TENIAMO ALTO IL TONO DELL'INFORMAZIONE.

LA STAMPA

ANNO 130. N. 224. GIOVEDI' 15 AGOSTO 1996 — L. 1.500 (*)/ L. 2.500 CON SPECCHIO (AL SABATO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO) — (*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.500 CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek. 200; AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 28; BELGIO FB. 75; BRASILE Cru 3,50; BULGARIA Lova 230; CANADA $ C. 3; CIPRO Mills. 650; CROAZIA K. 11; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10. FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3,50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1,30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350; MADEIRA Esc. 370; SLOVENIA Tall 240; SPAGNA Pts 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. 0,95; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2,80; SVIZZERA TICINO FRS. 2,50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2,50

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/65661. TELEX 221121. FAX 011/655306. REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI 50, TEL. 06/472901, FAX 06/6740161. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/76037.1, FAX 02/28100448. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/6568.334/335; 011/535634, FAX 011/5627958. TARIFFE PER L'ITALIA (NUMERI C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 308.000. TARIFFE PER L'ESTERO L. 677.000. COPIE ARRETRATE L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-960) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE COMMA 26 ART. 2 LEGGE 549/95 TORINO

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA, 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/864701, FAX 02/86470490. 10126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/65211, FAX 011/6521500. TARIFFE, MODULO MM 45X30: FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.280.000 (1.536.000). SABATO L. 1.550.000; COMMERCIALI L. 1.150.000 (1.380.000). SABATO L. 1.400.000; RICERCHE DI PERSONALE, R. VENERDI' L. 1.050.000 (1.260.000), VENERDI' + SABATO L. 1.400.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.350.000; FINANZIARI LEGALI L. 1.100.000 (1.320.000). SABATO L. 1.400.000; NECROLOGI L. 15.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.000); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 14.500; ECHI DI CRONACA L. 32.000 LA LIREA. ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA.

IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

LA STORIA RISCRITTA

IL NUOVO REVISIONISMO DEL PDS

Nel quattro mesi successivi alla vittoria elettorale del 21 aprile, dentro il pds si sono aperti i cantieri della revisione storica. Singolare, no? Finora il revisionismo, inteso come categoria della ricerca storica, era stato patrimonio di autori come Ernst Nolte, François Furet e in Italia Renzo De Felice. Autori «di destra», che è una sigla che tende ad assorbire tutti coloro che odorano di anticomunismo.

Va detto in via preliminare che una persistente venatura anticomunista risulta generalmente fastidiosa agli ex comunisti, perché questo «anticomunismo senza i comunisti», anche se denunciato più volte per irrazionalità, ha la cattiva abitudine di continuare a concentrarsi, oltreché sui misfatti, sugli irrigidimenti e sulle cattive mitologie delle esperienze comuniste anziché apprezzarne le motivazioni ideali ufficialmente espresse. E questo tocca in modo fastidiosissimo i postcomunisti italiani, i quali naturalmente preferiscono che la ricostruzione della vicenda italiana metta in rilievo il ruolo del pci nella modernizzazione della società italiana, la sua spinta allo sviluppo attraverso la rappresentanza e il sostegno dei ceti operai, piuttosto che - ad esempio - la sua lunga collocazione sul versante «sovietizzato» del mondo bipolare.

Deriva probabilmente da questo fastidio la volontà di mantenere l'imprimatur sulla storia italiana. La storia si può riscrivere, ma chi la riscrive deve essere legittimato a farlo: dalla vittoria politica, da un superiore livello di consapevolezza, o da tutti e due. Deve comunque possedere un criterio di legittimazione della revisione stessa. Deve essere dotato di un'*autoritas* che gli consenta di discernere prosperticamente ciò che fino a quel momento la polemica fra le parti, e quel tanto di contingente che c'è inevitabilmente nella politica, aveva oscurato.

Il primo caso di revisionismo si è avuto con l'insediamento di Luciano Violante alla presidenza della Camera. Il neoeletto,

Edmondo Berselli

CONTINUA A PAG. 8 PRIMA COLONNA

Il ministro replica a Romiti e Callieri: non è recessione, abbiate più fiducia

Ciampi: basta allarmismi

«Industriali, non gridate al lupo»

L'ESTATE DELLA CRISI

LA PROPOSTA DI DEAGLIO

«Salario più basso ai single»

A PAG. 2

INTERVISTA A COFFERATI

«Confindustria siamo pronti allo sciopero»

di Massimo Giannini A PAG. 3

ROMA. «Non vorrei che si gridasse un po' troppo al lupo». Risponde così Carlo Azeglio Ciampi quando l'allarme recessione lanciato ieri dal presidente della Fiat, Cesare Romiti, e dal vicepresidente della Confindustria, Carlo Callieri, rimbalza fin sulla costa sarda dove si trova in vacanza. Il deciso calo della produzione industriale nei primi sei mesi dell'anno non gli sembra un dato sufficiente per drammatizzare e parlare di crisi. Il superministro dell'Economia - accusato da Callieri di eccedere in ottimismo e di subire il vincolo del «fattore Bertinotti» - non perde neanche per un attimo il suo *aplomb* e giura di continuare a credere in una possibile ripresa entro l'anno. «In questi ultimi giorni - premette - non ho avuto modo di sorvegliare da vicino i dati sulla situazione italiana. Ma francamente non ravviso elementi che mi possano far cambiare idea rispetto a quanto pensavo la settimana scorsa: ci sono motivi che inducono a sperare nella possibilità di una ripresa europea nel volgere dei prossimi mesi, a cavallo della fine dell'anno».

«Certo siamo in bilico - aggiunge Ciampi - quella ripresa non può venire da sola, dipende moltissimo dai nostri comportamenti». Quali? «Anzitutto per noi italiani - sostiene il ministro - vi è un problema di fiducia, perfino psicologico in un certo senso. Fiducia, per cominciare, da infondere nei mercati, per quanto riguarda la riduzione dei tassi». E poi? «Fiducia, ancora, bisogna che ce l'abbiano i consumatori e gli imprenditori».

Nessuna polemica, dunque, dalla Costa Smeralda. E a Callieri che lo ha tacciato di essere troppo ottimista Ciampi risponde con tranquillità: «Ha senz'altro più elementi di me, ma ci sono anche altri imprenditori secondo i quali il mese di luglio non è andato affatto male». E il fattore Bertinotti? «Questa francamente mi sembra solo un'opinione del dottor Callieri».

SERVIZI A PAG. 3

LA CONVENTION REPUBBLICANA

Sarà Dole l'anti-Clinton

SAN DIEGO. Robert Dole (nella foto), 73 anni, la metà dei quali passati in Congresso, è stato ieri notte proclamato candidato ufficiale del partito repubblicano per la Casa Bianca dalla Convention californiana. La sfida a Clinton si annuncia quasi disperata, ma Dole fa già circolare i nomi di chi, eventualmente, lo affiancherà in caso di elezione. Da ieri, per esempio, si sa che il generale Colin Powell diventerebbe segretario di Stato.

Guzzanti e Passarini A PAG. 9

BARBARA SPINELLI

Viaggio nella socialdemocrazia

LONDRA. Le ultime ambizioni di D'Alema permettono all'Europa di riparlare di socialdemocrazia nonostante il destino funebre che le viene assegnato. In Inghilterra e Spagna, in Francia e Germania si percepisce come un sollievo, quando si accenna al riformismo del pds: si può dunque entrare in coalizioni vincenti tipo l'Ulivo, si può dunque criticare rigorosamente le degenerazioni dello Stato sociale, e purtuttavia essere socialdemocratici.

A PAG. 11

SABATO CON LA STAMPA

Specchio: il mondo visto dall'alto

Sabato con La Stampa torna in edicola Specchio, con un numero speciale dedicato al mondo visto dall'alto. Le meraviglie di deserti e ghiacciai, megalopoli e monumenti osservati dallo Shuttle o dall'aereo, con le testimonianze del primo astronauta italiano e di un grande fotografo. Immagini magiche, e una straordinaria mappa del cielo popolato dai satelliti per telecomunicazioni, che fanno della Terra un pianeta senza confini.

All'ex pm: «Rischia le galere padane». La Pivetti sarà espulsa dal gruppo della Lega alla Camera: «Voleva fare un partito»

Bossi scatenato contro Di Pietro e i giornali

Il leader leghista convocato in procura per il «falso Sismi»: non ci vado

MILANO. Bossi scatenato contro Di Pietro e i giornali. All'ex pm che lo aveva invitato a calmarsi per non finire in tribunale, ha risposto a muso duro: caro ex pm, tu potresti rischiare le galere padane. La giornata è stata segnata dall'ennesimo affondo contro Irene Pivetti («Sarà espulsa dal gruppo parlamentare perché voleva fondare un partito», ha annunciato il segretario della Lega lombarda) e dal pasticcio del falso allarme-attentato contro la Lega che il senatur aveva lanciato giorni fa. Ebbene, quel misterioso documento si è rivelato una «bufala»: non c'entrano i servizi segreti ma Gianfranco Miglio, o meglio un libro di fantapolitica che l'ex ideologo del Carroccio aveva ispirato qualche anno fa. La vicenda del «falso Sismi» ha comunque dato la stura a un'inchiesta: Bossi è stato convocato in procura a Brescia. La risposta: non ci vado, ho un comizio a Alassio.

Martini, Poletti e Vercesi

ALLE PAGINE 6 E 7

Torino, gratta e vince un miliardo

E' una casalinga madre di tre figli «Potrò assistere mio marito malato»

di Massimiliano Peggio IN CRONACA

Decapitata: trovata la testa

Sassari, gettata per strada dai killer Nella busta anche un'arma giocattolo

di Pierangelo Sapegno A PAGINA 13

Ferrari, Schumi vuole l'aumento

Da trenta a 45 miliardi di ingaggio per prolungare il contratto di un anno

NELLO SPORT

IL PAGANO E LA VANDEANA

DAL versante della Lega, con le cronache movimentate di questi giorni, arrivano contemporaneamente due spinte contrarie di mescolanza politico-religiosa: una «anticlericale» di Umberto Bossi, l'altra «cattolica» di Irene Pivetti. La «vandeana» ex presidente della Camera, cattolica «integrale», come è stata definita, per non doverla chiamare «integrista», rilancia una vaga prospettiva di unità dei cattolici in politica. Il capo della Lega, con i suoi esagitati attacchi al Vaticano e ai «preti», sta forse seminando il germe dell'anticlericalismo in quelle terre lombarde, bergamasche e bresciane, roccaforti del cattolicesimo tradizionale, denominate una volta la «Vandea d'Italia»?

In una stagione politica italiana di estrema cautela, in cui sembra apparire perfino un grande rispetto al Pontefice romano dal fronte della sinistra (Veltroni che, da direttore de «l'Unità», va dal Papa a mostrargli i Vangeli, diffusi insieme alle copie del suo giornale; D'Alema che dice di meditare sulle parole di Wojtyla, leggendo e rileggendo il libro-intervista *Varcare la soglia della speran-*

Domenico Del Rio

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

Francia, è riservato a scapoli e divorziati: quando uno si sposa, se ne va

Il condominio cuori solitari

PARIGI

IL palazzo - quartiere altoborghese, facciata ridipinta, ingresso rivestito in ceramica - è elegante. Gli appartamenti sono piccoli ma deliziosi: una o due stanze, cucina con forno a microonde, riproduzioni di Monet alle pareti. Chi non lo sa non si accorge che dietro ognuna delle porte blindate c'è una persona sola. A ogni piano, nei corridoi molto, troppo silenziosi, ecco il distributore di piatti precotti: le persone sole non amano cucinare. Non ci sono bambini che piangono, qui, né famiglie che litigano: solo cento solitudini che scorrono parallele, si sfiorano, a volte si incrociano: ma allora non sono più solitudini, e non possono più stare qui. E' il condominio dei single. Si accetta qualsiasi inquilino, purché celibe, o nubile. Il primo palazzo della solitudine è sorto a Lione: grande successo. Ora soltanto a Lione ce ne sono tre, e dodici in tutta la Francia.

Non è nessuna delle cose cui può assomigliare: un residence, un club Méd, un'agenzia matrimoniale (qualcuno ha cercato di aprirne una al pianterreno, ma il regolamento del condominio non lo consente). Il «célibashop», gastronomia d'emergenza per single, è buona e economica: il pollo con riso (14 franchi, 4500 lire), lo spezzatino di tacchino, la zuppa calda, il cassoulet si pagano con la tessera magnetica. Ci sono tre ambienti comuni, dove gli inquilini possono far conoscenza: la lavanderia, la sala della televisione, la «sala sport», con palestra e ping-pong. Chi ci abita? Uno su quattro è studente, in fuga da mamme facoltose e oppressive. Uno su cinque è vedovo. Gli altri sono divorziati o solitari per vocazione. Le regole d'ammissione escludono i «monoménages», le famiglie composte da un solo genitore. Né ragazze madri, né ragazzi padri turberanno la quiete dei veri single.

Che, ovviamente, tendono a non rimanere tali. L'amministratore ha pensato a tutto per assicurare il massimo di discrezione: particolare cura viene prestata affinché le pareti siano insonorizzate. Vietato turbare «lo spazio sonoro, visuale e sociale» altrui. Consentito conoscersi, amarsi, fidanzarsi. Anche sposarsi, certo. Dopo, però, si dovrà contattare un'agenzia di traslochi e cercare un'altra casa.

Aldo Cazzullo

AI LETTORI

Domani, a causa della festività di Ferragosto, i quotidiani non usciranno. La Stampa tornerà regolarmente in edicola sabato.

Buone notizie per i bagnanti: Goletta verde scopre mari meno inquinati. Doppio falso allarme-bomba a Fiumicino

E' Ferragosto, ma uno su due rimane in città

L'incognita maltempo sulle località turistiche condiziona il weekend

BRIGITTE BARDOT

«A Saint-Tropez solo ladri e gay»

Quarant'anni dopo il suo primo film in Costa Azzurra, Brigitte Bardot liquida un mito: «La Côte è brutta e sporca. Saint-Tropez, regno di salsicce e patate fritte, è invasa da ladri e gay». A PAGINA

Ferragosto, addio deserto metropolitano. Nel ruore dell'estate la città piace: vuoi la scarsità di denaro, vuoi le vacanze sempre più scaglionate, nei grandi centri più della metà (il 55% secondo le statistiche) se ne rimane a casa. Non per questo le località turistiche piangono, ovunque fra oggi e domenica si registra il record di presenze dell'anno. Per i vacanzieri continua l'altalena del maltempo, le previsioni ferragostane sono sul «variabile», con qualche disagio in più per chi ha scelto la montagna. Buone notizie per i bagnanti: Goletta verde dopo anni di bollettini tutti in nero parla finalmente di mari meno inquinati. E il miglioramento è diffuso su tutte le regioni costiere. Per chi vola, i soliti falsi allarme-bomba: ieri due a Fiumicino.

Corrias, Masci e Ricotta

ALLE PAGINE 4 E 5

L'Espresso
PRESENTA
I CLASSICI DEL BRIVIDO

"THE INNOCENT". MALEDETTA ISABELLA.

In edicola L'Espresso + la videocassetta a sole 9.900 lire.

L'economia sta entrando in recessione: è finita la stagione delle spiagge con il «tutto esaurito»

Il Ferragosto povero di un'Italia vecchia

La ricetta di Deaglio: meno salario ai giovani single

Ferragosto sotto l'ombrellone. La spiaggia è mediamente tranquilla, la più tranquilla a memoria d'uomo. Si è ridotto, con gli anni, il numero dei bambini che frignano e dei ragazzini che fan rumore con i loro giochi, le coppie di mezza età non sono mai state così numerose, le giovani madri mai così poche. E tutti misurano accuratamente le spese: le coppie di mezza età perché sentono l'incertezza del futuro, quelle giovani perché hanno, di solito, pochi soldi da spendere.

L'ondata di incertezza e di inquietudine ha ritardato quest'anno la trionfante proclamazione del «tutto esaurito» in molte località di vacanza ma non si limita al solo turismo, dove pure gli ultimi dati mostrano un consistente calo di presenze. I suoi effetti sono visibili negli acquisti di una vasta gamma di beni durevoli e semidurevoli, dalle auto ai vestiti, per i quali, di fronte alle ristrettezze dei bilanci familiari, si preferisce continuare con quello che si ha. E' inoltre significativa la flessione, in luglio, degli acquisti nei supermercati, i quali parevano finora immuni dalla recessione.

Del rallentamento dell'economia e dei pericoli che esso cela si è cominciato a parlare negli ultimi mesi, ma sottovoce, con una sorta di pudore, come di una malattia di cui ci si vergogna e che quindi non va neppure nominata. Meno ancora si parla delle tendenze demografiche che cominciano a proiettare la loro ombra allarmante anche sull'economia di tutti i giorni e che gli ultimi dati dell'Istat hanno pienamente confermato: l'Italia, il Paese più cattolico d'Europa, è anche il Paese che fa meno figli al mondo.

Oggi in Italia nascono ogni anno meno di mezzo milione di bambini, trent'anni fa ne nascevano 800 mila. Il tasso di fertilità totale - forse il più significativo indicatore demografico - è inferiore a quello tedesco, inglese, francese del 30-50 per cento. E contemporaneamente il debito pubblico italiano è, in rapporto al prodotto lordo, circa il doppio di quello degli stessi Paesi. Per il futuro, c'è il rischio che un numero di giovani così basso - per molti dei quali è per di più difficile trovare un'occupazione adeguata - abbia difficoltà a far fronte a un debito pubblico così elevato e che non si creino le risorse sufficienti per pagare la pensione a un numero di anziani che finirà per superare quello dei lavoratori.

Per il presente, non c'è da meravigliarsi se vengono chiusi i reparti maternità degli ospedali, se si riduce il numero delle classi nelle scuole elementari e medie e molti insegnanti rischiano di restare senza posto, se le vendite di tutti i prodotti per i giovani sono in ritirata. Si consideri poi che le indispensabili correzioni degli squilibri della finanza pubblica si traducono in nuovi aggravi dei bilanci familiari, in quanto molti servizi, finora quasi gratuiti, vengono forniti in base a tariffe più prossime ai costi di produzione. Il caso della sanità non è che quello più vistoso di una vasta gamma che va dalle tasse universitarie al costo dell'acqua potabile.

La congiuntura economica negativa si incrocia con la contrazione demografica per fare di quest'estate 1996, di per sé già sconvolta da un inusuale maltempo, la più dimessa, la meno trionfalistica da decenni. Un'estate in cui non affiora una moda e un gioco di spiaggia, non emerge un best-seller o una canzone-simbolo, un'estate di vacanze brevi e nervose, con un occhio più vigile del consueto al portafoglio e un'attenzione superiore al solito alle tasse e al lavoro.

A una situazione del genere non ci sono, naturalmente, rimedi facili. Sgravi fiscali mirati, che incoraggino l'acquisto di determinati prodotti, possono portare una boccata d'ossigeno a settori nei quali la crisi assume dimensioni preoccupanti. E' probabile che l'economia possa trarre benefici notevoli dal tradizionale rimedio rappresentato da vigorosi programmi di investimento in infrastrutture, ma occorrerà trovare le risorse sui mercati finanziari, viste le condizioni disastrate dei bilanci pubblici. E occorrerà soprattutto che il mondo politico, oggi percorso da contrasti che hanno talora un sapore fumettistico, sappia dare al Paese un nuovo senso di fiducia e di motivazione.

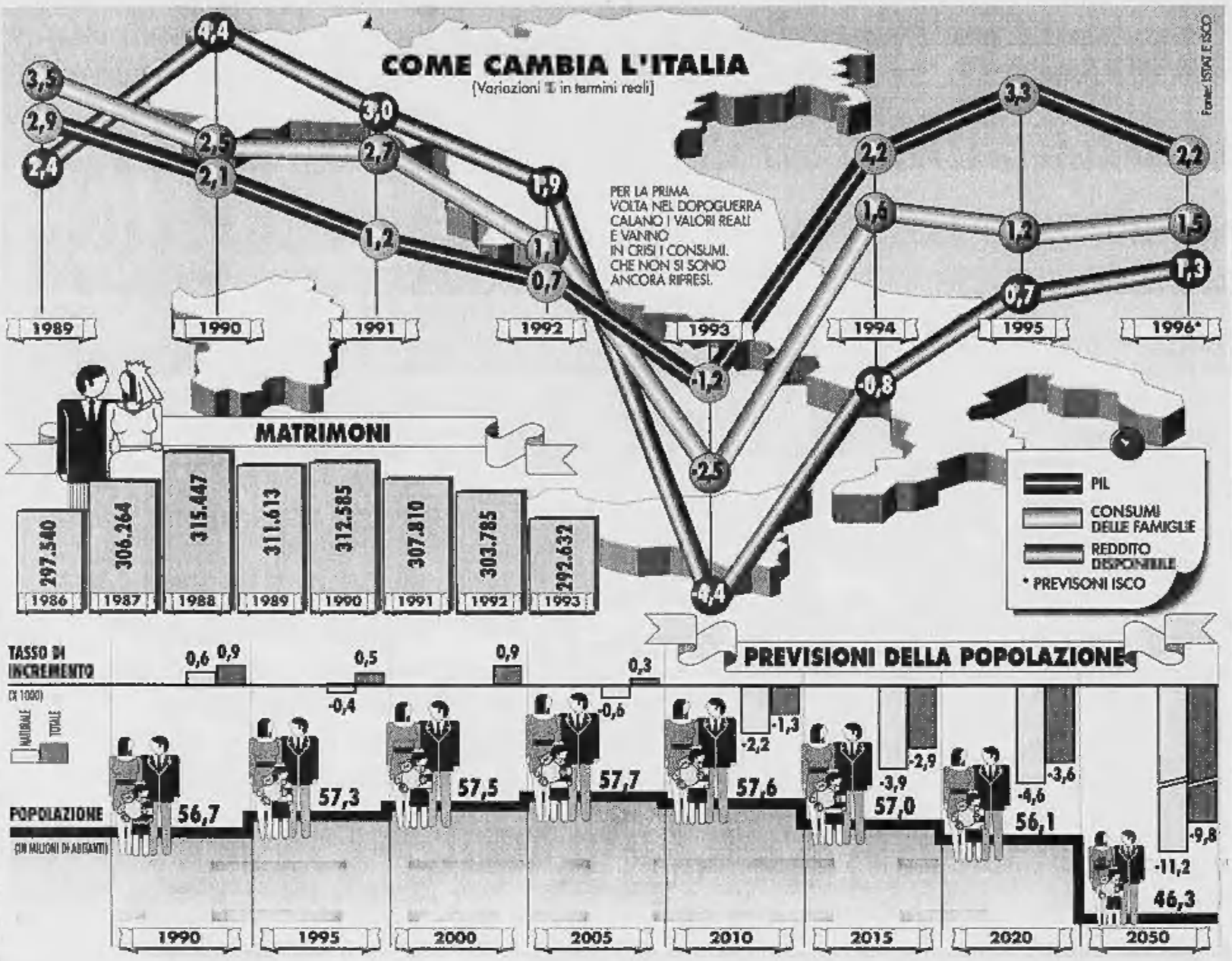
A più lungo termine, è indispensabile spezzare il circolo vizioso che collega disoccupazione giovanile, basso numero di matrimoni e di figli, calo dei consumi dei giovani, riduzione delle prospettive di sviluppo. E vi è un ovvio punto di inizio: la modifica della struttura dei salari.

Questa struttura è pericolosamente distorta perché i redditi da lavoro dei giovani non sposati, i cosiddetti «singles», abbastanza fortunati da trovare un'occupazione, sono relativamente alti; i redditi da lavoro delle famiglie giovani con figli sono, al contrario, assai bassi in termini relativi.

I giovani «singles» che lavorano (e il cui numero tende a diminuire) e che, grazie all'eccezionale e distorto «mammismo» degli italiani, continuano ad abitare con i genitori, godono di un reddito anormalmente elevato, si possono permettere motociclette veloci, discoteche piuttosto care, abiti firmati. Quando gli stessi giovani decidono di sposarsi e di mettere al mondo un figlio, le cose cambiano: nella carenza delle strutture pubbliche, la madre deve spesso abbandonare il lavoro, oppure è candidata all'esaurimento nervoso. Le spese per i figli aumentano, mentre le entrate - integrate soltanto da magri assegni familiari - tendono a diminuire.

Ha origine di qui il meccanismo che rende meno vivaci le spiagge, meno facile il «tutto esaurito», persino a Ferragosto, meno probabile una ripresa basata sul rilancio dei consumi privati. Sarebbe necessario pagar di meno i giovani «single» per riuscire a farli lavorare tutti; e pagar di più i giovani sposati con figli per evitare il collasso demografico. Se non faremo così, al di là delle buone intenzioni dei governi, dell'ingresso nell'Europa di Maastricht, delle «manovrine» e delle manovre fiscali, avremo un'economia perennemente debole mentre i miracoli italiani saranno un ricordo del passato.

Mario Deaglio



INVESTIMENTI

Agli stranieri non piace la penisola

ROMA. Non sono bastati la svalutazione della lira, né gli sforzi per rendere il mercato appetibile. L'Italia continua ad occupare una delle posizioni di coda all'interno dell'Unione Europea nella graduatoria dei flussi di investimenti diretti provenienti dall'estero. Si difende meglio, invece, sul fronte degli investimenti effettuati all'estero collocandosi alle spalle di Germania, Olanda, Francia e Regno Unito. Dall'analisi dei dati elaborati dall'Ufficio statistico della Comunità (anno base il 1994) risulta che gli investimenti diretti dall'estero nella nostra Penisola - composti dall'acquisto di titoli azionari e da altri capitali, con l'esclusione degli utili reinvestiti - hanno toccato quota 1,8 miliardi di Ecu, dei quali 1,4 dall'interno dell'Unione e 0,4 dall'esterno di quest'area. Si tratta di livelli molto distanti da quelli registrati dal Paese leader, la Francia, che nello stesso periodo ha ricevuto investimenti diretti esteri per 9,262 miliardi di Ecu. E che collocano l'Italia al decimo posto, anche alle spalle di Paesi meno «pesanti» ma, evidentemente, più attraenti: Spagna (8,244 miliardi di Ecu), Belgio e Lussemburgo (7,014 miliardi), Germania (5,778), Svezia (4,136), Danimarca (4,130), Olanda (3,848), Irlanda (3,6) e Regno Unito (3,258).

DALLA PRIMA PAGINA

IL PAGANO E LA VANDEANA

za...), in una stagione in cui da tempo c'è silenzio nei mass media su fatti e malfatti dei vescovi italiani (per la verità, c'è da tempo poco clamore di parole anche da parte dei vescovi...), la voce tonante di Bossi si alza per denunciare ingerenze vaticane e clericali nella vita del suo movimento separatista del Nord. Il grido lanciato dal leader della Lega e che risuona dalle terre della «Vandea d'Italia» non ha nulla in comune, tuttavia, con il pensiero neoilluministico, educatamente antireligioso e anticlericale, che pervade l'*intelligencija* laica italiana e che cerca di fornire misure di etica e di comportamento al di fuori della morale in possesso dei ministri di Dio. Un po' perché la cultura, illuministica o di altro tipo, non è, come è noto, il forte di Umberto Bossi, un po' perché il suo grido anticlericale sembra riguardare soltanto il «potere», non la religione e nemmeno la devozione. In riva al Po, il 15 settembre, infatti, al termine di tutte le manifestazioni separatistiche, sono in programma dieci minuti di preghiera, non si sa se intonata da qualche «prete» o no, quasi con intento battesimale del popolo leghista nel fiume sacro della Padania. L'anticlericalismo di Bossi sembra avere una specie di sapore risorgimentale, quando il novello Regno d'Italia man mano che si annetteva città e pezzi dello Stato pontificio obbligava vescovi e canonici a cantare il *Te Deum* in cattedrale.

Con qualche forma di anticlericalismo, del resto, anche la Pivetti ha dato inizio alla sua vita politica, quando, non ancora autorità costituita, si poneva in discordia con il suo arcivescovo milanese, il cardinale Martini, proponendo perfino un *impeachment* contro di lui. Una connotazione anticlericale riemergeva di nuovo nella ex presidente della Camera quando, qualche mese fa, indispettita per qualche affermazione di vescovi, definiva «carrozzone» la Conferenza episcopale italiana.

E, tuttavia, ora, nella fierezza della propria fede «integrale», la Pivetti si propone come alfiere di una unità politica dei cattolici che nemmeno i vescovi osano più immaginare. In fondo, anche questa proposta, oggi, assume in qualche modo un aspetto anticlericale, nel senso che sembra essere come un rimbrotto alla gerarchia ecclesiastica italiana per aver abbandonato una visione di cattolicesimo ad uso politico, articolato intorno a una logica della presenza intesa come possesso. Una visione che la «vandeana» Pivetti dovrebbe nutrire ancora, se conserva concetti un po' fondamentalistici espressi quando era presidente della Camera, con evocazioni di immagini popolari di «Cristo Re» e richiami di capi di Stato e governanti con poteri derivati direttamente da Dio.

L'unità dei cattolici in politica in Italia dovrebbe dunque rifarsi attorno a un esemplare di cattolico «integrale»? E, sempre che questo agitarsi non sia soltanto un'operazione di trasmigrazione partitica, ci si può immaginare un leader di cattolici riuniti, spuntato da divisioni e rissosità leghiste, per assemblare politici cattolici, più o meno ex democristiani, già divisi e rissosi abbondantemente per proprio conto?

Domenico Del Rio

Consigliere della Rcs

Napoli: Afeltra operato d'urgenza dopo un malore

NAPOLI. Gaetano Afeltra, consigliere d'amministrazione della Rcs Editori ed ex direttore del «Giorno», è stato operato d'urgenza all'intestino nella clinica «Mediterranea» dal professor Mario Santangelo e dalla sua équipe.

All'intervento hanno assistito il professor Mario Condorelli e il professor Aldo Pinchera, amico personale del giornalista.

Afeltra era in vacanza ad Amalfi quando è stato improvvisamente colto da malore. I medici che lo hanno visitato hanno accertato che le sue condizioni erano preoccupanti e hanno ordinato l'immediato trasferimento a Napoli, dove il giornalista è stato sottoposto a un difficile intervento. Le sue condizioni sono stazionarie. Ne ha dato notizia la Rcs Editori.

[r. i.]

Iotti premio eleganza

La Prestigiacomo è la prima miss Parlamento

ROMA. E' nata il Premio Miss Italia-Parlamento. Il patron del concorso Enzo Mirigliani ha infatti istituito un riconoscimento alle parlamentari per mettere in rilievo la loro eleganza, simpatia, signorilità e bellezza.

I titoli sono quattro. Miss Eleganza a Nilde Iotti, deputato del pds, per «i raffinati e sobri modi di vestire e di atteggiarsi in ogni circostanza pubblica e privata». Miss Simpatia a Ersilia Salvato, senatrice di rifondazione comunista, per «il sottile senso dell'umorismo che manifesta con ammirevole equilibrio». Miss Signorilità a Maretta Scoca, deputato del ccd, per «lo spiccato garbo e il rispetto degli altri con cui coltiva i rapporti umani e professionali». Miss Bellezza a Stefania Prestigiacomo, deputato di Forza Italia, per «la sua figura slanciata e per i lineamenti delicati».

[Agi]

Intervista a Panorama

Craxi annuncia «Tornerò in Patria libero cittadino»

ROMA. Bettino Craxi annuncia: tornerà in Italia «da libero cittadino». «Diversamente - dichiara - mi difenderò invocando i trattati internazionali e di fronte alle corti internazionali». In una dichiarazione a Panorama, si augura di poter rientrare presto: «Lo spero, me lo auguro, penso che sia una cosa giusta, che mi aiuterebbe molto a sopravvivere. Ho dedicato tutta la mia vita alla politica e al mio Paese. Ora vengo trattato come un criminale, ma non credo di esserlo mai stato».

Quanto alla giustizia italiana ed alla sua posizione di fronte alla magistratura, dice che «sarebbe ingiusto fare di ogni erba un fascio». Ma sostiene che non può avere fiducia «dopo una condanna a 8 anni per un finanziamento illegale al psi risalente a 16 anni fa, già prescritto, con il carico delle aggravanti pur di potermi condannare».

[r. int.]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Carlo Rossella
VICEDIRETTORI
Luigi La Spina, Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellini
Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Colaiacomo di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Peloschi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 36, Torino
SIT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAIMS spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v. Emilia, Cagliari
Nord Estate, 15-21 Rue du Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.221
© 1996 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 613/1926
Certificato n. 3076 del 14/12/1995
La tiratura di Mercoledì 14 Agosto 1996 è stata di 574.102 copie

Il «superministro» replica agli imprenditori: «La ripresa entro fine anno»

Ciampi: basta gridare al lupo

«Industriali, dovete avere più fiducia»

Il ministro del Tesoro e del Bilancio Ciampi

TORINO. Rimbalza fin sulla costa sarda l'allarme recessione lanciato ieri dal presidente della Fiat, Cesare Romiti, e dal vicepresidente della Confindustria, Carlo Callieri. Ma lui, Carlo Azeglio Ciampi, il superministro dell'Economia accusato da Callieri di eccedere in ottimismo e di subire il vincolo del «fattore Bertinotti», non perde neanche per un attimo il suo *aplomb*. E per telefono, da casa degli amici che lo ospitano a Porto Cervo, al massimo manda a dire agli industriali: «Non vorrei che si gridasse un po' troppo al lupo».

Dunque il ministro del Tesoro e del Bilancio continua a credere in una possibile ripresa entro l'anno, nonostante i dati recessivi della produzione industriale nel primo semestre? «In questi ultimi giorni - premette - non ho avuto modo di sorvegliare da vicino i dati sulla situazione italiana. Ma francamente non ravviso elementi che mi possano far cambiare idea rispetto a quanto pensavo la settimana scorsa: ci sono motivi che inducono a sperare nella possibilità di una ripresa europea nel volgere dei prossimi mesi, a cavallo della fine dell'anno». Sembrerebbe la solita controversia estiva tra pessimisti e ottimisti, ma Ciampi è troppo serio per lasciarsi catalogare in quest'ultima categoria: «Certo siamo in bilico. Quella ripresa non può venire da sola, dipende moltissimo dai nostri comportamenti».

Quali comportamenti? L'elenco non può essere breve. «Anzitutto per noi italiani - sostiene Ciampi - vi è un problema di fiducia, perfino psicologico in un certo senso. Fiducia, per cominciare, da infondere nei mercati, per quanto riguarda la riduzione dei tassi». E poi? «Fiducia, ancora, bisogna che ce l'abbiano i consumatori. Devono cioè credere nella prospettiva di una crescita del loro potere d'acquisto, in presenza di un'inflazione calante». Ciampi non cambia tono di voce neanche quando si rivolge ai suoi principali critici del momento: «Fiducia dovrebbero manifestare anche gli imprenditori. Non dovrebbero cioè drammatizzare il fatto che le loro esportazioni si siano attestate sui livelli molto elevati raggiunti dopo la svalutazione dello scorso anno».

Sarà, ma gli industriali questa fiducia non sembra proprio che ce l'abbiano... «Le ho lette anch'io le dichiarazioni di Callieri e di Romiti». Le paiono eccessive, ministro? «Beh, non vorrei che si gridasse un po' troppo al lupo. E trovandomi lontano dal mio posto di lavoro non sono nemmeno interessato a fare ipotesi sul perché di tali dichiarazioni».

Nessuna polemica, dunque, dalla Costa Smeralda, anche se Ciampi non appare certo entusiasta delle critiche rivolte alla sua diagnosi sullo stato dell'economia italiana, ed è sempre pronto a ribattere puntigliosamente su ciascuna di esse. Ministro, contestando la sua ipotesi di ripresa alla fine dell'anno, Callieri le fa notare che il portafoglio ordini delle imprese risulta desolatamente vuoto. «Callieri ha senz'altro più elementi di me, ma ci sono anche altri imprenditori secondo i quali il mese di luglio non è andato affatto male», è la risposta secca. Come la mettiamo, allora, col «fattore B», cioè con l'ipoteca di Bertinotti sulla politica economica del governo Prodi, ridotto a interpretare modestamente «la virtù del necessario»?

Immaginiamo che Ciampi al massimo sollevi lievemente il sopracciglio quando sospira nella cornetta: «Come ha detto? Il fattore Bertinotti? Questa francamente mi sembra solo un'opinione del dottor Callieri. E adesso mi scusi perché sono atteso a cena». **[g. l.]**

Visco e Treu sono ottimisti

«Sì, i consumi crescono poco, ma non siamo a livello zero»

ROMA. La recessione in Italia è un po' come la secessione, riesce a dividere lì dove passa. Ieri il ministro delle Finanze Vincenzo Visco, in un'intervista, ha affermato, risoluto, che «bisogna chiamare le cose con il loro nome: i consumi delle famiglie non sono piatti, crescono poco, ma non siamo a livello zero». Dunque, non c'è recessione. E il ministro del Lavoro Tiziano Treu ha annunciato che l'industria ha smesso di espellere manodopera e che gli investimenti pubblici nelle grandi opere rimetteranno presto in moto la macchina dell'economia. A dare man forte agli ottimisti di governo, ci sono gli ottimisti vicini al governo. Vi fanno parte economisti come Giacomo Vaciago, sindaco di Piacenza, che ha affermato che «il peggio è già alle spalle» e sindacalisti come Guglielmo Epifani, numero due della Cgil, e Raffaele Morese, numero due della Cisl, che respingono ogni etichetta di recessione apposta agli ultimi dati sulla produzione industriale.

C'è poi lo schieramento dei pessimisti, guidato dal blocco degli industriali. Per il presidente della Fiat, Cesare Romiti, «siamo più vicini alla recessione che alla depressione», anche se aggiunge che «è necessario aspettare di conoscere i dati di giugno e quelli dei due mesi successivi per poter leggere bene il fenomeno che finora si è manifestato sotto forma di un allarmante calo della produzione».

Quale dei due schieramenti abbia ragione non è facile da dire. La situazione corre lungo un incerto confine che assumerà contorni definiti solo fra qualche mese quando probabilmente non servirà più a nessuno. Il quadro dipinto dagli ultimi dati dell'Istat delinea un calo dello 0,7% nei primi sei mesi di quest'anno dei prodotti delle industrie italiane rispetto al '95. A questo c'è da aggiungere che gli ordinativi di aprile sono cresciuti dello 0,3%, vale a dire meno dell'inflazione. Il saldo tra esportazioni e importazioni è ancora positivo, ma gli acquisti dall'estero nei primi cinque mesi del '96 sono cresciuti solo del 3%. **[r. r.]**

INTERVISTA

IL LEADER DELLA CGIL

Sergio Cofferati, segretario generale della Cgil
Da sinistra, nelle foto piccole, il presidente del Consiglio Romano Prodi e Carlo Callieri

«Sulla recessione gli imprenditori hanno ragione ma nei mesi scorsi hanno tacciuto»

«Era meglio chiudere a luglio il contratto dei metalmeccanici A settembre il quadro sarà peggiore...»

«Callieri, dove sono finiti i profitti?»

Cofferati: difendiamo i salari anche con lo sciopero

ROMA

IN questa estate italiana in cui, come diceva Aldo Moro nel '78 poco prima di essere rapito dalle Bierre il «Paese si è rimescolato», il ceto medio si sta riscomponendo, i poveri aumentano e i ricchi diminuiscono ma sono sempre più ricchi, Sergio Cofferati, leader del più grande sindacato del Paese, trova ancora il coraggio di indignarsi. Di fronte alla recessione, alle urla della Lega, agli allarmi lanciati da industriali come Romiti e Callieri e ai mezzi avvertimenti di Bertinotti sulla mobilitazione di masse oceaniche per il prossimo autunno, il segretario generale della Cgil risponde pacato ma più duro del solito. E in sottofondo, immancabili, si sentono le note di Giuseppe Verdi: «E' un pezzo quasi bossiano - spiega Cofferati -, si intitola "I lombardi alla prima crociata"».

Cofferati, Bossi la preoccupa più della crisi economica?

«No, per carità, ma è vero che Bossi coglie un disagio reale, benché ora stia francamente esagerando».

Esagerano, secondo lei, anche gli industriali che parlano apertamente di recessione?

«Hanno ragione da vendere, ma vede, c'è un piccolo problema...».

Cioè?

«Cioè che questa fase di bassa congiuntura dura da molti mesi. Mi stupisce che i nostri imprenditori se ne accorgano solo oggi. Come mai?».

Non alluda, Cofferati, dove vuole arrivare?

«Al fatto che chi oggi leva al cielo queste grida manzoniane per troppo tempo non si è accorto, o ha fatto finta di non accorgersi, che i consumi erano già in calo, e che l'inflazione non scendeva solo grazie alle virtù salvifiche del contenimento di prezzi e tariffe, ma perché la domanda ristagnava...».

E perché gli industriali avrebbero fatto finta di non vedere?

«Bah, va a sapere. Io mi limito a constatare questo atteggiamento schizofrenico dei nostri imprenditori, da un lato giustamente terrorizzati dai pericoli della recessione, ma dall'altro lato così miopi e insensibili sul problema della copertura dei salari reali...».

Allora, le imprese piangerebbero perché non vogliono allargare i cordoni della borsa in vista del rinnovo del contratto dei metalmeccanici?

«Secondo me gli industriali oggi piangono per due motivi. Il primo è che, dopo aver accumulato moltissimi profitti per esempio l'anno scorso, senza minimamente preoccuparsi di reinvestire gli utili nei settori innovativi e quindi migliorare la propria competitività, ora si ritrovano con una lira più forte che gli ha ridotto pesantemente i margini nelle esportazioni. Non è un caso che Romiti, a un certo punto, si lamenti perché la lira è troppo forte, dopo che per mesi ha sostenuto l'esatto contrario. E' un problema di profitto...».

Anche lei si lancia nella guerra santa contro il profitto, che già vede accomunati neomarxisti e postcattolici?

«No, guardi, nulla di ideologico da parte mia. E' solo un dato di fatto: nell'ultimo biennio i profitti sono cresciuti insieme ai prezzi, mentre gli investimenti sono cresciuti molto meno. Ma mi faccia finire il ragionamento sul perché gli industriali piangono...».

Giusto. Il secondo motivo allora sono i rinnovi contrattuali?

«Sì, credo di sì. E sui metalmeccanici col senno di poi, non posso non rammaricarmi: quanto sarebbe stato bello chiuderlo a luglio, quel contratto, quando le condizioni oggettive erano più favorevoli. Peccato che la Federmeccanica non abbia voluto, e abbia preferito rinviare tutto a settembre, quando il quadro sarà ben peggiore».

Le si potrebbe obiettare che a questo contratto, forse a causa della vecchia tradizione del pan-sindacalismo metalmeccanico degli Anni Settanta, voi attribuite una valenza straordinaria, visto che è stato anche il tema centrale del vostro congresso di Rimini...

«Guardi, nessun contratto ha simili funzioni salvifiche o miracolistiche. Con quello dei meccanici, noi chiediamo ciò che si chiede in ogni rinnovo: cioè la difesa del potere d'acquisto dei salari».

La Confindustria dice che nel '96 i salari sono però cresciuti più dell'inflazione, e che nel '97 andrà anche peggio...

«E' falso, la Confindustria si basa sul dato di giugno, che è stato condizionato da fattori straordinari. La verità è che si può colmare la differenza tra le retribuzioni reali e l'inflazione senza riaccendere i prezzi, proprio perché è qui, sul fronte dei prezzi che si può intervenire per controllarne meglio le dinamiche sui listini praticati dalle aziende».

Questo basta a rilanciare la domanda interna?

«Penso che in autunno il governo debba farsi carico di sostenere l'economia con un pacchetto di misure neo-keynesiane classiche: grandi infrastrutture e rilancio della domanda pubblica. Ma serviranno non meno di tre-quattromila miliardi; le grandi opere non bastano, servono più progetti, più risorse».

E i soldi dove si trovano? Come faranno Ciampi e Prodi, visto che oltretutto voi rifiutate ulteriori sacrifici sul fronte dei tagli alle spese?

«I soldi si trovano con le privatizzazioni, i cui proventi dovrebbero essere vincolati al rilancio dello sviluppo e non finire nel calderone della spesa corrente».

E sulle pensioni e la sanità? Insomma, sulla prossima finanziaria lei non crede che si dovrebbe aprire un confronto globale tra governo e parti sociali, in cui discutere e compensare tutto, sacrifici per Maastricht e risorse per l'economia e per il lavoro?

«Altolà, non mi convincono proprio questi tavoli globali, questa cultura dell'evento che ci allontana dalla soluzione dei problemi reali. Noi dobbiamo discutere ogni problema in modo separato. Parliamo di lavoro? Bene, il governo ci dica cosa ha in mente, noi faremo le nostre proposte. Parliamo di finanziaria? Bene, il governo ci illustri cosa ha in mente, discutiamo, ma poi ognuno per la sua strada, ognuno faccia le proprie scelte».

La concertazione che fine farà?

«La concertazione è uno strumento, non è un totem. Vedo in giro una tendenza che non mi piace, quella di fare della concertazione un modo surrettizio per introdurre qualche forma di neo-consociativismo».

Con chi ce l'ha, con D'Antoni il leader della Cisl, che l'accusa di non credere nella concertazione fino in fondo?

«Veda lei. Ma certo quest'idea che le parti sociali possono far da sole mi insospettisce, e non da oggi: oltretutto è quasi un modo per espropriare il Parlamento delle sue funzioni. No, non ci sto, ognuno faccia la sua parte; quella del sindacato è di tutelare i lavoratori e i loro interessi, punto e basta...».

Forse è proprio per questo che al congresso di Rimini Bertinotti l'ha accusata di essere di destra. E a proposito di Bertinotti lui stesso già parla di un autunno importante per i lavoratori, pare già marxianamente pronto a chiamare in piazza le masse. Se Rifondazione comunista la scavalcherà davvero a sinistra in questa maniera, lei come si comporterà a settembre?

«Bertinotti non si agiti; se non vedremo risultati concreti sui temi che ci stanno a cuore, sia nel rapporto col governo sia nel rapporto con gli industriali, a chiamare le folle in piazza ci penserà il sindacato molto prima di lui...».

Per ora, comunque, potete star tranquilli: Prodi-Robin Hood ha già concordato con Ciampi che nella manovra non si toccheranno pensioni e sanità, così si potrà dire di nuovo che questo è il governo di Cofferati. Giusto?

«Queste sono solo battute ad effetto, che gli industriali hanno messo in giro in modo gratuito, per scaricare sul sindacato, proprio loro che sono state le vere cicale nel ricco 1995, colpe che il sindacato non ha...».

Va bene, ma proprio in quell'anno, col governo Dini, anche voi avreste potuto far ben altri sacrifici, visto che allora le condizioni della congiuntura lo permettevano...

«Li abbiamo fatti, eccome se li abbiamo fatti. Pensi solo alla riforma delle pensioni: no glielo ripeto, le cicale sono state altre».

Ha ragione Romiti quando dice che la recessione è il prezzo che paghiamo per aderire all'Unione monetaria europea e a Maastricht?

«Sì e no, nel senso che è vero che di sacrifici ne sta facendo l'intera Europa per adeguarsi ai parametri. Ma è anche vero che tutti i nostri partners incontrano enormi difficoltà, ed è anche vero soprattutto che noi abbiamo la possibilità di far ripartire i consumi, e non l'inflazione, e di far scendere i tassi d'interesse, riducendo di molto quel prezzo necessario per Maastricht».

Lei vede davvero un autunno nero, così come lo vede Callieri e buona parte dei nostri industriali?

«Vedo un autunno delicato, molto delicato. Che richiede grande senso di responsabilità da parte di tutte le forze sociali. E richiede soprattutto una grande saldezza di nervi ed una altrettanto grande ampiezza di vedute e capacità progettuale da parte di questo governo».

E se proprio questo governo saltasse, per esempio sulla finanziaria, e magari con il vostro contributo di un qualche sciopero generale?

«Sarebbe un'occasione perduta, per il primo esecutivo di centrosinistra della storia di questo Paese. E sarebbe comunque un'eventualità che io non gradisco e di fronte alla quale preferirei non trovarmi mai. Credo comunque che questo governo abbia gli strumenti e le potenzialità per superare anche quell'ostacolo. Noi, da parte nostra, quello che ci aspettiamo l'abbiamo già detto da tempo. Ora tocca solo a Prodi e alla sua squadra».

Massimo Giannini

«Il governo dovrà sostenere l'economia con grandi opere e rilanciando la domanda pubblica»

«I soldi si trovano con le privatizzazioni I proventi non devono finire nel calderone della spesa corrente»

BANCHE

Nuova riduzione dei tassi passivi

ROMA. Si aggiungono altri istituti di credito al nutrito plotone di banche che nei giorni scorsi ha annunciato una riduzione dei tassi passivi a seguito del taglio del tus disposto dalla Banca d'Italia. La banca Mediterranea (gruppo Cassa di Risparmio di Roma) ha comunicato, con un annuncio sulla Gazzetta ufficiale, l'abbassamento generalizzato (decorrenza 24 luglio) di 0,75 punti dei tassi praticati alla clientela sulla raccolta libera, fermi restando il tasso minimo di istituto allo 0,50% e con la determinazione di quello massimo al 6,50 per cento. Anche per la raccolta convenzionata è stata decisa la riduzione di 0,75 punti sulle posizioni regolate a tassi superiori al 5 per cento. Il Credito Lombardo (gruppo Antoniana Veneta) ha diminuito di 0,50 punti, dal primo agosto, i tassi passivi su depositi e c/c con remunerazione fino al 4,99% (1% il minimo di istituto) e di 0,75 punti gli stessi rapporti sopra al 5% (portando al 6,50% il saggio massimo). La Banca Briantea ha tagliato di 0,50 punti (dal primo agosto) i saggi creditori sui depositi in conto corrente e sui libretti di risparmio. La Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo (gruppo Casse Venete) ha applicato dal primo agosto una riduzione generalizzata di 0,75 punti sui tassi applicati ai libretti di deposito a risparmio e ai conti correnti. Per la Cassa di Risparmio di San Miniato, oltre a una flessione dello 0,75% su tutti i rapporti in conto corrente e di deposito a risparmio, c'è da registrare anche il taglio di un punto sui certificati di deposito (decorrenza 24 luglio).

Le condizioni del tempo incerte e i segnali di recessione condizionano le vacanze.

Il ponte d'estate non svuota le città

Uno su due resta a casa, ma al mare e ai monti c'è l'esaurito

ROMA. Travolti da un insolito destino nel cittadino grigiore d'agosto. Sono gli italiani di questa estate '96, colti di sorpresa da una serie di congiunture astrali e meno astrali che hanno messo a dura prova anche la loro proverbiale pazienza. Diciamocelo, ci si sono messe proprio tutte: la timida ripresina che si va a incagliare proprio prima delle ferie e si trasforma in recessione bella e buona, e poi l'anticiclone che non arriva e corona le già magre vacanze con un contorno climatico pestilenziale. Ma, anche questo Ferragosto, gli italiani vi stupiranno con effetti speciali e nulla riuscirà ad ammorbare l'umore e la voglia di fare e divertirsi, sia che facciano parte di quei 15 milioni che si stanno spostando in auto, sia che siano di quella fetta record (5 milioni) che festeggia in città.

IL MIRACOLO FERRAGOSTANO. Si realizzerà ai mari e ai monti, dove nonostante le previsioni che danno un po' ovunque un inaffidabile «variabile», gli albergatori roteano gli occhi come Paperone, vedendo finalmente tutte le banconote che non hanno visto in questa pazza estate. Confermato il tutto esaurito, insomma, sia negli alberghi che nei campeggi. Soprattutto sui litorali adriatici ma anche in Liguria, ai laghi e al Sud e nelle isole, Sicilia in particolare.

I POLITICI. Alcuni hanno scelto un Ferragosto «privato», altri sono stati colti da sacro furore, forse anche aiutati dal latitare del gran caldo. Il ministro Napolitano ha deciso di infliggersi una serie infinita di visite ufficiali, fra le quali, assolutamente confermata, quella al comando dei vigili urbani di Roma. Pannella, manco a chiederlo, protesterà tutto il giorno. Probabilmente ancora in piazza Montecitorio allo stesso banchetto e con gli stessi amici di ieri; da confermare il motivo.

Decisamente più «sbracato» il Ferragosto dei politici locali, forse anche per questo più vicini alla gente comune. Un esempio per tutti, la giunta di Acqui Terme, provincia di Alessandria, che ha mandato l'intero Comune in ferie per tutto il ponte di Ferragosto. Con il benestare del sindaco Bernardino Bosio, primo sindaco leghista d'Italia, che oggi si gode il Ferragosto lontano dalla Padania (a Ischia).

IN CITTA'. Ma il vero dato da ricordare di questo Ferragosto '96 è la scomparsa del ben noto «deserto metropolitano». Per la prima volta nella storia delle vacanze all'italiana quasi cinque milioni di connazionali passeranno la festa mezzagostana a casa. E' infatti il primo anno che in dieci grandi città-campione si registra una presenza superiore al 50%, e in alcune addirittura al 70%. E se ai residenti si aggiungono gli 80.500 turisti che si riverseranno nelle città d'arte, c'è da chiedersi se i centri urbani interessati non si faranno cogliere impreparati. Stando ai risultati di un'indagine dal titolo «Italia: città aperte ad agosto» condotta dall'Osservatorio di Milano, sarebbero ancora molti i musei in ferie.

Soli e sperduti a Roma, turisti e residenti si potranno aggregare per protesta al Ferragosto dei barboni, tutti invitati al concerto di Cesare Esposito per assistere a una performance che «illuminerà la solitudine di chi è solo e povero».

ECOLOGISTI E PACIFISTI. A loro le idee non mancano mai. Moltissimi stanno scoprendo con la *Lipu* i piaceri del «birdwatching» in mezzo ai boschi e alle oasi naturali. I Verdi raccoglieranno lattine abbandonate per lanciare la loro ultima campagna «Lattina pulita». I pacifisti del «Telefono blu sos turismo» invitano a passare il Ferragosto intasando di fax il ministero degli Esteri per esprimere solidarietà al Burundi.

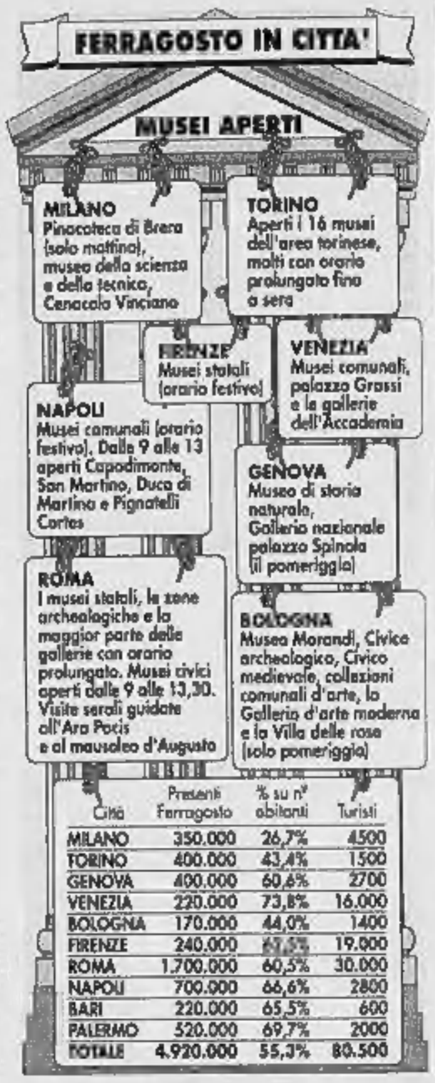
I TELEVISIVO-INDIPENDENTI. Serviti pure loro, con un concerto in alta quota sui Raitre e una panoramica sulle città a ferragosto, tutta da immaginare, su Radiodue.

I CATTOLICI. Quelli convinti che Ferragosto sia solo la versione estiva del Capodanno sappiano che il 15 agosto è, per i cattolici, una delle Feste più importanti dell'anno, l'Assunzione in cielo della Madonna, festa di precetto. Loro, quindi, ovunque siano troveranno il modo di andare a Messa. Se invece sono a Roma, ascolteranno l'Angelus del Papa, che ieri da Castengandolfo ha mostrato di conoscere bene le sue pecorelle e i loro progetti ferragostani, augurando loro «di poter godere di giorni di riposo che aiutino a ritemprarvi».

I SOLITI VIP. Niente di nuovo sul fronte di Porto Rotondo & C.. A parte il fatto che gli intellettuali saranno tutti (molti) a Cervia per «i libri in spiaggia», i mondani sono quelli che passano il Ferragosto più scontato; nel loro *buen retiro* navigante o sulla terraferma.

Visto, invece, come se la spassano gli altri?

Sara Ricotta



Città	Presenti Ferragosto	% su n° abitanti	Turisti
MILANO	350.000	26,7%	4500
TORINO	400.000	43,4%	1500
GENOVA	400.000	60,6%	2700
VENEZIA	220.000	73,8%	16.000
BOLOGNA	170.000	44,0%	1400
FIRENZE	240.000	67,5%	19.000
ROMA	1.700.000	60,5%	30.000
NAPOLI	700.000	66,6%	2800
BARI	220.000	65,5%	600
PALERMO	520.000	69,7%	2000
TOTALE	4.920.000	55,3%	80.500

Per la prima volta a Roma, Venezia e Firenze
la maggioranza degli abitanti non si muove
Rafforzati i controlli di polizia e carabinieri
Caccia ai vip sulle spiagge della Sardegna

Doppio falso allarme a Fiumicino

Annunciate bombe su due voli, 220 turisti a terra

ROMA. Dopo il falso allarme bomba di martedì all'aeroporto di Fiumicino per un Boeing 747 della Thai international, altri due voli di linea, uno dell'Aeroflot, la compagnia di bandiera russa, in partenza da Roma per Mosca-Tokyo, e un altro della Meridiana, in servizio sulla rotta Verona-Catania con scalo di emergenza al «Leonardo da Vinci», sono stati ispezionati da squadre speciali della polizia in seguito alle segnalazioni di bombe a bordo ricevute per telefono a Roma e a Verona. Superlavoro quindi a Fiumicino per gli artificieri per colpa dei soliti mitomani.

Tra il primo e il secondo allarme, è passata poco più di un' ora. La telefonata che segnalava la presenza di una bomba sul volo SU263 dell'Aeroflot, operato con un airbus A310 con 126 passeggeri, è giunta alle 11,43 agli uffici di Roma della compagnia russa. Una voce anonima aveva parlato del possibile attentato per «solidarietà con la Cecenia». Subito al «Leonardo da Vinci» è scattato l'allarme.

Mentre gli artificieri stavano ispezionando velivolo e bagagli, alle 13,06 un'altra telefonata avvisava la polizia dell'aeroporto Villafranca di Verona che sul volo IG562 della Meridiana, già in viaggio verso Catania con 96 passeggeri a bordo, era stata piazzata una bomba.

Il comandante dell'aereo, un MD80, informato via radio, decideva quindi di interrompere il volo ed atterrare sull'aeroporto più vicino che in quel momento risultava essere il «Leonardo da Vinci».

Alle 13,22, l'arrivo a Fiumicino dell'MD80 della Meridiana. L'aereo veniva parcheggiato in una zona decentrata dell'aeroporto presidiata da mezzi di soccorso di polizia e vigili del fuoco. Sbarcati tutti i passeggeri con le normali scale di servizio, sono cominciati i controlli sul velivolo e sui bagagli che hanno poi dato esito negativo così come avvenuto, per altro, per l'airbus dell'Aeroflot.

Entrambi gli aerei, cessato l'allarme, hanno quindi lasciato il «Leonardo da Vinci» diretti verso le loro destinazioni. Il volo dell'Aeroflot è decollato alle ore 15,50, quello della Meridiana alle 16,20 tra il disappunto e la rabbia dei passeggeri. **[r. cri.]**

INTERVISTA

LA BARDOT E L'EDEN PERDUTO

«Povera Saint-Tropez»

B. B: brutta e sporca, non l'amo più

COSTA Azzurra, estate 1956. In un villaggio di pescatori vicino a Cannes, Roger Vadim gira «Et Dieu créa la femme», lanciando la protagonista, Brigitte Bardot, sua futura moglie, e il paese scenario del film, Saint-Tropez: artisti, miliardari, attori, e lei, B.B., ne fanno il santuario della mondanità. Estate 1996: fuggito da tempo il bel mondo, anche le famiglie cominciano a disertare la Costa Azzurra per la Bretagna e la Riviera. E anche lei, B.B., si fa vedere poco.

Signora Bardot, la Côte non è più il luogo della gioia di vivere, della mondanità, della modernità. Perché? Che cos'è cambiato in questi quarant'anni?

«La Costa Azzurra è diventata, agli occhi dei francesi, un'accozzaglia di mediocrità, di bruttezza, di sporcizia. E' un peccato. Un vero peccato».

Saint-Tropez in particolare sembra cambiata, disertata da pittori, scrittori, attrici. E' un mondo che è scomparso, o che si è semplicemente trasferito altrove?

«Saint-Tropez è diventato il regno delle salsicce e delle patate fritte, dei campeggiatori, del popolo delle vacanze tutto compreso. E' invasa dai ladri, dai drogati, dalla mafia, dagli omosessuali. Il piccolo, delizioso porto che avevo amato è ora un grosso porco. Non è più Saint-Tropez, ma Saint-Tropedez» (calembour coniato da BB: «pédé» nel sermo cotidianus francese sta per «pédéraste», nda).

Secondo lei, quali sono i nuovi luoghi della mondanità? Lei che la rifugge, dove va in vacanza?

«Non so nulla di quel che riguarda la mondanità. La evito in ogni modo. Non prendo mai vacanze, è una parola che mi fa orrore. Mi riposo nella mia fattoria delle Yvelines, vicino a Parigi, immersa nella tranquillità».

Va ancora qualche volta nella sua leggendaria villa a Saint-Tropez, «La Mandrague»? E' sempre affezionata a quell'angolo di Mediterraneo?

«La Mandrague appartiene dal '91 alla mia Fondazione. E' un regalo che ho fatto agli animali. Io ci vado ancora d'inverno, quando non c'è più nessuno. Allora ritrovo qualcosa della Saint-Tropez che ho amato».

In Italia è appena uscita l'autobiografia di Gigi Rizzi, che racconta tra l'altro la storia della vostra amicizia. Che cosa ricorda di quell'estate?

«Quando leggerete la mia, di autobiografia, saprete tutto, ma proprio tutto, sui miei ricordi: su quelli buoni, e su quelli cattivi».

Quando uscirà la sua autobiografia?

«A ottobre, in Francia. Si intitolerà "Initiales B.B."»

Si ricorda degli altri grandi personaggi di quella Saint-Tropez?

«Giovanni Agnelli, Aristotele Onassis, Silvana Mangano, Peter O'Toole: attendo che quelli viventi si iscrivano alla mia Fondazione per la difesa degli animali. Ne hanno i mezzi, e sarebbe un modo simpatico di provarmi la fedeltà della loro amicizia. Ma, purtroppo, non ci faccio molto conto».

Dopo la Costa Azzurra comincia l'Italia. Quali sono i suoi rapporti con il nostro Paese? Ci viene spesso? Ha ancora amici italiani?

«Adoro l'Italia. Ho passato da voi gran parte della mia infanzia, ho parlato l'italiano prima del francese. Amo i colori, gli odori, la gioia di vivere dell'Italia e degli italiani. E' un Paese raro, unico, bellissimo. Peccato ci siano i parassiti».

Come funziona la sua Fondazione? Qual è stata la campagna che ricorda come il maggior successo? Forse quella per le foche?

«La mia Fondazione ha appena compiuto dieci anni. E' giovane, dinamica, e si occupa di tutti i problemi degli animali nel mondo. Cerchiamo soltanto di indicare i pericoli che corrono gli animali. Le foche, le massacriamo di nuovo».

Quali sono le sue attività del momento?

«Gli animali, ancora gli animali.

«Ormai è il regno delle salsicce e del popolo delle vacanze tutto compreso Invasa dai drogati dalla mafia e dagli omosessuali»

Buone notizie per i bagnanti: Goletta verde scopre acque meno inquinate rispetto al passato

All'Isola del Giglio le spiagge più amate

ROMA. Il mare italiano - inquinato e trascurato - è sulla via della guarigione: anno dopo anno la Goletta Verde di Legambiente rileva un piccolo ma costante miglioramento. Su 400 prelievi effettuati da fine giugno a oggi lungo tutto il litorale nazionale, oltre 200 parlano di un mare non pulitissimo, ma i cui parametri di inquinamento sono al di sotto dei tassi fissati dalla legge. Per altri 130 prelievi, il verdetto non è allarmante: solo un parametro supera la soglia stabilita dalle autorità sanitarie. E solo in 32 casi su 400, dunque, il livello di inquinamento desta preoccupazione.

Tra i mari peggiori, però, compaiono quelli di alcune località blasonate, per esempio i Bagni Nettuno a Sestri Levante, la spiaggia grande di Positano, il camping Verde Luna di Fano, un tratto della spiaggia di Riccione, il mare di Mondello a Palermo, quello di Cefalù e quello dei Sassi a Porto Rotondo. Amministrazioni più attente sono invece riuscite a salvare la fama di altre località: in ottima forma sono Portofino, Isola d'Elba, Capri, Tropea, Alghero e le aree dove i parchi marini hanno messo un freno all'afflusso di massa.

«Il quadro è abbastanza incoraggiante - ha commentato il direttore di Legambiente Francesco Ferrante -, sebbene nel valutarlo si debba considerare che Goletta Verde quest'anno non ha effettuato prelievi alle foci dei fiumi, nelle grandi città, nei punti vietati alla balneazione. Ma i problemi del mare non sono risolti, come conferma lo stato desolante della depurazione».

Ma quest'anno Goletta Verde ha sondato anche il gradimento dei turisti «sulla qualità ambientale e sulla dotazione di servizi delle località balneari». Clamorosamente bocciate sono state Rimini, Riccione, Gabicce, Roccella Ionica, Porto Cesareo, Ostia, Marina di Ragusa. I turisti, in questi lughi, si lamentano soprattutto «della cementificazione selvaggia della costa, del troppo traffico, del rumore della città, della scarsa manutenzione delle spiagge e dei centri abitati», a dimostrazione - ha commentato Ferrante - che «il modello di turismo intensivo non solo è nemico dell'ambiente, ma mostra la corda anche sul piano economico». La controprova sta nel fatto che vengono invece premiate quelle località che hanno puntato sulla qualità ambientale e sul numero limitato. Non a caso il posto più apprezzato dai turisti è stato l'arcipelago toscano e il Giglio in particolare, quattro località sarde (Baunei, Dorgali, Solanas e Costa Verde), oltre ai classici Cinqueterre e Portofino. **[r. mas.]**

«Il mare? Non l'ho mai visto»

Ha 88 anni: so che c'è tanta gente nuda

Alice Brady, 88 anni, non ha mai visto il mare. A sinistra, un'immagine tipica del Ferragosto italiano: turisti in una spiaggia in Liguria

La donna vive vicino ad Aosta: mi bastano queste montagne

VALPELLINE (Aosta)
DAL NOSTRO INVIATO

«Il mare è una *bacarade*, una stupidata. Non mi piace. Non ci sono mai andata. Tutta quell'acqua! La schiuma! Bleah, mi fa schifo». Ci sono voluti 2 o 3 mila chilometri per scovarla e poi una sgroppata fino ai 1000 metri fioriti della valle che va obliqua verso il Gran San Bernardo: c'è una chiesa bianca, qualche gatto, le legnaie, un Tabacchi con le verdure, il pane, la fontina. Cinquanta casette coi gerani.

Vi presento - ora che sulle coste italiane va in scena l'apoteosi del Ferragosto spiaggistico e dopo avervi raccontato gli umani che colà si accavallano - la signora Alice Brady, contadina, che il mare non l'ha visto né ha intenzione di vederlo mai. Lei abita qui, nella frazione di Valpelline, che oltre a contenere il mondo intero, annovera i suoi 88 anni. E il suo sorriso paziente, agricolo, nonnesco.

Il tempo l'ha miniaturizzata. Ha i capelli bianchi raccolti. Gli occhi celesti. Abitualmente parla il francese della Valle d'Aosta, ma con l'intruso concede un italiano fluente, sebbene con tutte le erre arrotolate. Alle 10 del mattino la trovo pressappoco a trenta passi da dove è nata, nel 1908, quando qui intorno c'era ancora meno di quel che si vede. O molto di più, dipende dai punti di vista: addio ai campi seminati a patate («Scomparsi, perché i giovani vogliono studiare»), addio ai mucchi di erba grassa per il fieno («Che invece adesso non fa più nessuno») addio al silenzio («La corriera, *les voitures*, uuuh che confusione, oggi»).

Sta staccando un paio di pomodori dal suo orto, rossi, bitorzoluti («Gliene regalo uno, lo vuole?»), che infila nel grembiule di lanetta. Non capisce perché sono venuto a conoscerla. Non capisce cosa ci sia di strano a non aver mai dato un'occhiata al mare: «Io sono contadina di montagna e perciò al mare che ci vado a fare? Guardi come sono belle: il Mont Yélan, il Morion, la diga al Passo del Molon, che da qui non si vede, è là in fondo». Fissa una nuvoletta bianco latte, isolata nel cielo azzurro, arriccia il naso, dice: «Farà un po' d'acqua prima di pranzo».

L'Istat non ci ha mai detto quanti sono gli italiani che non hanno mai visto il mare. Probabile siano più rari degli albini. Probabile siano destinati a sparire del tutto, come il panda dei bambù, o i pastori Dogon inghiottiti dalle sabbie del Mali. Memorie silenti che hanno solo visto la quarta parte del mondo, mai un bagnino, una top, un vip o un bombolone in mutando, ma solo i sassi e il verde verticale, la polvere delle mulattiere. Oppure le farfalle gialle come un tuorlo d'uovo che fanno colazione sulle cinzie amaranto dell'orto di Alice.

Per farla rabbrividire, basta chiederle di chiudere gli occhi e di immaginarsi il mare. «Ahh, non lo so mica...» - ride e accarezza un terzo pomodoro per tenersi sicura -. Se ho visto bene in televisione, c'è la comesichiama, la sabbia...». Giusto. «Poi donne e uomini nudi, *n'est-ce pas?*». Quasi nudi. «Oh, be con dei pezzettini di elastico addosso... Per me vuol dire nudi». Quelli nudi-nudi si chiamano naturisti. «Mah...». E poi c'è l'acqua. «L'acqua, *oui*...».

L'acqua, per la signora Alice, è una cosa seria. Ma è disposta a prendere in considerazione solo quella che viene giù dalle montagne. In particolare: dalle sue. «L'ha assaggiata? Arriva dal ghiacciaio del Gran Combin, è *glacée*, fredda che ti devi mettere la maglia di lana per berla. Ci irrighiamo gli orti. Ci facciamo le condotte per l'elettricità. E quella che avanza va giù per il *torrent* Buthier e serve i pascoli, le balte, i campi, le mule, le mucche...».

Invece al mare ci fanno il bagno. «Lo so! Chissà cosa gli è venuto in mente ai primi». Devono essercisi buttati per il caldo, provo a dirle. Alice non è convinta: «Oh, ma per il caldo basta l'ombra e il tamarindo. Un ventaglio... Invece mi hanno detto che se ne stanno stesi al sole, ore e ore, sudano, e poi si infilano nell'acqua. E' vero?». Più o meno. «Secondo me non fa neanche bene. *Pas de tout*: stare tanto al sole non fa bene, qualunque contadino lo sa. E poi l'acqua! Dio ci ha fatti per stare asciutti, lavorare la terra, camminare, costruirsi una casa e una famiglia. Poi ogni tanto uno si fa il bagno, ma in casa sua».

Il marito della signora Alice, sgobbava su alle centrale elettrica. Le ha lasciato una pensione e una tomba che lei visita alla mattina presto, portando le margherite che coltiva oltre lo steccato. A fare della filosofia, l'orto e la sua vita si assomigliano. Non si sono mai spostati da qui. Sono entrambi ben curati, utili, e in perfetta sintonia con le stagioni. Domandare a Alice cosa fa in vacanza è insensato quanto chiederlo a una delle sue cipolle. Al massimo Alice risponde: «*Vacance* come? Ah, la domenica! Vado a messa, perché?».

Mi guarda con occhi curiosi, devo farle l'effetto di uno di quegli inspiegabili viventi che alla sera rotolano dentro al suo vecchio televisore, prima che lei, con una bottarella svagata, gli tolga corrente. «Quando ho tempo - dice - vedo il comunicato e poi spengo». Il telegiornale? «*Oui*».

Però è anche divertita. Perciò, con generosità, mi dà spago. «Lei vuol sapere se ho viaggiato, *n'est-ce pas*? Sono stata in Valtournenche. E conosco bene Aosta». Aosta è qui a dieci chilometri, minimizzo. «Perché lei è giovane - dice - ma ai miei tempi ci volevano due ore a piedi o un'ora e mezza con la mula. *Après* è arrivata la corriera, ma non è molto: subito prima della seconda guerra. Era un viaggio, sa?».

E poi? «Ho visitato Ivrea, Torino, Brescia». Brescia? «Una volta, con la corriera dei vecchi e il prete di San Cristoforo, sa, la gita in un giorno. E quella volta ho visto il lago di Garda, che naturalmente non è grande quanto il mare...». Naturalmente. «Non vale come mare?». Non vale. «*Et alors* continui pure a chiedermi».

Dopo la spiaggia c'è l'onda. «Ho visto che le onde fanno la schiuma, che poi sarebbe l'inquinamento, mattina mia che schifo». Non è sempre detto che sia l'inquinamento. Signora lei dovrebbe essere un po' più ottimista. «Ooh, ma con tutte le porcherie che ci sono *aujourd'hui*! Il petrolio, le fogne, ho visto anche i pesci morti che galleggiano, in tv, e mi hanno detto che poi raccolgono il pesce morto e ci fanno il mangime per le bestie, è vero? Sarà da lì che viene la vacca pazza. Una volta le mucche andavano al pascolo negli alpeggi, da noi succede ancora, ma in pianura non so. Io comunque non ho mai mangiato cibo in scatola, né ho mai comprato verdure in pianura. Ho le galline, i conigli, l'orto...».

Eravamo alla spiaggia. «Ah, sì, *pardon*. Ho un'amica che mi ha giurato che sapeva nuotare, non so mica se è vero. Comunque ha 83 anni, abita lassù, la vado intervistare... No, lo comunque non mi immergerei mai, e poi mi fanno impressione i pesci. Ho visto una volta un'anguilla e sono *serpent* come le mie bisce dell'orto. Ho visto un coso... con tante gambe... un granchio, bleah, assomigliava a certi ragni che stanno nella legnaia».

Con Alice Brady va così, più chiedi del mare, più lei parla della montagna. Intanto raddrizza una pianticella, taglia, sistema. Poi segue con lo sguardo un moscone modello aeroplano che punta la lattuga. E intanto mezza Italia sta a dannarsi sulla sabbia. Mi dice: «Ha altre domande? Non vorrei farle perdere del tempo...».

Mancando poco all'ora di pranzo, ecco che piove. Alice non fa una piega, l'aveva previsto. «Ce l'ha un *parapluie*?», mi chiede gentile. Poi sorride alla pioggia: «Così faccio a meno di bagnare l'orto». Siamo di nuovo all'acqua. Che dal cielo è benedetta, come veniste giù dal suo ghiacciaio. In quanto all'altra, quella marina, per Alice resta una bacarade, una stupidata. Perciò non le confesserò che sto per tornarci, come una deplorevole vacanza. Dico no grazie al parapioggia, ma accetterò il pomodoro. *Adieu*.

Pino Corrias
(fine)

«Io ci vado ancora in inverno quando ritrovo qualcosa del passato. Ma ormai è un'accozzaglia di mediocrità»

Brigitte Bardot ai tempi del massimo splendore, quando era anche la regina di Saint-Tropez. Nella foto in alto a sinistra, la modella Dovima fotografata da Toni Frissel per Harper's Bazaar

li, sempre gli animali. Le vacanze sono un periodo d'inferno. Gli abbandoni si contano a migliaia, il pericolo, la morte, la sofferenza sono quotidianamente presenti».

Come giudica la vicenda della mucca pazza, e la decisione di abbattere i capi a rischio?

«Queste povere mucche pagano un tributo pesante alla cupidigia umana. Fare mangiare carcasse di agnelli macinati e malati, e persino quelle dei cani e dei gatti, a vegetariani ruminanti è una prova perfetta che i pazzi sono gli uomini, non le mucche. E' scandaloso».

Gran parte dell'opinione pubblica francese e italiana le è grata per il suo impegno in favore degli animali. Altri la criticano e la accusano di amarli più degli uomini. Hanno ragione?

«Non mi faccio illusioni sugli esseri umani che non meritano più questo aggettivo, "umano". In questi 23 anni, da quando ho messo la mia vita e la mia celebrità al servizio degli animali, ne ho viste di tutti i colori. Il mio disprezzo e il mio disgusto per gli "umani" crescono di giorno in giorno».

Aldo Cazzullo

Cervia

Scrittori in spiaggia

CERVIA. A Ferragosto, nel lido di Cervia-Milano Marittima, ci si tuffa nella lettura. L'appuntamento è sulla spiaggia del Grand Hotel dove sbarcheranno autori di successo. A iniziare da un caro amico di Fellini, Titta Benzi, che presenterà il suo libro «Patachedì». Sulla barca che approderà sull'arenile del Grand Hotel ci saranno anche Giancarlo Mazzuca, autore di «Indro Montanelli: La mia voce», Enrico Ghezzi («Paura e desiderio»), e le due firme di «Motivarsi e Motivare», Adolfo Maria Comari ed Emilio Bonicelli. Sarà anche presentato «L'Aquilone», scritto da Tonino Guerra e Michelangelo Antonioni. **[r. cri.]**

Cagliari

Bloccati 200 turisti

CAGLIARI. Bloccati nell'aeroporto di Cagliari-Elmas: è la sorte toccata ieri a duecento turisti che nel primo pomeriggio avrebbero dovuto decollare a bordo di un Airbus 310 della compagnia spagnola di charter «Oasis» con destinazione Dublino.

Il velivolo non è potuto partire per un problema nell'avviamento dei reattori, dopo che i passeggeri erano già a bordo. A causa del prolungarsi delle operazioni tecniche, i turisti sono stati trasferiti in un albergo dopo l'intervento dei funzionari delle agenzie di viaggio che avevano organizzato il volo charter. **[m. a.]**

Musica

Rai3, concerto in diretta

TORINO. Concerto ad alta quota in diretta dalle Alpi: lo trasmetterà oggi Raitre (tra le 12,05 e le 13,05) dai 1900 metri di quota del «Gias Cavera», nel Comune di Demonte, in provincia di Cuneo. Un appuntamento ormai tradizionale, giunto infatti alla sedicesima edizione e che ha come protagonisti l'orchestra «Bartolomeo Bruni» della città di Cuneo, diretta dal maestro Giovanni Mosca. La manifestazione avrà come commentatrice la campionessa di fondo Stefania Belmondo, originaria della Valle Stura. **[r. cri.]**

I costituzionalisti lo escludono. Formigoni: ma noi lo faremo

«Referendum? Impossibile»

Anti-secessione il 73 per cento dei «padani»

ROMA. La stragrande maggioranza dei cittadini della «Padania» è contraria alla secessione. Ed è contraria anche a tenere un referendum sull'argomento. E' quanto risulta da un sondaggio svolto ieri dal Cirm per conto del Tg3 su un campione di 830 cittadini maggiorenni delle regioni del Nord-Est e del Nord-Ovest. Secondo il sondaggio, il 73 per cento dei «padani» è contrario alla secessione, il 17 per cento è favorevole, il 10 per cento non si esprime.

I dati Cirm affermano inoltre che anche il 35 per cento dei leghisti è contrario all'ipotesi secessionista. Contrari a tenere il referendum sono il 61 per cento dei cittadini del Nord e il 27 per cento dei leghisti. Gli altri non si sono espressi.

Le cifre del Cirm sono arrivate mentre la diatriba politica sul referendum era in pieno svolgimento. Il presidente del Senato, Nicola Mancino, al quale veniva attribuita la «paternità» della proposta, si è chiamato fuori: «Io non ho mai detto che bisognava tenere un referendum. Basta leggere la Costituzione per sapere che non è previsto. Io avevo semplicemente detto che, essendo convinto che Bossi non abbia dalla sua parte in favore della secessione alcun elemento, mi verrebbe voglia di fargli fare quel referendum».

Chi invece il referendum lo vuole fare, ma a livello regionale, è il presidente della Regione Lombardia Formigoni. Ha già annunciato che potrebbe tenersi entro la fine dell'anno. E anche il presidente del governo ombra del Carroccio, Giancarlo Pagliarini, ha annunciato che «il giorno dopo la dichiarazione d'indipendenza la Lega Nord chiederà un referendum per il distacco della Padania dall'Italia, come ha già fatto e ottenuto il Québec con il Canada».

Ma la Costituzione consente che si possa tenere un referendum su questo argomento? Lo esclude categoricamente l'ex presidente della Corte Costituzionale, Leonetto Amadei: «Un referendum del genere è impossibile perché è contro la Costituzione che parla dell'Italia unica e indivisibile. Credo che la Corte si rifiuterebbe di ammetterlo». E dello stesso parere è Livio Paladin, presidente della Consulta, il quale ricorda che la Corte Costituzionale si è già espressa sul punto, negando l'ammissione di referendum regionali consultivi sul tema della revisione costituzionale. «La Corte - aggiunge Paladin - non ha la competenza a giudicare l'ammissibilità dei referendum regionali, come sarebbe quello lombardo. Ma potrebbe essere investita del problema se il governo sollevasse un conflitto di attribuzione contro la regione, o se impugnasse una legge regionale che preveda l'ipotesi secessionista».

Anche l'ipotesi del referendum lombardo è dunque impraticabile? Formigoni è di parere diverso: «L'ipotesi che sottoporremo a referendum è quella del federalismo, per questo è legittimo. Tutte queste manovre stanno solo a dimostrare che l'Ulivo vuole impedire alle regioni governate dal Polo di realizzare in tempi brevi un serio federalismo».

A Formigoni risponde indirettamente il ministro degli Affari regionali Bassanini: «Il governo ha già presentato due disegni di legge che prevedono riforme impegnative sul terreno dell'estensione dell'autonomia regionale e dell'autogoverno locale, della semplificazione burocratica, della delegificazione e delle riforme delle amministrazioni pubbliche. Se davvero si vuole sventare la minaccia di Bossi all'unità del Paese, tutti diano la loro collaborazione ad approvare, ed eventualmente migliorare, le proposte del governo, che, del resto, recepiscono indirizzi comuni e convergenti dei programmi elettorali dell'Ulivo e del Polo. Si tratta - ha concluso - di una via più certa, e costituzionalmente praticabile, del referendum che accrediterebbero la legittimazione di un'ipotesi secessionista e che quindi, come tali, appaiono in netto contrasto con la nostra Costituzione».

Sulla vicenda del referendum è intervenuto anche il pidiessino Cesare Salvi: «Uno Stato che funzioni bene, il buon governo e la trasformazione in senso federalista dello Stato. Sono queste le risposte da dare alla sfida lanciata dalla Lega. I dati del sondaggio Cirm dimostrano che la pretesa di Bossi di parlare a nome del Nord è infondata». [r. i.]

FIDEL CASTRO

«No all'Italia spaccata»

TRENTO. «La secessione non va bene. Dividere non va bene mai. Bisogna unire». L'ultima condanna al progetto di Bossi arriva da Fidel Castro, intervistato sul tema dall'eurodeputato trentino Giacomo Santini. Un breve botta e risposta - quello con il «líder máximo» - nel corso di un incontro all'Avana con una delegazione del Parlamento europeo incaricata di verificare la possibilità di accordi più stretti tra Cuba e l'Ue. Così, alla domanda su cosa pensasse della rivoluzione senz'armi, salvo quella della democrazia, che ha portato in Italia al rovesciamento di un sistema politico, Castro ha risposto: «Siete bravi, voi italiani, ma la politica che fa Roma non sempre mi piace. Forse perché Roma e Atene hanno inciso troppo sulla storia degli altri popoli - e non sempre hanno portato progresso e civiltà». [r. i.]

Test Cirm: contrario anche il 35% dei leghisti

Il presidente del Senato Nicola Mancino

PERSONE

Il mostro di Loch Ness?

UNA variante, un aggiornamento del mostro di Loch Ness, quell'immensa creatura preistorica vivente sul fondo d'un lago scozzese e ogni tanto sorgente dalle acque nella leggenda tante volte rispolverata d'agosto, quando la cronaca offre poche notizie e i giornali languono? Una stravaganza, un modo per mettersi in evidenza, un'iniziativa tipica dell'uso italiano e cui basta cambiare nome alle realtà per crederle mutate, un'idea balenga, un falso problema? La proposta del deputato di Rifondazione comunista e presidente della commissione Giustizia della Camera Giuliano Pisapia, che per legge i figli portino il cognome della madre anziché quello del padre, non è stata accolta bene.

Però da due giorni dappertutto si discute di patriarcato e matriarcato, di discendenza matrilineare e patrilineare, della rilevanza che ciascun genitore può avere nell'educazione e nel destino dei figli, della possibilità che come in altri Paesi i figli portino il cognome di tutt'e due i genitori oppure che liberamente venga scelto l'uno o l'altro cognome, di quali diritti e doveri siano legati all'imposizione del cognome, di parità fra padre e madre, dell'eventualità che chi dà il cognome al figlio debba pure mantenerlo, di caos anagrafico, eccetera: ossia di alcuni problemi anche essenziali di solito assolutamente ignorati, sui quali càpita raramente di riflettere, e che certo risultano più interessanti delle liti tra Bossi e Pivetti. Chiacchiere, stupidaggini, astrazioni? Forse sarebbe sbagliato negare o trascurare l'importanza culturale che simili proposte fuori del comune possono avere: fanno pensare, mettono in contrasto con se stessi, costringono a valutare le situazioni in un'ottica diversa dalla visione del buon senso conformista, passivo e rassegnato, svegliano le teste.

Persino un caso (diversissimo, naturalmente) come quello detto dei «provini a luci rosse» può avere un'analoga funzione: si capisce che in ogni ambiente e anche nello spettacolo la compravendita dei corpi è un fenomeno ovvio, che è inutile o ipocrita cadere dalle nuvole, mostrarsene stupefatti, scandalizzati; si capisce che non sarà un'azione giudiziaria a mutare di colpo un costume antico. Ma è culturalmente importante che se ne ridiscuta, che i ruoli di chi ricatta e di chi viene ricattato vengano ridefiniti, che qualche maiale prenda paura e qualche scema prenda coscienza, che la collettività abbia occasione di pensarci. Non è alzando le spalle con superiore insofferenza, ostentando disprezzo e ripetendo «è sempre andata così da che mondo è mondo» che le cose peggiori cambiano, che le società si muovono.

ARPA

Nel gran caldo e nel vuoto delle vacanze d'agosto, tre anni fa Federico Fellini veniva colpito al Grand Hotel di Rimini da quell'attacco cerebrale che in neppure tre mesi l'avrebbe portato alla morte. Per ultimo o quasi Angelo Arpa, il gesuita anomalo che era stato amico di Fellini e che pagò prezzi non lievi per quell'amicizia, ha pubblicato da Parresìa un piccolo libro sul regista. Titolo impegnativo: «Fellini persona e personaggio». Dedica toccante («a Federico tra noi») seguìta da una citazione dalla preghiera in memoria dei defunti dei servizi rabbinici: «Possa il suo ricordo essere una benedizione». Evocazioni intelligenti, analisi interessanti, e una fantasia bella: padre Arpa immagina che adesso Fellini si trovi «planato sulle atmosfere misteriose dell'essere, per sperimentarne l'imperturbabile quiete».

Lietta Tornabuoni

IL CASO

LA STRANA ALLEANZA

Pannella: anch'io sul Po

Comino: resta pure sul Tevere

Tavolo d'estate per i riformatori davanti alla Camera Ma i leghisti rispondono picche

Marco Pannella torna a lanciare una sfida: il viaggio con Bossi

ROMA E' mezzogiorno, il sole di Ferragosto batte sull'acciottolato di piazza Montecitorio e sulla testa di Marco Pannella che parla per 35 minuti di fila, incurante del rigagnolo di sudore che gli scende lungo la guancia. In una piazza Montecitorio dimenticata persino dai turisti, il leader radicale sta tenendo una singolare conferenza stampa *en plein air*, all'aperto, visto che il portone di Montecitorio da qualche giorno è sbarrato. Ironizza il vecchio leone radicale: «Ci è stato detto in forma non ufficiale che, ohibò, sono in corso dei lavori - lassù al tornino vedete? - e c'era il rischio che qualcosa cadesse in testa...».

A 66 anni, Marco Pannella non ha perso l'antica abitudine di restarsene a Roma per Ferragosto e lanciare battaglie, contando sul diradarsi delle notizie politiche. Uscito ammaccato dall'ultima contesa elettorale, stavolta a Pannella stanno a cuore i 20, nuovi referendum «per liberare l'Italia dalla partitocrazia» e per pubblicizzarli, lui che è un mago della comunicazione, ha escogitato due trovate. Per raggranellare 5 miliardi, chiede soldi ai tanti ricchi di questo Paese («ci sono centinaia di migliaia di miliardari...»), anche se l'esca, a suo modo più sapiente, Pannella l'ha scritta sul comunicato col quale ha convocato la conferenza stampa sotto il sole. In occasione dell'adunata leghista del 15 settembre - annuncia il comunicato diffuso due giorni fa - i pannelliani propongono a Umberto Bossi di marciare assieme. Esca prelibata: sventolare sotto Ferragosto la suggestione di un'alleanza tra due primedonne, due mattatori, due solitari come Pannella e Bossi garantisce il «tutto esaurito».

E infatti Pannella ha visto giusto: alle 11,15 ci sono posti in piedi in piazza Montecitorio davanti al tavolino attorno al quale sono seduti, oltre a Pannella, Emma Bonino, Paolo Vigevano e Rita Bernardini. Pannella è pieno di gentilezze verso l'Umberto: lo chiama ripetutamente «l'amico Bossi» e annuncia che gli farà la «sorpresa» di partecipare alla adunata leghista. E Pannella espone la sua teoria: la secessione non sarebbe una scelta deliberata di Bossi, ma una trovata «della grande stampa e del potere partitocratico, che vogliono imporre a Bossi il secessionismo, fare di lui l'eroe negativo».

Ma una volta raggiunto l'obiettivo di radunare le telecamere per parlare dei referendum, che fine farà la strana coppia Bossi-Pannella? I due si sono almeno sentiti per telefono? Ecco Paolo Vigevano, fedele nei secoli a Pannella: «Escludo che si siano parlati, non se ne parla neanche a quando risalga l'ultima volta...». E Bossi che dice? «Non mi interessa» sentenzia il *senatur* e il leghista Domenico Comino rincara la dose: «Il 15 settembre Pannella resti pure sul Tevere, in vacanza».

Dunque, restano i 20 referendum (tra gli altri sulla legge elettorale della Camera, le droghe leggere, responsabilità civile dei magistrati, aborto, sostituto d'imposta, ordine dei giornalisti): Pannella vorrebbe raccogliere le firme entro il 15 dicembre e far votare nel corso del 1997. Pannella ha raccontato di essere stato nei giorni scorsi in Costa Smeralda assieme ad Emma Bonino per convincere il popolo degli yacht a sottoscrivere versamenti da 10, 20, 50 o 100 milioni. Finora la pesca è stata magra («riveleremo la somma raccolta soltanto quando arriveremo a 30 sottoscrittori»), ma tante grazie a Marta Marzotto che si è adoperata per «imporre» a qualcuno dei miliardari in vacanza di ricevere Pannella e la Bonino. Ma si sa come è fatto l'istrione radicale: è avvolgente nei suoi ragionamenti, puntuto nelle sue polemiche, ma a volte perde la pazienza. E così, dopo aver lisciato il pelo ai tanti miliardari italiani, ecco come ha concluso: «A loro noi non chiediamo nulla, gli offriamo un soggetto politico per una battaglia, ma se non rispondono vuol dire che noi siamo fuori mercato e loro si arrangino, si impicchino, vadano a farsi fottere!».

Fabio Martini

Scoperto nell'edificio «blindato», si è finto pazzo di fronte agli agenti

Un intruso a palazzo San Macuto

Frugava nelle stanze delle commissioni d'inchiesta

ROMA. L'hanno trovato che guardava tra le carte di un funzionario parlamentare, al quarto piano del blindatissimo palazzo di San Macuto. Tranquillamente. Raffaele Antonio Sartarello, napoletano, 50 anni, pregiudicato, grazie al clima svagato del Ferragosto è arrivato a lambire le casseforti che conservano i segreti della Repubblica. I corridoi dove si aggirava ospitano infatti le commissioni d'inchiesta più delicate. Ci sono gli archivi sulle stragi, sulla mafia, e sui servizi segreti.

E' una storia che ha dell'incredibile, questa incursione nel palazzo di San Macuto. Tanto più che Sartarello s'è mosso con eccezionale abilità, senza nemmeno commettere grandi reati (al massimo si può pensare alla circonvenzione d'incapaci) e quindi la polizia l'ha dovuto rilasciare, limitandosi a una denuncia alla magistratura. Furbo, l'intruso. Quando l'hanno preso, ha cominciato a farfugliare parole sconnesse. E di colpo è diventato un «pazzariello».

Massimo Brutti ex presidente della Commissione Stragi

E dunque martedì scorso, all'ora di pranzo, il normale cittadino Sartarello si presenta alla porta del palazzo che ospita le commissioni parlamentari d'inchiesta. C'è un grande apparato di sicurezza, con carabinieri e poliziotti, metal detector e telecamere. Ma nessuno bada a questo cinquantenne dall'aria distinta, che parla bene l'italiano e chiede di salire. Qui accade l'incredibile. Contro ogni regolamento, viene fatto entrare. Da quel momento, l'intruso è libero di muoversi a suo piacere nel palazzo semideserto. Che cosa faccia e dove vada, non si sa. L'ufficio stampa della Camera, in evidente imbarazzo, garantisce solo che Sartarello non può essere entrato nelle stanze più segrete perché avrebbe dovuto superare un filtro ulteriore. Ma tant'è. Lo beccano con il naso in un faldone nella stanza di Roberto D'Ellso, all'ufficio Rapporti comunitari e internazionali. E al commesso che lo interroga, risponde: «Sono il sostituto del dottor D'Ellso». Per fortuna non gli credono. E Sartarello finisce al commissariato Trevi-Campo Marzio. Qui cominciano a interrogarlo. Questo signore che si aggira nei dintorni della commissione Antimafia e Stragi non li convince affatto. Ma anche questa volta, dal computer del Viminale emerge che Sartarello è un pregiudicato per reati contro il patrimonio. Furti in casa. Un banale ladro pure lui? Ma alla ricerca di che cosa?

Francesco Grignetti

Dalla «Bustina di Minerva» ironia sui troppi nudi

Eco: «Mio caro Espresso perché quel Fattore C?»

A cosa si deve il successo estivo di quelle che Umberto Eco chiama le «pighe»? La spiegazione è contenuta nella tradizionale «Bustina di Minerva» che lo scrittore tiene sull'*Espresso*. «Due numeri fa questo settimanale (l'*Espresso*) ha dedicato un lungo servizio introduttivo a quel "Fattore C" che chiamerò con termine greco "le pighe" (da cui, come ognun sa, l'appellativo di Callipigia dovuto a Venere quando si volge le spalle» - scherza Eco -. Che un settimanale di politica, cultura ed economia dedichi tanto spazio alle pighe è dovuto ad alcuni fenomeni». Tra il serio e il faceto, comincia l'elencazione: «Anzitutto i quotidiani si sono settimanalizzati e dedicano più spazio a Sabani che all'inflazione, per cui i settimanali devono scavalcare Sabani a sinistra (o a destra, o in ogni caso a una estremità qualsiasi); il settimanale deve tentare la via dell'approfondimento: ma non sempre nasce o muore un grande, l'agosto incalza, e quando ci si trova con le pighe per terra di esse si parla». Ancora, «le pighe sono un fatto di cultura nel senso antropologico del termine, toccano la politica e certamente hanno rilievo economico». Infine, impera il dogma di tutti i settimanali, ovvero «parlare di qualcosa solo se si può agganciare all'attualità». Ma cosa?, riflette sempre più ironico lo scrittore. Tre i suggerimenti: la Mano, «che sul piano erotico gode di un momento di particolare favore», la Morte, l'Essere, «la più venerabile tra le nozioni filosofiche e si può iniziare da Parmenide». Per far diventare d'attualità quest'ultimo, consiglia Eco, basta «una serie di finestrelle in cui persone celebri descrivono i loro rapporti con l'Essere»: «Non parlo dell'utilizzazione che si potrebbe fare di Vattimo, Cacciari, Colletti, De Crescenzo. Penso piuttosto a Madonna: Essere è apparire. Priebke: Esse Essere. Swatch: Essere è tempo. Pascale: Pronto, chi è? Feltri: l'essere è a destra...». [r. i.]

«E' sorella di un leader»

Fava: «Spiegatemi perché la Buttiglione alle Tribune»

ROMA. «Sono deluso. Dai vertici Rai non ho avuto ancora nessuna chiamata. Vorrei sapere perché possono mettere la sorella di un segretario di partito, Angela Buttiglione, una brava collega, a dirigere i servizi parlamentari e le tribune politiche». Anche se in vacanza, Nuccio Fava non abbassa il tono della sua «ennesima battaglia ideale» nei confronti della Rai. «Con la nomina alla direzione della Tgr di Nino Rizzo Nervo - commenta -, è stato risolto un primo equivoco, con una soluzione interna, senza andare a cercare un solone americano. Ora con i vertici resta l'equivoco che nessuno mi ha chiamato». Fava continua a dirigere il Tg1 sentendo alcune volte al giorno la redazione, «molto motivata ma che non sa quale sarà il suo futuro in quanto non ha ancora avuto nessun contatto con il nuovo direttore, Rodolfo Brancoli» e ha aggiunto che ha intenzione di «fare le scelte necessarie per tutelare la propria professionalità e immagine». [Ansa]

La Farnesina precisa

«Non finanziamo l'associazione Italia-Iran»

ROMA. L'associazione Italia-Iran, come le altre organizzazioni di questo tipo, «è una associazione di diritto privato nata spontaneamente, non governativa, che non riceve finanziamenti dal ministero degli Esteri, né ha legami con esso. Nei confronti dell'Iran, l'Italia segue la politica del dialogo costruttivo adottata assieme agli altri partner europei».

Lo hanno riferito fonti della Farnesina, interrogate dall'agenzia di stampa Adnkronos in relazione agli articoli di quotidiani su una presunta intenzione del governo italiano di riavvicinamento con Teheran. Negli articoli si faceva esplicito riferimento alla neonata associazione Italia-Iran, guidata dall'on. Gianclaudio Bressa, vicepresidente del gruppo «popolari e democratici-l'Ulivo». [Adnkronos]

«Io rischio il carcere ora, lui quando ci saranno le galere della Repubblica Padana»

Bossi: distruggerò Di Pietro

«E con lui Irene, la sua Dama bianca»

La «dama bianca», discussa compagna del grande campione Fausto Coppi, è stata evocata da Bossi parlando di Irene Pivetti

MILANO. Alle 17 e 23, sul portone della sede di via Bellerio, il segretario della Lega Nord Roberto Calderoli mette la parola fine: «Il discorso con la Irene è chiuso. Al primo consiglio federale, entro agosto, la mandiamo fuori dal movimento e poi dal gruppo parlamentare».

«La Irene» è - ovviamente - Irene Pivetti, niente più palchi, niente più feste, niente più popolo del Nord. Via da tutto, via dalla Lega perché, come dice Umberto Bossi, che in via Bellerio ci passa il pomeriggio per preparare i manifesti per la festa del Po a settembre, «lei lavora da tempo con Dini e Di Pietro per fare il partito di centro. Dini e Di Pietro l'hanno lasciata nella Lega, nell'illusione di poter rompere il movimento».

Piovono scomuniche e anatemi sulla testa dell'ex presidente della Camera che - oramai - «intimidita» dalle camicie verdi, preferisce evitare di comparire alle feste della Lega e rispondere alle polemiche.

«Da oggi sono in vacanza, e non voglio fare dichiarazioni. Ho altr'altre cose in mente, voglio pensare alle vacanze», dice lei, via telefonino, blindata che più blindata non si può a quelle accuse che la bollano come una traditrice, pronta ad andare con Dini e con Di Pietro, lontani dal movimento che vuole l'indipendenza e sogna la secessione, malgrado le minacce del ministro dei Lavori pubblici.

«Perché Di Pietro è il nemico della Lega Nord, è l'uomo mandato per incastrare la Lega. Non a caso è sceso in campo in difesa della mia amica Pivetti», bolla Umberto Bossi nella notte, bar dell'Hotel Mirella a Ponte di Legno.

Seduto al tavolo con la tovaglia a quadri, davanti ai registratori accesi e ai taccuini aperti, Umberto Bossi spara a zero: «Non a caso Di Pietro la difende, non a caso si incontravano in chiesa a Trastevere. Lui è il cavaliere che scende in difesa della dama bianca».

Discorso coreografico, che riporta alla memoria altre polemiche. Quando Di Pietro diceva di non voler scendere in campo, e poi si trovava con la Pivetti. «E adesso vogliono fare il partito insieme», sintetizza Bossi, dipingendo il futuro di Irene Pivetti.

Ma intanto, ne demolisce il passato: «Lei è più brava di sua sorella come attrice. Non è mai stata della Lega: lei era della consulta cattolica». E ancora: «Per la presidenza della Camera feci una lista: primo Maroni, secondo Gnutti, terzo Pagliarini, quarto Comino, quinta la Pivetti. Maroni disse no, c'erano tempi stretti per decidere e a un certo punto fu Berlusconi a lanciare l'idea della Pivetti».

Chiuso il capitolo Irene Pivetti, ne apre un altro: quello su Di Pietro. E sono parole pesanti come macigni, dopo l'attacco del ministro che aveva pronosticato: «Se va avanti così Bossi finirà in tribunale».

Il leader del Carroccio replica duramente: «Di Pietro ha un solo grande difetto, che è contro il Nord. Io sono padano, i padani non possono sopportare la gente che vuole tenere la Padania sotto il tallone di Roma». Poi, rincara la dose: «Io posso anche essere disposto ad andare in galera, nelle galere dello Stato oppressivo italiano. Però poi ci saranno, in un giorno non molto lontano, le galere della repubblica federale padana. E se io rischio adesso, lui rischia dopo. Di Pietro parla di carcere perché è legato alla sua storia, è normale per un ex secondino».

Chiuse le polemiche, Umberto Bossi guarda altrove. A Mantova, alla festa dell'autodeterminazione dei popoli della Padania. Il programma è da adunata oceanica: catena umana dalla sorgente alla foce del Po a Mantova e Venezia.

«Se vuole venga anche Prodi», invita Bossi. Ma poi detta le condizioni: «Venga in zattera passando da Canossa e venga a parlare di doppia cittadinanza. Quella che a Roma non va bene perché preferiscono i contanti».

Tutti a Mantova, allora. Anche se - rivela Bossi - Irene Pivetti aveva cercato di far saltare il raduno. «Fu lei a chiedermi di rimandare la festa. Ma io avevo già deciso. Lei che doveva stare nella Lega per dar voce al dissenso, lei che non vorrebbe uscire dalla Lega perché sa che chi esce dalla Lega è politicamente morto».

Fabio Poletti

INCONTRI IN CHIESA

Se ne parla dal '95, sempre smentiti

ROMA. Don Matteo Zuppi, della comunità di Sant'Egidio, smentisce ogni illazione: «Pivetti e Di Pietro da noi? Non è vero». Uguale smentita non venne, però, un anno fa, quando si parlò per qualche giorno degli incontri tra Irene Pivetti e Antonio Di Pietro all'ombra di quel chiostro di Sant'Egidio dove si sono stretti molti accordi internazionali.

I primi a parlare di questi incontri all'ombra di una chiesa furono i giornalisti di «Italia Settimanale». Era il novembre del 1995. Da qualche mese si chiacchierava di Grande Centro, di Dini che voleva fare una sua lista, degli incontri tra l'ex presidente della Camera e l'ex pm del Pool di Milano. Accreditavano la notizia il leghista Bobo Maroni e l'ex leghista Gualberto Niccolini.

Sollecitata, la Pivetti a dicembre disse: «Con Di Pietro ci siamo incontrati una manciata di volte. Una decina in tutto».

Adesso Bossi, nella sua ennesima esternazione, parla, in forma meno al solito vaga, di incontri che sarebbero avvenuti in una chiesa di Trastevere, verosimilmente Santa Maria in Trastevere. Lì Irene Pivetti e Antonio Di Pietro avrebbero avuto occasione, due o tre volte, di vedersi e tessere quella sottile trama di accordi politici «anti-Lega» che tanto irritano Bossi. Ma non sarebbe stato niente, come al solito. **[fra. gri.]**

Calderoli annuncia «La Pivetti sarà espulsa dal Carroccio entro agosto»

«Tonino ha il difetto di essere contro il Nord Per un ex secondino è del tutto normale parlare di manette»

Da sinistra Umberto Bossi, Antonio Di Pietro, il segretario della Lega lombarda Roberto Calderoli e Irene Pivetti

Il pm convoca il Senatur per il «pasticcio-Sismi»

RETROSCENA

QUEL PIANO ERA UN FANTAGIALLO

MILANO VOGLIO proprio vederle quelle carte...», dice Silvio Bonfigli, il magistrato bresciano che insieme a Fabio Salamone si è occupato del caso Di Pietro, e che adesso si trova tra le mani la patata bollente della vicenda *Bossi*-«Corriere della Sera», quella del dossier del Sismi fasullo.

Bonfigli, che ieri ha interrogato per oltre due ore come persona informata dei fatti l'inviato del «Corriere» Fabio Cavalera, vuole sentire anche Bossi, per avere la sua versione della storia. Un interrogatorio era già stato fissato per venerdì, ma la cosa è andata a monte.

L'agenzia di stampa AgePadania, in un comunicato di sette righe, rivela che Bossi non sarà a Brescia domani: «Non potrò presentarmi perché in quel momento sarò già in viaggio verso Alassio e Bordighera dove terrò dei comizi alle feste della Lega Nord».

Replica, il magistrato: «Non posso basarmi sui comunicati, per il momento non ho ricevuto nulla. Venerdì, alle 15, sarò in procura ad aspettare l'onorevole Bossi».

E se non dovesse presentarsi? In teoria il magistrato potrebbe chiedere alla Camera l'autorizzazione per l'accompagnamento del teste coi carabinieri. Una misura rigorosa, che difficilmente sarà adottata.

Ma intanto è polemica tra Bossi e il «Corriere». Il leader della Lega Nord va all'attacco: «Il documento è un falso, ma si vedeva. E' stato il "Corriere" a metterlo in giro. E' il vecchio metodo di Beria in Russia: si dà una notizia, poi si dice che è falsa, in modo che uno diventi inaffidabile quando dice il vero». E ancora: «Il giornalista ha voluto sbirciare, glielo dissi di lasciar perdere, ma il "Corriere" è contro la Lega».

«Tutte fregnacce», replica Indro Montanelli, che sul «Corriere» di oggi andrà all'attacco della tesi del segretario federale della Lega. Ancor più duro, il comunicato della direzione di via Solferino: «Il nostro inviato aveva chiesto un'intervista a Bossi. Lui gli ha mostrato il documento e glielo ha commentato. Noi abbiamo pubblicato tutto come sempre, senza censure. E, come spesso capita con l'onorevole Bossi, il tutto si è rivelato una patacca. Nessun complotto, dunque».

Il «Corriere» rivela che insieme a Cavalera, davanti a Bossi era presente un altro giornalista, Daniele Vimercati, ex direttore de «L'Indipendente».

E Vimercati conferma: «Bossi ha citato quel documento, e lo ha fatto vedere a Cavalera per non più di 20-30 secondi. Bossi ha sottolineato che stava verificando l'autenticità e la veridicità di quel documento».

Tra i due litiganti, tra Bossi e il quotidiano diretto da Paolo Mieli, c'è Gianfranco Miglio. Quel fasullo dossier in cui si parla di un attentato in una banca di Cremona per far ricadere la colpa sulla Lega, sembra preso da un suo libro: «Italia 1996, come andrà a finire».

Conferma, Miglio. «Cosa vuole che dica... può essere che qualche burlone abbia letto il mio libro, ripreso la parte del colonnello Ciera e l'abbia rifilata a Bossi... Quel libro è un divertimento del '93, pieno di fantastiche invenzioni...».

Già, rimane da capire chi abbia «rifilato» quelle pagine a Bossi, busta chiusa nella sua cassetta della posta a Montecitorio. Da Roma rimbalza la voce che si tratti di un parlamentare. Ma naturalmente non ci sono conferme.

C'è solo la rabbia di Umberto Bossi, «scivolato» su quelle 12 pagine riportate dall'inviato del «Corriere». Ed è ancora con il giornale, che se la prende il leader del Carroccio: «E' stato il "Corriere" ad organizzare la storia del documento Sismi. A me non interessa fare più di tanto pasticci, è andata come dico io: il "Corriere" doveva controllare i nomi perché i nomi si controllano prima di pubblicarli. E' impensabile che non l'abbiano fatto, quindi sapevano che quel nome non esisteva».

Una manovra, quella che vede Umberto Bossi. Una manovra che lega chi ha preparato il dossier, chi glielo ha infilato nella casella, chi - poi - lo ha reso noto attraverso il giornale.

Umberto Bossi mastica amaro: «Hanno voluto fare lo scoop per screditarmi agli occhi della gente anche sulle cose vere... Così sembra... che fosse una specie di polpettina...». **[f. pol.]**

AVVOCATO BOLOGNESE

Sfida Umberto a duello con la pistola

BOLOGNA. Un avvocato bolognese, Marcantonio Bezicheri, dirigente regionale msi-fiamma tricolore e candidato alle elezioni politiche, ha lanciato una «sfida a duello» a Umberto Bossi: «La causale - spiega in una dichiarazione - è l'oltraggio e la minaccia continuata alla persona dell'on. Irene Pivetti».

«La sfida è mia e non coinvolge alcun gruppo o forza politica di mia appartenenza o a me vicina». L'avvocato afferma che invierà a Bossi i padrini, «secondo le regole rituali del codice cavalleresco», e che non sarà un «duello burletta», in punta di fioretto o di sciabola, ma «scegliendo io sin da ora, quale arma, consentita dalle norme rituali del codice cavalleresco, la pistola. Dimostri il Bossi, se veramente è un duro e, come dicono a Napoli, un "guappo di cartone"».

«Se quello del Bossi - aggiunge Bezicheri - sono le espressioni del massimo rappresentante della fantomatica Padania, tutti si possono rendere ben conto di come sotto tale etichetta egli abbia raccolto i peggiori istinti e le peggiori aberrazioni che, purtroppo, sono sempre state presenti in una parte minoritaria del nostro popolo, che io non esito a definire la minoranza degli italioti». [Ansa]

Il romanzo con Miglio protagonista, costruito su un falso storico

«Vi racconto il mistero buffo»

NASCONO così, i misteri d'Italia. In un giorno di nebbia, nella profonda Padania. Me lo ricordo bene, perché sono cose che lasciano il segno. Stavo infatti cercando di bere il caffè che mi aveva appena servito Giorgio Boatti, senza smettere di dondolarmi sulla sedia di sua nonna. Quasi mi ustionai una coscia. Lui rimase impassibile dietro al toscano e alla barba simil-Che-Guevara. Parlavamo di «ucronia», ovvero di romanzi costruiti su un falso storico. Lui m'infila un plico di carte nella borsa, nella massima segretezza, come si conviene, e mi dice: «Son le bozze di *Piazza Fontana* - il libro-inchiesta scritto per Feltrinelli -, prova a dargli una scorsa». I miei occhi corrono giù, fino alla macchia di caffè sui pantaloni e mi scappano le parole all'orecchio della congiura dell'estate '26 contro il Bossi e la Lega. «Sono stato da Miglio, a Como. Mi ha fatto un effetto strano, era seduto sul divano di casa e, mentre mi parlava, guardava sempre in direzione della finestra, oltre la finestra. Calibrava le parole, come se avesse tutto chiaro e sapesse come sarebbe andata a finire». Ci guardiamo negli occhi. «Domani lo chiamo - dico -, se ci sta, è lui l'uomo del nostro romanzo fantapolitico».

Un paio di giorni dopo pioveva. In autostrada, mentre la mia «Tipo» puntava verso Como, ci preparammo la lezioncina da raccontare al professore. Stessa poltrona stessa finestra. L'idea gli piaceva. Poi s'informò su di noi, che eravamo tutt'altro che leghisti, anzi. «Meglio, meglio». Parlammo anche di Giorgio Ferrari, inviato di «Avvenire», fresco di una biografia su Miglio. Anche lui lontano dalla Lega. «Meglio, meglio», ribadì.

Il telefono squillò qualche giorno dopo. Senza preamboli: «Allora è fatta, alla Mondadori sono entusiasti, abbiamo tre mesi di tempo, ci vediamo lunedì mattina a Milano, alle 9, nel mio studio. Puntuali. Ah, ci saranno anche un paio di altri giornalisti». «Ma...». cerco di rispondere. L'allora ideologo della Lega aveva già riattaccato.

Lunedì mattina, una mattina quasi primaverile del 1993, scattò l'ora x. Senza barbe finte, senza parole d'ordine ci presentammo all'appuntamento. C'era Marco Borsa, che conoscevo bene perché era stato mio direttore. E c'era Marcello Staglieno del «Giornale», che a quell'epoca era già in Parlamento con la Lega. Breve prolusione del professore, tre musi da pesce fuor d'acqua, il mio, quello di Boatti e quello di Ferrari e poi... «Abbiamo tre mesi scarsi - dice Miglio -. Qui vengono fuori le idee, più son matte e meglio è, ci dividiamo i capitoli, si scrive sul computer, si assembla, si rimpasta e mandiamo il giocattolo a Segrate, che lo fa uscire a settembre». Mettere le briglie a Borsa era impossibile. Staglieno di tanto in tanto la interrompeva: «Nel libro, questo lo mettiamo nel libro!». E come ci vuoi mettere nel libro, se non i Servizi segreti, che non c'è neanche bisogno d'inventarli. E l'America e la Germania, che sono quelle che comandano davvero. E il Vaticano. E la fuga dei vinti.

La copertina del libro scritto dall'ex ideologo della Lega Miglio

«L'idea ci venne in un giorno di nebbia nella Padania...»

I Servizi segreti erano lo snodo chiave. Boatti se ne occupava da una vita come ricercatore universitario e poi con un paio di libri pubblicati da Rizzoli. Nel libro per la Mondadori, Boatti poteva sguazzare come un'anguilla. Dal primo giorno che si occupava di Servizi erano l'ossessione dei «reperti mancanti» della storia d'Italia. Voleva metterli tutti in museo. Ma, siccome mancanti, i reperti non si trovavano. Così bisognava inventarli. E allora lui, storico rigoroso, saggi veri non poteva più scriverne. Da qui l'idea di passare ai romanzi. Gli affidammo il capitolo sui Servizi, che scrisse tutto d'un fiato una domenica pomeriggio, mentre io ero alle prese con il diario della moglie di De Mita. «Perfetto», disse Staglieno la mattina dopo. «Sembra vero», concluse Miglio. Io l'avevo letto in macchina, mentre arrivavamo da Pavia a Milano. Se non ricordo male, il battesimo del fantomatico colonnello Cera uscì lì - correzione del testo al rosso di un semaforo - per evitare la cacofonia creata dal nome che gli aveva dato inizialmente Boatti. Le tracce della congiura, quindi, si stavano sedimentando sulla mia «Tipo» bianca, che per fortuna restituii alla Fiat qualche mese dopo.

Ci fu di mezzo la Pasqua e un paio di impegni a Roma. Ma tutti i lunedì mattina, nella stanza, se che nulla esca di qui», Miglio si divertiva come un bambino. Ci stupiva la facilità con cui camuffava idee. Se sapevi convincerlo. Giocavamo a fare i comunisti, i socialisti, i democristiani, i leghisti e persino i banchieri e i magistrati. Chi la sparava più grossa si guadagnava un «nel libro, questo lo mettiamo nel libro!» di Staglieno. Borsa volava da Wall Street alla Deutsche Bank, dalla City al caveau segreto di una banca svizzera. Miglio cercava di rubare qualche voce nei corridoi romani da inserire nel libro. Ma poi concludeva: «Cosa ce ne importa, inventiamo, inventiamo che ci azzecchiamo di più». «L'Umberto si arrabbierà? - mi chiedeva quando mettevamo di mezzo la Lega -. Ma sì, cosa importa, noi facciamo un libro per divertirci». Ultimammo il libro in anticipo. Passò l'*editor* della Mondadori e a settembre il libro arrivò in libreria. Da allora, non ho saputo più nulla della goliardica congiura contro il Bossi e la Lega tutta. Forse no. Da allora misteriosi fogli larghi tre spanne e alti una, con un bollo annullato incollato sopra, continuano ad arrivarmi due volte l'anno. Puntuali. E se non fossero solo i rendiconti dei diritti d'autore?

Pier Luigi Vercesi

Il «rifugio» di Lerici

Tentato furto a casa dei genitori di Irene Pivetti

LERICI. Tentato furto, nel pomeriggio di ieri nella casa dei genitori dell'ex presidente della Camera dei deputati Irene Pivetti situata a Pugliola, sulla collina di Lerici, nella zona di La Spezia.

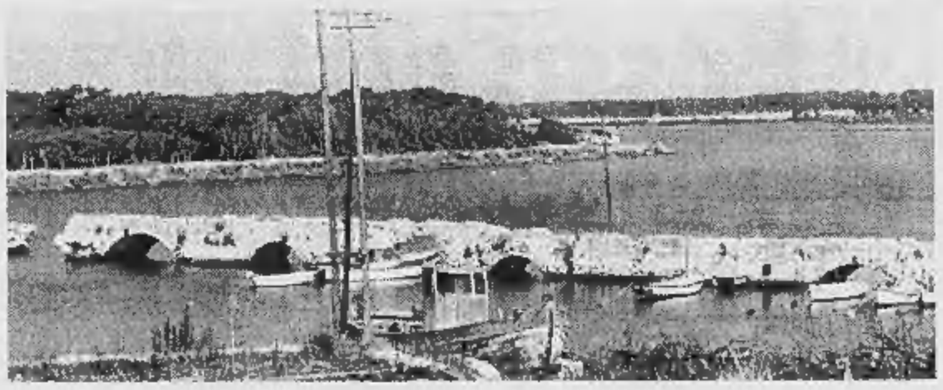
Secondo quanto hanno riferito i carabinieri, alcuni ignoti hanno tentato di forzare la porta della casa, ma sarebbero stati disturbati da qualcuno che li avrebbe visti e avrebbe dato l'allarme. A quel punto, i ladri non hanno avuto altra scelta e sono stati costretti a fuggire prima di riuscire a entrare nella villetta e a rubare qualcosa.

Irene Pivetti si reca spesso nella casa di Lerici e, secondo alcune indiscrezioni, ci sarebbe stata anche nei giorni scorsi per un breve periodo di vacanza. **[r. i.]**

Il ministro dell'Industria: dobbiamo imparare dagli Usa, più amministratori locali al governo

«Sono ospite dei ciellini forse si arrabbieranno gli amici di Piacenza»

Il ministro dell'Industria Pierluigi Bersani, 45 anni, emiliano di Piacenza, sposato e padre di due figlie, in vacanza in Sardegna



Un angolo suggestivo della Sardegna, una delle isole maggiormente prese d'assalto dai turisti
Nella foto sotto, a sinistra, il cardinale Casaroli

«Mi manca molto il mio amico Baldo morto di dispiacere dopo la vittoria di Berlusconi»

Bersani, l'americano d'Emilia

«Al mare preparo l'offensiva di settembre»

GOLFO DI OROSEI (Nuoro)
DAL NOSTRO INVIATO

«Quando sono andato al Quirinale per il giuramento mi sono detto: "Cavolo, ma qui li conosco tutti!". E quando a Palazzo Chigi, alla prima riunione del Consiglio dei ministri, mi sono seduto tra Ciampi, Treu e Visco ho pensato: benissimo, mi piace stare con gente che mi farà imparare. Emozioni? Non saprei. So di essermi trovato ad un incrocio: se un emiliano doveva essere ministro dovevo essere io, e non per misteriosi retroscena interni al pds, ma perché ero presidente della Regione, ero il più rappresentativo. Tutto qui. Però, ragazzi: io, primo amministratore dell'Emilia, che va al governo nazionale! Chi mi conosce l'Emilia non sa cosa vuol dire. Ma è giusto. La nuova classe dirigente non verrà più dai partiti, dalla Chiesa, dalle tv: verrà dalle amministrazioni. Come negli Usa».

Zoccoli, braghette e maglietta, il signor ministro Pierluigi Bersani, 45 anni, emiliano di Piacenza, ruba un paio d'ore a moglie e due figlie e guarda il mare dalla terrazza di questo megavillaggio. «Ho appena saputo che lo gestiscono dei ciellini, pensa te dov'è finito il signor ministro. Si arrabbieranno i miei amici della riviera romagnola?».

Giuliano Ferrara l'ha definito l'«uomo forte del governo». Come ministro dell'Industria si è già scontrato con assicuratori e petrolieri, e ha vinto. Questione di carattere e di esperienza, «e da quando ho compiuto i 24 anni non ho fatto che governare...». Dalla comunità montana di Bettola, il suo paese, e basta il nome per capire che è un puntino, su e su per gradi, fino al ministero che sta nel vecchio palazzo delle Corporazioni. E ad ogni passo, ad ogni scatto, ad ogni nuova poltrona, un pensiero e un telegramma al vecchio compagno Baldo, l'unico comunista di Bettola, l'amico che dalla sua bottega di alimentari leggeva il mondo e dava i migliori consigli, uno che quando Berlusconi ha vinto le elezioni gli è venuto un coccolone ed è morto per il dispiacere. «Ma di Baldo parliamo dopo...».

Perché adesso Bersani sta meditando le mosse di settembre. Quando, dopo assicurazioni e petrolieri, toccherà alle banche. «Io sono il ministro, come si dice, che si occupa degli industriali, dei commercianti e degli artigiani. Bene, ma non voglio essere solo questo. Io voglio occuparmi di consumatori e prezzi in una società regolata».

Accende il mezzo toscano, il ministro, e nonostante radioline e complessino e cagnara mantiene una concentrazione invidiabile. «Io vado avanti. C'è tutto un curioso mondo, e spero di metterci anche le banche, dove esistono accordi di cartello, altro che mercato vero! E allora, se va rispettata l'inflazione programmata al 2,5 io devo avere una gestione più aggressiva, più di movimento. Non si possono deprimere i consumi, dunque devo andare a prendere le rendite di posizione, ad una ad una, petrolieri, assicurazioni, banche, settori a tariffe come telefoni ed elettricità. L'ho detto ai nuovi amministratori Enel, la sfida è l'abbassamento dei costi. Esempio a caso: perché l'utente deve trovare in bolletta il costo di una pubblicità che dice "guardate quanto siamo bravi noi di Telecom"?».

E qui c'è tutta la gavetta, tutta l'esperienza di 21 anni nel pds (pci), nelle amministrazioni, nell'Emilia: sapersi muovere, possibilmente in silenzio. Bersani è un emiliano anomalo. «Sono di Piacenza, periferia di tutti i centri e centro di niente. Forse voglio più bene all'Emilia degli emiliani, però loro guardano a Bologna, a Modena, a Reggio Emilia, io so che c'è anche Milano». Quando è arrivato alla presidenza dell'Emilia una sua rivoluzione l'aveva già in mente: «Eravamo tutti orgogliosi del "modello Emilia", ma rischiava di diventare una vetrina e basta, oh! quanto siamo bravi, un limite. Non avremmo avuto sbocchi nazionali, ci saremmo fermati. E ho lanciato "Oltre il modello", il riformismo che governa». Che, come Bersani, parte da Bologna e arriva a Roma.

Così, quando Romano Prodi fa il primo passo, Bersani e l'Emilia fanno il secondo. «E' scattato un meccanismo di adesione politica. Si intravedeva la possibilità di avere un incontro tra la sinistra che, poche balle!, decideva di governare e un centro che decideva di starci. Quasi nessuno era in quell'incrocio come Romano. Autorevole, molto autorevole. Conoscitore del mondo dell'impresa, dell'università, della regione. Uno che ci aveva aiutato nelle nostre privatizzazioni, uno che sa cos'è la navigazione del Po e quali sono i problemi delle anguille. Uno che aveva in testa qualche modellino europeo di governo. In Emilia si discuteva e si era capito, la strada era giusta. E infatti, nel cammino dell'Ulivo, tra alti e bassi, l'Emilia ha sempre dato la sua spinta». Ovvio che avesse un ministero.

Il suo primo giorno al ministero dell'Industria è cominciato con una gaffe. «Ho convocato tutti i dipendenti in un salone, mi sono presentato, piacere Bersani, poi mi hanno detto che non si fa così, che ci sono prima le Direzioni. Oh, scusate tanto...». 21 anni di esperienza di governo, dice, insegnano «che per prima cosa bisogna andare a cercare la cassetta degli attrezzi». L'ha trovata molto disordinata. Per spostare una Direzione ci vuole una legge, la burocrazia si è ben tutelata, ci sono ben 15 tra enti e istituti, uno slalom tra venti leggi prima di erogare un finanziamento ad un'impresa. «Ma se siamo lì con la testa di quelli che durano nel tempo, e lascia stare quanto poi duri davvero, puoi rompere la mentalità di chi non si è mai posto il problema del cosa faccio oggi per migliorare?».

Agli industriali, Bersani al momento piace parecchio. «Sarà perché li conosco, in 16 anni di Regione ti voltavi e ne trovavi sempre uno, roba da record mondiale. Ho imparato che un imprenditore fa quel che fa non solo per i soldi, è vero che c'è un non so che, il senso della sfida. Penso di parlare un linguaggio che incrocia il loro essere o dover essere». Non piace ai monopoli, «perché attorno ai monopoli campa un sacco di gente e sono poteri che in nome dei loro interessi si fanno solo i propri». Dunque attenzione: il ministro vuole «un mercato civile con regole civili, libero, e rispettoso del consumatore. E lo dico convinto di rappresentare quegli interessi popolari di cui tanto parlano tutti i bertinottiani. Per me il lavoratore è un utente e un cittadino, e non puoi prenderlo in giro».

Anche perché Baldo, da lassù, manderebbe i fulmini. «A Bettola - e mordicchia il mezzo toscano - in una provincia bianca, terra di cardinali come Oddi e Casaroli, Baldo combatteva da solo tutta la democristianeria. Negli Anni 70 andavo e venivo da Bologna, preparavo la tesi sulla Storia del cristianesimo ed ero extraparlamentare: in paese nessuno ci badava, bastava che non frequentassi "il comunista". Ma Baldo mi aspettava, sapeva che sarei andato da lui e ha avuto ragione. Dal '72 ha proiettato tutto su di me e dopo una nomina gli ho sempre mandato un telegramma. In paese lui non avrebbe detto niente, ma la postina sì. Dal ministero gli avrei mandato un pomposo e spadoliniano "Nell'assumere prestigioso incarico auspico ed invoco...". Mi avrebbe risposto come al solito, in dialetto: "Ma va a piten"».

Ne parla con affetto, dev'esser stato un bel personaggio. «Ha avuto il dispiacere di Berlusconi e mi è morto». Oggi gli piacerebbe vedere il suo Bersani ministro, qui, in maglietta a strisce bianche e blu, che si carica guardando il mare: «A me piacciono molto i governi che prima fanno e poi parlano. Che senso ha elencare i problemi? Sei lì per risolverli. Questo è un Paese che ha bisogno di fiducia, se risolvi un problema problemi non ne avrai». Come quello degli albergatori, che se hanno 31 stanze e 20 tv, debbono pagare 20 canoni Rai: e poi magari se ne vanno sul Po, con Bossi, a bruciare abbonamenti... Ma adesso si avvicina la figlia: «Papà, io ho fame, vieni?». Papà Bersani spegne il toscano, apre le braccia e torna in famiglia e in vacanza. Baldo, ci fosse ancora, sarebbe proprio felice.

Giovanni Cerruti

DALLA PRIMA PAGINA

IL REVISIONISMO DEL PDS

come si ricorderà sollecitò a sorpresa un riconoscimento di dignità per coloro che nella guerra civile del '43-'45 scelsero in buona fede la parte sbagliata. A distanza di qualche mese, non è ancora ben chiaro quale fosse l'intenzione di Violante. In sé e per sé, la sua valutazione era un'ovvietà. Come segnale d'avvio di una tardiva conciliazione nazionale era insidiosamente vicina all'idea che la stabilità del sistema politico dipenda dalla pacificazione e dal reciproco riconoscimento tra postfascisti e postcomunisti (non è così, naturalmente, o lo è solo per una sua parte premoderna: una democrazia liberale avanzata, accettata integralmente dai cittadini e radicata nella società, si basa sulla liquidazione consensuale e definitiva dalla sfera pubblica, così come è avvenuto già da alcuni decenni nel mondo anglosassone, delle idee e dei sistemi di valore che si riferiscono alle opposte ideologie del fascismo e del comunismo).

Dunque non ci sarebbe alcun accesso di malizia nel pensare che il discorso di Violante alla Camera era in tutta evidenza un'offerta di scambio: il riconoscimento della buona fede fascista valga come lavacro per il corrispettivo peccato di comunismo. E con lo scambio, con la mano tesa nell'offerta di pacificazione, c'era implicita l'autoinvestitura, per gli eredi del pci, a definire che cosa è giusto e che cosa è sbagliato nella storia. La successiva prova di revisionismo, quella condotta da Massimo D'Alema a proposito del craxismo, era meno importante storicamente nel contenuto ma piuttosto rilevante politicamente nel metodo. Per procedere a un'operazione di definitiva socialdemocratizzazione del pds, D'Alema cominciava a scomporre cronologicamente l'età di Craxi, giungendo a distinguere il grano dal loglio: il buono, cioè l'intuizione craxiana dell'urgenza di modernizzare le istituzioni politiche, dal cattivo, vale a dire il degrado che condusse a Tangentopoli. Il passato, la vicenda concreta e anche le valutazioni politiche su di essa, venivano riplasmate in funzione di un obiettivo politico futuro.

Per molti aspetti è simile il dibattito che ancora Violante ha aperto con la sua critica retrospettiva ai governi di solidarietà nazionale. Ciò che preme al presidente della Camera è di mostrare che oggi non è opportuno mescolare l'accordo dei Poli sugli strumenti per le riforme istituzionali con mutamenti (leggi allargamenti) della formula di governo. Allora, nel 1976, i piani invece si sovrapposero: la necessità di risposta al terrorismo e all'emergenza economica portò a confondere «intesa sul sistema» e «intesa sul governo». Sembrerebbe un'analisi perfettamente razionale. Salvo il fatto che per giustificare la solidarietà nazionale a vent'anni di distanza Violante è obbligato a recuperare come categoria storica «l'errore necessario». E quindi si è subito vicini a un sostanziale determinismo, in cui le scelte politiche sono di fatto obbligate, non libere, imposte dagli avvenimenti.

Sullo sfondo sembra che ci sia ancora una filosofia della storia, in cui la «necessità» degli errori conduce comunque a un grado evolutivo più avanzato, a un punto da cui si può contemplare il passato per criticarlo e insieme giustificarlo o riscattarlo. Ma allora è sempre l'ultimo punto quello che spiega la vicenda storica. Anzi, di più: è l'obiettivo che si persegue ciò che misura la prospettiva per interpretare il passato. Tenuto conto che di errori, necessari o no, la storia del pds è piena, e che di obiettivi il futuro di D'Alema è ricco, si può pensare che oggi i veri revisionisti sono davvero i postcomunisti. Tanto vale prepararsi in anticipo all'imminente discussione per il quarantennale del '56 ungherese.

Edmondo Berselli

Improvvisamente è mancato il
rag. Vittorio Costa
La moglie **Jolanda, Giovanni** con **Silvia** e figli, **Luigi** con **Marina** e figli, **Umberto** con **Enrica** e figlie comunicano la triste notizia a quanti gli vogliono bene e l'hanno conosciuto. Ringraziamo le famiglie Caputo e Pellorano per l'affettuosa presenza in questo triste momento. Interpretando il suo desiderio preghiamo di non inviare fiori ma di devolvere eventuali offerte alla mensa del povero della sua Parrocchia. I funerali avranno luogo venerdì 16 agosto ore 11,45 presso la parrocchia del Sacro Cuore di Gesù in via Nizza 56. La sepoltura avverrà nel cimitero di Bruno (AT).
— **Torino,** 14 agosto 1996.

Ciao, **NONNO VITTORIO**, avevamo ancora bisogno di te: **Stefano, Andrea, Francesca, Federico, Roberta, Alberto, Alessandra** e **Luca.**

Partecipano al lutto **Gioconda Gilione Acotto, Elena** e **Giorgio, Carla** e **Renato, Arnaldo, Lella, Lucia** e **Andrea.**

Carla, Enzo ed **Umberto Testa** partecipano con affetto al dolore della famiglia.

Le famiglie **Maurizio** e **Guido Agham** partecipano al dolore di Umberto per la perdita del **PAPA'.**

Aldo Cottino è vicino all'amico Umberto per la perdita del **PAPA'.**

Gianandrea, Gianna Toffolani e famiglia; padre **Giancarlo Rinaldi** partecipano al dolore.

Gisella, Mirella Maurizio sono vicini all'Umberto e famiglia.

Cristianamente è mancato
Francesco Albertengo
L'annunciano con dolore la moglie **Vittorina Bertolo**, i figli: **Silvana** con il marito **Piero** e **Marika, Gianni** con la moglie **Maria Rosa** e **Denis**, parenti tutti. Funerali in Rivarossa sabato 17 corr. ore 15,30 partendo dall'abitazione via Don Cavoretto 13. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Rivarossa,** 13 agosto 1996.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Ripepi ved. Romeo
Lo annunciano a funerali avvenuti i figli: **Nino, Carmelo, Alfredo, Franca, Franco, Rodolfo, Giuliana** con le rispettive famiglie. Preghiere ed opere di bene.
— **Torino,** 12 agosto 1996.

Gli amici **Gaetano, Dino, Di Muro** e famiglie sono vicini al dolore della perdita della mamma **MARIA.**

Franco, Angelo, Giorgio, Gabriele, Beppe e famiglie partecipano al dolore di Rodolfo e fratelli.

I **Membri** del **Consiglio di Amministrazione** dell'**Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta** congiuntamente al **Presidente** del **Collegio Sindacale,** al **Direttore** ed al **Personale tutto,** partecipano al lutto del dott. Antonino Romeo, Presidente dell'Istituto, per la perdita della madre, signora
Maria Ripepi ved. Romeo
— **Torino,** 14 agosto 1996.

E' mancato all'affetto dei suoi cari in San Paolo del Brasile
S. A. R. IL PRINCIPE Eugenio di Savoia Duca di Genova
Ne danno il doloroso annuncio la consorte S.A.R. la Principessa **Lucia di Borbone delle Due Sicilie,** Duchessa di Genova e la figlia S. A. R. Principessa **Maria Isabella di Savoia Genova** con i nipoti **Vittorio Eugenio, Carlo Alberto** e **Maria Luce Frioli** ed i parenti tutti.
— **Torino,** 14 agosto 1996.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Musso ved. Clerico
Lo annunciano la figlia **Adriana** con **Roberto, Laura** e **Daniela,** il figlio **Sergio** con **Luciana** e **Federica,** i fratelli **Vincenza** ed **Emilio** e parenti tutti. Un grazie di cuore al dott. Giovanni Donna, ad Anna, Rachele ed Anna Maria per le amorevoli cure prestate. Funerali venerdì 16 alle ore 8,15 nella parrocchia Trasfigurazione, via Spoleto.
— **Torino,** 13 agosto 1996.

Famiglie **Reggiace Fenzi** partecipano commosse al dolore.

Serenamente è mancata
Teresa Fiorenza Mainero ved. Croce
Le piangono le figlie **Carla** e **Luigina,** il genero **Michele,** la nipote **Monica,** la sorella **Adelina,** parenti tutti. Funerali venerdì 16 corr. ore 10,30 nella parrocchiale di Soglio d'Asti.
— **Torino,** 15 agosto 1996.

Franco Zaninetti partecipa al dolore di Carla e famiglia.

Le famiglie **Tabacchi** e **Olivero** partecipano commosse al dolore per la scomparsa di
Renza Mainero
— **Torino,** 15 agosto 1996.

E' cristianamente mancata
Giuseppina Ghio in Coccolo
anni 56
Lo annunciano il marito **Cesare,** i figli **Massimo** e **Luca,** la nuora **Claudia, Patrizia,** i fratelli **Gianluigi** e **Gianpaolo,** la sorella, i cognati e parenti tutti. Funerali sabato 17 agosto ore 8,15 parrocchia S. Cuore di Gesù.
— **Torino,** 13 agosto 1996.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il
comm. Tullio Caruso
Lo annunciano: la moglie **Rosina,** la figlia **Emilia** con il marito **Paolo Aldrighetti,** le nipoti **Emanuela** e **Claudia,** parenti tutti. Funerali sabato 17 corr. ore 11,45 parrocchia S. Secondo.
— **Torino,** 14 agosto 1996.

E' mancata
Paola Faure in Pisaneschi
di anni 58
L'annunciano: il marito **Sergio,** la sorella, i cognati, i nipoti. Funerali in Basilica di Chieri sabato 17 c. ore 11 chiesa parrocchiale.
— **Torino,** 15 agosto 1996.

Nonna **Margherita** con Don **Piero, Cesare, Paola** e bimbi affettuosamente vicini a Sergio e Piera piangono la carissima **PAOLA.**

Adriana Ferrero Pepino affettuosamente partecipa.

Ettore e **Ivana Ferro** commossi partecipano.

Romana, Romolo e famiglia affettuosamente partecipano.

L'**Immobiliare Toscana S.p.A.** partecipa.

Ciao cara **PAOLA** ti ricorderemo sempre. **Gufi, Angelo, Claudia, Claudio.**

L'**Istituto di Farmacologia** dell'**Università degli Studi di Siena** annuncia la scomparsa dell'insostituibile Maestro
prof. Giorgio Segre
partecipando al dolore della moglie Franca.
— **Siena,** 14 agosto 1996.

Il prof. **Nicola Surico,** gli **Aiuti** e gli **Assistenti** della **Clinica Ostetrica e Ginecologica di Novara** partecipano alla scomparsa
prof. Ettore Masenti
grande Maestro di Chirurgia.
— **Novara,** 14 agosto 1996.

E' mancato improvvisamente
Michele Emilio Bordiga
anni 63
Lo annunciano: la moglie **Teresina,** i figli **Domenico** e **Roberto** e famiglie, la figlia suor **Marisa,** la sorella **Maria,** cognati, nipoti. Funerali in Valfenera (AT) venerdì 16 agosto ore 15,30.
— **Valgioie,** 14 agosto 1996.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Gilberto Casati
di anni 67
Il funerale con la S. Messa avrà luogo venerdì 16 alle ore 10 nella chiesa dell'ospedale di Omegna.
— **Omegna,** 14 agosto 1996.

E' mancato
Alberto Micheletto
Lo annunciano la sorella **Marj,** cognato e parenti tutti. Funerali sabato ore 11,45 Cappella interna ospedale Molinette, via Santena.
— **Torino,** 11 agosto 1996.

Bruna ricorda il caro **ALBERTO.**

Ci ha lasciato
Margherita Tesio Martignoni
A funerali avvenuti lo annunciano il marito **Franco,** le figlie **Adriana** con **Ugo, Gabriella** con **Giulio,** i nipoti **Edoardo, Paola, Francesca,** il fratello **Luciano** con **Anna** ed il nipote **Franco.**
— **Torino,** 11 agosto 1996.

I coniugeri **Paolo Manitto** e **Lea** con **Claudio** partecipano affettuosamente al dolore di Franco, Adriana e Gabriella.

Sono vicini a Franco, Adriana e Gabriella **Giovanna** e **Giuseppe, Carla** e **Roberto, Patrizia** e **Guido.**

Francesco Pippo Ferrero e famiglia sono vicini a Franco, Adriana, Gabriella nel loro grande dolore.

Condominio La Meridiana partecipa al dolore del geometra Martignoni e famiglia.

La famiglia **Firpo** partecipa al dolore di Adriana per la perdita della sua cara **MAMMA.**

Sono vicini a Gabriella, Adriana e Franco gli amici:
Claudio Antonella e Alda Ferrero
Renato e Renata Garola
Gustavo e Silvana Mola di Nomaglio
Corrado e Pia Steinleitner
Valerio e Tiziana Gaido
Roberto e Laura Doghiero
Giorgio e Laura Vecco
Claudio e Alessandra Anselmi
Roberto e Marcella Morando
Viviana e Bruno Peretti.

E' mancato
Giacomo Data
L'annunciano moglie, figli, genero, nuora e nipoti. Funerali in Mathi sabato 17 ore 15 parrocchia S. Mauro Abate.
— **Torino,** 14 agosto 1996.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Ezio Del Bosco
Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Patrizia,** la mamma, il fratello **Claudio,** suoceri, cognati, parenti tutti. Funerali venerdì ore 10 parrocchia Sassi.
— **Torino,** 14 agosto 1996.

EZIO, sarai sempre vicino alla tua mamma e a tuo fratello.

EZIO un affetto come il tuo rimarrà nel cuore per sempre: madrina e zio **Mauro.**

PADRINO sarai sempre nel mio cuore: **Luca.**

EZIO ti ricorderemo sempre con affetto: **Cinzia, Nunzio** e **Luca.**

Carissimo **EZIO,** sarà sempre in me il tuo ricordo e quello della nostra infanzia. Tuo cugino **Mario.**

E' mancata ai suoi cari
Irene Colombaro ved. Pellerino
Lo annunciano: il figlio **Renato** e famiglia, la sorella **Cesira** ved. **Upazzi,** parenti tutti.
— **Torino,** 14 agosto 1996.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia **Sistro,** nell'impossibilità di farlo singolarmente, ringrazia tutti coloro che con scritti, fiori, presenza e parole, hanno voluto testimoniare il proprio affetto alla cara
Ada Sistro
Santa Messa di Trigesima domenica 15 settembre ore 18 parrocchia S. Maria, Testona.
— **Moncalieri,** 15 agosto 1996.

ANNIVERSARI

1935 15 AGOSTO 1995
Rodolfo Morato
Caro Papà, ciao. Siamo sempre con te. Proteggici con il tuo grande amore, soprattutto la tua piccola **Carletta.**

1936 17 AGOSTO 1996
Anna Borca n. Gastaldo
Ogni giorno, da 2.192 giorni, ancora e sempre nel cuore dei suoi cari.

1935 15 AGOSTO 1996
dott. Luigi Carbone
Così lontano. Così vicino.

1958 1996
Simone Graffi
Ricordandoti con tanto affetto. I tuoi cari.

1978 1996
Franco Capellaro
Ricordo sempre vivo.

1974 1996
Angelo Boccardo (Angelino Malun)
Moglie e famiglia lo ricordano con tanto affetto.

1934 1995
Bruno Cesco
La tua **Lidia.**

1966 1996
Paolo Geri
Giovanni, Paola, Marilena.

1973 1996
Claudio Pinardi
Vive nel costante ricordo di mamma e papà.

1979 1996
Luciano Anselmino
Amatissimo. Mamma e fratello.

1936 1996
Ing. Aldo Suppo
Con tanto rimpianto e caro ricordo. Tutti i tuoi cari.

NECROLOGIE

TARIFFE A PAROLA

NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.
ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatorie: località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
ANNIVERSARI: data e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia.
RINGRAZIAMENTI: con nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
Oltre a spese di trasmissione, Iva 19% per avviso.

Dopo la Nomination galvanizza i repubblicani un video-blob con Clinton inetto e bugiardo

Dole, il giorno della corona

Una voce: Powell segretario di Stato

SAN DIEGO
DAL NOSTRO INVIATO

Robert Dole, 73 anni la metà dei quali passati in Congresso, è stato ieri notte proclamato candidato ufficiale del partito repubblicano per la Casa Bianca nell'atmosfera disco-cinematografica di una Convention che si sforza drammaticamente di apparire giovane. Il rock ballato quattro anni fa dalle due coppie Clinton-Gore sul palco del Madison Square Garden di New York ha lasciato il segno. Quindi ripetuti stacchi rock tra un intervento e l'altro e perfino uno scatenato rap dal vivo hanno messo in movimento i piedi e le anche degli austeri figli del Grand Old Party nelle ore che hanno preceduto la «nomination» di Dole. E poi il filmetto biografico sul candidato preparato dall'esperto professionista Don Sipple per contrastare, ancora una volta, il grande successo di «L'uomo venuto da Hope» («hope» oltre che essere la città natale di Bill Clinton vuol dire speranza), con cui l'astuta Mandy Grundwald fece amare a moltissimi americani un candidato fino a quel momento molto discusso. Si combatte anche a colpi di «box office», di botteghino, questa battaglia presidenziale. Ma ieri sera Dole, mentre il senatore John McCain dell'Arizona, eroe del Vietnam, gli conferiva la nomina, si occupava di un altro tipo di «cast», quello del suo futuro governo, se mai ci sarà.

Gli esperti non ricordano un precedente simile nelle recenti battaglie presidenziali. In genere i ministri vengono scelti nella fase di interregno tra l'elezione e l'insediamento, cioè tra l'inizio di novembre e metà gennaio. Ma Dole fa già circolare nomi senza neppure essere stato eletto e si può capire perché. Si sa già da ieri, per esempio, che il generale Colin Powell diventerebbe segretario di Stato. Nelson Warfield, portavoce di Dole, ha ammesso solo dei contatti al riguardo, ma ci ha pensato il generale a chiudere la partita: «Se ci sarà un'amministrazione Dole, cosa che io mi aspetto - ha dichiarato Powell con la solita chiarezza - io prenderò in considerazione qualunque incarico il Presidente voglia affidarmi». In passato il generale aveva più volte confessato che gli piacerebbe diventare il primo nero a dirigere la politica estera americana. E' evidente che la rivelazione è diretta a produrre un effetto nei sondaggi: se comprate Dole, pagate uno e ricevete tutto un pacco con Jack Kemp, Colin Powell e anche - altra rivelazione - l'ex ambasciatrice di Ronald Reagan all'Onu, Jean Kirkpatrick, alla quale è stato offerto nientemeno che il Pentagono. Altre rivelazioni probabilmente seguiranno, ciascuna diretta a catturare una specifica fetta di elettorato. Bisogna rimontare in fretta, perché a dispetto delle manifestazioni esteriori di entusiasmo, i delegati di San Diego vedono nero.

Bisogna rimontare tra i neri e i derelitti e per questo si sono visti salire sul palco tanti oratori di colore come non si erano mai visti, a cominciare dal primo deputato nero dell'Oklahoma, l'ex campione di «football» J. C. Watts. Bisogna rimontare tra i «baby boomers» e per questo nell'intera giornata di martedì è stato un bombardamento di corti filmati, di «blobs», in cui il loro coetaneo Clinton si contraddice, rinnega, promette e ritira, in una parola imbroglia: non fidatevi di lui. E bisogna rimontare soprattutto tra le donne e per questo il discorso principale del congresso è stato affidato alla giovane deputata Susan Molinari, deputata di New York, che ha parlato del futuro della sua piccola Susan Ruby mentre sui teleschermi scorrevano le immagini della bimba di tre mesi in braccio al papà, deputato anche lui. «Le promesse di Clinton durano come gli hamburger sull'Air Force One», ha detto ironizzando sulla nota voracità di Clinton per il cibo spazzatura.

E infine, per l'anima patriottica del Gran Old Party, il filmino su Dole, prima bellissimo giovane in divisa e poi giacente in fin di vita in un ospedale di guerra italiano, ritratto in uno sfocato bianco e nero che lo fa apparire come Che Guevara mostrato alla stampa dai suoi giustizieri. Un eroe giovane.

Paolo Passarini

Bob Dole e la effigi sfilzzate del candidato repubblicano e del suo vice Jack Kemp a San Diego
(FOTO ANSA)

Trionfalismo di facciata ma cupi presagi tra le file Altra indiscrezione «Al Pentagono la Kirkpatrick»

REPORTAGE

LA KERMESSE DEI CONSERVATORI

La deputata (di origine italiana) Susan Molinari ha tenuto uno dei discorsi più applauditi alla Convention repubblicana di San Diego
(FOTO ANSA)

Tra i duemila soldati della riscossa

«Perché vinceremo? Perché l'America siamo noi»

SAN DIEGO

NERO, barbuto, la voce roca, un cappello di paglia tempestato di attaccaglie colorate, la maglia rossa, il delegato Joe Lamar mi apostrofa in mezzo alla fiumana che abbandona la Convention: che te ne pare, mi chiede. Sono un testimone neutrale, rispondo. E qual è la sua impressione? «Secondo me Clinton è andato, *gone*, ma sarà ancora lotta. Noi neri del partito repubblicano siamo un po' una razza a parte, nel senso razziale del termine, ma devo dire che ormai nessuno più qui dentro è razzista, sia pure mascherato. E anch'io sono d'accordo: vogliamo un Paese senza privilegi di recupero per i neri, quella è roba da elemosina, vogliamo semplicemente armi pari, per noi e i nostri figli».

Judy Rosenstrich, delegata del Vermont, appartiene alla vastissima schiera delle donne entusiaste e un po' su di tono: «Sono eccitatissima, non avevo mai partecipato a una cosa del genere e devo dire che nel Vermont la battaglia per me è stata fantastica: sa che cosa si prova qui? Il senso della democrazia che cammina, che è viva». Diemer True ha un ranch nel Wyoming, è stanco e nega che ci siano divisioni sostanziali fra i repubblicani qui a San Diego: «Io comincio a crederci davvero. Sì, abbiamo nei sondaggi un grande distacco, ma già ha cominciato a corrodersi e io sono sicuro che a novembre cambieremo presidente, dia retta a me. L'unico problema è quello di far capire Dole, farlo vedere, farlo sentire. La gente se ne innamora subito».

Lungo il cordone che separa il pubblico dal palco si assiepano una ventina di ragazzine di San Diego al seguito della giovane delegata Nicole Chioundler, delusa perché Dole ritarda a comparire: «Lo stanno tenendo in frigorifero e sto dicendo a tutti che è un grave errore: il nostro presidente deve mostrarsi di più, la convention dovrebbe essere tutta sua, è il suo show, è lui che deve essere votato e invece lo nascondono: io ho portato le ragazze del City College per fare un chiasso d'inferno, ma qui ancora non si vede. Non ha senso». E che cosa vorreste da Bob Dole alla Casa Bianca? «Vorremmo leggi a protezione per le giovani donne. Noi siamo terrorizzate dalla violenza intorno a noi. E siamo anche terrorizzate dal modo dissennato in cui si pratica sesso a tutto spiano, con rischi di contagio e un sacco di ragazze che restano incinte rovinandosi l'esistenza».

San Diego secondo molti delegati è la rivincita dopo la disfatta di Houston di quattro anni fa, quando il partito si spaccò in preda alle convulsioni. Il delegato del Missouri Denver Cook allora se ne andò frustrato e sicuro che i repubblicani avrebbero perso le elezioni, come accadde. E adesso? «Adesso non mi sorprenderei affatto se ce la facessimo. Siamo visti come un partito unito, ricco di proposte diverse, ma unito. E questo fa la differenza e apre la strada alla vittoria. Il distacco di Clinton? E' forte, e per questo sarà una bellissima partita». Come si definirebbe? «Io? Senz'altro un conservatore, ma niente di più che un conservatore, un moderato, come la maggior parte dei repubblicani».

E Christopher Miller, delegazione del Kansas: «Siamo qui perché ci accendano i razzi sotto la coda, e poi via, torniamo a casa e battiamo lo Stato a tappeto, abbiamo visto che si può fare, onestamente questa volta possiamo vincere. Basta non commettere errori e avere fiato lungo». Un altro delegato del Kansas aggiunge: «Beh, c'è stato un bel cambiamento di rotta da qualche settimana a oggi, l'ingresso di Kemp ha riacceso il fuoco e adesso è tutta un'altra partita». «Io dico che possiamo vincere soltanto se teniamo sotto botta Clinton: quell'uomo è abituato a mentire e smentirsi in continuazione, rimangiarsi quel che ha appena detto, cambiare le carte in tavola infilando un errore dopo l'altro. Basta non fargliene passare una e dimostrare davanti ai media tutti i suoi errori e i suoi trucchi», dice Dwight Adams, delegato di Brookings, South Dakota, e strizza l'occhio ai suoi, che applaudono. La giovane Melanie Rapp della Virginia è stanca morta, entusiasta e ottimista. E' sicura che la destra vinca, dice, perché i repubblicani non sono la destra come la intendiamo noi europei, ma semplicemente sono l'America: «E questo è il sentimento comune».

Di sera trovo frotte di delegati che vanno a cena nei piccoli ristoranti italiani lungo la Fifth Avenue di San Diego, molto diversa dall'omonima strada newyorchese, e molto più simile a certe strade della movida madrilena. Incontro uomini del New Mexico con un gruppo di ragazze della locale scuola di giornalismo che li assediano e li intervistano festosamente. Chiedo anch'io che cosa pensino del tentativo di rimettere insieme i cocci di un partito a pezzi, e la risposta è: «I repubblicani non possono perdere mai, neanche quando passano la mano per una volta o due. E questo perché soltanto il vecchio partito ha una sintonia fisica con il cittadino medio. I democratici non hanno più il monopolio delle riforme, noi siamo più riformisti di loro. Soltanto che loro vogliono anche spegnere il motore dell'America, che è l'American Dream, il nostro mito, Frontiera, lo chiami come vuole. E l'American Dream non lo uccidera nessuno». Guardi qui, mi dice una ragazza del gruppo del New Mexico e mi mostra una dichiarazione del famoso anchorman della Cbs Dan Rather: «Io sono fra quelli che dicono che Dole può farcela. Non sostengo che ci riuscirà, dico che è in grado di vincere».

Tutti felici, contenti e ottimisti? No, ci sono anche i delusi, i contestatori e gli arrabbiati, specialmente fra le donne. Susan Riegel Harding, delegata californiana, se ne va sbattendo la porta e stracciando la delega: «Qui si fa soltanto televisione - sussurra indignata - Ma nessuno dice un accidente di definitivo sull'aborto, l'ecologia, la scuola e che cosa fare per proteggere i bambini degli immigrati illegali. E' un congresso maschile. Ti dicono continuamente: don't worry, just be good girls, siate carine, fate le scene e lasciate le cose importanti a noi uomini che siamo in politica. E' vero? Allora no, grazie, io me ne vado». Naturalmente l'intervento di Susan Molinari, che è una fiera sostenitrice del diritto di scelta delle donne in materia di aborto, ha ridato vigore alle delegate, anche se non tutte hanno il coraggio di dichiararsi a favore: «Siamo il 73% delle donne repubblicane, tutte favorevoli all'aborto e dunque la maggioranza assoluta. Ma non se ne può parlare, la questione deve essere accantonata», mi dice una bionda delegata entrando nell'ascensore dell'hotel Marriott.

E contro di loro mugugnano i delegati dell'estrema destra e dei gruppi Christian Conservatives, in genere legati a Pat Buchanan. Uno di loro, Bob Bird dell'Alaska dove è presidente della locale lega per il «Diritto alla Vita», è arrabbiatissimo: «Non c'era nessun bisogno di dare tutto questo spazio e questa preminenza a una nota estremista in materia di aborto come Susan Molinari». E intorno a lui altri delegati di destra ringhiano in coro: «E' il regno della televisione, sono tutti abortisti per farsi pompare dai media, e così non c'è discussione. Che siamo venuti a fare se non possiamo litigare sulle cose che ci dividono?». Bob Bird annuisce gravemente: «E' la loro Convention, è l'era della tv, noi siamo di troppo».

Quello dell'aborto è il più «disunitario» tema che divide i repubblicani, ma non è il solo. Ed è proprio per impedire che i delegati potessero scannarsi mandando all'aria il clima dell'investitura del candidato presidente che ogni discussione è rinviata, se mai ci sarà, al prossimo anno, dopo le elezioni.

Paolo Guzzanti

ACCUSE DA SAN DIEGO

«La Cnn sta con i democratici»

SAN DIEGO. «Cnn ovvero Clinton News Network». La velenosa battuta contro la celebre rete televisiva viene da Haley Barbour, presidente nazionale del partito repubblicano. Barbour ha definito «una provocazione» e un'aperta violazione del codice di comportamento in occasione della Convention lo spazio concesso ad esponenti democratici per commenti «a caldo» sull'andamento dell'assise del Gop. E c'è di peggio: i rappresentanti del partito avversario - tra cui il consigliere di Clinton Stephanopoulos e il senatore Dodd - sarebbero stati «contrabbandati» all'interno dell'edificio da giornalisti dotati del «pass». «Ci aspettiamo ora un trattamento analogo quando in settembre ci sarà la Convention democratica a Chicago», ha detto Barbour.

Il presidente del Gop è un politico popolare che ama il linguaggio colorito e lo sport. Lyn Nofziger, il «guru» delle campagne di Reagan, non esita a definirlo «il miglior presidente del partito da decenni». E' Haley, che creò dal nulla l'apparato repubblicano in un Mississippi in cui per cent'anni i democratici erano stati il partito unico, ad aver costruito la rete del partito, quella Gop/Tv oggi sotto gli occhi di tutti. Ed è tale esperienza ad averlo reso sensibile al ruolo dei media che sono da tempo la «bestia nera» della base repubblicana. E l'iniziativa della Cnn di portare i democratici a San Diego non può che confermare tale ostilità. (AdnKronos)

Texas «libero» via Internet

Nel cyberspazio proclama l'indipendenza

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Se per la Lega Nord l'indipendenza corre sul Po, per il Texas corre su Internet. L'altro ieri i «navigatori» del cyberspazio si sono imbattuti in un lungo documento dal quale hanno scoperto l'esistenza di una guerra di cui nessuno finora ha sentito gli echi: quella per l'indipendenza del Texas dai «cosiddetti Stati Uniti». Il documento è diretto alle Nazioni Unite, chiede il riconoscimento del Texas come «stato sovrano» ed è firmato da un certo Richard McLaren, che nella struttura del «governo provvisorio della Repubblica del Texas» ha la carica di «ambasciatore capo». I suoi superiori sono il Presidente Archie Lowe e il «segretario di Stato» Robert Kesterson, tutta gente che (forse) l'Fbi conosce e tiene d'occhio, ma che al grande pubblico risulta del tutto ignota. A parte l'indirizzo su Internet, al quale evidentemente sperano di veder recapitare le «adesioni» di quelli desiderosi di unirsi alla «lotta», non si sa neppure dove costoro abitino.

La logica su cui basano la loro azione è di quelle inesorabili, che non lasciano possibilità di replica: «Se la Lituania, la Lettonia e l'Estonia hanno ottenuto l'indipendenza dall'Urss, non si capisce perché il Texas, che si è staccato dagli Stati Uniti sin dalla Guerra di Secessione, non dovrebbe ottenerla».

I primi obiettivi, oltre a quello del riconoscimento internazionale, sono l'assunzione del comando di tutte «le basi militari presenti in territorio texano» e l'abolizione delle tasse federali, cosa che farebbe del Texas una specie di paradiso fiscale, visto che i suoi abitanti sono già sollevati dal pagamento di imposte statali dirette (poi ci sarebbe il problema di far sopravvivere il governo, ma questo per il momento non viene contemplato).

La giustificazione storica della rivendicazione sta nella guerra del 1836 che vide il Texas conquistare la propria indipendenza dal Messico, una pagina della storia americana il cui ricordo «glorioso» è affidato soprattutto a una sconfitta, quella di Alamo in cui perse la vita Davy Crockett. Quando i messicani si ritirarono, il Texas visse come Stato indipendente per quasi 10 anni, cioè fino alla «annessione» da parte degli Stati Uniti nel 1845. Poi però, nel 1861, si alleò ai confederati, e quando questi - dopo 4 anni e 600.000 morti - si arresero all'esercito nordista, il Texas divenne una «nazione occupata». Nel 1870 la sua appartenenza agli Stati Uniti fu «perfezionata» - spiega il documento - grazie ai «poteri derivati dalla vittoria militare».

Adesso però, con l'arrivo dei tre patrioti Lowe, Kesterton e McLaren, quest'onta verrà lavata. Sul riconoscimento internazionale, dice l'ambasciatore capo, «siamo a buon punto».

Franco Pantarelli

Nel 1836 il Texas conquistò l'indipendenza dal Messico e nella battaglia di Alamo perse la vita Davy Crockett (foto)

Gravi incidenti ai funerali (ripresi dalla tv) del giovane lapidato domenica nel settore occupato

Cipro, morte in diretta sulla «linea verde»

I turchi uccidono un altro greco

ATENE
NOSTRO SERVIZIO

Ancora sangue su Cipro irrequieta. Ancora urla, maledizioni e corpi che cadono nel fuggi fuggi generale fra la polvere e l'intrico dei rotoli di filo spinato fiancheggianti a perdita d'occhio la cosiddetta «terra di nessuno». Si usa chiamare anche «linea verde», con scarsa fantasia, questa arida fascia di interposizione, tracciata verso fine agosto del 1974 dai rappresentanti dell'Onu allo scopo di offrire una parvenza giuridica all'accordo di cessate-il-fuoco a quel tempo intervenuto fra le truppe d'invasione turche e la Guardia Nazionale dei greci, ai quale rimanevano meno di due terzi dell'isola mediterranea.

Anche ieri, come domenica scorsa, c'è scappato il morto. Un giovane greco-cipriota, la cui unica colpa era d'aver osato manifestare lo sdegno e la rabbia dei suoi connazionali per la brutale lapidazione del suo amico Tassos Issaàk che quattro giorni fa aveva perso la vita, restando isolato fra gruppi di «lupi grigi» turchi nel corso del fallito raid motociclistico nei territori occupati.

Solomos Solomòs, questo è il nome della vittima di ieri, era riuscito a trovarsi un varco fra gli schieramenti della polizia cipriota e dei Caschi Blu che a Derinia, sobborgo meridionale della Famagosta occupata, tentavano di arginare la veemenza di alcune centinaia di partecipanti ai funerali di Issaàk.

Raggiunto il posto di blocco delle truppe d'occupazione, Solomòs ha tentato di inerpicarsi sul palo sul quale sventolavo una bandiera con la mezzaluna. Vi è rimasto per un attimo appena. Sotto gli occhi inorriditi dei compagni e delle telecamere, che avevan ripreso le onoranze funebri, appena terminate, un militare turco lo ha freddato con alcuni colpi dell'M-16 di dotazione. Un vero assassinio in diretta.

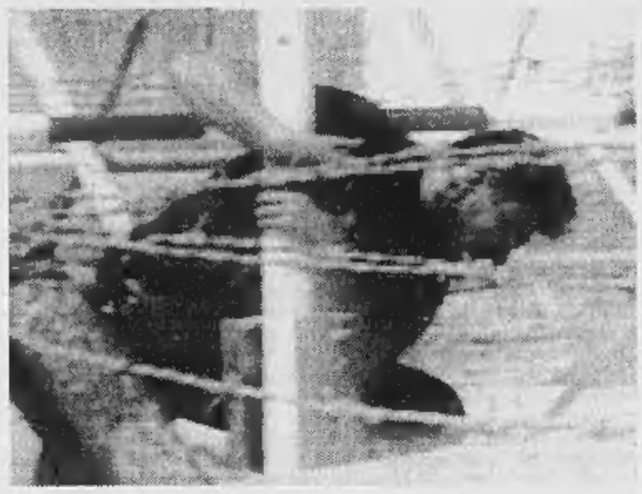
Perché quelle di ieri non erano pallottole di gomma. Erano pallottole vere che d'un tratto hanno cominciato a grandinare dal fitto degli alberi alle spalle della postazione. I turchi stavolta hanno sparato nel mucchio, incuranti se la folla antistante era composta da manifestanti, da poliziotti o da Caschi Blu schierati per evitare la ripetizione dei tumulti di domenica. Fra la dozzina di feriti che sono stati trasportati negli ospedali di Paralimni e di Larnaca, si annoverano infatti anche due soldati britannici dell'Unficyp, la Forza di pace dell'Onu di stanza a Cipro, nonché tre rappresentanti delle Forze dell'ordine di Nicosia. In rianimazione, invece, dopo un delicato intervento chirurgico, una donna di 59 anni, gravissima per essere stata raggiunta al ventre da una delle pallottole sparate dai militari turchi.

La tensione è altissima nell'isola dopo questa seconda tragedia. L'esasperazione popolare, soprattutto quella dei duecentomila profughi cacciati ventidue anni fa dalle loro case e privati dei loro averi in seguito all'invasione di Cipro settentrionale, diventa spesso incontrollabile per il governo. Fra i greco-ciprioti crescono intanto, oltre alla frustrazione, anche preoccupazione e marcati sentimenti di insicurezza, dovuti alla permanenza oltre la «linea verde» di tre divisioni (35 mila uomini) e di trecento carri armati dell'esercito di Ankara. Nei giorni scorsi, ancora una volta, si era sparso l'allarme a causa di movimenti di mezzi corazzati turchi registrati nel settore di Famagosta.

Sono questi i «motivi di altissimo interesse nazionale» per i quali, domenica scorsa, il presidente Glafkos Clerides riuscì a convincere il grosso dei motociclisti a rinunciare proprio all'ultimo istante al raid progettato: la preoccupazione di evitare un gesto provocatorio che potrebbe fornire ad Ankara il pretesto per far avanzare i suoi carri armati fino all'ultimo promontorio della parte di Cipro rimasta libera. Ieri sera la signora Tansu Ciller, ministro degli Esteri turco, ha infatti colto l'occasione per avvertire duramente: «I greci devono cessare di provocarci». Rauf Denktash, presidente (non riconosciuto internazionalmente) dei secessionisti turco-ciprioti, ha invece invitato il suo collega greco a riprendere i negoziati interrotti due anni fa. Colloqui finora avviati e lasciati cadere più volte, anche perché la controparte turca, nonostante ben sette risoluzioni emesse negli scorsi anni dalle Nazioni Unite a favore della riunificazione dell'isola, ha sempre insistito su una trattativa inesorabilmente fondata sul «fatto compiuto».

Minas Minassian

La drammatica sequenza della morte in diretta tv del greco-cipriota Solomòs A sinistra s'inerpica su un palo per strappare la bandiera turca; a destra, colpito dalla pallottola di un militare di Ankara



La vittima freddata da un soldato mentre saliva su un palo per strappare la bandiera con la mezzaluna

Tra i dodici feriti anche 2 Caschi blu inglesi della Forza di interposizione Gravissima una donna

IL CASO

PANICO NELL'EGEO

E a Kos si è temuto l'attacco

Fregata di Ankara si arena (per errore)

ATENE

SARA' stata la sterzata improvvisa di un marinaio sonnolento, oppure un granello di polvere malauguratamente infiltratosi nei delicati equilibri di un pilota automatico: non c'è voluto molto perché un vascello da guerra «irriducibile» si arrendesse al languido arenile di un'isola dell'Egeo. Ma c'è voluto ancor meno affinché la frenesia dell'allarme rosso si impadronisse delle sale operative militari dei due Paesi, alleati in odore di rivalità permanente, che si fronteggiano sulle due sponde di questo mare, cosparso di isole incantevoli nonché di insidie diplomatiche.

Reazioni del tutto naturali, giacché la nave era la fregata turca «Yavuz», dal nome che in italiano si traduce nell'aggettivo sopracitato, mentre l'isola sulle cui sabbie si è pesantemente arenata è quella greca di Kos, patria di Ippocrate e perla del Dodecanneso. E' accaduto poco dopo la mezzanotte, mentre la modernissima unità della marina di Ankara tornava, in compagnia di un cacciatorpediniere, da una perlustrazione lungo le coste continentali, per dirigersi verso il porto di Bodrum, dirimpettaio di Kos. «Era prima dell'una di notte - racconta un gitante greco -. Ho sentito un lungo e greve stridio. Mi sono affacciato al balcone dell'albergo e ho visto torri e fumaioli imponenti che si dondolavano sull'acqua».

I tentativi di disincagliarsi sono stati vani. Ai primi bagnanti del mattino i cannoni e le grosse bandiere turche che, a poca distanza, sventolavano sui pennoni saranno sembrati frutto di un equivoco: visita di cortesia dei vicini oppure l'avvio ad operazioni da sbarco, secondo un recente rapporto, elaborato dall'accademia militare di Ankara e pubblicato dal quotidiano «Çumhuriet», nel quale gli esperti turchi rivendicavano il possesso di cento isole ed isolotti greci? Lo stesso dubbio deve aver angosciato anche il ministro della Difesa di Atene, Gherassimos Arsenis, rientrato in fretta e furia all'alba dalle ferie al suo posto nella capitale.

Frenetiche telefonate lungo le linee della Nato. Presto si è tirato un sospiro di sollievo: «Errore di rotta a causa di una avaria» è stata la spiegazione dello stato maggiore turco. Si è perso un po' di tempo per accordarsi su chi doveva disincagliare la nave. I turchi insistevano sui mezzi propri, ma i greci hanno tenuto duro: nelle proprie acque territoriali soltanto rimorchiatori greci erano ammessi. Dopo un accurato controllo della chiglia, ieri mattina l'irriducibile «Yavuz» è stata finalmente tirata fuori dall'indecorosa collocazione salpando verso il suo destino originario. Un po' acciaccata nell'impianto *sonar* e forse anche nelle eliche, ma parecchio di più nell'amor proprio: per tutta la durata delle operazioni di soccorso, infatti, un ufficiale della Marina greca era rimasto a presidiare il ponte dell'unità turca. **[m. m.]**

Forse è un trucco

«Gheddafi è malato» Un giallo

IL CAIRO. E' possibile che il colonnello libico Muammar Gheddafi sia ammalato. E' quanto sostiene da Londra un esponente dell'opposizione libica, Zakareya Sahd, del Fronte nazionale di salvezza libico, secondo il quale da 9 giorni il leader «è scomparso completamente dalla circolazione». Secca la smentita da parte dell'ambasciata libica al Cairo, il cui addetto stampa, Mohammed Sadek, dice che proprio ieri mattina «un giornalista del quotidiano egiziano "Al Ahram" ha intervistato il numero uno».

Da qualche giorno voci incontrollate, spesso provenienti da viaggiatori che arrivano da Tripoli al confine egiziano, ripetono che Gheddafi sarebbe stato colto da un'emorragia cerebrale o da un infarto. Secondo Sahd il colonnello «soffrirebbe di una depressione nervosa che riesplode ogni volta che si presenta un grosso problema di difficile soluzione. Questa volta Gheddafi è demoralizzato e furioso perché non riesce a risolvere il problema dell'attentato di Lockerbie».

Un'altra fonte dell'opposizione libica al Cairo, invece, smentisce con decisione le notizie sulla malattia, ritenendo che si tratti di «voci messe in giro dallo stesso Gheddafi per fini propagandistici. Tra qualche giorno si farà rivedere e farà mostra della sua perfetta forma fisica». La stessa fonte afferma che, contrariamente alle dichiarazioni ufficiali, l'emissario del presidente egiziano Mubarak che si è recato a Tripoli la settimana scorsa, il ministro dell'Informazione Safuat El Sherif, non avrebbe incontrato personalmente Gheddafi, ma solo perché egli sarebbe risentito contro l'Egitto, che non lo avrebbe realmente aiutato a risolvere la questione Lockerbie.

Muammar Gheddafi, 54 anni, dal '69 a capo della «Jamahiriya» libica, sarebbe angustiato - secondo osservatori stranieri - da difficoltà politiche continue: da un presunto attentato al quale sarebbe sfuggito nel febbraio scorso alla lotta interna contro l'integralismo, che ha definito come «la vergogna del mondo arabo», a presunti tentativi ricorrenti di rovesciarlo. L'embargo aereo per la vicenda Lockerbie (l'esplosione dell'aereo Pan Am che nell'88 provocò in Scozia la morte di 270 persone) per la quale Usa e Gran Bretagna chiedono la consegna di due agenti libici, e la minacciata legge americana D'Amato potrebbero creare una situazione di maggiore pressione da parte dell'opposizione interna e costringere il leader a stratagemmi, come le voci sulla presunta malattia. **[Ansa]**

RUSSIA

Nuovi scontri (un po' meno intensi) fra accuse di violazioni. Lebed torna a trattare coi pieni poteri

In Cecenia si combatte sul cessate-il-fuoco

I russi: non abbiamo firmato niente. I ribelli: tregua in vigore

MOSCA
NOSTRO SERVIZIO

Da mezzogiorno e mezzo di ieri non si spara più a Grozny. Una tregua fragile e incerta, raggiunta con difficoltà e che può naufragare da un momento all'altro, con russi e ceceni che si scambiano accuse reciproche di violazioni del cessate-il-fuoco e sono pronti a riprendere le armi. Ma da Mosca arriva l'attesa notizia della concessione a Lebed, in versione di pacificatore, dei pieni poteri che aveva richiesto a Eltsin per risolvere la crisi in Cecenia. E il generale ieri sera è ripartito alla volta del Caucaso forte del nuovo mandato.

In realtà a Grozny non si può nemmeno parlare di tregua vera e propria. I russi almeno rifiutano questo termine e smentiscono di aver preso accordi con il comando ceceno per un cessate-il-fuoco per mezzogiorno di ieri. Il comandante delle truppe di Mosca, il generale Konstantin Pulikovskij, preferisce parlare di un patto per «un gioco secondo le regole». Le regole dovrebbero consistere nel non aprire il fuoco per primi, ma limitarsi a rispondere agli attacchi dell'altra parte. Sarebbero stati presi anche degli accordi per far passare i convogli umanitari, tenere aperti i corridoi per i civili in fuga e per uno scambio di prigionieri e cadaveri. Tutto qui.

E così ieri mattina a Grozny infuriava ancora la battaglia, con i russi che lanciavano accuse ai ceceni per aver violato le «regole». Il comandante dei guerriglieri Aslan Maskhadov però ha subito dato del bugiardo a Pulikovskij: «L'accordo per la tregua c'è stato e io ho dato ordine ai miei uomini di osservarla costi quel che costi». E infatti alle 12.30, mezz'ora dopo il termine stabilito, su Grozny è calato un improvviso silenzio. Niente scoppi di bombe, niente raffiche di mitra, niente rombare di carri armati, solo qualche tiro occasionale in periferia.

Grozny ha cominciato a leccarsi le ferite. Ieri pomeriggio in città sono arrivati finalmente gli aiuti umanitari. Ma i primi ad averci pensato sono stati gli stessi guerriglieri che hanno cominciato a distribuire viveri e acqua agli abitanti. Invece i 10 mila profughi rimangono ancora, da tre giorni ormai, bloccati all'uscita dalla città. I russi fanno passare solo le donne e i bambini sotto gli 11 anni, sospettando tutti gli altri di essere guerriglieri in fuga.

Nel resto della Repubblica invece si continua a respirare aria di guerra. L'aviazione russa continua a colpire un po' dovunque. Ieri 39 civili, tra cui alcuni bambini, sono stati uccisi in un attacco aereo vicino a Gudermes. In un altro villaggio un missile ha fatto 6 morti e molti feriti.

E nessuno sa quanto durerà questa tregua. Contrariamente a quanto annunciato martedì, i due comandanti non sono riusciti a raggiungere un accordo sul ritiro delle truppe e russi e ceceni rimangono sulle loro posizioni, a guardarsi in cagnesco pronti a ricominciare. Ieri pomeriggio le due delegazioni si sono incontrate di nuovo, ma Pulikovskij dice che è troppo presto per parlare di una tregua duratura.

Tutti si rendono conto che la voce spinta al negoziato può arrivare solo da Mosca. In Cecenia si spera nel generale Lebed, all'intervento del quale si deve anche la tregua di ieri. Lebed aveva detto di avere un piano, per realizzare il quale aveva chiesto poteri speciali. E ieri Eltsin ha firmato un decreto con il quale glieli ha conferiti. Poco dopo il generale è ripartito per la Cecenia. Eltsin ha deciso fra l'altro di sciogliere la commissione governativa presieduta dal primo ministro Viktor Cernomyrdin, finora incaricata (senza successo) di trovare una soluzione al conflitto ceceno. A Lebed il Presidente ha attribuito la guida di un nuovo organismo: il Centro di comando per la Cecenia. Di esso fanno parte, oltre a Lebed, il capo di stato maggiore Mikhail Koleshnikov e i viceministri di vari dicasteri fra cui quello dell'Interno.

Ma i «falchi» premono per proseguire i combattimenti. Il comandante delle forze russe in Cecenia, generale Pulikovski, ha detto ieri a Interfax che non intende avere altri colloqui con i separatisti ceceni, dopo che il loro capo militare Maskhadov ha sollevato nell'ultimo incontro la questione dell'indipendenza: una prospettiva che, secondo Pulikovski, «non può neppure essere discussa».

Anna Zafesova

Scoperta di «Galileo»

La Nasa: la vita è possibile anche su una luna di Giove

WASHINGTON. Dopo l'entusiasmo scatenato dalla scoperta di possibili indizi di antiche forme di vita su Marte, ora tocca a Giove o, meglio, ad una delle sue lune, Europa, alimentare le speranze di vita extraterrestre. La sonda spaziale americana «Galileo» ha inviato immagini ravvicinate di Europa in cui si osservano vaste superfici di ghiaccio d'acqua in movimento. Sotto al ghiaccio, hanno detto ieri gli scienziati del centro Nasa di Pasadena, «potrebbe esserci acqua allo stato liquido, e dunque forme di vita». **[Ansa-Reuter]**

Minacciati dai serbi

«Mladic è qui» I soldati Nato evitano l'ispezione

SARAJEVO. L'esercito serbo-bosniaco ha negato sabato ad una pattuglia di 7 uomini dell'Ifor l'ispezione in uno dei 3 bunker nel loro quartier generale di Han Pijesak se questa non fosse stata effettuata con l'accompagnamento del gen. Mladic, ricercato dalla giustizia internazionale per crimini di guerra. I 7 sono stati circondati da 2-300 uomini armati e hanno rinunciato alla missione.

Intanto, il consiglio municipale di Mostar ha designato ieri un sindaco unico, il croato Prskalo, per la città divisa tra croati e musulmani. **[Ansa]**

A Perpignan, in Francia

Rapina all'Airbus Il bottino in pesetas (un miliardo di lire)

PARIGI. Bottino piuttosto modesto per i rapinatori che due giorni fa hanno bloccato con due pullman un aereo dell'Air Inter sulla pista d'atterraggio di Perpignan, in Francia, e prelevato dalla stiva del velivolo due sacchi di pesetas spagnole del peso di 28 chili. Secondo la Brinks, la società portavalori rapinata, la refurtiva non supererebbe il miliardo e 200 milioni di lire.

I malviventi avevano srotolato davanti ai piloti uno striscione con la scritta «spegni i motori e apri la stiva» e sparato dei colpi verso la cabina. **[Agi]**

Vi proponiamo splendidi appartamenti con lussuose finiture, nelle località più prestigiose della Costa Azzurra:

a Nizza

• "Les Jardins du Monastère", il residence immerso nella quiete della collina di Le Cimiez, con vista panoramica sul golfo e sulla città

• "Le Baccarat": moderno residence con piscina, con vista sul Porto Vecchio e la Baia degli Angeli, a due passi dal centro, ai piedi del Mont Boron

Se vuoi conoscere dettagliatamente tutte le opportunità di investimento immobiliare di ERRE.P.I. in Costa Azzurra, compila e spedisci il coupon a:

ERRE.P.I. - Promozioni Immobiliari
Italia: 16129 Genova - Via C. Barabino 13 int.6
tel.010/586.604 - tel. e fax 010/586.473

NOME
COGNOME
INDIRIZZO
TEL. CITTÀ

INCHIESTA

1. IL FUTURO DELLA SOCIALDEMOCRAZIA

Da Londra a Madrid la sinistra cerca la cura alla consunzione dello Stato sociale

La Borsa ■ Londra I mercati finanziari rischiano di diventare sovrani assoluti A destra, Tony Blair (sin.) e Karl Popper

La vicenda di D'Alema dimostra che si può criticare i mali del Welfare salvando l'identità politica

Il filosofo Josef Ramoneda «E' caduto il Muro di Berlino ed ecco edificata una nuova ortodossia liberista»

La resistenza al mercato dittatore

Europa, come fermare il «modello asiatico»

LONDRA

E ultime ambizioni socialdemocratiche di Massimo D'Alema sono state accolte in Italia ■ curiosità a volte diffidente, a volte speranzosa, altre volte irrequieta, spazientita dai giudizi severi che il segretario generale ha voluto pronunciare sul compromesso storico, nonché sui passati rapporti con il socialismo ■ Craxi. Ha incuriosito l'interesse di D'Alema per la storia della socialdemocrazia europea, nel preciso momento in ■ quest'ultima tenderebbe a disfarsi, sfinirsi. Ha stupito il desiderio di dare al pds una identità fondata sull'*auto-nomia*, sulla capacità di cercare in se stessi il *nòmos*, la legge dell'agire politico, nel preciso momento in cui la formula vincente sembrerebbe quella dell'auto-dissolvimento nel soggetto cattolico-riformista che si ■ Ulivo. Per alcuni D'Alema giunge ■ ritardo al riformismo revisionista inaugurato nell'800 da Bernstein, ■ da chi nella Seconda Internazionale respinse l'utopia degli Ultimi Fini. Altri temono la rivalutazione d'un esperimento - quello craxiano - che invece di fortificare la sinistra non comunista l'ha durevolmente screditata. E' ■ motivo per cui in Italia la curiosità è essenzialmente retrospettiva, nazionalmente circoscritta: è molto concentrata sulle peripezie del consociativismo, del craxismo, ■ molto meno interessata a quel che significa oggi - in questi tempi ■ mondializzazione economica, di ritirarsi dello Stato sociale, di radicale indolenza di alcune sinistre storiche come la tedesca - aderire alla socialdemocrazia.

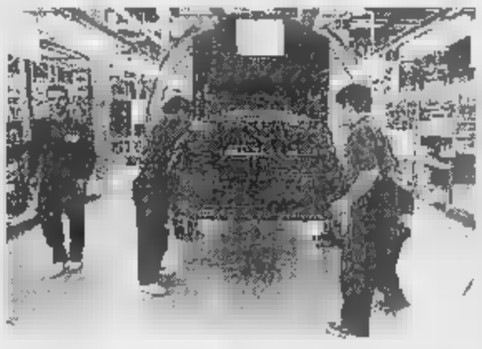
Sono tuttavia queste le preoccupazioni prioritarie, non appena l'idea di D'Alema è discussa a Londra ■ a Parigi, in Spagna ■ Germania. Il pds non sceglie infatti un approdo sicuro, né solido. Non ■ in un territorio vasto ■ ■ territori che si rattrappiscono, che vivono nel dubbio esistenziale, che sono in contrasto con il Zeitgeist, il prevalente Spirito dei Tempi. Anche le socialdemocrazie europee oggi sono alla ricerca di una strategia di sopravvivenza, di una loro autonomia, di ■ identità che non sia mera finzione, nostalgia. Nei principali Paesi europei la scelta del pds suscita altre curiosità: non interessa tanto la sua socialdemocratizzazione - già avvenuta da tempo, per la maggior parte dei nostri interlocutori - ■ interessa piuttosto la scelta ■ scommettere su una tradizione che è assai pericolante, fuori moda, bisognosa essa ■ di revisioni, ridefinizioni.

Fuori dall'Italia la decisione di D'Alema permette ■ riparlare di socialdemocrazia ■ il destino funebre, disperato, che le viene assegnato. In Inghilterra e Spagna, in Francia e Germania si percepisce come ■ sollievo, quando si accenna al riformismo del pds: si può dunque entrare in coalizioni vincenti tipo l'Ulivo, ■ può dunque criticare rigorosamente le degenerazioni dello Stato sociale, e purtuttavia essere socialdemocratici.

Non è dunque del tutto ■ quel che dice Ralf Dahrendorf, il sociologo liberale: che il Secolo Socialdemocratico è irrimediabilmente concluso, defunto. Che le socialdemocrazie d'Europa ■ hanno più nulla da dire di proprio. Che ■ si regna indisturbato un Pensiero Unico neoliberista, privo di alternative, più adatto del socialismo democratico ■ crepuscolo degli Stati-nazione, al predominio dell'economia sulla politica, allo svanire delle classi tradizionali, all'egemonia esercitata dal ■ soggetto sovrano, decisionista, che sono i Mercati finanziari.

I Mercati finanziari sono come dei «giudici metafisici, imperscrutabili, punitivi», scrive Giorgio Ruffolo in *Italia. Il Mercato e il Pensiero Unico* «sono ■ una nuova ortodossia», mi dice Josep Ramoneda, filosofo vicino ■ ■ cialisti e direttore del Centro di Cultura Contemporanea di Barcellona: «E' caduto il Muro ■ Berlino ed ecco edificata ■ nuova metafisica sostitutiva, ecco sorgere un nuovo determinismo che sembrerebbe marxista se non fosse neoliberista: che riporta ogni cosa all'economia, fa partire ■ cosa dall'economia, ■ è ■ specie ■ ortodossia che non ■ critiche anche quando manifestamente sbaglia; che ■ consente ■ esser filosoficamente falsificata. La cosa più scandalosa è che questo Pensiero Unico ha scelto Popper, come profeta: lo stesso Karl Popper che consigliava di sottoporre ogni ■ scientifica alla prova dell'errore, che aborriva il pensiero chiuso, che invitava a cercare sempre quel che vi può essere ■ falso, in ogni provvisoria certezza».

L'ortodossia comunista proclamò il grande salto qualitativo, l'abbandono del regno della Necessità, l'immersione nell'incontaminato regno della Libertà. Tale era il suo Ultimo Fine, e il risultato fu l'imprigionamento della persona in una Necessità ancora più smisurata, mortifera. Ma oggi il regno della Necessità è di ritorno, con i suoi ideologi non più marxisti bensì neoliberali. Dice Ramoneda che per le socialdemocrazie «si tratta di criticare quel ■ dominio assoluto della Necessità finanziaria, ■ abitare nel regno delle Necessità senza più smanie apocalittiche, ■ di fabbricare al ■ interno spazi possibilmente vasti di Libertà». I veri riformisti socialisti o laboristi non possono che correggere alcune ortodossie regnanti, che Ramoneda considera peraltro già fallimentari, incapaci di rimediare all'esclusione, alla disoccupazione. Non possono che rifiutare, proprio perché sono divenuti revisionisti, i sistemi chiusi ■ pensiero da cui tanto faticosamente sono usciti. Essere socialdemocratici, per molti nostri interlocutori europei, significa spesso qualcosa di più profondo, che non la semplice conservazione dei diritti acquisiti, e dello Stato sociale. Significa tener conto di certi desideri collettivi dell'uomo, ■ non farsi sedurre da edifici finanziariamente virtuosi che sembrano voler mortificare tali desideri in maniera sistematica. Significa resistere a uno Spirito dei Tempi che non ha più ambizioni alla superiorità etica rispetto al modello collettivista, come avveniva nella guerra fredda - il modello di Welfare europeo nacque anche da questa competizione - e che sembra fondato oggi su una vera ■ propria cultura della malvagità, della gioia maligna per i mali altrui: la gioia che esprimono i Mercati ad esempio, ogni volta che in ■ nazione le cifre dei disoccupati aumentano, o gli esclusi vengono più esclusi.



Il sociologo Dahrendorf teme l'estendersi ■ modello asiatico

E Blair vuole per il suo Paese una riforma maggiore di quanto abbia fatto il thatcherismo

Indagando su socialdemocrazia europea ci si rende conto tuttavia che i suoi strumenti classici sono indeboliti, che le sue antiche ragioni di forza ■ divenute ragioni d'impotenza, che i socialismi ■ riformati ■ spesso inadatti a fronteggiare efficacemente lo Spirito dei Tempi, i differenti modi di operare del mercato, la recente tendenza degli Stati-nazione a disfarsi ■ già del potere che detengono, ma ■ responsabilità che ■ intrinseche a tale potere.

Quest'ultimo punto è particolarmente sentito nella Gran Bretagna rimodellata da Margaret Thatcher, che il socialismo di Tony Blair vorrebbe non tanto restituire al vecchio Labour, tutelato e immobilizzato dai sindacati, ma che vorrebbe riformare più proficuamente di quanto abbia fatto il thatcherismo. Da questo punto di vista il neolaborismo è meno tradizionalista di altre sinistre in Francia o Germania, sostiene ad esempio Donald Sassoon, autore di un libro di grande interesse sul socialismo in Europa (One hundred years of socialism - I.B. Tauris 1996, Londra): Blair non nega la necessità di ridurre i costi eccessivi dello Stato sociale, ma al tempo stesso rifiuta la deresponsabilizzazione che caratterizza l'odierno Stato conservatore in Gran Bretagna. Deresponsabilizzazione non compensata peraltro da perdita di potere da parte dello Stato, spiegano ■ Londra, ■ è vero - come sostiene uno degli ideologi più radicali del neoliberismo, John Redwood - che le spese statali in Inghilterra non sono affatto diminuite nell'era Thatcher, nonostante le retoriche antistataliste, ma sono invece aumentate.

A causa del lungo esilio nell'opposizione, e del momento storico in cui spera di riconquistare il potere, il neolaborismo inglese ha dovuto fare non poche autocritiche sul passato. ■ riconoscere la fragilità di non poche certezze che per un secolo diedero forza alla socialdemocrazia europea. Ralf Dahrendorf ci dice addirittura che la fortuna di Blair è dovuta alla «sua totale ignoranza delle tradizioni della socialdemocrazia. Un socialista che si rispetti, oggi, non può che constatare quel che dico da vent'anni: il secolo socialdemocratico ■ davvero finito».

Non ■ esattamente quel che pensano storici neolaboristi come Sassoon, o i socialisti revisionisti spagnoli, francesi, tedeschi, quando sono interrogati sulla diagnosi di Dahrendorf. Gli strumenti devono sicuramente cambiare - spiegano - e adattarsi alle diverse forme di capitalismo, all'economia postnazionale, alle inedite sofferenze patite nella società civile, alla metamorfosi infine del lavoro, ■ più sicuro e durevole come prima. Ma devono cambiare per tener fede con più efficacia ad alcuni scopi immutati del socialismo democratico: la convivenza civile tra i cittadini, ■ protezione dei più deboli dall'arbitrio dei forti, la volontà di condizionare e influenzare le forme pure di libero mercato. «Dahrendorf stesso d'altronde auspica precise forme di condizionamento - mi ha detto ad Amburgo Freimut Duve, socialdemocratico revisionista -, forme che salvaguardino la combinazione tipicamente europea tra mercato, coesione della società civile, libertà democratiche.

«Lui stesso invoca un equivalente novecentesco di quel che fu il movimento socialista nell'800, un movimento in grado di difendere la società civile dall'esclusione, dalla mancanza di regole di civiltà, dal suicidio collettivo che può comportare la smania sregolata della competitività, o il trionfo di un thatcherismo non dissimile dal manchesterismo ■ l'800 ■. Dahrendorf stesso teme l'estendersi del modello asiatico di capitalismo autoritario, e difende il modello europeo di libero mercato coniugato alla giustizia sociale, e alle libertà civili».

E' il motivo per cui i revisionisti, in Europa, ascoltano ■ attenzione le impietose diagnosi di Dahrendorf. ■ cuor loro sanno che un'epoca d'oro dello Stato sociale e ■ socialismo ■ comunista si è chiusa, dopo la crisi petrolifera del '73-74. Sanno che i vecchi strumenti socialdemocratici non valgono più. Che all'ordine del giorno ■ c'è più la giustizia redistributiva ma una giustizia dell'inclusione, tesa ■ recuperare chi cade fuori dalla società regolata. Ma sanno anche che «non è sufficiente ■ ha molto senso - ■ dice Sassoon - dichiararsi semplicemente in favore del capitalismo»: il capitalismo ■ è un'ideologia ma un modo di produzione, una tecnica. Possono sceglierlo i democratici, come i despoti. I socialdemocratici che rinunciassero a condizionarlo consentirebbero all'abdicazione definitiva della politica, davanti alla tecnica.

■ Spinelli
(1. Continua)

IL CASO

L'AGGUATO DEI BOLSCEVICHI

Un documento di 13 alti dirigenti incrina l'unità del partito che ha fatto tremare Eltsin (e l'Occidente)

«Ziuganov, traditore socialdemocratico»

Al Plenum del pc russo esplode la ribellione contro il leader

MOSCA
DAL NOSTRO INVIATO

Il Bertinotti ■ Mosca si chiama Viktor Tulkin. Ha scritto una lettera aperta al segretario del partito comunista Ghennadi Ziuganov, il leader che ha rischiato di essere il primo comunista ad entrare democraticamente al Cremlino, che ■ ■ una dichiarazione di guerra: ingiunge polemicamente di togliere il termine comunista dalla denominazione del partito per ■ screditare una gloriosa bandiera politica e ■ ■ confusione tra i lavoratori. Come ■ vede, la rissa, a colpi di carta bollata per il simbolo è già dietro l'angolo.

Il guaio per Ziuganov è che Tulkin non è un solitario. A dispetto della perfetta scenografia retrò con cui è ■ organizzato l'ultimo plenum (massima segretezza, giornalisti cacciati fuori non appena ■ ■ fotografi ■ terminato i canonici tre minuti di riprese, perfino ■ pranzo ufficiale riservato rigorosamente ai soli componenti del Comitato centrale, silenzio tombale su interventi, dibattiti, risoluzioni, documenti), dietro le quinte i «nostalgici» ■ sono fatti sentire.

Fragorosamente. Tredici dirigenti ■ primo piano della nomenklatura, tra cui segretari delle sezioni regionali compresa Mosca, e alcuni deputati, hanno presentato un documento in cui inveiscono contro «il moderatismo, le deviazioni borghesi, la tentazioni socialdemocratiche» del segretario. Evocando ■ nome che per i comunisti russi dà i brividi della massima apostasia e disegna i contorni della catastrofe: «Non dobbiamo dimenticare la lezione ■ Gorbaciov, ■ in cinque ■ ha annientato il partito; anche il nuovo movimento corre lo stesso pericolo».

Eppure solo tre mesi fa Ziuganov metteva i brividi alle cancellerie occidentali choccate da questo comunista reazionario, xenofobo e antisemita che arringava folle ■ bandiere rosse e ritratti di Stalin. Adesso ■ delusione dilaga proprio tra i gagliardi spartani dell'ortodossia che lo ■ di aver abiurato il marxismo-leninismo, stregato dalle sirene della «Fondazione per l'eredità spirituale», inesauribile serbatoio del pensiero nazionalistico e slavofilo. Per contestarlo non usano certo le arguzie della dialettica: «Il programma che ha presentato per la sua nuova entità politica sembra scritto più da un prete ortodosso che da ■ marxista - sbuffa Alexej Prigarin dell'Unione delle forze socialiste ■ - non c'è neppure un accenno ■ colonne del programma ■ mico comunista, solo si parla fino alla nausea della difesa della proprietà privata, ■ di ■ agevolare le banche. Anzi Ziuganov sostiene che ■ marxismo è una fiaba ridicola e siamo stati costretti a far finta di credere nel passato. La verità ■ che con la sua doppiezza ■ ha preso in giro: durante la campagna elettorale un po' diceva che ■ fedele a Lenin, ■ po' raccontava ■ storielle socialdemiocratiche. ■ per placare le nostre perplessità ci ha raccontato la favola che era solo "tattica" per vincere le elezioni».

I sussurri e le grida uscite dalle catacombe del Comitato centrale raccontano di uno Ziuganov dapprima smarrito. Ma che ha poi apertamente sfidato gli ortodossi ■ dando il via alla sua «Cosa»: l'Unione popolare patriottica, destinata ad aggiungersi alla sterminata galassia dell'opposizione russa con lo scopo dichiarato di divorarla. Al posto del vecchio bolscevismo, considerato ormai merce invendibile, ci sarà una nuova-vecchia icona, il nazionalismo. Lo strappo di Ziuganov ■ una necessità: solo muovendosi verso il centro può ■ di uscire dal ghetto del suo 30% popolato di vecchietti nostalgici.

E questo perfetto apparatchik abbeverato al latte comunista in realtà ■ un abile professionista della politica, un maestro del compromesso, un esperto del bricolage ideologico e un orafo del discorso doppio.

Ortodossi abituati a misurare la realtà con il centimetro marxista contro «socialdemocratici», partito vecchio ■ partito nuovo: per fino il comunismo russo, che ha l'aspetto di un cratere spento e che della fedeltà patetica ■ passato aveva fatto ■ ragione di esistere, sembra avviato a un percorso ideologicamente «normale», un po' italiano. ■ i bolscevichi ■ in agguato: «Di scissioni per ■ non si parla. Ci ■ le amministrative e non vogliamo suicidarci. I conti ■ Ziuganov ■ faremo dopo».

Domenico Quirico

Super
Meteo
corazza in lega
Inattaccabile
dagli agenti esterni
la caldaia murale
che comandi dall'interno
Indistruttibile
SuperMeteo
installi
all'esterno,
senza problemi.
Resiste
anche nelle
più avverse
condizioni
metereologiche
perché
è corazzato
in lega
antiaggressione.
Che non teme
pioggia, vento,
salsedine
e ruggine.
Obbediente
SuperMeteo
lo controlli
dall'interno
dell'appartamento
con il comando
miniaturizzato.
Così comandi
a distanza
tutte
le funzioni,
compresa
programmazione
settimanale
e prelievo
dell'acqua
alla temperatura
che desideri.
Beretta
Il Calore Italiano
Beretta

Sassari, lasciata in un sacchetto vicino alla casa del compagno della ragazza. Trovata anche una pistola

Nei giorni scorsi «Viky» aveva confidato di essere stata minacciata

La vittima Victoria Danij con il figlio Nella foto a sinistra il suo compagno Salvatore Michele Nuvoli

L'assassino recapita la testa della ballerina

SASSARI
DAL NOSTRO INVIATO

Il primo a chiamare era stato Aulio Baduena, da Porto Torres, e saranno state le [illegible] mezzo del pomeriggio, quando al giornale avevano tirato giù le tapparelle alle finestre per fermare la luce del sole [illegible] l'unico cronista che c'era stava picchiando la macchina del caffè per riuscire a berne uno. «Hanno trovato una donna senza testa», urlava Aulio Baduena. Il cronista aveva dimenticato il caffè. Che vuol dire senza testa? Che gliel'hanno staccata? «Sì, [illegible] gliel'hanno portata via», aveva risposto Baduena. Un altro cronista, Piero Mannironi, aveva telefonato ai carabinieri, al capitano Polvani: «Lei si chiama Victoria Danij», gli hanno detto. Mannironi [illegible] scritto Dania. Ma che importa, lo [illegible] che è difficile da capire, ma quello che conta non è lei. E' la sua testa che non c'era più. Perché quello [illegible] il simbolo dell'orrore, che è la cosa con cui a volte rappresentiamo più degnamente il nostro beneamato Paese. «Gliel'hanno tagliata davanti al figlio», diceva Baduena. Lei faceva la ballerina, capisci?, era ungherese. Aveva smesso di lavorare [illegible] quando aveva avuto il bambino, e il lavoro ora lo trovava lei alle sue amiche, tutte ungheresi. [illegible] la testa?, chiedevano dal giornale. Già, la testa. «Vacci dietro», insistevano. Mannironi ha seguito lo sgocciolare lungo le scale, che partiva da una stanza miserella, dov'era avvenuto l'omicidio, sotto a un asse da stiro, per andar dietro a un altro mistero, a un orrore diverso, perché era come se la cronaca si fosse sdoppiata, da una parte il delitto e dall'altra [illegible] testa che [illegible] scomparsa e che contava di più, nell'Italia delle vacanze che perde i bambini e non riesce a dimenticare le sue violenze. Allora Mannironi [illegible] sceso, due piani in giù, dietro [illegible] quelle gocce, fino alla porta, [illegible] poi più niente, perché le tracce sono sparite sul marciapiede, assieme al suo assassino. Doveva averla caricata in macchina, magari accanto a sé. «Dentro a una busta», dice il cronista: «Per questo ha lasciato le gocce sugli scalini». Poi, ieri sera, poco prima delle 20, il giornale ha richiamato il capitano Polvani. Il direttore Livio Liuzzi aveva già fatto le pagine, c'era solo da chiuderle adesso. «Forse abbiamo trovato la testa», ha detto Polvani. E dov'è? Sulla camionabile per Sassari, lungo una strada che non è finita e si perde sui dossi, nella terra bruciata, fra i rovi e i sassi dei campi. «Era dentro a una busta bianca», proprio sul ciglio. Altro orrore: dentro alla busta c'erano anche due bicchieri di plastica. Vicino, c'era una pistola. A cinque chilometri da lì, poi, c'è la [illegible] di Salvatore Michele Nuvoli, un duro, in carcere per rapina, ch'era l'uomo [illegible] Victoria e il padre [illegible] bambino che ha continuato a gridare tutta la notte davanti al corpo senza testa della mamma, senza che nessuno venisse [illegible] vedere se era successo qualcosa.

I cronisti [illegible] quell'oro della sera sono corsi dai carabinieri. Allora, il mistero non c'è più? E' stato una vendetta contro Nuvoli, qualche complice beffato, magari qualche bottino nascosto, scomparso. Ah, fa Polvani, può essere. Il capitano Polvani ha la praticità [illegible] quelli che indagano. Quando gli viene una fantasia, la scac[illegible] come si fa con i peccati. [illegible] quella testa gli serve solo per l'inchiesta, beh, [illegible] normale. Ma vedete, quella testa [illegible] un simbolo, un'immagine orrenda. Aveva i capelli bruni corti, [illegible] naso importante [illegible] gli occhi spalancati. Ieri pomeriggio aveva chiamato una donna da Reggio Emilia per dire che aveva riconosciuto una fotografia, che quella Viki [illegible] stata nella sua tabaccheria e che un uomo sposato aveva perso la testa per lei. A giugno era andato [illegible] vacanza proprio in Sardegna ed era tornato sconvolto. No, diceva Polvani. Questa sarà come una fantasia, certe cose stanno nei libri, o nei film. Anche certi orrori noi credevamo stessero solo nei film. E un folle? Non potrebbe essere un folle, un altro serial killer? Ah, [illegible] vita è diversa, in fondo è più semplice, pensa il capitano, [illegible] quando bisogna cercare un assassino basta seguire le cose che si vedono.

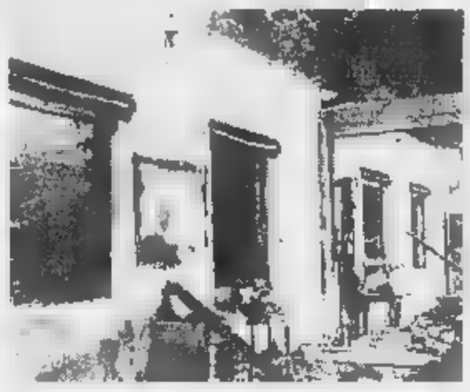
Solo che la storia di una testa non è la storia di una vita. Può cominciare una sera di lunedì, mentre la vita s'acquieta in [illegible] cameretta bianca quattro per quattro che guarda il mare un po' di lontano e tutta quella gente ciabattante sul filo della strada, tutte quelle famiglie che se ne ritornano a casa in processione. La storia [illegible] Victoria Danij, nata a Kazincbarcika, Ungheria, o Pazinbarcika, dove il padre fa un lavoro che nessuno conosce e la madre nessuno sa se è ancora viva, racchiude tutt'e due le storie, quelle di una vita e di una testa. Victoria è venuta dal nulla, da un paese depresso con un nome impronunciabile che non esiste nemmeno nell'atlante De Agostini, e dove la gente per sopravvivere non [illegible] mai riuscita a fare altro che infilarsi sotto terra, nelle miniere. Per questo Victoria non aveva nostalgie, perché il nulla non lascia memorie, non regala tracce. In Italia, viveva in un posto desolante e sciagurato alle porte di Sassari, come ce ne sono tanti [illegible] quello che solo noi continuiamo a chiamare Belpaese, con le squallide casette ammassate, qualche strada sconnessa e [illegible] titolo pomposo: Riviera di Sorso. Un dépliant per le vacanze all'estero. Victoria Danij è stata uccisa dopo le 19.30, mentre stirava nel soggiorno la sua camicetta bianca e il piccolo Michele dormiva nell'altra stanza. Chi l'ha uccisa le ha inferto solo due stilettate al cuore. Lei può avere urlato [illegible] l'ha fatto Michele, abbandonato vicino al suo corpo senza testa, fino al buio più fondo. Questa [illegible] la fine della sua vita. Due colonne in cronaca, con tutto il rispetto. Taglio basso.

Poi c'è la storia della sua testa. Comincia da quel [illegible]mento. Ed è la storia del suo assassino. L'ha staccata dal suo corpo con un taglio così preciso da ricordare quello di [illegible] macellaio o di un chirurgo. Potevano essere [illegible] due, hanno sospettato [illegible] un certo punto gli inquirenti. E uno doveva conoscerla bene, per farle aprire la porta e farli accomodare. L'assassino poi ha messo la testa di Victoria nel sacchetto come si fa [illegible] un oggetto qualsiasi, [illegible] provare l'orrore di Judit Dudas Vinczene e Margit Liptak che per prime hanno visto quel corpo monco e ci hanno messo una notte a riprendere i [illegible]. dopo aver urlato al buio con quanto fiato avevano, come abbiamo visto fare un mucchio di volte nei film. E' [illegible] sotto, è salito in macchina portando[illegible] dietro quello testa con gli occhi sbarrati ed è andato fino a una strada che finisce nel nulla, fra i rovi e i campi. E' qui che la testa di Victoria Danij è tornata alla storia della sua vita. Qualche giorno fa, lei era corsa a Badu 'e Carros, nel carcere dove tengono Salvatore Nuvoli e gli aveva confessato d'aver paura: «Mi hanno minacciata. Voglio andarmene via». Lui le aveva detto di star tranquilla, che non c'era niente da temere. E poi, dove voleva andarsene? Dove poteva mai scappare una persona che viene dal nulla? Il cronista ascolta tutto [illegible] racconto e corre via. Alla Nuova devono rifar di corsa la prima pagina. «Ritrovata la testa di Viki». Sulla busta di plastica c'era una scritta: «Non buttatemi. Rispettate la natura». Siamo qui a scrivere. E non abbiamo nemmeno più paura del nostro orrore.

Pierangelo Sapegno

Assalto ai «rangers»

Orgosolo: commando brucia la caserma



La caserma della Forestale è stata distrutta da un incendio appiccato da un commando

CAGLIARI. La casermetta dei rangers di Orgosolo è stata attaccata da un commando che ha preso in ostaggio [illegible] custode, lo ha percosso, immobilizzato e legato a un albero, e poi ha appiccato il fuoco alla struttura. I danni superano il miliardo di li[illegible]. «Un attacco terroristico» è stato il commento a caldo di un dirigente provinciale dell'azienda forestale. Per alcune ore si è temuto per la vita del custode, Carlo Crissantu, di Orgosolo. L'uomo è riuscito a liberarsi solo quando le fiamme avevano completamente distrutto la casermetta. L'incendio ha deva[illegible] anche una falegnameria e i macchinari dell'azienda. La polizia, invece, smentisce [illegible] parla di «atto teppistico».

[illegible] raid è stato compiuto poco prima delle 22 [illegible] martedì nella [illegible] di Funtana Bona, alle falde del Supramonte, crocevia del banditismo sardo. Sei, forse otto persone hanno fatto irruzione nella casermetta e aggredito Crissantu, immobilizzandolo. Gli aggressori lo hanno poi trascinato fuori dall'edificio, realizzato in granito, e lo hanno legato a un albero. Hanno poi appiccato il fuoco.

L'allarme è stato dato dalla base anticendio di Farcana, che non è riuscita a mettersi in contatto né via radio né con il telefonino con Crissantu.

Il raid - secondo gli investigatori - sarebbe da mettere in relazione ai contrasti sulle assunzioni nei cantieri forestali e alle tensioni manifestate dal mondo pastorale orgolese per i piani di riforestazione. Basti pensare - ha rilevato un funzionario di polizia - che stanno per essere fatte 140 assunzioni per un nuovo cantiere forestale e che [illegible] domande sono 450. Il commando che ha fatto irruzione nella casermetta - secondo gli inquirenti - intendeva compiere un gesto vandalico, forse un atto intimidatorio. Lo dimostrerebbe il fatto che hanno messo a soqquadro i locali, rovesciato le scrivanie, distrutto il computer. La decisione di appiccare il fuoco - ha detto uno degli investigatori - è stata loro suggerita, probabilmente, dalla presenza di alcune taniche di benzina. Altrimenti non avrebbe [illegible] [illegible] perdere tempo nella devastazione. [m. a.]

IN BREVE

Tenta di uccidere la figlia ha[illegible]ppata

BIELLA. Il padre ha cercato di strangolarla [illegible] di buttarla giù dalla finestra: lei, 20 anni, handicappata, si è difesa [illegible] ha potuto, aiutata dal fratello minore. Alla fine l'hanno salvata i poliziotti chiamati da un vicino di casa: un minuto di ritardo e la ragazza - forse - sarebbe morta, cadendo dai piani alti di [illegible] condominio popolare [illegible] Biella. [g. b.]

Becchini [illegible] «pusher» La cocaina [illegible] loculi

LIVORNO. Dal cartello di Medellin al cimitero di Pescia, dal calore del Sud America alle gelide pareti di un loculo pistoie[illegible]. I carabinieri [illegible] reparto operativo speciale di Livorno hanno sequestrato tre chili di cocaina purissima e debellato un'organizzazione capeggiato da un ex mercenario in forza alla Legione straniera francese, intercettando due insoliti corrieri: i becchini del cimitero di Pescia. [c. c.]

Pianta mine nel campo contro i ladri

NOTO. Giuseppe Pizzo, 65 anni, è il contadino-bombarolo che ha trasformato il suo podere in un [illegible] e proprio campominato. Zeppo di ordigni esplosivi costruiti artigianalmente ma dagli effetti micidiali. Un sistema fai da te di autodifesa per i troppi ladri che periodicamente gli facevano visita. L'invenzione, però, gli è costata l'arresto, anche [illegible] in [illegible], con l'accusa di detenzione illegale di esplosivi. [c. g.]

Parroco inventa i «bot della fede»

PADOVA. Da parroco [illegible] è trasformato in intermediatore bancario, per aiutare i più bisognosi: Giancarlo Smanio, [illegible] anni, parroco della chiesa del Redentore a Monselice, [illegible] il creatore del «Fondo di solidarietà ecclesiale». E' una cooperativa che raccoglie le «eccedenze economiche» dei fedeli, ponendosi come intermediatrice bancaria tra i risparmi che i parrocchiani intendono far fruttare e la banca. [Ansa]

Condom al concerto Il vescovo protesta

LECCE. Dura presa di posizione dell'arcivescovo di Lecce, Co[illegible] Francesco Ruppi, sulla distribuzione gratuita di preservativi, ieri sera, al concerto di Vasco Rossi. «Il fatto in sé, oltre tutto, è visibilmente alieno dagli intendimenti di una associazione che dovrebbe essere chiaramente assistenziale quale quella dei politrosfusi italiani» ha detto il monsignore. [t. a.]

Sindaco pluriavvisato chiede l'aumento

BELLUNO. Per far fronte alle spese legali dei numerosi procedimenti avviati nei suoi confronti, una quindicina circa, il sindaco di Limana, Renato De Fanti, ha chiesto un aumento della sua indennità. La motivazione è scritta in una delibera che verrà discussa il 23 agosto dal Consiglio comunale. De Fanti ha sempre riscosso la maggioranza assoluta. [Ansa]

Napoli: visto da una coppia sul Faito il giorno prima della scomparsa della bimba

Mistero Angela, spunta un identikit

Caccia a un uomo di 50 anni con un'auto targata Udine

Angela Celentano, la piccola di 3 anni, scomparsa nel nulla [illegible] cinque giorni

Mitomane annuncia: «La piccola è stata rapita e venduta [illegible] una coppia di Milano» Denunciato per procurato allarme

VICO EQUENSE (Napoli)
DAL NOSTRO INVIATO

Età: circa cinquant'anni. Tratti somatici: fronte solcata da rughe profonde, capelli e baffi brizzolati. E' questo il sommario identikit di [illegible] persona che i carabinieri alle prese con la scomparsa di Angela Celentano cercano da 24 ore. Attenzione: non è affatto detto che quest'uomo sia il rapitore della bambina. Di certo, però, è stato visto venerdì scorso, cioè 24 ore prima del sequestro, passare e ripassare senza un motivo apparente sulla strada del Monte Faito al volante di una vecchia 131 Mirafiori grigia targata Udine. E' poco per dire che le indagini sono ad una svolta, ma abbastanza perché si apra uno spiraglio.

A fare intravedere un po' di luce nel mistero che avvolge la scomparsa di Angela è stata una giovane coppia in vacanza sul Faito. Rientrati nei giorni scorsi, marito e moglie hanno ricordato [illegible] avere assistito [illegible] una scena che sicuramente avrebbero seppellito nella memoria, [illegible] non avessero letto [illegible] giornali l'appello disperato della madre della bambina: «Supplico chiunque sappia qualcosa di aiutarmi a trovare mia figlia».

Si [illegible] rivolti [illegible] carabinieri ed hanno raccontato quello che hanno visto: «Venerdì, mentre passeggiavamo nei pressi del prato dove il giorno successivo sarebbe scomparsa Angela, abbiamo visto un [illegible]. Era solo, a bordo di una vecchia auto targata Udine. Il [illegible] atteggiamento ha colpito molto. [illegible] comportava in modo strano: ingranava la prima, avanzava per qualche metro e poi si fermava di nuovo. Continuava a guardarsi attorno, come se cercasse qualcosa. O qualcuno».

Il racconto dei due turisti ha fatto scattare le ricerche in tutta l'Italia. Tra gli investigatori c'è anche chi ha creduto che, per trovare l'uomo della 131 grigia, [illegible] si dovesse cercare poi tanto lontano: nei pressi del Faito, infatti, abita una persona che possiede appunto una Fiat 131, a[illegible] se la targa [illegible] è di Udine. L'uomo è stato rintracciato e interrogato, hanno anche perquisito l'appartamento. Niente [illegible] fare: non è lui il rapitore di Angela.

Le indagini, a questo punto, [illegible] no estese in tutto il paese. Il lavoro degli inquirenti è reso ancora più difficile dalle telefonate dei mitomani. L'ultima bravata risale all'altra notte, quando alla centrale operativa della polizia è arrivata [illegible] telefonata. «La bambina è stata rapita e venduta ad [illegible] coppia di Milano», ha detto un uomo, che ha dato anche nome e indirizzo della coppia che avrebbe avuto in consegna Angela.

In pochi minuti, decine di agenti lombardi sono stati mobilitati per rintracciare i rapitori, ma non hanno trovato traccia della bambina né dei [illegible] fantomatici carcerieri. Tutta colpa di un mitomane, rintracciato più tardi. E' un malavitoso di mezza tacca: Luciano Aviello, 27 anni, che già in passato ha tentato di rifilare alla polizia informazioni fasulle. Interrogato, ha finito con il confessare: «Perché l'ho fatto? Volevo tranquillizzare la madre della bambina facendole credere che sua figlia è ancora viva». E' stato denunciato.

Fulvio Milone

Volterra: strangolato in un incidente o in un gioco

A 13 anni trovato morto con una corda al collo

VOLTERRA. Morire a 13 anni per un incidente, forse per [illegible] gioco. Morire a 13 anni per un caso, una corda di nylon che ti stringe il collo, sulla paglia di un ovile. G. Z., 13 anni appena, non voleva morire, anche se queste giornate calde e lunghe erano, per lui, destinate al lavoro e non alla vacanza. Doveva lavorare, gliel[illegible] ordinato il padre, un sardo proprietario di un caseificio sulle colline di Volterra. L'altra sera, ed è martedì, doveva dare da mangiare alle pecore. E' entrato nell'ovile, non è più uscito. L'ha trovato il nonno, in ginocchio su poca paglia, la faccia schiacciata a terra, quel filo di nylon stretto dovunque, anche intorno al collo. G. è morto in un attimo.

Adesso è il momento di capire. [illegible] deve capire che cosa è successo, un ragazzino non può morire per caso a 13 anni. Affiora la paura che G. avesse voluto farla finita. Un suicidio. Poi si pensa che lui, ragazzino irrequieto e vivacissimo, che non perdeva un momento pur di giocare, avesse cominciato un gioco tragico, qualcosa che è andato storto. I poliziotti vogliono capire cosa è successo dal momento in cui il padre di G. gli ha detto di andare a dare da mangiare alle pecore.

G., che fino a pochi istanti prima scherzava con il nonno, ha obbedito, fatto quanto gli è stato detto: è entrato nell'ovile. Si trattava soltanto di andare su, sul soppalco, togliere il filo di nylon dalle balle di fieno, inserirle nella foraggiatrice, schiacciare due bottoni. Un'operazione che aveva fatto tante, tante volte. Chissà cos'è successo dopo: la prima ricostruzione accredita l'incidente, un vero e proprio «incidente sul lavoro». [illegible] ragazzino ha tolto la corda di nylon e ha spinto i bottoni, poi forse è inciampato, forse ha cominciato a giocare con la corda. Forse. Fatto sta che è scivolato, cadendo dalla balaustra, un metro e ottanta di volo. Quella maledetta corda gli si è attorcigliata addosso, dovunque, intorno al collo. [c. ca.]

Già 600 mila le coppie in cui almeno un partner ha già sperimentato la vita coniugale

L'amore eterno? Con le nozze bis

Aumenta il numero degli italiani che si risposano

ROMA. Ritenta, sarai più fortunato... forse. Potrebbe essere lo slogan per le scelte degli italiani in materia di matrimonio alle soglie del terzo millennio. È è vero, infatti, che le prime nozze sono in costante calo da almeno un ventennio, è anche vero che gli italiani, sempre più spesso, decidono di riprovare e di rischiare per la seconda volta. Il primo fallimento non sembra scoraggiarli.

A confermare questo trend è l'ultima ricerca condotta dall'Istat sulle famiglie italiane. Famiglie che stanno cambiando rapidamente, in relazione all'evoluzione del costume, delle mentalità, delle divisioni dei ruoli, del diverso rapporto dei membri della coppia con il lavoro.

A dire «sì» per la prima volta sono state 395.509 coppie nel 1970 e solo 302.230 nel 1993. Le separazioni, nell'arco degli stessi 23 anni, sono invece passate da 17.023 a 48.198. E nello stesso periodo i divorzi si sono impennati e dai 10.618 del 1975 si è arrivati ai 23.863 del 1993. Secondo le statistiche, il 17,4 per cento delle famiglie, oggi, è composto di singles non vedovi (2.189.000), da genitori soli (574.000), da celibi e nubili che convivono «more uxorio» (50.000).

Ma in grande crescita sono soprattutto le coppie nelle quali uno dei partner ha già sperimentato una precedente unione: secondo il calcolo degli esperti dell'Istat raggiungono quota 593.000 (vale a dire il 4,1 per cento delle coppie) e sono diffuse soprattutto al Centro Nord e nelle grandi aree urbane. Di queste, 412.000 famiglie ricostituite hanno scelto di istituzionalizzare il loro rapporto; 180.000 coppie, invece, non sono coniugate.

Ma l'indagine - che è stata svolta su un campione di 24.000 famiglie per un totale di circa 70.000 persone - non si ferma qui e mette in luce altri interessanti dati: le donne sono meno propense alle nuove unioni ufficiali, mentre gli uomini, sia che si tratti di divorziati che di vedovi, si risposano più frequentemente. Il 32,9 per cento delle donne che hanno alla spalle una precedente unione sceglie di dire «sì» una seconda volta contro il 37 per cento degli uomini. Pochissime le vedove che si risposano, solo il 13,3 per cento, perché in quel caso perderebbero la pensione di reversibilità.

L'età media delle seconde unioni è di 39 anni per gli uomini e di 34 per le donne (quella del primo matrimonio è rispettivamente di 27 e 24). Fra le coppie coniugate, molti partner hanno alle spalle un divorzio (57,3 per cento), meno frequentemente (38,9 per cento) una vedovanza. Fra i liberi conviventi, nel 78,9 per cento dei casi almeno uno dei partner è separato o divorziato e solo nel 25 per cento delle coppie almeno uno dei membri ha alle spalle una vedovanza.

Le famiglie ricostituite senza figli conviventi sono 252.000, quelle con figli unicamente della coppia 231.000, quelle con figli di uno solo dei partner 57.000 e quelle con figli sia della presente sia della precedente unione sono 53.000. Le famiglie dove non ci sono figli conviventi sono più frequenti tra quelle ricostituite (42,4 per cento) rispetto alle altre (29,1 per cento). Hanno solo un figlio il 29,5 per cento delle seconde coppie, il 21,1 per cento ne ha due e solo il 6,7 per cento ne ha tre o più.

[r. cri.]

I REPLICANTI DEL **MATRIMONIO**

A sinistra, Maurizio Costanzo e Maria De Filippi, sposi da circa un anno. Per lei è il primo matrimonio, fino a. Per lui, invece, è quello che mancava per fare poker. Il primo ha dato i due figli, poi c'è stato quello con l'attrice regista Simona Izzo, e poi ancora quello con conduttrice tv Marta Flavi, il penultimo.

A fianco, Vittorio Gassman, altro grande indeciso. La signora nella foto è la quarta moglie, che sembra averlo ormai convinto pienamente. chiama Diletta D'Andrea ed è forse meno nota delle illustri ex: Nora Ricci, Shelley Winters e Juliette Mayniel.

Johnny Dorelli (a sinistra) e la sua dolce metà Gloria Guida. Johnny si è fermato a tre con la bella Gloria, che lo affianca ormai da 16 anni. Lui dice di aver conosciuto tutte le sue future mogli sul palcoscenico e c'è da crederci visto che sono Lauretta Masiero (madre dell'attore Gianluca) e Catherine Spaak.

LE FAMIGLIE RICOSTITUITE

- **Quanti anni hanno** (età media)
  lui 39 anni
  lei 34 anni
  (Sposi alla prima esperienza: lui 27 anni lei 24 anni)
- **Quante sono**. 593.000 (pari al 4,1% del totale delle unioni in Italia)

Per 412.000 di queste coppie, la nuova unione è stata legalizzata
Per 180.000 di queste coppie, invece, il rapporto non è ancora arrivato al matrimonio

Fonte: Istat

La radiografia dell'Istat: sono diffuse soprattutto al Centro-Nord e nelle grandi aree urbane

L'età media delle seconde unioni è di 39 anni. A ritentare sono soprattutto uomini

Non sono più un pericolo: lo confermano i dati sugli esami

Il sorpasso delle donne

Patenti, più brave degli uomini nei quiz

ROMA. Per gli al volante resta una fastidiosa realtà, è forse l'ultimo tentativo per affermare, almeno a parole, la propria superiorità alla guida delle quattro ruote. Ma la presunta incapacità della donna nel condurre un'auto, ribadita dal pilota «macho» a ogni scorrettezza stradale al femminile, non trova più riscontro. Il luogo comune «donna al volante pericolo costante», infatti, non è più così credibile se si vanno a sbirciare i dati della Motorizzazione civile relativi ai risultati degli esami per il conseguimento della patente guida fatti nel 1995. I risultati, infatti, parlano chiaro: le donne sono più brave nella teoria e si avvicinano «pericolosamente» a eguagliare gli uomini in quanto ad abilità pratica. Lo scorso anno, infatti, tra le donne che hanno affrontato l'esame di guida, il 68% ha superato la parte teorica, contro un 32% di respinte, mentre la percentuale di promossi tra gli uomini è stata del 64% (36% i bocciati).

Gli uomini, però, sono riusciti a conservare nel '95 il podio per il maggior numero di idoneità conseguite nella prova pratica battendo, di misura, le colleghe donne con il 90% di promossi contro l'82%. E tra le piloti patentate lo scorso anno a livello nazionale, oro, argento e bronzo, vanno tutti allo Sicilia che con il 96% di idonee a Palermo, il 95% ad Enna ed il 94% ad Agrigento, ha occupato le prime tre posizioni per numero di promosse.

In termini generali, vale a dire senza distinzioni di sesso o di categorie di patente, a livello territoriale la palma della città più prolifica per numero di idonei alle prove d'esame (teoria e pratica) spetta a Ravenna, con il 90% dei promossi, seguita da Bari (87%), Pisa (85%), Piacenza (84%) e Reggio Calabria (82%): nel 1995, dunque, i bravi al volante erano uniformemente distribuiti tra Nord e Sud.

Il primato per il numero maggiore di respinti spetta invece alle isole: Caltanissetta e Nuoro sono stati infatti il 37%, a Cagliari il 36%, a Sassari il 35% e pari merito con la «continentale» Torino.

[Ansa]

Secondo i risultati degli esami per la patente le donne più brave al volante siciliane

Annuncio della Bindi

«Graziati» i piccoli ospedali

ROMA. I piccoli ospedali, quelli meno di 120 posti letto, destinati ad soppressi, potrebbero invece sopravvivere quando rispondano ad esigenze di territori particolarmente disagevoli. E questo per evitare - tra l'altro - che si ripetano insurrezioni popolari quella dell'inverno scorso a Orte (Viterbo), dove gli abitanti sul piede di guerra quando rischiarono di perdere l'unico presidio sanitario del circondario.

Negli ospedali però, forse si potrà più utilizzare il telefonino: interferirebbe con le apparecchiature biomediche.

Sono questi due temi all'attenzione del ministro della Sanità, appena tornerà dalle vacanze nel Bellunese.

Il parziale «salvataggio» dei piccoli ospedali, è stato annunciato dallo stesso ministro Rosy Bindi, che si trova in vacanza ad Auronzo di Cadore, ospite del Centro di Palus San Marco.

«Sono orgogliosa di aver revocato il decreto per la soppressione dei piccoli ospedali, togliendo il limite dei 120 posti letto. Se è vero che la sanità, per offrire servizi qualificati, ha bisogno determinati standard, è pur vero che sono situazioni particolari, la provincia di Belluno rientra sicuramente tra queste, dove questo rapporto può essere superato e quindi potranno rimanere aperti anche ospedali con meno di 120 posti letto».

Il ministro ha parlato durante la presentazione del libro «L'ultimo messaggio. Viaggio verso il confine del suicidio attraverso il quotidiano della vita» scritto da Mirta Da Pra Pocchiesa del gruppo Abele Torino, in collaborazione con Enrico Camanni, direttore mensile «Alp».

«Mi riprometto di leggere attenzione questo libro - ha detto Rosy Bindi -, confermata in una convinzione che sono fatta in questi mesi alla Sanità: l'aspetto sanitario è minimale rispetto ai drammi della società. Il 90 per cento dei problemi risolvono altrove e questo rimanda - ha concluso - ad necessità forte integrare sociale e sanitario». qui il criterio ispiratore di una serie di interventi di politica sanitaria, tra cui - appunto - la revisione della norma, voluta dall'allora ministro Raffaele Costa (governo Berlusconi) di limitare la sopprimendo alcune strutture ospedaliere troppo costose rispetto al servizio che potevano rendere.

[r. r.]

UN DIALOGO DIFFICILE

Polemica dopo la «profanazione» della moschea di Albenga da parte della polizia

«L'Islam perseguitato dall'ignoranza»

Il leader dei musulmani: violenze e provocazioni

NON era un ladro e neanche uno spacciatore l'extracomunitario preso nella nostra moschea. Era solo un clandestino e difatti contro di lui non è stata fatta alcuna denuncia. Inoltre, di mai state risse, semmai una violenza gratuita da parte dei poliziotti». Hamza Roberto Piccardo, 44 anni, italiano convertito all'Islam, presidente della Comunità dei musulmani del Ponente Ligure e membro dell'Unione delle Comunità Organizzazioni islaniche in Italia, reagisce così all'incidente di giovedì scorso alla moschea di Albenga, quando l'inseguimento di un extracomunitario si è concluso tra insulti e schiaffi.

La vostra comunità si è sentita aggredita?

«Sì. E per questo abbiamo mandato una lettera al questore e un ispettore è arrivato da Roma per indagare».

Che cosa successo esattamente?

«I poliziotti entrati nella moschea hanno preso a schiaffi tre nostri compagni, due extracomunitari e un italiano».

Loro che avevano fatto?

«Avevano detto: "Qui non potete entrare!" e sono stati aggrediti».

Denuncerete i poliziotti?

«No. Sia chiaro che contestiamo il diritto di entrare in un luogo di culto, ma il modo della perquisizione. A noi interessa la convivenza pacifica ed è per questo che non ci sono piaciuti certi titoli, tipo "In moschea per catturare uno spacciatore", oltre che le accuse anonime dei commercianti. La nostra moschea è luogo di spaccio e nessuno vi ha mai nascosto refurtiva di alcun genere».

Allora, secondo lei, certe affermazioni nascono da uno scoppio di intolleranza?

«Non credo che si tratti di intolleranza religiosa. Probabilmente, il motivo della tensione è un altro».

Quale?

«La concorrenza degli extracomunitari nel mercato del lavoro: nella nostra zona il 90 per cento dei lavoratori agricoli non sono più italiani, perché accettano paghe da 6 mila l'ora, spesso in nero».

E chi accusa che tra gli extracomunitari ci molti spacciatori e ladri?

«Ma quelli sono minoranza. E a tutti i delinquenti noi musulmani abbiamo lanciato un ultimatum: alla moschea non vi dovete avvicinare».

Quanti sono i musulmani ad Albenga?

«Circa 200, su comunità stranieri di 2 mila persone».

Siete stati accettati dalla città?

«Ci hanno bruciato la moschea tre giorni dopo l'inaugurazione, nel '94, e poi hanno aggredito anche alcuni di noi. Ma si trattava di delinquenti».

Come si può migliorare il dialogo tra voi e la città?

«Con una maggiore prevenzione per quanto riguarda l'ordine pubblico e con una migliore comunicazione tra le comunità. Nelle scuole, per esempio, bisognerebbe spiegare ai bambini e ai ragazzi che cos'è davvero l'Islam».

[r. cri.]

Musulmani durante la preghiera

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Maranco 32, t. 65211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA**, c.so M. Coppino 8, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 80, t. 442543-442544; **ACQUI TERME**, località Arménque 95 Quart, t. 765828; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5405111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4 t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 35, t. 327122; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725128; **COSENZA**, via Monte Santo 38, t. 72527; **CUNEO**, via Grande 11, t. 630832-699939; **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t. 561192-573668; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913829; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; , piazzetta Della Monica 8, t. 564074; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. ; **NAPOLI**, via Caracciolo 15, t. 7205111; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 18, t. 6173330; **REGGIO CALABRIA**, via Tan Pacetta 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497; **SANREMO**, via Giobatti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5-3/8, t. 811162; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-52592, oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino**, il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta dello imposta pari al 19% globale.
Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.
In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore diconda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

CERCO in acquisto con partecipazione attività di produz prodotti propri da commercializzare. Tel. 244. - 011.437.1483

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO PROVINCIA

adiacente Campo Smi soggiorno angolo cottura camera bagno posto auto. Tel. 0337 202 077.

BARDONECCHIA A via Giorgio già ultimati nov/bi/trilocali giardini o lavanderia privati rifiniture di pregio mínimi anticipi e comode rate mensili. A partire da L. 214 milioni. Tel. 011 434.5758 - 0122.831.776.

BARDONECCHIA in stabile mono/bi/trilocali a partire da L. 80 milioni. Gabetti Oppimm Bardonecchia 0122.901.965.

OULX ottima posizione alloggio arredato mq 80 nel verde giochi bimbi bocce Tel. 011.405.2926

OULX fraz. Savoulx vendesi in bella alloggi a partire da L. 85 milioni. Gabetti Oppimm Bardonecchia 0122.901.965

SAUZE D'OULX stabile mono/bi/trilocali a partire da L. 110 milioni. Gabetti Oppimm Bardonecchia 0122.901.965

SAUZE D'OULX signorile panoramico mq privato box cantina. Tel.

GOURMAYEUR LA e, ultimato, vendiamo appartamenti panoramici in palazzina, a prezzi «imbattibili». Nuova costruzione, posti auto coperti. Telefonare

LIGURIA

alloggi monolocale 30 mt mare mq 20 arredamento nuovo L. 120 milioni. Tel. 0338 615.3060 - 0182 52 499

ALASSIO Borgo Coscia a 30 mt mare alloggio di 95 mq ultimo piano vista mare L. 370 milioni. Tel. 0338 615.3060

ALASSIO zona Golf Garlenda prestigiosa casa ligure d'epoca mq piscina vista incantevole. Contratta 019 577.307

ALBENGA (Sv) zona turistica vendesi piccoli appartamenti nuovi, giardino, posto auto - pagamenti dilazionati - numero verde 1670 15 793.

ARMA DI (IM)
Impresa vende direttamente in nuovo complesso residenziale appartamenti varie metrature 1/2/3 camere doppi servizi
TEL. 0184 41.090
TEL. 0337 219.273

BERGEGGI Torre del Mare attico mq grandi terrazzi nuovo vista mare straordinaria ogni lato. Contratta 019 577.307.

LOANO attico centralissimo mq 150 tutto fronte mare ampio terrazzo. Trattativa in sede Tel. 0182 992 290

LOANO direttamente sulla spiaggia in pieno centro prestigioso attico vista mare straordinaria. Contratta 019 577.307

OSPEDALETTI attico nuovo in villa stupendo vista golfo giardino privato, vicino servizi. Ritiro valuto in conto permuta, impresa 0184 684.033.

Centro bilocale terrazzo gas autonomo ristrutturato L. 135 milioni. Gamaldi 0184 501.370

Porto Sole vendesi mono/bilocali ristrutturati nuovi termoautonomi da L. 150 milioni. Tel. 0338 615 3060 - 0182 52 499

SANREMO 40 mt spiaggia costruttore vende alloggi vista mare da L. 140 milioni. Numero verde 1670 19 318.

S. STEFANO bella vista sul porto degli Aregai: bilocale con box auto re. Tel. 0330 250.868

ITALIA

SMERALDA sul mare alloggi nuovi varie metrature ultime finiture L. 210 milioni. Numero verde 1670 19 318.

Bagnaia in esclusivo complesso residenziale con piscina, club house, ristorante, 200 mt dal mare, vendesi alloggio soggiorno, 2 letto, servizio, terrazzo, cantina, minuto. Siri 011 561.1137 - 0336 404.715

COSTA AZZURRA

CANNES vicinanze Croisette costruttore vende alloggi finiture di pregio da L. 172 milioni. Numero verde 1670 19 318

COSTA AZZURRA Antibes 300 mt mare vero affare, monolocale con piccola cameretta notte, terrazzo L. 75 milioni. Tel. 035 320.713

COSTA AZZURRA Nizza, vista mare panoramica, zona residenziale mono/bi/trilocali locali nuovi, ampi terrazzi da L. 2.400.000 al mq pronta consegna. Direttamente costruttore. Si parla italiano). Telefonare allo 0033 93 371.457.

GOLFE JUAN centro in palazzina 100 mt spiaggia a portic alloggi da L. 67 milioni. Numero verde 1670 19 318.

TERRENI

RIVOLI terreno industriale adiacente Allamano mq 2000 coprib. 60%. Telefonare 0337 211.557.

ATTIVITÀ OFFERTE

BORGHETTO affitto settembre monolocali L. 500 mila (quindicina L. 350 mila) bilocali L. 600 mila (quindicina L. 450 mila). Agenzia Edilviera 0182 970.386.

BORGHETTO S. S. affittasi ultimi alloggi vicino al mare. Punto Edilnord 019 816 984

ITALIA

AFFITTO settimanalmente agosto, settembre, bella villetta sul mare. Agenzia Vesi 0533 378 416

A Rimini affittiamo appartamenti varie dimensioni, anche settimanalmente. Geom. Ponzano Telefonare 0541 387.096

SARDEGNA incredibile sul mare causa disdetta tutto compreso biglietti aereo affittasi villette 2/6 persone: 18/8-3/9 da L. 2.200.000; 25/8-3/9 da L. 900.000. settembre 2 settimane da L. 700.000. Tel. 0182 21 456 anche festivi

AFFITTI DOMANDE

TORINO PROVINCIA

RICERCHIAMO appartamenti in affitto periodo invernale alta Val di Susa (Bardonecchia Sauze d'Oulx, Sestriere, Cesana) massimo reddito e referenziati. Bimar 0122 831 778 - 011 434 5758

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ABRUZZO mare Club Hotel President **** 64029 Silvi Marina, Teramo. Aria condizionata, splendida spiaggia privata senza strade intermedie fra hotels e mare, autorimessa, parco, giochi bimbi, piscine, tennis, sports, animazione, mini-club, spettacoli serali, scelta menù, specialità abruzzesi. Informazioni telefono/fax 085 935.0241 - 0337 745.226

ALASSIO Albergo Beaver 0182 643 241 vicinissimo mare, cucina genuina, cortesia, tranquillità, sala bar tv.

ALASSIO Albergo Sorriso Telefonare allo 1670 15 793 vicinanze mare. Pensione completa - garage L. 80 mila

BIBIONE mare villette appartamenti mare L. 11 mila giorno. Prenotate subito. Agenzia Sabina 0431 430.428

CATTOLICA Hotel Carlton *** tel. 0541 954.247 - fax 960.437, moderno, al mare, camere ristrutturate, tv, cucina genuina, specialità pesce. Agosto L. 88/93 mila, settembre L. 56 mila. Parcheggio

Hotel Condor tel. 0541 960.103, vicinissimo mare, moderno, camere servizi, telefono, cucina casalinga abbondante. Dal 22 agosto L. 56 mila

CATTOLICA Hotel Cristina *** tel. 0541 961.071. Vicino mare, camere telefono cassaforte. Tv , solarium, palestra, idromassaggio, baby club, parcheggio, scelta menu, colazione verdure buffet, animazione, sale climatizzate. Fine agosto L. 69 mila, settembre L. 57 mila

CATTOLICA Hotel Grand Paradise *** tel. 0541 963.410 - fax 0541 vicinissimo mare, ogni comfort, modernamente arredato, climatizzato, piscina, idromassaggio, parcheggio custodito, camere con servizi, TV satellite, telefono, cassaforte, balconi scelta menu specialità marinara, colazione buffet. Pensione completa dal 23 agosto L. 75 settembre L. 60 mila tutto compreso

CATTOLICA Hotel Grand Pascia **** tel. 0541 958.000 fax 0541 830.052 direttamente sulla spiaggia, primissimo, ogni comfort, climatizzato, tennis, palestra, piscina, parcheggio custodito, camere con servizi Tv satellite, telefono, balconi sul mare, menu a scelta specialità marinara, colazione pensione completa dal 23 agosto L. 100 mila, settembre L. 80 mila tutto compreso

CATTOLICA Hotel Ines *** tel. 0541 954 775 - fax 953.382, moderno, vicino mare, ampia piscina, idromassaggio, parcheggio custodito, menù carne/pesce, colazione servizi, balcone, telefono, cassaforte. 21/31 agosto L. 67 mila, settembre L. 55 mila. Sconto bambini fino 50%

CATTOLICA Hotel Leon d'Oro *** tel. 0541 954 053, vicinissimo mare, parcheggio, camere tv, telefono, scelta menù, buffet, agosto L. 83/62 mila, settembre L. 49 mila. Sconto famiglie fino 50%

CATTOLICA Hotel Pacific *** superbo tel. 0541 962.620, piscina, giardino, ombreggiato, camere tv, particolarmente curata scelta menu buffet conbtini, colazione buffet. Luglio L. 72/78 mila, agosto L. 78/88 mila

A Hotel Trevi 0541 967.160 *** Direttamente spiaggia, panoramica climatizzata, camere Tv, parcheggio, scelta specialità marinara colazione buffet. Agosto L. 74 mila, settembre L. 53 mila/59 mila.

CESENATICO Hotel Foglion Staccata*** centrale, vicino mare, parcheggio recinto, comfort, ottima cucina, pensione completa L. 48 mila/L. 58 mila. Settembre jolly compreso ombrellone Telefono più fax 0547 86.529

BIBIONE MARINA Hotel Silvano *** spiaggia privata a 70 mt, piscina, parcheggio, camere con tutti comforts, animazioni, buffet, 12 varietà. Speciale famiglie Telefonare allo 0183 403 014.

LAIGUEGLIA (Sv) Panorama mini-pensione familiare settimane L. 300/450 mila, sconto bimbi. Tel. 0182 690.009.

RICCIONE Hotel Kursaal *** tel. 0541 644.100 fax 693 575, direttamente mare piscina, piscina bimbi, idromassaggio, parcheggio, sala panoramica, scelta menù, colazione buffet. Agosto L. 94/75 mila, dal 4 settembre L. 67 mila.

RICCIONE Hotel 2000*** tel. 0541 644.644 - 10 mt mare, piscina, ampio giardino, parcheggio, tv modernamente arredate, sale climatizzate, scelta menu, buffet comfort. Agosto L. 95/75 mila, dal 4 settembre L. 65 mila.

Hotel Fantasy *** sulla passeggiata fronte mare, moderno, camere Tv, parcheggio, ampio garage, scelta menu, specialità marinare, colazione buffet. Offertissima agosto da L. 70 mila. Telefonare allo 0541 382 323

RIMINI Marina Centro Hotel Niagara *** Completamente ristrutturato, climatizzato, camere Tv, telefono. Promozione famiglie. Telefonare allo 0541 391 668.

RIMINI Marina Centro vicin in **** Hotel Diplomat Palace. Sul mare, elegante atmosfera, completamente climatizzato, piscina, parcheggio. Pensione completa agosto, settembre L. 130/100 mila. Telefonare allo 0541 380.011 - fax 380.414

MATRIMONIALI

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE. La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie, matrimoni. Via Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vinzaglio, Torino. Tel. 011 561.1055. Aperto tutto agosto.

ONATO 54enne bella presenza serio conoscerebbe scopo matrimonio donna brava affettuosa, gradito telefono. Scrivere: Publikompass 8437 - 10100 Torino.

VARIE

GIONELLERIA M.C. 334 832 acquista oro, argentaria, monete, gioielli. Massimi Corso Peschiera 183 Torino.

Istituto privato universitario
LAUREA IN SCIENZE POLITICHE O EQUIP.
IMI

Il ministro dell'Istruzione: i tempi di Gentile sono finiti, ecco la mia riforma per il Duemila

«Il liceo classico ci ha corrotti»

Berlinguer: a scuola serve anche manualità

ROMA. [illegible] grande liceo classico, che è [illegible] la fortuna dell'Italia, ci ha corrotto». Parola di Luigi Berlinguer, pds, ministro della Pubblica Istruzione, titolare di quella poltro[illegible] della Minerva sulla quale nel 1923 era seduto Giovanni Gentile.

Gentile addio? «Molti di noi, che hanno fatto quegli studi, hanno un rifiuto della manualità e questo è un fatto che non [illegible] d'accordo con [illegible] cultura contemporanea - spiega all'*Espresso* l'attuale "inquilino" di Viale Trastevere -. Questa scuola [illegible] accoglie alcune delle attitudini dei ragazzi che hanno anche bisogno di un minimo di manualità». E [illegible]vanza le sue proposte [illegible] riforma: il Berlinguer-pensiero, che tra due-tre settimane dovrebbe impegnare il Parlamento nell'esame dei progetti destinati a dare un nuovo volto al sistema formativo italiano.

In testa al *cahier*, la riforma della secondaria superiore; ma non solo. «Non è mai stata approvata - sostiene il ministro - anche perché ci sono stati degli errori. Uno di questi è proprio il fatto che non considera il lavoro [illegible] momento di cultura». E aggiunge: «C'è una [illegible] che mi sta [illegible] cuore: oggi scuola [illegible] università contribuiscono a invecchiare la società... Una società in cui si comincia [illegible] lavorare a 30 [illegible] è una società senza spinta, [illegible] c'è più quella tensione che hanno i giovani di 22 anni, quando spostano le montagne. Noi stiamo parcheggiando questa energia».

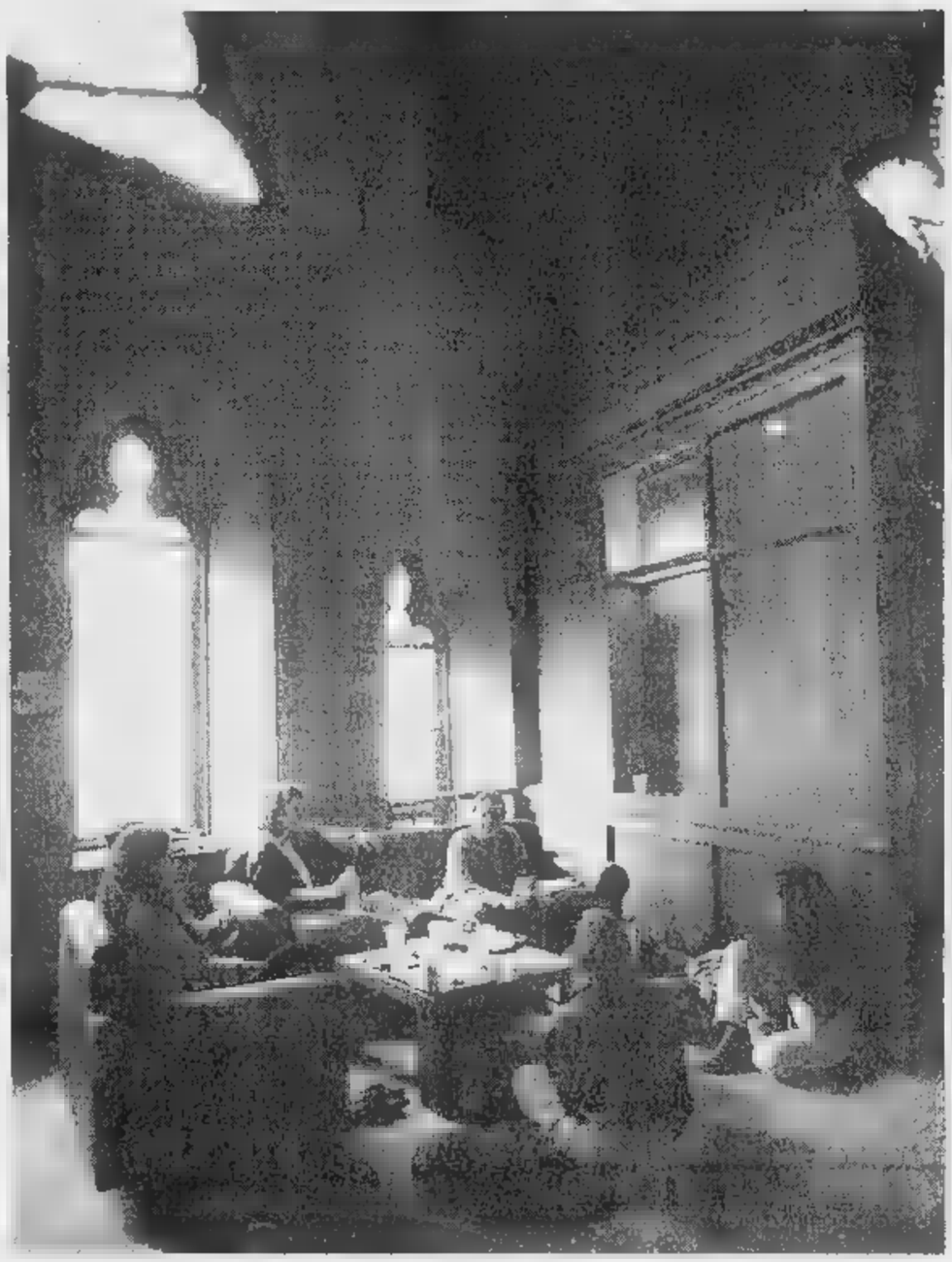
Altra staffilata all'eredità di Gentile: «A destra e a sinistra, i bigotti che [illegible] affezionati al gentilismo non hanno capito che oggi è necessario sprigionare queste energie dei giovani». La ricetta-Berlinguer contempla dieci anni di studio comuni per tutti: «Non si deve parlare [illegible] obbligo - [illegible]erva -; la parola obbligo non ha più nessun senso. E' lo Stato che obbliga [illegible] stesso a far studiare tutti, non che i bambini sono obbligati ad andare a scuola. Ora, dobbiamo allungare la scolarizzazione di base, portandola a dieci anni». Per passare, poi, «a scolarizzare tutti fino a 18 anni».

L'anello forte della proposta del ministro pidiessino è il «biennio di orientamento»: «A 15-16 anni, dobbiamo prevedere un percorso di studi [illegible] tipo modulare: gruppi di materie, a pacchetti alternativi, che il ra[illegible] possa scegliere... Questo è il momento in cui il ragazz[illegible] sceglie la sua vita futura... deve capire [illegible] sue vocazioni: ma deve poter cambiare nel corso dell'anno, [illegible] se fosse un anno di orientamento». Altra idea centrale: «Vogliamo attrarre il primo biennio delle secondarie verso la scuola unitaria [illegible] Ma [illegible] vogliamo allungare di due anni [illegible] [illegible] media; sarebbe un errore... Ricordiamoci che oggi l'85 per cento dei ragazzi è già [illegible] scuola fino [illegible] 16 anni; sono fisicamente dentro la scuola, [illegible] spesso sono ripetenti e candidati all'abbandono. Se noi li scolarizziamo in un modo più morbido, rispettando [illegible] loro vocazioni, avremo [illegible] maggiore risultato scolastic[illegible]... Non si possono obbligare a frustare i ragazzi a stare a scuola».

Una puntualizzazione ed una apertura rispetto ad un nodo che, sinora, ha contribuito a paralizzare la riforma: «Nel biennio non ci sarà formazione professionale, anche [illegible] c'è una discussione in corso con i salesiani, [illegible] tra l'altro sono bravissimi. Io farei un nono anno sicuramente tutto scolastico, mentre il decimo dovrebbe essere un anno [illegible] orientamento in cui verrà [illegible] un rapporto con il lavoro. E' già previsto dalla attuale normativa: stage, alternanza scuola-lavoro, esperienze dirette nel lavoro».

Infine, due flash [illegible] altrettanti problemi aperti: l'anticipo della scuola dell'obbligo ai 5 anni e i rapporti pubblico-privato. «Molti chiedono [illegible] anticipare [illegible] [illegible] anni. Ci sono alcuni pedagogisti e politici che dicono che questo [illegible] sbagliato, molti altri dicono che è giusto; e su questo c'è una diatriba scientifica di pari dignità. Io credo che sarebbe bene lasciare ai genitori e agli insegnanti questa scelta, soprattutto in una scuola dove si realizza l'autonomia». La parità: «Nel caso della scuola, quando parlo di parità, non parlo di finanziamenti, [illegible] di un insieme di obblighi e di diritti comuni. Se [illegible] sono genitori che desiderano scegliere scuole non [illegible] Stato li dobbiamo cautelare. Per questa ragione il governo proporrà una legge sulla qualità. I finanziamenti alla scuola privata? E' il secondo passo...».

Mario Tortello



In alto: il ministro Luigi Berlinguer
Nella foto grande: un'aula [illegible] Harvard University
A sinistra, Henry Kissinger

Nuove pagelle

Critiche all'uso degli aggettivi

[illegible] «blitz di agosto» del ministro dell'Istruzione - col quale sono [illegible] modificate per la quarta volta le schede scolastiche di elementari e medie - continua [illegible] far discutere. «Punto debole dell'innovazione è il fatto che il giudizio per ogni disciplina venga sintetizzato con un solo aggettivo - osserva la pedagogista Cristina Coggi, ordinario di Docimologia all'Università di Torino e già membro della Commissione che aveva definito la precedente scheda per la media -. Ricerche pubblicate da tempo sottolineano la molteplicità dei significati attribuiti, da insegnanti alunni e famiglie, alle qualifiche di ottimo, distinto, buono, sufficiente, non sufficiente. *Distinto* è poco usato, assume significati regionali diversi. *sufficiente*, *non sufficiente* hanno riferimenti difficili da definire. Quale omogeneità di riferimento vi sarà da scuola a scuola, da regione a regione? Il genitore saprà che il figlio è *ottimo*, ma rispetto a che cosa?».

Altro [illegible] aperto, l'invito del ministro perché «ogni istituzione scolastica attivi un processo di ri-[illegible] in merito ai diversi aspetti delle prove di verifica e ai criteri di valutazione». «Esigenza legittima - annota l'esperta -. Ma sembra porre sulle spalle degli insegnanti un compito difficile rispetto alla loro formazione e che sarebbe gravoso anche per gli specialisti» **[m. tor.]**

UN [illegible] OLTREOCEANO

ALBERTO Arbasino anni fa scriveva in un suo libro intitolato «Un Paese Senza»: «Gli studenti italiani portano T-shirts [illegible] su scritto Princeton University, Harvard, Yale, Columbia. Gli studenti americani non hanno mai portato [illegible] T-shirts [illegible] la scritta Università [illegible] Pavia».

Io ho una figlia che il prossimo anno scolastico '96-'97 darà l'esame di maturità classica e vuole andare a studiare negli Stati Uniti. A luglio ha visitato alcune delle università californiane: Stanford, [illegible]keley, Ucla. Io invece l'ho raggiunta a New York per andare con lei a visitare alcune delle università della East Coast. In America i genitori hanno l'abitudine di andare con i figli [illegible] vedere molte università, i colleges. Bisogna cercare di iscriversi al maggior numero possibile di queste università, perché i criteri di accettazione sono selettivi. Sovente vengono accettati meno [illegible] 10 per cento degli studenti che fan[illegible] domanda. L'università dove [illegible] sono più studenti stranieri è la Brown University, [illegible] il 10 per cento, mentre a Harvard e [illegible] Yale ne accettano il 5 per cento.

Non è vero che bastano 28 mila o 30 mila dollari all'anno per iscriversi a un'università americana e non [illegible] vero che [illegible] si è stranieri si è privilegiati. Bisogna essere innanzitutto buoni studenti, essersi distinti per un curriculum [illegible] interessante, [illegible] po' speciale, passare bene la maturità nel proprio Paese [illegible] in più passare un esame S.A.T. che è una specie [illegible] test obbligatorio per entrare nelle università americane. Per farlo bisogna contattare l'università stessa [illegible] gli uffici dell'università nel Paese dove si risiede [illegible] oppure l'ambasciata americana. Sono inoltre richieste lettere di presentazione [illegible] parte di almeno due professori che lo studente ha avuto durante gli ultimi anni scolastici. Non guastano poi lettere di presentazione da persone note che possano sembrare una forma di garanzia per l'università. Ma le lettere di presentazione devono venire da persone che conoscono veramente lo studente e non da amici della famiglia! [illegible] Harvard una diligente professoressa bionda molto simile a Mia Farrow o a Julie Andrews ci ha detto: «Il figlio di [illegible] senatore ave[illegible] richiesto attraverso i suoi genitori [illegible] lettera al governatore dello Stato di New York. Questi aveva scritto una lettera molto formale per compiacere i genitori del ragazzo ma il ragazzo [illegible] è stato ammesso».

Quando si va [illegible] visitare un'università, se si tratta di una delle cosiddette «Ivy League Schools» - Harvard, Dormouth, Cornell, Yale, Princeton, Brown, Columbia, Pennsylvania - e cioè le università più prestigiose, l'accoglienza è molto simile. Si è prima convocati [illegible] una sala, dove un professore, talvolta assistito da uno studente che si è da poco laureato, spiega a [illegible] gruppo di genitori [illegible] studenti che cos'è quell'università, [illegible] si insegna, quali sono [illegible] caratteristiche. Questo primo seminario dura circa [illegible] minuti, poi per 10 minuti si parla [illegible] come ci si iscrive e di quali sono le possibilità per ricevere una borsa di studio.

Viene quindi un altro studente e accompagna il gruppo a visitare il campus universitario. Nel caso della Vassar University nell'Upstate New York, una prestigiosissima università, si tratta di un vero [illegible] proprio parco. Qua e là vi sono costruzioni in stili architettonici vari.

Le procedure di ammissione sono complesse e selettive

«Benvenuti nel campus delle meraviglie»

Il lungo viaggio per iscriversi in un'università Usa

Nelle facoltà più prestigiose i Nobel insegnano ai ragazzi del primo anno

Gli edifici so[illegible] spesso stati regalati da ex allievi molto facoltosi. Oltre agli edifici adibiti a dormitorio e oltre alle varie facoltà c'è anche un museo, un auditorium, un teatro, una chiesa, [illegible] giardino botanico. Una signora nera, accompagnata da tre bambini, chiedeva: «Se mia figlia non fuma, e si troverà in [illegible] stanza per non fumatori questo va bene, ma tutto [illegible] dormitorio sarà un edificio per [illegible] fumatori [illegible] [illegible] rischia di avere un vicino di stanza fumatore?». Un altro [illegible] chiedeva: «E' meglio avere il proprio computer oppure usare quelli dell'università? E se uno ha il proprio computer che tipo di computer deve adoperare?». Altre università sono come un quartiere di una città. Vi è il campus centrale dove [illegible] solito ci sono gli uffici, le biblioteche, il museo, i clubs, mentre le facoltà [illegible] i dormitori sono sparsi nelle varie strade attorno al campus. Gli studenti del primo anno, i cosiddetti «freshmen», devono dividere [illegible] stanza [illegible] un altro.

In queste facoltà [illegible] può studiare un po' di tutto, dal teatro all'economia, dalla politica alla letteratura comparata, dalle lingue orientali all'egittologia, dal cinema al latino, dalla fisica all'informatica alla matematica all'astronomia [illegible] ha l'impressione che lo studente debba esprimersi appunto nella scelta delle materie che vorrà studiare ed è sconsigliato intraprendere subito un indirizzo preciso. Si è incoraggiati a tentare di avvicinarsi alle materie più varie possibile in modo da poter capire che si è magari attratti da soggetti a cui non si pensava affatto prima di entrare all'università. A Brown sono molto fieri del loro reparto di egittologia e sono anche orgogliosi del fatto che da loro anche i professori più prestigiosi, i premi Nobel, [illegible] a ragazzi del primo anno. A Harvard invece talvolta insegnano gli assistenti perché i professori [illegible] troppo occupati nella ricerca o nell'insegnamento superiore. Attenti però, dice una delle professoresse, perché capita che tra gli assistenti possa esserci Henry Kissinger! In tutti i colleges [illegible] naturalmente fieri dei loro professori premi Nobel e anche naturalmente dei loro allievi più famosi, per esempio di Jane Fonda e di Meryl Streep.

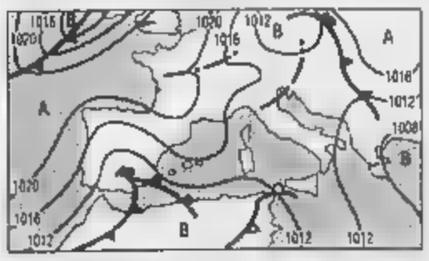
A Brown dicevano che la città è molto tranquilla e ricordavano che Ted Turner, il fondatore della Cnn, era stato cacciato da quella università e solo l'anno scorso gli è stata data invece una laurea honoris causa. Mentre Providence è [illegible] delle città più sicure degli Usa, a Yale sanno che la città dove si trova l'università (New Haven) è molto pericolosa di notte, ma cercano [illegible] minimizzarne i rischi vantando l'efficienza del servizio di sorveglianza dell'università. La Columbia University [illegible] trova a New York nell'Upper West Side. Un tempo era una delle università più amate, ma non tutti vogliono prendere [illegible] rischio di abitare a New York.

Il mito naturalmente tra tutte le università, anche per gli americani stessi, è Harvard. [illegible] Harvard ho chiesto a una professoressa: «Se uno studente non ha avuto ottimi risultati come può iscriversi a questa università?». Risposta: «E' meglio che non tenti nemmeno la strada di Harvard». In definitiva, per essere ammessi [illegible] una grande università americana è meglio essere bravissimi.

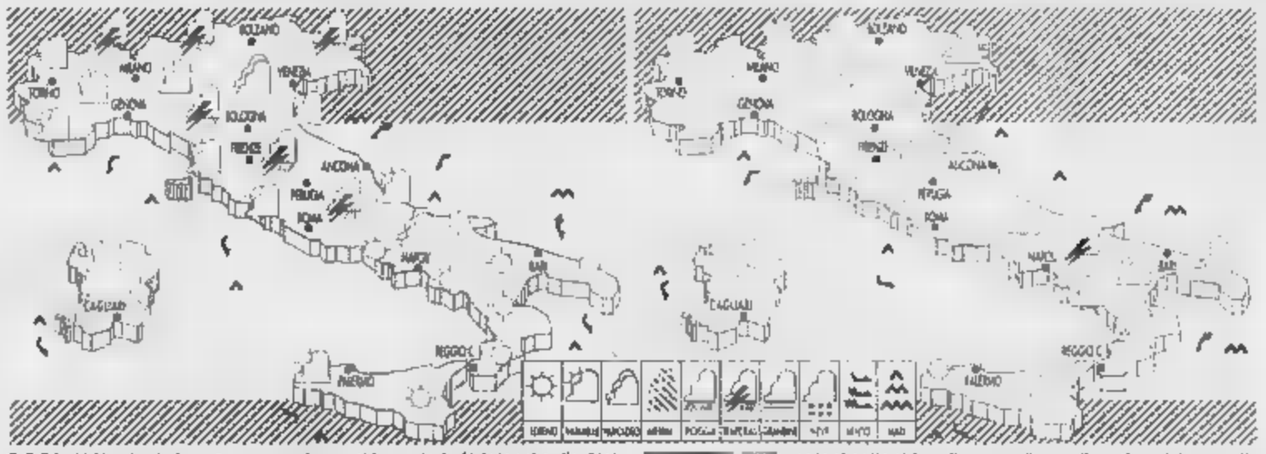
Alain Elkann

IL TEMPO

a cura di **Marcello Laffredi**



LA RIVINCITA DELL'ESTATE. Ancora due giornate di tempo incerto e di caldo sotto tono, poi l'estate recupererà il suo smalto. Sulla penisola continua a circolare aria fresca ed instabile sempre orchestrata dalla depressione presente sull'Europa centrale. La sua energia, pur riducendosi, è ancora in gr[illegible] di incentivare le condizioni di instabilità che dal Nord si trasferiranno al centro Sud.
Tendenza per dopodomani. Tempo in miglioramento su tutte [illegible] regioni fatte eccezione per la Puglia, la Basilicata e la Calabria Ionica dove insisteranno dei residui annuvolamenti. Temperature in generale aumento.



OGGI. Al Nord ed al centro annuvolamenti irregolari più intensi sulle Alpi e prealpi centro orientali e zone interne del centro dove saranno associati a dei locali piovaschi anche temporaleschi. Sulle regioni meridionali sereno o poco nuvoloso con temperature in aumento.

[illegible] [illegible] regioni settentrionali, su quelle costiere tirreniche e sulle due isole maggiori sereno o poco nuvoloso, salvo qualche sparuta nuvolosità temporanea sul settore Nord orientale. Sulle zone appenniniche e quelle adriatiche insisteranno ancora condizioni di variabilità.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	13	24	Bologna	18	28	Bari	18	29
Bolzano	12	25	Firenze	15	29	Napoli	21	31
Verona	12	26	Pisa	15	29	Potenza	18	29
Trieste	17	24	Ancona	18	27	S.M Leuca	24	28
Venezia	15	24	Perugia	17	31	R Calabria	21	34
Milano	17	29	Pescara	17	28	Palermo	24	34
Torino	15	26	L Aquila	14	29	Catania	21	32
Cuneo	16	24	Roma Urbe	18	29	Messina	24	32
Genova	20	27	Roma Ciamp	18	30	Alghero	18	32
Imperia	21	26	Campobasso	17	27	Cagliari	20	31

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	14	22	nuvoloso	Lisbona	16	28	variabile
Atene	22	34	sereno	Londra	18	21	nuvoloso
Bangkok	27	33	variabile	Los Angeles	22	34	sereno
Berlino	10	23	variabile	Madrid	19	35	variabile
Bruxelles	15	22	nuvoloso	Montreal	14	25	sereno
Bucarest	14	24	variabile	Mosca	16	24	variabile
Budapest	14	22	variabile	New York	18	28	variabile
Buenos Aires	14	22	variabile	Parigi	15	22	nuvoloso
Copenaghen	14	25	nuvoloso	Pechino	[illegible]	33	sereno
Dublino	7	20	sereno	Praga	14	21	variabile
Francoforte	14	30	nuvoloso	Rio de Janeiro	18	25	variabile
Gerusalemme	19	[illegible]	[illegible]	Sofia	16	27	variabile
Ginevra	14	23	variabile	Sydney	12	25	sereno
Helsinki	14	25	sereno	Tokyo	[illegible]	34	sereno
Johannesburg	5	17	sereno	Varsavia	15	22	pioggia
[illegible]	[illegible]1	33	sereno	Vienna	14	22	variabile

IL TERZO MERCATO

Cassa Risparmio di Bologna 21000-21200; Cassa Risparmio di Pisa 12500; Deutsche Bank 15100; Kariba 54; Norditalia Assicurazioni 380-425; Reale Comp Italia 17000000; Euromedia 1270; Obbligazioni Imi Cirio 103,50; Obbligazioni [illegible] 70.

WARRANT: Gemina 14-15; Banca Agricola Mantovana 461; Smi 26-31; Kariba 11.

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 549,45 (+0,03%); Bruxelles (Bel-20) 1743,37 (-0,11%); Francoforte (Dax) 2538,68 (-0,02%); Hong Kong (Hang Seng) 11166,77 (+0,09%); Londra (Ft-se100) 3830,30 (+0,18%); Madrid (Generale) 354,25 (-0,10%); Parigi 1979,52 (Cac 40) (-0,05%); Sidney (Generale) 2222,60 (-0,34%); Tokyo (Nikkei) 20981,11 (+0,55%); Zurigo (Swiss Market) 3650,70 (+0,56%); New York 5666,88 (+0,35%).

RISTRETTO A MILANO

Titoli		Quotazioni
Autostrade Merid.	5540	7,30
Banca Pop. Comm. Industria	18680	-0,53
Banca Pop. Cremona	62900	-0,15
Banca Pop. Crescenzia	9800	-0,50
Banca Pop. di Emilia - Romagna	108500	0,00
Banca Pop. Intra	11090	0,45
Banca Pop. Lodi	11150	0,00
Banca Pop. Luino e Varese	8055	0,49
Banca Pop. Siracusa	14500	0,00
Banca Pop. Novara	6800	-0,29
Banca Pop. Sondrio	25550	0,19
Banca Prov. Napoli	3025	0,16
Terme di Bognanco	—	—
Cair. Varese	320	0,00
Italiana Ass.	15500	0,00
Napoletana Gas	2200	0,00
Condotte Acque	11	0,00
Creditwest	—	—
Fatarca ord	7609	0,00
Frette	2180	-8,75
Zerowatt	—	—
Cibiemme	26,50	-1,85
Ferrovie Nord Milano	650	0,00
Bs pm	750	1,52
Energy Ass.	951	-2,46
N Edificatr	—	—
N Edifi. rnp	—	—

ORO: CHIUSURE

(Prezzi in dollari per oncia) Valuta: ...

Mercato	14-08-1996	13-08-1996
Londra	386,73	387,60
Zurigo	386,74	387,60
Parigi	386,73	387,60
New York	0,00	0,00
Milano ($/gr)	18478,00	18462,40
Hong Kong	0,00	0,00

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Odierna	Precedenti
Dollaro Usa	1515,78	1517,19
ECU	1925,16	1926,06
Marco tedesco	1025,71	1027,54
Franco francese	299,46	300,46
Sterlina	2347,17	2351,15
Fiorino olandese	914,03	915,62
Franco belga	49,763	49,844
Peseta spagnola	12,046	12,059
Corona danese	264,93	265,54
Lira irlandese	2436,09	2441,64
Dracma	6,411	6,420
Escudo portoghese	9,977	9,987
Dollaro canadese	1104,03	1106,43
Yen	14,061	14,068
Franco svizzero	1261,69	1262,65
Scellino austriaco	145,76	146,04
Corona norvegese	236,50	237,12
Corona svedese	227,86	227,69
Marco finlandese	340,51	341,32
Dollaro australiano	1179,65	1180,07

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	6,000	7,000
Call	9,125	9,250
3 G	8,875	9,000
S/N	8,875	9,000
1 Settim.	8,875	9,000
2 Settim.	8,875	9,000
1 mese	8,875	9,000
2 mesi	8,875	9,000
3 mesi	8,750	8,875
6 mesi	8,625	8,750
9 mesi	8,500	8,750
12 mesi	8,500	8,625

A cura del Istituto Bancario San Paolo

OBBLIGAZIONI DEL 14-08-96

Titoli	Marzo	Titoli	Marzo	Titoli	Marzo	Titoli	Marzo	Titoli	Marzo
Enel 85/95 ind. I	110,10	Mediobanca 90-93 [illegible]	103,65	C.C.T. 1/5/97	100,37	C.C.T. 1/12/02	100,25	B.T.P. 8,50% 1/4/99	100,25
Enel 85/92 ind. III	111,85	Olivetti 94/01 TV	100,86	C.C.T. 1/6/97	100,66	C.C.T. 1/2/03	100,17	B.T.P. 12% 18/4/99	107,90
Enel 86/01 ind.	112,43	Parmalat 94/02 TV	100,62	C.C.T. 1/7/98	100,87	C.C.T. 1/4/03	100,34	B.T.P. 8,25% 1/7/99	99,65
Enel 86/95 ind. II	108,05	**CONVERTIBILI**		C.C.T. 1/8/98	100,71	C.C.T. 1/5/03	100,31	B.T.P. 8,50% 1/8/99	99,96
Enel 89/95 ind. II	101,50	Banca Comm. TV 95/02	89,95	C.C.T. 1/9/98	[illegible]	C.C.T. 1/7/03	100,04	B.T.P. 8,50% 1/12/99	102,47
Enel 89/97 ind. III	107,65	B. Pop. Bergamo TV 95/00	103,45	C.C.T. 1/10/98	101,30	C.T.E. 28/2/97	94,04	B.T.P. 10,50% 1/4/00	105,50
Enel 90/98 ind. I	107,95	Banca Pop. Brescia CV	132,75	C.C.T. 1/11/98	101,41	C.T.E. 28/4/97	92,21	B.T.P. 10,50% 15/7/00	106,42
Enel 91/01 ind. I	107,75	Banca Pop. Milano CV	143,65	C.C.T. 1/12/98	101,04	C.T.E. 30/06/97	93,96	B.T.P. 10,50% 1/11/00	108,05
Enel 91/03 ind. II	108,30	Cir 85/95 2%	94,01	C.C.T. 1/1/99	100,86	C.T.E. 29/06/97	97	B.T.P. 9,50% 1/2/01	102,85
Enel 92/02 ind.	107,45	Cred. Fond. 94/01 6,5%	91,65	C.C.T. 1/2/99	101,12	C.T.E. 31/10/97	99,64	B.T.P. 12,50% 1/2/01	117,15
Enel 93/01 ind. I	105,60	Medioh. Aer. Rom. 91/93	101,85	C.C.T. 1/3/99	101,21	C.T.E. 30/12/97	98,85	B.T.P. 8,75% 1/7/01	98,65
Enel 95/01 ind. I	107,80	Medioh. Ital. 91/97	98,12	C.C.T. 1/4/99	101,37	C.T.E. 29/2/98	97,53	B.T.P. 12% 1/9/01	117
Eni 88/93 ind.	[illegible]	Medioh. Palmeri 89/99	94,07	C.C.T. 1/5/99	101,41	C.T.E. 30/4/98	97	B.T.P. 12% 1/1/02	113,51
Eni 93/03 TV	105,83	Medioh. SAIP 6%	92,31	C.C.T. 1/6/99	101,06	C.T.E. 30/6/98	96,03	B.T.P. 12% 1/5/02	112,66
IRI 91/01 TV I	103,41	Medioh. Unicem 4,5% CV	95,60	C.C.T. 1/7/99	101,15	B.T.P. 12% 1/1/96	99,51	B.T.P. 12% 1/9/02	113,92
IRI 91/01 TV II	[illegible]	Medioh. Unicem 6,50% CV	96,05	C.C.T. 1/8/99	101,25	B.T.P. 12% 1/11/96	99,97	B.T.P. 12% 1/1/03	113,81
IRI 91/01 TV III	[illegible]	Olivetti 7,50%	103,12	C.C.T. 1/9/99	101,39	B.T.P. 8,50% 1/1/97	[illegible]	B.T.P. 11,50% 1/3/03	110,45
CCCP 85/95	97,45	Pirelli SpA 5% CV	96,91	C.C.T. 1/10/99	101,35	B.T.P. 12% 1/3/97	100,51	B.T.P. 11% 1/8/03	109,20
CCCP 85/96	100,35	**TITOLI DI STATO**		C.C.T. 1/11/99	101,21	B.T.P. 8,50% 1/4/97	100,02	B.T.P. 10% 1/9/03	104,40
CCCP Autop. TV 95/94	98	B.O.T. 15/1/97	97	C.C.T. 1/12/99	101,53	B.T.P. 12% 1/5/97	101,67	B.T.P. 9,5% 1/1/05	100,92
CCCP Autop. TV 95/04	100,33	B.O.T. 14/2/97	96,42	C.C.T. 1/1/00	101,58	B.T.P. 12,50% 1/6/97 ex 30	102,32	B.T.P. 8,50% 1/1/04	97,19
[illegible]	100,33	B.O.T. 14/3/97	95,91	C.C.T. 1/2/00	101,02	B.T.P. 12,50% 16/6/97	102,58	B.T.P. 8,50% 1/4/04	99,95
AZ Fil 55 [illegible]	113,95	B.O.T. 15/4/97	95,37	C.C.T. 1/3/00	101,50	B.T.P. 12,50% 1/11/97	103,75	B.T.P. 8,50% 1/6/04	98,40
AZ Fil 55 [illegible]	100,35	B.O.T. 15/5/97	94,94	C.C.T. 1/4/00	101,21	B.T.P. 12% 1/1/98	103,94	B.T.P. 9,50% 1/1/05	101,41
AZ Fil 55 [illegible]	100,73	B.O.T. 16/6/97	94,28	C.C.T. 1/6/00	101	B.T.P. 12,50% 1/3/98	104,35	B.T.P. 10,50% 1/4/05	106,88
AZ Fil 55 [illegible]	103,06	B.O.T. 15/7/97	93,60	C.C.T. 1/8/00	102,03	B.T.P. 11,50% 1/3/98	103,99	B.T.P. 10,50% 1/9/05	107,16
AZ Fil 55 [illegible]	106,25	C.C.T. 1/5/96	99,95	C.C.T. 1/10/00	102,64	B.T.P. 12,50% 19/3/98	105,39	B.T.P. 9,50% 1/2/06	101,39
AZ Fil 55 [illegible]	119,60	C.C.T. 1/6/96	102,51	C.C.T. 1/12/00	102,29	B.T.P. 10,50% 15/4/98	102,95	B.T.P. 8,75% 1/7/06	97,89
AZ Fil 55 [illegible]	120,50	C.C.T. 1/11/96	100,26	C.C.T. 1/4/01	102,54	B.T.P. 11% 1/5/98	103,92	B.T.P. 9% 1/11/23	94,74
AZ Fil 55 [illegible]	95,37	C.C.T. 1/12/96	100,44	C.C.T. 1/6/01	100,50	B.T.P. 12% 20/6/98	105,43	C.T.O. 12,50% 19/9/96	99,90
AZ Fil 55 [illegible]	105,83	C.C.T. 1/1/97	100,21	C.C.T. 1/10/01	100,56	B.T.P. 10,50% 15/7/98	102,54	C.T.O. 12,75% 20/11/96	100,50
[illegible]	115,61	C.C.T. 1/2/97	100,29	C.C.T. 1/12/01	100,23	B.T.P. 10% 1/8/98	102,59	C.T.O. 10,75% 1/12/96	99,95
S. Paolo [illegible]	[illegible]	C.C.T. 1/3/97	100,93	C.C.T. 1/2/02	100,12	B.T.P. 12% 18/9/98	106,21	C.T.O. 12,50% 16/1/97	101,03
S. Paolo [illegible]	[illegible]	C.C.T. 1/4/97	100,77	C.C.T. 1/4/02	100,28	B.T.P. 9% 1/10/98	101,79	C.T.O. 12,50% 17/4/97	101,99
S. Paolo [illegible]	[illegible]	C.C.T. 1/5/97	100,73	C.C.T. 1/6/02	100,19	B.T.P. 10,50% 1/11/98	103,05	C.T.O. 12% 19/6/97	102,31
S. Paolo [illegible]	[illegible]	C.C.T. 1/6/97	100,81	C.C.T. 1/8/02	100,15	B.T.P. 8,50% 1/1/99	[illegible]	C.T.O. 12% 19/9/97	103,17
S. Paolo [illegible]	[illegible]	C.C.T. 1/7/97	101	C.C.T. 1/10/02	100,29	B.T.P. 12% 1/1/99	101	C.T.O. 12% 20/1/98	104,30
[illegible]	[illegible]	C.C.T. 1/8/97	100,83	C.C.T. 1/11/02	100,25	B.T.P. 8,50% 1/2/99	102,33	C.T.O. 12% 15/5/98	105,20

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino — Chiusura definitiva della seduta precedente

IL MERCATO AZIONARIO DEL 14-08-96

La quotazioni di oggi: Videotel, pagina *32323#

Azioni	Chius.	Var.	Minimo	Massimo	Quantità
A Acq De Ferrari	2350	—	1990	2950	2000
Acq De Ferrari r	1850	—	1800	7050	n.r.
Acq Marcia	5550	—	5550	6100	n.r.
Acqua Marcia r	480	—	482	550	n.r.
Aedes	7200	—	7200	9800	n.r.
Aedes risp	3550	—	3510	4380	n.r.
Alcatel C A	527	+3	520	620	n.r.
Alcatel risp	305	+4	295	433	200000
Alleanza [illegible]	430	—	429	611	n.r.
Alleanza Ass	13980	+29	13840	15600	605000
Alleanza Ass risp	4976	+10	4974	11641	51000
Ambrosiano [illegible]	10320	+120	8555	12100	9000
Ansaldo	1833	+16	1709	2544	7000
Arquati	5502	16	5502	7373	7000
Asia [illegible]	1540	-3	1536	1980	n.r.
Ausiliare	3150	—	3000	5000	2000
Autogrill	1560	+45	1548	2035	105000
Autostrade Priv	10596	+27	8575	10529	11000
Autostrade Merid	7332	+10	1667	7780	160000
Avir Finanziaria	10471	-93	9830	13139	4000
B Bastogi	64	—	62	84	100000
Bca Agr Mantovana	11450	-5	10624	12507	43000
Banca A. Mantova r	10600	—	8410	12020	n.r.
Bca Brianza	10105	—	9337	11029	500
Banca Carige	10578	11	10280	10990	15500
B Comm Italiana	2910	5	3748	3728	1725000
B Comm It risp	2905	+8	2809	3541	8000
B Pop Bergamo	5085	-36	5050	6128	23000
Bca [illegible]	1785	[illegible]	1589	1785	607500
Banca Fin r [illegible]	54	—	54	108	520000
Bca Fideuram	1395	+5	1285	2395	310000
Bca Naz Lavoro r	11095	+22	10717	13578	31500
B P Bergamo CV	25900	+25	21990	25645	27000
B P Bg w 2002	350	-4	452	556	120000
Bca Pop Brescia	[illegible]	+38	8377	9652	59000
Bca Pop Milano	[illegible]	-10	6573	7531	282500
[illegible]	[illegible]	+36	3275	4102	74000
Bca Pop [illegible]	485	—	2395	3500	5000
[illegible]	627	—	602	1159	47500
[illegible]	[illegible]	—	401	677	75000
[illegible]	[illegible]	+4	495	680	70000
Banca Toscana	[illegible]	10	2705	3154	10000
B Ambrosiano	[illegible]	-19	2606	4854	162000
B Ambroveneto	[illegible]	27	2097	2538	450000
Banca di Chiavari	[illegible]	—	2565	3164	15000
Banco Napoli ord	[illegible]	—	544	780	n.r.
Banco Napoli priv	[illegible]	—	376	556	255000
Bco Sardegna risp	[illegible]	—	3225	17320	n.r.
Benetton	[illegible]	+15	4022	6000	2000
[illegible]	[illegible]	—	45200	531000	500
[illegible]	[illegible]	+251	[illegible]	27054	45000
[illegible]	[illegible]	—	2372	3544	n.r.
[illegible]	[illegible]	—	2420	3500	2200
[illegible]	[illegible]	—	1055	1455	n.r.
[illegible]	[illegible]	[illegible]	15534	22001	7200
[illegible]	[illegible]	—	162	231	30000
[illegible] w 97	[illegible]	—	41	124	30000
Burgo	20550	-518	2228	26142	65000
C Caffaro ord	[illegible]	—	1210	2176	45000
Caffaro risp	1550	—	1450	2175	n.r.
Calcestruzzi	4550	—	4490	5612	7000
Cals	6950	+250	5767	8251	10000
Calzagrande ord	[illegible]	—	1189	1458	n.r.
Calzagrande risp	1225	—	977	1152	n.r.
Cantieri	2260	—	1853	2320	n.r.
Cardini	5950	+95	4545	8054	6000
Cem	3175	75	3380	3617	2500
Cembre Cattaneo	2250	—	1319	2650	n.r.
Cembre C risp	1400	—	1877	2530	n.r.
Cart Sott Binda	38	—	35	50	450000
Cart Burgo ord	3240	-2	2764	3536	91000
Cart Burgo pr	10417	—	10257	11945	n.r.
Cart Burgo rnc	[illegible]	+10	7530	10000	n.r.
Cementir	1151	+1	1130	1562	65000
Cement Augusta	2450	+73	2283	2915	17500
Cement Barletta	5400	-50	[illegible]	5500	1000
Cem Barletta r nc	3400	—	2600	3437	n.r.
Cem di Sardegna	[illegible]	—	2910	5561	n.r.
Cement Siciliane	4310	—	2825	6525	n.r.
Cement & Zinco	101	-3	95	112	750000
Cigahotels	566	-1	535	788	640000
Cigahotels risp	590	—	532	870	n.r.
Cir ord	817	-6	813	1089	292500
Cir risp nc	494	+4	390	568	232500
Cmi	594	—	571	768	n.r.
Cofide	458	+2	454	631	[illegible]
Cofide risp	[illegible]	-1	285	415	30000
Comau	1862	+15	1744	2251	40000
Commerzbank	355000	—	308000	380000	n.r.
Cont. Acq. Terra	4040	—	4040	6265	n.r.
Costa Crociere	3328	-31	2107	3854	[illegible]
Costa Crociere r nc	1450	+31	1356	1856	2500
Costa Crist w 99	152	-4	152	279	10250
Credito Agr. Bresc.	10840	-99	9589	10994	[illegible]
Cr. Bergamasco	19560	-123	17307	21749	12600
Credito Fondiario	1979	+9	1797	2332	9000
Credito Italiano	1635	-6	1635	2024	1182500
Credito Ital risp	1350	-7	1350	1666	30000
Credito Ital w 97	295	-2	295	430	1600000
Credito Romagnolo	12961	—	9712	14374	48500
Credito Valtellinese	12200	-22	12162	14115	6000
Cred. Valt. w 97	1560	-15	1441	2160	n.r.
Crespi	4568	-134	4272	6276	[illegible]
Cucirini Cantoni	1400	—	1205	1600	n.r.
D Dalmine	341	-6	[illegible]	417	[illegible]
Danieli & C	9233	+168	8993	12101	7000
Danieli & C risp	[illegible]	-17	4142	8291	[illegible]
Daneco	[illegible]	-50	[illegible]	1551	[illegible]
Del Favero	sosp.	—	600	609	n.r.
E Editoriale ord	8519	-89	8792	9417	376000
Ed. La Repubblica	2150	—	1420	2668	n.r.
Editoriale Marsi	530	—	497	560	n.r.
Eni	5566	+18	5521	7877	[illegible]
Ericsson	15500	-2	14877	22117	[illegible]
Erid. Bania Beghin-Say	215200	-2500	210103	274776	[illegible]
Esaote Biomedica	5651	-52	5389	5787	7000
Euromobiliare	1435	—	1360	1600	n.r.
Euromobiliare r nc	1420	—	1420	1722	n.r.
F Falck	3551	—	3500	3827	n.r.
Falck	5916	-15	3281	8275	35000
Falck risp	5556	-300	3730	5987	2500
Ferruzzi Fin	[illegible]	—	660	1051	n.r.
Ferruzzi Fin r nc	[illegible]	—	481	647	n.r.
Ferruzzi Fin w	[illegible]	—	35	57	n.r.
Ferruzzi Fin w 98	[illegible]	—	110	265	n.r.
Ferruzzi Fin w 98 2	n.r.	—	65	250	n.r.
Fiar	4955	470	4560	5432	1000
Fiat ord	4157	-16	4554	5633	4100000
Fiat priv	2420	-10	2419	3163	1672000
Fiat risp	2379	-20	2351	3164	355000
Fidis	3020	-25	2906	4577	672500
Fimpar	sosp.	—	109	100	n.r.
Fimpar risp nc	sosp.	—	[illegible]	615	n.r.
Fin. & Furato	6605	—	6595	6595	n.r.
Finarte	229	-6	[illegible]	1748	65000
Finarte priv	737	8	[illegible]	568	n.r.
Finarte r nc	327	2	316	608	65000
Finrex	1208	—	1117	1450	n.r.
Finrex 97 ord	130	—	123	275	55000
Finmeccanica ord	657	-17	656	909	15000
Finmeccanica risp	605	39	605	860	70000
Finmeccanica w	60	—	55	135	n.r.
Fisia	sosp.	—	121	191	n.r.
Fisia risp	sosp.	—	189	189	n.r.
Fochi Filippo	250	—	250	500	n.r.
Franco Tosi	9800	+10	9367	12663	2000
Franco Tosi w	135	-44	133	208	135000
G Gabetti	850	—	550	1139	n.r.
Gemina	708	-4	550	762	5355000
Gemina r nc	513	+4	492	649	65000
Generali	34961	+38	34762	40107	367250
Generali w 97	30400	+100	29940	36096	4750
Gewiss	22280	-26	19800	25414	29500
Gilardini ord	193	-13	185	382	75000
Gim ord	1033	—	1020	1460	n.r.
Gim risp	1151	+6	1130	1351	2500
Gim w ord 97	57	—	55	73	n.r.
Gottardo Ruffoni	sosp.	—	103	103	n.r.
Grassetto	405	—	405	733	n.r.
I Ifi priv	12675	-58	12676	17694	105500
Ifil ord	3926	+13	3884	5456	332000
Ifil risp	2146	-5	2086	2827	417000
Ifil w ord 96	857	+3	825	1663	268000
Ifil w ord 97	1060	+20	1060	1613	n.r.
Ifil w risp 99	500	—	586	891	n.r.
Ima	9783	+283	9180	13599	2000
Imi risp	11654	+18	9847	12017	668750
Imm. Metanopoli	1025	+14	971	1241	5000
Impregilo ord	1454	-6	1230	1064	345000
Impregilo risp	1121	—	950	1413	n.r.
Impregilo w ord 96	484	-13	342	659	125000
Impregilo w ord 97	486	-2	319	679	110000
Impregilo w ord 01	476	-2	351	607	155000
Ina	2206	+6	2016	2404	3054000
Interbanca ord	sosp.	—	—	—	n.r.
Interbanca priv	22000	—	21000	28000	n.r.
Intermobiliare	2350	—	2350	2510	n.r.
Ipi	5035	-540	5035	7890	1000
Is Sol w 92/96	26302	-3	21559	35037	30250
Isefi	370	—	370	555	n.r.
Italcementi ord	10980	-128	9551	13051	59000
Italcementi risp	4159	+3	3857	5550	141000
Italcementi w ord	119	-2	109	364	330000
Italcementi w risp	770	-15	419	1160	53000
Italmobiliare	30500	—	30000	31000	n.r.
Italgas	5137	-32	4459	5860	386000
Italmobiliare	22650	-250	21145	28246	500
Italmobiliare risp	11763	+87	11205	15051	3500
Italmobiliare w ord	570	—	471	1160	n.r.
J Jolly Hotels ord	5290	—	5250	5950	n.r.
Jolly Hotels risp	9000	—	8160	9500	n.r.
L L Espresso Ed.	3825	—	2765	4409	20000
La Doria	5850	-100	4929	7484	n.r.
La Fondiaria Ass. Ord	6481	+12	6283	8294	89000
La Fondiaria r nc	3097	-8	3053	3748	1500
La Gaiana	3100	—	2900	3500	n.r.
La Previdente	7899	-21	7850	10958	4500
Linificio ord	500	-10	436	679	n.r.
Linificio risp	429	-1	379	663	10000
M Magona	2380	—	2200	2862	n.r.
Magnete	4200	+172	4050	6678	4000
Magneti Marelli ord	2017	+2	1629	2587	47500
Magneti Marelli risp	1398	—	1398	1954	15000
Maffei Risanamento	620	—	322	620	n.r.
Marangoni	5400	—	5310	6770	7500
Marzotto	9160	+14	8800	11421	25000
Marzotto risp	9500	+200	8500	12000	n.r.
Marzotto risp nc	5755	+3	5270	6610	n.r.
Mediaset	7006	+57	6865	7667	418000
Mediobanca	8515	-54	8203	12741	335000
Mediolanum	15715	+99	14584	16030	300000
Melloni	3150	-5	3100	3900	50000
Melloni risp	1209	—	1187	1643	12500
Merloni El. ord	4225	10	4225	5732	25000
Merloni El. risp	2357	-3	2358	2689	10000
Mittel	1538	+1	1672	1568	30000
Montedison ord	14	—	14	184	265500
Mondadori	10184	-208	10239	14293	30500
Mondadori risp	5275	—	5275	6800	n.r.
Montedison ord	1004	-11	736	1114	6863500
Montedison risp nc	1101	—	1004	1260	n.r.
Montedison risp nc	815	-9	687	983	1450000
Montedison w 94/97	50	-3	50	138	12860000
Montefibre	782	-4	782	1200	2085000
Montefibre risp	695	—	643	931	10000
Montefibre w risp 97	17	—	17	30	1825000
N Nai	185	—	161	259	28000
Necchi ord	950	—	891	960	n.r.
Necchi risp nc	1572	—	1572	1577	n.r.
O Olcese	1115	—	1006	1580	n.r.
Olivetti ord	747	+4	699	1260	4372500
Olivetti priv	999	+49	959	1580	5000
Olivetti risp nc	646	—	612	815	18000
P Pagnossin	6045	-56	5698	9068	14000
Parmalat fin	1840	—	1358	2163	1845000
Parmalat w ord 99	974	+27	599	1139	159000
Parmalat w ord 03	863	+20	713	987	189000
Partec	257	—	250	365	18000
Pininfarina ord	15800	-295	17749	17351	1500
Pininfarina risp	15100	—	13310	16000	n.r.
Pirelli SpA	2461	+4	1993	2670	1695000
Pirelli SpA r nc	1557	-7	1514	2082	75000
Pirelli & C ord	1802	-2	1802	2369	175000
Pirelli & C risp	1322	-24	1235	1622	22500
Poligrafici edit.	3121	—	3100	3780	n.r.
Premafin	351	-9	338	654	255000
Promodis ord	1330	+30	1330	1470	n.r.
Promodis risp	1300	—	1235	1330	n.r.
R Raggio Sole n	sosp.	—	251	438	n.r.
Raggio Sole r	sosp.	—	89	153	n.r.
Ras ord	14208	+22	13967	18490	123750
Ras risp	7217	-10	7209	9806	35000
Ras ord 97 warrant	4588	-3	4491	7592	62750
Ras rnc 97 warrant	1895	-31	1895	3354	80250
Ratti	3000	—	2950	3522	5000
Recordati ord	9740	-260	9700	[illegible]	1000
Recordati Risp nc	5174	-176	4940	8537	n.r.
Regia ord	10700	—	10700	12000	n.r.
Regia risp	40840	—	40840	41340	n.r.
Rinasc. De Medici	1800	—	1674	1920	140000
Rinascente ord	9601	+18	5277	11061	33000
Rinascente priv	3304	+51	3253	[illegible]	8000
Rinascente risp	4816	+8	3459	4945	[illegible]
Risanamento w ord	833	-25	833	1337	40000
Risanamento w risp	304	-3	304	328	12000
Rinan. Napoli risp	9416	—	9100	11450	n.r.
Rinan. Napoli ord	16000	—	15000	22250	n.r.
Riva Finanziaria	6304	—	4440	6891	10000
Rodriquez	830	—	500	1290	n.r.
Roland Europe	5350	-43	5247	6499	18000
S Saes Getters o	34100	—	28062	43511	500
Saes Getters priv	21800	-157	15350	25175	2000
Saes Getters risp	76000	—	22204	23237	1000
Saffa ord	2953	-12	2653	4117	25000
Saffa risp conv	3185	—	3075	4185	n.r.
Saffa risp nc	1330	—	1300	1806	5000
Saiag ord	32775	-169	19084	32858	8000
Saiag risp	24000	—	17300	25050	n.r.
Sai ord	13406	+222	13163	14117	34500
Sai risp	5108	+61	5022	7316	58500
Salag ord	6800	—	4580	7997	n.r.
Salag risp	2950	—	2130	3491	n.r.
Saipem	8512	-11	3490	6598	572500
Saipem risp	3400	+5	2010	3580	5000
San Paolo	9163	-25	8400	10549	182500
Santavalentina	sosp.	—	380	390	n.r.
Santavalentina risp	sosp.	—	79	190	n.r.
Sasib ord	5411	-19	5367	6997	15000
Sasib r nc	2800	-15	2758	4019	68000
Sasib w ord 97	233	-11	233	418	26000
Sasib w risp 97	141	-1	140	294	34000
Savona del Bene	2404	+30	1989	4050	20000
Schiapparelli	130	+	122	233	75000
Schiapparelli w	8	+1	3	64	1050000
Sci	160	+2	158	315	15000
[illegible]	7652	—	5400	8317	4000
[illegible]	17770	—	14000	17700	n.r.
[illegible] ord	5065	+125	1700	5344	95000
Semind priv	1275	—	1000	1275	5000
Sip	9408	—	8823	10451	69500
[illegible]	2010	—	1577	3537	n.r.
Sirti ord	521	+4	498	707	78000
Sirti risp	534	-7	546	772	240000
Smurfit Sisa	1370	—	1260	1755	n.r.
Snia Bpd ord	1393	—	1133	2625	140000
Snia Bpd risp	1481	—	1230	1920	n.r.
Snia risp nc	920	—	814	1127	5000
Snia fibre	521	-15	500	761	5000
Sogefi	3138	-86	2891	3282	242500
Sopaf ord	1845	+3	1631	2970	5000
Sopaf risp	1317	-5	1202	1484	27500
Sopaf w ord 97	27	—	18	58	100000
Sopaf w risp	31	—	23	81	55000
Sorin	2790	+63	1934	3046	105000
Sorin Biomedica	5310	+30	3762	6670	50000
Standa ord	14200	+100	13620	22500	500
Standa risp	3565	—	3474	5800	n.r.
Stayer	1465	-4	1465	2495	8200
Stefanel	1600	+10	1561	2303	16000
Stefanel w	362	—	304	674	15000
Stet ord	4710	-18	4295	5704	2969000
Stet risp	3523	-59	3095	4455	3162500
T Tecnost	2601	—	2434	2825	90000
Telecomp	971	-10	966	1264	22000
Telecomp r nc	795	-4	750	856	60000
Teleco Cavi	4205	—	4200	[illegible]	1000
Teleco Cavi r nc	3250	+15	3041	3837	1000
Telecom ord	3862	+6	2084	3364	3987500
Telecom risp	3333	-2	1954	3793	645000
Telecom It. Mob. ord	3188	-45	2610	3602	3282500
Telecom It. Mob. r	1845	-37	1814	2191	690000
Terme Acqui r nc	510	—	451	550	n.r.
Terme Acqui	900	—	900	1040	n.r.
Tocciantiva	1300	—	1300	1300	n.r.
Toro Ass. ord	17100	-145	16948	23396	26000
Toro Ass. priv	7688	—	7331	16474	11500
Toro Ass. risp	7484	—	7396	14220	22500
Trevisan	2805	—	2805	3176	2500
U Unicem	10480	+72	9668	12117	36000
Unicem risp	4392	—	4009	5465	13000
Unipol ord	n.r.	—	9725	17245	n.r.
Unipol priv	n.r.	—	6212	[illegible]	n.r.
V Vianini Industria	650	—	682	960	n.r.
Vianini Lavori	2650	—	[illegible]	[illegible]	5000
Vittoria Ass.	5799	—	5799	7542	14000
Volkswagen	525000	—	503000	608000	n.r.
W Westinghouse	[illegible]	-10	[illegible]	3385	1000
Z Zignago	8000	—	7087	8903	n.r.
Zucchi	6900	-50	6900	8900	n.r.
Zucchi risp nc	2900	-100	[illegible]	4100	[illegible]

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

Fondo	13-08	12-08
Adriatic Bond	20451	20483
Adriatic Americ	20846	20754
Adriatic Europe	19794	19775
Adriatic Far East	13154	13114
Adriatic global	18698	18710
Adriatic Multi Fund	18676	18600
Agrifutura	21644	21616
Alpha Cedola	10257	10287
Alto Obblig.	10006	10094
Alto Bilanciato	10040	9995
Alto Azionario	10094	10046
America 2000	15641	15609
Arca Azionaria	10462	10412
Arca Az America	20021	19755
Arca Az America \$	1174	1160
Arca Bt Sv Titoli	11749	11731
Arca Az Europa	17974	17975
Arca Az Eur Eco	674	674
Arca Az Far East	11217	11202
Arca Az F E Yen	78651	78671
Arca Az Italia	17529	17467
Arca BB	32054	32216
Arca Bond	14486	14470
Arca B Dollari	10094	10404
Arca Bond Dollari	686	688
Arca Bond Ecu	10438	10441
Arca Bond Ecu	542	542
Arca Bond Yen	10086	10093
Arca Bond Yen	21611	21649
Arca MM	16300	16292
Arca RR	12841	12838
Arca Te	16294	16311
Arca Vincente	17813	17809
Arcobaleno	18571	18560
Aureo	15771	15725
Azimut	29548	29451
Azimut Bond	11428	11434
Azimut Garant	12774	12757
Azimut Global	13235	13231
Azimut Multim	12216	12169
Azimut Plus	17347	17351
Azimut Res	20027	20024
Azimut	29434	29410
Azimut America	12578	12152
Azimut Borsa It	13518	13162
Azimut Europa	11251	11231
Azimut Fund Pyle	11256	11258
Azimut Floating Rate	16725	16708
Azimut giappone	17242	17238
Azimut Gar. Val	6772	6773
Azimut glob. Eur	14461	14479
Azimut glob. Int	16307	16324
Azimut Pacifico	12113	12142
Azimut Rendita Int	11377	11356
Azimut Solidarietà	13254	13272
Azimut Trend	15275	15333
Azimut Trend Em	9564	9562
Azimut Trend Usa	13565	13593
Azimut Trend Valute	16773	16740
Azimut Trend Tassi	10495	10485
Azzurro	27000	26697
B.Il Capitalfond	17849	17817
B.Il Cash Fondo	16498	16490
B.Il Monetario	19575	19574
B.N. Mobiliare	11707	11761
B.N. Rendifondo	13594	13547
B.N. Sicurvita	11057	11795
B.N. Sofibond	10294	10289
BPB Rembrandt	10110	10078
BPB Rubens	11315	11292
BPB Tiepolo	11677	11666
BPB Tiziano	11473	11471
Capitalgest	19016	14952
Capitalfit	27272	27241
Capitalgest	20093	20077
Capitalgest R	11715	11692
Capitalgest Internaz	17744	17738
Capitalgest Monet	17970	17961
Capitalgest Rend	12894	12899
Cardinale	16821	16774
Carifondo Ala	13853	13842
Carifondo Ariete	17266	17249
Carifondo Atlante	16193	16174
Carifondo Bond	17355	17357
Carifondo Cari Obbl	12020	12031
Carif. Obbl. Dollari	661	661
Carif. Magna Graecia	12401	12400
Carif. March. Obbl	9365	9321
Carif. Mar. Obbl. (\$M)	956	956
Carifondo Carige	14737	14713
Carifondo Delta	20715	20614
Carifondo Libra	20291	20214
Carifondo Liguria	12596	12591
Carifondo Lire plus	19926	19930
Carifondo PE	6741	9255
Carimonte Az It	11742	11709
Carimonte Mon	11448	11440
Carisp Bus Eq	11652	11632
Carisp Strateg Curr	10491	10426
Centrale America	15411	15496
Centr. America (\$)	1016	1016
Centrale Bond Am \$	1042	1044
Centr. Bond S. (DM)	1054	1054
Centrale Capital	20027	19959
Centrale Conti	11723	11722
Centr. Conto Corr.	19685	19682
Centr. Em Asia (\$)	718	719
Centr. Em Asia	11617	11796
Centrale Giappone	11091	11653
Centr. Giappone (Yen)	18734	18550
Centr. Europa	21524	21494
Centr. Europa Ecu	1117	1114
Centrale Global	20092	20410
Centr. GI Bnd Ecu	11726	11727
Centrale Italia	11105	11021
Centrale Money	17084	17106
Centrale Reddito	25165	25157
Centr. Cash M (DM)	1430	1449
Centrale Cash D (\$)	1010	1082
Centr. Tassi Italia	10037	10025
Cisalpino Azionario	12736	12678
Cisalpino Bilanciato	19222	19154
Cisalpino Cash	12107	12103
Cisalpino Cedola	10101	10096
Cisalpino Indice	9910	9910
Cisalpino Reddito	16806	16652
Cliam Azioni Italiane	8575	8474
Cliam Azioni Estere	11027	11054
Cliam Liquidità	11076	11125
Cliam Obbl. Estere	11170	11154
Cliam Obbl. Italiane	11198	11197
Columbus Int. Bond	19766	19740
Columbus Int. Bond Lire	667	667
Comit Domani	9047	9034
Comit Azioni	12721	12955
Comit Plus	18410	18089
Comit Reddito	10572	10574
Comm. Equity Fund	9736	9732
Congest	12877	12854
Cr Trieste Obblig.	10144	10143
Credis Globale	9509	9660
Credit Monetario Lire	16925	16923
Credit Obbl Int.	10106	10120
Credit Trend	9823	9815
Cristoforo Colombo	20902	21003
Ducato Az Int	37447	37370
Ducato Az Italia	10614	10504
Ducato Monetario	11564	11562
Ducato Red. Int.	10941	10954
Ducato Red. Italia	31034	31044
Energy Mobil E.F.	8801	8594
Epta Azioni Italia	10548	10482
Epta Bond	25945	25935
Epta Capital	15778	15701
Epta Impresa	30816	30815
Epta Money	19252	19243
Eptabond	17756	17767
Epta 92	15625	15602
Euroaction	10611	10609
Euro Cap Fund	21211	21225
Eurom. Bond Fund	16249	16259
Eurom. Monetario	[illegible]	15251
Eurom. Reddito	17562	17533
Euromob. Risk F	21250	21127
Euromob. Strat F	14032	14032
Euromoney	13207	13219
Europa 2000	14894	14886
Fondersel Magellano	10871	10847
Fideuram azione	16456	16521
Fideuram moneta	20315	20319
Fideuram Performance	11271	11185
Fideuram Security	13858	13854
Finanza Romagest	15513	15600
Fondattivo	15511	17604
Fondersel	47087	47046
Fondersel America	13941	13733
Fondersel Cash	12959	12959
Fondersel Dollaro	9973	9992
Fondersel Europa	13144	13099
Fondersel ind	9189	9164
Fondersel int	16533	16555
Fondersel Italia	16407	16340
Fondersel Multin.	9937	9954
Fondersel Oriente	12141	12106
Fondersel red	16587	16667
Fondersel serv	11138	11144
Fondice Alto Potenz	13257	13276
Fondicri int	22453	22359
Fondicri I	11790	11775
Fondicri Monetario	14345	14506
Fondicri moneta	16001	15298
Fondicri P. I.	14109	14465
Fondicri P. B. (Ecu)	750	7,49
Fondicri S I	16585	16454
Fondimpiego	25614	25541
Fondinvest 1	13328	11323
Fondinvest 2	24543	24417
Fondinvest 3	15580	15735
Fondinvest Europa	17073	17045
Fondinvest Paese I	10329	15102
Fondinvest Svizz.	16549	16515
Fondo Centrale	24758	24742
Fondo Genovese	10368	10367
Fondo Roma C. M.	16734	16706
Fondo Trading	9419	9422
Fondofuturo	[illegible]	[illegible]
Genercomit	17341	17300
Genercomit Capital	15733	15661
Genercomit Az. Ecu	9415	9440
Genercomit Eur. Glob.	19050	18959
Genercomit Glob.	14646	14646
Genercomit Monet	16555	16524
Genercomit Pacific	17774	17705
Genercomit Res	11091	11109
Genercomit A	10777	10186
Genercomit B	14911	10397
Genercomit I	13298	13264
Genercomit Nord	13351	13355
Gestielle America	10403	10354
Gestielle B	12665	12658
Gestielle Emerg Mark	10151	10161
Gestielle Europa	11258	11159
Gestielle Far East	10183	10152
Gestielle Liquidità	17373	17367
Gestif. Az. Intern.	14543	14461
Gestif. Az. Italia	10298	10182
Gestif. Obb. Int	10568	10561
Gestif. Monetario	11652	11630
Gestiras	37542	37500
Gestiras Coupon	12344	12381
Gestiras	14648	14628
Gestnord Ambiente	11632	10619
Gestnord America \$	1131	1132
Gestnord Am. (Lire)	20257	20219
Gestnord Bi. Asia	11443	11399
Gestnord Europa	11065	11048
Gestnord E. (DM)	1157	1153
Gestnord Far E. Yen	1005,01	1007,28
Gestnord F. E. (Lire)	10142	10100
Gestnord Pacif. Em	10503	10525
Gestnord P. Pac. Abm	9429	9420
Giallo	12607	11913
Gestnord Monetario	18734	18732
Gestnord Obbl.	11264	11267
Green Equity Fund	12824	12802
Grifocapital	18569	18521
Grifocash	11139	11152
Grifoglobal	8736	8734
Griforeddito	14044	14009
High Tech Equity Fund	11654	11572
Imibond	18686	18633
Imicapital	35161	35167
Imi East	13003	13070
Imi Europe	18345	18375
Imiduemila	25917	25811
Imi Italy	15638	15730
Imirendita	14210	14202
Imirent	[illegible]	16375
Imi West	[illegible]	11773
ING Sel. America	18713	18521
ING Sviluppo Asia	8767	8749
ING Sel. Azionario	16052	15981
ING Sviluppo Bond	19052	19110
ING Sel. Em. Markets	13053	13119
ING Sviluppo E. M. E.	9256	9251
ING Sviluppo E. Lic.	9449	9503
ING Sviluppo E. (Eur)	5,81	5,81
ING Sel. Europa	19146	19099
ING Sel. Int. Globale	15915	15965
ING Sel. Japan	15685	15627
ING Sviluppo Man.	11816	11811
ING Sviluppo DI	14198	14238
ING Sel. Portafoglio	22823	22862
ING Sel. Reddito	22951	22927
Industria Romagest	12944	12948
Interbanc. az	22259	22284
Interbanc. rd	29763	29747
Interb. Fondo	16251	15504
Intermoney	13981	13976
Interm. Bond Manag.	9805	9848
Interm. Stock Manag.	15647	15552
Investire am	22140	22341
Investire az	13073	13073
Investire bil	16042	16022
Investire Bond	14248	11282
Investire int	16145	16139
Investire int	14457	14514
Investire int	14210	14243
Investire Monetario	13829	13819
Investire 250	27707	27667
Investire cut	15297	15248
Italy Bond Manag.	10886	10874
Italy Stock Manag.	9461	9444
Italmoney	12540	12575
Lagest az. Italia	21890	21776
Lagest az. Intern.	15381	15402
Lagest obbl. Italia	11300	11297
Lagest obb. Italia	23407	23466
Lagest obb. Inter.	11764	11797
Leonardo	11178	11172
Leonardo	14831	10862
Marengo	11666	11594
Medicea America	10748	10675
Medicea Asia	9087	9171
Medicea Giappone	9679	9637
Medicea Medium	11816	11794
Medicea Monetario	11651	11647
Mediceo Mon. Amer.	9859	9853
Medicea America Lit	9103	9172
Mediceo Indice It.	7485	7442
Medicea Nord Europa	9974	9944
Medicea Reddito	12043	12032
Medicea Mond. Eu	11135	11115
Mida Azionario	11553	11493
Mida Int	12662	12660
Mida Monetario	16705	16698
Mida obb.	22770	22657
Money Time	16815	16842
Monetario romagest	17812	17806
Multiras	20215	20147
Nagrarent	20104	20102
Nordfondo	13534	13521
Nordcapital	15012	15053
Nordfondo	20667	20655
Nordfondo Cash	13051	13083
Nordfondo Area \$	1140	1143
Nordf. Area D. (Lire)	17275	17277
Nordfondo Area DM	1116	1116
Nordf. Area M. (Lire)	11444	11457
Nordmix	18172	18172
North Europe Bond	9958	9977
North America Bond	10865	10742
Oasi Az. Italia	11100	11111
Oasi Az. Esteri	6432	6361
Oasi Bond Risk	11172	11192
Oasi Btp Risk	12577	12543
Oasi Cr. Risparmio	11359	11365
Oasi Dollari Esteri	9822	9851
Oasi Famiglia	10288	10285
Oasi Francoforte	12257	12271
Oasi Gest. Liquid.	11462	11464
Oasi High Risk	11574	11594
Oasi Italian Eq. Risk	11179	11033
Oasi Yen (Lire)	8862	8844
Oasi Fr Sviz. (Lire)	9182	9111
Oasi Marchi (Lire)	9555	9522
Oasi Mon. Italia	12671	12664
Oasi New York	12342	12365
Oasi Obbl. Globale	17889	17854
Oasi Obbl. Inter.	15271	15290
Oasi Obbl. Italia	18977	18930
Oasi Parigi	11546	11616
Oasi Previdenza Int.	10832	10802
Oasi Tesoreria Impr.	11065	11083
Oasi Tokyo	11071	11094
Occidente Portafoglio	11112	11116
Olimpia Azionario	12529	12533
Olimpia Bond	10005	10002
Olimpia Monetario	16534	16522
Olimpia Obblig.	14071	14085
Omega Start	12265	12230
Oriente Ponogest	10150	10124
Orione 2000	20300	20242
Padano Bond	11049	11055
Padano Indice Italia	9409	9347
Padano Obblig.	12164	12165
Performance Azion	15112	15010
Performance Italia	9804	9782
Performance Liq.	12171	12184
Performance Obbl.	12222	12213
Performance Mond.	13686	13689
Persona Monetario	10011	10008
Personal Bond	9858	9888
Personal Lira	12887	12883
Personal Valuta E	11,36	11,38
Personal Valuta DM	10,03	10,12
Personalf. Az	17601	17587
Personalfondo Mon	19099	19102
Phenixfund	17306	17300
Phenixfund 2	25893	25859
Phenixfund Top	12013	11956
Pragma	15367	15291
Pragma Int	11318	11352
Prime M. Am.	21584	21750
Prime M. Eur.	22643	22619
Prime M. Pac.	19776	19622
Primebond	18517	18542
Primecapital	47533	47280
Primecash	11997	11975
Primeclub az. It.	12916	12846
Primeclub obbl. It.	22180	22162
Primeclub az. Int.	10106	10191
Primeclub obbl. Int.	9970	9965
Prime Emerging M.	14093	14097
Primegiobal	18598	18513
Primeitaly	14044	14018
Primemonetario	21992	21979
Prime Reddito Italia	11370	11350
Primerend	28841	28868
Primespecial	14828	11707
Professionale	57152	57114
Profess. Gest. Italia	17466	17378
Profess. Gest. Int.	14091	18926
Profess. Mon. Italia	11353	11359
Profess. Redd. Italia	16447	16424
Profess. Redd. Int.	9971	9986
Profess. Risp.	16829	16769
Prudential Azioni	11347	11339
Prudential Monet.	9951	9964
Prudential Mon	10860	10863
Prudential Obbl.	17824	17800
Prudential Sm. Cap	10515	10507
Putnam Europe Eq	9694	9691
Putnam E. Eq. (Ecu)	5,09	5,08
Putnam Global Eq.	10241	10251
Putnam G. Eq. (\$)	6,76	6,76
Putnam Global Bond	10972	11001
Putnam G. B. (\$)	7,31	7,30
Putnam Pacific Eq	9477	9479
Putnam P. Eq. (\$)	6,25	6,24
Putnam USA Eq.	9171	9151
Putnam USA Eq. (\$)	6	6
Putnam USA Opp	8960	8900
Putnam USA Opp. (\$)	5,92	[illegible]
Quadrifoglio az.	14517	14465
Quadrifoglio bil.	18836	18812
Quadrifoglio c. bond	19145	19126
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Quadrifoglio obbl.	18022	18266
Rendicredit	12267	12271
Rendifit	17763	17754
Rendiras	21280	21254
Risp. Italia az.	15686	15582
Risp. Italia B.I.	24987	25050
Risp. Italia cor.	18256	18252
Risp. Italia cor.	11851	[illegible]
Risp. It. Monetario	18234	18232
Risp. Italia red.	25951	25930
Roloamerica	12813	12875
Rolointernational	[illegible]	11932
Roloeuropa	11608	11590
Rolomix	10388	10355
Rolopacific	12805	12706
Rolointernational	15106	15099
Rolorent	14101	14070
Rolomoney	14757	14749
Rolotrend	11615	11609
Sanpaolo Azioni	10506	10540
Sanpaolo Brev. Te	10844	10836
Sanpaolo Cash	12908	12890
Sanpaolo F. Adriatic	14579	14531
Sanpaolo F. Ambien	27138	27136
Sanpaolo F. Antares	15868	15837
Sanpaolo F. Junior	18377	18351
Sanpaolo F. Vega	11162	11549
Sanpaolo Liq. Impr.	10049	10038
Sanpaolo H. Ambiente	21196	21287
Sanpaolo H. America	11864	11177
Sanpaolo H. Bonds	10206	10208
Sanpaolo H. Ec. Em.	10087	10424
Sanpaolo H. Europe	10026	10330
Sanpaolo H. Finance	24080	24088
Sanpaolo H. Industr.	16064	16116
Sanpaolo H. Intern.	16651	16687
Sanpaolo H. Pacific	9708	9480
Salvadanaio az.	14465	14614
Salvadanaio bil.	19884	19821
Salvadanaio ob.	20930	20604
Sogefi	10860	10273
Select America	14231	14217
Select Bond	10298	10236
Select Europa	14831	18895
Select Germania	10238	10178
Select Italia	9865	9757

ESTERI AUTORIZZATI

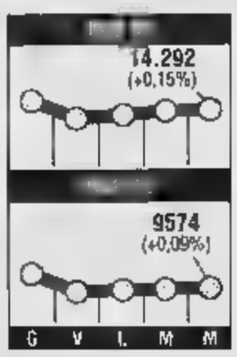
Fondo	13-08	12-08
Capital Italia	73760	73790
Fondital Global	118075	110765
Fonditalia Bond Lira	11605	11584
Fondit. Deutsche Mark	9111	9127
Fondiitalia Dollar	9745	9806
Fondit. Em. Mark. Asia	9584	9535
Fondit. Eq. Britain	19161	19118
Fondit. Equity Europe	10279	10281
Fondit. Equity Italy	9606	9679
Fondit. Equity Japan	9876	9914
Fondit. Equity Usa	11377	11489
Fondiitalia Lira	10014	10011
Fondiitalia Yen	7823	7824
Fonditalia Fl. R. Lira	10031	10009
Interfund	78026	78657
Int. Sec. Fund	72636	72657
Italfortune cat. I	74856	75365
Italfortune cat. II	20495	20535
Italfortune cat. III	18876	18861
Italfortune cat. IV	32171	32253
Italfortune cat. V	11198	11196
Italfortune cat. VI	10290	10258
Futuris Fund E.	28,34	28,27
Romininvest It. Bonds	221447	221295
Romininvest Short T.	341196	341108
Rominvest Universal	52749	52771
Rom. Dividend Fund	225529	225406
Rom. DM Short T.	328271	328094
Rom. German Index	570479	568244
Rom. French Index	574813	578837
Rom. French Bonds	185140	185207
Rom. French Sh Term	325271	325099
Rom. British Index	11677	11687
Rom. British Bonds	24023	24284
Rom. British Sh Term	47366	47424
Rom. N. Am. Index	18471	18540
Rom. N. Am. Bonds	30290	30394
Rom. N. Am. S. Term	76628	76610
Rom. Japan Index	1338	1322
Rom. Japanese B	2943	2940
Rom. Jap. Sh. Term	7158	7161
Rom. It. Eq. Index	11497	11458
Rom. It. Sh. Term	52558	52523
Rom. Ecu B. (Ecu)	99,08	98,88
Eurotic Fund B	35,74	35,75
S.Paolo Obbligaz. Ecu	171,80	177,34
S.Paolo Mark Ecu	168,83	168,89
S.Paolo Actions Ecu	166,36	166,31
S.Paolo Actions FF	702,47	708,43
S.Paolo Obl. Fr. FF	1677,54	1675,26
S.Paolo Obl. Yens PS	11515	11547
S.Paolo Act. All. DM	113,40	112,72
S.Paolo Obl. It. Lit	136527	136848
S.Paolo Act. It. Lit	140594	140563
Saliors Fixed Inc. Ecu	1422,51	1422,51
Saliors Equity Ecu	1363,24	1363,24
Saliors It. Eq. Lit	9388	9388
Saliors L. F. I. Lit	10292	10292
Saliors B. F. Lit	18454	18454
Saliors St. I. Lit	18222	18222
Saliors C.&C. St. I	1071,25	1071,25
Globetrot Bond	151,22	151,22
Globetrot Equity	[illegible]	128,56
Globetrot Mix	[illegible]	131,85
Inter. Sicav Bond Ecu	1082,43	[illegible]
Eurorai F. DM (DM)	100,05	[illegible]
Eurorai Fund D. (\$)	161,36	161,35

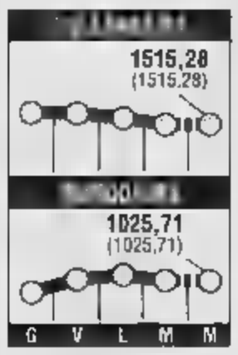
QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Cedola	Prezzo	Rendimento
30-06-96	11	99,7185	7,000
30-09-96	12	99,2351	7,000
31-10-96	13	98,8154	7,000
29-11-96	102	98,0861	7,040
30-12-96	133	97,5312	7,020
31-01-97	165	96,8184	7,265
28-02-97	193	96,2241	7,410
28-03-97	221	95,6541	7,510
30-04-97	254	95,1435	7,540
31-05-97	285	94,6556	7,530
28-06-97	313	94,1291	7,580
31-07-97	346	93,5498	7,580

Sì ai Boc in valuta

Disco verde del Tesoro alle emissioni dei titoli obbligazionari in valuta da parte degli enti locali. E' stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il regolamento che, aggiornando quello di gennaio, permette a Province, Comuni, Comunità montane, Consorzi tra enti locali territoriali e Regioni di lanciare prestiti sui mercati internazionali. E in rampa di lancio c'è già un «eurobond» ■ 200 milioni di dollari che Napoli vuole collocare a New York. Preoccupazione fondamentale del Tesoro era la copertura del rischio di cambio, così è stato previsto che tutti i prestiti in valuta devono essere accompagnati, ■ momento dell'emissione, da una corrispondente operazione di swap.





Parte bene Omnitel

Omnitel, il gestore privato della rete telefonica cellulare Gsm, ha chiuso il primo semestre con 250 miliardi di fatturato e ■ mila abbonati. L'andamento dei margini operativi ha consentito di limitare la perdita netta dopo ■ imposte a 260 miliardi e, secondo fonti dell'azienda che fa capo a Carlo De Benedetti, questa ■ da imputarsi prevalentemente agli ammortamenti ■ agli ■ finanziari. Il raggiungimento del break ■ operativo continua ad essere previsto per il 1998. Nel primo semestre sono stati investiti 420 miliardi a fronte dei 700 previsti per il 1996, mentre il personale ha raggiunto le 2300 unità. Il capitale sociale è stato portato da 875 ■ 950 miliardi il 5 luglio.

MONETE AUREE

Sterline (vec.)	■
Marenghi ■	137.000 - 161.000
Sterline (post '74)	136.000 - 162.000
Marenghi ■	120.000 - 137.000
Marenghi ■	106.000 - 122.000
Marenghi ■	106.000 - 120.000
Marenghi ■	106.000 - 120.000
Marenghi ■	106.000 - 120.000
20 Marchi	134.000 - 153.000
10 $ liberty	435.000 - 500.000
■ corone Austria	290.000 - 370.000
100 corone Austria	570.000 - 640.000
100 corone Ung.	312.000 - 415.000
Krugerrand	565.000 - 650.000
50 pesos Messico	704.000 - 770.000

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Giovedì 15 Agosto 1996 17

Rifondazione promette a Prodi un voto contrario. La holding sul mercato a rate?

Bertinotti riaccende la bomba Stet

«Non accetteremo mai che venga venduta»

Il leader ■ Rifondazione comunista Fausto Bertinotti Il suo «no» alla vendita di Stet ed Enel rappresenta una spina nel fianco del governo di Romano Prodi

ROMA. Irriducibile. Fausto Bertinotti non molla. Neanche a Ferragosto, il segretario di Rifondazione comunista abbandona ■ barricate. Anzi: «Siamo assolutamente contrari alla privatizzazione della Stet ■ dell'Enel», proclama Bertinotti. Una dichiarazione secca che ■ lo■ spazio ■ eventuali trattative: «Non ci sono margini di mediazione su questo punto», fa sapere il leader neocomunista in un'intervista al «Mattino».

Si tratta di ■ vero ■ proprio avvertimento al governo ■ Romano Prodi che punta molto sulla vendita della Stet (programmata tra febbraio ■ marzo 1997) e sul collocamento delle ■ Enel (in una data ancora ■ decidere).

■ novità è tutta qui. Adesso Prodi sa che non solo Bertinotti continua a dare battaglia per bloccare le privatizzazioni, ma è pronto ■ dissociarsi dalla maggioranza di centrosinistra. Il ■ Rifondazione non esclude di portare la sua opposizione alle estreme conseguenze, se necessario: «Voteremmo contro, nessun dubbio ■ questo punto, accada quel che accada ■ Prodi ■ ■ suo esecutivo».

La situazione è molto delicata. Per la privatizzazione della Stet, Prodi e il ministro del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi hanno assolutamente bisogno dei voti di Rifondazione in Parlamento. Il sostegno del partito di Bertinotti è infatti indispensabile per l'approvazione del disegno di legge che istituisce l'authority, l'organo di tutela ■ operatori, investitori e utenti da costituire obbligatoriamente prima della privatizzazione.

In teoria il governo potrebbe chiedere all'opposizione ■ centrodestra ■ favorire ■ varo dell'authority. Ma anche da questo fronte arrivano segnali poco incoraggianti per Prodi. Per Alleanza nazionale, Gaetano Rasi, vicepresidente della commissione attività produttive della Camera, boccia i tempi scelti dal governo per la Stet. A ■ giudizio, la privatizzazione cade in un periodo «infelice» perché «in fase recessiva il denaro va impiegato» ■ attività produttive ■ non nell'acquisizione di titoli. Anche Rasi, insomma, sbarra la strada alla privatizzazione della Stet: «L'Europa non ■ obbliga», dice. E avanza il sospetto che le vendite di società pubbliche vengano «utilizzate per far sì che alcuni gruppi acquistino per pochi soldi posizioni di comando all'interno delle imprese».

Da destra a sinistra, gli ostacoli ■ mancano. E una critica a Prodi arriva anche ■ vicepresidente della Confindustria Pietro Marzotto. Marzotto non approva il meccanismo individuato per ■ vendita: «E' una scelta che non garantisce dal rischio di passare ■ un monopolio pubblico ■ ■ privato».

In una Borsa poco vivace ■ tradizione a metà agosto, le azioni Stet hanno risentito dei problemi politici emersi intorno alla privatizzazione. Partite con ■ aumento delle quotazioni dell'1,6%, ■ hanno fatto l'altalena e hanno chiuso con ■ calo dello 0,38%.

All'inizio della giornata le ■ Stet potrebbero essere state spinte verso l'alto da un articolo del «Sole 24 ore» che ha rilanciato la possibilità del pagamento a rate delle azioni ■ da parte degli investitori interessati all'acquisto, possibilità contenuta in ■n documento interno dell'Iri (a cui fa capo la Stet), ■ ■ ■denze per la privatizzazione.

Ma l'Iri ha smentito le indiscrezioni ■ del giornale sul «calendario di massima» per la vendita poiché si riferiscono a «un documento che costituisce un'ipotesi di lavoro già superata da ■ aggiornamenti e approfondimenti, fermo restando l'obiettivo indicato dal governo per ■ completamento dell'operazione» entro febbraio-marzo 1997. L'idea del pagamento rateale sembra comunque gradita agli analisti finanziari.

Ma i problemi, ora, ■ essenzialmente politici. Dice Bertinotti: «Se nel governo prevale un'impostazione liberista e monetarista su questi temi cruciali per lo sviluppo del Paese e del Sud nessuno può ■gionevolmente chiederci di sostenerlo». Bertinotti ritiene impensabile «far gestire solo ai grandi gruppi privati» le telecomunicazioni. ■ respinge l'idea che la vendita serva a ripianare i bilanci dell'Istituto di via Veneto: «Compito dell'Iri è quello ■ rilanciare una grande politica di intervento pubblico nel Mezzogiorno».

Roberto Ippolito

DEUTSCHE TELEKOM

Sconto in vista per i piccoli azionisti

BONN. La Deutsche Telekom riserverà ■■ sconto in Borsa ai piccoli azionisti. Il prezzo di offerta molto probabilmente verrà presentato ai piccoli risparmiatori con ■■ ■■■ tra l'uno e il cinque per cento, questa la notizia anticipata dal quotidiano finanziario di Francoforte «Boersenzeitung». Una conferma ufficiale è attesa per il 20 agosto data in cui verranno fissate in modo definitivo le date dell'operazione, che incomincia a novembre. Per rendere le ■■■■ della Telekom tedesca attraenti per i piccoli azionisti - scrive ancora ■ quotidiano di Francoforte - i compratori riceveranno un'azione gratuita in premio ogni dieci ■ venti comprate. Potranno conservarle ■■ diversi ■■■ ed usufruire ■■ dividendo.

Da parte della società tedesca di telecomunicazioni non vi sono stati commenti sulla notizia anticipata dal giornale tedesco. Tuttavia rendere la Telekom attraente per i piccoli consumatori è parte integrante del progetto di privatizzazione e di entrata in Borsa della società tedesca delle telecomunicazioni. «Ogni casa ha un telefono», dice uno spot televisivo in cui si invitano i piccoli risparmiatori ad informarsi ■■ cosa significa l'entrata in Borsa della Telekom e ad investire nelle ■■■■ della ex società statale del telefoni. L'entrata in Borsa della Telekom tedesca è la più grande emissione ■ Borsa a livello mondiale degli Anni Novanta.

[f. pre.]

«Lo Stato resti in Autostrade»

Valori: vedo strane manovre in Borsa

Il ministro del Tesoro Ciampi

«Si rischia che il controllo passi a capitali esteri. Vendita sì ma con un azionariato diffuso»

Giancarlo ■■ Valori, presidente dell'Autostrade, chiede massima trasparenza nella privatizzazione

TORINO. Privatizzare le autostrade? Sì, ma con giudizio. ■ soprattutto, con grande trasparenza «visto che si tratta di un bene pubblico». Ecco, in estrema sintesi, l'indicazione di Giancarlo Elia Valori, presidente di Autostrade Spa e dell'Aiscat, l'associazione dei gestori.

Valori sceglie una data insolita ■■ per la maggioranza degli italiani, la vigilia ■ Ferragosto che coincide però ■■ ■ periodo di maggiore impegno per gli uomini delle autostrade. Parla nella sede della Torino-Savona e ad ascoltarlo non ci sono soltanto gli addetti ai lavori: in prima fila ■ procuratore capo della Repubblica Francesco Marzachi e il questore Giuseppe Grassi, insieme con i colonnelli dei carabinieri e della guardia di Finanza ■ l'ex ministro dei Lavori Pubblici Enrico Ferri.

L'occasione ufficiale, gli auguri agli addetti ai lavori, si allarga presto al discorso più generale della privatizzazione e allo scudo delle garanzie ■■■ sarie per evitare «manovre occulte o poco chiare». In altre parole, c'è già il pericolo che i colletti bianchi della mafia si stiano muovendo intorno ai pacchetti azionari delle società autostradali. Valori si prende subito l'impegno: «Non appena avessi la certezza che siano in corso realmente manovre di tal fatta prenderò tutte le precauzioni previste dalla legge».

Il presidente avverte infatti «manovre sotterranee, operazioni di Borsa che non lasciano tranquilli». Ma una conferma più che autorevole alle sensazioni arriva dall'intervista rilasciata al Tg3 dal procuratore antimafia Bruno Siclari: «Ha espresso la ■■■ preoccupazioni sul riciclaggio di denaro sporco in Italia, anche attraverso operazioni finanziarie di vasta portata».

Qualcuno gioca d'anticipo sul tavolo della privatizzazione di Autostrade? Per Valori è un rischio da evitare: «La società è patrimonio "strategico" della collettività intera ed è, pertanto, impensabile che la sua privatizzazione si realizzi in conflitto con gli inte■■ di tale collettività».

La sua analisi parte da lontano, dall'esperienza della Sme, di cui è stato presidente. «Già allora - ricorda - mi chiedevo se fosse possibile ritenere che la privatizzazione di una società operante nel settore dei pubblici ■■■■ potesse ■■■ gestita nella stessa maniera della dismissione di una società manifatturiera».

I dubbi sulla esistenza di una strategia complessiva delle dismissioni esistevano allora come esistono oggi, anche di fronte a ■ alle esigenze del Tesoro. Valori ne ha parecchi: «A chi dice che, ■■ non ■ privatizzano i gioielli di famiglia, i bilanci Iri diventano fallimentari, io ritengo si debba replicare che è meglio ■■■■ questo rischio piuttosto che quello di dover constatare fra qualche anno che le società strategiche come Stet o Autostrade sono controllate da capitale straniero o, peggio ancora, da capitale di dubbia provenienza».

Per mettersi al riparo dai due pericoli, verificato ■■ sulle piazze europee esiste realmente una liquidità sufficiente ad assorbire tali offerte», il presidente dell'Aiscat indica due scudi: il primo costituito da un cordone ombelicale con lo Stato «in modo che» gli consenta di mantenere significativi controlli sulla nuova società che sarà chiamata a gestire ■ sistema autostradale».

Il secondo costituito dalla particolare attenzione adottata nel collocare il pacchetto azionario. Tra ■ diverse tecniche di collocamento, Valori ne indica una: «Ho sempre ritenuto che l'esistenza di un azionista di riferimento o di un gruppo omogeneo possa dare buone garanzie allo Stato, ai cittadini, ai lavoratori e agli utenti». Una formula da integrare però con il ricorso all'azionariato diffuso «che consentirebbe di rivitalizzare il sistema economico italiano».

La cessione del controllo della società Autostrade deve quindi avvenire «nella massima trasparenza ed in modo da esaltare ■ premiare la tutela degli interessi nazionali ■ della migliore imprenditorialità» per non svilire le dismissioni in un «mero atto di compravendita». E qui sta, per Valori, ■ punto nodale della questione-privatizzazioni: nel diverso metodo da adottare per la vendita di società manifatturiere ■ ■ società come Autostrade, che operano nel settore dei servizi pubblici «e in regime di monopolio».

Bruno Gianotti

RISPARMIO

Domanda alle stelle dopo le nuove tasse sui certificati di deposito

La corsa alle obbligazioni

Investiti 12 mila miliardi in due mesi

ROMA. La corsa alle obbligazioni bancarie è scattata. Alla grande. A scatenarla è stata la decisione del governo di inasprire l'imposizione fiscale sui certificati di deposito: una scelta che ha spinto sulla strada del declino questo strumento ■ raccolta creditizia. ■■ 19 giugno, quando il Consiglio dei ministri varò la «manovrina», le maggiori banche italiane hanno infatti annunciato (ed in parte già lanciato sul mercato) emissioni obbligazionarie per oltre 12 mila miliardi di lire. Insomma: fatta la legge, trovato l'inganno. O meglio: se d'autorità si chiude una strada (tassandola all'improvviso), il risparmiatore e gli istituti di credito ■■ trovano un'altra, più redditizia.

Il governatore Fazio

«Abbiamo consentito a tutte le banche - dicono fonti attendibili - di emettere obbligazioni di piccolo taglio di un importo che, poi, sarà deciso da ogni singola banca: ■ tratta ■ un passo verso il "pubblico minuto". L'obiettivo è quello di allargare il mercato con la possibilità di ricorso ai prestiti obbligazionari».

Fonti monetarie sottolineano così il valore strategico delle decisioni assunte l'altro giorno dalla Banca d'Italia che ha apportato alcune modifiche nell'istituto della vigilanza.

In sostanza, con tali provvedimenti, si ha un occhio di riguardo in particolare a due aspetti: dare corpo alle possibilità di rafforzare ■ mercato obbligazionario e mettere tutte le banche sullo stesso piano. Bankitalia dà così seguito a quanto deciso nella «manovrina» ■ 16.000 miliardi, che tra l'altro prevedeva l'aumento della tassazione dei certificati di deposito. Il «segnale» che le autorità monetarie intendevano «spostare» il risparmio dai depositi, i «cd», alle obbligazioni che rappresentano invece un titolo, è chiaro.

Le banche intanto, come prima reazione, hanno emesso obbligazioni al posto dei certificati ■ credito. Molto dipenderà - concludono le medesime fonti - dalle stesse banche, che ■■■ comunque condizionate dal tipo di impieghi che effettuano.

[fr. bu.]

SALVATAGGI

«Panorama»: 120 mila crediti inesigibili. La banca: sono 22 mila

Banconapoli, guerra di numeri

Sotto tiro le «sofferenze» dell'istituto

ROMA. Secondo ■ settimanale «Panorama» ■■ 120 mila ■ non 22 mila i crediti inesigibili ■■ del Banco di Napoli, che dovrebbero far lievitare, e di molto, il totale delle perdite (indicate in 3155 miliardi) e delle sofferenze (5836 miliardi) dell'istituto di credito napoletano. Le nuove cifre - sostiene Panorama, nel numero in edicola da oggi - emergono dal lavoro compiuto dagli ispettori inviati dalla Banca d'Italia. Secondo il settimanale almeno 55 mila delle 120 mila pratiche a rischio (e tutte le sofferenze inferiori ai ■ miliardi, l'85% del totale dell'esposizione) finiranno nella società dentro la quale ■ recente decreto-legge del governo farà confluire i crediti irrecuperabili per rendere il banco appetibile in vista della privatizzazione. Sempre ■■do a «Panorama» su questa operazione, dopo Ambroveneto ■ Comit, sarebbe ■■■ sondata anche la Cariplo. Il Banco di Napoli ha subito risposto alle anticipazioni del periodico sostenendo che le notizie riportate ■■■ «imprecise e in molti ■■■ non veritiere». In particolare l'istituto ■ credito presieduto da Giuseppe Falcone ■■■■■ la cifra di 120.000 crediti ■ sofferenza o inesigibili, «che è di gran lunga lontana dalla realtà e deve ■■■ considerata assolutamente errata; l'elenco dei principali crediti in sofferenza resta nella esclusiva responsabilità della notizia di stampa, perché il banco, vincolato al segreto bancario, non intende confermare né smentire il contenuto del medesimo, pur denunciando l'assoluta inesattezza dello stesso; assolutamente immaginario - prosegue la nota del banco - è il numero delle 323 pratiche che riguarderebbero personaggi legati alla camorra, pur non escludendosi che nel corso del recupero coattivo del credito possa ■■■re emerso, ■ seguito di sopravvenute indagini dell'attività giudiziaria, che qualche cliente in sofferenza sia poi risultato inquisito. Allo stato comunque si tratta di episodi assolutamente poco significativi rispetto al complessivo fenomeno ■■ crediti problematici».

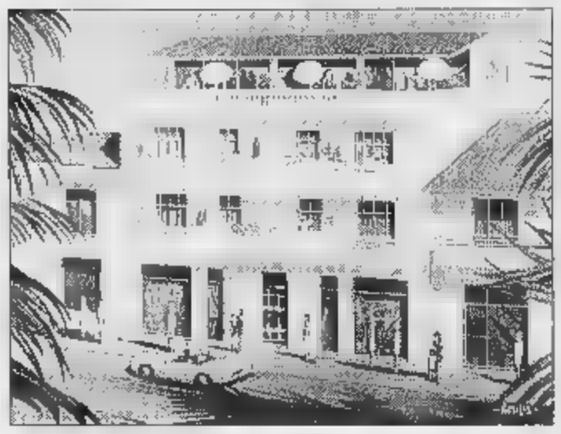
[r. e. s.]

Giuseppe Falcone

SAGOR®

UN MARE DI PROPOSTE

COSTA AZZURRA



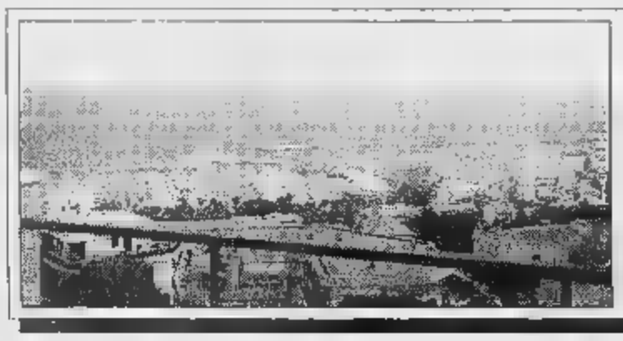
GOLFE JUAN - In piccola palazzina di soli 9 appartamenti, a meno di 100 mt. dalle spiagge di sabbia e dal porticciolo turistico, in pieno centro, monolocali a **Lire 64 milioni** e bilocali a **Lire 140 milioni.** Mutui 5,5%.

CANNES - A quattro passi dalla Croisette e da tutti i punti commerciali e mondani della città, stanno sorgendo due nuove costruzioni con finiture di assoluto pregio, studiate per garantire il massimo confort e uno sfruttamento razionale delle superfici. Ideali come seconda casa, permettono allo stesso tempo, in caso di affitto, un interessante ritorno economico dell'investimento. Bilocali **Lire 172 milioni,** Mutui 5,5%.

SANREMO

SANREMO - Ultimi appartamenti mono-bi-trilocali con vista mare, a 400 mt. dalle spiagge. OTTIME FINITURE, riscaldamento autonomo, da **Lire 140 milioni**. Possibilità di parcheggio privato. Responsabile vendite **Tel. 0335/202454**

Ricerchiamo appartamenti, ville, terreni, in Sanremo e dintorni per nostra clientela selezionata.



VI PIACEREBBE ESSERE PROPRIETARI DELLA TERRAZZA DA CUI SI GODE QUESTA VISTA?

È a **SANREMO**, misura 85 m² (la terrazza) e, nel prezzo, è compreso un bellissimo bilocale dotato di tutti i comforts, riscaldamento autonomo e possibilità di garage.
L'immobile, appena terminato, è dotato di piscina e campo da tennis. Prezzi da **Lire 195.000.000.**
Responsabile vendite **Tel. 0335/202454.**

Le DIMORE DI S'ABBA E SA PEDRA sono situate sulla costa nord-orientale della **SARDEGNA**, sul Golfo degli Aranci, pochi chilometri a nord di Olbia.
Luogo di rara ed incontaminata bellezza, in cui si è privilegiato il sito naturale. Le unità residenziali, di svariate tipologie e metrature, sono realizzate con materiali tradizionali di alto pregio, pietra e legno, e formano così un borgo di rara bellezza.
Davanti c'è solo il mare, una semiluna di spiaggia bianchissima e il fascino del paesaggio sardo.
ConquistateVi questa porzione di Paradiso... **con soli 210 milioni.**

SIATE OPPORTUNISTI TELEFONATECI AL NUMERO VERDE Numero Verde **167-019318**

Nessuna mediazione sarà richiesta

SAGOR®

TORINO - VIA ROMA, 32 - ORBASSANO - TEL. 011/9032508 FAX 011/9013001
SANREMO - VIA ROMA, 21 - TEL. 0184/543650 - 0184/592052
SARDEGNA - GOLFO ARANCI - LOC. CADDINAS - TEL. FAX 0789/46183
COSTA AZZURRA - CANNES - BD DE STRASBOURG 5 - TEL. FAX 0033/93684078

MESE DI AGOSTO, DOMENICA COMPRESA

Juppé: l'economia francese va bene e sarà presto in linea con Maastricht

«L'Unione monetaria non slitterà»

Parigi interviene per difendere il franco

PARIGI
DAL NOSTRO INVIATO

La Francia manterrà gli impegni di Maastricht nei tempi previsti, l'unione monetaria si farà e non senza di lei. Irritato dalle difficoltà del franco, dalla freddezza con cui cambisti e sindacati hanno accolto le anticipazioni sulla finanziaria '97, dalle voci sull'intesa franco-tedesca per dilazionare i tempi dell'unione monetaria e sui dissapori tra governo e Banca centrale, e forse indispettito dal richiamo all'austerità rivolto da Bonn ai partner europei, il primo ministro francese rompe il silenzio. Le fluttuazioni monetarie di questi giorni, con il franco ben al di sopra di quota 3,40 sul marco, considerata la «soglia di sicurezza»? «Una tempesta in un bicchier d'acqua». L'economia in recessione, con tutti gli indici - crescita, produzione industriale, prezzi - al ribasso? «No, l'economia francese è bene armata, e il governo è deciso a difendere la sua moneta». Le voci sul rinvio dell'unione monetaria? Falsità: Maastricht non si tocca, la Francia manterrà fallirà l'impegno di rimettere ordine nelle finanze pubbliche nei tempi concordati, «nel '97 il fabbisogno dello Stato sarà contenuto al 3% del pil». E gli operatori finanziari credono al premier: il franco, che martedì aveva chiuso a quota 3,427 sul marco, è subito passato a 3,418 quando la «France Presse» ha rilanciato le dichiarazioni di Juppé, per poi migliorare ancora, sospinto anche dalle aperture della Bundesbank sulla riduzione dei tassi. Pure la Borsa, che questa settimana aveva perso oltre un punto in due giorni, e aveva cominciato male (-0,30%), è risalita fino a chiudere praticamente in pareggio (-0,05%).

Le cifre negative della crescita (-0,1% nel trimestre aprile-giugno) e della disoccupazione (-12,5%), le minacce sindacali di «nuova mobilitazione», la sfiducia dei mercati, l'ansia dell'alleato-rivale d'Oltrereno: troppi allarmi indicavano a Alain Juppé che era tempo di dare un segnale di fiducia alla Francia.

«Non cambieremo politica - ha detto il premier -. Vogliamo un franco stabile rispetto alle monete forti d'Europa, in modo da beneficiare di tassi d'interesse più favorevole. Ho fiducia nell'economia francese e in un semestre di segno positivo. L'attivo della bilancia del commercio con l'estero contribuirà a creare lavoro in patria. La diminuzione dei prezzi deve inquietare: non siamo in una fase di deflazione, ma di stabilità».

Dietro la decisione del governo di far perseguire i responsabili del buco del Crédit Lyonnais, i giornali avevano visto una mossa contro il primo controllore del Crédit, Jean-Claude Trichet, il governatore della Banca di Francia che Jacques Chirac accusa a mezza voce di soffocare gli investimenti con la rigidità sui tassi. Ora Alain Juppé assicura che «non ci sono conflitti tra il governo e la Banca di Francia. Ognuno la sua parte, nel miglior spirito possibile. La Banca centrale è indipendente e veglia sulla stabilità del franco. Il governo conduce la politica economica, fiscale e di bilancio. E quella per il '97 è già tracciata: «Diminuire le spese per diminuire le imposte, ecco la via per una crescita sana. La mia determinazione rompere con il circolo vizioso spesa-deficit», assicura Juppé, è «più totale che mai».

Ottimi propositi. Migliori del rendiconto pubblicato ieri dal ministro delle Finanze Jean Arthuis. A fine giugno il deficit francese è sì in calo rispetto al giugno '95 (un miliardo e mezzo di franchi in meno, circa 450 miliardi di lire), ma la recessione economica riduce di oltre un punto l'aumento reale del gettito fiscale rispetto a quello previsto (6,4% contro 7,6%), e le spese sono cresciute più dell'anno passato (4,8% contro 3%). Occorrerà tagliare ancora, e subito.

Aldo Cazzullo

Il premier francese Alain Juppé

MERCATI

A Ferragosto tengono lira e Borsa

MILANO. Lira in leggero recupero rispetto al marco mercati valutari italiani in un clima tipico da vigilia di Ferragosto. La valuta tedesca (in Italia 1023,25 lire contro le 1025,71 di ieri, pari a quelle delle indicazioni di Bankitalia) è ancora sotto l'effetto dei dati diffusi martedì del probabile sfondamento dell'obiettivo di bilancio tedesco del '96. L'arretramento del marco, anche se lieve, ha permesso al dollaro di mettere a segno qualche recupero: a Francoforte la divisa Usa è stata infatti indicata 1,4838 marchi contro gli 1,4777 marchi del fixing del giorno prima. Stessa tendenza anche a New York dove il dollaro viene indicato in rialzo sotto l'effetto positivo delle dichiarazioni di un alto dirigente della Bundesbank secondo il quale marco troppo alto potrebbe danneggiare l'economia tedesca. Ferragosto anche in Piazza Affari. La Borsa non si è praticamente mossa, le quotazioni hanno oscillato per tutta la seduta intorno ai valori della seduta precedente e gli scambi sono apparsi ancora più rarefatti dei giorni scorsi. L'indice Mibtel ha concluso la riunione con un lieve miglioramento dello 0,09%. A dominare una seduta priva di temi operativi e di spunti è stata anche Eni, vigilia di Ferragosto. l'Eni.

Il 19 settembre l'assemblea per il passaggio a Table de France

Sambonet, vigilia di vendita

Ma è in vista una sorpresa dell'ultima ora

ROMA. Gli ultimi a partire erano stati hamburger e birra, ma, dopo Burghy passato alla McDonald's e Moretti entrata nelle costellazione Heinaken, c'è già un altro famoso nome del made in Italy pronto ad emigrare all'estero.

Questa volta non si tratta di prodotto alimentare, ma la tavola ha egualmente molto a che fare: la Sambonet infatti fabbrica, in quel Vercelli, posaterie e vasellame sin dal lontano 1823. Ma ora la Sambonet sta per lasciare il tricolore italiano per quello francese, già annunciato alla fine di luglio, infatti sta per essere formalizzato il passaggio dell'azienda vercellese alla Table de France, uno dei maggiori nomi europei del settore, con un fatturato che supera i 160 miliardi l'anno.

L'operazione è annunciata da un ordine del giorno pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, che fissa per il 19 settembre la data dell'assemblea dei soci che dovrà perfezionare la cessione del 70 per cento della Sambonet alla Table de France. Cosa che accadrà dopo la revoca della liquidazione dell'azienda vercellese, finita in crisi a causa di un forte indebitamento con le banche. La Table de France dovrà a questo proposito sottoscrivere un aumento di capitale e, per un accordo con le banche creditrici, la ricapitalizzazione dovrebbe essere di cinque miliardi. L'avviso di convocazione dell'assemblea comparso sulla Gazzetta Ufficiale parla comunque di «importo da quantificare in relazione al fabbisogno finanziario» della Sambonet, questo «per la migliore operatività e funzionalità dell'azienda in continuità di gestione».

Un dell'attività alla Sambonet. La storica azienda di Vercelli potrebbe presto passare di mano

Ma non tutto è ancora deciso e difficoltà impreviste potrebbero anche far naufragare la trattativa. Si parla di dissidi dell'ultima ora Sambonet e Table de France che potrebbero portare, a sorpresa, ad un annuncio di nuova assemblea, da convocarsi dopo quella del settembre, per ricapitalizzare la società vercellese.

Questo eventuale progetto dell'attuale proprietà potrebbe però trovare ostacoli il Banco di Napoli, uno dei principali creditori della Sambonet, non accettasse, come hanno fatto le altre 12 banche, un saldo-stralcio sugli oltre 9 miliardi di debiti contratti dalle azienda posaterie. Le banche si sono pronunciate favorevolmente per rientro del 50 per cento dei crediti e la risposta del Banco di Napoli è attesa immediatamente dopo Ferragosto.

[v. cor.]

La guerra agli evasori

L'Abi e le banche al contrattacco dopo la mossa Secit

ROMA. L'Abi replica alla Secit, che ha annoverato le banche tra le categorie dei «grandi evasori», dopo due giorni di «riflessione». Si afferma: il settore bancario «rifiuta categoricamente di considerato parte di fenomeno di vera e propria patologia fiscale». «La fiscalità gravante sull'attività creditizia in Italia - è scritto nel comunicato - è quantificabile in il 61% dell'utile lordo. Le circa 1000 banche presenti sul territorio nazionale pagano oltre un quarto dell'Irpeg complessivamente versata al fisco: quest'incidenza non trova riscontro in nessun altro settore economico in Italia e risulta palesemente eccessiva posta a raffronto con i principali Paesi europei, in cui il prelievo fiscale si attesta mediamente sul 36%, evidenti ripercussioni sulla competitività delle banche operanti in Italia». E l'Abi ricorda che da anni si reclama la restituzione degli ingenti crediti di imposta, alcuni relativi agli esercizi degli Anni '80.

ECONOMIA**FLASH**

Redaelli Tecna sarà in Borsa

Nuova matricola in arrivo in Borsa dalla «scuderia» della Sopaf di Jody Vender: si tratta della Redaelli Tecna, società produttrice di funi di acciaio, controllata dalla Sopaf al 35%, che riunirà i propri azionisti il 3 settembre prossimo per deliberare la richiesta di ammissione delle sue azioni alla contrattazione sul sistema telematico delle Borse valori italiane.

Menarini spinge sulla ricerca

Il gruppo Menarini ha investito, lo esercizio, nella ricerca 156,3 miliardi di lire, una cifra pari al 10,8% del fatturato farmaceutico. Lo stanziamento è stato utilizzato nel finanziamento dei progetti sui nuovi farmaci già in fase avanzata di sperimentazione e per quelli ancora in sviluppo esplorativo. Il coordinamento di tutti i progetti è stato ora affidato a Germano Carganico, nominato responsabile del settore ricerca e sviluppo dell'intero gruppo.

Impregilo in gara ad Abu Dhabi

La Impregilo, assieme alla Rizzani de Eccher di Udine, ha fatto la migliore offerta per la costruzione della grande moschea dello sceicco Zayed ad Abu Dhabi, un progetto del valore stimato di 1,5 miliardi di dirham (408 milioni di dollari).

Migliora Eridania Béghin-Say

I primi sei mesi dell'anno Eridania Béghin-Say, il colosso alimentare italo-francese controllato dalla Montedison, ha registrato fatturato pari a 25,9 miliardi di franchi, lo 0,77% in più rispetto allo stesso periodo '95. L'aumento tiene conto di una soddisfacente performance del gruppo nel secondo trimestre, periodo in cui l'aumento è del 3,38% pari a 12,83 miliardi.

Triveneto'96
La più completa*Mostra professionale di mobili ed arredamenti prodotti nelle Tre Venezie*
12 - 16 SETTEMBRE 1996
FIERA DI VERONA
Orario: 9.00 - 18.00 • Solo per operatori

IL MOBILE TRIVENETO PUNTO DI FORZA DELL'ECONOMIA ITALIANA.
in mostra a Verona
R.M.T. • Tel. 049/8753730 - Fax 049/8756113 Fax Verde 167-237168

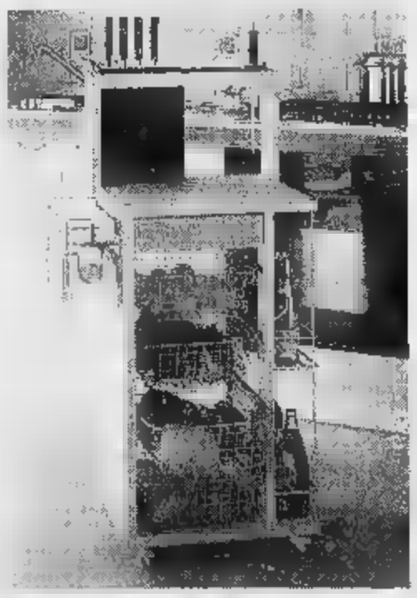
Le Filiali di Torino di primaria realtà produttiva di articoli per abbigliamento cerca per lo sviluppo commerciale in Piemonte - Liguria - Valle d'Aosta
RESPONSABILE VENDITE
disponibilità anche ad inserimento gestione interna.
Si richiede: ottima preparazione scolastica, capacità di relazionarsi a differenti interlocutori, disponibilità a frequenti trasferte in Italia, età preferibile 30/35 anni, cultura e buona conoscenza della lingua inglese. La selezione avverrà presso la Filiale Unità Selezione di Torino.
Inviare curriculum dettagliato indicando un recapito telefonico a cui fissare successivamente un colloquio a: F SEO S.r.l. UNITÀ SELEZIONE 20122 MILANO - Corso Monforte 15 - Tel. 02/76.02.51.55

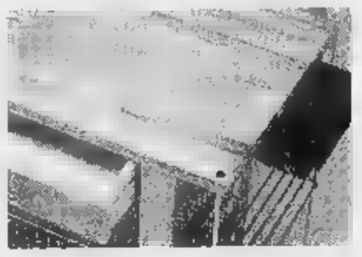
L'ABBONAMENTO.
il migliore amico chi legge La Stampa.
LA STAMPA

PK publikompass
Per la pubblicità su LA STAMPA
Direzione: Corso Massimo d'Azeglio
Sportelli: Via Roma - Via Marenco
Telefono 011 65.211 - Fax 6521500 - 10126 TORINO

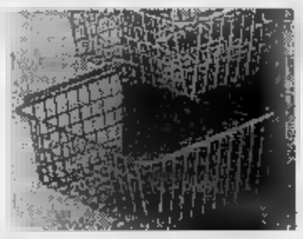
IL TEMPO PASSA FOPPAPEDRETTI RESTA

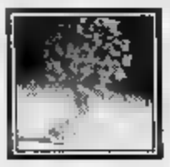
ILCUCINIERE





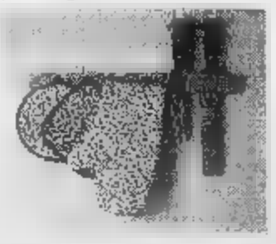
- ilCuciniere: struttura in legno massiccio
- cestelli estraibili in metallo
- tagliere in dotazione
- piastra portacoltelli
- Voilà: supporto portautensili calamitato





IlCuciniere è la soluzione ideale per ogni cucina. È un carrello in legno, montato rotelle, con comodi cestelli estraibili, cassetto piano di lavoro. È dotato di: un tagliere, un vano per il set di coltelli, un supporto per la carta asciugatutto, una griglia portabottiglie e una voschetta per raccogliere i residui. È disponibile in faggio naturale, noce, bianco. **Voilà** è il supporto con piastre calamitate per sistemare "al volo" **laPresina** e **ilGuantone** di **FOPPAPEDRETTI**, ma funziona anche con mestoli, coltelli e altri utensili. **Voilà** si può appendere alla parete ed è realizzato in legno massiccio. È disponibile nei colori: faggio naturale, noce, bianco.

V O I L À



FOPPAPEDRETTI®
l'albero delle idee

SHAMPOO ELSEVE ASSORTITO
250 ml
3790

SPUMA GRAFIC SUPERFORTE E ONDERICCI
150 ml
5600

SVELTO PIATTI
1,5 litri
2780

SOLE LAV[illegible] RICARICA
3 kg
7480

TOVAGLIOLI SCOTTEX MONOVELO
180 pezzi
2470

ASSORBENTI NUVENIA ULTRA ALI NORMALI
14 pezzi
3[illegible]0

[illegible] CLASSICI [illegible] YOGURT BISTEFANI
350 g
2630
al kg L. 7514

BISCOSINI BISCONOVA
200 g
[illegible]
al kg L. 6400

SALAME GENOVA RASPINI
400 g circa - al kg
16500

OLIO DI [illegible] DI [illegible] OLIO
1 litro
2990

BIRRA DREHER
75 cl
1290

[illegible] COLA
1,5 litri
1690

ALIMENTO PER ANIMALI KIT [illegible] KAT ASSORTITO
400 g
990
[illegible] kg L. 2475

DAL 5 AGOSTO AL 28 AGOSTO

SALVO ESAURIMENTO SCORTE

AGOSTO: IL RISPARMIO NON VA IN VACANZA

di per di
IL SUPERMERCATO

Per trovare il tuo Di'perDi' cerca sulla Guida Telefonica alla voce "Supermercati" oppure telefona n. (011) 40.71.111.

BIBITE VERA
1,5 litri
940

C.P.L. Immagine & Pubblicità

LATTE PIEMONTE INTERO
500 ml
920

CAMOSCIO D'ORO BONGRAIN
200 g
[illegible]
al kg L. [illegible]

WURSTEL WUBERINI
100 g
1290

YOGURT ALLA FRUTTA MARCASÌ
conf. 2x125 g
1130

[illegible]GHIACCIOLI
560 g
1990
al kg L. 3554

GELATO CREMERIA MOTTA
[illegible]
500 g
4890

6 GELATI PREZZEMOLO GARDALAND SAMMONTANA
350 g
4990
al kg L. 14257

SOCIETÀ & CULTURA
LA STAMPA

CANTANDO CANTANDO. I primi amori, i primi successi. E un disco di rottura, che divenne l'«inno» del 1960

GABER *L'Italia del boom non arrossiva*

«Il mondo cambiava, era una corrente nuova e là dentro nuotavamo felici»

Nella foto grande Giorgio Gaber sulla Torpedo in un'immagine degli Anni ■. Sopra Maria Monti

Sopra «Il Signor G» (1971). In alto Marilyn Monroe e il trionfo di Livio Berruti a Roma nel '60

PIETRASANTA
■ NOSTRO INVIATO

Che ruffianata, che strizzata di cuore. La voce di Giorgio Gaber era un alito tiepido, un suono che si sfarinava dentro l'orecchio. Esortava: «Non arrossire, quando ti guardo...». Dopo qualche nota, quella specie di dialogo amoroso tra lui e lei si faceva più ardito. Il giovanotto, che in queste faccende mostrava di saperla molto più lunga della signorina, aggiungeva: «Non avere paura di darmi un bacio...». Interessato ■ pedagogico, riusciva ■ intimare alla poveretta, che doveva sobbollire di rossori: «Stringiti a me e poi lasciati andare». Violini.

Che ■ fu, quella canzone! Nel baraccone musicale italiano del 1960 poneva una diga intimistica alla fiumana simil rock che Celentano ■ C. tentavano di espandere in mille rivoli, imitando tutto l'imitabile, e cominciare dal ■li■ Elvis Presley. Gaber, che pure ■ della banda, tirò fuori quel motivo tenero, quel sussurro confidenziale filato come uno zucchero, ■ conquistò l'Italia. *Non arrossire* fu la canzone del 1960. Duecentomila dischi venduti (tanti, per l'epoca) ■ serate di cui ha perso il conto: balere e night, serie A e serie B, la provincia ■ le località alla moda, con la Bussola di Viareggio in *pole position*. Gaber arrivava in pedana magro ■ un punto esclamativo, tutto nodi, il passo un poco ■isuguale, s'aggrovigliava intor■ all'asta del microfono, attaccava le prime note e creava l'incantesimo: «Non arrossire, quando ti guardo...».

Una ragazzona esuberante

La canzone fu composta a sei mani. «La parte musicale nacque dalla collaborazione con Davide Pennati, un contrabbassista che conoscevo, ■ con il quale non aveva rapporti di particolare amicizia. Scrissi ■ parole con Maria Monti». Già, la Monti, uno dei ■ primi amori: ■■ ragazzona esuberante, di capelli corvini, ■ bel sorriso, tutta scatti. «Stimolante e intelligente», la ricorda oggi Gaber. Erano fidanzati da un anno e in quel 1960, oltre a comporre *Non arrossire*, affrontarono il pubblico del teatro Gerolamo con uno spettacolo strano, intitolato *Il Giorgio e la Maria*. Era un recital di canzoni un po' matte, fuori norme, del tutto storte: canzoni teatrali per le quali aggregarono come regista un giovane mimo che coltivava grandi speranze ed era amico della Monti: si chiamava Giancarlo Cobelli. «Forse il mio teatro-canzone è nato ■ quell'esperienza», dice Gaber. ■ avverte che lo spettacolo della sua rivoluzione artistica, *Il signor G*, andò in scena nel 1970: soltanto dieci anni dopo.

Alla fine degli Anni Cinquanta, Milano era una città raccolta, avara di luci, i silenzi opachi e molli, le strade notturne tra il viola e ■ piombo, una città roca e proletaria, venata anc■ di un profumo ottocentesco che rispuntava nella ■ buia di Milly, nel passo felpato di Tino Carraro che, stringendo gli occhi, diceva i versi del Tessa («L'è il dì di mort, alegher!»). Gino Negri, accoccolato davanti al panoforte in un angolo della notte smozzicava sui tasti le ■ tiritere sardoniche. Dario Fo scriveva le prime canzoni per Enzo Jannacci. «Avevamo la sensazione di essere in pochi. C'erano tre, quattro locali, ■ giro di persone ridotto. Il posto preferito era il Santa Tecla, u■ ■■■ che tentava di imitare le *caves* parigine. Nacque ■ la canzone cabarettistica, ■■ il cabaret, che per noi era un genere molto nobile. Lì cominciò a farsi vedere Jannacci, che divenne subito ■■ di noi. Il cabaret arrivò dopo, col Derby». Nella *cave*, fra tanti destini, fermentava anche quello dello studente di ragioneria Giorgio Gaber. Per guadagnare qualche lira e per divertirsi, il ragazzo si aggregò ad Adriano Celentano, cominciò a «canticchiare con Tenco e con altri».

«Vendetti duecentomila copie, ma certo non mi arricchii Però quella canzone mi convinse che potevo fare questo mestiere»

A fianco Gaber con Enzo Jannacci in un'immagine di pochi anni ■

Nel '58 arrivò Mogol ■ gli propose ■ incidere il primo disco da Ricordi. «Mi sembrava un'enormità, non mi presentai nemmeno. Ma dopo qualche giorno mi telefonò il dottor Ricordi ■■ persona. A lui non potevo rifiutarmi. Incisi *Ciao ti dirò* e fui il primo cantante di musica leggera della Ricordi. Prima di me la casa i■■■■ esclusivamente dischi di musica sinfonica e operistica. ■■ il dottor Ricordi, che era giovane, era appena tornato dall'America...». Inutile dire che l'erede della celebre dinastia, con ■■tto il rispetto e la gratitudine per Verdi, voleva svecchiare i cataloghi e aprirsi al nuovo. Cominciò col chiamare Gaber. Seguirono Gino Paoli, Luigi Tenco, Umberto Bindi, Sergio Endrigo, Richi Gianco...

Sulla scia di *Ciao ti dirò* nacque *Non arrossire*. «C'era la melodia ■ pensammo di vestirla con questo testo. *Non arrossire* mi colpì. Era un'espressio■■ tenera, ma io avevo qualche incertezza. Sentivo una specie di pudore, mi sembrava un gesto presuntuoso». Gli imbarazzi furono superati con un *escamotage* stilistico: «Per l'arrangiamento ■ ispirammo al clima che ■■■ saputo suscitare Henri Salvador con la canzone *Dans mon île*. In Italia abbia■■ conosciuto Salvador ■■■ un clown da music-hall, ■■ pagliaccio della canzone. Invece era un musicista e un cantante finissimo».

Una volta composta, la can■■ passò subito in sala di registrazione. «I ritmi discografici di allora erano serrati, si incideva moltissimo, mica come oggi. Oggi ■ fa ■■ album ogni due anni. Noi eravamo portati dall'onda di un oggetto di consumo nuovo, il 45 giri, che sollecitava la nascita di un genere per ragazzi».

A Gaber succede qualche volta di riascoltare *Non arrossire*, e si scopre ancora soggiogato, preda di «una grande suggestione». Sentimentale? «Ma no. Allora avevo ■■■ passione per la sala discografica. E quel disco mi sembra ancora molto curato, dominato da un bel clima. Forse l'unica canzone che io abbia inciso sul serio è *Non arrossire*. Poi ■ stata un'altra storia, poi mi ■■■■ allontanato da quel genere, ho scoperto la canzone da spettacolo, ■ teatro-canzone».

«La politica era lontana»

Ma, rivoluzioni a parte, quel ■■■■■ ebbe per lui conseguenze importanti. «Intendiamoci: ■■■ mi arricchii», avverte. Però ebbe la certezza di riuscire a stare a galla. Era il problema di tutti i suoi coetanei: facevano qualche cosetta, incidevano ■■■ disco, magari si bevevano una goccia di gloria, ma poi sparivano. Per lui fu diverso: «*Non arrossire* confermò ufficialmente la mia appartenenza alla canzone di ■■■■■. Ne andai orgoglioso ■ mi convinsi a fare questo mestiere». Prima di allora canticchiava aggregandosi a questo e a quello, girando con ■■■ suo gruppo, ma ■■■ una specie di gioco, oltre che un mezzo per pagarsi gli studi. Fondamentalmente ■■■ e restava un allievo della Bocconi e quello della canzone era un mondo che non gli apparteneva. Ma dopo il successo pensò: «Forse posso fare questo mestiere».

E Gaber commenta: «Noi abbiamo portato un elemento di rottura nel sistema che ci precedeva, ■ nostra musica ■ diventata una testimonianza di quegli anni». Che vuol dire colui che sarebbe stato soprannominato l'Adorno dei Giambelli■■■? «Vuol dire che prima di noi le canzoni erano atemporali, potevano essere state composte in qualunque momento, in qualunque ■■■no. Noi eravamo la rottura. La canzone della nostra generazione fu accettata proprio nel '60 e sostituì ciò che c'era prima». Dunque si trattava ■ un'affermazione generazionale, che corrispondeva a un prodotto preciso. La politica, c'entrava? «La politica era lontana da noi e da Milano. Se ti dedicavi alla politica, voleva dire che non eri riuscito a fare niente ■ meglio. Si capisce, ognuno aveva ■ proprie idee, ■■ in ■■■■ largo, generi■■. Le ■■■ erano, per così dire, idee *in progress*: «La prima volta votai socialista, poi per il pci».

Non era l'idea politica il ful■■ di quel mondo e di quei ragazzi. Ciò che veramente contava - per loro, per Gaber - era il pubblico. «All'inizio la gente diffidava di noi disgraziati, bravi soltanto a stonare. Credo che Ricordi, quando ci scritturò, ■ fidasse più delle persone che delle loro capacità». Sì, va bene, ma che pubblico era il vostro? «Unico, indifferenziato, non era diviso in fasce. Accettava ■ personaggio e la ■■■ canzone, oppure li respingeva. Dove andavamo a cantare c'era ■ tutto, non solo i ragazzi: un missaggio di generazioni». E quella gente fu subito generosa con lui: anziani ■ giovani, sentimentali ■ cinici. «Io non so per quale ragione, ma ho sempre avuto facilità nei rapporti ■■■ la gente. Ciò sottolinea che il rapporto teatrale, fatto di dialogo ■ quattr'occhi, nasceva già allora, anche senza teatro. ■ ■■ devo molto al fatto che mi ■■■■■ accettato, devo tutto».

Affiorano le fragilità di un ragazzo che, come tutti gli adolescenti, si nutre di dubbi ■ di complessi. L'intelligenza, l'aspetto fisico, il senso di inadeguatezza: basta un'incrinatura per andare in disperazione, basta ■■■ pensiero storto per sentirsi fuori posto. A lui andò bene: «Essere accettato dal pubblico fu di grande aiuto per la ■■■ vita. Mi fece superare i complessi, mi aiutò nella crescita». Ci volle tempo prima di approdare alla disinvoltura. Ricorda che nel '63 partecipò a un Festival di Sanremo. Arrivò nell'eleganza di un abito blu con gilet. Gli dissero: «Metta qualcosa che la ringiovanisca». E aveva ventiquattro anni! Vinse Gigliola Cinquetti, che di anni ne aveva sedici.

«Erano anni felici, felici», dice Gaber. E spiega: «Era feli■■ l'Italia, e non confondo i miei vent'anni con ■ realtà del periodo. L'Italia era felice perché scopriva tante cose, perché l'esistenza di ciascuno era come ravvivata».

«Si andava al massimo»

Sicuro, ripete: felice la vita nel Sessanta. Bella, densa, proiettata in avanti. Mica la lagna degli Anni Cinquanta tirati con i denti per cancellare i disastri della guerra. «Nel Sessanta l'Italia usciva dalla ricostruzione ■ cominciava a goderne i frutti». Non era ancora il *boom*, ma era un vento piacevole e morbido. Il mondo aveva le sue tragedie. Urss e Usa erano tornati ad azzannarsi dopo l'abbattimento di quell'aereo-spia americano che volava nel cielo sovietico a venti chilometri d'altezza. Però ci ■ poteva appassionare senza rimorso alla pri■■ maternità di Brigitte Bardot, alla crisi coniugale tra Marilyn Monroe ■ Arthur Miller, a Margaret d'Inghilterra innamorata del fotografo Tony Armstrong Jones. Nel '60 moriva Coppi, moriva Fred Buscaglione. Ma era anche l'anno delle Olimpiadi di Roma con Berruti che, a passo di gazzella, sbaragliava nei 200 metri. Era l'anno della *Dolce vita*. E si aveva la sensazione che nulla sarebbe più stato come prima.

«Il mondo cambiava. C'era ■ tv, le automobili cominciavano a moltiplicarsi, arrivavano i segni del primo benessere. Tutto questo ■■■ poteva che portare felicità. Se facevi la televisione, sentivi che dall'altra parte dello schermo la gente era contenta. Mica come oggi, che devi dannarti per strappare ■■ sorriso. Era ■■■ corrente nuova ■ là dentro nuotavamo felici. Cantavamo per felicità, cantavamo per sentirci presenti. Se poi la gente era dalla tua parte, andavi al massimo». Magari ti insinuavi senza saperlo nella sua vita e, sempre senza saperlo, gliela trasformavi. Quando uscì ■ disco di *Non arrossire*, Gaber ricevette una lettera da ■■■ sconosciuta. C'era scritto: «Ti devo moltissimo. L'altra sera ho invitato un ragazzo per fargli ascoltare la tua canzone. Se sarà maschio, lo chiameremo Giorgio».

Osvaldo Guerrieri

IL CASO. Proposta al ministro Berlinguer: impariamo dagli anglosassoni

Università, i trenta assurdi

Quei voti un sistema superato e da cambiare

Gli studenti delle scuole medie sono troppo giovani per ricordare un numero radiofonico e televisivo di Cochi e Renato, nel quale un docente, dopo una serie di incalzanti quanto assurde interrogazioni, emetteva un felice giudizio: «Sette più». Penso che il ministro Berlinguer lo rammenti. Ora che ha risolto efficacemente il problema delle pagelle, e considerato che egli cumula il dicastero della Pubblica Istruzione a quello dell'Università, sarebbe consigliabile che intrepidamente proseguisse. La scala numerica quasi magica dei voti dall'uno al dieci è intoccabile? Va aggiunto con tutte le sue davvero assurde varianti (sette più, dal sei al sette, sei meno e via discorrendo), sulle quali da molte generazioni si shizzarriscono i docenti e subiscono gli studenti. Il caso limite, davvero il massimo, rimane però la scala numerica dei voti universitari in trentesimi. Già, perché in trentesimi? Perché gli inventori della scala partirono dal presupposto che la commissione di esame fosse obbligatoriamente composta di tre membri, e che ciascuno avesse a disposizione dieci punti, proprio come nelle medie. E' vero che, in teoria, le commissioni di esami universitari dovrebbero contare tuttora tre membri. Ma, a parte che spesso la regola non viene rispettata, e questo è un discorso a parte, sappiamo benissimo che l'ultima parola spetta al presidente della commissione, al massimo con un altro parere espresso dal secondo in comando. Il terzo, in genere in posizione subalterna, o tace e acconsente o approva, o esprime un timido parere personale.

Sin da quando ero studente di liceo e poi quando arrivai all'università, e poi ancora nella mia lunga carriera di docente, alcuni misteri sono rimasti per me inspiegabili. Sarei mai riuscito a valicare la soglia del cinque e mezzo che m'impediva la mia spietata professoressa di matematica? Tuttora, peraltro, non sono in grado di spiegare a nessuno quale differenza possa, poniamo, tra un ventiquattro e un venticinque in un voto di esame universitario. Dico venticinque perché si tratta di un'invisibile frontiera. Lo studente non troppo sottomesso a cui viene attribuito si permette urbanamente, o misericordiosamente, di chiedere se sia possibile giungere fino al ventisei, che sembra più dignitoso e incoraggiante. Può rifiutare il voto, contando magari, in occasione del nuovo tentativo, un agognato ventisette, magico come tutti i multipli di tre. All'uscita della galleria ci sarà poi il voto di laurea, centodieci, perché si suppone che siedano alla tavola alta undici commissari, ciascuno con il suo patrimonio personale di dieci punti.

Cochi e Renato, celebri per la scenetta del «7 +». A destra, il ministro Berlinguer

Per gli studenti è solo una tormentosa bizzarria, come l'invisibile frontiera fra un «25» e un «26»

In Francia, dove peraltro si sta pensando o già attuando una modifica, la scala è di venti, e così in Germania. Gli anglosassoni, ovviamente pragmatici, si avvalgono di poche lettere. Negli Stati Uniti, A, B e, in genere ma non sempre, C sono voti positivi, mentre si cade certamente con il D. Vengono ammessi i «plus» e i «minus». In Inghilterra si passa generalmente con le prime tre o talora quattro lettere.

Mi rendo conto che l'abolizione della scala in trentesimi suonerebbe per molti docenti universitari blasfema, quasi come l'eliminazione della toga e, eventualmente, del tocco. Forse disorienterebbe anche molti studenti. Escludo che ferirebbe i sentimenti di questi ultimi. Aggiungiamo che il rito universitario esige una decifrazione, in quanto non viene mai accompagnato da un giudizio particolareggiato: prendere o lasciare. Ma, al di là di questo discorso, io persisto nel trovare questo balletto di numeri, ancora più che impratico, sorpassato, sostanzialmente comico, con lo studente che protende il libretto per la trascrizione e i commissari che, con maggiore o minore celerità, irrogano la sentenza.

L'abolizione dei trentesimi è una riforma semplificante. Sarebbe devastante, signor ministro? Porterebbe un grave colpo a nobili tradizioni? Lascio a lei il giudizio, anche perché disgraziatamente risulta impossibile, ma sarebbe oltremodo consigliabile, sollecitare il parere all'immortale e travagliato Pinocchio.

Claudio Gorlier

LA CARICA DEI «110»

Rossi: Valutazioni inattendibili Canfora: Non dò giudizi negativi

L'ESAME di Pietro Rossi, docente di Filosofia della Storia all'Università di Torino, è un test «selettivo» per generazioni di studenti. Rossi dà ragione a Gorlier: «Una scala troppo ampia di voti in realtà si presta a valutazioni arbitrarie. Inoltre, e questo vale soprattutto per le facoltà umanistiche, i docenti sono spinti a usare poco una scala di voti elevata. Non si varia dal 18 al 30 ma si tocca solo i gradini più alti. Questo provoca una gravissima inflazione: abbiamo legioni di laureati con 110, ma una preparazione nettamente inferiore». Cambiamento necessario, dunque? «Forse ferirebbe qualcuno - frena Rossi - come l'abolizione della toga è l'importante, con o senza toga, è che le valutazioni siano attendibili». Rossi ha un'altra proposta. «Perché non separare insegnamento e valutazione? Lo studente avrebbe una commissione non con il proprio professore ma con altre persone, di pari grado».

Luciano Canfora, docente di Filologia greca e latina all'Università di Bari, ritiene la proposta di Gorlier «degna», ma interessante solo per le discipline seguite da molti studenti. «Mi sento atipico - spiega Canfora - perché il mio insegnamento è per così dire "facoltativo". I miei pochi scolari sono tutti molto motivati, l'esame è il coronamento di un anno di lavoro. Le mie valutazioni sono molto serene, non assegno voti negativi perché gli studenti preferiscono tornare un'altra volta». [c. gra.]

Intanto l'orchestra «apre» alle donne

I Wiener: mai senza Muti

VIENNA

E' caduto uno degli ultimi tabù maschilisti del secolo, quello della presenza di donne tra i Wiener Philharmoniker, la più celebre orchestra d'Austria, forse del mondo. Smentendo critici e detrattori, che li vogliono arroganti e misogini, e anche la tradizione (dal 1842, della fondazione, fino a oggi, nessuna donna, a eccezione di un'arpista alla volta, vi ha mai suonato), i Wiener hanno intaccato la loro roccaforte tutta virile.

A dire il vero, i Wiener Philharmoniker non hanno preso la «storica decisione» con facilità, ancora tre settimane fa si opponevano con rabbia. L'hanno presa sotto la spinta dei tempi che mutano, dell'opinione pubblica diventata più matura e democratica, delle minacce del ministro dei Beni culturali Scholten di tagliare le sovvenzioni e - soprattutto - obbligati dalla mancanza di rincalzi di sesso maschile.

Nel dare ieri l'annuncio dell'apertura alle donne, il presidente dei Wiener, Werner Resel, che a fine luglio aveva tuonato contro le «femmine» (qualcuno aveva ricordato Karajan che nel 1979 aveva detto: «Il posto delle donne è in cucina e non l'orchestra»), ha spiegato che nelle accademie di musica austriache la situazione è disastrosa, gli studenti maschi, su tre allievi due donne, nel corso di flauto il dominio femminile è schiacciante, 17 flautiste contro un solo allievo maschio.

A chi attaccava i Wiener, accusandoli di «avere paura» delle donne (come ha fatto il celebre clarinettista tedesco Sabine Meyer su *Der Spiegel*), Resel ha ribattuto che il distanziamento dalle orchestrali donne è dovuto soltanto all'«estrema durezza» dell'attività concertistica dei Wiener, una sessantina di concerti l'anno nel mitico Musikverein, più le serate all'Opera, più il festival di Salisburgo, più le tournées all'estero: un impegno «massacrante» per una donna, la quale, con le leggi austriache, potrebbe rimanere assente per maternità per due anni consecutivi per ogni figlio. «Se una orchestrale partorisce due volte, rimane lontana per quattro anni e al ritorno non è più la stessa», ha detto il presidente dei Wiener.

Ma, data la mancanza di una nuova generazione di musicisti maschi, «ben vengano le donne». Le vedremo dunque (ma quando?) in quel «sancta sanctorum» della musica sinfonica che è il Musikverein, la sala con la più straordinaria acustica del mondo, dove il pubblico viennese va come in chiesa, agli riti della domenica, i cui 1700 posti (di cui 300 in piedi) sono sempre esauriti, laddove gli spettatori dal palato finissimo sono capaci di applaudire - tutti in piedi - per 15 e anche 20 minuti.

Di fronte ai Wiener è difficile rimanere indifferenti: o ne dice bene o un gran male. E' notorio che sono loro a decidere chi dovrà dirigerli (rifiutarono Celibidache e Klemperer, ma hanno scelto Abbado, Karajan, Bernstein e Muti); così come è risaputa la loro «boutade»: «Questo direttore è bravino, comincia a seguirci»; e si sa pure che, a differenza di altre orchestre, si rifiutano di suonare con un maestro sul podio, perché «per essere divini, ci vuole un dio». Il loro dio, in questo momento, è Riccardo Muti, al quale hanno espresso la loro solidarietà nella sua disputa con il direttore del festival di Salisburgo, Gérard Mortier. «Non abbiamo ancora firmato il contratto con Salisburgo per il prossimo anno - ha detto Resel -, i soldi non ci interessano, vogliamo sapere chi sarà a dirigerci».

Duri come sempre, nel mondo a sé questi Wiener, una Repubblica in cui il collettivo prevale sull'individuo, sicché (ha detto qualcuno) «quando suona reagisce come quei branchi di pesciolini che, per motivi imperscrutabili, d'improvviso si muovono tutti nella stessa direzione». Resisterà questa straordinaria simultaneità tra qualche anno, quando sul palco dorato del Musikverein la maggioranza dei Wiener sarà costituita da donne?

Tito Sansa

LETTERE AL GIORNALE

«Aiutatemi a trovare mio nipote»; più fiducia negli italiani

Un bimbo conteso è scomparso nel nulla

Anni fa, mio figlio Giorgio ha sposato una ragazza nigeriana dalla quale ha avuto un figlio, Michael.

Il 18 giugno 1993 mia nuora è ritornata in Nigeria con il figliuoletto per una breve visita e non ha più fatto ritorno al domicilio coniugale. E' stata in seguito vista su un marciapiede, in località Seriate alla periferia di Bergamo, senza il bambino.

Mio figlio ha chiesto al tribunale la separazione e l'affidamento del suo bambino, entrambi concessigli in data 29-7-'94, ma del nipotino non si è più saputo niente. Forse lo ha lasciato in Nigeria, in occasione del suo viaggio, forse è con lei, da qualche parte in Italia.

Sono una nonna disperata!

Perché le nostre autorità non possono intervenire in forma ufficiale presso le competenti autorità nigeriane qualora mio nipote fosse in Nigeria, per far applicare il diritto di affidamento decretato dal giudice?

Se mia nuora si trova in Italia con il bambino, avrà sicuramente un domicilio, e quindi dalla documentazione in possesso delle autorità potrebbe essere rintracciata ed il bambino potrebbe essere affidato al padre come da decisione del tribunale.

Ho tentato tutte le vie per ritrovare mia nuora e mio nipote: denuncia ai carabinieri, impiego di detective privato ecc., ma fino ad ora tutti i tentativi si sono dimostrati inutili.

Il nome di mia nuora è Edna Idemudia Izieghe.

Mio figlio si chiama Giorgio Bellino. Il mio indirizzo è: Antonietta Massa, via Villa Chiesa 46, 12070 Cerisola, Garessio (Cuneo).

Antonietta Massa

«La nuova scheda sarà più chiara?»

Sono un insegnante di italiano di scuola media ed ho letto con evidente interesse le notizie sui cambiamenti che sarebbero previsti per le schede di valutazione a partire dal prossimo anno scolastico.

Esprimere ora un parere «tecnico» su questi cambiamenti mi sembra difficile. Poiché manca la prova dei fatti (la nuova scheda sarà davvero più chiara? Riuscirà davvero a rendere più produttivo per l'intero processo educativo-didattico l'atto anche formale della valutazione?), potrebbe risultare atto di «servo encomio» fare lodi del cambiamento, del «nuovo», solo sulla base di una prospettiva non verificata.

E, d'altra parte, non sarebbe atto di minore «servo encomio» (questa volta verso le passate gestioni politiche del ministero) osservare (come qualcuno potrebbe fare) che si tratta di una riforma «verticistica» e che la scheda ora messa da parte era, invece, nata da esperienze pluriennali diffuse in tutta la scuola.

Voglio, piuttosto, osservare che la vecchia scheda, articolando ogni disciplina nella pluralità dei suoi elementi costitutivi, ha comunque dato un contributo alla definizione delle diverse discipline nella loro identità scientifica e razionale e, quindi, alla definizione scientifica e razionale dello stesso insegnamento scolastico.

Ad esempio, la vecchia scheda ha detto agli insegnanti di storia e geografia, con le loro quattro voci ciascuna da valutare, che fare, appunto, storia e geografia significava aprire dei veri e propri laboratori di ricerca, in cui formare una mentalità scientifica, nella pluralità delle sue espressioni; insegnare l'uso degli strumenti essenziali d'indagine; guidare alla formulazione di ipotesi, e alla loro verifica, circa possibili relazioni sia tra i fatti storici sia tra i fatti storici e gli ambienti antropologici e naturali.

Viva la vecchia scheda, dunque? Assolutamente no. Perché la nuova potrebbe dimostrare che non era la scheda di valutazione il documento cui affidare una dichiarazione tanto impegnativa e complessa quanto può essere la definizione della identità scientifica e razionale delle diverse discipline e di tutto l'insegnamento.

Da insegnante di storia e geografia attendo però di sapere se la messa da parte della vecchia scheda significa anche la ripresa da parte della cultura scientifica e pedagogica che l'aveva espressa, oppure se la «filosofia» della scuola - un discorso a parte meriterebbe anche il problema della personalizzazione del processo educativo - rimane invariata. Io lo spero vivamente, e questo, solo questo, mi interessa sapere.

Eugenio Bastianin, Mestre

«Popolo dei fax contro la lega»

In merito al fondo di G. E. Rusconi su *La Stampa* del 12 agosto, e alla frase «Alla Lega basterà che le televisioni del mondo diffondano la valanga d'insulti scaricati (...) sulla nostra storia e sulla nostra dignità di cittadini», suggerirei un'iniziativa, de *La Stampa* e di altri giornali, del tipo di quelle di Montanelli all'epoca de *La Voce*: mobilitare il «popolo dei fax». Dovrebbe essere facile raccogliere qualche centinaio di migliaia di adesioni: una piccola percentuale della popolazione italiana, ma un numero certamente superiore a quello verosimile delle camicie verdi del 15 settembre, e tale quindi da controbilanciare ampiamente la summenzionata «valanga di insulti».

Mi auguro che voi giornalisti sappiate dimostrare, anche in questa occasione molto delicata, di avere fiducia negli italiani, e li sosteniate con i mezzi, assai efficaci se ben utilizzati, a vostra disposizione.

Carlo Arnò
Albinea (Re)

Fava e penalizzati

Torinese, ho lavorato come giornalista alla Rai di Roma per quasi trent'anni e me ne sono andato via prima del tempo perché di lottizzazione si può anche morire. Ora, penso che il torinese Piero Gobetti avrebbe tirato un rigo sulle recenti nomine di direttori Rai: riesco a vedere, fra i promossi, nessuno che faccia spicco per grande coerenza, per qualche battaglia coraggiosa che, in passato, gli sia costata in carriera o in salario. A questo punto ha ragione Nuccio Fava - che invece queste battaglie le ha condotte - a rifiutare una promozione - rimozione non concordata anche Roberto Morrione, a ben vedere, è stato «penalizzato» nella corsa ai posti di prima fila (Rai International è molto meno ambita della direzione di un tg, dove ha trascorso la sua vita professionale) dall'essere troppo caratterizzato come posizione politica, e non aver strizzato gli occhi un po' di qui e un po' di là. Per fortuna c'è «Blob» che pensa a ricostruire, ogni sera, il passato del più famoso (nel senso di più abile) fra i nostri professionisti-trasformisti. Come votante e militante dell'Ulivo devo esprimere la mia totale delusione: eppure molti dei leaders dell'Ulivo certamente conoscono quella frase del filosofo personalista cristiano Emmanuel Mounier dove dice che la differenza, fra sinistra e destra, prima che nei programmi, è nel rigore delle scelte e nella coerenza morale (di chi sceglie e di chi è scelto).

Valerio Ochetto, Roma

«La cena mi è piaciuta»

Forse sarebbe stato meglio non ci fosse andato, il ministro degli Esteri in carica, a fare l'ospite, nella villa dell'aspirante nuovo d'Italia, il quale, ben ricordo, ha ucciso, qualche anno fa, proprio di questi tempi, in quegli stessi luoghi, un giovane, sparandogli col fucile, oltreché far da portabandiera ad una famiglia la quale ha largamente tradito il proprio Paese. Cosa per la quale è stata, giustamente e speriamo perennemente, relegata all'esilio.

Lorenzo Pozzati, Milano

LA LETTERA DEL D.L.B.

Egregio OdB, negli ultimi due anni si sono succeduti alcuni governi di alleanze o coalizioni diverse, tutti pronti a «occuparsi» di «occupazione». Negli ultimi mesi poi leggiamo sempre che la lira tira e che tiene, l'occupazione va bene (se riferita a «un mese di certo anno»). Stessi proclami trionfalistici nei telegiornali. La realtà, invece, nell'unica parte produttiva che potrebbe ancora respiro è ben diversa..

Gianni Feliaio
Torino

Lottare ancora o buttarci a fiume?

L'ANDAMENTO delle notizie economiche che lei denuncia, gentile corrispondente, non è del tutto esatto. Non è mai tutto positivo come non è mai tutto negativo. E' alternato in una successione di smentite o rivelazioni per cui si perde persino la voglia di insistere per capire. Ma, certo, il risultato è quello di cui parla lei: «La piccola impresa, la piccola ditta artigiana o commerciante che nel suo insieme rappresenta quasi 15 milioni di lavoratori, sta cedendo, strangolata da tassazioni sempre più folli che non tengono conto né di concorrenza né di fattore rischio né del costo del danaro. E' la realtà che vediamo tutti i giorni nelle piccole aziende che non assumono più, che investono il minimo quando i macchinari si rompono e la funzione unica è quella di tirare il fine mese, pagare gli stipendi, il commercialista, le tasse, le banche, l'Inps, le bollette, le multe, i conguagli e i condoni, e gli anticipi dei suddetti... ah e in ultimo il guadagno che Marx stesso avrebbe difficoltà a definire plusvalore. E questi che fanno? Riunioni, parole, incontri e paroloni. Le tasse restano tante e doppiamente inique perché l'imprenditore le paga due volte: come persona e come ditta; le tasse sul lavoro, enorme, bloccano le possibilità anche perché sono proporzionali al numero di addetti. L'inflazione scende perché più nessuno spende. Ci riducono il numero dei bollettini: forse avremo solo più l'80% di tasse. Una boccata d'aria? No, solo vaselina...».

Gentile corrispondente, lei traccia un plausibile anche se amaro anticipo di quanto ci aspetta. Non so se potrebbe rimediar qualcosa ma se qualcuno dei molti economisti che stanno al governo ci parlasse chiaro, specificando in modo comprensibile l'effettiva realtà della nostra dolorosa situazione, almeno potremmo decidere se tentare di lottare sino in fondo oppure se andarci a buttare direttamente a fiume o in mare secondo le caratteristiche della geografia italiana.

Oreste del Buono

Un secolo di firme prestigiose su «cartes postales» d'autore raccolte da un appassionato collezionista

Cartoline di Ferragosto da Apollinaire a Picasso

Simenon inviò a Gide ■■ ritratto di Pétain. Con l'invito: «Venitеci a trovare»

Una ragazza in ■■■■ immagine tradizionale per le cartoline estive degli Anni 30

Da sinistra, Peter Handke e Georges Perec, qui sotto, il grande giallista Georges Simenon

Peter Handke spedisce chiese basche; Tabucchi non seleziona. Tutti seri con la mamma

PARIGI

POI sono degenerato. E adesso è molto difficile spedire una bella cartolina da un luogo di vacanza. Ma fino a non molto tempo fa ■■■ no oggetti ■■ collezione. Per fortuna, ancora le si può trovare, quelle cartoline invitanti e curate, sobriamente «artistiche» e totalmente struggenti con i loro contorni ingialliti, nelle miniere di memoria che sono i mercatini delle pulci.

Chi ci ■■ fare può scovare, tra tante spiagge e monti inviati ■■ Gino a Carla o da Teresa a Franco, con baci e abbracci e saluti alla famiglia, anche cartoline d'autore, quelle mandate da scrittori di mestiere, spesso appassionati del messaggio postale vacanziero più incisivo: il loro stile riassunto ■■ una frase.

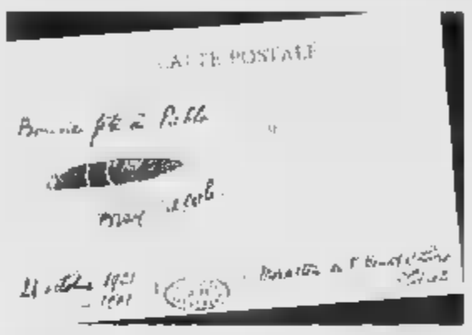
Bernard Morlino, battendo con sistema bancarelle sparse per il mondo, ha messo insieme una ric■■ raccolta ■■ queste cartoline ■ firma prestigiosa, di cui dà gustosi assaggi ■■ mensile *Lire* nel numero di agosto. Da Apollinaire a Perec, da Valéry a Henry Miller e da Colette a Peter Handke, le ■■■ne località di spedizione trasportano gemme di personalità.

Il giorno di Ferragosto di 85 anni fa, nel 1911, Guillaume Apollinaire ■■ trovava nella Somme, al Bois-de-Cise, ■■ paese sul mare, tra un bosco e la scogliera. Scrisse una cartolina a Pablo Picasso che si trovava per parte sua a Céret, nei Pirenei orientali. Si lamentava il poeta di aver scottature ovunque e di non riuscire a concentrarsi con tutto quel mare davanti. La cartolina portava illustrato l'Hotel de la Plage in cui Apollinaire soggiornava. «Il proprietario è un vecchio svizzero che ha passato dieci anni in India e mi racconta molte storie di tigri e cobra». Per la folla del 15 agosto, Apollinaire aveva composto (*«Ne vado fiero»*) un'*affiche* in versi, «perché i consumatori paghino al momento in cui ■■ si serve». «Qui molti contrabbandieri». Il testo, lungo, finiva sul davanti della cartolina, invadendo la spiaggia.

Simenon a Gide nel '42, da L'Aiguillon-sur-Mer (Vandea) a 50 chilometri da Fontenay: «Mio caro Maestro e Amico, non dimenticate la vostra promessa di venire a trovarci... ■' una gioia che ■■■ tendo da tempo». Illustrazione: il volto di Pétain. La cartolina era ciò che passavano all'epoca le Poste francesi, governo di Vichy. Altri preferirono astenersi.

Ferragosto 1947. André Malraux ■ Emmanuel Berl da Pornichet, nel Loire Atlantique, immagine del porto. «Non siete l'unico a lavorare come un cane. ■■ che fare d'altro? André».

«L'oulipista» Perec, lui che si era inventato istruzioni anche per l'uso delle *cartes postales* (dedicandole a Calvino), ne scriveva di singolari. Dalla Corsica, a Jacques Vallet, una di quelle cartoline con tante immagini piccole del luogo - Corgèse, nella Corsica del Sud - senza nessuna scritta sul retro, a parte l'indirizzo, mentre sul ■■vanti, tra le immagini, figurava un breve testo ■■ stile da telegramma: «Vacanze gradevoli. Stop. Magnifico sole. Stop. Ottima salute. Stop. Saluti». Senza firma.



«Bonne fête à Pablo» Cartolina d'auguri di Max Jacob a Pablo Picasso

Solo la firma, anzi solo le iniziali, scriveva il poeta Saint-John Perse, mentre Raymond Radiguet mandava a Max Jacob una cartolina per dirgli come gli sarebbe piaciuto poterlo non fare. Besse-en-Chandesse, luglio 1921: «Sono in Auvergne, con i Bertin. Vorrei che ■■ inventasse qualcosa per corrispondere con gli amici, senza la noia ■ dover prendere carta e penna».

Oggi, data la bruttura generalizzata delle cartoline in commer■■, ■■ la cavano gli inventivi. Come Michel Butor, che ritaglia una spiaggia di Honolulu e una vista innevata del Monte Bianco, le interseca a fisarmonica, firma e spedisce il tutto. O come il sempre modesto Michel Tournier, che fa cartoline della propria faccia o dello propria fascinosa dimora di Choisoul nella Chevreuse.

Peter Handke spedisce chiese basche del XII secolo mentre cerca un juke-box (è il 1989) su cui vuole scrivere un saggio, e piange la scomparsa di Thomas Bernhard. «Si muore con qualcu■■ cosa». E Antonio Tabucchi sceglie di non selezionare. «Ne scrivo molte perché amo l'immagine e sono pigro».

L'unica costante in tanto vario materiale? La mamma. Tutti, seri e faceti, ogni volta che sono andati in vacanza, hanno scritto una cartolina alla mamma. L'hanno cercata discreta, si sono spogliati del personaggio e hanno mandato baci per tranquillizzare. Colette diceva che era la sola cartolina necessaria e sufficiente.

Gabriella Bosco

L'ultimo thriller

Due milioni di copie per Clancy

NEW YORK

NON sono capace ■ fare il politico e non ho tempo di imparar■■. Ma voglio della gente con delle idee qui, e non dei politicanti con delle agende». ■' tornato Jack Ryan ed è entrato da padrone di casa nell'Ufficio Ovale a Washington, quello del Presidente. Capite in *Executive Orders*, l'ultimo romanzo di Tom Clancy, appena pubblicato in America da Putnam, e del quale la prima tiratura è di due milioni e centomila copie. Trecentocinquantamila in più del prossimo libro di Stephen King, *Desperation* nelle librerie americane dal 24 settembre, di cui Viking ha stampato, per la prima edizione, un milione e 750 mila esemplari.

Dopo *Caccia a Ottobre rosso*, portato sullo schermo da Alec Baldwin, e i romanzi successivi di Clancy, l'ex marine Jack Ryan si trova ora, suo malgrado, ad indossare i panni di Presidente degli Stati Uniti.

«E' una indagine sul ruolo - spiega Clancy -, che cosa vuol dire essere presidente, avere tutta la responsabilità, tutto il potere».

Conservatore, nato nel Maryland, ex agente assicurativo, Clancy, dei cui libri sono stati stampati 60 milioni di copie, ha dedicato il ■■■ nuovo romanzo al Presidente Ronald Reagan, «L'uomo che ha vinto la guerra» ed è così che Clancy paga il debito di riconoscenza verso Reagan le cui parole positive lanciarono *Caccia a Ottobre rosso*.

Executive Orders, fa notare il quotidiano *Usa Today*, conta 874 pagine (con un carattere più piccolo e margini più esigui) molte di più rispetto alle 766 pagine di *Debito d'onore*, l'ultimo romanzo di Clancy che nel '94 era rimasto per due mesi al top dei best sellers del quotidiano. **[s. c.]**

I piemontesi sono aperti.

Aprono alle escursioni i sentieri del Piemonte.

Per una vacanza, il Piemonte vi offre una serie di itinerari indimenticabili. A rendere unica questa regione sono i piccoli borghi arroccati, i mille torrenti e i laghi, ma soprattutto le sue valli e le sue Alpi. Dal Monviso al Monte Rosa, le montagne piemontesi sono veri e propri gioielli. Famose in tutto il mondo per la natura ed i suggestivi panorami, sono ricche di leggende e cultura, come quelle Occitana e Walser. Luoghi ideali per riposare in mezzo al verde, ma anche per le passeggiate a piedi, in bicicletta o a cavallo. Per i più sportivi e avventurosi, o solo per i curiosi, ci sono le discese in canoa, hydrospeed e rafting, per vivere una cascata di emozioni. Mentre i trekking, le arrampicate o l'alpinismo soddisferanno gli appassionati più esigenti. Da scoprire e visitare i Parchi Nazionali e Regionali, i rifugi alpini, le piccole chiese e i musei, tanto amati da artisti e poeti. Telefonando al numero verde avrete tutte le informazioni sugli itinerari organizzati, le visite guidate e sugli altri suggerimenti della Regione Piemonte. A due passi da casa, così facile da raggiungere, c'è una regione ricca di suggestioni e di emozioni: il Piemonte, molto di più che una semplice meta turistica.

Numero Verde 167-329329

REGIONE PIEMONTE
Spirito Europeo

Mitchum: mi preparo a morire

«Bè, qualcosa uno deve pur morire», ha detto Robert Mitchum ad un settimanale, aggiungendo di essere pronto al grande passo. La salute di Mitchum (foto), che ha 79 anni e da tempo soffre di enfisema polmonare, è recentemente peggiorata e un mese fa è dovuto ricorrere ad una bombola ad ossigeno che lo aiuta a respirare. «Robert - ha detto un'amica dell'attore - fuma ancora un pacchetto di sigarette al giorno. E non ha alcuna intenzione di rinunciare alla sua tequila favorita e ai suoi gin Martinis». Gli anni in cui l'interprete della «Morte corre sul fiume» ha abusato di alcol e droga (per un certo periodo è stato anche ricoverato nel centro di recupero per alcolisti di Betty Ford Center e nel 1948 fu arrestato per possesso di marijuana) possono averlo reso certamente debole dal punto di vista fisico: pallido, affaticato e pieno di dolori; ma molto forte nell'animo, proprio come gli eroi da lui portati sullo schermo.

Delon: «Non vado in pensione»

«In autunno torno a recitare in teatro, poi ho intenzione di fare un altro film con il mio amico Jean-Paul Belmondo, una storia di ex avventurieri che rischiano di essere incastrati da un boss rampante, una strizzata d'occhio a "Borsalino". Insomma ho nessuna voglia di andare in pensione». Lo rivela Alain Delon (foto) e dichiara di «essere felice, molto felice» nel suo ruolo di padre di Anouchka (cinque anni e mezzo) e del piccolo Alain-Fabien due anni e quattro mesi. Superato dunque il momento nero che qualche mese fa, in una intervista, lo portò ad accennare ad un possibile suicidio, Delon oggi sprizza ottimismo e si fa fotografare in atteggiamenti teneri con la sua donna Rosalie e i due figli più piccoli. «Ora so quali sono le priorità della vita: i figli e l'amore», dice Alain, da poco anche nonno della piccola Loup, figlia del primogenito Anthony.

LA STAMPA

SPETTACOLI

Torna su Raiuno Corrado Augias, con una trasmissione su delitti e processi dal dopoguerra ad oggi

Tutti fermi la TV indaga

Un altro giallo sul quale la tv vuole è il caso Braibanti

ROMA. «I delitti e i processi che ne seguono tra i più potenti rivelatori del costume di un Paese: è nata da questa convinzione l'idea di raccontare, attraverso alcuni tra i casi più famosi di processi indiziari, l'evoluzione e il mutamento della società italiana dal dopoguerra a oggi». Dopo due anni di assenza dal video Corrado Augias, giornalista, scrittore ed ex-conduttore, nella Raitre diretta da Angelo Guglielmi, di «Telefono giallo» e «Babele», torna in tv (su Raiuno dall'11 ottobre) per raccontare e approfondire la storia di sette notissimi casi giudiziari ricostruiti da altrettanti registi italiani in forma di tv-movie della durata di circa 75 minuti. Le sceneggiature sono state scritte seguendo il criterio della massima fedeltà ai documenti processuali. Titolo della serie: «La parola ai giurati», proprio come il famoso film di Sidney Lumet con Henry Fonda.

Augias torna al giornalismo d'inchiesta?

«Sì, mi auguro proprio che si torni a quella tv che ha meglio raccontato l'Italia e noi stessi. Se alla Rai sta per riprendere piede questa tendenza, mi piacerebbe esserci».

Perché quel tipo di tv è così importante?

«Lo dimostrano i fatti accaduti in Italia negli ultimi anni: abbiamo perso di vista l'identità nazionale e la televisione è sicuramente lo strumento che meglio degli altri può aiutare gli italiani a ritrovarla. Questo elemento è stato, negli ultimi tempi, completamente ignorato: la nostra tv ha perso la capacità di rappresentare gli italiani e la loro storia. E si è caratterizzata per l'assoluta mancanza di visione culturale. Spero che adesso si riesca a recuperare; basta guardare la televisione pubblica francese e il peso grandissimo che in essa viene attribuito alla storia, al racconto della Francia. Mi auguro che il nuovo direttore di Raidue Carlo Freccero, che viene proprio da esperienze francesi, riesca a portare in Italia questa attenzione alla nostra storia».

Come è nata l'idea del programma?

«Era stato Brando Giordani a chiamarmi a Raiuno, e il programma era stato approvato dal vecchio Consiglio d'amministrazione. La mia idea era quella di raccontare il mutamento della società italiana attraverso i grandi processi e gli avvenimenti che li hanno accompagnati. Particolari sui delitti e approfondimenti sul contorno degli eventi servono a questo: a ricostruire il clima di certi anni, a ricordare, per esempio, che su alcuni casi giudiziari il Paese si divise, la stampa prese posizione, pro e contro...».

Con quale criterio sono stati selezionati i vari casi?

«Sono stati scelti soprattutto i casi di cronaca nera, proprio perché meglio si adattavano a questo genere di approfondimento. Il caso Braibanti, quello del filosofo-scrittore accusato di plagio, fa eccezione: non ci sono delitti, ma la vicenda coinvolge altri aspetti importanti».

Come saranno strutturate le serate?

«Andiamo in onda su Raiuno, nella prima serata del venerdì, cioè in quello che è tradizionalmente lo spazio culturale della rete. Quindi terremo conto innanzitutto di questo. Le puntate si apriranno con la presentazione del fatto, poi andranno in onda i film che dureranno circa un'ora e un quarto. Dopo si torna in studio dove, insieme con vari ospiti, verranno ricostruite le circostanze in cui si svolgeva il processo, gli avvenimenti che accompagnarono i delitti».

Questo programma segna anche il ritorno al video, ma un senatore di An ha già protestato qualche giorno fa chiedendo al presidente della Rai Siciliano di bloccare le trasmissioni condotte da lei e da Enrico Montesano, parlamentari europei del pds. Come risponde?

«Mi sembra un gesto veramente poco significativo. Non vorrei soffermarmi troppo su un argomento del genere».

Qui a fianco una scena da «Uno di noi», che andrà in onda su Raiuno. Sotto Corrado Augias che condurrà le «inchieste» su alcuni processi famosi celebrati dal dopoguerra ad oggi

«Voglio raccontare l'Italia e noi stessi attraverso la "nera". Spero che i nuovi direttori portino l'attenzione alla nostra storia»

C'è la possibilità che Augias torni anche a condurre un programma dedicato ai libri, come era «Babele»?

«"Babele", come si sa, fu occasione di lunghe e anche animate discussioni tra me e l'allora direttore di Raitre Angelo Guglielmi. In Italia la tv è il più forte tra gli strumenti educativi e mi sembrava giusto aggiungere alla rappresentazione della realtà, anche degli elementi di riflessione su noi stessi. Insomma, riuscire a fare anche una tv culturale. Ora forse questo si può fare».

Fulvia Caprara

Il futuro è nella fiction

Storie gialle e molti bambini da adottare, accudire, salvare

ROMA. Il caso Graziosi, ricostruito per il piccolo schermo da Sandro De Santis, risale esattamente a cinquant'anni fa e riguarda la storia di un maestro di pianoforte: sua moglie è morta, lui dice che si tratta di suicidio, ma alla fine sarà processato. Nel 1958 le cronache furono occupate per mesi dal mistero Fenaroli, l'uomo accusato di aver fatto uccidere la moglie da un sicario. La regia tv è stata affidata a Giampaolo Tescari. Il 20 gennaio del '64 viene rinvenuto il cadavere di un industriale libanese: scoppia il caso Bebawi, destinato a concludersi con l'assoluzione dei due imputati che, per tutto il processo, non hanno smesso di accusarsi reciprocamente. Valerio Jalongo è il regista della trasposizione tv. A Franco Bernini è toccato il compito di riportare alla luce la vicenda del filosofo-scrittore Braibanti accusato di plagio nel '67; mentre Felice Fariba racconterà la tragedia di Milena Sutter, datata 6 maggio 1971. Lorenzo Bozano, il «biondino della spider rossa», fu accusato, processato e condannato. Antonello Grimaldi ha diretto lo sceneggiato sull'omicidio di Carla Torti, uccisa nel 1964 dal compagno Marino Vulcano imbottito di tranquillanti. Anche il caso di Maria Luigia Redoli, soprannominata la «Circe della Versilia», rivivrà sul piccolo schermo: Massimo Martelli ha ricostruito l'oscura vicenda della donna condannata all'ergastolo per l'omicidio del marito.

Oltre alla serie «La parola ai giurati» Raiuno promette per l'autunno molti altri appuntamenti con la fiction: il 15 e il 17 settembre andrà in onda «Senza cuore», miniserie in due puntate diretta da Mario Caiano e interpretata da Eleonora Brigliadori, Philippe Leroy, Pierre Cosso, Nicola Farron. Anche questo è un giallo, costruito intorno al ritrovamento di un bambino di dieci anni, Pedro, nato in Venezuela dalla relazione tra l'inviato di un giornale italiano e la figlia di un grosso industriale del mondo alimentare. Alla fine di settembre toccherà a «Uno di noi»: dodici episodi dedicati all'vicende avventurose, drammatiche, comiche e sentimentali di un gruppo di bambini in attesa di adozione e di affidamento e degli operatori sociali che ne sono responsabili. La regia è di Fabrizio Costa, fra i protagonisti fissi ci sono Gioele Dix, Lucrezia Lante Della Rovere, Virna Lisi, Glauco Onorato. Molti altri nomi noti «guest-star» nei vari episodi: tra le da Cochi Ponzoni a Eleonora Giorgi, da Lina Sastri a Felice Andreasi, da Andrea Roncato a Sydne Rome. L'obiettivo del serial è «affrontare senza retorica le tematiche riguardanti il mondo dell'infanzia, offrendo al pubblico l'occasione per confrontare le diverse opinioni sull'argomento».

Per il 6 ottobre è previsto il gran ritorno di Enrico Montesano, mattatore di «Pazza famiglia due», la serie dedicata alle bislacche e intricate vicende familiari dell'architetto Leonardo Capasso. **[f. c.]**

Londra, l'attrice si confessa: «Nessun uomo ha saputo rimanermi accanto»

Cher: io, troppo famosa per amare

«Mi sento sola, ma la carriera è meglio d'un marito»

LONDRA. Cher si è comperata un appartamento a Londra per sfuggire alle pressioni della fama; questa è una città che tradizionalmente lascia in pace le star. Oggi appare più chiaro perché. La celebrità, spiega la cantante, le ha rovinato la vita amorosa. «E' quasi impossibile avere una relazione con un uomo se sei famosa. Lui viene costantemente preso in giro e sul suo conto vengono inventate storie non vere».

In un'intervista rilasciata al «Daily Mirror», Cher nota che queste difficoltà nascono dal fatto che gli uomini trovano duro fare i principi consorti. «E' molto più facile per una donna normale uscire con un famoso uomo di spettacolo: le donne non provano queste cose se vengono identificate come la Signora Qualcuno. Ma agli uomini non piace affatto essere notati come il Signor Cher. E quindi si vuole un uomo molto speciale per avere una relazione con me».

Ora che ha ripreso a girare il mondo, si porta dietro la solitudine: «Tutte le sere in un albergo diverso, in una città strana. Se non hai qualcuno con te, ti senti molto sola».

Eppure, se messa alle strette, saprebbe che cosa scegliere: «Tra una perfetta vita amorosa e una perfetta carriera, probabilmente sceglierei la carriera. Di certo, mi piacerebbe avere una relazione perfetta, ma non sarei felice se non potessi esprimermi. Poiché sono una persona naturalmente timida, il mio lavoro mi dà l'opportunità di essere estroversa».

A Cher non piacciono le avventure casuali, che definisce «un modo di vivere estremamente vuoto». E' fatta la convinzione che una donna viva il sesso diversamente da un uomo. «La mia esperienza mi dice che se una donna fa sesso con un uomo, è perché ha la sensazione che possa venirne fuori qualcosa. Un uomo invece può separare tutto ciò e fare semplicemente sesso. Quindi, mentre la donna è già lì che va a comperare i mobili, lui le dice: "Adesso me ne vado a giocare a pallone, e se non ci vedessimo più, sappi che mi è piaciuto"».

L'ex moglie di Sonny e Greg Allman ha acquisito un certo disincanto anche a proposito di matrimonio. «Ho due figli e non provo il vero bisogno di sposarmi».

Ammonisce gli uomini che si facessero delle ideuzze su di lei: «E' quasi impossibile far colpo su di me. Odio gli uomini che si fanno troppo avanti». E all'adorante giornalista Matthew Wright, ormai verde di gelosia, snocciola con umorismo due nomi di colleghi che le piacciono: Hoskins è un grosso orsacchiotto, sono presa questa pazza cotta per lui dopo "Mona Lisa". Daniel Day-Lewis è incredibilmente bello, ma è un po' troppo nervoso per me».

Cher dice: «La celebrità mi ha rovinato la vita amorosa»

«Tempo fa ho preso una grossa cotta per Bob Hoskins»

Maria Chiara Bonazzi

Provocazioni d'autore: il cantautore ritratto senza abiti mentre suona il piano

Lucio Dalla nudo in copertina

Nel nuovo disco «Canzoni» che uscirà in settembre

BOLOGNA. Il nudo maschile va di moda anche Lucio Dalla si adegua. Ma il cantautore non è l'ennesima vittima di abili paparazzi che in località esclusive, ogni estate, vanno alla ricerca di «vip» da immortalare senza veli mentre, in vacanza, prendono il sole in costume adamitico. Nel caso del cantautore emiliano c'è stata infatti completa disponibilità. Ha deciso di sottoporsi ad un «nudo d'autore» facendosi fotografare da Roberto Serra mentre, al pianoforte, suona senza alcun indumento addosso, nella sua casa di Bologna.

Dalla comparirà dunque tutto nudo nella foto centrale inclusa nella copertina del suo nuovo cd dal titolo «Canzoni», che sarà posto in vendita a partire dal 5 settembre.

Che cosa abbia indotto l'affermato cantautore a questa «trasgressione» non è dato sapere. Le immagini di modelli nudi sono ormai spesso al servizio della pubblicità. Lucio Dalla non è di certo un «bronzo di Riace» per cui bisogna arguire che la novità va in aiuto della musica.

Il cd conterrà anche un omaggio al campione automobilistico Ayrton Senna morto nel 1994 nell'autodromo di Imola. La composizione, che sarà appunto intitolata «Ayrton», nei giorni scorsi è stata presentata dallo stesso Dalla ai familiari di Senna in Brasile.

Tra le altre novità contenute nel disco e anticipate nei giorni scorsi, un brano cantato a due voci con un frate, inciso in chiesa e intitolato «Vieni agnello di Dio» - e riprendere un filone inaugurato due anni fa con i «Salmi» -, e una nuova versione di «Disperato erotico stomp», mitico pezzo dedicato alla masturbazione. **[a. n.]**

Lucio è stato immortalato nudo dal fotografo Roberto Serra

Il regista che incoronò la Bosè gira una pellicola sul concorso

Risi resuscita un sogno Miss Italia sarà un film

Per Lucia Bosé (qui a fianco) la finale di Miss Italia fu trampolino per la celebrità In alto a destra il regista Dino Risi: nei prossimi giorni sarà alle selezioni per trovare spunti per un film che vuole girare

ROMA. Miss Italia torna al cinema. Dino Risi realizzerà infatti un film sul concorso nazionale di bellezza, riallacciando il legame originario tra grande schermo e miss stretto alla fine degli Anni 40 (basti citare i nomi storici di Gina Lollobrigida, Sofia Loren, Silvana Pampanini, Eleonora Rossi Drago, Gianna Maria Canale che, perfette sconosciute, proprio dal podio del concorso di bellezza spiccarono il salto verso il cinema e la popolarità). Un legame che da tempo si era interrotto: a parte qualche caso sporadico (Federica Moro fu chiamata da Celentano), il sogno del cinema era faceva più parte del bagaglio di aspirazioni con il quale una ragazza si accostava al celebre concorso. ...ai, alle vincitrici, toccavano in sorte beni più effimeri, l'interessamento di tv e rotocalchi, un flirt con Pomba o con qualche calciatore.

Per le altre, il tutto si riduceva a una passerella televisiva fine a se stesso.

Eppure, quello di realizzare un film su Miss Italia è un progetto al quale il patron Enzo Mirigliani pensa da anni e che ora entra in dirittura di arrivo.

Dal 24 al 27 agosto Risi sarà presente alle prefinali nazionali del concorso che si svolgeranno a Riolo Terme (Ravenna), dove saranno in gara 180 ragazze scelte attraverso un migliaio di selezioni svoltesi nelle varie regioni d'Italia, tutte tra il 17 e i 25 anni comprese donne sposate e mamme.

Proprio questo scenario costituirà il punto di partenza del film e il primo sopralluogo di Risi.

«Ogni anno di questi tempi - ha detto il regista - sono alle prese con l'affettuosa sollecitazione di Mirigliani che sogna di veder trasformato in un film il suo concorso, un mondo al quale guardano migliaia di ragazze. Ora sembra arrivato il momento buono per concretizzare questo suo sogno. Per prima cosa devo conoscere l'ambiente, vivere il clima della grande selezione, come la chiamo io, vedere da vicino Miss Italia e il suo contesto, poi passeremo al soggetto del film». Miss Italia è un mondo che comunque Risi conosce bene perché nel 1947 fece parte della giuria che elesse reginetta Lucia Bosè.

Il regista, che ha diretto molti divi, ma anche molti giovani sconosciuti, poi arrivati al successo, deciderà le ragazze di miss Italia ...ranno le stesse protagoniste del suo film. Una specie di provino dal vivo, che renderà più emozionante la selezione.

«E' proprio quello che devo verificare. Può darsi - ha aggiunto Risi - che alcune miss possano affiancare le attrici. Vedremo, siamo agli inizi».

Il film racconterà la storia di cinque ragazze di diversa estrazione sociale che partecipano a miss Italia; ...provengono da varie parti d'Italia e, nell'intento del regista, rappresentano il Paese. Due delle cinque arriveranno in finale e avremo modo di conoscerle bene: una determinata, ambiziosa; l'altra dolce e incapace di farsi valere. Ma, oltre alle cinque protagoniste, n'è una sesta ed è la ragazza che vince, appena intravista tra le 180 candidate della grande selezione.

«Sarà lei a vincere - dice Risi -, quella che non ci aspettavamo, come spesso accade nella vita, ...in una grande lotteria».

Non è questo il primo film sul concorso. Nel 1949 il regista Duilio Coletti girò «Miss Italia», con Gina Lollobrigida, Mino Doro, Richard Ney, Carlo Campanini, Doris Dowling e Mirella Uberti, una delle miss di quell'anno che venne subito scritturata.

[s. n.]

«Andrò alle selezioni per verificare se alcune ragazze potranno affiancare le attrici vere»

Dal 5 settembre la tournée: arte o business?

La sfida dei tre soprani Siamo meglio dei tenori

PESARO. Tre soprani sfidano i tre tenori più famosi del mondo, Luciano Pavarotti, Placido Domingo e José Carreras, che hanno dato vita a una delle imprese musicali più redditizie della storia. Sono stati anche molto criticati, i puristi della musica non possono accettare che le melodie vengono divulgate fino alla volgarizzazione. La copertina dello «Spiegel», il settimanale tedesco, li aveva rappresentati in caricatura vestiti da salumai. Ma i tre protagonisti ...ne infischiano delle critiche: sia perché al pubblico piacciono molto, in tutto il mondo, dall'America al Giappone, e ciò si traduce in successo economico; ...perché pensano non sia comunque un male che si accostino alla musica persone che, senza il loro tramite, non avrebbero mai ascoltato ...d'opera. Il manager di tutta la faccenda è ungherese, si chiama Tibor Rudas, e adesso ha lanciato la versione femminile del terzetto, i tre soprani. Soltanto che queste tre cantanti sono più giovani, sono tutte americane, e sono, almeno in Italia, illustri sconosciute. Si chiamano Kathleen Cassello, Kallen Esperian e Cynthia Lawrence. Le esibizioni cominceranno il 5 settembre a Los Angeles, e Rudas non ha alcun problema: «Sono sicuro che andrà tutto bene, il belcanto è sempre caratterizzato dalle prime donne. Pavarotti, Carreras e Domingo hanno invertito il trend, ed io rimetto le cose a posto».

Anche questa volta, ci sono in ballo interessi economici elevati: dopo l'esordio di Los Angeles il 5 settembre, ...presenza a Londra a fine ottobre davanti al Principe Carlo e in beneficenza per la Croce Rossa, poi il disco entro Natale di quest'anno, il video venduto alle televisioni di tutto il mondo, quindi altri sei concerti estivi in Europa, con apertura a Pesaro, prima di una lunga tournée, nel '98, in America Centrale. Un programma fittissimo, al quale le tre protagoniste si stanno preparando insieme al maestro Armiliato. Per i «Tre Soprani» è una sfida: alla diffidenza che accompagna eventi simili e anche ai rivali uomini, che continuano a registrare incassi da favola. «Sono sicura che il pubblico si divertirà con noi», ha detto ...sicurezza Kathleen Cassello, durante una pausa delle prove che il trio sta tenendo in questi giorni a Pesaro. Poi, dopo ...cucchiaio di brodo caldo (Rudas tiene a dieta le ...reginette), ha aggiunto: «Sarà un'altra cosa rispetto al ...certo dei Tre Tenori. ...faremo la stessa musica, abbiamo ...programma decisamente più vario e, molto spesso, canteremo insieme». Una stoccata ai colleghi è arrivata dalla Lawrence: «Nessuno spartito sul palcoscenico perché stiamo imparando le parti a memoria». Il programma definito in questi giorni raccoglierà medley di opera e operette, i classici di Broadway, canzoni popolari, arie. «Sono convinta che riusciremo anche a scandalizzare. Per il Superbowl, ad esempio, - ha svelato la Esperian - eseguiremo un arrangiamento molto particolare dell'inno americano».

Rudas ha giurato che metterle insieme è stato facile. ...siamo soprani-dive» ha tenuto a sottolineare la Cassello. Il compositore Peter Metz, per tre volte vincitore del Grammy, e l'arrangiatore Giancarlo Chiaramello, stanno preparando le orchestrazioni. Lo spettacolo durerà circa due ore e mezzo. Nel programma dei «Tre Soprani» non mancherà «Granada», cantata in spagnolo, con tanto di accenni coreografici. L'esordio è previsto in un anfiteatro all'aperto, costruito appositamente nella Century Plaza Towers di Los Angeles. La curiosità di vedere sul palcoscenico le tre prime donne è notevole. Rappresentano, sulla carta, un ...mix: sono voci con gradazioni diverse dei colori. Ma pur avendo alle spalle un buon curriculum, la Cassello è stabilmente impegnata nei teatri di Europa e d'America (debuttò alla Scala nel 1994 come Gilda nel «Rigoletto» diretto da Muti), la Esperian vinse un «Pavarotti International» e l'anno scorso affiancò il tenore modenese al concerto presso la Royal Albert Hall, dove la Lawrence sarà a settembre Musetta nella «Bohème». I Tre Soprani non hanno mai inciso un disco. Per le loro performance si sono mossi anche alcuni noti stilisti, fra i quali Valentino, ma i vestiti di scena potrebbero arrivare direttamente da Hollywood. [s. n.]

Il grande paroliere

Mogol: compie 60 ...ni il re ...ttore

ROMA. Giulio Rapetti, cioè Mogol, sabato 17 compirà ...anni. Figlio di un editore musicale, Mogol ha segnato con i suoi testi la storia della musica italiana, regalando successi a tutti i grandi interpreti nostrani (anche se si ricorda sempre soprattutto la sua collaborazione ...Battisti). Impossibile elencare tutte le sue canzoni, da «Al di là» del '61, cantata da Luciano Tajoli e vincitrice del Festival di Sanremo; a «Una lacrima sul viso» del '64 interpretata da Bobby Solo; da «29 settembre» dell'Equipe ...scritta in collaborazione ...Battisti fino ai grandi successi degli Anni Sessanta. Negli ultimi tempi Mogol ha aperto a Toscolano ...scuola per parolieri.

STASERA ...STATI

Una «Vedova allegra» alle terme di Chianciano «Conversazioni» di Caruso a Marina di Pietrasanta

...

OPERA - A **Pesaro** prosegue il «Rossini Opera Festival». Al Teatro Sperimentale, ore 18, lo zibaldone rossiniano «All'idea di quel metallo», messa in scena e condizione di Phillip Gossett, regia di Fabio Sparvoli. Auditorium Pedrotti, ore 21, «L'occasione fa il ladro», con Eva Mei, Luca Sartori, Lorenzo Regazzo. Orchestra della Toscana diretta da Maurizio Barbacini, regia di Jean-Pierre Ponnelle. **Verona**, Arena, ore 21, «Aida» di Verdi, con Deborah Voigt, Florence Quivar, Lando Bartolini. Regia di Gianfranco De Bosio ripresa da Susy Attendoli, sul podio Daniel Oren. **Batignano** (Grosseto), Chiostro, 21,30, «Vita di poeta» e «Amore e vita di donna» di Schumann e «Un uomo invisibile» di Oliver, lieder interpretati da Jacqueline Varsey e Ingrid Raymond. Regia di Nigel Lowery, dirige Richard Hetherington. **Chianciano Terme**, Teatro Comunale, 21,30, la Compagnia Italiana di Operette in «La vedova allegra».

MUSICA - Il trio Esperança e Harpsichord Chaurasia a **Carmignano** di Villa di Artimino, 21,30. Roma, Orchestra S. Maria della Pace, ore 21, il pianista Stefano Sanfilippo in opere di Schumann e Bach. **Tagliacozzo** (L'Aquila), Chiostro S. Francesco, ore ..., il Nuovo Trio di Roma in brani di Haydn, Brahms. Concerto di Beppe Barra a **S. Martino Valle Caudina** (Avellino), spazio scenico, ore 21. **Camerino** (Macerata), largo del Teatro, 21,15, il pianista Michele Campanella in sonate di Schumann e Brahms. Bracciano, Castello Odescalchi, 21,30, ouverture di Boothoven eseguite dall'Orchestra Filarmonica di Stato di Romania. Direttore Francesco La Vecchia. Torino, cortile Museo Regionale Scienze Regionali, ore 21, musica occitana con i Segnal. Orta, giardini Palazzo Comunale, 21,15, il duo Fienghi-Massaccesi in musiche di Ibert, Sor, Turina.

TEATRO - Prima italiana a **Terracina** (Latina), area Tempio di Giove Anxur, ore 21, di «Dieci decimi» di Alessandro Rossi, con Giampiero Ingrassia, Pietro De Silva, Alessandra Costanzo, regia di Duccio Camerini. Replica domani. **Predazzo**, Forte Dossaccio, 21,30, «Terra dove non annotta», spettacolo di Marco Baliani sulle memorie della guerra ...i forti (replica domani). **Marina di Pietrasanta** (Lucca), La Versiliana, 21,30, Pino Caruso in «Conversazioni di un uomo ...mune», regia di Franca Valeri. Napoli, Spalti Maschio Angioino, 21,30, «Videolandia» di Corrado Taranto, con Davide Ferri e Gianni Ferreri.

DANZA - **Castiglioncello**, Castello Pasquini, 21,45, «La denière danse?», coreografia di Micha van Hoecke. **Gardone Riviera** (Brescia), chiusura del cartellone del Vittoriale. Alle 21,30 «Don Chisciotte» con Raffaele Paganini e Stefania Di Cosmo, coreografia di Salvatore Capozzi. Allestimento della Compagnia Nazionale Italiana Danza Classica. **Fiesole** (Firenze), Teatro Romano, ore 21, «Otello», con il Balletto di Toscana, coreografia di Fabrizio Monteverde.

JAZZ & POP - A **Berchidda** (Sassari) il progetto originale «La pierre sonore» di Pierre Favre e Trilok Gurtu & Nguyen Le, per «Time in Jazz». Cotto's Club Orchestra a **Campobello di Mazara** (Trapani). Rock a **Fiuggi**. Little Tony a **Saint Vincent**. Ligabue a **Scanzano Jonico** (Matera). Luca Barbarossa a **Subiaco**. Dhamm a **Coresa Serra** (Rieti). Roberto Vecchioni a **Lugnano in Teverina** (Teramo).

MUSICA - Auditorium Pedrotti di **Pesaro**, ore 21, recital del pianista Maurizio Pollini con arie di Schumann e Chopin. **Magnano** (Biella), Chiesa Parrocchiale, ore 21, l'organista Lorenzo Ghielmi in opere di De Macque, Trabaci, Merula. **Angera** (Varese), Chiesa S. Alessandro, 21,15, Bin Huang al violino e Giovanni Casella al pianoforte in pagine di Beethoven, Paganini e Wieniawski. **Altomonte** (Cosenza), Anfiteatro, 21,30, concerto di Beppe Barra. **Someraro di Stresa** (Novara), Chiesa S. Bernardo d'Aosta, 20,45, il Trio Albatros Ensemble in musiche di Cui, Briccialdi, De Sarasate. **Cecina** (Livorno), piazza Duomo, 21,30, il pianista Valerio Premuroso in musiche di autori romantici. **Roma**, Teatro di Marcello, ore 21, il pianista Wolfgang Doplicher in arie di Schumann, Debussy. Pennabilli (Pesaro), piazza S. Agostino, 21,30, l'Orchestra Pro Arte esecuzioni di Marcello, Boccherini. Camerino, 21,15, concerto dell'Orchestra da camera della Radio Televisione di San Pietroburgo. Anguillara Sabazia, Giardini del Torrione, 21,30, il duo Caputo-Pompilio in suite di Absil, Sor.

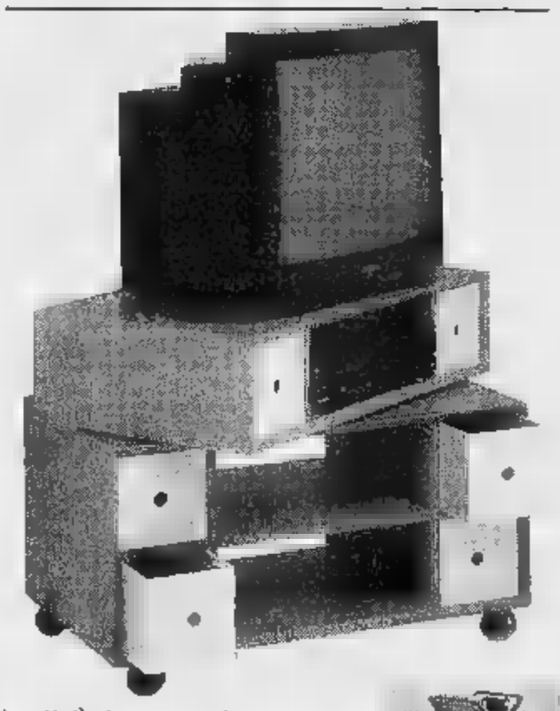
OPERA - Arena di **Verona**, ore 21, Leo Nucci tra i protagonisti di «Nabucco» di Verdi insieme a Nunzio Todisco, Carlo Colombara e Paola Romanò. Dirige l'Orchestra Maurizio Arena, regia di Gianfranco De Bosio ripresa Susy Attendoli. Atti de «La Bohème» di Puccini a **Uzzano Castello** (Pistoia), piazza Umberto I, 21,15, con i soprani Maria Pia Jonata e Mina Yamazaki. Tenore Giorgio Casciarri, baritono Michele Porcelli, al pianoforte Massimo Morelli. **Caltagirone** (Catania), giardino pubblico, ... 21, il Teatro dell'Opera di Odessa in «Traviata» di Verdi. Serravalle Pistoiese, Chiesa S. Stefano, 21,15, l'organista Roberto Menichetti un repertorio dal XVI al XVII secolo.

TEATRO - A **Tagliacozzo**, Chiostro S. Francesco, 21,15, la Compagnia del Teatro Stabile Abruzzese «Atto dell'eremita Celestino». Civitanova Marche, Arena Barcaccia, 21,30, Alessandro Bergonzoni in «La cucina nel frattempo».

...& POP - A **Berchidda** (Sassari), il progetto «Marimbe» con David Friedman e «Jantol» con il ...Farafina per «Time in Jazz». Dirotta su Cuba a **Fasano** (Brindisi). Umberto Tozzi a **Trinitapoli** (Foggia). Raoul Casadei a **Saint Vincent**. Randy Crawford a **Campobello di Mazara** (Trapani). Antonello Venditti a Sanremo. Mario Venuti a **Messina**. Luca Barbarossa a **Collelongo** (L'Aquila). Ron a **Sammartino Valle Caudina** (Avellino). Al Darawish a **Marina di Ragusa**. Kaballà a **Zafferana** (Catania).

IL TEMPO PASSA FOPPAPEDRETTI RESTA

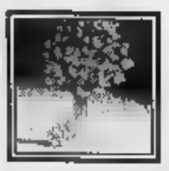
CENTURY



• Century: grande piano girevole
sei cassetti di grande capienza
• tre ampi ripiani
ruote piroettanti

• Magazine: portariviste in legno
• chiuso, rimane in piedi
• sovrapponibile
• colori: naturale, noce, nero, blu, verde, rosa antico

Century carrello portativò con ben sei cassetti e tre piani per il videoregistratore, le cassette o quello che preferite. È anche facile da spostare grazie alle ruote piroettanti. In più il piano superiore è girevole. È dotato di presa multipla sul retro, per evitare il solito groviglio di fili. Disponibile con la struttura color noce e i cassetti in naturale. Ma se alla tivù non c'è nulla che c'interessi, possiamo sfogliare un giornale; basta prenderlo da **Magazine**, il portariviste pieghevole e sovrapponibile.



MAGAZINE

Designer Bruno Pollero

FOPPAPEDRETTI® l'albero delle idee

TIVU' E TIVU'

Chicche d'estate per pochi intimi e il video-riciclaggio dichiarato

Ci sono dei filmetti, in questi giorni di vacanza televisiva, veramente deliziosi. Soprattutto quelli del mattino, o del primo pomeriggio. La sera tornano a comparire le solite scontate, viste mille volte. Chissà perché non invertono la programmazione, lo chiede sempre anche il Tipografo Trino, deluso, tanti, da questa ennesima stagione vuota. Scriveva l'altro giorno una signora, settantenne, che si trova a passare la stagione in un piccolo paese a mezza montagna, di quelli penalizzati dall'assenza, o dal cattivo funzionamento, dei ripetitori. «Si prende male tutto, anche la Rai, quasi niente la terza rete, e ciò che si vede è disarmante. Ci viene a mancare quel poco di compagnia che ci dalla televisione. Cosa devo fare, devo mettere la parabola sul tetto? Mi sembra esagerato». Soltanto in orari meno battuti si scovano cose che inteneriscono. L'altro giorno, per esempio, «Cerco marito», un vecchio film Anni Sessanta, raccontava quattro amiche, capitanate da Sandra Mondaini, che fanno le un grande magazzino, e sono alla caccia del buon partito da ingalmare. Non è che stando dietro al banco trovino granché, non siamo mica in una favola di Frank Capra. Allora pensano di investire tutti i loro risparmi in una vacanza in Versilia, dove le inseguono i loro spasimanti poveri e neanche tanto belli, Carlo Delle Piane, Raimondo Vianello, Raffaele Pisu. Poi ci sono Bice Valori, Pietro De Vico, Mario Carotenuto nel ruolo del «cumenda», Walter Chiari ruolo stesso. Alla fine tutte lo trovano, 'sto marito, magari proprio il principe azzurro. E ieri mattina, invece, la favola andava sotto il titolo di «Quant'è bella giovinezza», lavoro americano di fine Anni Ottanta. Filmetto, anche quello, che carino, proprio adatto all'agosto. Raiuno poteva darlo di sera senza vergognarsi. Un uomo che sta per compiere 40 anni si trova sull'autobus vicino ad un signore anziano, capelli bianchi, aria buona e pungente. Gli confida la sua insoddisfazione, gli dice «ah, potessi indietro». Detto fatto, torna 17 anni, ritrova la ragazza, ormai donna, che ha mai dimenticato. Era quella giusta, ma suo tempo non l'aveva capito. Adesso è pronto, e quando avrà imparato ben bene la lezione, tornerà ai suoi 40 anni. Non è bello? Qualche illusione, qualche lacrima: però la tv non dovrebbe usare soltanto il cinema per arrivare alla meta.

Giusto il tempo che l'ascensore di casa Nicoletti (casa vera, ascensore vero, Nicoletti vero) faccia piani, e si imbandisce per la mensa estiva una via nuova alla replica: il riciclaggio. Infatti il sottotitolo del programma da Angelo Fogorilli per Raidue è «Raccolta differenziata». Con il commento del critico tv della radio, si ripropongono spezzoni programma già andato in onda: ma visti da un'angolazione eccentrica. In questi giorni si parla di tv e di bambini: fa bene, fa male, è colpa per tutto quello che accade ai più piccoli? Certo che no, è rassicurante dirselo e far finta di crederlo. Lo credono molti insegnanti che, interrogati, identificano il video con il mostro da combattere. Questa sì che è una posizione pericolosa. Anche d'estate, nel riciclaggio.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Così Montesano incontra il Papa

QUA LA
1980, 20,40 su Canale 5; dur. 130'

Pasquale Festa Campanile è il regista di questo film diviso in due episodi, con Enrico Montesano e Adriano Celentano. «Sto così col Papa» (Montesano), un vetturino romano riesce per l'appunto a conoscere il Santo Padre. «Il prete ballerino» (Celentano), un sacerdote si dimostra più bravo a ballare che a predicare.

BREVI AMORI A PALMA DE MAJORCA
1959, alle 14,05 su Raiuno; dur. 98'

Regista Giorgio Bianchi. Una storia fine Anni Cinquanta di italiani in vacanza sull'isola spagnola. Alberto Sordi e Gino Cervi cercano moglie, insieme con altri loro amici. Qualcuno la trova, qualcuno si fa incastrare.

I PER FUGGIRE
1975, alle 20,40 Rete 4; dur. 98'

Regista Tom Gries. Charles Bronson e Robert Duvall sono i protagonisti di questo film d'avventura, condito di alcuni tocchi di comicità. Bronson è un pilota ingaggiato per far evadere da una prigione na Duvall, importante uomo d'affari.

IL TESORO DELLA SIERRA MADRE
1948, alle 0,50 su Raitre; dur. 126'

Regista John Huston. Versione originale sottotitoli per questo western che consentirà finalmente di ritrovare la vera del protagonista, Humphrey Bogart.

LE FATICHE DI ERCOLE
1958, alle 20,30 su Raitre; dur. 102'

Regista Pietro Francisci. C'era volta il cinema italiano dei forzuti. Eccone un esempio con Steve Reeves intento a salvare il trono di Giasone e sedotto da Sylva Koscina e Gianna Maria Canale.

1984, 15 su Italia 1; dur.

Regista Lucio Fulci. Franco Franchi e Ciccio Ingrassia vengono scambiati per agenti segreti. Si devono districare, poveri loro, tra spie cinesi e americane. Una parodia dei film di James Bond.

IL SIGNORE RESTA A PRANZO
1941, alle 20,30 su Tmc; dur. 112'

Regista William Keighley. Costretto da una caduta a fermarsi in una cittadina di provincia, scrittore rende impossibile la vita alla famiglia che lo ospita, tenta mandare monte i progetti matrimoniali della sua segretaria (Bette Davis). film il gusto del paradosso e dell'assurdo regnano sovrani.

IL TUO VECCHIO TV VALE FINO A £. 500.000
Watt Radio
A BEINASCO in via VIII
Tel. 011/397.27.47 - 347.25.8
Torino, 189 - tel. 011/20.28.15

ANTENNA

Dieci miss e il patron Enzo Miriglioni ospiti di Carlo Conti (*Su le mani*, Raiuno, 20,45), Riccardo Fogli e i Ragazzi italiani a *Fan piazza*, programma dedicato ai giovani presentato da Andrea Forte, Gippy Soprani e Dario Vargassola (Raidue, ore 22,30). Jesse assolda un killer per uccidere il fratello (*Melrose Place*, Italia 1, ore 20,30), Paula Rose conduce lo quarta serata del *Grammy '96 «Canzone d'autore»* (Raiuno, 0,30).

Luciano Rispoli offre agli ospiti di *Tappeto volante* spumante e pasticcini «veri e buoni, una nota che ci serve per distinguerci dagli altri salotti e creare l'atmosfera giusta».

«Zio Luciano», che ha scelto come partner per la prossima edizione l'ex miss Italia Roberta Capua (bruna, 27 anni, napoletana, 1,80 di altezza), giura che chiuderà la trasmissione solo il giorno dopo che Maurizio Costanzo chiuderà il suo show.

Ottavia Piccolo (la vedremo in autunno nel *Palcoscenico* in onda Raidue) considera la tv un «mezzo fondamentale per ampliare i nostri orizzonti» e «s'incazza» quando vede un conduttore dire stupidaggini. Non guarda mai i film, ma i tiggì, *Quark*, *Format* e non le piace la tv che prende in giro la tv.

In televisione le è stato proposto solo di fare quiz per l'amiglie ma lei ha sempre rifiutato.

MARE
Puccio Corona (*Lineablu*, Raiuno, 20% circa di share) è il mare: è nato a Catania e fin da piccolo frequentava Aci Trezza, i Faraglioni e l'Isola dei Ciclopi; ha sempre praticato il nuoto come sport; ha giocato a pallanuoto; passa le vacanze a Scan-, un paese della Maremma rivolto al promontorio dell'Argentario e la mattina scende con il gommone a Talamone; il suo piatto preferito sono gli spaghetti al nero di seppia, molto peperoncino.

MORODER
Giorgio Moroder, lo scopritore di Donna Summer negli Anni 70, è contento di essere stato chiamato al vertice artistico del Festival di Sanremo perché questo gli permetterà di passare Natale in Italia.

Il compositore non ha mai visto un'intera serata del festival ed è deciso a incoraggiare la sperimentazione e ad aprire di più giovani.

Lorella Cuccarini (31 anni compiuti il 10 agosto) sull'argomento soldi non si considera «tirata» ma assennata, spende solo per ciò che serve e detesta gli sprechi.

Nata in una famiglia non ricca, da piccola aveva l'angoscia della casa: viveva in affitto e in pochi anni ha traslocato diverse volte. Appena ha cominciato a guadagnare ha acquistato una casa per sé e una per la madre.

In famiglia non è lei che si occupa della gestione economica. si dimentica perfino di pagare le bollette.

Giorgio Dell'Arti
Foto: Piccolo; Cuccarini

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 6,30 (4066660); 7 (2757), 7,30 (5844); 8 (6573); 8,30 (8776); 9 (8405); 9,30 (3264844); 12,30 (47315); 13,30 (83844); 18 (87776); 20 (738); 23,15 (4972-02); 24 (0)
Uno mattina estate, attualità (9682738)
10,45 Santa Messa dal Santuario del Sacro Monte - Varese (94-30486)
11,50 Recita dell'Angelus Sua Santità Giovanni Paolo II (95-858757)
12,25 tempo (3300134)
12,30 La signora in giallo, telefilm con Angela Lansbury. *Lezioni di criminologia* (3029450)
13,55 Tg1 - Economia (1561680)
14,05 B de Majorca, film comico di Giorgio Bianchi (Italia, '59), con Alberto Sordi, Dorian Gray, Belinda Lee, Gino Cervi (1553592)
15,55 Sollatico, varietà Elisabetta Ferracini, Mauro Sarti. Regia di Lella Ariesi (7008399)
16 — Spiderman - L'Uomo Ragno e i amici, cartoni. *E' una stalla di fuoco* (35485)
16,20 Le avventure di Tin Tin, cartoni. *Il passo dell'oro nero*, 1ª parte (3672689)
16,40 La famiglia Addams, cartoni. *Morticia e la mostra dei mostri* (8084931)
17 — Biker Mice Marte, cartoni. *L'interrogatorio* (7883)
17,30 Le simpatiche canaglie, telefilm. *Viva i campeggi* (8450)
piovra 2, film tv drammatico di Damiano Damiani (Italia '84). Con Michele Placido, Barbara De Rossi. 5ª puntata (6632950)
19,50 tempo fa (3867644)
20,00 Tg1 - Sport (85202)
20,40 le mani, varietà. Regia di Giancarlo Nicotra. 8ª puntata (937405)
23,05 Hotel Babylon, varietà con Benedetta Mazzini (3817644)
24 — Agenda - Zodiaco - Che tempo fa (5603)
Spazio d'azzurro - Gr 1996, musicale (9732041)
1,35 Sottovoce (5081177)
1,45 Canzonissima (4639974)
3,15 Bernstein (1484448)
Mi ritorni in mente-Replay (5911516)
4,20 Calcio. Corsa allo scudetto. «Anno 1986-1987»
— **Verona-Napoli** (12/4/87)
— **Napoli-Milan** (26/4/87) (2507-516)

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (7759466); 13 (12-21); 16 (47221); 17,15 (943202); 18,25 (7614660); 19,45 (7677-114); 20,30 (54573); 23,30 (58-573)
7 — Paradise Beach, telefilm (1790-825)
7,45 Quante storie!
— **Nel regno della** documenti
— **Berenstein Bears**, cartoni
— **L'albero azzurro**, varietà
— **Blossom**, telefilm
— **Popeye**, cartoni (9118844)
10 — Un gli orsi, telefilm (107318)
11,35 Medicina Trentatré (5885047)
12 — Le grande vallata, telefilm (15-
13,30 Tv zoo: raccolta differenziata, attualità (72979)
13,45 «Quante storie» flash, varietà (8752365)
13,55 Temp'estivo, varietà (9066450)
14,05 Ecologia domestica, attualità (8901937)
14,15 Quando ama, soap opera (502009)
14,45 bara, soap opera (8098660)
16,05 in bicicletta, film commedia Carlo Campogalliani (Italia, 51). Con Silvana Pampanini, Delia Scala (5277-863)
17,55 In viaggio con «Sereno variabile», attualità con Osvaldo Bevilacqua (196195)
18,10 Tga sportsera (574950)
Un caso per due, telefilm: *Sortilegio in contanti* (7862301)
19,35 Tga - Lo sport (6769496)
19,50 Go-Cart, varietà con Maria Monsé (5840689)
20,50 Morte a tempo di rock, film giallo con Raymond Burr, bara Hale, William R. Moses (788844)
22,30 Fori-Piazza, attualità (41467)
0,10 Tenera è la notte, attualità (38-19239)
1 — Il conflitto, film drammatico di Jack (Usa, '73). Con Trevor Howard, Martin Sheen, Raf Vallone, Cyril Cusack (4866177)
2,20 Il conte di Montecristo, varietà di A. Falqui e G. Secardote (3366535)
3,25 Séparé, musicale (8095516)
3,45 Diplomi i a distan- documenti (52935332)
5,45 Genesis, musicale (23908871)

RAITRE

Telegiornale: 6 (61370); 12 (44778); 14 (8963); 19 (4498); 22,30 (67-950); 0,30 (3812546)
8,30 Schegge, varietà (8878860)
9,20 Il lupo, film dram- di Edward L. Bands, con Steve Cochran (2031825)
10,30 Maestro in casa - La macchina cinema - Viaggio in Italia - Una tecnica per ogni arte - Filosofia - Italia in bicicletta - Viaggio in Italia - /Monte (195573)
12,05 Concerto Ferragosto (11-66912)
13 — Livingstone, documenti (65-589)
13,25 Filosofia e attualità (5719405)
14,30 Prima della prima, musicale dal Teatro Comunale Firenze (5699080)
15,05 da strega, telefilm (7205-573)
15,30 Il colpo del secolo, film com- (Usa, '83) di William Friedkin, con Chevy Chase (50879)
17 — Mister Magoo, cartoni (88467)
17,15 Spazio 1999, telefilm (7155931)
18 — Star Trek - Deep Space 9, telefilm, *La rivolta: il prigioniero* (86-554)
20 — PopperBlob, varietà (134)
20,30 Le feticbe Ercole, film ventura Steve Reeves, Sylva Koscina, Fabrizio Mioni (25554)
22,55 La vittima, Petri Mastroianni e Ursula Andress (740202)
0,40 Appuntamento cinema (33-517581)
0,45 Fuori orario. Cose mai viste (33605790)
0,50 Il tesoro della Sierra Madre, avventura in lingua originale (Usa, '48), con Humphrey Bogart (49049871)
2,55 percorsi memoria. Landru, film biografico (Francia, '63), con Michèle Morgan (18234428)
4,30 L'Italia regioni, documenti (3387428)
5 — dal vivo, Amedeo Minghi-Luca Carboni (618577-19)

CANALE 5

Tg5: 8 (89874487); (43979); 20 (18026); 23,05 (4390825); 0,20 (4546448)
8, Arca di Noè - Itinerari (8987-486)
9,20 Com'è dura l'avventura, film commedia (Italia, '67), con Paolo Villaggio, Lino Banfi, Gastone Moschin (39188806)
11,30 sotto un tetto, telefilm. *Musica maestro*, Jo Maria Payton France, Reginald Val Johnson (2486)
12 — Nonno Felice, telefilm. *Sotto il vestito niente*. Con Gino Bramieri, Franco Oppini (3115)
12,30 Casa Vianello, telefilm con Raimondo Vianello, Sandra Mondaini. *La del dell'uovo* (5883)
13,25 Papi quotidiani, varietà, Enrico Papi (8104467)
13,40 . opera. Con Ronn Moss, Katherine Kelly Lang, John McCook, Susan Flannery, Dylan Neal (433405)
14,10 Ferragosto O.K., film tv com- (Italia, '86), di Sergio Martino, Mauro di Francesco, Sabrina Salerno, Gegia, Patrizia Pellegrino, Gioia Scola. 1ª puntata (5130414)
16 — C'era una Pollon, cartoni. *Il filo di Arianna* (12383)
16,25 Le prove su strada di «Bim Bum Bam» (1484592)
16,30 Un fiocco per sognare, un fiocco per cambiare, cartoni *Dichiarazione d'amore* (9592)
17 — Siamo quelli di Beverly , *Goal per tre* (89509)
17,25 La famiglia , telefilm. *Lo zio Gaspar si* , 2ª parte. Con C. Pisoni Brambilla (5687912)
17,30 L'isola della piccola Flo, cartoni. *Casa di Flo* (4560)
18 — L'album del Robinson, telefilm (64644)
18 — Vinca il migliore (5738)
20,25 Estatissima sprint (2222399)
20,40 Qua la mano, film con Adriano Celentano (1550582)
il ritorno impossibile (3889554)
0,30 fortuna (3467622)
1 — Dream On, tf. (6937516)
2 — Papi quotidiani (5578603)
2,15 Estatissima sprint, varietà (3782887)
2,30 Hai duri, film (4922784)
4,15 Sposati con figli, tf. (4003326)
4,30 La strana coppia, (5625974)
5 I cinque del quinto piano, tf. (6826503)
5,30 Cin, tf. (8629790)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (12183660); 16,30 (16106283)
8,10 Mister Ed, il cavallo parlante, telefilm
Ryo, un ragazzo contro impero, cartoni
La posta di Ciao Ciao mattina
Un regno magico per Sally, cartoni
Tutti in campo, cartoni
Jem, cartoni
Peter Pan, cartoni
Ciao Ciao mattina mare (5333-1631)
8,15 La famiglia Hogan, tf (5050238-88)
8, Genitori in jeans, telefilm. *Solo con te principessa* (27593697)
10,25 Mc Gyver, *I giochi di Jerico* (5951764)
11,30 T.J. Hooker, telefilm. *Intrigo a luci rosse* (3394581)
12,45 Fatti e misfatti, attualità (2202-852)
12,50 Studio sport (371974)
13 — Vola mio mini pony, *La mostra*. Cartoni 1ª parte (42528)
13,20 ciao rade, varietà (99-91055)
13,30 I fantastici viaggi di ino, *Fiorellino e Robin Hood* (21-42)
14 — Conte Dracula, cartoni (68897)
14,25 Deprox, varietà (3742559)
14,30 Il mio amico Ultraman, telefilm. *Non guardare giù* (4780)
15 — Super Vicky, telefilm (2719)
15,30 estate, attualità (5806)
16 — agenti segretissimi, commedia, di Lucio Fulci (Italia '64). Con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, Ingrid Schoeller (881652)
18 — Tarzan, telefilm. *Il pozzo della morte* (27790)
19 — Acapulco H.E.A.T., telefilm. *Inganno femminile* (4784)
20 — Gli amici papà, telefilm. *Un amore improvvisato* (3887)
20,30 Melrose Place, telefilm. *Vendetta* (66790)
22,30 Skipper, film avventura, Roberto Malenotti (Italia '86). Con Fabio Testi, Connie Cléry, William Berger (7757332)
0,40 Italia 1 sport (2097622)
1,20 Venerdì, telefilm. *L'anello maledetto* (5072210)
2,20 Pianet estate (6212697)
2,40 a militare (15111239)
5 — T.J. Hooker, telefilm (4987036)
6 — a Mindy (89769581)

RETE 4

Tg 4: 11,30 (6853115); 13,30 (6776); 19,25 (475680); 23,30 (7919842)
8 — Love Boat, telefilm (8841931)
8,50 Arnold, telefilm (2762009)
7,15 La famiglia Bradford, telefilm (5387467)
8 — Un amore eterno, telenovela (66592)
9 — Un volto, due donne, telenovela (62912)
10 — Zingara, telenovela (6931)
10,30 Il dono vita, telenovela (74757)
11,45 Cuore selvaggio, telenovela, con Eduardo Palomo, Edith Gonzales (1848660)
12,30 La casa nella prateria, telefilm (41405)
14 — Sentieri, soap opera (7405)
14,30 Casa dolce casa, telefilm (21-641)
15,30 Aroma café, telenovela (69-12)
15 — Prigioniera una vendetta, film tv (6460283)
17,50 Agenzia, attualità (7282134)
18,45 come (5256196)
19,50 Game, varietà (9438283)
19,55 Un oceano di avventure, car- (774973)
20,15 I Puffi, cartoni (827824)
20,40 10 secondi per fuggire, film drammatico, Charles Bronson, Duvall (138912)
22,30 Il poliziotto, film commedia (Italia, '83), di Pasquale Festa Campanile, Ugo Tognazzi (69863)
0,45 Rassegna stampa (8241559)
1 — Il ginecologo della mutua, film commedia (Italia, '77), di Joe D'Amato, con Aldo Fabrizi, Vittorio Caprioli (1926210)
L'uomo da milioni dollari, telefilm. *Il prezzo della libertà* (3338852)
3,20 Mai dire sì, telefilm - **Mannix**, telefilm (8089808)
5 — Rassegna stampa (9598332)
5,10 Kojak, telefilm. *Destinazione Giamaica* (92860983)

TMC MONTECARLO

Telegiornale: 13 (97625); 19,30 (0186); 22,40 (4305757)
6 — , attualità (84660)
7 — Euronews, attualità (57-592)
8 — Buongiorno Zap Zap, cartoni animati (6946405)
8,30 Sampei, cartoni (7316)
10 — Televendita / (467202)
11,30 Skippy il canguro, telefilm (7554)
12 — Angelus (8283)
12,30 La e il professore (1301)
13,15 Tmc sport (8133979)
13,30 Charlie e l'anello cinese, film giallo (8283-99)
15 — Operazione ladro (58660)
16 — Rousters, telefilm (79776)
17 — Sisa Sloan (55186)
18 — Zap varietà (99370)
20 — La signora e il fantasma (6009)
20,30 Il signore resta a pranzo (8055573)
22,55 Omicidi d'élite (3804466)
23,55 Masquerade (8043025)
0,55 Tmc domani (8329142)
1,45 Operazione ladro, tf. (61-53516)
2,45 domani (r) (5923332)
2,55 (74824413)
4 — Prova d'esame, univer- a (83805581)

TELE +1

13 — Il mostro, film
15 — Roosters, film (159753-18)
18 — Un per venti, film (833541)
21 — Scuola polizia: missione a Mosca, film (16-12467)
22,45 Hotel Oklahoma, film (83-868318)

TELE +3

19,05 Good Vibrations
21 — Classica. J. Brahms; S. Prokofiev; L. van Beethoven (74496406)

TELE +2

14,30 Coast to Coast (8408-55)
15,30 Baseball. Mlb. Los Angeles - San Francisco. (766509)
17,30 Golf. Volvo Tour Hohe Brucke Open (480573)
18,30 Bolinando (242404)
19 — Sole azzurro (248973)
19,30 Trans World Sport (8320-80)
20,15 Telesport (8835329)
20,30 Settimana gol (298478)
21 — Rugby. Africa - Australia, (18-10009)
22,45 Bolinando (1261369)
23,15 (38575592)

VIDEOMUSIC

11 — I Miti Paola (741196)
12 — Radio (341485)
— I Miti (765778)
15 — E...state Videomu- (198080)
16 — Con Beppe Fiorello (89337560)

TELE +2

21 — Biancaneve e vissero felici e contenti, film (8163931)
23 — Tmc 2 Sport (1541202)
0,15 Playboy's Late Night (45459448)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **ShowView**, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView Vostro videoregistratore il programma automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero assi- (02) 269.216.15.
del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI SHOWVIEW
Rai1 1; 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

TENIAMO ALTO IL TONO DELL'INFORMAZIONE. ANCHE A BASSO VOLUME. RAI

Moshen Makhmalbaf, regista di «Il pane e la rosa», al Festival di Locarno

Denunce in tv: «Dovremo fuggire»

Una coraggiosa intervista dell'autore iraniano

LOCARNO. Chi ha letto «La Stampa» gli inquietanti servizi di Mimmo Càndito sul «pianeta Iran», sa che gli intellettuali laggiù stanno vivendo momenti particolarmente difficili. Che sia in atto una stretta ideologico-religiosa l'ha confermato a Locarno l'intervista televisiva di Moshen Makhmalbaf, trasmessa l'altra sera dalla Rts italiana. Presentando il suo film in concorso «Il pane e la rosa», il regista ha risposto con misurata franchezza alle domande del giornalista Marie Conforti. «Il cinema iraniano - ha detto - ha goduto finora dell'appoggio del governo, ma dal giugno scorso le autorità hanno deciso che anche il cinema deve propagandare gli ideali della rivoluzione... Prevedo che questa decisione comporterà delle conseguenze, molti registi stanno già pensando di andare a lavorare all'estero». E dopo aver aggiunto che l'ufficialità dovrebbe promuovere, incoraggiare e non ostacolare un'arte che esalta i valori umani, Moshen ha manifestato il timore che le autorità intendano addirittura ritirare dalle sale il suo film.

E pensare che il trentottenne regista, noto da noi grazie a «Close Up» del collega Abbas Kiarostami, aveva scontato a suo tempo alcuni anni di prigione dopo aver accoltellato un poliziotto dello Scià riceventone in cambio un colpo di pistola. Quel giovanile gesto di ribellione è lo spunto su cui si costruisce «Il pane e la rosa», ribattezzato per l'estero «Un attimo di innocenza». A distanza di vent'anni l'autore incontra in Afghanistan di un provino l'ex poliziotto che vorrebbe fare l'attore e gli propone di rievocare sullo schermo la loro storia, impersonati da due ragazzi presi dalla vita.

Una scena del film «Il pane e la rosa»

Al gruppo si aggiunge un fondamentale personaggio femminile: è la cugina del diciassettenne Makhmalbaf, complice nell'assalto al poliziotto, da lei tenuto d'occhio per un intero mese, tanto che questi aveva avuto il modo di innamorarsene. Il giorno fatidico dell'attentato, l'ignaro militare aveva portato con sé una rosa da regalare sconosciuta: ferito dal coltello nascosto da Moshen sotto delle forme di pane, aveva tirato fuori la pistola al posto dei fiori. Però i giovani che devono replicare la scena non riescono neppure a simulare i rispettivi gesti di violenza e li trasformano in una sincrona proposta di pace.

Cosa c'è in questo film, il migliore passato in concorso a Locarno, che può disturbare le autorità iraniane? Forse il suo evidenziare che il cinema per Makhmalbaf è un tramite di comprensione e non un'arma ideologico-politica? Oppure ha infastidito una raffigurazione della donna sottratta alla segregazione e attiva nelle vicende della società? O la divertente chiacchierata di sarto che ricorda nostalgia l'era di beata «westoxication» in cui a Teheran si poteva vedere tanto cinema americano, da «Spartacus» a «I vichinghi»? I motivi per cui governo illiberale prende posizione contro un fatto artistico ci sono sempre imperscrutabili. Ai nostri occhi occidentali «Il pane e la rosa», favorito nella corsa al Pardo d'Oro, appare felicemente giocato sul rapporto pirandelliano finzione-realtà e comunica un senso di umana solidarietà che sembra esprimere il meglio della cultura islamica.

Alessandra Levantesi

IN TV

Il conflitto generazionale

1983, alle 0,45, Raidue; dur.: 105'

In ora impossibile questo lavoro diratto da Gianni Amelio che rischia ancora una volta di venire trascurato. Con Jean-Louis Trintignant, Laura Morante, Fausto Rossi, Sonia Gessner, Vanni Corbellini. Conflitto generazionale fra professore (Trintignant), amico di brigatisti, e il figlio (Rossi) che per gelosia parla delle frequentazioni del padre con i carabinieri. Amelio racconta il terrorismo filtrandolo nel quotidiano per dissolvere semplificazioni e luoghi comuni ed evitare facili demonizzazioni. Così mette al centro del suo film è caduta delle certezze e l'ansia di verità in una realtà in cui tutti sono vittime di un fenomeno più grande di loro.

FUMO DI LONDRA

1966, alle 20.45, Raiuno; dur.: 122'

Regia di Alberto Sordi. Con lo stesso Sordi, Fiona Lewis, Amy Dalby, Alfredo Marchetti, Clara Bindi, Caroline Munro. L'antiquario pedrugino Dante Fontana (Sordi) riesce finalmente a concedersi una vacanza in Gran Bretagna, dove scopre il fascino della caccia alla volpe ma anche le tentazioni della cultura (e delle ragazze) hippy e finisce per essere rispedito in Italia dalla polizia. Esordio nella regia di Sordi, che racconta Sergio Amidei la «storia di un italiano» all'estero. Un lavoro colmo di intenzioni che restano tali: pieno di luoghi comuni e sostanzialmente gracile. Sordi continua a dare il meglio di come attore, sia che porti il cachetto beat o la bombetta e l'ombrello.

AFRICA EXPRESS

1975, alle 9,20, su Canale 5; dur.: 95'

Di Michele Lupo con Giuliano Gemma, Ursula Andress, Jack Palance, Giuseppe Maffioli, Luciana Turina. Nell'attesa di avere i soldi sufficienti per tornare a Detroit, un giovane americano (Gemma) trasporta merci su e giù per l'Africa, fino a quando un'avvenente spia inglese (Andress) lo coinvolge in rischiose avventure. Modesto ma pretenzioso, attori po' troppo vecchi per le parti che interpretano.

SPIONE

1967, alle 22,40, su Retequattro; dur.: 94'

Diretto da Bruno Corbucci e interpretato da Lando Buzzanca, Teresa Gimpera, Mario Pisu, Cristina Gajoni. Un cameriere (Buzzanca) sorprende dei banditi che stanno svaligiando una banca e che lo portano con loro in Spagna dove improvvisa agente segreto. Parsa modeste che tenta di parodiare i film di James Bond.

TUTTO MA PROPRIO TUTTO PER IL SATELLITE
PRODUZIONE... VENDITA, INSTALLAZIONE
Watt Radio TV & SATELLITE
A BENASCO (CN) Tel. 0174/ APERTI
A TORINO in Via Cigna (angolo Via) Tel. 011/20.28.16

SEGNALIAMO

AL QUIZZONE

Occhio a chi gioca

Amadeus e Paola Barale saranno ospiti del «Quizzone», il programma condotto da Gerry Scotti, in onda su Canale 5 alle 20,40. Tra gli altri vip in gara, Enrico Beruschi, Adriano Panatta, Silvana Giacobini, Dario Ballantini, Ambra Orfei e Carlo Pistarino.

A cantare in tv

Seconda e ultima puntata per la rassegna di canzoni dell'estate dal titolo «Stelle del Mediterraneo», Raidue, 20,50. Conducono Marisa Laurito e Gianfranco D'Angelo. Sarà premiata Romina Power, che per la prima volta dopo la scomparsa della figlia Ylenia tornerà a cantare in televisione. Tra gli altri ospiti, I Tazenda, Fred Bongusto, Geraldina Trovato.

E LE STELLE

Stanno a guardare

Dallo spazio profondo, ben oltre i luoghi dove Marte e Giove cominciano a mandare segnali di vita, le avventure di «Star Trek», arrivate qui alla nona serie. Il titolo della puntata è «La rivolta: il cerchio». Dopo alcune indagini, Odo scopre che sono i Cardassiani a rifornire di armi il Cerchio, organizzazione armata che vuole l'espulsione di tutte le altre razze dal pianeta. Il capo dei rivoltosi chiede a Kira di aiutarlo durante la ribellione, ma il maggiore rifiuta. Iniziata la rivolta, la stazione deve essere evacuata.

CON FRASSICA

Intorno alle isole

Nel programma in onda alle 22,45 su Raiuno e condotto da Clarissa Burt e Riccardo Pazzaglia, Nino Frassica parlerà del Festival del cabaret, di Salerno, e ci sarà anche un servizio sulla fiera enogastronomica di Formia, in provincia di Latina.

IN VIAGGIO

Con Natasha Hovey

Alle 22,55 Reitre il programma dedicato ai viaggi, e realizzato con una tecnica televisiva nuova. Conduce Natasha Hovey. In questa puntata si parlerà del Papa grande viaggiatore. Altri servizi sono dedicati alle foche della Groenlandia, al lama delle Ande e a un viaggio nella catastrofe scatenata dal vulcano Fujiyama e immaginata dal regista Kurosawa.

IL BATTICUORE

Colorato di giallo

Per la serie «Cuore e batticuore», in onda alle 20,40 su Rete 4, un telefilm dal titolo «Come ai vecchi tempi». Jonathan Hart (Robert Wagner) incontra un vecchio amico, che gli propone di acquistare la sua azienda. I due, però, non si accorgono di essere spiati. Jonathan incarica un tizio di indagare sulla situazione società, ma l'uomo viene assassinato. In quel momento, per Jonathan e per Stephanie Powell cominciano i guai.

Foto: Power, Burt, Powell

PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 6,30 (4033332); 7 (6061), 7,30 (6448), 8 (7177), 8.30 (1968), 9 (2697), 9,30 (6934993), 11,30 (9482332), 12,30 (86402), 13,30 (25446), 18 (97968); (871), 22,40 (3691264); 24 (6307)

6,45 **Unomattina estate** (9579210)
10,05 **Piccolo spie**, film avventura di Greg Beeman (Usa, '[illegible]. Con Mickey Rooney (8351177)
11,35 **E.N.G., Prosa diretta**, telefilm con Karl Pruner, Mark Humphrey *Comportamenti equivoci* (3485177)
12,25 **Che tempo fa** (3377606)
12,35 **La signora in giallo**, telefilm con Angela Lansbury. *Una vecchia storia irlandese* (7324662)
13,55 **Tg 1 - Economia** (9698032)
14,05 **Adulterio all'italiana**, film commedia, di Pasquale Festa Campanile (Italia, '65). Con Catherine Spaak, Nino Manfredi, Mario Pisu (3585500)
15,45 **Solletico**, varietà. Con Elisabetta Ferracini, Mauro Serio. Regia di Lella Artesi (5969535)
15,50 **Spiderman - L'uomo ragno e i fantastici amici**, cartoni. *Una bella amicizia* (3546210)
16,10 **Le avventure di Tin Tin**, cartoni. *Il paese dell'oro nero*, 3ª parte (8967210)
16,30 **Il giovane Robin Hood**, cartoni. *La palude nera* (79239)
16,50 **Biker Mice da Marte**, cartoni. *Un pennuto da spennare* (7085790)
17 — **Le simpatiche canaglie**, telefilm. *Alla Alla sup malgrado* (52074)
18,10 **Spirito di contrada**, attualità (6600622)
19,50 **Che tempo fa** (3834516)
20,30 **Tg 1 - Sport** (37862)
20,45 **Fumo di Londra**, film commedia, con Alberto Sordi, Fiona Lewis, Amy Dalby, Alfredo Marchetti (593448)
22,45 **Isole & dintorni**, attualità. 4ª puntata (507697)
0,30 **Cultura news estate**, attualità (8264078)
1 — **Sottovoce**, attualità (3028727)
1,15 **Canzonissima** (7253185)
2,50 **C'era una volta**, varietà. *Alta pressione* (4286098)
4 — **Mille capolavori** (1790494)
4,10 **I ritorni in mente** (5814659)
4,35 **Corsa alla scudetto** *1986-87*
— — **Como-Napoli** (3/5/87)
— — **Napoli-Fiorentina** (10/5/87) (9944939)
6 — **Euronews**, attualità (73991949)

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (7726150); 13 (6597); 16 (13697); 17,15 (672210), 18,10 (9350646), 19,45 (1972628); 20,30 (67103); 23,30 (93158)

7 — **Paradise Beach**, telefilm (1894897)
7,45 **Quante storie!**
— — **Il regno della natura**, documenti
— — **Berenstain Bears**, cartoni
— — **L'albero azzurro**, varietà
— — **Blossom**, telefilm (9185516)
10 — **Un medico tra gli orsi**, telefilm. *Grani prix - Buon sangue non mente* (978662)
11,20 **Tg2 - Medicina Trentatré** (35719)
12 — **La grande vallata**, telefilm. *La mezzanotte* (14784)
13,30 **Tv zone: raccolta differenziata**, (31055)
13,40 **Quante storie flash** (2057577)
13,55 **Tomp'estivo**, varietà (3351862)
14,05 **Ecologia domestica**, attualità (3355784)
14,25 **Quando si ama**, soap (3448448)
14,45 **Santa Barbara**, soap opera (5076239)
15,30 **Black Stallion**, telefilm (2448)
15,05 **E l'Italia racconta**, con Paolo Limiti (5244535)
17,55 **In viaggio con «Sereno Variabile»**, attualità con Osvaldo Bevilacqua (463158)
18,15 **Tgs sportsera** (302219)
18,30 **Un caso per due**, telefilm. *Gli ovodi ultimo* (6915968)
19,35 **Tgs - Lo sport** (3028068)
19,50 **Go-Cart**, varietà con Maria Monsé (5600061)
20,50 **Stelle del Mediterraneo**, musicale con Gianfranco D'Angelo e Marisa Laurito (234429)
22,45 **Tg2 - Dossier** (6221697)
23,55 **Storie**, attualità (246128)
0,45 **Colpire al cuore**, film drammatico (Italia, '[illegible]. Con Jean-Louis Trintignant, Laura Morante, Fausto Rossi (7284291)
2,25 **I tre moschettieri**, varietà (4468-9307)
3,30 **Séparé**, musicale (2432543)
3,45 **Diplomi universitari a distanza**, documenti (52839104)
5,45 **Videocomic**, varietà (23973543)

RAITRE

Telegiornale: 6 (33974), 12 (20832), 14 (4239), 19 (8652), 22.30 (51158); 0,30 (9531814)

8,30 **L'Italia regioni - L'avventura cristiana - Palestra in - La macchina cinema - Viaggio in Italia - Filosofia e attualità - Hic sunt leones - Italia in bicicletta** (2047-2158)
11,50 **Media/Mente**, videosapere (1342790)
11,55 **Occhio al critico - kulturbox** (1341061)
12,05 **In famiglia e con gli amici**, telefilm. *Uno scotto da pagare* (1060784)
13 — **Livingstone**, documenti (9351)
13,30 **Turchia teatro dei grandi imperi**, documenti (6210)
14,30 **Prima della prima**, musicale dal Teatro dell'Opera di Roma (5593852)
15,05 **Vita strega**, telefilm (7272-245)
15,30 **Il ritorno campione**, film biografico, di Sam Wood (Usa, '49) con James Stewart (18055)
17 — **Mago**, cartoni (77671)
17,15 **Spazio**, telefilm (7122603)
18 — **Star Trek - Deep Space 9**, telefilm (58158)
20 — **Pepperpiob**, varietà (239)
20,30 **Assassinio famiglia**, film tv - thriller con Jeff Bridges, Beau Bridges (508167)
· **Ultimo minuto**, attualità (504036)
22,55 **Il viaggiatore**, varietà (5082-822)
23,30 **La legge di Bird**, telefilm (28-581)
1,10 **Fuori orario**, varietà (59822807)
1,15 **Meeting di Colonia (Germania)**, atletica leggera (1751858)
2,10 **I Burosauri**. Con Ernesto Calindri (23027543)
5,05 **Quindici minuti con Santo Johnny** (5530251)
5,15 **L'Italia delle regioni** (5342694)
6,15 **Taborin**, musicale, puntata (63499433)

CANALE 5

Tg 5; 6; 13; 20, 22,45, 24

8,50 **Arca Noè - Itinerari**, attualità Licia Colò (8934-156)
9,20 **Africa express**, film di Michele Lupo (Italia/Ger., '75). Con Giuliano Gemma, Ursula Andress (53491018)
11,30 **Otto sotto un tetto**, telefilm con Jo Mary Payton France, Reginald Val Johnson. *Il succo di Morleo* (6790)
12 — **Nonno Felice**, telefilm con Gino Bramieri (4719)
12,30 **Casa Vianello**, telefilm Raimondo Vianello, Sandra Mondaini. *Ricordo a Londra* (5822-852)
13,25 **Papi quotidiani**, varietà con Enrico Papi (8008239)
13,40 **Beautiful**, soap opera con Ronn Moss, Katherine Kelly Lang, John McCook, Susan Flannery (202581)
14,10 **Ferragosto K.**, film-tv commedia di Sergio Martino (Italia, '85). Con Mauro Di Francesco, Sabrina Salerno, Gegia, Patrizia Pellegrino (2447846)
16 — **C'era una volta Pollon**, cartoni. *La spedizione degli argonauti* (71177)
16,25 **Le prove su strada Bum Bum**, varietà con Roberto Ciorapi (1451264)
16,30 **Un fiocco per sognare, un fiocco per cambiare**, cartoni. *Il fiocco è in pericolo* (4986)
17 — **Siamo quelli di Beverly Hills**, cartoni. *Il sogno di Bianca* (80-156)
17,25 **La De Mostris**, telefilm. *Lo zio Gasper si innamora* (5781784)
17,30 **L'isola della piccola Flo**, cartoni. *Fuoco e candele* (8784)
18 — **L'alberi dei Robinson** (36448)
19 — **Vinca il migliore** (144177)
20,25 **Estatissima sprint** (2119871)
20,45 **Il quizzone** (1536535)
23 — **dell'assassino**, film thriller di Peter Markle (89897)
1 — **Dream On**, (8382123)
1,30 **Papi quotidiani** (5459524)
1,45 **Estatissima sprint**, varietà (3696036)
2 — **Tg 5 - Edicola** (8333611)
2,30 **Sposati figli** (8341830)
3 — **Tg 5 - Edicola** (8359659)
3,30 **La strana coppia**, telefilm (44-86681)
4,30 **I cinque del quinto piano** (8529746)
5 — **Cin Cin**, telefilm (98219340)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (1107158); 18.30 (6974)

6,10 **Mister Ed, il cavallo parlante**, telefilm
— — **Ryo, ragazzo contro un impero**, cartoni
— — **Un regno magico per Sally**, cartoni
— — **La posta di «Ciao Ciao mattina»**
— — **Tutti campo con Lolli**, cartoni
— — **Jem**, cartoni
— — **Giochiamo con «Ciao Ciao»**, varietà
— — **Peter Pan**, cartoni
— — **Ciao Ciao mattina mare** (5157-5871)
9,15 **La famiglia Hogan**, telefilm. *Bugie, sesso e...* (9366993)
9,45 **Genitori in blue jeans**, telefilm. *Ciak si vive!* (27593697)
10,20 **Gyver**, telefilm. *La landa desolata* (5951784)
11,30 **T. J. Hooker**, telefilm. *Cuore di padre* (9883852)
12,45 **Fatti e misfatti**, attualità (2202-852)
12,50 **Studio sport** (371974)
13 — **Vola mio mini pony**, cartoni. *La rivolta* (2ª parte) (42828)
13,20 **Ciao Ciao Parade**, varietà (99-91055)
13,35 **I fantastici viaggi di Fiorellino**, cartoni. *I vichinghi all'arembaggio* (2142)
— — **Conte Dacula**, cartoni (66897)
14,25 **Deprox**, varietà (3742559)
14,30 **Il mio amico Ultraman**, telefilm. *Tra due fuochi* (4790)
15 — **Super Vicky**, telefilm (2719)
15,30 **Planet estate**, attualità (5606)
16 — **Due samurai per 100 geishe**, film commedia (Italia, '62), di Giorgio Simonelli, con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia (8816-52)
18 — **Tarzan**, *La miniera di uranio* (7055)
19 — **Acapulco H.E.A.T.**, telefilm. *I supernumeri* (4764)
20 — **di papà** (3887)
20,30 **Walker Texas Ranger**, film. *La lunga caccia* (66790)
22,30 **Street crimes leggenda del kickboxing**, film di Stephen Smoke (7670239)
0,55 **Venerdì 13**, (4307185)
1,50 **Planet estate**, attualità (1270-302)
2,20 **Mac Gyver**, telefilm (5743104)
3 — **L'amante infedele**, film (3021-611)
6 — **T.J. Hooker**, telefilm (3236348)
6 — **Mork e Mindy** (89738253)

RETE 4

Tg4: 11,30 (5820887); 13,30 (4852); 19,25 (211448); 23,30 (1214054)

6 — **Love**, (8618603)
6,50 **Arnold**, telefilm (2659581)
7,15 **La famiglia Bradford**, telefilm (6251239)
8 — **Un eterno**, telenovela (52968)
9 — **Un volto, due donne**, telenovela (34516)
10 — **Zingara**, telenovela (5351)
10,30 **vita**, telenovela (39081)
11,45 **Cuore selvaggio**, telenovela (1815332)
12,35 **casa nella prateria**, telefilm (78451)
14 — **Sentieri**, soap opera (5581)
14,30 **Casa dolce**, telefilm (93-245)
15,30 **Aroma de café**, telenovela (78-16)
16 — **Wyatt Earp - Ritorno West**, film western. Di Frank Mc Donald (Usa, '94). Con Hugh O'Brian (8364055)
17,50 **Agenzia**, attualità (7239806)
18,45 **Così come siamo**, attualità (5150958)
19,30 **Game Boat**, varietà (5332055)
19,55 **avventure**, cartoni (361697)
20,15 **I Puffi**, cartoni (857264)
20,40 **Cuore e batticuore - Come ai vecchi tempi**, film giallo di P. Hunt (Usa, '93). Con R. Wagner (416177)
22,40 **Spia spione**, commedia di Bruno Corbucci (Italia, '[illegible]. Con Lando Buzzanca, Mario Pisu (2825887)
0,45 **Rassegna stampa** (1098271)
1 — **Moana, l'isola del sogno**, film documentario di Turi Vasile, fotografia di A. Scaverda-Gorsky (Italia, '59) (5296543)
2,40 **L'uomo milioni dollari**, telefilm (6526253)
3,30 **Mai si**, telefilm (2582543)
4,20 **Mannix**, telefilm (7611833)
5,10 **Kojak**, telefilm (92764765)

TMC MONTECARLO

Telegiornale: 13 (69429); 19,30 (5500); 23 (71448)

8 — **Cnn/Euronews**, attualità (6680974)
8 — **Buongiorno Zap Zap**, cartoni (8913177)
9,30 **Sampei**, cartoni (1622)
10 — **Televendita** (4686784)
11,25 **Skippy il canguro**, telefilm (51361897)
12 — **Charlie's Angels**, telefilm (81968)
13,15 **Tmc sport** (8193351)
Charlie Chan e il nemico invisibile, film giallo (79-3603)
15 — **Operazione ladro**, telefilm (30264)
16 — **Roustem**, telefilm (38852)
17 — **Casa Sloan**, soap opera (47500)
— — **Zap Zap**, varietà (61974)
— — **La signora e il fantasma**, telefilm (7413)
20,30 **Il cigno**, film commedia (9849790)
23,15 **Omicidi d'élite**, telefilm (3596413)
0,15 **Masquerade** (9920123)
1,15 **Tmc domani** (6871307)
1,35 **Operazione ladro** (3122-727)
3,05 **Tmc domani** (8125849)
3,15 **Cnn** (5567185)
4 — **Università** (83832263)

TELE +1

15 — **Un pezzo da venti**, film drammatico (Usa, '93) (15835790)
19 — **I tre Texas**, stem (Usa, '59) (715245)
21 — **Round Trip to Heaven**, film commedia (1601351)
22,35 I corti di Telepiù (243615-81)

TELE +3

19,05 **Good Vibrations**
21 — **Classica. «Il ritorno Ulisse in patria», C. Monteverdi** (74463177)

TELE +2

Windsurf
14 — **High five** (470055)
14,30 **Coast coast**, Football Week In Review (808581)
15,30 **B** (78841177)
18,15 **bike** (890055)
18,45 **Beach Volley. Lega S. Master femminile** (9868-06)
19,15 **Telesport/Extreme** (40-44581)
19,30 **Bundesliga: Stl Pauli-Bayern Monaco** (3879-149)
21,15 **Golf Tour** (91135622)
24 — **Bundesliga: Stl Pauli-Bayern Monaco** (r) (32-622758)

VIDEOMUSIC

12 — **Italia** (215790)
14 — **di Paola** (534852)
15 — **... state Videomusic** Paola Maugeri (907784)
18 — **Beppe Fiorellino** (89304332)

TELE 2

18 — **Cover up**, telefilm
18,50 **Professione pericolo**, telefilm (18055554)
21 — **Gioco perverso**, film drammatico (85871)
23 — **Tmc 2 Sport** (45221177)

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr: 6; 7; 8; 10; 13; 15; 17; 19; 21; 22; 24

10,05 Radio Zorro Estate di O. Beha, 11 Tutti per uno, 13,30 Radiomatch. Chiacchiere alla radio; 13,45 Due uomini in [illegible]: E. Stanchelli e M. Suozzo, 14 Uno per tutti. Con A. Lauritano, 14,30 Medicina per l'estate; 14,35 Casella postale; 15,05 Galassia...; 15,30 Non solo verde; 17,40 Uomini e camion; Come vanno gli affari; 18,30 Radio Negri; 19,35 Radiouno musica; 20,40 Radiosport, 23,10 Magic moments; 23,25 Oltre il giardino

Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 10,30; 12,30; 13,30; 16,30; 18,30; 19,30; 22,30; 24

Cervo Bianco di A. Gozzi. Con V. Gazzolo e, 9,10 La pantera rosa, 10,05 Occhio al, 10,30 Viva la radio, Lino e Rosanna, 11,35 Mezzogiorno con Mina, 12,10 Gr Regione, 12,50 Un terzo all'otto, 14,30 Radiodiretime estate, A. Zacchino, F.M. Vercillo e P. Dacco, 20 Serata d'estate con P. Capurale e L. Lanza, 21,30 Viva la radio; 0,30 Stelloronfo

RADIOTRE: Gr: 8,45; 18,45

9 Mattino tre; 10,45 Archivio del jazz, 11,05 Grandi interpreti, H. von Karajan; 11,45 Favole e musica; 12 Opera senza confini; 13,45 «I demoni», di F. Dostoevskij; 14 Lampi d'estate; 18 Quadrato magico; 19 In bianco e nero; 19,45 Radiomania; Radiotre suite; 20,30 «I rusteghi», di C. Goldoni. Con O. Antonutti, L. Moriacchi

LA CULTURA È DI CASA? LAVORIAMO PER DARLE PIÙ PESO. RAI

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **ShowView**, stampati accanto al programma che vuole registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza **(02) 269.218.15.**

Dicitura del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation. 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.

I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

Reggiana e Atalanta ko

Le amichevoli di ieri. Reggiana-Brescia 2-3 (per gli emiliani Valencia, Tonetto). Triangolare di Busto Arsizio: Atalanta-Pro Patria 2-3 rig. (0-0); Atalanta-Varese 6-5 rig. (1-1, per i bergamaschi 20' Morfeo rig.). Fano-Perugia 1-6. Real Imponzo-Udinese 0-8. Oggi riposo per tutti, domani in campo l'Udinese al triangolare di Tilburg e il Perugia, ad Atene col Panathinaikos (ore 20,30). Sabato toccherà all'Inter, che nel triangolare Ciudad de Vigo affronterà il Deportivo La Coruña (21,30). In campo anche i granata del Torino che affronteranno un'altra squadra di B, la Lucchese, alle 20,30 a Viareggio. Domenica tradizionale passerella della Juventus a Villar Perosa (ore 18, una squadra B); inoltre: triangolare con Atalanta, Alzano e Leffe (a Bergamo); Salernitana-Napoli (20,30); Alessandria-Verona (20,30); Vicenza-Piacenza (20,30); Celta Vigo-Inter (21,30).

OGGI IN TV

7,00 Sportcenter, notiziario Espn in diretta da New York	Tele+2
10,15 **Atletica.** Da Zurigo: Meeting Golden Four (replica)	Tele+2
12,50 Studio sport	Italia 1
13,00 **Golf.** Volvo Tour: Home Brucke Open (replica)	Tele+2
13,15 Tmc sport	Tmc
14,30 **Beach volley.** Da Newport: Torneo maschile	Tele+2
16,30 **Baseball.** Incontro della Major League americana. Los Angeles-San Francisco	Tele+2
17,20 **Golf.** Volvo Tour: Home Brucke Open (replica)	Tele+2
18,10 Sportsera	Raidue
18,30 Bolmando	Tele+2
19,30 Trans World Sport	Tele+2
19,35 Tgs La sport	Raidue
19,55 Tmc sport	Tmc
20,30 Tg 1 Sport	Raiuno
20,30 Settimana gol (replica)	
21,00 **Rugby.** Tri Nations: Africa-Australia (replica)	Tele+2
22,45 Bolmando (replica)	Tele+2
23,15 **Atletica.** Da Zurigo: Meeting Golden Four (replica)	Tele+2
4,30 **Calcio.** Campionato '86-'87: Verona-Napoli, Napoli-Milan	Raiuno

DOMANI IN TV

7,00 Sportscenter, notiziario Espn in diretta da New York	Tele+2
10,00 Coast to Coast	Tele+2
11,00 **Moto.** Da St Louis: Arma Supercross (replica)	Tele+2
12,50 Studio sport	Italia 1
13,00 Mondo rugby	Tele+2
13,15 Tmc sport	Tmc
13,30 Bolmando (replica)	Tele+2
14,00 High Five	Tele+2
14,30 Coast to Coast	Tele+2
14,30 **Football americano.** Week in review (replica)	Tele+2
16,10 Sportsera	Raidue
18,45 **Beach volley.** Lega Masters femminile	Tele+2
19,35 Tgs La sport	Raidue
19,45 Telesport, tg sportivo	Tele+2
19,55 Tmc sport	Tmc
20,00 **Calcio.** Campionato tedesco (1ª giornata): St. Pauli-Bayern Monaco	Tele+2
20,30 Tg 1 Sport	Raiuno
Atletica. Meeting di Colonia	Tele+2
23,45 Trans World Sport (replica sintesi)	Tele+2
24,00 **Calcio.** Campionato tedesco (1ª giornata): St. -Bayern Monaco (replica)	Tele+2
4,35 **Calcio.** Campionato '86-'87: Como-Napoli, Napoli-Fiorentina (sintesi)	Raiuno

LA STAMPA

SPORT

Giovedì 15 Agosto 1996 39

Al successo dell'Inter a Manchester, il Milan risponde in casa dell'Ajax

Baggio o Savicevic dubbio del Diavolo

DAL NOSTRO INVIATO

Prima dell'inizio, nel frastuono delle musiche, dei canti e degli applausi alla regina Beatrice apparsa in tribuna, si diceva: vuoi che il Milan rovini la festa dell'inaugurazione di questo stupendo stadio? Vuoi che batta l'Ajax nella sua nuova casa? Un Ajax già reduce dalla solenne bastonata di La Coruña dove la Juve lo rifilò sei gol?

L'insinuazione una partita destinata a sfociare in un tranquillo pareggio non teneva conto, però, che il Diavolo non ha cuore, essendo il sentimento sacrificato all'imperativo della vittoria sempre, a tutti i costi. E la banda Tabarez ha vinto 3-0.

Certo, non è stata la goleada emula-Juventus forse attesa dai tifosi. Mai però sarebbe potuta esserla, perché i tulipani non erano infarciti di riserve come in Spagna: l'Ajax, ad ogni modo, non è più quello dei tempi d'oro, vendi un campione oggi vendine uno domani è fatale che prima o poi finisca il miracolo di estrarre sempre nuovi diamanti dalla miniera del vivaio. Bogarde, futuro rossonero secondo radio mercato, è stato l'unico all'altezza. Inguardabili Litmanen e Kluivert. A proposito di mercato: il Milan ha sbolognato all'Arsenal Vieira pare per 8 miliardi, una sciocchezza invece la voce su Simone al Paris Germain.

Al gala il Diavolo s'è presentato nella veste che porterà anche in campionato, con Boban a giganteggiare a centrocampo insieme con Desailly e Albertini, alle spalle di Baggio suggeritore di Weah e Savicevic. Dietro, Reiziger (un po' meglio l'olandesino), un buon Costacurta, un Baresi ricco d'energie al punto di spingersi tre volte in attacco, un Maldini sofferente sino all'ammonizione Babangida, che è parso l'olacide più sveglio anche in virtù della forma che gli ha consentito una delle stelle della Nigeria regina dei recenti Giochi di Olimpia.

Insomma, la squadra solita: alla faccia dell'organico enorme, il Milan s'è fatto una provinciale qualsiasi, strutturata un undici fisso con due elementi al massimo pronti a vivere sprazzi di gloria. Non si può proprio dire che Tabarez non abbia le idee chiare: se persino adesso, nei giorni degli esperimenti e degli impegni ravvicinati, fa partire sempre la stessa formazione, chissà quando i Lentini compagnia - sinora più che altro turisti al seguito - potranno vedere qualche volta il campo? Nell'élite dei magnifici 13 sono riusciti a mettere un piedino anche Si- e Davids, che ieri dal principio della ripresa hanno rilevato Baggio e Boban.

Insomma, un Milan di pochi ma buoni, anzi ottimi. Ma nel gruppo già ben definito che dovrà rivincere lo scudetto e inseguire la Coppa Campioni, una riserva pone il dubbio: siamo sicuri che con me in squadra non saremmo ancora più forti? Alludiamo a Simone: entrato nella ripresa al posto di Baggio, è subito andato in gol. Ne aveva fatto uno anche con il Bayern Berlino. Come dire: Savicevic dietro a Weah e Simone è formula migliore di quella basata su Baggio ispiratore di Weah e Savicevic?

Ardua la risposta, ma c'è una certezza: girala come ti pare, il Diavolo dei Tredici è sempre forte. Nel primo tempo ha offerto tre lampi: gol del Genio montenegrino al 32' (Dejan sfrutta un liscio Blind e anche un pochino s'aiuta con il braccio); Baggio in versione dribbling e contradribbling spara dal limite, Van der Sar vola; Savicevic getta alle stelle una palla d'oro fornitagli dal Codino.

Nella ripresa, dopo il fulmineo gol di Simone (gran tiro da venti metri su imbeccata di Weah, non ancora la pantera che conosciamo), due volte mette i brividi a Van der Sar, sempre Simone. Poi, Albertini rigore (fallo su Davids in precedenza ammonito) firma il 3-0. Un elogio anche a Rossi, che s'è riscattato dalla magra berlinese l'acendo tre belle parate. Nel finale Tabarez ha dimostrato di non essersi del tutto scordato dei turisti e ne ha fatto entrare uno, Eranio.

Claudio Giacchino

Ajax-Milan 0-3

Ajax: Van der Sar 6, Veldman 5,5, Blind 5, F. De Boer 6, Bogarde 7, De Boer (30' st Overmars senza voto), Babangida 7,5, Witschge 6, Kluivert 4,5 (15 st Reuser senza voto), Litmanen 4,5 (15' st Melchiot senza voto), Wooter (30' Musampma 6). Allenatore: Van Gaal 6.

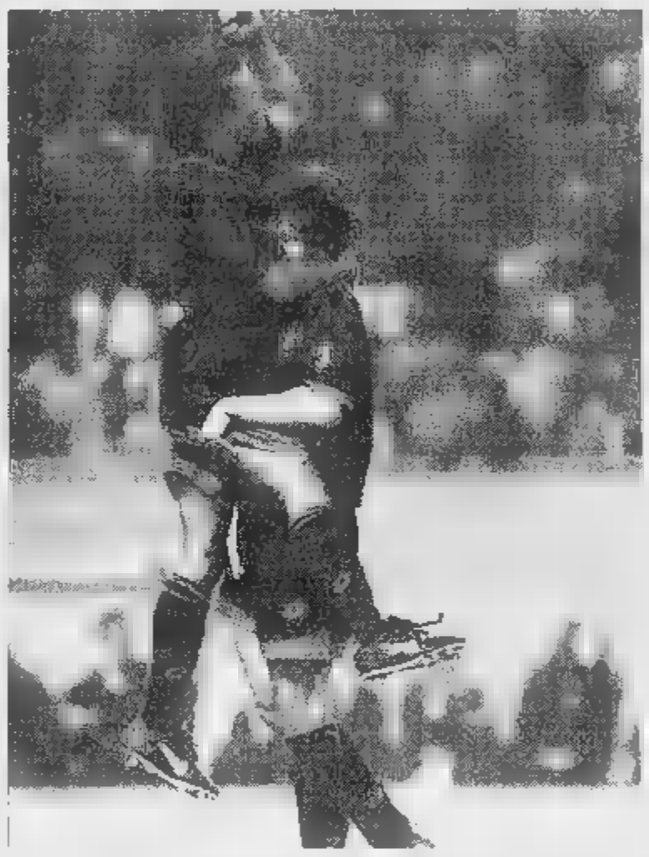
Milan: Rossi 7, Reiziger 6, Costacurta 6,5, Baresi 7, Maldini 5,5, Albertini 6, Desailly 6,5, Boban 7 (1' st Davids 5,5), Baggio 6,5 (1' st Simone 7) Savicevic 6,5 (25' st Eranio senza voto), Weah 6. Allenatore: Tabarez 7.

Arbitro: Van der Ende 7

Reti: 32' pt Savicevic, 2' st Simone, 41' st Albertini (rig.).

Altra buona prova del Codino dietro le punte, ma anche il montenegrino si fa apprezzare nel ruolo, con Simone al fianco di Weah

Apre le segnature Savicevic, poi una prodezza di Simone Da Albertini la firma del 3-0 su penalty per fallo su Davids (fischiato dai tifosi)



A fianco un'immagine del successo milanista ad Amsterdam: Maldini porta trionfo Davids. In alto a destra, il 29enne cileno Zamorano che martedì a Manchester ha segnato il primo gol da interista

Il goleador cileno ai tifosi dell'Inter

Zamorano: sarò un eroe anche qui

MILANO. L'Inter torna dall'Inghilterra con un importante sul Manchester United di Cantona. E con la certezza di aver fatto un grosso acquisto: l'attaccante Ivan Zamorano, autore del gol, il primo ufficiale in maglia nerazzurra, che ha steso gli inglesi nel loro covo dell'Old Trafford.

«I gol di testa sono la mia specialità - spiega il cileno - perché ho una grande elevazione, ma anche col piede non sono male qui ho già trovato il partner ideale in Djorkaeff, molto abile negli sotto porta e a mettermi la palla nel modo migliore, come dimostra il fatto che contro gli inglesi avevo già provato due volte. Ma scarsa fortuna. E non dite che il Manchester è impegnato poco: ha una difesa fortissima. Alla fine sono rimasti negli spogliatoi a litigare tra di loro per la mia rete».

Ma Zamorano si accontenta: «Mi piace muovermi, fare il primo difensore della mia squadra, contrastando gli avversari già nella loro area di rigore, creare spazi. Proprio quello che mi chiede Hodgson. Ma il gol resta il mio primo obiettivo, l'ho nel sangue».

Merito del padre, riconosce Ivan, anche lui attaccante in un club cileno, che «mi ha lasciato questa importante eredità, i cromosomi giusti, che ho cercato di sfruttare al massimo nella mia ormai lunga carriera, visto che ho già 29 anni. Ma non dite che sono alla fine. Mi sento all'apice. Sono convinto di poter ancora migliorare. E sono venuto qui per segnare tanti gol, vincere lo scudetto con l'Inter, essere primo nella classifica cannonieri come ho già fatto in Spagna al Real Madrid».

E' la seconda volta che Zamorano tenta l'avventura italiana dopo essere passato da Bologna a 22 anni ed essere stato subito scaricato da Maifredi per incapacità... «Forse aveva ragione lui - riconosce il giocatore - Avrei dovuto farmi le ossa prima di affrontare il calcio europeo. Così me ne sono andato in Svizzera, al San Gallo per due stagioni. Ho imparato molto, poi sono esploso al Real Madrid. Ma il mio sogno restava l'Italia e finalmente ho avuto la possibilità giusta perché Milano e l'Inter anche sul piano umano mi vanno benissimo. Mi trovo bene con tutti perché estroverso. Superstizioso? Sì: quando gioco mi fascio il polso destro. Perché quando avevo 17 anni mi ruppi quel polso. Quando ripresi avevo ancora la fasciatura e segnai 4 reti. Da allora me lo fascio sempre».

L'Inter dovrà dividere Zamorano con la nazionale cilena che deve disputare le qualificazioni mondiali: «Domenica 25 agosto volerò in Colombia per una partita e il 25 novembre in Uruguay. Due trasferte pesanti. Ma ci tengo molto ad aiutare la mia nazionale, dove è appena arrivato un nuovo ct, Nelson Acosta. Il quale, per venirmi incontro, mi ha già fatto sapere che mi chiederà di giocare solo le gare ufficiali. In Cile mi vogliono troppo bene, mi considerano un eroe nazionale. L'erede del grande Elias Figueroa, che ha vinto per tre volte il titolo di miglior giocatore del Sud America ai tempi di Pelé». Intanto l'attaccante cileno sta per diventare europeo: a fine mese avrà anche la cittadinanza spagnola e potrà essere considerato comunitario a tutti gli effetti «Ma lo faccio solo per far piacere all'Inter e a Moratti. Sono e resto cileno». Senza dimenticare il passato spagnolo e il Real «una grande squadra che Capello farà molto bene. Mi hanno detto che in questo momento un po' stanchi perché il tecnico li impegna parecchio. Anche Hodgson non è da meno: tanti esercizi specie di potenziamento muscolare e innumerevoli schemi, da provare e riprovare».

Hodgson, per non smentirsi, fa lavorare l'Inter anche oggi, Ferragosto, per preparare la doppia trasferta spagnola, il triangolare di Vigo e il Trofeo Gamper Barcellona, dove potrà utilizzare sulla fascia sinistra anche Tarantino che ha finalmente smaltito la tendinite che gli ha impedito finora di giocare. Il sul Manchester ha fatto fare boom anche alle casse sociali: ieri vigilia di festa, è stata raggiunta la quota di 27 mila abbonamenti. Per un incasso di ben quindici miliardi.

Nino Sormani

MA A MONTREUX

Diego, problemi di droga o di sesso?

La casa di cura ammette la prenotazione, ma per ora Maradona è solo in lista d'attesa

La clinica è specializzata nei trattamenti contro l'impotenza

Maradona sta curando per trovare un ingaggio? «Se una squadra mi vuole se ne può parlare» ha detto al arrivo in Svizzera

E' MONTREUX quasi inevitabile che se devi seguire le tracce di qualcuno che risiede in Svizzera, o che con gli svizzeri ci traffica, prima o poi ti trovi nel salone di una banca a controllare il percorso dei suoi soldi. Infatti l'unica pista utile a capire dove sia finito Diego Maradona, di cui si sono perse le coordinate dopo l'arrivo martedì notte all'aeroporto di Ginevra, è il conto 57305601N-249 nella sede di Montreux della Union de Banques Suisse: lì c'è la conferma che l'ex Fenomeno ha versato i 4000 dollari di caparra, condizione indispensabile per essere accettati a *La Prairie*, una delle cliniche esclusive dove si va per sgonfiarsi, liftarsi, rivitalizzarsi e invecchiare un po' meno. L'alternativa scientifica al ritratto di Dorian Gray.

Allora di alla «clinique», di fronte l'imbarcadero di Clarens, quartiere moderno di Montreux. La palazzina è una costruzione nuova cinque piani, tutta fine- inserti in marmo rosa e blu: dietro, separata un prato fontana circolare, siepi e cipressi che fanno lievitare retta di un paio di milioni a settimana, scopriamo una costruzione più vecchiotta e accogliente, la sede del 1931. Ma è nel parallelepipedo stile direzionale che Maradona dovrebbe essere ospitato: al 5° piano ci sono quattro suite, due chiamano Royale Imperiale, volete mettere lo sfizio? Entriamo una prima volta: respinti fermezza. «Qui non c'è nessun signor Maradona, non ha letto i giornali?». Appunto, dicono che è qui da voi per disintossicarsi. «Avrebbe anche dovuto leggere la nostra smentita». E chi ci crede? Un po' di pubblicità se la fatta, ora devono giocare la parte dei duri e puri per non rovinarsi l'immagine con una clientela che si presume adori la riservatezza.

Un paio di ore dopo cambiato il personale e anche l'atteggiamento. Sei ragazzini lumano una Mercedes monumentale davanti all'ingresso. «E' lui?», ci chiedono. Boh. «E' lui?», chiediamo alla receptionist. «No». Ma lentamente, a mezze frasi, i dipendenti ammettono che il signor Maradona ha una prenotazione per cura di dieci giorni ma al momento la clinica è al completo anche il signor Maradona è stato in coda perché qui in Svizzera, che appena si libererà un posto glielo faranno sapere, no, non si può presumere quando ma potrebbe essere presto. Al 4° piano il dottor Thierry Waelli, capo dello staff medico, fa sapere che vorrebbe parlarci ma è troppo impegnato. Lo stesso vale per il direttore. Tutti impegnatissimi: beati loro, ogni cliente è una botta da 20 milioni a settimana, ogni visita un salasso, il conto alla Union de Banques Suisse gira come i numerini pompa benzina.

Rimaniamo con alcuni dubbi. Il primo è dove si sia nascosto Diego, insieme al suo manager, in attesa che lo chiamino. Dell'Audi che lo ha prelevato a Ginevra non si sa nulla: pare sia intestata argentino, amico di Coppola, il manager. Maradona potrebbe trovarsi in uno dei cinquecento hotel lusso della zona. Oppure ospite di amici. Secondo un giornale avrebbe addirittura tradito la clinica di Clarens per un posto analogo nel Giura. Ma allora la prenotazione o la caparra?

Un altro problema è capire cosa l'argentino sia veramente venuto a fare in Svizzera. Premesso che non esiste un posto al mondo dove in meno di due settimane ti disintossicano dalla droga perché il percorso è ben più lungo e doloroso, negli eleganti opuscoli de *La Prairie* non si accenna a terapie di quel tipo. La specialità della casa, diciamo così, è un trattamento a base di derivato dal tessuto fetale delle pecore che rigenera le cellule. Nel brevetto lo si definisce il Concentrato Purificato è consigliato tra l'altro per impotenza sessuale, andropausa e menopausa. Può servire anche ad allontanare stimolo della droga? O Maradona tenta di rimettere a posto il fisico perché solo così potrebbe un nuovo ingaggio?

La parentesi col Boca Juniors ormai esaurita. I cinque rigori sbagliati hanno allontanato il club dal Velez Sarsfield che guida il campionato. I rapporti con la stampa sono pessimi e un giudice potrebbe affibbiargli 4 anni di galera per la sparatoria contro i cronisti. Meglio la fuga. Pare che l'industria giapponese che gli ha offerto miliardi pretenda l'impegno a ritrovare la migliore condizione fisica. E all'arrivo a Ginevra Maradona ha rilasciato sola frase ma sibillina: «In Svizzera sono venuto spesso, ho persino il conto in banca, qualche squadra mi vuole se può parlare». Solo una battuta?

Marco

Tanti cambiamenti in bianconero, ma Conte non ha dubbi

E' ancora una Juve-grinta

«Pronti a rilanciare la sfida al Milan»

LUGANO
DAL NOSTRO INVIATO

«Non costruiamo un caso Boksic. E' alto, grosso, gli serve un po' di tempo per carburare, proprio come succedeva a Ravanelli: per noi sarà altrettanto importante». Il congedo della Juve dalla preparazione estiva, perché da sabato comincia l'avvicinamento al calcio che conta, avviene nel nome del croato e Conte, nel suo nuovo ruolo di capitano, lo difende. Il paragone con Ravanelli indica quello che la squadra si aspetta da Boksic: uno che lotti in attacco, rientri a centrocampo e faccia male all'avversario. Un attaccante che non spaturi la caratteristica che Lippi aveva cucito addosso alla Juve e che le cessioni di Vialli e del Grigio mettono in discussione.

«Lo zoccolo duro è rimasto quello degli ultimi due anni - sostiene Conte - ma la società ha voluto o dovuto cambiare uomini che davano un'impronta speciale. Mi chiedevo se la Juve avrebbe mantenuto la propria fisionomia con i nuovi arrivi: dopo quasi un mese mi sembra che ci stiamo facendo. Grazie a Boksic, a Montero, ai ragazzi più giovani che hanno portato una ventata di freschezza. Siamo persino più spettacolari dell'ultima stagione».

Ma c'era davvero bisogno di questo cambiamento?

«Avevamo ormai vinto scudetto e Coppe. Non credo che la squadra si sarebbe seduta sui successi degli ultimi due anni, ma altrove è accaduto. Ora percepiamo di dover battere prima di tutto la diffidenza di chi non crede più in noi senza Vialli, Ravanelli e Sousa».

Anche lei un minimo di diffidenza l'avrà provata di fronte a un club che ogni anno vende qualche pezzo buono.

«Vendono ma sanno comprare bene. Quando hanno ceduto Baggio mezza Italia era convinta che il nostro momento fosse finito. Abbiamo vinto la Coppa più importante e siamo rimasti dietro al Milan in campionato...»

Coppa Campioni nuova formula: si decide

GINEVRA. Oggi l'Uefa decide sul futuro della Champions League: per parlare della riforma, con allargamento dei gruppi a 24 squadre, si incontreranno i dirigenti degli otto principali Paesi: Italia, Francia, Germania, Spagna, Olanda, Portogallo, Inghilterra e Belgio). La Figc sarà rappresentata dal presidente Pagnozzi e dal segretario generale Zappacosta. Nel pomeriggio il comitato esecutivo dell'Uefa, di cui Matarrese è vicepresidente vicario, prenderà una decisione definitiva per i prossimi tre anni. «Credo che un'eventuale riforma della Coppa - ha detto l'addetto stampa, Cucci - possa essere attuata solo se vi sarà unanimità all'esecutivo. In caso contrario manteremo la formula attuale sino al 2000. Infatti i contratti con tv e sponsor hanno durata triennale». Dopo la riunione dei principali club europei a febbraio, la Coppa sembrava destinata ad allargarsi, con due squadre per i Paesi più forti, ma all'atto pratico sorte diverse difficoltà legate al calendario: con 4 gironi di 6 squadre, bisognerebbe trovare quattro date supplementari. Da tempo l'Uefa chiede che i campionati nazionali siano a 16, massimo 18 squadre, ma non tutti l'ascoltano. E c'è chi lo farà, come la Francia (nel '97-98 passerà da 20 a 18 squadre), non è contraria a un maggior numero di gare europee: «Vogliamo lasciare maggior spazio alla Nazionale in vista del Mondiale» ha detto il presidente Simonet. Confusa la situazione in Germania e Spagna. Ma anche se la riforma non dovesse essere approvata (non si sa ancora a chi dare e come scegliere la seconda squadra) l'Uefa non dovrebbe rischiare spaccature: difficilmente i grandi club potrebbero organizzare autonomamente una Superlega europea.

Antonio Conte, neocapitano

«Cessioni importanti ma questa società sa comprare bene»

Boksic non segna, ma non riceve neppure troppe palle: le ricorda il primo Vialli juventino?

«Qualche occasione l'ha: a Lugano ha colpito un palo e un altro tiro è finito fuori di poco. Alen in allenamento è un'iradiddio, ha peso, è una forza della natura, presto lo dimostrerà anche in partita. E da lui mi aspetto assist e gol ma fosse pure l'uomo che fa segnare gli altri, anziché se stesso, non vedo il problema: qui chi lavora per la squadra è sempre rispettato».

Senza la protezione di Vialli e Ravanelli com'è cambiato il lavoro per i centrocampisti?

«L'impronta è la stessa: mi pare che Lippi non voglia rinunciare al tridente nemmeno quest'anno. Avremo un po' di affanno finché tutte e tre le punte non capiranno il movimento da fare e i meccanismi del pressing. Però l'entusiasmo nei ragazzi, segnare molto li aiuta a sacrificarsi senza fare i protagonisti a tutti i costi».

L'altro cambiamento per lei è Deschamps è avere Zidane e non più Sousa. Come vi adattate?

«Zidane ha grandi numeri, come li aveva Sousa. Ha il lancio lungo, una visione offensiva del gioco. Deve abituarsi a un mondo calcistico diverso dalla Francia, ma ha fatto progressi. Può darsi che Sousa è stato soprattutto il primo anno. Per me cambia poco: correvo prima, corro molto adesso sebbene la gamba non abbia recuperato il tono che aveva prima dell'infortunio di maggio».

Come la Juve dal primo mese di preparazione?

«Morale alto e ossa rotte, perché è stato un periodo duro, forse più degli anni scorsi. Abbiamo giocato persino 3 gare in 4 giorni: avevo previsto che col Lugano avremmo rallentato perché in questa fase gli sforzi prolungati si pagano e noi ci eravamo impegnati a fondo col Botafogo. Siamo da scudetto e anche da Coppa: anche se all'estero molti non ci credono».

Meglio il Milan?

«Per quello che si è visto finora non si può dire sia l'avversaria che rispetto di più, quella con cui fare i conti. E sono molto curioso di vedere Parma e Inter: hanno cambiato, speso, comprato grandi campioni. Anche se spesso avere tanti assi non porta a niente».

Milan, la Juve si confronterà mercoledì nel trofeo Berlusconi: dovrebbero essere disponibili Del Piero, Zidane e Torricelli. Quest'ultimo è il più malconcio e domenica salterà il provino a Villar Perosa. Gli altri due lamentano una contrattura alla coscia: tre giorni di cure e riposo potrebbero renderli disponibili per domenica.

Marco Ansaldo

Il tecnico granata ottimista nonostante Genova

«Il collettivo cresce, la difesa mi dà già tranquillità; in mezzo aspetto Cristallini e ora in attacco potrò vedere Ipoua»

Mauro Sandreani è convinto che il suo Torino sia sulla buona strada ma spera di avere Pelé e Scarchilli per esaltare gli schemi della squadra granata

Un Toro di marines

Sandreani: «E se avrò Pelé...»

DAL NOSTRO INVIATO

Come non si sia illuso di avere una squadra di fenomeni dopo l'1-1 di Elche con il Real Madrid, così si preoccupa della doppia sconfitta (1-0) di Marassi con Sporting Lisbona e Genoa al Memorial Spagnolo. Mauro Sandreani non guarda tanto ai risultati quanto ai meccanismi di gioco, ben sapendo che il calcio d'agosto può alimentare facili entusiasmi e altrettanto facili delusioni. Sabato (ore 20,30) a Viareggio, nell'amichevole con la Lucchese, continuerà gli esperimenti presentando Ipoua e recuperando Cristallini e Mezzano, mentre martedì (ore 20) a Biella, contro una squadra dilettantistica locale, collauderà la formazione che il 24 agosto, a Gualdo Tadino, si giocherà la qualificazione in Coppa Italia.

Dopo 25 giorni di preparazione a che punto è il Toro?

«Sta crescendo, clamorosamente, sul piano collettivo. Ma il tempo stringe, e c'è il pericolo che il Gualdo Tadino, con il quale non potrò disporre di Lombardini ancora tesserato per quella data, ci faccia soffrire più del lecito. Comunque, questo è un gruppo di grande sacrificio che ha già i suoi equilibri. E stiamo vedendo se Pelé e Scarchilli si potranno inserire negli schemi senza turbarli, anzi esaltandoli. Pelé ha un tasso di classe superiore alla media dei cadetti. Può fare la differenza, divertendosi. E lo stesso vale per Scarchilli».

Non c'è il rischio di sprecar tempo prezioso con i due fantasisti, che non gradiscono la B, prenderanno il volo?

«Ho già detto e lo ripeto che mi piace pensare a Pelé e Scarchilli come due corpi estranei, di passaggio. E li sto allenando alla pari degli altri. Purtroppo sono in ritardo di un mese rispetto ai compagni e in questi due giorni di vacanza loro non si fermeranno. Con lo Sporting Lisbona, pur non essendo in forma, Pelé non ha lesinato l'impegno. Chiaro che, nei recuperi, era in difficoltà. Ora debbo stabilire se è un fatto mentale o, come credo, legato alla condizione approssimativa».

Pelé dava ordini da vero leader. E' un sintomo che sta entrando nell'ordine di idee di sacrificarsi per un anno e aiutare la squadra a subito in A?

«Abedi è sensibile, intelligente, un po' taciturno ed ho bisogno di qualche tempo per studiarlo sia sul campo che fuori. Vedremo più avanti se si calerà nella parte. Non vorrei, però, utilizzasse il Toro come vetrina personale. Gli chiedo di calarsi in un gruppo di guerriglieri, di marines, con lo spirito».

Analizzando i reparti, qual è quello che le dà più tranquillità?

«La retroguardia. Anche se a Marassi l'ho modificata, un po' per necessità, a causa dell'assenza di Mezzano, e un po' per dare a tutti la possibilità di giocare, i meccanismi sono già stati metabolizzati. Ho otto difensori interscambiabili e di buon spessore tecnico, tattico, atletico e agonistico. I portieri Casazza e Biato sono affidabili. I due centrali, Maltagliati e Cevoli, danno garanzie nel gioco aereo mentre Craveiro, in continuo progresso fisico, offrirà un contributo di esperienza. C'è da migliorare la spinta dei terzini, specie sulla sinistra. A destra, Longo la assicura già con discreto profitto».

La forza di una difesa a zona e in linea non dipende dal resto della squadra?

«Certamente. Il centrocampo la protegge molto bene. Nunziata è un cacciatore di palloni eccezionale che sa anche iniziare il gioco in maniera ordinata, verticalizzando la manovra. E sto aspettando Cristallini per irrobustire il reparto mediano, supportato dai rientri delle punte che si sacrificano».

Balesini e Florijancic perdono lucidità in area. Il gol difficile diventa un problema preoccupante?

«Arriviamo con facilità sulla trequarti avversaria, proponiamo anche belle combinazioni e il problema è l'ultimo tiro. Dobbiamo migliorare. Contro la Lucchese, vedrò Ipoua che ha perso ben 8 kg di peso e sarà più conseguenza per l'intervento di menisco. Ha un'altra silhouette rispetto a quando si presentò in ritiro a Gubbio».

Eppure si era parlato di oggetto misterioso da «tagliare». Lei, invece, ha detto che, sia pure con le debite proporzioni, potrà essere il Bierhoff del Toro. Ci crede davvero?

«Ci vuole solo un po' di pazienza. Fisicamente è potente e potrà essere proprio lui il nostro tocco».

Bruno Bernardi

DALLA SCOZIA UN'IDEA OGNI VOLTA

A propagandarlo è la Luther Blissett League, intitolata all'ex rossonero

Tricalcio, va in campo l'anarchia

Si affrontano tre squadre, vince chi prende meno gol

Si chiama tricalcio o calcio a tre porte e sovverte i tradizionali dettami del caro vecchio football made in England. Calcio in pericolo? Non esageriamo. La nuova disciplina si sta sì diffondendo in Gran Bretagna, ma pare soprattutto frutto di menti goliardiche e anarcoidi. Inventato dall'eccentrico artista danese Asger Jorn, il tricalcio rivoluziona schemi e concetti ultraconsunti. Ad ogni partita partecipano 3 squadre (invece di 2), composte da 7 giocatori (anziché 11), su un campo esagonale (niente rettangolo di gioco) e dotato di 3 porte (non solo 2). Ogni squadra possiede due lati opposti del campo e decide, di volta in volta, in che porta vuole segnare, difendendo la propria dalle altre due formazioni. Vince chi subisce meno gol.

I puristi urlano alla bestemmia, anche perché la Luther Blissett League, che nel '93 a Glasgow diede un crismale ufficialità al nuovo gioco, ha radici anarchiche che sfuggono a qualsiasi classificazione. Luther Blissett indica un progetto underground internazionale basato sulla perdita di ogni precisa identità. Il nome è quello dell'ex calciatore britannico di colore, oggi vice allenatore del Watford nella 2ª divisione inglese, che militò (senza fortuna) anche nel Milan e che tuttora non sa spiegarsi perché mai abbia potuto etichettare un simile nome. Lo spiegazione potrebbe essere burlesca come tutta l'iniziativa: Blissett da giocatore non centrava mai la porta, quindi si è pensato di metterne tre invece di due per aumentare le possibilità di gol.

Il tricalcio comunque fa proseliti: dalla Scozia è approdato anche ad Hyde Park, sono nate numerose società e si vaneggia persino di una Coppa del Mondo. Richard Essex, della Luther Blissett League, spiega: «Viene superata la classica idea, aggressiva e competitiva, fondata sulla sfida noi-contro-loro». Il vecchio calcio viene definito «dramma psicosessuale» basato sull'individualità esasperata, mentre la nuova disciplina privilegia la cooperazione fra singoli. «Durante un match - dice Essex - si devono costruire alleanze che possono cambiare prima della fine della gara». Machiavellico, quasi come la politica. Bisogna convincere una delle due formazioni avversarie a far causa comune contro la terza e lo si può fare esplicitamente, con il «linguaggio» proprio del calcio (cioè passando o no la palla), con gesti e atteggiamenti del corpo. Anche all'interno di una stessa squadra l'accordo sulle strategie da adottare va raggiunto prima che gli avversari possano avvantaggiarsene. Diventa quindi fondamentale interpretare i gesti altrui, in un confronto più psicologico che tecnico. Le capacità comunicative e diplomatiche sono importanti dei muscoli e dell'istinto da bomber. Secondo alcuni, il tricalcio sarebbe un ideale per smaliziare lo traviare?) i giovani e molto adatto anche per squadre miste uomini-donne (un pizzico di promiscuità non guasta). L'inglese Jason, che ha abbracciato la nuova disciplina, dice che in campo passa più tempo a parlare che a correre. Le qualità puramente tecniche dei giocatori sono spesso vanificate da sotterfugi e furberie. Addio al mito del fuoriclasse del pallone, che con un'invenzione sa risolvere un match.

Per i numerosi denigratori, la nuova disciplina è solo un caos organizzato, improntato su malafede, doppiezza e tradimento. «A me non dispiace - dice invece Mauro Sandreani, tecnico del Torino - e a volte lo faccio praticare ai miei giocatori per defaticamento. Sviluppa l'intelligenza perché devi capire in fretta con chi ti devi alleare. Fatticamente serve, è divertente». Anche a Damanhur, comunità di oltre 700 persone vicino a Ivrea, si pratica da 3 anni il tricalcio, diffuso in tutto il Canavese.

Il calcio tradizionale non sembra però permeabile a novità così profonde: proprio ieri Luis Aragones, tecnico del Valencia, ha duramente rimproverato una stella brasiliana (Romario) perché giocava a footvolley in spiaggia. In ogni caso, sullo sviluppo del nuovo sport resta un dubbio: i futuri tricalciatori, eredi dei nostri già fragili pedatori, sapranno accettare l'idea di poter perdere da due squadre in una sola partita?

Giorgio

Solo sette giocatori, tre porte e campo di gioco esagonale: dove la diplomazia vale più della tecnica

MIGLIORI NELLA QUALITA', UNICI NEI PREZZI.
TAPPETI ORIENTALI
C.I.T.O.
L'ASSORTIMENTO PIU' COMPLETO
TAPPETI PREGIATI E RARI
CAMBIO DEL TAPPETO
SERVIZIO AMBIENTAZIONE A DOMICILIO
PAGAMENTO MESI SENZA INTERESSI
SCONTO VERO GARANTITO
TORINO - Via
RESTAURI E LAVAGGI. PRESA E CONSEGNA A DOMICILIO Tel.

Atletica: a Zurigo, mondiale della Masterkova nel miglio

Gebre si inchina a Komen

Nei 5000 il kenyano sfiora il record

ZURIGO
DAL NOSTRO INVIATO

Record e rivincite. Il meeting più [illegible] dell'atletica, [illegible] i suoi quasi otto miliardi di budget, miscela emozioni grazie a una regia che, semplicemente, si av[illegible] di tutti i migliori atleti sulla piazza. Quelli sani, ovviamente. E consacra il fantastico talento di Daniel Komen, ventenne kenyano, capace di sfiancare Nelteng«il boss» Gebrselassie nei due chilometri conclusivi di [illegible] 5000 in cui il record del mondo non viene migliorato solo per una manciata di decimi.

Ed è proprio la gara conclusiva del meeting che merita di essere ricordata per prima, con le lepri kenyane (Keino, Kosgei e Koech) a dettare passaggi da record per 3 km e Gebre nella scia. Poi l'attacco di Komen, decisissimo, al quale soltanto l'etiope regge. L'allievo di Kiptanui si trascina il rivale fino a [illegible] metri dal traguardo, poi trova ancora la forza di cambiare passo. Neltenga cede di schianto. Komen lotta solo contro il cronometro, alle sue spalle probabilmente Gebre tifa perché [illegible] ce la faccia. E alla fine tira un sospirone: per 70 centesimi il suo record del mondo (12'44"39) è salvo, ma all'orizzonte, anzi vicinissimo, adesso c'è questo ragazzone della Rift Valley in grado di mettere in discussione la sua leadership.

Komen protagonista senza record, [illegible] il ventesimo primato mondiale del Letzigrund arriva comunque, grazie a Svetlana Masterkova, la mezzofondista russa che ad Atlanta ha firmato, [illegible] pari di Michael Johnson e [illegible] Marie-Jo Perec, una doppietta, vincendo 800 e 1500. Il [illegible] limite lo ha siglato migliorando [illegible] oltre [illegible] secondi il tempo del miglio, che la romena Paula Ivan aveva fissato a Nizza il 10 luglio di 7 anni fa: 4'12"56 contro 4'15"61.

Ventotto anni compiuti il 17 gennaio, compagna [illegible] un ciclista, la Masterkova ama particolarmente la Spagna dove possiede una casa nei p[illegible] di Alicante. Con il record [illegible] miglio si è conquistata un'importante dimensione internazionale. Prima dell'Olimpiade poteva al massi[illegible] [illegible] considerata un'outsider, oggi rappresenta la realtà più convincente del mezzofondo femminile. Non soltanto è capace di controllare la gara e imporsi in volata, come ha fatto ai Giochi, ma anche di tenere ritmi elevati.

La tradizione del Letzigrund di offrire grandissime gare è dunque rispettata. Anche il cielo, nonostante le previsioni meteorologiche parlassero [illegible] piog-

La Ottey si vendica della Devers

ZURIGO. Dopo la tappa di Zurigo, il Grand Prix prosegue domani sera a Colonia, con una partecipazione qualificatissima ma non eccezionale. Risultati di [illegible]. Maschili. 100 (vento -1,4): Mitchell (Usa) 10"04; Bailey (Can) 10"06; Christie (Gbr) 10"08; Boldon (Tri) 10"07; Drummond (Usa) 10"12. 200 (0,0): Fredericks (Nam) 20"04. [illegible]: Maybank (Usa) 44"18; altra serie: [illegible]. Nuti 46"04. [illegible]: Kipketer (Dan) 1'42"61; Rodal (Nor) 1'43"56; altra [illegible]: Langat (Ken) 1'43"26; Hatungimana (Bur) 1'43"46; 5. Giocondi 1'44"78; 7. D'Urso 1'46"52; 10. Benvenuti 1'49"29. 1500: El Gerrouj (Mar) 3'30"22; Niyongabo (Bur) 3'30"90; 10. Di Napoli 3'40"11. 5000: Komen (Ken) 12'45"09; Gebrselassie (Eti) 12'52"70; Targat (Ken) 12'54"72; 110 hs (+0,2): Pierce (Usa) 13"21. [illegible]: Adkins (Usa) 47"70. 3000 siepi: Kiptenui (Ken) 8'09"85; Keter [illegible] 8'09"86; 5. Lambruschini 8'13"93. Alto: Hoen (Nor) 2,28. Asta: Trandenkov (Rus) 5,95. Triplo: Edwards (Gbr) 17,79; Harrison (Usa) 17,23. Disco: Riedl (Ger) 71,06. Giavellotto: Hecth (Ger) 92,28. **Femminili.** 100 (-0,4): Ottey (Jam) 10"95; Torrence (Usa) 10"96; Devers (Usa) 11"00. 200 (-0,1): Onyali (Nig) 22"07; [illegible]. Perec (Fra) 22"31. 800: Mutola (Moz) 1'57"07; Quirot (Cub) 1'57"28. Miglio: Masterkova (Rus) 4'12"56, record del mondo. 100 hs (-0,8): Bukovec (Slo) 12"78. 400 hs: Hemmings (Jam) 53"43. Alto: Kostadinova (Bul) 2,02; Babakova (Ucr) 2,02. Giavellotto: Nerius (Ger) 68,80.

Dopo [illegible] alle Olimpiadi di Atlanta finalmente la giamaicana Merlene Ottey (a fianco) è riuscita a imporsi battendo al fotofinish nei 100 metri [illegible] statunitensi Gwen Torrence e Gail Devers

gia, ha tenuto. Ma intanto Brugger, timoroso che lo spettacolo possa venire compromesso, sta progettando l'allargamento delle tribune e la copertura dello stadio, tanto più che ha già sottoscritto contratti [illegible] gli sponsor per i prossimi quattro anni.

Forse i campioni di Atlanta so[illegible] troppo stanchi, fatto è che non è stato solo Gebrselassie a doversi arrendere. Nei 100 maschili lo sprint statunitense grazie a Mitchell si è preso la rivincita sul canadese Bailey, mentre in campo femminile Merlene Ottey ha [illegible] in fila Torrence e Devers. Anche più pesante la sconfitta della Perec, solo quinta nei 200 vinti dalla Onyali. [illegible] negli 800, Rodal ha dovuto arrendersi al grande assente dell'Olimpiade, Kipketer.

La rivincita è arrivata anche per Kiptanui, capace [illegible] precedere Keter sul traguardo dei 3000 siepi, il cui ritmo da record è stato compromesso con un lentissimo secondo chilometro. E proprio a questa gara guardava con particolare interesse la partecipazione italiana, visto che al via c'era Alessandro Lambruschini, con ambizioni di primato continentale. Niente da fare, però. Dopo aver retto coraggiosamen[illegible] anche il [illegible] [illegible] iniziale, il toscano si è indurito negli ultimi 600 metri e l'unica consolazione per lui rimane l'essere stato capace di partecipare a quella che è la sagra dei kenyani.

Discreto Lambruschini, deludenti gli altri se si fa eccezione per Giocondi che nella [illegible] bis dagli 800, vinta dal kenyano Langat con un notevole 1'43"26, ha migliorato di sette centesimi il proprio primato personale (1'44"78). Almeno il romano ha lottato fino in fondo, mentre sono affondati ancora D'Urso e Benvenuti.

Giorgio Barberis

Per stare alla Ferrari nel '98

Schumacher ieri a Barcellona dove è impegnato nelle prove: [illegible] il sottocasco sembra un rapinatore; [illegible] i soldi che vuole dalla Ferrari [illegible] il prezzo di un mercato piloti che cresce di anno in anno

Schumi pretende 15 miliardi in più

BARCELLONA. Come aveva già fatto sapere nelle settimane scorse, Michael Schumacher sta trattando con la Ferrari [illegible] prolungare il suo contratto sino a tutto il 1998. Il pilota tedesco ha confermato ieri in un'intervista alla rivista Sport-Bild che il [illegible] manager Willy Weber discute appunto su un possibile nuovo accordo e di avere chiesto un aumento dell'ingaggio. E la Bild ha ipotizzato la cifra: dai 20 milioni di dollari attuali per stagione, il campione del mondo vorrebbe passare a 30. Cioè da circa 30 miliardi all'anno a 45. Coerente con il suo stile, non ha fornito altri particolari sulla sua richiesta, ma ha ammesso: «Come [illegible] d'affari voglio il massimo. Evidentemente la Ferrari porrà qualche limite, ma sono [illegible] che raggiungeremo una soluzione».

La cifra, [illegible] ufficiale, è enor[illegible]. E probabilmente si arriverà ad una via di mezzo. Ma, del resto, anche Damon Hill avrebbe chiesto circa 30 miliardi alla Williams. Sono prezzi di mercato: la Ferrari pagando Schumacher ha il vantaggio [illegible] avere il miglior pilota e nello stesso tempo può ottenere più soldi dai suoi sponsor.

Schumi ha comunque ribadito che desidera continuare a correre per la scuderia di Maranello, nonostante i non felici risultati di questa stagione. «Sarei uno stupido, un pazzo - ha dichiarato - a lasciare il team italiano prima del 1998. A cosa servirebbe tutto il lavoro che [illegible] portando avanti in questo periodo? Non voglio che tra due anni qualcuno si sieda al volante di una vettura diventata competitiva e mi batta».

Il morale del ventisettenne pilota di Kerpen, a dispetto degli ultimi ritiri, è buono: «Sono motivato, come sempre. Il mio obiettivo è quello di diventare campione del mondo nel 1997. Solo nel 1998 però si vedrà il vero potenziale della Ferrari». Schumacher ha [illegible] un sogno per la stagione in corso: vincere almeno uno dei quattro Gran Premi che mancano alla fine del campionato. Michael ha anche parlato dell'esordio del fratello minore Ralf in Formula 1, rivelando: «Nel 1997 guiderà una vettura competitiva». Il giovane, che ha ventun anni, aveva provato la settimana [illegible] con la McLaren.

Ieri, intanto, nei test Goodyear di Barcellona, Schumi è stato rallentato due volte da problemi al motore. Miglior gi[illegible] in 1'22"5, contro l'1'22"4 di Villeneuve con la Williams. Oggi e domani ancora tutti al lavoro, [illegible] l'arrivo della Jordan e della Footwork. La Formula 1 non conosce vacanze. **[r. m.]**

SPORT [illegible]

■ **CALCIO, ZE [illegible] A [illegible].** Il terzino brasiliano Ze Maria ha firmato un quadriennale col Parma.

■ **COPPA IN [illegible] A[illegible].** La Coppa Claudio Spagnolo, intitolata al tifoso ucciso [illegible] anni fa a Genova e vinta dal Genoa martedì in triangolare, è in mano a un gruppo di ultrà rossoblù che rifiuta di restituirla dopo averla avuta da Centofanti. L'hanno offerta alla famiglia Spagnolo che però l'ha rifiutata.

■ [illegible] **SACCHI.** Abitanti e visitatori di Tesis, frazione di Vi[illegible] (Pn), oggi potranno votare pro o contro Sacchi in un referendum organizzato da due club locali divisi nel giudizio sul cittì

■ [illegible] **BOWIE A MILANO.** La Stefanel Milano ha ingaggiato Anthony Bowie, guardia 33enne, 196 cm, pro con Orlando e nel '90 a Varese. Imola ha tesserato Malcom Huckaby, play-guardia, 24 anni.

■ [illegible] Piero Montecchi, 33 anni, play della Reggiana, innamorato di una giovane cubana, ha ottenuto 15 giorni [illegible] permesso per andare a «liberare» la fidanzata, bloccata dalle leggi locali. Non si escludono le nozze.

■ **VIA ALLE PARAOLIMPIADI.** Da oggi [illegible] Atlanta le ParaOlimpiadi, per disabili. Il segretario italiano, Mattera, ha chiesto vengano unifi[illegible] ai Giochi fin da Sydney 2000.

■ **TENNIS, ITALIANI KO.** Open di Cronzia: A. Costa-Camporese 6-2, 7-5. Indianapolis: Haas tedesco (Bennel-Furlan 6-1, 6-2. Bronx Classic: Rush-Santopadre 5-7, 6-1, 6-3; Orsino-Navarra 7-6 (8-6), 6-3; fonim. Osterlow-Serra Zanetti 6-4, 7-6 (7-4); Schnell-Golarsa 6-4, 3-6, 7-5. Manhattan Beach femminile (3° turno): Frazier-Farina 6-4, 6-0.

■ **CICLISMO, TOUR DONNE.** Nella prima tappa del Tour femminile [illegible] tedesca Ina-Yoko Tutenberg ha battuto in volata l'olandese Brunen (4ª la Cappellotto). Luperini e Longo hanno controllato la corsa.

■ **LELLI IN PORTOGALLO.** Jose Rosa ha vinto la 10ª tappa del Giro di Portogallo con 30" su Jemison, Miceli, Romaciotti e Pavanello; Lelli resta leader con 1'8" su Abreu. In Galizia (3ª tappa), succ[illegible] dell'americano Livingston: leader il russo Tchmil.

■ **TRIS DI IERI E MARTEDI'.** Tris di galoppo ieri a Varese. Combinazione 7-4-6. Ai 14.727 vincitori, 450.300 lire. A Corridonia, martedì, 1-7-9. Ai 6.453 vincitori, lire 1.197.500.

L'estate è inaffondabile se a bordo c'è un Martini.

MARTINI

Perché Martini è il drink degli incontri più straordinari. Bianco, Rosso, Dry o Rosé, Martini è sempre facile da bere. Come il cocktail che ti proponiamo oggi. Preparalo tu stesso. Oppure chiedilo al tuo barman.

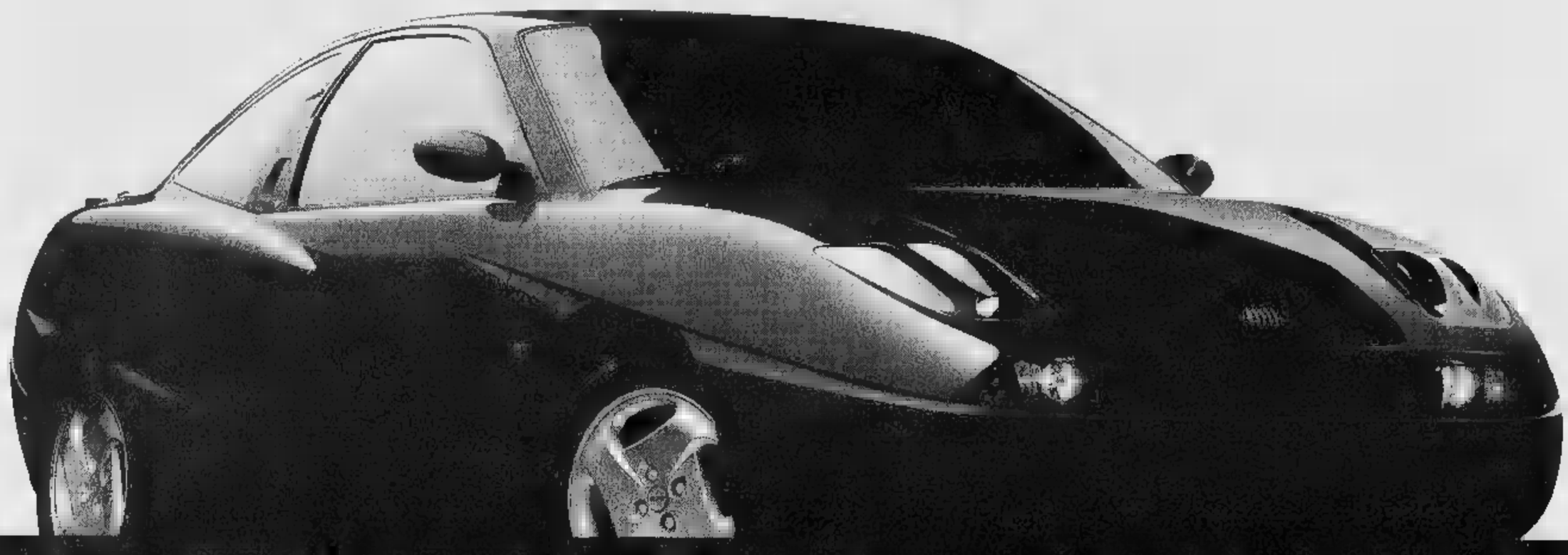
Fra due giorni un altro drink.

COCKTAIL MARTINI

[illegible]
20% [illegible]
[illegible]
[illegible]
con [illegible]
[illegible]
con [illegible]
[illegible]
di [illegible]

L'emozione ha un nuovo motore. È nato Coupé Fiat 1.8 16v. 130 cavalli dedicati ai vostri sogni automobilistici. Da 0 a 100 km orari in 9,2 secondi, senza niente concedere ai consumi, sorprendentemente contenuti in un propulsore così potente. Come sorprendente è il prezzo per entrare nel mondo dei veri coupé. Per offrirvi il piacere della più evoluta tecnologia sportiva. Per circondarvi con la purezza del design italiano. Preparatevi: l'emozione non è mai stata così vicina.

Lubrificazione specializzata



COUPÉ FIAT. SPIRITO GIOVANE.

Nuovo Coupé 1.8
130 CV
L. 36.550.000

LA PASSIONE CI GUIDA. FIAT

arcar
Via della Libertà, 9
MONCALIERI (TO)
Tel. (011) 6407272
APERTO AGOSTO

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Giovedì 15 Agosto 1996 TORINO PROVINCIA 33
via Marenco 32, telefono 65.681

PROGETTO
Il nuovo modello di Concessionaria
FIAT
C.so Racconigi, 141
TEL. (011) 385.25.34
TORINO
APERTO AGOSTO

Su strade e autostrade traffico poco superiore al normale per le ultime partenze

Ferragosto, una città dimezzata

Siamo rimasti in 450 mila

«Tutta mia la città» diceva una canzonetta più pop che rock di un paio di decenni fa. Altri tempi, ma i riti erano gli stessi di oggi. Tutti via a fare esodi in attesa di tornare incolonnati nei controesodi. E, in mezzo, tra giugno e settembre, l'ultimo tram del desiderio da afferrare, quello per il mare o per i monti, che passava e passa il 15 agosto. Anche allora la città diventava contenitore vuoto. Semivuoto, in realtà. In qualche angolo sopravvivevano gli ultimi resistenti. Torino diventava terra di conquisto per 400 o 500 mila persone abituate a districarsi in mezzo al solito milione di concittadini. Non c'è bisogno, si pensava attraversando la città e incrociando cane con padrone o papà con figlia in bicicletta.

E oggi, che la «città è tutta nostra», quanti siamo? Cinquecentomila, forse 450 mila. Lo dicono, anzi lo fanno intuire, i numeri, cifre e tabulati con comparazioni forniti dalle uniche fonti che hanno gli strumenti necessari per misurare la variazione di consumi (energia e acqua) o di certi tipi di produzione (rifiuti).

Cominciamo col consumo dell'acqua. Il primo agosto l'indicatore litri/secondo segnava 5730. Popolazione presunta (terminologia ufficiale dell'ente): 769 mila. Il giorno 13, ultimo rilevamento: 4396 litri/secondo. Pari a 644 mila presenti. Il giorno 10 i «presunti» consumatori d'acqua (uomini, ma non solo: «consumano» anche animali, aiuole, fontane e fabbriche ancora aperte, avvisano i tecnici dell'acquedotto) sarebbero stati 606 mila. Altra fonte, altri dati, altri problemi di interpretazione. La divisione tecnologie dell'Amiat si occupa, anche, di quantificare la raccolta del rifiuto. Giovedì primo agosto: recuperate 1019 tonnellate. Martedì 13: 871 tonnellate. La parola ancora agli esperti: «Una persona produce, in media, 1 chilo e 400 grammi di rifiuti al giorno. Dunque, martedì sarebbero state presenti circa 725 mila persone». All'Azienda energetica sono meno precisi: rilevano soprattutto variazioni di grande portata. «Il 3 luglio abbiamo erogato 4 milioni e 241 mila kilowattora. Il 4 agosto 4 milioni 250 mila. Il 12 agosto 4 milioni e 800 mila. Cifre simili a quelle dell'anno scorso. Presenze in città? La precisione è difficile. Potremo essere 400 milione». Mezzo milione, allora. Ma questo è il «quanti siamo» del 14 agosto. Nel primo pomeriggio di ieri, infatti, qualche torinese è salito sull'auto, direzione mare o montagna. Dalla Polstrada la debole conferma. Ogni due ore una verifica. Alle 10: «Torino-Milano: niente da segnalare, Torino-Piacenza: traffico regolare. Torino-Bardonecchia: qualche automobile in più rispetto al solito. Torino-Savona: niente problemi ai caselli. Torino-Aosta: nulla». Alle 13 lo scenario cambia poco: «Tutto come prima tranne un po' di movimento sulla statale per il Monte Bianco». Diamo un tempo ai ritardatari e richiamiamo alle 16. Una sola frase chiarisce la situazione: «Traffico superiore al normale su strade e autostrade che portano verso il mare e la montagna». La città è stavuotando? Sarà sempre più «nostra»? Calma. «Non ci sono incolonnamenti. Potrebbe essere un normalissimo fine settimana». Alle 20 l'ultimo controllo. «Polstrada, pronto. Traffico intenso ma regolare. Buonasera». E oggi non sono attesi assalti ai treni, figurarsi chi ci sarà all'aeroporto. Qualcuno, forse, andrà lungo fiumi e torrenti sulle «spiagge dei poveri» o a fare una scampagnata nelle Langhe. Ma chi resta apprezzerà il centro commerciale di Porta Nuova. Aperto il 15 agosto. «Tutta nostra la città».

Marco Sartorelli

POPOLAZIONE

	produz. litri/sec	popolazione presunta	produz. litri/sec	popolazione presunta
1	5730	769.000	5593	750.000
2	5555	754.000	5489	734.000
3	5223	714.000	5331	717.000
4	4825	662.000	5290	716.000
5	4878	711.000	4735	653.000
6	4845	666.000	4500	609.000
7	4741	651.000	4785	678.000
8	4748	637.000	4584	682.000
9	4839	652.000	4497	627.000
10	4444	606.000	4636	636.000
11	4364	617.000	4487	631.000
12	4449	625.000	4350	607.000
13	4396	644.000	4142	570.000

FONTE AEM

CASALINGA DI LA LOGGIA

Gratta e vince un miliardo

E' una donna di 56 anni, di origine veneta, sposata con tre figli, la fortunata casalinga di La Loggia che ieri mattina ha «azzeccato» il gratta e vinci miliardario con l'inafferrabile «jolly». Vive al quinto piano di un palazzone popolare di via Belli. «Che cosa posso dire? Esco di casa una volta alla settimana a fare spese, per via di mio marito che è immobile nel letto. E come tutti i mercoledì sono entrata in edicola (nella foto la titolare) a comperare un giornale e un gratta e vinci: uno solo. Ecco come è andata». **M. Poggio** A PAG. 34

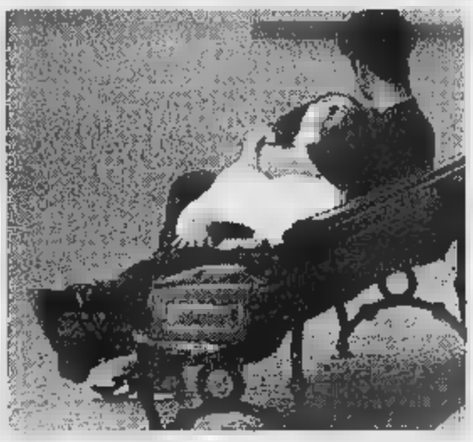
IL CASO

STRANIERI CERCASI

Turisti ma per un giorno

Torino, manca l'attrazione fatale

I fratelli francesi **Fabian** e **Sandrine Turner** (sopra) «Qui ci hanno portato i genitori ma sappiamo perché»



Gli albergatori: «Ci aspettavamo molto dal super-vertice europeo invece non è cambiato nulla»

Il «turista per caso» che arriva a Torino dalla Colombia, Bogotà, si chiama Roberto, ha quarant'anni, papà, moglie, e due figlioletti che potrebbero essere a Mosca e a Londra e per lo- tanto sarebbe. Figurarsi ne colgono l'aspetto culturale della visita che il padre, («Torino città bella, prima volta per lavoro un anno fa, oggi qui ma domani via a Venezia»), cerca di far cogliere ammirando la facciata di Palazzo Madama. Un turista straniero a Torino. Più d'uno a dire è vero. Certo nulla è che vedere con la cavallette nipponiche e statunitensi che divorano Firenze, Venezia e Roma.

Torino, nonostante alcuni tentativi del Comune per rilanciare l'immagine «della prima capitale d'Italia», non attrae straniero. Piuttosto, lo cattura per una notte mentre questi riposo durante un viaggio che lo riporta a casa. lo trattiene per qualche ora, è tempo «autostrada per Venezzia, dove?» o «scusa, ristorante buon prezzo».

«Certo - conferma Roberto in inglese - questa città è una sorpresa. Ho visto cose molto belle. Interessante il Museo Egizio, bello il centro storico». Tutto bello e «okay», aggiunge, ma domani sarò a Venezia. Poi andrò a Roma. No, non mi fermerei più di un giorno. L'Italia ha tante città bellissime da visitare». Excuse me, Torino, sei simpatica ma preferisco gli occhi azzurri di Siena, Mantova e Napoli. Si resta affascinati dalla città ma sembra chiedere troppo che, addirittura, qualcuno innamori partendo Vienna o Copenaghen.

«Ricadute dopo le megariunioni di vippissimi di mondo a Torino? Intende dire se, dopo il supervertice europeo di fine marzo, abbiamo avuto più turisti stranieri?». La stessa domanda è stata rivolta a gentilissimi centralinisti di hotel a quattro, tre e due stelle. Identica cortesia, stessa gelida risposta: «Nessuna ricaduta quantificabile. I nostri clienti sono uomini d'affari. Vengono in città per lavoro. Li vediamo a colazione e, a volte, a cena. Che ne loro patrimonio turistico della città?».

Sono parole di Elda Bocchino, «28 anni di esperienza alberghiera, 11 alla guida dell'Hotel Italia». Voleva tenere aperto l'albergo durante la settimana di Ferragosto: ho dovuto chiudere. Faccio le pulizie assieme a due dipendenti. Non arriva nessuno, altro che turisti stranieri. Ne ho visti solo 4. Una famiglio francese. Credevo mi chiedessero una stanza, hanno voluto sapere dov'era la Mole. Ho risposto e ho chiuso l'albergo».

Francesi sono anche Fabien e Sandrine Turner. Fratello e sorella, studenti, di Vierzon, 22 anni lui, 14 lei. Il ragazzo confessa che non aveva mai sentito parlare di Torino. Dice che non sa perché i suoi genitori hanno voluto portarli sino qui. Non gli interessa molto vedere «quella cosa laggiù con la stella sopra» (la Mole Antonelliana, ndr). Sono arrivati città alle 10 di mattina. Sono le 11. Corre dal padre, già lontano. Saluta sorridendo: «Abbiamo fretta. Fra un'ora ripartiamo». Per Venezia? «Oui». **[m. sar.]**

AIDS

Aids

Infettata dal marito

A lei, lo ha detto un medico dell'ospedale dove ha presentato domanda di assunzione come infermiera: «Ci spiace, purtroppo è risultata sieropositiva». Ora la donna ha presentato un esposto contro il marito malato di Aids. **G. Armand-Pilon** A PAG. 34

AEREO

Allarme

La bomba non c'era

Il volo Alitalia Torino-Roma di ieri mattina è tornato alla base un quarto d'ora dopo il decollo da Caselle per timore di una bomba in una valigia. Una signora l'aveva imbarcata ma all'ultimo momento aveva preferito non partire. **M. Sartorelli** A PAG. 34

IN REGIONE

Più ricco

E' il Comune di Pino

Pino Torinese è il Comune più del Piemonte: i suoi abitanti hanno un reddito medio lordo di 48 milioni e 936 mila lire l'anno. Lo rivela ricerca dell'ufficio studi dell'Unioncamere Piemonte che ha analizzato tutti i 1005 comuni della regione. **M. Cassi** A PAG. 35

ISPEZIONI

Ristoranti

Igiene carente

Sono stato riscontrate 681 irregolarità negli 846 esercizi di ristorazione ispezionati dalle Usl piemontesi. «Non voglio dar luogo ad allarmismi, ma ci sono risultati su cui riflettere», dice l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio. **L. Borghesan** A PAG. 35

MODI E MODI

BUSINESS E FIABE

Fra una settimana saranno già in vendita nella shopville di Grugliasco i tremila prodotti marchiati

Topolino e Minni arriveranno in Cadillac

A fine mese l'inaugurazione del primo Disney-store a «Le Gru»

Deserta Paperopoli, in panciolle Pippo e Gastone. Ferragosto manda in anche banda Disney. E smorza persino l'inconfondibile «eiho eiho, andiamo a lavorare» dei sette nani di Biancaneve che, alla shop-ville «Le Gru» di Grugliasco, rimane un maxischermo gli ultimi preparativi del primo Disney-store italiano.

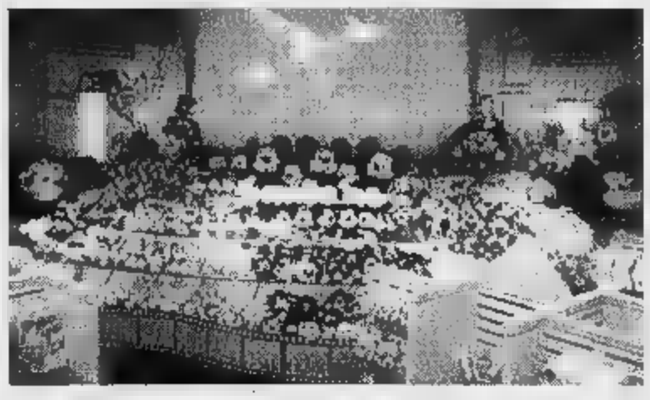
Una pausa fulminea come «gasp». Già domani Gongolo e Cucciolo torneranno sul loro video-wall mentre Roberto Forchetio, amministratore della Disney-store italiano, si ritufferà tra felpe da Qui-Quo-Qua e borsette stile Minnie. Dice Luisa Tavanti, office-manager della : «Da Parigi e New York ci tempestano, incapaci di capire che il 15 agosto l'Italia si blocca». confessa un piccolo rammarico. «Saputo che intendevamo assumere qualche anziano, siamo stati inondati di richieste per ora accantonate, in quanto i 15 dipendenti previsti sono stati assunti da tempo». Ma è datta l'ultima parola. «Quando servirà un supporto part-time ricorreremo ai nonni che ci hanno contattato, aggiungendoci qualche casalinga: due tipi collaboratori abili nel coinvolgere il personale più giovane».

Il via alle ore 15 del 29 agosto Minnie e Topolino impegnati nel taglio del nastro, dopo un giro in Cadillac per Torino nella mattinata. Seguirà dall'1 al 7 settembre il «Festival dei Folli», con acrobati e giocolieri sullo sfondo di un villaggio medioevale ispirato a «Il Gobbo di Notre Dame», film disneyano del nuovo Natale. A cornice: video-giochi, disegnatori dell'Accademia Disney, concorsi a premi.

Ma l'appuntamento più piacevole è riservato ai bambini e i ragazzi rimasti in città. Il agosto al più tardi, senza cerimonie, il Disney-store aprirà i battenti anteprima ma definitivamente, offrendo l'occasione di scoprire con calma una formula commerciale che, diffusa da 500 punti-vendita

In vetrina orologi giocattoli, occhiali video e peluche e le costose serigrafie Cels

Uno tanti Disney-store sparsi per il mondo: cinquecento punti vendita passano ogni anno 400 milioni di fans



scala mondiale, attira ogni anno 400 milioni di fans. Sui 23 miliardi il fatturato dello store sugli Champs Elysées, sui 4 mila metri sede nella Fifth Avenue, inaugurata da Topolino sottobraccio al sindaco di New York. E oltre 3000 i prodotti Disney raccolti moquette a stelle alle Gru, dalle cartoline a poche lire sino alle quote milionarie delle Cels, le serigrafie tratte dalle trame originali dei film. A scelta: abbigliamento e casalinghi, cancelleria e orologi, occhiali e video, gioielli, giocattoli, libri oppure ed. Al centro, l'immancabile «plush-mountain»: la montagna espositiva dove sirenette e aristogatti, Paperina e Pocahontas, Pluto e il Re Leone si trasformano in una soffice fiaba di peluche.

Luisella Re

Gli orari di visita delle raccolte cittadine

Negozi chiusi, bus ridotti Ma 16 musei sono aperti

Tutti chiusi oggi i negozi, tranne qualche bar o pasticceria. Tram e bus funzionano nelle giornate festive. Se non sarà facile sorbirsi un caffè o una bibita, risulterà ampia la scelta di visitare uno dei numerosi musei cittadini o vicini aperti oggi. Ecco gli orari. **Palazzo Reale**, piazza Castello, tel. 011/436.14.55. Visite accompagnate a partire dalle 9. **Museo Antichità**, corso Regina Margherita 105,tel. 011/521.22.51. Orario: 9-19. **Museo Egizio**, via Accademia delle Scienze 6, tel. 011/561.77.76 - 561.78,77. Orario: 9-14. **Galleria Sabauda**, via Accademia delle Scienze 6, tel. 011/547.440-530.501. Orario: 9-14. **Museo Regionale Scienze Naturali**, via Giolitti 36, tel. 011/432.30.73. Orario: 9-23. **Museo Pietro Micca** via Guicciardini 7/A, tel. 011/546.317. Orario: 9-19. **Galleria Civica d'Arte Moderna**, via Magenta 31, tel. 011/652.99.11. Orario: dalle 9-19. **Museo Civico Numismatica, Etnografia ed Arti Orientali**, via Bricherasio 8, tel. 011/541.557 - 541.608. Orario: 9-19. **Museo Nazionale della Montagna**, via Giardino 39, Monte dei Cappuccini, tel. 011/660.41.04. Orario: 8,30-19,15. **Borgo Rocca Medioevale**, viale Virgilio, parco del Valentino, tel 011/659.93.72. Orario: 9-19. **Museo Nazionale dell'Automobile** corso Unità d'Italia 161, tel. 011/677.666. Orario: 10-18,30. **Castello di Racconigi**, piazza Carlo Alberto, Racconigi (CN), tel. 0172/84.005. Orario: 9-13 14-19. **Palazzina di Caccia Stupinigi** piazza Principe Amedeo 7, tel. 011/358.12.20. Orario: 10-20. **Castello Rivoli** piazza Castello, , 011/958.14.57-953.48.97. Orario: 10-22. **Castello di Venaria Reale**, piazza Repubblica 4, tel. 011/562.35.30. Orario: 9-11,30 e 14,30-18. **Castello Ducale di Agliè**, piazza Castello 2, tel. 0124/330.102. Orario: 9-13 14-19.

L'uomo aveva contratto il virus a causa di una trasfusione di sangue infetto

Malato di Aids contagia la moglie

I genitori non lo avevano avvisato: denunciati

A lui, lo ha detto un medico dell'ospedale dove qualche mese fa ha presentato domanda di assunzione come infermiera. «Ci spiace, signora: purtroppo è risultata sieropositiva all'esame sull'Hiv». A lui, il marito che l'ha contagiata, non ha detto niente nessuno. Non glielo hanno detto gli specialisti che anni prima gli avevano praticato la trasfusione di sangue con una sacca infetta, né i genitori che, pur conoscendo la drammatica verità, per tutto questo tempo hanno fatto finta che la cosa non fosse neanche successa, convinti come sono che il silenzio risolva tutti i problemi e metta a tacere i pettegolezzi che potrebbero nascere in un piccolo paese come il loro, Druento.

Adesso che la verità è finalmente venuta a galla, c'è un esposto-denuncia sul tavolo del procuratore aggiunto presso la Pretura, Raffaele Guariniello. L'ha presentato questa aspirante infermiera di 24 anni, raccontando nei dettagli come la sua vita da favola s'è trasformata in un inferno. «Sapevo - scrive - che mio marito aveva avuto un lungo ricovero all'Amedeo di Savoia. Ma come lui, ero convinta che si fosse trattato di epatite, e non di aids. I suoi genitori hanno sempre nascosto a entrambi gli esiti degli esami. Ancora oggi, non mi capacito del loro comportamento, e non riesco a capire perché l'hanno fatto. Non volevano turbare il figlio? In questo modo, hanno permesso che contagiasse anche me».

Come tutte le altre storie di aids raccolte nei fascicoli - una decina - che il procuratore Guariniello tiene sulla scrivania in questi giorni d'agosto, anche quella di questa coppia di Druento presenta al magistrato molti interrogativi di natura morale e giuridica. E riapre il dibattito, sollevato un anno fa dallo stesso Guariniello, se sia lecito per un sieropositivo avere rapporti con un partner senza informarlo del proprio stato.

Lo scorso anno, la Lila - lega italiana per la lotta all'aids - aveva risposto con un comunicato in cui si leggeva: «In un rapporto consenziente ogni responsabilità è suddivisa al 50 per cento, indipendentemente da una condizione sierologica». E non ha cambiato idea l'associazione presieduta da Vittorio Agnoletto. Ma anche Guariniello è rimasto sulle sue posizioni: «Premesso che queste storie ci pongono di fronte a temi delicatissimi - spiega - continuo a credere che anche per questi casi il contagio tra coppie valgano i principi generali del nostro ordinamento: chiunque, per colpa o dolo, cagiona un danno, deve essere perseguito dalla legge».

E i genitori di Druento? L'inchiesta sul marito che ha inconsapevolmente infettato la moglie è appena agli inizi. Il procuratore s'è limitato alla lettura degli atti e non ha ancora emesso provvedimenti. Probabilmente lo farà quando tornerà dalle ferie, a settembre, e l'accusa ipotizzata sarà lesioni colpose.

E le altre dieci inchieste aperte che coinvolgono coppie dove uno dei due partner è sieropositivo? Le istruttorie sono ancora in corso. I processi - i primi del genere in Italia - non potranno essere celebrati prima di qualche mese.

Gianni Armand-Pilon

LA LEGGE

Se tacere diventa reato

E' un reato tacere al partner la proprio condizione sierologica? L'interrogativo, dopo la comparsa dell'Aids, è d'attualità e non solo in Italia. Finora, all'estero, se ne sono occupati in modo specifico solo tre Stati: Svezia, Stati Uniti e Germania. Arrivando a risultati opposti. In Svezia, dal 1985, il malato che non dice nulla al partner viene considerato non punibile: naturalmente l'invito a rendere nota la propria condizione, ma non è un legalmente obbligo. Al contrario, Stati Uniti e Germania puniscono chi tiene un comportamento a rischio, anche solo a livello di tentativo. In Italia, non esistendo norme specifiche a riguardo, i partner che dovessero essere rinviati a giudizio dal procuratore della pretura Guariniello saranno giudicati secondo le leggi in vigore. E gli interrogativi investono anche il mondo scientifico: il medico può sostituirsi al malato e avvisare il partner dei rischi che corre? Il segreto professionale, in teoria, lo vieta. «Ma invitiamo il malato - dicono all'Amedeo di Savoia, l'ospedale delle malattie infettive - a farlo direttamente».

«Ci hanno sempre nascosto gli esiti degli esami»

«I tanti ricoveri pensavo fossero dovuti a un'epatite»

Il procuratore aggiunto presso la pretura **Raffaele Guariniello** conduce l'inchiesta

Sposata e madre di tre figli

Carla Magnano l'edicolante di La Loggia dove la casalinga Edda S. ha acquistato il «Gratta e vinci» con il quale ha vinto un miliardo

La casalinga di La Loggia gratta e vince 1 miliardo

E' il primo in Piemonte della nuova serie dedicata all'«Asso piglia tutto»

Un Ferragosto da miliardaria. Lo trascorre, emozionata, Edda S., 55 anni, di origine veneta, sposata con tre figli, casalinga di La Loggia, che ieri mattina ha «azzeccato» il gratta e vinci con l'infallibile «jolly», il primo in Piemonte della nuova lotteria istantanea varata dai Monopoli.

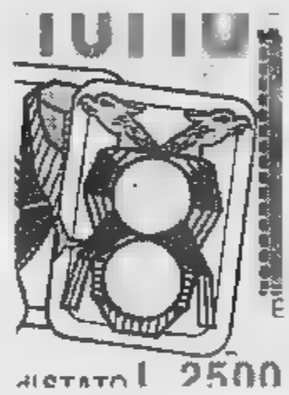
Edde S. apre la porta al suo alloggio, al quinto piano di un palazzone popolare di via Belli, senza sospetto. «La Stampa? Per me? Come fate già a saperlo?». Ma alle domande incalzanti, non riesce a trattenere un sorriso. Allarga le braccia e toglie la catenella dal fermo. «E adesso cosa mi succederà? Non so se faccio bene a parlare con i giornalisti...».

Poi, con la gioia incontenibile di chi sa di essere ad un passo dalla rivincita sulla vita di sacrifici, accetta di raccontare il suo incontro con la dea bendata. «Che cosa posso dire? Esco di casa una volta alla settimana a fare spese, per via di mio marito che è immobile nel letto. E come tutti i mercoledì sono entrata in edicola a comperare Telesette e un gratta e vinci: uno solo, non di più. Ecco come è andata».

E poi? «E poi sono uscita e ho subito grattato il biglietto. Non riuscivo a cancellarlo bene, così mi sono procurata dell'alcol e... che sorpresa». E allora? «E' comparso il jolly con la scritta "un miliardo", se ci penso non ci credo, non ci credo proprio».

Il biglietto è stato acquistato ieri mattina poco dopo le 11,30 nell'edicola Bechis di via Bistolfi, nel centro di La Loggia. A staccare il tagliando della nuova lotteria «Asso piglia tutto», da circa un mese lievitato a 2500 lire, è stata la mamma del titolare, Carla Magnano.

Anche lei è emozionata: «Tremo ancora, non sono nemmeno riuscita a pranzare - spiega mostrando la fotocopia del tagliando -. E pensare che il blocco dei biglietti me lo sono portato in giro in bicicletta per il paese, prima di metterlo in vendita: avevo un tesoro e non lo sapevo». E il tesoro era nascosto nel quarantaseiesimo «gratta e vinci» del blocchetto: preso d'assalto, pochi minuti prima, da un «accanito giocatore» che, come molti, «bruciano» anche 100 mila lire per volta a caccia della combinazione vincente.



L'«Asso piglia tutto»

«Quella signora - continua l'edicolante - è rientrata in negozio pallida, non riusciva più a parlare: le ho dato sedia e a quel punto ho capito di aver venduto il biglietto giusto».

E con orgoglio aggiunge: «Per fortuna agli altri il mio destino: nel '93 un cliente vinse milioni alla Lotteria di Capodanno e poi 10 milioni con i primi gratta e vinci. Ma questa volta sono contenta che la vincita sia finita nelle mani di una persona che merita davvero un po' di fortuna».

Il numero di serie del biglietto miliardario è: 86-037053-046: «Dove l'ho messo? E no, questo proprio non glielo dico: è al sicuro» risponde ridendo la casalinga «d'oro» circondata da alcuni parenti, increduli.

«Tutti vorranno sapere che cosa farò di questo denaro: ne parlerò con i miei tre figli e insieme decideremo» afferma senza perdere la testa. E' sincera, accessi e stravaganze non sembrano far parte del suo carattere: «Adesso devo lasciarla. mio marito ha bisogno di cure: tra tante sofferenze, sono riuscita a prendermi finalmente una rivincita. Purtroppo lui non potrà mai guarire, neanche con tutti i soldi del mondo».

Massimiliano Peggio

IL CASO

PAURA DELLA BOMBA

Il bagaglio era di una donna che aveva rinunciato a partire

Effetto Atlanta a Caselle

Valigia sospetta, l'aereo atterra

La passeggera era già a bordo quando ha chiesto di scendere: «Perché oggi sento che morirò» La sua borsa era però rimasta sul Torino-Roma

L'aerostazione di Caselle

UNA signora che dice ad uno steward «Oggi sento che morirò» e si alza dal sedile due secondi prima del «Vogliate allacciare le cinture di sicurezza, prego». Un comandante lunga esperienza che inverte la rotta un quarto d'ora dopo il decollo pensando che quella signora avrà anche avuto paura di morire, ma è meglio controllare la sua valigia, lasciata nella pancia dell'aereo in mezzo al mucchio delle altre cento. La polizia di frontiera di Caselle si allerta, i vigili del fuoco si preparano. Una valigia? Sicuramente. Ma cosa c'è lì dentro? Abbigliamento più spazzole e ciabatte e asciugamani o una bomba? Prima la paura e poi un sospiro di sollievo ieri mattina sul volo Alitalia AZ1424 Torino-Roma. Alla fine si è scoperto che c'erano detonatori, misteriose polveri esplosive né timer: solo «effetti personali» nel bagaglio di una donna che temeva di salire in cielo per sempre.

Il decollo è previsto per le 8,30. Condizioni atmosferiche di assoluta normalità. Si respira aria leggera, regolarmente estiva: a Caselle sono i consueti passeggeri-pendolari che raggiungono la Capitale per fare rientro la sera, c'è qualche turista blue-jeans e borsone a tracolla e ci sono quelli che vanno a trovare i parenti romani. Niente di particolare. Le immagini delle bombe di Atalanta e dei resti dell'aereo Twa esploso in volo sono quasi dimenticate. Chi ricorda lo scheletro dell'aereo che galleggiava sulla palude, quelle sacche nere «made in Usa» dove è finito il poco che è stato raccolto dopo il disastro?

E' il momento dell'imbarco, la colonna di passeggeri sfila esibendo il biglietto e raggiunge l'aereo, un MD. «Benvenuti a bordo» ripetono gli assistenti di volo. Il saluto è cordiale come i che accolgono anche C. M., cinquantenne che preso l'aereo in altre occasioni. Ma la donna avvertiva qualcosa di diverso nell'aria. Aria strana, foriera di cattivi presentimenti. C. M. ha finto con se stessa che si trattasse di una cosa di poco conto, una stupida forma di autosuggestione. Chi, in fondo, non sale i gradini che portano nella carlinga sperando di fare il percorso inverso il più presto possibile e, soprattutto, integri? C. M. ha girato e rigirato il pensiero. Il risultato, però, non è cambiato: è diventato invece un desiderio incontenibile di fuga dall'aereo. Così ha chiamato uno steward: «Oggi non voglio ha detto, e se n'è andata. «Il decollo è avvenuto con un passeggero in meno e un bagaglio in più. Meglio controllarlo» ha pensato il comandante Enrico Sollazzo. L'aereo volava da 15 minuti. In pochi secondi è stata presa la decisione: sarà una dimenticanza, sarà qualsiasi ma l'incolumità dei passeggeri va garantita sinché può intervenire. «Rientriamo, cambiamo rotta». A Caselle sono stati immediatamente predisposti i dispositivi di sicurezza. E' stata mobilitata la polizia di frontiera, si è preparato la squadra dei vigili del fuoco. Nulla è stato comunicato a chi si trovava in aeroporto per creare allarme. L'aereo è atterrato e i passeggeri sono stati fatti scendere. Nella stiva è stata recuperata la valigia. Con cautela è stata aperta. Dentro c'erano «le solite cose». Alla tensione è seguito qualche sorriso. I passeggeri hanno apprezzato la scelta del comandante: «Di questi tempi è meglio rischiare» hanno detto. L' AZ1424 è risalito in cielo alle 10,30 ed è atterrato regolarmente 50 minuti dopo.

Marco Sartorelli

BOLLETTINO **METEO**

Giovedì 15 Agosto

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta: condizioni di variabilità con annuvolamenti sui rilievi, miglioramento dalla serata. Visibilità buona. Venti deboli variabili. Temperatura stazionaria.

IERI

TEMPERATURE

MASSIMA	28,2
MINIMA	16,9
UMIDITA' (ore 14)	47%

PRECIPITAZIONI

PIOVE ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	,9 mm
MEDIA (1913-1994)	63,8

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO DI CASELLE

TEMPERATURE

MASSIMA	26,3	MINIMA	14,9
PRESSIONE (ore 20)			1012 hPa

RECORD del mese (dimu 50 anni)

MASSIMA	39,8	9 agosto 1954
MINIMA	6,8	30 agosto 1986

MASSIMA	31,9	MINIMA	19,3

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 31 minuti, tramonta alle ore 20 e 36 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 7 e 37 minuti, cala alle ore 20 e 54 minuti

- Ultimo quarto 6 agosto ore 7
- Luna nuova 14 agosto ore 10
- Primo quarto 22 agosto ore 6
- Luna piena 28 agosto ore

MERCURIO: brilla come Regel, la più brillante di Orione

VENERE: sorge in direzione Est-Nord-Est 3 ore e 20 minuti prima del Sole

MARTE: la Terra si avvicina a questo pianeta dal quale dista 328 milioni di km

GIOVE: è nella costellazione del Sagittario, vicino all'ammasso M 22

SATURNO: incomincia a vedersi discretamente a Sud-Ovest verso le ore 23

IL osservabile anche con un piccolo binocolo la cometa Hale-Bopp. Si distingue come una piccola nube.

Specchio dei tempi

«La paziente n'è andata perché non voleva attendere» - «Bastava le scuse, almeno tutti avrebbero capito» - «Il medico che parla chiaro sull'inutilità di certi farmaci perde clienti» - «Pausa caffè?»

L'Azienda ospedaliera Sant'Anna ci scrive:

«In relazione a quanto scritto su *Specchio dei tempi* preciso che la lettrice, il 16 luglio, non doveva sottoporsi ad una isteroscopia, bensì ad una microcolpoisteroscopia, esame effettuabile esclusivamente presso il nostro laboratorio e da personalmente.

«Data la complessità e i lunghi tempi richiesti da tale esame, per motivi tecnici, questo viene solitamente eseguito dopo le isteroscopie. Inoltre, nella stessa mattinata si è resa necessaria la presenza in sala operatoria per un caso particolare (non si trattava di un taglio cesareo). Dovendo rispettare la priorità delle urgenze, l'orario non era preventivabile.

«Nella stessa mattina erano state eseguite in precedenza due isteroscopie risultate più difficoltose e prolungate del solito. Molte pazienti hanno potuto fruire del servizio di colposcopia svolto nel locale attiguo, presso lo stesso ambulatorio. Non sono stati problemi di relazione né con l'ostetrica, né con l'impiegata, semplicemente la lettrice non ha voluto attendere, rinunciando ad eseguire l'indagine. Successivamente sono state sottoposte allo stesso altre due pazienti».

Giuseppe Osnengo

Un lettore ci scrive:

«L'altro giorno, in corso Vittorio angolo corso Vinzaglio, zona lavori in corso, erano esposti due tabelloni scuse per il disturbo arrecato. Tra l'altro si leggeva: "Stiamo realizzando la rete ottica e coassiale che permetterà di usufruire di servizi interattivi multimediali a larga banda". Simili parole non optano certo per la tanto oggi conclamata trasparenza di informazione. Un avviso al pubblico deve essere recepito dal pubblico e non solo da qualche ipotetico iniziato. In caso contrario ha il sapore di quelle frasi incomprensibili pronunciate dagli imbonitori per sbalordire capannelli di ingenui ascoltatori.

«Se, come è ovvio, si poteva spiegare meglio, tanto valeva omettere la frase».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Su questa rubrica Giuseppe Appendini si è lamentato del fatto che molti farmaci sono passati dalla fascia A e B alla fascia C e totale carico del paziente e che ciò è un danno per gli anziani ed i pensionati. In realtà non si dice mai a sufficienza che tutti i farmaci mente indispensabili e di dimostrata utilità per la salute sono a totale carico dello Stato, salvo certuni come per esempio gli antifebbrili e gli antidolorifici che sono comunque a basso costo; il fatto che il lettore parli del danno per anziani e pensionati fa pensare che si riferisca soprattutto a determinati farmaci tipo quelli per il decadimento cerebrale o quelli per "la circolazione", oppure quelli per la cataratta, tanto per fare degli esempi, farmaci spesso dal costo elevato ma soprattutto di non dimostrata efficacia, motivo questo ultimo per essere relegati in fascia C. Che i medici li prescrivano non significa assolutamente nulla; il paziente rifiuta di pensare che non si possano contrastare determinati acciacchi che il più delle volte sono semplicemente l'espressione fisiologico invecchiamento dell'organismo. Un medico che abbia la franchezza di parlar chiaro ai pazienti sulla inutilità di certi farmaci e di conseguenza si rifiuti di prescriverli è destinato a perdere nel giro di qualche tempo parte della clientela. Sono un medico quarantaquattro anni di laurea».

Gherardo Poletti

La direzione Atm ci scrive:

«Faccio riferimento alla lettera con titolo "traffico bloccato per la pausa-caffè dell'autista di bus" con la quale un lettore lamenta il comportamento di un autista che, durante la pausa, non aveva parcheggiato correttamente l'autobus, intralciando il traffico.

«Recentemente l'Atm ha commissionato sondaggio tra i cittadini in base al quale è stata redatta "pagella" dell'Azienda (contenuta nella Carta dei Servizi 1996, in distribuzione gratuita presso i nostri centri di Servizio al Cliente a Porta Nuova e in corso Francia 6) e proprio il personale ha ottenuto il voto più alto: 7,4.

«Peraltro, come ben sappiamo e come può accadere in ogni famiglia, possono esserci "pecore nere" anche l'Atm è particolarmente impegnata ad attenta a valorizzare l'aspetto comportamentale dei conducenti che sono i primi interlocutori dell'Azienda con i propri clienti.

«Ringraziamo i lettori che segnalazioni puntuali consentono interventi mirati su quei pochi dipendenti non sufficientemente attenti alle esigenze dei cittadini».

Segue la firma

Ricerca Unioncamere analizza la ricchezza dei mille Comuni della regione

A Pino i Paperoni del Piemonte

Nel Cuneese i redditi più bassi

Pino Torinese, il piccolo centro collinare cresciuto negli Anni come città satellite di Torino per la borghesia media e alta, è il comune più ricco del Piemonte: i abitanti hanno un reddito medio lordo di milioni e 936 mila lire all'anno.

Lo rivela una recente ricerca dell'ufficio studi dell'Unioncamere Piemonte che ha analizzato tutti i 1009 comuni della regione. Per determinare il reddito medio sono stati utilizzati 18 parametri che tengono conto, tra l'altro, dell'età degli abitanti, del tasso di attività, dall'indice di istruzione, di quello di disoccupazione, del numero di automobili, telefoni, tv, di case in proprietà, fino ai consumi di acqua e energia.

Ne emerge un reddito medio indicativo, ma già capace di confermare conoscenze emerse da analoghe ricerche e evidenziare una mappa della ricchezza-povertà lungo le otto province piemontesi. La provincia più ricca è quella di Vercelli con 29 milioni medi, seguono Torino con 28, Alessandria e Biella 27, Novara con 26, Asti 25, il Verbano-Cusio-Ossola 24; ultima la provincia di Cuneo con soli 23 milioni.

Nei primi dieci comuni ci sono alcuni centri di vacanza come Macugnaga (46.908), Sestriere (45.519), Claviere (43.888) o Bardonecchia (38.999); la concentrazione maggiore di comuni «poveri» nel Cuneese con redditi medi intorno ai 13 milioni.

In provincia di Torino su 315 comuni solo 30 superano il reddito medio della provincia; tre quarti dei comuni (con oltre 700 mila abitanti in totale) dispongono un reddito tra i e i 25 milioni. Un su 15 (21 per un totale di 8 mila abitanti) è al di sotto dei 15 milioni; all'inverso in sette comuni (circa 20 mila abitanti) il reddito è superiore ai 35 milioni. Le zone più ricche sono, oltre al capoluogo, la prima cintura (Moncalieri, Pecetto, Vinovo), l'asse Rivoli-Collegno, e l'area di Chieri. Anche Ivrea e il hinterland relativo benessere, mentre la povertà colpisce nell'estremo Nord (Valprato, Ronco, Traversella), alcuni comuni della Valle di Lanzo le bassi Valli Sangone e Susa.

I quattro comuni più ricchi dell'Alessandrino sono Quattordio, Valenza, Pecatto di Valenza, Tortona e altri 11 centri superano il reddito medio provinciale. Le aree più povere sono concentrate nell'Alto Monferrato, nelle Valli Curone e Borbera e nel Basso Monferrato.

In provincia di Asti solo tre comuni sono al di sopra della media provinciale: Asti, Canelli e Nizza Monferrato con un reddito che va dai 34 ai 27 milioni. Altri 22 comuni hanno un reddito tra i 21 e i 25 milioni, mentre dispongono di un reddito tra i 15 e i 20. Sono 13 i comuni «poveri» con un reddito inferiore ai 15 milioni.

La maggiore ricchezza della provincia di Biella è concentrata capoluogo con un reddito di 37 milioni. Il comune più povero è Ailoche con 18 milioni. Nel Cuneese su 250 comuni ben 232 hanno reddito inferiore alla media provinciale. Il più ricco è la località sciistica Limone, ma è la montagna che si concentra la maggior quantità comuni «poveri» e sono 14 quelli che hanno un reddito di soli 13 milioni.

I più ricchi nel Novarese sono i centri di vacanza e turistici i laghi: ma solo 12 comuni su 88 hanno superato il reddito medio provinciale. Picco di ricchezza per i comuni montani del Verbano-Cusio-Ossola (Macugnaga, Val Vigezzo, Domodossola). Ma il valore medio della provincia è superato solo in 19 casi e la situazione di difficoltà di questa zona, che sta subendo una forte deindustrializzazione, è sottolineata dal reddito medio di soli 24 milioni.

Infine Vercelli, la provincia più ricca del Piemonte, ma con forti differenze territoriali. Su 86 comuni solo 7 superano la media provinciale; quarto dei comuni ha un reddito tra 15 e 20 milioni, oltre la metà tra 21 e 25 e solo 2 sforano il tetto dei 35 milioni.

Cassi

I [illegible] I [illegible]
(IN MILIONI)

Provincia	Max		Min	
Torino	Pino	48.936	Cercenasco	14.585
Alessandria	Quattordio	41.425	Ayolasca	15.552
Asti	Asti	34.785	S. Giorgio Scarampi	13.996
Biella	Campiglia Cervo	38.257	Ailoche	17.925
Cuneo	Limone	35.340	Sambuco	13.910
Novara	Nebbiuno	44.455	Barengo	15.566
Vercelli	Caresanablot	41.546	Caresana	16.480
Verbania	Macugnaga		Monteschiero	14.718

Il centro di Pino Torinese, da tempo tra i Comuni più ricchi d'Italia

IL CASO

PONTEMIA DENUNCIATA

Una borgata in Valle di Lanzo aspetta ancora che siano riparati i danni dell'alluvione del 1993

Mezzo chilometro di binari per l'Aldilà

Manca un ponte, funerali solo su rotaia

MEZZO chilometro di strada ferrata. A Mezzenile, in Val di Lanzo, questa è la distanza che separa la vita terrena degli abitanti della frazione Cornalet dall'Aldilà. E se non ci fossero i binari della Torino-Ceres per trasportare salma fino alla chiesa parrocchiale di San Giovanni Battista per l'estremo saluto, sarebbe necessario, bara a spalle, attraversare il torrente Stura con il rischio di essere travolti dalla corrente. Lo sanno bene i parenti di Secondo Grassi, un pensionato di 90 anni l'altro giorno per un arresto cardiaco. Se qualcuno, pochi giorni fa, gli avesse detto che il primo mezzo chilometro del suo ultimo viaggio terreno l'avrebbe percorso sui binari di una ferrovia non ci avrebbe creduto. E invece è stato così.

Perché una strada che porta alla frazione Cornalet non esiste. Di lì, dove Grassi andava in ferie da oltre cinquant'anni, fino al comune di Pessinetto il cadavere è stato trainato a fatica dagli agenti delle pompe funebri sul carrello costruito per l'occasione la sera prima da uno posto, Giorgio Geninatti Chiolero. Quattro tubi saldati insieme, due pezzi di una porta per appoggiare la cassa e cerchioni di un automobile adattati per percorrere i binari. «Roba da crederci - commentano le quaranta persone che d'estate rioprono della frazione Cornalet, abitata nei si invernali da appena tre nuclei familiari». Proseguono: «Da quando tre anni fa, nel settembre del 1993, l'alluvione spazzò via il ponte per trasportare viveri e mobilia nelle nostre ci arrangiamo, camminiamo lungo la ferrovia della Torino-Ceres».

Ora hanno perso la pazienza:

Proteste in paese Il sindaco: «Facciamo tutto il possibile Per l'estate del 1997 saremo a posto»

«Abbiamo scritto lettere ai sindaci di Pessinetto e Mezzenile, al presidente della comunità montana Mauro Marucco e al presidente della Regione Enzo Ghigo - precisano mezzi termini Maria Luisa Cabodi e Laura Chianale - nessuno, però, ci ha dato una risposta. La situazione si deve risolvere prima che qualcuno dai ponti ferroviario precipiti nello Stura. Di notte infatti i binari non sono illuminati e per percorrere il mezzo chilometro che ci sbarra dal Comune di Pessinetto ci serviamo di torce».

Non si tira indietro il primo cittadino di Mezzenile Sergio Geninatti Togli che per più di vent'anni ha ricoperto il ruolo presidente della comunità montana delle Valli Lanzo. «Rispetto il dolore dei parenti capisco il disagio di chi abita in quella frazione - precisa -. Esattamente anno fa abbiamo ricevuto mezzo miliardo dalla Regione per la costruzione di un nuovo passo carraio che colleghi frazione con la strada provinciale. La cifra si aggiunge ai circa 350 milioni assegnati al Comune di Pessinetto subito dopo l'alluvione del 1993». Continua: «I villeggianti non devono avere fretta, a novembre dovremmo appaltare i lavori e per la prossima estate tutto sarà pronto. Bisogna seguire le tappe dettate dalla burocrazia spesso questo la gente non lo capisce».

Gianni Giacomino

La bara trasportata sulle rotaie della Torino-Ceres e Laura Chianale: «Nessuno si muove»

Pericoli d'estate: ispezionati in un mese oltre 800 esercizi

Igiene, nel mirino i ristoranti

Controlli (e multe) in tutta la Regione

Sono state riscontrate 681 irregolarità negli 846 esercizi di ristorazione ispezionati dalle Usl piemontesi. «Non voglio dar luogo ad allarmismi, ma ci sono risultati cui riflettere», dice l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio.

I controlli avvenuti a luglio: «In vista dell'incremento turistico si è voluto dare un segnale di attenzione per la salute dei cittadini-consumatori - spiega D'Ambrosio -. Il richiamo alla categoria va fatto, anche perché si è in un periodo caldo, in cui il prodotto alimentare va maggiormente curato».

Le ispezioni sono avvenute in modo diffuso, in particolare nei capoluoghi di provincia e nelle località turistiche. Le visite funzionari dei dipartimenti di prevenzione delle Usl avvenute in 517 ristoranti, 38 self-service, 153 pizzerie, pub e 45 altre tipologie di ristorazione. In totale i controlli sono 846, di 288 nell'orario serale.

L'assessore D'Ambrosio: i dati emersi non creano allarme ma la categoria deve riflettere

I controlli effettuati hanno portato a una raffica di multe Ma i di reale pericolo per il cittadino pochissimi

Veniamo alle conseguenze: 681 i provvedimenti, di questi 159 ricadono su esercizi torinesi. Diciannove ristoratori sono stati denunciati all'autorità giudiziaria: 8 locali, che sono stati chiusi (nessuno nel capoluogo piemontese), per mancanza o carenza di autorizzazione sanitaria; 10 per alimenti in cattivo stato di conservazione; 1 per deficienza degli impianti elettrici. Per igieniche rispettate nei locali produzione state elevate amministrative, con 14 sequestri per 598 chilogrammi di prodotti alimentari che andati al macaggiungono, infine, prescrizioni per l'esecuzione di lavori all'interno dei locali di produzioni.

Ventidue campioni alimentari (in particolare oli di frittura) sono stati sottoposti ad analisi chimica: uno soltanto è risultato irregolare. Le analisi biologiche hanno interessato 433 prodotti: in 23 casi sono state riscontrate cariche microbiche elevate e per è stato fatto rapporto all'autorità giudiziaria.

Non ci casi eclatanti, nomi di ristoranti rinomati, località piemontesi più colpite, ma presenza di tante infrazioni fa dire all'assessore D'Ambrosio che «deve rimanere costante il controllo proprio per prevenire». Saranno effettuate altre ispezioni? «E' mia intenzione - dice D'Ambrosio - intensificare i sopralluoghi attivando, come in questo caso, le direzioni di tutte le Usl piemontesi». **(l. bor.)**

Procura militare

Crimini di guerra Prime indagini nel Cuneese

Sono circa 150 i fascicoli relativi a crimini di guerra di cui si occupando la procura militare Torino. Una buona parte essi riguarda reati lieve entità, come i furti o gli incendi, in gran parte prescritti: vi sono però anche casi più gravi, come gli omicidi, i rastrellamenti le rappresaglie. Gli episodi avvenuti nel territorio di competenza della procura militare subalpina che, oltre al Piemonte e alla Valle d'Aosta, comprende la Liguria (con l'eccezione della provincia La Spezia) e una grossa porzione della Lombardia.

Gli accertamenti, affidati al sostituto procuratore Paolo Scafi, si annunciano difficili a distanza di oltre mezzo secolo. I primi sono stati effettuati nel Cuneese e a Santa Margherita Ligure, sede di un comando delle SS, di gli inquirenti stanno cercando identificare i responsabili.

LA CITTA' DEI TELEFONI

MAXON MX21
80 memorie alfanumeriche - 16 funzioni programmabili - Funzione ricerca memorie - Blocco delle chiamate - Display di grande dimensione - Tasto memorie selezionabile - Davvero eccezionale!
Prezzi validi fino ad esaurimento scorte e salvo errori od omissioni
£. 298.000
Grande marvin
P.zza Lagrange - Torino
NEGOZI MARVIN PHOTO & PHOTO: TORINO - C.so Inghilterra 31 - C.so Re Gospert 31 - C.so G.Cesare 166/A - C.so Orbassano 365 - Via Veronese 7 - BIELLA - Torino 68 - MONDOVI' - C.so Francia 100/A - NICHELINO - Via Torino 28 - PINEROLO - C.so Torino 120 - GIAVENO - Via Gardezzana 2 - CHIERI - Via Bolbo 3 - [illegible] (CN) - Via Pellerino 10 - ALBA (CN) - C.so Piave 6 - MARVIN TELEFONI & TELEFONI: SASSARI Via Carlo Alberto 2F

INDIRIZZI UTILI

BAR trattoria via Ala di Stura,
ISTITUTO uomo-donna sauna dimagrante cellista, taglio + shampoo a L. - c.so Vinzaglio, 53.77.08
BOTTONI cucito ricami intimo, La Filanda c.so Francia, 247 - Torino
FERRAMENTA colori elettricità serrature - c.so Principe Oddone, 9 - tel. 487.021.
ELETTRICISTA urgente tel.
AUTORICAMBI RAL c.so Regina, - sparto agosto - 437 5154 - 437.5088.
AUTORIPARAZIONI via Viù, 8 - 747.462 - 0347/384.28.07 - 745.414.

Se la vostra attività p anche in «tempo di ferie»
informate i torinesi tramite questa rubrica, rivolgendovi alla PUBLIKOMPASS
Roma 80 a Marenco 32 tel. 65.211

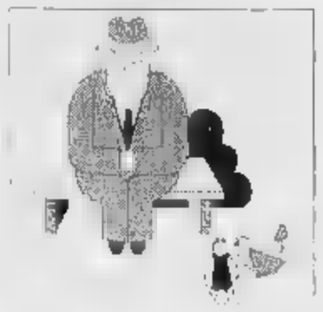
Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino

Abbonamenti La Stampa Tel. 6564.344.335
Pubblicità Publikompass Tel. 65211
Copie arretrate e Gazzetta Ufficiale Tel. 334.914
Specchio dei tempi Tel. 65641

NOLEGGIO VIDEOCASSETTE E VIDEOGIOCHI
ISCRIZIONE GRATUITA
APERTO TUTTO AGOSTO
VIDEO DISCOCLUB
TORINO - C.so Turati 70 - Tel. 3181272
TORINO - C.so Palermo 60 - Tel. 851676
TORINO - Via Pio VII 164 - Tel. 3173573
MONCALIERI - C.so Savona 2 - Tel. 643471
http://www.sinet.it/vdc

TORINO - VIA NIZZA 166
LF
LUCIA FRANCHINI
SALDI
MAX MARA - SPORTMAX MARELLA WEEKEND di MAX MARA
BLUES CLUB - PRISMA I BLUES PIANOFORTE di MAX MARA
MARINA SPORT - MARISA BASIC MARINA ELEGANTE MARISA BINALDI Taglie comode
APERTO AGOSTO

PK
Publikompass S.p.a.
COMUNICATO
Si informano i signori inserzionisti che venerdì 16 agosto gli uffici di corso Massimo d'Azeglio n. 60 e gli sportelli di via Roma 80 rimarranno chiusi.
Resteranno aperti, limitatamente per l'accettazione di annunci necrologici ed adesioni, gli sportelli Publikompass via Marenco n. 32, osservando il seguente orario: 18,00-21,00.



Appello del Sea per formare una squadra di emergenza anziani

«Giovani di cuore e muscoli»

Un aiuto per persone su sedie a rotelle che vivono agli «arresti domiciliari»

Il Servizio Emergenza Anziani cerca volontari dotati di [illegible] ma soprattutto di buoni muscoli. L'intenzione è [illegible] trasformarli in una squadra specializzata nell'aiuto degli anziani immobilizzati su una sedia a rotelle. Oltre dieci, nei giorni scorsi, gli appelli arrivati al Sea da torinesi avanti con gli anni che Maria Paola Tripoli, presidente del Comitato regionale «Anziani e Società», considera «agli arresti domiciliari».

Imprigionati perché inabili, soli, dimenticati. Senza diritto di uscire, avere una vita di relazione, poter tornare a vedere le vetrine o il verde dei parchi E con il timore di restare su una carrozzella l'intera notte, se d'improvviso si assenta la persona da cui dipende la loro sopravvivenza quotidiana.

E' capitato ad Elda Gasparoni, ex insegnante alle superiori, che ha superato i settant'anni e da dieci, [illegible] sclerosi sfociata in una serie [illegible] fratture, vive su una sedia [illegible] rotelle. Racconta nel suo alloggio al terzo piano, in un palazzo storico di corso Vittorio: «Tiriamo avanti relativamente tranquilli con la [illegible] pensione [illegible] quella [illegible] mio marito [illegible] dirigente, anche se ogni imprevisto rischia di trasformarsi in [illegible] trauma irrisolvibile». Facendo la spesa [illegible] San Salvario, il marito della signora, brutalmente spintonato, è caduto e si [illegible] rotto il bacino. Spiega lei: «Quando non si è più autosufficienti, si impara a pagare tutto. Nel mio [illegible] ho dovuto ricorrere a tre persone diverse: una per i lavori casalinghi in mattinata e altre due, dotate di un minimo di esperienza nel trattamento dei disabili, per alzarmi al mattino e rimettermi [illegible] letto alla [illegible].

Ma anche così, le difficoltà non mancano. «Una sera l'infermiere che [illegible] rimette a letto e lavora [illegible] Mondovì non [illegible] è fatto vivo. Non sapendo il numero telefonico di quell'ospedale, verso le 23 [illegible] sono rivolta al 12, che però era fuori servizio. Inutile anche la mia richiesta al Pronto Soccorso, dove mi hanno spiegato che accorrono [illegible] nell'eventualità [illegible] interventi con barella».

Ma a Elda Gasparoni la [illegible] gnazione non piace. «Lo so, per chiunque viva lontano dal mondo dei disabili sembra una sciocchez[illegible]. Ma per noi, obbligati a dipendere [illegible] tutto o per tutto dagli altri, [illegible] una situazione allucinante. Andare dal dentista? Una specie di incubo. La richiesta alla Usl [illegible] una sedia dotata di una predella mobile? Per conquistarmela, sto combattendo contro un labirinto burocratico che rasenta l'assurdo».

Quella fatidica sera, ad aiutare la signora sono finalmente intervenuti i volontari della Croce Verde, rintracciati dopo un'affannosa girandola di telefonate. «E' un nuovo, validissimo servizio realizzato [illegible] gli obiettori [illegible] za. Per aiutarmi [illegible] dovuti intervenire in due». [illegible] né loro né i volontari [illegible] Sea hanno potuto risolvere il dramma [illegible] un altro anziano che risiede a San Salvario, in uno stabile privo di ascensore. Bisognerebbe trasportarlo a mano, insieme alla sua carrozzina, su e giù dal terzo piano e nessuno ci è riuscito: pesante com'è, l'operazione si presenta troppo delicata e rischiosa. Ed ecco perché, a San Salvario, c'è un vecchio innocente «condannato all'ergastolo».

Commenta la presidente Tripoli: «Sono i desaparecidos di Torino, bloccati dall'indifferenza di chi dovrebbe garantire l'abolizio[illegible] delle barriere architettoniche sancita per legge». Un paradosso quotidiano. «Immersi tra solitudini e disperazioni, affrontiamo [illegible] nostro bisogno di sopravvivere cercando di dimenticare chi [illegible] indietro, mentre basterebbe [illegible] po' di solidarietà per trasformarci in risorsa l'uno per l'altro».

Di qui l'appello-provocazione del Sea che, per aprire quel cancello invisibile ma invalicabile che condanna agli arresti domiciliari troppi torinesi, intende appoggiare [illegible] sua squadra speciale di volontari con un cingolo [illegible] una poltrona saliscale: «Chiediamo ad Enti pubblici e Usl un piano di intervento organico e capillare. Non si tratta di assistenza o peggio di pietà, ma di [illegible] atto di giustizia».

(l. r.)

Si moltiplicano le iniziative per chi è costretto a vivere sulla sedia a rotelle

Un servizio dei pensionati

Funzionerà per tutto agosto il servizio di informazione per pratiche sanitarie (dalle protesi alle esenzioni ticket) offerto gratuitamente agli anziani dall'Alleanza Pensionati Europei in via Caboto 30 (tel. 50.24.17). Per fissare un appuntamento con esperti e tecnici , basterà chiamare ogni giorno feriale dalle 9,30 alle 12. Con [illegible] stesso orario, una volontaria sarà al servizio di chiunque cerchi una voce di conforto e di aiuto. Tra i problemi [illegible] momento quello denunciato dalla signora Mariella di Pinerolo. Persa recentemente la madre che fino all'ultimo è stata nutrita per via enterale, le sono rimaste 60-70 costosissime confezioni di questa miscela nutritiva, assumibile anche per via orale. Spiega: «Le ho offerte alla Usl ed [illegible] enti pubblici e privati di assistenza, ma nessuno le vuole. Buttarle via, con tanti ammalati che non hanno più i soldi per curarsi, mi sembra uno spreco inammissibile e vergognoso».

Corso Vigevano

I pompieri «salvano» un sogno

I vigili del fuoco, [illegible] tutto, [illegible] più. Da ieri [illegible] squadre di pronto intervento hanno inserito una nuova specialità nel loro pur fitto [illegible] incredibilmente vario repertorio di assistenza al cittadino. Si chiama: recupero dell'assegno finito nel balcone irraggiungibile. La [illegible] disciplina richiede la presenza di una giovane, di un papà un po' distratto che saluta [illegible] ne va senza portare con sé un assegno circolare e, infine, [illegible] balcone di un alloggio i cui proprietari siano lontani almeno cento chilometri o comunque irraggiungibili.

Prima che i pompieri siano testati anche [illegible] questa disciplina [illegible] che capiti qualcosa. Che, ad esempio, la ragazza del condominio di corso Vigevano 53 risponda al citofono [illegible] senta la voce del padre, appena salu[illegible]. «Mi getti l'assegno? L'ho dimenticato sul tavolo in cucina. Ciao, baci». E la ragazza cosa fa? Semplice. Pensa che l'assegno è leggero, addirittura vola. E allora cerca una molletta per appesantirlo od evitare che finisca chissà dove. La trova, pinza l'assegno e lo getta. Più facile far planare un aeroplanino di carta. L'assegno finisce sul balcone del primo piano, e lì, da qualche giorno, non c'è proprio [illegible]. Addio? No. «Pronto, 115?». E i vigili, fino a qualche minuto prima impegnati a cacciare un grosso topo [illegible] vico Napione, fanno rotta anche verso il papà distratto e la figliola imprevidente. Recuperando l'assegno.

IN [illegible]

■ **FARMACIE.** Ecco quelle aperte per turno oggi [illegible] servizio continuato dalle ore [illegible] alle [illegible] 19,30: Alzona, [illegible] Sebastopoli 206, Cappella; via Monginevro 126; Comunale n. 20, via Ivrea 47/49; Comunale n. 32, via Arnaldo da Brescia 38; Comunale [illegible], 40, via Farinelli 36/9; Delle Vallette, viale dei Mughetti 9/F; Gruner, via San Tommaso 16; Mosca, via Mazzini 31; Nazionale, via Vanchiglia 29; Oliveri e Roatis, [illegible] Stradella 36; Piazza Adriano, piazza Adriano 12; Regio Parco, corso Taranto 183/C; San Paolo, via Berino 6; Sant'Anna, corso Sommeiller 31. Prestano servizio notturno dalle ore 19,30 alle ore 9 [illegible] farmacie: Maffei, piazza Massaua 1; Nizza, via Nizza [illegible].

■ **CASA.** Domani l'agenzia territoriale per la casa sarà chiusa. Per la manutenzione urgente, resta in funzione il numero: 31.30.453.

■ [illegible] Sono stati riaperti i termini del concorso per l'arruolamento di un ufficiale in servizio permanente effettivo come maestro direttore della banda musicale dell'Arma.

■ [illegible] A proposito dell'articolo sui musei aperti comparso ieri, la direzione dell'Egi[illegible] precisa che la chiusura nel mese di luglio è avvenuta solo [illegible] pomeriggio, tranne che il martedì e il giovedì.

■ **ITALGAS.** Gli sportelli Italgas di Rivarolo, Chivasso e Chieri saranno chiusi per tutta la giornata di domani. Numero del pronto intervento: 167-803.020.

■ [illegible] Il movimento interviene sulla vicenda della pensionata [illegible] dopo [illegible] stata sballottata da un ospedale all'altro. Il consigliere regionale Rubatto chiede all'assessore di promuovere una Commissione d'inchiesta.

Domani raduno del Cascine Vica, sabato quello del Torino

Calcio donne: al lavoro

Entrambe le società escono rinforzate dal mercato: la squadra di Blanc spera di entrare tra le grandi, l'altra dal 3° posto vuol salire al tricolore

Acquisti [illegible] lusso e ambizioni che lievitano per [illegible] due formazioni torinesi in lizza nella serie A del calcio femminile. Dopo essere state le assolute protagoniste del mercato, Torino Univer e Cascine Vica hanno già finito le vacanze [illegible] si apprestano [illegible] cominciare la preparazione in vista del primo turno di Coppa Italia (7-14 settembre) e del debutto in campionato (21 settembre).

Il Cascine Vica di Sergio Blanc si raduna domani a Rivalta nel centro sportivo «Laura Vicuña» che, dopo il continuo girovagare della scorsa stagione in quattro campi diversi, diventerà quest'anno sede fissa dei match interni. «E' da un mese che lavoriamo senza soste - rivela Bruna Blanc, dirigente biancazzurra -. Qualcuno ha persino rinunciato alle ferie per rimettere a posto il terreno di gioco, costruire la recinzione, allestire l'impianto d'illuminazione. Ora che abbiamo un campo degno e strutture più solide, possiamo anche cominciare a cullare qualche sogno ambizioso».

Quart'ultimo al suo debutto in A (ma la salvezza, ad onor del vero, non è mai stata in discussione), il Cascine Vica riparte con un organico decisamente più competitivo. Per risolvere il problema numero uno (un attacco pericolosamente anemico) si è pescato addirittura nella «ro[illegible]» della Nazionale: Isabella Costanzo dal Torino (ma [illegible] cartellino è di proprietà del Monza) e Rita Guarino dal Monza, due che nella scorsa stagione hanno realizzato complessivamente 39 reti, 6 in più dell'intero Cascine Vica. Dal Monza, poi, è tornata a casa un'altra torinese come la Guarino: Nicoletta Franco, ter[illegible] di esperienza. Per rinforzare la difesa, infine, potrebbe arrivare il portiere Di Bernardo, laziale, sul punto di rompere con il Torino.

Terzo nello scorso campionato, il Torino Univer [illegible] Cosimo Bersano non è stato certo a guardare le «cugine» scatenate sul mercato. Il club granata non si accontenta di confermare la superiorità regionale ma punta senza misteri al massimo traguardo, tanto più che il Verona campione d'Italia è stato smantellato e la concorrenza è ancora in fase di assestamento. Bersano ha cercato un innesto di qualità per ogni reparto. A puntellare la difesa è stata chiamata Tiziana Pittalis, azzurra, ex di quell'Agliana che nello scorso maggio soffiò in extremis al Torino il secondo posto. Per il centrocampo, ecco Daniela Tavalazzi, un'altra nazionale, mezza punta proveniente dal Lugo. Ancora da definire, invece, l'ingaggio dell'attaccante che rimpiazzerà la Costanzo al fianco di Marileia Dos Santos, la funambolica brasiliana reduce dall'Olimpiade di Atlanta, conclusa con 3 gol all'attivo [illegible] [illegible] quarto posto alle spalle di Usa, Cina e Norvegia.

«La nostra straniera tornerà in Italia il 22 agosto - dice il tecnico granata -. Per quella data avremo senz'altro scelto la sua spalla. Intanto, da dopodomani, ricominciamo a lavorare a Venaria: ci aspetta [illegible] mese duro, decisivo per mettere le basi alla caccia allo scudetto».

Roberto Condio

SPORT [illegible]

[illegible] Ciclo: i pistard verso i [illegible]

In vista dei campionati italiani su pista, in programma a Fiorenzuola d'Arda (Piacenza) dal 10 al 14 settembre, il commissario tecnico regionale Guido Messina ha selezionato gli inseguitori juniores Conte, Fanelli, Mazzù, Muzzupappa, Viano [illegible] Zavattero, tutti del Madonna di Campagna, e Giuffrida del Sassi-Katoxyn, oltre al velocista novarese Garavelli, che in questi giorni è impegnato ai Mondiali di categoria in Slovenia. Da qualche giorno Messina dirige al Motovelodromo gli allenamenti di Viano, Conte, Zavattero e Giuffrida, mentre Fanelli (che domenica 25 parteciperà [illegible] campionato italiano su strada a Canosa di Puglia), Mazzù [illegible] Muzzupeppa si aggregheranno alla comitiva [illegible] prossimo 26. Da lunedì saranno al lavoro sul cemento di corso Casale, in prospettiva tricolore, anche i dilettanti Alessandria (Sassi), Barattero (Girardengo-Alplast), Metallo (Sella Vittoria), Ferrari, Ferrario [illegible] Giucol[illegible] (Brunero). Quest'anno purtroppo Messina non potrà disporre di Silvestri, l'eclettico dilettante della Brunero che negli ultimi tre anni era sempre salito sul podio nella [illegible] a punti open (argento nel '93, oro nel '94, bronzo nel '95, [illegible] alle spalle dei professionisti Martinello e Villa): per uno strappo muscolare alla schiena, Silvestri dovrà infatti osservare due [illegible] di riposo assoluto, per lui purtroppo la stagione è già praticamente finita.

[illegible] [illegible]: [illegible] gare in programma

Domani a Forno, in frazione Macchia, si corre [illegible] Trofeo San Rocco di 9 km: alle 17 partono i giovani, alle 18,30 gli adulti. Si disputerà domenica il Challenge Stellina, gara di c[illegible] in montagna nella Valle di Susa. La manifestazione, giunta alla sua ottan[illegible] edizione e inserita nel calendario internazionale della IAAF, si dipana lungo i sentieri della lotta partigiana. Il programma prevede una gara maschile (il via verrà dato alle 9,45 da Susa) e [illegible] femminile (c[illegible] partenza alla stessa ora ma da Chialamberto). L'arrivo è invece previsto a Mompantero. Domenica gara anche a Ingria, il Trofeo Santa Libera, di 9 km, con partenza alle 9,30. Giovedì 22, gara in notturna per le vie di Alice Superiore: partenza alle 21 per un percorso di 9 km. Nella prossima settimana, sabato 24 Gir 'd la Tour a Torre Canavese: ritrovo alle 16 per una gara di 7,5 km misti, e domenica [illegible] a Lombardore, Memorial Sandro Musset[illegible] di 8 km, con partenza alle 16,30 dalle Scuole.

[illegible]

La Stampa ricorda
ai suoi lettori che,
fuori da Piemonte,
Liguria e Valle d'Aosta

IL SABATO
LA STAMPA E' IN VENDITA
OBBLIGATORIAMENTE
INSIEME A SPECCHIO
AL PREZZO COMPLESSIVO
DI 2.500 LIRE

Negli altri giorni della settimana l'abbinamento
è facoltativo, perciò è possibile acquistare
LA STAMPA da sola al consueto prezzo di 1.500 lire,
oppure SPECCHIO + LA STAMPA a 2.500 lire

Edicole aperte a Torino dal 7 agosto al 23 agosto

QUARTIERE 1
CENTRO
Stazione Porta Nuova
Stazione Porta Susa
piazza Statuto 16/ corso Beccaria
via Milano 13-piazza Repubblica
via [illegible]
via C. d'Appedo 16 (Tribunali)
via Cernaia 2
via Cernaia 42
piazza Castelfidardo Garibaldi
via Cernaia/corso Siccardi
via Roma 80 (Salone La Stampa)
via XX Settembre 49
corso Vinzaglio/Matteotti
piazza C. Emanuele II 11
piazza S. Carlo 156 /via S. [illegible]
via Po 28
corso [illegible] Umberto 9 (ang. c.so Matteotti)
via XX Settembre 26 (Arcivescovado)
piazza V. Veneto 2 (ang. via Po)
piazza Vittorio Veneto 17
via Della Rocca 12
via Cavour 5
via Garibaldi 24
piazza Madonna Angeli 2
via Sacchi 5
corso V. Emanuele 58/p. C. Felice
via Mazzini 48
via C. Alberto 45
corso Regina Margherita [illegible]

[illegible]

SAN SALVARIO
via Nizza 1 [illegible] Vittorio Emanuele)
via Galliari 14
via Madama Cristina 65
via Madama Cristina 72
via Nizza 30
via Nizza 65
via Nizza 78
via Nizza 121
via Nizza 136
via Nizza 141

QUARTIERE 3
CROCETTA
via Sacchi 28
corso Duca degli Abruzzi 35
via San Secondo 60
corso De Gasperi 22
via Morosini 6
corso V. Emanuele 61
corso Sommeiller 20
corso Rossini 41
[illegible] Abruzzi (a. c. De Gasperi)
corso Re Umberto 78
corso Turati 53

QUARTIERE 4
SAN PAOLO
via Monginevro 118
via Monginevro 93/a
corso Rosselli 168
via Braccini 33 (ang. via Scalalo)
corso Racconigi 153/piazza Robilant
corso Peschiera 168

QUARTIERE 5
CENISIA
piazza L. Marini
c.so Vittorio Emanuele/c.so Inghilterra
corso Francia 15
via Vigone/via Di Nanni
via Freyus 72
piazza Bernini 11
via Freyus 116
via Freyus 17
via Monginevro 6
c.so Peschiera 202 (ang. c.so Racconigi)

QUARTIERE 6
SAN DONATO CAMPIDOGLIO
corso Regina Margherita 232
corso Tassoni/via S. Donato
corso Tassoni/Cibrario
via San Donato 43
corso Svizzera 25
corso Svizzera 129
corso Francia 6

QUARTIERE 7
AURORA
corso Novara 5
corso Giulio Cesare 59
via Cigna 48
c.so G. Cesare 13 (ang. Lanzo Ciriè)
corso Palermo 57
corso XI Febbraio 9
via Sutera 6 (M. Ausiliatrice)
corso Regio Parco 26
corso Regina Margherita 132
corso Regina Margherita 82
via Ponchielli 16
corso Brescia 5

QUARTIERE 8
VANCHIGLIA
corso Cadorna 27 (ang. corso Belgio)
via Crispi 51
corso Belgio 38
via Napione 20
c[illegible] San Maurizio 39/A
via Baltea 26

QUARTIERE 9
[illegible] **MILLEFONTI**
via Nizza 185
piazza Bozzolo 5
via Nizza 209
via Nizza 216
via Teofone 51
corso Bramante 86
via Ventimiglia 50
corso Maroncelli/piazza Bengasi
piazza Bengasi 15

QUARTIERE 10
LINGOTTO
via Turati 91/D
[illegible] Corsica/via La Loggia
corso U. Sovietica 157
corso U. Sovietica 349
corso U. Sovietica 237
corso Traiano 61
corso Traiano 106

QUARTIERE [illegible]
SANTA RITA
corso Galileo Ferraris 154
corso Cosenza/via Buenos Aires
via San Marino 75
via Gorizia 46
via Tripoli 10/2
corso Sebastopoli 255
via Barletta 33
via Tripoli 118
corso Orbassano 226
corso Agnelli 102

QUARTIERE 12
MIRAFIORI NORD
Centro commerciale «Le Gru»
via Gandolfo 4
corso Orbassano 254
via E. D'Arborea 2
corso Orbassano 266
via Moncalieri 71 - [illegible]

QUARTIERE 13
POZZO STRADA
corso Montecucco/corso Francia
corso Francia 305
corso Francia 253
corso Brunelleschi 71
via De Sanctis 51/B
via De Sanctis 88
corso Trapani 115
via Lanzia 102
corso Montecucco 54
via Monginevro 192
corso Montecucco 86

QUARTIERE 14
PARELLA
corso Telesio 103
via Capelli 25
corso Telesio/via Valgioie
corso Lecce 35
via Ghemme 9
via Saluzzo/rand 69
via Cuneo 117
piazza Rivoli 14

BORGATA PARADISO COLLEGNO
viale Radich/Rivoli (Grugliasco)
via Vandalino/corso Montebello
via Macedonia 2

QUARTIERE 15
LE VALLETTE LUCENTO
via dei Mughetti 9/G
via Lucento 114
via Lidi 106
corso Lombardia 152
via Valdellatorre 78
via Pianezza 57 (ang. corso Potenza)
via Sarajevo 11
via delle Primule 36

QUARTIERE 16
CAMPAGNA LANZO
corso Grosseto 205
largo Toscana 52
via Foligno 70
via Amalfi 150 (Altessano)
via Lidi 3

QUARTIERE 17
BORGO VITTORIA
via Gischino 53
via [illegible]
via Stradella/largo [illegible]
via Chiesa della Salute 10
via Chieza della Salute/via Sospello
via Reiss Romoli 51/a
via Coppino 99

QUARTIERE 18
BARRIERA MILANO
via Ponchielli 16
via Marturelli 81
corso Venezia 100
via Spontini 24
corso Giulio Cesare 115/1
corso Palermo 94
via Bologna 88

QUARTIERE 19
REBAUDENGO FALCHERA VILLARETTO
corso Giulio Cesare 187
[illegible] 19
corso G. Cesare 261/Orbassano
Centro Auchan
via degli Abeti [illegible]

QUARTIERE 20
REGIO PARCO BERTOLLA
strada S. Mauro 172 (Bertolla)
strada Settimo 49 (La Barca)
via Bologna 240
str. San Mauro 74
via Pergolesi 74

QUARTIERE 21
MADONNA DEL PILONE
piazza Bottomini/corso Casale
corso Casale 397
piazza Hermada 3

QUARTIERE 22
CAVORETTO BORGO PO
corso Casale 32
corso Moncalieri 59
corso Moncalieri 217
piazza Adua 6
piazza F[illegible] 1

QUARTIERE 23
MIRAFIORI [illegible]
corso Unione Sovietica 429
via Roveda 8
via Toglatti 2 (ang. via Barbaca)
via Candiolo 36
corso Unione Sovietica 592
via Fannelli 38
via O. Vigliani 33
via O. Vigliani 158

BORGO SAN PIETRO
via Sestriere 37

FIOCCARDO BOCCIA D'ORO
strada Torino 53/bis (Moncalieri)

Continuano le polemiche sui «furbi» con sussidio dal Comune: dovranno restituirlo

Poveri veri: «O mangio o mi curo»

Come vivere con la pensione minima

Si mimetizzano tra i 450 mila che trascorrono le vacanze in città. E, del resto, come potrebbero partire con poche centinaia di biglietti da mille di reddito il mese? E' l'esercito dei poveri veri, quelli che non appaiono. Un po' per vergogna, un po' per ritrosia a sbandierare in pubblico le loro «disgrazie».

Tra i tanti c'è tuttavia chi non fa misteri, che anzi si dà da fare per superare uno «status» di indigenza provocato dalla malasorte. E' il caso di Sara Kratter, 50 anni disoccupata, che s'indigna a sentire «queste storie di finti poveri», di truffatori che danneggiano la comunità. Sara, in questi giorni, cerca in tutti i modi di pubblicizzare un suo appello ai disoccupati, per riunirli, oggi, Ferragosto, a mezzogiorno, in piazza Castello allo scopo di testimoniare, «senza urla», la voglia, la «disponibilità» (dice lei), a lavorare. «Personalmente è dal '93 che cerco un posto». Senza esito.

Ma c'è chi riesce a dimostrare questo attivismo. Ci sono famiglie, persone non più giovani che si rivolgono, con discrezione, alle istituzioni, ai volontari del Sea (Servizio emergenza anziani: 7 sedi in città, una a Moncalieri).

Maria Chiatto, volontaria di questo servizio in via Verbano, parla dei suoi assistiti. «Ma niente cognomi. Ci troviamo di fronte a gente con molta dignità, che non accetterebbe di essere messa in piazza». Ed eccoci a Vanchiglia, nell'alloggio di Margherita. L'anziana vive in una sola stanza riscaldamento. La sua pensione è al di sotto del minimo vitale (circa 600 mila lire il mese) ed è quindi integrata dal Comune. «D'inverno - dice - accendo una stufetta a gas». E, spesso, per non spendere, indossa cuffia e guanti di lana.

Maria, 80 anni, abita, invece, nel basso fabbricato di un cortile della barriera di Milano, in una sola stanza «tramezzata», molto umida, tanto che ha dovuto foderare di carta le spalliera del letto, per salvarla dalla muffa che invade le pareti della stanza. E' sola. Unico conforto una sorella che però sta in America. E quando è presa dallo sconforto le telefona. Così le bollette salgono alle stelle e lei per pagarle non mangia.

Ancora Livia, 78 anni, residente nella zona di Porta Palazzo. Riceve una pensione di 800 mila lire. Per questo non ha sussidi. Si deve pagare tutto. E' ammalata agli occhi, ma per curarsi ha necessità di medicine per lei molto care. «E allora - spiega Maria Chiatto - deve scegliere: si cura o mangia».

Pochi casi su migliaia (gli assistiti del Comune sono oltre seimila), che mostrano tuttavia un mondo ricco di dignità, ma anche di dolore. Così l'annuncio che i 12 finti poveri «accertatissimi» dovranno restituire i sussidi ricevuti indebitamente, pur continuando a far discutere, lascia spazio alla speranza che tutti i «furbi» possano essere smascherati e colpiti. Scrive Maria Paola Tripoli, del Comitato regionale Anziani e società: «La civica amministrazione deve stanarli».

Parole che suonano d'incentivo anche per i vigili urbani, condivise dal capogruppo del cdu, Mauro Battuello. Anche se, a suo giudizio, «questa vicenda mette in discussione la politica assistenziale del Palazzo». Precisa: «Sarebbe meglio privilegiare le proposte di lavoro rispetto ai sussidi e l'impiego volontariato nell'assistenza agli indigenti».

Giuseppe Sangiorgio

I vigili

«Difendiamo quel vigile»

Silvio Viale, capogruppo dei Verdi in Sala Rossa, difende il civich che ha diffuso la notizia: «Meglio lui, che forse parla troppo ma lavora sodo, di chi parla poco, ma fa ancora meno». Aggiunge: «Invece di punire, l'amministrazione dovrebbe applaudire tutti quei dipendenti che s'impegnano in un lavoro di tipo investigativo. Tuttavia, per evitare spiacevoli inconvenienti, il sindaco dovrebbe inviare a tutti i settori del Comune una circolare indicendo una linea di massima quale dovrebbe essere il comportamento dei dipendenti. In questo caso lo zelo dimostrato dal vicecomandante mi sembra controproducente. La signora Cavigioli dovrebbe richiamare chi si rifugia nella routine, non chi ha dimostrato di fare il proprio dovere. Perché, in ogni caso, la colpa del vigile, a meno che ci siano altri problemi che non conosco, è senz'altro veniale».

Maria Chiatto, volontaria del Sea e Silvio Viale, capogruppo dei verdi

L'indignazione di una disoccupata «Danneggiano la comunità»

In Sala Rossa mancò il numero legale

Il Coreco al sindaco «Bilancio sospeso»

«Risponda al ricorso dei capigruppo» Polo e Lega: in aula non ci ascoltano

Il Comitato regionale di controllo ha sospeso la delibera sul bilancio consuntivo del Comune. Nella seduta dell'1 agosto, infatti, il Coreco ha deciso di rinviare la documentazione al sindaco invitandolo a rispondere al contenuto dell'esposto prodotto dai capigruppo. Dunque, sono state considerate fondate le osservazioni che i rappresentanti del Polo e della Lega Nord avevano svolto in Consiglio comunale.

«Ma nelle commissioni e in Sala Rossa - dice ora il capogruppo di Forza Italia, Beppe Lodi - i nostri argomenti, come spesso accade, non sono stati tenuti nel debito conto. Per esponenti della giunta e della maggioranza sono la logica dei numeri, non delle ragioni».

Si era arrivati anche alla sospensione del Consiglio comunale, a giugno, per mancanza del numero legale.

«Di fronte alle nostre accuse di irregolarità - afferma il capogruppo della Lega Nord, Pietro Molino - non sono state date risposte adeguate e a maggior ragione non toccava a noi garantire la presenza in aula».

Polo (Ghiglia per an, Lodi per Forza Italia, Vietti per il ccd e Chiavarino per il cdu) e Lega (Molino), prima sono presentati assieme in una conferenza stampa per denunciare le stranezze del bilancio '95, poi hanno firmato un ricorso congiunto al Coreco e per conoscenza alla Corte dei conti, al ministero dell'Interno, alla Procura e al Prefetto. Oltre a sottolineare «la presenza di tutte le opposizioni non di sinistra» a un anno dal ritorno alle urne per il rinnovo del Consiglio comunale, Lodi e Molino si soffermano sulla consistenza delle critiche fatte al rendiconto economico presentato dalla giunta Castellani.

«Nell'esposto - spiega uno degli estensori, il commercialista Piero Gola - c'è una richiesta legittima di trasparenza. Faccio un esempio: si contesta che il bilancio non recepisce le perdite (poco meno di 47 miliardi) che l'Atm ha maturato nel '95, e i debiti che il Comune ha l'Atm, mentre la municipalizzata nei suoi conti annovera un credito di 325 miliardi rispetto all'amministrazione civica». Altre questioni riguardano il rapporto con Aem, Aam e Amiat. Secondo i ricorrenti, le aziende che generano perdite vengono finanziate di nascosto, attraverso partite di giro oppure, in altri casi, si prelevano in modo strano gli utili. «Non sarà - dicono i capigruppo d'opposizione - che si usano artifici contabili per gonfiare surrettiziamente i risultati gestionali del Comune?». Critiche pure per residui attivi «non più esigibili», perché «è quasi impossibile recuperarli in quanto risalenti al periodo tra il '73 e l'85, più di dieci anni orsono». **[l. bar.]**

Extracomunitari clandestini alla ricerca di documenti: un falso si paga fino a 5 milioni

Rapinati per un permesso di soggiorno

Si indaga sull'aggressione a una cameriera e a uno studente

Permesso di soggiorno, chiave del Paradiso. Per migliaia di extracomunitari clandestini quel documento, poco più di un rettangolo di carta numerato con i bolli della Questura, rappresenta lo strumento per cambiare vita, per guardare al futuro finalmente con speranza. In tanti, approfittando della recente normativa, sono riusciti quest'anno a coronare il sogno. Tanti altri, fra i quali numerosi pregiudicati e malavitosi, non potendo dimostrare di avere un'occupazione stabile hanno dovuto rinunciare ad ottenere legalmente il documento. Ed hanno pensato, così, di procurarselo nel modo più consono alle loro abitudini: con la rapina.

I carabinieri e la questura stanno indagando, a questo proposito, su due episodi avvenuti negli ultimi giorni: le aggressioni di una cameriera peruviana e di uno studente marocchino. In entrambi i casi l'obiettivo dei malviventi era il loro permesso di soggiorno. Consuelo P., 22 anni, originaria di Lima, è stata affrontata alle 20,45 in via Marco Polo da quattro extracomunitari, che le hanno strappato la borsetta con il documento, il passaporto, e circa 600 mila lire. L'hanno poi minacciata, intimandole di stare zitta, ed alla fine hanno anche cercato di violentarla.

L'altra aggressione pochi minuti prima di mezzanotte, in via della Rocca. Qui uno studente marocchino di 18 anni, Antar El Moustafà, stava rientrando a casa, quando è stato affrontato da un connazionale, Jabram Mostafà, 27 anni, che è riuscito a sottrargli il portafoglio (con permesso di soggiorno e passaporto) ed è scappato. L'episodio non è sfuggito ai carabinieri del Battaglione Piemonte, impegnati nel presidio di piazza Maria Teresa, che sono riusciti a bloccare il ladro ed a riconsegnare la refurtiva allo studente.

Perché il permesso di soggiorno è tanto prezioso? Perché si arriva a delinquere per ottenerlo? Innanzitutto perché consente a chi lo possiede di espatriare e poi di rientrare in Italia. Rubando il permesso, insieme al passaporto, questa operazione diventa ancora più semplice, talvolta senza dover nemmeno ricorrere alla falsificazione della fotografia, considerata la «omogeneità» che si riscontra nei volti dei maghrebini. Ma non mancano altri vantaggi: con il permesso di soggiorno è possibile stipulare contratti di forniture elettriche, metano, telefono, e si riesce anche ad accedere a prestiti, potendo così dimostrare di avere un'occupazione, quindi un reddito. Il permesso di soggiorno è anche una referenza preziosa per chi cerca lavoro: dimostra che l'extracomunitario è già inserito e testimonia della sua onestà.

Intorno a questo documento sono fiorite le truffe. A cominciare dalle false attestazioni di alcuni imprenditori che hanno certificato, per denaro, centinaia di rapporti di lavoro inesistenti. E' segnalato anche un giro di falsi d'autore, preparati da specialisti che un tempo «lavoravano» soprattutto sui documenti di identità: l'accoppiata permesso di soggiorno-passaporto (entrambi con lo stesso nome fasullo e le foto dell'acquirente) può costare sino a 5 milioni.

Non mancano nemmeno personaggi extracomunitari di dubbia collocazione che, dopo avere fatto da tramite con le ambasciate per la concessione degli «attestati di identità», necessari per iniziare la pratica preliminare alla concessione del permesso di soggiorno, pretendono ora denaro per l'emissione del passaporto, necessario per il ritiro in Questura del documento finale. Per un passaporto nigeriano (autentico) la richiesta è di 1 milione e 200 mila lire. Scontata a 800 mila lire si è almeno in tre.

Angelo Conti

Extracomunitari in coda a primavera per ottenere il permesso di soggiorno

A San Paolo del Brasile. Con lui si estingue la linea maschile del casato Genova-Savoia

E' morto l'ultimo Duca di Genova

Il principe Eugenio di Savoia aveva 90 anni

E' morto l'altro ieri a San Paolo del Brasile il principe Eugenio di Savoia, ultimo Duca di Genova. Il 13 marzo aveva compiuto 90 anni. Ne dà l'annuncio la famiglia ad esequie avvenute. Con lui si estingue la linea maschile del casato «Genova-Savoia», discendente di Ferdinando Maria Alberto di Savoia (1822-1855), figlio secondogenito di Carlo Alberto e fratello di Re Vittorio Emanuele II.

Il principe Eugenio, sposato nel 1938 con la principessa Lucia Borbone delle Due Sicilie, non lascia eredi maschi. Ha avuto una sola figlia, donna Isabella Savoia-Genova, che nel maggio scorso venne a Torino per assistere a Superga alle esequie di Aimone Roberto di Savoia, padre dell'attuale Duca d'Aosta.

Il principe Eugenio nacque a Torino nel 1906, con il titolo di Duca d'Ancona. Diverrà Duca di Genova alla morte del fratello maggiore Emanuele Filiberto (1895-1990), già duca di Pistoia, che con il terzo fratello Adalberto, il duca di Bergamo (1898-1982), dal 1951 all'Hotel Ligure di Torino. Erano tutti figli dell'ammiraglio Tommaso Alberto di Savoia (1854-1931), di cui Eugenio seguì l'esempio. Iscritto all'Accademia militare di Livorno, ne esce nel 1927 con il grado di guardiamarina. E' un giovane distinto, alto e biondo, viso lungo, nel quale spicca sguardo penetrante. Partecipa alla campagna d'Etiopia nel battaglione San Marco. E dal 1936 al 1940 si stabilisce in Africa Orientale, come commissario della provincia di Adi Agri. Durante la seconda guerra mondiale è a Roma, dove nel 1943 la figlia Isabella.

Dopo l'armistizio dell'8 settembre si dà a lungo alla macchia moglie e figlia neonata, finché riesce a varcare le linee tedesche, per raggiungere le forze armate italiane che il generale Utili combattono i nazisti a fianco degli alleati.

Alla caduta della monarchia si imbarca famiglia e la Regina Maria José alla volta del Portogallo. Prosegue poi per San Paolo in Brasile e si stabilisce nello stato del Paranà. Il duca Amedeo di Savoia ha espresso una speranza: «Che anche Eugenio, come già tutti i componenti del suo ramo, venga sepolto a Superga». **[m. lup.]**

Il principe Eugenio di Savoia

VOLATE ALTO
residenza
ABETE ROSSO

I PREZZI VOLANO BASSI

PERSONALITÀ che esprime costruzione fuori dal comune, dedicato a chi apprezzare l'architettura moderna funzionale.
MONTAGNA TUTTO L'ANNO
A un'ora di strada da Torino c'è una località che non chiude mai per 'ferie': Bardonecchia. Ideale per chi cerca il relax in tutte le stagioni dell'anno.

NUOVO
L. 3.000.000
L. 4.200.000
al metro quadro
CON MUTUO RATA PARI AFFITTO

DAL MONOLOCALE ALL'APPARTAMENTO CON GIARDINO
Monolocali (34 - 51 mq)
Soggiorno, camera, cucinino, bagno
(da 69 a 97 mq)
Soggiorno, 2 camere, cucinino, bagno
(da 80 a 131 mq)
Ampi terrazzi
Giardini privati.
Tavernette box auto.
Portineria.

ESCLUSIVA DI
EDILCASE

Uff. Vendite Bardonecchia in Viale della Vittoria: tel. 0122/99.023

Per la pubblicità su LA STAMPA
20123 Via Carducci 29 - Tel. 02/86.470
10126 C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211
PK publikompass

L'inchiesta è partita dal decesso in una casa di riposo di Albugnano

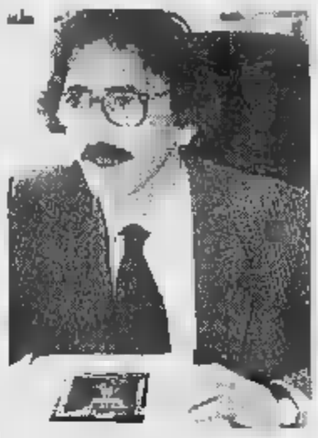
Indagine su una morte sospetta

Pino, assessore «tutore» finisce nei guai

Dalla morte di G. Boni nella casa di riposo «Il Giglio» di Albugnano, denunciata all'autorità giudiziaria dai familiari, è nata un'inchiesta che ha portato alla luce altri due casi di sospetta malasanità: un medico di base dell'Usl di Chieri, Gino Berniero, è finito nel registro degli indagati accusato da alcuni parenti di ricoverati di visitare anche per telefono. E poi ci sono altre denunce: contro un assessore di Pino, il pretore di Chieri e un primario di Imperia.

Un fascicolo diventato voluminoso in pochi giorni ha portato ieri il pm Marcello Musso e i carabinieri del Nas ad ispezionare la casa di riposo sulle colline astigiane. «La mia prima impressione non è stata negativa», ha dichiarato il magistrato al termine del sopralluogo.

Dopo i familiari di Boni e in seguito alle notizie pubblicate dai giornali, il pm ha sentito i parenti della signora Wanda Marzari presentatisi in procura a raccontare delle piaghe ai piedi sofferte dalla loro anziana congiunta, e del trasferimento alle Molinette per curarla. Per la signora il magistrato ha aperto un procedimento per lesioni colpose, mentre in altri due ha ipotizzato l'omicidio colposo. E qui arriviamo alla seconda morte denunciata. Il di Gustavo Bianchi, pensionato deceduto il 17 febbraio scorso, una settimana dopo il suo trasporto da un ospedale in provincia di Imperia alla casa di riposo astigiana. Ed è su questo caso, in particolare, e sulle stranezze che lo avvolgono ad appuntarsi l'interesse della magistratura.



Il pubblico ministero Marcello Musso

La sorella di Bianchi, Giuseppina, ha presentato una denuncia che ha portato nel registro degli indagati della Procura di Milano il pretore di Chieri, Giorgio Gianetti, un assessore di Pino, Giancarlo Bertoldi, e il professor Mirabelli, primario pneumologo dell'ospedale di Costa Rainera, in provincia di Imperia. Il fratello era sottoposto a procedura di interdizione, come la legge prescrive per le persone che non siano in grado di badare a se stesse. Tutore era stato nominato l'assessore Bertoldi. Ad incaricarlo era stato il pretore Gianotti. Risulta dalla documentazione in possesso della sorella di Bianchi che l'assessore scrisse al magistrato all'inizio di dicembre per ottenere l'assenso a trasferire il pensionato da una casa di cura di Diano Castello (dove si trovava anche la sorella) al «Giglio».

Il pretore autorizzò, l'assessore dispose. Ma nel frattempo Bianchi finì nel reparto di pneumologia dell'ospedale ligure. La cartella clinica è stata richiesta dal pm. Per ora vi sono le dichiarazioni rese ai giornalisti da Mary Chiappuzzo, presidente della cooperativa Bios che gestisce la casa di riposo: «Quando è stato portato da noi era completamente defedato. Le sue condizioni erano disastrose. Ci siamo messi le mani nei capelli».

La prima stranezza: l'assessore-tutore mette nero su bianco che «Il Giglio» è un'adeguata struttura sanitaria. Anche per i malati terminali o quasi? Nella casa di riposo vi è un'infermiera professionale per turno. Seconda stranezza: l'assessore manda i carabinieri a prelevare, insieme all'ambulanza, il povero Bianchi. La sorella denuncia: «Mi sono aggrappata al letto di mio fratello, alle divise dei militari. Non c'è stato niente da fare».

Alberto Gaino

Gran Paradiso

Referendum sulla strada del Nivolet

L'assessore provinciale Valter Giuliano: «Il Gran Paradiso è una risorsa che può offrire nuove prospettive alle valli»

Un referendum per decidere sul futuro della strada del Nivolet. E' quanto propone l'Associazione «Amici del Gran Paradiso» dopo la bocciatura da parte del Consiglio comunale di Ceresole Reale della proposta di bloccare per alcune ore il traffico automobilistico sulla «provinciale» in occasione di una manifestazione collaterale all'Eco Film Festival, in programma dal 24 agosto al 1° settembre. «Non è più pensabile di rinviare una decisione sul futuro di questa strada che, durante la bella stagione, è affollata di centinaia di auto che raggiungono il celebre colle». Dice l'assessore provinciale Valter Giuliano: «Mi ha sorpreso il no di Ceresole dopo che da mesi circolavano programmi dell'Eco Film Festival che per il 25 agosto ha in programma una bicicletta sulla strada del Nivolet. E mi ha anche stupito che nessuno mi abbia invitato a spiegare qual era il mio progetto che non vuole certo passare sulla teste degli amministratori di Ceresole». Intanto il sindaco di Ceresole, Piero Blanchetti, ha inviato una lettera alla Provincia, all'Ente Parco e all'Aem in cui sollecita l'apertura di un confronto sul futuro della strada del Nivolet: «Mesi fa c'era stato un sopralluogo dell'assessore Campia, e bisognava verificare l'iter legale-amministrativo per arrivare ad una regolamentazione del traffico con pedaggio; dalla Provincia, però, nessuno si è fatto vivo». Resta il fatto che a Ceresole lo «zoccolo duro», dentro e fuori dal Consiglio comunale, di chi vuole lasciare la strada del Nivolet libera alle auto resiste. Dal referendum potrebbero arrivare indicazioni utili per una decisione «innovativa sul Nivolet che tenga conto anche del parere di chi frequenta Ceresole e il suo Parco».

DOVE & QUANDO

VALCHIUSELLA. La distribuzione di «polenta taragna» a spezzatino, alle 12 a Brosso, conclude le manifestazioni dell'Estate Brossese. Si festeggia fino a domenica, invece, a Vidracco: oggi è in programma, alle 12.30, il pranzo con specialità alla griglia, nel pomeriggio mostra dell'hobby e dell'artigianato e, alle 21, danze con il complesso «Fantasia di paese», che suonerà anche nelle serate di domani e sabato.

Tre giorni di manifestazioni per la festa patronale a Samone. Domani alle 19 si apre il padiglione gastronomico, alle 21 serata per i giovani con «Midnight Express».

Entrano nel vivo le manifestazioni organizzate dalla proloco di Borgiallo. Oggi vengono elette 'miss e lady Ferragosto'; domani è in programma la gara di scopa a baraonda, la sagra del bollito e serata danzante.

VERDE. Fino a domenica il gruppo alpini di Bairo Canavese organizza la tradizionale «Festa verde sull'erba». In cartellone: pranzi e cene con fritto di pesce, porchetta e paella.

L' Domani alle 18, nella sala comunale del municipio di Cesana Torinese, incontro con Claudio Marcato, autore di «Dragone di Piemonte» e del recente «La vergogna», Edizione Piemonte in Bancarella. Organizza il Parnaso Ambulante Bibliobus.

DA ANNI PRIULI VERLUCCA. I titoli più significativi della Priuli & Verlucca di Ivrea esposti domani al 31 agosto alla Libreria dell'Orco (borgata Montonel) a Ceresole Reale. L'esposizione è stata organizzata per ricordare i venticinque anni di attività della P&V che, di recente, ha realizzato il volume «Gran Paradiso a 360 gradi». Accanto ai volumi, saranno anche presentate le incisioni di Gianni Verna e Gianfranco Schialvino. Agli editori Priuli Verlucca verrà assegnato, il prossimo 22 settembre, il premio «Amici del Gran Paradiso '96».

TOLE AL Sabato 31 agosto, alle 21,30 al castello di Ivrea (in caso di maltempo si ripiegherà sulla sala Santa Marta), il Teatro degli Immediati presenta «Conerentola» di e con Sabrina Marsili, Alberto Molis, Leonardo Poppa. Si tratta di una rivisitazione comica della celebre fiaba.

«CELLO MANIA». E' alla quinta edizione il festival «Cello Mania», che si svolgerà anche quest'anno a fine agosto a Chiaverano. Dal 20 al 25 agosto, musicisti affermati e giovani promesse che frequentano la scuola Suzuki di Torino e il Cenetro Musicale estivo di Cuceglio proporranno concerti in cui la parte leone, rispetto agli altri strumenti, la farà il violoncello. Concerto di apertura martedì prossimo, alle ore 21 nella chiesa di Santo Stefano: il Trio Debussy eseguirà il Trio per pianoforte, violino e violoncello composto appunto da Cassadò. Antonio Valantino, Piergiorgio Rosso e Francesca Gosio, che formano il Trio Debussy, saranno accompagnati da Marco Mosca, Davide Eusebietti e Marco Ferrari, e alla fine riceveranno il premio «Una vita per il violoncello».

Per sabato 24 agosto è in programma la gita al rifugio Leonesi (di proprietà del Cai di Torino) al Colle Perduto, sotto le Levanne. Si parte alle 6, dalla borgata Puens di Ceresole. A chi arriverà al rifugio (quattro ore di marcia) gli organizzatori degli «Amici del Gran Paradiso» offriranno un piatto di pastasciutta. La gita sarà preceduta, giovedì 22 agosto alle 21 nella Galleria dell'Orco, da una proiezione di diapositive curata da Giovanni Dematteis dal titolo: «Dal Leonesi, al Jervis al Bellotte».

TINO A Per le vie del centro storico per tutta la giornata di oggi «Mercatino delle pulci»; alle 21, in piazza mercato, si svolgerà la «Tombolata '96». Per sabato alle 15 è in programma il secondo «Trofeo giovani marmocchi». Organizza la Pro loco di Corio. Informazioni al numero (011) 928.22.92.

Un testo della P&V

Firme per sollecitare interventi dopo l'alluvione

Bienca scrive alla Regione «Tutti i lavori sono fermi»

E' arrivato sul tavolo del presidente della Regione Enzo Ghigo la protesta degli abitanti di Bienca di Chiaverano, frazione di circa 400 abitanti sulla Serra d'Ivrea, semidevastata dalle frane del 5 novembre '94 e ancora in attesa di interventi concreti. Oltre duecento cittadini hanno firmato una lettera, indirizzata al capo della giunta regionale: «Ad oltre venti mesi dall'ultima alluvione - dicono - nessun lavoro è stato iniziato, e quelli programmati non consentono di ottenere un ragionevole livello di sicurezza». Proprio la questione sicurezza sarebbe il tasto dolente del dopo alluvione nella frazione, tagliata in due da una grossa frana. A difesa del centro abitato era stato previsto un vallo alto 4 metri e mezzo, i finanziamenti regionali, però, consentono la costruzione di una struttura di appena un metro e mezzo. «Pensiamo alla nostra sicurezza - dicono i firmatari della petizione -, ma anche al fatto che si spenderebbero centinaia di milioni inutilmente. Una tale opera, infatti, comporterebbe di revocare l'ordinanza di sgombero». Ma non è tutto. «Non si capisce perchè siano stati avallati lavori di intervento sul corpo franoso a partire delle zone più basse del paese, anziché da quelle a monte dell'abitato».

[m. rev.]

Ivrea, in ospedale

Piantò mentre ruba le offerte nella cappella

Finisce in manette, mentre tenta un furto nella cappella dell'ospedale eporediese. Antonio Buonomo, 25 anni, residente a Ivrea in via Papa Giovanni XXIII 148, è stato arrestato dagli agenti del Commissariato. Il giovane era stato notato dai poliziotti in servizio nell'ufficio di pubblica sicurezza del nosocomio, che lo hanno visto entrare nella cappella. Non appena ha messo le mani sulla cassetta delle offerte, contenente poche migliaia di lire, i poliziotti gli hanno fatto scattare le manette ai polsi. Ieri mattina Buonomo, assistito dall'avvocato Stefano Pasquale, è stato processato per direttissima dal pretore Paliaga; ha patteggiato 15 giorni di reclusione.

Era sulla sua auto

Overdose uccide giovane operaio di Carmagnola

Lo hanno trovato ieri pomeriggio all'interno del parcheggio dell'autolavaggio «Newash» di strada Carignano 139, alla periferia di Moncalieri. Era morto già da alcune ore: aveva una mano aggrappata al volante della sua Peugeot e l'altra appoggiata sul sedile accanto. Vicino, tra cenere di sigarette, c'era ancora la siringa sporca di sangue. Dario Simeoni, 31 anni, operaio, abitava in via Villafranca 16, a Carmagnola: è stato stroncato da un'overdose di eroina. Il cadavere è stato rinvenuto poco dopo le 13, da uno dei titolari dell'autolavaggio, durante un controllo ai box di lavaggio.

Grugliasco, guida all'uso del polmone verde

Un'immagine della famiglia Porporati datata 1917 e tratta dal volume realizzato dal Comune di Grugliasco in distribuzione nelle edicole della città e presso l'Informagiovani al prezzo di 10 mila lire

Il parco Porporati diventa un libro

Giancarlo Peremprunner non ha potuto vedere stampato il lungo lavoro di ricerca che ha fatto insieme al «compagno di giochi», Ivano Giravegno; la sua firma è apparsa postuma sul volumetto «Il parco Porporati, guida alla conoscenza e all'uso», edito dal Comune di Grugliasco e in distribuzione nelle edicole della città e presso Informagiovani, via Sparina 2), a 10 mila lire. «Leggendo queste pagine realizzate dal Centro per la Cultura Ludica - scrive nella presentazione Elide Tisi, assessore alla Cultura - si avverte forte e discreta la presenza dell'amico Peremprunner, che ci ha lasciato una preziosa eredità, strizzando l'occhio a questo pezzo di Grugliasco raccontato con tratto delicato...». Il parco, situato nel cuore cittadino, aperto al pubblico da tre anni, prende il nome dalla famiglia che lo possedette per due secoli, fino ai primi Anni Ottanta. Confinante con viale Echirolles e l'altro grande polmone verde delle Serre, ha una superficie di 78 mila metri quadrati con centinaio di arbusti e quasi 500 alberi, viali, piazzole, impianti sportivi, palazzina servizi, area spettacoli viaggianti e uno spazio per i cani. Al centro dell'area è stata conservata, e continua a girare, una grande ruota idraulica, simile a quella dei mulini ad acqua, utilizzata per irrigare i campi.

Il volume contiene (i disegni sono di Marina De Vescovi), storie della famiglia Porporati che s'inizia nel XIV secolo con Gianfrancesco Porporati marchese di Sampeyre, curiose note storiche sul contesto urbano circostante, un excursus sull'agricoltura di un tempo, le divagazioni semiserie di Peremprunner (e le foto), e alcuni elementi di geologia, con la notizia che Grugliasco era anche detto «il paese delle dune», poiché costruito su terreno sabbioso. L'ultima duna rimasta è in corso Torino, di fronte al camposanto, nel recinto dell'ex Up, coperta di vegetazione e ignorata dai più. **[r.so.]**

Nigeriani e senegalesi

«Nessuna guerra per la droga a Porta Palazzo»

Nessuna guerra per la droga, lunedì sera a Porta Palazzo. E' quanto sostengono le comunità nigeriana, ghanese e senegalese che respingono l'interpretazione dei fatti fornita dalla polizia. «Tutto è nato da uno scippo - spiegano - ai danni di un cittadino del Ghana: un magrebino l'aveva sorpreso alle spalle, minacciandolo e strappandogli la collana d'oro che portava al collo. Era la terza aggressione, nel giro di due giorni, ai danni di centroafricani' ed abbiamo deciso di dare una lezione al responsabile. Eravamo in una dozzina e l'abbiamo inseguito, lungo corso Regina Margherita. Quando l'abbiamo bloccato aveva però già consegnato la refurtiva ad uno dei connazionali, che aveva avvicinato durante la fuga. Lo stavamo comunque tenendo fermo, in attesa della polizia, quando è intervenuto un altro nordafricano che si è messo a sparare in aria. Un gesto che ci ha sorpreso, così siamo scappati. Quando è arrivata la polizia, lo scippatore aveva già fatto perdere le sue tracce».

Quindi il controllo del mercato dell'eroina non c'entra proprio per nulla? «Basta scorrere le cronache per sapere chi ha in questi traffici a Porta Palazzo. Noi ci siamo solo difesi, abbiamo solo cercato di bloccare una serie di rapine che costituiscono una perdita economica importante per i nostri connazionali, che vivono di lavoro e non di delinquenza».

Tutta qui la notte di fuoco? «Tutta qui. Ma siamo lo stesso preoccupati: un magrebino ha tirato fuori un fucile ed ha sparato. Non è mai successo. E' fatto isolato? Oppure i nordafricani cominciano ad armarsi? Nell'ipotesi peggiore potrebbe succedere di tutto. Loro, per soldi, sono pronti a fare qualsiasi cosa». **[a. con.]**

SETTIMO TORINESE

Trovato dai carabinieri con 2 milioni falsi

I carabinieri della stazione di San Mauro hanno arrestato un uomo di Settimo Torinese per detenzione e spendita di soldi falsi. Giovanni Voghera, 33 anni, via Mediterraneo 2, è stato trovato con due milioni di lire in banconote false.

[illegible]

Perde il controllo dell'auto e si schianta

Un'infermiera di 25 anni, Isa Gaude, via Sabotino 7, Santena, è in gravi condizioni al Cto. La ragazza, ieri mattina, dopo aver perso il controllo dell'auto nel centro di Trofarello, è schiantata contro un camion parcheggiato, ha abbattuto un palo della luce.

BOLLENGO

Nomadi denunciati per furto in alloggio

Tre minorenni del campo nomadi di Collegno sono stati denunciati dalla polizia di Ivrea per furto. I ragazzi sono stati sorpresi nell'abitazione di Maria Teresa Malosti.

IVREA

Utile quasi miliardario per l'Azienda gas

Ammonta a 891 milioni l'utile dell'esercizio dell'Azienda esercizio gas di Ivrea, presieduta da Alfonso Ciochetto. In aumento la quantità di metano distribuito (che ha raggiunto la quota di 36 milioni di metri cubi), il numero degli utenti e quello dei soci.

SETTIMO VITTONE

I ladri rubano offerte della Cri

Ladri in azione, nella notte fra domenica e lunedì, alla postazione della Croce Rossa, ospitata due stanze al pianterreno del residence per anziani «Le Magnolie» in via Montiglie 5. Si sono impossessati della scatola di metallo dove erano depositate le offerte e il denaro per le piccole spese; il bottino ammonta a circa due milioni e mezzo di lire.

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS

PUBBLICITÀ CHE VALE

Trattorie e ristoranti aperti quartiere per quartiere per il break di mezzogiorno o serata da trascorrere con gli amici

Estate in città

Come e dove spendere il tempo libero. I servizi e gli indirizzi utili cui rivolgersi in caso di emergenza

RISTORANTI

ZONA CENTRO
Al Brick, via Gioberti 4, telefono 562.73.91;
Buca di S. Francesco, via S. Francesco da Paola 27, telefono 812.99.50;
Al Primo Piano, Po 20, telefono 817.21.90;
Al 24, Mondebello 24, telefono 812.29.81;
Boisè, via Accademia Albertina 5, telefono 817.81.43 (solo cena);
Brek, piazza Carlo Felice 10, telefono 534.558;
Da Giuseppe, San Massimo 34, telefono 812.20.90;
Da Ignazio, Rattazzi 1, telefono 534.068;
Da Mauro, v. Vittoria 21, telefono 817.06.04;
Due Mondi, via Saluzzo 3, telefono 669.20.56;
Firenze, Ormea 1, telefono 850.80.58;
Galante, corso Palestro 15, telefono 537757;
Il Blu, corso Siccardi 15/b, telefono 545.550;
Il Ciclope, via S. Francesco da Paola 46, telefono 812.61.19;
Il Grigliarito, corso Matteotti 9, telefono 532.584;
L'Agrifoglio, via Accademia Albertina 38, telefono 837.064;
La Stua, via Mazzini 46, telefono 884526;
La Taverna Mercanti, dei canli 28, telefono 562.10.78;
McDonald's, piazza Castello 59, telefono 542.542;
Rodi, Rodi 4, telefono 562.99.28;
Pam Pam, corso Vittorio Emanuele 45, telefono 655.437;
Paprika, via Plana 1, telefono 812.21.33;
Pastarito, via Parini 9, telefono 543.578;
, corso Matteotti 3, telefono 533.085;
Piatti, corso Vittorio Emanuele 72, telefono 535.759 (solo pranzo);
Pinlo, S. Martino 10, telefono 540.384;
Porto di Savona, piazza Vittorio 2, telefono 817.35.60;
Seven-Up, via A. Doria 4, telefono 549.582;
Statuto, piazza Statuto 17, telefono 54.04.25;
Taverna Fiorentina, Palazzo di Città 6/bis, telefono 521.4097;
Torino 1, via Lagrange 43, telefono 542.125;
Xia, via Parini 14, telefono 542.540.
CINESI:
Du Cheng, via XX Settembre 82, telefono 537.375;
Fu Hua, via Bertola 24, telefono 562.0174;
L'Amicizia, Arsenale 44, telefono 517.61.54;
Mister Hu, via Mercanti 18, telefono 537.171.

**SAN - **
Andirivieni, 77, telefono 657.393;
Chalet del Valentino, viale Virgilio 25, telefono 668.97.77;
Chimarreo, via Nizza 31, telefono 6699472;
Camerana, via Camerana 12, telefono 5167111;
Il Ghiottone, piazza Nizza 83, telefono 669.69.35;
Imbarco Perosino, viale Virgilio 53, telefono 657.362;
La Creperie, via Saluzzo 77/a, telefono 650.76.10;
La Fiegrea, corso Massimo d'Azeglio 114, telefono 696.38.74;
Sacrestia, via Giacosa 2b, telefono 655.455;
, via Giuria 27, telefono 655.783;
La Stadera, via P. Giuria 35, telefono 669.86.90 (solo cena);
L'Idrovolante, viale Virgilio 105, telefono 668.76.02;
Mille Guati, corso Bramante 25, telefono 319.92.00;
Raffaello, corso Raffaello 5, telefono 650.51.68;

CINESI:
Chang Du, via Saluzzo 3, telefono 669.87.40;
Hong Kong, via Golto 4, telefono 669.93.32;
Kaia Radja, corso Bramante 53, telefono 696.34.61;
Portafortuna, Ormea 101, telefono 669.28.63;
Take Away, via M. Cristina 32/d, telefono 669.24.15;
Tianxin, Dante telefono 679.810;
Pagoda, via Gioia 2, telefono 539.897.

SECONDO
via Morosini 4, telefono 546.388;
Heba, via Gioberti 26, telefono 562.8502;
Lucullisso, Assietta 8, telefono 535 723;
Marco Polo, via Marco Polo 38, telefono 500.095;
Tre colonne, corso Rosselli 1, telefono 318.52.20;
CINESI:
Drago e Fenice, corso 66, telefono 593.191;
Grande Oriente, corso Mediterraneo 128, telefono 596.170;

Antica Osteria del Borgo, Barge 15, telefono 447.27.97;
Cambusa, via Valdieri 2, telefono 433.33.02;
Ciak, via Di Nanni 92, telefono 447.68.66;
I Forchettoni, S. Paolo 52, telefono 385.51.53;
Michele e Franco, via S. Paolo 5/5, telefono 33 16.29;
Nuova Custanza, via Chiomonte 22, telefono 383.51.85;
Pastarito, via Frejus 12, telefono 433.40.49;
Serendip, Lombriasco 4, telefono 433.22.10;
CINESI:
ù, corso Peschiera 167, telefono 385.24.84;
Ying Chun, Trapani 139/d, telefono 386.810;
Terra d'Oriente, Monginevro 194, telefono 705.815;
, via Vigone 30, telefono 447.43.43;
King Hua, corso Racconigi 30, telefono 331.967;

CIT TURIN
POZZO STRADA
Al posto, v. Asiago 53, telefono 411.49.45;
Europa, via Stelvio 22, telefono 386.095;
I bassotti, via Saffi 2, telefono 433.22.13;
Il Cavaliere, corso Francia 131, telefono 7412468;
Mignon, via Boggiani 6/a, telefono 385.40.90;
Miro, corso Monte Grappa 110, telefono 771.80.31;
Mito, via De Sanctis 89, telefono 770.87.35;
San Domenico, str. della Pronda 15, telefono 701.674;
San Giors, parco della Tesoriera (solo cena), telefono 521.12.56;
Shinning, Issiglio 20, telefono 385.51.15 (solo cena);
Tu e Io, via Adamello 43, telefono 403.0219;
Vecchia Londra, corso Inghilterra 45, telefono 433.5459.
CINESI:
Xian, via Bardonecchia 100, telefono 771.44.49;
Yin Fa, corso Inghilterra 29, telefono 447.29.52;
Ying Bin, corso Francia , telefono 710.301;
Zhong Yang, via Principi d'Acaja 61, telefono 447.84.22.

CAMPIDOGLIO
**S. - **
Al Centro, via Balbis 11, telefono 489.;
Covone, via Cibrario 41, telefono 437.82.55;
Alla Grupia, via Rocciamelone 17, telefono 771.40.51;
Au Lapin Agile, via Ghemme 1/bis, telefono 749.61.24;
Beautiful, corso Principe Oddone 80, telefono 436.24.08;
Da Gigi, via Salbertrand 74, telefono 749.36.16;
Masino, corso Montegrappa 29, telefono 758 277;
Etrusco, via Cibrario 52, telefono 480.285;
L'Osteria del Capricorno, via Ceva 41, telefono 473.32.17;
CINESI:
Capitol, Svizzera , telefono 740.140;
Drago d'Oro, corso Umbria 20, telefono 484.065;
Hua Li, via San Donato 7, telefono 497.717.

**- **
CHIERI
, via Bava 2, telefono 817.15.79;
Pramzam, via Belnasco 8, telefono 859.323;
Campus, via Torino 2, 835.143;
Da Filippo, Belgio , telefono 698.07.17;
Del Ventaglio, via Vanchiglia 16, telefono 812.42.58;
La brace, via Napione 28, telefono 812.38.78;
Lydia, corso Regina Margherita 142, telefono 521.32.32;
Ristorantino, corso Belgio 25, telefono 837.332;
Uno più uno, corso Belgio 114, telefono 698 04 98;
CINESI:
Nanchino, Beccaria 8, telefono ;
Oriente, Vanchiglia 18, telefono 882.711;
Tely, corso Belgio 26, telefono 837.332.

BARRIERA DI MILANO
M. CAMPAGNA - BARCA
Ciclope, str Cuorgnè 112, telefono 262.20.58;
Cose Stuzzicose, via Damiano Chiesa 75, telefono 273.16.94;
Giorgio, Tarini 8, telefono 201 086;
Giovani, corso Vercelli 103, telefono ;
Da Mauro, corso Brescia 13, telefono 248.11.03;
Del Grillo, via Cuneo 8, telefono 52.167;
Delle Alpi, via Segantini , telefono 733.085;
Falco Rosso, str Settimo , telefono 200.645;
Il Leone, via Valdellatorre 120, telefono 733 442
(, Parella 2, telefono 85 04.83;
Il Rusticone, corso G. Cesare , telefono 242.0971;
Karaoke, via Foligno 89, telefono 212.025;
La Bella Italia, via Veglengo 206, telefono 738.95.55;
La Lanterna, via Lanzo 8, telefono 225.20.96;
La Pergola, via Mondrone 9, telefono 290.626;
Lo Scoglio, Oslle 38 telefono 246.40.10;
Lo Squalo, corso G. Cesare , telefono 851.438;
Mazza, corso Cesare 53, telefono 851.430.
Sul Fogu, via Martorelli 5, telefono 852.049;
CINESI:
Canton, Palermo 125, telefono 237.400;
Felice, via Lanzo 43, telefono 225.47 60;
Mei Li Hua, largo Toscana 29, telefono 216.17.35;
Thailandia, Monterosa 125, telefono 242.66.40

M. PILONE
VAL SALICE
CAVORETTO
Alberoni, corso Moncalieri , telefono 661.54.33;
Contrario, str Moncalvo 102, telefono 696 ,
Bellavista, str. Comunale Margherita 163, telefono 819.51.28;
Birilli, str. Marmo , telefono 819.05.67;
Calessa, str Val Salice 178, telefono 660.14.95;
Cantina Rissa, corso Casale 79, telefono 819.55.31;
Catullo Ciacci, corso Moncalieri 176, telefono 661.48.60;
Ciacci, corso Chieri 49, telefono 898.02.50;
Clt Cavoret, str. al Ronchi 14, telefono 661.28.48;
Ciacolon, viale XXV Aprile 11, telefono 66.10.911;
Cucco, corso Casale 89, telefono 819.55.36;
Fontana Francesi, strada Pecetto 123, telefono 861.03.97;
Gallo Bianco, colle della Maddalena, telefono 861 03.30;
Garden, str Val Salice 2, telefono 660.39.43;
Giudice, str Val Salice 78, telefono 660.20.20;
Goffi, corso Casale 117, telefono 819.06.19;
Il Pavia, viale Thovez , telefono 660.20 60 (solo cena);
La Bacoccia, str del Colle 14, telefono 861.04.85;
La Cioche, strada Traforo del Pino 106, telefono 899.42 13 (solo cena).
Locanda Mongreno, str Mongreno telefono 898.04.17;
La Daniera, corso Casale 321, telefono 898.71.06;
La Gondola, Moncalieri , telefono 681.48.05;
La Griglia, str. Ronchi 84, telefono 661.29.20;
'L Vej Osto, via , telefono 860.8224;
Parco, Casale 93, telefono 819.53.95;
Pappamondo, via Sabaudia 21, telefono 681.14.24;
Ponte Sassi, piazza Pasini , telefono 898.03.71;
Tramonti, corso Casale 209/A, telefono 899.02.71;
Trömlin, alla Parrocchia 7, telefono 661.30.50.
CINESI:
La Giunca, Moncalieri , telefono 660.47 70;
La Via della Seta, corso Casale 160, telefono 819.05.57;
Confucio, corso Moncalieri 216, telefono 681.36.49.

S. RITA - MIRAFIORI
LINGOTTO
Al Fojot, corso Orbassano 460 telefono 311 10.25;
Beau Geste, corso Unità d'Italia 89/a, tel 67.34 94;
giardino, via G. Reni 171, telefono 311.40.72;
Delfino Blu, corso Orbassano 277 telefono 311 50.80.
Il Pomodoro, via Caprera 25, telefono 351 572;
Imperia, corso U. Sovietica 445, telefono 34.20.13;
La Capricciosa, via Genova 13, telefono 698.60.00;
La Frasca, via Ventimiglia 152, telefono 698.53 11;
La Goulette, via Passo Buole 58/b, telefono 619.23.63;
La Pignatella, via Guido Reni 125, telefono 309.85.61
La Lupa, via Tepice 8, telefono 696.33.55;
Lilibeo, corso U. Sovietica telefono 613.772;
Lucky Nuccel, Maroncelli, Palazzo Lavoro;
Marinaio, via Genova 63, telefono 664.71 01.
D' mangiamerica, via Spotorno 31, telefono 673.995.
Quadrifoglio, Bene Vagienna 22, telefono 35.26.20;
Pastamania Pizzomania, Sira- , telefono 309.01.63
CINESI:
Hai Jing, piazza Bengasi , telefono 606 1693;
Jour et Nuit, via Sarpi , telefono 317.6454 (solo cena);
Hua Dou Cheng, corso U. Sovietica 355, telefono 612.750;
Mi-Hao, Lepanto 4, telefono 319.76 22.

I dati sono segnalati dai proprietari. È comunque opportuno verificare con telefonata il locale è aperto.

Ferragosto di divertimenti tra Murazzi, Villa Gualino e parco Ruffini

Tante feste di mezza estate in città

E in piazza Solferino la non-stop del ballo liscio

Ferragosto in città. Per chi resta, il lato dispari dei Murazzi offre una giornata «teatraleggiante» con interventi di compagnie amatoriali e animazione da strada. La «Festa di mezza estate» curata dal Comitato per la Valorizzazione dei Murazzi Po con l'Associazione Il Teatro delle Forme, inizia alle 16 con i giochi d'acqua e la caccia al tesoro riservati ai più piccini. Alle 18,30, il Gruppo Arte delle Parti porta in scena «La fortuna si diverte», pièce comica di Athos Setti. Alle 20, Massimo Ordozzo presenta «Insonnia», monologo poetico in prosa «tra incubi e improvvisazioni» di cui l'artista - insieme al fratello Stefano - ha firmato testi e musica. Ultimo rendez-vous alle 21 con «Music & Theatre on the road '96», street-performance sul tema «I media e la comunicazione» interpretato dagli attori della Compagnia Internazionale Transculture.

«Ciak si gioca» è l'happening di Ferragosto organizzato a Villa Gualino (viale Settimio Severo 63) nell'ambito di Experimenta. In calendario, dalle 10,30 alle 24, gare a squadre, gioco del mimo, caccia al tesoro e grigliata in perfetto stile western. Biglietti 10 mila, mila i ridotti. Il pomeriggio in piazza Solferino si apre (ore 15) con la non-stop di liscio dedicata ai torinesi over 55 che promette tanghi, valzer e polka fino a mezzanotte. Fra gli ospiti in pedana, Martin e il Trio Luna (ingresso libero). Ballo al palchetto, dalle 16 alle 19, anche al parco della Tesoriera corso Francia 186. Qui, chi vorrà fermarsi a cena, potrà approfittare della grigliata mista di carne e verdura cotta sul posto e servita per 15 mila lire. Animazione garantita dal team di Radio Centro (l'ingresso è libero). Infine, il palco di «Ruffini Estate» si inonda dalle 21,30 di ritmi caraibici con Pau de Arara in concerto (gratuito). Aperti, già da mezzogiorno, gli stand gastronomici e la pista dove provare le bici canguro, sorta di cicli acrobatici, messi a disposizione dagli Amici della Bicicletta.

Elena Del Santo

APPUNTAMENTI

d'Estate

Cinema. Oggi alle 16 Centrale, via Carlo Alberto 27, c'è «L'esercito delle 12 scimmie» con Bruce Willis e Brad Pitt, programmato anche stasera, alle 21,45. Parco Salvemini di Rivoli (corso Susa 130). Doppia proiezione all'Empire (piazza Vittorio Veneto 5), dedicata al regista Cameron: 16 e 20,20 c'è «Terminator»; alle 18 e 22,30 «Terminator 2». Arena Metropolis in viale Bolardo 24 (Torino Esposizioni) propone il film fargalo Disney «Pocahontas» (ore 22). Al Forum Reale (Giardini Reali lato Est) «Apollo 13» di Ron Howard (ore 22).
Spettacoli. «Festa per chi resta» alle 16, alla Terrazza sul Po (corso Moncalieri 18) giochi, sport e animazione. Fort Apache (Parco Crescenzio, Lungodora Colletta angolo via Nievo) offre, dalle 19, attrazioni in clima western. Gli appuntamenti Jazz a Palazzo (Giardini Palazzo Reale, ingresso viale dei Partigiani) propongono (ore 21) la «Grande tombolata di ferragosto». Cabaret in piazzetta Alma Mater (ore 21,30) Abbastanta il Duo e, nell'area ex-Fusim Moncalieri (via Moncenisio), con «Raid», ovvero dieci minuti in compagnia di... Giampiero Perone (ore 21,30). Al Gruglasalk Park (Parco Porporati, Grugliasco) alle 21, disputa dei tornei di giochi tavolo; alle «cover» a sorpresa con Giambelli & C.

Museoesera

Concerto musica e balli occitani con i Senhal, 21, nel cortile del Museo Regionale Scienze Naturali (via Giolitti 36) aperto oggi al pubblico dalle 9 alle 23; ingresso mila, 5 mila i ridotti. Sempre stasera, sino alle 22, si può visitare il Museo d'arte contemporanea del Castello di Rivoli.

Galà e musica

Stasera (giovedì 15) Cacao-Caffè Concerto (viale Ceppi), «Follia di ferragosto», galà di mezza in live music di Fabrizio Voghera. Inizio ore .

A Casalborgone

celebra oggi la Festa dell'Assunta nel centro storico di Casalborgone il tradizionale ballo del «drapeau» eseguito componenti dell'Abbadia di Casalborgone, associazione sorta nel 1680.

San Giorio

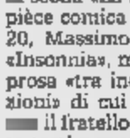
Stasera (giovedì 15) al Castello di San Giorio di Susa (ore 22) «Fever night» Il dj Famix. Organizza il circolo «Tutti al Fresco» . 49.927).

Domani (venerdì 16) 10, a Grangesisas-Sauze di Cesana, si svolge la «Prima camminata delle grange», gara non competitiva di chilometri circa con al primi classificati e premi a sorteggio. Per iscrizioni o informazioni telefonare allo 0122 768.00, oppure allo 54.20.80.

NUMERI VERDI
(autosoccorso)

Alfa Romeo 1678-30057; 1670-18910; **Autobianchi** 1678-16016; **Bmw** 167-230911; **Chrysler** 1678-64004; **Citroën** 1678-60019; **Cl-** 1678-60019; **Fiat** 1678-15015; **Ford** 1678-11013; **Honda** 1678-01175; **Hyundai** 02-380581; **Innocenti** 02-93581516; **Jaguar** 06-43998705; **Lada** 02-55301929; **Lancia** 1678-83011; **Rover** 1678-31048; **Mazda** 167-210012; **Mercedes** 1678-51053; **Mitsubishi** 167-018322; **Nissan** 1670-15267; **Opel** 1678-36053; **Peugeot** 1678-33034; **Renault** 1678-20077; **Rover** 1678-31048; **Saab** 1678-32093; **Seat** 1670-14911; 1670-18049; **Toyo-** 1670-18120; **Volkswagen** 1670-19910; **Volvo** 1678-00800.

PISCINE IN CITTA'



Colletta: via Ragazzoni 5/7, t. 284.628. Orario: feriale 12-19; festivo 12,30-18,30. Tariffe: feriale 7 mila, ridotto 5 mila; festivo 9 mila, ridotto 7 mila. Chiuso il venerdì. Struttura attornata dal verde. Capienza 770 persone.
Sempione: v. Gottardo 10, t. 205.02.56. Orario: feriale 12-19; festivo 12,30-18,30. Tariffe: feriale 7 mila, ridotto 5 mila; festivo 9 mila, ridotto 7 mila. Sempre aperta. Sei vasche, di cui una per i tuffi, tre per i bambini e catino per i più piccoli. Capienza 1700 persone.
Studio Comunale: corso Galileo Ferraris 294, t. 387.550. Orario: feriale 12-19; festivo 12,30-18,30. Tariffe: feriale 7 mila, ridotto 5 mila; festivo 9 mila, ridotto 7 mila. Chiusa il lunedì. Vasche per tuffi e per bambini. Capienza 1000 persone.
Franzoj: strada Antica di Collegno 211, t. 710.801. Orario: feriale 12-19; festivo 12,30-18,30. Tariffe: feriale 7 mila, ridotto 5 mila; festivo 9 mila, ridotto 7 mila. Chiusa il lunedì. Capienza 160 persone.
Lombardia: corso Lombardia 95, t. 738.00.08. Orario: feriale 12-19; festivo 12,30-18,30. Tariffe: feriale 7 mila, ridotto 5 mila; festivo 9 mila, ridotto 7 mila.
Trecate: via Alessandri Vasile 31, t. 721.836. Orario: feriale festivo 11-18. Tariffe: feriale 7 mila, ridotto 5 mila; festivo 9 , ridotto 7 mila. Chiusa il giovedì. Capienza 70 persone.
Lido Torino: via Giori 21, t. . Orario: feriale 12-19; festivo 12,30-18,30. Tariffe: feriale 7 mila, ridotto mila; festivo 9 mila, ridotto 7 mila. Struttura con ampio spazio verde sulle rive del Po. Martedì e giovedì apertura serale dalle 19,30-21,30.
Parri: via Tiziano 41, t. 663.52.62. Orario: 12,30-14,30. Tariffe: 5 mila, ridotto 4 mila. Chiusa sabato e domenica e giorni festivi.
Pellerina: corso Appio Claudio 106, t. 744.036. Orario: feriale 12-19; festivo 12,30-18,30 (ingresso anticipato 10-12,5 mila). Tariffe: feriale 7 mila, ridotto 5 mila; festivo 9 mila, ridotto 7 mila. Struttura immersa nel Parco della Pellerina. pre aperta. Capienza 1200 persone.

ESCURSIONI ATM

Antonelliana: via Montebello 20, t. 817.04.96. Ascensore fermo per manutenzione.
Sassi-Superga: piazza G. Modena, t. 898.02.11. Tranino a cremagliera. Orario: tutti i giorni dalle 9 alle partenza ogni ora. Ritorno, partenze ogni mezz'ora. La domenica, dalle 14, partenze ogni mezz'ora. Biglietto andata e ritorno, 5 mila.
Battelli sul Po: Murazzi, t. 888.010. Orari dal lunedì al sabato, partenze dai Murazzi 15; 16,15; 17,45; 21,30; 22,45. Domenica e festivi partenze anche alle ore 10,30; 15,30; 16,45; 18,15. Tariffe: Murazzi-Italia '61, 6 mila, sabato e domenica 7 mila. Murazzi-Moncalieri, 8 mila, sabato e domenica 10 mila. (Venerdì ore 20,30: possibilità di cena a bordo su prenotazione).

Torino - Aeroporto Caselle: partenze via Sacchi angolo via As- 5,45; 6,15; 6,45; 7,15; 7,45; 8,15, 9; 9,45, 10,30, 11,15, 12, 12,45, 13,30, 14,15, 15, 15,45, 16,30, 17, 17,30, 18, 18,30, 19, 19,30, 20, 20,30, 21, 21,30, 22, 22,30. Fermata a Porta Susa dopo 8 minuti. Arrivo all'aeroporto dopo minuti dall'ora partenza.
Informazioni voli: 5676 361/2.
Voli *(alcuni)*:
Torino-Alghero: tutti i giorni p. 14 a. 15,10.
Torino-Cagliari: tutti i giorni p. 15 a. 16,20.
Torino-Catania: tutti i giorni p. 11,10 a. 13,55.
Torino-Napoli: tutti i giorni p. 11,10 a. .
Torino-Olbia: tutti i giorni 16,10 a. 17,15.
Torino-Palermo: tutti i giorni p. a. 17,45.
Torino-Roma: tutti i giorni partenze ore 7,15, 8,30, 10,30, 12,30; 18,35, 20,30; arrivo dopo 65 minuti.
Voli internazionali *(alcuni)*:
Torino-Amsterdam: p. 16,20 a. 18,10; no domenica.
Torino-Francoforte: tutti i giorni p. 7,05 a. 8,25.
Torino-Ginevra: tutti i giorni p. 9,05 a. 11,40.
Torino-Londra: tutti i giorni p. 11,40 a. 12,30; altre p. 17,10 e 20,20.
Torino-Parigi: tutti i giorni p. 7,15 a 8,35; p. 13,35 a. 14,55.
Torino-Stoccarda: p. 6,30 a. 7,30. domenica.
Torino-Zurigo: tutti i giorni p. 9,15, 13,25, 17,45, 21; a. dopo 70 minuti
Torino - Melpensa: partenza Inghilterra 7,15, a. 9,15; partenza 10, a. 12.

IN TRENO AL MARE

Informazioni t. **1478.88.088.**
Torino - Savona - Ventimiglia: p. 6,30 da P. Nuova. Savona 8,49, Finale 9,16, Loano 9,30, Alassio 10,1, Diano 10,25, Imperia 10,32, Sanremo 11,13, Bordighera 11,28, Ventimiglia 11,35. Altre partenze da Torino, 8,30, 12,30; 13,05; 17,30; 19.
Torino - Genova - Rapallo - La Spezia: 5,25 da P. Nuova, Genova 8,15, S. Margherita 8,43, Rapallo 8,47, Chiavari 8,55, Sestri 9,01, Levanto 9,17, Monterosso 9,22, La Spezia 9,34. Altre partenze, 12,25; 14,25; 18,25.
Torino - Bologna - Bari - Lecce: p. 8,55 da P. Nuova, Bologna 12, Rimini 13,05, Pescara 15,28, Foggia 17,19, 18,26, Taranto 20,38, Lecce 20,33. Altre partenze da Torino 19,55; 21; 22,25.
Torino - - Venezia - Trieste: p. 7,15 da P. Nuova, Milano 9,05, Verona 10,30, Venezia 11,43, Trieste 13,55. Altre partenze da Torino 7,50; 9,15; 11,15; 13,15; 14,50; 16,50; 17,50; 19,15.
Torino - Genova - Roma - Salerno: 9,10 P. Nuova, Genova 10,46, La Spezia 11,57, Pisa 12,45, Roma 15,55, Napoli 18,16, Salerno 18,50. Altre partenze Torino 11,10, 13,10, 15,10, 17,10; 21,55; 23.
Torino - Messina - Palermo: p. 16,55 da P. Nuova, Grosseto 22,55, Villa S. Giovanni 8,50, R. Calabria 7,10, Messina 8,35, Palermo 12,30. Altre partenze da Torino alle 13,10; 17,50.

ELETTRAUTO

Bachiorrini, via P. Ve- 334, t. 2200731. Carnotto, strada Traforo Pino 2, t. 8980926; Ormea 90, t. 6692520; Gramigna, via Brandizzo 39, t. 859162; Supercar, Morozzo 20, t. : Valle, via Tenivelli 3, t. 4375960. Guttuni, largo Palermo 75, t. 853843; Quaranta, via Garizio 20, tel. 748.241.

GOMMISTI

Dalusso, via Borgomanero 39, t. 751.607; Sommelier, corso Sommeiller 17, t. 502.806; Tecnogomme, corso Moncalieri 204, t. 661.46.47; Canta, via Botticelli 16/h, t. 2050174; Metrò, via Lauri 28, t. 284401 e via Buonarroti 22, t. 5587345.

CHI IN
Ambulanze: Ellaoccorso 118; **Vigili del Fuoco** 115; **Polizia** 113; **Carabinieri** 112; **Aci** 116.

'
INFORMAZIONI
Torino - 0125 / 739585; Torino - Piacenza 157 - 806026; **Torino - Milano** 9183944; **Torino - Savona** 8713162; **Milano - Genova** 02 / 892.004.20; **Altre (Iri)** 06 / 436.321.21.

Veglie di mezza estate con Bennato e la Costa

Tirar tardi in Langa facendo spettacolo

Lella Costa sarà tra i protagonisti della «Veglia di estate» in programma tra le colline delle Langhe e quelle del Monferrato

Estate di manifestazioni e rassegne per il teatro piemontese. Dopo la pausa di Ferragosto, riprenderà tra breve, in regione, l'attività festivaliera, particolarmente fitta quest'anno e declinata per lo più in località amene: dalle «terrazze» che circondano il capoluogo («Festival delle colline torinesi») a parchi e fortezze («Sotto questo cielo»). Prossimo accattivante scenario saranno le Langhe e il Monferrato, dove dal 23 agosto al 7 settembre è in programma «Veglie di mezza estate», festival promosso dal Parco Culturale Grinzane Cavour in collaborazione con Assemblea Teatro e Gruppo della Rocca, con il contributo dell'assessorato alla Cultura della Regione. L'iniziativa, ideata da Giuliano Soria del Premio Grinzane Cavour e dal regista Beppe Rosso, coinvolge diversi Comuni: da Alba a Barolo, da Cherasco a Costigliole d'Asti, Grinzane, La Morra, Mango, Monforte e Verduno. Luoghi d'indubbio suggestione storico-geografica, dove un gruppo di artisti ed operatori teatrali (tra cui Eugenio Allegri, Michele Di Mauro, Gian Luca Favetto e Renzo Sicco) intende «disegnare un itinerario culturale che, legando la bellezza del paesaggio alla tradizione dei sapori, diventi teatro e, seguendo la tradizione popolare, si trasformi in festa». Intenti in sintonia con il progetto del Parco Culturale Grinzane Cavour, varato nel '94 e «destinato a valorizzare varie aree geografiche-culturali italiane». In programma, dunque, non una mera sequenza di spettacoli, ma un organico percorso attraverso ambienti, in scena, aromi e memorie. Con tanto di evocazioni antiche: seguendo la tradizione dei cantastorie, gli artisti partecipanti al Festival sono raggruppati in «Stanziali», «Narratori» e «Portatori di meraviglie». In cartellone, oltre agli spettacoli veri e propri, anche aperitivi con lettura di favole, degustazioni a mezza mattina, veglie in enoteca e rendez-vous narrativi notturni. Apre il programma, il 23 agosto alle 21,30 a Costigliole, l'attore Bustric (al secolo Sergio Bini) con «Atterraggio di fortuna»: un furgone si trasforma in un treno-aereo che conduce il pubblico verso grottesche avventure. La stessa sera alle 22,30 i Chapertons Comic presentano «Boom», inventivo allestimento in cui camere d'aria e copertoni si trasformano in animali ed oggetti. Infine «... buonanotte ai suonatori», appuntamento notturno (che sarà iterato nel corso della rassegna) dedicato alla lettura di favole scritte dagli stessi artisti promotori del festival e interpretate da Oliviero Corbetta. Il 24 agosto a Cherasco, dopo l'aperitivo teatral-enologico delle 19, il sassofonista Daniele Sepe presenta «Totò sketch». A Barolo, il 25 alle 21,30, suggestioni letterarie da Pavese a Fenoglio con «Dei liquori fatti in casa» di Beppe Rosso. La seduzione erotica e le sue ambiguità sono esplorate da «Duelli di Grock» con lo spettacolo «Lessico amoroso» da Jules Renard, in scena a Mango il 25 alle 21,30. In tema, a fine-serata, una lettura di Gisella Bein dal volume antologico «Lettera al primo amore». D'argomento rurale e remoto, «Il contadino che allevava parole», pièce di Assemblea Teatro-Cotrao, in scena il 28 agosto a Cherasco. Tra gli artisti ospiti della manifestazione (che spazia tra prosa e musica, narrazione e comicità), anche Otto & Barnelli (già star de «L'altra domenica» di Arbore), Eugenio Bennato (il 31 agosto a Monforte), Lella Costa, Giuliano Scabia e il Gruppo della Rocca. Il 30 agosto alle 23, all'enoteca regionale Grinzane, prima serata dedicata alle «Veglie»: Giorgio Conte, Bruno Gambarotta, Lorenzo Mondo e Beppe Rosso parleranno sul tema «Le colline».

Silvia Francia

All'Arena Metropolis domani sera arriva il film «Qualcosa di personale»

Pfeiffer e Redford in anteprima

E Robin Williams sale sul camper del cinema

Michelle Pfeiffer è la bella protagonista del film «Qualcosa di personale»

Un film in anteprima, domani, all'Arena Metropolis. Il ptinto di spettacoli al parco del Valentino (viale Boiardo 24) ospita infatti alle 21,15 la prima visione torinese della commedia romantica «Qualcosa di personale».

L'ultimo lavoro di Jon Avnet, ex produttore passato alla regia con il film fenomeno «Pomodori verdi fritti» e il per noi inedito «The war» con Kevin Costner, racconta di un'avvenente signora che cerca il successo televisivo: comincia con illustrare le previsioni del tempo, prosegue sullo stesso network con servizi di cronaca per il telegiornale e, nel frattempo, s'innamora di un attempato ed esperto collega.

Lei è una smagliante Michelle Pfeiffer, l'insegnante di «Pensieri pericolosi» prossimamente a fianco dell'emergente George Clooney (serie tv «E.R.») nella commedia sentimentale «One fine day» e da poco scritturata per il ruolo della giornalista in «Privacy». Lui, da tempo assente dagli schermi, è Robert Redford.

Altri interpreti Stockard Channing, che ricordiamo nel piccolo fenomeno d'essai dello scorso anno «Sei gradi di separazione», e Joe Mantegna, l'attore preferito dal commediografo David Mamet che l'ha utilizzato nei suoi film «Le cose cambiano» e «Homicide». I biglietti costano 10 mila lire.

Il resto della serata cinematografica all'aperto contempla l'inquietante «Seven» con Brad Pitt e Morgan Freeman detective sulle tracce di un serial killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. S'inizia alle 21,15 al Forum ai Giardini Reali, biglietti a 7 mila lire.

Il camper del cinema approda in piazza della Consolata. In programma, un film per famiglie: «Jumanji» con Robin Williams protagonista, suo malgrado, di un antico e coinvolgente gioco da tavolo. Immagini sullo schermo a partire dalle 22, l'ingresso è libero.

Fuori Torino, appuntamento al parco Salvemini di Rivoli con l'ultimo lungometraggio a cartoni animati della Walt Disney ad essere approdato nelle italiane: «Pocahontas». Si comincia alle 21,45, biglietti a 7 mila.

L'«Estate in Villa Remmert» a Ciriè prosegue stasera con l'avvincente «Strange days» di Kathryn Bigelow, il cosiddetto «Blade Runner del 2000» interpretato da Ralph Fiennes e Angela Bassett. S'inizia alle 22, ingresso 7 mila.

(d. cav.)

RITROVI

CHALET: ore 15,30; 21,30.
CLUB 84: ore 15,30 e 21 Ferragosto Rocky e Solisti.
CLUB 84: domani 15,30 e 21 Rocky e Solisti. Domani sera Festa delle donne.
DU PARC: «La terrazza» 621.6275. Per in una cornice , colori e musica ore 21 Edo Puma.
LE ROI O: Ore 15,15 chiuso. Ore 21 un'oasi in città.
PATTO + INVIDIA 661.4841. Ore 22,30.

OGGI AL KONG

OLIMPIA 1

CHE CINEMA, AL CINEMA!

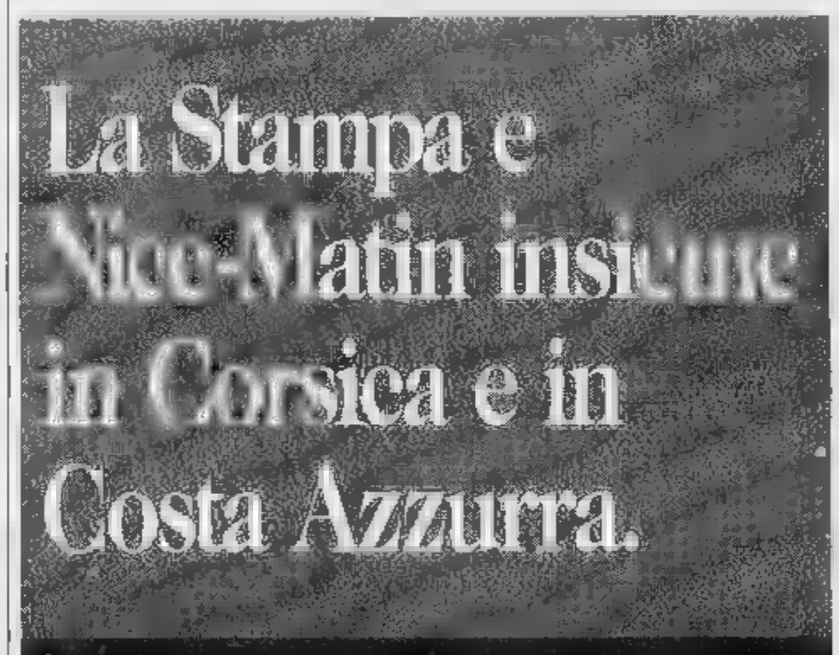
AVIS VIENI ANCHE TU

I PRELIEVI DI SANGUE SI EFFETTUANO:

- **CENTRO AVIS:** via Ventimiglia 1 (ospedale Sant'Anna) tutti i giorni feriali dalle 8 alle 12
- di piazza **CARLO FELICE** (Porta Nuova) Automezzo "Fratarino" dal lunedì al sabato dalle 7,30 alle 12
- **PIAZZA DEL DONATORE DI SANGUE** (davanti all'Ospedale Giovanni Bosco) dal lunedì al sabato dalle 7,45 alle 11,45
- **MARIA VITTORIA:** via Tirabuschetto (via Madonna di Campagna 1) dal lunedì al venerdì 8,30-11,30; 14,30-16,30
- **UNITÀ RACCOLTA** Via Torino, 14 Prelievo tutti i giorni feriali a Leinì dalle 8 alle 12

2 - Bardonecchia, Alba
3 - Cesana Torinese, Coassolo
4 - Chiesa Madonna delle Grazie, Pinerolo, Solice d'Alba, Verrua Savoia, Viù, Alba, Novello, Santhià
5 - Mercato di c. Racconigi, Lanzo
6 - Mercato di via Pavese, Racconigi
7 - Chieri, Venaria
8 - Lanzo, San Giorio di Susa
9 - Venaus-Valcenischia, Trana,
10 - Chieri
11 - Chiesa Madonna di Campagna, Cumiana, Luserna San Giovanni, Nichelino/Tornareccio, Mezzenile, Piobesi, Progetala/Santhiare, Pralormo, Scalenghe, Villastellone, Cantoira, Frossasco, Somariva Bosco
12 - Vinovo
13 - Chialamberto, Susa
14 - Moncalieri, Pecetto, Rubiana
15 - Cantoira, Fenestrelle, Progetala/Santhiare
16 - Balme, Alba
17 - Alpignano, Ala di Stura
18 - Chiesa Madonna delle Rose, Cafasse, Carignano, Solice d'Alba, San Sebastiano Po, Verrua d'Alba, Savigliano/Sant'Antonino
19 - mercato di c. Brunelleschi
20 - mercato di c. Sebastopoli
21 - Giaveno, Venaria
22 - mercato di c. Svizzera, Volpiano, Cigliano
23 - mercato di c. Racconigi, Pomaretto, Alba
24 - Cesana
25 - chiesa del Santo Natale e San Bernardino, Barbania, Bucchiano, Ceres, Collegno, Germagnano, Monastero, Settimo, Val della Torre, Villanova Canavese, Barbara, San Rocco
26 - Borgaro Torinese
27 - Foglizzo, Susa
28 - San Benigno Canavese
29 - Borgone di Susa, Alba
31 - Cuorgnè

Insieme a 12F



A grande richiesta, un grande ritorno estivo. La Stampa e Nice-Matin insieme in edicola, per il piacere degli italiani in vacanza in Corsica, nelle Alpes Maritimes e nel Var, e dei francesi che amano l'Italia. Il prezzo? Un'altra buona notizia: dal lunedì al venerdì a soli 12F, il sabato con il Magazine TV a 14.50F, e aggiungendo 3F c'è anche Specchio.

In collaborazione con:

BANQUE SAN PAOLO
UNA GRANDE PRESENZA ITALIANA IN FRANCIA

LA STAMPA
nice-matin

I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	55.191
Polizia	113
Questura centrale	55 681
Prefettura	
Vigili urbani	
Polizia stradale	58.401
pronto intervento	54 16.33
Corpo Forestale incendi boschivi	1678/07.091
Poste e Telegrafi	

SALUTE
Guardia medica. Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, servizio generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606-54.90.00
Centro antiveleni 663 76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette. (20-23)
Guardia psichica perm. S. Anna, 63961; Maria Vittoria, 43.93.111; Mauriziano 50 801

AMBULANZE
Ellambulanze 118; **Soccorso urgente** 118; **Croce Rossa** 280.333; **Croce verde** 54.90.00, **Croce bianca** 317.71.27

INFERMIERI
Aaido 54.04.69; **Aair** 959.93.31; **Alpes** 0337 22.94.80; **Aldasoro** 63.01.56; **Asido** 33.13.01; **Aidal** 50.23.96 - 56.83.265; **Aurora** 749.59.50; **Ares** 0337.220.250; **Cesad** 771.69.30 771 60.47; **Spi** 242.19.04; **blanca** 883.19.02; **Piccola** 660.32.63, **Siado** 432.17.30.

SOLIDARIETA'
Ass. Graziani Adelina contro la malasanità, 0360/55.41.20; **C. Cardiopatici,** 43.64.873; **Federazione Sportiva Disabili,** 52.11.251; **Tel. Azzurro** (051) 46.10 48; **Tel. Azzurro emergenza bambini** 19.696; **Telefono** 319 52.52; **Esprimersi** 43.43.700; **Stranieri** Ci- 53.39.62; **La Tenda** (Acc stranieri) 56.22.165; meo & C. 53.48.54; **Sermig** 435.85.66, **Amnesty Int.** 817.05.30; **Informagay** 43.66.000, **Gruppo Abele** 814.27.11; **Agedo** (Ass. genitori omosessuali) 521.11.16; **Apl** (epressia) 31.80.623; **Anapaca** (assist. anziani/ammalati cancro) 436.63.52; 436.74.13; **Lotta AIDS** 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43.64.749; **Città Insieme** 590.225; **S.O.S. Vita** 1678-13.000; **Tel.** 530.865; **Serv. emergenza anziani** lun-mar-ven pom. e mar-gio-sab mat. 210.5041; **Filo d'Argento (anziani)** 1678-68.118. **Fondaz. Osteoporosi Piemonte** 561.22.99 ore 10-12; 15-17.

MUNICIPIO 442.11.11
a domicilio prenotazioni 436.01.66
Inf. documenti 442.51.04
Telefono Viola 436.77.00
ANIMALI
Canile munic. 262.12.16
Lega dif. gatto 650.2713
Protez. animali canile 812.28.94
Lega difesa cane 660.39.46

AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.55

TRASPORTI ATM 167.019152
Ascensore Mole 817.0496
Battello sul Po 888.010
Ristotram 57841
Tran. Superga 898.0211
AEROPORTI
Caselle 56.76.361
Terminal 433.26.25
Milano 02.74.851

TABACCHI di sera: P. Nuova; Maggio 4; G. Bruno 82; Filadelfia 57; Chivasso 19; Rivoli 11; Sabotino 8; Fiochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; 236/c; G. Cesare 61; Ormea 15; Barolo 5; Trapani 39; Castello; c. Orbassano 92.
BENZINAI Serv. not.
, p. S. Gabriele da Gorizia; Ip, c. Giulio Cesare 220, c. Casale 262, Lgo Palermo, str. Alessandria 160; Api, Vercelli-ponte Stura; **Q8,** c. Giulio Cesare . Esso c. V. Emanuele 125. **Moncalieri,** corso Trieste.

EDICOLE
P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 16.

FARMACIE DI TURNO
Orario normale di apertura delle farmacie: 9-12,30; 15-19,30: **c. Sebastopoli ; v. Mongine- 126; v. Ivrea 47-49; v. Arnaldo Brescia 38; v. Farinelli 36/9; v.le Mughetti 11; v. S. Tommaso 16; c. rano 183/C; v. Muzzini 31; v. chiglia 26; v. 38; p. Adriano 12; Taranto 183/c; v. Barino 6; c. Sommeiller 31.**
FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9
via Nizza 65 668.92.59
p. Massaua 1 779.33.06

TRAME

GLI ANNI DEI RICORDI. Commedia. Una ragazza prossima al matrimonio va in vacanze in campagna, nella vecchia casa di zia. Tra ricordi attrui, storie d'amore e disamore, inaspettati incontri, il periodo sarà per sorta di educazione sentimentale: ne uscirà cambiata. Protagonista Winona Ryder, nel cast Anne Bancroft. **[Lilliput]**

BABYSITTER. Thriller. Torbida storia ambientata nella provincia americana un racconto Robert Coover. La protagonista (Alicia Silverstone) è una bella babysitter, sogno proibito di tanti ragazzini di un paese. non solo: la sua presenza scatenerà gelosie e non pochi drammi. **[Olimpia 1]**

Epico. Gibson attore e regista di kolossal sulla Scozia del 1300 e sulle gesta di William Wallace. che conduce gli alla rivolta contro gli oppressori inglesi. cast, Sophie Marceau; la pellicola ha vinto cinque Oscar. **[Eliseo Grande]**

X. Thriller. Sutherland e Von Sydow impegnati in una storia fratta una vicenda realmente accaduta: cinquanta omicidi e un solo assassino, in grado di terrorizzare un'intera città, da trovare qualunque **[Ambrosio 3]**

L'ESERCITO DELLE 12 SCIMMIE. Fantascienza. Nel 2035 i pochi sopravvissuti a un'epidemia mandano indietro nel tempo un detenuto, per tentare di studiare il virus letale. Lui è Bruce Willis, che viene sballottato da un'epoca all'altra, diventando per questo quasi pazzo. Lo aiuterà una psichiatra che naturalmente finirà per amarlo, Madeleine Stowe cast Pitt, che meno del solito per colpa del ruolo. **[Centrale a Kong]**

FARGO. Drammatico. Un venditore di automobili paga due tipi per rapirgli la moglie e far così fronte al buco economico dell'azienda. L'ambientazione è l'America rurale e profonda. Dei fratelli Coen. **[Olimpia 2]**

FERIE D'AGOSTO. Commedia. Al mare in vacanza a Ventotene, due famiglie italiane «tipo». Diverse mentalità e fazioni politiche, tra bagni, litigi, amori, rivalità, avventure. Il cast è ricco di famosi attori italiani del nostro tempo: Ennio Fantastichini, Sabrina Ferilli, Laura Morante e Silvio Orlando. **[Eliseo Rosso]**

HEAT. Azione. Michael Mann è riuscito per la prima volta sul grande schermo dai tempi del «Padrino 2» a far recitare insieme Al Pacino e De Niro. Il primo è il poliziotto Vincent Hanna, due divorzi spalle e in prossimità di un terzo, che si lancia in una strenua caccia bandito Neil McCauley (De Niro, appunto), che è disposto a tutto pur non tornare in carcere. sfida si gioca tra inseguimenti, esplosioni, colpi di fuoco e fiumi di adrenalina **[Eliseo Blu]**

KILLER: DIARIO DI UN ASSASSINO. Giudiziario. Film ambientato negli Anni Trenta, in un penitenziario di massima sicurezza: l'esordio alla regia dell'ex sceneggiatore Tim Metcalfe sul rapporto d'amicizia che s'instaura tra pluriomicida (Woods) e giovane secondino (Leonard). **[Reposi]**

UNA OCCASIONE. Noir. Nel profondo Sud americano uno stimato professore viene freddato in auto con sua amante. Principale indiziata sembra essere la moglie (Valeria Golino), che aveva scoperto tresca del marito, ma a rimescolare le carte del giallo ci pensa uno scrittore ed poliziotto (Tom Berenger). **[Ambrosio]**

I MISTERI DEL CONVENTO. Drammatico. Ultimo lavoro del portoghese Oliveira. Una coppia in crisi (lui è un professore universitario) cerca conforto nella saggezza e nella memoria d'un antico convento e negli archivi della biblioteca: invece dell'apoteosi della cultura trova un groviglio di vipere e rimane invischiata in un quadriladero sentimentale. Film cinico e divertente, lui è John Malkovich, lei Catherine Deneuve **[Centrale]**

SCHEGGE DI PAURA. Psicologico. Richard Gere è un brillante penalista che decide difendere un ragazzo accusato del brutale omicidio un alto prelato. Il film crea un'interessante situazione psicologica, tracciando complesso rapporto che si crea tra avvocato e cliente. Il finale a sorpresa. Successo internazionale, diretto dall'ex regista di serial Gregory Hobit. **[Ambrosio 1]**

STRANGE DAYS. Drammatico. Due giorni Capodanno 1999: in una Los Angeles alla «Blade runner», violenza, follia, disperazione e nuova droga, lo «Squid» che fa vivere brani di vita altrui, emozioni, sesso, perfino la morte. Attraverso la realtà virtuale, questa droga viene «sparata» nel cervello e negli occhi della gente. **[King]**

Pietra miliare del cybermovie con protagonista Arnold Schwarzenegger nel 1984 un cyborg da combattimento che arriva dal 2029 viene mandato a Los Angeles per eliminare del futuro salvatore dell'umanità. **[Empire]**

TERMINATOR 2. Nel 1994 Schwarzenegger ritorna sulla Terra per proteggere il futuro eroe della resistenza umana. Un film che trasuda dall'inizio alla fine un senso distruzione, ma che si avvale di strabilianti effetti speciali. **[Empire]**

Da oggi all'Empire la sesta rassegna intitolata «Più vero del vero»

Ferragosto, viaggio nel cyberfilm

Dalla saga di «Terminator» a «Johnny Mnemonic»

Immagini dal futuro. S'inaugura all'Empire, piazza Vittorio Veneto 5, la sesta e conclusiva rassegna organizzata dall'Aiace per i «Giorni d'estate» a cura dell'assessorato alle Risorse Culturali del Comune: «Più vero del vero: orizzonti e figure del virtuale. Appunti di viaggio nel cybermovies». L'iniziativa si propone un percorso attraverso ipotetici scenari del futuro proposti dalla settima arte; quattordici le pellicole in calendario, i biglietti costano 7 mila lire.

S'inizia con un cult movie: «Terminator». Successo internazionale, il film del canadese James Cameron vede l'allora attore in Arnold Schwarzenegger cyborg in missione sulla Terra per uccidere, nella Los Angeles del 2029, la mamma del bambino che volta nato potrà salvare l'umanità. Il cast annovera inoltre Linda Hamilton, la psicologa del recente «Vite separate», Michael Biehn, interprete seguito non memorabili «La settima profezia» e «Navy seals», e uno dei cattivi per antonomasia del cinema americano quale Lance Henriksen. Orari: 16 e 20,20.

Segue «Terminator 2 - Il giorno del giudizio», uno dei rari sequel che non hanno sfigurato fronte al predecessore. In questo caso Schwarzy, atteso nella prossima stagione nello spettacolare «Eraser», è invece venuto da un altro pianeta per proteggere la stessa donna di «Terminator» e il figlio. 18 e 22,30.

Il programma domani si apre con fantasy «Johnny Mnemonic» dell'esordiente Robert Longo con il divo Hollywood Keanu Reeves, tuttora in tournée con il suo gruppo rock, braccato dalla mafia giapponese a causa degli importanti dati che gli sono stati «introdotti» nel cervello. Proiezioni alle 16,45 e 20,30. Segue, alle 18,45 e 22,30, uno dei film culto delle ultime stagioni: «Il corvo». Il debutto al cinema dell'ex autore di videoclip Axel Proyas racconta di una rockstar, vittima una banda di teppisti, che risorge per vendicarsi. Il film deve parte della fama anche alla drammatica storia del protagonista Brandon Lee, morto durante la lavorazione. Nei prossimi mesi uscirà nelle sale italiane seguito con il francese Vincent Perez interprete principale. La rassegna, in programma sino a mercoledì 21 agosto, prevede incursioni nella realtà virtuale («Il tagliaerbe»), in Internet («The net»), in un futuro apocalittico («Blade runner»).

Daniele Cavallo

Una scena dal film-culto di Ridley Scott «Blade Runner» con Harrison Ford grande protagonista

PRIME VISIONI

* LOCALI DOTATI DI ARIA CONDIZIONATA

1 c. G Cesare 67. Tel 856.521. Chiuso per ferie

ADUA 400 * c.so G. Cesare 67. 858.521. Chiuso per ferie

AMBROSIO 1 * c V. Emanuele 52, tel. 547.007. **Schegge di paura**, di G. Hobit con R Gere L. Linney, J. Mahoney, E. Norton Usa '96, 2h 10'. 17,10; 19,50; 22,30. Ingr.

2 * c. V. Emanuele 52, tel. 547 007 **maledetta ecosfera**, di S. Brezner, con Tom Berenger, V Golino, Lang '95, 1h 40'. Or 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Ingr

AMBROSIO MULTISALA 3 * c V. Emanuele 52, tel. 547.007 **Cittadino X**, di C Gerolmo con S. Rea, D. Sutherland, Von Sydow. Usa '95, 1h 45'. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr 7000

ARLECCHINO c Sommeiller 22, tel 581.7190. Chiuso per ferie (riapertura 24-8-1996)

CAPITOL via Dalmazzo 24. Tel. 540.605. Chiuso per ferie (riapertura 23-8-1996).

CENTRALE * v. C 27 T. 540.110. **I misteri del convento** di M. De Oliveira con C. Deneuve Ore 18,30; 20,45; 22,30 **L' delle 12 scimmie** Or. 16 Ingr 10.000. Alaca

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996)

CRISTALLO v. Gotto 5. Tel 650.7100. Chiuso per ferie fino al 23 agosto.

DORIA v. Gramsci 9. Tel. 542.422. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).

GRANDE * p.za Sabotino. Tel. 447.5241 **Braveheart - Cuore impavido**, Gibson con M . Gibson, B. Marceau, B McGoohan. Usa '95, 2h 57' Or.: 16; 19; 22. Ingr. 10.000

Sabotino T 447.5241 **Heat**, di M. Mann con Al Pacino, R. De Niro '95, 2h 45' N. V. Or.: 16; 19; 22 Ingr.

ELISEO ROSSO * p Sabotino, T. 447.5241. **Ferie d'agosto**, con Silvio Orlando, Ferilli, Ita '96 1h 46'. N. V Or.: 16,15; 18,30; 20,30. 22,30 Ingr. 10.000.

Catherine Deneuve

EMPIRE * p. Vittorio Veneto 5, Tel. 817 1642. **Terminator** 15; 20,20 **nator 2 - Il giorno del giudizio**. Or.. 22,30. Ingr. 7000, Aiace

ERBA 1 * p. Monchieri 241. Tel. 661.5447 Chiuso per l'apertura venerdì agosto

ERBA 2 * Monchieri 241 Tel 661.5447. Chiuso per ferie Riapertura venerdì 23 agosto.

ETOILE v. Buozzi, ang. v. Roma. Tel 530.353 Chiuso per ferie.

FARO via Po 30, tel. 817.3323. Chiuso per ferie.

FIAMMA c Trapani 57, Tel. 385.2057 Chiuso per ferie.

c. Secchi 4 521.4315 Chiuso per ferie. Fino al 23 agosto

IDEA via Po 21, Tel. 812 5996. **Strange days**, di K Bigelow con R Fennes, A. Basset. Usa '95 2h 25'. Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,40. Ingr 10.000, Alaca 6000.

IDEALE * via Santa Teresa 8 Tel 534.814. **L'esercito 12 scimmie**, regia Terry Gilliam con Bruce Willis, Pitt Usa '95 2h 10' N. V. Or.. 17,30. 20, 22,30. Ingr 10.000, Alace 6000

via XX Settembre bis. 537 100. **anni dei ricordi**, regia J. Moorehouse, con W Ryder, A. Bancroft, E. Bustyn. Austr. '95, 1h 45' Or.. 18,10; 20,20; 22,30 Ingr

LUX Galleria San Federico Tel. 541.283. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996)

MASSIMO 1 * v. Montebello 8. Chiuso ferie (riapertura il 24-8-1996).

NAZIONALE 1 * v 7 Tel. 812.4173. Chiuso per ferie.

2 * via Pomba 7 Tel. 812.4173 Chiuso per ferie.

OLIMPIA 1 * via Arsenale 31 Tel 532.448 **Babysitter... Un thriller**, scritto e diretto da Guy Ferland. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr 10.000

ALTRE VISIONI

via Paolo Sarpi 111/A, 812.135. Chiuso per ferie.

via Nizza 56, telefono 668.76.68. Chiusura estiva Il locale riaprirà in settembre.

FREBOLI piazza Santa Giulia 2 bis, telefono 812.23.12. Or : 18,30: 20,45. **Goodbye Mr. Holland**, di S. Herek con G Headly, J. Thomas. Ingresso lire 7000.

LANTERI c.so Giulio Cesare 60. Tel 284.134. Chiusura estiva Riapertura in ottobre

MASSIMO BORGHIERE via Cardinal Massaia 104. Vedi teatri

via Brandizzo 65, telefono 248.1119 Chiusura estiva Prossima riapertura ottobre.

VALDOCCO via Salerno 12, telefono 522 4279 Riposo.

ARENA METROPOLIS Torino Esposizioni, v.le Bolaro 24, Torino, tel 650.3203. Ore 22. **Pocahontas**, di M Gabriel, E. Golberg Ingr. 7000 Rid 5000

FORUM REALE v.le Luzio (lato est), tel Or.: 22. **Apollo 13**, di E Howard con T K Bacon Ingr 7000, rid

CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS via 23, telefono 5623.313 Chiuso per ferie. Riapertura lunedì 2 settembre 1996 (aperto dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 20).

MUSEO DEL CINEMA

DUE. Via Montebello 8, telefono 817.10.48. Chiuso per ferie. Riap. 24/8

E. V Montebello 8, telefono 817.10.48. Chiuso per ferie. Riap. 24/8.

DIMPIA 2 * via Arsenale 31 Tel 532.448 **Fargo**, J Coen F. Mc Dormand, W.H. Macy, S Buscemi '96 1h 38'. Or.: 16,30; 18,30. 20,30; 22,30. Ingr

REPOSI via XX Settembre 15 Tel 531 400 **Killer - Diario di un assassino**, di O Stone con J. Woods. Leonard Usa '95. 42' Or 16,30. 18,30. 20,30. 22,30 Ingr 10.000

ROMANO Galleria Subalpina Tel. 562.0145. Chiuso per ferie

Acqui 2 Tel. 819.0150 Chiuso per Feio al 23 agosto

VITTORIA via Roma 336 Tel. 562.1789. Chiuso ferie (riapertura il 23-8-1996).

ALEXANDRA via Sacchi 18 Tel 562.1293 **Il filo di velluto parte II**, Con Rossana Doll. Or ap 14.30; ultimo 22 30

ARCO POSSICAT corso Principe Oddone 31 Tel -184.621 **Esperienze erotiche in famiglia** Or.: ap. 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c.so Reg. Margherita 106 Tel 521.2385. **Superfemmine di lusso N. 2**, con Rocco Siffredi e Manya 14,30), ult. 22,30.

MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel 655.334 **Francesca lingua di fuoco**, con Pussycat e Sheila Or apertura 10.30, ultimo 22,30

l.go Giulio Cesare 105 Telefono 248.913.74 **Bestialità carnale per maschi particolari**, con Rocco Siffredi Or : ap. 15; ult 22.30

METROPOL via Principe Tommaso 6 Telefono 650.54.70 Chiuso per

c.so Regina Margherita 123 436.20.92. **Luana sesso e amore**, con Luana Borgia, Ophelia Tozzi Or feriali e festivi 15; ultimo 22,30

BLUE via San Donato 40 Telefono 467.765 di nuova proiezione Or apertura 15; ultimo 22.30 Ingr 7000

SPEZIA via 170 Telefono 696.3617 **Miss Liberty**, con Anita Rinaldi e Rocco Siffredi 15, chiusura 24

ZETA BE XY MOVIE via Cibrario 68. Telefono 749.21107 Chiuso per ferie

FUORI CITTA'

ALPIGNANO
CAMPO ALLENDE: riposo

AVIGLIANA
CORSO: chiuso per ferie

BARDONECCHIA
SABRINA: pom. **Balto**. Sera **Ferie d'agosto**

BUSSOLENO
NARCISO: chiuso per ferie

CESANA TORINESE
SAN SICARIO: pom **In viaggio con Pippo**. Sera: **The Stupids**

CHIERI
SPLENDOR: riposo
UNIVERSAL: chiuso per ferie

CHIVASSO
CINECITTA' ARENA ESTIVA: Al di là delle nuvole
MODERNO: chiuso per ferie
POLITEAMA: chiuso per

NUOVO: riposo
VILLA REMIGET: Ferie d'agosto

COLLEGNO
PRINCIPE: riposo
REGINA UNO: chiusura estiva
REGINA DUE: chiusura estiva
STAZIONE: chiuso per ferie
STUDIO LUCE: chiuso per ferie

CONDOVESE: riposo

CUORGNE'
MARGHERITA: chiusura estiva
PERONA: chiusura estiva

GIAVENO
S. LORENZO: chiuso per ferie

IVREA
IVREAESTATE: Goldeneye
BOARO: riposo
POLITEAMA: chiuso per ferie

LEINI'
AUDITORIUM:

MONCALIERI
K. K. CASTELLO: chiuso per ferie

PIANEZZA
ARENA MANZONI: riposo

PINEROLO
HOLLYWOOD: chiuso per ferie
RITZ: chiuso per ferie
ITALIA 2 CENTO: chiuso per ferie
ITALIA 5 CENTO: chiuso per ferie

RIVALTA
LUCI NEL PARCO: riposo

RIVAROLO C.SE
ARENA VILLA S. GIUSEPPE:

VOLI
PARCO SALVEMINI: L'esercito delle 12 scimmie

SAUZE D'OULX
SAYONARA: pom: **Toy Story: Il mondo dei giocattoli**. Sera: **Il giurato**

SESTRIERE
FRAITÈVE: Braveheart

SETTIMO TORINESE
PETRARCA: chiuso per ferie

CENISIO: Toy story

TORRE PELLICE
: In viaggio con Pippo - Va' dove ti porta il cuore

TEATRI

REGIO. La biglietteria e gli uffici sono chiusi ferie estive. Riapertura uffici 19/8 riapertura biglietteria 27/8. Per la Stagione d'opera 1996/97 è in corso il 13/9 la campagna per il rinnovo degli abbonamenti a turni ordinari esclusivamente presso le agenzie della Banca (Cassa Risparmio Torino)

PICCOLO REGIO «G. R». La biglietteria e gli uffici sono chiusi per ferie estive. Riapertura uffici 19 agosto, riapertura biglietteria 27 agosto stagione d'Opera 1995/96 e settembre con favola in di C. Monteverdi in scena al Teatro Carignano il 17, 19, 22, 24 e 26 settembre. Vendita alla bigl del Teatro Regio dal 3/9

ABBA. Corso Gaio Cesare 67, tel 248.2275 - 248.7871 1° settembre: campagna abbonamenti Dal 23 agosto al 7 Festival del Parco Culturale Gianni Cavour Veglie di mezza estate (Langhe, Monferrato, Roero). Per informazioni e prenotazioni tel 248 2276

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/1 Sono aperte prenotazioni per l'abbonamento alla stagione teatrale Poker d'Alfa 1996/97 spettacoli di opera lirica, rivista, prosa, teatro ragazzi. Per informazioni e prenotazioni tel 819.35 29

ALFIERI. Piazza Solferino 2, telefono 562.38.00 **Il Fiore all'Occhiello '96-'97** Grande, Rossu Blu, Giovane Eccezionale serate nel teatro amato dai torinesi Luglio/agosto/settembre: rinnovi e abbonamenti Biglietteria da lunedì a sabato ore 9-13 e 15-19 (Chiusura 11-16/8 compresi)

AMBRA TEATRO. Via Chiesa Salute 77/b tel 210 985 Oggi spettacoli hard-core dal con le più famose pornostar Ingresso vietato minori 18. Orario film 16: 21 Orario spettacoli 17 30- 22.30

ARALDO. Via Chiomonte 3. Chiuso ferie, per ogni informazione Teatro dell'Angolo tel. 489 676

Giovani Illegali (Legato). Non pervenuto

RAI Rossore Riposo

Piazza Cangrano 6 Riposo

COLOSSEO. Via Madama Cristina 71 669.8034 Chiuso per ferie La biglietteria riaprirà per la vendita abbonamenti lunedì 26 agosto con orario 10-13 e 15-19

ERBA. C.so Moncalieri 241, t. 661.6447 Campagna abbonamenti Passepartout a posto per la nuova stagione teatrale 1996/97 prosa, danza, cabaret. Informazioni da settembre

Via Santa Teresa 5 tel. e fax 530.238 Chiusura estiva La stagione riprenderà regolarmente a settembre con spettacoli della Famiglia Lupi.

CONSERVATORIO «G. VERDI». Orchestra filarmonica di Torino Stagione Sinfonica 1996-1997 Rinnovo per la prossima stagione fino al 13 settembre 96 Prenotazione telefonica nuovi abbonamenti Informazioni telefono 561.7853 - 530 963

JUVARRA. Via Juvarra 15, telefono 532 087 Riposo.

FREBOLI. P. S Giulia 2 bis. Telefono 812.2312 Dall'1-10-96 nuova stagione teatrale: grande prosa teatro per i ragazzi concerti lirica e operetta Rassegna di cabaret e grandi feste

NUOVO. Corso Massimo d'Azeglio 17. 669.06.58 Ramona De Saa Maria Eugenia Reyes dal 12 agosto Informazioni corso Massimo D'Azeglio 17 Telefono 669.0668 ore 9-13 15-19

TEATRO AGNELLI. Via Paolo Sarpi 111 Riposo

TEATRO MACARIO. Via Santa Teresa 10 tel 561 3894 Riposo

TEATRANZA ANTENNAMA. Palestro 9 (Moncalieri) tel 645.740 Santibriganti presenta **Metropolitana** stagione teatrale 96/97 rassegna Per anime sole il millennio che fugge, rassegna Piccoli luoghi minimi spazi e pretessuti gesti per un 011 645.740

DI TORINO. Piazza Massaua 9 Danza all'arena Borgo dal 18 al 31 agosto Chiostri di S Caterina, Marco Pierin Andrè De Roche, Max Masotti, Loris Petrillo e Loredana Furno Informazioni e prenotazioni telefono (011) 473 01 89 ore 10 ore 17.

TEATRO MASSAIA. Via Cardinal Massaia 104, telefono 257.881 Chiusura estiva. In allestimento stagione teatrale e musicale 1996-97

MONTEROSA. Brandizzo telefono 248.1119. Chiusura estiva. In allestimento stagione 1996-97

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1 (Moncalieri), telefono 640 3700. Riposo

EX FIERA (Bravetti estive). Via Moncenisio (corso Unità d'Italia), Moncalieri Riposo

TEATRO S. GIUSEPPE. Via Andrea Doria 18/a, tel. 650.90.04. Riposo.

STALKER TEATRO. Via Cuneo 20, Grugliasco. Telefono 011 787.117. Riposo.

LE TV PRIVATE

Speciale news , 20,30 Segreti, misteri Alice, telefilm; 23 Arrivederci mamma con ..; 23,45 Electric blue; 0,20 Truck driver, telefilm

TELECUPOLE - CINQUESTELLE. 18,30 Time out, telefilm; 19,27 Tg4; Solo musica italiana; 20,30 Spider Force, film. 22,30 Tg 4; 24 Le auto della settimana.

11,30 Dimensione speciale; Telegiornale; 12,30 Film a telefilm; 18,30 Dimensione speciale; 19 Telegiornale; 19,30 E.. state in compagnia.

TELECITY 19 Speciale news estate, 19,32 Forza Sugar, cartone animato; 20 Conan, cartone animato; 20,30 Amarcord, film; 22,30 Wolf, telefilm; 23,33 Sallo nel buio, telefilm; 0,03 Camping, telefilm; 0,35 Astro; 1 Erotica; 1,30 Diamonds, telefilm.

13 Videonotizie... news; 15 Il pomeriggio Videogruppo; 19 Videonotizie... all news; 23 Auto della settimana; 24 Spazio vetrina; 0,30 Videonotizie... all news.

PRIMANTENNA: 17,30 Cartone animato; 18,03 Film; 19,30 Tg sera; 19,45 Giovanidea, rubrica; 20,30 Le auto della settimana; 21 ; 22,30 Tg; 22,45 Telefilm; 0, Tg; 0,30 Macedonia musicale; 1,30 Auto della settimana.

ETE TV: 19 Poliziotto a quattro zampe, telefilm; 19,30 First and ten, telefilm; 20 Il salvagente, 20,30 Scandalo a scuola, film tv; 23 Super Zap; 24 Donne e motori.

TELE TIME: 15,15 Il castello di Alì babà; 16,20 Parco giochi; 18,30 Empire, telefilm; 19,20 Tg time; 21 Qualy il killer, film; 22,30 Tg Time; 0,45 by night.

QUINTA RETE: 19,30 Animali in natura; 20 Tg delle vacanze; 20,30 Silence of hear, film; 22,30 Eros grafitti; 23 Auto d'oggi.

QUADRIFOGLIO TV: 18 Wilma e... contorni 19 F.M. tv solo italiana; 20 Tg rosa beach; 20,30 L'a- di fuoco, film; 23 Odeon regione.

VIDEONORD. 19,30 Poliziotto a quattro zampe, telefilm; 20 Canta Italia; 21 Le auto della settimana; 22 Robert Kennedy: la sua storia, il suo tempo, film tv, 2ª parte.

RETE A: 19,30 TgA Meteo; A seguire: Shopping club; 23 Programmi redazionali.

: 19,30 La poltrona; 20 Laser: 20,30 Il nero sceneggiato, prima puntata: 21,30 La valle morte, doc ; 22 Insider obiettivo Impresa; Empoino

G.R.P.: 19,30 G.R.P monitor; 20 Voci città; 21 Edgar Wallace, telefilm; 22,10 Redazionali di vendita; 23,20 An- cinema; 23,30 Le della settimana; 0,30 G.R.P monitor; 1

RETE 7: 20,40 Tutti in forma (Diagnosi), 22,40 Informaselle: 23.25 magiche; 23,40 Informasette; 0,30 Il cavallo giusto; 1,30 Informasette; 1,45 Solo musica italiana.

20 La città degli angeli; 20,30 La Leroy Satchell page, film; 22,30 Documentario; 23,30 Quattro stagioni, estate insieme

TAM TAM: 19,30 Documentario; 20 La città degli angeli; 20,30 La storia di Leroy Satchell page, film; 22,30 Documentario; 23,30 Quattro stagioni, estate insieme.

TELESTUDIO 13,35 Tg delle vacanze; 15 Film; 20 Lo strano mondo di Minù; 20,30 Ribaltando sotto le stelle; 22,30 Eveline; 23 Emotion; 23,30 Auto d'oggi; 0,30 Vizi privati

SESTA RETE: 19,15 Italia dancing; 20,30 Tg delle vacanze; 21 Ribaltando con le stelle; 22,30 Auto d'oggi, informazione; 23 Emotions, adulti.

TELE VALLE AOSTA: 20,10 Voltron; 20,40 Diagnosi; Tutti in forma; 23,25 magiche.

E 21: 19 Tg, 19,30 Film; 21,30 Le settimana; 22,45 Video shop; Tg.

TELETIME: 15 Canta Italia; 17 Match Music; 19,30 Le della settimana; 20,30 Quattro stagioni estate 22,45 Le auto della settimana; 0,30 Tsd

PETEMIA: mondo di gioielli; 20,10 Primo piano; 40 Orologi e non solo; 22,30 Momento brillanti.

TELEVOX. 13,15 La vetrina di Televox; 20,10 Videogiornale; 21,30 Heidi, telefilm; Spazio redazionale; 1,30 Podismo e Sport; 2,30 I diritti dell'uomo.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla tempestiva comunicazione

tel 167-329329 - Informazioni su musei mostre e manifestazioni in Piemonte a cura della Regione. Orario: 9-13, 14-18

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, telefono 562.44031) da lunedì a venerdì 9-18; sabato 9-14, domenica chiuso. Chiuso a Ferragosto

ARMERIA REALE (telefono 543.889) Martedì e giovedì dalle ore 14.30 alle 19,30, altri giorni dalle ore 9 alle 14. Chiuso a Ferragosto

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (tel. 898.03803) visite libere. 9,30-12; 15-18 Chiuso lunedì. Aperto a Ferragosto.

BIBLIOTECA NAZIONALE (p. C. Alberto 3, tel. 669 737). Orario: martedì, mercoledì, giovedì 9-13 - 15-18 Venerdì e sabato aperto 9-13. Domenica e lunedì chiuso. Chiuso a Ferragosto

BIBLIOTECA REALE (p 191, t. 543 855). Or.: Lun. e 8,30-17,45; da martedì a sabato 8,30-13,30. Chiuso a Ferragosto

BORGO MEDIOEVALE (tel 669.93?2) Aperto tutti i giorni dalle 9 alle 20. La Rocca è aperta da martedì a domenica 9-19. Aperto a Ferragosto (9-19)

CASTELLO DI VENARIA (562.35.30) Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani». Mostra fotografica «La Venaria Reale ritrovata». Mar., gio., sab., dom. e festivi 9-11,30; 14,30-18. Salvo dal tramonto alle 22 visite in notturna «Lumière». Aperto a Ferragosto (9-11,30 - 14,30-18)

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, tel. 562.9911) Mostre: «Alighiero Boetti 1965-1994». Fino all'1/9 «Mondo d'Andrate - Pittore archeologo - Documenti per n. Rocca del Borgo Medioevale». Fino al 22/9. Mar.-dom. 9-19. Lun. chiuso. Aperto a Ferragosto (9-19)

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440) Tutti i giorni 9-14. Lunedì chiuso. Giovedì 9-19. Aperto a Ferragosto (9-14)

MOLE ANTONELLIANA (via Montebello 20, telefono 817.20.80) L'ascensore è chiuso per restauri

PALAZZO BAROLO (via delle Orfane 7, telefono 436.03 11). Lunedì e mercoledì 10-12; 15-17; venerdì 10-12; 17-20. Chiuso a Ferragosto

MUSEO DELLA STAMPA (via dell'Ospedale 45, Ravoli) telefono 955.15.92. Collezione permanente delle macchine da stampa.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (c. Unità d'Italia 40, tel. 011 677.666) Tutti i giorni dalle 10 alle 18,30. Lunedì chiuso. Aperto a Ferragosto (10-18,30).

MUSEO D'ARTE CONTEMP. - CASTELLO DI RIVOLI (telefono 956.7256). Or.: mar.-ven. 10-17, sab.-dom. 10-19. Il 1° e 3° giovedì del mese 10-22. Mostra: «Max Ernst - Scultore» e «Il Logos del corpo vivente». Fino al 20/9. Lunedì chiuso. Aperto a Ferragosto (10-22).

MUSEO DI ANTICHITÀ (corso Regina Margherita 105, telefono 521.2251). Orario: mar.-dom. 9-19. Chiuso lunedì. Domenica visite guidate dalle 15,30. Aperto a Ferragosto (9-19)

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 561.7776) Da martedì a sabato 9-19, domenica e festivi 9-14, lunedì chiuso Aperto a Ferragosto (9-14)

MUSEO NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (via Bricherasio 8, telefono 541.557) Martedì e domenica ore 9-19. Mostra «Monete medaglieri». Fino al 30/9. Lunedì chiuso. Aperto a Ferragosto (9-19).

MUSEO NAZ. DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - Monte Cappuccini 66.04.104). Or dom. lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. a ven 9,30-19,15 «The Ruwenzori Discovery - Luigi Amedeo di Savoia Duca degli Abruzzi» fino all'8-9. Aperto a Ferragosto (8,30-19,15)

MUSEO NAZIONALE DEL (piazza Carignano, telefono 562.1147) Feriale ore domenica dalle 9-12,30. lunedì chiuso Domenica ore 10; giovedì ore 10 ed ore visite guidate Chiuso a Ferragosto

MUSEO NAZIONALE Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, telefono 530.236). Da lunedì a venerdì 9-13 su prenotazione.

MUSEO PIETRO MICCA (via F. Cavalcanti 7, telefono 546.317) dal martedì alla domenica 9-19. Chiuso lunedì. Aperto a Ferragosto (9-19)

MUSEO DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, telefono 432.30.60). Tutti i giorni ore 9-19, giovedì ore 9-23. Martedì chiuso. Mostra: «Pietre figurate e minerali in Piemonte». Fino al 15/10. Aperto a Ferragosto (9-23).

MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, telefono 660.1066). Domenica: 14,30-18,30; ingresso gratuito. Feriali scuole o gruppi su prenotazione

PALAZZINA MAURIZ. DI - MUSEO DELL'AMBIENTE MONTANO (Stupinigi, telefono 358 1220) Orario: da martedì a venerdì dalle ore 10 alle 19; sabato e domenica dalle ore 10 alle 20. Chiuso lunedì Mostra: «Il tesoro della città». Fino all'8/9 Aperto a Ferragosto (10-20).

PALAZZO REALE (tel 436.1455). Or.: 9,30-19,30. Chiuso lunedì. Aperto a Ferragosto

PROMOTRICE BELLE ARTI (Valentino - Viale Crivelli 11, t. 669.25.45). Orario: 10-12,30; 15,30-19; Chiuso sabato e domenica.

VILLA GUALINO (v le S. Severo 63, tel. 66 02.114). Mostra: «Esperienza '96: data cellulare: all'hard-disk». Martedì-Venerdì 16-24; Sab 16-24; Dom 10-20; Lun. chiuso. Aperto a Ferragosto (10,30-24).

400 METRI OSTACOLI.

È un campo di Olimpiadi dove tutti noi possiamo vincere: le Olimpiadi del benessere, le Olimpiadi dove si vince in campo Olio Cuore. Con Olio Cuore vince il gusto, vince la leggerezza, vincono la vitamina E e la vitamina B6, vincono gli acidi polinsaturi (fa perdere il colesterolo), vincono la salute e la gioventù delle nostre cellule, vincono i piaceri della tavola. Olio Cuore: una medaglia d'oro proprio meritata.

OLIO CUORE. MEDAGLIA D'ORO DEL BENESSERE.

Ascolti il tono dell'informazione

LA STAMPA

ANNO 130. N. 224. GIOVEDI' 15 AGOSTO 1996 L. 1.500 (*) / L. 2.500 CON SPECCHIO

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/65681, TELEX 221121, FAX 011/655306. REDAZIONE DI ROMA VIA BARBERINI 50, TEL. 06/472901, FAX 06/6749161. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/7000371, FAX 02/2610048. ABBONAMENTI: TORINO, ROMA 80, TEL. 011/6568334/335; 011/535804, FAX 011/5627058. TARIFFE PER L'ITALIA: 6 NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 308.000. TARIFFE PER L'ESTERO L. 577.000. COPIE ARRETRATE L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 604-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY. $ USA 600. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 46TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI -TANDEM-: L. 1.800. CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»: L. 1.700 E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek. 200; AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Peso 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Crs 1.50; BULGARIA Lewa 200; CANADA $ C. 3; CIPRO Mils. 850; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 6; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO N$ 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 3; PORTOGALLO Esc. 350; MADEIRA Esc. 370; SLOVENIA Tolar 340; SPAGNA Pts. 300; SUD AFRICA RD. 6.95; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TUNISIA DIN. 2.15; USA $ 2.50.
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE COMMA 26 ART. 2 LEGGE 549/95 TORINO.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CAIROLI 29, TEL. 02/864701, FAX 02/86470480. 10126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/65211, FAX 011/6521500. TARIFFE: MODULO MM 45X30 -FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA 3X- PARENTESI OCCASIONALI: L. 1.280.000 (1.536.000), SABATO L. 1.550.000. COMMERCIALI L. 1.150.000 (1.380.000), SABATO L. 1.400.000. RICERCHE DI PERSONALE IL VENERDI' L. 1.050.000 (1.260.000), VENERDI' + SABATO L. 1.400.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.350.000, FINANZIARI LEGALI L. 1.100.000 (1.320.000), SABATO L. 1.400.000. NECROLOGI L. 15.500. LA PAROLA (FAMIGLIA 12.000), ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 14.500. ECHI DI CRONACA L. 32.000. LA LINEA, ECONOMICA VEDI RUBRICHE PER IVA.
IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

ANCHE A FERRAGOSTO RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA Di tutto, di più.

N2

LA STORIA RISCRITTA

IL NUOVO REVISIONISMO DEL PDS

NEI quattro mesi successivi alla vittoria elettorale del 21 aprile, dentro il pds si sono aperti i cantieri della revisione storica. Singolare, no? Finora il revisionismo, inteso come categoria della ricerca storica, era stato patrimonio di autori come Ernst Nolte, François Furet e in Italia Renzo De Felice. Autori «di destra», che è una sigla che tende ad assorbire tutti coloro che odorano di anticomunismo.

Va detto in via preliminare che una persistente venatura anticomunista risulta generalmente fastidiosa agli ex comunisti, perché questo «anticomunismo senza i comunisti», anche se denunciato più volte per irrazionalità, ha la cattiva abitudine di continuare a concentrarsi, oltreché sui misfatti, sugli irrigidimenti e sulle cattive mitologie delle esperienze comuniste anziché apprezzarne le motivazioni ideali ufficialmente espresse. E questo tocca in modo fastidiosissimo i postcomunisti italiani, i quali naturalmente preferiscono che la ricostruzione della vicenda italiana metta in rilievo il ruolo del pci nella modernizzazione della società italiana, la sua spinta allo sviluppo attraverso la rappresentanza e il sostegno dei ceti operai, piuttosto che - ad esempio - la sua lunga collocazione sul versante «sovietizzato» del mondo bipolare.

Deriva probabilmente da questo fastidio la volontà di mantenere l'imprimatur sulla storia italiana. La storia si può riscrivere, ma chi la riscrive deve essere legittimato a farlo: dalla vittoria politica, da un superiore livello di consapevolezza, o da tutti e due. Deve comunque possedere un criterio di legittimazione della revisione stessa. Deve essere dotato di un'*autorità* che gli consenta di discernere prospetticamente ciò che fino a quel momento la polemica fra le parti, e quel tanto di contingente che c'è inevitabilmente nella politica, aveva oscurato.

Il primo caso di revisionismo si è avuto con l'insediamento di Luciano Violante alla presidenza della Camera. Il neoeletto,

Edmondo Berselli

CONTINUA A PAG. 8 PRIMA COLONNA

Il ministro replica a Romiti e Callieri: non è recessione, abbiate più fiducia

Ciampi: basta allarmismi

«Industriali, non gridate al lupo»

L'ESTATE DELLA CRISI

INTERVISTA A DEGLIO

«Confindustria siamo pronti allo sciopero»

Massimo Giannini A PAG. 3

LA PROPOSTA DI DEAGLIO

«Salario più basso ai single»

A PAG. 2

ROMA. «Non vorrei che si gridasse un po' troppo al lupo». Risponde così Carlo Azeglio Ciampi quando l'allarme recessione lanciato ieri dai presidente della Fiat, Cesare Romiti, e dal vicepresidente della Confindustria, Carlo Callieri, rimbalza fin sulla costa sarda dove si trova in vacanza. «Il deciso calo della produzione industriale nei primi sei mesi dell'anno non gli sembra un dato sufficiente per drammatizzare e parlare di crisi. Il superministro dell'Economia - accusato da Callieri di eccedere in ottimismo e di subire il vincolo del «fattore Bertinotti» - non perde neanche per un attimo il suo *aplomb* e giura di continuare a credere in una possibile ripresa entro l'anno. «In questi ultimi giorni - premette - non ho avuto modo di sorvegliare da vicino i dati sulla situazione italiana. Ma francamente non ravviso elementi che mi possano far cambiare idea rispetto a quanto pensavo la settimana scorsa: ci sono motivi che inducono a sperare nella possibilità di una ripresa europea nel volgere dei prossimi mesi, a cavallo della fine dell'anno».

«Certo siamo in bilico - aggiunge Ciampi - quella ripresa non può venire da sola, dipende moltissimo dai nostri comportamenti». Quali? «Anzitutto per noi italiani - sostiene il ministro - non è un problema di fiducia, perfino psicologico in un certo senso. Fiducia, per cominciare, da infondere nei mercati, per quanto riguarda la riduzione dei tassi». E poi? «Fiducia, ancora, bisogna che ce l'abbiano i consumatori e gli imprenditori».

Nessuna polemica, dunque, dalla Costa Smeralda. E a Callieri che lo ha tacciato di essere troppo ottimista Ciampi risponde con tranquillità: «Ha senz'altro più elementi di me, ma ci sono anche altri imprenditori secondo i quali il mese di luglio non è andato affatto male». E il fattore Bertinotti? «Questo francamente mi sembra solo un'opinione del dottor Callieri».

SERVIZI A PAG. 3

LA CONVENTION REPUBBLICANA

Sarà Dole l'anti-Clinton

SAN DIEGO. Robert Dole (nella foto), 73 anni, la metà dei quali passati al Congresso, è stato ieri notte proclamato candidato ufficiale del partito repubblicano per la Casa Bianca dalla Convention californiana. La sfida a Clinton si annuncia quasi disperata, ma Dole fa già circolare i nomi di chi, eventualmente, lo affiancherà in caso di elezione. Da ieri, per esempio, si sa che il generale Colin Powell diventerebbe segretario di Stato.

Guzzanti e Passarini A PAG. 9

BARBARA SPINELLI

Viaggio nella socialdemocrazia

LONDRA. Le ultime ambizioni di D'Alema permettono all'Europa di riparlare di socialdemocrazia nonostante il destino funebre che le viene assegnato. In Inghilterra e Spagna, in Francia e Germania si percepisce come un sollievo, quando si accenna al riformismo del pds: si può dunque entrare in coalizioni vincenti tipo l'Ulivo, si può dunque criticare rigorosamente le degenerazioni dello Stato sociale, e purtuttavia essere socialdemocratici.

A PAG. 11

LA STAMPA CON LA STAMPA

Specchio: il mondo visto dall'alto

Sabato con La Stampa torna in edicola Specchio, con un numero speciale dedicato al mondo visto dall'alto. Le meraviglie di deserti e ghiacciai, megalopoli e monumenti osservati dallo Shuttle o dall'aereo, con le testimonianze del primo astronauta italiano e di un grande fotografo. Immagini magiche, e una straordinaria mappa del cielo popolato dai satelliti per telecomunicazioni, che fanno della Terra un pianeta senza confini.

All'ex pm: «Rischia le galere padane». La Pivetti sarà espulsa dal gruppo della Lega alla Camera: «Voleva fare un partito»

Bossi scatenato contro Di Pietro e i giornali

Il leader leghista convocato in procura per il «falso Sismi»: non ci vado

Greco-cipriota ucciso in diretta tv

Scontri e sparatoria sulla «linea verde» Strappa la bandiera turca, fulminato

di Mimes Minassian A PAGINA 10

Decapitata: trovata la testa

Sassari, gettata per strada dai killer Nella busta anche un'arma giocattolo

di Pierangelo Sapegno A PAGINA 13

Ferrari, Schumi vuole l'

Da trenta a 45 miliardi di ingaggio per prolungare il contratto di un anno

NELLO SPORT

MILANO. Bossi scatenato contro Di Pietro e i giornali. All'ex pm che lo aveva invitato a calmarsi per non finire in tribunale, ha risposto a muso duro: caro ex pm, tu potresti rischiare le galere padane. La giornata è stata segnata dall'ennesimo affondo contro Irene Pivetti («Sarà espulsa dal gruppo parlamentare perché voleva fondare un partito», ha annunciato il segretario della Lega lombarda) e dal pasticcio del falso allarme-attentato contro la Lega che il senatur aveva lanciato giorni fa. Ebbene, quel misterioso documento si è rivelato una «bufala»: non c'entrano i servizi segreti ma Gianfranco Miglio, o meglio un libro di fantapolitica che l'ex ideologo del Carroccio aveva ispirato qualche anno fa. La vicenda del «falso Sismi» ha comunque dato la stura a un'inchiesta: Bossi è stato convocato in procura a Brescia. La risposta: non ci vado, ho un comizio a Alassio.

Martini, Poletti e Varesi ALLE PAGINE 6 E 7

IL PAGANO E LA VANDEANA

DAL versante della Lega, con le cronache movimentate di questi giorni, arrivano contemporaneamente due spinte contrarie di mescolanza politico-religiosa: una «anticlericale» di Umberto Bossi, l'altra «cattolica» di Irene Pivetti. La «vandeana» ex presidente della Camera, cattolica «integrale», come è stata definita, per non doverla chiamare «integrista», rilancia una vaga prospettiva di unità dei cattolici in politica. Il capo della Lega, con i suoi espigati attacchi al Vaticano e al «preti», sta forse seminando il germe dell'anticlericalismo in quelle terre lombarde, bergamasche e bresciane, roccaforti del cattolicesimo tradizionale, denominare una volta la «Vandea d'Italia»?

In una stagione politica italiana di estrema cautela, in cui sembra apparire perfino un grande rispetto al Pontefice romano dal fronte della sinistra (Veltroni che, da direttore de «l'Unità», va dal Papa a mostrargli i Vangeli, diffusi insieme alle copie del suo giornale; D'Alema che dice di meditare sulle parole di Wojtyla, leggendo e rileggendo il libro-intervista *Varcare la soglia della speran-*

Domenico Del Rio

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

Francia, è riservato a scapoli e divorziati: quando uno si sposa, se ne

Il condominio cuori solitari

PARIGI

IL palazzo - quartiere altoborghese, facciata ridipinta, ingresso rivestito in ceramica - è elegante. Gli appartamenti sono piccoli ma deliziosi: una o due stanze, cucina con forno a microonde, riproduzioni di Monet alle pareti. Chi non lo sa non si accorge che dietro ognuna delle porte blindate c'è una persona sola. A ogni piano, nei corridoi molto, troppo silenziosi, c'è il distributore di piatti precotti: le persone sole non amano cucinare. Non ci sono bambini che piangono, qui, né famiglie che litigano: solo cento solitudini che scorrono parallele, si sfiorano, a volte si incrociano: ma allora non sono più solitudini, e non possono più stare qui. E' il condominio dei single. Si accetta qualsiasi inquilino, purché celibe, o nubile. Il primo palazzo della solitudine è sorto a Lione: grande successo. Ora soltanto a Lione ce ne sono tre, e dodici in tutta la Francia.

Non è nessuna delle cose cui può assomigliare: un residence, un club Méd, un'agenzia matrimoniale (qualcuno ha cercato di aprirne una al pianterreno, ma il regolamento del condominio non lo consente). Il «célibashop», gastronomia d'emergenza per single, è buona e economica: il pollo e riso (14 franchi, 4500 lire), lo spezzatino di tacchino, la zuppa calda, il cassoulet si pagano con la tessera magnetica. Ci sono tre ambienti comuni, dove gli inquilini possono far conoscenza: la lavanderia, la sala della televisione, la «sala sport», con palestra e ping-pong. Chi ci abita? Uno su quattro è studente, in fuga da mamme facoltose e oppressive. Uno su cinque è vedovo. Gli altri sono divorziati o solitari per vocazione. Le regole d'amministrazione escludono i «monoménages», le famiglie composte da un solo genitore. Né ragazze madri, né ragazzi padri turberanno la quiete dei veri single.

Che, ovviamente, tendono a non rimanere tali. L'amministratore ha pensato a tutto per assicurare il massimo di discrezione: particolare cura viene prestata affinché le pareti siano insonorizzate. Vietato turbare «lo spazio sonoro, visuale e sociale» altrui. Consentito conoscersi, amarsi, fidanzarsi. Anche sposarsi, certo. Dopo, però, si dovrà contattare un'agenzia e traslocare e cercare un'altra.

Aldo Cazzullo

AI LETTORI

Domani, a causa della festività di Ferragosto, i quotidiani non usciranno. La Stampa tornerà regolarmente in edicola sabato.

Buone notizie per i bagnanti: Goletta verde scopre mari meno inquinati. Doppio falso allarme-bomba a Fiumicino

E' Ferragosto, ma uno su due rimane in città

L'incognita maltempo sulle località turistiche condiziona il weekend

BRIGITTE BARDOT

«A Saint-Tropez solo ladri e gay»

Quarant'anni dopo il primo film in Costa Azzurra, Brigitte Bardot liquida un mito: «La Côte è brutta e sporca. Saint-Tropez, regno di salsicce e patate fritte, è invasa da ladri e gay». A PAG. 4

Ferragosto, addio deserto metropolitano. Nel cuore dell'estate la città piace: vuoi la scarsità di denaro, vuoi le vacanze sempre più scaglionate, nei grandi centri più della metà (il 55% secondo le statistiche) se ne rimane a casa. Non per questo le località turistiche piangono, ovunque fra oggi e domenica si registra il record di presenze dell'anno. Per i vacanzieri continua l'altalena del maltempo, le previsioni ferragostane sono sul «variabile», con qualche disagio in più per chi ha scelto la montagna. Buone notizie per i bagnanti: Goletta verde dopo anni di bollettini tutti in nero parla finalmente di mari inquinati. E il miglioramento è diffuso su tutte le regioni costiere. Per chi vola, i soliti falsi allarme-bomba: ieri due a Fiumicino.

Corrias, Masci e Ricotta ALLE PAGINE 8 E 9

L'Espresso
PRESENTA
I CLASSICI DEL BRIVIDO
"THE INNOCENT". MALEDETTA ISABELLA.
In edicola L'Espresso + la vid[illegible] a solo 9.900 lire.

L'economia sta entrando in recessione: è finita la stagione delle spiagge con il «tutto esaurito»

Il Ferragosto povero di un'Italia vecchia

La ricetta di Deaglio: meno salario ai giovani single

Ferragosto sotto l'ombrellone. La spiaggia è mediamente tranquilla, la più tranquilla a memoria d'uomo. Si è ridotto, con gli anni, il numero dei bambini che frignano e dei ragazzini che fan rumore con i loro giochi, le coppie di mezza età non sono mai state così numerose, le giovani madri mai così poche. E tutti misurano accuratamente le spese: le coppie di mezza età perché sentono l'incertezza del futuro, quelle giovani perché hanno, di solito, pochi soldi da spendere.

L'ondata di incertezza e di inquietudine ha ritardato quest'anno la trionfante proclamazione del «tutto esaurito» in molte località di vacanza che non si limita al solo turismo, dove pure gli ultimi dati mostrano un consistente calo di presenze. I suoi effetti sono visibili negli acquisti di una vasta gamma di beni durevoli e semidurevoli, dalle auto ai vestiti, per i quali, di fronte alle ristrettezze dei bilanci familiari, si preferisce continuare con quello che si ha. E' inoltre significativa la flessione, in luglio, degli acquisti nei supermercati, i quali parevano finora immuni dalla recessione.

Del rallentamento dell'economia e dei pericoli che esso cela si è cominciato a parlare negli ultimi mesi, ma sottovoce, con una sorta di pudore, come di una malattia di cui ci si vergogna e che quindi non va neppure nominata. Meno ancora si parla delle tendenze demografiche che cominciano a proiettare le loro ombre allarmante anche sull'economia di tutti i giorni e che gli ultimi dati dell'Istat hanno pienamente confermato: l'Italia, il Paese più cattolico d'Europa, è anche il Paese che fa meno figli al mondo.

Oggi in Italia nascono ogni anno meno di mezzo milione di bambini, trent'anni fa ne nascevano mila. Il tasso di fertilità totale - forse il più significativo indicatore demografico - è inferiore a quello tedesco, inglese, francese del 30-50 per cento. E contemporaneamente il debito pubblico italiano è, in rapporto al prodotto lordo, circa il doppio di quello degli stessi Paesi. Per il futuro, c'è il rischio che un numero di giovani così basso - per molti dei quali è per di più difficile trovare un'occupazione adeguata - abbia difficoltà a far fronte a un debito pubblico così elevato e che non si creino le risorse sufficienti per pagare la pensione a numero di anziani che finirà per superare quello dei lavoratori.

Per il presente, c'è da meravigliarsi se vengono chiusi i reparti maternità degli ospedali, se si riduce il numero delle classi nelle scuole elementari e medie e molti insegnanti rischiano di restare senza posto, le vendite di tutti i prodotti per i giovani sono in ritirata. Si consideri poi che le indispensabili correzioni degli squilibri della finanza pubblica si traducono in nuovi aggravi dei bilanci familiari, in quanto molti servizi, finora quasi gratuiti, vengono forniti in base a tariffe più prossime ai costi di produzione. Il caso della sanità non è che quello più vistoso di una vasta gamma che va dalle tasse universitarie al costo dell'acqua potabile.

La congiuntura economica negativa si incrocia con la contrazione demografica per fare di quest'estate 1996, di per sé già sconvolta da un inusuale maltempo, la più dimessa, la meno trionfalistica da decenni. Un'estate in cui affiora una moda o un gioco di spiaggia, non emerge best-seller o simbolo, un'estate di vacanze brevi e nervose, con un occhio più vigile del consueto al portafoglio e un'attenzione superiore al solito alle tasse e al lavoro.

A una situazione del genere non ci sono, naturalmente, rimedi facili. Sgravi fiscali mirati, che incoraggino l'acquisto di determinati prodotti possono portare una boccata d'ossigeno a settori nei quali la crisi assume dimensioni preoccupanti. E' probabile che l'economia possa trarre benefici notevoli dal tradizionale rimedio rappresentato da vigorosi programmi di investimento in infrastrutture, ma occorrerà trovare le risorse sui mercati finanziari, viste le condizioni disastrate dei bilanci pubblici. E occorrerà soprattutto che il mondo politico, oggi percorso da contrasti che hanno talora un sapore fumettistico, sappia dare al Paese un nuovo senso di fiducia e di motivazione.

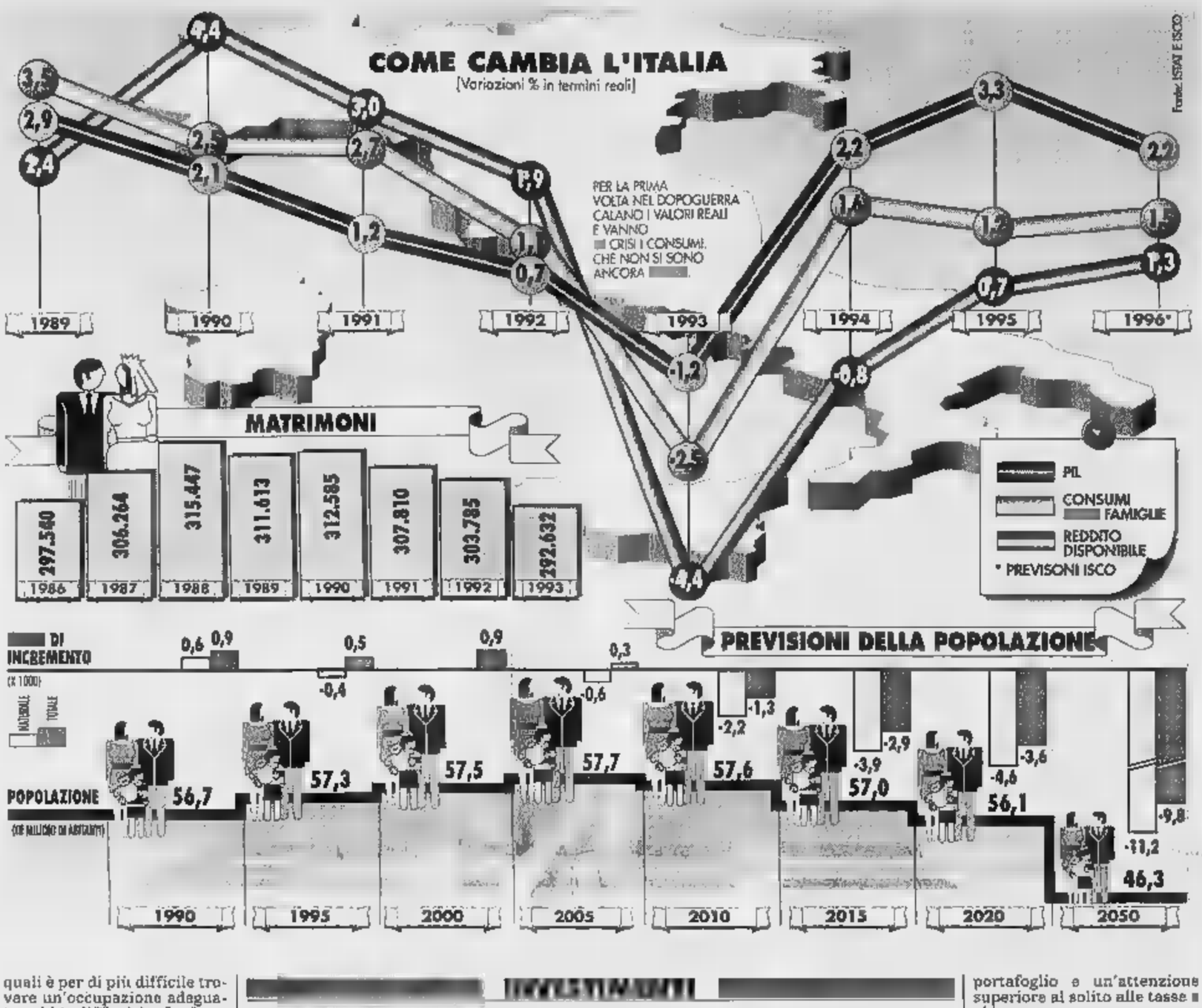
A più lungo termine, è indispensabile spezzare il circolo vizioso che collega disoccupazione giovanile, basso numero di matrimoni e di figli, calo dei consumi dei giovani, riduzione delle prospettive di sviluppo. E vi è un ovvio punto di inizio: la modifica della strutture dei salari.

Questa struttura è pericolosamente distorta perché i redditi da lavoro dei giovani non sposati, i cosiddetti «singles», abbastanza fortunati da trovare un'occupazione, sono relativamente alti; i redditi da lavoro delle famiglie giovani con figli sono, al contrario, assai bassi in termini relativi.

I giovani «singles» che lavorano (e tra cui tende a diminuire) e che, grazie all'eccezionale e distorto «mammismo» degli italiani, continuano ad abitare con i genitori, godono di un reddito anormalmente elevato, si possono permettere motociclette veloci, discoteche piuttosto care, abiti firmati. Quando gli stessi giovani decidono di sposarsi e di mettere al mondo figlio, le cose cambiano: nella carenza delle strutture pubbliche, la madre deve spesso abbandonare il lavoro, oppure è candidata all'esaurimento nervoso. Le spese per i figli aumentano, mentre le entrate - integrate soltanto da magri assegni familiari - tendono a diminuire.

E' origine di qui il meccanismo che rende meno vivaci le spiagge, meno facile il «tutto esaurito», persino a Ferragosto, meno probabile una ripresa basata sul rilancio dei consumi privati. Sarebbe necessario pagar di meno i giovani «singles» per riuscire a farli lavorare tutti; e pagar di più i giovani sposati con figli per evitare il collasso demografico. Se non faremo così, al di là delle buone intenzioni dei governi, dell'ingresso nell'Europa di Maastricht, delle «manovrine» e delle manovre fiscali, avremo un'economia perennemente debole mentre i miracoli italiani saranno ricordo del passato.

Mario Deaglio



Agli stranieri non piace la penisola

ROMA. Non sono bastati la svalutazione della lira, né gli sforzi per rendere il mercato appetibile. L'Italia continua ad occupare una delle posizioni di coda all'interno dell'Unione Europea nella graduatoria dei flussi di investimenti diretti provenienti dall'estero. Si difende meglio, invece, sul fronte degli investimenti effettuati all'estero collocandosi alle spalle di Germania, Olanda, Francia e Regno Unito. Dall'analisi dei dati elaborati dall'Ufficio statistico della Comunità (anno base il 1994) risulta che gli investimenti diretti dall'estero nella nostra Penisola - composti dall'acquisto di titoli azionari e da altri capitali, con l'esclusione degli utili reinvestiti - hanno toccato quota 1,8 miliardi di Ecu, dei quali 1,4 dall'interno dell'Unione e 0,4 dall'esterno di quest'area. Si tratta di livelli molto distanti da quelli registrati dal Paese leader, la Francia, che nello stesso periodo ha ricevuto investimenti diretti per 9,262 miliardi di Ecu. E che collocano l'Italia al decimo posto, anche alle spalle di Paesi «pesanti» ma, evidentemente, più attraenti: Spagna (8,244 miliardi di Ecu), Belgio e Lussemburgo (7,014 miliardi), Germania (5,778), Svezia (4,136), Danimarca (4,130), Olanda (3,848), Irlanda (3,5) e Regno Unito (3,258).

IL PAGANO E LA VANDEANA

za...), in una stagione in cui da tempo c'è silenzio sui mass media su fatti e misfatti dei vescovi italiani (per la verità, c'è da tempo poco clamore di parole anche da parte dei vescovi...), la voce tonante di Bossi si alza per denunciare ingerenze vaticane e clericali nella vita del suo movimento separatista del Nord. Il grido lanciato dal leader della Lega e che risuona dalle terre della «Vandea d'Italia» non ha nulla in comune, tuttavia, con il pensiero neoilluministico, educatamente antireligioso e anticlericale, che pervade l'*intelligencija* laica italiana e che cerca di fornire misure di etica e di comportamento fuori della morale in possesso dei ministri di Dio. Un po' perché la cultura illuministica è di altro tipo, non è, come è noto, forte di Umberto Bossi, un po' perché il grido anticlericale sembra riguardare soltanto il «potere», non la religione e nemmeno la devozione. In riva al Po, il 15 settembre, infatti, al termine di tutte le manifestazioni separatistiche, sono in programma dieci minuti di preghiera, se si se intonata da qualche «prete» o no, quasi con intento battesimale del popolo leghista nel fiume sacro della Padania. L'anticlericalismo di Bossi sembra una specie di sapore risorgimentale, quando il novello Regno d'Italia man mano che si annetteva città e pezzi dello Stato pontificio obbligava vescovi e canonici a cantare il *Te Deum* in cattedrale.

Con qualche forma di anticlericalismo, del resto, anche la Pivetti ha dato inizio alla vita politica, quando, non ancora autorità costituita, si poneva in discordia con il suo arcivescovo milanese, il cardinale Martini, proponendo perfino un *impeachment* contro di lui. Una connotazione anticlericale riemergeva di nuovo nella presidente della Camera quando, qualche mese fa, indispettita per qualche affermazione di vescovi, definiva «carrozzone» la Conferenza episcopale italiana.

E, tuttavia, ora, nella fierezza della propria fede «integrale», la Pivetti si propone come alfiere di unità politica dei cattolici che nemmeno i vescovi osano più immaginare. In fondo, anche questa proposta, oggi, in qualche modo un aspetto anticlericale, nel che sembra essere come un rimbrotto alla gerarchia ecclesiastica italiana per aver abbandonato una di cattolicesimo ad uso politico, articolato intorno a una logica della presenza intesa come possesso. Una visione che la «vandeana» Pivetti dovrebbe nutrire ancora, se conserva concetti un po' fondamentalistici espressi quando era presidente della Camera, con evocazioni di immagini popolari di «Cristo Re» e richiami di capi di Stato e governanti con poteri derivati direttamente da Dio.

L'unità dei cattolici in politica in Italia dovrebbe dunque rifarsi attorno a un esemplare di cattolico «integrale»? E, sempre che questo agitarsi non sia soltanto un'operazione di trasmigrazione partitica, ci si può immaginare un leader di cattolici riuniti, spuntato da divisioni e rissosità leghiste, per assemblare politici cattolici, più o democristiani, già divisi e rissosi abbondantemente per proprio conto?

Domenico Del Rio

Finanziamento-partiti

Sul 4 per mille riavvicinamento tra Polo e Ulivo

ROMA. Sulla legge per il finanziamento dei partiti, maggioranza e opposizione si sono prima trovate unite al Senato, ma si sono divise alla Camera rimandando a settembre l'esame del provvedimento. E ora le posizioni sembrano in riavvicinamento: nel e nell'Ulivo emerge infatti l'ipotesi che il testo approvato in una nottata dal Senato venga modificato e migliorato a Montecitorio.

Il testo messo a punto da Palazzo Madama - che prevede la contribuzione volontaria dei cittadini attraverso il meccanismo del 4 per mille - lascia perplessi non solo gli oppositori della prima ora, in particolare Marco Taradash, ma anche alcuni esponenti della maggioranza i quali sottolineano soprattutto la necessità che il provvedimento venga esaminato e approvato dalle Camere in un clima di grande trasparenza e chiarezza.

L'ammiraglio Mariani

«Spendendo molto meno Italia più efficiente»

ROMA. «Ulteriori tagli alle spese di esercizio e di gestione, l'attuale tasso di impegno determinato dalle vicende internazionali, renderebbero impossibile il mantenimento dell'efficienza della nostra flotta». Lo sostiene il capo di stato maggiore della marina militare, ammiraglio Angelo Mariani, in un'intervista a «La Nazione». «Se non si avvia subito un programma di costruzioni navali per sostituire quelle che terminano la loro vita operativa - avverte l'ammiraglio Mariani - entro 5 o 8 anni la metà della flotta sarà fortemente usurata». una domanda sulla posizione della marina di fronte a possibili nuovi tagli con la prossima Finanziaria, l'ammiraglio risponde: «Ci rendiamo conto che c'è l'obiettivo prioritario del risanamento economico della nazione, esiste limite al di sotto del quale non si può andare».

Intervista a Panorama

Craxi in Parlamento in libero

ROMA. Bettino Craxi annuncia: tornerà in Italia «da libero cittadino». «Diversamente - dichiara - mi difenderò invocando i trattati internazionali e fronte alle corti internazionali».

In dichiarazione a Panorama, si augura di poter rientrare presto: «Lo spero, me lo auguro, penso che sia una cosa giusta, mi aiuterebbe molto a sopravvivere. Ho dedicato tutta la mia vita alla politica e al mio Paese. Ora vengo trattato come un criminale, non credo esserlo stato».

Quanto alla giustizia italiana ed posizione di fronte alla magistratura, dice che «sarebbe ingiusto fare ogni erba un fascio». Ma sostiene che non può fiducia «dopo una condanna a 8 anni per un finanziamento illegale al psi risalente a 16 anni fa, già prescritto, con a carico delle aggravanti pur di potermi condannare».

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Carlo Rossella
Luigi La Spina, Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Cassetti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
DIRETTORE GENERALE
Paolo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
SIT srl, v. U. Pucci 18, Roma
SEDapa, Quinta Strada 35, Cinisello
North SAME spa, v. della Ghiaiata 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v. la Rinosa, Cagliari
Nord Estate, 15-21 Nord de Cairo, Bologna
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
© 1996 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 613/1996
Certificato n. 3075 del 14/12/1995
La tiratura di Mercoledì 14 Agosto 1996
è stata di 574.103 copie

«Io rischio il carcere ora, lui quando ci saranno le galere della Repubblica Padana»

Bossi: distruggerò Di Pietro

«E con lui Irene, la sua Dama bianca»

La «dama bianca», discussa compagna [illegible] grande campione Fausto Coppi, è stata evocata da Bossi parlando di Irene Pivetti

MILANO. Alle 17 e 23, sul portone della sede di via Bellerio, il segretario della Lega Nord Roberto Calderoli mette la parola fine: «Il discorso con la Irene è chiuso. Al primo consiglio federale, entro agosto, la mandiamo fuori dal movimento e poi dal gruppo parlamentare».

«La Irene» è - ovviamente - Irene Pivetti, niente più palchi, niente più feste, niente più popolo [illegible] Nord. Via da tutto, via dalla Lega perché, come dice Umberto Bossi, che in via Bellerio ci passa il pomeriggio per preparare i manifesti per la festa del Po a settembre, «lei lavora da tempo [illegible] Dini e Di Pietro per fare il partito [illegible] centro. Dini e Di Pietro l'hanno lasciata nella Lega, nell'illusione di poter rompere il movimento».

Piovono scomuniche e anatemi sulla testa dell'ex presidente della Camera che - oramai - «intimidita» dalle camicie verdi, preferisce evitare di comparire alle feste della Le[illegible] e rispondere alle polemiche.

[illegible]ggi sono in vacanza, e non voglio fare dichiarazioni. Ho tutt'altre cose in mente, voglio pensare alle vacanze», dice lei, via telefonino, blindata che più blindata non si può e quelle accuse che la bollano come una traditrice, pronta ad andare con Dini e con Di Pietro, lontana dal movimento che vuole l'indipendenza e sogna la secessione, malgrado le minacce del ministro [illegible] Lavori pubblici.

«Perché Di Pietro è il nemico della Lega Nord, è l'uomo mandato per incastrare la Lega. Non a caso è sce[illegible] in campo in difesa della sua [illegible]ca Pivetti», [illegible] Umberto Bossi nella notte, bar dell'Hotel Mirella a Ponte di Legno.

Seduto al tavolo con la tovaglia a quadri, davanti ai registratori accesi e ai taccuini aperti, Umberto Bossi spara a [illegible] [illegible] a caso. Di Pietro la difende, non a caso si incontravano in chiesa a Trastevere. Lui è il cavaliere che scende in difesa della dama bianca»

Discorso coreografico, che riporta alla memoria altre polemiche. Quando Di Pietro diceva di non voler scendere in campo, e poi si trovava con la Pivetti «E adesso vogliono fare il partito insieme», sintetizza Bossi, dipingendo il futuro di Irene Pivetti.

Ma intanto, ne demolisce il passato: «Lei è più brava di sua sorella come attrice. Non è mai stata della Lega: lei era della consulta cattolica». E ancora: «Per la presidenza della Camera fece [illegible] lista: primo Maroni, secondo Gnutti, terzo Pagliarini, quarto Comino, quinta la Pivetti. Maroni disse no, c'erano tempi stretti per decidere e è un certo punto fu Berlusconi a lanciare l'idea della Pivetti»

Chiuso il capitolo Irene Pivetti, ne apre un altro: quello [illegible] Di Pietro. E sono parole pesanti come macigni, dopo l'attacco del ministro che aveva pronosticato: «Se va avanti così Bossi finirà in tribunale».

Il leader del Carroccio replica duramente: «Di Pietro ha un solo grande difetto, che è contro il Nord. Io sono padano, i padani non possono sopportare la gente che vuole tenere la Padania sotto il tallone di Roma». Poi, rincara la dose: «Io posso anche essere disposto ad andare in galera, nelle galere dello Stato oppressivo italiano. Però poi ci saranno, in un giorno non molto lontano, le galere della repubblica federale padana. E se è rischio adesso, lui rischia dopo [illegible] Pietro parla di carcere perché è legato alla sua storia, è normale per un ex secondino».

Chiuse le polemiche, Umberto Bossi guarda altrove. A Mantova, alla festa dell'autodeterminazione dei popoli della Padania. Il programma è da adunata oceanica: catena [illegible] dalla sorgente alla foce del Po e Mantova e Venezia.

«Se vuole venga anche Prodi», invita Bossi. Ma poi detta le condizioni: «Venga in zattera passando da Canossa e venga a parlare di doppia moneta. Quella che a Roma non va bene perché preferiscono i contanti».

Tutti a Mantova, allora. Anche se - rivela Bossi - Irene Pivetti aveva [illegible] far saltare il raduno. «Fu lei a chiedermi di rimandare la festa. Ma io avevo già deciso. Lei che doveva stare nella Lega per dar voce al dissenso, [illegible] che non vorrebbe uscire dalla Lega perché sa che chi esce dalla Lega è politicamente morto»

Fabio Poletti

Da sinistra Umberto Bossi, Antonio Di Pietro, il segretario della Lega lombarda Roberto Calderoli e Irene Pivetti

INCONTRI IN CHIESA

Se ne parla dal '95, sempre smentiti

ROMA. Don Matteo Zuppi, della comunità di Sant'Egidio, smentisce ogni illazione: «Pivetti e Di Pietro da noi? Non è vero». Uguale smentita [illegible] venne, però, un anno fa, quando si parlò per qualche giorno degli incontri tra Irene Pivetti e Antonio Di Pietro all'ombra di quel chiostro di Sant'Egidio dove si sono stretti molti accordi internazionali.

I primi a parlare di questi incontri all'ombra di una chiesa furono i giornalisti di «Italia Settimanale». Era il novembre del 1995. Da qualche me[illegible] si chiacchierava [illegible] Grande Centro, di Dini che voleva fare una sua lista, degli incontri tra l'ex presidente della Camera e l'ex pm del Pool di Milano. Accreditavano la notizia il leghista Bobo Maroni e l'ex leghista Gualberto Niccolini.

Sollecitata, la Pivetti a dicembre disse: «[illegible] Di Pietro ci siamo incontrati una manciata di volte. Una decina in tutto».

Adesso Bossi, nella sua ennesima esternazione, parla, in forma come al solito vaga, di incontri che sarebbero avvenuti in una chiesa di Trastevere, verosimilmente Santa Maria in Trastevere. Lì Irene Pivetti e Antonio Di Pietro avrebbero avuto occasione, due o tre volte, [illegible] vedersi e tessere quella sottile trama di accordi politici «anti-Lega» che tanto irritano Bossi. Ma non sarebbero vero niente, come al solito. [fra. gri.]

Calderoli annuncia «La Pivetti sarà espulsa dal Carroccio entro agosto»

«Tonino ha il difetto di essere contro il Nord Per un ex secondino è del tutto normale parlare di manette»

Il pm convoca il Senatur per il «pasticcio-Sismi»

AVVOCATO BOLOGNESE

Sfida Umberto a duello con la pistola

BOLOGNA. Un avvocato bolognese, Marcantonio Bezicheri, dirigente regionale msi-fiamma tricolore e candidato alle elezioni politiche, ha lanciato una «sfida a duello» a Umberto Bossi: «La causale - spiega in una dichiarazione - è l'oltraggio e la minaccia continuata alla persona dell'on. Irene Pivetti».

«La sfida è mia e non coinvolge alcun gruppo o forza politica [illegible] mia appartenenza o a me vicina». L'avvocato afferma che invierà a Bossi i padrini, «secondo le regole rituali del codice cavalleresco», e che non sarà un «duello burlesco», in punta di fioretto o di sciabola, ma «scegliendo invece, sin da ora, quale arma, consentita dalle norme rituali del codice cavalleresco, la pistola. Dimostri il Bossi, se veramente è un duro o, come dicono a Napoli, un "guappo di cartone"».

«Se quelle del Bossi - aggiunge Bezicheri - sono le espressioni del massimo rappresentante della fantomatica Padania, tutti [illegible] possono rendere ben [illegible]to di come sotto tale etichetta egli abbia raccolto i peggiori istinti e le peggiori aberrazioni che, purtroppo, sono sempre [illegible] state presenti in una parte minoritaria del nostro popolo, che [illegible] non esito [illegible] definire [illegible] minoranza degli italioti». [Ansa]

QUEL PIANO [illegible] DI FANTAPOLITICO

MILANO VOGLIO proprio vederle quelle carte...», dice Silvio Bonfigli, il magistrato bresciano che insieme a Fabio Salamone si è occupato del caso [illegible] Pietro, e che adesso si trova tra le mani la patata bollente della vicenda *Bossi-«Corriere della Sera»*, quella [illegible] dossier [illegible] Sismi fasullo.

Bonfigli, che ieri ha interrogato per oltre due [illegible] [illegible] persona informata dei fatti l'inviato del «Corriere» Fabio Cavalera, vuole sentire anche Bossi, per avere la sua versione della storia. Un interrogatorio era già stato fissato per venerdì, ma la cosa è andata a monte.

L'agenzia di stampa AgePadania, [illegible] un comunicato di sette righe, rivela che Bossi [illegible] sarà a Brescia domani: «Non potrò presentarmi perché in quel momento sarò già in viaggio verso Alassio e Bordighera dove terrò dei comizi alle feste della Lega Nord».

Replica, il magistrato: «Non posso basarmi sui comunicati, per [illegible] momento non ho ricevuto nulla. Venerdì, alle 15, sarò [illegible] procura ad aspettare l'onorevole Bossi».

E se non dovesse presentarsi? In teoria il magistrato potrebbe chiedere alla Camera l'autorizzazione per l'accompagnamento del teste coi carabinieri. Una misura rigorosa, che difficilmente sarà adottata.

Ma intanto è polemica tra Bossi e il «Corriere». Il leader della Lega Nord va all'attacco: «Il documento è un falso, ma [illegible] vedeva. E' stato il "Corriere" [illegible] metterlo in giro. E' il vecchio metodo di Beria in Russia: [illegible] dà una notizia, poi si dice che è falsa, in modo che [illegible] diventi inaffidabile quando dice il vero». E [illegible]: «Il giornalista ha voluto sbirciare, glielo dissi di lasciar perdere, ma il "Corriere" è contro la Lega».

«Tutte fregnacce», replica Indro Montanelli, che sul «Corriere» di oggi andrà all'attacco delle tesi del segretario federale [illegible] Lega. Ancor più duro, il comunicato della direzione di via Solferino: «Il nostro inviato aveva chiesto un'intervista a Bossi. Lui gli ha mostrato il documento e glielo ha commentato. Noi abbiamo pubblicato tutto come sempre, senza censure. E, come spesso capita con l'onorevole Bossi, il tutto si è rivelato una patacca. Nessun complotto, dunque».

E «Corriere» rivela che insieme a Cavalera, davanti a Bossi era presente [illegible] altro giornalista, Daniele Vimercati, ex direttore de «L'Indipendente».

E Vimercati conferma: «Bossi [illegible] citato quel documento, e lo ha fatto vedere a Cavalera per non più di 20-30 secondi. Bossi ha sottolineato che stava verificando l'autenticità e la veridicità di quel documento».

Tra i due litiganti, tra Bossi e il quotidiano diretto da Paolo Mieli, c'è Gianfranco Miglio. Quel fasullo dossier in cui si parla di un attentato in una banca di Cremona [illegible] far ricadere la colpa sulla Lega, sembra preso da un suo libro: «Italia 1996, come andrà a finire».

Conferma, Miglio: «Cosa vuole che dica... può essere che qualche burlone abbia letto il mio libro, ripreso la parte del colonnello Ciera e l'abbia rifilata a Bossi... Quel libro è un divertimento del '93, pieno di fantastiche invenzioni...».

Già, rimane da capire chi abbia «rifilato» quelle pagine a Bossi, busta chiusa nella sua cassetta della posta a Montecitorio. Da Roma rimbalza la voce che [illegible] tratti di un parlamentare. Ma naturalmente non ci sono conferme.

C'è solo [illegible] rabbia di Umberto Bossi, «scivolato» su quelle 12 pagine riportate dall'inviato del «Corriere». Ed è ancora con il giornale, che se la prende il leader del Carroccio: «E' stato il "Corriere" ad organizzare [illegible] storia del documento Sismi. A me non interessa fare più di tanto pasticci, e andata come dico io. Il "Corriere" doveva controllare i nomi perché i nomi si controllano prima di pubblicarli. E' inspiegabile che non l'abbiano fatto, quindi sapevano che quel nome non esisteva».

Una manovra, quella che vede Umberto Bossi. Una manovra che lega chi ha preparato il dossier, chi glielo ha infilato nella casella, chi - poi - lo ha reso noto attraverso il giornale.

Umberto Bossi mastica amaro: «Hanno voluto fare [illegible] scoop per screditarmi agli occhi della gente anche sulle cose vere... Così sembra [illegible] che fosse una specie di polpettina». [f. pal.]

Il romanzo con Miglio protagonista, costruito su un falso storico

«Vi racconto il mistero buffo»

NASCONO così, i misteri d'Italia. In un giorno di nebbia, nella profonda Padania. [illegible] lo ricordo bene, perché [illegible] no cose che lasciano il segno. Stavo infatti cercando di bere il caffè che mi aveva appena servito Giorgio Boatti, senza smettere [illegible] dondolar[illegible] sulla sedia di [illegible] [illegible]. Quasi mi ustionai una coscia. Lui rimase impassibile dietro al toscano e alla barba simil-Che-Guevara. Parlavamo di «ucronia», ovvero di romanzi costruiti su [illegible] falso storico. Lui m'infila un plico di carte nella borsa, nella massima segretezza, come si conviene, e mi dice: «Son le bozze di *Piazza Fontana* - il libro-inchie[illegible] scritto per Feltrinelli -, prova a dargli una scorsa». I miei occhi corrono giù, fino alla macchia di caffè [illegible] pantaloni e [illegible] scappano [illegible] parole all'origine della congiura dell'estate '96 contro il Bossi e la Lega. «Sono stato [illegible] Miglio, a Como. Mi ha fatto un effetto strano, era seduto sul divano di casa e, mentre mi parlava, guardava sempre in dire[illegible] della finestra, oltre la finestra. Calibrava le parole, [illegible] [illegible] avesse tutto chiaro e sapesse [illegible] sarebbe andata a finire». Ci guardiamo negli occhi. «Domani lo chiamo - dico -, se ci sta, è lui l'uomo del nostro romanzo fantapolitico».

Un paio di giorni dopo pioveva. In autostrada, mentre la mia «Tipo» puntava [illegible] Como, ci preparammo la lezioncina da raccontare al professore. Stessa poltrona [illegible] finestra. L'idea gli piaceva. Poi s'informò [illegible] di noi, che [illegible] eravamo tutt'altro che leghisti, anzi. «Meglio, meglio». Parlammo anche di Giorgio Ferrari, inviato di «Avvenire», fresco di una biografia su Miglio. Anche lui lontano dalla Lega. «Meglio, meglio», ribadì.

Il telefono squillò qualche giorno dopo. Senza preamboli: «Allora è fatta, alla Mondadori sono entusiasti, abbiamo tre mesi di tempo, ci vediamo lunedì mattina a Milano, alle 9, nel mio studio. Puntuali. Ah, ci [illegible] anche un paio di altri giornalisti». «Ma...», cerco [illegible] rispondere. L'allora ideologo della Lega aveva già riattaccato.

Lunedì mattina, una mattina quasi primaverile del 1993, scattò l'ora x. [illegible] barbe finte, senza parole d'ordine ci presentammo all'appuntamento. C'era Marco Borsa, che conoscevo bene perché era [illegible] mio direttore. E c'era Marcello Staglieno del «Giornale», che a quell'epoca era già in Parlamento con la Lega. Breve prolusione del professore, tre mesi da pesce fuor d'acqua, il mio, quello di Boatti e quello di Ferrari e poi... «Abbiamo tre mesi scarsi - dice Miglio -. Qui vengono fuori le idee, più son matte [illegible] meglio è, ci dividiamo i capitoli, si scrive sul computer, si assembla, si rimpasta e mandiamo il giocattolo a Segrate, che lo fa uscire a settembre». Mettere le briglie a Borsa era impossibile. Staglieno [illegible] tanto in tanto lo interrompeva: «Nel libro, questo lo mettiamo nel libro!». E [illegible] ci vuoi mettere nel libro, [illegible] non i Servizi segreti, che non c'è neanche bisogno d'inventarli. E l'America e la Germania, che [illegible] quelle che comandano davvero. E il Vaticano. E la fuga dei vinti.

I Servizi segreti erano lo snodo chiave. Boatti [illegible] ne occupava da una vita come ricercatore universitario e poi con un paio di libri pubblicati da Rizzoli. Nel libro per la Mondadori, Boatti poteva sguazzare [illegible] come un'anguilla. Dal primo giorno che si occupava di Servizi aveva l'ossessione dei «reperti mancanti» della storia d'Italia. Voleva metterli tutti in [illegible]. Ma, [illegible] mancanti, i reperti [illegible] si trovavano. Così bisognava inventarli. E allora lui, storico rigoroso, saggi veri non poteva più scriverne. Da qui l'idea [illegible] passare ai romanzi. Gli affidammo il capitolo sui Servizi, che scrisse tutto d'un fiato una domenica pomeriggio, mentre io [illegible] alle prese con il diario della moglie di De Mita. «Perfetto», disse Staglieno la mattina dopo. «Sembra vero», concluse Miglio. Io l'avevo letto in macchina, [illegible] arrivavamo da Pavia a Milano. Se non ricordo male, il battesimo del fantomatico colonnello Cera uscì lì - correzione del testo al rosso di un semaforo - per evitare [illegible] cacofonia creata dal nome che gli aveva dato inizialmente Boatti. Le tracce della congiura, quindi, si stavano sedimentando sulla mia «Tipo» bianca, che per fortuna restituii alla Fiat qualche mese dopo.

Ci fu [illegible] mezzo [illegible] Pasqua e un paio [illegible] impegni a Roma. Ma tutti i lunedì mattina, nella stanza, «e che nulla [illegible] di qui». Miglio si divertiva come un bambino. Ci stupiva la facilità con [illegible] cambiava idea. Se sapevi convincerlo. Giocavamo a fare i comunisti, i socialisti, i democristiani, i leghisti e persino i banchieri e i magistrati. Chi la sparava più grossa [illegible] guadagnava un «nel libro, questo lo mettiamo nel libro!» di Staglieno. Borsa volava [illegible] Wall Street alla Deutsche Bank, dalla City al caveau segreto di [illegible] banca svizzera. Miglio cercava di rubare qualche voce nei corridoi romani da [illegible] nel libro. Ma poi concludeva: «Cosa ce [illegible] importa, inventiamo, inventiamo che ci azzecchiamo di più». «L'Umberto si arrabbierà? - si chiedeva quando mettevamo di [illegible] [illegible] Lega -. [illegible] sì, cosa importa, noi facciamo un libro per divertirci». Ultimammo il libro in anticipo. Passò l'*editor* della Mondadori e a settembre [illegible] libro arrivò in libreria. Da allora, non ho saputo più nulla della goliardica congiura contro il Bossi e la Lega tutta. Forse no. Da allora misteriosi fogli larghi tre spanne e alti [illegible], [illegible] un bollo annullato incollato sopra, continuano ad arrivarmi due volte l'anno. Puntuali. E [illegible] non [illegible] solo i rendiconti dei diritti d'autore?

Pier Luigi Vercesi

La copertina [illegible] libro scritto dall'ex ideologo della Lega Miglio

«L'idea ci venne in un giorno di nebbia nella Padania...»

Malore a Capri

Napoli: [illegible] operato d'urgenza

NAPOLI. Gaetano Afeltra, consigliere d'amministrazione della Rcs Editori ed [illegible] direttore del «Giorno», è stato operato d'urgenza all'intestino nella clinica «Mediterranea» dal professor Mario Santangelo e dalla sua équipe.

All'intervento hanno assistito il prof. Mario Condorelli e il prof. Aldo Pinchera, amico personale del giornalista.

Afeltra era in vacanza ad Amalfi quando è stato improvvisamente colto da [illegible]alore. I medici che lo hanno visitato hanno accertato che le sue condizioni erano preoccupanti e hanno ordinato l'immediato trasferimento a Napoli, dove il giornalista è stato sottoposto [illegible] un difficile intervento. Le [illegible] condizioni sono stazionarie. Ne ha dato notizia la Rcs Editori. [r. i.]

DAL 13 AL 18 GENNAIO '97

LA STAMPA TORNA A SCUOLA.

Per gli insegnanti delle scuole medie di I e II grado che già la conoscono, **LA STAMPA IN CLASSE** non ha bisogno di presentazioni. Nell'anno scolastico 1996/1997 si svolgerà dal 13 al 18 gennaio 1997.

Per gli altri insegnanti, diciamo che si tratta di un progetto didattico, a complemento della normale programmazione, collegato ad una serie di iniziative avviate a livello internazionale sotto la sigla NIE (Newspaper in Education), per favorire la lettura del giornale tra i giovani, introducendolo in classe come vera e propria disciplina.

Per gli studenti delle medie inferiori consiste nello svolgimento di esercizi attraverso i quali è possibile l'apprendimento di modalità per arrivare ad una lettura critica del giornale. Per gli studenti – del solo biennio – delle medie superiori, altri esercizi con alcune fondamentali regole da osservare sono il mezzo per arrivare a scrivere vari tipi di articolo.

L'insegnante che desidera partecipare al progetto deve compilare con precisione in tutte le sue parti il tagliando e spedircelo entro il 10 ottobre.

A novembre gli invieremo gratuitamente a scuola, con la spiegazione dettagliata dell'iniziativa, il materiale per lo svolgimento degli esercizi che prevedono la consultazione quotidiana de LA STAMPA dal 13 al 18 gennaio 1997.

Egli dovrà solo ricordare di fare acquistare le copie del giornale ai suoi studenti (una copia ciascuno ogni due), ogni giorno, nei giorni sopra indicati.

Si raccomanda di completare con precisione il tagliando in tutte le sue parti.
Compilare in stampatello e spedire a: La Stampa in Classe '96/'97 - La Stampa - Via Marenco, 32 - 10126 Torino. La scheda dovrà pervenire entro il

SCUOLA: Media ☐ Liceo ☐ Istituto ☐ Nome (scrivere per esteso tipo e nome della scuola)

Classe e sez.

Via N°

Città Prov. C.A.P.

Tel. / Preside

Nome e cognome dell'insegnante

N°allievi partecipanti N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione)

NOME E INDIRIZZO EDICOLA DOVE AVVERRA' L'ACQUISTO

LA STAMPA

Per informazioni:
La Stampa in Classe
167-802005

La russa, bi-olimpionica ad Atlanta, regina anche a Zurigo

Masterkova miglio record

E la Ottey si vendica della Devers

ZURIGO
DAL NOSTRO INVIATO

Svetlana Masterkova, la mezzofondista russa che ad Atlanta ha firmato, al pari di Michael Johnson e Marie-Jo Perec, la doppietta vincendo 800 e 1500, entra nella storia dei record (il 1' è il ventesimo) ottenuti al Letzigrund, tempio dell'atletica mondiale. E lo fa migliorando di oltre 3 secondi il primato del miglio che la romena Paula Ivan aveva ottenuto a Nizza il 10 luglio di sette anni fa: 4'12"56 contro 4'15"61.

Allenata da Svetlana Styrkina, che fu buona mezzofondista negli Anni 70, la Masterkova - che ha festeggiato il 28° compleanno il 17 gennaio, compagna di un ciclista, particolarmente la Spagna dove possiede anche una casa nei pressi di Alicante - si conquista una dimensione internazionale rilevante.

Prima dell'Olimpiade poteva al massimo essere considerata un'outsider, oggi rappresenta la realtà più convincente del mezzofondo femminile. Non soltanto capace di controllare la gara e imporsi in volata come ha fatto ai Giochi, ma anche di tenere ritmi elevati visto che, a metà del suo miglio, ha saputo rilevare la connazionale Borisova al comando e, in solitudine, è andata a conquistarsi il record del mondo.

La tradizione del Letzigrund di offrire grandissime gare è dunque rispettata. Anche il cielo, nonostante le previsioni meteorologiche parlassero di pioggia, ha tenuto. Ma intanto Brugger, timoroso che lo spettacolo possa venire compromesso, sta progettando l'allargamento delle tribune e la copertura dello stadio, tanto più che ha già sottoscritto ricchi contratti con gli sponsor per i prossimi quattro anni.

Grandi rivincite nello sprint. Dennis Mitchell, dopo una partenza falsa, è stato rapidissimo anche al secondo start e non si è fatto più rimontare dall'olimpionico canadese Bailey che, invece, è uscito al rallentatore dai blocchi. Anche per Christie, terzo, una piccola soddisfazione, visto che dietro di lui sono finiti quanto meno Boldon (medaglia di bronzo ai Giochi) e Drummond.

Parziale rivincita anche per Merlene Ottey, prima davanti alla Torrence e alla campionessa di Atlanta, Gail Devers. Questa volta il guizzo finale dell'americanina non è bastato: certo per la Ottey resta il rimpianto di una splendida carriera che non ha avuto la consacrazione dell'oro olimpico individuale per soli due centesimi.

Notevolissima la prova «mi» degli 800, corsa nel pomeriggio e vinta dal keniano Langat in 1'43"26, nella quale erano al via anche tre azzurri. Primato personale per Andrea Giocondi (1'44"78) con sette centesimi di miglioramento del suo limite precedente. Almeno il romano ha lottato, mentre invece sono affondati D'Urso e Benvenuti. Il siciliano manca di brillantezza, non riesce a cambiare nel finale; il veneto para bloccato: corre 400-450 metri discretamente, poi si pianta né sembra in grado di offrire spiegazioni valide. Indubbiamente per entrambi c'è stato qualcosa di sbagliato nella preparazione, perché è anche più grave quando si ritiene di avere nelle gambe un buon lavoro e invece in gara i risultati risultano scadenti. Occorre, dunque, un serio esame di coscienza, perché in generale anche ad Atlanta i risultati degli azzurri non sono stati eccezionali. La Fidal deve riflettere: non basta incentivare gli atleti con premi in denaro per eventuali primati; evidentemente è necessario rivedere oltre. E neppure vanno sopravvalutati i risultati delle donne che, pur migliori di quelli maschili, nascono da una situazione di base ben più povera e comunque - vedi le medaglie di Fiona May - non possono certo fatti risalire a una «scuola» italiana.

Mediocre nei 400 hs (49"32) anche Laurent Ottoz, che forse patisce la co (per ora vincente) di Mori e, comunque, sembra persin troppo preoccupato di risparmiarsi nella prima parte della gara per poi av energie sufficienti a rimontare qualche posizione nel rettilineo finale.

Barberis

NEL DISCO

Riedl (71,06) seconda misura dell'anno

ZURIGO. Dopo la tappa di Zurigo, il Grand Prix prosegue domani sera a Colonia, ma la partecipazione - pur qualificatissima - non sarà eccezionale quella del Letzigrund dove le gare di corsa hanno concentrato l'attenzione di tutti. Non per questo, nei concorsi, hanno avute prestazioni meno rimarchevoli: lo testimonia il lancio del disco maschile con il tedesco Riedl che ha ottenuto la seconda prestazione mondiale stagionale, nona di tutti i tempi. Questi i risultati: **Maschili, 100** (vento -1,4): 1. Mitchell (Usa) 10"04, 2. Bailey (Can) 10"06, 3. Christie (Gbr) 10"08; 4.Boldon (Tri) 10"07; 5. Drummond (Usa) 10"12. **400:** 1. Maybank (Usa) 44"18, 2. Kamoga (Uga) 44"46. **800:** (serie B): 1. Langat (Ken) 1'43"26, 2. Hatungimana (Bur) 1'43"46, 5. Giocondi 1'44"78, 7. D'Urso 1'46"52. **110 hs** (+0,2): 1. Pierce (Usa) 13"21. **400 hs:** 1. Adkins (Usa) 47"70, 2. Mitchell(Usa) 47"97, 3. Matete (Zam) 48"00. **Disco:** 1. Riedl (Ger) 71,06, 2. Washington (Usa) 69,08. **Femminili. 100** (-0,4): 1. Ottey (Jam) 10"95, 2. Torrence (Usa) 10"96, 3. Devers (Usa) 11"00. **Miglio:** 1. Masterkova (Rus) 4'12"56, nuovo record del mondo, 2. Jacobs (Usa) 4'22"20. **100 hs** (-0,8): 1. Bukovec (Slo) 12"78. **hs:** 1. Hemmings (Jam) 53"43, 2. Buford (Usa) 53"72, 3. Batten (Usa) 53"87. **Alto:** 1. Kostadinova (Bul) 2,02, 2. Babakova (Ucr) 2,02. **Giavellotto:** 1. Nerius (Ger) 68,80.

Dopo le amarezze alle Olimpiadi di Atlanta finalmente la giamaicana Merlene Ottey (a fianco) è riuscita a imporsi battendo al fotofinish nei 100 metri le statunitensi Gwen Torrence e Gail Devers

Per stare alla Ferrari nel '98

Schumacher ieri a Barcellona dove è impegnato nelle prove: con il sottocasco sembra un rapinatore; ma i soldi che vuole dalla Ferrari sono il prezzo di un pilota che cresce di in un anno

Schumi pretende 15 miliardi in più

BARCELLONA. Come aveva già fatto sapere nelle settimane scorse, Michael Schumacher sta trattando con la Ferrari per prolungare il suo contratto sino a tutto il 1998. Il pilota tedesco ha confermato ieri in un'intervista alla rivista Sport-Bild che il suo manager Willy Weber discute appunto su un possibile nuovo accordo e di avere chiesto un aumento dell'ingaggio. E la Bild ha ipotizzato la cifra: dai 20 milioni di dollari attuali per stagione, il campione del mondo vorrebbe passare a 30. Cioè da circa 30 miliardi all'anno a 45. Coerente con il suo stile, non ha fornito altri particolari sulla richiesta, ma ha ammesso: «Come uomo d'affari voglio il massimo. Evidentemente la Ferrari porrà qualche limite, ma sono sicuro che raggiungeremo una soluzione».

La cifra, non ufficiale, è enorme. E probabilmente si arriverà ad una via di mezzo. Ma, del resto, anche Damon Hill avrebbe chiesto circa 30 miliardi alla Williams. Sono prezzi di mercato: la Ferrari pagando Schumacher ha il vantaggio di avere il miglior pilota e nello stesso tempo può ottenere più soldi dai suoi sponsor.

Schumi ha comunque ribadito che desidera continuare a correre per la scuderia di Maranello, nonostante i non felici risultati di questa stagione. «Sarà uno stupido, un pazzo - ha dichiarato - a lasciare il team italiano prima del 1998. A cosa servirebbe tutto il lavoro che sto portando avanti in questo periodo? Non voglio che tra due anni qualcuno si sieda al volante di una vettura diventata competitiva e mi batta».

Il morale del ventisettenne pilota di Kerpen, a dispetto degli ultimi ritiri, è buono: «Sono motivato, come sempre. Il mio obiettivo è quello di diventare campione del mondo nel 1997. Solo nel però si vedrà il vero potenziale della Ferrari». Schumacher ha ancora un sogno per la stagione in : vincere almeno uno dei quattro Gran Premi che mancano alla fine del campionato. Michael ha anche parlato dell'esordio del fratello minore Ralf in Formula 1, rivelando: «Nel 1997 guiderà una vettura competitiva». Il giovane, che ha ventun anni, aveva provato la settimana scorso con la McLaren.

Ieri, intanto, nei test Goodyear di Barcellona, Schumi è stato rallentato due volte da problemi al motore. Miglior giro in 1'22"5, contro l'1'22"4 di Villeneuve la Williams. Oggi e domani ancora tutti al lavoro, con l'arrivo della Jordan e della Footwork. La Formula 1 non conosce vacanze. [r. m.]

FLASH

■ **CALCIO, ZE MARIA A PARMA.** Il terzino brasiliano Ze Maria ha firmato un quadriennale col Parma.

■ **COPPA IN MANO AI TIFOSI.** La Coppa Claudio Spagnolo, giovane tifoso ucciso 2 anni fa a Genova e vinta dal Genoa martedì in triangolare, è in mano a un gruppo di ultrà rossoblù che rifiuta di restituirla dopo averla avuta da Centofanti. L'hanno offerta alla famiglia Spagnolo che però l'ha rifiutata.

■ **REFERENDUM SU SACCHI.** Abitanti e visitatori di Tesis, frazione di Vivaro (Pn), oggi potranno votare pro o contro Sacchi in un referendum organizzato da due club locali divisi nel giudizio sul ct.

■ **BASKET, A** La Stefanel Milano ha ingaggiato Anthony Bowie, guardia 33enne, 198 cm, pro con Orlando e nel '90 a Varese. Imola ha tesserato Malcom Huckaby, play-guardia, 24 anni

■ **A1.** Piero Montecchi, 33 anni play della Reggiana, innamorato di una giovane cubana, ha ottenuto 15 giorni di permesso per andare a «liberare» la fidanzata, bloccata dalle leggi locali. Non si escludono le nozze.

■ **PARAOLIMPIADI.** Da oggi ad Atlanta le ParaOlimpiadi, per disabili: il segretario italiano, Mattera, ha chiesto vengano unificate ai Giochi fin da Sydney 2000

■ **TENNIS, ITALIANI KO.** Open di Croazia. A. Costa-Camporese 6-2, 7-5. Indianapolis: Haas (tedesco 18enne)-Furlan 6-1, 6-2. Bronx Classic: Ruah-Santopadre 6-7, 6-1, 6-3; Oncins-Navarra 7-6 (8-6), 6-3; femm: Osterlow-Serra Zanetti 6-4, 7-6 (7-4); Schnell-Golarsa 6-4, 3-6, 7-5. Manhattan Beach femm: Farina-Tauziat 6-7 (7-9), 6-3, 6-2; Davenport-Lubiani 7-5, 6-2.

■ **CICLISMO, DONNE.** La tedesca Ina-Yoko Tutenberg, 21 anni, è la prima maglia oro: tre volte iridata jr, ha vinto in volata sull'olandese Brunen la 1ª tappa, quarta Cappellotto; Luperini e Longo hanno controllato la corsa.

■ **LELLI IN PORTOGALLO.** Jose Rosa ha vinto la 10ª tappa del Giro di Portogallo con 30" su Jemison, Miceli, Ramacciotti e Pavanello; Lelli è sempre leader con 1'8" su Abreu. Nel Giro di Galizia, 3ª tappa, successo dell'americano Livingston; leader il russo Tchmil.

■ **MARTEDI'.** A Corridonia, martedì, terno 1-7-9. Ai 6453 vincitori vanno lire 1.197.500.

L'estate è inaffondabile se a bordo c'è un Martini.

MARTINI

Perché Martini è il drink degli incontri più straordinari. Bianco, Rosso, Dry o Rosé, Martini è sempre facile da bere. Come il cocktail che ti proponiamo oggi. Preparalo tu stesso. Oppure chiedilo al tuo barman.

Fra due giorni un altro drink.

COCKTAIL MARTINI

80% Bosford

con un'oliva o

L'inchiesta è partita dal decesso in una casa di riposo di Albugnano

Indagine su una morte sospetta

Pino, assessore «tutore» finisce nei guai

Dalla morte di Cesare Boni nella casa di riposo «Il Giglio» di Albugnano, denunciata all'autorità giudiziaria dai familiari, è nata un'inchiesta che ha portato alla luce altri due casi di sospetta malasanità: un medico di base dell'Usl 8 di Chieri. Ciro Berniero, è finito nel registro degli indagati accusato da alcuni parenti di ricoverati di visitare anche per telefono. E poi vi sono altre denunce contro un assessore di Pino, il pretore di Chieri e un primario di Imperia

Un fascicolo diventato voluminoso in pochi giorni ha portato ieri il pm Marcello Musso e i carabinieri dei Nas ad ispezionare la casa di riposo sulle colline astigiane «La mia prima impressione non è stata negativa», ha dichiarato il magistrato al termine del sopralluogo.

Dopo i familiari di Boni e in seguito alle notizie pubblicate dai giornali, il pm ha sentito i parenti della signora Wanda Marzari presentatasi in procura a raccontare delle piaghe ai piedi sofferte dalla loro anziana congiunta, e del trasferimento alle Molinette per curarla. Per la signora il magistrato ha aperto un procedimento per lesioni colpose, mentre in altri due casi ha ipotizzato l'omicidio colposo. E qui arriviamo alla seconda morte denunciata. E' di Gustavo Bianchi, pensionato deceduto il 17 febbraio scorso, una settimana dopo il suo trasporto da un ospedale in provincia di Imperia alla casa di riposo astigiana. Ed è su questo caso, in particolare, e sulle stranezze che lo avvolgono ad appuntarsi l'interesse della magistratura.

Il pubblico ministero **Marcello Musso**

La sorella di Bianchi, Giuseppina, ha presentato una denuncia che ha portato nel registro degli indagati della Procura di Milano il pretore di Chieri, Giorgio Gianetti, un assessore di Pino, Giancarlo Bertoldi, e il professor Mirabelli, primario pneumologo dell'ospedale di Costa Rainera, in provincia di Imperia. Il fratello era sottoposto a procedura di interdizione, dalla legge prescrive per le persone che non siano in grado di badare a se stesse. Tutore era stato nominato l'assessore Bertoldi. Ad incaricarlo era stato il pretore Gianetti. Risulta dalla documentazione in possesso della sorella di Bianchi che l'assessore scrisse al magistrato all'inizio di dicembre per ottenere l'assenso a trasferire il pensionato da una casa di cura di Diano Castello (dove si trovava anche la sorella) al «Giglio».

Il pretore autorizzò, l'assessore dispose. Ma nel frattempo Bianchi finì nel reparto di pneumologia dell'ospedale ligure. La cartella clinica è stata richiesta dal pm. Per ora vi sono le dichiarazioni rese ai giornalisti da Mary Chieppuzzo, presidente della cooperativa Bios che gestisce la casa di riposo: «Quando è stato portato da noi era completamente defedato. Le sue condizioni erano disastrose. Ci siamo messi le mani nei capelli».

La prima stranezza: l'assessore-tutore mette nero su bianco che «Il Giglio» è un'adeguata struttura sanitaria. Anche per i malati terminali o quasi? Nella casa di riposo vi è un'infermiera professionale per turno. Seconda stranezza: l'assessore manda i carabinieri a prelevare, insieme all'ambulanza, il povero Bianchi. La sorella denuncia: «Mi sono aggrappata al letto di mio fratello, alle divise dei militari. Non c'è stato niente da fare».

Alberto Gaino

Gran Paradiso

Referendum sulla strada del Nivolet

L'assessore provinciale **Valter Giuliano**: «Il Gran Paradiso è una che può offrire prospettive alle valli»

Un referendum per decidere sul futuro della strada del Nivolet. E' quanto propone l'Associazione «Amici del Gran Paradiso» dopo la bocciatura da parte del Consiglio comunale di Ceresole Reale della proposta di bloccare per alcune ore il traffico automobilistico sulla «provinciale» in occasione di una manifestazione collaterale all'Eco Film Festival, in programma dal 24 agosto al 1° settembre. «Non è più pensabile di rinviare una decisione sul futuro di questa strada che, durante la bella stagione, è affollata di centinaia di auto che raggiungono il celebre colle». Dice l'assessore provinciale Valter Giuliano: «Mi ha sorpreso il no di Ceresole dopo che da mesi circolano programmi dell'Eco Film Festival che per il 25 agosto ha in programma una bicicletta sulla strada del Nivolet. E mi ha anche stupito che nessuno mi abbia invitato a spiegare qual era il mio progetto che non vuole certo passare sulla testa degli amministratori di Ceresole». Intanto il sindaco di Ceresole, Piero Blanchetti, ha inviato una lettera alla Provincia, all'Ente Parco e all'Aem in cui sollecita l'apertura di un confronto sul futuro della strada Nivolet: «Mesi fa c'era un sopralluogo dell'assessore Campia, poi bisognava verificare l'iter legale-amministrativo per arrivare ad una regolamentazione del traffico con pedaggio: dalla Provincia, però, nessuno si è fatto vivo». Resta il fatto che a Ceresole è «zoccolo duro», dentro e fuori dal Consiglio comunale, di chi vuole lasciare la strada del Nivolet libera alle auto resiste. Dal referendum potrebbero arrivare indicazioni utili per una decisione «innovativa sul Nivolet che tenga conto anche del parere di chi frequenta Ceresole e il suo Parco».

DOVE & QUANDO

[illegible] La distribuzione di «polenta taragna» e spezzatino, alle 12 a Brosso, conclude le manifestazioni dell'Estate Brossese. Si festeggia fino a domenica, invece, a Vidracco: oggi è in programma, alle 12.30, il pranzo con specialità alla griglia, nel pomeriggio mostra dell'hobby e dell'artigianato e, alle 21, danze con il complesso «Fantasia di paese», che suonerà anche nelle serate di domani e sabato.

ROCCO. Tre giorni di manifestazioni per la festa patronale a Samone. Domani alle 19 si apre il padiglione gastronomico, alle 21 serata per i giovani con «Midnight Express».

[illegible]E. Entrano nel vivo le manifestazioni organizzate dalla proloco di Borgiallo. Oggi vengono elette 'miss e lady Ferragosto'; domani è in programma la gara di scopa a baraonda, la sagra del bollito e serata danzante.

VERDE. Fino a domenica il gruppo alpini di Bairo Canavese organizza la tradizionale «Festa verde sull'erba». In cartellone: pranzi e cene con fritto di pesce, porchetta e paella.

[illegible] CON L'AUTORE. Domani alle 18, nella sala comunale del municipio di Cesana Torinese, incontro con Claudio Marcato, autore di «Dragone di Piemonte» e del recente «La vergogna», Edizione Piemonte in Bancarella. Organizza il Parnaso Ambulante Bibliobus.

DA 25 [illegible] PRIULI & VERLUCCA. I titoli più significativi della Priuli & Verlucca di Ivrea saranno esposti da domani al 31 agosto alla Libreria dell'Orco (borgata Montonel) a Ceresole Reale. L'esposizione è stata organizzata per ricordare i ventincinque anni di attività della P&V che, di recente, ha realizzato il volume «Gran Paradiso in 360 gradi». Accanto ai volumi, saranno anche presentate le incisioni di Gianni Verna e Gianfranco Schialvino. Agli editori Priuli e Verlucca verrà assegnato, il prossimo 22 settembre, il premio «Amici del Gran Paradiso '96».

Un testo della P&V

CENERENTOLA AL CASTELLO. Sabato 31 agosto, alle 21,30 al castello di Ivrea (in caso di maltempo si ripiegherà sulla sala Santa Marta), il Teatro degli Inimediati presenta «Cenerentola» di e con Sabrina Marsili, Alberto Melis, Leonardo Poppa. Si tratta di una rivisitazione comica della celebre fiaba.

«CELLO [illegible] E' alla quinta edizione il festival «Cello Mania», che si svolgerà anche quest'anno a fine agosto a Chiaverano. Dal 20 al 25 agosto, musicisti affermati e giovani promesse che frequentano la scuola Suzuki di Torino e il Cenetro Musicale estivo di Cuceglio proporranno concerti in cui la parte del leone, rispetto agli altri strumenti, la farà il violoncello. Concerto di apertura martedì prossimo, alle ore 21 nella chiesa di Santo Stefano: il Trio Debussy eseguirà il Trio per pianoforte, violino e violoncello composto appunto da Cassadò. Antonio Valentino, Piergiorgio Rosso e Francesca Gosio, che formano il Trio Debussy, saranno accompagnati da Marco Mosca, Davide Eusebietti e Marco Ferrari, e alla fine riceveranno il premio «Una vita per il violoncello».

AL [illegible]SI. Per sabato 24 agosto è in programma la gita al rifugio Leonesi (di proprietà del Cai di Torino) al Colle Perduto, sotto le Levanne. Si parte alle 6, dalla borgata Puens di Ceresole. A chi arriverà al rifugio (quattro ore di marcia) gli organizzatori degli «Amici del Gran Paradiso» offriranno un piatto di pastasciutta. La gita sarà preceduta, giovedì 22 agosto alle ore 21 nella Galleria dell'Orco, da una proiezione di diapositive curata da Giovanni Demattéis dal titolo: «Dal Leonesi, al Jervis al Ballotta».

[illegible]TTEO A CORIO. Per le vie del centro storico per tutta la giornata di oggi «Mercatino delle pulci»; alle 21, in piazza mercato, si svolgerà la «Tombolata '96». Per sabato alle 15 è in programma il secondo «Trofeo giovani marmocchi». Organizza la Pro loco di Corio. Informazioni al numero (011) 928.22.92.

Firme per sollecitare interventi dopo l'alluvione

Bianco scrive alla Regione «Tutti i lavori sono fermi»

E' arrivata sul tavolo del presidente della Regione Enzo Ghigo la protesta degli abitanti di Bianco di Chiaverano, frazione di circa 400 abitanti sulla Serra d'Ivrea, semidevastata dalle frane del 5 novembre '94 e ancora in attesa di interventi concreti. Oltre duecento cittadini hanno firmato una lettera, indirizzata al capo della giunta regionale: «Ad oltre venti mesi dall'ultima alluvione - dicono - [illegible] lavori a stato iniziato, e quelli programmati non consentono di ottenere un ragionevole livello di sicurezza. Proprio la questione sicurezza sarebbe il tasto dolente del dopo alluvione nella frazione, tagliata in due da una grossa frana. A difesa del centro abitato era stato previsto un vallo alto 4 metri e mezzo: i finanziamenti regionali, però, consentono la costruzione di una struttura di appena un metro e mezzo. «Pensiamo alla nostra sicurezza - dicono i firmatari della petizione -, ma anche al fatto che si spenderebbero centinaia di milioni inutilmente. Una tale opera, infatti, non consentirebbe di revocare l'ordinanza di sgombero». Ma non è tutto. «Non si capisce perché siano stati avviati lavori di intervento sul corpo franoso a partire dalle zone più basse del paese, anziché da quelle a monte dell'abitato»

[m. rev.]

Ivrea, in ospedale

[illegible] ruba le offerte nella cappella

Finisce in manette, mentre tenta un furto nella cappella dell'ospedale eporediese. Antonio Buonomo, 25 anni, residente a Ivrea in via Papa Giovanni XXIII 148, è stato arrestato dagli agenti del Commissariato. Il giovane era stato notato dai poliziotti in servizio nell'ufficio di pubblica sicurezza del nosocomio, che lo hanno visto entrare nella cappella. Non appena ha messo le mani sulla cassetta delle offerte, contenente poche migliaia di lire, i poliziotti gli hanno fatto scattare le manette ai polsi. Ieri mattina Buonomo, assistito dall'avvocato Stefano Pasquali, è stato processato per direttissima dal pretore Paliaga; ha patteggiato 15 giorni di reclusione.

Era sulla sua auto

Overdose uccide [illegible] a Carmagnola

Lo hanno trovato ieri pomeriggio all'interno del parcheggio dell'autolavaggio «Newash» di strada Carignano 139, alla periferia di Moncalieri. Era morto già da alcune ore: aveva una mano aggrappata al volante della sua Peugeot e l'altra appoggiata sul sedile accanto. Vicino, tra cenere di sigarette, c'era ancora la siringa sporca di sangue. Dario Simeoni, 31 anni, operaio, abitava in via Villafranca 15, a Carmagnola: è stato stroncato da un'overdose di eroina. Il cadavere è stato rinvenuto poco dopo le 13, da dei titolari dell'autolavaggio, durante un controllo ai box lavaggio.

Grugliasco, guida all'uso del polmone verde

Un'immagine della famiglia Porporati datata 1917: è tratta dal volume realizzato dal Comune di Grugliasco in distribuzione nelle edicole della città e presso l'Informagiovani al prezzo di 10 mila lire

Il parco Porporati diventa un libro

Giancarlo Peremprumer non ha potuto vedere stampato il lungo lavoro di ricerca che ha fatto insieme al «compagno di giochi», Ivano Giravegna. La sua firma è apparsa postuma sul volumetto «Il parco Porporati, guida alla conoscenza e all'uso», edito dal Comune di Grugliasco e in distribuzione nelle edicole della città e presso Informagiovani, via Spanna 21, a 10 mila lire. «Leggendo queste pagine realizzate dal Centro per la Cultura Ludica - scrive nella presentazione Elide Tisi, assessore alla Cultura - si avverte forte e discreta la presenza dell'amico Peremprumer, che ci ha lasciato una preziosa eredità, strizzando l'occhio a questo pezzo di Grugliasco raccontato con tratto delicato». Il parco, situato nel cuore cittadino, aperto al pubblico da tre anni, prende il nome dalla famiglia che lo possedette per due secoli, fino ai primi Anni Ottanta. Confinante con viale Echirolles e l'altro grande polmone verde della Serre, ha una superficie di 76 mila metri quadrati con un centinaio di arbusti e quasi 500 alberi, viali, pinzolate, impianti sportivi, palazzina servizi, area spettacoli viaggianti e uno spazio per i cani. Al centro dell'area è stata conservata, e continua a girare, una grande ruota idraulica, simile a quella dei mulini ad acqua, utilizzata per irrigare i campi.

Il volume contiene i disegni di Marina De Vescovi, una storia della famiglia Porporati che s'inizia nel XIV secolo con Gianfrancesco Porporati marchese di Sampeyre, curiose note storiche sul contesto urbano circostante, un excursus sull'agricoltura di un tempo, divagazioni semiserie di Peremprumer (e le foto), e alcuni elementi di geologia, con la notizia che Grugliasco era anche detto «il paese delle dune», poiché costruito su terreno sabbioso. L'ultima duna rimasta è in corso Torino, di fronte al camposanto, nel recinto dell'ex Op, coperta di vegetazione e ignorata dai più.

(r.sc.)

Cassonetti stracolmi

Caselle, [illegible] raccolta differenziata

Raccolta differenziata? Sì grazie. E' l'entusiastica e inaspettata risposta che i cittadini di Caselle hanno dato al nuovo servizio, entrato in funzione appena tre mesi fa.

«Dopo soli quattro giorni i cassonetti della plastica - spiega l'assessore all'Ambiente Sergio Cretier - sono stati riempiti, cogliendoci nettamente di sorpresa e creando incredibilmente qualche problema per lo svuotamento». Il Comune, infatti, con il nuovo appalto della raccolta dei rifiuti solidi urbani, ha deciso di introdurre anche la differenziata. «Ora nasce comunque l'esigenza di aumentare i punti di raccolta - prosegue Cretier - per offrire maggiori opportunità ai cittadini e perché la sensibilità dimostrata lo esige». Inizialmente l'accordo con la ditta di raccolta di un solo passaggio al mese, ma la risposta ha dimostrato la necessità di aumentarli. «Abbiamo chiesto un passaggio ogni quindici giorni - continua l'assessore - per far fronte alle reali necessità di svuotamento. La gente pare aver perfettamente compreso il valore e l'importanza della differenziazione dei rifiuti che va dal rispetto per l'ambiente ad un notevole risparmio per la collettività - spiega ancora - che dividendo i rifiuti consentirà un minor conferimento in discarica e quindi un onere più contenuto». L'amministrazione di Caselle, tuttavia, si limita a questo, ha allo studio anche altri importanti servizi. «Stiamo valutando la realizzazione di una raccolta "porta a porta" - conclude Cretier - per le attività commerciali che abbiano una significativa produzione di carta, vetro e lattine di alluminio. E stiamo anche verificando la possibilità della raccolta degli sfalci d'erba a domicilio».

[n. ber.]

BREVI

SETTIMO TORINESE

Trovato con carabinieri con 2 milioni falsi

I carabinieri della stazione di San Mauro hanno arrestato un uomo di Settimo Torinese per detenzione e spendita di soldi falsi. Giovanni Voghera, 57 anni, via Mediterraneo 2, è stato trovato con due milioni di lire in banconote false.

SANTENA

Perde il controllo dell'auto e si schianta

Un'infermiera di 25 anni, Isa Gaude, via Sabotino 7, Santena, è in gravi condizioni al Cto. La ragazza, ieri mattina, dopo aver perso il controllo dell'auto di Trofarello, si è schiantata contro un camion parcheggiato, ha abbattuto un palo della luce.

[illegible]

Nomadi denunciati per furto in alloggio

Tre minorenni del campo nomadi di Collegno sono stati denunciati dalla polizia di Ivrea per furto. I ragazzi sono stati sorpresi nell'abitazione di Maria Teresa Malosti.

[illegible]

Utile quasi miliardario per l'Azienda gas

Ammonta a 891 milioni l'utile dell'esercizio '95 dell'Azienda esercizio gas di Ivrea, presieduta da Alfonso Ciochetto. In aumento la quantità di metano distribuito (che ha raggiunto la quota di 36 milioni di metri cubi). Il numero degli utenti e quello dei soci.

[illegible]IMO VITTONE

I ladri rubano offerte della Cri

Ladri in azione, nella notte fra domenica e lunedì, alla postazione della Croce Rossa, ospitata in due stanze al pianterreno del residence per anziani «Le Magnolie» in via Montiglie 5. Si sono impossessati della scatola di metallo dove erano depositate le offerte e il denaro per le piccole spese; il bottino ammonta a circa due milioni e mezzo di lire.

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

La metamorfosi sanitaria:
prevenzione e cura tra norme e mercato

il nomos della salute

A livello mondiale, anche la sanità è investita da un complesso processo di riorganizzazione ■ riallocazione delle risorse.
La salute, come risultato di corrette abitudini di vita e quale superamento della malattia, ha assunto un nuovo significato nella percezione e nel sistema dei valori dell'uomo.

Una vera ■ propria metamorfosi culturale e strutturale è in atto. All'interesse intorno alle scoperte della terapia genetica, delle tecniche chirurgiche, della ricerca farmacologica molecolare, si affiancano nuove emergenze: aumento della domanda di salute individuale, affermazione di nuove patologie (cancro, AIDS), tendenze demografiche, crisi dei sistemi sanitari pubblici e centralizzati, degrado ambientale, principali elementi di uno scenario entro il quale s'intrecciano ■ talvolta confliggono interessi, concezioni sociali e politiche, indirizzi scientifici.

Chiamati a confrontarsi con una crescente domanda di qualità ed efficienza del servizio, i sistemi sanitari nazionali avvertono ▮ peso di una rinnovata responsabilità: prevenzione ■ cura assumono il valore di strumento per la riprogettazione della qualità della vita delle generazioni future.

Il bisogno di salute, come principio fondamentale del benessere, "nomos" dell'umanità, chiama ad un confronto pubblico tutti i soggetti del "pianeta sanità", per vincere le sfide scientifiche e sociali di fine millennio.

Rimini, Teatro Novelli e Grand Hotel
12/13/14/15 ottobre 1996

L'apertura dei lavori domenica 13 ottobre sarà trasmessa ■ ■■■■ ■■ secondo canale ■■■■ RAI-TV ■■■■ ore 10,00 alle ore 12,00

I temi

Le arti ed i mestieri per l'ambiente e la salute dell'uomo

Regionalizzazione, finanziamento, aziendalizzazione. Traiettorie strutturali e congiunturali del sistema sanitario italiano

L'ospedale senza mura. Le frontiere della medicina a distanza. Home care, telemedicina, autodiagnosi

Scenari dell'industria farmaceutica europea: prodotto, pricing ■ organizzazione del mercato. La catena della salute

Quality Assurance, certificazione ■ miglioramento continuo. Cultura, norme ■ pratica del clinical audit. Il paziente ▮ cliente?

con
Ospite d'onore ■■■ ■ Principessa del Galles

■■■■■ Allen
Presidente, AT&T Corporation, San Francisco

Christiaan Barnard
Cardiochirurgo, Sud Africa

■■■■ Fein
Presidente, American Society for Quality Control

Michail Gorbaciov
Presidente, Fondazione Gorbaciov

Edward N. ■■■■■■
Politologo, USA

Nicholas Negroponte
Direttore, Media Laboratory, MIT, USA

Ron Sommer
Presidente, Deutsche Telekom, Bonn

Ian Vallance
Presidente, British Telecom, Londra

Peter Zweifel
Professore di Economia Sanitaria
Università di Zurigo

XXII edizione delle Giornate internazionali di studio organizzate da

Centro Ricerche Pio Manzù
■■■■
Fondazione Berloni per la lotta contro ■ ■■■■■■■■
Fondazione Cassa ■ Risparmio di Rimini
Fondazione Gorbaciov
Ministero della Sanità
OMS
STET
■■■■■■■ degli ■■■■ di Bologna

CLINICHE GAVAZZENI
CNR
COMUNE DI RIMINI
DICASTERO SANITA' RSM
GRUPPO "VILLA MARIA"
- DIVISIONE SANITA'
JANSSEN-CILAG
NUOVA TIRRENA ASSICURAZIONI
PRESIDENZA CONSIGLIO MINISTRI
- DIPARTIMENTO TURISMO
IL RESTO DEL CARLINO
RIMINI TURISMO
TELECOM ITALIA
TNT SERVICES - DIVISIONE PHARMA
VALPHARMA - EUDERMA GROUP

I premi
del presidente della Repubblica,
del Consiglio dei Ministri,
del Senato e della Camera dei Deputati
■■■■ Biagi - Francesco Chirichigno - Piero De Garzarolli - ■■■■■ Falcitelli - Luigi ■■■■ - ■■■■ ■■ Garavaglia - ■■■■■ Lucarelli - Manlio Maggioli - ■■■■■■ Mandela - Emma Marcegaglia - Letizia Moratti - Nicholas Negroponte - Lucio Parenzan - Ernesto Pascale - Vittorio Pessina - Bruno Vespa
Onoreficenza speciale S.A. la Principessa del Galles

gli ■■■■ relatori
Lucio Annunziato - Giovanna Baraldi - Giorgio Belloni - Enzo Biagi - Rosy ■■■■ - Giovanni Bissoni - Iles Braghetto - Vito Cappellini - Silvio Ceccato - Adriana Ceci - Francesco Chirichigno - Sergio Cofferati - Lionello Cosentino - Paolo Del Bufalo - Giuseppe D'Elicio - Giuseppe De ■■■■ - ■■■■■ Luigi Di Liegro - Nicola Falcitelli - Dario Fo - Luigi Frati - Antonio Frova - ■■■■ Pia Garavaglia - Jacopo Giliberto - ■■■■■ Golinelli - Valter Grossi - Giuseppe Lalli - ■■■■■■■ Majnoni ■ Intignano - Giorgio ■■■■■■■■■ - Igor Man - ■■■■■ Marcegaglia - Claudio Martini - Marino ■■■■■■■■ - Alessandro ■■■■■ - Enrico Mentana - ■■■■■ Morandi - ■■■■■■ Pernice - Arnaldo Pomodoro - ■■■■■■ Raggi - Mario Rin■■di - Gustavo ■■■■■■ - Bruno Vespa - Mario Zanetti

L'ingresso del pubblico al Teatro Novelli ■ consentito solo ai possessori del tesserino nominativo, concesso dalla segreteria ■■■ Centro Pio ■■■■■ su richiesta scritta (allegando fotocopia di un documento ■ identità) ■■■■■ il 20 settembre ■■■■

Centro Ricerche Pio Manzù
47040 Verucchio (RN)
Tel. (0541) 678.139 - 670.220 - Fax (0541) 670.172

DAL 13 AL 18 GENNAIO '97

LA STAMPA TORNA A SCUOLA.

Per gli insegnanti delle scuole medie di I e II grado che già la conoscono, **LA STAMPA IN CLASSE** non ha bisogno di presentazioni. Nell'anno scolastico 1996/1997 si svolgerà dal 13 al 18 gennaio 1997.

Per gli altri insegnanti, diciamo che si tratta di un progetto didattico, a complemento della normale programmazione, collegato ad una serie di iniziative avviate a livello internazionale sotto la sigla NIE (Newspaper in Education), per favorire la lettura del giornale tra i giovani, introducendolo in classe come vera e propria disciplina.

Per gli studenti delle medie inferiori consiste nello svolgimento di esercizi attraverso i quali è possibile l'apprendimento di modalità per arrivare ad una lettura critica del giornale. Per gli studenti – del solo biennio – delle medie superiori, altri esercizi con alcune fondamentali regole da osservare sono il mezzo per arrivare a scrivere vari tipi di articolo.

L'insegnante che desidera partecipare al progetto deve compilare con precisione in tutte le sue parti il tagliando e spedircelo entro il 10 ottobre.

A novembre gli invieremo gratuitamente a scuola, con la spiegazione dettagliata dell'iniziativa, il materiale per lo svolgimento degli esercizi che prevedono la consultazione quotidiana de LA STAMPA dal 13 al 18 gennaio 1997.

Egli dovrà solo ricordare di fare acquistare le copie del giornale ai suoi studenti (una copia ciascuno o ogni due), ogni giorno, nei giorni sopra indicati.

Si raccomanda di completare con precisione il tagliando in tutte le sue parti.
Compilare in stampatello e spedire a: La Stampa in Classe '96'97 - La Stampa - Via Marenco, 32 - 10126 Torino. **La scheda dovrà pervenire entro il 10/10/96.**

SCUOLA: Media ☐ Liceo ☐ Istituto ☐ Nome *(scrivere per esteso tipo e nome della scuola)*

Classe e sez.

Via N°

Città Prov. C.A.P.

Tel. / Preside

Nome e cognome dell'insegnante

N°allievi partecipanti N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione)

NOME E INDIRIZZO EDICOLA DOVE AVVERRA' L'ACQUISTO

LA STAMPA

Per informazioni:
La Stampa in Classe
167-802005

Una grande automobile non smette mai di crescere.

Lancia k si rinnova. Per presentare Lancia k SW.

Non tutte le automobili sanno superare se stesse. Lancia k c'è riuscita. È cresciuta nelle prestazioni. È migliorata nel comfort di guida, grazie al nuovo sistema di sospensioni che fa scomparire le asperità della strada e mantiene ancora più stabile l'assetto dell'auto. È più confortevole e silenziosa all'interno, con la scelta di nuovi rivestimenti, l'aggiunta di dettagli preziosi, con i nuovi sedili. Dalla tecnologia al design, dalla sicurezza al comfort, Lancia k ha perfezionato tutto ciò che sembrava già perfetto. E ha aggiunto l'unica cosa che ancora mancava a una grande berlina: la versione station wagon. Per dare più spazio alla potenza, più libertà al piacere del viaggio. La qualità della guida è cresciuta. Con Lancia k e Lancia k SW.

Motore	*2.0 20v E.L.S.*	*2.0 turbo 16v*	*2.4 20v E.L.S.*	*2.1 turbo ds*	*3.0 V6 24v*
CV CEE	*155*	*205*	*175*	*124*	*201*
*Lancia k**	*51.950.000*	*64.500.000*	*54.900.000*	*52.350.000*	*78.750.000*
*Lancia k SW**	*55.450.000*	*70.500.000*	*62.850.000*	*60.300.000*	*82.250.000*

Per provare Lancia k e Lancia k SW, telefonare al Numero Verde 167-385385

90 1906-1996 LANCIA

Lancia Il Granturismo

FIAT
è
ALFA ROMEO
VENDITA E ASSISTENZA
Zona D/3 - ALESSANDRIA
Tel. 0131/249520 (2 linee r.a.)

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Giovedì 15 Agosto 1996 N. 85

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / Stampa In: 263.360

RUDI
Automobili
è
HYUNDAI
VENDITA E ASSISTENZA
Zona D/3 - ALESSANDRIA
Tel. 0131/249549 (2 linee r.a.)

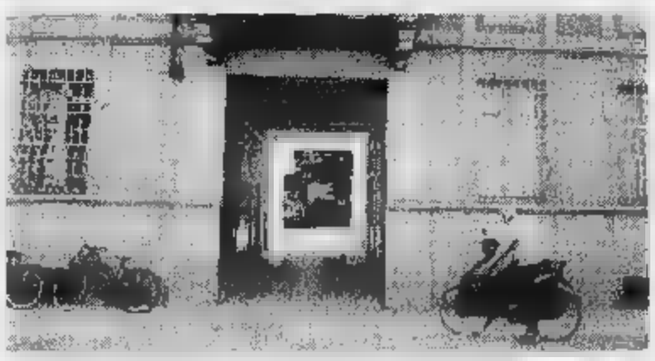
Venerdì di lavoro negli enti pubblici: a Valenza si va contro la tradizione

Negli uffici non si fa il «ponte»

Domani è in ferie solo il Comune di Acqui

Tassa cantine, si cambia

Dopo le proteste per le code allestito ufficio informazioni



L'ufficio tributi. Si vedrà già da domani se i cambiamenti riducono le code

ALESSANDRIA. Niente uscita anticipata ieri (andrebbe poi recuperata, in base alla recente sentenza della Corte dei conti) ma neppure «ponte di Ferragosto» nei principali uffici pubblici della provincia. Unica eccezione: il Comune di Acqui.

Ad Alessandria domani normalmente aperti Comune, Provincia, Uffici finanziari, Amag, Enel, Usl, Prefettura. Fanno il «ponte» soltanto le segreterie dell'Università. Mentre in provincia tutti i Comuni dei centri zona restano aperti, tranne, appunto, quello acquese.

Da alcuni giorni, nei corridoi di palazzo Levi, sede del Municipio di Acqui, sono cartelli per avvisare i cittadini che «venerdì 16 agosto tutti gli uffici comunali rimarranno chiusi» ad eccezione di quelli dell'anagrafe e di stato civile che dovranno garantire il funzionamento dei servizi essenziali.

Motivo? «In seguito alle numerose richieste da parte dei dipendenti comunali per avere un giorno di ferie proprio venerdì, abbiamo deciso di dare l'opportunità a tutti di poterne usufruire - spiega il sindaco Bernardino Bosio, che attualmente si trova in vacanza ad Ischia, ha lasciato la delega al suo vice Elena Gotta -. Naturalmente non si tratta di un «regalo» ai dipendenti, visto che tale giorno verrà detratto da quelli di ferie previsti per ogni singolo lavoratore».

Quindi tutto in regola anche con la Corte dei conti. Nonostante tutto rimangono alcuni interrogativi: ad esempio chi domani vigilerà al Centro operativo misto della Protezione civile (già in funzione anche non ancora inaugurato) che ha il compito di trasmettere ai Comuni dell'Acquese gli stati di attenzione o di allerta diramati dalla Prefettura in caso di repentina variazione delle condizioni metereologiche?

Per completare il quadro c'è da dire che anche gli uffici Italgas (l'azienda cui è affidata la distribuzione dell'acqua in una buona fetta dell'Acquese) di Acqui hanno annunciato il «ponte»: sportello chiuso domani per l'intera giornata, spiega una nota. Aggiungendo subito: «Sarà in ogni caso attivo 24 su 24 il servizio Pronto intervento Italgas per la segnalazione di guasti e dispersioni (numero verde 167 - 803020).

Fra gli altri Comuni da segnalare il caso di Valenza, dove quest'anno il Municipio sarà aperto anche domani: abolita la tradizione che prevedeva la chiusura, oltre che a Ferragosto, anche nel giorno successivo. Assente il sindaco Tosetti, la delega sino a sabato è dell'assessore al bilancio, Dario Lenti, poi gli subentrerà il vice sindaco Massimo Barbadoro. [r. al.]

GUIDA AI ... A PAG. 36

ALLA SCOPERTA DELLE ...

La «mappa» delle feste

Pubblichiamo una guida alle feste in programma in provincia oggi e domani: tantissimi gli appuntamenti, c'è solo l'imbarazzo della scelta. A PAGINA 37

All'Ausimont

Ha inalato gas tossico è grave

ALESSANDRIA. Un operaio di una ditta genovese specializzata in lavori di manutenzione è rimasto seriamente intossicato mentre lavorava all'Ausimont di Spinetta Marengo. Nunzio Cresta, 46 anni, di Ponticelli (Napoli), ma residente ad Acqui Terme, lunedì aveva respirato perfluoro isobutene, gas che arreca grave danno ai polmoni. Ricoverato all'ospedale di Acqui è stato poi trasferito alla Rianimazione di Alessandria dove veniva giudicato in prognosi riservata.

Ieri nel tardo pomeriggio Cresta con l'Elisoccorso è stato trasportato all'ospedale di Monza dove sarà sottoposto alla depurazione dei polmoni lesionati dall'idrocarburo. La prognosi ufficiale è: sindrome da stress respiratorio.

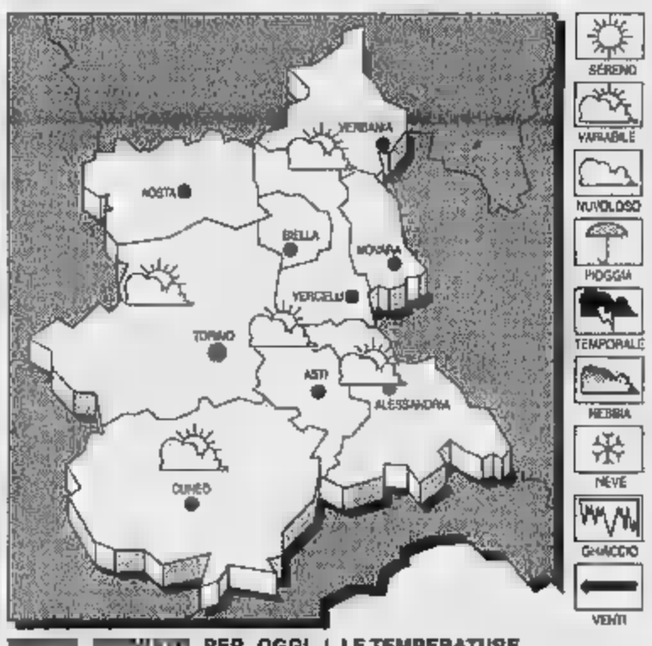
Anche un compagno di lavoro, Marco Patrone, 25 anni, di Genova è stato intossicato dal perfluoro isobutene, ma in modo meno grave. La prognosi è di pochi giorni. [Ansa]

ALESSANDRIA. «Va tutto bene, gli unici problemi sono dovuti al fatto che molti impegnano gli addetti al servizio molte richieste di informazioni». Così ripetevano negli scorsi giorni a Palazzo rosso, mentre la gente protestava per come funzionava il servizio predisposto per raccogliere le dichiarazioni sui nuovi spazi sottoposti dal prossimo anno a tassazione per la raccolta rifiuti solidi urbani, in particolare le cantine. In realtà le cose non andavano così bene e il servizio è stato rivoluzionato e rafforzato. Al pianoterra del palazzo di via Venezia (dinanzi all'ingresso dell'ospedale) dove ha sede la ripartizione Tributi comunali è stato allestito un ufficio per ritirare gli stampati da compilare. Alcuni incaricati provvedono a fornire le molte informazioni richieste, tenuto conto che lo stampato è stato predisposto nel modo più astruso possibile, difficile da capire.

Per la consegna della denuncia e variazione funziona invece un ufficio al primo piano, dove arrivando si stacca un numero progressivo, che serve poi per regolare l'incontro con gli impiegati che dovranno controllare la regolarità della domanda. E vedrà già da domani il nuovo servizio sarà sufficiente ad abolire le lunghe code che avevano provocato le proteste della gente esasperata.

Franco ...

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



... PER OGGI. Condizioni variabilità con annuvolamenti sul settore alpino; miglioramento sera. Stazionaria.
VENTI. Deboli variabili.
Cielo poco nuvoloso con sviluppo di nubi cumuliformi ad evoluzione diurna.

LE TEMPERATURE
Max: 27; min: 18; media: 21
Max: 28; min: 18; media: 23

TEMPERATURE PIEMONTE
Torino 27,5; Novara 27; Vercelli 23; Asti 27; Cuneo 22; Aosta ...

Ovada: sull'Autotrafori terribile fine di un giovane tedesco che tornava dalle vacanze

Muore «infilzato» dal guard rail

Era di Colonia, 22 anni. L'auto su cui viaggiava con due coetanei, rimasti feriti, è precipitata da un viadotto dopo aver divelto la protezione. E' spirato in ambulanza, per le gravi lesioni interne

OVADA. Sull'A26 un'auto con giovani tedeschi è finita fuori strada, precipitando da un viadotto. Uno dei tre è morto in modo orribile, «infilzato» da un pezzo di guard rail: il conducente e una ragazza sono rimasti feriti, ma si salveranno.

E' accaduto l'altra notte, poco dopo l'una, poco prima del casello di Ovada. Vittima Nicolas Just, 22 anni, di Colonia, che viaggiava a fianco del conducente, Nils Wortmann, di 20, di Bonn; sul sedile posteriore viaggiava la ragazza, Meke Ludwig, di 19 anni, anche di Colonia.

I tre arrivavano da San Bartolomeo al Mare, dove avevano trascorso le vacanze: stavano rientrando in Germania su una «Golf» di proprietà del padre di Wortmann. L'auto ha sbandato all'uscita della galleria che precede la «Settevenți», si è girata su se stessa, è finita con la fiancata contro il guard rail di sinistra all'inizio del viadotto che segue la galleria.

L'urto ha divelto la protezione metallica. La vettura è precipitata nel terrapieno sottostante con un volo di una decina di metri, riducendosi ad un ammasso di rottami.

Oltre agli agenti della Polstrada di Belforte sono intervenuti i vigili del fuoco di Ovada che hanno estratto i corpi dei tre dalla carcassa, poi le ambulanze della Croce Rossa di Masone e della Verde di Ovada li hanno portati al pronto soccorso ovadese. Le condizioni di Nicolas Just sono apparse subito disperate: un pezzo del guard rail che l'auto aveva divelto si è conficcato nel suo fianco destro, provocandogli lesioni agli organi interni. E' morto in ambulanza. L'altro giovane e la ragazza hanno riportato contusioni e fratture guaribili in 30 giorni: saranno trasferiti a Colonia. [r. ba.]

A FELIZZANO

Si cerca fratello del morto

FELIZZANO. Non sono stati ancora fissati i funerali di Francesco Troia, l'operaio di 45 anni morto lunedì in un incidente stradale lungo la statale. I familiari non riescono a rintracciare uno dei fratelli della vittima, partito qualche giorno per le vacanze al Sud, in campeggio. Non ha lasciato recapiti e sinora nessuno è riuscito a mettersi in contatto con lui. Alle ricerche partecipano anche i carabinieri del paese, che sono riusciti a rintracciare il numero del «cellulare» di una delle persone che è in compagnia del congiunto Francesco Troia, ma l'apparecchio non è in funzione. La speranza è che una delle ragazze del gruppo, che periodicamente telefona alle famiglie, lo faccia anche in questi giorni, in modo da comunicarle la tragica notizia. Se così non sarà, i funerali verrebbero comunque fissati, non oltre l'inizio della prossima settimana. [r. sc.]

Francesco Troia, di Felizzano

Formula 1: respinta istanza di sequestro delle azioni cedute alla Shannon

Il giudice non dà ragione a Forti

E lui si sfoga: «Mi vien voglia di mollare tutto»

ALESSANDRIA. Ferragosto maledetto per Guido Forti: il manager alessandrino attendeva da Milano segnali favorevoli alla richiesta di sequestro delle azioni di maggioranza cedute al gruppo Shannon, accusato di non avere onorato gli impegni. Invece è arrivata la «mazzata»: il giudice Mariano Del Prete ha ritenuto di non avere elementi sufficienti e ha respinto l'istanza.

Amaro il commento del manager alessandrino: «Verrebbe da dire: "Mollo tutto". Tocca agli irlandesi decidere se proseguire l'attività». La situazione non è allegra: i fornitori, dalla Cosworth ad Elf e Good-year, attendono il saldo per motori, carburanti e pneumatici. Le Forti ha già saltato due trasferte: rinunciare anche a quella di fine mese in Belgio, sul circuito di Spa-Francorchamps avrebbe il sapore di un'abdicazione definitiva. Ai dipendenti l'ultimo stipendio è stato garantito direttamente da Guido Forti, vista la latitanza dei nuovi soci, ma proseguire in queste condizioni è immaginabile. «Solo l'altro ieri era stato definito l'accordo del gruppo di sponsor per impostare anche la prossima stagione - dice Franco Liistro, l'addetto stampa -. Ma a condizione dell'uscita di scena della Shannon: ora questa sentenza spiazza».

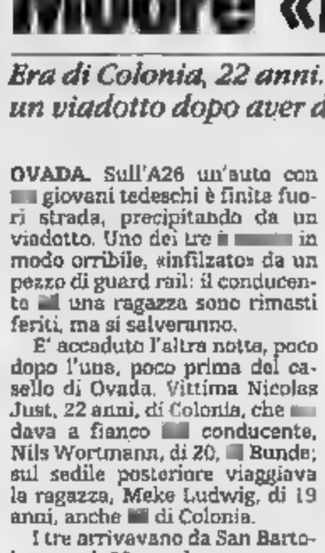
Evidentemente la documentazione sottoposta al giudice tramite l'avvocato Galantini di Milano, non permetteva di dimostrare in modo lampante che le cifre versate dalla Shannon non erano a saldo del pacchetto di maggioranza, ma solo della sponsorizzazione nel Gran premio di Barcellona. E ora si affacciano problemi sul futuro di un'azienda che conta quarantina di dipendenti e che nel '95 ha toccato i 25 miliardi di fatturato.

Brunello Vescovi

TANTISSIMI

Il Castelferro in finale

CASTELFERRO. I Campioni d'Italia del Castelferro giocano oggi a Castellaro la finale della 17ª «Coppa Italia» con la possibilità quindi di incrementare il loro primato: si sono già imposti in ben sette edizioni del prestigioso trofeo. I «tricolori» hanno acquisito la qualificazione concludendo nel confronto con il Borgosatollo per 13-7. La partita era stata sospesa martedì per pioggia sul 6-4, un punteggio non facile per la squadra di Castelferro: per passare il turno doveva concedere agli avversari solo 8 giochi. Ma ieri Bonanate e compagni non hanno faticato molto, grazie a un gioco accorto, sfruttando il palleggio e i numerosi errori dei bresciani. Il Castelferro oggi affronta il Bonate Sotto di Renzo Tommasi che martedì ha battuto il Bardolino 13-8. Fuori Bardolino e Borgosatollo, per il 3° posto si sono incontrate ieri sera in notturna Paolo e Cavriana. [r. bo.]



Guido Forti, manager della F1

Casale, fra un mese l'appuntamento nell'ambito della discesa lungo il Po

Bossi, un arrivo con sorpresa

Resta ancora da definire la tappa monferrina

CASALE. E' il capoluogo monferrino la località sul Po scelta per il raduno dei leghisti dell'Alessandrino e del Vercellese in occasione della discesa fluviale da parte di Bossi, da Pian del Re a Venezia. Anche i valenzani si raduneranno con i casalesi. L'incontro è per il 15 settembre, in concomitanza con la Festa del vino e del Monferrato, uno degli appuntamenti di maggior richiamo dell'anno per la città. Il ritrovo leghista - in gergo chiamato «postazione» - sarà in zona Bria.

Non è stato messo a punto un programma preciso di iniziative, ma è probabile che nel pomeriggio del 15 i fans del «senatur» si incontrino semplicemente vicino al fiume a sostegno dell'iniziativa.

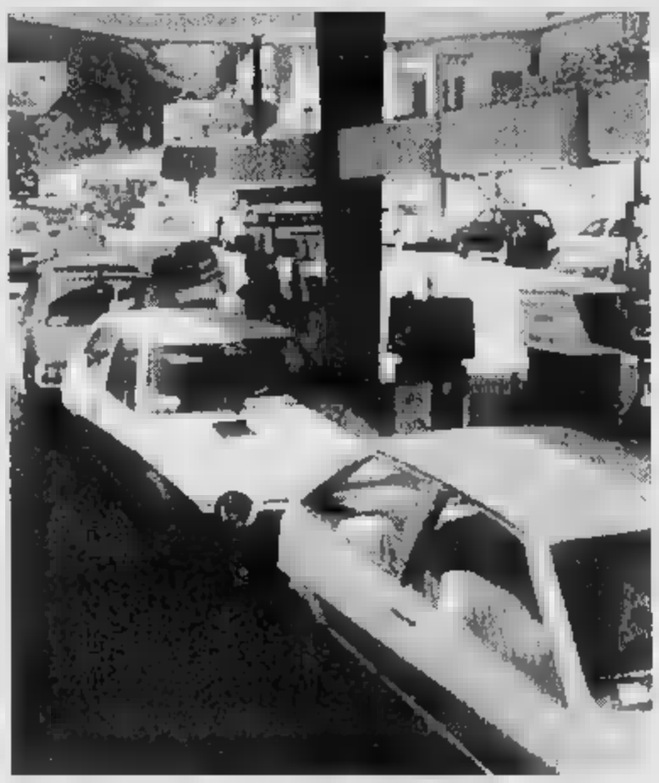
Uno degli argomenti di discussione potrebbe riguardare il recupero delle aree fluviali e la scelta della Bria non è casuale, visto che l'alluvione ha provocato, proprio in questo punto, gravi danni. [s. m.]

Repubblica del Nord. Anche in Monferrato adesivi separatisti sui cartelli

I servizi che è possibile trovare oggi e domani: dalle edicole ai medici di turno

Il «vademecum» di Ferragosto

Come orientarsi nella città semideserta



Alcuni benzinai aperti anche oggi, più difficile trovare autofficine e gommisti

Soccorsi per le emergenze

I numeri utili per chi sta male e quelli in aiuto degli anziani

Anche quest'anno è in funzione il piano di soccorso sanitario predisposto dalla prefettura sulla rete autostradale della provincia: oggi funzionano servizi speciali con ambulanze mobili sulle corsie di emergenza.

All'operazione, coordinata dalla polizia stradale, collaborano Cri e Croce verde «Gandolfo» di Alessandria, «Castellazzo Soccorso» e Croci verdi di Arquata, Casale, Felizzano e Ovada. Per i servizi medici, ecco una serie di informazioni utili.

Guardia medica. Funziona di notte e nei giorni festivi e prefestivi. Ad Alessandria è attiva alla **Croce verde**, tel.0131-265.000; a Castellazzo il numero da comporre è lo 0131-270.027, a Felizzano lo 0131-791.616.

Pronto soccorso. Per collegarsi con il servizio dell'ospedale Santi Antonio e Biagio di Alessandria si può telefonare allo 0131-206.537, per l'ospedaletto «Cesare Arrigo» allo 0131-207.224.

Croce Rossa. Il numero per le emergenze è 0131-252.242, attivo 24 su 24. Funziona anche quest'anno il servizio Estate anziani, a cura del Gruppo Pionieri. Sino a fine mese, componendo lo 0131-265.568, è possibile avere aiuto per le piccole commissioni (dalla spesa al pagamento bollette) e, dietro prescrizione medica, prenotazione di esami medici e acquisto farmaci. Allo stesso numero offerte informazioni negozi e farmacie aperte.

Il servizio volontario gratuito di rifornimento alimentare e farmaceutico a domicilio per non autosufficienti e anziani soli è prestato anche dai **Pony Auser** della Cgil.

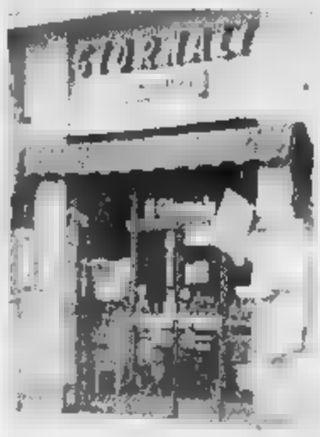
Ad Alessandria il numero a cui rivolgersi è lo 0131-308231 ed è anche istituzione il numero verde 1678-68.116. A Novi, si può telefonare allo 0143-20.61, a Valenza allo 0131-941.143 e a Casale allo 0142-76.543 **[b. v.]**

ALESSANDRIA. Secondo una ricerca della Fipe - Confcommercio (Federazione dei pubblici esercizi) 27 milioni di italiani, pari al 47% della popolazione, non va in vacanza, chi per scelta propria, chi - e sono dieci milioni - per motivi economici. Al Nord i non vacanzieri sono il 34 per cento della popolazione (45% al Centro e 65% al Sud).

Non sappiamo se gli alessandrini si riconoscono in queste statistiche, certo che almeno per Ferragosto sono moltissimi a lasciare la città che ieri pomeriggio appariva abbastanza spopolata, con pochissima gente in giro, poche auto nei parcheggi e pochi negozi senza il cartello «chiuso per ferie».

Tuttavia gli alessandrini che restano in città sono comunque un buon numero, per loro abbiamo voluto predisporre questa carta dei servizi di Ferragosto e dintorni, ricordando per i più piccoli che funziona anche oggi la giostra ai giardini.

● Oggi chiuse tutte le **panetterie**, come i negozi alimentari no, per domani garantiscono il servizio Torrielli di via Palermo (chiuso pomeriggio), Pane e Bon bon di via Buozzi, Actis di via Mazzini, Mariani di via Poligonia, Coggiola di via San Lorenzo, Pane Company di corso Virginia Marini, Mondo pane di via Dante (chiuso al pomeriggio), Saglio e Cavalli di via Maria Bensi e Sacchi di via Rattazzi.



La edicole domani chiuse

● Il **mercato ambulante** di piazza Garibaldi è stato anticipato a ieri, ed era pressochè deserto, ci sarà sabato. Quello della frutta e verdura di piazza Marconi resta chiuso anche domani venerdì.

● Tutti i **supermercati**, in città ed in provincia, restano chiusi oggi per l'intera giornata, riapriranno regolarmente domani.

● Oggi i quotidiani escono regolarmente, non usciranno invece domani e le **edicole**, quindi, saranno chiuse. Le edicole aperte, fatta eccezione domani, sono: Contiero piazzetta Lega, Bottero piazza Gobetti, Bertolotti corso Roma, Pampuro via Cavour, Boscolo via Dante, Avietti piazza Marconi, Grati Acqui, Cancelliere via Guasco, Fossati via Bellini, Grillo via Mazzini, Gerbi corso Borsalino, Baiardo viale Repubblica, Gambino Acqui, Fisicaro via Marengo, Lenti corso IV Novembre, Burlando via Maggioli, Baucia piazza D'Azeglio, Bocca corso Romita, Anselmi via Ferraris, Cartotecnica Dea Bensi, Tasso via Casale, Reposi piazza Turati, Tavella Pacto spalto Marengo, Fusetto via Tortona, Marenzana via Nenni e Olivari viale Massobrio (Gli Archi).

● Nell'apposita rubrica in pagina spettacoli riportiamo i programmi dei **cinema** aperti in città ed in provincia nella giornata di Ferragosto. I locali aperti sono veramente pochi, in quanto le ferie si concentrano in questi giorni, scarse quindi le occasioni.

Questi, invece, i film in programma domani venerdì 16: ad **Alessandria**, all'Ambra: Io ballo da sola (ore 22). A **Casale Monferrato**, al Cova Adaglio: Il presidente (Una storia d'amore) (21,45). Ad **Ovada**, all'ex Parco Madri Pie: Seven (21,30). A **Serravalle Scrivia**, a Villa Caffarena: Diabolique (21,15). A **Valenza**, all'Arena Carducci: Braveheart - Cuore impavido (21,30).

Il giorno di Ferragosto non è riposo per molti uomini delle **forze dell'ordine** che devono restare al loro posto, pronti ad intervenire casi di emergenza oppure per vigilare sulla sicurezza in città lungo le strade. Ricordiamo i numeri per eventuali chiamate di urgenza: **Questura:** 113. **Carabinieri:** 112; **Vigili del fuoco:** 115; **Vigili urbani:** 232333.

Al loro posto anche i volontari della **Croce Rossa** di corso Lamarmora (servizio ambulanze telefono 252242) e della Croce Verde di via Boves (soccorso urgente telefono 252255).

I bus dell'**Atm**, l'azienda trasporti cittadina, seguono oggi l'orario in vigore alla domenica; orario regolare, invece, venerdì 16 e sabato 17 agosto.

● Nell'odierna giornata gli ambiti di competenza delle tre sedi della **guardia medica** sono i seguenti: **Alessandria**, telefono 265000, quattro medici di turno, serve le popolazioni di Alessandria, Piovera, Montecastello, Pietra Marazzi, Rivarone e Castelletto Monferrato. **Castellazzo Bormida**, telefono 270027, un medico di turno, serve gli abitanti di Castellazzo, Borgoratto, Bosco Marengo, Casalcermelli, Castelspina, Frascaro, Frugarolo, Gamalero, Predosa e Sezzadio. **Felizzano**, telefono 791616, serve gli abitanti di Felizzano, Bergamasco, Carentino, Cuccaro, Fubine, Lu, Masio, Oviglio, Quargnento, Quattordio e Solero.

Il **veterinario** di turno oggi, dalle 8 (sino alle 8 di domani 16 agosto) è il dottor Orsi, telefono 0336-581480. **[f. m.]**

Le farmacie

Quelle aperte in provincia

ALESSANDRIA. In città com'è ormai consuetudine da anni, le farmacie vanno in ferie tra luglio e agosto: una metà il primo mese, l'altra metà il mese successivo, invertendo il periodo di riposo anno in anno. Nel mese di agosto sono aperte le farmacie Castaldi, Centrale dottor Zuccotti, Comunale Pista, Ferraris, Invernizzi, Odone, Comunale Cristo, Santo Stefano e Villosio.

L'elenco delle farmacie di turno oggi Ferragosto sono nell'apposita rubrica in questa stessa pagina, riportiamo invece quelle di turno domani 16 agosto. Ad **Alessandria**, dalle 9 di oggi alle 8 di domani, la farmacia Centrale di Carlo Zuccotti in piazzetta della Lega 16 (252.329). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio serrande abbassate per farmaci e ossigeno su prescrizione medica urgente, con diritto chiamata.

Sabato 17 sarà di turno Gastoldi di via Dante; domenica 18 Odone di via San Giacomo della Vittoria; lunedì 19 Santo Stefano di via Milano; martedì 20 Ferraris di corso Roma; mercoledì 21 Comunale Pista di viale Medaglie d'oro.

Negli altri comuni farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione ricette mediche urgenti.

Acqui Terme: Albertini, corso Italia 70 (322.630).

Casale Monferrato: Cavasonza, via Duomo 16 (452.181).

Novi Ligure: Comunale, via Verdi (76.256).

Ovada: Moderna, via Cairoli 165 (80.348).

Tortona: Comunale 2, via Emilia 286 (861.264).

Valenza: Centrale, corso Garibaldi (941.372). **[f. m.]**

I benzinai

Qui è possibile fare il «pieno»

ALESSANDRIA. Oggi, giornata festiva di Ferragosto, sono aperti i seguenti distributori di carburante: **Ip** di via Giordano Bruno; **Kuwait** di via Giordano Bruno; **Tanaro Gas** di Lungo Tanaro Magenta; **Api** di Lungo Tanaro Solferino; **Esso** di spalto Marengo; **Agip** di Porta Marengo; **Ip** di via Marengo; **Esso** Borsalino; Ip di corso Romita; **Kuwait** di corso Lamarmora; **Erg** di viale Tivoli; **Ip** di Acqui; **Kuwait** di statale 31; **Monteshell** della statale 10 Spinetta Marengo; **Erg** di via Alessandria a Valle San Bartolomeo.

A **Bosco Marengo** Cabella di piazza Italia; **Castellazzo Bormida** Tamoil di piazza San Martino; **Frugarolo** Erg di statale bis; a **Fubine** Texaco di strada provinciale Alessandria - Altavilla; a **Lu Monferrato** Texaco di via Mameli; a **Masio** Api di strada provinciale per Oviglio; a **Oviglio** Shell; a **Solero** Tamoil.

Soccorso stradale: per le chiamate urgenti è in servizio 24 ore su 24 il numero telefonico 116.

Chiamata taxi: le autovetture in servizio pubblico sono reperibili in piazza della Libertà (telefono 25.30.31) e alla stazione ferroviaria (telefono 25.16.32). Le auto da noleggio con conducente sono reperibili chiamando i numeri telefonici 25.43.86 e 34.47.67.

● Trovare un **gommista** o un'**autofficina** aperti in questi giorni, specialmente da oggi a lunedì, appare molto difficile. L'unica autofficina che ha comunicato di essere aperta - ma non ovviamente nella giornata di oggi - è l'Automotor Center di via delle Cappelletta 31: tutti i servizi di autofficina e, in caso di necessità, anche per riparazioni pneumatici. **[f. m.]**

Referendum fra i lettori: si può votare fino al 25 agosto

La sfida «Artisti alla ribalta» s'inizia il conto alla rovescia

ALESSANDRIA. E' tra poco più di una settimana l'ultimo appuntamento di «Artisti alla ribalta», la rassegna del Cial, il consorzio di radio Cosmo e Gamma). Sul palco nel cortile di Palazzo Guttica saliranno sabato 24 agosto prima i Monkey Brains e poi Pietro «Keke» Perfumo, detto il «raccinvip» per il suo vezzo farsi fotografare accanto a star del mondo dello spettacolo. «Keke» presenterà un numero di cabaret.

Con «Artisti alla ribalta» prosegue anche il referendum tra i lettori de «La Stampa», che possono segnalare con il tagliando pubblicato qui a fianco il solista o il gruppo musicale più gradito. In palio c'è l'incisione gratuita di un demo o di un cd.

Intanto guidano la classifica gli Stretta, seguiti da Stefan di Domani e Braveheart: si può votare sino a domenica 25 agosto.

I tagliandi possono essere consegnati alla redazione de La Stampa in via Cavour 5, ad Alessandria, oppure nella sede di radio Cosmo e Gamma, in via Marsala 20. **[b. v.]**

COMUNE DI ALESSANDRIA — GIOVEDI' 15 AGOSTO — ASSESSORATO ALLA CULTURA DI ALESSANDRIA

Artisti alla Ribalta '96

Nome dell'artista o del gruppo .....

Data dell'esibizione .....

RADIO COSMO — C.I.AL — radio gamma

In spalto Marengo

Fisarmonica e piffero per amici

ALESSANDRIA. Suona il duo Musetta, con Ettore Losini al piffero e Attilio Rocca alla fisarmonica stasera, con inizio alle 21,30, agli orti per anziani di spalto Marengo.

La serata, a ingresso gratuito, è organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune. Il repertorio del duo, che arriva dall'Appennino piacentino, contempla antiche danze come la giga, la sestrina, la piana, il perigordino e anche monferrina e alessandrina, oltre a valzer, polche e mazurche interpretate in modo personale.

Ettore Losini, detto Bani, svolge attività di liutaio ed è anche l'unico costruttore di pifferi attualmente in attività. Ha ricostruito, dopo attenti studi, la muso e la piva di Mareto, un'antica cornamusa in sol a due bordoni.

Attilio Rocca («Tiliòn») è invece un fisarmonicista dallo stile originale, che sa creare scale, accordi e controcanti che arricchiscono melodicamente il repertorio pur custodendo la ritmica tradizionale. **[b. v.]**

LETTERE AL GIORNALE

Controreplica all'assessore

Colgo l'occasione che mi ha fornito la replica estemporanea e spiritosamente inconcludente dell'assessore alla Protezione civile, Pavanello, per sollecitargli alcune riflessioni. Perché invece di sprecare energie nel battibeccare con un innocuo consigliere che ha esercitato esclusivamente un suo diritto (la richiesta d'informazioni e di chiarimenti su una delibera confusa e pasticciata), non si dedica a verificare l'andamento dei lavori di «messa in sicurezza» dei fiumi, non indaga per scoprire per quali motivi in questa stagione favorevolissima non ci sono interventi sugli argini e sul letto dei corsi d'acqua, perché non verifica l'adeguamento dell'impianto fognario nelle zone più a rischio possa considerarsi efficace (basta un acquazzone per far gorgogliare i sanitari delle case di diversi quartieri o allagare un numero elevato di cantine), perché non segue in modo serio il delinearsi del nuovo Piano regolatore con l'attenzione specifica che la sua delega impone?

Un consiglio: eviti di giocare a «capitan Miki» con i suoi Rangers a strisce riflettenti, pieni di stemmini e caschetti, e cerchi di dedicarsi con solerzia e con intelligenza alla preventiva valutazione dei gravi problemi e dei pesanti disagi che la prossima stagione potrebbe portare ai cittadini che, loro malgrado, si trova ad amministrare.

Nel merito. La delibera trasmessa ai capigruppo non dava adito a dubbi: si faceva riferimento solo a tute ed al loro numero, cioè 60, un impegno di spesa di milioni. Imperi, signor assessore, a fare le delibere, impari (forse è tardi) a scriverle Lei o si Suoi collaboratori in modo chiaro, elencando gli oggetti di acquisto altrimenti non si inalberi e non sollevi questioni. Non capisco poi perché si sia così indispettito: chiedevo di conoscere «a quale tipologia vestiario si faceva riferimento» senza alcuna valutazione sull'oculata gestione del bilancio... (evidentemente qualcuno ha coda di paglia». Dovrebbe imparato ormai un minimo di rispetto dei ruoli e delle prerogative del Consiglio comunale e dei consiglieri...

Ad ogni modo non si indispettisca se nel normale gioco delle parti Le tocca di rispondere e chiarire è suo preciso dovere.

Quanto alla calura estiva che ottenebra i cervelli di molti «politici» condivido le sue preoccupazioni, soprattutto dopo le ultime esternazioni agostane del capo del suo partito; per parte mia l'abitudine di stare all'aperto sui campi d'atletica e di calcio con i ragazzini della scuola e del Coni mi ha temprato tanto (come anche da Lei testimoniato) da poter rinunciare in Medio Oriente alla protezione di un cappellino, per offrirlo una ben più delicata testolina padanoindipendente.

Quanto a ricambiare, Le sarei grato se mi potesse regalare un fazzoletto. Questo avrebbe per me un duplice utilizzo: «bandana» per le giornate estive e poi da sventolare gioiosamente per salutare (prossimamente) tutta l'allegra e vivace brigata amministrativa leghista (con i suoi fiancheggiatori) che abbandona (velocemente e per sempre) il Municipio.

Carlo Vergagni, consigliere comunale, Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce 252.242; Croce Verde .
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 536.430.
Basaluzzo: Croce Verde 489.877.
Bassignana: Avis 926.641.
Borgo S. Martino: Cri .
Bosco Marengo: Assp 270.027.
Cabella L.: Croce Rossa 57.300.
Cassine: Croce Rossa 714.433.
Casale M.to: Croce Rossa 452.258; Croce Verde 453.310.
Castellazzo B.: Assp 270.027
Castelnuovo B.: Croce Rossa 823.535.
Cerrina: Croce Rossa 943.630.
Felizzano: Croce Verde 791.616/7.
Gavi: Croce Rossa 642.263.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420.
Ponzone: Croce Rossa 370.370.
Ponzano: Croce Rossa 927.317
S. Salvatore: Croce R 233.050.
S. Sebastiano C.: Cr .
Serravalle S.: Croce 65.176.
Tortona: C Rossa 811.339.
Valenza: Avis 924.060.
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 67.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa 45.666.

FARMACIE

Oggi ad **Alessandria** è di turno la farmacia Villosio, via 17 (254.712), dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Per farmaci e ossigeno, prescrizione medica urgente, svolge servizio a serrande abbassate dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo.

Negli altri comuni la farmacia di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.

Acqui Terme: Bollente, corso Italia (322.747).
Casale M.to: Valentino, Valentino 82 (452.617).
Ligure: Moderna, Giovanni XXIII 5 (21.66).
Ovada: Moderna, via Cairoli 165 (80.348).
Tortona: Dentefaria, via Emilia (862.008).
Centrale, Garibaldi 45 (941.372).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 266.537 e, infantile, 202.224; **Acqui:** 777.211; 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227; 946.841.

Alessandria: 265.000; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434.111; **Castellazzo B.:** 270.027, **Castelnuovo B.:** 856.763; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.615/7; **Gavi:** 642.55; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.208; **Serravalle S.:** 836.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 952.601.

GLI APPUNTAMENTI

A Varzi arti e mestieri nel borgo

Prosegue sino al 18 agosto nell'antico borgo l'esposizione «Arti e mestieri», esposizione delle attrezzature e degli arredi delle vecchie botteghe, organizzata dall'associazione «Varzi viva». Da oggi apertura anche al pomeriggio **[b. v.]**

MUSEO

Oggetti per gli inviti a tavola

A Casalnoceto sino al 17 agosto nel seminterrato della scuola funziona il museo di ricami e abiti da sposa intitolato «Aggiungi un posto a tavola, oggetti». Orario d'apertura: 11-12, 17-19,30 e 21-24. **[b. v.]**

Iscrizioni collegio di Pavia

Il Collegio nuovo-Fondazione Mattei di Pavia mette a concorso per l'anno accademico 1996-97 20 posti (6 gratuiti e 14 semigratuiti) per studentesse che si iscrivano al primo anno dell'Università di Pavia. Si richiede punteggio minimo di 45/60 alla maturità per iscriversi, entro il 18 settembre, al concorso: informazioni al 0382-5471. **[b. v.]**

CROCE ROSSA

San Salvatore: corsi di soccorso

La Croce rossa di San Salvatore organizza un corso pratico-teorico per aspiranti al pronto soccorso. Per informazioni, telefonare ai numeri 0131 - 23.30.50-23.81.82. **[r. c.]**

FIERA

A Godiasco, fra contrade

Oggi a Godiasco nel centro tra Alessandrino e Pavese comincia alle 9 la Fiera delle contrade, esposizione di prodotti e oggetti offerti dai rioni. Durerà sino alle 24. **[b. v.]**

Il «mercatino delle pulci»

Comincia alle 11 oggi a Brallo Pergola (e durerà sino a domenica) il «Mercatino delle pulci», con oggetti moderni e di antiquariato che possono fare gola ai collezionisti: è aperto sino alle 23. **[b. v.]**

Proteste dagli abitanti della zona vicina all'ippodromo

Novi, allarme siringhe

Segnalata presenza di tossici. Intanto denunciato il giovane del «raid» in via Papa Giovanni: era sotto l'effetto di droga e alcol

IN BREVE

PONTESTURA

Travolge e uccide con l'auto un architetto di Trino

Stefano Gasparro, anni, di Pontestura, ha travolto e ucciso in auto Trino l'architetto Claudio Moranino, 37 anni, impegnato in misurazioni. I carabinieri hanno inviato un rapporto al magistrato. [s. m.]

TORTONA

In arrivo in corso Romita un posteggio «a pettine»

Il Comune istituirà un posteggio con 12 posti «a pettine» in corso Romita, davanti al condominio Montebello. Disco orario feriale dalle 8 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 20. [m. t. m.]

CAIRO

Morto a 74 anni Bruzzone presidente dell'Anmig

E' morto l'ovadese Enrico Bruzzone, 74 anni, via Molare 7, presidente sezione Anmig. Funerali domani alle 10. [r. bo.]

VALLE CERRINA

L'addio della Val Cerrina all'ex idraulico e alpino

Si sono svolti ieri a Murisengo i funerali di Luigi Piralla, anni, ex idraulico e alpino. [m. g.]

NOVI LIGURE. Guidava l'auto in stato di ebbrezza e sotto l'effetto di sostanze stupefacenti il gaviese T.R., 30 anni, che domenica pomeriggio ha danneggiato la sua Polo Volkswagen il cancello d'una villetta e colonnina dell'Enel in via Papa Giovanni XXIII, nel centro di Novi. Il giovane è stato denunciato a piede libero dai vigili urbani, che hanno ricevuto l'esito delle analisi del sangue compiute su T.R. dai medici del «San Giacomo».

La folle corsa Polo per le vie della città aveva creato il panico: la vettura sbandava da un lato all'altro della strada e travolgeva ogni ostacolo. Il «raid» si concluso con lo schianto contro la ringhiera della villa 37 di via Papa Giovanni XXIII, ad angolo con via Battisti. Per fortuna T.R. se l'è cavata con contusioni.

Gli agenti della Polizia municipale hanno però voluto fare luce sulle cause dell'incidente, e hanno scoperto che il giovane aveva preso droga e alcool. E' scattata la denuncia, e T.R. dovrà anche rispondere di guida senza patente.

Intanto, alcuni abitanti di via Testa e via Papa Giovanni hanno presentato un esposto ai «civich», segnalando la costante presenza di tossicodipendenti in via Crosa della Maccarina, e due passi dall'ippodromo «Romanengo». Sono state trovate siringhe e c'è il timore che la zona diventi il ritrovo abituale di giovani sbandati, dediti all'uso di stupefacenti. I vigili urbani assicurano che «la pattuglia servizio di sera, dalle 20,30 alle 0,30, compie periodici controlli nell'area adiacente l'ippodromo di Novi. Analoghe ispezioni vengono eseguite nel quartiere G3, alla stazione ferroviaria, in viale Saffi e negli altri punti "a rischio" della città. Vogliamo dare sicurezza e tranquillità alla popolazione. E in tale ottica abbiamo instaurato un rapporto di stretta collaborazione con i carabinieri».

Siringhe. A Novi chiesti controlli

Delfino

L'altra sera multe a chi si fermava, poi bloccate 25 «lucciole»

Nuovo blitz alla Barbellotta prima i vigili poi i carabinieri

NOVI. Non si attenua a Ferragosto la lotta delle forze dell'ordine contro la prostituzione alla Barbellotta. L'altra sera carabinieri e vigili urbani novesi hanno portato a termine l'ennesimo «blitz» sulla statale bis dei Giovi, tra Novi e Serravalle, controllando una trentina «lucciole» e le auto delle persone che cercavano amore a pagamento.

L'operazione è stata condotta in due fasi. Fino a mezzanotte, la «strada del vizio» è stata setacciata dai vigili urbani, che hanno multato le persone che non rispettavano divieto di fermata ai lati della carreggiata. Sono stati bloccati 37 veicoli: i «civich» hanno accertato 18 violazioni al codice e hanno ritirato una patente e una carta di circolazione. La costante presenza delle pattuglie sul territorio ha indotto le prostitute ad allontanarsi dalla Barbellotta e prendere in anticipo il treno per il ritorno a Genova.

Chi ha deciso di restare sulla statale, ha dovuto fare i conti con i carabinieri, che sono subentrati ai vigili. I militari del nucleo operativo anno perlustrato la zona fino alle 3 di notte, fermando tra lucciole e viados controllando i documenti e i permessi di soggiorno.

Quello di martedì sera stato il terzo intervento in una settimana, altri dovrebbero essere attuati nei prossimi giorni. Fra l'altro anche le istituzioni locali sostengono l'opera delle forze dell'ordine, che non sembra però sufficiente per debellare il fenomeno.

I sindaci di Novi e Serravalle, Lovelli e Molinari, hanno scritto al ministro dell'Interno, auspicando l'approvazione di leggi più rigorose. [m. d.]

ALLA SAGRA

Prostituiva la moglie

ACQUI TERME. Albanese arrestato dai carabinieri per sfruttamento prostituzione. E' Fatmin Dagi, 33 anni, residente a Mondragone (Caserta), ma di fatto domiciliato a Torino. E' stato fermato l'altro ieri a Montechiaro, mentre in compagnia della moglie Valbona Sala di anni e della cugina Atli Isacu di 23. Dagli accertamenti condotti dagli uomini della Compagnia Acqui è risultato che l'albanese da alcuni giorni aveva preso alloggio in un'albergo acquese assieme alle due donne ad un cugino. Fatmir Dagi, approfittando dei festeggiamenti che si sono tenuti nei giorni scorsi a Montechiaro, avrebbe avvicinato alcuni uomini offrendo loro possibilità di trascorrere qualche ora di «svago» con le due donne in cambio denaro. I carabinieri sono entrati in azione, fermando una persona che nel frattempo si era appartata con una delle due albanesi. Dagi si trova nel carcere di San Michele: per le due donne e il cugino provvedimento di espulsione. [g. l. f.]

Per 5 giorni su 7

Al via stamane l'addestramento dei cani da caccia

ALESSANDRIA. Mentre si attende l'esito dei ricorsi presentati da Federcaccia, Libera caccia e Arcicaccia contro la nuova legge regionale, inizia da stamattina tutta la regione il periodo addestramento dei che verranno utilizzati per l'attività venatoria.

I cacciatori possono allenare i cani da ferma e da traccia sino a quattro giorni prima dell'apertura ufficiale della stagione, prevista per domenica 15 settembre.

E' consentito addestrarli nell'ambito territoriale di caccia, o nel comparto dove si eserciterà la caccia, per cinque giorni sette, con esclusione di martedì e venerdì. La fase preliminare consentirà agli appassionati verificare la consistenza della selvaggina.

L'addestramento è vietato nei campi con raccolti pendenti (vigneti, produzioni orticole, così via). [Ansa]

L'intervento dopo la rapina all'«Oro Gallery»

Valenza, elogi ai militari per l'arresto dei banditi

VALENZA. Poteva finire nel sangue la rapina dell'altro giorno alla gioielleria «Oro Gallery» di viale Galimberti 28, che si è invece conclusa con la cattura dei due rapinatori. Tutto grazie all'intervento tempestivo delle forze dell'ordine. E ora, arrivano le lodi. Oltre che dalla titolare del negozio, Nuccia Corradini, dalle forze sociali cittadine.

«Sarebbe bastato un solo minuto di ritardo nel rispondere all'allarme azionato dalla commessa i banditi ne sarebbero andati col bottino - si osserva - anche così ha contato molto l'accerchiamento del negozio, messo in atto in un baleno».

E i rapinatori non erano certo degli sprovveduti: Natale Alì, 38 anni, di Gioiosa Ionica, e Rocco Barbaro, di 42, di Torino, hanno precedenti che li etichettano come gente esperta pronta a tutto. Basti pensare alla cui con cui è stato preparato il colpo: hanno atteso la chiusura per ferie del prospiciente bar Sport (da cui sarebbe potuto notare quanto accadeva nella gioielleria), scegliendo momento meno frequentato della giornata, le 15,30. Poi, la rapina in atto con sicurezza.

L'unico particolare che non conoscevano riguardava l'allarme collegato i carabinieri. Altrimenti sarebbe filato tutto liscio. Anche quando sono arrivati i Cittadini dell'ordine (l'allarme suona anche nella sede dell'organizzazione), hanno prontamente risposto uscendo dal retro. Portavano con le come ostaggio sa- potuto accadere il peggio.

Invece, si sono trovati di fronte i mitra spianati dei carabinieri, balzati fuori all'improvviso dal riparo costituito dall'auto che i banditi intendevano usare per la fuga. Non hanno rischiato oltre e si sono arresi. Una vittoria per le forze dell'ordine. [r. c.]

ANCORA PER SAGRE

Tuffo nei ritmi revival all'insegna della cucina

FERRAGOSTO con le sta: fra decine proposte c'è solo l'imbarazzo della scelta.

BALZOLA

Festa al via il piano bar

Inizia oggi, e si chiuderà domenica, la festa di Balzola. Stasera piano bar, domani l'orchestra Maurizio Saletti. [s. m.]

Cena monferrina e poi danze

Festa patronale a Camagna fino 18. Stasera cena monferrina e danze. [s. m.]

A tavola sotto le stelle

Cena sotto le stelle a Ceresolo, con orchestra. Domani, fiaccolata e poi liscio. [s. m.]

FRASSINELLO

Sagra con caccia al tesoro

A Frassinello sagra del saraceno. Stasera liscio con l'orchestra Aldebaran. Domani rock. Domenica caccia al tesoro: iscrizioni entro domani: 0142/928321 e 928264. [s. m.]

FUBINE

Tombola e discoteca Gildo

Alle 12,30 pranzo di Ferragosto alla festa de l'Unità di Fubine. Alla sera tombola e discoteca con Gildo Farinelli. [b. v.]

ODALENGO

C'è Martin di Telestudio

Domani al via la festa Odalengo Piccolo. Serata con «Martin» di Telestudio. [m. g.]

ALICE BEL

liscio e musica Anni '60

Per il «Ferragosto alicese», alle 21,30 ballo liscio e musica Anni '60 con i Pinko Pallino. Domani discoteca. [g. l. f.]

SI

Tombola per il gemellaggio

A Bistagno, alle 21,30, serata del gemellaggio con tombolata e premi. [g. l. f.]

CASTEL BOGLIONE

Miss e mister Ferragosto

Alle gare e giochi per i bambini e Castel Boglione, alle 21 danze ed elezione di miss e mister Ferragosto. [g. l. f.]

SFIDA ALLE BOCCE LUI-LEI

Sfida alle bocce lui-lei

Tombolato Ferragosto alle 21 a Ciglione. Domani alle 16 gara di bocce lui-lei. [g. l. f.]

PIANCASTAGNA

balla il

Oggi e domani a Piancastagna di Ponzone, ballo liscio con gli Amarcord. [r. bo.]

PONTI

Mostra mercato del cavallo

Domani a Ponti, fiera di S. Bartolomeo e mostra mercato del cavallo da sella. Cena con menù ligure piemontese. [g. l. f.]

STREVI

Rosticciata e poi revival

Alle 21 ballo liscio Robertino Folk a Strevi. Domani alle 20,30 rosticciata e poi danze Anni '60. [g. l. f.]

DOLCETTO

Dolcetto sempre protagonista

Continua Bacchetti Silva- la «sagra dolcetto». Oltre alla gastronomia, divertimenti e danze allietate stasera dall'orchestra Laura e domani da Ennio Chendi. [r. bo.]

SAGRA DELL'UVA

Sagra dell'uva e del vino

Prende il via domani a Castelletto d'Orba la «sagra dell'uva e del vino». Stand, danze, ristorante fino a domenica. [r. bo.]

TORNANO

Tornano i salamini d'asino

Inizia oggi a Castelferro la «sagra dei salamini d'asino», 21ª edizione. Tutte le sere, discoteca con Emiliano. Domani alle 20,30 è prevista la «Camminata notturna Colli Castelferrese». [r. bo.]

COSTA D'OVADA

paese è addobbato fiori

Prosegue stasera «Costa fiorita». Il piccolo borgo è addobbato con fiori e luci. Alla Soms, c'è il ballo a palchetto. [r. bo.]

MADONNA DELLA VILLA

In tavola la carne di struzzo

A Madonna della Villa di Carpeneto «sagra dello struzzo». Il ristorante apre alle 19,30. Danze gratuite. [r. bo.]

Si lancia lo stoccafisso

Domani alle 14, per le vie di Tagliolo è prevista gara di «lancio dello stoccafisso», alle 18 «gara delle torte». In serata musica dal vivo Anni '60 con il duo Vetro fragile. [r. bo.]

SILVANO D'

Domani i fuochi artificiali

Prosegue il «Ferragosto silvanese». Nel pomeriggio gare e giochi, alla sera si danza. Domani spettacolo pirotecnico. Gastronomia ogni sera, oggi anche alle 12. [r. bo.]

CASALCERMELLI

Sport, danze e giochi

Sport, danze e giochi alla festa patronale di Casalcermelli. Alla sera, il dj Francone di Radio Voce e tombolone. Domani danze e, al mattino, esposizione animali da cortile. [r. bo.]

ARQUATA

Confraternite in processione

Festa ad Arquata per l'Assunta e S. Rocco. Oggi alle 16,30, vespri e processione col vescovo Canessa. Domani processione con la statua di S. Rocco. Partecipano le confraternite coi Cristi. Centro è chiuso al traffico dalle 15,30 alle 19,30. [m. pu.]

Wilma Goich canta gli Anni '60

Domani è festa a Borlasca. Alle 21 ballo liscio con Enrico Traverso e musica Anni '60 con Wilma Goich. [m. pu.]

Tombolata in piazza

A Cabella oggi alle 21, in piazza, tombolata a premi. [m. pu.]

Cibi tipici e buon vino ancora una volta esercitano un forte richiamo alle feste

FIGINO

Si danza in di S. Rocco

Domani festa di San Rocco a Figino. danza con l'orchestra Stella Polare. [m. pu.]

GRONDONA

In piazza il «ballo dei Cristi»

Processione oggi alle 17 a Grondona, poi in piazza «ballo dei Cristi». Domani giochi per bimbi e in serata concerto dei Bad Horses. [m. pu.]

P

Domani si elegge il mister

Domani sera si elegge mister Pertuso. Sabato gara tra le belle per Pertuso. [m. pu.]

RIGOROSO

Cena e musica e danze

Cena in musica stasera e danze domani a Rigoroso. Da domani mostra dei bottoni all'associazione Ponta. [m. pu.]

TASSAROLO

Con i piatti tipici i vini

Continua stasera e domani la sagra S. Rocco a Tassarolo: piatti tipici e vini. [m. pu.]

CEGNI

giorno del Carnevale bianco

Domani pomeriggio, a Cegni Santa Margherita Staffora, 25° Carnevale bianco, «sceneggiata» in piazza tra il brutto e la moglie. Al termine, ravioli al ragù. [f. d.]

TRAMONTANA

Al via la sagra «di sei»

A Tramontana, sagra «di seisi» (dei ceci) da domani al 18 agosto. [m. pu.]

VIGNOLE

Cri festa per quattro giorni

Fino al 18 agosto, festa della Cri a Vignole. Ogni sera piatti saporiti. Alle 22 si elegge miss Fotomodella dell'anno. [m. pu.]

Gnocchi al pesto fino al 18

Fino a domenica a Voltaggio «sagra degli gnocchi al pesto». Di sera si danza. [m. pu.]

DI BIAGASCO

Al via la festa patronale

Al via a Groppo di Biagasco la festa patronale. Alle 21, musica con l'orchestra di Raffaello. Domani c'è Mina Fasoli. [b. v.]

CASALNOCETO

Piano bar e tombola notturna

Ferragosto in musica a Casalnoceto con il piano bar di Daniele Barbieri: seguirà la tombola notturna [b. v.]

CASTELNUOVO SCRIVIA

Vip discoteque per il partito

Prosegue oggi e domani a Castelnuovo Scrivia la Festa de l'Unità, con la Vip discoteque di Gildo Farinelli. [b. v.]

MONTALE CELLI

Si balla I Nomadi Franco

Oggi in piazza a Montale Celli si balla con l'orchestra I Nomadi di Franco. [e. p.]

MONTEGIOCO

Bruno d'Andrea alle fonti

Domani alle fonti dello zolfo di Montegioco serata danzante con l'orchestra spettacolo Bruno D'Andrea. [m. pu.]

Fonti dello zolfo
MONTEGIOCO
GIOVEDI 15 SILVIO SIRIOTTO
VENERDI 16 BRUNO E ANDREA
PISCINE RINNOVATE
RISTORANTE TIPICO APERTO NEI FESTIVI E PREFESTIVI
Nei giorni feriali aperto a pranzo; su prenotazione a cena.
Giorno di riposo: MARTEDI'
Tel. 0131/875.174

1995 continua La Stampa CD-ROM.
tutto LA STAMPA Compact
per informazioni NUMERO VERDE 1678 - 02005

FESTA DELL'UNITA' A CASTELNUOVO SCRIVIA
DAL 13 AL 18 AGOSTO
Tutte le sere funziona il Ristorante e si balla sino notte fonda.

La Stampa ricorda ai suoi lettori che, fuori da Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta
IL SABATO LA STAMPA E' IN VENDITA OBBLIGATORIAMENTE INSIEME A SPECCHIO AL PREZZO COMPLESSIVO DI 2.500 LIRE
Negli altri giorni della settimana l'abbinamento è facoltativo, perciò è possibile acquistare LA STAMPA da sola al consueto prezzo di 1.500 lire, oppure SPECCHIO + LA STAMPA a 2.500 lire

Casale, subito dopo Ferragosto si parte con la segnaletica e i «voucher»

Da settembre «gratta e sosta»

Ma la prima ora l'offriranno i negozianti

CASALE MONFERRATO. Nel centro cittadino si potrà parcheggiare a pagamento a partire da settembre. L'assessore all'urbanistica e alla viabilità, Vincenzo Ottone, ha concordato con il comandante dei vigili urbani, Giorgio Spalla, la segnaletica verticale e orizzontale che sarà realizzata appena dopo ferragosto. Inoltre saranno stampati in tipografia i buoni parcheggio, i cosiddetti «parking voucher» di cui si potrà usufruire per la sosta di un'ora.

L'iniziativa rientra in un riordino complessivo della viabilità e quindi delle aree parcheggio nella cintura a ridosso del centro storico (tra cui via Manoli e il tratto di via Roma che arriva fino all'incrocio con via Corte d'Appollo), resa vietata al traffico. Lo scopo è quello di favorire chi ha necessità di accedere alla cosiddetta «zona blu» per sbrigare incombenze negli uffici o nelle banche, oppure per svolgere acquisti.

Il buono-parcheggio, infatti, ha la durata di un'ora. In questo modo si garantisce un turnover che consente di accontentare più automobilisti; attualmente, invece, è il solo sistema del disco-orario, molti si limitano a correggere la scadenza ad ogni ora assicurandosi il posteggio per un tempo prolungato. Spiega l'assessore: «I commercianti del centro hanno avanzato la proposta di acquisire un certo numero di "voucher", personalizzandoli con la propria pubblicità sul retro, per farne omaggio ai clienti, regalando la sosta di un'ora e incentivando, in questo modo, gli acquisti nel centro storico. Inoltre, concorderemo al più presto con gli edicolanti e i tabaccai la vendita dei buoni-parcheggio».

Non è ancora deciso se si potranno anche acquistare in qualche ufficio comunale, come ad esempio il chiosco informazioni in piazza Castello, dove già si si rivolge per i pass di ingresso nella zona blu. I «voucher» hanno la durata di un'ora; chi vuole sostare più a lungo dovrà esporne più d'uno.

La questione dei parcheggi è uno dei problemi che affliggono la città ed è divenuto ancor più evidente da quando è stata istituita la zona pedonale, con chiusura totale al traffico automobilistico, fatta eccezione per i pass temporanei della validità di un quarto d'ora.

I negozianti del centro hanno più volte lamentato che la decisione che inibisce il transito delle vetture ha provocato una ricaduta negativa sulle vendite. Soprattutto rivendicano da anni la realizzazione di aree parcheggio a ridosso della zona pedonale, perché sostengono che una grossa fetta di clientela ha cambiato fornitore favorendo i negozi dove è più facile trovare parcheggio. La soluzione che si predisponendo dovrebbe risolvere in parte l'annosa questione, anche se può essere l'unica.

Silvana

Via Manoli una delle strade del dove entrerà in vigore la sosta con il «parking voucher». I negozianti hanno avanzato la proposta di acquistare un certo di «gratta e paga» da offrire ai loro clienti

In municipio

Sciolto il rebus dell'ascensore

CASALE. Forse la battaglia che dura da anni tra il Comune di Casale e la Soprintendenza ai beni architettonici per la realizzazione di un ascensore nella sede municipale di palazzo Sangiorgio è destinata a finire. C'è aria di disgelo: nei giorni scorsi la sovrintendente, dottoressa Visconti, ha fatto un sopralluogo suggerendo una soluzione che ha le probabilità di passare il vaglio definitivo. Finora, tutte le soluzioni tecniche avanzate erano state respinte.

Visconti ha parlato con il vicesindaco Vincenzo Ottone e ha indicato una localizzazione che eviti di costruire la struttura a ridosso del palazzo. Il luogo ideale dovrebbe essere nelle vicinanze della scaletta che conduce all'ufficio ecologia.

Entro agosto, l'ufficio tecnico preparerà il progetto secondo le indicazioni e per settembre sarà mandato a Torino per l'approvazione. I soldi (già prontifun centinaio di milioni). **(s. m.)**

Si punta ai 6 mila per fine stagione

Acqui, al Castello 4 mila visitatori

ACQUI. Circa quattromila visitatori finora: si punta ai 6 mila per fine stagione, molti più dell'anno scorso. Da alcuni mesi il Castello dei Paleologi è diventanto un punto di riferimento per chi vuole approfondire l'interesse per la storia e per le scienze naturali.

Grazie al recupero globale degli spazi dell'antico complesso fortilizio, la città termale ha riscoperto un «tesoro» nel cuore antico del quartiere della Pisterna. In breve tempo, quello che era un giardino ormai troppo trascurato si è trasformato in un «Birdgarden», dove hanno trovato degna collocazione sia specie vegetali sia specie animali. Le diverse fasi dei lavori di realizzazione dell'opera, curate dallo studio Birdgarden di Parma, hanno consentito, oltre alla realizzazione di un orto botanico, la riqualificazione di due zone verdi che erano in pessimo stato di conservazione e manutenzione.

Nella struttura, sono stati creati cinque diversi «ambienti», tra i quali è da segnalare uno stagno con vegetazione acquatica, il tutto sapientemente illustrato dal pittore Pozzi di Milano con cartelli didattici. E il complesso è meta di turisti e di acquesi anche questi giorni di agosto. Ora, l'amministrazione comunale intende ad acquisire anche l'ala del Castello dei Paleologi che fino a qualche anno fa adibita a casa circondariale, per ampliare il Museo archeologico e realizzare una serie di strutture che certamente contribuiranno al grande progetto di riqualificazione urbana che in questi ultimi anni è stato avviato nel borgo antico di Acqui.

Proprio in quest'ottica, si stanno restaurando in città molti palazzi d'epoca e le vie e le piazze della Pisterna stanno riacquistando il loro suggestivo fascino grazie a una serie di opere conservative, col ripristino degli antichi selciati e dell'illuminazione artistica. **(g. l. f.)**

L'ala col vecchio carcere: da acquisire

Sabato a Rocchetta Tanaro serata per raccogliere fondi a favore degli alluvionati toscani

La solidarietà anche in mutande

Lauzi e Carena partecipano alle stornellate abbinate alla sfilata di «mise da notte» d'epoca
E il medico-cantautore Paolo Frola interpreterà un brano inedito di Veronelli «Barberosa»

ROCCHETTA TANARO. Festa patronale all'insegna della solidarietà, in questo fine settimana di Ferragosto. «Noi che avendo patito l'alluvione del novembre '94, sappiamo quanto sia importante poter contare sull'aiuto della gente quando si è in difficoltà, vogliamo dare una mano a chi, ora, è nella stessa nostra situazione di due anni fa», dice il sindaco di Rocchetta, Sergio Alberti.

Il cartellone della festa patronale, organizzata da Comune e Pro loco, propone per sabato «Stornellate al castello», una serata di beneficenza a favore degli alluvionati del Comune di Serravezza, in provincia di Massa. L'incasso (l'ingresso è a offerta) andrà al Comune toscano, colpito dall'alluvione del giugno di quest'anno. E' stato anche aperto un conto corrente (21457/4), alla filiale di Rocchetta della Cassa di Risparmio di Asti.

Faranno da inedito scenario alla manifestazione di sabato mutandoni, vestaglie ricamate di pizzo, completini da notte e baby doll. Saranno i protagonisti di una sfilata che ripercorre tutte le tappe dell'abbigliamento da notte, a partire da fine '800 e fino ai giorni nostri. A dedicare le stornellate alle dame alcuni menestrelli d'eccezione.

Primo tra tutti Paolo Frola, eclettico medico condotto di Rocchetta, con la vocazione del cantautore; per l'occasione interpreterà «Barberosa», una canzone inedita, scritta da un grande «amico» di Rocchetta, Luigi Veronelli. E' un testo d'amore per una donna e per il vino barbera.

Si esibiranno anche Luca Ghielmetti (nota voce della Rassegna Tenco), Giò La Gola (interprete de musical londinesi), Franco Piccolo e Sergio Alemanno (compositori genovesi, autori di musiche per Paoli e la Vanoni), il barone Gianfranco Biino (cultore della canzone piemontese dell'800), i Controcorrente (riscopritori anche loro della tradizione piemontese) e il cabarettista Renzo Sinacori (in tv ha partecipato a "La sai l'ultima"). Darà il suo contributo anche la banda musicale di Rocchetta.

Ospiti d'eccezione della serata saranno Bruno Lauzi e Marco Carena. Lauzi, cittadino onorario di Rocchetta, dove da anni è titolare con la moglie dell'azienda vinicola «La Celesta», farà da padrone di casa Frola per i tanti colleghi coinvolti in quest'iniziativa.

Lo spettacolo si presenta come un gustoso cocktail di musica, cabaret, moda storica, gastronomia e solidarietà. Il cabarettista Marco Carena, star del Festival di Sanscemo e ospite fisso del «Maurizio Costanzo Show», proporrà alcune delle sue gags più note. La è presentata da Nicoletta Visconti e da Renzo Arato.

Sempre rimanendo in tema di ricami e di moda d'altri tempi, in questi giorni, si può visitare la mostra «Il Bandera a Rocchetta», allestita cantine «La Corte chiusa» dei marchesi Incisa della Rocchetta. La mostra rimarrà aperta, con orario dalle 16 alle 22 (ingresso libero), fino a domenica. Ieri pomeriggio a tagliare il nastro dell'inaugurazione è stata Michin Giolitto; con i suoi 83 anni è la più anziana ricamatrice di Rocchetta, allieva del laboratorio di ricamo delle di San Vincenzo, nato nel 1890. **[bru. m.]**

Da sinistra, Paolo Frola, Bruno Lauzi, Luigi Veronelli e Marco Carena, animano «Stornellate al castello» a Rocchetta Tanaro

Isolengo, il cadavere trovato l'altra sera dopo due ore di ricerche

Si è impiccato nella sua vigna era in pensione da pochi mesi

CAMINO. Ha scelto un posto nascosto tra i rovi, un angolo della vigna in cui tutti i giorni andava a lavorare da quando, a gennaio, era andato in pensione. Ha fatto passare una solida corda sopra il ramo di un albero e si è impiccato. Lo hanno trovato così, alla luce delle torce elettriche, l'altra sera, dopo un paio d'ore di ricerche.

I carabinieri erano stati messi in allarme dai familiari. Michele Rondano aveva anni. Fino ad alcuni mesi fa aveva lavorato alla «Ibi» di Coniolo e, prima ancora, aveva fatto la guardia giurata. A Casale viveva con la moglie Giuliana Corbanese, di 49 anni, in San Lorenzo 6. Un anno fa, la figlia Elisabetta, 25 anni, si era sposata ed era andata ad abitare a Murisengo.

Un iperattivo che, dal momento in cui era andato in pensione, aveva mutato umore; era più taciturno, più chiuso, più malinconico. Forse, ad incidere negativamente era anche il diabete che lo costringeva all'insulina quotidiana. Poi, aveva cominciato a soffrire d'insonnia. Nella frazione Isolengo di Camino, Rondano da quando aveva lasciato la «Ibi» trascorreva parecchio tempo a lavorare sui terreni di proprietà.

L'altro pomeriggio, verso le 16 ha salutato la moglie dicendole: «Vado nella vigna; preferisco andarci a piedi così mi stanco e magari stanotte riesco a dormire». Si è allontanato con una cesta sotto braccio: probabilmente dentro c'era anche la corda con cui poi s'è ucciso.

Verso le 19, quando i familiari hanno visto che non rincasava, hanno cominciato a cercarlo nelle vigne. Dopo un'ora hanno trovato la cesta con gli attrezzi e hanno avvertito i carabinieri. Sono stati mobilitati parecchi militari di Casale e delle stazioni circostanti. La scoperta poco dopo le 21,30. La figlia, a pochi passi, è stata trascinata via dal marito.

I funerali domani, alle 15, nella chiesa parrocchiale di San Domenico a Casale; la salma sarà tumulata nel cimitero di Isolengo. **[s. m.]**

Castell'Alfero hashish al bar

CASTELL'ALFERO. stati sorpresi dai carabinieri mentre fumavano l'hashish in un bar del paese. Due giovani, Portacomaro e Castagnole Monferrato, stati denunciati dai carabinieri Portacomaro.

I militari hanno fatto irruzione nel locale, di sera, sorprendendo i due avventori che avevano organizzato una sorta di mini «droga party» ad un tavolino.

Buste di plastica con pezzi di hashish e «sigarette» pronte per il consumo.

I carabinieri hanno intensificato i controlli antidroga nella zona e in tutto l'Astigiano: servizi speciali vengono compiuti ogni giorno da militari in borghese dal comando provinciale. **[r. a.]**

Oggi un'edizione del Mercatino dell'antiquariato

Ferragosti deserti? Basta Ovada punta sull'«usato»

OVADA. Non c'è paese o borgata che in questo periodo non vada alla ricerca delle più svariate iniziative per richiamare l'interesse dei turisti e soddisfare le esigenze dei villeggianti. Per questo vengono ideate sagre e manifestazioni di ogni genere.

Ovada, un po' in controtendenza con le numerose località dell'Alto Monferrato che propongono anche per Ferragosto appuntamenti feste all'insegna della gastronomia e del ballo liscio, propone oggi, proprio nel giorno di Ferragosto, il «Mercatino dell'antiquariato e dell'usato».

L'iniziativa è della neonata pro loco e può contare sull'appoggio dell'assessorato al Turismo del Comune: il Consiglio Comunale ha recentemente approvato il regolamento del mercatino che fra l'altro stabilisce la cadenza mensile.

Già sperimentata in occasione della festa di San Giovanni Battista, il 24 giugno, l'iniziativa, ha avuto pieno successo ed ha risvegliato l'interesse anche dei negozianti, alcuni dei quali hanno assicurato la loro disponibilità a tenere aperto nei giorni di presenza delle bancarelle del «Mercatino» sulla piazza.

Il presidente della pro loco, Piero Capocaccia, per soddisfare anche queste esigenze, per oggi ha chiesto al Comune la disponibilità non solo di piazza San Domenico, sede abituale, ma anche di piazza Assunta e piazza Mazzini.

In città c'è molta attesa per vedere il risultato di questa iniziativa che da molti è ritenuta una sfida, anche coraggiosa, di fronte al fatto che in questi ultimi anni, in occasione del Ferragosto, Ovada era sempre completamente sguarnita. L'esempio più recente è dello scorso anno: il 15 agosto nel centro storico deserto e si trovava neppure un bar aperto. **[r. bo.]**

Nel '46 erano 323, oggi sono un'ottantina: a fine mese gran parte di loro arriverà da tutto il mondo

Ritorno nel paese con il record di vocazioni

Dopo dieci anni, si ritrovano i preti e le suore originari di Lu

LU. Un tempo in tutto il Monferrato conosciuto come «pais di previ», paese dei preti, per l'alto numero di vocazioni religiose nate qui, in questo borgo di collina al confine fra Casalese e Alessandrino. In effetti, nel 1946, quando Lu contava circa 3 mila abitanti, i preti, le e i religiosi originari del paese 323. Praticamente, in quasi ogni famiglia c'era una persona consacrata. Un primato in ambito mondiale, come evidenziarono anche alcuni giornali d'America.

Proprio quell'anno prese il via una tradizione che si sarebbe rinnovata ogni anno e con la quale fra pochi giorni, dal agosto al 1 settembre, vi sarà il sesto appuntamento: il «convegno delle vocazioni lusesi». A tutti i preti, frati e nativi di Lu è rivolto l'invito a tornare in paese per prendere parte a una serie di celebrazioni e riflessioni e, soprattutto, a stare insieme e ringraziare Dio per il dono della vocazione.

In questi giorni, vengono messi a punto gli ultimi dettagli del programma del «convegno». Commenta il parroco, don Mario Meda: «Il momento culminante sarà il 31 agosto e il 1 settembre. Ci sarà anche il vescovo di Casale, Germano Zaccheo, verrà esposto il busto del patrono, San Valerio, e tutti rinnoveremo i nostri impegni sacerdotali e religiosi».

Le vocazioni lusesi in vita sono un'ottantina. Tenuto conto che il paese oggi ha 1295 abitanti, è comunque sempre un'incidenza record. Così come è singolare il diverso cammino religioso intrapreso dai singoli: 31 le congregazioni che contano fra i propri esponenti almeno un luese.

«Purtroppo - puntualizza don Meda - tutti gli 80 potranno essere presenti. L'età media ormai è piuttosto avanzata. Ci sono poi suore e sacerdoti che operano in lontane missioni in Cile, Paraguay, Argentina. attesa, in ogni caso, buona partecipazione».

E la settimana di celebrazioni del «convegno» sarà anche l'occasione per festeggiare i 120 anni di vita dell'asilo «Giovanni Colli». Lo fondò don Bosco.

Mauro Facciolo

RESIDENZA ANZIANI

Inaugurata con 2 vescovi

LU Sarà inaugurata domenica agosto la residenza assistenziale per anziani intitolata a Mario Demartini, un benefattore paese. L'edificio che ospita di riposo è in via Don Orione 5 e risale ai primi del Novecento: di proprietà comunale, è stato ceduto agli Orionini sino all'89. Negli ultimi anni il Comune, rientrato in possesso dello stabile, ha provveduto alla sua ristrutturazione per destinarlo a un servizio di cui, sottolinea il sindaco Mario Trisoglio, «si sentiva particolare esigenza» vista anche l'età media piuttosto elevata della cittadinanza. La cerimonia d'inaugurazione comincerà alle 16. Dopo il sindaco, sono previsti interventi prefetto Vincenzo Galiitto, del vescovo Germano Zaccheo e di altre autorità. Alle 17,30 si procederà al rituale taglio del nastro, poi il vescovo emerito di Casale, monsignor Carlo Cavalla, impartirà la benedizione alla di riposo. **[b. v.]**

OSPEDALI

INVESTIMENTI IN STRUTTURE DELLE PROVINCE

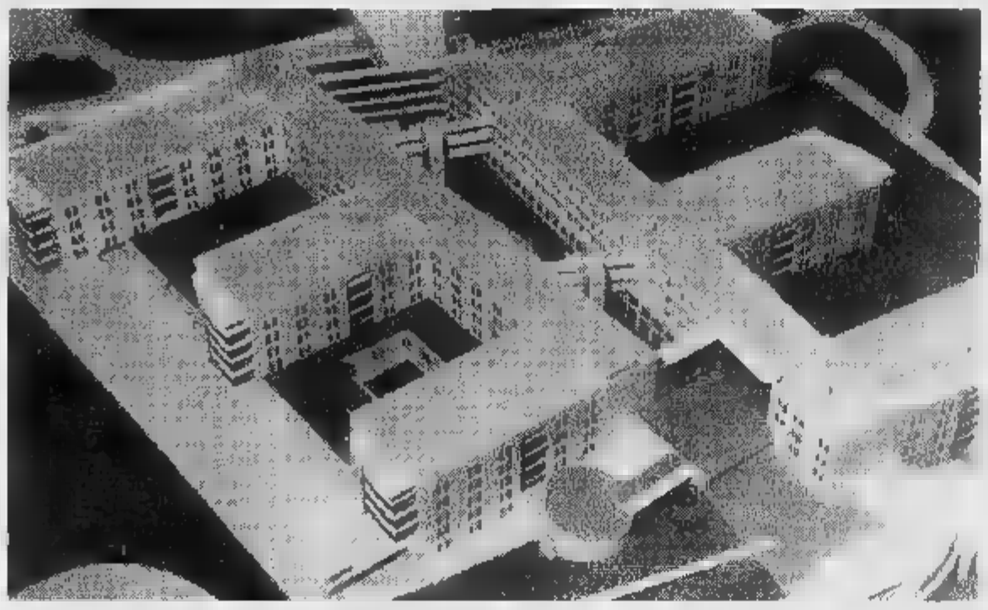
Arrivano dal Cipe i soldi per i progetti da realizzare nel triennio sino al '98

Valanga di miliardi per la Sanità «budget» a dodici cifre per Asti

Il Cipe (Comitato interministeriale programmazione economica) ha dato il via libera ai finanziamenti per le strutture sanitarie in Piemonte.

Sono stati approvati progetti per 650 miliardi ■ 557 milioni (circa 11 dal bilancio della Regione): 378 miliardi e 216 milioni saranno spesi per gli ospedali (quelli compresi nelle aziende sanitarie); circa 238 miliardi vanno alle residenze per anziani; oltre 15 alle residenze socio assistenziali psichiatriche che sostituiscono i vecchi ospedali psichiatrici; circa ■ saranno utilizzati per i poliambulatori; 6 miliardi ■ 40 milioni per le residenze di riabilitazione disabili fisici e almeno quattro mila milioni sono destinati ai laboratori di sanità pubblica. La mole di interventi rientra nel «programma pluriennale di investimenti straordinari in sanità ex articolo 20», i progetti - secondo le previsioni dell'assessore regionale Antonio D'Ambrosio - dovranno essere terminati entro il triennio '96/98.

Tabella. Sono elencati i progetti che riguardano le strutture ospedaliere e le Aziende ospedaliere autonome della regione, escluse quelle torinesi. A queste si aggiungono le spese d'intervento previste per le residenze per gli anziani. Nella quote regionali di finanziamento in alcuni casi è indicato l'Istituto pubblico di assistenza e beneficenza attraverso il quale la Regione interviene.



Il plastico del nuovo ospedale di Asti con struttura a pettine, che sorgerà in località Fontanino

Finanziamenti. Dei circa la metà dei 516 mila milioni previsti per la realizzazione dei progetti per ora ne arriverà solo ■ 73 per cento e di questo la metà è destinata agli edifici sanitari di Torino e provincia. Alle strutture per la riabilitazione dei disabili fisici vanno oltre 8 miliardi, per un totale di 80 posti letto in tutta la regione: a Collegno (30 posti) si spenderanno tre miliardi per la ristrutturazione; Cumiana (10) rientra nel progetto delle ■ per anziani; Verbania (10) un miliardo e 400 milioni; Domodossola (10) 800 milioni e Caraglio (20) circa tre miliardi.

Per sette centri ci saranno progetti per residenze adatte ai disabili psichici. Si tratta di «attività semiresidenziales», l'obiettivo del riordino sanitario dettato da D'Ambrosio è quello di un osservatorio in collaborazione con l'assessorato all'assistenza sociale. Ogni azienda sanitaria inoltre attiverà strutture semiresidenziali con un rapporto una ogni 100 mila abitanti. Completamento dei poliambulatori con attenzione nell'incrementare i progetti di prevenzione e di lotta alle malattie neoplastiche.

Aziende ospedaliere auto- ■ Sono dieci quelle elencate nell'elenco di progetti regionali. Quelle che otterranno un pacchetto di miliardi considerevole ■ nell'ordine: ■ Torino le Molinette, San Luigi (Orbassano), Santi Antonio ■ Biagio di Alessandria e il Maria Adelaide sempre ■ Torino. Ma il ■ grande progeto dell'amministrazione regionale è la costruzione dell'ospedale di Asti.

Ospedali nelle aziende sanitarie. Il progetto astigiano è quello che impegna capitali maggiori: 230 miliardi. Per ora è stato approvato il primo lotto d'intervento per 167 miliardi e 408 milioni circa, comprende la costruzione di parte della nuova struttura, suddiviso in 136 miliardi appalto per costruzione e 31 miliardi e 408 milioni per opere impiantistiche.

Sui tagli dei piccoli ospedali, l'assessore non ha voluto esprimersi anche se è probabile che difficilmente ■ salveranno dalla trasformazione in residenze per lungodegenti.

Antonella Mariotti

I FINANZIAMENTI

■	Descrizione dell'opera	quota regionale	importo complessivo
Borgosesia	Riordino ospedale nuovo e Dea	200	4000
Verbania	Razionalizzazione e completamento	210	4200
Domodossola	Nuovo fabbricato su tre piani	290	5800
Omegna	Servizi, centro trasf. scuola infermieri	300	6107
Asti	Nuovo ospedale: primo lotto	1500	167.409
Casale	Ristrutturazione e ampliamento	307,5	6150
Savigliano	Ristrutturazione e ampliamento	275	6150
Alba S. Lazzaro	Ristrutturazione e ampliamento	167,5	3350
■	**OSPEDALIERE**		
«Carità» (No)	Padiglione Lualdi	400	8000
«S. Croce» (Cn)	Messa a norma	350	8800
«SS. Antonio Biagio» (Al)	Nuovo Dea rieducazione funz. monoblocco	700	14000
«Amico» (Al)	Radiodiagnostica, rianim. terapia intensiva	480	9600
RSA ANZIANI	**Posti letto e progetto**	**quota regionale**	**importo complessivo**
ASTI			
Castelnuovo Don Bosco	60 - Nuova costruzione	Ipab	4650
S. Damiano d'Asti	60 - Ristrutturazione	200	4000
Grana Monferrato	60 - Nuova costruzione	240	4800
Castelnuovo Belbo	60 - Completamento	100	■
Nizza Monferrato	40 - Nuova costruzione	160	3200
VERCELLI			
Livorno Ferraris	60 - Ristrutturazione	■	950
Crevacuore	40 - Nuova costruzione	160	3450
Candelo	40 - Ristrutturazione	■	2600
Mezzana Mortigengo	40 - Completamento	■	2400
NOVARA e Verbano Cusio Ossola			
Oleggio	60 - Ristrutturazione	240	4800
Gattico	60 - Nuova costruzione	240	5988
Verbania Intra	40 - Ristrutturazione	■	4877
Baceno	60 - Nuova costruzione	240	5300
Omegna	60 - Ristrutturazione	Ipab	■
Orta San Giulio	40 - Ristrutturazione	160	3200
CUNEO			
Centallo	60 - Ristrutturazione	Ipab	■
Busca	40 - Ristrutturazione	Ipab	3200
Borgo S. Dalmazzo	60 - Nuova costruzione	240	4800
Dogliani	40 - Ristrutturazione	Ipab	2630
Mombasiglio	40 - Nuova costruzione	160	3335
Racconigi	40 - Ristrutturazione	160	■
Fossano	40 - Ristrutturazione	Ipab	3680
Bagnolo	40 - Ristrutturazione	Ipab	2085
Venasca	— Ristrutturazione	20	840
Cherasco	60 - Nuova costruzione	Ipab	4800
S. Stefano Belbo	60 - Ristrutturazione	Ipab	2500
Alba	60 - Ristrutturazione	240	■
ALESSANDRIA			
Solero	60 - Nuova costruzione	240	4800
Castelnuovo Scrivia	60 - Ristrutturazione	135	2700
Casale Popolo	60 - Ristrutturazione	130	3570
Serravalle Scrivia	60 - Ristrutturazione	60	1600
Acqui Terme	60 - Ristrutturazione	240	4800

CIFRE IN MILIONI DI LIRE

La salute degli anziani

Residenze socio assistenziali

Le proiezioni demografiche da qui all'98 prevedono un aumento della popolazione anziana in termini assoluti di 830 mila ■ltrasessantacinquenni, pari a cir- ■ il 20 per ■ sul totale. Il «Progetto tutela della salute degli anziani» intende attivare nel triennio il modello a rete dell'assistenza agli anziani: potenziamento dei servizi, con prestazioni diurne e domiciliari, e una stretta ■ tra gli interventi sanitari ■ socio assistenziali. Razionalizzare i ricoveri per diminuire la spesa ■ uno degli obiettivi, evitare quindi il «parcheggio» degli anziani nei reparti ospedalieri. Il progetto presentato dall'assessorato alla Sanità si basa su una nuova cultura geriatrica, che ha come conseguenza un potenziamento delle prestazioni sul territorio con l'aumento dei posti nelle residenze socio assistenziali, unita alla formazione professionale specifica degli operatori del settore. In tutte le Asl sarà istituita un'«Unità di valutazione geriatrica» con la presenza obbligatoria dello specialista geriatra con funzioni di presidente; individuazione di un centro di riferimento regionale che sviluppi la formazione professionale. Infine il modello di rete per l'assistenza agli anziani con tre diversi livelli: primo ■ le cure domiciliari, secondo costituito dall'assistenza residenziale (Rsa) e da quella semiresidenziale (centro diurno integrato - day hospital geriatri- ■); infine unità operativa di geriatria dell'ospedale per acuti ■ dall'unità operativa di riabilitazione e lungodegenza «post-acuzie».

Aumentano ■ 1500 posti letto in Rsa

Il centro diurno integrato è un servizio semiresidenziale destinato ad anziani parzialmente o totalmente non autosufficienti. ■ strutture ci si propone soprattutto il recupero dell'autonomia degli anziani e il sostegno al nucleo familiare nelle ore diurne.

Rsa. Per quanto riguarda il potenziamento delle strutture di accoglienza degli anziani i finanziamenti relativi al primo triennio consento di realizzare poco più di 1500 nuovi posti letto che insieme a quelli già utilizzati portano il grado di copertu- ■ medio regionale a 0,8 posti letto per 100 oltre i sessantacinque anni: l'obiettivo è un posto letto ogni cento. All'interno delle Rsa per ■ autosufficienti saranno accolti anche adulti in difficoltà ■ età inferiore su proposta dell'unità di valutazione geriatrica. **[a. m.]**

Riordino dell'emergenza

Il piano per i soccorsi in ambulanza

Uno dei capitoli innovativi nel piano sanitario regionale è quello del riordino dell'emergenza.

Il modello organizzativo del sistema di «emergenza-urgenza saniatria» prevede tre fasi di intervento che seguono l'intera evoluzione del trauma: fase dell'allarme (centrale operativa e comunicazioni); fase del soccorso extraospedaliero; fase della risposta ospealiera (accettazione ed emergenza sanitaria).

Per la fase del soccorso extraospedaliero, l'obiettivo ■ lo sviluppo in ambito regionale di ■ sistema ■ gestione del territorio: accentrare le chiamate in un'unica sala operativa; gestire i mezzi di soccorso; individuare da subito la struttura più idonea ■ distribuire i ■ di ■ Il programma prevede: quattro centrali operative, due nelle province di Torino e Cuneo, due multiprovinciali per Novara e Alessandria. L'unica centrale operativa attivata dal '93, è quella di Grugliasco (To) che è anche riferimento regionale per le maxi emergenze, il soccorso alpino e l'elisoccorso. L'obiettivo di fondo consiste nella presenza, in ogni ambito territoriale coincidente con le Asl, di almeno un ospedale sede di Dea di primo livello con le caratteristche previste dal decreto ministeriale del '92. In ballo c'è però la delibera sull'elisoccorso, l'assessore deve decidere se lasciare la sede di Novara o istituire quella di Alessandria. **[a. m.]**

Almeno un ospedale con il Dea per ogni azienda sanitaria locale, questo il punto ■ partenza per la «nuova emergenza»

per la pubblicità su LA STAMPA

20123 MILANO Via Carducci 29 Tel. 02/86.470

10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211

12051 ALBA
PUBLIALBA Agente Publikompass spa
C.so M. Coppino 9 Tel. 0173/442.110 (2 linee r.a.) - Fax 0173/442130

15100 ALESSANDRIA
sig. BRUNO CONTI Agente Publikompass spa
Via Vochieri 80 Tel. 0131/442.543-442.544

11100 AOSTA
FI.MU. srl Agente Publikompass spa
Loc. Amérique - Quart Tel. 0165/765.019-765.628

28024 GOZZANO
PUBLITIME srl Agente Publikompass spa
Via Cervino 13

14100 ASTI
sig. PAOLO BELLE' Agente Publikompass spa
Via Antica Zecca 3 Tel. 0141/592.222

13051 BIELLA
SALODINI srl Agente Publikompass spa
Viale Roma 5 Tel. 015/84.91.212 r.a.

12042 BRA
PUBLIALBA Agente Publikompass spa
Via Verdi 7 Tel. 0172/431.003

12100 CUNEO
sig. SILVANO BODINO Agente Publikompass spa
Via S. Grandis 11 Tel. 0171/630.832-699.939

28100 NOVARA
PUBLITIME srl Agente Publikompass spa
Corso Cavour 13 Tel. 0321/33.341 (2 linee r.a.)

13100 VERCELLI
SALODINI srl Agente Publikompass spa
Via Duchessa Jolanda 20 Tel. 0161/250.754-62.592

16121 GENOVA
Via C.R. Ceccardi 1/14 Tel. 010/540.184-592.560

18100 IMPERIA
Via Alfieri 10 Tel. 0183/273.373

18038 SANREMO
Via Gioberti 47 Tel. 0184/501.555

17100 SAVONA
Piazza Marconi 3/6 - 3/5 Tel. 019/811.182

PK publikompass

E' di Voltri il vincitore del titolo di bellezza maschile

«Sirenetto» genovese

La manifestazione ai Bacchetti di Silvano. In lizza 18 concorrenti
Una giuria di sole donne. Il premio «simpaty» ad un alessandrino

SILVANO D'ORBA. Sarà l'«effetto Merola», ma per una sera Paolo Paoli, infaticabile factotum dei concorsi di bellezza femminili della zona, ha pensato bene di lasciare da parte lady e miss. Alla sagra [illegible] dolcetto della frazione Bacchetti, «il presentatore» per antonomasia dell'Alessandrino ha infatti intrattenuto il pubblico nel corso dell'elezione del «Sirenetto '96».

«Almeno in quest'occasione non ci saranno malelingue che accostino il mio nome a quello di famosi colleghi che di questi tempi hanno qualche problema», ha scherzato Paolo, [illegible] pre pronto alla battuta quando lo spiritoso di turno gli preannuncia una raccomandata in arrivo da Biella.

Tornando al Sirenetto, la giuria alla sagra dei Bacchetti era rigorosamente composta da [illegible] le donne. E il giudizio, alla fine, è stato unanime: è andata a Flavio Casarino, 31 anni, di Genova Voltri, la fascia impreziosita da cuoricini.

Sul capo del trionfatore della serata è stata apposta una corona che, curiosamente, [illegible] era d'alloro (come prevedono antichi canoni) [illegible] di edera. Forse un'allegoria dell'amore che, [illegible] me recitano i celebri versi di Nilla Pizzi, «dove s'attacca muore».

A contendere il primo posto a Casarino erano in 18: la giuria ha designato «damigelli» un altro genovese, Massimo Cozza di 30 anni, che ha dichiarato la sua passione per il calcio, a Paolo Begnozzi, di 32. Premi simpaty all'alessandrino Mauro Valenti e a Fabio Costelloni.

Diverse le prove a cui hanno dovuto sottoporsi gli aspiranti «sirenetti»: da quella fisica, con l'obbligo di compiere 15 piegamenti senza tradire la fatica, all'esecuzione di una sdolcinata canzone a alla tradizionale dichiarazione d'amore. Sulle note di «Nove settimane e mezzo» è arrivato anche lo striptease, sospeso naturalmente con i concorrenti in mutande. Domenica, per la chiusura della sagra, si torna all'antico, con «miss Dolcetto». [b. v.]

E' il «Sirenetto» edizione '96. Flavio Casarino (in primo piano e attorniato [illegible] gruppo [illegible] festose ragazze) ha 31 anni e abita a Genova Voltri

Moncestino, stasera «Di là dal mare...

Il ballo in piazza accoglie gli attori

Giorgio Parodi e Paolo Zavattaro propongono un recital sul ballo a palchetto

MONCESTINO. Sarà il ballo a palchetto di Moncestino lo sce[illegible] dello spettacolo «Di là dal mare... lettere di emigranti» ideato a interpretato da «La Casa della Luna azzurra» di Giorgio Parodi a Paolo Zavattaro, [illegible] l'accompagnamento musicale di Giuseppe Camone alla fisarmonica e al clarinetto. Va in scena questa sera alle 21.

I due attori casalesi, impegnati in una tournée estiva, si calano nei panni [illegible] due fratelli, uno emigrato in terre lontane, l'altro rimasto al paese. [illegible] scrivono e [illegible] raccontano, l'uno ricorda e chiede di quelli che sono restati, l'altro dà notizie e, a sua volta, domanda [illegible] quel mondo sconosciuto. Lo spettacolo sarà riproposto il 23 agosto a Trino a il 7 settembre a Fubine.

Il laboratorio «La Casa della Luna azzurra» sta portando [illegible] tournée anche «Paesaggi italiani», già interpretato a Orta e in programma a Ponzano il 1° settembre e a Moncalvo il 6. Inoltre, i due artisti stanno definendo gli ultimi dettagli del programma di «Colline in festa» la manifestazione che si svolge a Conzano tra il 31 agosto a l'8 settembre. Stanno, infine, predisponendo il cartellone della stagione artistica del Teatro «Verdi» di Pontestura, che sarà presentato pubblicamente a metà settembre. [s. m.]

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA

Alessandrino — CHIUSO PER FERIE
Tel. (0131) 252.644

Ambra — **Il primo cavaliere**
Tel. 252.079
Ore 22
L. 5000/6000
di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Osmond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le [illegible] battaglie, [illegible] tra Lancillotto e Ginevra, in [illegible] arcico medioevo. M. V. 2h 08' Epico

Comunale — CHIUSO [illegible] FERIE
SALA GRANDE
Tel. 234.240

Comunale — CHIUSO PER [illegible]
[illegible] FERRERO
Tel. 234.240

Corso — CHIUSO [illegible]
Tel. 268.080

Cristallo — **Film vietato ai minori di anni** [illegible]
Tel. 341.272
Or.: 16/17,30/19
20,30/22,30
Lire 7000 posto unico

Galleria — CHIUSO PER FERIE
Tel. 252.112

[illegible] — CHIUSO PER FERIE
Tel. 252.707

ACQUI [illegible] — CHIUSO PER FERIE
Tel. (0144) [illegible]

Cristallo — CHIUSO [illegible] FERIE
Tel. (0144) 332.400

ARQUATA [illegible] — OGGI CHIUSO
Roma
Tel. (0143) 667.618

CASALE M. — **007 Goldeneye**
Cova Adagio
Tel. (0142) 452.291
Ore 21,45
[illegible] 7000 posto unico
di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scarpoc (Usa/Inghi. '95) — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' [illegible]
[illegible]
Tel. (0142) 452.081 — CHIUSO PER FERIE

Moderno — CHIUSO [illegible]
[illegible]. (0142) 452.818

NIZZA MONF. — CHIUSO PER FERIE
Aurora
[illegible]. (0141) 701.459

Lux — CHIUSO PER FERIE
Tel. 702.758

Sociale — CHIUSO [illegible] FERIE
Tel. 701.496

Verdi — CHIUSO [illegible] FERIE
Tel. 701.459

NOVI L. — CHIUSO PER FERIE
Moderno
Tel. (0143) [illegible]

[illegible] — **Vacanze di Natale**
P. ex [illegible] Pio
Tel. (0143) 61.411
Ore 21,30
Lire 6000/6000
di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95) — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi fare d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado. [illegible], equivoci e follie. N. V. 1h [illegible]' Comico

SERRAVALLE S. — **Seven**
[illegible] Caffarena
Tel. (0143) 62.895
Ore 21,15
[illegible] 8000/5000
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i [illegible] peccati capitali. N. V. 2h 06' Thriller

TORTONA — CHIUSO [illegible] FERIE
[illegible]
Tel. 851.328

[illegible] — OGGI CHIUSO
Arena Carducci
Tel. 952.679
Ore 21,30
Lire 7000/5000

VOGHERA [illegible]
Arlecchino
Tel. (0383) 648.124

In concerto Bonfanti, Morone, Gambetta

I big della chitarra suonano a Masone

MASONE. Un Ferragosto all'insegna della chitarra: stasera alla festa «Masonestate», organizzata dalla Pro loco in collaborazione con [illegible] Mascherona club di Genova, [illegible] alternano sul palco autentici virtuosi di questo strumento. Ieri c'è stata l'esibizione di Bambi Fossati, ritenuto da molti [illegible] più «hendrixiano» dei chitarristi, fedele come pochi all'hard rock, intinto di blues.

Stasera ad aprire il «primo festival della chitarra internazionale» s[illegible] Paolo Bonfanti, leader dei Big Fat Mama nella seconda metà degli Anni Ottanta e che vanta collaborazioni con i migliori musicisti country europei e americani.

Poi toccherà a Franco Morone, segnalato da un referendum della rivista «Chitarre» [illegible] uno tra i più quotati interpreti di chitarra acustica: si calcola che siano almeno 10 mila in Italia ad aver appreso dai suoi manuali la tecnica definita «fingerstyle». In Belgio è Jacques Stotzem (a [illegible] volta presente stasera a Masone) il miglior specialista in questa tecnica di pizzicamento della chitarra acustica con le dita: la sua musica è una via di [illegible] tra New Age e jazz.

Infine, Beppe Gambetta: a Masone è ormai di [illegible], avendo tenuto diversi concerti. Gambetta è il musicista italiano più vicino al country statunitense. A Nashville, patria del genere, è ritenuto un «grande» ed è un onore [illegible] da poco, visto che il country è parte integrante della tradizione dei pionieri della storia americana. Gambetta, fondatore dei Red Wine, si è indirizzato verso [illegible] «flatpicking», particolare tecnica sempre più usata nel country. [b. v.]

ALLA RIBALTA

Elisabetta, 12 anni promessa della canzone

CANTANTE in erba: Elisabetta Gagliardi ha solo 12 anni, ma può già contare su un buon pubblico. Merito delle [illegible] te della rassegna «Un volto per il turismo», condotte da Paolo Paoli, in [illegible] la giovanissima di Casalbagliano compare spesso [illegible] ospite. Nessun imbarazzo? «Un minimo [illegible] - ammette la ragazzina -, ma comincio a farci l'abitudine».

Le [illegible] che interpreta più spesso sono «Gente come noi» [illegible] Spagna, «Una vita migliore» di Rossella Marcone e «Non ci sto» di Syria. I [illegible] cantanti preferiti sono Gianni Morandi e Ligabue; in campo internazionale dice di [illegible] sere affascinata dalla [illegible] [illegible] Mariah Carry.

Elisabetta si è esibita in pubblici[illegible] la prima volta un [illegible] fa, al «Festival dei Dilettanti» del centro Don Stornini, presentando la canzone «Un altro a[illegible] [illegible] Lorella Cuccarini. Ed è stato [illegible] successo: la giuria [illegible] ha infatti assegnato il primo posto.

«Avevo ascoltato quel brano al Festival di Sanremo - spiega -; mi piaceva e l'ho imparato senza problemi». Poi, con lo stesso motivo, si è ripresentata a un'altra competizione canora per interpreti dilettanti, «Diventeremo famosi», a Quargnento: «ha ottenuto un buon piazzamento. [illegible] quest'anno, [illegible] settembre, tornerà con ambizioni di vittoria. Già scelto [illegible] motivo? «Non ancora, [illegible] penso che pescherò sempre tra quelli dell'ultimo Sanremo».

Nella [illegible] primavera, [illegible] «Festival degli angeli» tenuto al castello di Marengo, si è classificata seconda, ma a giudizio di alcuni meritava [illegible] vittoria.

Elisabetta ha un buon orecchio musicale: non a caso è iscritta al terzo anno di corso del conserva[illegible] «Vivaldi», dove studia pianoforte [illegible] la professoressa Giuntoli. Da quando si è scoperta la vocazione del canto, i genitori hanno pensato di iscriverla anche all'Accademia strumentale [illegible] piazza Garibaldi, per affinare le sue doti vocali con l'insegnante Milena Ferrafino.

In [illegible] assecondano volentieri il passatempo di Elisabetta: papà Giulio, di professione bancario, è stato autore e interprete di canzoni tra gli Anni 60 e 70 e suona ancora la chitarra [illegible] [illegible] Gruppo 4. [b. v.]

Elisabetta Gagliardi, è di Casalbagliano

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare [illegible], tel [illegible]. Chiuso per ferie
ADUA [illegible] corso G. Cesare 67, tel 856521. Chiuso per ferie.
ALFIERI piazza Solferino 2, tel 562.3800. Riposo
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547.007. Sala 1. **Schegge di paura.** Or.: 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2. **Una maledetta occasione.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3. **Cittadino X.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condiz
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. Chiuso per ferie (riapertura 24-8).
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel 540.805 [illegible]so per ferie (riapertura 23-8-1996).
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel 540.110. **I misteri del convento.** [illegible] 18,30; 20,45; 22,30. **L'esercito delle 12 scimmie** a T. Gilliam Ore [illegible]
C. [illegible]IN 1 v. Garibaldi 32/a, telefono 436.0723. Chiuso per ferie (riapertura 23-8).
[illegible]. [illegible]IN 2 via Garibaldi 32/a, telefono 436.0723. Chiuso per ferie (riapre 23-8).
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.7100. Chiuso per ferie fino al 23 agosto.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1995).
ELISEO GRANDE p.za Sabotino, tel. 447.5241. **Braveheart cuore impavido.** Orario: 16; 19; 22
[illegible] BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **Haut.** Or.: 16; 19; 22.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Ferie d'agosto.** Or.: 16,15; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Terminator.** Ore 15; 20,20. **Terminator 2 - il giorno del giudizio.** Or.: 18; 22,30. Aria condiz.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Chiuso per ferie. Riapertura venerdì 23/8.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Chiuso per ferie.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. [illegible]. Chiuso per ferie.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso ferie.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. Chiuso per ferie.
IDEAL c. [illegible] 4, tel. 521.4316. Chiuso per ferie fino al 23 agosto.
KING v. Po 21, tel 812.5996 **Strange days** [illegible] B. Bigelow con R. Fenres, [illegible] Basset. Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,40.
[illegible] via Santa Teresa 5, telefono 534.614 **L'esercito delle 12 scimmie.** Regia Terry Gilliam [illegible] Bruce Willis. [illegible] Pat. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 [illegible] condizionato.
LILLIPUT via XX Settembre [illegible], telefono 537.100, [illegible] Or.: 16; [illegible]; 20,30; 22,30
LUX galleria San [illegible], telefono 541.283. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).
[illegible] **UNO** [illegible] Montebello 8, telefono 817.1048. Chiuso [illegible] ferie (riapert. il 24-8).
[illegible] 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. Chiuso per ferie
OLIMPIA 1 [illegible] Arsenale 31, [illegible]. **Babysitter...** [illegible] **thriller.** [illegible]. 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Fargo.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] via XX Settembre 15, telefono 531.400. **Killer - [illegible] di un assassino.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. [illegible]. Chiuso per ferie.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. Chiuso per ferie fino al 23 agosto
VITTORIA via Roma 338, telefono 562.1789. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).

TEATRI A TORINO

[illegible] [illegible] La biglietteria e gli uffici sono chiusi [illegible] ferie estive. Riapertura uffici 16 [illegible] riapertura biglietteria 27/8. Per la Stagione d'opera 1996/97. E' in corso fino al 13/9 [illegible] campagna per il rinnovo degli abbon. ai turni ordinari esclus. presso le agenzie della [illegible]ca Cri (Cassa Risparmio Torino).
COLOSSEO. Via Madama Cristina 71, tel. 669.8034. Chiuso per ferie. La biglietteria riaprirà per la vendita abbonamenti lunedì 26 agosto con orario 10-13 e 15-18.

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — **Speciale [illegible] mista**
20,30 **Segreti,** miniserie
[illegible]. telefilm
23 — **Amichevolmente [illegible]...**
23,45 **Electric [illegible]**

Telecupole - Cinquestelle
19,27 **Tg4**
20 — **Solo musica italiana**
20,30 **Spider Force,** film
22,30 **Tg 4**

Telegranda
12 — **Telegiornale**
12,30 **Film e telefilm**
18,30 **Dimensione speciale**
19— **Telegiornale**

Telecity
19 — **Speciale news estate**
19,32 **Forza Sugar,** [illegible] animato
20 — **Conan,** [illegible] animato
20,30 **Amarcord,** film
22,30 **Wolf,** telefilm
23,33 **Salto nel buio,** telefilm
0,03 **Camping,** telefilm
0,35 **Astro**
1 — **Erotica**

Videogruppo
19 — **Videonotizie... all [illegible]**
23 — **Auto della settimana**
24 — **Spazio vetrina**
0,30 **Videonotizie... all news**

Primantenna
19,30 **Tg sera**
19,45 **Giovanidea,** rubrica
20,30 **La auto [illegible]**
21 — **Film**
22,30 **Tg**
[illegible] **Telefilm**
0,15 **Tg**
0,30 **Macedonia [illegible]**

Quarta Rete Tv
19 — **Poliziotto a quattro zampe**
19,30 **First and ten,** telefilm
20 — **Il salvagente**
[illegible] **Scandalo a scuola,** film tv
23 — **Super Zap**

TeleTime
16,20 **Parco giochi**
18,30 **Empire,** telefilm
19,20 **Tg time**
21 — **Qualy il killer,** film
22,30 **Tg Time**

Quinta Rete
20 — **Tg delle vacanze**
20,30 [illegible] **of hair,** film
22,30 **Eros graffiti**
23 — **Auto d'oggi**

Quadrifoglio Odeon Tv
14,30 **Pomeriggio insieme**
16 — **Wilma e... contorni**
18 — **F.M. tv solo musica italiana**
20 — **Tg rosa beach**
20,30 **L'anello di fuoco,** film

Vid[illegible]
18 — **Summerfly**
18,30 **Match music**
19,30 **Poliziotto a quattro zampe**
20 — **Canta [illegible]**
[illegible] — **Le auto della [illegible]**
22 — **Robert Kennedy: la [illegible] storia, il suo tempo,** film tv, 2ª parte

Telecampione
20 — **Lasar,** viaggiare con l'handicap
[illegible] **Il nero muove,** sceneggiato
21,30 [illegible] **valle della [illegible],** doc.
22 — **Insider obiettivo impresa**
23 — **Empatia tv**

G.R.P.
01 — **Edgar Wallace,** telefilm
22,10 **Redazionali di vendita**
23,20 **Andiamo al cinema**
[illegible],30 **Le auto delle [illegible]**
0,30 **G.R.P. monitor**
1 — **Mediterraneo news,** notiziari

Rete 7
20,40 **Tutti in forma (Diagnosi)**
22,40 **Informasette**
23,25 **Notti magiche**
23,40 [illegible]
0,30 **Il cavallo giusto**
1,30 **Informasette**
1,45 [illegible] **musica italiana**

Telesubalpina
19,25 **Domani celebriamo**
[illegible] **Documentario**
20 — **La città degli angeli**
20,30 [illegible] **storia di Leroy [illegible] page,** film
22,30 **Documentario**
23,30 [illegible] **stagioni,** [illegible] **insieme**

TAI 9
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Speciale telesu:** Luca d'Egitto
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Documentario**
20 — **La città [illegible] angeli**
20,30 [illegible] **storia [illegible] Leroy Satchell page,** film
22,30 **Documentario**
23,30 **Quattro stagioni, estate insieme**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Esaminiamo tutte le rivali del girone A: Spal, Modena, Monza e Como le più accreditate

Gli avversari dei grigi sotto la lente

Siena, Alzano, Novara, Treviso e Pistoiese sono le novità

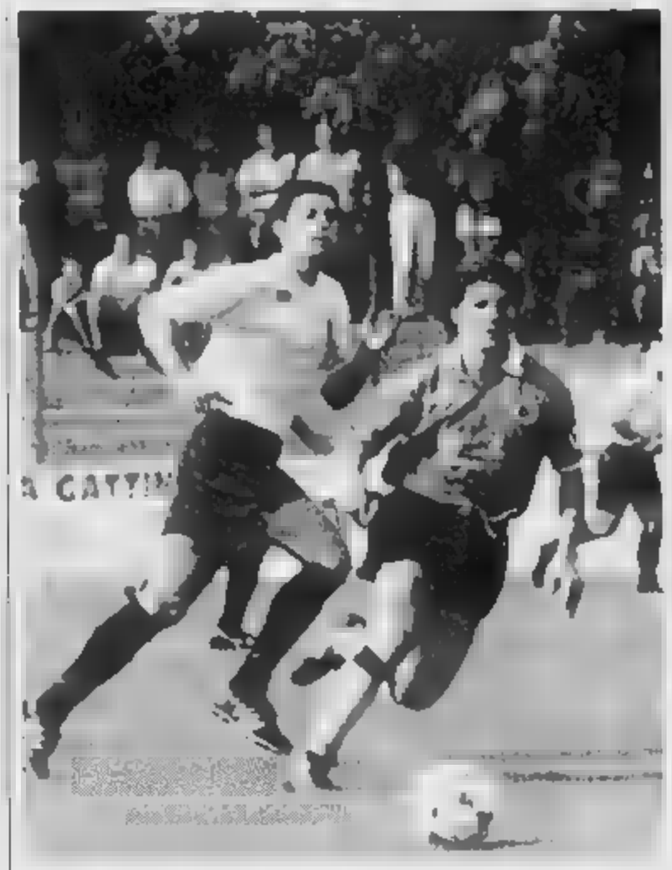
Sta per scattare il conto alla rovescia del campionato di terza serie: esaminiamo, com'è ormai tradizione, ad una ad una tutte le avversarie dei grigi. Anche quest'anno ai nastri di partenza ci sono 36 squadre, suddivise in due gironi, con il Centro spaccato tra i due raggruppamenti. Rispetto alla stagione passata, nel girone A torna il Siena, cui s'aggiungono le neopromosse Alzano, Novara e Treviso e la retrocessa Pistoiese. Scompaiono dall'elenco l'Empoli e il Ravenna, impegnate nel torneo cadetto, oltre a Leffe, Massese e Pro Sesto finite in C2.

Quasi tutte le società hanno già dato fondo alle loro risorse per rinforzare gli organici. Soltanto Pistoiese e Novara sono in ritardo nell'approntare le nuove «rose». I retrocessi toscani hanno dovuto smantellare il loro organico: con un budget ridotto non si può pensare di mantenere un collettivo da serie B. Il Novara ha rischiato grosso dopo il forfait del presidente Armani e la minoranza dei soci s'è ritrovata a dover far fronte alle spese di iscrizione prima ancora di poter pensare a rinvigorire l'organico. Il tempo per mettere assieme squadre competitive non manca, anche perché di anno in anno si allunga sempre più la lista dei giocatori disoccupati, anche provenienti da serie superiori.

Tra le grandi favorite c'è sicuramente la Spal, che sulla carta è uno scalino sopra tutti, ma non va dimenticato il blasonato Modena che ha rivoluzionato l'organico e mira decisamente alla promozione. Eppoi, ci sono per la meno altre quattro club decisi ad entrare nella zona playoff: Alessandria, Monza, Como e Fiorenzuola. Grigi a parte, che poco hanno cambiato in quanto confidano nell'esperienza dei loro giocatori, le altre tre società hanno tutte le carte in regola per disputare un campionato nelle zone alte della classifica. Ma vanno dimenticate anche possibili sorprese: è il caso del Prato da sempre trampolino di lancio per giovani promesse o del Siena, che ha il vantaggio di arrivare dal girone B. I mezzi per arrivare alle soglie dei playoff le ha anche lo Spezia che ha comperato con oculatezza giocatori interessanti.

Il campionato scatterà il 1° settembre e terminerà il 18 maggio '97. Sono previste quattro soste, due in meno rispetto alla passata stagione: due nel '96, altrettante il prossimo anno. Il primo stop è programmato per il 13 ottobre, il secondo il 17 novembre. Nel '97 la C1 si fermerà il 6 gennaio e il 23 marzo. Si giocherà a fine anno (29 dicembre), mentre in occasione della Pasqua le partite saranno anticipate a sabato 29 marzo.

PAGINA A CURA DI PIERO



L'Alessandria punterà molto sull'estro e sulla fantasia di Gaetano Fontana

ALZANO

La matricola si presenta ai nastri di partenza con un collettivo potenziato grazie all'acquisto di una decina di giocatori. Confermati i bolis (33), Madonna (33) e Dugani (31), sono arrivati dal Palazzolo due portieri, Cristiano Donati (22) e Marco Rama (18) che vanno ad affiancarsi a Guarcilena (29). E' rimasta intatta l'intelaiatura della difesa: in questo settore c'è da registrare il solo arrivo di Roberto Inverardi (28) dal Lumezzane. A centrocampo tre gli innesti: Marco Asara (27) del Torres, Antonio Obbedio (27) della Pro Vercelli e Andrea Quaglia (25) del Brescello. Rifatto nuovo l'attacco con l'acquisto di Pietro Boninsegna (26) del Giorgione, Claudio Milanese (26) del Cittadella e il dilettante Gherardi (22). Il riconfermato tecnico Oscar Piantoni avrà strada in salita da percorrere. I nuovi arrivi hanno poca esperienza in terza serie, anche se l'intelaiatura è ottima per la C2. La stagione passata ha davvero bruciato le tappe. Dopo due promozioni consecutive la marcia trionfale dei bergamaschi potrebbe arrestarsi, anche se la società punterà ancora una volta sul fattore sorpresa. VOTO 5,5

BRESCELLO

I giallazzurri hanno modificato parecchio il loro assetto. Nonostante tutto, il nuovo allenatore Giancarlo D'Astoli, che tante soddisfazioni ha dato ai fans del Fiorenzuola, è riuscito ad amalgamare in fretta il vecchio col nuovo. In difesa, il giocatore che dovrebbe far compiere il salto di qualità è Rocco Crippa (29), che il tecnico si è portato appresso dal Piacentino. Dal Chievo-Verona sono arrivati invece tre giovani, Omar Campana (21), Cristiano Petiziol (22) e Gianluca Zattarin (22), pronti a fare la staffetta con Davide Corti (24) ex Pro Sesto, e il confermato Salamone. A centrocampo, ai soliti Bertolotti, Franzini e Oldoni, si sono aggiunti Emiliano Centanni (22) arrivato pure lui da Fiorenzuola e l'esperto Antonio Terracciano (30), ex Carpi. Infine una promessa, Joseph Manzini (19), proviene dalla Primavera dell'Atalanta. In attacco, oltre al confermato Tedeschi, ci sono due volti nuovi, Vincenzo Lanotte (26) del Nola e Federico Cossato (24) del Valdagno: entrambi dovrebbero garantire maggiore velocità, quella che un po' è mancata l'anno passato alla squadra emiliana in fase conclusiva. VOTO 6,5

CARPI

La passata stagione gli emiliani s'erano posti come obiettivo la salvezza. E il traguardo è stato raggiunto senza patemi. Per quest'anno il presidente pretenderebbe qualcosa in più, ma anche dirigenti e tecnico sanno che la squadra non potrà concedersi momenti di rilassamento. L'organico è stato rinnovato al 40 per cento. In panchina è arrivato Luigi De Canio (ex Siena): sulla sua squadra peserà non poco la partenza di un attaccante insidioso come Cancellato, anche se dal Monza è arrivato il bomber Marco Cavicchia (24). Eppoi, dalle giovanili del Bologna è stato preso in prestito Gallicchio (19). E' rimasta, invece, l'altra punta Masitto (24). Praticamente confermati tutti i giovani del centrocampo assieme agli esperti Antonioli e Pulga. Gli unici innesti riguardano il giovane del Parma Giovanni Arioli (20) e Andrisani (23) di proprietà del Bari. In difesa restano Pivotto (22) e Sala (27), cui si aggiungono Stefano Lorenzi (19) dell'Atalanta, Marco Materazzi (23) del Perugia e Giovanni Scardoni (20) del Chievo. Dei portieri l'unico che manca è Ripa, mentre dal Fusano è stato prelevato Antonino Piazza (22). VOTO 6,5

CARRARESE

Pochi i colpi sul mercato da parte dei toscani che hanno puntato a ringiovanire i ranghi. Una politica quest'ultima che potrebbe creare non pochi problemi al tecnico Silvio Baldini, che la società ha riconfermato in panchina dopo la decorosa prova della compagine nella passata stagione. Il club azzurro si presenterà ai nastri di partenza con una delle «rose» più giovani in assoluto del girone. In effetti, ultratrentenni sono soltanto i due estremi difensori Ceccotti (31) e Rosin (32), entrambi riconfermati, mentre nel pacchetto arretrato le uniche due nuove pedine sono il fluidificante Enrico Gutili (27) l'anno in forza all'Alessandria e Alessandro Zito (20), proveniente dalla Primavera della Sampdoria. Sempre dalle giovanili della società blucerchiata è arrivato il centrocampista Davide Di Terlizzi (20) dalla Ternana è invece stato acquistato l'esperto Lavio Maranzano (27). Una sola aggiunta è stata fatta in attacco. Il pacchetto offensivo continuerà a contare sui vari Benfari, Campioli e Sala. Si tratta del ventenne Emanuele Matzuzzi prelevato alcune settimane fa dalla Fermana. VOTO 6

COMO

Il club lariano crede nel proprio collettivo, tant'è che poche modifiche sono state apportate in vista della stagione 96/97. E se l'ammissione ai playoff è sfuggita d'un soffio alla squadra del riconfermato Alessandro Scanziani, quest'anno il tecnico è convinto di riuscire ad entrare a fare parte del lotto delle pretendenti alla promozione nel campionato cadetto. L'attacco, in effetti, è stato confermato in blocco: dal bomber Cecconi a Collauto, da Ferrigno al giovane Vignaroli. Rinforzato, invece, il pacchetto di centrocampo con l'arrivo di Fabrizio Castelli (27 anni, ex Pistoiese), Jimmy Fialdini (21, ex Lucchese) e Ruben Garlini (25, ex Lecco), che si affiancano ai riconfermati Attilio Bonomi, Boscolo, Lomi e Zambrotta. Anche la difesa ha subito alcuni significativi ritocchi: restano i veterani Galia, Consonni e il giovane Ugaro, ai quali vanno ad aggiungersi Stefano Saresini (19 anni, Ospitaletto) e Carlo Sassarini (25, ex Massese) e Baraldo (27, ex Pro Sesto). E' nuovo l'estremo difensore Claudio Bozzini (31), che la passata stagione ha militato nell'undici ravennate. Sarà affiancato da Michele Nicoletti. Hanno fatto le valigie Zanin e Ferrario. VOTO 7

FIORENZUOLA

Nell'ambito del girone, la società piacentina è tra quelle che hanno cambiato di più, tecnico compreso. Partito Giancarlo D'Astoli, è arrivato Luigi Capuzzo, l'anno passato al Giorgione. Il compito per il neo allenatore non è dei più semplici: sta lavorando sodo per amalgamare i vari componenti. Sono, in effetti, sedici le nuove pedine acquistate sul mercato estivo e alcune di queste di ottimo valore. E' il caso del jolly del Bologna Roberto Savi (32), che a centrocampo sarà affiancato da giocatori interessanti come Piero Ferraresso (25) del Leffe, il giovane Vigiani (20) della Fiorentina e il riconfermato Stefano Vecchi (25). Praticamente rifatto il reparto difensivo dove è rimasto solo Di Cintio (25), mentre dalla Fiorentina è stato prelevato Nicola Binchi (20), dal Valdagno Andrea Gorrini (22), dall'Arezzo l'esperto Presicci (31) e dalla Lodigiani Roberto Sala (24). Completamente rifatto l'attacco: Curti (24) è stato prelevato dalla Soresina, Andrea Giordano (28) dal Chievo e Claudio Lunini (32) dal Brescia. Volti nuovi anche tra i pali: Flavio Roma (22) arriva dal Venezia, mentre Roberto Colombo (21) è stato acquistato dal Valdagno. VOTO 7

MODENA

Tra le squadre più ambiziose che stanno per presentarsi ai nastri di partenza ci sono i canarini del Modena. La compagine emiliana ha dato una sterzata decisa rispetto alla passata stagione, cambiando volto. In panchina è arrivato Pierluigi Frosio, fresco di promozione con il Novara, tecnico dalle grandi doti e che ha già allenato il Modena in serie B nella stagione 92/93. La «rosa» è composta da ventiquattro giocatori dodici le conferme e altrettanti i volti nuovi. Capitano sarà Gianluca Gaudenzi, veterano con i suoi 30 anni, prelevato dalla Lucchese. Sempre a centrocampo è arrivato l'italo-olandese Paolo Assorgia (25), che fino alla stagione passata militava nelle file del Groningen. E, ancora Gianluca Hervatin (22) dal Monza, Andrea Zucco (23) dal Chieti, Andrea Bottazzi dal Fiorenzuola. Anche in attacco c'è da registrare una rivoluzione con l'inserimento degli ex foggiani Paolo Mandelli (29), Luca Amoruso (21) e del forte Claudio Nitti (28), ex bomber del Fiorenzuola. Sempre dalla compagine piacentina è arrivato l'esperto difensore Roberto Galletti (29), cui s'aggiunge Di Nicolantonio (20) della Massese. VOTO 7,5

MONTEVARCHI

La formazione rossoblu era stata la piacevole sorpresa del '95, tanto da tenere testa alle «blasonate» nel primo scorcio stagionale. Poi qualcosa si è inceppato ed è iniziata la girandola dei tecnici. Per ultimo, a dirigere la formazione è stato chiamato Gian Cesare Discepoli che aveva guidato il Gualdo nell'altro raggruppamento di C1. Discepoli è un buon conoscitore della terza serie e potrebbe garantire un campionato dignitoso. Il condizionale è d'obbligo visto che la società ha cambiato parecchio, soprattutto nel reparto difensivo dall'Imola e arrivato, ad esempio, Paolo Cangini (29), dalla Battipagliese Valiant Rosati (26), dal Nola Fabio Di Sole (22), dalla Pro Sesto Damiano Cesari (23) e dal Tolentino Luigi Galli (27). Confermati i soli Botti, Chirico e Morbidelli. Il centrocampo Discepoli può invece contare sugli innesti di Achille Mazzoleni (26, Como), Sanro Melotti (24, Gualdo), dei giovani Affatigato (Cesena) e Christian Cimarelli (Prato). Restano: Di Mella, Menchetti, Sena e Signorini. Due soli rincalzi in attacco: Firmino Elia (22) del Lecco e Gianni Comandini (19) del Cesena, che sperano nella staffetta con Carboni e Ianuale. VOTO 6

MONZA

L'ex tecnico del Ravenna Giorgio Rumignani approda in Brianza per guidare una squadra, rivista al quaranta per cento, sulla carta tra le cinque o sei più accreditate del girone. Confermato quasi in blocco in reparto di centrocampo (la sola aggiunta è il ventunenne Federico Crovari, proveniente dalla Solbiatese) il grosso della rivoluzione è avvenuta in attacco, con l'arrivo di Emanuele Cancellato (32, Carpi), Orazio Millesi (19, ex Solbiatese) e Marco Veronese (20, Reggina). Confermati Gallo e Petrone, mentre hanno fatto le valigie Giudoni, Cavicchia ed Erba. E' proprio il reparto più avanzato a lasciare qualche perplessità agli addetti ai lavori: l'allenatore dovrà lavorare parecchio per amalgamare giocatori di scuole diverse. Ma il tempo non manca: il club s'è mosso con celerità sul mercato. Compatta dovrebbe essere la difesa, grazie agli inserimenti del veloce Claudio Finetti (24) che la stagione passata ha militato nel Leffe e Massimo Oddo (20) proveniente dal Milan via Fiorenzuola. Tra i pali ci sarà l'ex Boccese Gatta, che avrà come secondo Abbiati (19). Quest'ultimo arriva dai dilettanti del Borgosesia. VOTO 7

NOVARA

Per il Novara continua l'emergenza, anche il rischio di fallimento è stato scongiurato. Il club è rimasto in vita, nonostante la partenza di patron Armani, ma tra mille difficoltà i soci di minoranza, che hanno preso in mano la gestione del sodalizio, hanno saldato il primo «balzello» (iscrizione) ma la squadra è stata smantellata e va ricostruita. In effetti, quasi tutti gli artefici della promozione se ne sono andati da Borgomanero (Chievo) ad Inzaghi (Parma); da Panisson (Verona) ancora a Pedretti, Schiavon e Venturi. Sono, invece, in cerca di occupazione Papais e Rolandi. Sul fronte arrivi dal Bari è giunto il giovane Battista Sonnenelli, mentre dall'Ospitaletto è stato prelevato il centrocampista Omar Danesi. Per completare i ranghi occorrono però almeno un difensore, un paio di centrocampisti, un'attaccante, oltre ad un portiere di riserva. Il nuovo allenatore Giancarlo Danova ha fatto dei nomi e la società sta trattando sul mercato. Per quanto riguarda la punta, si sa fanno i nomi del grigio Giovanni Rossi, ma anche di Lorenzo e Nicoletti. Sul nome del portiere il più probabile è quello di Davide Ceccotti (Legnano). VOTO 5

PISTOIESE

I blu-arancio non hanno retto alla kermesse del torneo cadetto e dopo un solo anno sono stati costretti a tornare in terza serie. Il capitombolo ha portato allo smantellamento del collettivo. Prima mossa, in panchina è stato chiamato l'esperto Enrico Catuzzi, che ha detto di no all'ambizioso Modena. In ritiro, però, sono andati appena 16 giocatori e il club sta lavorando per rimpiazzare le numerose partenze. Sul mercato sono stati prelevati parecchi giovani e due soli veterani: i difensori Gianluca Gibellini (20, Atalanta), Cristian Zenoni (19, Atalanta), Matteo Rossi (21, Genoa), Eddy Perenzin (22, Argentina); i centrocampisti Antonio Bellavista (19, Bari), Francesco Cimarrusti (21, Bari), Fabio Consagra (20, Foggia), Nicola Legrottaglie (20, Bari), Marco Napolioni (21, Lodigiani); gli attaccanti Damiano Zenoni (19, Atalanta), Gianluca Capobianco (20, Rondinella). Dulcis in fundo, il portierino Pergolizzi, confermato, e i due «vecchiotti» David Quironi (28 anni, Poggibonsi) e l'attaccante Francesco Caruso (30, Castel di Sangro). Nel mirino però ci sono altri cinque o sei nomi. Impossibile al momento esprimere un giudizio definitivo. VOTO 5

PRATO

Grazie ad una compagine «verde», anche in questa stagione il Prato si propone come trampolino di lancio per molte giovani promesse. Al confermato tecnico Giorgio Veneri il club biancazzurro affida un nutrito gruppo di ragazzi prelevati in parte dai vivai delle grandi società e in parte cresciuti all'ombra dello stadio «Bisenzio». In effetti, sono stati riconfermati solo i giocatori i difensori Barni, Bucchioni, Mascheretti e Masini; i centrocampisti Campolattano e Doga; gli attaccanti Brunetti e Falco. Per il resto l'organico è tutto da inventare. Nuovi sono, in effetti, i due portieri Marco Ambrosio (23 anni, proveniente dal Ravenna) e Puggelli (31, Sestese); nuovi pure i giocatori del reparto arretrato Ivanoe Lanzara (24, Leffe), Giovanni Serao (19, Padova) e Mario Stancanelli (19, Milan), così come i centrocampisti Marcello Albino (25, Pro Sesto), Antonio Armento (19, Napoli), Nicola Schiavon (21, Milan) e Simone Tognon (21, Spal). Infine, sguardo anche ai nuovi arrivati del reparto avanzato. Veneri potrà contare sulla freschezza di Giovanni Abate (20, Sampdoria), Alberto Bernardi (19, Torino), Davide Godeas (21, Udinese). VOTO 6,5

SARONNO

Ridotta «rosa» rispetto alla stagione passata, il club varesino ha bisogno ancora di qualche ritocco. Ma il nuovo allenatore Mario Beretta (ex Pro Patria) ha fretta. Al momento il collettivo è composto da una quindicina di giocatori. Sono 5 i volti nuovi e tra questi anche Alvise Zago (27), che all'inizio degli Anni 90 era considerato uno delle grandi promesse del vivaio del Torino. Poi, un brutto incidente aveva tenuto lontano il centrocampista dai campi per un anno e mezzo. Se dovesse giocare sui livelli d'un tempo potrebbe consentire il salto di qualità ai lombardi. Sempre a centrocampo un posto in squadra potrebbe trovarlo il diciottenne Chiarella. In difesa arrivati, invece, l'ex monzese Macchi (26) e il giovane della primavera dell'Udinese Molinari. In porta ci sarà un altro giovane, Gabriele Spinetta (21), secondo di Spagnulo nel Genoa. Confermati invece il trentenne Spinelli e il giovanissimo Turini. In attacco è giunto sempre dal Genoa il giovane Mirko Pagliarini (21), mentre resteranno al loro posto Cattaneo e Lugnan, con l'aggiunta del promettente Faiella, 19 anni appena e tanta voglia di emergere. VOTO 6

SIENA

I toscani partono con il vantaggio di essere reduci dal girone B, un raggruppamento dove il gioco è «maschio» e dove le trasferte sono calde e sempre piene di incognite. La «rosa» è stata rifatta quasi per metà. Sulla carta sono due le pedine che possono cambiare il volto alla squadra: Gianluca Temelin (20), promessa del vivaio atalantino che grande impressione ha fatto al torneo di Viareggio, e il Walter Lapini (22), rientrato dopo aver militato in serie B nel Chievo, dove però il suo rendimento è stato altalenante. Entrambi gli attaccanti potrebbero dare una grossa mano al mister Orrico, che in panchina sostituisce Nicoletti, costretto al forfait per gravi motivi familiari. Il reparto che è cambiato di più è la difesa a Cinelli e Pepe vanno ad aggiungersi Stefano Argilli (23), ex Rimini; Gianfranco Germoni (23), ex Chieti; Sergio Lancini (30), ex Spal; Michele Mignani (24) ex Lucchese. Inoltre, è arrivata anche la promessa del vivaio viola Leonardi (18). A centrocampo confermati Carsetti, Lauria e Stazi, sono arrivati in rinforzo Fabio Bellotti (24) dall'Avellino, Diego Bortoluzzi (30) dal Venezia e Marco Caputi dalla Spal (22). VOTO 6,5

SPEZIA

Undici volti nuovi nella «rosa» della Spal. Con una rivoluzione in tutti i settori, la società ferrarese punta al ritorno tra i cadetti, dopo le delusioni patite ad opera del Como durante i playoff. Nonostante l'obiettivo mancato, il club biancazzurro ha confermato in panchina Salvatore Bianchetti. Il tecnico, in effetti, ha lavorato bene, tanto da rendere camaleontica la sua formazione, che è stata capace di cambiare modulo di gioco nella stessa gara in più d'una occasione. Restano al loro posto i due portieri Boschin e Picco, mentre si è cambiata metà difesa con l'arrivo del forte Alex Furlanetto (29) dall'Ascoli e dei giovani Ivan D'Arrigo (da Bolzano) e Yuri Pellegrini (da Massa). Mutamenti sostanziali anche a centrocampo con l'arrivo di Eugenio Sgarbossa (32, Reggiana) e di Andrea Bianchi (28, Siena), Alessandro Ferronato (23, Fiorenzuola) e lo juniores Mario Fadda (Argentina). Rivoluzione totale, invece, in attacco: l'unico confermato è Zagati, per il resto si vedranno all'opera Giovanni Sorce (27, Marsala), Fabrizio Fermanelli (Ravenna) e Luca Albieri (21, Castel di Sangro). Ma il club vuole acquistare ancora una punta. VOTO 7,5

TREVISO

Dopo una salvezza raggiunta dignitosamente, lo Spezia mira a qualcosa di più nel campionato che s'inizierà il prossimo 1° settembre. Il tecnico Sergio Carpanesi è rimasto al suo posto. Intanto, sul mercato il club ha scelto con oculatezza gli uomini necessari per dare maggiore consistenza all'organico. Tra i colpacci c'è innanzitutto quello del centrovanti del Venezia Fabrizio Provitali (28), che farà coppia con il confermato Cecchini. Pronto alla staffetta il giovane Matteo Bombardini (19), ex Primavera del Cesena. Due anche i nuovi arrivi per il reparto difensivo, l'esperto Sergio Battistini (33) titolare del Brescia in serie B e il giovane Antonioli (19) proveniente dalle giovanili del Verona. A centrocampo sono cinque i giocatori prelevati da altri club: Patrick Moro (26, Siena), Paolo Moschetti (31, Pontedera), Marco Lo Pinto (28, Giulianova), oltre ai due dilettanti Francesconi (26, Cerretese) e Stefan Lerdà. Quest'ultimo, francese di 23 anni, la stagione passata ha «stravinto» il campionato (Eccellenza) con la Sanremese. E', tra l'altro, uno dei pochi stranieri che approdati nel girone A dalla terza serie. VOTO 6,5

TREVISO

La squadra neo promossa ha un'ossatura di base solida e lo ha dimostrato la passata stagione: gioca per fare gol e sa divertire il pubblico del «Tenni». Dunque, il salto di categoria è meritato, ma un conto è disputare un torneo di quarta serie, un'altra militare in serie C1. I rinforzi nell'estate sono comunque arrivati, anche se con il contagocce: in attacco è stato prelevato dalla Ternana Alessandro Costa (27) che dovrebbe affiancare il bomber Flavio Fiorio (32). A disposizione del riconfermato tecnico Giuseppe Pillon c'è anche quest'anno Loris Padrella, anni, dei veterani in assoluto del girone. Confermato praticamente in blocco il centrocampo (Bonavina, Boscolo, De Poli e Panza), l'unico innesto è stato quello di Giovanni Soncin (32) proveniente dal Sandonà. Due invece i nuovi arrivi in difesa: i ventenni Simone Groppi (ex Padova) e Stefano Lombardi (ex Bologna), che vanno ad aggiungersi ai vari Dal Compare, Maino, Margiotta, Novello e Rossi. L'unica rivoluzione verà è avvenuta tra i pali. E' partito Andrea Pierobon e sono giunti nella città veneta Mauro Bacchin (27, ex Ascoli) e Tiziano Ramon (25, Sandonà). VOTO

400 METRI OSTACOLI.

C'è un solo tipo di Olimpiadi dove tutti noi possiamo vincere: sono le Olimpiadi del benessere, le Olimpiadi dove scende in campo Olio Cuore. Con Olio Cuore vince il gusto e vince la leggerezza, vincono la vitamina E e la vitamina B6, vincono gli acidi polinsaturi (e perde il colesterolo), vincono la salute e la gioventù delle nostre cellule, vincono i piaceri della tavola. Olio Cuore: una medaglia d'oro proprio meritata.

OLIO CUORE. MEDAGLIA D'ORO DEL BENESSERE.

RESIDENCE RIVIERA

ARMA DI TAGGIA

la spiaggia più bella! il mare più pulito!

Moderno
e confortevole complesso,
immerso nel verde,
a 250 mt. dalla spiaggia
nella zona
più elegante della città,
posizione dominante,
giardino lussureggiante
con zona giochi
per bambini.

Appartamenti
per ogni esigenza
completamente arredati
e corredati con gusto
ed efficienza.
TV/C, telefono diretto.

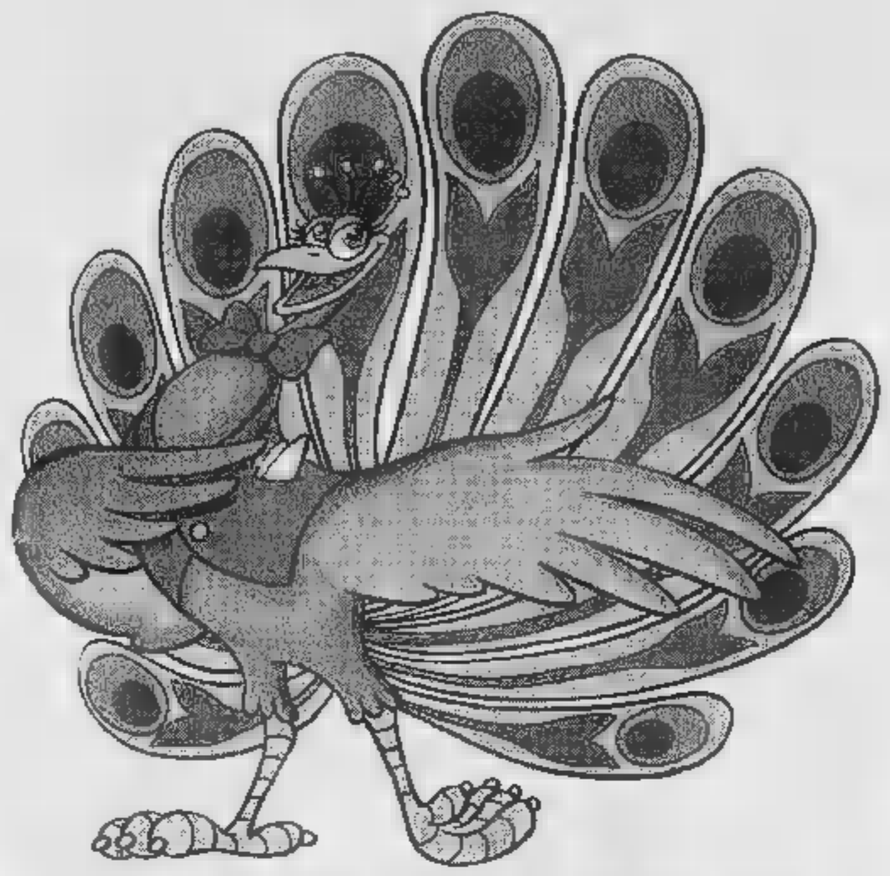
Ampio parcheggio

Un modo diverso per trascorrere le vostre vacanze!
Tranquillità e cordialità Vi attendono!

RESIDENCE RIVIERA - Via Castelletti 45 - Arma di Taggia (Im)
Tel. 0184/43008 - 43009 - 41179 • Fax 43386

RIVIERA LIGURE

VIENI AL PAVONE A GODERTI l'ESTATE.



Aperto tutto AGOSTO

UN AGOSTO DA NON PERDERE! DA GIOVEDI' 1 A MERCOLEDI 14 AGOSTO, **DIRETTAMENTE DAL FUTURO, TUTTA LA MAGIA DELLA REALTÀ VIRTUALE.** SABATO 10 E SABATO 31 AGOSTO,

PAVONE
CENTRO COMMERCIALE
40 NEGOZI

bennet
UN AMICO IN PIÙ

DUE GRANDI [redacted] DI MUSICA CLASSICA. SABATO 17 AGOSTO, **CABARET CON IL SIMPATICISSIMO MARIO ZUCCA.** SABATO 24 AGOSTO, **BALLO LATINO AMERICANO E ROCK & ROLL ACROBATICO.**

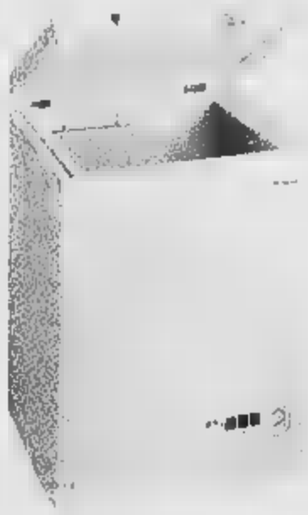
VIA CIRCONVALLAZIONE - PAVONE CANAVESE (TO)

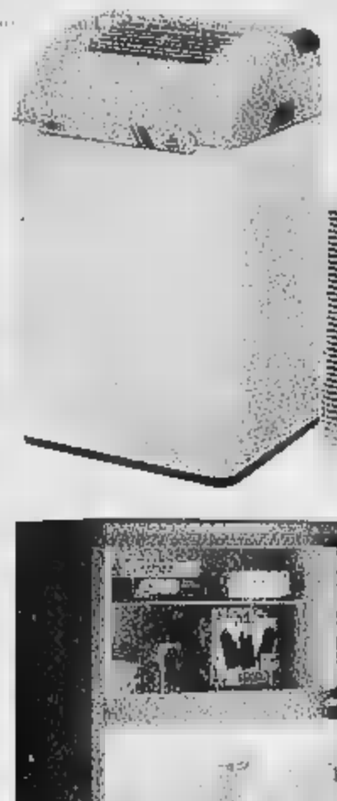
STIEVANI

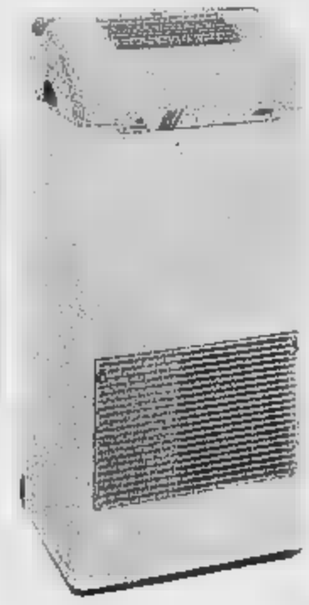
IRRIPETIBILE!!

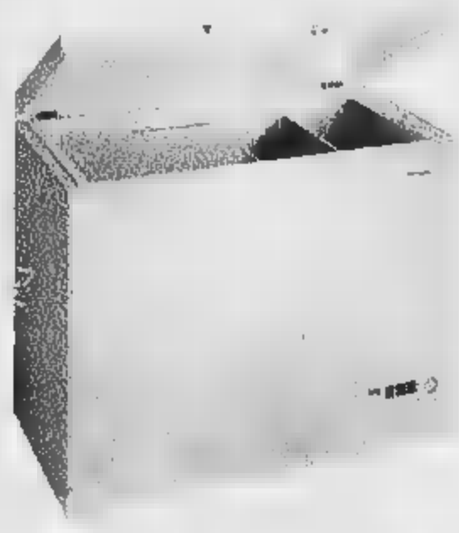
ELETTRODOMESTICI

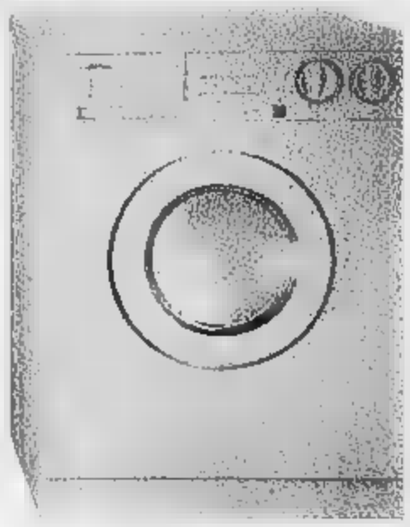
tutto il bianco a prezzi pazzi!

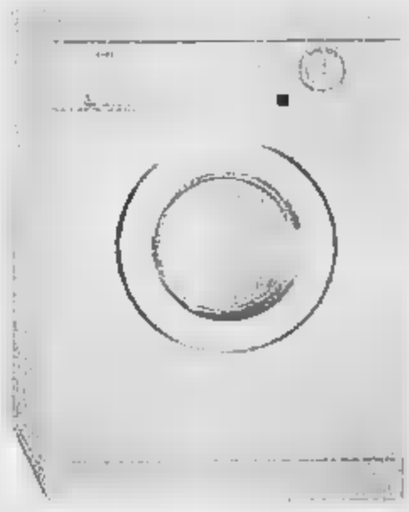












forno da stiro Nida

£19.900

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

STUDIO IMAGO/VIDEOCOLOR

solo STIEVANI può tanto

QUART (Ao) - Reg. Amerique 103 - Stat. 26

FINO AL 1° SETTEMBRE, VEDERE PIU' LONTANO VI COSTERA'

SOLO 2.000 LIRE*.

UN MODO PIU' PROFONDO DI VEDERE IL MONDO.

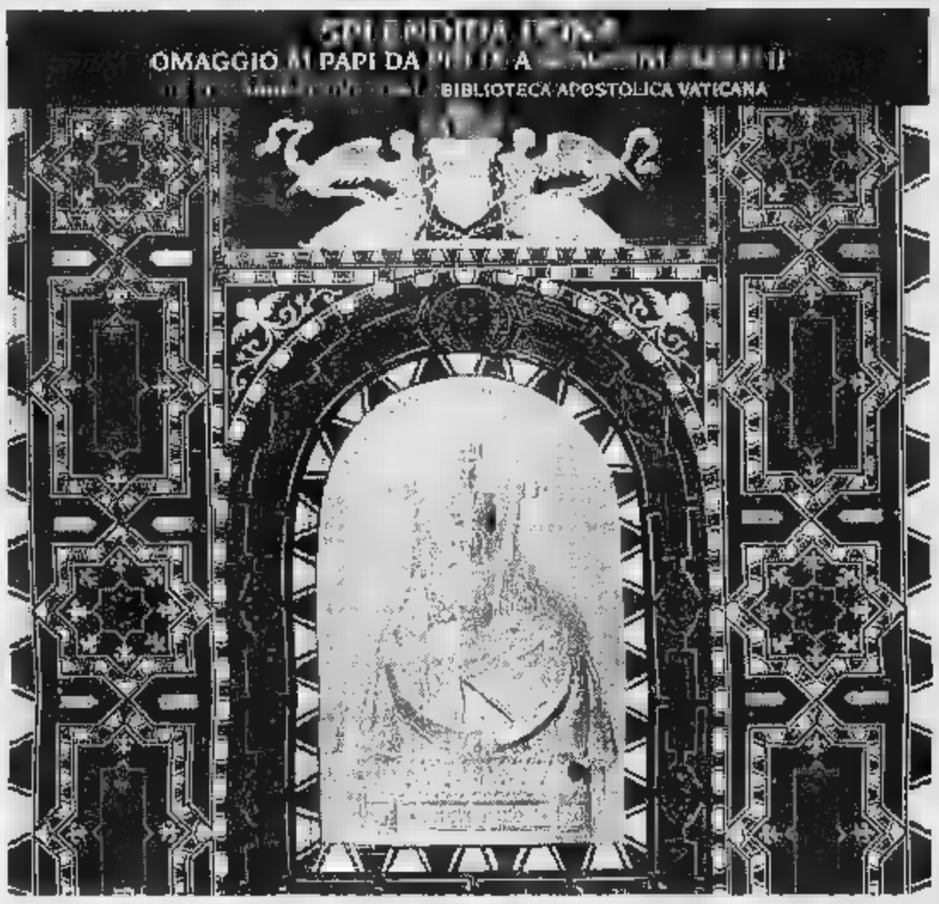
Quello che vedete è un formidabile strumento per guardare e capire la realtà. La prima lente è La Stampa, il vostro quotidiano di riferimento, aperto sul mondo ma anche sulla realtà locale. La seconda è Il Sole 24 Ore, il più letto quotidiano economico d'Europa. Li troverete insieme, a richiesta, al prezzo complessivo di 2.000 lire (con "Specchio" 3.000 lire). Per unire alla visione politica e sociale che conoscete e apprezzate, anche la visione economica; indispensabile ormai sia per capire quello che succede nel mondo, che per orientarsi nella vita pratica. Dal 22 luglio chiedete al vostro edicolante lo strumento giusto: "La Stampa più Il Sole 24 Ore, grazie".

La Stampa e Il Sole 24 Ore, insieme a richiesta, a sole 2.000 lire* invece di 3.100.

***Con "Specchio" 3.000 lire.**

VALLÉE D'AOSTE CULTURE

VALLE D'AOSTA
Artestate '96



AOSTA · CENTRO SAINT-BENIN
6 luglio-6 ottobre 1996

AOSTA · MUSEO ARCHEOLOGICO
20 luglio-20 ottobre 1996

AOSTA · TOUR FROMAGE
4 luglio-1° settembre 1996

AOSTA · CHIESA DI SAN LORENZO
11 luglio-29 settembre 1996

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
[redacted] AUTONOME VALLEE D'AOSTE

MUSEO REGIONALE
DI SCIENZE NATURALI
ST.
Tel. 903.485

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

LA SCARPETTA DI VENERE
È UN FIORE?
VIENI A SCOPRIRLO
Aperto tutti i giorni
ORARIO VISITA 9-19 continuato

Giovedì 15 Agosto 1996 no 35

Redazione: Piazza Chanoux 28, telefono 23.11.81

Per Ferragosto carabinieri e polizia hanno predisposto servizi straordinari di vigilanza in tutta la Valle

Meno turisti ma più controlli

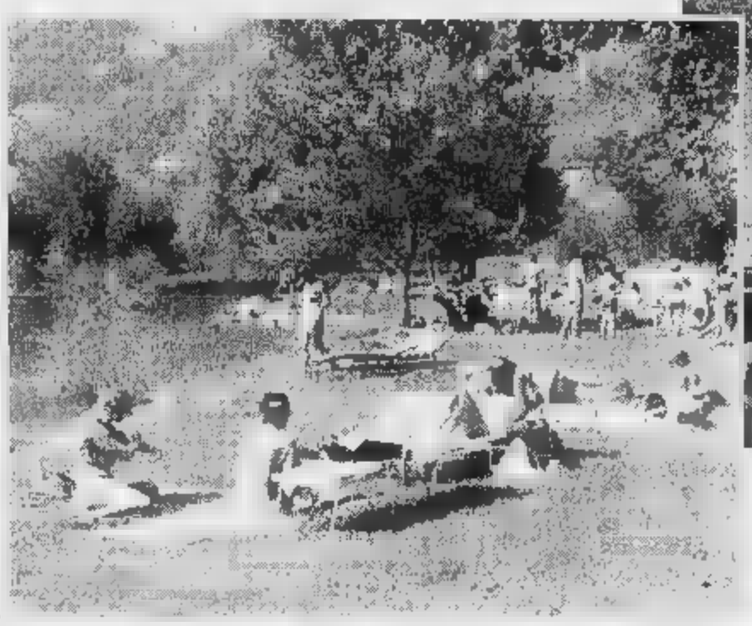
Negli alberghi e nelle case di trovano ancora posti liberi. All'insegna del «tutto esaurito» solo le valli d'Ayas, di Gressoney e Cogne. In calo soprattutto la clientela italiana (-41% al Breuil)

AOSTA. Ferragosto, oro colato per gli operatori turistici. Accadeva un tempo. Oggi non è più così. L'esodo non c'è stato, la Valle è piena di turisti, ma ci sono posti liberi, negli alberghi e nelle case, mentre fino a pochi anni fa trovare un letto libero in Valle a Ferragosto era un'impresa. Fanno eccezione, nel coro generale di lamentele per il calo di turismo, le valli d'Ayas, di Gressoney e Cogne, all'insegna del «tutto esaurito».

A Cervinia c'è stato gran lavoro nell'organizzazione delle manifestazioni: golf (35 gare in due mesi e mezzo), calcio, tennis, scopone e bridge, sci, arrampicata; torrentismo, passeggiate con guida, serate al cinema e in discoteca, e, soprattutto, la formula «villaggio» del Comune con i palatenda del Breuil e Valtournenche sempre gremiti. Ma lntitano i destinatari di tanto impegno, i turisti. I dati delle presenze di luglio dell'Apt del Breuil hanno confermato che il malumore degli operatori turistici è più fondato: 15 mila 773 presenze contro le 23 mila 684 dello scorso, il 33 per cento in meno. Una dato che diventa più pesante per la clientela italiana e quella degli alberghi: 41 per cento in meno. La correzione dell'8 per cento è dovuta al modesto incremento degli stranieri (passati da 2938 a 3720) e dei soggiorni in case vacanze, affittacamere e rifugi (da 3000 a 3720). Dati che non sono positivi: il boom degli stranieri, che ha salvato la stagione invernale, si sta ridimensionando, complice la rivalutazione della lira. E gli italiani spendono meno, non solo a Cervinia. La gente si ferma soltanto pochi giorni.

Ma oggi, come a Capodanno o a Carnevale, i problemi saranno accantonati. Tempo permettendo, ci sarà l'«assalto» alle aree pic-nic e le tante località turistiche saranno zeppe di villeggianti, anche se molti ripartiranno in serata. Ma tutti sperano di trascorrere un «Ferragosto tranquillo». E i carabinieri hanno chiamato proprio così la loro operazione che si sta svolgendo in tutta la Valle l'obiettivo di vigilare tutto: strade, autostrade, paesi e piccole frazioni. Controlli preventivi. Al lavoro ci sono 100 militari, suddivisi in auto dei nuclei radiomobili per ogni turno, 10 pattuglie a piedi e 8 pattuglie in borghese. Sotto controllo le località di maggior afflusso di turisti, Courmayeur, Saint-Vincent, Cogne, La Thuile e Aosta. E poi ci sono i motociclisti e i rocciatori. Stesso impegno per la polizia, che ha predisposto servizi straordinari lungo strade, autostrada e locali pubblici.

Luigi Castellarin
Stefano Sergi



Sopra, dimostrazione di arrampicata su una parete dell'Hôtel Royal e Golf di Courmayeur. A fianco, turisti in relax sulle rive del laghetto di Brissogne

A SAINT-MARCEL

Camion finito in una scarpata

Un camion della nettezza urbana è finito in una scarpata dell'autostrada Torino-Aosta, ieri mattina, a Saint-Marcel. Ferito l'autista: Francesco Mascaro, 34 anni, di Verrès, ha riportato lesioni guaribili in 50 giorni. Forse il camion della ditta «Ammoni Alessandro» di Pont-Saint-Martin è sbandato per lo scoppio di un pneumatico. E' intervenuta la Polstrada di Pont-Saint-Martin con vigili del fuoco e ambulanza del «118». [s. ser.]

Alluvione, parte dei commercianti di via Martinet non presenteranno le domande per essere risarciti

«Troppe spese, rinunciamo ai contributi»

Singolare protesta per l'iter burocratico complesso e costoso

AOSTA. «No al risarcimento del Comune». Così ha deciso una buona parte di commercianti di via Martinet, la strada semisommersa dall'alluvione del 10 giugno. «Rinunciamo a questo contributo - dicono - perché è incongruente la spesa che dovremmo affrontare per la presentazione dei documenti richiesti. Potrebbe superare, di gran lunga, quanto finanziato dall'amministrazione comunale. Dovremmo fronteggiare una realtà finanziaria certa per poi trovarci di fronte ad un risarcimento sproporzionato».

La consistenza dei danni determinati dal nubifragio è, per alcuni commercianti, molto forte; per altri, invece, la perdita è stata contenuta. Per entrambi i casi, comunque, il Comune ha stabilito un contributo pari al 60 per cento del capitale deteriorato. Per dare il denaro ha richiesto, però, una documentazione dettagliata della situazione, esigendo che ogni incartamento abbia una marca da bollo da 20 mila lire, oltre ad accompagnato da perizia asseverata predisposta da un professionista.

«Inaudito - commenta Lucia Orecchio, abbigliamento - pretendere un esborso di questa portata da chi deve sobbarcarsi spese notevoli per il ripristino. Preferisco rifiutare il risarcimento e provvedere da sola a mettermi a posto il negozio». Un problema ancora più grave riguarda i coniugi Lucia e Cesare Tieri, ristoratori, costretti a disfarsi di milioni di derrate alimentari: «Come possiamo dimostrare, a distanza di mesi, la quantità di merce gettata nei cassonetti? Ci teniamo il disastro, senza contare sul sostegno comunale. Almeno non appesantiamo le nostre spese».

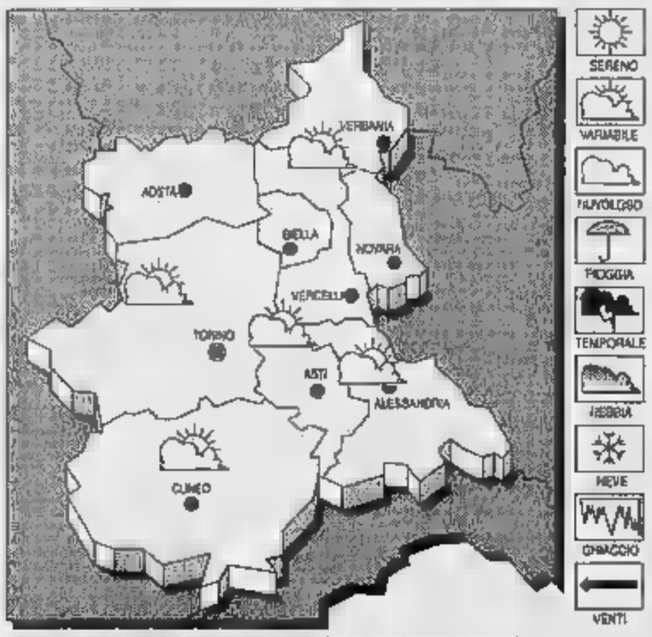
La delusione fra i commercianti della via è forte. Le certezze date dal primo cittadino, Pierluigi Thiébat, non hanno avuto seguito. La revisione, almeno parziale, della rete fognaria avrebbe dovuto essere realizzata entro il 15 luglio. Ogni pioggia trasforma la via in un torrente a cielo aperto. «E' urgente accelerare le pratiche per avviare questo piano lavori - dice Romano Campana, orefice - e, soprattutto, per fermare l'acqua proveniente dalla collina. Non chiederò il risarcimento, considerando che il danno nel negozio non è catastrofico».

Pur non ritenendo giusta la richiesta di documenti costosi in uno stato di calamità naturale, Anselmina Avoyer, libreria, ha presentato la domanda di risarcimento. «Ho perso milioni di libri. Ho diritto ad un aiuto adeguato. Ricordo, però, agli amministratori l'esasperazione di dover convivere con l'incubo dei temporali».

Sandra Lucchini

Via Martinet dopo l'alluvione del 10 giugno La zona è stata fra quelle più colpite del capoluogo regionale

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Condizioni di variabilità con annuvolamenti sul settore alpino; miglioramento dalla serata.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Deboli variabili.
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo sereno e poco nuvoloso con sviluppo di nubi cumuliformi ad evoluzione diurna.

LE TEMPERATURE IERI AD AOSTA
Max: 24; min: 13; media:

Max: 30; min: 14; media: 20

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 27,5; Novara 27; Vercelli 23; Alessandria 27; Cuneo 22; Asti 27.

Cogne, il «sì» unanime del Consiglio comunale

Al presidente Violante la cittadinanza onoraria

Il presidente Luciano Violante

COGNE. Da ieri pomeriggio il presidente della Camera Luciano Violante è cittadino onorario di Cogne. Il Consiglio comunale convocato per le 15, con soltanto un punto all'ordine del giorno, ha impiegato cinque minuti per dare la cittadinanza onoraria: dopo la presentazione del sindaco Osvaldo Ruffier non v'è stata alcuna discussione, il voto è stato unanime.

«Cogne è la seconda città presidente - ha detto Ruffier - a l'alta carica istituzionale raggiunta onora anche il nostro paese di montagna, dove da molti anni Violante trascorre parte delle vacanze».

Il Consiglio comunale non ha riservato sorprese a differenza di quanto accaduto a Courmayeur per la cittadinanza onoraria (bocciata) ai ministri Giovanni Maria Flick e Franco Bassanini.

Ruffier tiene a sottolineare «la disponibilità di Luciano Violante nei confronti della nostra comunità». Disponibilità che quest'anno si concretizzerà tra l'altro nel tenere una conferenza domenica alle 21 nel salone della palestra. Il tra quelli di più stretta attualità politica: «Un federalismo italiano - Come costruire la nuova forma dello Stato».

ROLEX

Rivenditore autorizzato ROLEX
Per la Valle d'Aosta
TROSSELLO
AOSTA - Via De Tillier
COURMAYEUR - Via Roma

Oggi poche le serrande abbassate

Negozi aperti «contro» la crisi

I commercianti di Aosta oggi lavoreranno malgrado la poca propensione dei turisti a spendere

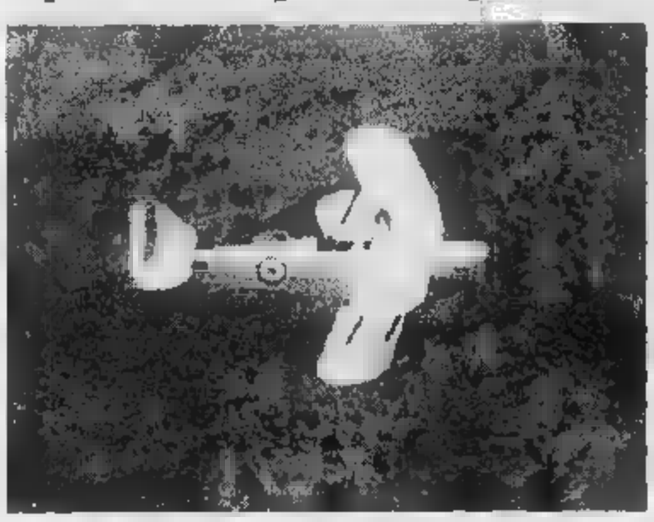
AOSTA. «Serrande selvaggia» non abita più ad Aosta. Finiti i tempi del prevalere del «chiuso per ferie», finiti gli anni della caccia al negozio aperto per comperare almeno un litro di latte, Aosta presenterà ai turisti del Ferragosto valdostano il volto di una città totalmente aperta. «Di sicuro - dice convinto Giuseppe Sagaria, presidente dei commercianti aostani - non sarà difficile trovare negozi aperti. Tutti i generi, dagli alimentari ai tessili, dall'abbigliamento agli elettrodomestici, dai fioristi ai negozi di souvenirs, sono autorizzati a rimanere aperti per l'intera giornata. Possiamo valutare un'apertura di almeno il 90 per cento degli esercizi commerciali aostani».

E, aggiunge Sagaria, «credo che la stragrande maggioranza dei commercianti si lascerà scappare l'occasione di una città piena di turisti per arrotondare incassi che in questa strana estate meteorologica e di diffusa crisi economica, non sono certo stati soddisfacenti. Possiamo anche passare la giornata a lamentarci, ma dobbiamo prima analizzare la situazione per quella che è. In Valle la gente è venuta anche quest'anno, nonostante la crisi. Ha scelto di fare le vacanze da noi, magari più corte, ma le ha volute fare. Non possiamo pretendere che abbia anche i soldi per le spese voluttuarie. Con questi chiari di luna e gli scarsi avveri dei turisti. Ma i commercianti, assodato questo, non devono chiudere la serranda in faccia ai turisti. Aspettiamo logicamente tempi migliori. Intanto però dobbiamo dare di Aosta l'immagine di una città ospitale, che vuole accogliere il turista nel suo volto migliore».

A Ferragosto, oltre ai negozi di ogni tipo, saranno aperte in città anche le panetterie, che metteranno in vendita pane fresco. In funzione resterà pure il mercato coperto cittadino di piazza Cavalieri di Vittorio Veneto. Aperti, secondo il normale turno festivo, sia i distributori di carburante sia le farmacie. Nessun problema neppure per trovare aperti bar, ristoranti, pasticcerie, gelaterie. Chi ama nuotare trova agibile le piscine della zona sportiva Tzambarlet. Chiusi, invece, gli uffici pubblici (Comune e Regione) e privati, banche comprese. Per le provviste di denaro restano comunque in funzione gli sportelli «Bancomat». Per le informazioni di tipo turistico sarà possibile rivolgersi all'ufficio regionale di piazza Chanoux. Per chi vuole allontanarsi dalla città e vedere qualcosa di particolare, la centralissima piazza Chanoux offre, dalle 9 alle 24, un'ampia rassegna di artigianato tipico. Per la tranquillità di villeggianti e cittadini, le forze dell'ordine hanno predisposto servizi di vigilanza rinforzati rispetto alla norma.

Alessandro Camera

Il primo esemplare di biplano «SV 4 - Svampe» fabbricato in Francia



A sinistra il biplano «SV 4 - Stampe» che per una settimana ha volato nei cieli della Valle. A destra, il pilota Danny Cabooter collezionista e presidente dell'associazione belga di aerei d'epoca

Una rarità nel cielo della Valle

Il velivolo detentore negli Anni 50 di tanti record mondiali di volo acrobatico. Ai comandi Danny Cabooter, collezionista e presidente dell'associazione belga di aerei d'epoca

SAINT-CHRISTOPHE. Nei giorni scorsi, chi ha alzato gli occhi al cielo ha creduto di esser tornato indietro di anni. Non era un miraggio. Nel cielo della Valle, per una settimana, ha volato un aereo che rappresenta un pezzo di storia dell'aviazione, un «Numero Uno» sotto ogni profilo. Ospitato dall'Aero Club Valle d'Aosta, ha scorazzato nella vallata centrale il biplano «SV 4 - Svampe», più volte detentore negli Anni Cinquanta di gran parte dei record mondiali di volo acrobatico. L'aereo, di fabbricazione francese, è frutto di un progetto del 1933 ed è uscito dagli hangar per la prima volta nel 1945. Ce n'è un modello simile ad uso militare. Quello arrivato in Valle, oltre ad avere un valore inestimabile per la sua antichità, aveva un particolare curioso: era il «Numero Uno», ossia il primo esemplare di «SV 4 - Svampe» fabbricato dalle industrie aeronautiche francesi.

A pilotare l'aereo d'altri tempi c'era, abbigliamento adeguato al velivolo (e quindi caschetto in cuoio e occhiali da aviatore "d'antan") Danny Cabooter, collezionista e presidente dell'associazione belga di aerei d'epoca. L'Aero Club Valle d'Aosta ha voluto invitare Cabooter per far rivivere in mezzo alle vette più alte d'Europa le emozioni dell'aviazione acrobatica di un tempo. E il pilota-collezionista è stato accolto con grande ospitalità, restando soddisfatto dell'esperienza tanto da prospettare, per il prossimo anno, una «maxi squadra» di aerei d'epoca che dal Belgio arriveranno in Valle per altre spettacolari evoluzioni.

L'«SV 4 - Svampe» monta un motore inglese Gipsy Major da 4 cilindri in linea «rovesciati», che sviluppano una potenza di 145 cavalli. E' un velivolo che ha un costo attualizzato di circa 150 milioni, ma in realtà il valore è inestimabile, perché è un «Numero Uno» ed è stato fabbricato più di 50 anni fa. Eppure ha funzionato benissimo. E' arrivato all'aeroporto di Saint-Christophe direttamente da Anversa, passando dal colle del Gran San Bernardo. E in Valle ha riproposto le acrobazie che negli Anni 50 valevano i record mondiali. Nel 1997 l'associazione belga di aerei d'epoca potrebbe arrivare con 22 velivoli. Un pezzo di storia dell'aviazione attraverso l'Europa.

[s. ser.]

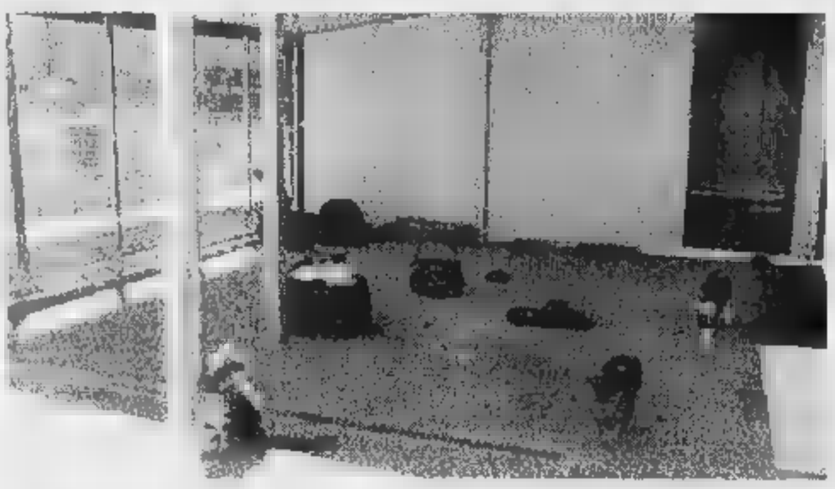
All'inizio dell'autunno entrerà in funzione il primo «gattile sanitario» d'Italia

Un nuovo ricovero per 150 gatti

Non ci sono altre strutture simili che offrano anche l'assistenza veterinaria per i felini randagi o malati. Gli ambienti previsti hanno impianti di aspirazione, di riscaldamento e di illuminazione

AOSTA. Il capoluogo regionale è il primo in Italia a offrire ai gatti ospitalità in un «gattile sanitario». Nelle altre città, se esistono, sono soltanto case-rifugio gestite da volontari, quasi del tutto prive di assistenza veterinaria. «Inaugureremo il gattile all'inizio dell'autunno - dice Daniele Bellandi, direttore dell'Avapa (l'associazione della Valle per la protezione degli animali) -. Il sostegno economico regionale ha permesso la realizzazione di questo fabbricato per gatti randagi o malati».

Nell'edificio di media grandezza costruito all'interno del canile regionale ci sono 4 locali con spazio esterno, tre stanze di isolamento, un ingresso per cuccioli, uno per gatti adulti e una zona per le gatte sterilizzate. Ogni ambiente ha aspiratore, riscaldamento, illuminazione artificiale e naturale. Inoltre sono previste altre grandi stanze con cortiletto dove saranno accolti gatti con «problemi caratteriali» di difficile reinserimento sul territorio. La capienza è tra i 100 e i 150 gatti. «Siamo ancora nella fase organizzativa, anche in vista della gara d'appalto, i cui termini di presentazione della domanda scadono i primi di settembre - dice Bellandi -. Ci trasferire gli animali "alloggiati" nell'ex gattile».



Il «gattile sanitario» di Aosta potrà ospitare fino a 150 felini malati o randagi

Le iniziative dei dirigenti Avapa per migliorare il canile non si fermano. Con il «Randa Festival», la festa del randagio organizzata in piazza Chanoux a luglio, sono stati raccolti circa sette milioni già destinati all'avvio dei lavori di costruzione del «canile-rifugio Avapa». «Ospiteremo - dice Bellandi - quei cani che per legge non possono stare insieme con gli altri nel canile sanitario. Si tratta di animali molto vecchi o particolarmente aggressivi».

[s. l.]

Artigianato

I vincitori della mostra concorso

AOSTA. La giuria ha diffuso ieri pomeriggio i nominativi dei premiati alla 43ª mostra-concorso dell'artigianato tipico valdostano, che si sta svolgendo in piazza Chanoux. Ecco i vincitori. Nel settore «tornitura» ha vinto Roberto Zavattaro; negli «oggetti agricoli-vannerie» ha vinto Pasquale Bernardi; negli «oggetti agricoli-attrezzi» 1° Davide Salto; per gli «oggetti per la casa» Marino Brunier; nel «ferro battuto» Piero Nigra; nel «cuoio» Daniele Bertola; nella «pietra ollare» Italo Verthuy; nel «drap» la cooperativa «Les Tisserands»; nell'«intaglio» Carlo Jans; nella «scultura» Giangiuseppe Barmasse; nel «giocattolo tipico» Giorgio Broglio; nella «ceramica» 1° non assegnato, 2° ex-aequo Franca Bordon e Luisa Mochettaz; nel «mobile tipico» Francesco e Ilario Bèthaz. Nelle categorie «Dentelles», «Chanvre» e «Costume tipico» nessun premio, c'era solo un'opera ogni categoria. Premio speciale del pubblico a Franco Crestani, scultore.

[s. ser.]

DALLA VALLE

AOSTA

Convocata il 5 settembre l'assemblea dell'Uppi

E' convocata per le 8,30 del 5 settembre in prima convocazione (14 in seconda) l'assemblea dei soci dell'Uppi, sindacato dei piccoli proprietari immobiliari. La riunione sarà nella sala del palazzo regionale.

Lo corale «Neuventse» in concerto in chiesa

Domani alle 21, in piazza della chiesa, ci sarà il concerto della corale «Neuventse» di Nus.

Domani al palatenda spettacolo con i clowns

Domani alle 10,30 al palatenda ci saranno «I clowns», per bambini. Alle 15 «calcio per tutti».

Sul piazzale Breithorn «Miss Santo Domingo»

Nel palatenda di piazzale Breithorn domani alle 21 lo show «Miss Santo Domingo».

COURMAYEUR

Rendez-vous del Rotary e l'incontro con Curzi

Oggi alle 18 il Rotary Courmayeur-Valdigne organizza il Rendez-vous dell'Amicizia di Ferragosto nell'hotel Palace Bron. Domani alle 18, nel Jardin Ange, conferenza di Alessandro Curzi su: «Il compagno scomodo». Alle 21,30 spettacolo con l'attore Mario Zucca.

La tradizionale processione a Chaligne

Domani, alle 4,30 alla chiesa di Gignod, partenza della processione di Chaligne. In serata, nell'area attrezzata di Gignod, «Festa del turista».

ORESSONEY-LA-TRINITE'

In programma domani «polentata» all'aperto

Domani al WunderBar di località Staffal grande «polentata» all'aperto.

LA SALLE

Il «Les enfants du Grand Paradis»

Domani alle 21, a Maison Gerbollier, esibizione del coro «Les enfants du Grand Paradis».

SAINT-NICOLAS

Il municipio ospita il teatro dei burattini

In municipio domani alle 17,30 burattini e animazione a cura del Teatro del Nord.

Feste patronali a S. Rocco domani in la Valle

Numerose domani le feste patronali e in onore di San Rocco. A Verrès dalle 20,30 serata enogastronomica nel San Rocco. A Montjovet nel borgo festa di St-Roch dalle 10,30. Al Villair di Morgex festa patronale pomeriggio e sera. Festa patronale anche a Messelod di La Magdeleine: alle 10 messa, dalle 21 ballo in piazza. A Pallesieux Pré-St-Didier festa patronale con il gruppo Badoche.

LETTERE AL GIORNALE

Pré-St-Didier, quale futuro per la piscina?

La piscina regionale di Pré-Saint-Didier torna a fare notizia.

Dopo gli sconcertanti risultati della costruzione (pochi centimetri in meno non consentono gare a livello nazionale) ora è al centro delle critiche di residenti e villeggianti per la conduzione della nuova gestione.

L'impianto, attualmente e quindi in piena stagione turistica, è più volte chiuso che aperto.

I motivi ufficiali sono «tecnici» anche se in molti sono a ritenere che le ragioni siano ben altre e più gravi.

Una nuova gestione che - si è detto - avrebbe dovuto rendere l'impianto un'«attrazione dell'alta Valdigne» mentre, nella sostanza, oltre alla sporadica apertura, la piscina è invece al centro di un progressivo degrado: eliminazione del servizio bar, impossibilità di utilizzare il telefono pubblico, piscina dei bambini chiusa come lo è lo scivolo.

E nei pochi giorni di apertura l'acqua è sempre fredda.

La piscina regionale di Pré-Saint-Didier ha un futuro? Residenti e villeggianti vorrebbero un'esauriente risposta all'interrogativo.

Anche perché, davanti agli occhi, tutti hanno presente il destino di quelle che furono le famose Terme.

Benito Bragone, Genova

Ami Stévenin attention le renard

Ami Stévenin laisse tranquille le renard; lorsque tu as un peu de pouvoir il te caresse il pourrait te faire une aumône, mais après il te mordra et pour la Vallée d'Aoste il fait rien parce qu'il ne l'aime pas.

César Dujany, Châtillon

Le lettere vanno spedite a La Stampa in piazza Chanoux, 28.

Gli scritti devono essere lunghi non più di 25 righe dattiloscritte, contenere recapito (anche telefonico) e firma leggibili.

Le lettere anonime saranno cestinate.

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238.236/300.458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304 .290
Autoambulanze:
Soccorso alpino 34.983;
Unità sanitaria locale: 3091
Percorribilità strade: 303.754/35.655
Difensore civico: 262 214
Amministrazione regionale: 273.111
Comune di Aosta: 3001
Tribunale: 306 221
Traforo Monte Bianco: 89.421
Traforo Gran Bernardo: 780.804
Autostrada (Sav): 0166/560.411

FARMACIE

Ad la *(distr. 5)* oggi è di turno, orario dalle alle 22,00 (a porte aperte) e 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Mocca*, via Torino. Per gli Comuni la regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Verrand*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata)
4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 5: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Antey-Saint-André*
Distr. 8-9: *Châtillon*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Verrès*
Distr. 14: *Issime*

TURNO

Giovedì agosto
Aosta: Fina, via Clavalité; Monteshell, Paravera; Esso, corso Ivrea; Agip, via Chambéry; IP, via Parigi; Fina, via St-Martin de Corléans
Arnad: Fina, **Châtillon:** Agip; **Fénis:** Fina (Arsenie); **Gressan:** Fina; **Hône:** Tamoil; **Pollein:** Fina; **Donnas:** IP; **La Salle:** IP; **Pont-St-Martin:** IP, **Quart:** Esso (S.S. 26); **Sarre:** Agip; **St-Christophe:** IP; **St-Vincent:** Monteshell; **Verrès:** IP

CARABINIERI

(0165) 361221/262260
Courmayeur: (0166) 642225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 807054

tura: (0165) 23711
(0165) 361545

DI FINANZA

Caserma Aosta: 235.826

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Francesca Desgostini; Kevin Verduci; Elmahdi Mahboub; Alessandra Maria, Giulia Dodero.
si sposeranno. Andrea Caccon con Ingrid Guglo; Massimo Fazzari con Tania Valanzano; Valter Poleni con Rita Schizzerotto.
Morti. Francesco Festa, 87 anni, pensionato, Torino; Gina Mattioli, 75 anni, pensionata, Quart; Luigi Gilli, anni, pensionato, Aosta; Luigia Fougner, 79 anni, casalinga, Aosta.

ATTIVITA'

Aosta. La giunta regionale ha stanziato milioni per la partecipazione dell'assessorato all'Agricoltura, Forestazione e Risorse Naturali alla «Grande fiera d'estate» di Cuneo, che si svolgerà agosto all'8 settembre. Lo stand avrà prodotti tipici dell'agricoltura.
Aosta. E' stato approvato dalla giunta regionale lo studio preliminare infrastrutture e la pianificazione degli interventi di bonifica della zona industriale «Cogne». Il progetto è relativo alla riorganizzazione urbanistica e alla riconversione produttiva dell'area Cogne.
La Finaosta ha autorizzata dalla giunta a sottoscrivere gli aumenti di capitale della società «Centro Sviluppo» necessari al funzionamento della stessa.

APPUNTAMENTI

Passeggiate e giochi per bimbi

Una passeggiata-conferenza con un naturalista è in programma domani alle 14. Alle 16, nel parco giochi di località Crétaz, «Circo tre dita», spettacolo per bambini.

Gita turistica a Valgrisenche

Domani alle 14 gita turistica guidata a Valgrisenche (biglietto 7 mila lire).

Diapositive Valle

Domani alle 21 nella sala municipale è in programma una proiezione di diapositive.

Le prevendite per Venditti

Domenica Antonello Venditti sarà in concerto allo stadio di Saint-Vincent. Le prevendite: ad Aosta «Match Music Store», «Valair», «Spazio Musica», gelateria «Il pinguino», «Il disco», «Compagnia dei motori», «La boutique de la musique»; a Courmayeur al «Baribba» e Tabacchi «Luboz»; a La Thuile «Brasserie du Bathieu», a Morgex «Il gatto e la volpe», a Cogne «Caffè Cogne», a Saint-Vincent «Best Record» e «Bianchedi musica», a Pont-Saint-Martin «Hotel Ponte Romano», Apt Cervinia, Antey-Saint-André, Valtournenche, Ayas e Gressoney.

[s. ser.]

Quadri dedicati agli angeli

Nelle Terme fino al 31 agosto c'è una mostra di quadri intitolata «Angeli fra noi»: 8,30-12,30 e 15,30-18,30, lunedì e mercoledì pomeriggio chiuso.

COURMAYEUR

Conferenza di Diemberger

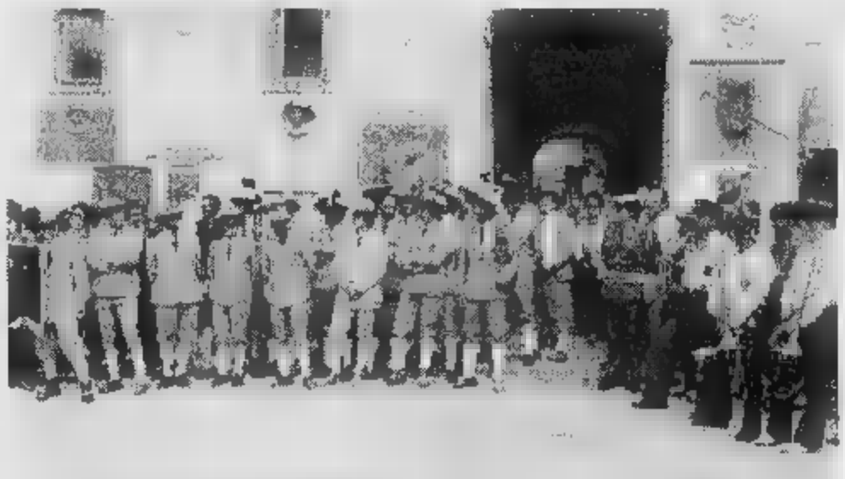
Oggi alle 21,30 nel Jardin dell'Hotel Ange Kurt Diemberger parlerà sul tema: «La mie Alpi tra il Monte Bianco e il Grossglockner».

ETROUBLES

Giochi per bambini Vachery

Oggi alle 15 in località Vachery, giochi per bambini.

In tutta la Valle celebrazioni ed esibizioni in palestra



Le guide alpine di Cervinia festeggeranno questa [illegible] a partire dalle 9,30 [illegible] la sfilata la messa e l'arrampicata [illegible] palestra

Sono in festa le guide alpine

AOSTA. Guide alpine di tutta la regione in festa oggi, per l'annuale appuntamento [illegible] «fondo valle» con clienti e turisti. Per tradizione, nel giorno di Ferragosto le guide non vanno in montagna, ma mostrano comunque le loro capacità nelle varie palestre di roccia o, come avviene per il secondo anno a Courmayeur, sulla facciata di un albergo.

Ai piedi del Monte Bianco il programma prevede alle [illegible] il raduno alla casa delle guide, alle 9,30 il corteo al cimitero per ricordare i colleghi morti, alle 10 la messa e la benedizione di corde e piccozze, alle 11,15 la sfilata in centro paese con il saluto delle autorità e la consegna di premi e riconoscimenti, alle 17 l'arrampicata sullo spigolo Nord dell'Hotel Royal, costruito imitando la forma del Dente del Gigante.

A Cervinia la sfilata comincerà alle 9,30, [illegible] messa sarà celebrata alle 10 al campo sportivo [illegible] e la dimostrazione di arrampicata e soccorso alla palestra Château alle 11. A Valtournenche la commemorazione dei caduti sarà alle 12,15 e la sfilata alle 12,30; alle 16 animazione e alle 18 la proiezione [illegible] del film della spedizione di Guido Monzino al Kanjut Sar del 1959.

A La Thuile per la Festa delle guide, oggi alle 21,30, ci sarà il ballo liscio al capannone. A Cogne la festa comincerà alle 10, a Lillaz; la messa sarà alle 11,30. A Valsavarenche, alle 9, è prevista la dimostrazione di [illegible] di Pont, mentre alle 21 ci sarà una fiaccolata. Ad Ayas alle 9,45 messa al palatenda, alle 11 sfilata con banda musicale [illegible] alle 11,45 la dimostrazione di soccorso. Brusson propone nel salone delle manifestazioni, dalle 21, la Festa delle guide di Champoluc, con il coro di Verrès. A Gressoney-La-Trinité la manifestazione comincerà alle 21,30 con la tradizionale sfilata in costume tipico.

Per l'occasione l'Unione valdostana guide di alta montagna ha ricevuto un messaggio del presidente della giunta regionale Dino Viérin in cui viene espresso apprezzamento per l'attività svolta.

DOVE ANDARE A FERRAGOSTO

ANTEY-ST-ANDRE'
La Festa dell'ospite

Domani [illegible] sarà la «Festa dell'ospite» dalle [illegible] in piazza [illegible] mercato. Si svolgerà la premiazione dei turisti più affezionati e dei concorsi per «giardini e balconi fioriti».

AOSTA
Grigliata rock

Oggi dalle 21 lo «Sweet rock café» di viale Piccolo San Bernardo propone il «Grigliatone di Ferragosto», [illegible] e salsicce a volontà» al costo di 20 mila lire.

AYAS
Serata cultura e i clown

Stasera alle 21, nella colonia Olivetti di Saint-Jacques, per «Val d'Ayas cultura» conferenza di Rodolfo Soncini Sessa e Guido Sagramoso.

CERVINIA
Il falò e la miss

Oggi alle 21 nel palatenda di piazzale Breithorn, serata musicale. Alle 22 falò con distribuzione di vin brulé e dolciumi.

CHAMPOLUC
Vendita all'asta

Sulla piazza della chiesa, [illegible] alle 10,30, tradizionale «incanto», vendita all'asta.

[illegible]
Prima «rouletta» poi le rane

In frazione Rondevacca, oggi dalle 9, si svolge la «Festa del lido delle rane». Alle 14 aprirà il bar e ci sarà il popolare gioco della «roulette». Alle 16 apriranno gli stand enogastronomici e alle 19 cenetta popolare con antipasti, rane dorate e patatine fritte. Dalle 21 si balla con il «Duo Simpaty».

COGNE
Proiezione [illegible] diapositive

Oggi Alle 21, in municipio, proiezione diapositive dell'alpinista e guida Sergio Di Leo. Domani alle 21, nel parco giochi, gara di mountain bike in notturna.

[illegible]
Bocce, musica e pallavolo

In pineta, oggi alle 14,30 gara di bocce e poi «Ferragosto in pineta», con l'orchestra «Iseo e Danilo». Domani alle 21, in pineta, torneo di pallavolo.

[illegible]
Arrampicata e pittura

Oggi alle 9,30, a Villa Margherita, «Mini club». Alle 12,30 «polentata» a Lysbalma e dimostrazione di arrampicata. Alle 14,30 a Villa Margherita «pittura su magliette». Domani alle 10 a Villa Margherita corso [illegible] «découpage».

INTROD
Concerto d'organo

Oggi alle 21, in chiesa, concerto della «Masterclass» del corso [illegible] di interpretazione organistica diretto dal maestro Lionel Rogg.

ISSOGNE
Festa dell'Unità

In località Castagneti oggi la Festa dell'Unità. Alle 12 pranzo, alle 15 pomeriggio in musica e alle 21 si balla con l'«Italian group».

Domani due premiazioni per i balconi fioriti: a Antey-St-André e a Valpelline

LA THUILE
Spettacolo con i cosacchi

Domani alle 21 spettacolo [illegible] il gruppo cosacco «Iunost» dell'Ucraina. E alla stessa ora, nella sede dell'Associazione Alpini (dietro la casa parrocchiale), il Centro studi Alessandro Milano di Courmayeur presenta «...a prescindere da Priebke». Saranno letti testi di Elio Vittorini, Primo Levi e di partigiani condannati a morte. Seguirà un dibattito.

OYACE
Sagra della fontina

Alle 15 di oggi «Sagra della Fontina» a Oyace.

ST-VINCENT
Festa dell'Unità al Colle di Joux

Al Colle di Joux Festa dell'Unità. Oggi alle 12 pranzo di Ferragosto e balli dalle 15. Domani alle 12 pranzo popolare e alle 15 pomeriggio danzante.

PONT-ST-MARTIN
«Vanity X»

Si conclude oggi la festa di San Lorenzo ai giardini pubblici. Alle 19 apriranno gli stand enogastronomici, alle 21,30 «Gran serata di Ferragosto» con i «Vanity X».

[illegible]
Serata con fiaccole

Oggi alle 21 si svolge la «fiaccolata dell'Assunta».

VALPELLINE
Balconi fioriti e le danze

Domani alle 20 «Festa dei turisti» con premiazione del concorso di balconi fioriti. Si ballerà fino a notte.

LE LETTERE DEI TURISTI

[illegible] caro e [illegible] in un bar di Cervinia

L'11 agosto, insieme con mia [illegible] glie, [illegible] sono recato al Bar «Des Guides» di Cervinia. Abbiamo consumato, al banco (in piedi), due caffè [illegible] pagato 3 mila lire. Il giorno successivo, siamo ritornati nello [illegible] bar. Al banco c'era [illegible] padre o un'altra persona al posto del giovane del giorno prima. Abbiamo nuovamente ordinato al banco due caffè e, questa volta, abbiamo pagato [illegible] mila lire. Alla mia richiesta di chiarimenti, avendo fatto presente che il giorno prima avevo pagato 3 mila lire mi è stato risposto che [illegible] io avrei dovuto dare le mille lire [illegible] differenza perché il giovane del giorno precedente aveva sbagliato. A questo punto, ho osservato che [illegible] era assurdo. Il gestore, in malo modo, ad alta voce mi ha risposto [illegible] andare in una «stalla» a bere il prossimo caffè. Lascio a [illegible] ogni commento. Al mio ritorno a Firenze provvederò [illegible] relazionare alla mia agenzia quanto è successo affinché «consiglino» ai turisti, sia invernali che estivi, di andare in quel bar per sentirsi importanti al contrario di noi comuni mortali che [illegible] il caffè a 1500 lire nelle stalle.

Paolo Castellano, Firenze

Segnaletica carente sui sentieri [illegible] Bianco

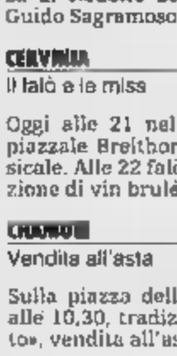
Vengo in vacanza a Planpincieux da quando avevo la bellezza [illegible] 20 giorni nella casa costruita da mio nonno nel 1939. Ho così battuto i sentieri della Val Ferret in spalla a mio padre, per mano alla mamma, per anni da sola e con gli amici e poi ancora con le bambine e mio marito. Quest'anno finalmente a Planpincieux una freccia con scritto Boccalatte (a sì che non debba ogni giorno deviare qualche decina di alpinisti dalla falsa strada che passa davanti a casa, ma che dire di tutto il resto?

Il bivacco Fiorio è indicato [illegible] partire dalla strada dell'Elena, ma il sentiero più in alto si biforca (traendo pericolosamente in inganno chi sale); la partenza per il Gervasutti è nascosta nel bosco dietro il bar Freboudze; un cartello indica come «alpinistico» il percorso che sale a Belle Combe per lavarsi la coscienza di [illegible] negli anni lasciato crollare [illegible] [illegible] che fiancheggia l'«orrido» e conduce ai piedi del vallone; così Belle Combe [illegible] deserta nella sua ampia maestosità e nessuno si perita di segnalare [illegible] possibilità di raggiungerla dal vallone [illegible] Baudarey anch'esso ignorato dai più. Che dire poi del Colle del Malatrà segnalato a partire dall'imbocco della strada che con tutta probabilità porta diretta ad Arnina: non ci sono segnali, pallini colorati in alto nel vallone; [illegible] sentiero del Colle Battaglione Aosta è pericolante nel tracciato e non indicato [illegible] non con la solita freccia gialla in basso a Pra Sec. Forse chi ha messo le frecce gialle non ha mosso un piede dal fondo valle. Nascosta tra mirtilli e rododendri si intravede un'antica traccia che traversa a mezza costa dal sentiero del Bertone verso la Leche e poi Arnina fino al [illegible] rifugio del Malatrà (era proprio necessario?). E forse nessuno sa che di lì un sentiero conduce sempre a mezza costa ad Arnouva. No, nessuno sa, pochissimi sanno: la strada asfaltata è percorsa da escursionisti accaldati, igneri di ogni possibilità alternativa, che consultano [illegible] carte, poi si rassegnano a camminare tra auto e navette vuote (non ci [illegible] potrebbe decidere tra le une e le altre una volta per tutte, invece di giocare alla valle chiusa, che è zeppa di macchine?). O forse [illegible] tutto è un bene perché chi ama la Val Ferret più di ogni altro posto al mondo e lo ritiene uno dei più belli, può pensare di esserne [illegible] un fruitore solitario, distante dai turisti del fondo valle; capace di aggirare con piccoli trucchi [illegible] sapienze antiche gli interventi che, a dispetto delle dichiarazioni ufficiali, sembrano negli anni penalizzare la valle piuttosto che renderne accessibili a tutti in modo intelligente, serio e rispettoso le [illegible] meravigliose potenzialità! E dire che abbiamo buoni esempi oltre confine. Perché non copiarli?

Sofia Gallo, Torino

Oggi la «bataille»

Le «regine» nell'arena



Due bovine di Lucien Cuc [illegible] sono qualificate nel «combats» di Vertosan

AOSTA. Questa sera alle 21 alla Croix Noire di Aosta [illegible] terrà la tredicesima eliminatoria regionale della «Batailles des reines», i tradizionali combattimenti tra le bovine «regine» degli alpeggi. L'ingesso all'arena costerà 10 mila lire, le operazioni di pesatura cominceranno alle 17,30. La «bataille» di questa sera servirà a selezionare altre 12 bovine per la finale che si svolgerà nella stessa arena ad ottobre.

Nella dodicesima eliminatoria disputata a Valtournenche, tra le [illegible] bovine presentate (30 in prima categoria di peso, 29 in seconda e 41 in terza) a qualificarsi sono state in prima categoria «Fribourg» di Gemma Pession di Valtournenche, davanti a «Mora» di Elso Mus di Torgnon; in seconda categoria si è registrata una doppietta di Rinaldo Pellissier [illegible] Antey-Saint-André con regina «Ramona» e seconda e finalista «Paisona»; in terza categoria «Bijou» di Antonio Pession di Valtournenche ha vinto [illegible] «Tzardon» di Franco Desaymonet di Jovençan.

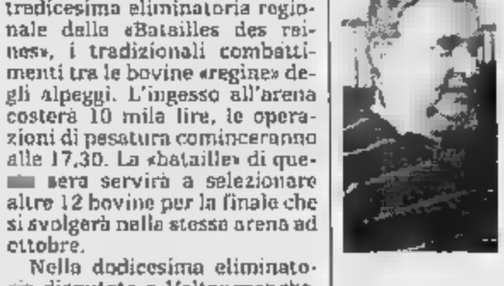
Il «giro di boa» della manifestazione si [illegible] avuto domenica scorsa a Vertosan, nelle terre [illegible] all'abbé Cerlogne. [illegible] 117 bovine presenti e sei qualificazioni a disposizione per la finale. In questo caso il protagonista tra gli allevatori è [illegible] Lucien Cuc c[illegible] due bovine qualificate su sei.

In prima categoria ha vinto «Belva» di Livio Pesenti di La Salle, con seconda «Serena» dei fratelli Viérin di Pollein. In seconda categoria si è imposta «Borga» di Gianfranco Casagrande di Quart, su «Coquette» di Lucien Cuc [illegible] Aymavilles. In terza categoria ha vinto «Gigliola» di Piero Jocallaz di Saint-Pierre, davanti a «Manda» di Lucien Cuc [illegible] Aymavilles. [c. c.]

Torna in Consiglio comunale il «caso» dei ministri Flick e Bassanini

Crespi: «Non ritiro le dimissioni»

Per il sindaco deve ripresentarle in altra forma



Da sinistra il sindaco Dino Derriard e l'assessore dimissionario [illegible] Crespi

COURMAYEUR. Nell'ultimo Consiglio comunale, [illegible] sindaco Dino Derriard ha comunicato che le dimissioni dell'assessore tecnico alla Cultura Pino Crespi, conseguenti alla mancata concessione della cittadinanza onoraria ai ministri Flick e Bassanini, erano state presentate in forma non corretta in quanto indirizzate a lui e non al Consiglio. Di conseguenza l'ex assessore avrebbe dovuto ripresentarle. Qualcuno [illegible] visto nella dichiarazione del sindaco [illegible] manovra per poter «riagganciare» l'ex assessore.

L'ipotesi è smentita dallo stesso Crespi: «Nessun tentativo di "riaggancio" e neanche ripensamenti da parte mia. Il segretario ha interpretato a modo suo la normativa, ma io, come assessore tecnico [illegible] quindi non eletto, [illegible] devo riferirmi al Consiglio, nell'ambito del quale non ho diritto a voto. Un assessore tecnico deve rispondere direttamente al sindaco perché è lui che lo ha nominato».

Anche Derriard smentisce manovre: «Le dimissioni dell'assessore Crespi [illegible] quanto mi risulta sono irrevocabili. Smentisco tentativi da parte mia o della giunta per farlo tornare sulle [illegible] decisioni».

Sulla questione Flick e Bassanini il gruppo di minoranza precisa: «La nostra opposizione nulla ha a che vedere con i meriti e il valore dei signori Flick e Bassanini, con i quali ci scusiamo per averli del tutto involontariamente coinvolti in questa spiacevole vicenda». E aggiungono: «La proposta di Crespi ci è sembrata inopportuna, discriminante e non corrispondente al modo in cui i courmayoresi [illegible] soliti esprimere i loro sentimenti». [illegible] fossimo stati precedentemente informati - concludono - avremmo espresso la nostra motivata opposizione e si sarebbe evitato di coinvolgere nomi illustri [illegible] [illegible] serie di inutili e spiacevoli polemiche». [g. l. m.]

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

GAZZETTA GROS CIDAC

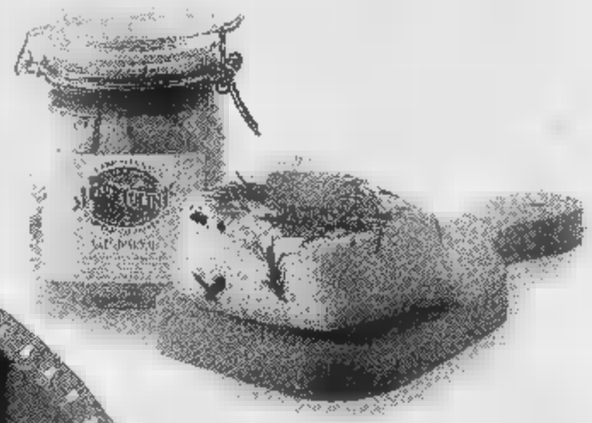
UNA SPESA CHE CONVIENE

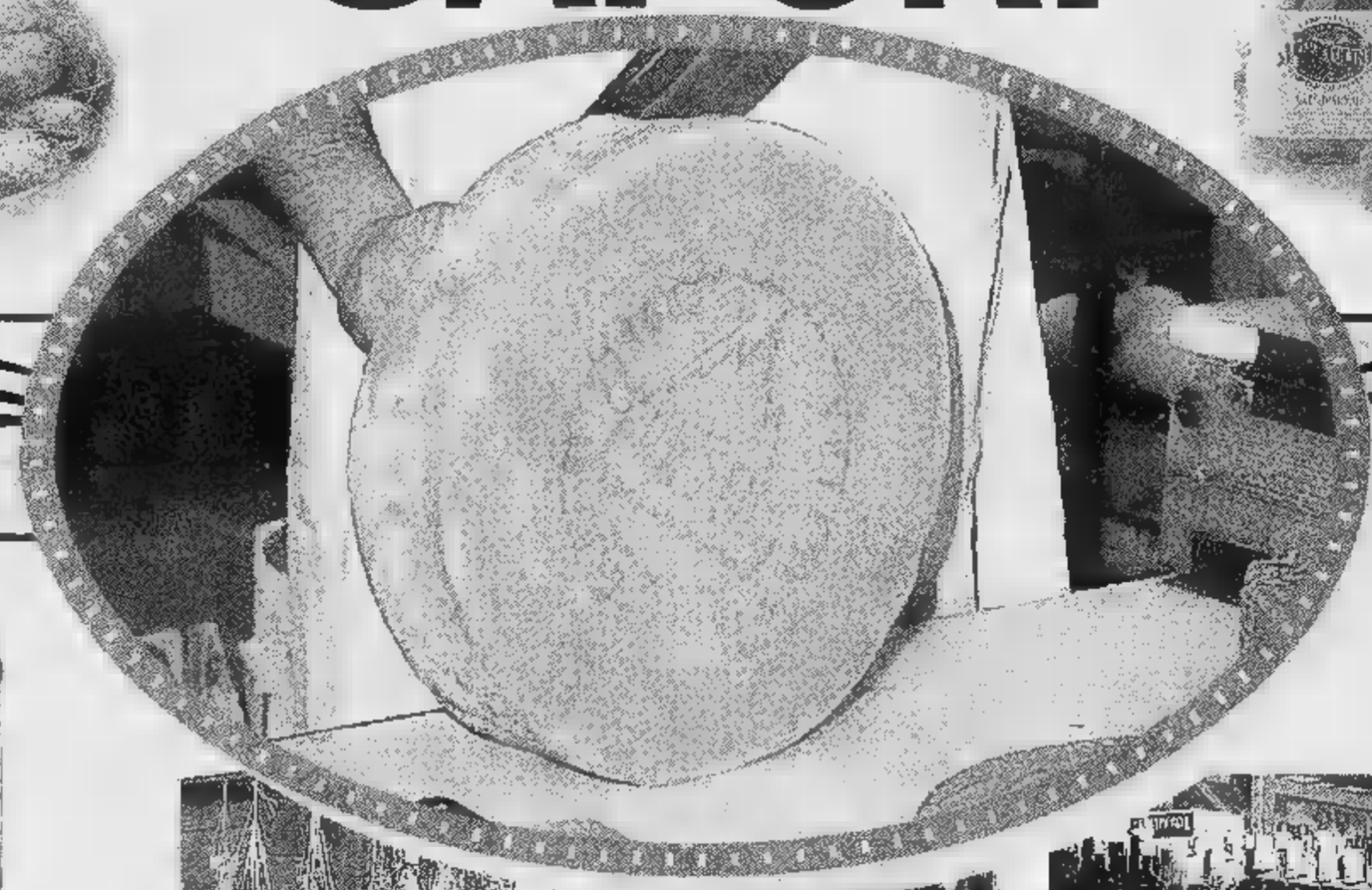
IPERMERCATO GROS CIDAC - Aosta - Via Paravera, 8 (vicino alla telecabina Aosta Pila) Tel. 0165-237611

la Tradizione di SCEGLIERE i SAPORI

Prodotto delle Valle

Prodotto tipico delle Valle d'Aosta





Gros Cidac vi invita alla prova.
Gros Cidac vi propone 38.000 prodotti. Sì, 38.000 prodotti convenienti: **Alimentari, Fresco, Abbigliamento, Casa, Profumeria Giocattoli, Fai da Te e I prodotti tipici valdostani segnalati.**

ipermercato
GROS CIDAC

UN CONCORSO GROS CIDAC

ENTRI IN CIDAC, ESCI IN PUNTO

Dal 15 luglio 1996 al 2 settembre 1996 compreso siamo aperti tutti i giorni dal lunedì al sabato con

ORARIO CONTINUATO 8,30/19,00. Domenica chiuso.

L'inchiesta è partita dal decesso in una casa di riposo di Albugnano

Indagine su una morte sospetta

Pino, assessore «tutore» finisce nei guai

Dalla morte di [redacted] Boni nella [redacted] riposo «Il Giglio» di Albugnano, denunciata all'autorità giudiziaria dai familiari, è nata un'inchiesta che ha portato alla luce altri due casi di sospetta malasanità: un medico di base dell'Usl 8 di Chieri, Ciro Berniero, è finito nel registro degli indagati accusato da alcuni parenti di ricoverati di visitare anche per telefono. E poi vi sono altre denunce: contro [redacted] assessore di Pino, il pretore di Chieri e [redacted] primario di Imperia.

Un fascicolo diventato voluminoso in pochi giorni ha portato ieri il pm Marcello Musso e i carabinieri del Nas ad ispezionare la casa di riposo sulle colline astigiane. «La mia prima impressione non è stata negativa», ha dichiarato il magistrato al termine del sopralluogo.

Dopo i familiari di Boni e in seguito alle notizie pubblicate dai giornali, il pm ha sentito i parenti della signora Wanda Marzari presentatisi in procura a raccontare delle piaghe ai piedi sofferte dalla loro anziana congiunta, e del trasferimento alle Molinette per curarla. Per la signora il magistrato ha aperto un procedimento per lesioni colpose, mentre [redacted] altri due casi ha ipotizzato l'omicidio colposo. E qui arriviamo alla seconda morte denunciata. E' di Gustavo Bianchi, pensionato deceduto il 17 febbraio [redacted] una settimana dopo il suo trasporto da un ospedale [redacted] provincia di Imperia [redacted] casa di riposo astigiana. Ed è [redacted] questo caso, in particolare, [redacted] sulle stranezze che lo avvolgono ad appuntarsi l'interesse della magistratura.

Il pubblico ministero Marcello Musso

La sorella di Bianchi, Giuseppina, ha presentato una denuncia che ha portato nel registro degli indagati della Procura di Milano il pre[redacted] di Chieri, Giorgio Gianetti, [redacted] assessore di Pino, Giancarlo Bertoldi, [redacted] il professor Mirabelli, primario [redacted] pneumologo dell'ospedale di Costa Rainera, in provincia [redacted] Imperia. Il fratello era sottoposto a procedura di interdizione, come la legge prescrive per le persone che non siano in grado di badare a se stesse. Tutore era stato nominato l'assessore Bertoldi. Ad incaricarlo era stato il pretore Gianetti. Risulta dalla documentazione in possesso della sorella di Bianchi che l'assessore scrisse al magistrato all'inizio di dicembre per ottenere l'assenso a trasferire il pensionato da una casa di cura di Diano Castello (dove si trovava anche la sorella) al «Giglio».

Il pretore autorizzò, l'assessore dispose. [redacted] nel frattempo Bianchi finì nel reparto di pneumologia dell'ospedale ligure. La cartella clinica [redacted] stata richiesta dal pm. Per ora vi sono le dichiarazioni rese ai giornalisti da Mary Chiappuzzo, presidente della cooperativa Bios che gestisce la casa di riposo: «Quando venne portato da noi era completamente defedato. Le sue condizioni erano disastrose. Ci siamo messi le mani nei capelli».

La prima stranezza: l'assessore-tutore mette nero su bianco che «Il Giglio» è un'adeguata struttura sanitaria. Anche per i malati terminali o quasi? Nella casa di riposo vi [redacted] un'infermiera professionale per turno. Seconda stranezza: l'assessore manda i carabinieri a prelevare, insieme all'ambulanza, il povero Bianchi. La sorella denuncia: «Mi sono aggrappata al letto di mio fratello, sono divise dei militari. Non c'è stato [redacted] nte da fare».

Alberto Gaino

Gran Paradiso

Referendum sulla strada del Nivolet

L'assessore provinciale Valter Giuliano: «Il Gran Paradiso [redacted] una risorsa che può offrire nuove prospettive alle valli»

Un referendum per decidere sul futuro della strada del Nivolet. E' quanto propone l'Associazione «Amici del Gran Paradiso» dopo la bocciatura da parte del Consiglio comunale [redacted] Ceresole Reale della proposta di bloccare per alcune ore [redacted] traffico automobilistico sulla «provinciale» in occasione di una manifestazione collaterale all'Eco Film Festival, in programma [redacted] 24 agosto al 1° settembre. «Non è più pensabile di rinviare una decisione sul futuro di questa strada che, durante la bella stagione, è affollata di centinaia di auto che raggiungono il celebre colle». Dice l'assessore provinciale Valter Giuliano: «Mi ha sorpreso il no di Ceresole dopo che da mesi circolavano programmi dell'Eco Film Festival che per il 25 agosto ha in programma una bicicletta sulla strada del Nivolet. E mi ha anche stupito che nessuno mi abbia invitato a spiegare qual era il mio progetto che non vuole certo passare sulla testa degli amministratori di Ceresole». Intanto il sindaco di Ceresole, Piero Blanchetti, ha inviato una lettera alla Provincia, all'Ente Parco e all'Aem [redacted] cui sollecita l'apertura di un confronto sul futuro della strada del Nivolet: «Mesi fa c'era stato un sopralluogo dell'assessore Campia, poi bisognava verificare l'iter legale-amministrativo per arrivare ad una regolamentazione del traffico con pedaggio: dalla Provincia, però, nessuno si è fatto vivo». Resta il fatto che a Ceresole lo «zoccolo duro», dentro [redacted] fuori dal Consiglio comunale, di chi vuole lasciare la strada del Nivolet libera alle auto resiste. Dal referendum potrebbero arrivare indicazioni utili per una decisione «innovativa» sul Nivolet che tenga conto anche del parere [redacted] chi frequenta Ceresole [redacted] il suo Parco».

DOVE & QUANDO

VALCHIUSELLA. La distribuzione di «polenta taragna» e spezzatino, alle 12 a Brosso, conclude le manifestazioni dell'Estate Brossese. Si festeggia fino a domenica, invece, a Vidracco: oggi è in programma, alle 12.30, il pranzo con specialità alla griglia, nel pomeriggio mostra dell'hobby e dell'artigianato e, alle 21, danze con il complesso «Fantasia di paese», che suonerà anche nelle serate di domani e sabato.

[redacted] ROCCO. Tre giorni di manifestazioni per la festa patronale a Samone. Domani alle 19 si apre il padiglione gastronomico, alle 21 serata per i giovani [redacted] «Midnight Express».

[redacted]TO [redacted]ALLESE. Entrano nel vivo le manifestazioni organizzate dalla proloco di Borgiallo. Oggi vengono elette 'miss e lady Ferragosto'; domani è in programma la gara [redacted] scopa a baraonda, la sagra del bollito [redacted] serata danzante.

[redacted] Fino [redacted] domenica il gruppo alpini [redacted] Bairo Canavese organizza la tradizionale «Festa verde sull'erba». In cartellone: pranzi [redacted] con fritto [redacted] pesce, porchetta e paella.

[redacted]UTORE. Domani alle 18, nella sala comunale del municipio di Cesana Torinese, incontro con Claudio Marcato, autore di «Dragone di Piemonte» e del recente «La vergogna», Edizione Piemonte in Bancarella. Organizza il Farnese Ambulante Bibliobus.

DA 25 [redacted] PRIULI & VERLUCCA. I titoli più significativi della Priuli & Verlucca [redacted] Ivrea saranno esposti da domani al 31 agosto alla Libreria dell'Orco (borgata Montonel a Ceresole Reale. L'esposizione è stata organizzata per ricordare i venticinque anni di attività della P&V che, di recente, ha realizzato il volume «Gran Paradiso [redacted] 360 gradi». Accanto ai volumi, saranno anche presentate le incisioni di Gianni Verna e Gianfranco Schialvino. Agli editori Priuli e Verlucca verrà assegnato, il prossimo 22 settembre, il premio «Amici del Gran Paradiso '96».

Sulle tracce di Salass
origine, storia e segni di una cultura alp

Un testo della P&V

[redacted] Sabato 31 agosto, alle 21,30 al [redacted]ello di Ivrea (in caso di maltempo si ripiegherà sulla sala Santa Marta), il Teatro degli Immediati presenta «Cenerentola» di e con Sabrina Marsili, Alberto Melis, Leonardo Poppa. Si tratta di una rivisitazione comica della celebre fiaba.

«CELLO MANIA». E' alla quinta edizione il festival «Cello Mania», che si svolgerà anche quest'anno a fine agosto a Chiaverano. Dal 20 al 25 agosto, musicisti affermati e giovani promesse che frequentano la scuola Suzuki di Torino e il Cenetro Musicale estivo di Cuneglio proporranno concerti in cui la parte del leone, rispetto agli altri strumenti, la farà il violoncello. Concerto di apertura martedì prossimo, alle ore 21 nella chiesa di Santo Stefano: il Trio Debussy eseguirà il Trio per pianoforte, violino e violoncello composto appunto da Cossadò. Antonio Valentino, Piergiorgio Rosso e Francesca Gosio, che formano il Trio Debussy, saranno accompagnati da Marco Mosca, Davide Eusebietti e Marco Ferrari, e alla fine riceveranno il premio «Una vita per il violoncello».

AL [redacted]. Per sabato [redacted] agosto è in programma la gita al rifugio Leonesi (di proprietà [redacted] Cai di Torino) al Colle Perduto, sotto le Levanne. [redacted] parte alle 6, dalla borgata Puens di Ceresole. A chi arriverà al rifugio (quattro ore [redacted] marcia) gli organizzatori degli «Amici del Gran Paradiso» offriranno un piatto [redacted] pastasciutta. *La gita sarà preceduta, giovedì 22 agosto alle ore 21 nella Galleria* dell'Orco, da una proiezione di diapositive curata da Giovanni Dematteis da) titolo: «Dal Leonesi, al Jervis al Ballotta».

[redacted] [redacted]IO. Per le vie del centro storico per tutta la giornata di oggi «Mercatino delle pulci»; alle 21, in piazza mercato, [redacted] svolgerà la «Tombolata '96». Per sabato alle 15 è in programma il secondo «Trofeo giovani marmocchi». Organizza la Pro loco di Corio. Informazioni al numero (011) 928.22.92.

Firme per sollecitare interventi dopo l'alluvione

Bienca scrive alla Regione «Tutti i lavori sono fermi»

E' arrivata sul tavolo del presidente della Regione Enzo Ghigo la protesta degli abitanti di Bienca [redacted] Chiaverano, frazione di circa 400 abitanti sulla Serra d'Ivrea, semidevastata dalle frane del 5 novembre '94 e ancora in attesa di interventi concreti. Oltre duecento cittadini hanno firmato una lettera, indirizzata al capo della giunta regionale: «Ad oltre venti mesi dall'ultima alluvione - dicono - nessun lavoro è stato iniziato, e quelli programmati [redacted] consentono di ottenere un ragionevole livello di sicurezza». Proprio la questione sicu[redacted] sarebbe il tasto dolente del dopo alluvione nella frazione, tagliata in due da [redacted] grossa frana. A difesa del centro abitato era stato previsto [redacted] vallo alto 4 metri e mezzo; i finanziamenti regionali, però, consentono la costruzione di una struttura di appena un metro e mezzo. «Pensiamo alla nostra sicurezze - dicono i firmatari della petizione -, ma anche al fatto che si spenderebbero centinaia di milioni inutilmente. Una tale opera, infatti, non consentirebbe di revocare l'ordinanza [redacted] sgombero». Ma [redacted] è tutto. «Non [redacted] capisce perché siano stati avallati lavori di intervento sul corpo franoso a partire delle zone più basse del paese, anziché da quelle [redacted] monte dell'abitato».

[m. rev.]

Ivrea, in ospedale

Bloccato mentre ruba la offerte nella cappella

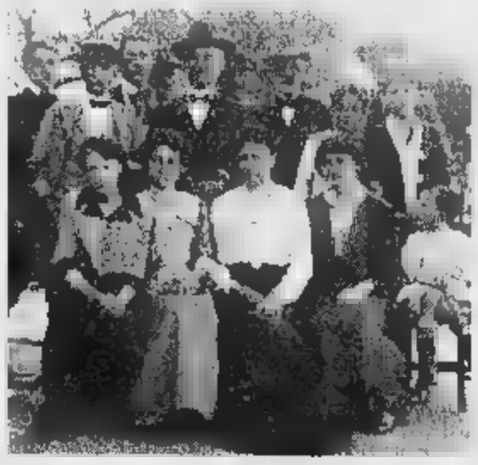
Finisce in manette, mentre tenta [redacted] furto nella cappella dell'ospedale eporediese. Antonio Buonomo, 25 anni, residente [redacted] Ivrea in via Papa Giovanni XXIII 148, è stato arrestato dagli agenti del Commissariato. Il giovane era stato notato dai poliziotti in servizio nell'ufficio di pubblica sicurezza del nosocomio, che lo hanno visto entrare nella cappella. Non appe[redacted] ha messo le mani sulla cassetta delle offerte, contenente poche migliaia di lire, i poliziotti gli han[redacted] fatto scattare le manette ai pol[redacted]. Ieri mattina Buonomo, assistito dall'avvocato Stefano Pasquale, è stato processato per direttissima dal pretore Paliaga; ha patteggia[redacted] 15 giorni di reclusione.

Era sulla sua auto

Overdose [redacted] stroncato [redacted] giovane spacciatore di Carmagnola

Lo hanno trovato ieri pomeriggio all'interno del parcheggio dell'autolavaggio «Newash» di strada Carignano 139, alla periferia [redacted] Moncalieri. Era morto già da alcune ore: aveva una mano aggrappata al volante della sua Peugeot e l'altra appoggiata sul sedile accanto. Vicino, tra cenere di sigarette, c'era ancora la siringa sporca di sangue. Dario Simeoni, 31 anni, operaio, abitava in via Villafranca 16, [redacted] Carmagnola: è stato stroncato da un'overdose di eroina. Il cadavere è stato rinvenuto poco dopo le 13, da uno dei titolari dell'autolavaggio, durante [redacted] controllo ai box [redacted] lavaggio.

Grugliasco, guida all'uso del polmone verde



Un'immagine della famiglia Porporati datata 1917: è tratta dal volume realizzato dal Comune di Grugliasco in distribuzione nelle edicole della città e presso l'Informagiovani al prezzo di 10 mila lire

Il parco Porporati diventa un libro

Giancarlo Peremprunner non ha potuto vedere stampato il lungo lavoro di ricerca che ha fatto insieme al «compagno di giochi», Ivano Giravegna; la sua firma è apparsa postuma sul volumetto «Il parco Porporati, guida alla conoscenza e all'uso», edito dal Comune di Grugliasco e in distribuzione nelle edicole della città (e presso Informagiovani, via Spanna 2), [redacted] 10 mila lire. «Leggendo queste pagine realizzate dal Centro per la Cultura Ludica - scrive nella presentazione Elide Tisi, assessore alla Cultura - si avverte forte e discreta la presenza dell'amico Peremprunner, che ci ha lasciato una preziosa eredità, strizzando l'occhio a questo pezzo di Grugliasco rac[redacted] con tratto delicato...». Il parco, situato nel cuore cittadino, aperto al pubblico da tre anni, prende il nome dalla famiglia che lo possedette per due secoli, fino ai primi Anni Ottanta. Confinante con viale Echirolles [redacted] l'altro grande polmone verde delle Serre, ha una superficie di 78 mila metri quadrati con un centinaio [redacted] arbusti e quasi 500 alberi, viali, piazzole, impianti sportivi, palazzina servizi, area spettacoli viaggianti e uno spazio per i cani. Al centro dell'area è stata conservata, e continua a girare, una grande ruota idraulica, simile a quella dei mulini ad acqua, utilizzata per irrigare i campi.

Il voluma contiene (i disegni sono di Marina De Vescovi), una storia della famiglia Porporati che s'inizia nel XIV secolo con Gianfrancesco Porporati marchese di Sampeyre, [redacted] note storiche sul contesto urbano circostante, un excursus sull'agricoltura [redacted] un tempo, le divaga[redacted] semiserie di Peremprunner (e le foto), [redacted] alcuni elementi di geologia, con la notizia che Grugliasco era anche detto «il paese delle dune», poiché costruito su terreno sabbioso. L'ultima duna rimasta [redacted] in [redacted] Torino, di fronte al camposanto, nel recinto dell'ex Op, coperta di vegetazione e ignorata dai più. **[r .sc.]**

Cassonetti stracolmi

Caselle, piace la [redacted] differenziato

Raccolta differenziata? Sì grazie. E' l'entusiastica e inaspettata risposta che i cittadini di Caselle hanno dato al nuovo servizio, entrato in funzione appena tre mesi fa.

«Dopo soli quattro giorni i cassonetti della plastica - spiega l'assessore all'Ambiente Sergio Cretier - sono stati riempiti, cogliendoci nettamente di sorpresa e creando incredibilmente qualche problema per lo svuotamento». Il Comune, infatti, con il nuovo appalto della raccolta dei rifiuti solidi urbani, ha deciso di introdurre anche la differenziata. «Ora nasce comunque l'esigenza di aumentare i punti di raccolta - prosegue Cretier - per offrire maggiori opportunità ai cittadini e perché la sensibilità dimostrata lo esige». Inizialmente l'accordo con la ditta di raccolta era di un solo passaggio al mese, ma la risposta ha dimostrato la necessità di aumentarli. «Abbiamo chiesto un passaggio ogni quindici giorni - continua l'assessore - per far fronte alle reali necessità di svuotamento. La gente pare aver perfettamente compreso il valore [redacted] l'importanza della differenziazione dei rifiuti che va dal rispetto per l'ambiente ad un notevole risparmio per la collettività - spiega ancora - che dividendo i rifiuti consentirà un minor conferimento in discarica e quindi [redacted] onare più contenuto». L'amministrazione di Caselle, tuttavia, [redacted] si limita a questo, ha allo studio anche altri importanti servizi. «Stiamo valutando la realizzazione [redacted] [redacted] raccolta "porta a porta" - [redacted] Cretier - per le attività commerciali che abbiano una significativa produzione di carta, vetro e lattine di alluminio. E stiamo anche verificando la possibilità della raccolta degli sfalci d'erba a domicilio».

[n. ber.]

[redacted]

SETTIMO TORINESE

Trovato [redacted] carabinieri con 2 milioni falsi

I carabinieri della stazione di San Mauro hanno arrestato un uomo di Settimo Torinese per detenzione e spendita di soldi falsi. Giovanni Voghera, 57 anni, via Mediterraneo [redacted], è stato trovato con due milioni di lire in banconote false.

SANTENA

Perde [redacted] controllo dell'auto [redacted] si schianta

Un'infermiera di 25 anni, Isa Gauda, via Sabotino 7, Santena, è in gravi condizioni al Cto. La ragazza, ieri mattina, dopo aver perso il controllo dell'auto nel centro di Trofarello, [redacted] è schiantata contro un camion parcheggiato, ha abbattuto un palo della luce.

ROLLEGNO

[redacted] denunciati per furto in alloggio

Tre [redacted] del campo nomadi di Collegno sono stati denunciati dalla polizia di Ivrea per furto. I ragazzi sono [redacted] sorpresi nell'abitazione di Maria Teresa Malosti.

IVREA

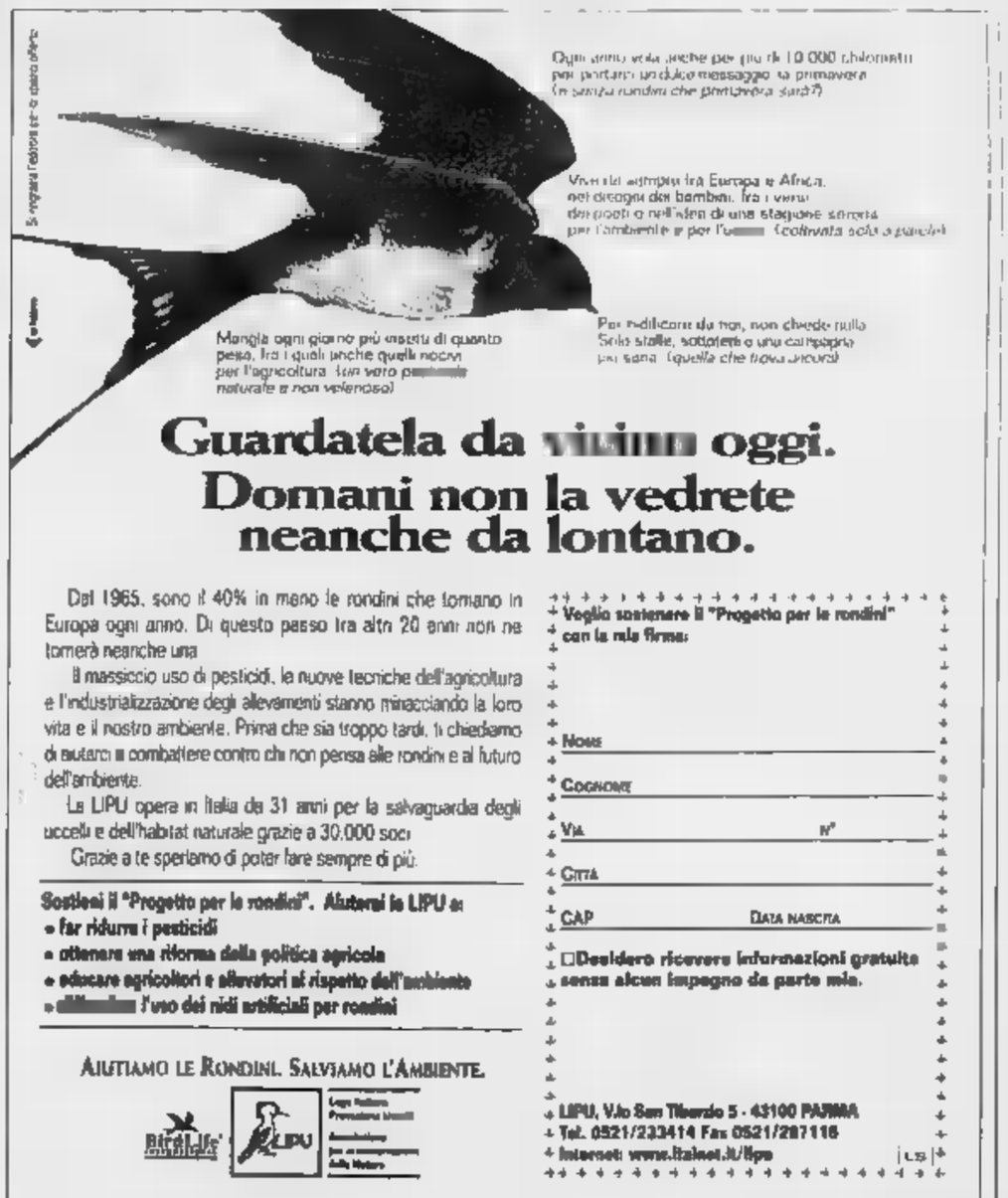
Utile quasi miliardario per l'Azienda gas

Ammonta a 891 milioni l'utile dell'esercizio '95 dell'Azienda esercizio gas di Ivrea, presieduta da Alfonso Ciochetto. In aumento la quantità di metano distribuito (che ha raggiunto la quota di 36 milioni di metri cubi), il numero degli utenti e quello dei soci.

SETTIMO VITTONE

I ladri rubano offerte della Cri

Ladri in azione, nella notte fra domenica e lunedì, alla postazione della Croce Rossa, ospitata in due stanze al pianterreno del residence per anziani «Le Magnolie» in via Montiglie 5. Si [redacted] impossessati della scatola di metallo dove erano depositate le offerte e il denaro per le piccole spese; il bottino ammonta a circa due milioni e mezzo di lire.



Guardatela da [redacted] oggi. Domani non la vedrete neanche da lontano.

Dal 1965, sono il 40% in meno le rondini che tornano in Europa ogni anno. Di questo passo fra altri 20 anni non ne tornerà neanche una.

Il massiccio uso di pesticidi, le nuove tecniche dell'agricoltura e l'industrializzazione degli allevamenti stanno minacciando la loro vita e il nostro ambiente. Prima che sia troppo tardi, ti chiediamo di aiutarci a combattere contro chi non pensa alle rondini e al futuro dell'ambiente.

La LIPU opera in Italia da 31 anni per la salvaguardia degli uccelli e dell'habitat naturale grazie a 30.000 soci.

Grazie a te speriamo di poter fare sempre di più.

Sostieni il "Progetto per le rondini". Aiutaci la LIPU a:
- **far ridurre i pesticidi**
- **ottenere una riforma della politica agricola**
- **educare agricoltori e allevatori al rispetto dell'ambiente**
- **[redacted] l'uso dei nidi artificiali per rondini**

AIUTIAMO LE RONDINI. SALVIAMO L'AMBIENTE.

Birdlife Guardbook — LIPU

Voglio sostenere il "Progetto per le rondini" con la mia firma:

NOME

COGNOME

VIA N°

CITTÀ

CAP DATA NASCITA

☐ Desidero ricevere informazioni gratuite senza alcun impegno da parte mia.

LIPU, V.lo San Tiburzio 5 - 43100 PARMA
Tel. 0521/273414 Fax 0521/287116
Internet: www.italnet.it/lipu

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

[redacted]

INVESTIMENTI IN STRUTTURE DELLE PROVINCE

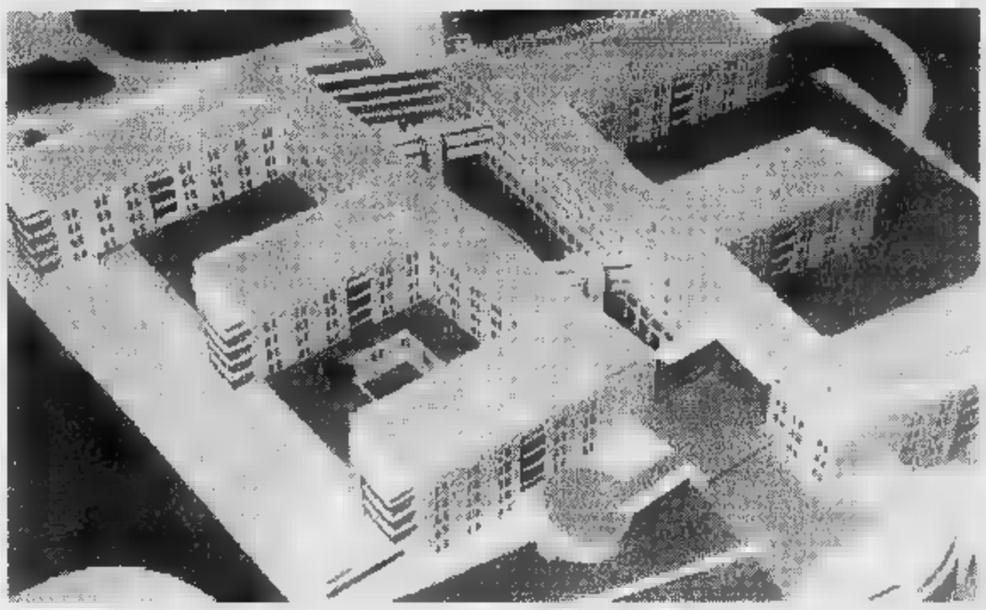
Arrivano dal Cipe i soldi per i progetti da realizzare nel triennio sino al '98

Valanga di miliardi per la Sanità «budget» a dodici cifre per Asti

Il Cipe (Comitato interministeriale programmazione economica) ha dato il via libera ai finanziamenti per [redacted] strutture sanitarie in Piemonte.

Sono stati approvati progetti per 850 miliardi e [redacted] milioni (circa 11 dal bilancio della Regione): 378 miliardi e 216 milioni saranno spesi per gli ospedali (quelli compresi nelle aziende sanitarie); circa 238 miliardi vanno alle residenze per anziani; oltre 15 alle residenze socio assistenziali psichiatriche che sostituiscono i vecchi ospedali psichiatrici; circa nove saranno utilizzati per i poliambulatori; [redacted] miliardi e 40 milioni per le residenze di riabilitazione disabili fisici e al- [redacted] quattro mila milioni sono destinati ai laboratori di sanità pubblica. La mole di interventi rientra nel «programma pluriennale di investimenti straordinari in sanità ex articolo 20», i progetti - secondo le previsioni dell'assessore regionale Antonio D'Ambrosio - dovranno [redacted] terminati entro il triennio '96-98.

Tabella. Sono elencati i progetti che riguardano le strutture ospedaliere e le Aziende ospedaliere autonome della regione, escluse quelle torinesi. A queste si aggiungono le spese d'intervento previste per le residenze per gli anziani. Nelle quote regionali di finanziamento in alcuni [redacted] è indicata l'I-



Il plastico [redacted] nuovo ospedale di Asti con struttura a pettine, che sorgerà in località Fontanino

stituto pubblico di assistenza e beneficenza attraverso il quale la Regione interviene.

Finanziamenti. Dei [redacted] la metà dei 516 mila milioni previsti per la realizzazione dei progetti per ora ne arriverà solo il 73 per cento e di questo la metà è destinata agli edifici sanitari di Torino e provincia. Alle strutture per la riabilitazione dei disabili fisici vanno oltre 8 miliardi, per un totale di 80 posti letto in tutta la regione: a Collegno (30 posti) si spenderanno tre miliardi per la ristrutturazione; Cuneiana (10) rientra nel progetto delle rsa per anziani; Verbania (10) un miliardo e 400 milioni; Domodossola (10) 800 milioni e Caraglio (20) circa [redacted] miliardi.

Per sette centri ci saranno progetti per residenze adatte ai disabili psichici. Si tratta di «attività semiresidenziale», l'obiettivo del riordino sanitario dettato da D'Ambrosio è quello di un osservatorio [redacted] collaborazione con l'assessorato all'assi- [redacted] sociale. Ogni azienda sanitaria inoltre attiverà strutture semiresidenziali con un rapporto una ogni 100 mila abitanti. Completamento dei poliambulatori con attenzione [redacted] l'incrementare i progetti di prevenzione e di lotta alle malattie neoplastiche.

Aziende ospedaliere auto- [redacted] Sono dieci quelle elencate nell'elenco di progetti regionali. Quelle che otterranno un pacchetto [redacted] miliardi considerevole sono nell'ordine: [redacted] Torino le Molinette, San Luigi (Orbassano), Santi Antonio e Biagio di Alessandria e il Maria Adelaide sempre di Torino. Ma [redacted] vero grande progeto dell'amministrazione regionale è la costruzione dell'ospedale di Asti.

Ospedali nelle [redacted] **sanitarie.** Il progetto astigiano è quello che impegna capitali maggiori: 230 miliardi. Per ora è stato approvato il primo lotto d'intervento per 167 miliardi e 408 milioni circa, comprende la costruzione di parte della nuova struttura, suddiviso in 136 miliardi appalto per costruzione e 31 miliardi e 408 milioni per opere impiantistiche.

Sui tagli dei piccoli ospedali, l'assessore non ha voluto esprimersi anche se è probabile che difficilmente [redacted] salveranno dalla trasformazione [redacted] residenze per lungodegenti.

[redacted] Mariotti

[redacted]

OSPEDALI	Descrizione dell'opera	quota regionale	Importo complessivo
Borgosesia	Riordino ospedale nuovo e Dea	200	4000
Verbania	Razionalizzazione e completamento	210	4200
Domodossola	Nuovo fabbricato su [redacted] piani	290	5800
Omegna	Servizi, centro trasf. scuola infermieri	300	6107
Asti	Nuovo ospedale: primo lotto	1500	167.409
Casale	Ristrutturazione e ampliamento	307,5	6150
Savigliano	Ristrutturazione e ampliamento	275	6150
Alba S. Lazzaro	Ristrutturazione e ampliamento	167,5	3350
AZIENDE [redacted]			
«Carità» (No)	Padiglione Lualdi	400	8000
«S. Croce» (Cn)	Messa a norma	350	8800
«SS. Antonio Biagio» (Al)	Nuovo Dea rieducazione funz. monoblocco	700	14000
«Arrigo» (Al)	Radiodiagnostica, rianim terapia intensiva	[redacted]	9600
RSA ANZIANI	Posti letto e progetto	quota regionale	importo complessivo
[redacted]			
Castelnuovo Don Bosco	60 - Nuova costruzione	Ipab	4850
S. Damiano d'Asti	60 - Ristrutturazione	200	4000
Grana Monferrato	[redacted] - Nuova costruzione	240	4800
Castelnuovo Belbo	60 - Completamento	100	2000
Nizza Monferrato	40 - Nuova costruzione	160	3200
VERCELLI			
Livorno Ferraris	60 - Ristrutturazione	45	950
Crevacuore	40 - Nuova costruzione	160	3450
Candelo	40 - Ristrutturazione	130	2600
Mezzana Mortigengo	40 - Completamento	85	2400
[redacted] a Verbano Cusio Ossola			
Oleggio	60 - Ristrutturazione	240	4800
Gattico	60 - Nuova costruzione	240	5988
Verbania [redacted]	40 - Ristrutturazione	230	4877
Baceno	60 - Nuova costruzione	240	5300
Omegna	60 - Ristrutturazione	Ipab	4800
Orta San Giulio	40 - Ristrutturazione	160	3200
CUNEO			
Centallo	60 - Ristrutturazione	Ipab	4800
Busca	40 - Ristrutturazione	Ipab	3200
Borgo S. Dalmazzo	60 - Nuova costruzione	240	4800
Ceglianl	40 - Ristrutturazione	Ipab	2600
Mombasiglio	40 - Nuova costruzione	160	3335
Racconigi	40 - Ristrutturazione	160	3200
Fossano	40 - Ristrutturazione	Ipab	3680
Bagnolo	40 - Ristrutturazione	Ipab	2086
Venasca	— Ristrutturazione	20	840
Cherasco	60 - Nuova costruzione	Ipab	4800
S. Stefano Belbo	60 - Ristrutturazione	Ipab	2500
Alba	60 - Ristrutturazione	240	8000
ALESSANDRIA			
Solero	60 - Nuova costruzione	240	4800
Castelnuovo Scrivia	60 - Ristrutturazione	135	2700
Casale Popolo	60 - Ristrutturazione	130	3570
Sarravalle Scrivia	60 - Ristrutturazione	60	1500
Acqui Terme	60 - Ristrutturazione	240	4800

CIFRE [redacted] MILIONI DI LIRE

La salute degli anziani

Residenze socio assistenziali

Le proiezioni demografiche da qui all'98 prevedono un aumento della popolazione anziana in termini assoluti di 830 mila ultrasessantacinquenni, pari a circa il 20 per cento sul totale. Il «Progetto tutela della salute degli anziani» intende attivare nel triennio il modello a rete dell'assistenza agli anziani: potenziamento dei servizi, [redacted] prestazioni diurne e domiciliari, e una stretta correlazione tra gli interventi sanitari e socio assistenziali. Razionalizzare i ricoveri per diminuire la spesa è uno degli obiettivi, evitare quindi il «parcheggio» degli anziani [redacted] reparti ospedalieri. Il progetto presentato dall'assessorato alla Sanità si basa su una [redacted] cultura geriatrica, che ha come conseguenza un potenziamento delle prestazioni sul territorio con l'aumento dei posti nelle residenze socio assistenziali, unita alla formazione professionale specifica degli operatori del settore. In tutte le Asl sarà istituita un'«Unità di valutazione geriatrica» con la presenza obbligatoria dello specialista geriatra con funzioni [redacted] presidente; individuazione di un centro di riferi-

Aumentano [redacted] 1500 posti letto le Rsa

mento regionale che sviluppi la formazione professionale. Infine il modello di rete per l'assistenza agli anziani con tre diversi livelli: primo con le cure domiciliari, secondo costituito dall'assistenza residenziale (Rsa) e da quella semiresidenziale (centro diurno integrato - day hospital geriatrico); infine unità operativa di geriatria dell'ospedale per acuti e dall'unità operativa di riabilitazione e lungodegenza «post-acuzie».

Il centro diurno integrato è un servizio semiresidenziale destinato ad anziani parzialmente o totalmente non autosufficienti. Nelle strutture di [redacted] propone soprattutto il recupero dell'autonomia degli anziani e il sostegno al nucleo familiare nelle ore diurne.

Rsa. Per quanto riguarda il potenziamento delle strutture di accoglienza degli anziani i finanziamenti relativi al primo triennio consento di realizzare poco più di 1500 nuovi posti letto che insieme a quelli già utilizzati portano il grado [redacted] copertura medio regionale a 0,8 posti letto per 100 oltre i sessantacinque anni: l'obiettivo è un posto letto ogni cento. All'interno delle Rsa per non autosufficienti saranno accolti anche adulti in difficoltà [redacted] età inferiore su proposta dell'unità di valutazione geriatrica. [a. m.]

Riordino dell'emergenza

Il piano per i soccorsi in ambulanza

Uno dei capitoli innovativi nel piano sanitario regionale è quello del riordino dell'emergenza.

Il modello organizzativo del sistema di «emergenza-urgenza sanitaria» prevede tre fasi di intervento che seguono l'intera evoluzione del trauma: fase dell'allarme (centrale operativa e comunicazioni); fase del soccorso extraospedaliero; fase della risposta ospedaliera (accettazione ed emergenza sanitaria).

Per la fase del soccorso extraospedaliero, l'obiettivo è lo sviluppo in ambito regionale di un sistema di gestione del territorio: accentrare le chiamate in un'unica sala operativa; gestire i mezzi di soccorso; individuare [redacted] subito la struttura più idonea e distribuire i mezzi di soccorso. Il program- [redacted] prevede: quattro centrali operative, due nelle province di Torino e Cuneo, due multiprovinciali per Novara e Alessandria. L'unica centrale operativa attivata dal '93, è quella di Grugliasco (To) che è anche riferimento regionale per le maxi emergenze, il soccorso alpino e l'elisoccorso. L'obiettivo di fondo consiste nella presenza, in ogni ambito territoriale coincidente con le Asl, di almeno un ospedale sede di Dea [redacted] primo livello con le caratteristiche previste dal decreto ministeriale del '92. In ballo c'è però la [redacted] libera sull'elisoccorso, l'asses- [redacted] deve decidere se lasciare la sede di Novara o istituire quelle [redacted] Alessandria. [a. m.]

Almeno un ospedale con il Dea [redacted] ogni azienda [redacted] locale, questo il punto [redacted] partenza per la «nuova emergenza»

per la pubblicità su LA STAMPA

20123 MILANO Via Carducci 29 Tel. 02/86.470

10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211

12051 ALBA
PUBLIALBA Agente Publikompass spa
C.so M. Coppino 9 Tel. 0173/442.110 (2 linee r.a.) - Fax 0173/442130

15100 ALESSANDRIA
sig. BRUNO CONTI Agente Publikompass spa
Via Vochieri 80 Tel. 0131/442.543-442.544

11100 AOSTA
FI.MU. srl Agente Publikompass spa
Loc. Amérique - Quart Tel. 0165/765.019-765.628

28024 GOZZANO
PUBLITIME srl Agente Publikompass spa
Via Cervino 13

14100 ASTI
sig. PAOLO BELLE' Agente Publikompass spa
Via Antica Zecca 3 Tel. 0141/592.222

13051 BIELLA
SALODINI srl Agente Publikompass spa
Viale Roma 5 Tel. 015/84.91.212 r.a.

12042 BRA
PUBLIALBA Agente Publikompass spa
Via Verdi 7 Tel. 0172/431.003

12100 CUNEO
sig. SILVANO BODINO Agente Publikompass spa
Via S. Grandis 11 Tel. 0171/630.832-699.939

28100 NOVARA
PUBLITIME srl Agente Publikompass spa
Corso Cavour 13 Tel. 0321/33.341 (2 linee r.a.)

13100 VERCELLI
SALODINI srl Agente Publikompass spa
Via Duchessa Jolanda 20 Tel. 0161/250.754-62.592

16121 GENOVA
Via C.R. Ceccardi 1/14 Tel. 010/540.184-592.560

18100 IMPERIA
Via Alfieri 10 Tel. 0183/273.373

18038 SANREMO
Via Gioberti 47 Tel. 0184/501.555

17100 SAVONA
Piazza Marconi 3/6 - 3/5 Tel. 019/811.182

PK publikompass

Serata Anni 60 sulle orme di Presley

Little Tony a Saint-Vincent

SAINT-VINCENT. Un salto indietro nel tempo per ricordare la musica degli Anni 60. A rispolverare il rock'n'roll. Un rock tutto italiano però, quello nato dalla voglia di imitare il grande Elvis Presley. Quello di Little Tony in concerto stasera al Palatenda del Casinò di Saint Vallée (ingresso a 15 mila lire).

Una musica intramontabile il rock'n'roll. E Little Tony è uno di quei personaggi intramontabile che ha contribuito a mantenere vivo questo genere musicale nato in America a metà degli Anni e che letteralmente significa «scuotiti e rotola».

Little Tony è stato, con Jimmy Fontana e Tony Dallara, uno degli interpreti degli Anni italiani, quando, sulle orme di Presley, ha lanciato la moda dei cantanti «urlatori». E, a distanza di 30 anni, Little Tony riporta ogni sera un palco diverso quei vecchi motivi. Da «Cuore matto», «Bada bambina», «Riderà» e «La spada nel cuore» e canzoni nate oltre oceano come «Surrender», «Believe me», fino ai brani del tanto amato Elvis a Little Tony si ispira nel repertorio come nel look. Classe 1941, Little Tony oggi come anni fa sceglie abiti di scena di lamè, pantalone attillato a zampa di elefante, bavero della camicia rialzato e ciuffo. Di Elvis ripropone anche le mosse e gli scatti che hanno fatto impazzire migliaia di fans. A quasi 20 anni dalla morte della rock star americana la sua musica continua e così il suo mito. E per Little Tony, Elvis rimane mito da continuare a seguire. Tanto che anni fa ha comperato una Cadillac Biarritz azzurra del '59, come quella che Presley usava per i trionfali ingressi. E come lui, l'ha utilizzata per arrivare a uno spettacolo organizzato da Attilio Corsini per ricordare gli Anni 60. «Intorno a me c'era il delirio» ha detto Little Tony ricordando quella serata. E ha aggiunto «Elvis aveva 40 elementi orchestra, 16 coristi, accoppiava l'imponenza della struttura a quella della persona, si vestiva di bianco e nel mondo rimasti imitatori. Lui è stato primo e l'unico». [sa. b.]

Little Tony, da trent'anni sulle scene

Domani, dalle 21, a Saint-Vincent

L'orchestra di Raoul Casadei, «mito» della musica romagnola, sarà a St-Vincent

Serata di «liscio» con Raoul Casadei

SAINT-VINCENT. Non è solo il rock ad attirare il «popolo della notte». Ormai, lo confermano anche le statistiche, il ballo liscio sta trascinando un numero sempre maggiore di giovani nelle balere, per un genere di canzone che è la risposta italiana al «country» degli Stati Uniti: musica popolare. E i tanti appassionati valdostani di ballo liscio domani potranno trascorrere una serata al ritmo del «mito» della musica romagnola: l'orchestra Raoul Casadei.

Alle 21, nel Palatenda del Casinò, nel piazzale del municipio, salirà sul palco proprio il «re» del ballo liscio, il personaggio che le sue innovazioni e i suoi arrangiamenti ha cambiato la musica romagnola degli ultimi anni. E proprio i suoi continui desideri rinnovare il liscio lo avevano portato, 4 anni fa, a lasciare la leggendaria «Cà del liscio» di Ravenna. Nel «tempio» del ballo era considerato troppo «d'avanguardia», lontano da quelle melodie e da quei ritmi che potrebbero essere definiti «classici» che risalgono agli Anni 40 e 50. Troppo distante, Raoul, dalle canzoni di Aurelio Casadei, detto «Secondo». Uno che, scrivendo una canzoncina da balera come «Romagna mia», è visto arrivare diritti d'autore a nove zeri. La canzone è infatti ancora oggi tra le 5 più eseguite al . La «leggenda» della dinastia del liscio, i Casadei, prosegue Raoul, domani sera. [s. ser.]

FILM ALL'APERTO

«Casper» a St-Vincent

UNA sola proposta per questo fine settimana dalle arene di cinema all'aperto.

Mentre la rassegna «24 zioni al secondo» ad Aosta osserva una breve pausa nella sua programmazione, «Voglia di cinema» a Saint-Vincent presenta, domenica sera, il film «Casper» del regista Brad Silberling.

Si tratta di un noto fumetto degli Anni Quaranta, rivisitato attraverso gli effetti speciali della Industrial Light & Magic di George Lucas.

Al contrario dei vari fantasmi che hanno infestato lo schermo fino ad oggi (da quelli maligni di «Poltergeist» a quelli burloni di «Beetlejuice» o «Ghostbusters»), qui il fantasmino è animato da intenzioni amichevoli verso gli umani. E lo dimostra il giorno in cui nel castello da lui abitato insieme a tre burloni, arrivano uno psicologo-cacciatore fantasmi e la sua giovane figlia.

Fra Casper e la ragazzina Kat scoppierà qualcosa di più di un'amicizia. Peccato che a rovinare tutto si metta l'avidità dei proprietari della casa e il molesto comportamento degli zii. [l. b.]

CASPER
di Brad Silberling
con Christina Ricci e Bill Pullman
Cinema: Palatenda, Saint-Vincent, domenica ore 21,30

STASERA AL CINEMA

AOSTA
Corso
Tel. (0165) 35.666
Or.: 22,30
L. 6000/5000
Il giurato
di B. Gibson, con D. Moore, A. Baldwin, J. G. Lavitt (Usa '95) — Un killer perseguita e tenta di plagiare una giurata processo di un capomafia. Ma il suo peggior nemico. Dal libro di Dawes Green. N. V. 2h — **Thriller**

Tel. (0165) 252.220
OGGI CHIUSO

SAINT-VINCENT
Parco delle Terme
Tel. 0166 512.875
Ore 21 - Lire 5000
Il profumo del mosto selvatico
di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Giron, G. Giannini (Usa '95) — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente tra le dolci campagne messicane. Tol 1945. N. V. 1h 43' — **Commedia**

nte
Tel. (0165) 841.206
Or. 17/20/22.20
Lire 10.000
Plume di struzzo
di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96) - Un'armoniosa di omosessuali messa imbarazzo dal matrimonio del figlio di uno dei due. Remake del «Vizietto». N. V. 2h — **Commedia**

CERVINIA
Des Guides
Tel. (0166) 949.473
Or.: 17/20/22
13.000
Copycat
di J. Amiel, con S. Weaver, H. Hunter, D. Mulroney (Usa '95) — Una psicologa criminale ossessionata da un serial killer e una poliziotta si sulle tracce dell'efferato omicida che San Francisco. N. V. 2h 03' — **Thriller**

CHAMPOLUC
Sant'Anna
Tel. (0125) 307.453
Or.: 20/22
Lire 10.000
Jumanji
di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un gioco magico un giovane torna nella sua città. compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38 — **Comm.**

Il giurato
di B. Gibson, con D. Moore, A. Baldwin, J. G. Lavitt (Usa — Un killer perseguita e tenta di plagiare una giurata di un capomafia. Ma il suo peggior nemico. Dal libro di Dawes Green. N. V. 2h — **Thriller**

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA
Boaro
Tel. (0125) 641.480
OGGI CHIUSO

Ivrea Estate
Tel. (0125) 425.084
Or.: 21,30
Lire 9000
Goldeneye
di M. Campbell Brosnan, S. J. Scarpuco (Usa/Inghi '95) — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10 — **Azione**

C'E' SEMPRE UN FILM CHE VALE LA PENA DI VEDERE AL CINEMA

VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA

CINEMA E' BELLO SUL SCHERMO

GIOVEDÌ E NOTTE

PRÉ-SAINT-BENIN
Musica afro e «couscous»

Oggi al Pub Kilimandjaro di via Allées des Termes si potrà gustare «couscous» marocchino gratis, con la musica «live» afro-reggae di Dixie Francis. Ingresso libero.

SAINT-VINCENT
Musica pomeridiana

Oggi alle 16 è in programma nel salone delle Terme un «Té musicale».

AOSTA
Pianobar al «Nazionale»

Il Caffè Nazionale piazza Chanoux ospita questa sera, e fino a fine agosto dal giovedì alla domenica, il pianista Graziano Scomparin, che proporrà musiche dagli Anni Sessanta ai Novanta.

COURMAYEUR
«Pizza party» all'«Abat-Jour»

Nella discoteca Abat-Jour oggi dalle 23 discomusic e poi «Pizza party di mezzanotte».

[s. ser.]

TV FRANCOFONE

La lunghissima storia televisiva principessa austriaca di Wiskern occupa la prima serata di oggi dei programmi di France 2. L'emittente manda in onda alle 20,50 la prima parte e alle 22,35 la seconda del film di Denis Amar, tratto dal romanzo di Linda La Rosa «*Le coeur en fuite*». Vicissitudini della principessa nell'Austria del 1870. Domani sera, con inizio alle 20,55, in onda «*Nestor Burma dans l'île*», il popolare detective al lavoro in un'indagine ai bordi di lago .

Tsr propone, oggi alle 14,25, il film americano «*Une policière à la page*», con Melody Anderson. Storia una poliziotta che si innamora di un collega. Alle 20,05 la rete della Svizzera Romanda trasmette un drammatico reportage di Deborah Cadbury intitolato *deux fois*», nato due volte. E' la storia di Ben, che oggi ha anni. Alla 24ª settimana di gravidanza della mamma del bimbo, i medici hanno estratto il feto, lo hanno operato per poi rimetterlo nell'utero. Una testimonianza di usi e abusi di interventi il limite del possibile. [s. ser.]

A Challand-St-Anselme

Musica sinfonica della Savoia al «Festenal»

CHALLAND-ST-ANSELME. Le tradizioni musicali alpine del «Festenal» di nuovo in Valle d'Ayas. Domani alle 21, sulla piazza della chiesa parrocchiale di Challand-St-Anselme, si esibirà «La kinkerne», quartetto savoiardo espressione tradizionale della musica etnica. Un appuntamento fra arte e folklore, dove gli strumenti saranno quelli «classici», come fisarmonica o violino, manche-ranno suoni prodotti dagli oggetti più disparati, come cucchiai, bastoni del correggiato (antico attrezzo per battere il grano), bidoni del latte e costole di animali.

Il concerto di oggi è il 3° appuntamento valdostano del «Festenal», festival europeo di musica etnica arrivato alla 20ª edizione. «La Kinkerne» proporrà un repertorio frutto di una ricerca attraverso gli anziani, le feste di paese, i pastori, i matrimoni. [s. ser.]

«Coro da camera di Praga» e «I solisti di Milano»

Due concerti di classica stasera ad Aosta e Issime

AOSTA. Prestigio innanzitutto, domani sera chiesa, per due delle migliori rassegne musicali valdostane. Ad Aosta arriva, per il «XXXI Festival internazionale di concerti per organo», il «Coro da camera di Praga», considerata una delle migliori formazioni europee. E a Issime, nell'ambito della 16ª edizione dell'«Estate musicale di Gressoney», suonano «I solisti di Milano», gruppo che riunisce alcuni tra i più prestigiosi solisti italiani.

Per gli appassionati di canto corale, appuntamento da non perdere domani alle 21,30 nella Collegiata di Sant'Orso di Aosta. In scena il «Coro da camera di Praga» diretto da Josef Pancik, che eseguirà pagine di Cajkovskij, Rachmaninov, Wolf e Bruckner. Fondata nel 1990 in Cecoslovacchia, la formazione raccoglie le migliori voci del celebre Coro Filarmonico di Praga. In anni di attività, ha saputo conquistare pubblico e critica di tutta Europa. E' stata ospite dei festival più prestigiosi e dell'esposizione mondiale di Siviglia. All'attivo ha un gran numero di incisioni discografiche e collaborazioni con le migliori orchestre europee. E la del «Coro camera di Praga» è arrivata fino in Giappone e Australia, dov'è stato invitato in tournée.

Atmosfera diversa, ma uguale prestigio, domani alle 21,30 nella chiesa di Issime. esibiscono, con il soprano polacco Magdalena Aparta, «I solisti di Milano». Proporranno pagine di Bach, Vivaldi, Haendel, Mozart. L'«ensemble» è formato da Silvano Minella e Jocelyn Beaumont ai violini, Giuseppe Ambrosini alla viola, Marco Perini al violoncello, Leonardo Colonna al contrabbasso e Sergio Paolini all'organo. E' un gruppo che ha suonato in tutta Europa e, di recente, negli Usa. [s. ser.]

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

PRIME VISIONI A TORINO

100 corso Cesare , tel. 856.521. Chiuso per ferie.
ADUA 400 corso G. Cesare 67, tel. 858.521. Chiuso per ferie.
ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 562.3800. Riposo.
AMBROSIO c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547 007. **Sala 1. Scheggia di paura.** Or.: 17,10; 19,50; 22,30. **Sala 2. Una maledetta occasione.** Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Sala 3. Citadine X.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 561.7190. Chiuso per (riapertura 24-8)
CAPITOL v. Dalmazzo 24, tel. 540.605. Chiuso per ferie (riapertura 23-8-1996).
CENTRALE v. Alberto 27, tel. 540.110. **I misteri del convento.** Or.: 18,30; 20,45; 22,30. **L'esercito delle 12 scimmie** di T. Gilliam. Ore 16.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, telefono 438.0723. Chiuso per ferie (riapertura 23-8).
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, telefono 438.0723. Chiuso per ferie (riapre 23-8).
CRISTALLO v. Gioto 5, tel. 650.7100. Chiuso per ferie fino al 23 agosto.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).
ELISEO p.zza Sabotino, tel. 447.5241. **Imparido.** Orario: 16; 19; 22.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **Heat.** Or.: 16; 19; 22.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Ferie d'agosto.** Or.: 18,15; 18,30; 20,30; 22,30. condizionato.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Terminator.** Ore 16; 20,20. **Terminator 2 - Il giorno del giudizio.** Or.: ; 22,30. Aria condiz.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Chiuso per ferie. Riapertura venerdì 23/8.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Chiuso per ferie.
ETOILE via Guozzi ang. via Roma, tel. 530.353. Chiuso per ferie.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso .
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. per ferie.
Beccaria 8, tel. 521.4316. Chiuso per ferie fino al 23 agosto
Po 21, **Strange days** di K. Bigelow con Fennes, A. Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,40.
via Santa Teresa 5, telefono 534.614. **L'esercito delle 12 scimmie.** Regia Terry Gilliam con Bruce Brad Pitt. Or.: ; 17,30; 20; 22,30. Aria condizionata.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, telefono **anni dei ricordi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX galleria Subalpina 30, Federico. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).
MASSIMO UNO via Montebello 8, telefono 817.1048. Chiuso per ferie (riapert. il 24-8).
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532.448. **Babysitter...** er. Orario 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Fargo.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via Settembre 15, telefono 531. **Killer - assassino.** 18,30; 20,30; 22,30.
Subalpina, tel. 562.0145. Chiuso per ferie.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, 816.0150. Chiuso per ferie fino al 23 agosto.
VITTORIA via Roma 330, telefono Chiuso per (riapertura il 23-8-1996).

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. biglietteria e gli no chiusi per ferie . Riapertura uffici 19/8 riapertura biglietteria 27/8. Per la Stagione d'opera 1996/97. E' in corso fino al 13/9 la campagna per il rinnovo degli abbon. ai turni ordinari esclus. presso le agenzie della Banca Crt (Cassa Risparmio Torino).
Via Madama Cristina 71, tel. 669.8034. Chiuso per ferie. La biglietteria riaprirà per la vendita abbonamenti lunedì 26 agosto con orario 10-13 e 15-19.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre

14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**
19,55 **La nostra salute,** di M. Di Loreto

Radiodue

12,10 **La voix de la**
14,14 **Trois gouttes gagner,** a cura di S. Codognato

13,40 **Chère inconnue,** film
15,25 **Les deux font la paire,** série
16,25 **coeurs à vif,** série
17,15 **Hardy boys,**
18,55 **Qui est qui?,** jeu
19,25 **Les enfants de la télé en vacances**
19,59 **Journal**
0,10 **Journal de nuit**
0,25 **Talent,** film tv

Television Suisse Romande

12,45 **Tj-flash**
12,50 **Les nouvelles filles d'à côté**
13,40 **L'as de la crime**
14,25 **Une policière à la page,** film
16 — **La croisière s'amuse**
17 — **Sandokan**
17,50 **Pacific Beach**
19,30 **Tj-soir**
20,05 **Temps présent**
21,05; 21,50; 22,35 **Urgences,** série
23,25 **Haute tension,** film

Tele Alpi

12,40; 19; 22; 0,15 **Alpitime,** notiziario
15 — **Dottori con le ali**
15,30 **Match music,** musicale
16 — **Canta Italia,** programma musicale
20,30 **Una segretaria quasi perfetta**
Md, programma musicale

Saint-Vincent Stelle

12 — Film
14; 19; 22,30 **Tg regionale**
17,15 **Wilma e contorni,** rubrica
18,30 **Film**
20,30 **Film**

101 dio Valle d'Aosta

7,35 **La voce della stella**
8; 11,30; 15 **101 News**
9 **Liscio libertà**
10 — **101 mattina**
12; **Notiziario della Valle d**
15,30 **Juke box,** dischi a richiesta
18,30 **Salut Valdôtain,** folk valdostano
19,30 **101 notte italiana**

Radio Reporter

8 — **Buon giorno con R. R.**
9 — **L'occasione,** annunci gratuiti
10,10 **News and information**
12 — **Insieme con R. R.**
15 — **Music non stop**
18 — **Gran serata con la musica**

R. Aosta Stereo

8,30; 12,30; 15,30; 18,30
14; 20 **Italia party**
24 — **Italia**

Top Radio

8 — **Mattino Tir**
Corrado Margueritaz
10; 12; 17 **and information**
11,20 **Luca Attucci**
15,10 **Pomeriggio Tir**
18 — **Marco**
17,20 **Mary Mannini**
18,20 **Music Line**

Radio Club

8 — **Buon giorno**
9 — **Musica melodica**
10,15 **Radio club nostalgia**
11,30 **la tua musica preferita**
12 — **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgia**
19 — **La più belle musiche...**

Radio Bianco

7 — **Monte Bianco classic**
9,30 **Grandi**
14 — **Hit Monte Bianco**
16 — **Pomeriggio giovane**
20 — **Night White**

Radio St-Vincent

7; 9,15; 11,15 **St-Vincent mattino**
9,20 **Rev Super compilation**
10,15 **cinema**
14 — **ergy Hit Disco**
17,30 **Soul & music**
21 — **Night Rhythm**

Radio

7,50; 9,50; 11,50; 13,50; 17,50 **Our News: i Blob**
11,10 **Contatto**
15,10 **Top 40**
16,30 **regionale**
19,15 **Liscio in allegria,** con Manuela

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti

AVVISTATO UN NUOVO DISCO
LA STAMPA 1995 IN CD-ROM.
tutto LA STAMPA Compact
Per informazioni Numero verde
1678-02005

PER LE TUE FOTO: MARVISSIMA®. LA TROVI SOLO DA MARVIN.

Marvissima è la nuova superfoto a qualità totale in esclusiva nei negozi Marvin. Le immagini sono più belle, i colori più vivi, la definizione più alta ed il formato più grande. Marvissima è il risultato dell'applicazione di tecnologie d'avanguardia abbinate a metodi di altissima professionalità. Una foto Marvissima non ha nulla in comune con le normali foto in commercio. In comune con le altre foto ha solo una cosa... il prezzo.

Da oggi per le foto scegli Marvissima, "la foto più bella che c'è".

EF. COM. L80-30/9/96 - SCAD. 30/9/96

PROVA LA QUALITA' MARVISSIMA: PORTACI QUESTA PAGINA, AVRAI UNO SCONTO DEL 30%

NEGOZI MARVIN PHOTO &
...so Inghi
TORINO - C.so De Gasperi 31
TORINO - C.so G. Cesare 166/A
TORINO - C.so Orbassano 165
TORINO - Via Venaria 7
TORINO - P.zza Castello 42
RIVOLI - C.so Francia 100/A
NICHELINO - Via Torino 28
PINEROLO - C.so Torino 120
CARMAGNOLA - Via Garibaldina 2
CHIERI - Via Balbo 3
BRA (CN) - Via Pollenzo 10
ALBA (CN) - C.so Piave 6
BIELLA - Via Torino 68

Grande marvin

LA CITTA' DELLE FOTO

sede: Piazza Lagrange - tel. 011/56.24.033 (30 linee r.a.) - Torino

NEGOZI MARVIN PHOTO & PHOTO
TORINO - C.so Inghilterra 31
TORINO - C.so De Gasperi 31
TORINO - C.so G. Cesare 166/A
TORINO - C.so Orbassano 165
TORINO - Via Venaria 7
TORINO - P.zza Castello 42
RIVOLI - C.so Francia 100/A
NICHELINO - Via Torino 28
PINEROLO - C.so Torino 120
CARMAGNOLA - Via Garibaldina 2
CHIERI - Via Balbo 3
BRA (CN) - Via Pollenzo 10
ALBA (CN) - C.so Piave 6
BIELLA - Via Torino 68

RICERCHIAMO PARTNERS IN FRANCHISING IN TUTTA ITALIA. TELEFONARE PER ...ORMAZIONI AL N. 011-5...4.033 (30 linee r.a.) DIVISIONE FRANCHISING

Il fondista azzurro ha vinto la 1ª edizione del «Valle d'Aosta» di mountain bike

Godioz maratoneta dei pedali

Dopo 61 chilometri di gara a Quart, ha tagliato il traguardo con il tempo di 2 ore e 55 minuti Secondo Roberto Gal, staccato di 3 minuti e mezzo. Tra le donne ha vinto Maria Persida Favre

Corrado Herin è sesto nella Coppa del Mondo

Corrado Herin, tra i migliori azzurri della specialità «downhill» di mountain bike

LES GETS. Corrado Herin ha confermato sulle Alpi francesi di attraversare un ottimo momento di forma e di essere anche in Coppa del Mondo sempre più vicino al podio e indiscutibilmente il numero uno dei discesisti in mountain bike azzurri. Nella quarta prova della Coppa del Mondo a Les Gets e vigile del fuoco di Fénis, tesserato per la Sintesi Verlicchi, è finito sesto a 1 secondo e 30 centesimi dal podio in una gara in cui il campione italiano Gianluca Bonanomi è terminato ottavo e Bruno Zanchi, già vincitore lo scorso anno in Coppa del Mondo in una prova svedese, ventunesimo.

A vincere è stato il campione del mondo francese Nicolas Vouilloz (battuto da Herin nell'ultima gara del Grand Prix a Mendatica, Imperia) che dopo 3100 metri di gara si è imposto per 69 centesimi su campione di snowboard statunitense, approdato quest'anno tra i kamikaze della bicicletta, come Shaun Palmer, con terzo il tedesco Klausmann, già vincitore in Coppa, e quarto il leader di Coppa spagnolo Misser.

Grazie a questo risultato, Herin (già quarto quest'anno a Mount-Saint-Anne in Canada nella World Cup e decimo e quinto nelle ultime due classifiche finali di Coppa 1994 e 1995) risale dall'undicesimo al sesto posto in classifica generale, con Bonanomi che invece scivola al decimo posto. Herin è già a Kaprun in Austria dove a Ferragosto è in programma la quinta e penultima prova di Coppa del Mondo prima delle finali previste per l'8 settembre alle Isole Hawaii. Nel frattempo a fine mese ci saranno gli Europei a Bassano del Grappa. (c. e.)

QUART. Un entusiasmante duello tra i compagni di squadra del Racing club Gal Sport L'Ecureuil Gaudenzio Godioz e Roberto Gal ha caratterizzato la prima edizione della Superbike Valle d'Aosta, la più lunga maratona valdostana in mountain bike. La gara era articolata in un suggestivo percorso di 61 km con oltre metri di dislivello con partenza e arrivo a Trois Villes di Quart.

Oltre al tecnico e organizzativo (184 partecipanti due azzurri della squadra A di fondo, qualificati biker di tutta Italia, un francese ed un tedesco, 15 milioni di lire di montepremi, gran parte a sorteggio), per il Gal Sport L'Ecureuil dunque arrivate anche le prime due piazze davanti agli specialisti della mountain bike guidati da Paolo Viérin del Simea Cogne, protagonista di una grande rimonta nel finale dopo non avere rischiato troppo nel tratto più duro in salita.

Gal sulle rampe del Col Chaleby (2653 metri con oltre 25 minuti da percorrere a piedi con bici in spalla) è scattato e andato a precedere in vetta 10 secondi Godioz e di 3 minuti l'altro fondista azzurro Christian Zorzi (Viérin era decimo a 6'15"). Nei successivi 43 km ed in particolare in discesa si è scatenato Gaudenzio Godioz, che è riuscito a recuperare i 4 minuti di vantaggio per poi chiudere tra lo stupore generale nello strepitoso tempo di 55'38", con 3'30" su Gal e 4'53" Paolo Viérin, risalito di sette posizioni. A 5'02" è finito il bergamasco Signori del Maffioletti seguito a 9'33" da Angelo Marica della Dbr Benato (quinto arrivato, senza sella e dopo una caduta), a 10'32 da Zorzi, a 13'21" da Gianlino Da Canal (settimo dopo una grande rimonta dovuta ad una foratura), a 13'26" da Guido Riente, a 14'05" da Italo Arlian e a 14'07" da Morgan Bianchi. Poco più lontani Rudi Garbolino e Maurizio Ferrero.

Tra le donne Nicoletta Pagliero (al comando Gpm Chaleby) è ruzzolata più volte a terra ed è finito terza: ha vinto in 59'19" la tenace Maria Persida Favre del Simea Benato con 2'46" sull'atleta del Nus Fénis Claudia Titolo e 25' sull'ex biathleta.

Nella gara non competitiva sui 45 km si imposti Italo Arlian di Quart e Laura Mortara Nus, primo e quarta al traguardo tutti e due tesserati per la società organizzatrice. Nei 15 km per juniores ha vinto negli A1 Fabrizio Trollo del Lucchini su Manuel Dal Pozzo e Maurizio Gillio Meina e negli A2 Patrick Jacquemod del Simeo Cogne (primo assoluto sui 15 km) su Yann Meynet e Patrick Contoz.

Nelle varie categorie maschili successi nella B Morgan Bianchi del Courmayeur Mont Blanc (2° Erik Contoz e 3° Paolo Mei), nella C di Gaudenzio Godioz (su Paolo Viérin e Maurizio Signori), nella D di Maurizio Ferrero del Lucchini (sul francese Blaise Verien e Luigi Pellissier), nella E1 di Roberto Gal (davanti ad Angelo Maruca e Rudi Garbolino) e negli E2 di Gianlino Da Canal del Gal Sport l'Ecureuil (su Virgilio Bosonin e Walter Pruderio).

Cesarino Carisio

Il fondista azzurro Gaudenzio Godioz

Roberto Gal, «patron» e corridore

Quarto successo

Vince Champvillair

Carlo Champvillair di Valpelline ha conquistato il suo quarto successo stagionale

VALPELLINE. Carlo Champvillair ha fatto poker vincendo la sua quarta cronoscalata ciclistica consecutiva e aggiudicandosi il 13° Trofeo Irva. Dopo essersi imposto nell'Aosta-Excenex, nella Introd-Valsavarenche e nella Petit Fenis-Lignan, il portacolori del Gruppo sportivo Nus Fénis si è assicurato anche il successo dell'Aosta-Valpelline, pur non ripetendo i grossi exploit cronometrici del passato.

Il «professore» di Saint-Christophe, dopo 4 successi assoluti e 9 da veterano, ora tirerà il fiato e si godrà qualche bella passeggiata per ripresentarsi al via delle gare di fine settembre di Introd e Quart. Tra i protagonisti della corsa in salita a cronometro organizzata dalla Svap e dalla Pro loco di Valpelline, Champvillair ha chiuso in 24'07" precedendo di 13"" lo svizzero Jerome Posse del Veloclub Montheysan e di 14" il cuneese Lino Gagliano del Cucchietti. In quarta e quinta posizione sono finiti due suoi compagni di squadra del Nus Fénis reduci dal Giro delle Valli Cuneesi, Alessandro Plater e Tiziano Saltarelli, rispettivamente attardati di 31 e 43 secondi.

Tra i primi dieci ci sono anche Bruno Diemoz del Velogressan, sesto a 1'05', Giorgio Toninelli del Nus Fénis a 1'22', Fernando Bizzo dell'Ogliaro a 1'26", Bruno Cottin del Simea Cogne acciai speciali a 1'27" e Massimiliano Kratter del Nus Fenis a 1'29". Bene ha figurato il giovane Simone Roveyaz, tredicesimo assoluto.

Tra gli juniores ha vinto Lino Gagliano Alessandro Plater e Tiziano Saltarelli, tra i seniores si è imposto l'elvetico Jerome Posse su Dario Ronc e Gregorio Chuc, tra i veterani Carlo Champvillair si è imposto su Giampaolo Gandelli e Luciano Conti, tra i gentlemen a vincere è stato Giorgio Toninelli su Paolo Casarsa e Alidoro Berard, tesserato quest'ultimo per il Fugazza Tendedesole. Nei supergentlemen si è imposto Fernando Bizzo dell'Olearo davanti a Sergio Turre e Franco Poletti. (c. c.)

Tiro con l'arco

In cento per la gara di Morgex

MORGEX. Successo di partecipazione per la gara di tiro con l'arco «900 round» organizzata a Morgex dall'Arco club Valdigne. Alla competizione hanno preso parte più di cento concorrenti nelle differenti speicalità. Nutrita e qualitativamente valida la partecipazione degli arcieri valdostoni che hanno collezionato successi e piazzamenti di rilievo.

Tra i successi degli arcieri valdostani da annoverare il primo posto della squadra seniores femminile della Compagnia Prince Thomas I, formata da Anna Patrizia Pignataro, Orietta Zorzettig e Claudia Dean nella specialità divisione olimpica.

Nella classifica a squadre maschile, la formazione della Prince Thomas 1 composta da Roberto Zorzettig, Pierwalter Fontana e Sergio Abbadessa si è piazzata al terzo posto, mentre il terzetto dell'Arco club Valdigne, con Fabrizio Salvadori, Alberto Peracino e Luigi Renna, è finito al quarto posto.

La gara è stata vinta dalla squadre degli Arcieri delle Alpi. Nelle prove individuali i valdostani hanno ottenuto il primo posto gli juniores della divisione olimpica con Gabriele Dayne (Augusta Praetoria) e nelle veterane per merito di Carmele Tripodi (Augusta Praetoria), con Cassilda Jacquemod terza.

Eccellente il secondo posto ottenuto da Fabrizio Salvadori (Arco club Valdigne) nella gara divisione olimpica, vinta dal fossanese Aldo De Matteis. In questa prova si è piazzato quarto Roberto Zorzettig. Secondo posto valore anche per Gabriella Perono (Augusta Praetoria) tra le seniores della divisione olimpica, battuta di misura da Laura Massori. In classifica anche Anna Patrizia Pignataro, quarta, Orietta Zorzettig quinta, Edmea Ollier sesta.

Altro secondo posto «valdostano» per il veterano Pasquale Spinella (Augusta Praetoria) davanti a Ugo Vallet dell'Arco club Valdigne. Nella specialità arco nudo il miglior piazzamento di un arciere valdostano è stato il terzo posto di Sebastiano Trapani (Augusta Praetoria) tra i seniores, gara nella quale Antonino Joly si è piazzato quinto.

Nella prova con arco compound il migliore degli arcieri valligiani è risultato Carlo Jordaney (Augusta Praetoria) secondo classificato tra i veterani, con Luigi Blanc quinto e Vittorio Peracino settimo. Tra i seniores, infine, Antonello Romeo ,dell'Augusta Praetoria, è piazzato al quinto posto, mentre Giuseppe Boche è finito tredicesimo. (a. c.)

SPORT FLASH

CALCIO A CINQUE

A Morgex la terza edizione della «Ventiquattro ore»

E' in programma per sabato e domenica la terza edizione della 24 ore di calcio a cinque di Morgex, organizzata dal Regisport. Sul campo sportivo, dalle 17 sabato, si affronteranno una ventina di squadre, tra cui una di Venezia e una di Milano. Per consentire ai giocatori di riposare durante le pause, verranno utilizzati dei tendoni dei vigili del fuoco. Il primo premio è un viaggio per 8 persone alla Oktoberfest.

ROLLER

Anche due valdostani alla gara di Losanna

Due valdotani, Guido Battistini e Marco Curighetti, prenderanno parte dal 22 al 24 agosto a Losanna (Svizzera) alla terza edizione dello «Swatch International Roller & In Line Contest Lausanne». La competizione è tra le più importanti nel settore del «roller», gli ormai famosi pattini co le rotelle in linea. L'ultima edizione è stata seguita da oltre centomila persone al via erano atleti di 20 nazioni. I due valdostani parteciperanno alla gara di discesa libera.

Mauro Fogu decimo su mille concorrenti

Decimo posto per Mauro Fogu dell'Atletica Monterosa tra gli oltre 1000 concorrenti della classica svizzera Sierre-Zinal di 31 km un dislivello di 2000 metri. A dominare la gara sono stati due etiopi. Tesfaye (vincitore della maratona di Amsterdam) e Wendewoosen, che sono andati a rintuzzare l'attacco di un colombiano dopo 2 ore e 41 minuti di gara.

PODISMO

Successo di Stefano Chiò al Rifugio Chiaromonte

Stefano Chiò dell'Atletica Monterosa ha vinto la 12ª edizione della marcia alpina Traversella-Rifugio Chiaromonte 7 km, precedendo Paolo Musso del Brancaleone Asti e Vincenzo Salvo della Libertas Forno a livello assoluto e nella sua categoria Donato Stevenin e Domenico Morello, suoi compagni di squadra. Tra i veterani «vm 40» Pedrani e Valenzano hanno fatto segnare un'altra doppietta, mentre Genzianella Faccioli, di Pré-St-Didier tesserata per il Valchiusella, è finita 2ª tra le donne dietro a Cinzia Usseglio e 1ª di categoria.

René Montrosset si trasferisce nell'Ivrea

L'aostano René Montrosset giocherà nella prossima stagione nell'Ivrea di Beppe Brucato e sarà dunque avversario dell'Aosta in Eccellenza. L'anno scorso Montrosset militava nel Moncalieri.

In gara a Engelberg

Lo Yeti Team al terzo posto in Svizzera

CERVINIA. Sul podio, dopo una gara svoltasi tra grande folla e con equipaggi provenienti da Svizzera, Francia e Germania. Un altro ottimo piazzamento per gli specialisti di monopattino dello «Yeti Breuil Cervinia». Ezio Juglair, Marino Stradelli e Giorgio Neyroz si sono piazzati al terzo posto nella gara internazionale di Engelberg (Svizzera), disputatasi nei giorni scorsi in un paese affollatissimo di turisti, in una grande cornice di folla. Nel tempo di 1 ora, il terzetto di valdostani si è lasciato alle spalle la gran parte di specialisti di monopattino arrivati a Engelberg per la prova.

La gara è stata dominata dalle squadre svizzere. Il terzetto di Sierre si è aggiudicato il primo posto, superando i padroni di casa di Engelberg. E subito dietro, i valdostani dello «Yeti Breuil Cervinia». Al via si sono presentate squadre, maschili e femminili. La formazione valdostana l'unica rappresentante dell'Italia. I portacolori rossoneri, in ottima forma, sono riusciti a controllare gli avversari in terra elvetica, dimostrando ancora una volta di essere tra le squadre più competitive di quello spettacolare sport che è il monopattino. (a. ser.)

Domani a Courmayeur si svolge il Galà internazionale Mont Blanc

La «crema» del pattinaggio

Di scena i migliori specialisti dell'artistico

COURMAYEUR. Ci sarà la «crema» d'Europa del pattinaggio artistico al palazzo del ghiaccio di Courmayeur domani in occasione del «Galà internazionale Mont Blanc». Per questo avvenimento sono annunciati numerosi atleti di prestigio in rappresentanza di Francia, Belgio, Spagna, Svizzera, Russia e Italia per un programma che prevede due esibizioni per ciascun atleta sia in coppia sia in singolo. Il via alle 21 con l'esibizione di cinque ragazzine valdostane dell'Ice Club Aosta, che daranno vita a un balletto sincronizzato e faranno da ouverture ai «numeri» dei quotati atleti presenti. Riflettori puntati sui bielorussi Ekaterina Svetlana e Dimitri Kaplun (sesti ai Mondiali), sui francesi Alexandre Orsat, vincitore del Grand Prix di Saint-Gervais che presentava il meglio del panorama mondiale, Thierry Cerez (12° ai campionati del mondo) e soprattutto Vanessa Gusmeroli, fatto la atleta al mondo e già 4 volte campionessa mondiale junior. Da seguire anche la campionessa svizzera Diane Gerenzer, la volte campionessa belga Christelle Dalman e la pattuglia italiana capitanata Vanessa Giunchi, 16 anni, da quest'anno tesserata per l'Ice Club Aosta, vero talento in proiezione Nagano 1998, mentre in campo maschile c'è attesa per i «numeri» da vero showman di Fabrizio Garattoni, neo campione italiano e 7° ai Mondiali.

Il palaghiaccio di Courmayeur dove domani si terrà il Galà internazionale

serata «alto livello tecnico», come sottolinea il presidente della Federghiaccio valdostana, Giordano Vittone, certo «del grande spettacolo che gli atleti saranno in grado di offrire». I prezzi d'ingresso fissati in 20 mila lire per gli adulti e 10 mila per i ragazzi fino a 12 anni. (pi. lu.)

La Stampa ricorda
ai suoi lettori che,
fuori da Piemonte,
Liguria e Valle d'Aosta

IL SABATO
LA STAMPA E' IN VENDITA
OBBLIGATORIAMENTE
INSIEME A SPECCHIO
AL PREZZO COMPLESSIVO
DI 2.500 LIRE

Negli altri giorni della settimana l'abbinamento
è facoltativo, perciò è possibile acquistare
LA STAMPA sola al consueto prezzo di 1.500 lire,
oppure SPECCHIO + LA STAMPA a 2.500 lire

400 METRI OSTACOLI.

C'è un solo tipo di Olimpiadi dove tutti noi possiamo vincere: sono le Olimpiadi del benessere, le Olimpiadi dove scende in campo Olio Cuore. Con Olio Cuore vince il gusto e vince la leggerezza, vincono la vitamina E e la vitamina B6, vincono gli acidi polinsaturi (e perde il colesterolo), vincono la salute e la gioventù delle nostre cellule, vincono i piaceri della tavola. Olio Cuore: una medaglia d'oro proprio meritata.

OLIO CUORE. MEDAGLIA D'ORO DEL BENESSERE.

Una grande automobile non smette mai di crescere.

Lancia k si rinnova. Per presentare Lancia k SW.

Non tutte le automobili sanno superare se stesse. Lancia k c'è riuscita. È cresciuta nelle prestazioni. È migliorata nel comfort di guida, grazie al nuovo sistema di sospensioni che fa scomparire le asperità della strada e mantiene ancora più stabile l'assetto dell'auto. È più confortevole e silenziosa all'interno, con la scelta di nuovi rivestimenti, l'aggiunta di dettagli preziosi, con i nuovi sedili. Dalla tecnologia al design, dalla sicurezza al comfort, Lancia k ha perfezionato tutto ciò che sembrava già perfetto. E ha aggiunto l'unica cosa che ancora mancava a una grande berlina: la versione station wagon. Per dare più spazio alla potenza, più libertà al piacere del viaggio. La qualità della guida è cresciuta. Con Lancia k e Lancia k SW.

Motore	*2.0 20v V.I.S.*	*2.0 turbo 16v*	*2.4 20v V.I.S.*	*2.4 turbo ds*	*3.0 V6 24v*
CV CEE	*155*	*205*	*175*	*124*	*201*
*Lancia k**	*51.950.000*	*64.500.000*	*54.900.000*	*52.350.000*	*78.750.000*
*Lancia k SW**	*55.450.000*	*70.500.000*	*62.850.000*	*60.300.000*	*82.250.000*
Per provare Lancia k e Lancia k SW, telefonare al Numero Verde 167-383385					

90 1906-1996 LANCIA

Lancia Il Granturismo

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Sig. P[illegible] BELLÈ
Agente Publikompass spa
Asti Via Antica Zecca II
Tel. (0141) 592.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Giovedì 15 Agosto 1996 AT 35
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Sig. PAOLO BELLÈ
Agente Publikompass spa
Asti Via Antica Zecca II
Tel. (0141) 592.222

Piazza Alfieri sgombra di auto: immagine classica del Ferragosto astigiano

TACCUINO DEL FERRAGOSTO

Ferragosto [illegible] po' diverso dal solito, con temperature temperate e molta più gente in città e nei paesi degli anni scorsi. Le forze dell'ordine hanno impegnati un centinaio di uomini in tutto l'Astigiano per garantire il più possibile una giornata tranquilla. Ricchissimo il cartellone degli appuntamenti (si veda [illegible] pagina 37).

[illegible]

Dal punto di vista commerciale Ferragosto equivale ad una normale festività infrasettimanale. Nel comune di Asti hanno facoltà di restare aperte questa mattina panetterie [illegible] pasticcerie. Tutti gli altri negozi [illegible] uffici sono chiusi. Aperti invece i «commestibili» nelle frazioni [illegible] in molti paesi. Sulle vetrine [illegible] [illegible] parecchi cartellini con l'annuncio delle ferie. I più riapriranno lunedì.

FARMACIE

I turni delle farmacie di oggi sono a pagina 36 nel taccuino della provincia. Domani ad Asti saranno di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia S.Lazzaro, corso Casale 180, tel. 274.238 e [illegible] orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia Baronciani, piazza San Secondo 12, tel. 594.300. Canelli: Bielli, via XX Settembre. Moncalvo: Tardito, piazza Garibaldi. Nizza: Boschi, via P.Corsi 44.

BENZINAI

Hanno comunicato [illegible] essere aperti i distributori: F.lli Amalberto, [illegible] Savona 132, corso Alessandria 269; Erg, corso Casale ang via Tosi; Ip, piazza I Maggio (con sospen[illegible] del turno notturno); Q8, corso Torino 435; Esso, piazza Porta Torino, Shell, corso Alba 100.

EDICOLE

Le edicole aperte (venerdì [illegible] escono i quotidiani) in città: piazza Torino 1; piazza Statuto 30; via Lessona 4; corso Alfieri 370; corso Alfieri 150; via Orfanotrofio 1, viale Don Bianco 35 (chiusa oggi); corso Casale 175; via Fortino 62; [illegible] Ferraris 1; via Petrarca 69; via Garibaldi 1; largo Martiri della Liberazione 7; piazza Palio; corso Savona 105; piazza Lugano 5; piazza I Maggio 20; via Guaglie 8; corso Alba 18; via Benzi 7; via Morando 17; via Torchio; piazza Alfieri 35; via Gioberti 28; via Salvo D'Acquisto 29; edicola Coop.

EMERGENZE

Questura: 113, centralino 418.111. Carabinieri: 112, centralino 530.196. Vigili del fuoco: 115, centralino: 212.222. Polizia Stradale: [illegible] tralino Asti 212.356, centralino Nizza 721.704.
Comune di Asti: Ufficio Servizi sociali 399.410/399.405 (dalle 8-14, oggi chiuso), Ufficio Acquedotto (segnalazione guasti) 593.464. Enel: 274.074.
Pronto Soccorso: 392.111.
Satap (Autostrada To-Pc): centralino: 0131/361.268; segnalazione sinistri: 946.160; numero verde situazione viabilità: 167-806.026.

PISCINA

La piscina comunale all'aperto di via Gerbi oggi sarà aperta dalle 9 alle [illegible]. In attività anche l'AstiLido lungo la statale per Torino: orario 9,30-19,30

CIMITERO

Il cimitero [illegible] Asti sarà aperto anche oggi giorno di Ferragosto. Orario: 8-11,45 e 14,30-18,15.

TABACCAI

Le rivendite di tabacchi aperte in città: piazza Statuto 35; c. Alfieri [illegible]; [illegible] Alfieri 370; via Lessona 4; c. Casale 175; Portacomaro st. 13; viale Don Bianco 49; c. Ferraris 1; via Petrarca 69; strada Fortino 62; via Gioberti 38; c. Torino 129; c. Savona 52; via Micca 28; c. don Minzoni 104; c. Ivrea 51; c. Alfieri [illegible]8; c. Savona 357; c. Cavallotti 15, corso Cavallotti 110 (da domani).

La banda della lancia termica è tornata in azione dopo una ventina di giorni

Colpo bis alle Poste di Dusino

I ladri hanno «sventrato» la cassaforte dell'ufficio portando via una dozzina di milioni
Il furto notturno nell'edificio (incustodito) che ospita anche il municipio. Le indagini

DUSINO SAN MICHELE. Due colpi «in fotocopia», a meno di venti giorni [illegible] distanza l'uno dall'altro.

Così le Poste di Dusino sembrano essere divenute l'obiettivo preferito di una banda di specialisti della lancia termica. L'ultimo furto, nella notte tra martedì e mercoledì. Il bottino: [illegible] dozzina [illegible] milioni, cifra di poco inferiore (15 milioni) a quella messa a segno, con le stesse modalità, [illegible] colpo precedente, il 27 luglio.

Analogie evidentissime, intorno alle quali stanno lavorando i carabinieri di Villanova, con il maresciallo D'Aiuto.

I ladri, anche questa volta, hanno «tagliato» con la fiamma ossidrica le sbarre dell'inferriata, sul retro dell'edificio che ospita anche il municipio.

Una struttura moderna, circondata da un piazzale recintato, ma isolata: le case più vicine [illegible] distano quasi un chilometro.

E, particolare tutt'altro che irrilevante, senza sistemi d'allarme. Per i piccoli uffici postali di paese, infatti, [illegible] è previsto [illegible] l'installazione di antifurto.

Un insieme di fattori che ha evidentemente agevolato l'opera [illegible] dei «soliti ignoti».

Un colpo da professionisti: la cassaforte dell'ufficio è stata «attaccata» con il cannello incandescente.

La corazza blindata, spessa alcuni centrimetri, dopo alcuni minuti è stata «perforata»: sono stati asportati il contante [illegible] valori bollati. Nei locali residui di calcinacci e molta polvere, ma [illegible] «attrezzo» del mestiere. Trapani, lancia termica, scalpelli e tutto l'occorrente per il b[illegible] sono stati accuratamente ripresi dai ladri.

La denuncia è stata presentata [illegible] da un dirigente dell'agenzia di coordinamento delle Poste di Villanova (che ha competenza anche sull'ufficio di Dusino). A scoprire il furto era stata invece l'impiegata, Eugenia Leo, di Villafranca (sostituisce la titolare, Maria Grazia Porta, attualmente in ferie).

Sono arrivati i carabinieri di Villanova [illegible] gli esperti del reparto operativo di Asti. Sono stati fotografati tutti i «reperti» [illegible] analizzate eventuali tracce o impronte lasciate dai ladri.

[illegible] spera in questo modo di poter risalire agli eventuali responsabili.

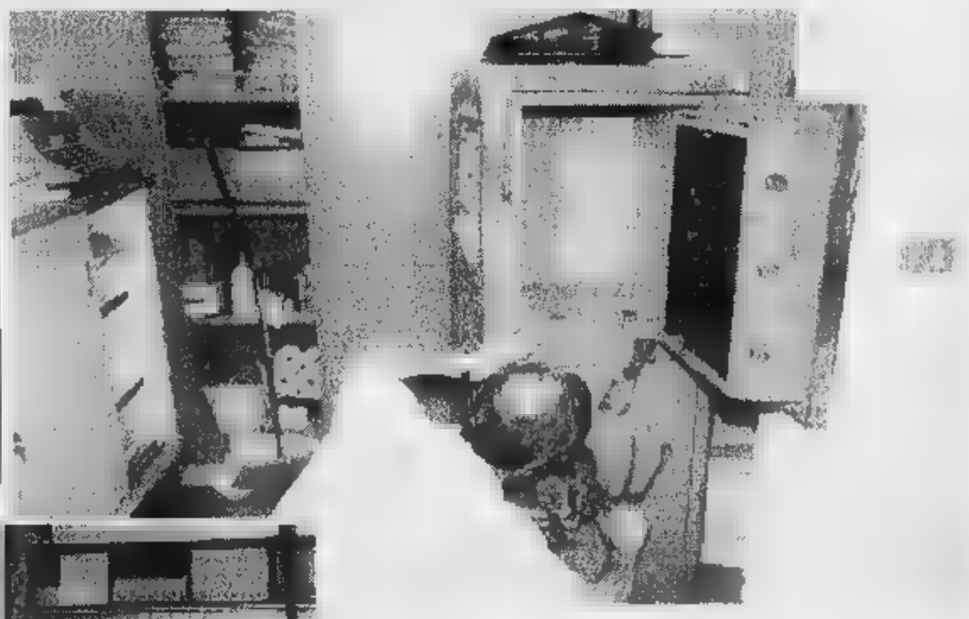
Una banda di professionisti che potrebbe avere la «base» nel Torinese, ma comunque collegamenti in zona.

Da giorni i carabinieri della Stazione di Villanova avevano disposto una [illegible] di [illegible] di controllo sull'ufficio postale [illegible] altri obiettivi ritenuti [illegible] rischio». Una sorveglianza saltuaria, data l'impossibilità di istituire «posti fissi» di guardia.

I ladri, evidentemente, hanno tenuto conto anche [illegible] questa circostanza per lavorare indisturbati.

Nel Villanovese e nel Nord Astigiano, i furti costituiscono da sempre una delle piaghe maggiori: la presenza di bande specializzate, in gran parte dal Torinese, rende ancora più difficoltosi i controlli.

Franco Binello



La cassaforte «bucata» e l'esterno dell'ufficio postale (FOTO UBERTONE)

CANELLI

Rubano gatto e sigarette

CANELLI. Rubano 30 chili di sigarette (soprattutto Marlboro e Merit) portandosi via dal magazzino anche un gatto. E' successo in via Alba [illegible] Canelli. Vittima del furto Piero Milano, titolare del bar Gazebo. «I ladri - racconta il barista - [illegible] entrati da un balcone sul retro del magazzino. Il furto lo abbiamo scoperto qualche ora più tardi». Contemporaneamente la moglie del commerciante, Maria si è accorta della sparizione di «Pippo», il gatto bianco «adottato» un [illegible] e mezzo [illegible] fa.

«Alle tre di notte, quando ho chiuso il locale, l'ho visto dormire in magazzino - ricorda Milano -. Non vorrei gli avessero fatto del male, magari per fare un dispetto. Siamo molto affezionati a quella bestiola». Maria Milano è preoccupata: «Spero che i ladri [illegible] l'abbiano ucciso. Mi auguro che qualcuno ci aiuti a ritrovarlo al più presto». [fi. l.]

La studentessa di Soglio è tornata a casa

Ritrovata a Livorno la ragazza scomparsa

SOGLIO. L'hanno ritrovata gli agenti della polfer, [illegible] Livorno. Valentina Lusso, 17 anni, stava salendo su un treno, diretto, pare in Puglia. Con lei c'era un amico, astigiano.

Quando gli agenti [illegible] sono avvicinati, lei ha consegnato i documenti, senza parlare. Una rapida verifica al terminale e poi un poliziotto le ha detto: «Lo sa che i suoi familiari la stanno cercando? Venga, dobbiamo avvertirli».

Si è conclusa così, nel migliore dei modi, la prolungata «assenza» della studentessa dalla sua [illegible] di Soglio

Di lei [illegible] erano perse le tracce mercoledì della scorsa settimana, quando il padre Sergio, [illegible] anni, operaio Way Assouto in pensione, l'aveva accompagnata a prendere il treno alla stazione di Montechiaro. La ragazza era stata vista per l'ultima volta, poche ore dopo, ad Asti, da un'amica.

Poi un lungo «buco nero». I familiari si erano subito mobilitati: la denuncia in questura, i ripetuti appelli [illegible] «La Stampa» [illegible] a Rai Tre.

Ed un'attesa angosciosa, cercando una possibile risposta ai mille interrogativi.

Un paio di giorni fa la prima «pista»: dalla questura di Bologna era arrivata una segnalazione al commissario Pier Paolo Fanzone, capo della divisione antiscrimine della questura astigiana.

In corso XXV Aprile era stata costituita [illegible] piccola «unità di emergenza» per il caso, che è stato seguito direttamente dal funzionario e dall'ispettore Pellegrino.

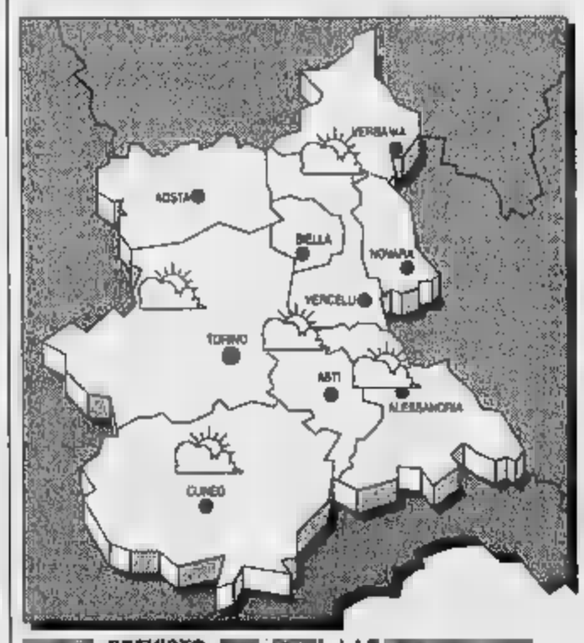
Era stata subito inviata una copia delle foto a tutti i commissariati [illegible] comandi dell'Arma, [illegible] una descrizione dettagliata della ragazza: altezza 1,60, capelli corti, maglietta bianca, pantaloni della tuta grigi, sacca multicolore.

Dopo la segnalazione da Bologna, altri indizi lasciavano supporre che la ragazza, in compagnia dell'amico, si fosse spostata verso la Romagna. Ormai tutti i distaccamenti polfer dell'Italia centrale erano stati comunque allertati: si aveva la quasi certezza che la coppia si spostasse prevalentemente in treno.

Un'intuizione che ha trovato un riscontro concreto ieri, a Livorno. Non si conoscono ancora i motivi della prolungata assenza da casa della studentessa: dopo aver riabbracciato i genitori e altri parenti, Valenti[illegible] [illegible] serata è tornata nella sua casa di Soglio. [r. s.]

Ritrovata. Valentina Lusso, 17 anni

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



SERENO
VARIABILE
NUVOLOSO
PIOGGIA
TEMPORALE
NEBBIA
NEVE
GHIACCIO
VENTI

[illegible] PREVISTO PER [illegible]. Condizioni di variabilità con annuvolamenti sul settore alpino; miglioramento della [illegible] Stazionaria. [illegible] Deboli variabili. [illegible] **DEL TEMPO.** Cielo [illegible] [illegible] nuvoloso con sviluppo di nubi cumuliformi ad evoluzione diurna.

LE [illegible] IERI [illegible]
Max: 27; min: 20; media: 24

UN [illegible] FA
Max: 31; min: [illegible]; media: [illegible]

[illegible] [illegible] PIEMONTE
Torino 27,5; Novara 27; Vercelli 23; Alessandria 27; Cuneo 22; Aosta 24.

E' l'unico museo aperto oggi ad Asti, ospita anche l'antologica di Miroglio

Al Battistero un «Cicerone» volontario

Impiegato comunale farà visitare sale e mostra

ASTI. Ferragosto al Battistero di San Pietro, perdendosi dietro a pezzi archeologici e sculture di Valerio Miroglio con una guida d'eccezione: Gianfranco Monaca, funzionario del Comune e appassionato di storia locale.

E' l'occasione che [illegible] offre oggi [illegible] turisti, ma soprattutto agli astigiani: a loro Monaca, che in passato ha «disegnato» in un libro la vita di Vittorio Alfieri, dimostrando che la storia può anche divertire, racconterà aneddoti [illegible] fatti sul complesso architettonico di [illegible] Alfieri.

Monaca, che ora si occupa di progetti educativi, in passato ha condotto con successo le visite guidate ai monumenti cittadini. Oggi farà il cicerone nell'unico museo del capoluogo che il Comune, a corto di personale, è riuscito a tenere aperto. Tutte gli altri spazi culturali della città, [illegible] differenza di quanto è riuscito a fare Torino, utilizzando giovani volontari, saranno inesorabilmente chiusi.

Gianfranco Monaca il funzionario comunale che sarà oggi al Battistero [illegible] San Pietro in veste di «Cicerone»

Monaca confessa che si è dato disponibile un po' per interesse, un po' per solitudine («mia moglie è andata in ferie e mi ha mollato qui»). I visitatori potranno girare gratuitamente nelle sale del museo archeologico [illegible] paleontologico oppure negli spazi occupati dalle opere di Valerio Miroglio.

Il Battistero resterà aperto ininterrottamente dalle 10 alle 19. Il «cicerone» Monaca sarà presente dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18,30; nel restante orario ci sarà Angioletta Ghigi, che presta normalmente servizio nel complesso architettonico.

Che cosa racconterà Monaca? Episodi un po' misteriosi su Templari [illegible] cavalieri di Gerusalemme: «La storia s'impa[illegible] più volentieri con storiella [illegible] aneddoti. Purtroppo a scuola viene scodellata in modo asettico e soporifero».

Monaca dice di amare molto Asti. «Passando dalla porta della storia locale - indica - si acquisiscono informazioni utili per entrare nell'universo dei fatti nazionali [illegible] internazionali. La storia è ricca di episodi divertenti, tragici, curiosi: io non aggiungo niente, trasmetto [illegible] che so».

Nelle sue brevi esposizioni, Monaca andrà a braccio: «Dirò quel che mi viene in mente, magari saltellando da un argomento all'altro», dice. I visitatori gli perdoneranno eventuali sviste o voli pindarici: [illegible] Ferragosto anche per lui. [fi. n.]

Da settembre pedonalizzata strada della Serra

Una gita a Viatosto? Sì, ma solo a piedi

ASTI. La «strada degli innamorati» diventerà più suggestiva e silenziosa a partire da metà settembre, il tratto più caratteristico che conduce a Viatosto sarà pedonalizzato. Il provvedimento, disposto dal Comune, riguarda la strada «Serra di Viatosto» (mette in comunicazione il punto panoramico con la zona di via Conte Verde, verso il Salera). Il tratto è lungo poco meno di un chilometro e s'incunea tra il verde (dove si celano le caratteristiche sculture ligneei) costeggiando ville e nobiliari chiuso al traffico la domenica e negli altri giorni festivi.

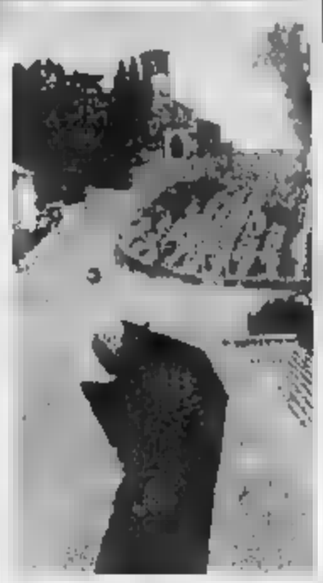
Pedoni, ciclisti, podisti, oltre alle immancabili coppiette, avranno finalmente la strada tutta per loro. La Circoscrizione canta vittoria da almeno un paio di anni chiedeva di chiudere il tratto, battuto sovente da spericolati automobilisti e motociclisti. Numerosi gli incidenti registrati nel tempo.

Per allontanare il traffico da strada «Serra di Viatosto», due anni fa il presidente Franco Carbone aveva anche lanciato l'idea del referendum, rimasta però sulla carta. Un anno fa l'arrivo, all'assessorato ai Lavori pubblici, di Augusta Mazzarolli aveva reso più ottimista il partito pro isola pedonale anni l'amministratrice sceglie proprio strada «Serra di Viatosto» come meta di passeggiate.

Nei giorni scorsi, infine, la delibera della giunta comunale e l'ordinanza del sindaco Bianchino «Il provvedimento - conferma una nota del Comune - entrerà in vigore verso la metà di settembre, non appena sarà possibile predisporre la necessaria segnaletica». Potranno transitare in auto solo i residenti, taxi e mezzi di soccorso.

La decisione della giunta è venuta «in considerazione delle caratteristiche della strada panoramica, particolarmente indicata per percorsi pedonali e ciclabili, e per garantire maggiormente la sicurezza di chi la frequenta».

Il tratto pedonalizzato è strada «Serra di Viatosto», asfaltata di recente, e compreso tra il numero 21, a metà salita dopo il calcavia dell'autostrada, e la stoica chiesetta. Gli automobilisti provenienti da Conte Verde si troveranno la strada sbarrata in prossimità di un'area del Comune adibita a parcheggio. Chi vorrà raggiungere Viatosto in macchina dovrà arrivare a Valmanera o da strada Valmorone (zona Don Bosco). «Quest'ultimo percorso - indica Carbone - in futuro verrà allargato non appena si concluderanno i lavori, chiederemo al Comune di pedonalizzare strada 'Serra di Viatosto' anche nei giorni feriali». [l. n.]



La «strada degli innamorati» che porta alla chiesetta di Viatosto, da settembre, la domenica sarà riservata a pedoni e ciclisti

A Canelli si discute sulle tariffe

Torna potabile l'acqua di Nizza

CANELLI. Sembra rientrare l'allarme acqua nel Sud Astigiano. Ieri a Nizza le analisi hanno confermato il ritorno alla potabilità dell'acqua erogata dal Consorzio della Valtiglione. Il Comune ha quindi ritirato il provvedimento che obbligava alla bollitura dell'acqua.

Anche a Canelli ieri le analisi hanno confermato la potabilità dell'acqua erogata dall'acquedotto canellese, gestito dall'Italgas (parte è acquistata dall'acquedotto Valtiglione e parte giunge dai pozzi nell'alveo del Belbo).

Ma se la qualità dell'acqua canellese non desta preoccupazioni, fanno discutere le bollette relative al consumo idrico.

Molte sono bollette milionarie e interessano soprattutto i condomini e i grandi utenti commerciali (in particolar modo i locali pubblici). Numerosi in questi giorni gli esercenti e gli amministratori di stabili che hanno telefonato agli uffici Italgas per chiedere spiegazioni e verifiche dei conteggi.

Qualcuno contesta l'aumento delle tariffe, altri le date di lettura dei contatori dell'acqua che non sarebbero state effettuate al 31 dicembre '95, ma a gennaio e febbraio '96. Un fatto che farebbe lievitare i numeri relativi alle fasce di consumo con tariffe più alte.

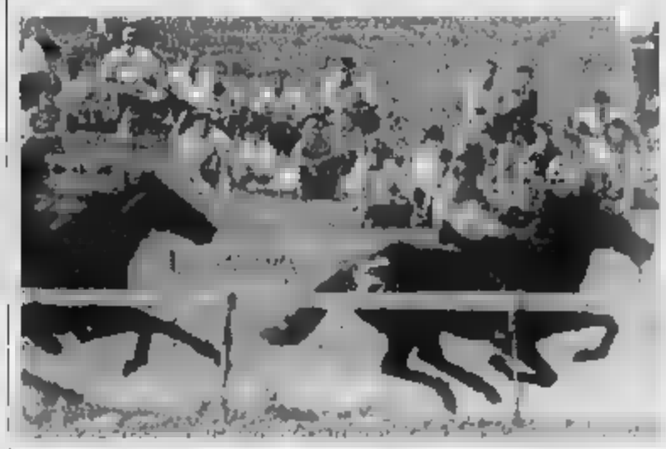
«Siamo arrivati a pagare cinquemila lire per un metro cubo d'acqua» commenta amaramente Piercarlo Demanuelli amministratore di stabili.

Dal Comune il sindaco Oscar Bielli ammette: «anche noi siamo perplessi per le bollette relative ai consumi degli edifici comunali, dovremo pagare milioni di acqua potabile. La giunta ha perciò deciso di controllare i conteggi Italgas». Aggiunge Bielli: «riscontrere- discrepanze chiederemo l'intervento di periti e una revidelle fatture addebitate al Comune e ai privati».

Da parte dell'Italgas si è ricordato in una nota diffusa ieri dall'ufficio stampa di Torino che «alla data del subentro da parte dell'Italgas nella gestione dell'acquedotto Canelli (maggio 1992), la tariffa base ammontava a mila lire al metro cubo d'acqua. Nell'ultima fatturazione, relativa al secondo semestre 1995, tenuto conto degli aumenti registrati nell'acquisto dell'acqua dalle Società fornitrici, il Comune ha deliberato un aumento in linea con l'andamento dell'indice di inflazione determinato dall'Istat».

L'Italgas annuncia nel comunicato che «tale aumento è stato verificato dall'Organo preposto al controllo (Upica) e ritenuto congruo rispetto all'andamento economico della gestione Italgas. Pertanto, nelle bollette in corso di la tariffa base risulta essere di 2280 lire al metro cubo un aumento inferiore al 4 per cento all'anno». [fi. l.]

Cottone riprova a Siena Nuove accoppiate in vista



Domenica gli appassionati di corse a pelo si ritrovano a Vascagliana

Astigiani a Siena. Forse ci sarà anche un fantino astigiano al Palio dell'Assunta, che correrà domani a Siena. Mario Cottone, vincitore per Moncalvo degli ultimi due Palii di Asti, è «accasato» a San Pietro, sta provando per la contrada della Pantera per cui vinse già nel 1986. Soltanto dopo le prove domattina si saprà se l'ingaggio verrà confermato.

Pare che Cottone sia stato contattato dalla Pantera per fare azione di disturbo ai danni della rivale Aquila, già vincitrice nel luglio del '95, è data tra le favorite con Massimo Coghe, ultimamente contatto da Santa Maria Nuova. Non sarà protagonista in piazza l'altro fantino astigiano-argentino presente a Siena, Martin Ballesteros, portacolori Viatosto. «Ho avuto parecchi contatti, in questi giorni; io già contento così», dice Martin.

Sono molti i rappresentanti rioni e Comuni astigiani in questi giorni nella città toscana. Domani, in pista, potranno osservare da vicino i fantini contattati per il Palio settembre. Tra questi c'è Pes, portacolori di San Paolo, pista per la Lupa. Al via ci sarà anche Bruschelli, vincitore a luglio; scenderà ancora in piazza per l'Oca. Ad Asti è stato contattato da San Secondo, che nasconde i suoi desideri di drappo.

Stefano Lobina «protetto» di Santa Caterina, è monta per la Chiocciola, è caduto durante le prove di ieri, senza conseguenze. Il suo cavallo, «Musetto», invece si è infortunato in modo serio.

Ingaggi mormorati e sicuri. Oltre alle notizie che arrivano dalla piazza del Campo senese, girano voci di altre accoppiate per il Palio di Asti. Boria Pinna già accasato con i 3T; quasi certo Congiu per San Silvestro. Donatini sarà il portacolori della Cattedrale e Cossu di San Lazzaro. Nizza sarà in pista con Chiappello e San Marzanotto pare punti su Loi, giovane fantino sardo.

Ancora «appiedati» Baldichieri e Castell'Alfero; si è dissolta nel nulla la «bufala» dell'ingaggio di Aceto per quest'ultimo, anche se continuano le voci sulla sua presenza ad Asti; non correrà, invece, a Siena. Quasi certo Bucefalo per Don Bosco. San Damiano punta sul fantino di casa Tiziano Raffero. Il faentino Claudio Bandini è di San Martino-San Rocco. De Pau monterà per la Torretta, mentre Montechiaro ha «firmato» Marco Molinaro. Canelli si affiderebbe al focoso Lo Manto, della scuderia di Guarino, rettore del Moncalvo, che dopo la decisione del Consiglio dei rettori troverà più difficile «piazzare» la sua Rapsodia.

Corsa a pelo di Vascagliana. Si correrà, domenica, la quinta edizione della corsa della Vascagliana, ultimo appuntamento in pista prima del Palio Asti. Le batterie eliminatorie si correranno a partire dalle 16. finale è prevista per le 17,30. Il montepremi è di 3 milioni. [bru. m.]

Lavori da lunedì

Nuovo porfido in via Brofferio Traffico deviato

ASTI. Isola pedonale «forzata» in via Brofferio. L'arteria cittadina sarà chiusa al traffico a partire da lunedì 19, quando s'inizieranno i lavori per la rimozione del porfido, oggi particolarmente sconnesso.

L'intervento riguarda il tratto tra via San Francesco (intersena corso Matteotti per affacciarsi in Gramsci) e via Cavour. I lavori sono stati affidati dal Comune all'impresa albese «Usan», che dovrà realizzarli in 45 giorni.

Lungo il tratto interessato sarà creato uno scavo, successivamente verrà realizzato un fondo in calcestruzzo, su cui saranno posati cubetti di porfido. Verranno pure rifatti i marciapiedi.

Le auto provenienti da zona San Rocco dovranno obbligatoriamente svoltare in via San Francesco. Sarà pure vietata la svolta a sinistra da via Venti Settembre in via Solari e impedito l'accesso in via Comentina (fra le vie Guttuari e Brofferio). Dal provvedimento sono esclusi i residenti. [l. n.]

Dopo le denunce dei familiari di due ricoverati morti nel centro

Sopralluogo del giudice e dei Nas nella casa di riposo ad Albugnano

ALBUGNANO. Sopralluogo della Procura e dei Nas nella casa di riposo «Il Giglio», dopo le denunce dei familiari di due ricoverati morti nel centro. Il caso del primo, Cesare Boni, afflitto anche da piaghe da decubito, ha dato luogo all'inchiesta del pm Marcello Musso. Dopo che se n'ero parlato sui giornali, si è presentata in procura anche la signora Giuseppina Bianchi, di Rivalta, che ha riferito del fratello Gustavo, interdetto, e il cui tutore (l'assessore ai servizi sociali di Pino) aveva disposto il trasferimento da un ospedale di Imperia al «Giglio». Dopo il ricovero, l'uomo è deceduto. Mary Chiappuzzo, presidente della cooperativa Bios che gestisce la struttura, dice al riguardo: «Quel signore arrivò da in febbraio, condizioni disastrose. Era completamente defedato». Il giudice del tribunale civile che aveva disposto la sua interdizione e finito nel registro degli indagati a Milano, ma dagli stessi ambienti della procura si è appreso ieri che sul conto del magistrato non dovrebbero essere emerse responsabilità.

Il sopralluogo del pm Marcello Musso nella casa di riposo «Il Giglio» di Albugnano

Al termine del sopralluogo, il pm ha dichiarato «La mia impressione non è stata negativa». Sessantasei posti-letto, 62 pre- di anziani, 29 dipendenti, ambiente nuovo e pulito. Un solo imprevisto: in cucina, all'arrivo dei carabinieri, un'inserviente ha buttato via un chilo di carne e uova scadute. [r. s.]

Ieri a Nizza

L'altrocentenario ai funerali di Vico Ferrari

Vico Ferrari morto a 70 anni. Era stato vicesindaco di Nizza Monferrato

NIZZA. Una folla commossa ha dato l'ultimo saluto a Vico Ferrari, ex amministratore comunale pidiessino, morto martedì, a 70 anni, in ospedale ad Alessandria per un cancro. Il corteo funebre si è snodato per le vie del centro accompagnato dalle note dell'Internazionale, suonato dalla banda cittadina. In piazza del municipio, il sindaco Flavio Pesce ha ricordato la figura di Ferrari, partigiano di origine toscana, che è stato consigliere comunale a Nizza per oltre trent'anni ed ha ricoperto gli incarichi di vicesindaco ed assessore. La salma è stata tumulata al cimitero nicese. [a. ce.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«contestati»

Quello che sta succedendo ai caselli dell'autostrada A21 ci richiama ad alcune trasmissioni televisive «Mi manda Lubrano» dopo aver preso di mira gli sprechi nelle Usl o nei ministeri, potrebbe ora toccare ad una società autostradale (Satap).

Vediamo il caso. Una lettera di contestazione inviata a parecchi esattori che imputa loro un ammanco di qualche centinaio o di pochissime migliaia di lire, peraltro già addebitato sullo stipendio degli interessati.

Costo della raccomandata, quota di costo dello stipendio della dattilografa, quota di costo dello stipendio (alto, troppo alto) dell'autore della reprimenda, costi vari (luce, sede, computer, carta...) risultano molto più elevati delle somme richieste e peraltro già recuperate. Insomma è il caso di quell'imposta di 100 lire per il cui recupero lo Stato ne spende 100 mila. Tutta questa operazione fa riferimento ad una disposizione di servizio.

E qui c'è posto per un'altra trasmissione: «Chi l'ha visto?»

Nel abituale delle comunicazioni di una Direzione che non sa nemmeno affiggere con chiarezza e precisione le che riguardano i lavoratori e che non si impegna neppure a creare nuovi e più efficienti modi di dialogo ed informazione tra Sede e caselli.

Bruno Arri, casellante e vicesegretario sindacato autonomo Sla Asti

Consorzio Valtiglione più voce agli

Il grave disagio dell'acqua «colorata», che in questi giorni affligge gli utenti del Consorzio acquedotto Valtiglione, in sa che si trovi al più presto una soluzione, ci costringe nel frattempo ad evidenziare più in generale il problema della qualità del rapporto tra cittadini-utenti e Consorzio.

E' forse maturato il tempo di rivedere questo rapporto, al fine di renderlo più partecipato dagli utenti medesimi, sotto i profili della qualità del servizio erogato, dei diritti dell'utenza, della possibilità di costruire un rapporto trasparente e democratico nello spirito delle ormai diffuse «Carte dei servizi e degli utenti». Tale esigenza, nel nostro caso, è ancor più sentita poichè il Consorzio è istituzionalmente rappresentativo delle nostre popolazioni in modo diretto tramite numerosi Comuni consorziati. L'inizio di una fase nuova potrebbe essere il momento in cui gli utenti saranno chiamati a pagare l'acqua di questi giorni.

Roberto Stella, consigliere comunale Isola

Un quartiere a luci

Leggo della raccolta di firme a favore della riapertura delle case chiuse anche nell'Astigiano. Il problema di chi non vuole avere le prostitute sotto casa mi pare mal posto. Dove ci le sfuccioles e perché esiste una certa domanda. Quindi vuol dire che ad Asti c'è molta richiesta. E se si riaprissero le case chiuse avremmo poi le firme dei vicini contro quei luoghi di piacere e pagamento? Meglio quindi un quartiere a una zona preposta, senza ipocrisie, dei soliti benpensanti.

Lettera firmata

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
593.345
726.390
955.333
997.555
Montemagno 63.666
CROCE ROSSA
Asti: 417.741
Calliano 921.979
Canelli 824.222
Castello d'Annone 401.388
Castelnuovo D.B. 011/9827.301
Cocconato 907.503; 907.802
Costigliole 966.779
958.665
869.237
Monastero Bormida
Moncalvo 921.314
Montegrosso 951.618
Montiglio
San Damiano 975.910
Villafranca 943.777-943.091
Villanova 948.445-948.555

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura 418.111
212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 0131/361.268

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia **Torretta**, Corsi 1, tel. 211.363 e con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia **Garella**, corso Felice Cavallotti 2a, tel. 593.481.
Bielli, via XX Settembre
Moncalvo Tardito, piazza Garibaldi
Nizza Bianchi via Parti 1

GUARDIA

Asti 558
928.444
Canelli 832.525
D.B.- 011/987.6468
907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 66.046
Moncalvo 917.444
Montechiaro 998.786
Montemagno 63.283
Nizza: 7821
Rocca 408.180
943.644
Villanova: 948.588

CARABINIERI pronto intervento 112

0144/6100
Canelli: 823.663
Castagnole Lanze: 876.181
Castelnuovo D.B.: 011/987.6152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 917.100
Montegrosso: 953.085
Nizza: 721.523
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

VITA AMMINISTRATIVA

ASTI. La Provincia ha bandito la gara a licitazione privata per la fornitura di mila litri di gasolio per il riscaldamento dei propri uffici (sede centrale, servizi decentrati e istituti tecnici) nell'inverno 1996/'97. L'importo, a base d'asta, è poco superiore al miliardo. La fornitura coprirà il periodo 30 settembre-30 aprile. L'affidamento dell'incarico avverrà con il sistema dell'aggiudicazione al prezzo più basso. La richiesta d'invito a partecipare alla gara, pena delle ditte interessate, dovrà pervenire entro il 2 settembre alla segreteria della giunta, piazza Alfieri 33. Ulteriori informazioni al 433.211.

CAMERANO. Il Comune ha acquistato dalla cooperativa «Rosa Luxemburg» di Torino i cassonetti per la raccolta dei rifiuti e i contenitori per la separazione dei materiali destinati al riciclaggio. Con una spesa di milioni sistemati 10 cassonetti per l'immondizia, 15 per la carta, per la plastica, 12 per i medicinali scaduti, 10 per le pile usate, 12 per l'alluminio e altrettanti per il vetro.

VILLANOVA. Il Comune ha provveduto a chiudere la contabilità sospesa con la ditta «Rem-Craverio» di Vinovo (Torino) appaltatrice dei per il bocciodromo. Questi ultimi risultano sospesi. Sono invece stati rimandati a settembre gli interventi per il completamento dell'impianto.

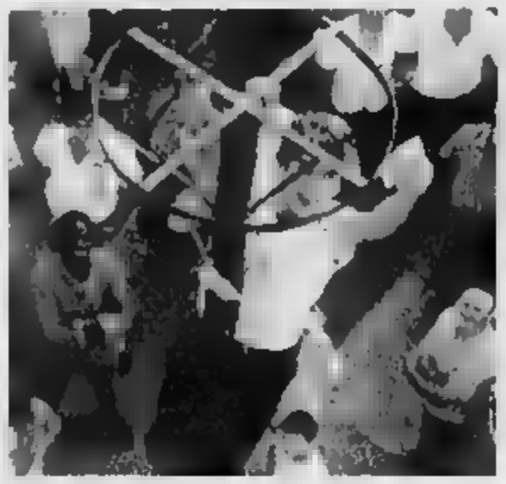
NIZZA. Le cantine di palazzo Crova, l'antico edificio che sorge all'angolo tra via omonima e via Pio Corsi, sono in gran parte inutilizzate. Il Comune cercando tempo una soluzione. Ultimamente affidato all'architetto Fiorenzo Lovisolo l'incarico di progettare l'intervento di «recupero funzionale».

BUTTIGLIERA. Il Consiglio comunale ha esaminato la decisione della commissione Edilizia di rinviare il progetto presentato dalla cooperativa Domus per costruire sei casette bifamiliari in regione Madonnina. Il sindaco Marco Maccagno sottolinea che il progetto potrà avere il via libera fino a quando non verrà approvata la terza variante al piano regolatore (prevede che l'area in regione Madonnina passi da agricola a edificabile).

CASTELNUOVO. La Regione ha approvato il progetto per la costruzione tronco fognario in via Pisa, con impianto di depurazione. Con questo intervento la raccolta dei copre l'intero abitato. I lavori sono stati appaltati a due ditte di Cossombrato: la «Grisella» costruirà il tronco lungo San Sebastiano (81 milioni), la «Mortara» il tratto lungo la (milioni).

IL LUNGO WEEK END

Mappa delle feste astigiane da Ferragosto a domenica



Fra le attrazioni delle feste ci sono l'albero della cuccagna (a Grana e Calle Enomondo), e le gara di mountain bike (San Damiano, Cortanze e Vinchio). A Tonco un concerto della «Super Cerot Band»

OGGI

CASTELNUOVO DON BOSCO. Dalle 9 alle 19 in viale Regina Margherita mercatino dell'antiquariato; alle 15,30 gara a bocce; alle 17,30 alla Casa di riposo «Festa degli anziani» la banda. Alle 21,30 danze con «I Baroni del liscio». [m. t.]

TONCO. Alle 20 grigliata; alle 21, concerto della «Super Cerot Band» (repertorio rock e blues). Ingresso libero. [bru. m.]

CORTANZE. Alle 9,30 in ricordo di un episodio del 1630, quando i cortanzesi, per salvarsi dalla peste, fecero un ex-voto ai 10 mila martiri della legione tebana. Gastronomia e musica dal 19 con «La Bersagliera» (ingresso libero). [m. t.]

COSTIGLIOLE. Si conclude la sagra della rana. Alle 10 raduno di auto e moto d'epoca; alle 20,30 [l. n.]

CANTARANA. Alle 10 in municipio apre la mostra «Fantasia e passione»; alle 21 si balla con «I Melodici». [m. t.]

MONTEGROSSO. Alle giochi per bambini e «pesca dei gelati». In serata Veglia di Ferragosto con i «Santi e Salvi»; sarà eletta Miss Ferragosto '96. [e. ce.]

MOMBARUZZO. serata gara a carte e «cirula»: in pallo prodotti tipici.

INCISA. Alle 21 danze con l'orchestra di Tony d'Alcia e la elezione di Lady Incisa.

GRANA. Alle aperitivo in piazza. Dalle 16,30, albero della cuccagna agli impianti sportivi. Dalle 17,30 gara di pallavolo, calcio e bocce. Alle 20, grigliata in piazza; liscio Massimo Capra. [bru. m.]

CINAGLIO. Alle 13 tradizionale braciolata ai Gorghi; sarà inaugurato il parco Valle delle Noci, risistemato con sentieri per passeggiate e gite in bicicletta [m. t.]

BADOGLIO. Cena con specialità monferrine e vini tipici. Musica con «Robi e Carlo».

CELLE ENOMONDO. 20,30 gara di bocce. Alle 21 braciolata con birra e vino. Si balla con discoteca «Itinera», ingresso libero. Ci sarà anche l'albero della cuccagna. [cl. o.]

ROBELLA. Dalle 21,30 alla Terrazza Belvedere, cabaret e liscio con Rondini & Gigi Godizzi «Macedonia Musicale». [m. t.]

CASORZO. Alle 18, nel parco Madonna delle Grazie, spettacolo di burattini «Il cappellino d'oro», compagnia «Baracca e Burattini». Alle 21, danze con «vera campagna», elezione di «Miss Ferragosto '96» e gara liscio

ROCCA D'ARAZZO. In frazione San Carlo prosegue oggi alle 16,30 gara delle torte. Alle 20 cena con polenta e altre specialità. Alle 21,30 suoneranno i «Pan e Puma». [l. n.]

CASTAGNOLE LANZE. Alle 11 aperitivo e distribuzione di pane benedetto ai sette cereali (farina, orzo, avena, mais, segala, grano saraceno, sesamo) preparato dai castagnolesi Gino Morando e Manrico Ponza. Saranno raccolti fondi a favore della chiesa di San Rocco. [l. n.]

Alle 17 gara di dolci casalinghi. Le torte saranno messe all'asta, il ricavato per costruire la sede degli «Amici del brachetto». [fi. l.]

VIALE. Alle 20 gran grigliata al Castello, discoteca Supersound e liscio con «Record» e Martin (ingresso libero).

CASTEL Alle 15 gare a bocce; alle 16 giochi per i bimbi; dalle 21 liscio con «I semplicis»; saranno eletti «miss e mister Ferragosto». [e. ce.]

ROCCHETTA TANARO. Alle 11 processione e infiorata. Alle 17 giochi per i bambini. Alle 21, liscio Ennio Chenot; eletti Re Tanaro e Regina Rocchetta.

CARRETTI. Alle 20,30 cena e liscio con «I rubacuori».

MOMBERCELLI. Alle 21 danze con i dj Radio Vallebelbo, Roberto Greganti e Roby Scaglione. [e. ce.]

DOMANI

CASTELNUOVO BOSCO. Alle 7 camminata al Colle Don Bosco, alle 15 gara a bocce per ragazzi; alle 17,30 a San Rocco incanto cappello; alle 21 in piazza Dante danze con «I Rubini» e alle 21,30 spettacolo del mago Valsy (gratis per i bambini) [m. t.]

SAN DAMIANO. A Vascagliana alle 20 apriranno gli stand gastronomici. Danze la discoteca «Music service» e carte. [cl. o.]

CORTANZE. Alle 19 ultima serata gastronomica con i Continenthal's

TONCO. Alle 20, cena a base di carni alla griglia; liscio con Luigi Gallia [bru. m.]

CANTARANA. Alle 21 musica sul piazzale della Pro loco con «I semplici del liscio». [m. t.]

MONTEGROSSO. Festa del patrono: alle 8,30 dopo la messa, processione alla chiesa di San Rocco con la banda. Alle 21,30 in piazza del Castello, «I Tuturu» recitano «Ra vita è bela». [e. ce.]

INCISA. Dalle Fiera del tacchino e bestiame. Alle 18 partita «Scapoli contro ammoglialti» e in serata fritto misto di pesce cucinato dalle cuoche della Pro loco. Liscio con «I Melodici». [e. ce.]

GRANA. Dalle 16,30 caccia al tesoro e bocce. Alle 21 liscio con Tonya Todisco. [bru. m.]

CELLE ENOMONDO. Alle 9 gara di pesca al lago della Torre Batibò (l'incasso andrà alla Casa riposo). Alle 17 incontro di calcio «cerchi contro cerchioni» alle 21 braciolata. Si balla con discoteca «Itinera», ingresso libero. [cl. o.]

ROBELLA. Dalle 21,30 alla Terrazza Belvedere, cabaret e liscio con Walter D'Angelo. [m. t.]

Alle 21 in municipio s'inaugura la 1ª mostra mercato dei vini tipici della Langa Astigiana Val Bormida. Durante la saranno proiettate diapositive di Riccardo Brondolo. [e. ce.]

VIALE. Alle 20 gastronomia, discoteca Supersound e liscio con «Antonella e gli Zenit». [m. t.]

CASTEL BOGLIONE. Alle 16 giochi in piazza, alle 20,30 cena a base di pesce (prenotare al 782.162); dalle 21 liscio con «I Mirage». [e. ce.]

ROCCHETTA TANARO. Alle 21, discoteca con «Sound project», spaghettata a mezzanotte.

FRINCO. Alle 19 apre lo stand gastronomico, alle 21 gare a carte e bocce.

MONGARDINO. Alle 21, al bocciodromo gara di «Scala 40». [a. b.]

MOMBERCELLI. Alle 21 danze con i dj Radio Vallebelbo.

Mercatini dell'antiquariato oggi a Castelnuovo Don Bosco e domenica a Nizza

LUNEDÌ

COSTIGLIOLE. «Castellintavola»: specialità gastronomiche dalle 20,30 nelle piazze Umberto Primo, Nuova e sotto i portici di via Roma. Alle 21 danze con Massimo Favo e «l'Equipe dell'allegria». Ingresso libero. [l. n.]

SAN DAMIANO. A Vascagliana ritrovo alle 14,30 per la gara in mountain bike aperta a tutti. Partenza alle 15.30. Nel pomeriggio bocce e torneo di calcio. In serata stand gastronomico. Danze con la discoteca «Music service». [cl. o.]

VINCHIO. Alle 16, torneo di pallavolo. Alle e danze «Magic Sound». Prenotare al 950.212.

CANTARANA. Si balla liscio dalle 21 con «I Melodici».

MONTEGROSSO. Alle 10,30 in piazza della Stazione s'inaugura «Il treno della storia piemontese». Alle 20,30 fritto misto, prenotare al 953.043; 953.083; 951.970. Danze con Barbara e Maurizio. [e. ce.]

GRANA. Mostra mercato delle cose vecchie; nel pomeriggio «Il dolce più buono», dalle 16,30, giochi d'acqua e torneo di bocce. Alle 20, grigliata. Dalle 21, liscio con «La strana società». [bru. m.]

CELLE ENOMONDO. Tradizionale cena in piazza a base di piatti tipici piemontesi. Si balla liscio con «La strana orchestra». [cl. o.]

ROBELLA. Dalle 21,30 alla Terrazza Belvedere, liscio con Rolando Folk

Cena sotto le stelle: prenotazioni al 77.068. Suonerà il gruppo «Arti e Mestieri». [e. ce.]

VESIME. Alle 21 tradizionale «raviolata», poi danze con «I Roeri».

SESSAME. Alle 20, in piazza rosticciata con risotto e serata danzante. [fi. l.]

NIZZA. Al Borgo San Michele alle 20 cena a base di polenta e cinghiale. Danze con «I Saturni». Elezione di Dama e Cavaliere Sanmichelesi. [e. ce.]

VIALE. Alle grigliata, discoteca «Supersound» e liscio con Luigi Gallia

CASTEL Alle 16 gara di tiro alla fune; alle 21 liscio con «Teorema». [e. ce.]

ROCCHETTA TANARO. Alle 21, «Stornellate al Castello» Bruno Lauzi e Marco Carena. [bru. m.]

MONGARDINO. Alle 18 inaugurazione della mostra filatelica, alle 20 agnolottata sotto le stelle; si balla liscio con Giancarlo. [a. b.]

FRINCO. Alle 19 stand gastronomico, alle 21 discoteca «Itinera».

CARRETTI. Alle 21 Tombolissima con Simona Gherlone e Co.

MOMBERCELLI. Alle 21 danze con i dj Radio Vallebelbo.

Alle 21,30 liscio con Antonella e gli Zenit.

MARTEDÌ

NIZZA. Dalle alle 19,30 in piazza Garibaldi, mercatino dell'antiquariato. [e. ce.]

COSTIGLIOLE. «Castellintavola»: specialità gastronomiche alle 12,30 e alle 20,30. Alle 21 danze con l'orchestra Sandro Garbarino. Ingresso libero.

CORTANZE. Alle 9 raduno di mountain-bike passeggiata ecologica non competitiva tra valli e colline (aperta a tutti) [m. t.]

VINCHIO. Alle 12 aperitivo in piazza, alle 15 raduno di mountain bike e gita in Val Sarmassa. Alle 16,30 giochi in piazza e «anguriata». Alle 21, liscio Vito Valente [e. ce.]

CANTARANA. Si balla alle 21 con «I semplici del liscio»

MONTEGROSSO. Alle 8,30 gara podistica, alle 14 corsa ciclistica. Alle 21 danze con «La strana orchestra» e degustazione di agnolotti al sugo e grigliata mista [e. ce.]

COCCONATO. «Cocktail Music» all'aperto al Caffè Roma in piazza Cavour. Alle 22 suonerà il complesso «Blubidine», repertorio blues [m. t.]

SAN DAMIANO. Festa a Valscagliana. Alle raduno di auto, moto e trattori d'epoca con rinfreschi e gymkana automobilistica (iscrizioni dalle 8 alle Alle stand gastronomico. Alle 21 danze con i «Record». [cl. o.]

CELLE O. Alle 16 Sagra del Barbera , alle 17 gara di torte, poi degustazione gratuita. Sarà presente la Banda Musicale Azzurra [cl. o.]

ROBELLA. Dalle 21,30 alla Terrazza Belvedere, cabaret e liscio Cristina Campi & Gigi Godizzi [m. t.]

GRANA. Alle 20, cena di chiusura, 30 mila lire (compreso ingresso al ballo); prenotare 92.650 [bru. m.]

NIZZA. Alle 10 parte la rassegna «Da'n piot a l'ôter» (da un piatto all'altro) camminata soste gastronomiche nelle cascine della borgata. Alle 21 danze con Giancarlo Elezione del «Bimbo bello '96» [e. ce.]

VIALE. Alle 20 grigliata, discoteca «Supersound» e liscio «La Bersaglera» [m. t.]

MARANZANA. «Festa dell'Asti spumante» Alle 8,30 raduno mountain bike per il «Gran premio», itinerario tra i vigneti. [e. ce.]

CASTEL BOGLIONE. Alle 16 gara a bocce, alle 17 gara di taglio con sega; alle 21 musica con Elis Delfo

ROCCHETTA TANARO. Dalle 21 liscio con Italian group ed esibizione della scuola «New dance» di Asti

MONGARDINO. Alle 14,30 bocce; alle 16 «caccia alla volpe» per i bambini, alle 21 discoteca «Sound project» [a. b.]

FRINCO. Alle 20 serata gastronomica, alle 21 liscio con «Gli indimenticabili» (ing. libero).

CARRETTI. Alle 20,30 polenta «concia» e peperonata, poi liscio con «La campagnola»

MOMBERCELLI. Alle 21 danze con i dj di Radio Vallebelbo

BRAMAIRATE. Alle 21,30 liscio con «I melodici»

VIRSU LE SAGRE

Spazio alle giovani leve a Santa Caterina di Rocca

Pier Luigi Berta presidente della Pro loco di S. Caterina di Rocca Sotto, la sfilata '95 della Sagra

ROCCA D'ARAZZO. Un problema per la maggioranza delle Pro loco è quello dei rincalzi, per mancanza di giovani. Per la Pro loco di Santa Caterina di Rocca d'Arazzo il problema invece non esiste. «In paese i giovani ci sono e partecipano attivamente - dice il presidente Pier Luigi Berta - Qui c'è gente vivace, che non sta mai con le mani in mano. L'associazione è strutturata per settori, ognuno dei quali ha un responsabile».

Da «costola» della Pro loco è nato, cinque anni fa, il gruppo culturale «Seppie & Calamari» che fa capo a Eugenio De Sieno, insegnante al liceo scientifico di Asti. Il gruppo di ragazzi ha dato vita a una compagnia teatrale guidata da Fabio Fassio, regista e autore di testi. «Abbiamo cominciato sotto l'ala di Berta, ma poi ci siamo affrancati - spiega scherzosamente - Consideriamo il teatro una cosa seria, per questo frequentiamo la scuola di recitazione del regista Massimo Scaglione»

«Seppie e Calamari» non è l'unico gruppo teatrale di Santa Caterina. Ora c'è anche la «Beautiful company» diretta dallo stesso Pier Luigi Berta, che ha portato a «E...state a teatro», rassegna promossa dalla Provincia, la commedia «Fantastiche furberie fantasmatiche», storie di paese con il taglio della telenovela.

Oltre all'impegno delle Sagre, la Pro loco organizza altre manifestazioni: a la festa della donna; all'inizio di agosto la festa patronale dedicata a Santa Caterina da Siena, con la sagra dell'agnolotto e del barbera. Durante la manifestazione si svolge il singolare Torneo dei borghi, sorta di «giochi senza frontiere» acquatico. A Natale c'è la processione dei cori, che si snoda lungo le vie del paese per arrivare alla chiesa. «Le feste le facciamo prima di tutto per la nostra gente - dice Berta - Ma siamo contenti di accogliere i forestieri»

Alle Sagre Santa Caterina porterà un piatto tradizionale: agnolotti con ripieno di carne al sugo d'arrosto. Quest'anno debutterà anche il «bodino (scritto proprio con la «o») di Casa Reale», a base di biscotti savoiardi: una ricetta scoperta in un vecchio libro. Il è il barbera della Cantina sociale di Rocca d'Arazzo. Lo scorso anno state distribuite 17 mila porzioni di agnolotti. Responsabili della cucina sono Anna Briosso e Dinuccia Perrone.

La sfilata rievoca il «festa Santa Caterina» nei vecchi tempi: su quattro carri ci la chiesa, i giochi da fiera, la partita a bocce, il ballo a palchetto orchestra e ballerini. I figuranti settantina, in abiti d'epoca. Il guardaroba è fornitissimo, di proprietà dell'associazione, preparato e pazienza attraverso un lavoro di ricerca svolto da Loris Bello, Carla Merlo, Ornella Badella e Silvana Barbero.

Santa Caterina nel '93 ha vinto il trofeo Festival delle Sagre e lo scorso anno ha avuto il premio per l'accuratezza del servizio.

Armando Brignolo

LA PRO LOCO

La Pro loco di Santa Caterina di Rocca d'Arazzo è nata nel 1973. Gli iscritti sono 200. Tra i soci fondatori figurano Walter Guasso, Alessandro Giordano, Anna Briosso, Etna Gerbi, Lorenzo Rovere. Il primo presidente è stato Lorenzo Sacchero, ragioniere. Poi gli è subentrato Alessandro Giordano che nel '94 ha passato il testimone a Pier Luigi Berta. Il presidente ha anni, impiegato in Provincia, è sposato con Giovanna, ha due figlie: Federica di 11 anni e Arianna di due.

Berta è anche vice sindaco di Rocca d'Arazzo (il sindaco è Leonardo Poggio), è stato calciatore dell'«Asti sport» in Prima categoria, ed è stato anche rettore del Comitato Palio del San Paolo di Asti.

Questi i componenti del direttivo della Pro loco. Pier Luigi Berta, presidente; Ettore Cavagnero, Massimo Antonucci, vice presidenti; Renato Passarino, segretario; Etna Gerbi, tesoriere; consiglieri: Ilvio Terasco, Piero Correggia, Anna Briosso, Dinuccia Perrone, Marco Fassio, Egidio Ponsati, Sergio Boella, Walter Guasso, Walter Passarino, Stefano Vogliotti, Giovanni Ottaviano, Giuliano Bergonzini, Fabio Fassio.

A ristrutturazione ultimata, la «Cà del panatè» diventerà la sede della Pro loco. Il recapito telefonico è al 408.171.

[a. b.]

Cocconato va in piscina

Nella vasca in piazza Cavour anche gare di «water-basket»

COCCONATO. Per il secondo anno torna la possibilità di divertirsi in piscina nel centro del paese, nei giorni considerati più caldi dell'anno. Viste l'andamento metereologico, gli organizzatori sperano nella clemenza del tempo. Per il week end acquatico sarà disposta in piazza Cavour una vasca delle dimensioni di 8 metri per 9 e mezzo, su iniziativa del Caffè Roma. La piscina resterà a disposizione degli aspiranti bagnanti (maltempo permettendo) da oggi fino a domenica compresa.

«L'anno passato - spiegano gli organizzatori - il 'Coccobeach' aveva divertito e attratto tanti cocconatesi e i villeggianti che in quello periodo risiedono in paese».

Oltre alla possibilità di fare il bagno nella cornice insolita del centro (piazza Cavour è un po' il «salotto» di Cocconato), prenderà il via anche un torneo di «water-basket», sorta di incrocio tra pallanuoto e pallacanestro tre giocatori per squadra, che ha già raccolto numerose adesioni.

Quest'anno le immersioni dei bagnanti non saranno sorvegliate da un bagnino invece era avvenuto un fa, se non in occasione del torneo. Un cartello segnalerà la nuova disposizione. L'accesso alla piscina sarà gratuito.

Il Caffè Roma intanto si segnala anche per un'altra iniziativa che riscuotendo successo: le serate di piano-bar all'aperto che proseguono domenica con blues del complesso «Blubidine». I musicisti vantano collaborazioni con numerosi artisti, compresa la cantante Ivana Spagna. Domenica 25 la rassegna si concluderà il rock italiano e internazionale «Mosaika». L'ingresso alle è gratuito. Per informazioni e prenotazioni telefonare al 907.028. [m. t.]

Francesi a Portacomaro

Durante la festa si celebrano i vent'anni del gemellaggio

PORTACOMARO. La festa patronale di San Bartolomeo sarà all'insegna dell'Europa unita. Per domattina è atteso l'arrivo della delegazione di Boé, cittadina francese da 20 anni gemellata Portacomaro. La delegazione alle 18 sarà a Migliandolo per una «merenda-sinoira».

I festeggiamenti di San Bartolomeo prenderanno il via domani alle 18 con il torneo tennis singolo maschile e doppio misto. Alle 21,30, nel cortile della scuola materna, si terrà il concerto musicale di Portacomaro, diretta da Italo Durando. Durante la sarà aperto il banco di beneficenza.

La patronale continuerà sabato a partire dalle 10. Sulla piazza municipio, con una cerimonia solenne, il sindaco di Portacomaro Guido Ravizza e il collega di Boé, Guy Saint-Martin, rinnoveranno il patto di gemellaggio tra le due comunità. Alle 15 si disputerà il torneo di bocce.

Alle 16, nel salone della biblioteca, inaugurate le mostre «Tra fantasia e realtà» e «Progetti per Portacomaro» allestite da Roberto Rasero, e «Portacomaro e C. sulla bottiglia», di Carlo Borgna. L'ex edicola ospiterà foto della rassegna «Dalla terra alla luna» realizzata dall'associazione Altrimedia di Asti tra luglio e agosto. Dalle 20 saranno serviti fritto misto e altre specialità gastronomiche; alle 22, ballo liscio con «Gli amici villaggio».

Sono due gli appuntamenti musicali di domenica. Alle 18 ci sarà un «tè danzante» con il duo Silvio e Dominique; alle 21,30 suonerà la «Silvio Siriotto Band». Lunedì si terrà la 158ª fiera equina e bovina dalle 8 alle 13. La festa patronale proseguirà fino a sabato 24 agosto. [bru. m.]

Casale, subito dopo Ferragosto si parte con la segnaletica e i «voucher»

Da settembre «gratta e sosta»

Ma la prima ora l'offriranno i negozianti

CASALE MONFERRATO. Nel centro cittadino si potrà parcheggiare a pagamento a partire da settembre. L'assessore all'urbanistica e alla viabilità, Vincenzo Ottone, ha concordato con il comandante dei vigili urbani, Giorgio Spalla, la segnaletica verticale e orizzontale che sarà realizzata appena dopo ferragosto. Inoltre saranno stampati in tipografia i buoni parcheggio, i cosiddetti «parking voucher» di cui si potrà usufruire per la sosta di un'ora.

L'iniziativa rientra in un riordino complessivo della viabilità e quindi delle aree parcheggio nella cintura a ridosso del centro storico (tra cui via Mameli e il tratto di via Roma che arriva fino all'incrocio con via Corte d'Appello), non vietata al traffico. Lo scopo è quello di favorire chi ha necessità di accedere alla cosiddetta «zona blu» per sbrigare incombenze negli uffici o nelle banche, oppure per svolgere acquisti.

Il buono-parcheggio, infatti, ha la durata di un'ora. In questo modo si garantisce un turnover che consente di accontentare più automobilisti: attualmente, invece, con il solo sistema del disco-orario, molti si limitano a correggere la scadenza ad ogni ora assicurandosi il posteggio per un tempo prolungato. Spiega l'assessore: «I commercianti del centro hanno avanzato la proposta di acquisire un certo numero di "voucher", personalizzandoli la propria pubblicità sul retro, per farne omaggio ai clienti, regalando la sosta di un'ora e incentivando, in questo modo, gli acquisti nel centro storico. Inoltre, concorderemo più presto gli edicolanti e i tabaccai la vendita dei buoni-parcheggio».

Via Mameli una delle strade del centro dove entrerà in vigore la sosta con il «parking voucher». I negozianti hanno avanzato la proposta di acquistare un certo numero di «gratta e paga» da offrire ai loro clienti

Non è ancora deciso se si potranno anche acquistare in qualche ufficio comunale, come ad esempio il chiosco informazioni in piazza Castello, dove già ci si rivolge per i pass di ingresso nella zona blu. I «voucher» hanno la durata di un'ora, chi vuole sostare più a lungo dovrà esporne più d'uno.

La questione dei parcheggi è uno dei problemi che affliggono la città ed è divenuto ancor più evidente da quando è stata istituita la zona pedonale, con chiusura totale al traffico automobilistico, fatta eccezione per i pass temporanei della validità di un quarto d'ora.

I negozianti del centro hanno più volte lamentato che la decisione che inibisce il transito delle vetture ha provocato una ricaduta negativa sulle vendite. Soprattutto rivendicano da sempre la realizzazione di aree parcheggio a ridosso della zona pedonale, perchè sostengono che una grossa fetta di clientela ha cambiato fornitore favorendo i negozi dove è più facile trovare parcheggio. La soluzione che si sta predisponendo dovrebbe risolvere in parte l'annosa questione, anche se non può essere l'unica.

Silvana Mossano

In municipio

Sciolto il rebus dell'ascensore

CASALE. Forse la battaglia che dura da anni tra il Comune di Casale e la Soprintendenza ai beni architettonici per la realizzazione di un ascensore nella sede municipale di palazzo Sangiorgio è destinata a finire. C'è aria di disgelo: nei giorni scorsi la sovrintendente, dottoressa Visconti, ha fatto un sopralluogo suggerendo una nuova soluzione che ha le probabilità di passare il vaglio definitivo. Finora, tutte le soluzioni tecniche avanzate erano state respinte.

Visconti ha parlato con il vicesindaco Vincenzo Ottone e ha indicato la localizzazione che eviti di costruire la struttura a ridosso del palazzo. Il luogo ideale dovrebbe essere nelle vicinanze della scaletta che conduce all'ufficio ecologia.

Entro agosto, l'ufficio tecnico preparerà il progetto secondo le indicazioni e per settembre sarà mandato a Torino per l'approvazione. I soldi sono già pronti(un centinaio di milioni). **[s. m.]**

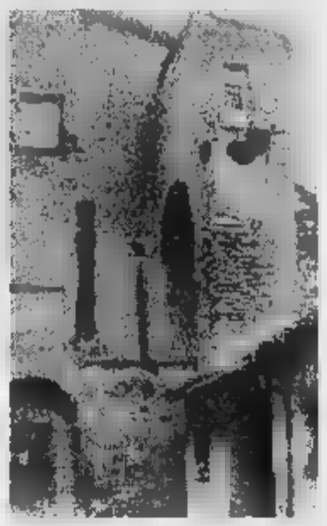
Si punta ai 6 mila per fine stagione

Acqui, al Castello 4 mila visitatori

ACQUI. Circa quattromila visitatori finora: si punta ai 6 mila per fine stagione, molti più dell'anno scorso. Da alcuni mesi il Castello dei Paleologi è diventanto un punto di rifarimento per chi vuole approfondire l'interesse per la storia e per le scienze naturali.

Grazie al recupero globale degli spazi dell'antico complesso fortilizio, la città termale ha riscoperto un «tesoro» nel cuore antico del quartiere della Pisterna. In breve tempo, quello che era giardino ormai troppo trascurato si è trasformato in un «Birdgarden», dove hanno trovato degna collocazione sia specie vegetali sia specie animali. Le diverse fasi dei lavori di realizzazione dell'opera, curate dallo studio Birdgarden di Parma, hanno consentito, oltre alla realizzazione di un orto botanico, la riqualificazione di due zone verdi che erano in pessimo stato di conservazione e manutenzione.

Nella struttura, sono stati creati cinque diversi «ambienti», tra i quali vi è da segnalare uno stagno con vegetazione acquatica, il tutto sapientemente illustrato dal pittore Pozzi di Milano con cartelli didattici. E il complesso è mèta di turisti e di acquesi anche in questi giorni di agosto. Ora, l'amministrazione comunale intende ad acquisire anche l'ala del Castello dei Paleologi che fino a qualche anno fa era adibita a casa circondariale, per ampliare il Museo archeologico e realizzare una serie di nuove strutture che certamente contribuiranno al grande progetto di riqualificazione urbana che in questi ultimi anni è stato avviato nel borgo antico di Acqui.



L'ala col vecchio carcere: da acquisire

Proprio in quest'ottica, si stanno restaurando in città molti palazzi d'epoca e le vie e le piazze della Pisterna stanno riacquistando il loro suggestivo fascino grazie a una serie di opere conservative, col ripristino degli antichi selciati e dell'illuminazione artistica. **[g. t. f.]**

Sabato a Rocchetta Tanaro serata per raccogliere fondi a favore degli alluvionati toscani

La solidarietà anche in mutande

Lauzi e Carena partecipano alle stornellate abbinate alla sfilata di «mise da notte» d'epoca
E il medico-cantautore Paolo Frola interpreterà un brano inedito di Veronelli «Barberosa»

ROCCHETTA TANARO. Festa patronale all'insegna della solidarietà, in questo fine settimana di Ferragosto. «Noi che avendo patito l'alluvione del novembre '94, sappiamo quanto sia importante poter contare sull'aiuto della gente quando si è in difficoltà, vogliamo, dare una mano a chi, ora, è nella stessa nostra situazione di due anni fa», dice il sindaco di Rocchetta, Sergio Aliberti.

Il cartellone della festa patronale, organizzata da Comune e Pro loco, propone per sabato «Stornellate al castello», una serata di beneficenza a favore degli alluvionati del Comune di Serravezza, in provincia di Massa. L'incasso (l'ingresso è a offerta) andrà al Comune toscano, colpito dall'alluvione del giugno di quest'anno. E' stato anche aperto un conto corrente (n. 21457/4), alla filiale di Rocchetta della Cassa di Risparmio di Asti.

Faranno da inedito scenario alla manifestazione di sabato mutandoni, vestaglie ricamate di pizzo, completini da notte e baby doll. Saranno i protagonisti di una sfilata che ripercorre tutte le tappe dell'abbigliamento da notte, a partire da fine '800 e fino ai giorni nostri. A dedicare le stornellate alle modelle saranno alcuni menestrelli d'eccezione.

Da sinistra: Paolo Frola, Bruno Lauzi, Luigi Veronelli e Marco Carena, animano «Stornellate al castello» a Rocchetta Tanaro

Primo tutti Paolo Frola, eclettico medico condotto di Rocchetto, con la vocazione del cantautore; per l'occasione interpreterà «Barberosa», una canzone inedita, scritta da un grande «amico» di Rocchetta, Luigi Veronelli. E' un testo d'amore per una donna e per il vino barbera.

Si esibiranno anche Luca Ghielmetti (nota voce della Rassegna Tenco), Giò La Gola (interprete de musical londinesi), Franco Piccolo e Sergio Alemanno (compositori genovesi, autori di musiche per Paoli e la Vanoni), il barone Gianfranco Bilino (cultore della canzone piemontese dell'800), i Controcorrente (riscopritori anche loro della tradizione piemontese) e il cabarettista Renzo Sinacori (in tv ha partecipato a "La sai l'ultima"). Darà il suo contributo anche la banda musicale di Rocchetta.

Ospiti d'eccezione della serata saranno Bruno Lauzi e Marco Carena. Lauzi, cittadino onorario di Rocchetta, dove da anni è titolare con la moglie dell'azienda vinicola «La Celesta», farà da padrone di casa con Frola per i tanti colleghi coinvolti in quest'iniziativa.

Lo spettacolo si presenta come un gustoso cocktail di musica, cabaret, moda storica, gastronomia e solidarietà. Il cabarettista Marco Carena, star del Festival di Sanscemo e ospite fisso del «Maurizio Costanzo Show», proporrà alcune delle sue gags più note. La serata è presentata da Nicoletta Visconti e da Renzo Arato.

Sempre rimanendo in tema di ricami e di moda d'altri tempi, in questi giorni, si può visitare la mostra «Il Bandera a Rocchetta», allestita nelle cantine «La Corte chiusa» dei marchesi Incisa della Rocchetta. La mostra rimarrà aperta, con orario dalle 16 alle 22 (ingresso libero), fino a domenica. Ieri pomeriggio a tagliare il nastro dell'inaugurazione è stata Michin Giolitto: con i suoi 83 anni è la più anziana ricamatrice di Rocchetta, allieva del laboratorio di ricamo delle suore di San Vincenzo, nato nel 1890. **[bru. m.]**

Isolengo, il cadavere trovato l'altra sera dopo due ore di ricerche

Si è impiccato nella sua vigna era in pensione da pochi mesi

CAMINO. Ha scelto un posto nascosto tra i rovi, in un angolo della vigna in cui tutti i giorni andava a lavorare da quando, a gennaio, era andato in pensione. Ha fatto passare una solida corda sopra il ramo di un albero e si è impiccato. Lo hanno trovato così, alla luce delle torce elettriche, l'altra sera, dopo un paio d'ore di ricerche.

I carabinieri erano stati messi in allarme dai familiari: Michele Rondano aveva 58 anni. Fino ad alcuni anni fa aveva lavorato alla «Ibi» di Conioio e, prima ancora, aveva fatto la guardia giurata. A Casale viveva con la moglie Giuliana Corbanese, di 49 anni, in via San Lorenzo. Un anno fa, la figlia Elisabetta, 25 anni, si era sposata ed era andata ad abitare a Murisengo.

Un uomo iperattivo che, dal momento in cui era andato in pensione, aveva mutato umore; era più taciturno, più chiuso, più malinconico. Forse, ad incidere negativamente era anche il diabete che lo costringeva all'insulina quotidiana. Poi, aveva cominciato a soffrire d'insonnia. Nella frazione Isolengo di Camino, Rondano da quando aveva lasciato la «Ibi» trascorreva parecchio tempo a lavorare sui terreni di sua proprietà.

L'altro pomeriggio, verso le 16 ha salutato la moglie dicendole: «Vado nella vigna; preferisco andarci a piedi così mi stanco e magari stanotte riesco a dormire». Si è allontanato con una cesta sotto braccio: probabilmente dentro c'era anche la corda con cui poi s'è ucciso.

Verso le 19, quando i familiari hanno visto che non rincasava, hanno cominciato a cercarlo nelle vigne. Dopo un'ora hanno trovato la cesta gli attrezzi e hanno avvertito i carabinieri. Sono stati mobilitati parecchi militari di Casale e delle stazioni circostanti. La scoperta poco dopo le 21,30. La figlia, a pochi passi, è stata trascinata via dal marito.

I funerali domani, alle 15, nella chiesa parrocchiale di San Domenico a Casale; la salma sarà tumulata nel cimitero di Isolengo. **[s. m.]**

Castell'Alfero hashish al bar

CASTELL'ALFERO. Sono stati sorpresi dai carabinieri mentre fumavano l'hashish in un bar del paese. Due giovani, di Portacomaro e Castagnole Monferrato, sono stati denunciati dai carabinieri di Portacomaro.

I militari hanno fatto irruzione nel locale, di sera, sorprendendo i due avventori che avevano organizzato uno sorta di mini «droga party» ad un tavolino.

Buste di plastica con pezzi di hashish e le «sigarette» pronte per il consumo.

I carabinieri hanno intensificato i controlli antidroga nella zona e in tutto l'Astigiano: servizi speciali compiuti ogni giorno da militari in borghese del comando provinciale. **[r. s.]**

Oggi un'edizione del Mercatino dell'antiquariato

Ferragosti deserti? Basta Ovada punta sull'«usato»

OVADA. Non c'è paese o borgata che in questo periodo non vada alla ricerca delle più svariate iniziative per richiamare l'interesse dei turisti e soddisfare le esigenze dei villeggianti. Per questo vengono ideate sagre e manifestazioni di ogni genere.

Ovada, un po' in controtendenza con le numerose località dell'Alto Monferrato che propongono anche per Ferragosto appuntamenti feste all'insegna della gastronomia e del ballo liscio, propone oggi, proprio nel giorno di Ferragosto, il «Mercatino dell'antiquariato e dell'usato».

L'iniziativa è della neonata pro loco e può contare sull'appoggio dell'assessorato al Turismo del Comune: il Consiglio Comunale ha recentemente approvato il regolamento del mercatino che fra l'altro ne stabilisce la cadenza mensile.

Già sperimentata in occasione della festa di San Giovanni Battista, il 24 giugno, l'iniziativa, ha avuto pieno successo ed ha risvegliato l'interesse anche dei negozianti, alcuni dei quali hanno assicurato la loro disponibilità a tenere aperto nei giorni di presenza delle bancarelle del «Mercatino» sulla piazza.

Il presidente della pro loco, Piero Capocaccia, per soddisfare anche queste esigenze, per oggi ha chiesto al Comune la disponibilità non solo di piazza San Domenico, sede abituale, anche di piazza Assunta e piazza Mazzini.

In città c'è molta attesa per vedere il risultato di questa iniziativa che da molti ritenuta una sfida, anche coraggiosa, di fronte al fatto che in questi ultimi anni, in occasione del Ferragosto, Ovada era rimasta sempre completamente sguarnita. L'esempio più recente è dello scorso anno il 15 agosto nel centro storico deserto non si trovava neppure un bar aperto. **[r. bo.]**

Nel '46 erano 323, oggi sono un'ottantina: a fine mese gran parte di loro arriverà da tutto il mondo

Ritorno nel paese con il record di vocazioni

Dopo dieci anni, si ritrovano i preti e le suore originari di Lu

LU. Un tempo in tutto il Monferrato era conosciuto come «paìs di previ», paese dei preti, per l'alto numero di vocazioni religiose nate qui, in questo borgo di collina al confine fra Casalese e Alessandrino. In effetti, nel 1946, quando Lu contava circa 3 mila abitanti, i preti, le suore e i religiosi originari del paese erano 323. Praticamente, in quasi ogni famiglia c'era una persona consacrata. Un primato in ambito mondiale, come evidenziarono anche alcuni giornali d'America.

Proprio quell'anno prese il via una tradizione che si sarebbe rinnovata ogni anno e con la quale fra pochi giorni, dal 25 agosto al 1 settembre, vi sarà il sesto appuntamento: il «convegno delle vocazioni luesi». A tutti i preti, frati e suore nativi di Lu è rivolto l'invito a tornare in paese per prendere parte a una serie di celebrazioni e riflessioni e, soprattutto, a stare insieme e ringraziare Dio per il dono della

In questi giorni, vengono messi a punto gli ultimi dettagli del programma del «convegno». Commenta il parroco, don Mario Meda: «Il momento culminante sarà il 31 agosto e il 1 settembre. Ci sarà anche il vescovo di Casale, Germano Zaccheo, verrà esposto il busto del patrono, San Valerio, e tutti rinnoveremo i nostri impegni sacerdotali e religiosi».

Le vocazioni luesi ancora in vita sono un'ottantina. Tenuto conto che il paese oggi ha 1295 abitanti, è comunque sempre un'incidenza record. Così come è singolare il diverso cammino religioso intrapreso dai singoli: sono 31 le congregazioni che contano fra i propri esponenti almeno un luese.

«Purtroppo - puntualizza don Meda - non tutti gli 80 potranno essere presenti. L'età media ormai è piuttosto avanzata. Ci sono poi e sacerdoti che operano in lontane missioni in Cile, Paraguay, Argentina. E' attesa, in ogni caso, una buona partecipazione».

E la settimana di celebrazioni del «convegno» sarà anche l'occasione per festeggiare i 120 anni di vita dell'asilo «Giovanni Colli». Lo fondò don Bosco.

Mauro Facciolo

RESIDENZA ANZIANI

Inaugurata con 2 vescovi

LU MONFERRATO. Sarà inaugurata domenica 25 agosto la residenza assistenziale per anziani intitolata a Mario Demartini, un benefattore del paese. L'edificio che ospita la casa di riposo è in via Don Orione 5 e risale ai primi del Novecento: è proprietà comunale, è stato ceduto agli Orionini sino all'89. Negli ultimi anni il Comune, rientrato in possesso dello stabile, ha provveduto alla sua ristrutturazione per destinarlo a un servizio di cui, come sottolinea il sindaco Mario Trisoglio, «si particolare esigenza» vista anche l'età media piuttosto elevata della cittadinanza. Le d'inaugurazione comincerà alle . Dopo il sindaco, sono previsti interventi prefetto Vincenzo Gallitto, del vescovo Germano Zaccheo e di altre autorità. Alle 17,30 si procederà al rituale taglio del nastro, poi il vescovo emerito di Casale, monsignor Carlo Cavalla, impartirà la benedizione alla casa di riposo. **[b. v.]**

OSPEDALI

INVESTIMENTO IN STRUTTURE NELLE PROVINCE

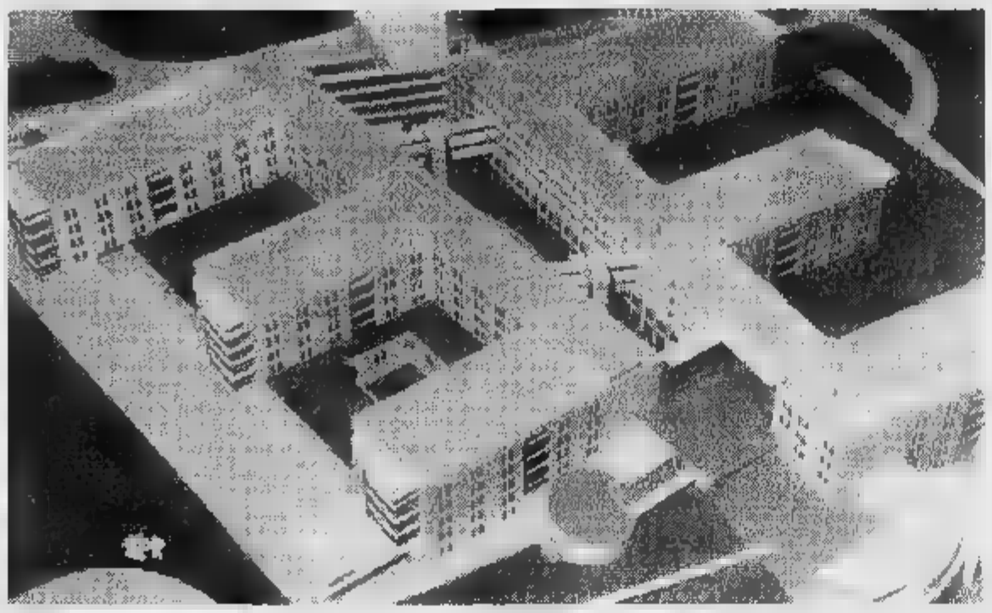
Arrivano dal Cipe i soldi per i progetti da realizzare nel triennio sino al '98

Valanga di miliardi per la Sanità «budget» a dodici cifre per Asti

Il Cipe (Comitato interministeriale programmazione economica) ha dato il via libera ai finanziamenti per le strutture sanitarie in Piemonte.

Sono stati approvati progetti per 650 miliardi e 557 milioni (circa 11 dal bilancio della Regione): 378 miliardi e 216 milioni saranno spesi per gli ospedali (quelli compresi nelle aziende sanitarie); circa 236 miliardi vanno alle residenze per anziani; oltre 15 alle residenze socio assistenziali psichiatriche che sostituiscono i vecchi ospedali psichiatrici; circa nove saranno utilizzati per i poliambulatori; 6 miliardi e 40 milioni per le residenze di riabilitazione disabili fisici e almeno quattro mila milioni destinati ai laboratori di sanità pubblica. La mole di interventi rientra nel «programma pluriennale di investimenti straordinari in sanità articolo 20», i progetti - secondo le previsioni dell'assessore regionale Antonio D'Ambrosio - dovranno terminati entro il triennio '96/98.

Tabella. Sono elencati i progetti che riguardano le strutture ospedaliere e le Aziende ospedaliere autonome della regione, escluse quelle torinesi. A questo si aggiungono le spese d'intervento previste per le residenze per gli anziani. Nelle quote regionali di finanziamento in alcuni casi è indicato l'Istituto pubblico assistenza e beneficenza attraverso il quale la Regione interviene.



Il plastico del ospedale di Asti struttura a pettine, che sorgerà in località Fontanino

Finanziamenti. Dei la metà dei 516 mila milioni previsti per la realizzazione dei progetti per ora ne arriverà solo il 73 per cento e di questo la metà è destinata agli edifici sanitari di Torino e provincia. Alle strutture per la riabilitazione dei disabili fisici vanno oltre 8 miliardi, per un totale di 80 posti letto tutta la regione: a Collegno (30 posti) si spenderanno tre miliardi per la ristrutturazione; Cumiana (10) rientra nel progetto delle per anziani; Verbania (10) un miliardo e 400 milioni; Domodossola (10) 800 milioni e Caraglio (20) circa tre miliardi.

Per sette centri ci saranno progetti per residenze adatte ai disabili psichici. tratta di «attività semiresidenziale», l'obiettivo del riordino sanitario dettato D'Ambrosio è quello di un osservatorio in collaborazione con l'assessorato all'assistenza sociale. Ogni azienda sanitaria inoltre attiverà strutture semiresidenziali con un rapporto una ogni 100 mila abitanti. Completamento dei poliambulatori attenzione nell'incrementare i progetti di prevenzione e di lotta alle malattie neoplastiche.

Aziende ospedaliere autonome. Sono dieci quelle elencate nell'elenco di progetti regionali. Quelle che otterranno un pacchetto di miliardi considerevole sono nell'ordine: Torino le Molinette, San Luigi (Orbassano), Santi Antonio Biagio di Alessandria il Maria Adelaide sempre di Torino. Ma il vero grande progetto dell'amministrazione regionale è la costruzione dell'ospedale di Asti.

Ospedali nelle aziende sanitarie. Il progetto astigiano è quello che impegna capitali maggiori: 230 miliardi. Per ora stato approvato il primo lotto d'intervento per 167 miliardi 408 milioni circa, comprende la costruzione parte della nuova struttura, suddiviso in 136 miliardi appalto per costruzione e 31 miliardi e 408 milioni per opere impiantistiche.

Sui tagli dei piccoli ospedali, l'assessore non ha voluto esprimersi anche se è probabile che difficilmente si salveranno dalla trasformazione in residenze per lungodegenti.

Antonella Mariotti

I FINANZIAMENTI

OSPEDALI	Descrizione dell'opera	quota regionale	importo complessivo
Borgosesia	Riordino ospedale nuovo e Dea	200	4000
Verbania	Razionalizzazione completamento	210	4200
Domodossola	Nuovo fabbricato su tre piani	290	5800
Omegna	Servizi, centro trasf. scuola infermieri	300	6107
Asti	Nuovo ospedale: primo lotto	1500	167.409
Casale	Ristrutturazione ampliamento	307,5	6150
Savigliano	Ristrutturazione e ampliamento	275	6150
Alba S. Lazzaro	Ristrutturazione e ampliamento	167,5	3350
AZIENDE			
«Carità» (No)	Padiglione Lualdi	400	8000
«S. Croce» (Cn)	Messa a norma	350	8800
«SS. Antonio Biagio» (Al)	Nuovo Dea rieducazione funz. monoblocco	700	14000
«Amigo» (Al)	Radiodiagnostica, rianim. terapia intensiva	480	9600

RSA ANZIANI	Posti letto e progetto	quota regionale	importo complessivo
ASTI			
Castelnuovo Don Bosco	60 - Nuova costruzione	Ipab	4850
S. Damiano d'Asti	60 - Ristrutturazione		4000
Crana Monferrato	60 - Nuova costruzione	240	4800
Castelnuovo Belbo	60 - Completamento	100	2000
Nizza Monferrato	- Nuova costruzione	160	3200
	60 - Ristrutturazione	45	
Livorno Ferraris	60 - Ristrutturazione	160	3450
Crevacuore	40 - Nuova costruzione	130	2600
Candelo	40 - Ristrutturazione	85	2400
	40 - Completamento		
NOVARA e Cusio Ossola			
Oleggio	- Ristrutturazione	240	
Gattico	60 - Nuova costruzione	240	5988
Verbania Intra	40 - Ristrutturazione	230	4877
Baceno	60 - Nuova costruzione	240	5300
Omegna	60 - Ristrutturazione	Ipab	4800
Orta San	40 - Ristrutturazione	160	3200
CUNEO			
Centallo	60 - Ristrutturazione	Ipab	4800
Busca	40 - Ristrutturazione	Ipab	3200
Borgo S. Dalmazzo	60 - Nuova costruzione	240	4800
Dogliani	40 - Ristrutturazione	Ipab	2600
Mombasiglio	40 - Nuova costruzione	160	3335
Racconigi	40 - Ristrutturazione	160	
Fossano	40 - Ristrutturazione	Ipab	3680
Bagnolo	40 - Ristrutturazione	Ipab	
Venasca	— Ristrutturazione	20	840
Cherasco	60 - Nuova costruzione	Ipab	4800
S. Stefano Belbo	60 - Ristrutturazione	Ipab	2500
Alba	- Ristrutturazione	240	8000
Sotero	- Nuova costruzione	240	
Scrivia	- Ristrutturazione	135	2700
Popolo	60 - Ristrutturazione	130	3570
Scrivia	60 - Ristrutturazione	60	1600
Acqui Terme	60 - Ristrutturazione	240	4800

CIFRE IN MILIONI LIRE

La salute degli anziani

Residenze socio assistenziali

Le proiezioni demografiche da qui all'98 prevedono un aumento della popolazione anziana in termini assoluti di 830 mila ultrasessantacinquenni, pari a circa il 20 per cento sul totale. Il «Progetto tutela della salute degli anziani» intende attivare nel triennio il modello rete dell'assistenza agli anziani: potenziamento dei servizi, prestazioni diurne domiciliari, e una stretta correlazione tra gli interventi sanitari e socio assistenziali. Razionalizzare i ricoveri per diminuire la spesa è uno degli obiettivi, evitare quindi il «parcheggio» degli anziani nei reparti ospedalieri. Il progetto presentato dall'assessorato alla Sanità si ba una nuova cultura geriatrica, che ha come conseguenza un potenziamento delle prestazioni sul territorio con l'aumento dei posti nelle residenze socio assistenziali, unita alla formazione professionale specifica degli operatori del settore. In tutte le Asl sarà istituita un'«Unità di valutazione geriatrica» con la presenza obbligatoria dello specialista geriatra con funzioni di presidente; individuazione di un di riferimento regionale che sviluppi la formazione professionale. Infine il modello di rete per l'assistenza agli anziani con tre diversi livelli: primo le cure domiciliari, secondo costituito dall'assistenza residenziale (Rsa) e da quella semiresidenziale (centro diurno integrato - day hospital geriatrico); infine unità operativa di geriatria dell'ospedale per acuti dall'unità opurativa riabilitazione e lungodegenza «post-acuzie».

Aumentano di 1500 posti letto le Rsa

Il centro diurno integrato è un servizio semiresidenziale destinato ad anziani parzialmente o totalmente non autosufficienti. Nelle strutture di si propone soprattutto il recupero dell'autonomia degli anziani sostegno al nucleo familiare nelle ore diurne

Rsa. Per quanto riguarda il potenziamento delle strutture di accoglienza degli anziani i finanziamenti relativi al primo triennio consento di realizzare poco più di 1500 nuovi posti letto che insieme a quelli già utilizzati portano il grado di copertura medio regionale a 0,8 posti letto per 100 oltre i sessantacinque anni: l'obiettivo è un posto letto ogni cento. All'interno delle Rsa per non autosufficienti saranno accolti anche adulti difficoltà età inferiore su proposta dell'unità di valutazione geriatrica. **[a. m.]**

Riordino dell'emergenza

Il piano per i soccorsi in ambulanza

Uno dei capitoli innovativi nel piano sanitario regionale è quello del riordino dell'emergenza.

Il modello organizzativo del sistema di «emergenza-urgenza saniatria» prevede tre fasi di intervento che seguono l'intera evoluzione del trauma: fase dell'allarme (centrale operativa comunicazioni); fase del soccorso extraospedaliero; fase della risposta ospealiera (accettazione ed emergenza sanitaria).

Per la fase del soccorso extraospedaliero, l'obiettivo è lo sviluppo in ambito regionale di un gestione del territorio; accentrare le chia- in un'unica sala operativa; gestire i mezzi di soccorso; individuare subito la struttura più idonea distribuire i mezzi di soccorso. Il programma prevede: quattro centrali operative, due nelle province di Torino Cuneo, due multiprovinciali per Novara e Alessandria. L'unica centrale operativa attivata dal '93, è quella di Grugliasco (To) che è anche riferimento regionale le maxi emergenze, il soccorso alpino e l'elisoccorso. L'obiettivo di fondo consiste nella presenza, ogni ambito territoriale coincidente le Asl, di almeno un ospedale sede di primo livello con le caratteristiche previste dal decreto ministeriale del '92. In ballo c'è però la delibera sull'elisoccorso, l'assessore deve decidere se lasciare la sede Novara istituire quella di Alessandria. **[a. m.]**

Almeno ospedale con il Dea per ogni azienda sanitaria locale, questo il punto di partenza per la «nuova emergenza»

per la pubblicità su LA STAMPA

20123 MILANO Via Corducci 29 Tel. 02/86.470

10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211

12051 ALBA
PUBLIALBA Agente Publikompass spa
C.so M. Coppino 9 Tel. 0173/442.110 (2 linee r.a.) - Fax 0173/442130

15100 ALESSANDRIA
sig. BRUNO CONTI Agente Publikompass spa
Via Vochieri 80 Tel. 0131/442.543-442.544

11100 AOSTA
FI.MU. srl Agente Publikompass spa
Loc. Amérique - Quart Tel. 0165/765.019-765.628

28024 GOZZANO
PUBLITIME srl Agente Publikompass spa
Via Cervino 13

14100 ASTI
sig. PAOLO BELLE' Agente Publikompass spa
Via Antico Zecco 3 Tel. 0141/592.222

13051 BIELLA
SALODINI srl Agente Publikompass spa
Viale Roma 5 Tel. 015/84.91.212 r.a.

12042 BRA
PUBLIALBA Agente Publikompass spa
Via Verdi 7 Tel. 0172/431.003

12100 CUNEO
sig. SILVANO BODINO Agente Publikompass spa
Via S. Grandis 11 Tel. 0171/630.832-699.939

28100 NOVARA
PUBLITIME srl Agente Publikompass spa
Corso Cavour 13 Tel. 0321/33.341 (2 linee r.a.)

13100 VERCELLI
SALODINI srl Agente Publikompass spa
Via Duchessa Jolanda 20 Tel. 0161/250.754-62.592

16121 GENOVA
Via C.R. Ceccardi 1/14 Tel. 010/540.184-592.560

18100 IMPERIA
Via Alfieri 10 Tel. 0183/273.373

18038 SANREMO
Via Gioberti 47 Tel. 0184/501.555

17100 SAVONA
Piazza Marconi 3/6 - 3/5 Tel. 019/811.182

PK publikompass

Testi di Daolio prima del concerto del 24

A Castagnole Lanze Augusto c'è ancora

Augusto Daolio, [illegible] dei Nomadi morto alcuni [illegible] fa. Accanto, un banco dell'associazione a lui intitolata durante la Festa del volontariato ad Asti

CASTAGNOLE LANZE. Prima della musica, le poesie di Augusto Daolio e brevi confessioni strappate al prezioso diario per raccontare i suoi pensieri fuori dalla scena e nei grandi concerti. Mezz'ora di emozioni e intensi ricordi: agli attori della compagnia «Alfieri» il compito di dare voce alle parole che furono di Augusto.

Avrà un'apertura inconsueta il cartellone di «Castagnolestate» (24 agosto-1° settembre). In piazza San Bartolomeo il concerto dei «Nomadi», chiamati come sempre ad aprire la sezione dedicata ai «big» della canzone, sarà preceduta dalla lettura di poesie e brani dell'ex leader scomparso, che nei suoi fans ha lasciato un'impronta incancellabile.

L'idea è venuta al circolo culturale «Augusto Daolio» di Asti, costituitosi in primavera per promuovere l'attività dei gruppi musicali locali. «Le poesie e gli spezzoni del diario ce li ha consegnati Rosanna, la compagna di Augusto - spiega Francesco Villata, animatore del nuovo sodalizio - per noi è un modo per ricordare con molto affetto, e senza alcuna retorica, un grande amico. Un omaggio andrà anche a un altro componente del gruppo, Dante Pergreffi, vittima in passato di un incidente stradale».

La lettura dei brani sarà affidata a Luciano Nattino, [illegible] degli «Alfieri» e, con ogni probabilità, a Lorenza Zambon. Il circolo «Augusto Daolio» allestirà un banchetto, dove si potranno acquistare magliette, cartoline e libri [illegible] le poesie dell'ex leader.

L'appuntamento di sabato 24 agosto con i «Nomadi» (giunti alla 21ª esibizione castagnolese) coinciderà con il 5° raduno dei «Fans Club» del Piemonte. Il concerto, che avrà come ospite Maurico Mologni, è fissato per le 21,30.

Le grandi serate musicali proseguiranno il [illegible] agosto con i «Modena City Ramblers», preceduti dal gruppo astigiano «Comitiva».

Poi, il 30, il richiamo principale dell'edizione '96: Luciano Ligabue, che farà traslocare lo spettacolo da San Bartolomeo al paese alto (piazza Giovannone).

Numerosi gli appuntamenti minori, con più di una novità: tra queste, la mostra di fumetti su Dylan Dog (a Castagnole abita il disegnatore Luigi Piccatto), in visione per tutta la durata della festa nelle elementari. Ancora musica il 25 agosto con [illegible] gruppi giovanili (tra cui «Twin Pigs» e «Tekilo»), il 26 [illegible] la banda cittadina e il 27 [illegible] Jimmy Fontana.

Meeting delle «500» il 25, fiera della nocciola il 26, camminata gastronomica il 1° settembre. [l. n.]

[illegible] SAN BARTOLOMEO

Aperte le prevendite

I biglietti per i concerti della festa di San Bartolomeo di Castagnole Lanze sono disponibili in numerosi punti vendita piemontesi. Per il concerto-raduno dei «Nomadi» il 24 agosto, l'ingresso costerà 23 mila lire. Per la serata [illegible] i «Modena city ramblers» e gli astigiani «Comitiva», il biglietto è di 16 mila lire. Costerà 36 mila lire invece il tagliando per assistere all'esibizione di Ligabue la sera del 30 agosto. Le prevendite si trovano a Castagnole Lanze: tabaccherie Sterpone (tel. 878.198) e Di Palma (877.327); Asti: Walter foto, [illegible] Alfieri 308 (353.153 e 599.137); Canelli: Miar sport, [illegible] Libertà 4 (823.958); Moncalvo: Corona pub (917.130); Nizza: Elettronica Igm, corso Asti 152 (726.216); San Damiano: Nonsolofoto Signoriello, via Roma 53 (975.167); Tonco: Birreria Magnum due, via Roma 7 (991.360); Villanova: S.G. Sport, via Roma 16 (948.524). [l. n.]

CINEMA CINEMA

Avventure nella giungla

Prosegue la rassegna «Cinema Cinema», organizzato dal Comune al palazzo del Collegio in via Carducci. Stasera a partire dalle 22 sul grande schermo sarà proiettato il film d'avventura per ragazzi: «Mowgli-Il libro della giungla» di Sommers con Scott Lee. Domani sarà la volta di «La seconda volta», film drammatico [illegible] Mimmo Caloprosti con Nanni Moretti e Valeria Bruni Tedeschi; sabato è in programma il surreale «Riccardo III» di Richard Loncraine; domenica sarà proiettato un thriller, «I soliti sospetti». Ingressi a 6 mila lire.

Stasera recital per organo al Santuario della Madonna [illegible] Cocconato

Antiche armonie nelle chiese

Domani concerto a San Vincenzo di San Damiano

COCCONATO. Musica nelle chiese dell'Astigiano. Stasera alle 21 l'antico santuario della Madonna in frazione Maroero ospiterà un concerto dell'organista israeliano di origine russa Shimon Ruckman. L'ingresso [illegible] libero.

Il musicista utilizzerà [illegible] suo strumento elettronico, uno dei pochi esistenti al mondo, in grado di riprodurre il suono di tutti gli organi più importanti. [illegible] programma comprende musiche di Buxtehude, Couperin, Vivaldi, Bach, Ives, Widor. Ruckman da alcuni anni vive a Cocconato, ospite del Comune, a cui offre corsi di musica e concerti. E' stato insegnante in importanti scuole israeliane e attualmente è docente di musica antica e clavicembalo all'Istituto «Verdi» di Asti.

L'appuntamento sarà preceduto nel pomeriggio dall'incanto delle torte, il cui ricavato è destinato [illegible] restauro dell'antico edificio (costruito prima del 17° secolo) [illegible] caratterizzato dalla presenza di numerosi ex voto.

L'organista israeliano Shimon Ruckman suonerà stasera nella sua Cocconato

Altro appuntamento [illegible] San Damiano domani alle 21, nella chiesa di San Vincenzo, in occasione della festa dell'Assunta. E' in programma [illegible] concerto d'organo del musicista alessandrino Massimo Nosetti.

L'iniziativa è stata promossa dalla parrocchia con il patrocinio del dell'assessorato alla Cultura della Provincia [illegible] del Comune di San Damiano.

Massimo Nosetti, attualmente titolare della cattedra di Organo e Composizione organistica [illegible] al Conservatorio di Cuneo, è organista titolare del Santuario di Santa Rita [illegible] Torino e direttore del Coro della Cattedrale della stessa città.

Il suo programma comprende brani [illegible] Jan Pieterszoon Sweelinck, François Roberday, Johann Sebastian Bach, Cesar Franck e altri. Sarà [illegible] omaggio anche a Vincenzo Petrali (fu direttore del Conservatorio di Pesaro) con l'esecuzione di alcune sue composizioni. Petrali ha un punto di contatto con San Damiano: [illegible] 22 ottobre 1888 firmò la prima relazione di collaudo dell'organo. Lo strumento, costruito nel 1888 da Carlo Vegezzi Bossi con canne del 1877, è uno dei pochi realizzati in quel periodo, guardando a uno stile più moderno con influssi dell'arte organaria francese. [r. s.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso [illegible] Cesare 67, [illegible] 856.521. Chiuso per [illegible].
ADUA 400 corso [illegible] Cesare 67, tel 858.521. Chiuso per ferie.
[illegible] piazza Solferino 2 [illegible] Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1 **Schegge di paura.** [illegible] 17,10, 19,50, 22,30. Sale 2 **Una moglie della occasione.** Or. 16,30; 18,30, 20,30; 22,30. Sala 3 **Cittadino X.** Or.: 16,30; 18,30, 20,30, 22,30. Aria condiz.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. [illegible]. Chiuso per ferie (riapertura 24-8).
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540 605. Chiuso per ferie (riapertura 23-8-1996)
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.119. **I misteri del convento.** Or.: 18,30; 20,45; 22,30. **L'esercito delle 12 scimmie** di T. Gilliam. [illegible] 16
[illegible] **CHAPLIN 1** v. Garibaldi 32/e, telefono 436 0723. Chiuso per ferie (riapertura 23-8).
C. [illegible] **E** [illegible] Garibaldi 32/e, telefono 436 0723. Chiuso per ferie (riapra 23-8).
CRISTALLO v. Gioia 5, tel. 650 7100. Chiuso per ferie fino al 23 agosto
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).
ELISEO GRANDE p.za Sabotino, tel. 447.5241 **cuore impavido.** Orario. 16; 19; 22.
ELISEO BLU p. [illegible], tel. 447.5241. [illegible] Or.: 16; 19, 22.
ELISEO ROSSO [illegible] Sabotino, tel. 447.5241. [illegible] **d'agosto.** Or.: 16,15; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642 **Terminator. Ore** 16; 20,20. **Terminator 2 - Il giorno del giudizio.** Or.: [illegible] 22,30. Aria condiz.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Chiuso per ferie. Riapertura venerdì 23/8.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Chiuso per ferie.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. Chiuso per ferie.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso ferie.
FIAMMA c. Trapani 57, [illegible] 385-2057. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Baccarini 4, tel. 521.4316. Chiuso per ferie fino al 23 agosto.
KING v. Po 21, tel. 812.5996 **Strange days** di K. Bigelow [illegible] [illegible] Fennes, A. Bassel. Or.: 14,30. 17,15; 20; 22,40.
[illegible] via Santa Teresa 5, telefono 534.614. **L'esercito delle 12 scimmie.** Regia Terry [illegible] [illegible] Bruce Willis, Brad Pitt. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Aria condizionata
LILLIPUT via XX Set[illegible] 15 bis, telefono 537.100 **Gli anni dei ricordi.** Or.: 16; 18,10; [illegible].30
LUX galleria San Federico, telefono 541.283. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996)
[illegible] **UNO** via Montebello 8, telefono 817.1048. Chiuso per ferie (riapert. il 24-8).
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. Chiuso per ferie
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 1 [illegible] Arsenale 31, telefono 532.448. **Babysitter... un thriller.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Fargo.** Orario. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] via XX Settembre 15, [illegible] 531.400. [illegible] + **Diario** [illegible] [illegible] **assassino.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. Chiuso per ferie
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. [illegible]. Chiuso per ferie fino al 23 agosto.
VITTORIA via Roma 338, telefono 562.1789. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. La biglietteria e gli uffici sono chiusi per ferie [illegible]. Riapertura uffici 19/8 riapertura biglietteria 27/8. Per la Stagione d'opera 1996/97. E' in corso fino al 13/9 la campagna per il rinnovo degli abbon. ai turni [illegible] esclus. presso le agenzie della Banca Cri (Cassa Risparmio Torino).
COLOSSEO. Via Madama Cristina 71, tel [illegible] Chiuso per ferie. La biglietteria riaprirà per la vendita abbonamenti lunedì [illegible] agosto con orario 10-13 e 15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — **Speciale news estate**
20,30 **Sagrati**, miniserie
22,20 **Alice**, telefilm
23 — **Anchevolmente con...**
23,45 **Electric blue**

Telecupole - Cinquestelle
19,27 **Tg4**
20 — **Solo musica italiana**
20,30 **Spider Force**, film
22,30 **Tg 4**

Telegranda
12 — **Telegiornale**
12,30 [illegible] **e telefilm**
16,30 **Dimensione spallina**
19— **Telegiornale**

Telecity
19 — **Speciale news estate**
19,32 **Forza Sugar**, cartone animato
20 — **Conan**, cartone animato
20,30 **Amarcord**, film
22,00 **Wolf**, telefilm
23,33 **Salto nel buio**, [illegible]
0,03 **Camping**, telefilm
0,35 [illegible]
1 — **Erotica**

Videogruppo
19 — **Videonotizie... all news**
23 — **Auto della sett[illegible]**
24 — **Spazio vetrina**
0,30 **Videonotizie... all opera**

Primantenna
18,30 **Tg** [illegible]
19,45 **Giovanildea**, rubrica
20,30 **La auto della settimana**
21 — **Film**
22,30 **Tg**
22,45 **Telefilm**
0,15 **Tg**
0,30 **Macedonia musicale**

Quarta [illegible] Tv
19 — **Poliziotto a quattro zampe**
19,30 **First and ten**, telefilm
20 — **Il salvagente**
20,30 **Scandalo a scuola**, [illegible]
23 — **Super Zap**

TeleTime
16,20 **Parco giochi**
18,30 **Empire**, telefilm
[illegible] **Tg time**
[illegible] — **Quasy il killer**, film
22,30 **Tg Time**

Quinta Rete
20 — **Tg** [illegible] **v**[illegible]
20,30 **Silence of hear**, film
22,30 **Eros graffiti**
23 — **Auto d'**[illegible]

Quadrifoglio [illegible] Tv
14,30 **Pomeriggio insieme**
18 — **Wilma e... contorni**
19 — **F.M. tv solo musica italiana**
20 — **Tg rosa bench**
20,30 **L'anello di fuoco**, film

Videonord
18 — **Summerfly**
18,30 **Match music**
19,30 **Poliziotto a quattro zampe**
20 — **Canta Italia**
21 — **Le auto della settimana**
22 — **Robert Kennedy: la sua storia, il suo tempo**, film tv, 2ª parte

Telecampione
20 — **Laser**, viaggiare con l'handicap
20,30 **Il nero muove**, sceneggiato
21,30 **La valle** [illegible] **morte**, doc.
22 — **Insider obiettivo impresa**
23 — **Emporio tv**

G.R.P.
21 — **Edgar Wallace**, telefilm
22,10 **Redazionali di vendita**
23,20 **Andiamo al cinema**
23,30 **Le auto della** [illegible]
0,30 **G.R.P. monitor**
1 — **Mediterraneo** [illegible], notiziari

[illegible] 7
20,40 **Tutti in forma (Diagnosi)**
22,40 **Informasette**
23,25 **Notti magiche**
23,40 **Informasette**
0,30 **Il cavallo giusto**
1,30 **Informasette**
1,45 **Solo musica italiana**

Telesubalpina
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Documentario**
20 — **La città degli angeli**
20,30 **La storia di Leroy Satchell page**, film
22,30 **Documentario**
23,30 **Quattro stagioni, estate insieme**

TAI 9
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Speciale telesu:** Luca d'Egitto
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Documentario**
20 — **La città degli angeli**
20,30 **La storia di Leroy Satchell page**, film
22,30 **Documentario**
23,30 **Quattro stagioni,** [illegible] **insieme**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi** [illegible] **dalla** [illegible] **tempestiva comunicazione** [illegible] **emittenti.**

STASERA AL CINEMA

ASTI
Lux — CHIUSO PER FERIE
Tel. 594.147

[illegible] — CHIUSO PER FERIE
Tel. 530.066

[illegible] — CHIUSO PER FERIE
Tel. [illegible]

[illegible] **Splendor** — CHIUSO PER FERIE
Tel. 595.040

Pal. [illegible] **Collegio** — **Mowgli. Il libro della giungla**
Or.: 22
L. 6000
di S. Sommers, con J. Scott Lee, C. Elwes, S. Neill (Usa '95) — Abbandonato, il piccolo Mowgli cresce nella foresta tra pantere, cuccioli di lupi e orsetti. Un giorno accade [illegible] imprevisto. Dal libro di Kipling. A. V. 1h 53'

Don Bosco — CHIUSO PER FERIE
Tel. [illegible]

CANELLI
Balbo — CHIUSO [illegible] FERIE
Tel. [illegible]
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000/7000

NIZZA
Aurora — CHIUSO [illegible] FERIE
Tel. 701.459

Lux — CHIUSO [illegible] FERIE
Tel. 702.788

Sociale — CHIUSO PER FERIE
Tel. 701.496

[illegible] — CHIUSO PER [illegible]
Tel. 701.459

SAN DAMIANO
Cristallo — CHIUSO PER [illegible]
[illegible] 975.124

Lux — CHIUSO PER FERIE
Tel. 975.016

Splendor — CHIUSO [illegible] FERIE
Tel. [illegible]

AVVISTATO UN NUOVO DISCO
LA STAMPA 1995 IN CD-ROM.
tutto LA STAMPA Compact
Per informazioni Numero verde
1678-02005

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA

Calcio: nell'amichevole con la Pro Vercelli si sono già visti sprazzi di bel gioco

Asti, un esordio con applausi

I biancorossi, pur battuti su rigore (0-1) hanno creato numerose palle gol. Soddisfatti i dirigenti e l'allenatore. Qualche preoccupazione invece per i numerosi infortunati

ASTI. Martedì sera, al Comunale, si sono ufficialmente accesi i riflettori sulla stagione '96-'97 dell'Asti. I galletti sono stati sconfitti 1-0 nell'amichevole contro la Pro Vercelli che milita nella categoria superiore, la C.

Ma, per venti minuti abbondanti, l'undici di mister Beppe Musso ha tenuto testa ai blasonati avversari che per piegare i padroni di casa hanno dovuto ricorrere ad un calcio di rigore realizzato al 40' da Ragagnin.

Anzi, le prime occasioni da gol le ha avute proprio l'Asti. Per ben due volte capitan Falzone ha avuto tra i piedi la palla giusta. La prima capitata è nata da un tiro dalla bandierina nei primissimi minuti di gioco, con la conclusione sbagliata di poco. Al 14' ancora Falzone che colpiva al volo di sinistro una palla scagliata al centro dell'area da Rinaldi. Questa volta a negargli la soddisfazione della rete era la traversa. Applausi dai 150 spettatori per una bella triangolazione tra Costanzo, Falzone e Ricco con quest'ultimo che terminava la «benzina» proprio al momento del tiro.

Un'Asti ancora con il freno a mano tirato e con i muscoli pieni di tossine, lasciava quindi l'iniziativa agli avversari che a turno presentavano il loro biglietto da visita a Bucciol. I vari tentativi risultavano però tutto sterili, sia per la poca consistenza delle punte vercellesi e sia per la buona performance del portiere dei galletti. Risultato bloccato sullo 0-0 fino a cinque minuti del primo tempo quando i difensori astigiani regalavano un penalty agli avversari per atterramento in area di Tibaldo. Ragagnin mandava la palla alla destra del portiere astigiano: 0-1.

Nella ripresa la partita perdeva un po' d'interesse con la girandola delle sostituzioni. Tre sole segnalazioni: due per l'Asti con conclusioni sbagliate da Falzone e una per la Pro Vercelli che al 79' sbagliava un altro rigore dopo un'atterramento di Ragagnin. Ma dagli undici metri Tibaldo metteva fuori.

L'allenatore Beppe Musso. Accanto un'azione d'attacco di Beppe Falzone con (a destra) il giovane Ricco in prova dal Saluzzo. Sotto la formazione schierata dai galletti ad inizio partita (FOTO MORRA)

«Dopo solo tre giorni di allenamento -ha commentato al termine dell'incontro il presidente dell'Asti Gianmaria Piacenza- non potevamo certo pretendere di più dai nostri ragazzi. Tutti i nuovi arrivati hanno fatto vedere cose buone, in particolare Rinaldi, l'uomo di fascia che probabilmente ci mancava. Forse domenica prossima faremo un'altra amichevole, ma di ufficiale non c'è nulla». Soddisfatto a metà il neo allenatore, Beppe Musso, alle prese con molti infortunati. «Non ho potuto utilizzare Biasi, Marco Bucciol, Cacciola, Incardona e Palermo. Speriamo di rimetterli in fretta».

Asti. Bucciol (Bausola all'80'), Farello, Gamba, Bocchi (Valpreda al 70'), Lucca (Tirello al 66'), Nastasi, Rinaldi (Genovesio al 75'), Costanzo (Pavese al 66'), Falzone (Porrino E. al 70'), Porrino A. (Restivo al 60'), Ricco (Paro al 45').

Giorgio M. Gianuzzi

SPORT FLASH

CALCIO

A Montegrosso le sfide per il trofeo «Icardi»

Oggi alle 16, al Circolo Anspi di Montegrosso prenderà il via l'undicesima edizione del «Trofeo Mobili Icardi» con premi in oro. Domani, sempre nell'ambito dei festeggiamenti patronali, alle 15 al Bar centrale «Da Mariuccia», gara alla baraonda a coppie ad invito. [e. ca.]

Gli appuntamenti di Ferrere e Cantarana

Si gioca domani a Ferrere, dalle 15 la finale del torneo organizzato dal bar Gino di Ferrere, sulla provinciale Villanova-San Damiano. In gara 16 coppie. La partita per laureare i vincitori si giocherà questa sera dalle 21,30. Per informazioni tel. 934.141/934.481. A Cantarana, nell'ambito dei festeggiamenti patronali, è disputa oggi la baraonda a coppie (dalle 14); domani gara a poule con otto quadrette (alle 14); alla baraonda e a poule (sabato alle 14 e alle 21); gara a coppie fisse (domenica). In premio medaglie d'oro, sterline, marenghi, lingotti. [m. t.]

Negro-Francalangi settimi al rally della Val Bormida

Al Rally della Val Bormida, prova valida per la Coppa Italia di 1ª zona, ottima prova dell'equipaggio astigiano Negro-Francalangi. I due portacolori della scuderia Asti Corse, con la «mitica» Ford Sierra Cosworth (ex Ciriotti), hanno infatti ottenuto il settimo posto assoluto nella classifica generale, coronato dal terzo di classe e quinto di gruppo N. [g. m. g.]

CICLISMO

Circuito per Amatori a Santo Stefano Belbo

Si corre domani, a S. Stefano Belbo, la 31ª edizione del circuito Santostefanese, «classica» del ciclismo amatoriale di prima, seconda e terza serie. La gara è organizzata dal Pedale Nicese in collaborazione con l'Ente comunale per il turismo e l'Udace. Ritrovo dei concorrenti alle 13,30 presso il Bar «Fiorina» in via Roma. Partenze: alle 14,30 per i corridori di terza serie; alle 15,30 per quelli di seconda e alle 16,30 per quelli di prima. Il percorso è su un circuito cittadino di 4,200 chilometri da ripetere più volte. Ricco il montepremi in medaglie, coppe e prodotti locali. [ca. l.]

Domenica sfida sulle strade di Montegrosso

L'Unione ciclistica Montaldese, in collaborazione con la Pro Loco e l'Udace, organizza per domenica, a Montegrosso, una corsa ciclistica a livello amatoriale riservata ai corridori di seconda e terza serie. Ritrovo alle 13,30 presso la sede della Pro Loco sulla piazza della stazione di Montegrosso. Partenza alle 15. Il percorso è di 36 chilometri per i corridori di terza serie e 62 per quelli di seconda. [ca. l.]

ATLETICA

Astigiani in evidenza a Celle

Brillanti risultati degli atleti astigiani al meeting internazionale di Celle Ligure. Manuela Dal Col (Vittorio Alfieri) si è imposta negli 800, stabilendo anche il personale con 2' 29' 09. Successo anche per Vincenzo Ippolito in 1 mila. Si sono messe in evidenza, inoltre, Antonella e Stefania Giulivi, sugli 80 piani, con i tempi rispettivamente di 10"58 e 10"72. [r. s.]

PODISMO

A Pettenasco in evidenza anche Accossato

Tra i corridori astigiani protagonisti domenica al campionato regionale juniores c'è da aggiungere anche il nome di Alessandro Accossato, studente dello Scientifico, giunto 12° assoluto. [r. s.]

Le squadre giovanili dei due paesi protagoniste nella finalissima del torneo a muro

Montechiaro e Montemagno, la forza dei vivai

Supercoppa: annullo postale per la grande sfida di domenica

MONTECHIARO. E' feste in paese per il titolo di campioni del torneo a muro giovanile, conquistato dalla squadra under 15 del Montechiaro. Nella finale di domenica, prima della «partitissima» Montemagno-Moncalvo (19-9), la formazione allenata da Beppe Tirone ha sconfitto il Montemagno con il risultato di 9 a 6.

«Per fortuna ci pensano i ragazzi a darci delle soddisfazioni; loro hanno fatto centro, dove, noi della squadra maggiore abbiamo fallito», dice Beppe Tirone. Aggiunge il fondocampista del Montechiaro: «Sono contento per Davide e per i suoi compagni di squadra; è la seconda volta che conquistano il titolo. Abbiamo lavorato molto e seriamente e i risultati, ora, si vedono».

Della squadra campione fanno parte Davide Tirone, Alessandro Mozzato, Marco Velluva, Maurizio Quilico, Mario Panzini. Il Montechiaro under già vinto nel '94 il titolo di squadra minicampione del Monferrato. Si è ripetuta, domenica, contro un Montemagno che ha combattuto fino all'ultimo, trascinato da un ottimo Giorgio Griffi, migliore in campo. Con lui hanno difeso i colori montemagnesi Alessandro Mantoan, Paolo e Mirko Monaca, Giuseppe Vergante; la formazione è allenta da Vanni Monaca.

Questa stessa squadra, con l'aggiunta di Giorgio Moizio e Stefano Robella, due settimane fa si era imposta nella prima edizione del torneo notturno di tamburello a muro, conquistando il titolo di campioni in questa specialità. Il torneo notturno giocato a fine luglio ha richiamato sui campi di Montechiaro e Portacomaro gran folla di spettatori.

Supercoppa. Ci sarà anche un annullo filatelico, domenica, sullo sferisterio di Montechiaro, in occasione della quinta edizione della Supercoppa. Con l'annullo bollate lettere, cartoline e oggetti postali presentati, nella giornata di domenica, allo sportello sistemato a bordo campo e anche quelli inviati per posta all'agenzia delle Poste di Asti centro.

Torneo di Camerano. E' il Cremolino, capolista di serie B, la squadra vincitrice del torneo di Camerano, che si gioca ogni anno in occasione della festa patronale. Nella finale di martedì pomeriggio ha sconfitto il Villadesti, con il risultato di 19 a 10. Punti di forza della formazione alessandrina sono stati i tre fondocampisti Vignolo, Ferraris e Rinaldi, che hanno avuto la meglio sui «colleghi» Franco Capusso, Claudio Cussotto e Silvio Massirio. Nelle gare eliminatorie il Villadeati aveva battuto i Camerasti di serie C e il Cremolino il Monale di B.

Mascarino

I neocampioni giovanili del Montechiaro. Da sin. Alessandro Mozzato, Marco Velluva, Davide Tirone e Maurizio Quilico. Assente, nella foto, Mario Panzini. Sotto il Montemagno: Giorgio Griffi Alessandro Mantoan, Paolo e Mirco Monaca Giuseppe Vergante

Salone LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Abbonamenti La Stampa Tel. 656/334 335
Pubblicità Publikompass Tel. 65211
Copie arretrate e Gazzetta Ufficiale Tel. 334.914
Specchio dei tempi Tel. 65641

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttocasa
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

XL superfresh
XL DISCOTECA ESTIVA via Tanaro, 5 ALBA

COMUNICATO AI LETTORI
La Stampa ricorda ai suoi lettori che, fuori da Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta
IL SABATO LA STAMPA E' IN VENDITA OBBLIGATORIAMENTE INSIEME A SPECCHIO AL PREZZO COMPLESSIVO DI 2.500 LIRE
Negli altri giorni della settimana l'abbinamento è facoltativo, perciò è possibile acquistare LA STAMPA da sola al consueto prezzo di 1.500 lire, oppure SPECCHIO + LA STAMPA a 2.500 lire

EDEN Estate Lago di Guarene GUARENE D'ALBA (CN)
"IN CASO DI MALTEMPO SI BALLA ALL'EDEN DANZE DI ALBA"
QUESTA FERRAGOSTO CON L'ORSA MAGGIONE

400 METRI OSTACOLI.

C'è un solo tipo di Olimpiadi dove tutti noi possiamo vincere: sono le Olimpiadi del benessere, le Olimpiadi dove scende in campo Olio Cuore. Con Olio Cuore vince il gusto e vince la leggerezza, vincono la vitamina E e la vitamina B6, vincono gli acidi polinsaturi (e perde il colesterolo), vincono la salute e la gioventù delle nostre cellule, vincono i piaceri della tavola. Olio Cuore: una medaglia d'oro proprio meritata.

OLIO CUORE. MEDAGLIA D'ORO DEL BENESSERE.

ad **ALBA**

PHOTOLIFE

Corso Torino, 8

a **CUNEO**

Colorlife

Corso Dante, 27

foto e dia in 1 ora

SVILUPPI e STAMPI 4 e PAGHI 3

Ogni tre rullini sviluppati e stampati (anche non contemporaneamente) uno sviluppo e stampa compresi nel prezzo.

Le modalità e la card nel negozio di uso Torino.

Kodak EXPRESS
SERVIZIO CONTROLLO QUALITÀ

Piazza V. Emanuele, 2 - Moncalieri
Via Arduino, 4 - Moncalieri
Corso Torino, 8 - Alba
Piazza Gran Madre, 10 - Torino
Via Cibrario, 48 - Torino
Via Tasso, 2 - Torino
Corso Dante, 27 - Cuneo

Festival del Parco Culturale Grinzane Cavour

23 AGOSTO · 7 SETTEMBRE 1996 LANGHE MONFERRATO ROERO

VEGLIE DI MEZZA ESTATE

REGIONE PIEMONTE
Spirito Europeo

PREMIO GRINZANE CAVOUR

ASSEMBLEA TEATRO

IL GRUPPO DELLA ROCCA

VENERDI' 23 AGOSTO
COSTIGLIOLE D'ASTI
ore 20,30: *Piazzale del Castello*
BUSTRIC "Attraggo & lontano"
ore 21,30: *Salone del Castello*
[illegible]
Cantina dei Vini di Costigliole d'Asti
ore 22,30: *Cortile del Castello*
CHAPERTONS-COMIC TEATRE "Rosa"

SABATO 24 AGOSTO
CHERASCO
ore 19,00: *Discorso ufficiale delle autorità*
Consegna dei premi speciali del festival
ore 21,30: *Piazza Aldo Madonna del Popolo*
DANIELE SEPE "Totò vivolo"

DOMENICA 25 AGOSTO
BAROLO
ore 17,30: *Piazza Falletto*
BUSTRIC "Attraggo & lontano"
ore 21,30: *Piazza Falletto*
LABORATORIO TEATRO SETTIMO
"Di Gigio Jalla in jazz"
regia di Gabriele Vacis e Beppe Rosso
ora tarda:
E BUONA NOTTE AI SOGNATORI
Favole scelte dagli artisti premiati dal festival
proposte ed interpretate da Oliviero Corbetta
accompagnato dal Maestro Bruno Coli

LUNEDI' 26 AGOSTO
MANGO
ore 21,30: *Castello*
QUARTETTO DE GROUX "Tre voci a cappella"
da Lou Reed a Sting, da Claudio Lolli a Jobim
con Maurizio Agualdo, Fernando Colli
a seguire
GISELLA BEIN "Lettera al primo amore"

MERCOLEDI' 28 AGOSTO
CHERASCO
ore 21,30: *Piazza Aldo Madonna del Popolo*
ASSEMBLEATEATRO/C.O.T.R.A.O
"Il contadino e le altre non parole"
regia di Renzo Sicco e Beppe Rosso
ora tarda:
... E BUONA NOTTE AI SOGNATORI
Favole scelte dagli artisti premiati del festival
proposte ed interpretate da Oliviero Corbetta
accompagnato dal Maestro Bruno Coli

GIOVEDI' 29 AGOSTO
LA MORRA
ore 21,00: *Belvedere Comunale*
Piazza Vittorio Emanuele
ANTONIO REZZA "Barba e cumbitta"
ore 22,30: *Intermezzo enogastronomico*
offerto dalla Provincia di La Morra
ore 23,00: *Piazza Vittorio Emanuele*
OTTO x BARNELLI
ora tarda: *Piazza del Municipio*
RIMBAUDI DI LUNA
con gli artisti musicali del festival

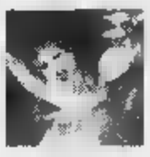
VENERDI' 30 AGOSTO
VERDUNO
ore 21,30: *Belvedere*
MASSIMO DI BENI MILLENNIO "Mio cognato"
testo e regia di Gianfranco Silvestro

SABATO 31 AGOSTO
MONFORTE
ore 17,00: *Barolo nel Bosco*
OTTO x BARNELLI
ore 21,30: *Auditorium Horszowski*
EUGENIO BENSATO "Angeli del Sud"

SABATO 31 AGOSTO
COSTIGLIOLE D'ASTI
ore 19,00: *Itinerante nel Parco*
OTTO x BARNELLI
ore 21,00: *Cortile del Castello*
TEATRO INVITO "Il partigiano J"
regia e drammaturgia: Luca Ronchetti e Beppe Rosso
ora tarda:
... E BUONA NOTTE AI SOGNATORI
Favole scelte dagli artisti premiati del festival
proposte ed interpretate da Oliviero Corbetta
accompagnato dal Maestro Bruno Coli

DOMENICA 1 SETTEMBRE
MAGLIANO ALFIERI
ore 18,00: *Piazzale del Municipio*
RIMBAUDI DI LUNA
con gli artisti musicali del festival
ore 21,30: *Confraternita dei Battuti*
RAVENNA TEATRO - IVANO MARESCOTTI "Turisti"
di e con Ivano Marescotti
drammaturgia e regia di Marco Martinelli
ore 22,30: *Intermezzo enogastronomico*
offerto dall'Associazione Amici del Castello
ore 23,00: *al Bricco*
MARCO PADRINI "Cuma penna del Milion"
Appunti orali in lingua lorese
Tappa di lavoro per uno spettacolo

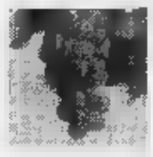
MERCOLEDI' 4 SETTEMBRE
BAROLO
ore 21,00: *Piazzale del Castello*
IL GRUPPO DELLA ROCCA
"Parodini, Parole, Musica,"
con Oliviero Corbetta, Michele Di Mauro
e la partecipazione di Giorgio La Calce
Regia di Oliviero Corbetta
a seguire: *Intermezzo enogastronomico*
offerto dall'Associazione Produttori Barolo



GIOVEDI' 5 SETTEMBRE
CHERASCO
ore 21,30:
Piazza Aldo Madonna Del Popolo
ELLA COSTA "La Doga del Lodrè"
ore 23,00: *Intermezzo enogastronomico*
offerto dalla Città di Cherasco
ora tarda:
LUCILLA GIAGNONI "In ascia"

VENERDI' 6 SETTEMBRE
ALBA
ore 21,30: *Cortile della Maddalena*
JERZY STURH
"Il pantalone" di Patrick Suskind
ore 23,00: *Cortile della Maddalena*
CASA DEGLI ALFIERI "Periferie"
di e con Antonio Catalano,
Regia di Luciano Nattino

SABATO 7 SETTEMBRE
VERDUNO
ore 17,00: *partenza dal piazzale del Comune*
GIULIANO SCABIA
"Camminata per le Langhe alla ricerca di un possibile stare a vedere il fantastico
romanzo Nane Oca di Giuliano Scabia letto
dall'autore guidati dall'Angelo Custode"
ore 19,00: *Aperitivo offerto dai produttori di*
Verduno con Luca Faggioli in "Anfibi"
ore 21,00: *Belvedere*
TETES DE BOIS
ore 22,30: *Belvedere*
LE LUNEBANCHE
con vista sul "Falò della Madonna"
realizzato dagli artisti stanziali del festival
a seguire: *Finale enogastronomico*
offerto dai produttori di Verduno



VEGLIE

SABATO 24 AGOSTO
CASTIGLIONE FALLETTO
Cantina Terre del Barolo
ore 23.00:
"BACCO, TABACCO E VENERE"
EUGENIO ALLEGRI, EVA RUBINS

VENERDI' 30 AGOSTO
GRINZANE CAVOUR
Enoteca Regionale Piemontese Cavour
ore 23.00: **"LE COLLINE"**
BRUNO GAMBAROTTA, GIORGIO CONTE,
LORENZO MONDO, BEPPE ROSSO

DOMENICA 1 SETTEMBRE
COSTIGLIOLE D'ASTI
Cantina dei Vini di Costigliole d'Asti
ore 22.00: **"SUD AL NORD"**
EUGENIO BENVENUTO, OLIVIERO
CORBETTA, SALVATORE MANNUZZU,
FRANCESCO SILVESTRI

MERCOLEDI 4 SETTEMBRE
BAROLO
Enoteca Regionale del Barolo
ore 23.00: **"I SOGNATORI"**
MICHELE DI MAURO, GIAN LUCA FAVETTO,
GABRIELE ROMAGNOLI, FRANCESCO SALVI

Ad ogni Veglia sarà presente un esperto di vini che guiderà i presenti nella degustazione.

ingresso per gli spettacoli:
L. 15.000 intero - L. 10.000 ridotto
per lo spettacolo "Angeli del Sud"
di Eugenio Bensato
L. 20.000 intero - L. 15.000 ridotto
(l'esibizione del Comune coloreato nel festival
permette usufruire del biglietto ridotto)

ingresso per le "Veglie": L. 15.000

apertura cassa:
un'ora prima dello spettacolo

Per informazioni
fino al 20 agosto
Premio Grinzane Cavour, tel. 0173/262847
Teatro Alba, C. G. Cesare 6°, tel. 0173/35670
Dal 21 agosto al 7 settembre
Costigliole d'Asti - Castello - 0141/966 620
Verduno - Comune, Via Roma 2 - 0172/47 01 21

Numero Verde

Servizio Verde Regione Piemonte - è gratuito
tutti i giorni 9-20 anche festivi - da fisso e mobile

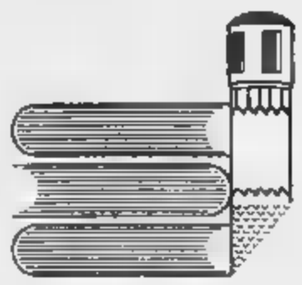
da un'idea di: Giuliano Soria e Beppe Rosso

direzione artistica del progetto: Beppe Rosso

in collaborazione con: Eugenio Allegri
Roberta Canevari, Oliviero Corbetta,
Michele Di Mauro, Gian Luca Favetto, Ricky
Fiorito, Patrizia Marabelli, Renzo Sicco

organizzazione: Beppe Rosso

Spettacoli, date e luoghi potranno subire variazioni
che verranno comunicate a mezzo stampa



Il Parco Culturale del Premio Grinzane Cavour è un progetto destinato a valorizzare alcune aree culturali del Piemonte. Da molti anni il Grinzane, che organizza uno dei più prestigiosi premi letterari e numerose iniziative rivolte ai giovani, si pone come punto di aggregazione delle forze culturali della regione; lo stesso nome "Grinzane" evoca una delle aree piemontesi più suggestive per storia, paesaggio e letteratura. Il Parco Culturale del Premio Grinzane Cavour, voluto dalla Regione Piemonte, non è solamente un luogo del pensiero, ma anche un territorio chiaramente identificabile.

La tradizione culturale delle Langhe, del Monferrato e del Roero ha radici profonde: un patrimonio vasto che merita di essere tutelato, valorizzato e rivitalizzato. Gli obiettivi principali del Parco sono la difesa della cultura, dell'arte, del paesaggio storico e la "rivisitazione" degli itinerari letterari di grandi scrittori come Cesare Pavese, Beppe Fenoglio, Giovanni Arpino, Lalla Romano.

Attraverso l'organizzazione di incontri con scrittori, spettacoli teatrali, concerti, itinerari letterari, mostre d'arte e di cultura popolare, incontri eno-gastronomici, il Parco Culturale intende proporre un percorso per sensibilizzare e salvaguardare le culture di queste terre, che hanno saputo conservare le antiche tradizioni e creare un equilibrio armonico tra passato e futuro, tra memoria e innovazione.

do.mi.to.
Caffè Espresso
Tel. 0172/742.352

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Giovedì 15 Agosto 1996

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

LINEACO
LINEACOMPUTER S.r.l.
7.674
MPUTER

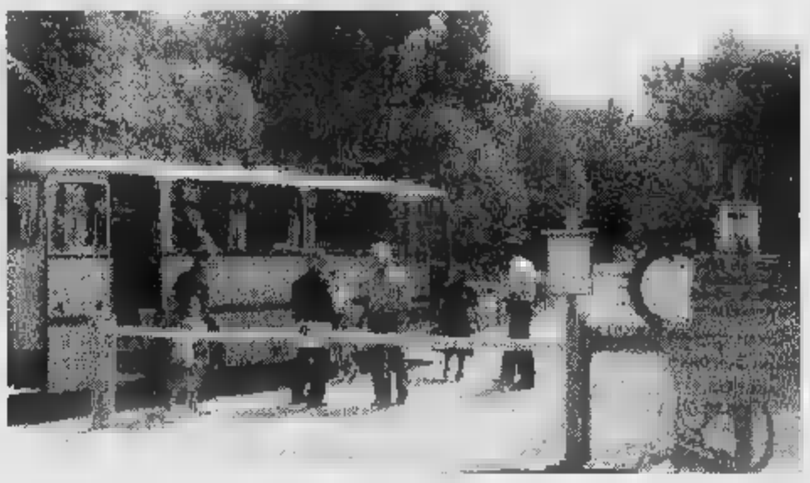
Oggi in molte valli della «Granda» numero chiuso alle auto

In montagna, ma con il bus

Il provvedimento è in vigore alle sorgenti del Maira e al Pian delle Gorre di Chiusa Pesio. Divieto di accesso ai camper tra Crissolo e il Pian del Re

ACCEGLIO. Numeri chiusi, bus navetta, sensi unici, divieti d'accesso; amministrazioni comunali e direzioni delle riserve naturali della «Granda» hanno predisposto piani per la regolamentazione del traffico nelle aree ad alta presenza turistica. Per la festività di Ferragosto i controlli e la vigilanza saranno ulteriormente potenziati.

Alle sorgenti del Maira resta in vigore l'ordinanza del sindaco di Acceglio, Gian Marco Baralis, che limita l'afflusso in valle delle auto. «L'area di sosta alle Sorgenti - spiega il primo cittadino - può contenere circa 200 auto. Raggiunta la capienza massima la strada d'accesso viene chiusa al traffico in località Saretto. L'ordinanza rimarrà in vigore fino all'inizio di settembre. Il provvedimento è stato adottato sia per salvaguardare la sicurezza dei turisti, sia per una maggiore tutela ambientale della zona. Le Sorgenti sono infatti considerate uno degli angoli più caratteristi della Valle Maira».



Il Comune di Chiusa Pesio ha predisposto un piano per regolare il traffico lungo le vie d'accesso alla riserva naturale della Valle Pesio. Tra i provvedimenti: il divieto di chiuso al parcheggio del Pian delle Gorre. Ci sarà il servizio di bus navetta per collegare la Certosa e il parco

Sempre per quanto riguarda Acceglio, l'Amministrazione comunale ha deciso l'istituzione di un'isola pedonale nella parte del paese situata sulla destra orografica del torrente Maira.

Da alcuni anni nelle valli del Cuneese è in funzione un servizio di sherpabus (piccoli pullman in grado di percorre le mulattiere in quota). Uno dei promotori dell'iniziativa è l'accegliese Gianni Pilotto: «La maggior parte dei nostri clienti sono turisti stranieri. Durante il periodo estivo garantiamo, sempre richiesta, i collegamenti tra i vari posti tappa del Gta. L'intervento dei nostri mezzi viene richiesto sia per il trasporto di escursionisti, sia per il semplice trasferimento dei bagagli delle comitive».

Per informazioni rivolgersi agli uffici di promozione turistica.

Anche il Comune di Entracque, in Valle Gesso, ha predisposto un servizio di bus navetta per facilitare l'accesso dei turisti al parco naturale delle Alpi Marittime. Durante i giorni festivi sono previsti collegamenti con Trinità, San Giacomo e Terme di Valdieri. La partenza dei pullman è stata fissata in piazza del municipio ad Entracque. Il costo per ogni corsa è di 2500 lire a passeggero.

Il Comune di **Chiusa Pesio** ha invece predisposto un piano per la regolamentazione del traffico stradale lungo le vie d'accesso alla riserva naturale della Valle Pesio, tra i provvedimenti adottati: il numero chiuso al parcheggio del Pian delle Gorre. In concomitanza con il blocco della auto un servizio di bus navetta garantisce i collegamenti tra la Certosa e il parco. E' in vigore, invece, il divieto di accesso per i camper lungo la strada che collega Crissolo al Pian del Re e della Regina, in Alta Valle Po. Per i caravan il Comune ha attrezzato un'area sosta a pagamento sul piazzale della seggiovia nel centro di Crissolo.

Carlo Giordano

SERVIZI SU FESTE E TUTTI I 36-38-41

Maxiretata in centro a Cuneo, cinque arresti

Sequestrate le auto ai clienti di prostitute

CUNEO. Tre clienti denunciati per atti in luogo pubblico, sequestro di tre vetture «usate per consumare il rapporto», per favoreggiamento della prostituzione, cinque fermi per violazione della legge sugli stranieri, tredici fogli di via obbligatori e quaranta auto controllate. E' il bilancio della retata anti-prostitute dell'altra notte con impegnati una ventina di poliziotti: una conferma delle dimensioni raggiunte dal fenomeno «lucciole» nella provincia di Cuneo.

Le zone di adescamento sono sempre più vicine al centro cittadino: il piazzale delle Uve, il parcheggio di fronte alla stazione ferroviaria, la rotonda del viadotto Soleri, il bivio per il quartiere Cerialdo, oltre al ponte vecchio, alla rotonda del cimitero e alle «vetrine» del centro storico.

Quasi ogni giorno gli abitanti dei quartieri che devono subire gli «effetti» del fenomeno chiedono interventi da parte delle forze dell'ordine per allontanare le prostitute e il viavai di auto, eliminando il continuo abbandono di rifiuti e preservativi. Dall'inizio dell'anno polizia e carabinieri hanno organizzato oltre venti servizi speciali che hanno portato a un continuo di fermi altrettante denunce di prostitute per violazione della legge sugli stranieri e conseguente foglio di via obbligo di espatrio.

Le prostitute alla periferia di Cuneo sono soprattutto slave e albanesi

L'altra notte l'operazione, mirata non soltanto ad allontanare le «lucciole», ma anche a colpire i clienti, ha toccato tutti i punti dove da mesi è segnalata la presenza di prostitute (quasi tutte albanesi e slave). Sono state controllate le zone di Borgo Gesso, il ponte vecchio, bivio per Madonna della Riva, Madonna dell'Olmo, Cerialdo, il viadotto Soleri, la stazione ferroviaria.

Nella retata, che è stata disposta dal nuovo questore di Cuneo Mauro Pagni, i poliziotti hanno identificato un operaio residente a Busca che si era appartato con una prostituta nel piazzale del mercato delle Uve, vicino alla rotonda del ponte per Borgo San Giuseppe. L'uomo e la donna sono stati denunciati per atti osceni in luogo pubblico. E' scattato il sequestro dell'auto. Stessi provvedimenti nei confronti di due clienti limonesi.

I poliziotti hanno seguito gli spostamenti di una giovane albanese, ferma al bivio per il carcere.

Dopo mezz'ora l'hanno notata salire su una «Golf» targata Torino. L'auto è stata seguita fino al piazzale della stazione dov'è stato deciso lo stop. Sulla vettura c'erano tre altre ragazze. L'autista è stato arrestato con l'accusa di favoreggiamento alla prostituzione. Si tratta di Giovanni Cristiano, 31 anni, operaio, residente in corso Cincinnato a Torino. **[g. p. m.]**

Arrivano i «vip» nei paesi del Cuneese

A Limone ospite la show girl Lorenza Mario Prato Nevoso aspetta il presidente del Genoa

E' arrivata ieri sera per stare alcuni giorni con il fidanzato che abita a Limone. Lorenza Mario, che l'inverno scorso ha preso il posto di Valeria Marini nella trasmissione televisiva «Rose Rosse», è tra i «big» del mondo televisivo che hanno scelto di trascorrere una breve vacanza nella «Granda».

La show-girl ha appena finito di recitare a Palermo con Ernesto Calindri e Lauretta Masiero. Nel centro turistico della Valle Vermenagna si fermerà fino a domenica. In questi quattro giorni farà passeggiate e alla sera incontrerà i fans in discoteca.

Per gli sportivi si segnala la presenza a **Garessio** di Alfredo Provenzali, «prima voce» della seguita rubrica radiofonica della Rai «Tutto il calcio minuto per minuto». A Prato Nevoso di **Frabosa Sottana**, dove ha un alloggio sopra il bar «Lo spigolo», è atteso Aldo Spinelli, presidente del Genoa. Un'attesa non proprio a braccia aperte: i tifosi lo ritengono responsabile della crisi della squadra ligure. Sui muri del condominio sono comparse alcune scritte ingiuriose e i carabinieri stanno già organizzando sorte di ronde per evitare future complicazioni.

Lorenza Mario con un'amica di Limone e il presidente del Genova Aldo Spinelli

A **Dronero** tornano ogni estate l'ex ministro della Pubblica istruzione Giancarlo Lombardi e il direttore di Repubblica Ezio Mauro. **[r. s.]**

Voleva 3 milioni da un imbianchino albese

Tentata estorsione Casalinga arrestata

ALBA. E' stata arrestata con l'accusa di estorsione Gelsomina Gelsi, 41 anni, originaria di Napoli e residente a Castagnito, in Allerino 14. La donna, casalinga, avrebbe tentato di estorcere una somma in denaro, pari a tre milioni di lire, a un imbianchino albese. Una vicenda per la quale sono ancora in le indagini da parte dei carabinieri del nucleo albese. Il tentativo di estorsione è stato eseguito ai danni di Bruno Manno, ventisettenne nato ad Alba e attualmente ancora abitante nel capoluogo della Langa in via Vida 7.

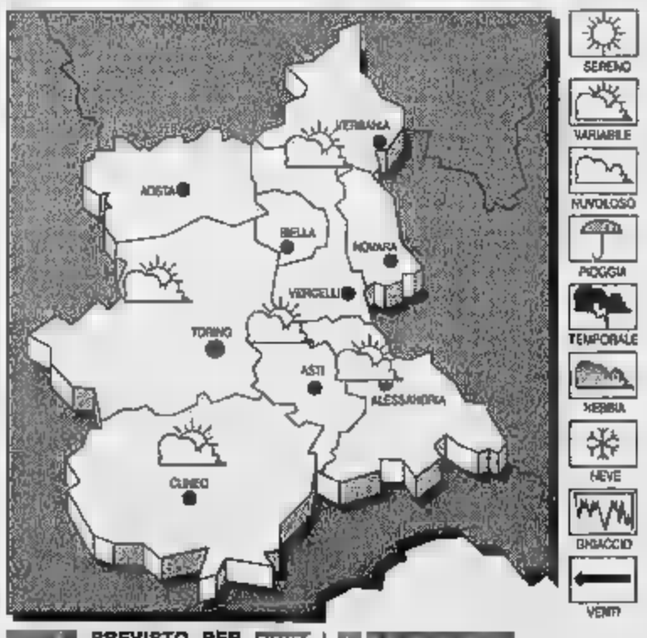
Secondo la ricostruzione che è stata fatta dai militari della stazione di Alba, la Gelsi, in cambio dei milioni pattuiti, avrebbe cercato di favorire, attraverso la testimonianza, lo stesso Bruno Manno nel corso di un dibattimento processuale nei confronti di quest'ultimo.

La donna risiede solo da alcuni anni a Castagnito, con quattro figli (un maschio e tre ragazze. «In paese non è tuttavia molto conosciuta - sostengono i vicini di casa -. Infatti pochi amici ed esce raramente dalla sua abitazione per prendere parte alla vita sociale della nostra comunità».

Gelsomina Gelsi avrebbe tentato di estorcere 3 milioni di lire per testimoniare a favore del giovane in un processo che lo riguardava

Per la famiglia Gelsi, già negli anni scorsi, erano sorti problemi giudiziari che richiesto l'intervento di assistenti sociali e volontari della parrocchia, per affiancare Gelsomina Gelsi nella cura e nell'educazione dei figli. **[g. c.]**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PREVISTO PER OGGI. Condizioni variabilità con annuvolamenti sul settore alpino; miglioramento .

TEMPERATURA. Stazionaria.

Deboli variabili.

Cielo e poco nuvoloso con sviluppi di nubi cumuliformi evoluzione diurna.

IERI CUNEO
Max: 22; min: 16; media: 18

FA
Max: 25; min: 19; media:

Torino 27,5; Novara 27; Vercelli 23; Alessandria 27; Asti 27; Aosta 24.

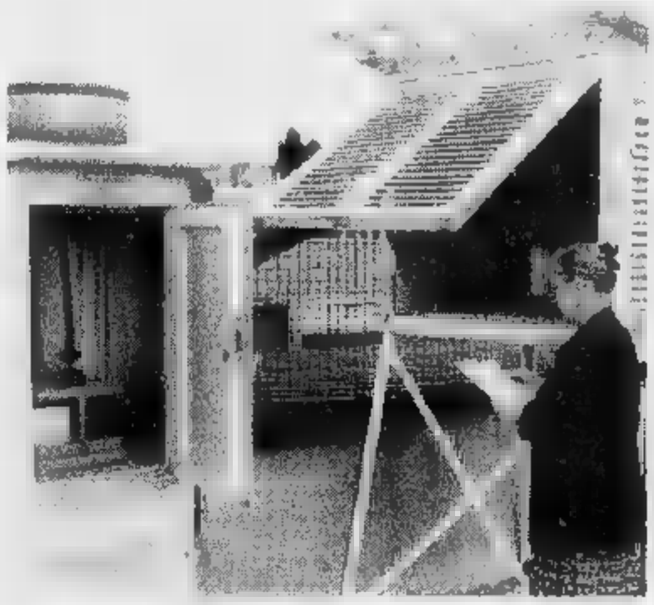
I dati provinciali vengono inviati telefonicamente a Torino, di qui a Linate che li riversa a Roma

Temperatura non pervenuta? Colpa del computer

Cuneo spesso «dimenticata» dalle trasmissioni televisive nazionali

CUNEO. Ferragosto - l'antica «feria» pagana del primo agosto dedicata dai cristiani all'Assunzione di Maria - è «da» vacanza estiva. Meteorologicamente viene collegata al bel tempo ed al caldo, il cosiddetto «solleone», visto che proprio in questi giorni il Sole entra nella costellazione del Leone. Di «solleone» però quest'anno ce n'è stato pochino: giornate serene quasi assenti, temperatura media (finora di 19,9°) che è di qualche due gradi al sotto della norma. Due anni fa in questo periodo avevamo 24-25 gradi, mentre più simile a questo è stato l'agosto del '95, quando le minime scesero per alcune notti sui 14 ai 15 gradi. A proposito di temperature: domenica sera il TG1 segnalava «non pervenuta» quella delle 12 di Cuneo, che era stata invece regolarmente comunicata al «Bric della Croce» di Torino. I responsabili del confermavano di aver trasmesso il dato a Milano, da Linate si addebitava il fatto ad un difetto di trasmissione, a Roma, del computer... Le temperature del capoluogo, che è dell'Osservatorio astronomico, vengono trasmesse tre volte al giorno a Torino, sono registrate due punti diversi della città: dalla stazione automatica piazzata sull'antica torre di via Cacciatori delle Alpi e dalla stazione meccanica di recente trasportata dalla Camera di Commercio sul terrazzo dell'Osservatorio. Peccato per questi disguidi tra Torino, Milano e Roma. Ma veniamo alle previsioni per i prossimi giorni, parzialmente positive per la nostra : dovrebbe continuare una certa variabilità, con una prevalenza di sereno, anche velato. Il rischio temporali è ancora elevato in montagna. Chi crede nella luna, speri che dopo la duenuova» di questi gi che il tempo muti finalmente rotta.

Romano



Anna Burdizzo, dell'Osservatorio di Cuneo, controlla la «capannina» meteo

Tende sulla spiaggia

di 4 milioni per campeggio

CUNEO. «E' una vergogna. Quella multa non pagheremo». A parlare è Angelica Fiz Dolores, anni di Cuneo che, insieme a nove amici, è stata protagonista di un fine settimana ad Andora, finito con una multa di 4 milioni.

«Il 13 luglio - racconta la ragazza - abbiamo cercato posto in un campeggio. Ci hanno proposto una piazzola che era un parcheggio. Abbiamo così deciso di dormire sulla spiaggia libera. Ci siamo sistemati a pochi metri dal camping. Il titolare ci ha fatti spostare. L'abbiamo accontentato. Alle 5,40 siamo stati svegliati dai carabinieri».

Ora la ragazza è stata chiamata dai carabinieri di Cuneo che le hanno notificato una multa di 400 mila lire, altrettanto è accaduto ai 9 amici. La legge (che tutela l'Igiene e la Sanità pubblica), la n° 561 del 28-12-'93 è chiara: campeggiare sulle spiagge del demanio è vietato. Multa prevista dalle al milione e 200 mila lire. **[r. c.]**

Ricco programma di manifestazioni popolari e religiose nelle vallate e nei paesi in occasione di Ferragosto

Grigliate, ceciata alla zingarella e fuochi artificiali

Processioni nelle vie delle borgate e festival canoro per bambini

Il lungo ponte di Ferragosto propone un ricco calendario ■ feste popolari: sagre, mostre, giochi per ragazzi, sfide a divertimenti di un tempo, fuochi artificiali, oltre ■ manifestazioni religiose.

A **Chiusa Pesio** stasera, alle 21, fiaccolata per le vie del paese in onore di San Rocco. Domani alle 16 in piazza San Rocco giochi popolari per i bambini e alle 21, sempre in piazza San Rocco concerto della banda musicale di Chiusa Pesio. Contemporaneamente a San Bartolomeo, su iniziativa dell'associazione Alta Valle Pesio, minifestival musicale per bambini.

In frazione Festiona di **Demonte** stasera, alle 21, al centro fondo grande serata danzante con l'orchestra «I diamanti». Domenica sarà distribuito il pane di San Magno a tutte le famiglie del paese.

La Pro Loco di San Rocco ■ **Bernezzo** propone ■ divertimenti popolari ■ gara al punto, incontro di calcio femminile e alle 20 maxi grigliata e alle 23 spettacolo pirotecnico. Domani festa patronale di San Rocco con messe alle 8 e alle 10,30. Alle 15,30 preghiera e processione ■ la partecipazione della banda musicale di Peveragno. Sono previsti giochi popolari, grigliata e serata di ballo liscio, courente e ballet.

Processione solenne per ■ vie della borgata, alle 10,30, in frazione Campomolino di **Castelmagno**, per la festa dell'Assunta.

Migliaia ■ persone parteciperanno alle feste indette per il giorno l'Assunta

A Passatore di **Cuneo** giochi popolari, stima a sorpresa, gara al punto e parco divertimenti. E' previsto un concerto della banda musicale ■ Castelletto di Busca. Alle 21 balli popolari. Domani alle 15 giochi per ragazzi e alle ■ spettacolo pirotecnico.

Vernante propone oggi la processione dalla chiesa parrocchiale al santuario. A partire dalle 16 giochi a sorpresa per le vie ■ paese. E' prevista anche l'estrazione della lotteria di Ferragosto. Domani appuntamento con la tradizionale festa delle Leve.

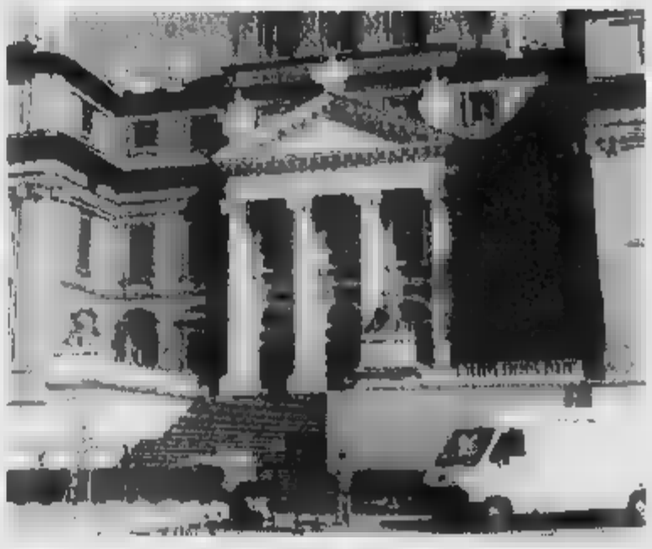
A **Ceva** oggi si festeggia in frazione Malpotremo, con curiosità gastronomiche, divertimenti e giochi per bambini, grigliata. Saranno presenti i «Trottolai di Roccavignale».

Per la prima volta dopo l'alluvione, a **Nucetto** ritorna oggi, alle 17, la tradizionale «ceciata alla zingarella» nel Parco del Gurei, con distribuzione gratuita ■ dei ceci. Alle 21, serata danzante.

A **Marsaglia**, oggi sarà aperta, nella cappella dei Batù, la mostra di conchiglie allestita dall'associazione culturale «I Secamerin». In frazione Ruatapratо di **Dronero**, alle 17,30, rattura delle pignatte, seguirà, alle 21, serata di balli occitani con il gruppo «Corou d'la ceviton». Sempre a Dronero, domani, festa di San Rocco, al Borgo Sottano. Alle 15, gare per bambini, alle 16, degustazione di pesche ripiene, alle 19,30, cena sotto il ponte. Alle 21, ballo liscio con «I Simpatia». Sabato 17 agosto, alle 19,30, cena sotto il ponte. Alle 21, serata danzante con «Paolo e Alberto».

La frazione Morra di **Villar San Costanzo**, oggi alle 15,30, propone ai turisti e agli abitanti giochi popolari organizzati in occasione della festa patronale dell'Assunta. Alle 21, l'esibizione ■ dei «Poker del liscio». Domani, alle 10,30, benedizione dei trattori, alle 16, verrà riproposta l'antica trebbiatura. La festa si concluderà alle 20, con cena a base ■ porchetta al forno, alla trattoria «Caccia Reale». **[r. c.]**

CASTELLI, MUSEI E CENTRI STORICI



A Racconigi si potranno visitare il castello dei Savoia e il maestoso parco

Sono numerosi i castelli e musei della provincia ■ restare aperti oggi.

Nel Monregalese, si possono visitare i manieri di Garessio **Casotto** (10-12/ 15,30-18,30, biglietto 10 mila lire, telefono 0174/351131), **Mombasiglio** (10-12/ 15,30-18,30, ■ mila lire, 0174/780268) e **Rocca de' Baldi** (10-12/ 15,30-18,30, ■ mila-2500 lire, 0174/587103). A **Mondovì** sono previste, dalle 9,30, le visite guidate gratuite ■ Piazza: per informazioni, rivolgersi ■ Tonino Rizzi (tel. 0174/41549). A **Ormea** è aperto ■ Museo etnografico della val Tanaro (ingresso ■ mila, 0174/392157). A **Serra Pamparato** (10-12/16-18,30) si può visitare gratis il Museo degli ■ della gente di montagna (Proloco, 0174/351141).

Nel **Saluzzese** ■ aperti il museo civico di Casa Cavassa (9-12, 15-18, 0175/41455), l'Abbazia di Staffarda (9-12,30/ 14,30-18, 0175/273215), i castelli di **Manta** (10- 13/ 14-18, 0175/87822), **Castellar** (14-18, 0175/76141).

A **Racconigi** oggi si possono visitare sia il parco, sia il castello dei Savoia, aperti anche nei giorni festivi. Il maniero, residenza estiva dei sovrani d'Italia, si può visitare dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18,30. Il percorso, ■ guida, si snoda al primo piano nobile, con le stanze reali riportate alla passata bellezza. Sarà possibile ammirare i dipinti che raffigurano i sovrani e i principi della casata. Biglietto 4 mila lire. Il vastissimo parco è visitabile dalle 10 e sino ■ tramonto. In questi ultimi ■ è stato ripristinato ■ sentiero che dal maniero porta alla Margaria, splendida costruzione che un tempo ospitava gli stallaggi ■ Casa Reale. Il biglietto costa 4 mila lire.

Nel Cuneese sono visitabili ■ castello di **Busca** e il forte di **Vinadio** (10-12/15,30-18,30, 5 mila, 0171/693258). Nelle Langhe a Roero ■ aperti i castelli di **Barolo** (10-12,30/ 15-18,30, ■ mila adulti), **Grinzane Cavour** (9- 12/ 14,30- 18,30, ■ mila), **Monticello** (10,30-12; 15,30-18,30, 5 mila), Mango (10,30-12; 15,30-18,30, ingresso gratuito), **Serralunga**. Per informazioni 0173/35833. **[r. s.]**

LA PANETTERIE

In occasione della festività ■ Ferragosto nei principali centri ■ pianura le panetterie terranno le saracinesche abbassate.

Il black-out riguarda tra l'altro: **Alba, Bene Vagienna, Bernezzo, Busca, Mondovì, Cuneo, Fossano, Racconigi, Saluzzo, Savigliano, Verzuolo.**

Forni chiusi anche a **Bagnolo**, dove rispettano il giorno di riposo festivo anche tutti gli altri negozi di generi alimentari. In occasione della festa di metà estate anche tutte ■ panetterie di **Bra** resteranno con le serrande abbassate. Anche i panettieri di **Centallo** hanno deciso ■ rispettare la festività dell'Assunta, in città i negozi riapriranno domani mattina.

Apertura facoltativa a **Ceva**. «La maggior parte dei forni - spiegano gli operatori del settore - resterà aperta almeno fino a mezzogiorno».

Stamattina ■ potrà trovare pane fresco anche a **Carrù, Boves, Dronero, Bastia**.

A **Borgo San Dalmazzo** tutti i negozi resteranno aperti fino alle 12,30 in occasione ■ mercato settimanale. A **Beinette** oggi, la panetteria «Sasia», in via Roma 12, resterà aperta dalle 8 alle 12,30. Nelle valli ■ in tutte le altre località turistiche i negozi d'alimentari garantiranno il servizio. **[c. g.]**

FILM D'AVVENTURA E CARTONI

Se oggi, Ferragosto, i gestori delle poche sale cinematografiche rimaste aperte in provincia hanno puntato tutto sui cartoni animati, domani la parte del leone la fanno i film avventurosi e strappalacrime.

Per «Albaestate» nell'area verde della scuola enologica il ■ si proietta «Doom generation» di Gregg Araki. Film americano, vietato ai minori ■ anni 18.

A **Barge** al cinema Comunale serata d'essai con «Ragione e sentimento». Sette volte candidato all'Oscar, il film è tratto dal primo romanzo che la scrittrice inglese Jane Austen scrisse a vent'anni, ma pubblicò a trentasei anni, nel 1811. Buona l'interpretazione di Hugh Grant.

Il Moderno di **Borgo** ripropone ■ film del ■ «La dea dell'amore» di Woody Allen. Battute irresistibili. Si consiglia di ■ perderlo.

«L'uomo delle stelle», film presentato al Festival di Cannes nel '95 che ha ottenuto ampi consensi di critica e pubblico, viene proiettato domani al cinema Iris di **Dronero**. Regia di Giuseppe Tornatore. Ottima l'interpretazione di Sergio Castellitto.

Oggi e domani al cinema Excelsior di **Garessio** «Viaggi ■ nozze» del divertentissimo Carlo Verdone. Tre racconti, tre storie diverse, ma con un denominatore comune «il viaggio di nozze». Unico spettacolo ore 21,15.

Film in anteprima domani al cinema Lux di **Limone** con «Qualcosa ■ personale». Interpreti Robert Redford e Michelle Pfeiffer.

Due cartoni animati oggi e domani e quanto propone la sala cinematografica Ariston di **Ormea**. Stasera è di ■ «Toy story», mentre domani altro film per i più piccoli «Balto», storia delicatissima e piena di sentimenti di un animale mezzo cane e mezzo lupo e di ■ bambina. Naturalmente, a lieto fine.

«Umanij» è ■ film avventuroso in programma domani al cinema «Roby» di **Robilante**. Oggi da andare a vedere «Sotto gli ulivi», storia sentimentale del regista Abbas Kiarostami. Ottima la critica.

A **Saluzzo** nell'unica sala cinematografica aperta, l'Italia propone «Ninfa plebea», storia di un'adolescente nel Sud di ■ anni ■ All'Edelweiss di **Sampeyre** domani «Babe, maialino coraggioso». Unico spettacolo ore 21. Al cinema «San Giacomo» di **Roburent** «Qualcosa ■ personale» film in anteprima.

E in ultimo, per chi vuole andare fuori provincia per la rassegna «Cinema cinema» **Asti** propone nel cortile del Collegio, «La seconda volta». **[g. ma.]**

FRABOSA SOPRANA

La XXIII sagra della Raschera

E' il giorno della XXIII sagra della Raschera. alle 10 sfilata storica folcloristica. Seguirà l'alzabandiera, l'investitura dei nuovi cavalieri della Raschera e l'inizio ufficiale della mostra mercato. Nella piazza del municipio ■ prevista ■ dimostrazione d'arte casearia

FARMACIE, I TURNI DI SERVIZIO

Nessun problema in questo lungo week end ■ Ferragosto per chi avrà bisogno di medicinali.

Le farmacie, che seguono, i turni in tutta la provincia, garantiranno, infatti, il servizio, oggi e domani senza creare problemi a chi, in questi giorni di vacanze, ha preferito rimanere nelle città ed ha necessità urgente ■ qualche medicinale.

Domani a **Cuneo** (con orario dalle ■ alle ■ a serrande aperte e dalle ■ alle 8 con serrande abbassate) sarà aperta la farmacia Michelotti in piazza Galimberti 14 (0171/692476).

Negli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche rilasciate.

Ad **Alba**, domani sarà aperta la farmacia Moretta, in corso Langhe 1 con telefono 0173/440370. A **Bra** chi avrà bisogno di qualche medicinale domani potrà rivolgersi alla farmacia Fiora di via Cavour 5 0172/412846.

A **Mondovì** rimane aperta, sempre domani, la farmacia del dottor Luciano Turco che ■ trova in ■ Meridiana 5 (telefono 0174/42404).

Nessun problema a **Fossano** per chi non si ■ troppo be■: anche domani sarà garantito il servizio con la farmacia Municipale 1, in via Roma 93, telefono 0172/60539.

Il servizio è garantito anche di notte

Nessun problema neanche a **Savigliano**: domani, infatti, ci si potrà rivolgere per l'acquisto di medicinali alla farmacia Paschetta: ■ in piazza Santarosa 65. Numero telefonico 0172/712978.

Di turno a **Saluzzo** il ■ agostino Santa Maria, in piazza Risorgimento 38, ■ numero telefonico 0175/42289. **[r. c.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Gli sforzi del Comune per Frabosa Soprana

Mi riferisco alla lettera del 4 agosto relativa alla carenza di impianti sportivi a Frabosa Soprana. Posso concordare con il villeggiante che lamenta i soliti due campi di bocce, ma è altresì vero che il loro utilizzo si riduce purtroppo a solo ■ giorni circa all'anno, e che la loro cura nel periodo estivo ■ eseguita da operatori in carico al Comune. Frabosa Soprana è stato uno dei primi centri invernali più importanti della provincia, ed è per questo che l'attuale amministrazione comunale e le precedenti ■ sono mobilitate, concentrando i loro sforzi alla realizzazione del bacino sciistico delle Frabose per poter ritornare una stazione sciistica presentabile sul mercato. Tutto ciò senza dimenticare la stagione estiva e lo dimostra la costruzione di 2 campi polivalenti e la sistemazione ■ ■ campo ■ pallone e varie aree attrezzate per bambini. Non ultima la Sagra della Raschera, festa che negli anni ha acquisito notevole rilevanza turistica.

Sollecito il nostro amico villeggiante a segnalarci sempre gli aspetti negativi ma di incoraggiare anche i progetti e le iniziative che stiamo cercando di sviluppare.

Pierangelo Giordanengo
vicesindaco
Frabosa Soprana

L'efficienza «radioterapia»

Un sincero e motivato ringraziamento per il servizio di radioterapia del «Santa Croce». I molti pazienti che vi affluiscono, spesso provenienti anche da sedi lontane, ■ affetti da patologie serie ed impegnative. Il trovare un ambiente accogliente e confortevole e una perfetta organizzazione costituisce un motivo di tranquillità e di fiducia, ■ dimenticare le eccezionali doti e qualità del personale medico e tecnico. Alla riconoscenza va aggiunto anche un giustificato orgoglio per un servizio di alta e rara efficienza.

Lettera firmata, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax 0171/320430

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66 444, **Alba:** 316 313; **Crl** 441 744, **Alberetto Torre:** 520 144, **Bagnolo:** 392.838; **Barge:** 346.262, **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423 370, 42.01; **Busca:** 945.656; 945.455 **Caraglio:** 619.102, **Ceva:** 72.31, **Demonte:** 95 115, **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; ■: 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.319; **Moretta:** 911.010, **Morozzo:** 772.555; ■ 677.407; **Rialta Belbo:** 796.388; **Peveragno:** 339.555, **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano** ■ 0141 640.656; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

FARMACIA DI ■■■■

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle ■ alle 22 (a serranda aperta) e dalle 22 alle 8 (a serranda abbassata) la farmacia *Comunale 3*, via Cavallo 7, tel. 692. ■. Per gli altri Comuni le farmacia di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione ■ ricette mediche urgenti.

Alba: Moretta, ■ Langhe 1, tel 440.370

Bra: *Comunale*, via Brizio 23, tel. 412.419 ■ *Municipale 1*, ■ Roma 93, tel. ■ *Turco*, ■ Meridiana 5, tel. 42.404

Saluzzo: *S■ Maria*, piazza Risorgi■38, tel. 42.289

Savigliano: *Paschetta*, piazza Santarosa 65, tel. 71.29.78

■■■ MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269632 oppure 280013
Usl di **Alba** 316.316,
Usl di **Borgo** 269.632, 280.013.
Usl di **Bra** 420.273
Usl di **Ceva** 72 31.
Usl di **Dronero** 269632 oppure 280013
Usl di **Fossano** 699.111
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 719.111

■■■ pronto intervento

Cuneo: 112. **Alba:** 441 333; **Borgo S. Dalmazzo:** 299.333; **Ceva:** 71.003. **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44, **Racconigi:** 85 333, **Saluzzo:** 48 444, **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA DI ■■■

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
■■■ Cuneo: ■■■ 71.182; **Saluzzo:** 42.116; **TO-SV** (0172) 495.800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 696.248.

STATO CIVILE

MONDOVI'

■■■ Valentina Fulcheri (residente a Pianfei); Armando Servidio (Mondovì); Enrica Cocco (Vicoforte ■ndovì); ■■■ Cerova (Carrù); Margherita Somà (Frabosa Soprana); Pietro Aragno (Carrù); Pietro Ambrosio (Villanova Mondovì); Fabio Dao Giletta (Pianfei), Margherita Avagnina (Mondovì).

MORTI. Lorenz■■■, ■ anni (residente a Carrù), pensionato; Pietro Sciandra, ■ anni (residente a Mondovì), pensionato; Alessandro Bracco, 27 anni (residente a Peveto Torinese), studente; Giorgio Casadei, 84 anni (residente ad Alassio), pensionato; Giuseppe Odasso, 73 anni (residente a San Michele Mondovì), pensionato; Susanna Filippi vedova Pasquale, 98 anni (residente a Mondovì), pensionata, Bartolomeo Gazzera, 87 anni (residente a Mondovì), pensionato; Emanuele Bertone, 61 anni (residente a Mondovì), pensionato; Vin■■■ Miceli, 72 anni (residente a Mondovì), pensionato.

PUBBLICAZIONI ■ MATRIMO■■■ Davide Buresa, studente (residente a Mondovì), con Daniela Prato (residente a Mondovì), impiegata; Ezio Fratucello, imprenditore (residente a Mondovì), ■■■ Monica Balocco (residente a Mondovì), analista chimica; Giorgio Bertolino, impiegato (residente a Mondovì), ■■■ Franca Mantero (residente a Mondovì), impiegata; Stefano Drago, commerciante (residente a Villanova Mondovì), con Monica Grosso (residente a Mondovì), in attesa di occupazione; Francesco Piperno, operaio (residente a Sommariva Bosco), ■■■ Brunilda Adranj (residente a Mondovì), collaboratrice domestica; Valerio Taravelli, ope■■■ (residente a Beinette), ■■■ Manuela Mondino (residente a Mondovì), impiegata; Alberto Turco, maestro di sci (residente a Mondovì), con Barbara Barbero (residente a Vicoforte), impiegata.

MORTI. Grosso Francesco Lauro, 74 anni (residente a Chiusa Pesio), pensionato; Settimo Agostino, 76 anni (residente a Cuneo), pensionato; Dalmasso Maddalena, ■■ anni (residente a Vernante), pensionata; Laura Guido, ■■■ anni (residente a San Remo), pensionato; Cavallo Anna Maria, 85 anni (residente a Cuneo), religiosa.

MATRIMONI. Reineri Valter, con Alarcon Reyna Dalles Maiber; D'Isidoro Francesco (residente a Caivano, Napoli), posatore di porfido, ■■■ Scappucci Tiziana (Cuneo), operaia.

APPUNTAMENTI

ENTRACQUE

«Stambecchi tra cielo e ■■■

■ Parco naturale Alpi Marittime organizza domenica un'escursione guidata «Stambecchi tra cielo e ■ rocce». L'appuntamento è alle 8,30 al ponte di frazione San Giacomo di Entracque. Per prenotazioni 0174/244359.

■■■

Uffici chiusi fino a lunedì

L'associazione commercianti del capoluogo comunica che le sedi dell'Ascom (a Cuneo, Alba, Bra, Carrù, Ceva, Dogliani, Fossano, Narzole, Mondovì, Saluzzo) rimarranno chiuse fino a lunedì. A Savigliano gli sportelli dell'associazione commercianti riapriranno il 22.

ACLI

In gita a Gardaland

Il centro turistico ■■■ Acli ■ Cuneo organizza giovedì 29 agosto una gita al p■■■ ■ divertimenti di Gardaland. Per informazioni rivolgersi agli uffici di piazza Virginio a Cuneo, telefono 0171/692677. **[r. s.]**

Saluzzo, non si placano le polemiche sulla questione degli immigrati

Dal questore contro i clandestini

Una delegazione di abitanti ha chiesto maggior protezione contro le molestie alle ragazze
Il dirigente cuneese sottoporrà il problema al «Comitato ordine e sicurezza» della prefettura

DALLA GRANDA

FOSSANO

Fuori pericolo padre e figlio intossicati in un silos

Fuori pericolo Rosolino e Roberto Laura, padre e figlio rimasti gravemente feriti nell'incidente avvenuto la [illegible] settimana nello stabilimento della «Bongioanni». Il padre [illegible] ancora ricoverato all'ospedale di Savigliano. Alla ditta fossanese dopo due sopralluoghi da parte delle autorità competenti, si attende in nulla osta per il dissequestro del silos. [n. c.]

BROSSASCO

Nel centro storico bancarelle e polenta

Torna la Fiera [illegible] Ferragosto che dalle 9 occuperà le vie [illegible] centro storico con mostre di prodotti tipici della valle, mercatini [illegible] delle pulci, divertimenti popolari e musiche occitane. Alle 12 distribuzione di polenta, salsiccia e formaggi locali. [p. l. r.]

SAVIGLIANO

Il professor Favole va in pensione

Il 31 agosto agosto prossimo, in concomitanza con il termine dell'anno scolastico '95/96, il professore Oreste Favole lascierà la Direzione didattica del primo circolo e andrà in pensione. Favole, 56 anni, dopo aver insegnato nelle scuole elementari e medie, è stato direttore del secondo Circolo saviglianese dal 1977 al 1986 e quindi del primo Circolo, la più grande e numerosa scuola cittadina. [p. b.]

[illegible]

Nell'ex asilo la sede [illegible] Parco

L'Ente Parco del Po avrà sede stabile nei locali dell'ex [illegible] che saranno ristrutturati su progetto del geom. Silvano Boasso. I lavori sono finanziati dalla Regione. [g. d. m.]

TARANTASCA

Borse di studio da [illegible] milioni [illegible] due neo laureati

Mariella Tasso di Torino e Gianluca Cavallo di Roata Rossi di Cuneo hanno vinto la borsa di studio di 3 milioni ciascuno offerta dalle Industrie Allione a [illegible] laureati in Ingegneria chimica. [g. d. m.]

GENOLA

Invito ai cittadini «Tenete pulito il paese»

«Genola pulita» è lo slogan [illegible] il quale l'amministrazione comunale invita la popolazione [illegible] impegnarsi, soprattutto nel periodo delle ferie, per fare in [illegible] do che il paese abbia un aspetto gradevole. All'inizio di settembre verrà anche organizzata [illegible] giornata ecologica alla quale tutti i genolesi sono invitati a partecipare. [p. b.]

SALUZZO. «E' necessaria un'azione collettiva per risolvere i problemi dell'immigrazione» spiega il sindaco Giovanni Greco. Associazioni di categoria e sindacati la prossima settimana s'incontreranno [illegible] la commissione comunale per valutare la situazione e esaminare l'impatto che la presenza di immigrati ha nella realtà saluzzese.

La riunione, convocata dal primo cittadino, è prevista venerdì 23, alle 18. Alla riunione [illegible] invitati i rappresentanti dell'Ascom, Artigiani, Coltivatori diretti, Unione produttori, Cgil, Cisl [illegible] Uil. «La commissione - spiega Greco - vuole sapere quali soluzioni suggeriscono».

Perché l'invito alle Associazioni? Perché gran parte degli immigrati lavora nell'agricoltura. «Si tratta di valutare - conclude il sindaco - gli aspetti sindacali della vicenda».

«Dobbiamo [illegible] presto - dice Franco Demaria, membro dell'organismo - quale sia [illegible] loro potenziale lavorativo. Datori di lavoro e Comuni devono trovare un'abitazione decorosa, specie per chi lavora a tempo indeterminato». Su [illegible] punto, Demaria è fermo: «Bisogna convincere chi non è in regola o non ha attività, a lasciare il territorio».

Ieri una delegazione degli ottocento saluzzesi che hanno firmato [illegible] petizione contraria [illegible] clandestini, è stato ricevuta dal nuovo questore di Cuneo Mauro Pagni, entrato in servizio venerdì scorso. Il dirigente, nell'assicurare l'interessamento al problema, ha ribadito come si tratti di un fenomeno di carattere nazionale. «Abbiamo chiesto - dicono i firmatari - che le ragazzine non vengano più molestate dagli extracomunitari».

Il questore ha ribadito che si attiverà per organizzare [illegible] servizi per la garanzia dell'ordine pubblico e in particolare sottoporrà il problema [illegible] comitato ordine e sicurezza pubblica della prefettura. Su 230 immigrati, quasi 200 operano nelle campagne del Saluzzese. In particolare, molti sono addetti alla raccolta della frutta. Oltre a questi, 50 sono giunti clandestinamente. Molti usufruiscono [illegible] [illegible] pasto e dei servizi che sono offerti dalla Casa di Prima accoglienza Caritas.

Gianni Neberti

A Saluzzo si sono oltre duecento extracomunitari, cinquanta i clandestini

I maggiori consumatori si trovano «fuori casa»

«Granda» prima in Italia nella produzione di fagioli

CUNEO. L'agricoltura della «Granda» raccoglie un altro primato: è la prima produttrice in Italia di fagioli sia freschi, sia secchi. Ma nel contempo conquista anche un record negativo: siamo tra quelli che consumano meno fagioli (appena 5-[illegible] chili all'anno contro i quasi cento chili dei veneti).

Spiega Giorgio Bergia tecnico dei Catac [illegible] Centallo: «La coltura su basi estensive ha avuto inizio nei primi Anni '60 nelle campagne di Roata Chiusani di Centallo e si è poi rapidamente estesa in tutta la fascia [illegible] pianura attorno al capoluogo [illegible] quella pedemontana. I principali mercati dei fagioli sono a Centallo, Boves, Caraglio e Castelletto Stura dove convengono sia i produttori dei circondari, sia i grossisti. In questi giorni [illegible] prezzo dei fagioli freschi, che all'inizio della campagna superava le 2500 lire si è assestato sulle 1000-1100 lire. Ma il calo è spiegato con il blocco [illegible] Ferragosto dei trasporti».

Nel Cuneese l'area interessata alla coltivazione del fagiolo fresco sfiora i 2 mila ettari con [illegible] produzione stimata di 200 mila quintali. Per i fagioli secchi [illegible] superficie è superiore 5 mila ettari e 150 mila quintali di raccolto. La varietà del prodotto fresco più coltivate sono la «3P» che è nata proprio nella nostra zona, «Arcobaleno» «Bingo», «Barbarossa» Per i baccelli secchi sono in testa le varietà «Lamon» e «Bilb». La nostra produzione di borlotti rossi nei giorni di mercato viene stimata sugli automezzi che raggiungono i mercati del Nord e del Centro dove vivono i maggiori consumatori dei nostri fagioli. Per il prodotto secco, la [illegible] trebbiatura inizia tra poco, gli acquirenti sono nel Veneto.

Probabilmente i produttori potrebbero meglio fronteggiare a loro vantaggio il mercato se fossero uniti nelle contrattazioni con i grossisti. Invece [illegible] Consorzio «Fagiolo di Cuneo» costituito da tempo alla Camera di commercio stenta a decollare.

Per lo studio di nuove varietà di fagiolo richieste dal mercato l'Asprofrut Piemonte ha da tempo avviato un'azienda di sperimentazione a cascina Albertasse [illegible] Boves diretto dal tecnico Michele Baudino. Collaborano all'iniziativa docenti Universita di Torino

Gianni De Matteis

Coltivazione di fagioli nell'azienda sperimentale Asprofrut di Boves

Bastia Mondovì, ancora senza le ringhiere

Strada del Municipio chiusa con proteste

BASTIA MONDOVI'. I lavori sulla strada vicino al Municipio si sono conclusi la scorsa settimana, ma fino ai primi [illegible] settembre la [illegible] aperta. Ancora disagi, quindi, per gli abitanti di via del Mulino, a causa del passaggio del traffico pesante, che dopo l'alluvione del novembre '94 è stato deviato per il centro del paese.

L'ultimo incontro con i tecnici dell'Anas, l'altra mattina, non è servito a sbloccare la situazione. La strada costeggia il Tanaro che se l'era portata via con la piena: mancano ancora le ringhiere di protezione, [illegible] suno si vuol prendere la responsabilità di aprirla alla circolazione.

«Avevo chiesto che fossero sistemate almeno barriere provvisorie per poterla riaprire - spiega il sindaco Francesco Rocca -. Gli abitanti di via Mulino si lamentano da tempo perché il passaggio dei camion, con le loro vibrazioni, sta compromettendo la stabilità [illegible] alcuni porticati. Vorrebbero che limitassi il loro transito, ma [illegible] lo facessi non avrebbero più una via per passare. La soluzione per tutti è l'apertura della strada ricostruita».

Dopo l'alluvione il sindaco Francesco Rocca aveva richiesto almeno barriere che non obbligassero a deviare il traffico su via del Mulino

Le ringhiere [illegible] ci sono anche perché la loro realizzazione è stata appaltata separatamente, e in ritardo, rispetto al resto dei lavori. «Così ci hanno spiegato e bisogna aspettare - dice Rocca -. L'Anas farà riasfaltare la strada del Villero, ormai disastrata, [illegible] i punti in cui [illegible] del Mulino ha buchi, per contenere i sobbalzi [illegible] le vibrazioni prodotte dai mezzi pesanti.. Almeno la buona volontà c'è». [p. s.]

Il sindaco leghista Vaschetti ha smentito un'imminente visita in città

Pivetti, ferie lontane da Mondovì

L'ex presidente della Camera resta in Lombardia

Irene Pivetti

MONDOVI'. Irene Pivetti, almeno per il momento, non verrà in visita in città. L'ha confermato il sindaco Riccardo Vaschetti smentendo notizie diffuse dalla Rai secondo cui l'ex presidente della Camera avrebbe trascorso Ferragosto in Lombardia e anche [illegible] Mondovì.

Mentre del comizio lombardo si [illegible] ancora parlato, perché alla Pivetti è stato ritirato l'invito a partecipare, [illegible] suo presunto arrivo nel Monregalese tuttavia non si è più detto nulla.

A verificare l'infondatezza dell'annuncio è stato Vaschetti, che [illegible] è [illegible] in contatto con la parlamentare leghista. Ieri, poco dopo mezzogiorno, l'ultima smentita. «Irene Pivetti, che ho di nuovo sentito, passerà qualche giorno in montagna - spiega Riccardo Vaschetti -. Una pausa che le servirà sia come vacanza, sia per consentire al clima [illegible] so di questi ultimi giorni di smorzarsi un po'. Quindi, non ci sarà una visita dell'onorevole [illegible] Mondovì, almeno nelle prossime settimane».

Per il ritorno di Irene Pivetti nel Monregalese bisognerà attendere. Non dovrebbe trattarsi di un periodo lungo; prima dell'autunno l'ex presidente della Camera potrebbe «bissare» la visita fatta ai leghisti del Cuneese a giugno. Fu l'ospite d'o[illegible] alla festa provinciale del Carroccio al «Garden Park» di Roccaforte. Allora la polemica con Bossi era lontana e la Pivetti fu acclamata dal popolo leghista come una «star». L'atteggiamento e la passione dei monregalesi nei [illegible] confronti potrebbero essere cambiati, ma per scoprirlo ci vorrà altro tempo. «Ci terremo in contatto - conclude Vaschetti, primo sindaco leghista nella "Granda" -. Non escludo che Irene Pivetti possa tornare dopo le vacanze. La speranza è che i toni arroventati si plachino». [p. s.]

EDEN Estate
Lago di Guarene
GUARENE D'ALBA (CN)
"IN CASO DI MALTEMPO SI BALLA ALL'EDEN DANZE DI ALBA"
QUESTA SERA FERRAGOSTO CON L'ORSA MAGGIORE

[illegible] CLUB
ONE WAY
FOSSANO
APERTO TUTTE LE SERE ESCLUSO IL MARTEDI' dalle [illegible] 22,30 alle 05,00

NOVITÀ :
GLI SQUALI !

"Sharks!", un occasione unica.
Osservare gli squali da vicino. Marineland vi offre un'esperienza straordinaria.
I Re del mare a pochi metri da voi.

"Sharks!" è il più lungo tunnel sottomarino d'Europa, sul fondale di un acquario gigante di 1.800.000 litri di oceano !
"Sharks!", da oggi, partecipate alla nuova avventura di Marineland.

SPETTACOLI NOTTURNI DI ORCHE E DELFINI TUTTE LE SERE DAL 1° LUGLIO AL 31 AGOSTO.
[illegible] RISTORANTI SONO A VOSTRA DISPOSIZIONE PRIMA DELLO SPETTACOLO.

Marineland
[illegible] • ANTIBES • FRANCIA
Aperto tutti i giorni dalle 10.

Mondovì, cantine e garage trasformati in botteghe per la prestigiosa mostra

Appuntamento con l'artigianato

Il presidente degli Amici di Piazza: «L'esposizione è una vetrina delle produzioni locali anche un'occasione per conquistare turisti nel resto dell'anno». Antiquariato e restauro

MONDOVI'. Dove andare a Ferragosto. Per chi è rimasto a casa o ha scelto il Monregalese come luogo di vacanza la Mostra dell'artigianato nell'antico borgo di Mondovì Piazza è sicuramente una buona soluzione anche perché sono di scena musicisti e artisti di strada.

Oggi, come sempre fino al 19 agosto giorno di chiusura, la Mostra rimane aperta dalle 16 alle 24, mentre bar, pizzerie e il ristorante «Il Marchese d'Ormea» sfameranno e disseteranno i turisti. «Finalmente tutti hanno capito - spiega il presidente degli Amici di Piazza Gianni Ferrero - che la Mostra è una grande vetrina per il nostro quartiere, un'occasione per conquistare turisti anche per il resto dell'anno».

Arrivando a Piazza dal lato di via Vico il parcheggio consigliato è quello di piazza d'Armi. Oggi è probabilmente destinato a esaurirsi, ma a garantire la viabilità e a consigliare i turisti ci saranno i vigili urbani. Il tragitto «regolare» per chi visita la Mostra comincia invece in via Vico. Dove «garages» e cantine sono diventati la sistemazione ideale per le botteghe artigiane. Lungo la strada espongono e negli stand ricavati in piazza e nei sotterranei: Artigiano del vetro; Art Boves Marmi; Barattero ceramiche; Clamar Raku; Musso presepi; Ferro, intarsiatore legno; Recupero composizione fiori secchi; Ruggero ferro battuto; Eco beauty; Bulocco bigiotteria; Husam tappeti persiani; Gonella vini; Barbara Voarino, trompe d'oeil; Centro natura erboristeria; Pigni candele artistiche; Studio Potter ceramica; Persea ceramica; La testuggine ambientazioni; Reanta bambole di stoffa; Collegari decorazione ceramiche; Garnero restauro strumenti musicali; Artemisia trompe d'oeil, Pepino vetrate artistiche; Pepino ceramica; Longo oggettistica; Colombero ferro battuto; Prucca restauri antichità; Smotlak stufe in ceramica; Bonelli oggettistica; Liboa antiquariato; Marchisio antiquariato; Poderi Mari vini tipici; Voghera sartoria; Ferreri ceramiche; Argentini decoratore; Forno art costruzione forni; Boutique della pietra; Baretto Ubaldo falegnameria; arti e mestieri ceramica; Tiffany vetri artistici; Giorgis antiquariato; Manzone oggettistica; Renata ceramiche; Lorella bigiotteria; Via vì antiquariato; Vavuso robivecchi; Peirone merceria; Pacibla fiori; Nallino merceria; Annette Lang vetri artistici.

Uno spazio importante è stato dedicato anche agli antiquari nell'ex istituto delle orfane. Nel contenitore dove sono ospitati mobili, gioielli e ceramiche l'antiquario monregalese Pierò Voena ha radunato alcuni commercianti e restauratori che hanno portato «pezzi» del valore di decine di milioni. Come i mobili del margaritese Paolo Messina, restaurati in collaborazioni con Francesco Segreti, titolare del laboratorio «Il giglio» a Margarita.

Il restauro è uno dei grandi protagonisti del padiglione. I doglianesi Sergio Mascarello e Giorgo Atzeni e la ditta Madonna dell'Olmo a Cuneo; Audisio e Boi, che hanno promesso agli organizzatori di lavorare sotto gli occhi dei visitatori. Pezzi di grande valore li propongono anche Giovanni Serale (Mobili di Vignolo); les Creniéres de Saint Dalmas (mobili e oggetti della Francia); Antigh di federico Ciccarelli (vetri d'epoca e mobili da Altare); la ditta Previtera di Belvedere Langhe; Giovanni Vassallo, unico monregalese presente con i suoi lumi «libertya»; Maria Grazia Fea (Cuneo), una collezionista che ha messo insieme straordinari pezzi come la ligure Carla Ferraro ed Elide Massano di Neive con ceramiche «Lenci» e l'unica presenza alla mostra della «Besio», la ditta che detiene il marchio della Ceramica vecchia Mondovì. Un posto particolare lo meritano le creazioni in vetro di Giuseppe Abello, ogni opera di questo artigiano-artista di Chiusa Pesio è un pezzo unico per la casa di chi lo sceglie. La Mostra offre anche straordinaria serie di esposizioni con artisti e appuntamenti a tema in tutti i palazzi che si affacciano su piazza Maggiore.

[l. f.]

La mostra dell'artigianato Mondovì Piazza proseguirà fino a lunedì. L'orario 16-24

Città di Mondovì

CAMERA COMMERCIO DI CUNEO
PROVINCIA DI CUNEO
AMICI DI PIAZZA
ASSOCIAZIONE ARTIGIANI

28ª MOSTRA PIAZZA

10 - 19 agosto 1996

dalle ore 16 alle 24 per le vie del Borgo antico

• Artigianato • Arte
• Vetro • Restauro
• Musica • Architettura • Ceramica
• Folklore • Antiquariato

Arte ed antiquariato
LIBOA' ANTICHITA'
Vicolo del Moro, 2 - Tel. 0174 46.332 - Esposizione: Via Alessandria, 3 - MONDOVI'

Hesam Asa
MONDOVI'

Paragone e l'emozione
GR GANZINELLI MARMI
MONDOVI' - S.S. 28 Sud, Loc. Scioli - Tel. (0174) 561.328
CEVA - Via Cesare Battisti - Reg. San Bernardino - Tel. (0174) 721300

è scoppiata la GRANDE ESTATE AZ

SVENDITISSIMA

sconti dal 10 al 50%

dal 16 agosto al 30 settembre

3 anni di garanzia supplementare, trasporto ed installazione compresi nel prezzo di elettrodomestici, TV, Hi-Fi

Installazione e vendita parabole e decoder per la tv satellitare

a partire da L. 299.000

migliaia di casalinghi a prezzi eccezionali

AZ ARREDA
VA
Via Case Rosse, 3
a 300 m. dalla TO-SV
Tel. 0174/70.00.81

AZ CAIRO M.
Via Brigata Partigiana 13/a
Tel. 019/50.26.73

AZ EUROPA CARMAGNOLA
Centro Commerciale Europa
Tel. 011/971.62.35

AZ SAVONA
Via Gnocchi Viani, 27
Tel. 019/80.08.75

AZ ALBENGA
Via A. Gasperi,
Loc. Vadino
Tel. 0182/54.11.51

GRUPPO AZ
di tutto & di più

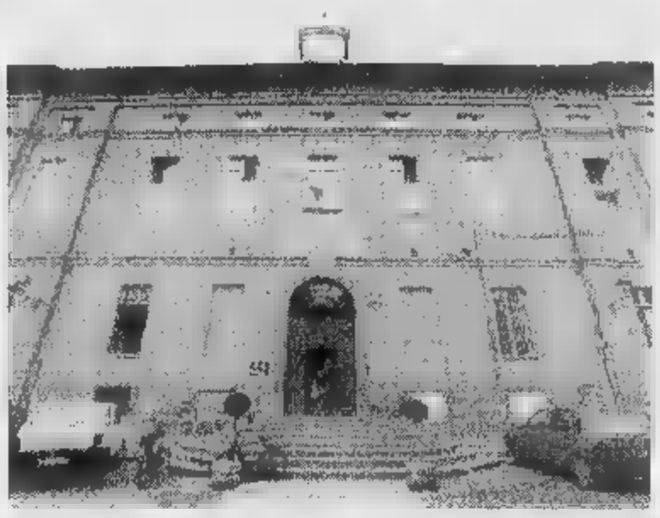
Scatta la protesta degli abitanti di un tratto del corso San Secondo a Bra

«Troppo rumore dall'ospedale»

Al centro delle polemiche l'impianto di condizionamento del reparto Chirurgia al S. Spirito
«Non proponiamo la chiusura dell'impianto, vogliamo soltanto che diminuisca il ronzio»

Immensi, sovraffollati, spersonalizzanti: i vecchi cameroni degli ospedali non li rimpiange ■ dove ancora ne sopravvivono - come nel reparto di Medicina del «Santo Spirito» - l'obiettivo è di farli sparire, sostituendoli con stanze a due letti. Ma, nei criteri costruttivi dei secoli passati, c'è un elemento che potrebbe ispirare un po' ■ nostalgia: la «coibentazione naturale» fornita dagli alti soffitti e dai muri spessi, tra i quali d'estate si stava al fresco, mentre oggi la temperatura dev'essere corret- ■ in ogni stagione. Con qualche inconveniente, almeno all'esterno, rilevato ■ Bra ■ «dirimpettai» dell'ospedale.

«Quest'estate sul tetto della nuova ala è stata installata ■ presa d'aria molto ■ - dicono gli abitanti del tratto di corso San Secondo più vicino al "Santo Spirito" -. Funziona giorno e notte, sia pure con diversa intensità, e disturba parecchio». «E' l'impianto di condizionamento del reparto di Chirurgia - spiegano all'Ufficio tecnico dell'Usl -. Si "sfoga" sul parcheggio e non ci risulta che dia fastidio: perlomeno, con ■ nessuno ■ ■ lamentato».


La nuova prese d'aria installata all'ospedale Santo Spirito causa disagi

A mettere il silenziatore alle proteste è il timore di ■ accusati di insensibilità nei confronti dei pazienti, che «cuocerebbero» senza l'aria condizio- ■: «Ma ■ non proponiamo di togliere l'impianto, chiediamo solo che si faccia qualcosa per renderlo un po' meno rumoroso». [g. n.]

IN BREVE

ALBA

Esce ■ strada con la moto Ventisettenne ferito

E' ricoverato al «San Lazzaro» con escoriazioni ■ distorsioni guaribili ■ 10 giorni: si chiama Tommasino Cerrato, 27 anni, ■ Dell'Acquedotto. Per cause in ■ di accertamento, ■ uscito di strada con la sua moto. [g. c.]

BRA

Contributo alla parrocchia di Madonna del Pilone

La Giunta comunale ha deciso di erogare mezzo milione alla parrocchia ■ Madonna del Pilone (frazione di Cavallermaggiore) per la manutenzione della chiesa. [g. n.]

BRA

Corso per guida turistica ■ contributo del Comune

Anche l'anno prossimo l'Arci Nova-Turismo in Langa organizzerà ■ ■ per guida turistica. Il Comune parteciperà alle spese, preventivate in ■ milioni 900 mila, col contributo di un milione ■ mezzo. [g. n.]

ALBA

Fuoristrada dagli artigiani alla Protezione civile

L'Associazione artigiani donerà un nuovo mezzo al nucleo di Protezione civile. Si tratta di un'auto fuoristrada. [g. c.]

BRA

Arrivano ■ panchine per ■ verdi e viali

Una ditta di Fossoli (Modena) fornirà al Comune 45 panchine da installare in aree verdi e lungo i viali. La spesa sarà ■ 11 milioni 674 mila lire. [g. n.]

BRA

L'Arpa realizzerà ■ di corso Monviso

Sarà l'Arpa, azienda di laminati plastici, ■ realizzare, con ■ spesa ■ 446 milioni, il secondo tratto di corso Monviso. L'opera è prevista - a scomputo degli oneri di urbanizzazione - nella convenzione stipulata due anni fa con il Comune. [g. n.]

BRA

Costruzione del parcheggio L'asta è andata deserta

E' andata deserta l'asta per la progettazione, costruzione ■ gestione del parcheggio seminterrato previsto in piazza Giolitti. [g. n.]

Giovani «specializzati» in colpi negli alloggi e uffici

Bra, presi dopo due furti e condannati dal pretore

BRA. Due giovani tossicodipendenti, con numerosi precedenti per piccoli furti in case, negozi ■ uffici, sono stati arrestati dai carabinieri subito dopo aver messo a segno ■ «doppietta» della loro specialità, ■ processati in pretura. Francesco Iannuzzi, 27 anni, è stato condannato a 6 mesi ■ reclusione ■ mezzo milione di multa; Giuseppe Busso, 22 anni, a 5 mesi di reclusione e 400 mila lire ■ multa. Per entrambi (residenti in viale Madonna dei Fiori, ma di fatto senza fisso dimora) la pena è stata sospesa.

Le ultime vittime della coppia sono un'impiegata della Ripartizione urbanistica del Comune ■ un'infermiera del «Santo Spirito», derubate sul luogo di lavoro. In municipio Iannuzzi ■ e Busso hanno arraffato la borsa di Claudia Stroppiana, 25 anni; nello spogliatoio del reparto di Medicina dell'ospedale, quella ■ Roberta Genti, ■ anni. Ma le «incursioni» ■ state notate e segnalate con tempestività ai carabinieri, accompagnate ■ una precisa descrizio- ■ anche dell'abbigliamento dei giovani, che del resto a Bra quasi tutti conoscono. Non c'è voluto molto per individuarli e acciuffarli.

Da sinistra, Francesco Iannuzzi (27 anni) e il ventiduenne Giuseppe Busso

Per il continuo viavai, gli uffici comunali, gli ambulatori dell'Usl e i reparti del «Santo Spirito» sono spesso visitati dai ■ri. Impiegati, medici e infermieri sanno che è rischioso lasciare qualsiasi oggetto anche in luoghi apparentemente sicuri, come gli armadietti degli spogliatoi; vietatissimo, poi - quanto meno se all'orizzonte ■ profilano certi personaggi - portarsi appresso la borsa e perderla di vista anche solo per ■ attimo. Una statistica «ufficiosa» assegna i primi posti nella classifica del rischio ai locali dei servizi Assistenza del Comune e al reparto di Medicina dell'ospedale, che ha ingressi difficilmente sorvegliabili. [g. n.]

L'azienda agrituristica «La Carbona» ospita in un ampio recinto sette uccelli africani

A Cortemilia si allevano gli struzzi

Gli eleganti pennuti a loro agio tra le viti e le nocciole dell'Albese danno un'impronta esotica alla cascina
I proprietari della fattoria cercano addestratori e fantini per organizzare una corsa con questi animali

CORTEMILIA. Chi associa gli struzzi alle savane af- ■ ■ alle distese desertiche dei tropici deve rivedere le proprie convinzioni. Gli eleganti pennuti ■ trovano altrettanto a loro agio sulle dolci colline di Langa, ben inseriti fra le viti e le nocciole. Lo dimostrano i 7 struzzi, 3 maschi e 4 femmine, gelosamente custoditi in un ampio recinto nell'azienda agrituristica «La Carbona». Una fattoria gestita dalla famiglia Gallo, il papà Domenico, la mamma Maria e il figlio Beppe. «Il nostro - spiega Beppe - è ■ primo allevamento di struzzi nelle Langhe. Ho visto per la prima volta questi animali durante un viaggio in Kenia e me ne sono subito innamorato, decidendo di avviarne questa attività».

Nessun dubbio, almeno sulla carta, sulla redditività di questi pennuti. Alti fino a 2,6 metri, ■ un peso che raggiunge i 150 kg. e una vita media di 60 anni, gli struzzi forniscono un'ottima carne, gustosa ■ poco grassa, che ben si accosta ai nostri contorni e condimenti. Si possono poi commerciare le uova, la soffici piume e la pelle, richiesta per scarpe e borsette. Si tratta ■ uccelli pacifici, che possono diventare, se molestati, aggressivi e pericolosi, scalciando con le poderose zampe munite di un robusto artiglio. In Italia, per il loro esiguo numero, ■ si possono macellare, ■ tutta la carne viene importata da Israele.

Questa curiosa impronta esotica, alla cascina «Carbona», adagiata alla sommità di una suggestiva collina, è tutt'altro che celata.

I visitatori, accolti da un assordante gracchiare di pappagalli ■ merli indiani, hanno modo di aggirarsi fra struzzi ■ pavoni, con irsuti cinghiali che vanno e vengono ■ recinto, sotto lo sguardo assopito di un San Bernardo.

Per Beppe c'è ancora un sogno nel cassetto: «Vorrei organizzare una corsa fra struzzi, ■ si fa in Africa. Sarebbe la prima manifestazione di questo genere ■ Italia. C'è qualcuno tra i lettori che conosce fantini ■ addestratori di struzzi?». [g. c.]

Gli struzzi sono custoditi in un recinto dell'azienda cortemiliese. La fattoria è gestita dai coniugi Maria e Domenico Gallo con il figlio Beppe (FOTO MURIALDO)

Domenica per ■ 30 anni di servizio in paese

Tutta Torre Bormida festeggia il parroco

TORRE ■ BORMIDA. Don Mario Arione, parroco di Torre Bormida e Bergolo, domenica festeggia i trent'anni di permanenza a Torre Bormida, nella parrocchia di Santa Maria Assunta. Intorno a lui si stringerà tutta la comunità parrocchiale, ■ il Comune, i parroci dei paesi vicini e i religiosi originari del paese. Il trentennale sarà ricordato con una messa alle 11,15, a cui seguiranno il pranzo al ristorante «El canton ed Langa» e, alle 17,30, il concerto musicale dei giovani allievi della professoressa Mariella Reggio di Castino.

«Ricordo ■ fosse oggi - racconta ■ sindaco Cesare Canonica - il giorno in cui, nel 1966, accolsi don Mario a Torre. Veniva a sostituire don Luciano Tarditi, che partiva per le missioni. In questi trent'anni don Arione ha prestato un ■ vizio esemplare alla chiesa e ai parrocchiani. Oltre ad essere un ottimo sacerdote è stato un saggio ed infaticabile amministratore delle strutture parrocchiali».

Aggiunge: «Ha curato la ristrutturazione completa della chiesa, rendendola nuova ed accogliente e ha trasformato la casa "Canonico Bertone" e l'ex asilo in funzionali ■ alloggi. ■ suo operato ■ degno di lo- ■. Don Mario Arione, 76 anni, in passato si è occupato anche delle parrocchie di Bosia e Cra- ■a. Più recentemente ha assunto la gu- ■ della comunità parrocchiale ■ Bergolo, dove ha ■ personalmente ■ ■istrutturazione della chiesa. [g. p.]

Don Mario Arione

Serata di solidarietà ■ Rocchetta Tanaro

C'è Lauzi al castello fra musica e lingerie

ROCCHETTA TANARO. Tra mutandoni da Moulin Rouge, vestaglie ricamate ■ pizzo, e completini ■ notte, Bruno Lauzi sarà l'ospite più importante della ■ ■ musiche e lingerie che sabato chiama al castello il pubblico delle grandi occasioni. Il titolo della manifestazione è «Le stornellate ■ Castello», ■ ■ ■ scopo principale ■ di dare, a popolazioni che due anni fa furono colpite da una disastrosa alluvione, un'occasione per esprim■ concreta solidarietà agli alluvionati del giugno di quest'anno nel Novarese, Toscana e Friuli.

La ■ di beneficenza, presentata da Nicoletta Visconti e Renzo Arato, raccoglierà attorno a Bruno Lauzi - anche illustre cittadino di Rocchetta - un gruppo di cantanti e cabarettisti di livello nazionale: si esibiran- ■ con le loro musiche e i loro testi il cantautore Paolo Frola (quello ■ canzone del "Gabbiano", e amato medico condotto ■ di Rocchetta; interpreterà Barberosa, testo di Luigi Veronelli), il cabarettista Marco Ca- ■ (star del Festival ■ Sanscemo), l'altro cantautore Luca Ghielmetti (nota voce della Ras- ■ Tenco), Giò Le Gola (interprete del musical londinese), Franco Piccolo ■ Sergio Alemanno (compositori genovesi, autori di musiche per Paoli ■ la Vanoni), il barone Gianfranco Bijno (cultore della canzone piemontese dell'800), i Controcorrente (riscopritori anche loro della tradizione piemontese) e il cabarettista Renzo Sinacori (in tv ha partecipato ■ "La sai l'ultima").

Bruno Lauzi sarà l'ospite più importante delle «stornellate al Castello» in programma sabato a Rocchetta Tanaro

La serata, che sarà pilotata dalle sinfonie della banda ■ Rocchetta Tanaro, ha comun- ■ il ■ singolare richiamo nella fusione che ■ tra le ballate dei cantanti e la sfilata di un grazioso gruppo di top models che indosseranno una sorta di compendio storico ■ biancheria intima femminile.

[ma. ven.]

CITTA' ■ MONDOVI' — POLITECNICO DI TORINO — PROVINCIA DI CUNEO

POLITECNICO DI TORINO - SEDE DECENTRATA DI MONDOVI'

FACOLTA' DI ARCHITETTURA
2° CORSO DI LAUREA IN ARCHITETTURA
«L'architettura e l'urbanistica per i piccoli e medi centri urbani della provincia»

FACOLTA' DI INGEGNERIA
BIENNIO ■■ L'ACCESSO A 13 CORSI DI LAUREA
Ingegneria Aeronautica, Chimica, Civile, Dei materiali, Delle telecomunicazioni, Edile, Elettrica, Elettronica, Gestionale, Informatica, Meccanica, Nucleare, Per l'ambiente e il territorio
CORSO DI DIPLOMA IN INGEGNERIA MECCANICA
a valore europeo, inserito nel progetto Campus
Segreteria didattica: Mondovì - via Cottolengo ■ - Tel. 0174-551825

ECONOMICI

LAUREATA lingua corso commercio internazionale esperienza ufficio estero ottimo inglese, tedesco e olandese discreti, esamina lavoro. Tel. 0338 603 1253

MONACO ceco locale commerciale 60 mq possibile ogni licenza, in boulevard des Moulins. Telefonare ore negozio allo 0171 82252

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass

CHRIST LISCIO
MONDOVI' Tel. 43.557
Giardino Estivo
orchestra spettacolo
MAURIZIO SALETTI

AVVISTATO UN NUOVO
LA STAMPA 1995 IN CD-ROM.
tutto
Compact
1678-02006

OSPEDALI

INVESTIMENTI IN STRUTTURE DELLE PROVINCE

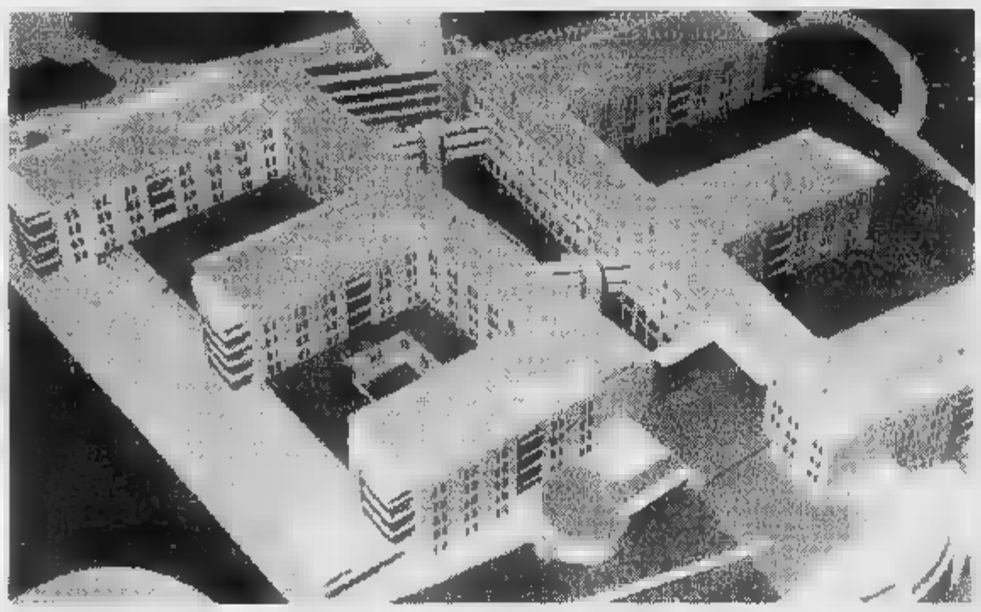
Arrivano dal Cipe i soldi per i progetti da realizzare nel triennio sino al '98

Valanga di miliardi per la Sanità «budget» a dodici cifre per Asti

Il Cipe (Comitato interministeriale programmazione economica) ha dato il via libera ai finanziamenti per le strutture sanitarie in Piemonte.

Sono stati approvati progetti per [illegible] miliardi [illegible] 557 milioni (circa 11 dal bilancio della Regione): 378 miliardi e 216 milioni saranno spesi per gli ospedali (quelli compresi nelle aziende sanitarie); circa 238 miliardi vanno [illegible] residenze per anziani; oltre 15 alle residenze socio assistenziali psichiatriche che sostituiscono i vecchi ospedali psichiatrici; circa nove saranno utilizzati per i poliambulatori; 8 miliardi e 40 milioni per le residenze di riabilitazione disabili fisici e almeno quattro mila milioni sono destinati ai laboratori di sanità pubblica. La mole di interventi rientra nel «programma pluriennale di investimenti straordinari in sanità ex articolo 20», i progetti - secondo le previsioni dell'assessore regionale Antonio D'Ambrosio - dovranno essere terminati entro il triennio '96/98.

Tabella. Sono elencati i progetti che riguardano le strutture ospedaliere e le Aziende ospedaliere autonome della regione, escluse quelle torinesi. A queste si aggiungono le spese d'intervento previste per [illegible] residenze per gli anziani. Nella quota regionali di finanziamento in alcuni casi è indicato l'Istituto pubblico [illegible] assistenza e beneficenza attraverso il quale la Regione interviene.



Il plastico [illegible] ospedale [illegible] Asti con struttura a pettine, che sorgerà in località Fontanino

Finanziamenti. Dei circa la metà dei 516 mila milioni previsti per la realizzazione dei progetti per ora ne arriverà solo il 73 per cento e di questo la metà è destineta agli edifici sanitari di Torino e provincia. Alle strutture per la riabilitazione dei disabili fisici vanno oltre [illegible] miliardi, per un totale di [illegible] posti letto in tutta la regione: [illegible] Collegno (30 posti) si spenderanno tre miliardi per la ristrutturazione; Cumiana (10) rientra nel progetto delle [illegible] per anziani; Verbania (10) un miliardo e 400 milioni; Domodossola (10) 800 milioni e Caraglio (20) circa tre miliardi.

Per sette centri [illegible] saranno progetti per residenze adatte ai disabili psichici. Si tratta di «attività semiresidenziale», l'obiettivo del riordino sanitario dettato da D'Ambrosio è quello di un osservatorio in collaborazione con l'assessorato all'assistenza sociale. Ogni azienda sanitaria inoltre attiverà strutture semiresidenziali con un rapporto [illegible] ogni 100 mila abitanti. Completamento dei poliambulatori con attenzione nell'incrementare i progetti di prevenzione e di lotta alle malattie neoplastiche.

Aziende ospedaliere autonome. Sono dieci quelle elencate nell'elenco [illegible] progetti regionali. Quelle che otterranno [illegible] pacchetto di miliardi considerevole sono nell'ordine: a Torino le Molinette, [illegible] Luigi (Orbassano), Santi Antonio [illegible] Biagio di Alessandria e il Maria Adelaide sempre [illegible] Torino. Ma il vero grande progeto dell'amministrazione regionale è la costruzione dell'ospedale di Asti.

Ospedali nelle aziende sanitarie. Il progetto astigiano è quello che impegna capitali maggiori: 230 miliardi. Per ora è stato approvato il primo lotto d'intervento per 167 miliardi e 408 milioni circa, comprende la costruzione di parte della nuo[illegible] struttura, suddiviso in 136 miliardi appalto per costruzione e 31 miliardi e 408 milioni per opere impiantistiche.

Sui tagli dei piccoli ospedali, l'assessore non ha voluto esprimersi anche [illegible] è probabile che difficilmente si salveranno dalla trasformazione in residenze per lungodegenti.

Antonella Mariotti

I FINANZIAMENTI

OSPEDALI	Descrizione dell'opera	quota regionale	importo complessivo
Borgosesia	Riordino ospedale nuovo e Dea	200	4000
Verbania	Razionalizzazione e completamento	210	4200
Domodossola	Nuovo fabbricato su tre piani	290	5800
Omegna	Servizi, centro trasf. scuola infermieri	300	6107
Asti	Nuovo ospedale: primo lotto	1500	167.409
Casale	Ristrutturazione e ampliamento	307,5	6150
Savigliano	Ristrutturazione e ampliamento	275	5150
Alba S. Lazzaro	Ristrutturazione e ampliamento	167,5	3350
AZIENDE OSPEDALIERE			
«Carità» (No)	Padiglione Lualdi	400	8000
«S. Croce» (Cn)	Messa a norma	350	9800
«SS. Antonio Biagio» (Al)	Nuovo Dea rieducazione funz. monoblocco	700	14000
«Arrigo» (Al)	Radiodiagnostica, nanim. terapia intensiva	480	9600
RSA ANZIANI	Posti letto e progetto	quota regionale	importo complessivo
ASTI			
Castelnuovo Don Bosco	60 - Nuova costruzione	Ipab	4850
S. Damiano d'Asti	60 - Ristrutturazione	200	4000
Grana Monferrato	60 - Nuova costruzione	240	4800
Castelnuovo [illegible]	60 - Completamento	100	2000
Nizza Monferrato	40 - Nuova costruzione	160	3200
[illegible]			
Livorno Ferraris	60 - Ristrutturazione	45	950
Crevacuore	40 - Nuova costruzione	160	3450
Candelo	40 - Ristrutturazione	130	2600
Mezzana Mortilengo	40 - Completamento	85	2400
[illegible] e Verbano Cusio Ossola			
Oleggio	60 - Ristrutturazione	240	4800
[illegible]	60 - Nuova costruzione	[illegible]	[illegible]
Verbania Intra	40 - Ristrutturazione	230	4877
Baceno	60 - Nuova costruzione	240	5300
Omegna	60 - Ristrutturazione	Ipab	4800
Orta San Giulio	40 - Ristrutturazione	160	3200
[illegible]			
Centallo	60 - Ristrutturazione	Ipab	4800
Busca	40 - Ristrutturazione	Ipab	3200
Borgo S. Dalmazzo	60 - Nuova costruzione	240	4800
Cogliani	40 - Ristrutturazione	Ipab	2600
Mombasiglio	40 - Nuova costruzione	160	3335
Racconigi	40 - Ristrutturazione	160	3200
Fossano	40 - Ristrutturazione	Ipab	3680
Bagnolo	40 - Ristrutturazione	Ipab	2086
Venasca	— Ristrutturazione	20	840
Cherasco	60 - Nuova costruzione	Ipab	4800
S. Stefano Belbo	60 - Ristrutturazione	Ipab	2500
Alba	60 - Ristrutturazione	240	8000
ALESSANDRIA			
Solero	60 - Nuova costruzione	240	[illegible]
Castelnuovo Scrivia	60 - Ristrutturazione	135	2700
Casale Popolo	60 - Ristrutturazione	130	3570
Serravalle Scrivia	60 - Ristrutturazione	[illegible]	1600
Acqui Terme	60 - Ristrutturazione	240	[illegible]

CIFRE [illegible] MILIONI DI LIRE

La salute degli anziani

Residenze socio assistenziali

[illegible] proiezioni demografiche da qui all'98 prevedono un aumento della popolazione anziana in termini assoluti di 830 mila ultrasessantacinquenni, pari [illegible] circa il 2[illegible] per cento sul totale. [illegible] «Progetto tutela della salute degli anziani» intende attivare nel triennio il modello a rete dell'assistenza agli anziani: potenziamento dei servizi, [illegible] prestazioni diurne e domiciliari, [illegible] una stretta correlazione tra gli interventi sanitari e socio assistenziali. Razionalizzare i ricoveri per diminuire la spesa è uno degli obiettivi, evitare quindi [illegible] «parcheggio» degli anziani nei reparti ospedalieri. Il progetto presentato dall'assessorato alla Sanità si basa su una [illegible] cultura geriatrica, che ha come conseguenza un potenziamento delle prestazioni sul territorio con l'aumento dei posti nelle residenze socio assistenziali, unita alla formazione professionale specifica degli operatori del settore. In tutte le Asl sarà istituita un'«Unità di valutazione geriatrica» con la presenza obbligatoria dello specialista geriatra con funzioni di presidente; individuazione [illegible] un centro di riferimento regionale che sviluppi la formazione professionale. Infine il modello di rete per l'assistenza agli anziani con tre diversi livelli: primo con le cure domiciliari, secondo costituito dall'assistenza residenziale (Rsa) e da quella semiresidenziale (centro diurno integrato - day hospital geriatrico); infine unità operativa di geriatria dell'ospedale per acuti [illegible] dall'unità operativa [illegible] riabilitazione [illegible] lungodegenza «post-acuzie».

Aumentano di 1500 posti letto le Rsa

Il centro diurno integrato è un servizio semiresidenziale destinato ad anziani parzialmente [illegible] totalmente [illegible] autosufficienti. Nelle strutture ci si propone soprattutto il recupero dell'autonomia degli anziani [illegible] il sostegno [illegible] nucleo familiare nel[illegible]ore diurne.

Rsa. Per quanto riguarda il potenziamento delle strutture [illegible] accoglienza degli anziani i finanziamenti relativi al primo triennio consento di realizzare poco più di 1[illegible] nuovi posti letto che insieme a quelli già utilizzati portano il grado di copertura medio regionale a 0,8 posti letto per 100 oltre i sessantacinque anni: l'obiettivo [illegible] un posto letto ogni cento. All'interno delle Rsa per non autosufficienti sa[illegible]ranno accolti anche adulti in difficoltà di età inferiore su proposta dell'unità di valutazione geriatrica. [a. m.]

Riordino dell'emergenza

Il piano per i soccorsi in ambulanza

Uno dei capitoli innovativi nel piano sanitario regionale è quello del riordino dell'emergenza.

Il modello organizzativo del sistema di «emergenza-urgenza sanitaria» prevede tre fasi di intervento che seguono l'intera evoluzione del trauma: fase dell'allarme (centrale operativa e comunicazioni); fase del soccorso extraospedaliero; fase della risposta ospealiera (accettazione ed emergenza sanitaria).

Per la fase del soccorso extraospedaliero, l'obiettivo è lo sviluppo in ambito regionale di un sistema di gestione del territorio: accentrare le chiamate in un'unica [illegible] operativa; gestire i mezzi di soccorso; individuare da subito la struttura più idonea [illegible] distribuire i mezzi di soccorso. Il program[illegible] prevede: quattro centrali operative, due nelle province di Torino e Cuneo, due multiprovinciali per Novara e Alessandria. L'unica centrale operativa attivata dal '93, è quella di Grugliasco (To) che è anche riferimento regionale per le [illegible] emergenza, il soccorso alpino e l'eliambulanza. L'obiettivo di fondo consiste nella presenza, in ogni ambito territoriale coincidente con le Asl, di almeno [illegible] ospedale sede di Dea di primo livello con le caratteristiche previste dal decreto ministeriale del '92. In ballo c'è però la delibera sull'elisoccorso, l'assessore deve decidere [illegible] lasciare la sede di Novara o istituire quella di Alessandria. [a. m.]

Almeno un ospedale con il Dea per ogni azienda sanitaria locale, questo il punto [illegible] partenza per la [illegible] emergenza»

Ristorante Savona
DAL 1° AGOSTO NUOVA GESTIONE
• Cucina di Langa
• Specialità albesi - Tartufi
• Grandi Vini
ARIA CONDIZIONATA
Pranzi di lavoro, cene sociali, cerimonie, PRANZI DI NOZZE, ANNIVERSARI
Parcheggio
RISTORANTE SAVONA:
Via Roma, 1 - ALBA - TEL. 0173/440.440
(CHIUSO IL MARTEDI')
Venite a confrontare i nostri prezzi e la nostra professionalità!!

Sabato 17 luglio CRAZY BOY
Dancing in the summer • CENTALLO • (0171) 21.42.43

XL superfresh
SABATO NOTTE
XL DISCOTECA ESTIVA via Tanaro, 5 ALBA

DISCO «SUMMER NIGHT» INGRESSO OMAGGIO DAME MAKER SANDER DJ DIVINA UNDERGROUND MAGILLA AIDA DISCO c.s. 20 - CAVALLERMAGGIORE (CN) INFO LINE (0172) 36.12.80

Tempio [illegible] musica LE CUPOLE Cavallermaggiore S.S. 20 - Tel. 0172/381.280
QUESTA SERA... SOTTO LE STELLE GRANDE FESTA DI FERRAGOSTO con orchestra «GIAN FEOLA»
DOMANI SERA A «SBALLANDO» ORCHESTRA FULVIO PARTITI

arena BIG ROOM ROOM GRANDE FESTA DI FERRAGOSTO

La Stampa ricorda ai suoi lettori che, fuori da Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

IL SABATO LA STAMPA E' IN VENDITA OBBLIGATORIAMENTE INSIEME A SPECCHIO AL PREZZO COMPLESSIVO DI 2.500 LIRE

Negli altri giorni della settimana l'abbinamento è facoltativo, perciò è possibile acquistare LA STAMPA [illegible] sola al consueto prezzo di 1.500 lire, oppure SPECCHIO + LA STAMPA [illegible] 2.500 lire

In molti centri della «Granda» si festeggia l'Assunta all'insegna della tradizione popolare

Musica, cabaret e balli per Ferragosto

Demonte ospita il concerto del «Bruni» mentre Roburent sarà invasa da artisti di strada. Mercatini a Brossasco e Ceva. Monologo a Cuneo, ritmi andalusi ■ Entracque e danze occitane a Caraglio. A Limone si elegge il «mister»

Tanto liscio

Alle 17, davanti all'ospedale, di **Sanfront** concerto della banda musicale. Alle 21, serata danzante con l'orchestra «Stella del Monviso»; domani, alle 21, l'orchestra «Guido Deber». Seguirà uno spettacolo pirotecnico. Alle 21,30, sotto il pellerin di **San Damiano Macra** danza l'orchestra «I Faraoni». Alle 16,30, a **Montemale** rottura dei palloncini e degustazione di torte casalinghe. Alle 21, karaoke. Domani, alle 21, esibizione dei «Tre Castelli». In località San Rocco di **Busca**, alle 17, gara al lancio delle uova, alle 21, danze con «I Simpatia». Domani, alle 21, «La stella del Monviso». A Pievetta, di **Priola**: dalle 15, giochi popolari con gara di abilità alla guida dei trattori. Alle 21,30, danze con «I vagabondi». Stasera (ore 21) a **Rorato** di **Cherasco** si balla in piazza con «Lelè Porrè»; domani serata danzante con «La lucciola». Alle 21,30 (rotonda danze fonti di San Bernardo» di **Garessio** c'è l'orchestra di Cristina Campi. In piazza Marconi a **Belvedere** serata l'orchestra «Valle Uzzone folk»; domani, alle 17, rottura delle «ule»; ore 21 si balla Simone e Alberto.

Monologhi e cabaret

In piazza, ore 21, a **Casteldelfino** spettacolo teatrale con la compagnia italo-francese «Sinequanon». Dalle 9 alle 19, nell'isola pedonale di San Giacomo di **Roburent**, mostra espositiva di bonsai e mercato dei fiori e dell'artigianato floreale. Nel pomeriggio, la compagnia del Drago Rosso presenta «Il paese dei colori», spettacolo di burattini con musici, pagliacci e artisti di strada. Alle 21, al bar «Giardino» di **Cuneo** monologo di Luca Occelli; domani musica dal vivo con Domenico e Piergiorgio. In piazza Martiri, ore 21,30, a **Montoso**, «Il gomitolo» presenta «Un dritto e due rovesci».

Cose d'altri tempi

A **Brossasco** mercatino delle pulci ed esibizione di giocolieri. «Mercatino delle d'altri tempi» a **Ceva**.

Cielo a colori

Alle 21, a **Pontechianale**, spettacolo pirotecnico, mentre, in piazza, balli tradizionali il gruppo «La Chastelado». A San Rocco di **Bernezzo** divertimenti popolari e spettacolo pirotecnico.

Il maestro Giovanni Mosca

Concerto in quota

Oggi, alle 12, nel vallone dell'Arma al Gias Cavera-Serour concerto di Ferragosto con il «Bruni» di Giovanni Mosca.

Danze d'Oc

A **Pietraporzio**, danze occitane con le «Charamaios», domani, ore 16, prova competitiva di filatura della lana. Nella parrocchiale, ore 21, «Trio Haydn». Nel parco Cappuccini di **Caraglio**, ore 21,30, Ferragosto con i «Lou Dalfin»; Massimo Giuntino, suonatore di cornamusa dei Modena City Ramblers; «Nux Voxica» di Nizza ■ «Lou seriol». Alle 21, in piazza Biglia, a **Montaldo** gli «Aduro de danso».

Note d'organo

L'abbazia ospita, alle 17,15, il concerto d'organo di Silvio Sorrentino ed Enrico Grangetto.

Pranzo in musica

Al bar degli Angeli pranzo in musica con Gianni Secondo, (orario 11-15 e 21-24).

Cover di Vasco

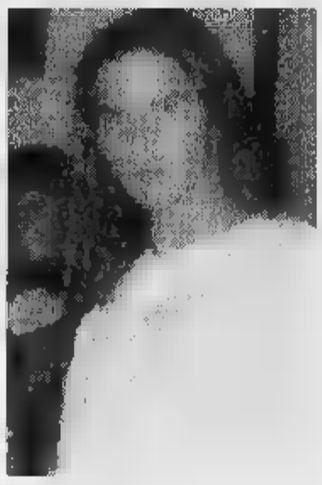
A «Lu fuyer», ore 21,30, Enrico Bezzica propone revival e brani di Nomadi, Vasco e Ligabue.

Ritmi andalusi

Al Real Park cotillons e spaghettata notturna. Sulla piazza del paese, ore 21, ritmi andalusi con i «Sueno Flamenco».

Festa di S. Rocco

Per la festa di San Rocco, ore 20,30, processione con fiaccolata accompagna dalla banda.



Timothy Malnero

Party in piscina

Festa hawaiana a «La Lanterna» di **Limone** e domani elezione di «Mister Lanterna» (l'anno scorso vinse Timothy Malnero di Genova). Prenotazioni allo 0171/927688. A «Il Boccaccio» festa «It's party time». All'Aida disco di **Cavallermaggiore** party in piscina. Conduce il dj Alex Sander. Ospite il dj Magilla dell'«Eze». A l'«Arena disco» di **Caraglio** festa di Ferragosto, alla sala liscio Ciao Pais.

DOMANI

Premio ai turisti

Alle 21, sul Lungopò si danza con l'orchestra «Aloa grup». Seguirà la premiazione dei turisti più fedeli.

«Rio Brazil»

Dalle 22, alla Società Operaia discoteca con il gruppo «Rio Brazil».

Anni Sessanta

Alla birreria «First Lady» musica Anni Sessanta con Fabrizio Rosano. Nel corso della serata verranno distribuiti gadget e bruschetta. Sarà possibile anche farsi fare dei tatuaggi.

Arriva la banda

Alle 15 sulla piazza della chiesa di San Rocco giochi per bambini e alle 21 concerto della banda «Vallauri».

Salsa e samba

Alle 21,45, a Cascina Zucco, salsa, samba-reggae, forrò, afoxè con la «Banda Auè», formata da Erla Goes (voce ritmica), Luigi Acatato (tastiere), Carlo Bellotti (batteria, percussioni), Edincho Arajo (chitarra) e Andrea Manzo (basso). Il concerto sarà preceduto da una cena: per prenotazioni telefonare allo 0174/46287.

Pagine di Bach

Nella parrocchiale dei Santi Donato e Giovanni, alle 21, terzo concerto della rassegna musicale «Corrado Morelli». Di scena l'organista fossanese Giuseppe Riccardi e il trombettista bovesano Marco Bellone. Pagine di Bach, Telemann, Paradisi, Stanley, Torelli, Terreno, Haendel.

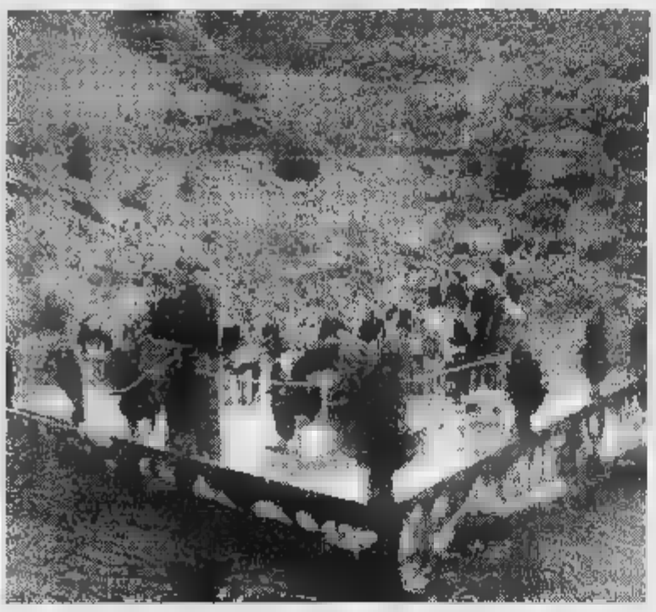
Festa nel rione

Dalle 15, tradizionale festa di San Rocco, nel rione Consolata, con messa, benedizione dei trattori e divertimenti popolari.

Brani al pianoforte

Alle 16, nel salone delle Terme di Lurisia si terrà il concerto della giovane pianista Vera Izzo.

LIMONE



Duemila al concerto sulla zattera

Grande successo al Lago di Terrasole (sopra Limone, a quota 1800 metri) per il secondo concerto sulla zattera girevole dell'orchestra «Petit Ensemble Instrumental», inserito quest'anno nel Festival itinerante di classica '95 dell'Associazione «Amici della musica». A piedi e sulle seggiovie della Slat, malgrado il maltempo, sono saliti in duemila; per il '97 si spera nel sole (FOTO LINO ARDISSONE)

MOSTRE

LIMONE

«I Grandi di Spagna»

È chiude domenica la mostra «I tre Grandi di Spagna» (Dalì, Mirò, Picasso) allestita nei locali di via Roma 1 (orario 17-20; 21-23). All'albergo «Touring» personale di Carlo Pirotti. Nei locali di via Roma 7/a personale di Giuseppe Mignemi.

BOVES

Dipinti e porcellane

Nel giardino dell'albergo Bisalta a S. Giacomo, Ornella Bergese espone dipinti e porcellane.

Una personale

Nella sala consiliare «Volti in maschera», mostra fotografica di Giovanni Moretti (orario 16-19).

Quadri e tappeti

Nella Casa del marchese esposizione di quadri e tappeti dal Rinascimento ai giorni nostri.

STASERA AL CINEMA

CUNEO

Corso — CHIUSO PER FERIE
Tel. 692.936

Flamma — CHIUSO PER FERIE
Tel. 554

Nuovo Italia — CHIUSO PER
Tel. 692.951

Sala Comunale Tel. 631.771 CHIUSO
Or.: fer. 20/22
sab. e dom.: 16/19/20/22
Ingresso con tessera

Don Bosco — CHIUSO FERIE

Eden — CHIUSO PER FERIE
Tel. 363.021

Moretta — CHIUSO PER FERIE

ASTI

Cortile Collegio — Il libro giungla
Ingresso 8000 — di W. Reitherman, produzione Walt Disney (Usa 1967) — Le avventure di Mowgli, cucciolo, coccolato animali della foresta. Al film è abbinato **Pluto fa la balia**. N. V. 1h 29' — **Cartoni animati**
Feriale e festivo ore 22

BARGE Comunale — Apollo 13
Tel. — di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. (Usa '95) — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970 in seguito al guasto dei sistemi, rischiò di perdersi nello spazio. N. V. 2h 20' — **Avventurosa**
Ore 21 — martedì ore 20 e 21,30

B. S. Moderno — Io balio sola
Tel. 262 211 — di Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusack (Ita-Gran./Fra. '96) - Una giovane americana in cerca di uomini amori si butta alla vita lasciandosi per le vacanze: tutti gli addii ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h — **Comm.**

BRA Impero — CHIUSO PER FERIE
Tel. 412 317

Vittoria — CHIUSO PER FERIE
Tel. 412.771

Nuovo Lux — RIPOSO
Or.: gio. 21; sab. 20/22; L. 7000/5000

CAMALE Nuovo — CHIUSO PER FERIE

CARAGLIO Ferrini — CHIUSO FERIE

CHERASCO Galateri — CHIUSO PER FERIE
Tel. 488.324

DRONERO Iris — neve
Tel. 916 393 — di M. Micheli, con P. Villaggio, F. Vigiarelli, L. Gallotta (Ita '95) — Un delfino fugge dalla piscina dove addestrato a un trafficante d'armi cerca di usarlo per compiere un attentato. N. V. 1h 40' — **Commedia**
Fer. ore 21, Sab.: Fest. ore 20-22

FOSSANO Convitto — OGGI RIPOSO
Tel. 62.407
Ore 21,30
Lire 7000

GARESSIO Excelsior — Viaggio di nozze
Or.: fer. e fest. 21,15 — di E. Scola con M. Troisi, O. Muti, V. Perez (Italia '95) - Tratto dal romanzo di Gauber (1863) l'epopea tragicomica di un triangolo sgangherato e del servo in una compagnia di attori girovaghi. N. V. 2h 12' — **Commedia in costume**
Lire 7000

LIMONE Lux — **Toy story** (pom.) - **Schegge paura** (sera).

MONDOVI' Bertola — SALA UNO: OGGI RIPOSO
Tel. 47.886
L. 9000; rid.
SALA DUE: OGGI RIPOSO

ORMEA Ariston — Toy Story
Tel. 391.311 — di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Guade, A. Brannon (Usa '95) - Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' — **Animazione**
Ore 21,15
Lire 6000

ROCCA Roby — Sotto gli ulivi
Or.: 21 — di A. Kiarostami, H. Rezai, T. Ladanian, M. Ali Keshavarz (Iran '94) — Durante la lavorazione di un film di Kiarostami, un ragazzo si innamora di una ragazza sul set e le invia messaggi serio e rispettoso. N. V. 1h — **Commedia**
sabato 20/22
festivi 20/22. L. 6000

SALUZZO Civico — CHIUSO PER FERIE
Tel. 43.756

Italia — Ritrovarsi
Tel. 42.606 — di R. Ackerman, con S. Sarandon, S. Shepard (Usa '96) — A un passo dal divorzio, una madre di sette figli riscopre il valore e l'attaccamento alla famiglia quando uno dei suoi ragazzi si ammala gravemente. N. V. 1h 40' — **Commedia**
L. 8000/10.000

SALUZZO DI Roburent — Toy story
Or.: 18.30/22 — di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Guade, A. Brannon (Usa '95) — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' — **Animazione**

SANFRONT Edelweiss — Scemo più
di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' — **Comico**
Unico spettacolo ore 21 mercoledì 19,30/21

SAVIGLIANO Aurora — OGGI RIPOSO
Tel. 712.557

PRIME VISIONI A TORINO

800 corso Cesare 67, 856.521. Chiuso per ferie.
800 G. Cesare 67, . Chiuso per ferie.
piazza Solferino 2, tel. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA v. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1, **Schegge di paura**. Or.: 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2. **Una moglie della occasione**. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; . Sala 3. **Cittadino X**. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condiz.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 531.7190. Chiuso per (riapertura 24-8).
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. Chiuso per ferie (riapertura 23-8-1996).
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **I misteri del convento**. Or.: 16,30; 20,45; 22,30. **L'esercito 12 scimmie** di T. Gilliam. Ore 16.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, telefono 436.0723. Chiuso per ferie (riapertura 23-8).
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, telefono 436.0723. Chiuso per ferie (riapre 23-8).
CRISTALLO v. Golto 5, tel. 650.7100. Chiuso per ferie fino al 23 agosto.
CRIS v. Gramsci 8, tel. 542.422. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).
ELISEO p.za Sabotino, tel. 447.5241. **Braveheart Imperdib.** Orario: 16; 19; 22.
ELISEO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Heat.** Or.: 16; 19; 22.
p. Sabotino, tel. 447.5241. **Feste d'agosto**. Or.: 16,15; 22,30. Aria condizionata.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 617.1642. **Terminator. Ore 16; 20,20. Terminator 2 - Il giorno del giudizio**. Or.: 16; 22,30. Aria condiz.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Chiuso per ferie. Riapertura venerdì 23/8.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Chiuso per ferie.
ETOILE via Bucozzi ang. via Roma, tel. 530.353. Chiuso per ferie.
FARO via Po 30, tel. 617.33.23. Chiuso ferie.
FIAMMA c. Trapani 57, 385.2057. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Bacaaris 4, tel. 521.4315. Chiuso per ferie fino al 23 agosto
KING v. Po 21, tel. 812.5996. **Strange days** di K. Bigelow con R. Fennes, A. Basset. Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,40.
KONG via Santa Teresa 5, telefono 534.614. **dalla scimmia**. Regia Terry Gilliam con Bruce Willis, Pill. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Aria condizionata.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, 537.100. **Gli anni dei ricordi**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX galleria San Federico, telefono 541.263. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).
UNO via Montebello 8, 817.1048. Chiuso per ferie (riapert. il 24-8).
1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. so per ferie.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. Chiuso per ferie.
1 via Arsenale , telefono 532.448. **Babysitter... un thriller**. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Fargo**. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via Settembre 15, telefono 531.400. **Killer - Diario di un** Orario: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. Chiuso per ferie.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0160. per ferie fino al 23 agosto.
VITTORIA via Roma 336, Torino 562.1789. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. La biglietteria e gli uffici sono chiusi per ferie estive. Riapertura uffici 1996 riapertura biglietteria 27/8. Per la Stagione d'opera 1996/97. E' in corso fino al 13/9 la campagna per il rinnovo degli abbon. ai turni ordinari esclus. presso la agenzia della Banca Cri (Cassa Risparmio Torino).
COLOSSEO. Via Madama Cristina 71, tel. 669.8034. Chiuso per ferie. La biglietteria riaprirà per la vendita abbonamenti lunedì 26 agosto con orario 10-13 e 15-18.

LE TV PRIVATE

Telestar

20 — **Speciale news estate**
20,30 **Segreti**, miniserie
22,20 **Alice**, telefilm
23 — **Amichevolmente con...**
23,45 **Electric blue**

Telecupole - Cinquestelle

19,27 **Tg4**
20 — **Solo musica italiana**
20,30 **Spidor Force**, film
22,30 **Tg 4**

Telegranda

12 — **Telegiornale**
12,30 **Film e telefilm**
18,30 **Dimensione speciale**
19— **Telegiornale**

Telecity

19 — **Speciale news**
19,32 **Forza Bugs**, cartone animato
20 — **Conan**, cartone animato
20,30 **Amarcord**, film
22,30 **Wolf**, telefilm
23,33 **Salto nel buio**, telefilm
0,03 **Camping**, telefilm
0,35 **Astro**
1 — **Erotica**

Videogruppo

19 — **Videonotizie... all news**
23 — **Auto della settimana**
24 — **Spazio vetrina**
0,30 **...all news**

Primantenna

19,30 **Tg sera**
19,45 **Giovanidee**, rubrica
20,30 **La auto della settimana**
21 — **Film**
22,30 **Tg**
22,45

0,15 **Tg**
0,30 **musicale**

Quarta Rete Tv

19 — **Willy il principe a quattro zampe**
19,30 **First and ten**, telefilm
20 — **Il salvagente**
20,30 **Scandalo a scuola**, film tv
23 — **Super Zap**

TeleTime

16,20 **Parco giochi**
18,30 **Empire**, telefilm
19,20 **Tg time**
21 — **Quely il killer**, film
22,30 **Tg Time**

Quinta Rete

Tg delle vacanze
20,30 **of hess**, film
22,30 **Eros graffiti**
Auto d'oggi

Quadrifoglio Odeon Tv

14,30 **Pomeriggio insieme**
18 — **Wilma e... conterni**
18 — **F.M. tv solo musica italiana**
20 — **Tg rosa beach**
20,30 **L' di fuoco**, film

Videonord

18 — **Summerlly**
18,30 **Match music**
19,30 **Poliziotto a quattro**
20 — **Carta Italia**
21 — **Le auto della settimana**
22 — **Robert Kennedy: la sua storia, il tempo**, film tv, 2ª parte

Telecampione

20 — **Laser**, viaggiare l'handicap
20,30 **Il nero nuoce**, sceneggiato
21,30 **La valle della morte**, doc.
22 — **Insider obiettivo impresa**
23 — **Emporio tv**

G.R.P.

21 — **Edgar Wallace**, telefilm
22,10 **Redazionali di vendita**
23,20 **Andiamo al cinema**
23,30 **Le auto della settimana**
0,30 **G.R.P.**
1 — **Mediterraneo news**, notiziari

Rete 7

Tutti forma (Diagnosi)
22,40 **Informasalute**
23,25 **Nolli magiche**
23,40 **Informasalute**
0,30 **Il cavallo giusto**
1,30 **Informasalute**
1,45 **Solo musica italiana**

Telesubalpina

19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Documentario**
20 — **La città degli angeli**
La storia di Leroy Satchell pa-, film
22,30 **Documentario**
23,30 **Quattro stagioni, insieme**

TAI 9

18,30 **Cartoni animati**
19 — **Speciale telesu**; Luce d'Egitto
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Documentario**
20 — **La città degli angeli**
20,30 **La storia di Leroy pa-**, film
22,30 **Documentario**
23,30 **Quattro stagioni, me**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva emittenti.**

STIEVANI

IRRIPETIBILE !!

ELETTRODOMESTICI

tutto il bianco a prezzi pazzi!

ferro da stiro Nida

£19.900

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

solo STIEVANI può tanto

CUNEO - VIA MEUCCI 17

Domenica il via al massacrante rally sulle bici da montagna inventato da Cesare Giraudo

La terza «Ironbike» parte da Dronero

Sei tappe con prove speciali su impegnativi tracciati. Arrivi previsti a Celle Macra, Canosio, Acceglio e Sampeyre
Traguardo il 24 agosto a Villar S. Costanzo. Parco chiuso, premi prestigiosi. In lizza la squadra olimpica russa

DRONERO. Parco chiuso, tappe più brevi, ma sempre durissime (come le prove speciali), premi di alto livello. Anche la terza edizione dell'«Ironbike» nasce con tutte le caratteristiche di un massacrante rally sulle bici da montagna. E' così che nel '94 l'aveva pensata Cesare Giraudo, una formula nuova, coinvolgente, che ha subito fatto assicurare alla manifestazione il livello internazionale.

L'«Ironbike» '96 partirà domenica da Dronero, il percorso toccherà gran parte della Val Maira e, in minor misura, la Val Varaita. L'appuntamento è alle 14,30 in piazza XX Settembre, dove sarà anche disponibile l'elicottero per un volo turistico. Alle 16,30 il prologo della corsa, divisa in sei tappe. Al via anche la forte squadra russa che ha recentemente partecipato alle Olimpiadi: Igor Lilleviyali, Vladimir Varava, Valentina Gerasimova, Olga Fascicova, Andrei Sviridov e Alla Epifanova, questi ultimi due nel «team» titolare dei Giochi di Atlanta. Fra i favoriti anche Danilo Desderi e Marcellina Dossi, dominatori nel .

Lunedì 19 la prima tappa, da Dronero a Celle Macra, partenza alle 9,30. Trasferimento fino ad Archero dove, alle 9,45, ci sarà la prova speciale; poi Piatta del Colle Traversera, borgata Fatiga, borgata Prafetto, Ruà del Prato. Alle 11 il trasferimento Ruà del Prato-Colle Margherita; alle 12 prova speciale Colle Margherita-Pagliere-se-Saretto-Serre-Belloni e Celle Macra. Arrivo previsto intorno alle 14 dopo aver toccato i Comuni di Montemale, Cartignano, San Damiano e Celle.

Martedì la seconda tappa, da Celle Macra a Canosio; il giorno successivo la Canosio-Acceglio; giovedì 22 la Acceglio-Rifugio Curmagnola, in Valle Varaita; venerdì 23 traguardo a Sampeyre e sabato 24 la conclusione arrivo a Villar San Costanzo (intorno alle 14,30) attraverso Elva, Stroppo, Macra, San Damiano Macra, Cartignano, Roccabruna, Valmala. Organizzata da Cesare Giraudo, la consulenza di Angelo Blengino, «patron» della maratona «Fausto Coppi», l'«Ironbike» conferma il prestigio e promette spettacolo, oltre a tanta fatica.

Lorenzo Tanaceto

Sopra, Cesare Giraudo (a sinistra) con il «patron» della «Fausto Coppi» Angelo Blengino A lato, Marcellina Dossi, prima nell'«Ironbike» del '95 e in alto Danilo Desderi dominatore dell'ultimo rally -bike

(FOTO SERVICE E BISTARO)

GRANDA SPORT

Garessio la «Camminata di San Rocco»

Dopo la «marcia di scave» vinta da Alessandro Baudino (Us Sanfront), a domani la «Terza camminata di San Rocco» di 8 km (a tutti i partecipanti in regalo un k-way) con partenza alle 16 da via Diaz a Garessio. Domenica a frazione Trappa si disputa invece la campestre «A pe' per i sentè». [s. c.]

Frabosa Sottana, oggi a «Suprium Cup»

Oggi pomeriggio alle 18 scatta l'undicesima prova della «Suprium Cup», il Campionato italiano di dog-trekking che è organizzato dalla Federazione italiana presieduta da Beppe Anfossi. La Pro loco di Frabosa Sottana, dopo l'impegnativa gara, offrirà la cena a tutti i concorrenti e a uno dei loro accompagnatori. Sono in lizza i migliori atleti iscritti al Tricolore. La prossima prova è in programma domenica a Sampeyre. [r. s.]

Campionato provinciale Dilettanti a Rossana

Il settimo trofeo «San Rocco» in programma oggi a Rossana a assegna il titolo provinciale dei Dilettanti Juniores di ciclismo, detenuto da Davide Vincenti, del Velo club Esperia Piasco, la società che insieme con la Pro Lemma organizza la . Il ritrovo è fissato alle 11,30 davanti al ristorante Bracalla a Rossana, partenza dopo un'ora e mezza. Il percorso a circuito di 114 chilometri parte da Rossana e tocca la Colletta (cinque passaggi), Piasco, Costigliole Saluzzo e Busca prima di salire verso il traguardo di Lemma negli ultimi 8 chilometri. [r. s.]

Petroltura Boves nei play-off della C

Grazie alla doppia vittoria ottenuta su Cairo Montenotte 15-3 (in trasferta) e Alessandria 16-3 (in casa) la Petroltura Boves ha vinto il campionato di serie C e dal 15 settembre parteciperà ai play-off per la promozione nel campionato in serie B. Si giocheranno due turni, ciascuno al meglio delle tre partite con rivali venete, emiliane o toscane. [r. s.]

Sanremese vince il torneo in Valle Tanaro

Il quindicenne Matteo Viale, «promessa» del Tennis club Sanremo, è imposto nel torneo di singolare riservato ai non classificati Trofeo «Fonti San Bernardo», memorial «Marco Rubaldo», superando in finale (6-2, 6-4) Michele Mastromei del Tc Cengio. Torneo tennis anche sul nuovo campo dell'albergo «Giardino» con ospite d'onore Alfredo Provenzali voce della rubrica radiofonica Rai «Tutto calcio minuto per minuto». [s. c.]

CALCIO

Da oggi a Caraglio

Per l'Albese comincia il ritiro

ALBA. L'avventura dell'Albese nel torneo Eccellenza di calcio s'inizia oggi con la prima giornata di ritiro. Gli azzurri, ripescati dopo l'amara conclusione dello spareggio col Pontecurone dello campionato, si ritrovano oggi a Caraglio all'hotel Quadrifoglio che ha ospitato fino a due giorni fa il Genoa.

Agli ordini del nuovo allenatore Giancarlo Bertolini, che ha sostituito Enrico Bonomelli per due anni sulla panchina langarola, tutti i giocatori della «ro- Confermato quasi il blocco dei fedelissimi, la società del presidente Roberto Ronchi ha operato alcuni acquisti importanti sul «mercato». Sono giunti in maglia azzurra Cosimo Schiavone dall'Asti, Mauro Ballauri dalla Saviglianese, Fabio Cattin dal Cuneo e Alessandro Nieri dalla Vogherese. Ceduti i soli Giraudo alla Pro Dronero e Balocco alla Cheraschese. Gli azzurri rimarranno a Caraglio fino a domenica poi rientreranno in sede. prima amichevole giovedì alle 20,45 a Bra. [a. s.]

Ficetti abbandona

I saluzzesi hanno eletto il presidente

Giuliano Tomassi (47 ragioniere impiegato alla Banca Crt) presidente della Pallacanestro Saluzzo

SALUZZO. Nuovo presidente per la locale società di basket. E' Giuliano Tomassi, 47 anni, ragioniere impiegato alla filiale di Revello della Banca Crt, da anni già vicino alla problematiche del club.

Tomassi sostituisce nell'incarico Renato Ficetti, per 14 anni alla guida della Pallacanestro Saluzzo, che ha deciso di non ricandidarsi: sarà dirigente responsabile. Il direttivo saluzzese (confermato a pieni voti dall'assemblea dei soci) ha confermato Marco Villa vice presidente Claudio Alpi e Giuseppe Frandino consiglieri. [r. s.]

Oggi a Vignale

Molla poule la capolista contro Balocco

VIGNALE. Il pallone elastico non riposa neppure giorno di Ferragosto. Oggi (ore 17) a Vignale per la «poule» A della serie B affrontano la Monferrina di Novero e la Augusto Manzo di Balocco. Saranno di fronte il primo e il terzo della «poule» e quindi la gara dovrebbe risultare equilibrata e incerta anche le ultime prestazioni dei due protagonisti hanno sollevato molti interrogativi.

Novaro infatti è stato sconfitto a sorpresa 11-7 a Magliano Alfieri da Dogliotti II, mentre Balocco domenica casa ha ceduto addirittura 11-1 contro un rinato Vacchetto.

Domani, in inizio alle 21, sempre per la «poule» A, a Monticello affronteranno Vacchetto e Dogliotti II, Vacchetto è in ripresa e può puntare, come Danna e Dogliotti II, al terzo posto.

Per la «poule» B domani sera, alle 21, in programma anche i confronti di Cengio tra Suffia e il cortemiliese Muratore e di Bernezzo tra Unnia e Trincheri. [a. s.]

ALLA NOVELLA DI CUNEO

Bocce, l'Autonomi Fossano vince la gara nazionale

L'Autonomi Fossano (Ariatello, Audero, Manzo ed Edoardo Castellino) ha vinto la gara nazionale di propaganda alla Novelle Cuneo. In finale ha battuto 13-7 l'Albese (Boano, Camelli, Scassa, Piano). Piazza d'onore per l'Auxilium Saluzzo (Trucco, Guglielmone, Rolando e Uberto) e la Perosina (Reynaud, Ribet, Gregorio e Morello). In lizza 59 formazioni. Premi speciali a (miglior puntatore) e Manzo (bocciatore più bravo). Nella foto, da sinistra, l'arbitro Sciolla, Audero, Ariatello, il presidente Novella Brino, Castellino, Manzo e l'arbitro Dagnino. A dirigere c'era anche Costamagna

LA STAMPA e PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

400 METRI OSTACOLI.

...po di Olimpiadi dove tutti noi possiamo vincere:
...piadi del benessere, le Olimpiadi dove
...Olio Cuore. Con Olio Cuore vince
...la leggerezza, vincono la vitamina E
...mina C e B6, vincono gli acidi polin-
... perde il colesterolo), vincono la
salute e la gioventù delle nostre cellule, vin-
cono i piaceri della tavola. Olio Cuore:
una medaglia d'oro proprio meritata.

OLIO CUORE. MEDAGLIA D'ORO DEL BENESSERE.

I piemontesi sono aperti.

Aprono alle escursioni i sentieri del Piemonte.

Per una vacanza, il Piemonte vi offre una serie di itinerari indimenticabili. A rendere unica questa regione sono i piccoli borghi arroccati, i mille torrenti e i laghi, ma soprattutto le sue valli e le sue Alpi. Dal Monviso al Monte Rosa, le montagne piemontesi sono veri e propri gioielli. Famose in tutto il mondo per la natura ed i suggestivi panorami, sono ricche di leggende e cultura, come quelle Occitana e Walser. Luoghi ideali per riposare in mezzo al verde, ma anche per le passeggiate a piedi, in bicicletta o a cavallo. Per i più sportivi e avventurosi, o solo per i curiosi, ci sono le discese in canoa, hydrospeed e rafting, per vivere una cascata di emozioni. Mentre i trekking, le arrampicate o l'alpinismo soddisferanno gli appassionati più esigenti. Da scoprire e visitare i Parchi Nazionali e Regionali, i rifugi alpini, le piccole chiese e i musei, tanto amati da artisti e poeti. Telefonando al numero verde avrete tutte le informazioni sugli itinerari organizzati, le visite guidate e sugli altri suggerimenti della Regione Piemonte. A due passi da casa, così facile da raggiungere, c'è una regione ricca di suggestioni e di emozioni: il Piemonte, molto di più che una semplice meta turistica.

Numero Verde 167-329329
Tutti i giorni 9.00-13.00/14.00-18.00

REGIONE PIEMONTE
Spirito Europeo

SHAMPOO ELSEVE ASSORTITO
250 ml
3990

SPUMA GRAFIC SUPERFORTE E ONDERICCI
150 ml
5490

SVELTO PIATTI
1,5 litri
2780

SOLE LAVATRICE RICARICA
3 kg
7490

SCOTTEX
180 pezzi
2470

ASCIUGAMANI NUVENIA ULTRA ALI NORMALI
14 pezzi
1990

KRUMIRI CLASSICI E YOGURT DISTEFANO
350 g
2670
al kg L. 7514

BISCOSINI BISCONOVA
200 g
1280
kg L. 6400

GENOVA RASPINI
400 g circa - al kg
16500

OLIO DI SEMI DI ARACHIDE OIO
1 litro
(2990)

BIRRA DREHER
75 cl
1490

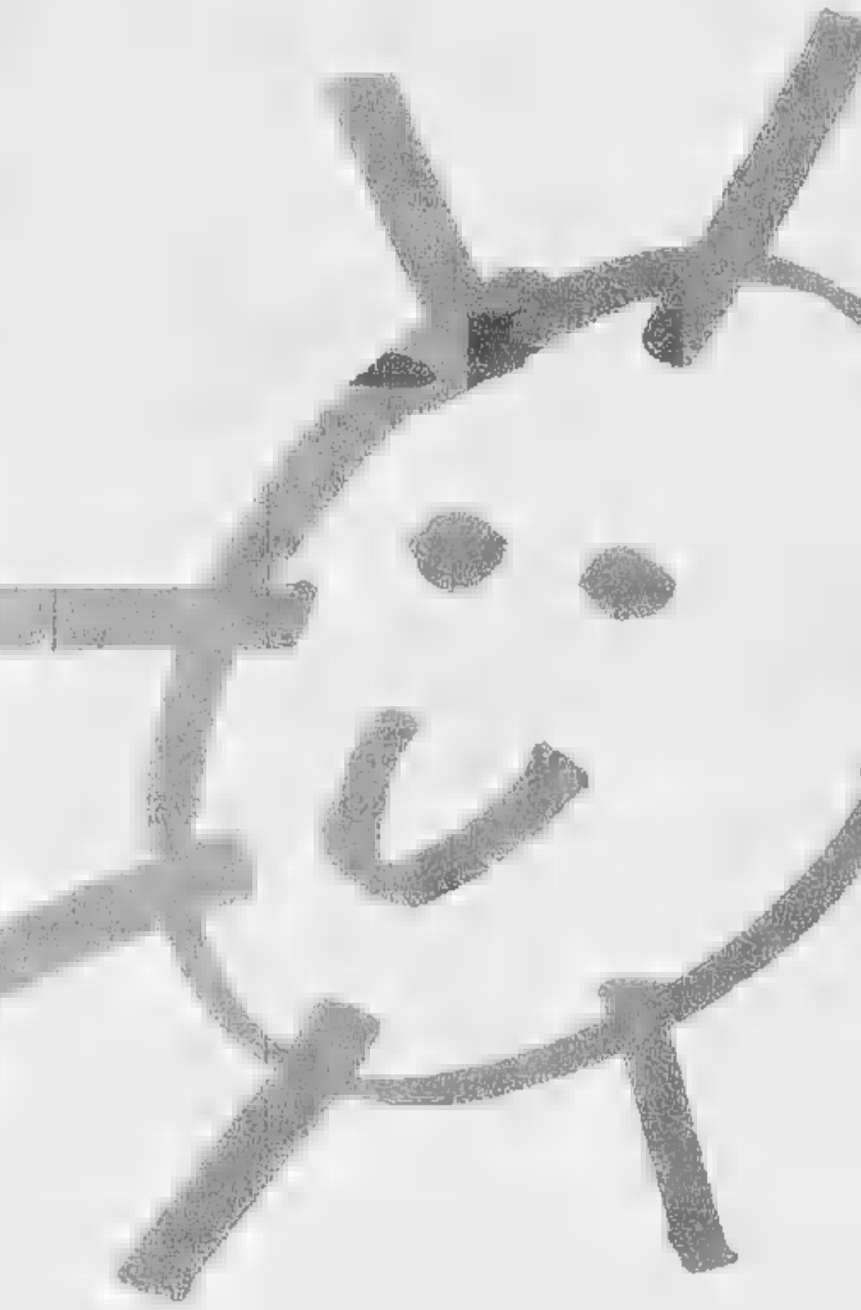
PEPSI COLA
1,5 litri
1690

ALIMENTO PER ANIMALI KIT E KAT ASSORTITO
400 g
990
al kg L. 2475

DAL 5 AGOSTO AL 28 AGOSTO

SALVO ESAURIMENTO SCORTE

AGOSTO: IL RISPARMIO NON VA IN VACANZA



BIBITE VERA
1,5 litri
940

GPL Immagine & Pubblicità

LATTE PARMALAT INTERO
500 ml
920

CAMOSCIO D'ORO BONGRAIN
200 g
3850
kg L. 19250

WURSTEL
100 g
1290

YOGURT ALLA FRUTTA MARCASÌ
conf. 2x125 g
1130

8 GHIACCIOLI
560 g
1990
al kg L. 3554

ATG CREMERIA MOTTA ASSORTITO
500 g
4890

6 GELATI PREZZEMOLO GARDALAND SAMMONTANA
350 g
4990
al kg L. 14257

Di'perDi' IL SUPERMERCATO

Per trovare il tuo Di'perDi' cerca sulla Guida Telefonica alla voce "Supermercati" oppure telefona n. (011) 40.71.111.

Buone Vacanze

3 - Borgo Vittoria, Barriera di Milano

Via Lavagna, alloggi liberi ed occupati in casa d'epoca ristrutturata, composti di: ingresso, 2/3 camere, cucina, servizi. L. 90.000.000

Via Passo Buole, angolo Via [illegible]zzi, 2 camere, cucina, servizi, ristrutturato. L. 135.000.000

Pressi Molinette, mansarda con balcone, splendida vista sul Po e la collina, un vano, cucinino e servizi. L. 97.000.000

Corso Venezia, libero subito, ingresso, 1 camera, cucina, servizi e cantina. Minimo anticipo L. 9.000.000+ dilazioni.

Via Cherubini, in stabile ristrutturato nelle parti comuni, liberi, ingresso, 1/2 camere, tinello, cucinino e servizi. Termoautonomo. A partire da L. 90.000.000

Via Padova, libero subito, ingresso, [illegible], tinello, [illegible], servizi, cantina. L. 90.000.000

Barriera di Milano, libero subito, ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, servizi e cantina. L. 155.000.000

Via Breglio, libero, ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, servizi, cantina. L. 140.000.000

Corso Giulio Cesare, doppi ingressi, ampio salone, 3 camere, cucina, doppi servizi, ripostiglio, cantina. Facilmente divisibile in 2 alloggi di: soggiorno, 1/2 camere, cucina. Possibilità box auto.

4 - Santa Rita, San Paolo

Viberti, splendida mansarda con servizi, ristrutturata interamente ed arredata, 2 arie. L. 129.000.000

Corso Montecucco, ingresso, salone, 3 camere, cucina, doppi servizi, cantina, soffitta.

Corso Sebastopoli, piano alto, libero, ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, servizi, ripostiglio, cantina, solaio. Possibilità box.

Via Isonzo, libero, ingresso living su soggiorno [illegible] angolo cottura, camera, cameretta, servizi. L. 130.000.000

Via Monfalcone, ottimo stato, ingresso, soggiorno, camera, cucina, servizi, ampia mansarda luminosa, cantina, giardino condominiale. L. 320.000.000

Corso Peschiera, ingresso, salone, 3 camere, cucina, doppi servizi L. 510.000.000

Via Monginevro, ingresso, 3 camere, cucina, servizi, cantina. L. 255.000.000

5 - Nizza, Lingotto, Millefonti

Pressi C.so Raffaello, appartamento in ottimo stato, ingresso, soggiorno, 4 camere, cucinotta, doppi servizi, 2 ampi balconi, cantina.

Via Passo Buole, libero, ingresso, camera, cucina, servizi, verandato, cantina, posto auto. L. 115.000.000 trattabili.

Via Ricasoli, ingresso, 2 camere, cucina, servizi, verandato, cantina, solaio, posto auto. L. 135.000.000

Collina, prestigioso, ingresso, salone, 4 camere, studio, cucina, tripli servizi, ripostiglio, piano mansardato abitabile, ampia terrazza con vista panoramica su Torino, giardino privato. Autorimessa per 2 auto.

Moncalieri, alloggio mansardato in villa ristrutturata, locale unico con cucina e servizi, con giardino privato. 3 finestre, 2 posti auto.

FUORI TORINO

Cascine Vica, libero, ampio ingresso, soggiorno, camera, cucinotto, servizi, 2 balconi. L. 110.000.000

Nichelino, ingresso, 2/3 camere, cucina, servizi. Da L. 155.000.000

Pianezza, alloggio interamente ristrutturato composto di: ingresso living con soggiorno, 2 camere, cucinotta, servizi, balcone verandato, cantina, box e posto auto. L. 228.000.000

Cantalupa, ville a schiera nuova costruzione, ottimamente rifinite, giardino fronte e retro. L. 430.000.000

Crocetta, Corso Monterecchio, Marconi

Monterecchio, in stabile di prestigio, appartamento uso ufficio/abitazione, doppi ingressi, salone, 8 vani, doppi servizi.

2 - Campidoglio, Parella, Pozzostrada

Via Saluzzo, ultimo investimento, alloggi occupati di ingresso, 1/2 camere, cucina, servizi. A partire da L. 85.000.000

APPARTAMENTI

Corso Francia, ingresso, saloncino, 2 camere, tinello, cucinino, servizi, cantina. Possibilità box doppio.

1 - Centro Crocetta

Via Magenta, in casa d'epoca, ingresso, soggiorno, 2 camere, cucina, servizi. L. 260.000.000

Corso Re Umberto, signorile, ingresso, salone, 3 camere, cucina, doppi servizi, cantina, solaio. Possibilità box auto.

Corso Duca degli Abruzzi, stessa casa, liberi, ingresso, 2/3 camere, cucina, servizi, cantina. Da L. 195.000.000

Via Ormea, ingresso, camera, tinello, cucinino, servizi, cantina. Arredato. L. 110.000.000

Centro, via S. Secondo, parzialmente mansardato, con balconi, ingresso, soggiorno, sala da pranzo, 2 camere, cucina, servizi, lavanderia.

Crocetta, **corso Galileo Ferraris**, ingresso, salone, 3 camere, cucina grande, tripli servizi, cantina.

Via Curtatone di Pamparato, ultimo stato, ingresso, salone, sala da pranzo, 3 camere, cucina, doppi servizi, cantina, soffitta.

Via Carrera, ingresso, salone, 2 camere, cucina, doppi servizi, lavanderia, ampio terrazzo. Box auto doppio.

Via Treviso, signorile, ingresso, salone, 5 camere, cucina, studio, doppi servizi, cantina, soffitta, giardino condominiale. Possibilità 2 boxes auto.

Corso Francia, libero, ingresso [illegible] soggiorno living con angolo cottura, camera, servizi, soffitta.

Corso Montegrappa, ingresso living su soggiorno, camera, cucina, servizi, cantina. Ristrutturato. L. 160.000.000

Via Peyron, uso ufficio, tripli ingressi, 8 vani, tripli servizi, ripostigli, divisibile in tre uffici separati.

Via Miglietti, doppi ingressi, soggiorno, 2 camere, cameretta, cucina, doppi servizi, cantina. L. 248.000.000

Venaria

Venaria centro, prestigiosa villa indipendente con giardino, rifiniture di pregio.

Cumiana, casetta indipendente su 3 lati, ristrutturata, con 300 mq di giardino. Ottima esposizione. L. 295.000.000

Riva di Pinerolo, villaggio S. Giacomo, villa unifamiliare di recente costruzione con giardino e box auto.

Baldissero Torinese, villa a schiera angolare, su 2 piani, invernale, garage, giardino.

Pinerolo, in stabile signorile, ingresso living su soggiorno, 3 camere, cucina, doppi servizi, ripostiglio, box auto doppio.

MARE

Latte (Ventimiglia), 2 alloggi di ingresso su soggiorno living con angolo cottura, camera e bagno soppalcato, box auto situato per barche, spiaggia e parco privato, piscina e campi da tennis. Vendibili separatamente.

Ospedaletti, vista mare, ingresso, soggiorno, 2 camere, cucina, ripostiglio, servizi.

IMMOBILI [illegible] COSTA AZZURRA

Nizza porto, a pochi passi dalla spiaggia, varie metrature. Da L. 120.000.000

Juan Les Pins, in complesso nuovo a 50 m dal mare vendesi bilocali con ottime rifiniture, ampi terrazzi, possibilità box. Prezzi da 600.000 FF.

Nizza centro, 300 m dal mare, in palazzo liberty, vendesi bilocale di 60 mq. in penultimo piano. Prezzo 450.000 FF.

Nizza Fabron, vendesi monolocale di 35 mq più terrazzo con vista mare, parcheggio coperto, cantina, ottime finiture. Prezzo 460.000 FF.

Antibes, in complesso nuovo con piscina e tennis, vendonsi trilocali e bilocali con ottime rifiniture. Prezzi da 440.000FF

MONTAGNA

Pragelato, ingresso, soggiorno, camera, cameretta, cucina piccola, cucina grande, servizi, box

LOCALI COMMERCIALI E INDUSTRIALI

Villardora, pressi limitrofi, capannone industriale di 500 mq circa + uffici, cortile con area manovra.

Grugliasco, unico negozio on vano + retro, con servizi, mq 55 circa complessivi

Pinerolo Stampalia, unico negozio un vano + retro, servizi e cantina

Via Principe Amedeo, locale commerciale di 1 vano ingresso + doppi servizi

Centro, via Sant'Anselmo, locale commerciale al piano seminterrato, parzialmente, mq 4 con ingressi carraio indipendente. Ottimo come officina, magazzino, garage

Via Digione, magazzino interno cortile con passo carraio

Via Cagliari (pressi corso Traiano), ottima posizione, locale uso magazzino o deposito mq 600 circa, cortile, passo carraio, inaccessibile, eventuale affitto

BOX

Moncalieri **Via Cormons**, box auto L. 32.000.000.

Corso Traiano, nuova costruzione, box auto singoli e doppi.

CHIUSANO & C
STUDIO IMMOBILIARE

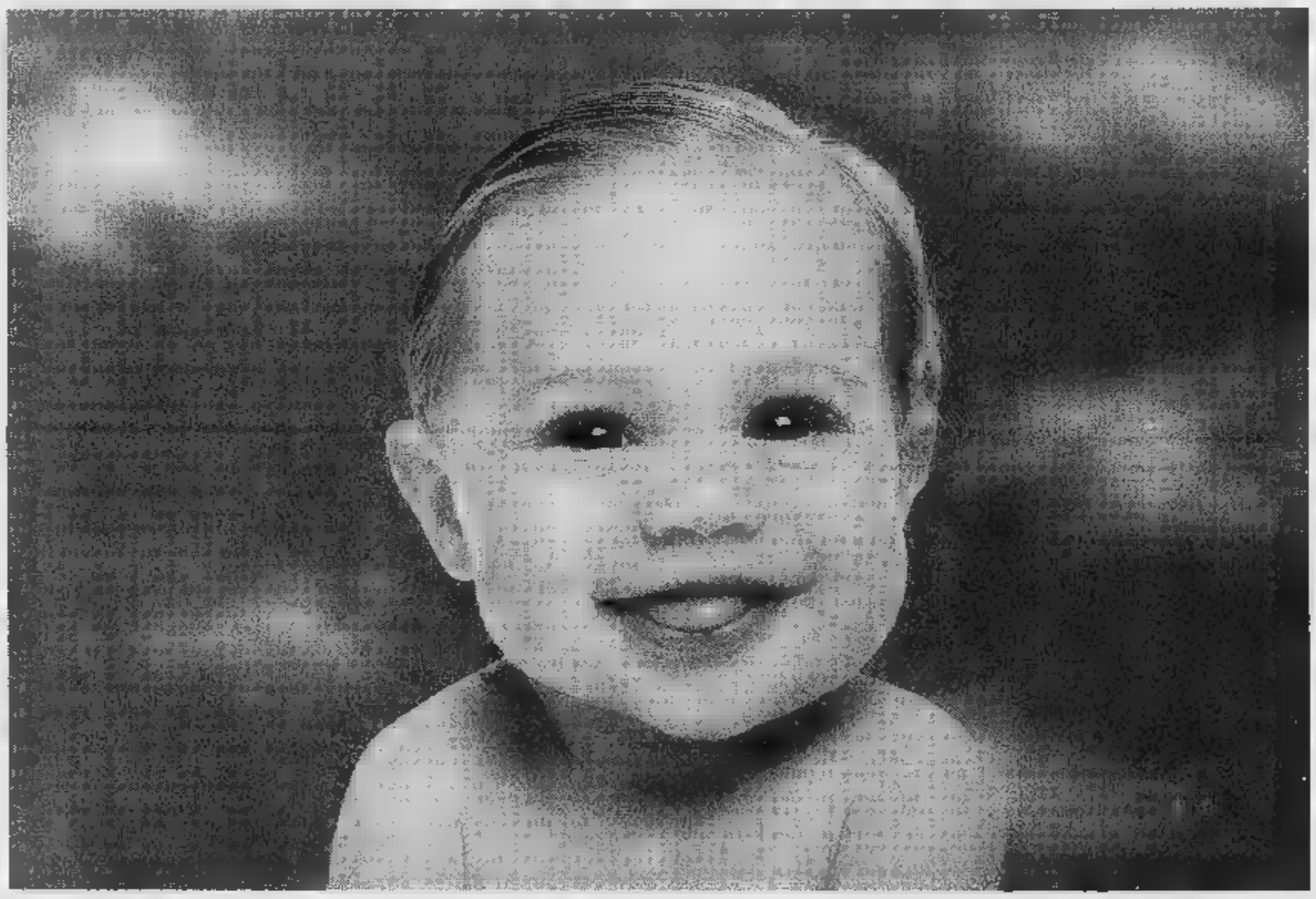
ACQUISTI VENDITE IMMOBILIARI, VALUTAZIONI, CONSULENZE PER FINANZIAMENTI

TORINO - Via Pastrengo, 29 Tel. 011/568.28.58 * CIRIE'- Via Vittorio Emanuele, 1 Tel. 011/9212290 * NICE - 14 Rue Trachel Tel. 0033/938.767.47 - 0033/938.786.00

PER LE TUE FOTO: MARVISSIMA®. LA TROVI SOLO DA MARVIN.

Marvissima è la nuova superfoto a qualità totale in esclusiva nei negozi Marvin. Le immagini sono più belle, i colori più vivi, la definizione più alta ed il formato più grande. Marvissima è il risultato dell'applicazione di tecnologie d'avanguardia abbinate a metodi di altissima professionalità. Una foto Marvissima non ha nulla in comune con le normali foto in commercio. In comune con le altre foto ha solo una cosa... il prezzo.

Da oggi per le tue foto scegli Marvissima, "la foto più bella che c'è".



EF. COM. L80-30/9/96 - SCAD. 30/9/96

PROVA LA QUALITA' MARVISSIMA: PORTACI QUESTA PAGINA, AVRAI UNO SCONTO DEL 30%

NEGOZI MARVIN PHOTO & PHOTO
TORINO - C.so Inghilterra 31
TORINO - C.so De Gasperi 31
TORINO - C.so G. Cesare 160/A
TORINO - C.so Orbassano 165
TORINO - Via Venaria 7
TORINO - P.za Castello 42
RIVOLI - C.so Francia 100/A
NICHELINO - Via Torino 28
PINEROLO - C.so Torino 120
CARMAGNOLA - Via Garibaldi 2
CHIERI - Via Balbo 3
BRA (CN) - Via Palazzo 10
ALBA (CN) - C.so Piave 6
BIELLA - Via Torino 68

Grande marvin

LA CITTA' DELLE FOTO

sede: Piazza Lagrange - tel. 011/56.24.033 (30 linee r.a.) - Torino

NEGOZI MARVIN PHOTO & PHOTO
TORINO - C.so Inghilterra 31
TORINO - C.so De Gasperi 31
TORINO - C.so G. Cesare 160/A
TORINO - C.so Orbassano 165
TORINO - Via Venaria 7
TORINO - P.za Castello 42
RIVOLI - C.so Francia 100/A
NICHELINO - Via Torino 28
PINEROLO - C.so Torino 120
CARMAGNOLA - Via Garibaldi 2
CHIERI - Via Balbo 3
BRA (CN) - Via Palazzo 10
ALBA (CN) - C.so Piave 6
BIELLA - Via Torino 68

RICERCHIAMO PARTNERS IN FRANCHISING IN TUTTA ITALIA. TELEFONARE PER INFORMAZIONI AL N. 011 56.24.033 (30 linee r.a.) DIVISIONE FRANCHISING

AD ANDORA
il bello costa meno!

Gruppo Alta Italia

by ramello

La Firma in Pelliccia

Paghi a 12 MESI con interessi ZERO!
solo
AGOSTO
e cambi la tua VECCHIA pelliccia
valutata fino a SEI milioni!

Pelle - Pellicce - Shearling

Via C.Colombo, 34 - Andora (SV) - **Aperto solo il pomeriggio ore 17,00 - 23,00**
Sabato e domenica aperto: 10,00 -13,00/17,00 - 23,00
Chiuso il lunedi

APERTO LA DOMENICA

COMUNE DI VENTIMIGLIA

ASSESSORATO AL TURISMO

Concerti dell'Estate

MARTEDI'

20 Agosto

ORE 21,30

ELIO E LE STORIE TESE

PIAZZA DEL COMUNE

POSTI A SEDERE

Consulenza Artistica di Franco Di Cagno

Prevendite:

IMPERIA	Tutto Musica ■ 0183.274680
ARMA DI TAGGIA	Angelo Parrucchiere ■ 0184.43423
SANREMO	Twenty ☎ 0184.509642 - Popoff ■ 0184.533979
BORDIGHERA	Zona Disco ■ 0184.260038 - Babilonia Dischi ■ 0184.260584
VALLECROSIA	Libreria Fulcro ☎ 0184.253835
VENTIMIGLIA	Storyville ☎ 0184.352691

Per informazioni:

0184/26.52.04

PREZZI IMBATTIBILI

IN TUTTI I SUPERMERCATI COOP

ACQUA MINERALE FIUGGI
LT. 1 - LIRE
1000

CAFFÈ LAVAZZA
qualità rossa
GR. 250 - LIRE
3000
(12000 il kg.)

PASTA DI SEMOLA BARILLA
KG. 1 - LIRE
1000

LATTE PARMALAT
parzialmente scremato
LT. 1 - LIRE
1000

SOLO VENERDÌ 16 AGOSTO E SABATO 17 AGOSTO

COSCIOTTI DI POLLO
confezione risparmio
LIRE - IL KG.
3210

HAMBURGER DI BOVINO ADULTO
LIRE - IL KG.
10680

FETTINE PER MILANESI DI BOVINO ADULTO
LIRE - IL KG.
12690

PRODOTTI CON AMORE

coop
LA COOP SEI TU.

ASSISTENZA
Ferrari
CONCESSIONARIA
Via Bandi, 1
TEL. 010/384.653
GENOVA

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

AUTOSPORT
FORZA
CONCESSIONARIA Ferrari
Corso Europa, 470
TEL. 010/399.22.22
GENOVA

Giovedì 15 Agosto 1996

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Traffico intenso anche ieri, ma non c'è stata la fuga in massa dei genovesi

Ferragosto, Genova non si svuota

L'Apt segnala per chi è rimasto a casa musei e mostre aperti. Molti turisti in attesa di imbarco decidono il pernottamento in albergo per visitare l'Acquario ed il centro storico. Previsioni del tempo

GENOVA. Città deserta almeno per giorno? L'interrogativo sarà sciolto solo stamane. Ieri il Centro operativo della polizia registrava sulle autostrade «traffico superiore alla media, ma entro i livelli normali». Dunque, nessuna fuga di massa. Al Comando dei vigili Pammatone confermano: «Durante il giorno, in città girano meno veicoli, ma alla il traffico riprende».

I genovesi vanno al mare e tornano a casa la sera. Lavorano poco. La gran parte dei negozi del centro per ferie per una settimana-dieci giorni. Ed i turisti? Le statistiche del mese di luglio in fase di elaborazione dall'azienda di promozione turistica di Genova segnalano una flessione nelle presenze italiane (- 0,40 per cento) ed un aumento dei turisti stranieri.

Eppure qualcosa sta cambiando ed in positivo. Il boom delle crociere tira, il movimento turistico verso le isole in estate è sempre intenso. E chi deve venire a Genova per imbarcarsi e cominciare le vacanze decide pernottare una due notti in città.

«Era dagli Anni Cinquanta che non succedeva», sottolineano all'Apt Genova. La differenza la fanno nientemeno che americani e australiani. Sarebbe quasi da rispolverare la gloriosa storia dell'hotel Miramare, sopra a Principe, che era collegato con un ascensore ad un tunnel sotterraneo sino alla stazione Marittima.

All'Acquario Genova l'afflusenza dei visitatori è costante: «Leggermente superiore alle 5 mila presenze giornaliere, ma dipende molto dalle condizioni meteorologiche. In caso di tempo incerto, raggiungiamo punte di 8-9 mila».

Dove alloggiano i nuovi turisti? Gli alberghi in città sono occupati al 50 per cento, ma complessivamente la provincia di guadagna. Il comprensorio del Tigullio esercita un fascino irresistibile, anche per una sola notte. Andrea Fustinoni, assessore comunale al turismo di Santa Margherita Ligure e contitolare del Grand hotel Miramare, risponde: «Per il turismo americano siamo una meta ben precisa. Sono in contatti con gli organizzatori di crociere per abbinare al viaggio un soggiorno a Santa Margherita, ma è presto per parlarne. C'è stato invece un forte incremento di francesi, che insieme agli inglesi costituiscono la clientela più affezionata».

Secondo una ricerca dell'osservatorio di Milano, Genova (ed in altri nove capoluoghi di regione) la popolazione di Ferragosto superiore al 50 per dei residenti. Molti sono genovesi, gli altri per l'appunto turisti. La stessa indagine conferma che l'andamento delle vacanze nell'estate '96 è stato anomalo e solo i grossi centri che non hanno attrattive turistiche, come Bologna, Milano e Torino, hanno subito l'effetto-vacanze. A Genova, come Bari e Palermo, ad esempio, dove si può trascorrere una giornata al mare senza dover fare i bagagli, ha prevalso questa tendenza.

Una grossa fetta della popolazione ferragostana costituita da anziani, da persone senza lavoro o in condizioni economiche disagiate (cassintegrati, part-time). Non a caso, i quartieri che sono densamente abitati sono quelli periferici.

L'osservatorio di Milano stima attorno alle 400 mila persone presenze a Genova nel periodo di Ferragosto, dei quali 2700 turisti. Rispetto a città d'arte come Roma, Venezia, Firenze non c'è confronto (nella capitale, sono arrivati mila visitatori) ma dato genovese superiore a quello di Palermo (2000 presenze) e di poco inferiore Napoli (2800) che possono contare sulle rispettive rinomate costiere.

La crisi economica ha imposto tagli alle spese superflue. Al primo posto, abbigliamento, articoli personali, e le vacanze. Nelle agenzie di viaggi arrivate numerose prenotazioni per la bassa stagione.

Un certo effetto «consolatorio» su chi è rimasto a casa malincuore potranno sortirlo le previsioni meteorologiche per le prossime ore, che non si possono proprio definire incoraggianti. Per la giornata odierna sono previste condizioni variabili, possibilità sporadiche di rovesci. La tendenza sarà di un graduale miglioramento a partire dalla serata, e cominciare dalle regioni occidentali. I mari saranno generalmente po-

Paola Cavalliero

L'acquario continua a l'interesse molti in transito a Genova

Aveva ricevuto oltre mille miliardi

Chiavari, morto l'erede di Ghio

CHIAVARI. E' morto «di nascosto», nel letto di una clinica genovese, lontano dai suoi concittadini di Chiavari, quelli che gli hanno sempre invidiato di aver ereditato oltre mille miliardi, il misterioso patrimonio del banchiere Giacomo Ghio, al quale ha fatto diligentemente da factotum per una vita.

Nicolò Fonda aveva 56 anni. Ieri si sono svolti i funerali a Panesi. Era diventato multimiliardario tre giorni dopo la morte del suo datore di lavoro, avvenuta in una notte del marzo '89 nel palazzo di famiglia e dai contorni ancora oggi poco chiari e che hanno scatenato una battaglia legale che ancora oggi non può considerarsi conclusa. Fonda presentò a un notaio un biglietto d'auguri con vergate poche righe.

«Nonuno mio erede universale il signor Nicolò Fonda...». Sotto, l'autografo del banchiere. Verso o falso?

Nicolò Fonda è morto a Genova

In seguito un cugino di Giacomo Ghio, Giovanni (morto di recente), impugnerà il testamento, «E' un falso», dirà. La causa è ancora pendente. Ma i protagonisti sono usciti di scena. E i mille miliardi che fine hanno fatto? [f. p.]

E' aggredito da un extracomunitario

Rapinato di giorno in galleria Mazzini

GENOVA. Una rapina davvero singolare, che si potrebbe definire «ferragostana». In pieno giorno e in centro città, sotto gli occhi di pochi passanti. I malfattori l'hanno fatta franca. Ieri mattina, intorno alle undici, Stefano, 40 anni, abitante Rapallo, arriva a Genova per motivi di lavoro e decide di approfittare un momento libero per acquistare due accendini che ha visto esposti nella vetrina di un negozio di tabacchi e articoli per fumatori in Galleria Mazzini.

Stefano si fa mostrare la merce, chiede consiglio al venditore, alla fine decide. La scena sarà durata una decina di minuti, tanto è bastato a due nordafricani per notare Stefano e preparare il piano aggressione.

Non appena l'uomo è uscito dal negozio si è trovato un braccio intorno al collo e la lama del coltello puntata alla gola. Non ha avuto neanche il tempo di gridare. Nessuno si è accorto di quello stava accadendo oppure ha preferito occuparsi. Stefano è rimasto sconvolto dal brutto episodio che gli è capitato e non è in grado ricordare. Sembra strano però che a quell'ora, nella contralissima Galleria Mazzini, malgrado le chiusure di molti negozi, nessuno abbia visto nulla.

Stefano aveva ancora il pacchetto regalo confezionato dal tabaccaio. Dentro c'erano due accendini Dupont in argento, del valore complessivo di un milione circa.

I rapinatori hanno sottratto il pacchetto con una mossa fulminea, minacciando Stefano in caso avesse chiesto aiuto. Sono fuggiti a piedi in direzione dei vicoli che scendono da piazza De Ferrari nella città vecchia.

uscito con il pacchettino

L'indagine è stata affidata alla squadra Mobile. Dei due maghrebini si possiede una descrizione sommaria perchè la vittima non ha avuto modo di vederli in faccia e non si sono fatti avanti testimoni. [p. c.]

Provvedimenti analoghi saranno adottati nei confronti di altri indagati

Sequestrati i beni a due impiegati

Truffa all'Inps: il provvedimento della procura

GENOVA. Sequestro dei beni degli impiegati accusati di aver truffato l'Inps con pensioni fasulle. E' questa la decisione della procura della Repubblica per cercare di recuperare il denaro che l'Istituto ha elargito a chi non aveva diritto. Grazie alle indagini del maresciallo Giovanni Perrotta dei carabinieri del Nucleo operativo di San Giuliano sono stati sequestrati due appartamenti ad altrettanti impiegati e bloccati conti correnti con somme consistenti, si dice di 50-60 milioni. Altri sequestri starebbero per arrivare in base a un articolo del codice penale che è solitamente utilizzato per i boss mafiosi.

Sono stati i superispettori dell'Inps a scoprire che circa trecento genovesi hanno percepito per alcuni anni delle pensioni fasulle. Due i filoni dell'inchiesta, uno di competenza della procura della pretura e l'altro della procura del tribunale. primo caso almeno una cinquantina di genovesi sono indagati di truffa per percepito la pensione del parente defunto. Le denunce dell'Istituto continuano ad arrivare nell'ufficio del procuratore aggiunto Mario Morisani. I casi accertati non di rilevante entità, vanno dalle poche centinaia di migliaia di lire ad alcuni milioni. Ma truffa c'è lo stesso anche se il decesso del parente viene comunicato con un di ritardo.

Anziani in coda per ritirare pensione

Nelle indagini è rimasto coinvolto anche chi ha segnalato nel giro di pochi giorni la morte del proprio parente percependo così l'intero di pensione, mentre aveva magari diritto solo alla metà. Quando avviene il decesso occorre quindi comunicarlo subito all'Inps e interrompere l'erogazione dell'assegno. L'altro filone di indagini è quello che è stato iniziato dal sostituto procuratore del tribunale Valeria Fazio. In questa inchiesta sono già oltre duecento i genovesi accusati di avere truffato l'Inps pagando bustarelle sostanziose agli impiegati (dai due a i sette milioni) per ottenere la pensione senza versato i contributi. E' uno scandalo di notevoli proporzioni e il danno per l'Ente è rilevante. [a. l.]

24 ORE

Piscina e alloggi via agli interventi

La giunta comunale ha varato interventi per alcune centinaia di milioni per ristrutturare gli alloggi comunali. L'assessore Alessandro Guala ha invino varato, per 300 milioni, il restauro e il ripristino della piscina di San Fruttuoso. [p. l.]

CARICAMENTO

Ex funzionario offre 50 milioni di rimborso

L'ex direttore del Servizio Strade, Giovanni Villa, ha offerto nei giorni scorsi 50 milioni di lire a titolo di risarcimento al Comune per la vicenda legata al Sottopasso. Il Comune ha accettato, ma ha per questo bloccato l'azione legale nei confronti dell'ex dirigente. [p. l.]

AMT

Da lunedì chiuso l'impianto di funicolare Zecca-Righi

Sarà sospeso da lunedì 19 agosto il servizio di funicolare che collega largo Zecca al Righi. L'Amt, che gestisce l'impianto, comunica che saranno eseguiti lavori di manutenzione, che si dovrebbero concludere entro il 30 agosto. Per il periodo di chiusura dell'impianto, sarà in funzione un servizio sostitutivo di autobus denominato «Fun» che effettuerà capolinea in via Polleri, cinque minuti dopo il normale orario di partenza della funicolare. [p. c.]

A settembre riprendono i lavori sul Polcevera

La Provincia di Genova sta per appaltare i lavori di pulizia e sgombero della foce del Polcevera. I lavori partiranno a settembre e dureranno un paio di mesi. [p. c.]

L'elicottero dei vigili in aiuto di un cavallo

Intervento dell'elicottero dei Vigili del fuoco di Genova per un cavallo precipitato in un dirupo a Ligonchio, in provincia di Reggio Emilia. L'animale però ha cessato di vivere. L'elicottero ne ha recuperato la carcassa. [p. c.]

Il mercato statunitense è il più importante per la società armatrice

Wall Street Journal scopre Genova

Un ampio servizio sulle navi della «Costa Crociere»

GENOVA. Il prestigioso quotidiano americano «Wall Street Journal» ha dedicato nei giorni scorsi un'intera pagina ai successi della «Linea Costa» e a raccontare i particolari degli spettacolari comfort della sua ammiraglia la «Costa Victoria», entrata in funzione il scorso e che il prossimo 25 agosto salperà da Venezia per una crociera nel Mediterraneo cui prenderanno parte folto gruppo di artisti, attori e cantanti internazionali.

Considerato il fatto che la stampa specializzata degli States è quasi sempre diffidente e di «manica stretta» nei confronti delle operazioni manageriali europee, e italiane in particolare, la scelta dell'autorevole «Wall Street Journal» può essere considerata un autentico successo da parte di Nicola Costa che da molti anni ormai si batte per riportare la bandiera italiana nel settore passeggeri (e crociere) ai fasti d'un tempo, quando, all'epoca dei grandi transatlantici a partire dal celebre «Rex» che detenne il famoso «nastro azzurro», era stato coniato il temine «italian style».

Oggi, infatti, il Gruppo Armatoriale Costa è al quinto posto nel mondo nel suo settore (oltre che il primo in Italia). Nel 1995 ha toccato il tetto dei mila croceristi, continuando a costruire nuove navi di grande prestigio e classe, particolarmente adatte al gusto europeo. Ma è proprio questo gusto che sta attirando anche i turisti dell'America del Nord, attratti dal fascino e dalla classe d'una tradizione antica e collaudata.

Proprio per questo, forse per ricordare il «Rex» e le leggendarie ammiraglie italiane («Andrea Doria», «Cristoforo Colombo», «Leonardo da Vinci», «Michelangelo» e «Raffaello») degli anni Cinquanta, la «Costa Victoria» il ottobre compirà la traversata Genova-New York, mai più battuta vent'anni. [p. l.]

La Costa Victoria

Omicidio Oliviero

Condannato a 16 anni un uomo accusato a casa

GENOVA. Chiede di potere lasciare il carcere e scontare a casa la detenzione Marco Valenza, 27 anni, condannato a 16 anni reclusione il 13 giugno in assise per l'omicidio di Pasquale Oliviero, 28 anni, ucciso nel marzo del '94 nella sua abitazione di vico Indoratori con quattro colpi di pistola alla testa. Il difensore di Valenza, l'avvocato Tonino Lerici, ha presentato un'istanza per la concessione degli arresti domiciliari e lunedì prossimo i giudici corte si riuniranno per decidere se concedere o no beneficio.

La possibilità della detenzione domiciliare prevista da una nuova legge quando non esista più il pericolo che l'imputato possa commettere reati dello stesso genere. Il pubblico ministero del processo Luigi Lenuzza ha espresso parere sfavorevole alla richiesta di Valenza sostenendo che esisterebbe ancora la pericolosità sociale. [a. l.]

Inglese in carcere

Un milione i giorni dalla prostituta

GENOVA. E' accusato di avere sfruttato una ragazza nigeriana di 25 anni che gli avrebbe fatto «guadagnare» più di un milione al giorno. Ma Joseph Stephen Harvey, 30 anni, inglese di origine nigeriana, nega tutto e dice la giovane soltanto di vista.

Ieri mattina il giudice delle indagini preliminari Roberto Fucigna ha convalidato il suo arresto e Harvey (difeso dall'avvocato Andre Martini) è stato così condotto al carcere di Marassi. Era stato denunciato dalla stessa ragazza che, a sue dire, sarebbe stata picchiata ferocemente dall'inglese perché non gli forniva abbastanza denaro.

Il fatto sarebbe avvenuto nella notte tra lunedì e martedì in via Gramsci. Ad avvalorare la denuncia della giovane c'è la testimonianza di una sua amica e il certificato del pronto soccorso in cui i medici hanno accertato le lesioni guaribili in una settimana. [a. l.]

Paura a Cornigliano

Suona la sirena un falso allarme alla raffineria

GENOVA. Fischia una sirena nella notte: è l'una e venticinque. Ancora una volta un balzo di paura per gli abitanti di Cornigliano. Invece, il rumore non è stato provocato da alcun incidente. Il fischio sordo è frutto invece della rottura d'una valvola dell'altoforno: un semplice guasto senza nessuna conseguenza. Ma molte famiglie che abitano nella zona sono state svegliate bruscamente e hanno passato qualche minuto d'angosce sulle terrazze e alle finestre.

Ovviamente, anche l'ultimo episodio ha rinfocolato i timori e le polemiche dei giorni scorsi, soprattutto dopo l'altro incidente spettacolare del rovesciamento del carrello di ghisa incandescente sul terreno bagnato, che ha fatto pensare, per il botto, a un'esplosione. Nei prossimi giorni, l'altro, si attende la risposta dei Riva all'ultimatum del Comune che invita a ridurre le emissioni e la produzione di coke. [p. l.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO FESTIVO
GENOVA
Dalle 8,30 alle 20:
Teatini: Notari 7
Galliera: mura del Prato 12
Dalla Nunziata: via Bensa 34
Oregina: via Napoli 127
S. Giorgio: via De Gasperi 24
N. S. del Monte: via d'Alberis 15
La farmaceutica; Canevari 129
Caprera: via Caprera 98
Campart: via Oberdan 69
Dalle 8,30 alle 21,30
N. S. Assunta: via Molassana 90
Croce d'Oro: via Fillak 7
Buranello: via Buranello 560
Modena: via Comigliano 185
Giovanna: via Sestri 125
Certosa: via Jori 74
Palmaro: via Prà 167
Dalle 8,30-12,30 e 15,30-19,30:
Monticelli: via Monticelli 82
Sapello: via Sapello 47
Centrale: via Pastonno 62
Molina: via Poli 56
Multedo: via Multedo 107
ARENZANO
Chieppano: via Sauli Pallavicino 54
COGOLETO
Conti: via Colombo
SORI
Sori: via Cairoli 18, tel. 700.632
RECCO
Berni p.le Europa 1, telefono 84.015
CAMOGLI
Antola: via della Repubblica 97, tel. 771.069
SANTA MARGHERITA
Internazionale: p. Martiri 2, tel. 287.189
RAPALLO
Colombo: Colombo 24, tel. 51.948
ZOAGLI
Vallone: p. XXVII Dicembre 8, tel. 259.041
CHIAVARI
Dei Frati: p.zza Cavour 3, tel.
Rossi: via Cavour (Lavagna), tel. 393.317
SESTRI LEVANTE
Internazionale: largo Colombo 52, tel. 41.024
MONEGLIA
Marzono: via Lorighi 66, telefono 49.232.

AUTOAMBULANZE

Assistenza unificata: 118; **Genova:** . 651.12.35 ; **Camogli:** tel. 770.205; **Ruta:** tel. 771.119; **Recco:** tel. 74.234; **Santa Margherita Ligure:** tel. 287.019; **Rapallo:** tel. 50.433, 50.700; **Chiavari:** tel. 322.422, 309.655; **Cogorno:** tel. 364.620; **Lavagna:** tel. 309.947; **Sestri Levante:** tel. 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** tel. 41.784; **Moneglia:** tel. 49.241, **Cogoleto:** tel. 9168.366; **Sori:** tel. 700.917.

ALI

San Martino: tel. 35.351; **Galliera:** tel. 56.321, **Sampierdarena:** tel. 41.021; **Rivarolo:** tel. 648.941; **Sestri Ponente:** tel. 600.841; **Gaslini** (pediatr.): 56.361; **Borgo Fornari:** tel. 932.985; **Recco:** tel. 74.102; **Santa Margherita:** tel. 283.611; **Rapallo:** tel. 50.231; **Lavagna:** tel. 32.91, **Cogoleto:** tel. 91.83.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: 1.354.022. Pediatrica (a pagamento) L. 542.776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 60.333
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303.410-32.91.
telefono 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: tel. 98.129.
Cicagna: telefono. 92.147.
Varese Ligure: telefono 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: tel. 59.972.114.
Tigullio Trasp.: Chiavari: tel. 313.851.
Sestri Levante: tel. 41.384 - 480.655 - 47.751.
Rapallo: tel. 54.509 - 51.306 - 54.508.

FERROVIE

Genova: tel. 284.081; **Camogli:** tel. 771.137; **Recco:** tel. 76.134; **Santa Margherita:** tel. 286.830; **Rapallo:** tel. 50.247; **Zoagli:** tel. 259.358, **Chiavari:** tel. 300.000, 309.587, 392.161; Levante: tel. 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** tel. 42.366; **Cogoleto:** tel. 9181.765; **Moneglia:** tel. 49.705.

MERCATI

Lunedì. P.za Palermo, Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso
Martedì. piazzale Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Comigliano.
Mercoledì. p.za Terralba, via del Campo, v. Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.zale Vinci.
Giovedì. p.za Palermo, p.za Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Comigliano, Chiavari, S. Margherita Ligure.
Sabato. Via del Campo, v. Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.za Leonardo Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: tel. 59661.
Recco: tel. 74032; **Camogli:** tel. 771.143; **Portofino:** tel. 269.285; **Santa Margherita:** tel. 286.508-287.998; **Rapallo:** tel. 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** tel. 259.385; **Chiavari:** tel. 308.284, 305.522; **Lavagna:** tel. 392.096, ; **Sestri Levante:** tel. 41.277, 41.278; **Sori:** tel. 700.396,

CAPITANERIE DI

Genova: tel. 26.74.51.
Santa Margherita: tel. 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: . 586831 - 580429 - 586553. **Casarza Ligure:** tel. 467.141. **Borzonasca:** tel. 340.016. **Cicagna:** tel. 92.035. **Rezzoaglio:** tel. 97.043. **Santo Stefano d'Aveto:** tel. 99.072.

PROGRAMMI DEI CINEMA

GENOVA

TEATRI
Carlo Felice — RIPOSO
Tel. 589.328 - 591.697
Or.: 21,30. L. 50/30/20.000

Teatro Stabile
Teatro della Corte — CHIUSO PER FERIE
Tel. 570.24.72

Stabile
Sala Duse — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 831.18.91

Pol.
Tel. 839.35.89 — CHIUSURA

T. Tesse
Forte Sperone — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 247.07.93, Or.:
L. 25.000/15.000

T. Tesse
Sala Dino Campana — CHIUSO PER FERIE

T. della T
Agorà — CHIUSO PER FERIE

CINEMA
Ariston 1 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 206.549

Ariston
Tel. 208.549 — CHIUSURA ESTIVA

Augustus
Tel. 566.810 — CHIUSURA ESTIVA SINO AL 29/8

Corallo 1
Tel. 586.419 — CHIUSURA SINO Al
Or.: 15,10/18,30/20,30/22,30
Da lun. a ven. 20,30/22,30
L. 7000

Corallo 2
Tel. 586.419 — CHIUSURA ESTIVA FINO AL 22/8
Or.: 16,30/18,30/20,30
22,30. Giov. e ven.
20,20/22,30. L. 7000

Grattacielo
Tel. — CHIUSURA
.: 15,10/17/18,50
20,40/22,30
L. 10.000

Lux
Tel. 561.691 — CHIUSURA ESTIVA
Or.: 15,30/17,50/20,10
22,30
L. 10.000

Nettuno
Tel. 255.509 — NUOVO PROGRAMMA
Ore 21
Lire 8000/6000

Od
Tel. 382. — CHIUSURA ESTIVA SINO AL 29/8

Orfeo
Tel. 564.849 — CHIUSURA ESTIVA
Or.: 16,30/18,30/20,30
22,30. L. 10.000

Palazzo
Tel. 565.612 — CHIUSURA ESTIVA SINO AL 29/8

Tessal
Tel. 314.141 — CHIUSURA ESTIVA

Get shorty
Ore 21,30
Lire 9000/7000
di B. Sonnenfeld, con J. Travolta, R. Russo, G. Hackman (Usa '95) — Un killer cinefilo viene spedito a Hollywood per recuperare il debito contratto da un produttore horror. E' la serie B. N. V. 1h 45' **Commedia**

Universale
Palazzo dello Spettacolo — CHIUSURA ESTIVA SINO AL 22/8
Sala 1

Universale
Palazzo dello Spettacolo — CHIUSURA ESTIVA SINO AL
Sala 2

Universale
Palazzo dello Spettacolo — CHIUSURA ESTIVA SINO AL 22/8
Sala 3

Verdi
Tel. 582.137 — CHIUSURA

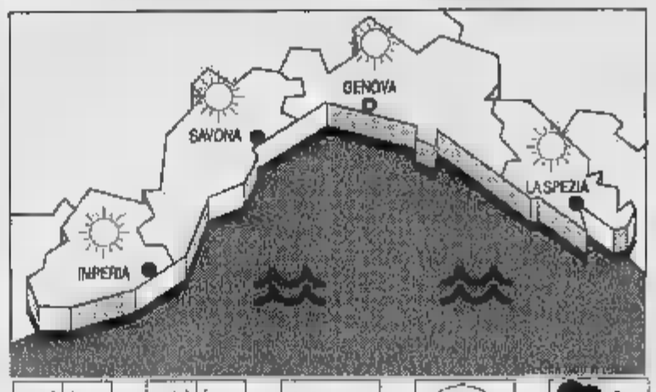
LUCI ROSSE
Alba tel. **Alcione** tel. 614.985, **Centrale 1 e 2** tel. 580.390; **Chiabrera** tel. 261.568; **Cristallo** tel. ; **Dionisio** tel. 568.516 tel. 645.7943; **Smeraldo** tel. 201.919.

CINECLUB
Amici del cinema — OGGI RIPOSO
Tel 413.638
Or.: 20,30/22,30
L. 6000/5000

Carignano
Tel. 570.29.48 — CHIUSO PER FERIE
Or.: 21,15

Lumière
Tel. 505.938 — CHIUSO PER FERIE

IL TEMPO IN LIGURIA



OGGI. All'insegna variabilità, con schiarite prevalenti e saltuari annuvolamenti. Vento tra Est-Nord-Est ed Est-Sud-Est, 10-15 nodi. Mare Mosso. **Tendenza per domani:** cielo prevalentemente sereno o poco nuvoloso. Vento moderato, con locali rinforzi. Mare mosso. Temp. stazionaria.
RILEVAZIONI DI IERI. Temp. mare 25 °C, umid. rel. 60%, vento Est Nord Est 20-35 km/h, mare mosso sottocosta, molto mosso al largo, cielo sereno, press. ba- , 1013 (aumento).

DI		
Genova	max 27	min 21
Savona	max 28	min 22
Imperia	max 27	min 21

UN FA A
Max: 29; min: 23; temp. mare 26 °C

Il **Sole** sorge alle 6,33 e tramonta alle 20,31. La **Luna** si leva alle 7,37 e cala alle 20,51 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Marsia di Portofino.

Chaplin
Tel. 880.069 — CHIUSURA ESTIVA

Nickelodeon
Tel. 589.640 — CHIUSURA ESTIVA

Cineforum
Tel. 887.841 — CHIUSURA ESTIVA
Ore 21,15
L. 6000/5000

Eden-Paglicinema
Arena estiva — **Schegge di paura**
Or.: 21,15
L. 8000/6000
di G. Hobill, R. Gere, E. Morton, L. Linney (Usa '96) — Un avvocato di successo difende gratuitamente un ragazzo dalla personalità schizofrenica accusato dell'omicidio di un alto prelato. Non vist. 2h 10' **Giudiziario**

Vecchiale — OGGI RIPOSO
Tel. 967.71.30
Ore 21
Lire 6000/4000

S. Siro — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 32.02.564, L. 9000
Fer. 20,20/22,30. Sab e dom.
15,30/17,15/19/20,45/22,30

VOLTRI — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 613.61.38

ARENZANO
Italia
Or.: 21,15
L. 6000/5000
Ragione e sentimento
di A. Lee, con E. Thompson, K. Winslet, H. Grant (Usa '95) — Guai d'amore e di casta per tre ricche sorelle quando alla morte del padre si ritrovano senza eredità. Dal libro della Austen. Orso d'Oro a Berlino. N. V. 2h 15' **Commedia**

COGOLETO
Arena Verdi
Tel. 286.033
Or.: 21,30
L. 7000/5000
di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, l'amore, intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

MARCONETTE
Centrale
Tel.
Or.: dalle 15, alle 22,20
Lire 10.000
L'esercito delle 12 scimmie
di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95) — Anno 2035: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare cambiare il destino del pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' **Fantascienza**

RAPALLO
Augustus
Tel. 61.951
Or.: 21,30
Lire 10.000
Dracula morto e contento
di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, M. Weber (Usa '95) — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' **Comico**

CHIAVARI
Centero
Or.: 16,10/18,15/20,25
22,30. Lire 10.000
I soliti sospetti
di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95) — Cinque delinquenti sfuggiti dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' **Thriller**

Mignon
Tel. 309.694. Or.: 16,15
17,45/19,15/20,45/22,30
Lire 10.000
Pocahontas
di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

RECCO
Arlston
Tel. 41.505
Or.: 21,30
Lire 10.000
La lettera scarlatta
di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95) — Nuovo Mondo, metà 600: una donna ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella rovina. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. 2h 15' **Dramm.**

SAVONA

Diana 1
Tel. 825.714 — CHIUSO PER FERIE
Or.: 20,45/22,30
L. 10.000/7000

2
Tel. 825.714 — CHIUSO PER FERIE
Or.: 21
L. 10.000/7000

Jolly — **Film a luci rosse**
Tel. 850.570
Or.: 15/22,30

CAIRO
Colombo
Tel. 640.263
Or.: 20,30/22,30
Lire 10.000/8000/5000
Persuasione
di R. Michell, con A. Root, C. Hinds, S. Fleetwood (Ingh. '96) — Una ragazza che ha rinunciato ai sentimenti per ragioni di opportunità rimedia all'errore riconquistando il suo amore. Dalla Austen N. V. 1h 40' **Commedia**

Ritz
Tel. 640.427
Or.: 20,30-22,30
L. 10.000/8000/5000 anziani
Babe - Maialino coraggioso
di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di ricattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' **Comm.**

VIAGGI DI NOZZE

Ambra
Tel. 51419
Or.: 20,30; 22,30
L. 7000
Viaggi di nozze
di C. Verdone, con C. Verdone, Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assaliti dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

Astor
Tel. 50.997
Or.: 20,30/22,30
L. 9000/6000
Va' dove ti porta il
di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Kanyo (Italia '95) — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' **mantale**

Arena Vittoria
Or.: 21
Lire 5000
Loch Ness
di J. Henderson, con T. Danson, J. Richardson, I. Holm (G.B. '95) — Un ricercatore viene mandato in Scozia per fare luce sulla leggenda del mostro di Loch Ness. Scoprirà un grande segreto, N. V. 1h 45'

Astra
Or.: 21,30
Lire 8000/6000

Abba
Or.: 20/22
Lire 6000/8000
preda
di A. Sipes, con W. Baldwin, C. Crawford. (Usa '95) — La vita di un'avvocatessa di Miami viene sconvolta da una serie di attentati. In suo aiuto accorre un affascinante ispettore della squadra omicidi. Vies. 14. 1h 28' **Thriller**

Arena Ondina
Anteprima or.: 21/23
L. 10.000/8000
Point

Ondina
Tel. 692.200
Or.: 21/22,30
L. 9000/7000
Pocahontas
di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

Corallo
Or.: 20,30/22,30
L. 8000/5000
Io da sola
di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusack (Ita./Ingh./Fra. '96) — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati, N. V. 2h **Comm.**

Giardino Principe
Or.: 21,30
Lire 6000/6000
Asterix

Loanese
Tel. 669.961
Or.: 20,30/22,30
L.
L'esercito delle
di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95) — Anno 2035: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino del pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' **Fantascienza**

Giardino
Or.: 21,15
L. 8000/5000
Pocahontas
di M. Gabriel e Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa — Lui è un soldato inglese 1600. Principessa Pellerossa. Si incontrano, l'amore, ma no a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

King
Or.: 21
L. 6000/5000
Batman Forever
di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95) — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01' **Fan ce**

Sasselle
Or.: 21,30
L. 7000
Toy Story
di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Guida, A. Brannon (Usa '95) — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito del piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale smania sostituirlo. N. V. 1h 32'

Ariston
Or.: 21,30
L. 5000/5000
Casper
di B. Silberling, con C. Ricci, B. Fullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciulla «umana» N. V. 1h 40'

Corso 1
Tel. 97.249
Or.: 21,30
L. 10.000/7.000
I Muppets nell'isola del tesoro

2
Tel. 97.249
Or.: 21/22,40
L. 10.000; 7000
Pocahontas
di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa . Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

Varese
Or.: 21,30
L. 7000/4000
Ragione e
di A. Lee, con E. Thompson, K. Winslet, H. Grant (Usa '95) — Guai d'amore e di casta per tre ricche sorelle quando alla morte del padre si ritrovano senza eredità. Dal libro della Austen. Orso d'Oro a Berlino. N. V. 2h 15' **Commedia**

IMPERIA

Centrale
Tel. 83.871 (segr. tel.)
Or.: 20/22,30
Lire 8000/5000
Seven
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

Capitol
Tel. (0184) 43.440
Or.: 20,30/22,15
L. 7000
In viaggio con Pippo
di K. Lima; Art Direction di W. Luebbe e L. Leker (Usa '95) — Il povero Pippo deve vedersela con l'irrequieto figlio Max, in viaggio con lui. Con il cortometraggio «Topolino e il cervello in fuga». N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

Giardino (estivo)
Or.: 21,15
L. 7000
Va' dove ti porta il
di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Kanyo (Italia '95) — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47'

Olimpia
Or.: 21
L. 7000/5000
9
di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57'

Cri
Or.: 21,15
Po
di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30'

Dianese
Or.: 20,30/22,40
Lire 8000/6000
Ace Ventura - Missione Africa
di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '95) — Il detective «acchiappanimali» deve rin un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' **Comico**

Smeraldo (estivo)
via Aurelia 106
Lire 8000/5000
Ore 21: **Pocahontas**
Ore 23: **Dracula morto e contento**

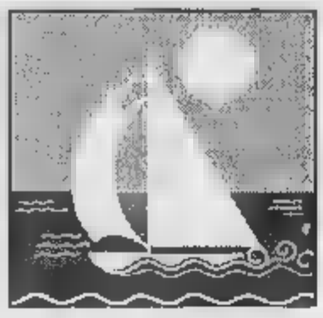
Garibaldi (estivo)
Via Storia
Or.: 21,30
Lire 7000/5000
I laureati
di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95) — Quattro amici un , trentenni e abbondantemente fuori corso, pieni di ma con poca voglia di crescere. N. V. 1h 40'

Ariston
Or.: 21,15
L. 10.000
: Galante

Ariston Ritz
Tel. 507.070
Or.: 16/22,30
Lire 10.000. Anteprima
I Muppet

Ariston Roof Sala uno
Tel. (0184) 506.060
Or.: Lire .000
Anteprima estate
Angus
di P. R. Johnson, con K. Bates, G. C. Scott, C. Talbot (Usa '95) — Una mamma e i problemi del figlio grassottello alle prese con i compagni di scuola, la prima ragazza e un terribile corso di danza. N. V. 1h 35' **Comico**

Ariston Roof Sala due
Tel. (0184) 506.060
Or.: 16/22
Lire 10.000
Il manuale del giovane avvelenatore
di B. Rose, con U. O'Conner, A. Shor, R. Shean (Ingh. '95) — Un giovane chimico folle e dedito all'arte dell'avvelenamento sperimenta le sue invenzioni prima in famiglia poi nella società borghese. V. M. 14 1h 35' **Giallo**



Resi noti ieri i risultati definitivi dopo i prelievi nel mare della Liguria

La Goletta boccia Sestri Levante

Promossa Portofino, leggero inquinamento a Sori, Santa Margherita, Rapallo, Cavi di Lavagna
Negozi chiusi oggi a Chiavari, traffico intenso su tutte le strade. E Moneglia elegge Miss «Culetto d'oro»

SESTRI LEVANTE. Ferragosto sotto l'ombrellone a dispetto delle previsioni che davano l'arrivo dell'estate dopo il . Ferragosto spiagge stracolme, strade intasate, sagre, concerti e qualche problema di inquinamento.

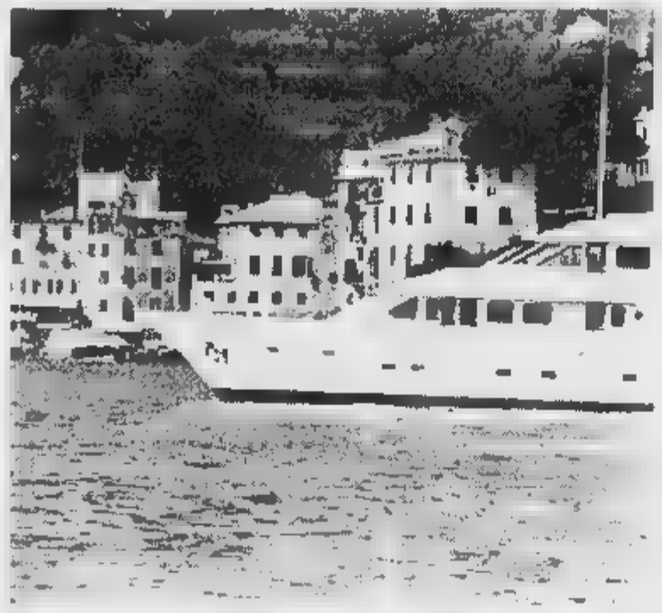
Non saranno contenti gli amministratori comunali di Sestri Levante per i risultati della Goletta verde, resi noti ieri pomeriggio. Legambiente fa sapere che la metà del mare delle va- monitorato è pulito (più di 200 campioni un totale di 400 prelievi) ed emette una severa condanna: «Solo in un punto su dieci i livelli di inquinamento superano sensibilmente i limiti di legge. In Liguria le acque trovate in condizioni peggiori sono principalmente la spiaggia Fiumaretta ad Ameglia e i bagni Nettuno a Sestri Levante. La Liguria non è comunque penalizzata più di tanto e anzi tra le località che possono vantare «blu profondo» si trova Portofino con altre poche perle del mare nostrum; l'isola d'Elba, Capri, Tropea Alghero».

Per Sestri Levante è brutto colpo, sempre se si vuole dare peso ai risultati della Goletta, in quanto il direttore generale di Legambiente, Francesco Ferrante, ha detto che il quadro che dalle analisi della goletta è abbastanza incoraggiante «sebbene si debba considerare che non stati effettuati prelievi alle foci del fiume, nelle grandi città, nei punti vietati alla balneazione dal Ministero della sanità». Secondo una valutazione di Legambiente, il mare è più pulito perchè vi sono meno turisti sulle spiagge, quindi il è tornato a tingersi di blu grazie al fattore umano, decisamente inquinante, in netto calo.

Sono stati noti anche i risultati dell'indagine compiuta, tramite un questionario, tra i turisti che frequentano le spiagge. Nessuna bocciatura per la Liguria e tra «le più amate» figurano Riomaggiore e Portofino. La Liguria, in conclusione, ha 22 punti non inquinati, altrettanti «leggermente inquinati»: i bagni san Giuseppe Ventimiglia, La Bussole Sanremo, bagni Annunziata Taggia, spiaggia bungalow a Riva Ligure, piazza Saffi a S. Stefano al Mare, il lungomare di Imperia, i bagni Lido a S. Bartolomeo mare, bagni Molo ad Alassio, la foce del Centa e del Varatella, bagni Varesina a Loano, gli Anita a Noli, Nautilus a Varazze, la spiaggia Sori, la zona Ghiaia a Santa Margherita, i bagni Lido di Rapallo, la zona della stazione Cavi di Lavagna, la spiaggia camping di Framura, lo Scoglio Monterosso e Lo Scalo Manarola.

Questi dati, in particolare quelli negativi per una spiaggia di Sestri Levante, non rovineranno comunque la vacanze a chi ha deciso di trascorrerle nel Tigullio. Forse i turisti, almeno quelli che sono a Chiavari, soffriranno maggiormente la mancanza di negozi aperti. Ma basterà passare il ponte nella vicina Lavagna sarà possibile fare acquisti. Per lo svago dopo la spiaggia, l'imbarazzo della scelta: tra le manifestazioni singolari, una merita di essere citata. Chi pensa di avere un bel «fondoschiena» questa sera può andare ai bagni Aquarium Moneglia, dove saranno eletti miss e mister «culetto d'oro».

Giuliano Vignolo



Ressa per salire sui vaporetti che ogni giorno fanno la spola nel Tigullio

A Rapallo guerra ai motorini

Nuovo strumento a disposizione e più controlli dei vigili urbani

RAPALLO. L'amministrazione comunale ha deciso di condurre uno battaglia contro l'invasione di ciclomotori. Anzi ha dichiarato guerra ai motorini fracassoni. In questi giorni il comando di polizia urbana è stato dotato di un congegno elettronico, chiamato «rullo», per verificare la velocità dei ciclomotori. Saranno organizzati pattugliamenti sul territorio e i motorini non a norma di legge per le emissioni sonore, verranno fermati sottoposti verifica con lo strumento in dotazione.

Verrà quindi accertato sulla strada se sono stati manomessi e se oltre a provocare rumore, superano anche la velocità massima prevista dal codice della da per questo tipo di veicoli che è di 45 chilometri orari.

Saranno guai fissi perché è risaputo che solo qualche vecchia «carretta» di motorino non supera i cinquanta all'ora e addirittura i nuovi modelli raggiungono facilmente i 70. L'amministrazione comunale promette pesanti sanzioni per coloro che saranno trovati su ciclomotore «truccato» quanto veicolo sarà confiscato. Naturalmente dovrà essere presentata vigili urbani anche la patente e non verrà perdonata la mancanza del libretto di circolazione. luci non a norma di codice. Verrà anche controllato se il motorino sta circolando con il bollo, in caso contrario «rideterminazione della tassa di possesso per l'anno in corso con relativa multa e sovrattassa nonche denuncio a carico dei genitori, se trattasi di conducenti minorenni».

L'amministrazione comunica che sono in lavori di manutenzione, da parte delle Ferrovie, sul ponte del torrente Boate. Le operazioni comporteranno qualche disagio quanto necessario eseguirli nelle ore notturne di lunedì 19 e martedì 20. L'amministrazione si scusa con i residenti e conferma che l'intervento è necessario. **[g. vi.]**

DALLA RIVIERA

Operazione dei carabinieri sei arresti e otto denunce

I carabinieri stanno svolgendo una operazione di prevenzione della microcriminalità nel Tigullio, denominata «Ferragosto tranquillo». Sino ad oggi stati arrestate persone, per reati minori, altre otto denunciate a piede libero **[g. vi.]**

RAPALLO

Nene Martelli presenta il nuovo portafortuna

Tra il serio e il faceto un nuovo portafortuna nascendo e crescendo nell'ambiente dell'arte. E' stato presentato da Nenè Martelli nell'ambito della manifestazione «Il pittore dell'anno». Una serie di numeri, dall'uno al nove, lanciati nello spazio e ricomposti nel magico triangolo di Pascal. **[g. vi.]**

CHIAVARI

Ardesia in Val Fontanabuona visita guidata ai musei

Domani alle 18 effettuata una visita guidata «Sulla via della pietra nera», promossa dalla locale Comunità montana. Saranno visitati due musei dell'ardesia e le guide dell'associazione «Arte e natura» faranno conoscere notizie poco note come quella di Garibaldi eletto al Parlamento proprio dai cicagnini. **[g. vi.]**

RAPALLO

Una rilevazione delle aree interessate dai dissesti

La giunta ha dato incarico ad un professionista di provvedere alla rilevazione planoaltimetrica delle aree interessate a dissesti e che necessitano di interventi di restauro. **[g. vi.]**

E si sta trattando per le auto-medicali

Il direttore dell'Usl «Il 118 qui funziona»

LAVAGNA. In occasione maxitamponamento avvenuto in autostrada lunedì scorso sono state sollevate alcune critiche, da parte di pubbliche assistenze, sull'efficienza del 118 che opera nella struttura ospedaliera di Lavagna. La risposta del direttore generale della Usl, Domenico Crupi, non si è fatta attendere.

«Ho dovuto constatare come si sia strumentalizzato, da parte di alcune pubbliche assistenza, un evento eccezionale quale è stato l'incidente autostradale - dice Domenico Crupi. Non è giusto affermare che il servizio 118 sia partito maniera affrettata, in quanto lo stesso è stato avviato solo ed esclusivamente quando si verificate tutte le condizioni necessarie». Il direttore generale contesta il fatto che sono state denunciate presunte inefficienze, peraltro dire quali state le disfunzioni ma facendo uso di espressioni generiche non controllabili.

Crupi si riferisce poi al problema ultradecennale dell'ospedale di Rapallo, affermando che grazie all'impegno della Regione, dei sindaci ma anche dell'Usl 4, cominciano a delineare soluzioni realistiche. «Bisogna avere il coraggio civile di affermare che il vero problema sottostante alla polemica - continua Crupi - è l'utilizzo delle medicali cui dotate alcune associazioni di volontariato, problema che nei giorni immediatamente antecedenti all'incidente era stato da me affrontato con i diretti interessati. E' un problema reale, ma che richiede la soluzione di alcuni delicati aspetti di sicurezza medico-legali che intendo riprendere attraverso i giornali, ma che a tutti ben noti e per i quali ho manifestato la più ampia disponibilità».

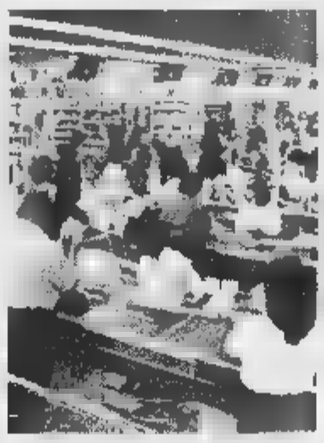
Il direttore conclude affermando che sono sorti problemi tra il 118 e gli operatori delle associazioni di volontariato, certo da imputare alla Usl che ha sempre riconosciuto, apprezzato suscitato ogni forma di collaborazione. **[g. vi.]**

I commercianti di Chiavari contestano vivacemente l'iniziativa

La battaglia contro l'Ipercoop l'Ascom chiede un contributo

CHIAVARI. Le preoccupazioni e le ansie dei commercianti sul possibile insediamento di un ipercoop, pare non debbano finire mai. A mettere il dito nella piaga, che sembrava fosse in via guerigione perlomeno non provocava pruriti, è stata la stessa associazione dei commercianti, l'Ascom Genova, che chiede un contributo per la sua battaglia contro l'ipercoop.

I commercianti chiavaresi, meglio dire la maggioranza dei commercianti, hanno reagito in due modi: una parte ha cestinato la lettera con un sorriso, altri si arrabbiati. E tra gli arrabbiati bisogna dividere per due: chi non è associato Ascom si è chiesto, anzi in certi casi lo ha fatto a voce alta davanti ai propri clienti, che vuole l'associazione e perché la richiesta non stata firmata dal presidente locale. Agli associati venuto il goviano «sciuppun de futta» perché pagando già la tassa annuale di iscrizione pensavano di avere diritto alla difesa «d'ufficio» senza maggiorazioni.



Battaglia contro i supermarket

L'Ascom genovese nella lettera, firma del presidente Canevello, sostiene di avere avviato una intensa attività di tutela sia a livello sindacale che a livello più strettamente amministrativo, per contrastare l'apertura di un grosso centro commerciale ubicato a Carasco che avrebbe certamente penalizzato le attività commerciali di tutti i comparti, determinando seri problemi di decentramento, di traffico e ambientali. Questa - si legge ancora nella lettera - ha sortito i suoi effetti con una sentenza del Tar che ha bloccato l'avvio della costruzione dell'ipermercato di Carasco».

A questo punto i commercianti sono quasi tutti concordi, associati non, che la battaglia contro il colosso Ipercoop è una cosa la nascita giorno per giorno di tanti supermercati in centro città nell'immediata periferia, è forse più dannosa del decentrato mega-supermercato. E allora quando hanno avuto in mano l'elegante foglietto predisposto da una banca con la richiesta di un bonifico da 100 mila lire, i più hanno detto: «Si potrebbero spendere mila lire per osteggiare l'apertura dei supermercati. Quelli che ci danneggiano. E forse condurre una battaglia costerebbe meno». **[g. vi.]**

UNITA' SANITARIA LOCALE N° 4
Via G.B. Ghio, 9 - 16043 Chiavari (GE)

Comunicazione di appalto aggiudicato

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 12, comma 5, D.Lgs. 19/12/91 n° 406 Si comunica

- che in data luglio 1996, a seguito di pubblicazione del bando di gara sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria n. 19 dell'8 maggio '96, è stata esperita la gara a licitazione privata il metodo di cui all'art. 21, comma 1, L. 109/94 (prezzo basso) per l'affidamento a corpo dei lavori di adeguamento risanamento del Presidio Ospedaliero di Santa Margherita Ligure;
- che le offerte pervenute sono risultate pari a n° 12 e l'aggiudicazione è stata effettuata in favore dell'Impresa Ing. Vincenzo Mango, via A. Vianelli 10 80127 Napoli per l'importo complessivo netto di L. 561.600 + IVA

che ulteriori notizie possono richieste al geom. Bruno Bono, tel 329217, fax 0185/329216

Chiavari 9 agosto

IL DIRETTORE GENERALE
dott. Domenico Francesco Crupi

ECCOCI SPETTACOLI
IN COLLABORAZIONE CON LA DISCOTECA
"I POZZI" il "COMUNE DI LOANO"
... RADIO GOLFO LIGURE
PRESENTANO:
FINALISSIMA NAZIONALE

'MISS MAGLIETTA BAGNATA 1996'

16 AGOSTO ORE 22,30
Discoteca "I POZZI" di Loano
MADRINA UFFICIALE

ANGELA CAVAGNA

SUPER VACANZA IN SARDEGNA
ALLA MISS MAGLIETTA BAGNATA '96
OFFERTA DA "MARE IN" agenzia centro affitti Albenga
RIPRESE VIDEO E FOTOGRAFIA
curate da Tommaso Marinelli di photo Express di Albenga
RINGRAZIANO ANCHE:
B&B AUTO ALBENGA & LA BIRRA BUD,
RUMENTA ORINK, IL PARCO ACQUATICO LE CARAVELLE,
TECNOACQUA Culligan CERIALE, CAMPING DEI FIORI,
TAIVER Tecnologia per verniciare, GIOCHERIA ALASSIO,
M.D.R. Un mondo di immagini,
LA RIVISTA MISS PARADE... tutto sui concorsi!!!

IL CASO

LA DIASPORA IN LIGURIA

Eppure la Pivetti, nelle ultime elezioni politiche, è stata confermata alla Camera proprio qui

A Genova e in Riviera tutti contro Irene

I «fedelissimi» di Bossi si schierano con il segretario nazionale

GENOVA. Nella Lega Nord della Liguria nessuno spezza lance a favore Irene Pivetti, che pure è stata candidata (ed eletta) alla Camera nel collegio della Liguria (lista proporzionale), oltre che in un collegio lombardo. Lo schieramento dei leghisti liguri compatto: tutti per Umberto Bossi che sarà venerdì ad Alassio, mentre sabato parlerà Bordighera completerà suo week-end ligure a Ventimiglia.

Il «senatur» prenderà parte alla Festa di Alassio, festa «catalano-padana» (in onore alla Catalogna, regione spagnola di marcato autonomismo), parlando alle 18,30 nella piazza Comune. La festa, al parco San Rocco, inizierà poi dopo le 20. Bossi sarà difeso scortato da una ventina di aitanti giovanotti reclutati in provincia di Savona, che indosseranno camice verdi. Il sindaco di Alassio, Roberto Avogadro, senatore dallo scorso 21 aprile, è un bossiano ferro e ripudia Irene Pivetti. Eguale l'atteggiamento del di pietro Ligure, Daniele Negro: «Questa volta la Pivetti ha proprio torto».

Sarebbe curioso conoscere l'opinione sindaco di Chiavari Vittorio Agostino, ultimo sindaco leghista rimasto nella Riviera di Levante, purtroppo è fuori, in ferie, irrintracciabile. Lo stesso discorso vale per i due consiglieri regionali leghisti, Francesco Bruzzone e Guido Bonino, tutti due lontani dalla Liguria.

Sfiduciati gli ex leghisti di spicco, da Bruno Bampi ex capolista in Comune Genova, oggi Lega Nord, all'ex senatore Enrico Serra, «Gruppo Giorgio»: «Non c'è da stupirsi - dicono - Bossi sta portando la Lega in una direzione sbagliata, come quando anno fa, sbandato paurosamente a sinistra». I quadri della Lega Nord di Genova (Bevegni, Penco, la Formentini, ecc.) sono tutti «sdraiati sulla linea» come si diceva dai comunisti togliattiani Dopoguerra. Il dubbio non affiora neppure il «gran sagio» silenzioso della Lega, l'on. Maurizio Balocchi, tesoriere federale.

l'interprete «rigoroso» della linea ortodossa della Lega Nord è deputato segretario per la Liguria, Giacomo Chiappori, tutto effervescente in attesa della visita del «capo» tra Alassio Bordighera. Eppure, Chiappori è stato eletto grazie alla «rinuncia» di Irene Pivetti che ha optato per collegio lombardo: ma è stata la direzione federale a impostare il gioco delle candidature delle rinunce per premiare il fedelissimo Chiappori, il quale afferma che «Irene Pivetti lancia allarmi privi senso». Chiappori però non è contrario che, quando si svolgerà il concresso federale nel 1997, Irene Pivetti venga a esporre le sue tesi. «Ma adesso - dice seccamente - deve tacere deve ricordarsi che ha condotto la campagna elettorale all'insegna di slogan e di manifesti che inneggiavano all'indipendenza della Padania».

La Liguria è dunque amara per la polemica Irene.

Paolo Lingua

Irene Pivetti con Umberto Bossi: un'immagine dei tempi felici della Lega Nord

Il regime duro del supercarcere di Cuneo sta debilitando il sindaco sospeso

Albenga verso le elezioni?

Ora la proposta di Pelosi (ppi) sta facendo discutere i vertici di Alternativa democratica «Votiamo per la scarcerazione di Viveri e, subito dopo, sciogliamo il Consiglio comunale»

L'ex sindaco di Albenga Angelo Viveri

ALBENGA. Pausa di Ferragosto per l'«Operazione Ramsete». Il sostituto procuratore della Repubblica Alberto Landolfi da ieri mattina ha sospeso gli interrogatori di testimoni e indagati del Viveri. La pausa di mezza estate riguarda però solo la parte «pubblica» dell'inchiesta. Magistrato e investigatori, infatti, stanno in questi giorni valutando e studiando le centinaia di pagine e cartelle sequestrate in Comune, in Comunità montana, nelle sedi delle ditte private finite nell'indagine. «E' un gioco di scatole cinesi. Si parla con un testimone di un aspetto dell'inchiesta e se ne aprono altri due», commenta degli investigatori. La sensazione che si respira a palazzo di giustizia è quella di una sorta di bonaccia prima della tempesta. Si parla, senza mezzi termini, di una seconda ondata di avvisi di garanzia, forse di altri arresti.

La politica, nonostante il Ferragosto, è andata in ferie ad Albenga. In piazza Corridoni prosegue la festa di Alternativa democratica. Su un banchetto ci sono decine di fogli. Servono a raccogliere le firme per chiedere la scarcerazione di Angelo Viveri. Il primo giorno di festa hanno firmato in centinaia, forse migliaia di persone, moltissimi residenti ma anche tanti turisti. Poi la fila, il passare dei giorni, si è assottigliata anche se alla festa sono transitate migliaia di persone.

Anche se a distanza di una settimana il primo Consiglio comunale senza sindaco tiene ancora banco. Tiene banco, soprattutto, la proposta del capogruppo del Partito popolare Giuseppe Pelosi. Aveva proposto di votare, all'unanimità, un ordine del giorno per chiedere la scarcerazione, per motivi umanitari, di Viveri e criticare, senza entrare nel merito dell'«Operazione Ramsete», l'uso della carcerazione preventiva. Il Consiglio comunale, però, avrebbe dovuto subito dopo sciogliersi per poter andare alle entro novembre. Un modo «onorevole» per portare la città alle urne senza far dimettere il sindaco. Alternativa democratica, in Consiglio, aveva respinto la proposta. Adesso, invece, è aperto un dibattito al suo interno che potrebbe portare alla convocazione di un nuovo Consiglio con la votazione del documento e delle dimissioni.

Per Angelo Viveri sarebbe anche un modo per poter lasciare il carcere di Cuneo. Difficilmente, infatti, potrebbe essere scarcerato con il rischio di inquinamento delle prove. Secondo la legge, infatti, nel momento che il sindaco arrestato fosse rimesso in libertà riprenderebbe le sue funzioni non esistendo, per le cariche elettive, la rimozione da parte del prefetto o del ministero degli Interni. Anche per questo i dirigenti del movimento di Angelo Viveri stanno valutando la possibilità di accogliere la proposta dell'opposizione. Sarebbe un modo, insomma, per fare uscire dal carcere Viveri che, nelle ultime settimane, sta accusando fisicamente e psicologicamente il regime disciplinare del supercarcere.

Pezzini

Andora, indagati per irregolarità nella gestione

La famiglia Molinari nei guai per l'Ariston

ANDORA. Arrigo Molinari, la moglie Maria Teresa Pallavicino e il figlio Carlo sono da ieri iscritti nel registro degli indagati della procura della Repubblica presso la pretura di Savona. Le ipotesi di reato contestate dal sostituto Domenico Pellegrini sono diverse e riguardano la gestione del complesso turistico «Ariston» di Andora, una delle maggiori strutture della Riviera finita più volte nel mirino della magistratura e delle forze dell'ordine. Ieri mattina, a palazzo di giustizia, si parlava di truffa, irregolarità di vario tipo e di associazione a delinquere.

A condurre le indagini sono stati i carabinieri di Andora che, proprio martedì, hanno consegnato al magistrato i risultati dell'ultimo controllo effettuato nel complesso turistico. Tra le altre irregolarità hanno denunciato la presenza di quattro minorenni che, secondo il rapporto, lavoravano in nero. Ma i controlli all'«Ariston» erano numerosi durante l'estate al punto che la famiglia Molinari aveva minacciato, lunghi comunicati, di vendere la struttura e ritirarsi dall'attività imprenditoriale.

Arrigo Molinari, questore, a poche settimane dalla pensione, è stato un personaggio di spicco della polizia. Dopo aver guidato la mobile di Sanremo e Genova è stato responsabile delle frontiere e, negli ultimi anni, ha svolto attività ispettiva interna ai reparti. Il nome era stato trovato, agli inizi degli Anni '80, nelle liste della P2. La moglie Maria Teresa Pallavicino, avvocato, è l'erede di una delle famiglie più in vista della Liguria. Sino a una decina di anni fa la famiglia Pallavicino gestiva le esattorie di diversi Comuni rivieraschi. Il padre aveva creato ad Andora l'imponente complesso turistico dotato di albergo, campeggio, ristorante, agenzia di viaggio, bar e tabacchi. Il figlio Carlo è entrato nella gestione del complesso qualche anno fa ed è stato consigliere comunale per il psi ad Andora. [s. p.]

DALLA RIVIERA

PIETRA L.

L'onorevole Enrico Nan alla commissione stragi

Il parlamentare savonese Enrico Nan (Forza Italia) entra a far parte della commissione stragi. «Accetto con soddisfazione questo incarico soprattutto dopo le novità che arrivano dall'America per il caso Ustica», dice Nan. [a. r.]

BORGIO V.

Quattro giovani nei guai per un furto di gelati

I ladri hanno rubato, l'altra notte, una decina di gelati nella spiaggia dei Vigili del fuoco a Borgio. Per questo episodio sono stati identificati e denunciati dai carabinieri 4 giovani milanesi. [a. r.]

ALASSIO

Truffa alla «mangialattine» interviene l'assessore

Numerose lattine, inserite irregolarmente metà per volta nelle macchinette a premi fatta installare dal Comune, hanno portato l'assessore Drago a prendere provvedimenti: «Se la truffa dei furbi continuerà i punti per i premi verranno raddoppiati». [m. br.]

VILLANOVA D'ALBENGA

Furto di attrezzature all'Ippodromo dei Fiori

Attrezzature per venti milioni di lire sono state rubate dai magazzini annessi alle scuderie dell'«Ippodromo dei fiori». Il furto è avvenuto l'altra mattina. [m. br.]

Per la viabilità

Polemiche a Loano e Spotorno

LOANO. Viabilità e sensi unici nel mirino di molti turisti e residenti a Loano che hanno inviato varie lettere al sindaco, Francesco Cenere, agli assessori e ai giornali. In via Silvio Amico la protesta si trascina da molto tempo. Dicono al Comitato di quartiere: «Qualche mese fa c'eravamo illusi che i lavori per il marciapiede contemplassero anche la sistemazione del semaforo all'incrocio con via IV Novembre. A lavori ultimati non c'è stato seguito al programma concordato con il Comune: il semaforo non si è visto ne la protezione per i pedoni. Questo tratto è estremamente pericoloso. Negli ultimi mesi sono aumentati gli incidenti stradali».

In un volantino, firmato da «cittadini loanesi che oggi gli gira così», si attacca con il tentativo di fare dell'ironia un po' su tutti, dall'amministrazione comunale alle forze dell'ordine. Si denunciano, fra l'altro, i sensi unici che mandano la gente ad Alassio, i soldi dei turisti che finiscono nelle tasche della Coges che gestisce i parcheggi, certi comportamenti dei vigili urbani e dei carabinieri, i venditori ambulanti e i drogati che imperversano, la Guardia di finanza troppo dedita agli scontrini fiscali. Il documento si conclude con alcuni proclami sul Giro d'Italia e sulle prossime elezioni. Un certo mal contento emerge a Loano, colpa anche della stagione di crisi. C'è anche chi appoggia le scelte dell'amministrazione.

Ancora polemiche viarie a Spotorno per l'isola pedonale prevista a domenica, dalle 21 all'1, sul tratto centrale della vecchia via Aurelia. Molti i pro e i contro a questo esperimento voluto dall'amministrazione Ravera. [a. r.]

Per emorragia

A Ranzi è morto Brandolini

Luciano Brandolini morto ieri mattina nella casa di Ranzi

PIETRA L. E' stato ritrovato riverso nell'atrio di casa stroncato probabilmente da una emorragia interna. Luciano Brandolini, 59 anni, originario della provincia di Piacenza, è morto la scorsa notte nella abitazione di via Sant'Antonio a Ranzi, frazione di Pietra Ligure. Era un noto e stimato agente immobiliare, appassionato d'arte.

La sua morte in primo momento aveva destato qualche sospetto perchè nell'abitazione dell'uomo c'erano tracce abbondanti di sangue e un vetro rotto. Secondo i primi accertamenti dei carabinieri e del medico legale è però probabile che l'uomo sia stato colpito da improvvisa emorragia, nelle prime ore della notte, ed abbia poi tentato di uscire di casa per chiedere . Sino a poche prima di morire l'agente immobiliare era stato alla sagra gastronomica del paese. Sarà l'autopsia, già richiesta, a stabilire la causa esatta del decesso.

La e il figlio di Luciano Brandolini sono rientrati ieri da Piacenza dov'erano, da 24 ore, presso alcuni parenti. I funerali non sono ancora stati fissati. La moglie Lella è una notissima insegnante delle elementari del plesso di via della Cornice. [a. r.]

Racket ad Alassio?

Un maiale decapitato al «Simpatia»

ALASSIO. Un avvertimento intimidatorio o uno scherzo di pessimo gusto? Sono le ipotesi al vaglio dei carabinieri dopo la macabra scoperta, l'altra mattina intorno alle sei e per il personale del supermercato «Simpatia» di via Dante 6. Alcuni dipendenti che si stavano recando al lavoro hanno trovato all'ingresso del negozio la testa mozzata di un maiale. Il capo della bestia era stato appeso alla serranda che i dipendenti del magazzino si stavano apprestando ad aprire. La notizia del ritrovamento ha fatto subito il giro della città tra l'incredulità della gente. Molti hanno pensato che fosse solo una voce che circolava senza conferma.

Dello strano episodio sono stati messi al corrente i carabinieri che ora hanno avviato un'indagine. Le ipotesi possono essere molteplici. I grandi magazzini solitamente non sono bene accettati, soprattutto nei centri cittadini, e ci può essere qualcuno che ha voluto spaventare i responsabili della filiale che ha aperto da pochi giorni. Nei locali di via Dante fino a qualche mese fa si trovava l'hard discount «La formica» e prima ancora un garage-autorimessa.

L'ipotesi più probabile è che si sia trattato di uno scherzo di pessimo gusto o di una dimostrazione di insofferenza nei confronti di un nuovo supermercato in centro che viene a fare concorrenza ai negozi. Non si scarta, però, la possibilità che dietro al ritrovamento del macabro trofeo ci possa essere un chiaro avvertimento da parte di qualche organizzazione specializzata in estorsioni. Per ora nessun altro indizio è a disposizione degli investigatori che cercano di far luce sull'episodio. I titolari negano di aver ricevuto messaggi da parte della malavita. [m. br.]

ECONOMICI

LAIGUEGLIA 50 mt mare nuovi bilocali bilocali climatizzati, box inclusi. Studiolvo 018/612.643 617.775

PIETRA LIGURE ordinato camera soggiorno cucina cottura balconi, possibilità box. Studiolvo 019/612.642

A 10 KM dal mare vendesi alloggio 5 vani, servizi, due balconi, bellissima mansarda, salone, garage, indipendenti. Riscaldamento autonomo. Ariacondizionata. Tel. 0173/61.771 - 0173/61.239 ore pasti

Per la pubblicità su LA STAMPA publikompass

ABBONAMENTO. il migliore amico di chi legge La Stampa.

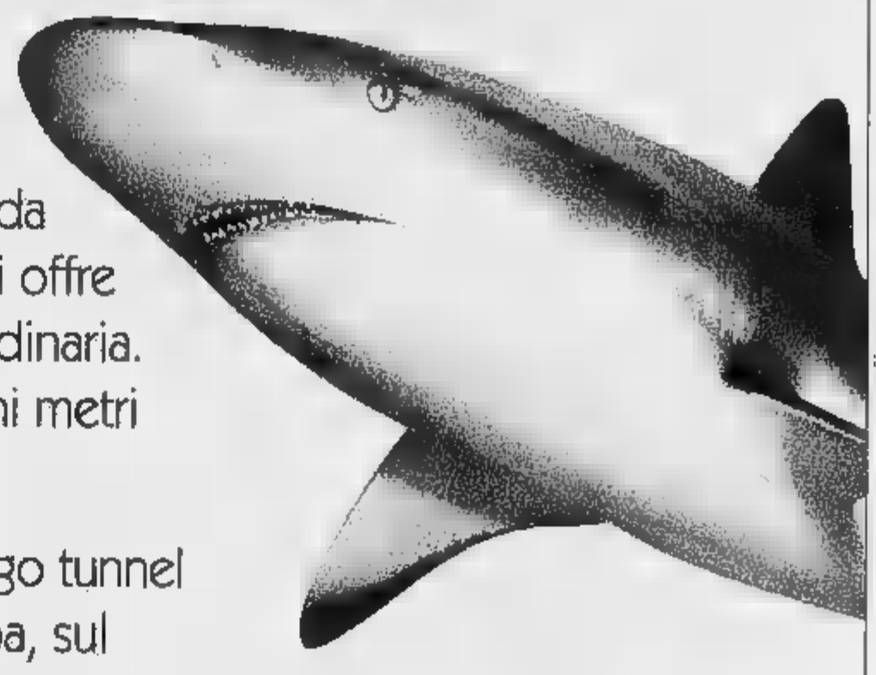
LA STAMPA

CITTA' DI ALASSIO
Assessorato alla Cultura
APT ALASSIO E LE BAIE DEL SOLE

ALASSIO CENTOLIBRI
Incontri '96 PALAZZO MORTEO (Via Gramsci 58)
Premio letterario
"UN AUTORE PER L'EUROPA"
2ª edizione
Scrittori finalisti
SABATO 17 AGOSTO ORE 21,30
MARTA MORAZZONI
Presentazione del libro
"L'ESTUARIO"
ed. Longanesi
Sarà presente l'autore
Intervista di Franco Gallea
I tagliandi per il voto della "giuria popolare" vengono distribuiti in biblioteca e la sera della presentazione a Palazzo Morteo
INGRESSO LIBERO

Residence I MORELLI
La Tenda
Giovedì - Venerdì - Sabato - Domenica
GIOVEDI' 15 AGOSTO
Ferragosto in simpatia ....
grande serata danzante in compagnia del TRIO:
L., Carlo V. Ettore P. ... allegria e divertimento!
VENERDI' 16 AGOSTO
Continua l'allegria del Ferragosto in compagnia di:
Beppe "One Man Band"
La sua professionalità al vostro servizio, con un vasto repertorio di musica per ballare...
Pietra Ligure

NOVITÀ : GLI SQUALI !



"Sharks!", un occasione unica. Osservare gli squali da vicino. Marineland vi offre un'esperienza straordinaria. I Re del mare a pochi metri da voi.

"Sharks!" è il più lungo tunnel sottomarino d'Europa, sul fondale di un acquario gigante di 1.800.000 litri di oceano ! "Sharks!", da oggi, partecipate alla nuova avventura di Marineland.

SPETTACOLI NOTTURNI DI ORCHE E DELFINI TUTTE LE SERE DAL 1° LUGLIO AL 31 AGOSTO.
I RISTORANTI SONO A VOSTRA DISPOSIZIONE PRIMA DELLO SPETTACOLO.

Marineland
RN7 • ANTIBES • FRANCIA
Aperto tutti i giorni dalle 10.

PORTOFINO. Gli appuntamenti con «Portofino porto d'arte»: domani sera, alle 22,30, sarà rappresentato lo spettacolo itinerante «Minima lunaria», ispirato alle opere ed alla figura di Giacomo Leopardi, con inizio nella salita di San Giorgio. Repliche il 24 agosto alla Ciappella ed il 29 in via Roma. La curiosità: per ogni recita è stato scelto come ambientazione un angolo diverso del Borgo. Sette giovani attori della scuola del Teatro Stabile di Torino si alternano nell'interpretazione di versi celeberrimi come «Alla luna», del «Canto notturno di un pastore errante dell'Asia», del «Tramonto della Luna». Le conclusioni sono lasciate alla prosa feroce e sibillante del «Dialogo della Terra e della Luna», tratto dalle Operette Morali. Sabato, «Fuochi freddi» su testi di Vincenzo Consolo, unica recita, sul Sagrato di San Giorgio. Protagonisti gli attori del Teatro Stabile di Torino, la regia di Mauro Avogadro. [p. c.]

Il cantautore si esibisce allo stadio (ore 21,15) e ricorda le due precedenti esperienze nella città dei fiori

Venditti, domani sera un'emozione a Sanremo

Ecco i nomi dei lettori che entreranno gratis al concerto

SANREMO. Antonello Venditti è un uomo felice. Il nuovo tour «Ogni volta...», partito da pochi giorni, va a gonfie vele. E anche la vita privata sembra baciata dalla serenità. Ha appena finito un concerto a Nettuno, bagno di folla e nottata passata a chiacchierare e firmare autografi, e già pensa al prossimo appuntamento, quello di domani allo stadio di Sanremo (ore 21,15). Al telefono, il cantautore romano confessa emozioni, sparge frammenti di ricordi e parla del Festival, al quale non ha mai voluto partecipare.

«Ho già cantato in quel piccolo stadio: era l'83, se non ricordo male. E ci torno con piacere, sperando di incontrare tanta gente, visto che Sanremo è una città un po' particolare, e vogliamo sfortunata da un punto logistico, perché lontana dai grandi centri. Ricordo poi un recital per pochi intimi al Casinò, nel '90, e le partecipazioni alle primissime edizioni del Tenco. Ma questa è un'altra storia, un rapporto speciale da non confondere con i concerti».

E il Festival?

«Ogni anno me lo propongono e puntualmente io rifiuto. Credo che sarà così pure per il '97. Non è disprezzo, perché come telespettatore non mi perdo mai una serata, ma una presa di distanza dal modo di gestire questa formidabile macchina. Occorrerebbe sfruttare di più e meglio le potenzialità del Festival, prendendo spunto magari dalla rassegna cinematografica di Venezia, dove attorno ai film nascono tante iniziative collaterali. Bisognerebbe sacrificare qualcosa all'audience per improntare un discorso di qualità che regga negli anni».

Antonello Venditti

Parliamo di questo tour estivo partito da Reggio Calabria. Che c'è di nuovo?

«Forse nulla, perché lo spirito è quello di sempre, con un canovaccio nel quale di volta in volta inserisco piccole varianti. Piuttosto, mi piace stare in mezzo alla gente, cantare per i giovani e per i loro genitori, solcare le generazioni con la mia musica. Diciamo che il concerto è uno scoppio di vitalità che nasce dalla voglia di insieme. Spero che da questa esperienza si sviluppino idee e stimoli per il nuovo album».

Tanti fans ci hanno inviato ricordi intensi, scritti denso di emozioni, partecipando all'iniziativa de La Stampa legata all'appuntamento di domani.

«Ne sono felice: tengo molto al rapporto con i miei estimatori, cerco di rispondere a tutti».

Venditti aprirà il concerto con «Frutto amaro». I biglietti (30 mila lire) sono ancora disponibili nelle prevendite e da domani al botteghino. E sono i nomi dei vincitori dell'iniziativa de La Stampa. Cinque i fortunati che, oltre al tagliando, si aggiudicano un «incontro ravvicinato» con Venditti: Anna Maria Giusti (Vado), Sarah Pissarello (Diano Castello), Alessia Lodi Rizzini (Mantova), Babi Barbieri (Sanremo), Antonio La Fauci (Sanremo). Questi gli altri vincitori: Gabriella Ruisi (Sanremo), Claudia Giglio (Sanremo), Eraldo Scotto (Ventimiglia), Paola Tessadro (Andora), Tea Valtrude (Pietra Ligure), Marisa Volpe (Laigueglia), Rosangela Damonte (Diano Marina), Maurizia Siccardi (Imperia), Luca Giordana (Sanremo), Valentina Panico (Ospedaletti), Ferdinanda Del Nero (Sanremo), Barbara Tormenta (Sanremo), Beatrice Vaccaro (Sanremo), Emanuela Rossetto (Borgio Verezzi), Paolo Barlaam (Sanremo). Tutti potranno ritirare i biglietti al botteghino dello stadio, dove i cinque più fortunati riceveranno le indicazioni per incontrare Venditti.

Gianni

Andrea Bocelli al casinò

Dopo i successi del Festival '94 domani il cantante al «Roof»

SANREMO. «Roof Garden» del casinò ospita domani sera il recital di Andrea Bocelli al suo primo ritorno a Sanremo dopo i successi registrati al Festival che lo aveva visto primeggiare nel '94 tra le Nuove Proposte con il brano «Il mare calmo della sera».

La sua voce potente, la capacità di spaziare dalla lirica al jazz per arrivare alla musica pop lo hanno reso un personaggio unico, apprezzato anche a livello internazionale. I tempi delle sue performances al fianco di Zucchero in «Miserere» sono lontani e adesso Bocelli è maturato; è diventato un artista completo e in grado di accontentare gusti ed esigenze di tutti, anche quelli delle platee più esigenti. E la scaletta del recital di domani sera una sorpresa per tutti, anche per gli spettatori che amano in particolare il repertorio lirico.

Il prezzo del biglietto per assistere al recital di Bocelli è di 150 mila lire, compresa la cena a base di champagne. L'ingresso con la semplice consumazione è fissato invece a 70 mila lire.

E la grande estate di spettacolo al casinò prosegue: ogni sera la musica dell'orchestra internazionale «D.D. Smith», dal giovedì al sabato il balletto sudafricano «Nell Mc Kay Show» e gli ultimi gala fine mese con il cabarettista e cantante Giorgio Faletti e con il cantautore Roberto Vecchioni.

Negli ultimi tempi la personalità artistica di Andrea Bocelli è ancora migliorata

Un appuntamento, infine, è stato inserito in scaletta all'ultimo minuto: il 22 agosto il «Roof Garden» ospiterà «Gala dei giovani», una manifestazione che è stata organizzata dal Rotaract di Sanremo con musica dal vivo con un seguito fino all'alba alla discoteca «Ambaradan Cafè». [g. ga.]

E' festa, la Riviera s'incendia

Tutti i fuochi artificiali nella notte della Liguria

Il golfo Dianese, Alassio, Loano, Pietra Ligure, Varazze, Sori e Chiavari: sono le principali località della Liguria dove questa sera viene riproposta la tradizione dello spettacolo pirotecnico cioè i cosiddetti fuochi artificiali, che rappresentano un'ottima occasione per trasferirsi di notte in spiaggia, sulle passeggiata a mare e in collina, dopo una cena al ristorante o in una delle tante sagre gastronomiche o prima di andare in discoteca. Quasi tutti gli spettacoli pirotecnici sono previsti infatti a metà serata, fra le 21,30 e le 22.

Nel golfo Dianese il lancio dei «fuochi» verrà effettuato da una chiatta che sarà ormeggiata di fronte all'Hotel Caravel di San Bartolomeo al Mare. Lo spettacolo, organizzato anche dal Comune di Diano Marina, sarà visibile in tutto il litorale del golfo a partire dalle 22.

In provincia di Savona lo spettacolo pirotecnico in programma sempre alle 22 sul molo del Meremola di Pietra Ligure si annuncia imponente. L'amministrazione comunale ha infatti investito circa 40 milioni per i fuochi che nella cittadina del Ponente sono una lunga tradizione del giorno della Madonna Assunta.

A pochi chilometri di distanza, subito dopo la conclusione dello spettacolo di Pietra, altro appuntamento, stavolta sul molo di Loano, dove i «fuochi» concluderanno la Festa delle Basure (Streghe) in programma in centro.

Consigliabile, per una completa visione di entrambi gli spettacoli, salire sul Trabocchetto a Pietra oppure servirsi di una barca.

Altri appuntamenti oggi in provincia, ad Alassio (21,30) e a Varazze (22,30). A Celle Ligure, la sezione della protezione civile organizza una escursione in notturna lungo i sentieri della montagna per ammirare dall'alto lo spettacolo.

Domani alle 22 spettacolo anche a Finalmarina.

Nel Levante, gli appuntamenti sono alle 22 circa a Chiavari sul lungomare, fra le 22 e le 22,30 a Serra Riccò e alle 23 a Sori.

Da ricordare infine che domani a Montecarlo si tiene la giornata conclusiva del 31° Festival pirotecnico. Si esibirà il gruppo francese. [a. r.]

GRAND HOTEL GARDEN LIDO

SOLO MUSICA D.O.C.

AGOSTO ★★★★

serate danzanti — **tutto il mese**

Cristian del Merenderos, dal lunedì alla domenica, esclusi venerdì e sabato. Serate danzanti ascoltando le più belle canzoni di ieri e di oggi con un giovane musicista di grande talento.

serate top — **domenica 4**

Musica latino - americana con il complesso argentino di **Miguel Acosta e Oscar Torres** alla chitarra, voce e percussioni.

gala di ferragosto — **giovedì 15**

Dalle ore 21 **Lino Traverso** al violino, mandolino e sax, **Cristian** alle tastiere, **Miguel e Oscar** alla chitarra, **Marco Gabbarini** al pianoforte. Ore 24 **brindisi sotto le stelle, offerto ai gentili ospiti.**

concerto sinfonico — **domenica 18**

Nella suggestiva cornice del giardino dell'hotel concerto-bis della **Banda di Loano** (40 elementi) diretta dal prof. **Nino Calcagno**.

sul porticciolo di Loano
(Tel. 019 - 669.666)

QUALITA' PROFESSIONALITA' CORTESIA

Direttore	Alessandro CORRADO
1. Chef di cucina	Carlo BELLA
1. Maître	Danilo MOLA
1. Barman	Antonio FORNI

Ogni giorno con La Stampa i «tagliandi-sconto» per le più belle attrazioni della Liguria

Basket show domani al Palalassio

Finale, stasera allo Sporting Club «Midnight party

Il grande basket arriva domani ad Alassio. Al Palalassio dedicato a Lorenzo Ravizza, con inizio alle 21, si svolgerà infatti un incontro di pallacanestro tra la rappresentativa universitaria statunitense e la squadra dell'Alassio. Un incontro, dal punto di vista del risultato, sicuramente senza storia ma spettacolare e divertente anche per chi non è un esperto del basket.

La «Big ten conference all star basketball team» è composta dai migliori giocatori delle università di Illinois, Indiana, Iowa, Michigan, Michigan State, Minnesota, Ohio State, Penn State, Purdue e Wisconsin allenati da Gene Keady, coach della Purdue University. L'«Alassio basket A.Ri.T.M.O.» sarà invece rinforzata con giocatori di serie B1. Ad organizzare la partita sono gli assessorati allo sport e turismo di Alassio. I lettori de La Stampa potranno assistere alla partita risparmiando 5 mila lire sul prezzo del biglietto. Basterà ritagliare il coupon pubblicato in questa pagina e consegnarlo domani sera al botteghino per avere diritto allo sconto.

I lettori del nostro giornale avranno un'altra occasione di divertirsi risparmiando questa sera. Alle 24, alla discoteca Sporting Club di San Bernardino a Finale, infatti, secondo appuntamento con «Midnight party». I dj e gli animatori di Radio Onda Ligure, in collaborazione con Latte Alberti e Disco Trax, saranno i protagonisti, assieme al pubblico, di una grande festa a base di musica, gadget, giochi. Verranno distribuite confezioni di Latte Alberti, portachiavi de La Stampa, magliette di Radio Onda Ligure. Ritagliando il coupon pubblicato in questa pagina e presentandolo al banco bar della discoteca finalese si potrà avere, gratuitamente, una seconda consumazione. Un modo per festeggiare tutti assieme, con un brindisi divertente, il Ferragosto.

Massimo Boero

GIOVEDI' 15 1996

ACQUARIO DI GENOVA

Presentando questa parte di coupon alla biglietteria dell'acquario di Genova avrete diritto ad uno sconto di L. 2000 sull'acquisto del biglietto di ingresso individuale adulti

Presentando questa parte di coupon alla biglietteria del Padiglione del Mare e della Navigazione, avrete diritto ad uno sconto di **L. 3000** sull'acquisto del biglietto individuale adulti e ragazzi per l'ingresso alla

ESPOSIZIONE "GENOVA E I

Utilizzare solo i tagliandi del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie

15 AGOSTO 1996

Alassio sport & spettacolo

Rassegna di musica Latino Americana

BIG TEN CONFERENCE ALL STAR BASKETBALLTEAM ALASSIO BASKET A.RI.T.M.O.

VENERDI' 16 agosto, ore 21

PALALASSIO "LORENZO RAVIZZA"

Presentando il presente tagliando alle casse si avrà diritto ad uno sconto di 5 mila lire sul prezzo del biglietto.

UNO E IL TORNEO SONO GRATUITI

NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

GIOVEDI' 15 AGOSTO 1996

Elio e le Storie tese

in concerto

MERCOLEDI' **20 AGOSTO**
Ventimiglia ore 21,30 piazza del Comune

GIOVEDI' **21 AGOSTO**
Albenga, ore 21,30 discoteca **"Moghi"**

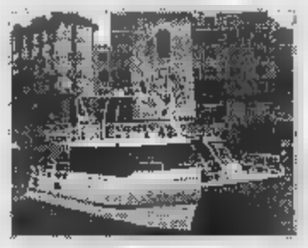
Presentando questo tagliando alle casse e alle prevendite si avrà diritto ad uno sconto di **5 mila** sul prezzo del biglietto

Prevendite: **Savona**, Charleston dischi, Condor service - **Finale Ligure**, Il disco - **Loano**, Lollipop, Musica - **Borghetto Santo Spirito**, Top Music - **Albenga**, B. M. Dischi - **Alassio**, Casa del disco - **Imperia**, Tutto musica - **Sanremo**, Popoff, Twenty - **Bordighera**, Zona disco, Gelateria Job's - **Vallecrosia**, Libreria Fulcro - **Ventimiglia**, Storyville.

Utilizzare il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide fotocopie.

GIOVEDI' 15 AGOSTO 1996

CATAMARANO CITTA' DI SAVONA



Genova, Acquario • Portofino - Genova, Acquario • San Fruttuoso Cinque Terre -

Partenze da:
Savona, Loano, Varazze, Finale, Spotorno, Noli, Celle

Questo tagliando presentato alle agenzie convenzionate dà diritto a uno sconto di **L.** (solo adulti) sul biglietto. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso in cui si effettua la prenotazione, non sono valide le fotocopie. Al lunedì utilizzare quello della domenica.

PRENOTAZIONI: Savona: Ag. Vidal (019/8386388-9); Loano: L'Astronave (019/667054); Varazze: Ag. Grippini (019/934650); Celle: Bagni Luciani (019/993965); Spotorno: Ag. Riviera Ts (019/745182); Noli: A. De Benedetti (019/748919).

Ulteriore sconto del 30% sul biglietto d'ingresso all'Acquario

GIOVEDI' 15 AGOSTO

Bungee Center Jumping

emozione vera

Con questo tagliando si ha diritto a uno sconto di L. 10.000 su ogni lancio con l'elastico. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

Parco di Loreto
Triora (Valle Argentina)

GIOVEDI' 15 AGOSTO 1996

LE VELE **RADIO ONDA LIGURE**
LATTE ALBERTI **LA STAMPA**

Midnight party

musica • animazione

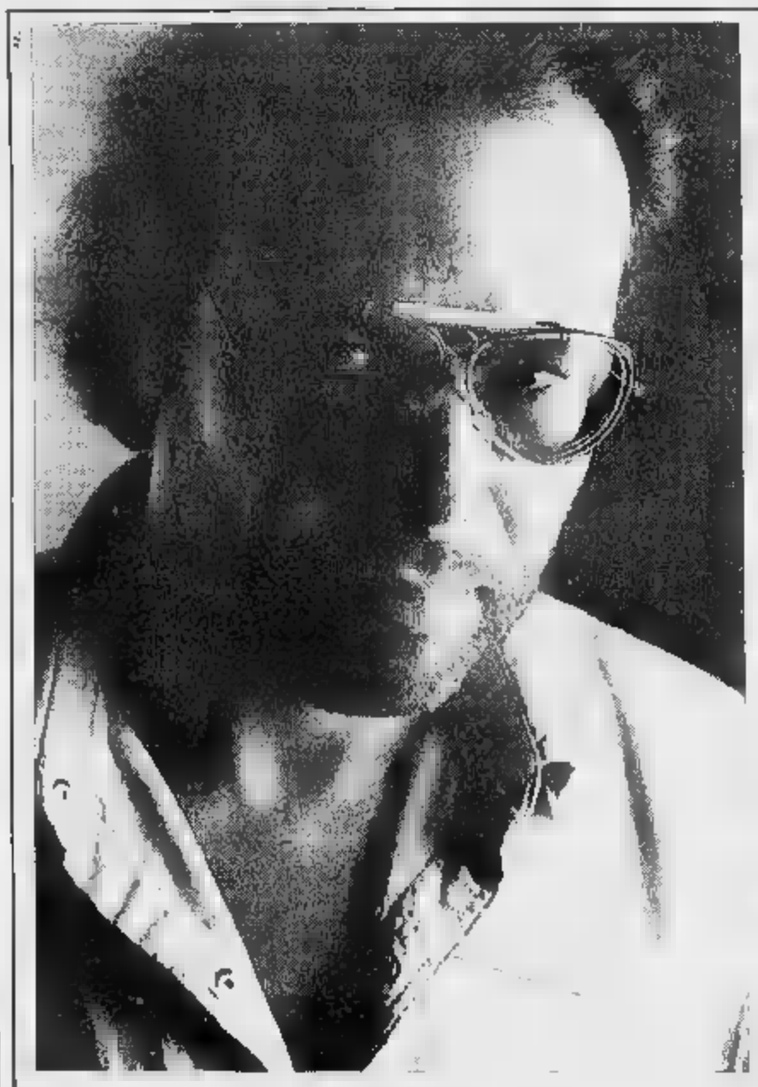
FINALE LIGURE, GIOVEDI' 15 AGOSTO

Discoteca "Sporting Club"

ORE 24

Presentando questo tagliando • banco-bar si avrà diritto a una consumazione gratuita.

Non sono valide le fotocopie.



COMUNE di SAN REMO

ASSESSORATO AL TURISMO E MANIFESTAZIONI

VENERDI' 16 AGOSTO

ore 21,30

STADIO COMUNALE

ANTONELLO VENDITTI

in concerto

4000 POSTI A SEDERE IN TRIBUNE E GRADINATE

Consulenza Artistica di Franco Di Cagno

INGRESSO L. 30.000 PIU' DIRITTI PREVENDITA

Prevendite:

IMPERIA	Tutto Musica ☎ 0183.274680
ARMA DI TAGGIA	Angelo Parrucchiere ☎ 0184.43423
SAN REMO	Twenty ☎ 0184.509642 - Popoff ☎ 0184.533979
BORDIGHERA	Zona Disco ☎ 0184.260038 - Babilonia Dischi ☎ 0184.260584
VALLECROSIA	Libreria Fulcro ☎ 0184.253835
VENTIMIGLIA	Storyville ☎ 0184.352691

Per informazioni

0184/265.204

La guida completa di oggi ■ domani: musica a Sori, Rigoletto ■ Varese Ligure, teatro ad Arenzano

Mario Zucca chiude il cabaret di Chiavari

E a Sestri Levante tutti in maschera ai Castelli

Tutti gli appuntamenti della notte di Ferragosto e di San Rocco nella nostra guida di Genova e della provincia.

GENOVA. Ferragosto con salsa ■ merengue , alle 22, sulla Nave Italia, nel Porto Antico, promosso dal Circolo Arte Musica. La musica e le danze sono assicurate dal gruppo «Hugo ■ Ritmo Latino» ■ da altri animatori. L'ingresso costa 5 mila lire. Al Baluardo, all'Expo, festa di Ferragosto «A tutta musica» con Mauro Culotta ed Enrico Bianchi. Domani sera, musica e canzoni dal vivo con Marco Zoccheddu. Al Cinema nel Roseto, ai Parchi di Nervi, alle 21, «Get Shorty», di Barry Sonnenfeld, con John Travolta, Gene Hackman, Danny De Vito. Domani sera, anteprima per Genova ■ «Qualcosa di personale», con Robert Redford e Michelle Pfeiffer. All'arena estiva Nettuno ■ Principe, a Villa Doria Pamphilj, alle 21,30, «L'uomo delle stelle», ■ Giuseppe Tornatore, con Sergio Castellitto, Tiziana Lodato, Leopoldo Trieste. Domani sera, «La sindrome di Stendhal», di Dario argento, con Asia Argento, Marco Leonardi, Paolo Bonacelli. A Peglicinema, alle 21,15, «Schegge di paura», con Richard Gere. Domani ■■■, «Babe: maialino coraggioso». Alla Vecchia Corte, in via Smirne, domani ■■■ alle 22, concerto jazz con il chitarrista Giangi Sainato e la cantante Barbara Schenone.

■■■ ■■■ Giochi, spettacoli, musica in piazza, ■ questa sera, per i festeggiamenti di San Rocco. Domani sera, alle 23, fuochi artificiali.

■■■. Festa dell'Assunta ■■■ concerto bandistico, mercatino nelle ■■ della cittadina e, alle 23, grande spettacolo pirotecnico in spiaggia. Domani sera, alle 21, nel teatro all'aperto dell'asilo Giacomo Ghio, karaoke sotto le stelle.

■■■ Terzo appuntamento, domani ■■■ alle 20,30, alla Manuelina di Recco, ■■■ la rassegna comico-gastronomica «Cabaret sul Cabaret», che si aprirà ■■ terrazza con la lezione di focaccia col formaggio. In ■■■■ Roby Carletta (ideatore della manifestazione con ■ patron Gianni Carbone). In tavola i piatti della cucina ■■ ■■■■. La serata sarà conclusa dall'illusionista milanese Cinzia D'Amato. Il futuro ai commensali sarà letto dalla cartomante Pandora.

■■■ **FRUTTUOSO DI** ■■■■■ Si conclude questa sera, alle 21,30, la stagione dei concerti all'Abbazia di San Fruttuoso di Camogli, con il violoncellista Riccardo Agosti. Ingresso lire 25 ■ 35 mila lire. In funzione il servizio battelli da Rapallo (20), Santa Margherita (20,15), Portofino (20,30), Recco (20,15), Camogli (20,30).

SANTA ■■■■■■■ Grande notte di Ferragosto, alle 23, al Covo di Nord Est, con la band dei Los Rejes ■■■ il repertorio dei Gipsy King. Nella piazza delle Basilica di Santa Margherita, alle 21, gran finale della rassegna comica «Santa ridens» con le cento voci del cabarettista-imitatore Beppe Altissimi e la Blues Box Band.

RAPALLO. Gran baldoria ■■ Ferragosto, alle 23, a Villa Porticciolo, con Don Miko e la sua orchestra. Domani sera, musica e danze con Gianni Conte ■ ■ suo gruppo.

■■■■■ Festa di San Rocco ■■■ musica, alle 21,30, in piazza XXVII Dicembre.

CHIAVARI. Gran finale della rassegna «Cabaret d'agosto», que■■ sera, alle 21,30, in piazza Gagliardo, con Mario Zucca. ■ comico piemontese presenterà il suo nuovo spettacolo «Per ■■■■ sì». L'ingresso allo spettacolo è libero. Festeggiamenti patronali dell'Assunta ■■■ spettacolo pirotecnico. Domani sera, alle 21, nel Parco di Villa Rocca, nuovo appuntamento ■■■ la rassegna di teatro dialettale «Elio Rossi organizzata dall'associazione culturale «O Castello». In scena la commedia «Tradimenti e fantaxia», due tempi di Patrizio Pasqui con la Compagnia Teatrale dei Carroge. Ingresso lire 5 mila.

LAVAGNA. Concerto di Paolo e Giovanni, alle 21,30, nei giardini di Cavi Arenelle.

SESTRI LEVANTE. Carnevale di Ferragosto, alle 23, alla discoteca Piscina dei Castelli. Domani sera, happening Supersonic con rock, acid jazz e funky. Il Festival Estivo di Musica da Camera presenta, domani sera, alle 21,15 nel Salone del Grand Hotel dei Castelli, un concerto del pianista milanese Maurizio Zanini.

■■■■ ■■■■■ Recital dei cantautori Settimo Benedetto Sardo ■ Claudia Pastorino, ■■■ il chitarrista Giangi Sainato. Ingresso libero.

VARESE LIGURE. Ultima rappresentazione dell'opera lirica «Rigoletto», di Giuseppe Verdi, stasera alle 21, in piazza Fieschi.

CICAGNA. Approda domani ■■■ alle 21, nel Palazzetto, lo spettacolo dell'associazione culturale Lunaria «Delle Cose dei Fieschi». Ingresso libero.

■■■■■■■ Festa dell'Assunta con serata danzante ■■ Alpe ■ a Carpeneto. Ballo nel bosco ■ Loco di Rovegno ■ a Marzano, serata musicale a Propato e a Montebruno, cabaret allo Scoiattolo di Fontanigorda. Passerella di aspiranti Miss Italia, questa sera alle 21,30.

■■■■■■ Il Comune, le associazioni ■ volontariato, la parrocchia ■. Maria Maggiore organ■■■■■ presso il piazzale De Gasperi una flaccolata per la ■■■ ■■■ inizio alle ore 21,30

■■■■■■■ In scena questa sera, alle 21,30, nel Parco di Villa Figoli, ■■ Arenzano, l'omaggio a Italo Calvino del Teatro Archivolto di Genova, con lo spettacolo «Il mare in un imbuto». Ingresso lire 5 mila. Domani sera, a Villa Maddalena, alle 21, festa danzante ■■■ l'orchestra Patrizia e i Rubini. All'arena cinematografica estiva Italia, alle 21,15, «Ragione e sentimento», domani sera «I soliti sospetti».

■■■■■■ Prosegue questa sera, alle 21, il Festival internazionale della chitarra. Aprirà la serata Paolo Bonfanti. Saliranno poi sul palcoscenico Franco Morone e Jacques Stotzen. Concluderà il recital ■ Beppe Gambetta, fondatore dei Red Wine. Domani sera, ■ festival presenterà un concerto rock.

CAM■■■■■■ Domani sera, alle 21,15, concerto rock. [m. b.]

Il comico Mario Zucca si esibisce questa sera in piazza Gagliardo a Chiavari

Robert Redford protagonista del film «Qualcosa di personale» nel Roseto di Nervi

La caccia al tesoro da S. Margherita a Nervi

Ogni giorno, dalle 9,30 alle 20,30, emozioni all'Acquario

L'acquario è aperto tutti i giorni ■■ è la grande attrazione di Genova

Mini-olimpiadi per ragazzi ■ Santo Stefano D'Aveto, la mo■■■ con Dylan Dog a Deiva Marina, le gite in battello alle Cinque Terre e tante altre occasioni di svago nella nostra guida di oggi e domani nel capoluogo ligure e nelle tante località di villeggiatura.

GENOVA. Giro in battello del Porto Antico, con partenze dall'E■■■. Anche oggi gita giornaliera alle Cinque Terre con i vaporetti del Servizio Marittimo del Tigullio. La partenza della minicrociera a Monterosso, Vernazza, Corniglia,Manarola ■ Riomaggiore è fissata alle 8,40 ■ Santa Margherita, alle 9 ■ Rapallo, alle 9,30 a Chiavari, alle 9,40 a Lavagna, alle 10 a Sestri Levante. Biglietti da lire 25 mila a 35 mila lire. Oggi è in programma anche la visita a Porto Venere. L'Acquario di Genova è aperto, come tutti i giorni, dalle ■,30 alle 20,30 ■ continua a registrare ■■■ grande ■■■■■ di visitatori, fra cui molti turisti stranieri provenienti dalle località rivierasche. Le biglietterie saranno in funzione fino alle 19. L'ingresso costa 14 mila lire. Sconti ■ riduzioni per gruppi e famiglie. Ingresso gratuito per i bambini fino ■ tre anni. Coupon di sconto anche per le «Caravelle» di Cariale. Nel Porto Antico è aperto, dalle 9 alle 12,30, anche lo spazio «La città dei bambini».

■■■. Festa dell'Assunta ■■■ cerimonie religiose, concerto bandistico, bancarelle. Domani, fsta di San Rocco, giochi in piscina. E' arrivato a Sori il Biblobus della Provincia di Genova. La biblioteca in spiaggia consente di ottenere in prestito gratuito volumi di ogni genere. L'iniziativo estive itinerante si concluderà a Sori il 23 agosto.

CAMOGLI. Alla galleria Antonelli, in via Garibaldi, 17, sulla passeggiata a mare, espone il pittore fiorentino Giuliano Paladini. La mostra resterà aperto fino al 31 agosto.

■■■ ■■■■■ Grande cac■■ al tesoro organizzata dalla Croce Rossa di Santa Margherita Ligure, in collaborazione con Radio Babboleo e il Covo di Nord Est. La caccia al tesoro è in programma nel territorio compreso fra Genova-Nervi e Sestri Levante. Le iscrizioni ■ possono effettuare oggi dalle ■ alle 13 al Covo. Costo: 30 mila lire. In palio, fra i numerosi premi, anche una moto Harley Davidson ■■■. A Villa Durazzo, prosegue con la mostra «De Olimpia A...Tlanta», con vignette ■ disegni dedicati alla storia delle Olimpiadi. Cento anni di Olimpiadi raccontati dalle matite più celebri d'Italia, con opere di Altan, ardito, Biassoni, Bottaro, Bozano, Cenak, Bruna, Bucchi, Carino, Casalini, Cirone, Contemori,Coppola, De Angelis, De Giuseppe, Fagnani, Fasan, Fedriani, Giulisano, Gomboli, Grieco, Isca, Macchiavello,Marcenaro, Novelli, Origone, Reggiani, Scarabottolo, Skiaffino, Trojano. Orario 9-12 e 16-19. Ingresso libero.

■■■■■■ Aperta presso la sede dell'Ufficio Informazioni turistiche di Portofino la mostra dei pittori William Carr Olendorf e Laurie Regan Chase.

RAPALLO. Mostra di falsi d'autore all'hotel Tigullio Royal con «opere» di Renoir, Monet, Manet, Matisse, Cezanne, Van Gogh, Lautrec, Corot e molti altri.

■■■■■■ Lezioni gratuite ■ yoga e Chi-Kung organizzate dal Centro studi discipline orientali aperte a tutti, dalle 9 alle 10, nella palestra comunale, fino a sabato 17 agosto.

SANTO STEFANO ■■■■■ In pieno svolgimento nel centro della Val d'Aveto le mini-olimpiadi estive con gare di calcio, hockey, tennis, basket, pallavolo, tennis da tavolo, bocce, atletica, mountain bike, dama e scacchi. Il grande torneo estivo proseguirà fino al 23 agosto.

■■■ ■■■■■ Prima mostra mercato del disegno originale e del fumetto, da Flash Gordon a Dylan Dog attraverso Jeff Hawke, a Deiva Marina, promossa dal Comune di Deiva Marina e dal Club Anni Trenta di Genova. Da domani ■ sabato sarà presente alla mostra Bruno Brindisi, disegnatore di Dylang Dog che firmerà opere e pubblicazioni.

MASONE. Festa dell'Assunta con cerimonie religiose, corteo di figuranti in abiti d'epoca, concerti bandistici. Domani danze latino-americane, una maratona rock in piazza ■ il ballo liscio. Rassegna «Arte al Museo» con le sculture di Nicolò Calvi di Bergolo. [m. b.]

AMARCORD

C'ERA UNA VOLTA IN RIVIERA

Passerella di personaggi nel Tigullio degli Anni 70: dalla Gritta al Carillon, l'unico inossidabile è il cantante Bruno Lauzi

Gigi Figoli, vent'anni fa, sfrecciava sugli sci d'acqua

E lo spensierato Giorgio Falck ora deve vedersela in pretura con l'ex Rosanna Schiaffino

Giorgio Falck e Rosanna Schiaffino ai tempi della luna di miele quando il loro ménage era perfetto: oggi sono ai ferri corti

PORTOFINO. Sarà perchè l'estate era più lunga e che fra i milanesi giravano più danè, sarà perchè Tangentopoli era ancora lontana, sarà che la gente ■■■■ più voglia di divertirsi, sarà quello che volete, ma il Ferragosto ■ vent'anni fa, nel Tigullio, era una cosa diversa. E il «come eravamo» sotto l'ombrellone, dietro il bancone dei bar, nei posteggi è un gioco praticato da molti, da queste parti, una risposta, come dire, rivierasca, al ben più alto dibattito intellettuale sulla Stefania Ariosto che sta agitando opinionisti ■ direttori di grandi settimanali a caccia di foto esclusive. Anche perchè, quanto a personaggi, a Portofino e a Santa Margherita allora ne ■■■■■■ da vendere, tanto al chilo e la bionda Stefania oggi, lì in mezzo è solo una piccola comparsa.

Ricordate la famosa Gritta, con la sua chiatta ormeggiata davanti alla Calata Marconi do■■■ giravano i Caroselli dell'olio Dante? Per i vip-avventori del Ferragosto 1996 è un american bar qualsiasi. Vent'anni fa, a quest'ora, Lorenzo Raggio, ■■■ micia ■ seta e drinkin mano, stava già pensando come convincere i suoi amici il principe Ranieri e la bella Grace ■ Monaco ■ fare ■■■ salto in piazzetta. Lo champagne era già in fri■■. E state tranquilli che, giorno più, giorno meno, principe e principessa arrivavano.

Rischio appiattimento o giù di lì anche per il famoso Carillon di Paraggi. Mario Zanier, una vita trascorsa ■■■ tanti ricchi ■ famosi che andavano ■■■ ti per le sue aragoste Newbourg, le sogliole Waleska e i rigatoni alla Carillon, ha ceduto da tempo il locale e con lui anche ■ famosa insegna ha perso un bel po' di carisma. E il Ferragosto del Grand Hotel Miramare, dove lo mettiamo? Con il Gigi Figoli sempre pronto a raggiungere (fuori acque territoriali?) il suo amico Vittorio Emanuele a bordo di un velocissimo motoscafo Riva?

Altro personaggio del Ferragosto di vent'anni fa (e ■ questo) è Giorgio Falk, all'epoca reduce dalla brutta avventura del Guia, la sua barca ■ vela distrutta dalle orche marine. Allora i suoi unici drammi erano questi. Giorgio Falk aveva promesso al padre Giovanni ■ smettere la vita da giramondo ■ di ■■■■■■ la guida dell'impero siderurgico con ■ fratello Alberto. Promesse da marinaio, appunto. E nel Ferragosto 1996 Giorgio Falk deve vedersela con il pretore di Rapallo per ■■■ malinconica storia di lucchetti e catene nelle villa dove viveva ■■■ Rosanna Schieffino prima della clamorosa separazione. Altro «inossidabile», Bruno Lauzi, quest'anno più che mai impegnato nei vari centri del Tigullio. [m. b.]

Bruno Lauzi, ■■■■ l'intramontabile

RESIDENCE HOTEL ★★★
TORINO UNO

Una proposta straordinaria

ANCHE PER UN SOLO GIORNO IN AFFITTO

Appartamenti modernamente arredati con aria condizionata, parcheggi coperti, ristorante, palestra, sauna, fitness, massaggi, jacuzzi, solarium, saletta riunioni

Residence Rt1

Via Plava, 62 (zona Mirafiori) Torino - Tel. 011 - 397.80.00 - Fax 011 - 347.32.32

Centofanti l'ha regalato ai tifosi, la società lo rivuole

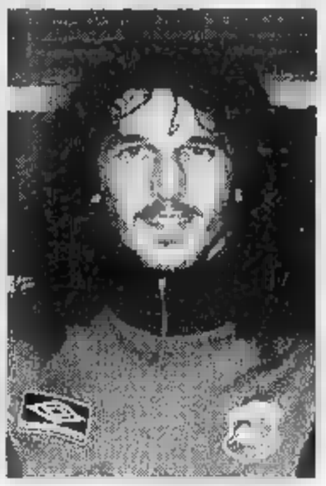
Solo applausi per il Genoa ma c'è il giallo del trofeo

GENOVA. Bene il Genoa, male la Samp. Questi i responsi emersi martedì dalle amichevoli disputate dalle formazioni genovesi. I rossoblù hanno vinto, per il secondo anno consecutivo, il trofeo intitolato a Vincenzo Spagnolo, battendo per 1-0 sia il Torino che lo Sporting Lisbona. Attorno al trofeo è nato poi un piccolo giallo: dopo la premiazione, infatti, il capitano Centofanti è andato la gradinata Nord ed ha consegnato la coppa ai tifosi. Il segretario della società, Davide Scapini, ha tentato invano farsela restituire, ricevendo invece cambio buona dose di insulti e di sputi.

«Vorrei che quei giovani ce la riportassero - ha detto Scapini - perché volevamo consegnarla ai genitori di Claudio Spagnolo». Fuori dallo stadio, poi, i tifosi hanno chiesto ed ottenuto, proprio dalla famiglia Spagnolo, permesso di conservarla. E così la coppa dovrebbe presumibilmente trovarsi nella sede del Genoa Club «Ottavio Barbieri». Al di là di questo episodio, la serata di martedì è stata piacevole. La squadra ha giocato benino, la gradinata, pro- so, ha incitato i giocatori, pur contestando sempre il presidente. «Stiamo crescendo - ha commentato l'allenatore Attilio Perotti negli spogliatoi - abbiamo dimostrato stare bene campo e continuando a lavorare in questo modo convinto che riusciremo a regalare qualche soddisfazione ai nostri tifosi. Ci manca un attaccante, stiamo valutando. Niente nomi, posso solo dire che arriverà. Sarà scelta importante, da compiere senza fretta».

Perotti ha avuto primo, breve incontro con Spinelli, appena rientrato dal Sud America. E un altro è previsto per le prossime ore. «Dovremo prendere un giocatore che ci consenta salto di qualità - ha detto il presidente - e che nello stesso tempo si possa rivelare un buon investimento per il futuro».

Opaca serata per la Samp, che ha addirittura rischiato di perdere dalla Carrarese. Tutti i giocatori sono apparsi sottotono, qualche segnale di miglioramento da parte di Dieng, utilizzato come centrale al posto di Mannini. «Eravamo stanchi - ha spiegato Eriksson - ma normale esserlo in questo periodo. Tre giorni di riposo ci faranno bene per ritrovare forze e ritmo». I blucerchiati si vedranno sabato mattina a Bogliasco. nel weekend arriverà Genova anche l'argentino Juan Sebastian Veron. **(dam. bas.)**



Centofanti ha regalato la coppa ai tifosi

Nove gol per la finalissima

A Conscenti quattro gol di Brignole e successo all'Autoscuola Taranto

CONSCENTI. L'epilogo della stagione dei tornei estivi è celebrato come tradizione sul campo a sette Conscenti. Un epilogo in tono minore questa 27a edizione della «Coppa Val-Graveglia-Memorial Don Roberto Macchiavelli» come in tono minore si è svolta tutta la stagione. Un'apertura incoraggiante con il «Bagni e Bar» a Rapallo organizzato dal Riviera Fazzini. Molte squadre anche se la qualità lasciava un po' a desiderare.

Ma subito dopo il «Città di Chiavari» della Caperanese e il «Città Lavagna» della Lavagnese denunciavano grossi problemi nel trovare un numero decente di iscritte. Riboli si rimediava alla scarsità di concorrenti con l'elevato livello della partecipazione. Infine la «Coppa Valgraveglia»: nonostante la buona volontà dell'organizzatori del Ne Calcio non andava oltre le 10 iscritte. Il perchè di una simile crisi è facile da spiegare. i tornei non federali, meno costosi, più generosi, più accomodanti e non troppo rischiosi proliferano. Dove non c'è Figc non ci sono sovratasse per arbitri e cartellini, ne possono fare due o tre contemporaneamente, non c'è bisogno del nullaosta della società di appartenenza, non si rischiano squalifiche «vita» e malmena qualche direttore di gara.

Il comitato regionale ha cercato intervenire minacciando pene severe ai tesserati che vi prendono parte ma le cose continuano a nella solita maniera, anzi i tornei «irregolari» prosperano e nessuno viene punito per questo.

A Conscenti martedì sera si sono giocate le finali. Per il primo posto successo dell'Auto- Taranto su Pan di Montagna. Un atteso per una sfida inattesa: le due squadre giunte a giocarsi la coppa erano outsider che si sono fatte grandi strada facendo. L'Autoscuola Taranto ha vinto di un incollatura termine di 60 tesisissimi minuti: 5-4. Eroe delle serata contravanti Brignole (Carasco) autore di 4 dei 5 gol della sua squadra. La Autoscuola Taranto era una mista Vecchia Chiavari (Suma, Peirano, Antireno, Giamboloni, Valente) e Sestieri Lavagna (Tassano, Conti, Bacigolupo, Stocchi) più Brignole Podestà (Panchina) La Pan di Montagna basata sugli «stranieri» S.Maria del Taro (Lallari, Squeri, Rota, Luca, Enrico e Stefano Lusardi, Pinasco, Devoti e Delucchi) più Germano e Corradino (Concordia), Gilella (Prato). Per il terzo posto ha prevalso la favorita del torneo, Copello S-Sanguinetì: 6-1 sul Canale Riparazioni.

(d. s.)

COMUNE DI CUNEO

CAMERA DI COMMERCIO DI CUNEO

21ª Grande Fiera d'Estate

Orario:
feriali 18.00 - 24.00
sabato 16.00 - 24.00
festivi 14.30 - 24.00

24 agosto - 8 settembre

Arredocasa

Milioni di premi

Scopri il biglietto e vinci

In collaborazione con

IPERsidis DIS GROS

Per informazioni:

Cuneo, Piazza d'Armi

CUNEO EVENTI

Il calcio mercato della Promozione ha molte protagoniste

Lavagnese, crisi dimenticata

Rivoluzionata la squadra dopo la retrocessione. Caperanese ospite del Comunale di Chiavari ma non per gli allenamenti. Conferme per Villaggio Fazzini

L'ex ruentino Di Maio

La caduta in Promozione di società blasonate come Rapallo e Lavagnese, unita alla storica vittoria della Caperanese rende il girone B della Promozione ligure molto «levantino». Fezzanese permettendo sono in molti a pronosticare un monologo delle squadre del Tigullio vetta alla classifica. Oltre ai tre club citati si debbono dimenticare le confermate Riviera Fazzini Villaggio S. Salvatore.

Chi ha una brutta gatta da pelare la Caperanese. Non ci sono dubbi nè tecnico, visto che «Zizzi» Stagnaro confermatissimo nè per quanto riguarda la formazione titolare: lasciato andare per limiti d'età il bomber tascabile Pescaglia, che accasato al Casarza e sono arrivati Martinelli del Città Giardino Narizzano dell'Albaro, Ferron dal RivaSamba, Traversaro e Maggi Deiva: Ceduto Sambuceti al RivaSamba stato recuperato Bellini. La consistenza dei verdeblù è rassicurante ma per difendere le categoria appena conquistata dovranno cercarsi un altro campo. Caperana non possiede i requisti richiesti per la nuova categoria. Dopo una supplica all'amministrazione comunale è stata trovata una soluzione: la squadra giocherà al Comunale (gestito dall'Entella) in attesa che i lavori di ampliamento del proprio stadio siano ultimati. Lavori che dovrebbero partire (a quanto ha assicurato l'assesRombolini) il prossimo mese. Da sottolineare che la Caperanese potrà giocare «solo» le parti ufficiali al Comunale (così come la Riese) mentre per allenarsi dovrà chiedere ospitalità alla Colmata a Mare o ai campi del circondario.

Villaggio (che ha rinunciato a disputare la Coppa Italia) e Riviera Fazzini sostanzialmente confermano l'assetto sia tecnico che societario della scorsa stagione. La Lavagnese uscita dalla crisi peggiore degli ultimi anni (che stati tuttaltro che tranquilli). Un po' per punto d'orgoglio un po' perchè non esistevano alternative reali il presidente Scatizzi è rimasto, con lui Parma, Monteverde e Nucera. Sandro Roncone stato convinto senza fatica a guidare la prima squadra. Per quanto riguarda settore giovanile c'è stata una vera e propria rivoluzione, il solo Di Cuonzo è rimasto. Della squadra della retrocessione non c'è più Roncone dovrà arrangiarsi qualche giovane che ha resistito alle lusighe delle concorrenti e qualche elemento in cerca di rilancio il portiere Lautanio dal Sestri (via Sesta Godano), Ugo Garbarino dall'Entella (via Cicagna), i chiavaresi Badiale e Francato.

Rapallo invece ha intenzioni bellicose: solo così si spiegano gli acquisti mirabolanti delle ultime settimane. **(d. s.)**

SPORTFLASH

CICLISMO

Fabrizio Vannucci vince la gara Lumarzo

Il trofeo «Comune Lumarzo», classica ferragostana della Mountain Bike, è stato vinto da Fabrizio Vannucci della Pro Flex, già campione nazionale della specialità, che ha preceduto ben 150 atleti provenienti da tutta la Liguria, Toscana e Piemonte. Secondo l'aretino Maurizio Ghiabdai (Le Run Equipe) e la posto Giovanni Maiello del Gruppo Sportivo Casaccia Genova. **(d. s.)**

PALLANUOTO

Carraro, Monteverde e Boldrini nella Nazionale

I pallanuotisti della Pro Recco Christian Carraro e Roberto Boldrini sono stati convocati assi Sandro Monteverde della Chiavari Nuoto nella nazionale che parteciperà agli Europei Juniores (under 18) di pallanuoto che si svolgono Istanbul da domani. **(d. s.)**

VOLLEY

La Coppa Liguria per le serie e

Il Comitato regionale Fipav ha istituito una Coppa Liguria di volley, una sorta di coppa di Lega per squadre regionali (C2 e D): le squadre interessate debbono comunicarlo al comitato entro il 15 settembre, la manifestazione partirà il 1 ottobre. **(d. s.)**

CANOTTAGGIO

Sei equipaggi alla seconda prova del Palio

La seconda regata Palio Marinaro del Tigullio in programma domenica prossima Zoagli vedrà 6 equipaggi nella prova principale per gozzi in legno 22 palmi, perchè Portofino ha dato forfait e S.Michele di Pagana non riuscirà a completare in tempo le pratiche di tesseramento di tre atleti. Nel gozzo nazionale in vetroresina al via 4 equipaggi, a S.Margherita, Sestri Levante e Rapallo si aggiunge la Pro Scogli Chiavari. **(d. s.)**

400 METRI OSTACOLI.

Le Olimpiadi dove tutti noi possiamo vincere:
le Olimpiadi del benessere, le Olimpiadi dove
vince Olio Cuore. Con Olio Cuore vince
la leggerezza, vincono la vitamina E
(la vitamina B6, vincono gli acidi polin-
saturi (fa perdere il colesterolo), vincono la
salute e la gioventù delle nostre cellule, vin-
cono i piaceri della tavola. Olio Cuore:
una medaglia d'oro proprio meritata.

OLIO CUORE. MEDAGLIA D'ORO DEL BENESSERE.

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Giovedì 15 Agosto 1996 LM 35

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

Hotel Ristorante
Italia
Via Umberto I° CASTELVITTORIO (IM)
Tel. 0184/24.14.44/24.16.94
Fax. 0184/24.16.94
de la France:
19-39-184-24.14.44/24.10.89

La giornata più attesa dell'estate si presenta con un ricco carnet di appuntamenti

Ferragosto, tutto esaurito addio

Non eccessivo ieri il traffico sull'Autofiori. Molto più caotica, invece, la circolazione sulla via Aurelia. I controlli di polizia stradale ■ carabinieri. Previsto bel tempo fino a domenica

Controlli della polizia alla frontiera: i documenti sono esaminati con attenzione

IMPERIA. Ed è Ferragosto. La giornata più attesa dell'estate si presenta nella Riviera di Ponente nelle vesti dell'estrema tranquillità. Contrariamente agli anni passati, non in ogni località c'è il tutto esaurito: qualche stanza di albergo ■ ancora libera, parecchie le seconde case vuote, anche nei campeggi alcune piazzuole sono disponibili. Nemmeno le aree riservate ai camper, i veri protagonisti del turismo «pendolare» all'insegna dell'eterna crisi, ■■■ esaurite. Anche chi avesse deciso ■ mettersi in viaggio stamattina per fare ■■■ capatina al mare, non incontrerebbe particolari difficoltà. Insomma, sotto il profilo turistico, le cose n■■ si possono definire brillanti ma neppure negative.

Le avvisaglie di un Ferragosto tranquillo, comunque, c'erano già tutte: ieri, per esempio, sull'Autofiori il traffico è stato sì intenso, ■■■ non da grande esodo. Bisogna dire che l'informazione sulle «partenze intelligenti» da qualche anno sta sortendo i ■■■ effetti. Lo conferma anche il comandante della polizia stradale Annalisa Mongiorgi che ha sottolinato come ■ contribuire a tutto questo sia stato anche il rafforzamento delle pattuglie quasi tutte dotate, fra l'altro, ■ autovelox ed etilometro ma che, ■■■ munque ■ linea di massima, la circolazione è stata disciplinata. I dati più eclatanti sono tuttavia due. Il primo è che il traffico è stato quest'anno molto più intenso sull'Aurelia che non sull'Autofiori (fatte, è ovvio, le dovute proporzioni). L'altro è che le previsioni sono state confermate: l'esodo si è diretto soprattutto verso le località francesi.

Insomma, i turisti che hanno scelto la Riviera per le loro va■■■ possono ritenersi soddisfatti se non altro per la tranquillità che li ha accompagnati. Merito dei controlli delle forze dell'ordine (anche i carabinieri hanno aumentato le pattuglie) ■■■ anche del bel tempo che, a parte qualche rara eccezione, è stata una costante delle ultime settimane.

■■■ ben chiaro: le temperature non sono da record, siamo circa ■ gradi sotto le media, però non ■■ si può lamentare. Anzi, i meteorologi assicurano che il bel tempo non solo continuerà ma farà ancora più caldo ■■■ prossimi giorni.

Tempo e traffico a parte, i turisti hanno avuto anche la grande fortuna ■■ trovare ■■■ Riviera che offre un'esplosione di manifestazioni, dalle semplici sagre ai concerti ■■ cantanti importanti, in un clima, fra l'altro, ■■■ di superaffollamento. ■ questo, si sa, fa apprezzare meglio le cose.

Giulio Gelardi

LA GUIDA DI DUE GIORNI

Vanilli e Bocelli star a Sanremo

Tanti appuntamenti ■■ Riviera per Ferragosto. Oggi, all'Ariston di Sanremo, si apre la rassegna dedicata alla danza, mentre nel Dianese si rinnova l'appuntamento con i fuochi artificiali. E domani, due eventi musicali nella città dei fiori: allo stadio il concerto di Antonello Venditti (nella foto), al Roof del casino il recital di Andrea Bocelli (nel riquadro). «Liguria Estate» offre un'ampia panoramica sulle manifestazioni. ALLE PAGINE 39-40-41

Un turismo «fai da te»

A Diano i privati si organizzano

DIANO MARINA. Tiro alla fune, gara dei castelli di sabbia, corse nei sacchi, caccia al tesoro tengono banco in questi giorni di Ferragosto sulle popolatissime spiagge di Diano Marina. Ma l'organizzazione di questi tradizionali giochi estivi non è, questa volta, del Comune e neppure delle associazioni locali.

Incredibilmente ci hanno pensato i turisti a mettere a punto il nutrito progamma di intrattenimenti. Nessuna protesta, nessuna provocazione. Di fronte a ■■■ carente calendario delle manifestazioni è subentrata l'iniziativa «privata».

L'Amministrazione comunale e l'Azienda di promozione turistica, in tema di manifestazioni quest'anno, per una serie di motivi, infatti, hanno dato forfait o quasi, e un gruppetto di affezionati turisti si è subito organizzato per colmare i vuoti. Sono state lanciate alcune simpatiche iniziative mirate dapprima a far divertire almeno i più piccini e che successivamente hanno coinvolto anche gli adulti. E tutto senza sovvenzioni o contributi ■ neppure sponsor.

Dice Michele Di Nunzio, uno dei più impegnati sulla spiaggia dianese per la realizzazione degli intrattenimenti: «Visto che non ■■ pensa l'Amministrazione comunale, e considerato anche che i nostri figli hanno il forte desiderio di partecipare ai tradizionali giochi che d'estate ■ svolgono sulla spiaggia abbiamo deciso di prendere noi stessi l'iniziativa organizzando ■■■ serie di gare che hanno impegnato decine di bimbi e successivamente anche di adulti. La partecipazione è, infatti, molto nutrita, le competizioni sono tuttora ■■ corso e alla fine i più bravi porteranno a casa premi e coppe che abbiamo acquistato con i nostri soldi ■ Torino».

Commenta Albina Pallanca, un'attenta osservatrice di quanto sta accadendo a Diano, nota per essere anche presidente del Club dei Brutti di Pobbiaco: «Lodevole l'iniziativa dei turisti, ma non si può non criticare l'atteggiamento degli enti pubblici ■■■■ti dalla scena in modo quasi totale. Ancora una volta bisogna sottolineare il grave sbaglio di avere sciolto un'Amministrazione comunale proprio all'inizio della stagione estiva. E' chiaro ■■■ il commissario, chiunque esso sia, ■■■ prenderà mai iniziative che esulino dall'ordinaria amministrazione. Così il turismo muore».

Angelo Basso

RIVA LIGURE

Bandiera Blu e tanto degrado

E' polemica aperta sull'estate ■■ Riva Ligure. Ad ammonire l'amministrazione comunale che la «Bandiera Blu non è soltanto un feticcio» è Anselmo Avena, del gruppo «Riva Democratica», che in un'interpellanza informa il primo cittadino di una serie di disservizi che risultano essere quantomeno «imbarazzanti» per una cittadina turistica. «Iniziamo dalle spiagge libere - dice Avena - che sono sporche e che non hanno avuto interventi di manutenzione». A Riva mancherebbero cestini per i rifiuti e quelle strutture di base considerate fondamentali come le docce per garantire una giornata di relax alla spiaggia ■ residenti e turisti. Ma non finisce qui. Nell'elenco di «Riva Democratica» viene segnalato anche l'abbandono dei giardini di via Anselmi che «dopo l'inaugurazione in campagna elettorale - continua Avena - oggi sono una distesa secca e brulla battuta dal sole dove non si può certo trovare refrigerio alla calura estiva». Si passa quindi ai problemi del lungomare: «La mancanza di parcheggi per i motorini e di rastrelliere per le biciclette vede una sosta indiscriminata sui marciapiedi e ai lati della strada che non fa certo onore ad ■■ rilancio turistico che era nei piani dell'amministrazione». Nell'interpellanza viene segnalato anche come le protezione delle aiuole delle passeggiate ■■■ arrugginite e cadenti al punto di rappresentare un serio pericolo per una semplice caduta. E Avena conclude: «E per un guasto o per altri problemi sono costantemente fuori servizio anche i gabinetti pubblici del lungomare». **[g. ga.]**

Il mare della Riviera è pulito

La Goletta Verde promuove Sanremo e Imperia

SANREMO. Per la «Goletta Verde» ■ mare della provincia di Imperia è pulito anche se ■ potrebbe e si dovrebbe fare di più per tutelare il diritto ad una «vacanza ecologica». Su 13 prelievi effettuati infatti all'inizio dell'estate tra Ventimiglia ■ Cervo in ben otto occasioni gli esperti hanno individuato una leggera forma di inquinamento legata soprattutto alla presenza dei colibatteri e, quindi, a problemi per le fogne e alle foci dei torrenti. I test, effettuati lungo il tratto di mare antistante gli stabilimenti balneari, non ■■■ pessimi mentre ■ Liguria c'è chi invece deve preoccuparsi per situazioni ben più gravi.

Questi i casi di leggero inquinamento ■ nomi degli stabilimenti sono quelli che hanno dato la loro disponibilità all'indagine della Legambiente e i fenomeni non sono ovviamente legati alle singole spiaggel: Ventimiglia, Bagni San Giuseppe; Sanremo, Lido La Bussola; Arma di Taggia, Bagni Annunziata; Riva Ligure, Spiaggia Bungalow; Santo Stefano al

Tra Ventimiglia e Cervo fatti 13 prelievi

Mare, piazza Saffi; San Lorenzo al Mare, Foce San Lorenzo; Imperia, Lungomare; San Bartolomeo al Mare, Bagni Lido.

Passano invece gli esami con il visto «non inquinato»: Valtecrosia, Ponente Verbone-Ristorante Casablanca, Bordighera, Madonna della Ruota-Lido Giunchetto; Ospedaletti, Bagni La Plaia; Diano Marina, via Carroli; e Cervo, Camping Miramare.

A parlare in maniera più chiara sono i dati complessivi che riguardano la Liguria. La Goletta Verde ha trovato infatti 22 spiagge non inquinate, altrettante leggermante inquina■■, una fortemente e un'altra gravemente inquinata. Insomma, Ponente e Levante passano gli ■■■ della Legambiente ■■■za troppi problemi.

E ■■ da una parte tra i peggiori d'Italia figurano i «Bagni di Nettuno» a Sestri Levante e i «Fiammetta» di Ameglia, dall'altra il mare e blu e incontaminato a Portofino, che figura ai primi posti della classifica ambientalista. Dal punto ■■ ■ista batteriologico la «Legambiente» promuove le province di Imperia e di Savona e, se pur con qualche comprensibile eccezione, boccia il Levante.

Le cattive notizie, putroppo, sono altre e riguardano ■ lamentele dei turisti in relazione ■■ servizi offerti in Liguria: scarsa manutenzione delle spiagge, troppo rumore e traffico caotico. Un disagio generalizzato sul quale Enti Locali e imprenditori dovranno riflettere in futuro per arginare quel calo, ormai cronico, delle presenze turistiche. Qualche eccezione per fortuna, non manca ma non riguarda però la provincia di Imperia: si tratta di Rapallo e, ancora una volta, Portofino che affiancano quattro località della Sardegna e tre dell'alto Tirreno nella «top-ten» dei servizi.

E la considerazione finale sui dati della «Goletta Verde» di Legambiente ■ una sola: se la Liguria «brilla» in materia di acque pulite i meriti della Riviera dei fiori sono proprio pochi. Per il resto non c'è traccia di grave inquinamento, ma per essere riconosciute tra i «top» ■■ la balneazione nazionale la strada da percorrere è ancora lunga.

Giulio Gavino

FOLLIE D'ESTATE A SANREMO

Ai Bagni Gabriella premiate le ■■■■ al maschile

Che il caldo e il sole possano creare qualche scompenso non è un segreto ma la foto di Manrico Gatti è fin troppo eloquente sulla «passerella delle miss» che nei giorni scorsi ha allietato ■ pomeriggio ai «Bagni Gabriella» di Sanremo. Nessun mistero, il ■■■■ ha visto la partecipazione, rigorosamente con parrucche e due pezzi, di tutti i ragazzi dello stabilimento balneare. E il simpatico concorso di bellezza si è basato su canoni decisamente insoliti, dal polpaccio peloso alla barba ispida. **[g. ga.]**

Nonostante le vacanze, c'è chi è disponibile anche durante il «ponte»

Emergenze, ecco i numeri utili

Una «mappa» per medicine, veterinari e meccanici

IMPERIA. Urgenze garantite in Riviera a Ferragosto. Enti pubblici o privati assicurano il servizi. Dove si può rivolgere chi domani ■ trova in difficoltà?

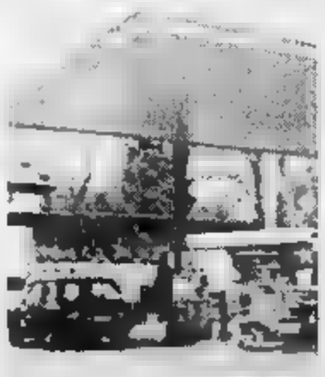
Mare. Per il soccorso sono validi i numeri 0183-666333, corrispondente alla Capitaneria di Porto di Imperia, ■ 0184-505.531 per quella di Sanremo.

Farmacie. Per chi ha bisogno urgente ■ farmaci, ■■■ i turni delle farmacie in provincia. A Imperia, la farmacia Gentile, ■■■ Garibaldi 2 (tel. 61.682), resta aperta dalle 8,30 alle 12,30 ■ dalle 16 alle 20. Sono accettate richieste urgenti, ■■■ solo su chiamata. In turno d'appoggio la farmacia Torres, via Nazionale 13, tel. 293.625. A Sanremo, la farmacia Matuzia, via Matteotti 85, tel. 531.968, resta aperta dalle 8.30 alle ■■. Nelle altre ore accetta ricette urgenti, ■■ chiamata. In turno d'appoggio la farmacia Dell'Angelo, via Martiri della Libertà 313, tel. 530.888. Bordighera e Vallecrosia: di ■■■ la farmacia Internazionale, via Vittorio Emanuele 107, tel. 261.409 (8.30-12.30 ■ 16-20). Ventimiglia: farmacia Morel, via Cavour 88, tel. 351.161 (8.30-12.30 e 15.30-19.30).

Animali. Per i casi urgenti, c'è la Guardia Forestale. Per ■ soccorso animale, oltre all'Usl, ■ può chiamare un'associazio■■■ privata che fa capo a 5 medici da Andora a Riva Ligura ■ oggi garantisce soccorso 24 ore ■■ 24: di turno è Nicola Pennengo, Riva Ligure, tel. 486.077. Se disponibile, ci si può rivolgere al proprio veterinario.

Distributori. Aperte tutte le stazioni di servizio sull'Autostrada dei Fiori. Ridotto invece ridotto il numero ■ quelle aperte lungo la fascia costiera, dove, comunque, è sempre più diffuso l'uso di rifornitori self-service aperti 24 ore su 24.

Meccanici. La Fiat ha messo ■ disposizione due numeri verdi per chi avesse bisogno di informazioni: 1678-26002 oppure 1678-15015. **[d. bo.]**


Distributori aperti sull'Autofiori

Sta per scattare un progetto del nuovo assessore all'Ambiente Gabriella Badano

Imperia diventerà più «verde»

I giardini, che spesso sono pubblici solo in teoria, verranno rimessi a posto. Una grande aiuola nel parcheggio della Spianata. Parte da oggi anche la pulizia dei moli. Ecco il piano

IMPERIA. Imperia diventerà più verde. Parola di assessore all'Ambiente. Anzi di neo-ass[illegible]. Gabriella Badano, delegata, fra le altre cose anche al delicato e importante settore della «Qualità della vita» (per la felicità di tutti quelli messi ko dallo stress), ha un mucchio di idee per la testa. E, anzi, un paio le sta già mettendo in pratica. In sostanza, la Badano ha giustamente rilevato che la nostra città non tanti alberi e ha deciso di correre ai ripari.

Ad onore del vero, bisogna dire, però, che l'iniziativa anche se in forme e proporzioni diverse, era già partita [illegible] l'amministrazione gestita da Claudio Scajola, [illegible] dei primi, se non addirittura l'unico, tra i più recenti sindaci di Imperia che al verde pubblico e all'arredo urbano aveva pensato seriamente. Ma evidentemente non è stato sufficiente. Vedremo [illegible]sa riuscirà a fare l'Amministrazione di Davide Berio. E la Badano, raccogliendo la sfida, è già passata all'attacco. «Il pian[illegible] regolatore - dice - è largamente lacunoso sul verde pubblico. Non tutti lo sanno, ma esistono calcoli precisi, proporzioni dettate per legge tra la superficie urbanizzata e il numero di alberi. Ebbene, per Imperia, tutto questo non esiste. Ora abbiamo deciso di ripristinare gli equilibri».

L'assessore non vuole perdere tempo. «Innanzitutto - dice - entro la fine di settembre vorremmo rivalorizzare quei giardini, anche se è un vero eufemismo chiamarli così, che si trovano alle Ferriere, a fianco del Credito Italiano. Ora sono semplicemente un'area trascurata, praticamente senza verde. Ma la cosa che fa più rabbia è che la gente, bambini, mamme e anziani frequentano i giardini assiduamente senza che ci siano strutture adeguate. Ma non ci fermiamo qui. Anche il bel parco accanto al Catasto, fatto rimettere a posto da Scajola, deve essere però leggermente rivisto».

Gabriella Badano, assessore all'Ambiente

Gabriella Badano non fa il nome però annuncia che il Comune ha già contattato un esperto che darà direttive pre[illegible] per rimettere in «verde» la città. «Non solo - afferma - sarà perfezionato l'appalto con la ditta Siccardi [illegible] fornisce le piante per tutte le aree pubbliche. E a proposito di questo, devo dire che sono molte le zone in centro città di cui il Comune è proprietario: una ad [illegible] le rimetteremo a posto tutte». Tra gli interventi più urgenti e radicali c'è quello di ridare vita all'area Mirbianca, in via Calderina, due passi [illegible] centro, ora praticamente abbandonata. Ma non è tutto. Nel grande parcheggio alla Spianata sarà [illegible] struita un'aiuola dove [illegible] sistemate alcune palme fatte arrivare dalla Spagna. «Nessu[illegible] paura per i posteggi; ne saranno "assorbiti" solamente cinque». E, sempre nella stessa area, saranno piantate anche altre palme. Fra l'altro si avrà anche più pulizia: da oggi scatta il servizio di raccolta anche [illegible] moli. La Badano accarezza anche un'altra idea: trasformare le vie in viali. Alberati, si intende. Un esempio? In viale Lorenzo Acquarone non c'è una pianta. Presto saranno molte.

Elvio Gelsardi

E' l'ora di «Imperiaffari»

Oggi pomeriggio in via Cascione Stand e concerto dei «Sottosuono»

IMPERIA. Sono circa cinquanta i negozi di ogni genere che parteciperanno questo pomeriggio a Porto Maurizio alla quarta edizi[illegible] di «Imperiaffari» organizzata dalla Federazio[illegible] Commercianti e che, pertanto, rimarranno aperti dalle 14 alle 24 offrendo le mercanzie a prezzo competitivo. La manifestazione segue quella, analoga, che si era svolta ad Oneglia il 28 luglio.

Con inizio alle 21 il pubblico potrà assistere gratuitamente, in piazza Fratelli Serra, al concerto dell'ormai notissimo e apprezzato complesso musicale «Sottosuono» che presenterà i suoi pezzi migliori.

Per l'occasione il Comune ha opportunamente disposto [illegible] temporanea modificazione della viabilità in alcune strade centrali portorine maggiormente interessate per cui i pedoni si potranno aggirare fra gli espositori con sicurezza.

In particolare è previsto il divieto di sosta e [illegible] transito dei veicoli lungo tutta via Cascione, via San Maurizio, piazza fratelli Serra, via Massabò: sarà fatta eccezione soltanto per i veicoli [illegible] polizia e soccorso, nonchè quelli di trasporto pubblico di linea che potranno transitare nel tratto fra la galleria Gastaldi e corso Garibaldi.

Per il tratto centrale di via Cascione dall'incrocio con via Matteotti con la galleria Gastaldi è inoltre previsto il divieto di sosta con rimozione forzata.

Altre limitazioni di traffico sono previste per via Matteotti, [illegible] Garibaldi, via Mameli, via D'Azeglio e galleria Gastaldi: per queste strade varrà, dalle 14 alle 24, il divieto di deviare all'intersezione con via Ca[illegible].

Lo stesso divieto di deviazio[illegible] varrà per piazza Roma e via Pola all'intersezione con via XX Settembre, e per piazza Ric[illegible] all'intersezione con via D'Azeglio.

Bruno Viano

DALLA CITTA'

INCIDENTI

Centauro grave dopo lo scontro: è in Rianimazione

E' stato ricoverato ieri d'urgenza al Santa Corona, nel reparto di rianimazione, per l'aggravarsi improvviso delle sue condizioni, Elio Vignale, 52 [illegible] di Bossolasco (Cuneo) [illegible] rimasto ferito domenica scorsa in un incidente accaduto sulla Statale [illegible] tra Acquetico e Pieve. L'uomo [illegible] in sella a una [illegible] Honda 550. Gli ha tagliato la strada la Renault Clio guidata dal turista francese Claude Desirat, [illegible] anni, spuntata da [illegible] via secondaria. La [illegible] è riuscita a schivare l'auto. Vignale ha subito la frattura delle ossa facciali. I carabinieri di Pieve hanno denunciato Desirat per lesioni gravi. E' probabile che per lo straniero scatti in seguito il ritiro della patente. Gli accertamenti proseguono. [m. v.]

[illegible]ITA'

[illegible] Diano parcheggio gratuito nel campo sportivo

Singolare iniziativa del Comune di Diano Marina per risolvere l'emergenza parcheggi nel periodo estivo. Grazie [illegible] un accordo con la società di calcio della Dianese si è potuto mettere [illegible] disposizione dei turisti il campo sportivo [e. f.]

[illegible]

[illegible] due clown [illegible] Primo Trofeo dell'arte circense

I fratelli Rossi hanno vinto il primo trofeo Città di Diano riservato agli artisti del circo. Sono tre clown che arrivano dalla Lombardia: il loro show è ricco di gags musicali. Al secondo posto il duo Ne[illegible] presentato un numero di acrobazia. La manifestazione si è tenuta al Palavela (500 spettatori). Soddisfatti gli organizzatori: l'associazione Arcadia e il Comune ripeteranno l'iniziativa l'anno prossimo. Diventerà un appuntamento internazionale. [m. v.]

SOCCORSO

Operaio cade dal muretto [illegible] si frattura una gamba

Stava costruendo un muro a secco, ha perso l'equilibrio ed è caduto. Il manovale Franco Ribul, 53 anni, residente a Santo Stefano, si è fratturato il perone. La prognosi è di un mese. Ieri mattina invece i volontari del Corpo di soccorso dell'Ordine dei cavalieri di Malta ha soccorso in spiaggia alla Galeazza una quarantasettenne di Sanremo che, mentre prendeva il sole, [illegible] stata colpita da una pietra lanciata dalla balaustra. La donna è stata portata all'ospedale. Ha il naso rotto. E' scattata la caccia al teppista. [b. v.]

MANIFESTAZIONE

Torneo di bocce ai Sogni d'Estate: i risultati

Si è concluso allo stabilimento balneare Sogni d'estate a Oneglia il memorial Tondelli di bocce. Il torneo è stato vinto dalla coppia Susani-Forino che ha battuto i rivali Croce-Sacco. Ricco il montepremi. [illegible] f.]

Non c'è un ufficio informazioni: disagi per i viaggiatori

In stazione telefoni inutili

Gli addetti alle Ferrovie dello Stato di Oneglia non rispondono alle chiamate. Sull'elenco Telecom figurano ben tre numeri. Il sindacato: «Organico insufficiente»

IMPERIA. Sull'elenco telefonico, sotto la voce Stazione ferroviaria di Oneglia, ci [illegible] tre numeri, compreso quello del deposito bagagli. Si può provare all'infinito: a quei tre numeri non risponderà [illegible] nessuno (a Porto Maurizio rispondono ogni tanto). I dipendenti non sentono gli squilli, e forse li sentono ma [illegible] vogliono rispondere. Al viaggiatore che vorrebbe sapere in anticipo le coincidenze non resta che comprare un libretto degli orari e comporre il numero verde 1478/88088 che serve tutta la Regione. Molte volte però risulta occupato. E comunque possibile che la stazione di una città turistica (ma è proprio così?), non abbia un centro informazioni?

«E' [illegible], spiega il capostazione di Oneglia, Mauro Colangelo. «Non c'è nessuno con l'incarico specifico di fornire notizi[illegible] sugli orari. Chi è allo sportello non può abbandonare il suo posto per andare a rispondere all'apparecchio. L'ausiliario a sua volta è occupato a seguire il movimento treni. I convogli transitano in continuazione. Si fa quello che [illegible] può»

Componendo i numeri di telefono delle due stazioni difficilmente [illegible] riesce a parlare con gli addetti a causa della scarsità [illegible] personale non riescono a rispondere

«O serviamo il cliente o rispondiamo al telefono», aggiunge Giorgio Ganci, responsabile provinciale, per la Cisl, dei problemi dei ferrovieri. «Due cose contemporaneamente [illegible] si possono fare. Capita che quando squilla il telefono stia arrivando [illegible] treno o che i viaggiatori siano in coda impazienti in attesa del biglietto. Inoltre dobbiamo star dietro alle teleprenotazioni. Il [illegible] problema nasce dal ridimensionamento del personale. Siamo pochi».

Gli unici uffici informazione delle Fs sono a Savona e Geno[illegible]. A Diano l'ufficio funziona solo d'estate (il numero è 495731), ma è stato allestito su iniziativa del Comune. Le Ferrovie hanno messo a disposizione i locali. A Sanremo il servizio [illegible] gestito da agenzie di viaggio.

Fino [illegible] poco tempo, a Oneglia, c'era un «Digiplan», un maxi computer che forniva tutte le informazioni di cui si aveva bisogno senza dover disturbare i dipendenti. Agli angoli delle sale d'attesa erano stati collocati [illegible] paio di terminali con la stessa funzione. Adesso non ci sono più: il contratto con la ditta che faceva manutenzione non [illegible] stato rinnovato. Erano costati circa 250 milioni. Che fine hanno fatto? [m. v.]

Due ragazzine a Porto vittime di pesanti scherzi in spiaggia

Rinchiuse mezz'ora in cabina sette denunciati per sequestro

IMPERIA. Hanno chiuso due cugine di 14 anni nella cabina di uno stabilimento balneare. Le due minorenni sono rimaste segregate per circa mezz'ora. Dentro la cabina è piovuto di tutto: rifiuti, acqua (o urina?). Le ragazzine sono state tormentate persino con [illegible] stampella. I teppisti, sette giovani di età compresa tra i 17 e i 21 anni, tutti dell'«Imperia bene», sono stati denunciati alla Pro[illegible] della Repubblica. Sono ora indagati per sequestro di persona, un reato gravissimo. Per una bravata rischiano da uno a dieci anni di [illegible] (questi i due estremi della pena). Le indagini sono condotte dalla polizia giudiziaria e coordinate dal procuratore Luigi Carli.

Le indagini condotte dal pm Luigi Carli

Il fatto è accaduto alcuni giorni fa in una spiaggia a pagamento [illegible] Porto Maurizio. Le due cugine, un'abitante nel capoluogo, l'altra venuta da fuori regione, [illegible] state chiuse e chiave in una cabina da un gruppo di amici [illegible] ombrellone. Lo scherzo ha presto passato i limiti del buon gusto, diventando pesante. La compagnia di burloni, [illegible] cui c'erano tre minorenni - la maggior parte sono figli [illegible] insegnanti e professionisti e c'è anche il figlio di un agente di polizia - si sarebbe trasformata in [illegible] specie di banda di teppisti. Che avrebbe rovesciato immondizia, presa da un bidone, sopra le teste delle due ragazze, facendola pas[illegible] attraverso un varco. Pare che addosso alle «prigioniere» sia stato versato [illegible] liquido. Le ragazzine hanno detto che si trattava di [illegible]. Uno dei teppisti aveva il gesso alla gamba e per camminare si aiutava con la stampelle. Ebbene, anche quelle sono state usate per prolungare la «tortura» delle due quattordicenni che hanno urla[illegible] e pregato per essere liberate. Dopo mezz'ora, stando alla denuncia presentata alla magistratura, le hanno fatte uscire. Erano sotto choc.

I genitori delle vittime hanno reagito con estrema durezza. Ravvisando gli estremi del sequestro di persona, hanno fatto compilare a [illegible] avvocato [illegible] denuncia con nomi e cognomi dei presunti vandali, da consegnare al Procuratore d'Imperia Carli. L'inchiesta è nelle mani della polizia giudiziaria. E' probabile che i protagonisti verranno interrogati. Dei tre minori che stavano dalla parte dei «cattivi» si [illegible] occupando il Tribunale di Genova. [m. v.]

DIANO MARINA

Tossici denunciati

Si drogano nell'auto sul lungomare

DIANO MARINA. Si sono iniettati [illegible] dose di eroina in macchina, incuranti dei passanti. Lo hanno fatto in pieno giorno, sul lungomare di Diano Marina, nel tratto davanti alla sede della Croce rossa. Due tossicomani [illegible] vent'anni, di Torino, sono stati denunciati dai carabinieri [illegible] Nucleo radiomobile, che sono intervenuti grazie alle segnalazioni della gente. Non è stata trovata droga nell'auto, nonostante un'accurata perquisizione. L'eroina [illegible] l'erano iniettata tutta. I carabinieri hanno sequestrato le siringhe usate dai due per farsi il buco.

In questo caso è stato fondamentale l'apporto dei passanti che, indignati per quello spettacolo, hanno subito telefonato al 112. Quando la Gazzella è arrivata i due drogati erano instupiditi dallo stupefacente. Sono stati accompagnati al comando, interrogati e perquisiti. Dopo la compilazione dei verbali di rito, hanno ripreso la va[illegible] [illegible] se niente fosse. In attesa del buco successivo. E' il tran tran dei disperati. [m. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Cosio d'Arroscia, ok i corsi della Pro Loco

Come vice-presidente della Pro Loco di Cosio d'Arroscia e come segretaria dei corsi di inglese e di pittura su ceramica, abbia[illegible] constatato che questa iniziativa è stata molto gradita e apprezzata da residenti e villeggianti. Un vero «boom»: cir[illegible] 50 ragazzi iscritti (e partecipanti) ai corsi, dai 3 ai 12 anni.

Gli organizzatori ringraziano la professoressa di inglese Car[illegible] Parodi e l'insegnante di pittura Luisella Corona, perchè oltre [illegible] aver arricchito culturalmente i partecipanti, hanno saputo coinvolgerli. I ragazzi hanno avuto modo di socializzare, trascorrendo alcune ore [illegible] allegria.

Giorgio Gastaldi e Giovanna Galante, Cosio d'Arroscia

«I [illegible] si eleggano un [illegible] sindaco»

Notizie allarmanti, apparse su organi di stampa, in riferimento al ritorno di Guglieri a sindaco a Diano Marina: c'è da rimanere stupiti. Come cittadini e come elettori risulta insostenibile e difficile capire e far capire il perchè si debba togliere ai dianesi il loro sacrosanto diritto di provvedere a eleggere un nuovo sindaco e una nuova Amministrazione. Se il decreto di scioglimento non era da confermare, [illegible] si capisce il motivo per cui ciò non [illegible] stato fatto tempestivamente.

Diano è ormai in piena campagna elettorale e l'incertezza e la confusione non giovano a nessuno. Tanto più che [illegible] ha nostalgia dell'Amministrazione Guglieri, già ampiamente delegittimata nei fatti e nelle sue iniziative «promozionali» che [illegible] hanno ridicolizzato in [illegible] Europa, mentre aumentano, e pesantemente, i problemi che da troppo tempo affliggono Diano: lavoro, vivibilità, affitti, parcheggi, viabilità cittadina e nelle frazioni, rifornimento idrico.

Zefferino Ardissone, segretario Circolo dianese di Rifondazione comunista, Diano Marina

Spiagge di Sanremo lode ai giovani gestori

Abito a Sanremo e vorrei tanto che [illegible] di questi giorni il sindaco Giovenale Bottini decidesse di fare un giro per le spiagge libere della città dei fiori. Il motivo? Vorrei che facesse i complimenti ai ragazzi che si occupano della gestio[illegible] degli arenili che fanno davvero miracoli per venire incontro alle esigenze dei turisti.

E mi riferisco a quella gentilezza e cortesia che negli stabilimenti balneari in concessione, dove ci pagano fior di quattrini, sono tutt'altro che spontanei. Sembra quasi, anzi, che a prenotare per la stagione si riceva un piacere piuttosto di farlo.

Queste cose non vanno bene, e mi chiedo fino a quando si dovrà attendere, perchè anche le spiagge libere possano avere a disposizione più spazio (e mi riferisco alla [illegible] Tre Ponti) e magari anche qualche intervento di manutenzione straordinaria, a cura e soprattutto a spese del Comune.

Lettera firmata, Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (numero [illegible] soccorso). **Bordighera-Vallecrosia:** 25[illegible] - 85.455. **Camporosso:** telefono 28.191. **Carvo-S. Bartolomeo:** tel. 405.353. [illegible] Ma[illegible] telefono 494.112. **Del[illegible]:** telefono 206.878. **Ospedaletti:** telefono 505.050. **Pieve di Teco:** telefono 38.377. **Pontedassio:** telefono 279.700. **Pornassio:** telefono 325.132. [illegible] **Liguria:** telefono 485.754. **Santo Stefano al Mare:** tel. 486.000. **Sanremo:** telefono 505.050. **Arma di Taggia:** telefono 41.444. **Ventimiglia:** telefono 250.722.

ASSISTENZA

[illegible]6 **Amico:** tel. (0183) 290.460.

FARMACIE DI TURNO

A **Imperia:** *Rebagliati*, c.so Garibaldi 2, tel. 61.682, resta aperta dalle ore 8,30-12,30 e 16-20. Nelle altre ore, e serande [illegible] basse, accetta richieste urgenti, su chiamata. Turno d'appoggio farmacia *Torres*, via Nazionale 13, tel. [illegible].

A **Sanremo:** *Matuzia*, via Matteotti 85, tel. 531.868, resta aperta dalle ore 8,30-20. Nelle altre ore e serande abbassate, accetta ricette urgenti, su chiamata. Turno d'appoggio farmacia *Dell'Angelo*, via Martiri della Libertà 313, tel. [illegible].

Farmacie che assicurano le reperibilità in provincia:

Bordighera-Vallecrosia: *Internazionale*, via Vittorio Emanuele 107, tel. 261.409.

Camporosso: *Manessero*, via Vittorio Emanuele [illegible] telefono 28.191.

Carvo-San [illegible]: *Vallini*, via Aurelia, tel. 400.045.

Diano Marina: *Scioli*, corso Garibaldi 16, tel. 495.092.

Dolceacqua: *Muratorio*, piazza [illegible] 2, telefono 206.133.

Ospedaletti: *Marcoz*, via [illegible] 106/108, telefono 689.015.

Pieve di Teco: *Cappi*, corso [illegible] 70, telefono 36.209.

[illegible] **Liguria:** *Nuvoloni*, piazza Bisio 42, tel. 486.754.

Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, telefono 486.852.

Arma di Taggia: *Del Torto*, via San Fran[illegible] 10, tel. 43.590.

Ventimiglia: *Morel*, via Cavour 66, telefono 351.161.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO: Imperia: 7941 **Sanremo:** 5361 **Bordighera:** 2751 **Ceriale:** 91.524.

[illegible] notturna e festiva (numero verde) telefono 167-564.400. **Imperia** [illegible] tel. (0183) [illegible] **Sanremo:** tel. [illegible] ca mentana: tel. 408.100. **Bordighera:** tel. 2751. **Ventimiglia:** tel. 2751. **Guardia odontoiatrica fest.** orario: 9-12, tel. (0183) 299.908.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115. **Imperia:** tel. 20.224. **Sanremo:** tel. 505.858. **Ventimiglia:** tel. 357.473.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Una mostra al castello

La giornata di domani vede l'inaugurazione della mostra di Giancarlo Bellano allestita nelle sale del castello. I quadri di Bellano, allievo di Donatello, sipossono ammirare dalle 10 alle 12 e dalle 14 in poi. [g. ga.]

ARMA DI TAGGIA

Corradi all'alberghi[illegible]

Paesaggi e vedute di Umberto Corradi [illegible] esposte nelle [illegible] dell'Istituto alberghiero di via Lungomare. La mostra è aperta dalle 18 alle 23. [g. ga.]

SANREMO

Motta alla Bonbonniere

Il pittore Giuseppe Motta espone alla galleria «Bonbonniere». La mostra si intitola «Passioni, inquietudini e solarità di un artista mediterraneo». [g. ga.]

OSPEDALETTI

L'arte africana in biblioteca

Sono [illegible]zzi rari di arte africana quelli esposti alla biblioteca [illegible] Ospedaletti. La collezione «Gilioli» è disponibile dalle 15 alle 19 e dalle 21 alle 23. [g. ga.]

SANREMO

Nuovi corsi per bagnini

La Società Nazionale di Salvamento promuove i corsi estivi per conseguire il brevetto per bagnini. Informazioni allo 0184/577.379.

[g. ga.]

[illegible]

Antica chiesa in restauro

Proseguono in Valle Roja i lavori di restauro della chiesa degli Angeli Custodi. I lavori, a cura della Dab di Taggia, [illegible] stati finanziati dalla Curia con l'otto per mille Irpef.

[g. ga.]

[illegible]

Un concorso fotografico

«Blu, sopra e sotto la linea blu» è il tema del concorso fotografico promosso da «L'Onda», [illegible] tro per la cultura [illegible] mare. I lavori devono pervenire nella sede di via Carducci 52 entro il 20 agosto.

[g. ga.]

Piano del Comune per razionalizzare gli spazi per le attività didattiche

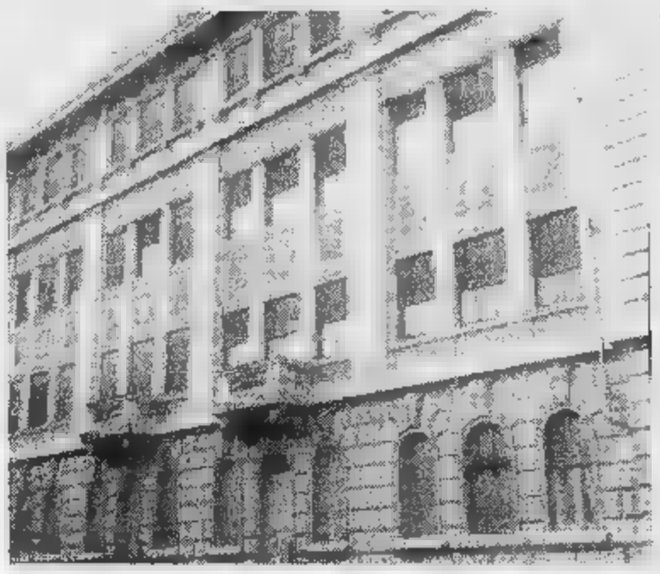
Scuola: ecco la minirivoluzione

L'assessore Lanteri nonostante le proteste conferma l'unificazione della media Calvino «Non ha più senso mantenere due sezioni». Cambiano sede vari istituti. Il nodo delle competenze

SANREMO. Scatta la mini-rivoluzione delle strutture scolastiche cittadine. E' un tourbillon di trasferimenti quello annunciato dall'amministrazione comunale, nel quadro del piano per la razionalizzazione degli spazi per le attività didattiche. Tutto ruota attorno all'unificazione delle due sedi della media Italo Calvino: le sei classi ora ospitate in piazza Corridoni verranno accorpate alle nove della sezione del plesso di via Volta. Ma l'operazione piace a genitori e studenti, che parlano di disagi logistici e pretendono l'istituzione di un servizio trasporto ad hoc (anche per evitare che i ragazzi attraversino a piedi la galleria Francia, inquinata dai gas di scarico delle auto). «Comprendo le preoccupazioni, il Comune non può permettersi di sacrificare interessi collettivi. Ogni tanto si deve scontentare qualcuno, si devono rompere equilibri per crearne migliori, più funzionali a un maggior numero di cittadini. E poi, non ha più mantenere due sezioni di una stessa scuola a poca distanza l'una dall'altra, specie se si pensa che ci sono altri istituti in condizioni precarie da anni», dice l'assessore alla Sicurezza sociale Vincenzo Lanteri, che conferma l'avvio del piano-trasferimenti, dopo aver firmato un'approfondita relazione sul «pianeta scuola».

Lo è un'analisi impietosa: «Gli aspetti negativi sono tanti gravi: spazi mal distribuiti rispetto alla popolazione scolastica; strutture inadeguate carenti; istituti completamente fuori norma nel rapporto classe/allievi». Di qui, la scelta di impostare «un programma d'interventi che segua un'ordine di priorità in relazione alla natura dei problemi».

Il punto di partenza è proprio l'unificazione della media Calvino. «La sede di via Volta è sufficientemente capiente per ospitare in toto la scuola senza nulla togliere alla qualità didattica, nè alla funzionalità organizzativa - spiega l'assessore -. I disagi lamentati dagli studenti? Credo che siano poca cosa rispetto ai vantaggi, nel quadro di un progetto che tiene conto anche delle esigenze di altri istituti, e in particolare della media Pascoli. In ogni caso, ci impegniamo a raggiungere un accordo con la Rt qualora si presentasse l'effettiva necessità di un servizio di trasporto da piazza Corridoni a via Volta».



Il plesso di via Volta dove nascerà la sede della media Italo Calvino (GATTI)

L'obiettivo dell'amministrazione è quello di trasferire l'Ipc nei locali lasciati liberi dalla Calvino. Contestualmente, nelle aule di Cavallotti in uso allo stesso Istituto professionale per il commercio sarà insediato l'Ipsia, costretto a lasciare (nel '97) la sede di Villa Mercede (inadeguata ai parametri che regolano il rapporto classi-alunni), a San Martino, la quale potrebbe diventare un della chimica e della fisi- sfruttando il materiale scientifico del Liceo classico.

Ma i progetti della giunta-Bottini rischiano di fortemente condizionati dalla nuova normativa che prevede il trasferimento dal Comune alla Provincia delle competenze legate alla manutenzione degli immobili che ospitano istituti di secondo grado. E dall'opposizione, c'è chi fa notare che l'unificazione della Calvino di fatto costerà al Comune la perdita dei locali di piazza Corridoni. «Intanto bisogna vedere come la normativa sarà applicata - dice Lanteri-. In ogni caso, cercheremo di trovare un'intesa con la Provincia che risponda a criteri di logicità e buon senso. Ci confronteremo anche con la minoranza, ma fin d'ora dev'essere chiaro che, pur entro certi limiti, non sarà fatta alcuna operazione che possa andare a discapito della città».

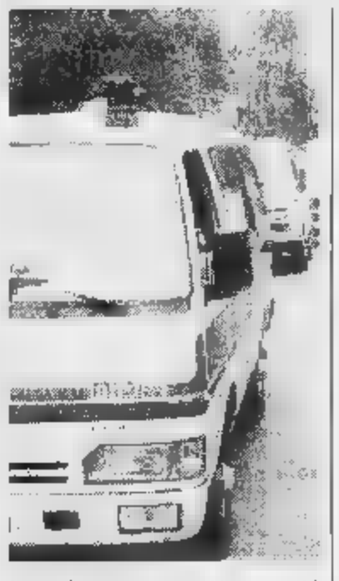
Gianni Micaletto

Appello dell'Usl dopo il caso del ferito di via Roma

Incidenti ed emergenze? Telefonare subito al 118

SANREMO. Una chiamata di emergenza ogni dieci minuti. Questa, l'incredibile mole di lavori che grava sul 118, il nuovo centralino unificato per soccorso che copre tutto il territorio della provincia di Imperia. Ogni notte, inoltre, arrivano almeno una cinquantina telefonate. Più di quanto ne gestiva in questo periodo il 118 di Genova. Attivato lo scorso 28 luglio, con le difficoltà immaginabili dell'estate, il servizio ha un solo problema, non essere ancora entrato, come il 113 o il 112, nella quotidianità della gente. L'Usl 1, che ha dotato il 118 Imperia di tutti gli elementi indispensabili per funzionare al meglio, lancia un appello perchè in caso di incidenti feriment si faccia subito appello al 118, un numero telefonico gratuito, che si può chiamare da una cabina telefonica senza avere gettoni o monete. «La gente deve sapere che può contare su operatori qualificati e sempre presenti - spiega il direttore amministrativo Mauro Borsò - che in ogni momento della giornata si possono avere a disposizione un medico o un infermiere che possono dare anche indicazioni e suggerimenti per casi urgenti».

E lo spiegamento di forze dal 118 vede al lavoro, 24 ore al giorno, due centralinisti, un dottore e un infermiere. Uno staff che ha seguito corsi di preparazione per essere a disposizione della gente. Un altro dato è che, al di fuori del servizio di guardia medica, attivo peraltro dalle 20 alle 8 di mattina, il 118 ha disposto in due settimane 674 visite mediche e dato ben 496 consigli telefonici.



Ogni 10 minuti arriva una chiamata al 118

Dalla sua attivazione telefono del 118 ha squillato inoltre circa 2200 volte. Le disposizioni sono tassative: ogni chiamata di soccorso deve passare obbligatoriamente attraverso la centrale operativa. Il funzionamento è semplice: arriva la chiamata, si chiedono i dati relativi a luogo e gravità dell'emergenza e poi, individuato con computer la zona di intervento, gli operatori fanno subito partire l'ambulanza delle pubbliche assistenze della Croce Rossa che si trovano più vicine. «Un ingranaggio semplice ed efficace - spiega il coordinatore provinciale, la dottoressa Giovanna Morra - che ha l'unico compito di tutelare il cittadino».

C'è stata anche una presa di posizione per i ritardi che hanno caratterizzato l'intervento nel centro di Sanremo dell'altro giorno: «Nessun rallentamento è legato al funzionamento del 118 - continua la Morra - visto che da quando siamo stati contattati dai carabinieri all'arrivo del paziente in ospedale sono passati 25 minuti». Un problema concreto, comunque, esiste: la mancanza di corsie preferenziali e il traffico caotico dell'estate spesso paralizzano le ambulanze. «Situazioni incresciose - spiegano dall'Usl - soprattutto quando non si trova la dovuta collaborazione da parte della polizia municipale delle forze dell'ordine».

entro la fine dell'anno si attende anche l'attivazione delle «volanti mediche», dottori dell'Usl Imperiese su auto veloci, pronti ad intervenire direttamente in occasione di incidenti con feriti gravi e di iniziare le terapie prima dell'arrivo dell'ambulanza.

[g. ga.]

In cenere ettari di macchia mediterranea, fuoco anche sulla costa

Allarme incendi in Riviera boschi e colline in fiamme

SANREMO. Allarme incendi per i Vigili del fuoco di Sanremo. Le emergenze hanno interessato l'intera giornata di ieri numerose autobotti sono dovute intervenire nell'entroterra e nella costiera. L'elenco è lungo: un bosco in fiamme a Carmo Langan, lo spartiacque naturale tra la Valle Argentina e la Valle Nervia, una pineta aggradita dal fuoco a Perinaldo, tra Baiardo e Apricale, due allarmi città, a Sanremo in corso Imperatrice e ad Arma di Taggia nel cantiere della nuova stazione ferroviaria.

La prima chiamata, ieri mattina, è arrivata per l'incendio divampato tra i Triora, Baiardo e Castelvittorio. Pompieri, squadre della Forestale e volontari hanno lottato contro le fiamme per diverse ore anche con l'ausilio di un elicottero dell'«Eliliguria» che ha «bombardato» in continuazione fronte di fuoco. Il bilancio, ancora provvisorio, è di diversi ettari di macchia mediterranea andati in cenere proprio a ridell'oasi faunistica delle Alpi Marittime

Ancora Corpo forestale, volontari Vigili del fuoco in azione, dopo mezzogiorno, sui crinali di Perinaldo. La lotta contro un fronte di fuoco di un centinaio di metri è durata quattro facilitata dalla presenza di uno sterrato «tagliafuoco» ma ha visto decine di persone lavoro con i «flagelli» e le lance ad acqua.

A Sanremo l'allarme è scattato intorno alle 18 per una segnalazione insolita: il principio di incendio di una palma in corso Imperatrice, in pieno centro. I pompieri hanno spento alcune braci che si erano accese probabilmente a causa di un mozzicone di sigaretta. sempre la disattenzione di fumatore sarebbe la causa dell'incendio di sterpaglie che si è verificato ad Arma di Taggia dove sono bruciate sterpaglie a ridosso del cantiere della nuova stazione ferroviaria. E sempre ad Arma, alle 19, un'autobotte è entrata in azione per un'incendio di spazzatura sull'argine torrente Argentina.

[g. ga.]

DALLA CITTA'

TURISMO

Il presidente degli albergatori replica alle accuse di Rovere

Gli albergatori non ci stanno alle accuse di «immobilismo» e di «prezzi eccessivi» arrivate dal capogruppo An Rovere. Il presidente dell'Associazione albergatori, Giuseppe Li Pira, ribadisce infatti che «i prezzi di Sanremo inferiori a quelli delle grandi città e concorrenziali rispetto all'estero». E in merito ai fondi destinati dal Comune Consorzio Sanremo Congressi dice che si risponderà «molto presto con le cifre relative all'attività promozionale svolta». Li Pira conclude: «E' evidente che per scaricare le responsabilità della situazione attuale una parte del mondo politico sta cercando di scatenare una vera propria caccia alle streghe».

[g. ga.]

DROGA

Scarcerati gli sposini arrestati in Veneto

Convalida dell'arresto e rimissione in libertà per gli sposini bloccati dai carabinieri Bellu- 250 grammi di hashish mentre si stavano dirigendo a Campolongo Cadore. Maurizio Franza, 30 anni, e Daniela Martini, di 28, sono comparsi ieri davanti al gip assistiti dall'avvocato Luigi Della Colletta.

[g. ga.]

[redacted]

Detenuto in affidamento bloccato dai carabinieri

L'altra sera i carabinieri hanno bloccato e condotto in carcere Leonardo Mastroiorito, anni, di Sanremo. L'uomo che si trovava in affidamento prova ai Servizi sociali avrebbe violato le prescrizioni che gli avevano permesso di lasciare il penitenziario.

[g. ga.]

FURTO

Nomadi sorpresi alla Standa mentre rubavano profumi

Due giovani zingari sono stati bloccati ieri pomeriggio al super- Standa di corso Matteotti dopo essersi impossessati di profumi e altri articoli da regalo. Accompagnati in commissariato sono stati denunciati a piede libero per furto.

[g. ga.]

La storica cerimonia al Santuario della Costa

Costanzo ed Albarelli oggi Consoli del Mare

SANREMO. La città dei fiori rispolvera oggi le sue antiche tradizioni marinare con la nomina dei «Consoli del mare», momento storico e culturale del Ferragosto in Riviera curato dalla «Famija Sanremasca». La carica risale al '500 quando, per regolare i complessi rapporti e le possibili controversie derivanti dall'attività marittima in assenza di una legislatura specifica, si rese necessaria la creazione dei «Consoli» che avevano il compito di valutare le questioni tra comandanti e marinai, di controllare il traffico delle merci. Erano persone di provata onestà e competenza, garanti della collettività che allora viveva di piccolo cabotaggio, trasporti marittimi e coltivazione degli agrumi.

E la «Famija Sanremasca» ha individuato le capacità dei «Consoli del Mare» in due concittadini di oggi: Alfio Costanzo, 62 anni, e Narcisio Albarelli, di 55. Costanzo, giovanissimo mozzo, 28 anni marina militare poi imbarcato per 30 anni con 40 attraversamenti dell'Equatore. Albarelli, campione italiano di canotaggio, presidente della Federazione, mastro d'ascia della cantieristica nautica.

Questo, in dettaglio, il programma della «Festa dell'Assunta»: alle 8,15 partenza del corteo da piazza Colombo, alle 8,30 deposizione corone d'alloro al monumento ai marinai imbarco sulla motonave «Dea Diana» per tradizionale lancio in rada della corona in memoria dei dispersi in mare, alle 10,30 investitura dei Consoli del Mare alla Madonna della Costa e alle 11 messa solenne, celebrata dal vescovo della diocesi monsignor Giacomo Barabino, alle 18,45, sul sagrato del santuario, il concerto della banda «Città Sanremo».

[g. ga.]

NOVITÀ : GLI SQUALI !

"Sharks!", un occasione unica. Osservare gli squali da vicino. Marineland vi offre un'esperienza straordinaria. I Re del mare a pochi metri da voi.

"Sharks!" è il più lungo tunnel sottomarino d'Europa, sul fondale di un acquario gigante di 1.800.000 litri di oceano ! "Sharks!", da oggi, partecipate alla nuova avventura di Marineland.

SPETTACOLI NOTTURNI DI ORCHE E DELFINI TUTTE LE SERE DAL 1° LUGLIO AL 31 AGOSTO.
2 RISTORANTI SONO A VOSTRA DISPOSIZIONE PRIMA DELLO SPETTACOLO.

Marineland
A8 • ANTIBES • FRANCIA
Aperto tutti i giorni dalle 10.

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

Si è conclusa la più importante manifestazione di Ventimiglia

L'«Agosto» va al Ciassa

Nel sestiere ieri sera si è sventolato con gioia il drappo con lo stemma cittadino
La classifica finale tiene conto di tutti i punteggi delle gare. Ecco i risultati

VENTIMIGLIA
NOSTRO SERVIZIO

Il sestiere Ciassa ieri sera, al termine del corteo storico in piazza della Libertà, ha sventolato con gioia il drappo con lo stemma cittadino che rappresenta il palio comunale: un superpremio che tiene conti di tutte le classifiche e di tutte le gare d'agosto. E' l'ambito premio per il sestiere vincitore, quello che ha accumulato più punti nelle cinque gare che si sono svolte nell'ambito dell'«Agosto medioevale», la ormai classica manifestazione che vede impegnata tutta la città di frontiera.

La Ciassa, a parte la «figurazione rievocativa» non ha mai vinto le altre prove, ma è quasi sempre arrivata seconda. E questo ha pesato sul verdetto finale.

Il Cuventu, che rappresenta buona parte del centro cittadino, come l'anno scorso si conferma «fanalino di coda», ma ha guadagnato due punti rispetto al record negativo dell'anno scorso.

Un'immagine del corteo storico nell'ambito dell'Agosto medioevale vinto dal Ciassa

Rappresentando la famiglia di Nicolò Oliva, la Marina ha sbancato per il secondo anno consecutivo il corteo storico: facendo quasi un en-plein.

La Marina è stata riconosciuta al primo posto nella «rievocazione storica», e i giurati non hanno avuto dubbi nemmeno per quanto riguarda la «tematica» e nel «comportamento». Anche qui il sestiere biancazzurro è stato giudicato migliore.

Il Campo ha confermato l'abilità dei suoi tamburini e sbandieratori: anche quest'anno è arrivato primo nell'assoluto.

Ecco tutte le classifiche e punteggi dell'agosto ventimigliese chiusosi ieri sera.

Assoluto: 1) Campu (23,8); 2) Marina (22,26); 3) Auriveu (20,54); 4) Ciassa (19,66); 5) Burgu (15,61); 6) Cuventu (13,69). Tamburini: Marina. Sbandieratori: Campu.

Rievocazione storica: 1) Marina (29); 2) Ciassa (24); 3) Auriveu (19); 4) Burgu (16); 5) Campu (10); 6) Cuventu (8).

Tematica: Marina.

Comportamento: Marina.

Figurazione rievocativa: 1) Ciassa; 2) Marina; 3) Auriveu e Burgu; 5) Campu; 6) Cuventu.

Palio comunale: 1) Ciassa (27); 2) Auriveu (25); 3) Campu (23); 4) Marina (22); 5) Burgu (14); 6) Cuventu (10).

Come si vede, il lavoro della giuria è stato particolarmente delicato. Dando una rapida occhiata all'albo d'oro del corteo storico, la Ciassa succede al Campu che aveva vinto nel 1995.

Daniela Borghi

NOTIZIE FLASH

VALLECROSIA

Stranieri arrestati per furto bloccati all'uscita del Sidis

I carabinieri del Nucleo operativo di Bordighera, in collaborazione con i colleghi di Vallecrosia, hanno arrestato per furto 6 extracomunitari (età dai 20 ai 37 anni). Hanno rubato al supermercato Sidis di Vallecrosia articoli di abbigliamento e generi alimentari per un valore di circa 600 mila lire.

[illegible]

Dopo l'arresto di un ladro trovato covo di clandestini

Cercano un ladro, e trovano un covo di clandestini. E' accaduto l'altra sera a Ventimiglia. Una giovane turista olandese ha denunciato alle forze dell'ordine di [illegible] derubata del marsupio lasciato sulla spiaggia mentre stava nuotando. Sono scattate le ricerche. Dopo qualche ora gli agenti del commissariato internazionale hanno individuato un algerino [illegible] anni trovato in possesso della refurtiva: dentro c'erano 2 milioni. Il malvivente è stato arrestato. Nel alloggio, un hotel abbandonato a picco sul mare, sono stati trovati 6 connazionali privi di documenti. Secondo gli inquirenti, l'edificio sarebbe un punto d'incontro per i clandestini di passaggio a Ventimiglia.

[illegible]

Tir carico di droga bloccato alla frontiera

Un camion che trasportava 275 chili di hashish dalla Francia al Nord Italia è stato fermato a Vercelli dopo un inseguimento in autostrada partito da Ventimiglia. Grazie a due soffiate arrivate alla polizia e ai carabinieri si aspettava da giorni l'entrata in Italia del mezzo. E' iniziata la sorveglianza dalla frontiera di Ventimiglia, dove il camion è stato individuato e seguito fino all'area di servizio di Sesia Est (Vercelli). Qui è stato bloccato. Arrestati i due camionisti: Pasquale Tarricone, anni, Matera, e Mauro Traili, 31 anni, di Gallarate. Erano entrambi incensurati.

[illegible]

Incidente in corso Europa ferito anni

Carlo Calzolaio, 45 anni, Ventimiglia in via Fondega 28, è rimasto vittima di un incidente stradale in corso Europa. Era su una Fiat Uno e stava dirigendosi verso il confine. Si è scontrato con una Citroen Cx condotta da Francesco Famà, di Dolceacqua. Sono dovuti intervenire i pompieri per estrarre il ferito. Che si è fratturato una gamba e alcune costole. **[d. bo.]**

ECCOCI SPETTACOLI
IN COLLABORAZIONE CON LA DISCOTECA
"I POZZI" il "COMUNE DI LOANO"
e... *RADIO GOLFO LIGURE*
PRESENTANO:
FINALISSIMA NAZIONALE
"MISS MAGLIETTA BAGNATA 1996"
16 AGOSTO ORE 22,30
Discoteca "I POZZI" di Loano
MADRINA UFFICIALE

ANGELA CAVAGNA
SUPER VACANZA IN SARDEGNA
ALLA MISS MAGLIETTA BAGNATA '96
OFFERTA DA "MARE IN" agenzia centro affitti Albenga
RIPRESE VIDEO E FOTOGRAFIA
curate da Tommaso Marinelli di photo Express di Albenga
RINGRAZIANO ANCHE:
B&B AUTO ALBENGA & LA BIRRA BUD,
RUMENTA DRINK, IL PARCO ACQUATICO LE CARAVELLE,
TECNOACQUA Culligan CERIALE, CAMPING DEI FIORI,
TAIVER Tecnologia per verniciare, GIOCHERIA ALASSIO,
M.D.R. Un mondo di immagini,
E LA RIVISTA MISS PARADE... tutto sui concorsi!!!

Mostra di pittura

Arte e religione nella chiesa di Nervia

VENTIMIGLIA. Arte e religione: un binomio azzeccato per la prima mostra di pittura allestita nel salone parrocchiale di Cristo a Nervia. Una rassegna fortemente voluta dal parroco don Alvise Lanteri, che ha chiamato a raccolta 14 artisti della zona. Espongono Abe Aldrovandi, Franco Alessandria, Pierangelo Aprosio, Nino Benvegnù, Monica Bock, Lorena Falzone, Elisabetta Fantini, Gian Piero Ferrari, Gian Battista Florio, Franco Gepponi, Giorgio Grosso, Gennaro Lombardo, Carlo Mazzarella, Maria Luisa Tiberti e Tiziana Cicco (2 sono già parte dell'arredo della chiesa).

La mostra, aperta dalle 19 alle 22 (nei festivi anche dalle 9,30 alle 12,30) chiuderà i battenti domenica. **[g. mi.]**

Ventimiglia: si torna a parlare di Bevera al posto di Ponticelli

«Rifiuti a Ponte Pozzo? No grazie»

Gli ambientalisti contrari alla riapertura

VENTIMIGLIA. Emergenza discarica: l'immondizia di Ventimiglia torna a Monte Pozzo? L'ipotesi, sollevata all'interno dell'Amministrazione, è subito messa fuori discussione dai consiglieri ambientalisti, pronti anche ad uscire dalla maggioranza pur di contrastare questa eventualità. «Abbiamo fatto una battaglia per poter chiudere Monte Pozzo, con esposti denuncia in Procura corredati da videocassette per dimostrare che non era stata fatta l'impermeabilizzazione, e adesso non vogliamo più sentire parlare della discarica a Monte Pozzo - afferma l'ex Verde Franco Molinari - Gli abitanti di Bevera e della zona non possono vivere più tra la spazzatura di Ventimiglia: tutte le discariche, negli anni passati, si trovavano sempre intorno a Bevera, in tre zone diverse. E Monte Pozzo, dal momento che non è stata fatta l'impermeabilizzazione, è una bomba ad orologeria. Quelli che verranno dopo di noi dovranno pagare un prezzo altissimo per bonificare la [illegible].

Con l'emergenza rifiuti a Ventimiglia si torna a parlare della vecchia discarica di Monte Pozzo

Molinari ricorda inoltre che la montagna in causa, da una parte ha la Val Bevera, dall'altra la Val Roja con le loro falde acquifere: «Dopo la confluenza del Bevera con il Roja ci sono le pompe dell'Aamaie che prelevano l'acqua e danno da bere a tutta la provincia di Imperia. Quali le conseguenze se l'acqua fosse inquinata?».

Intanto, ieri mattina la Ciccarelli ha pagato gli stipendi ai dipendenti, a seguito di una delibera di acconto di 250 milioni da parte del Comune. Tutto questo mentre continuano le trattative tra l'Amministrazione e la Ciccarelli per la gestione del servizio nel periodo di transizione dopo la rescissione del contratto. **[d. bo.]**

E la Riviera dei Fiori si schiera compatta con il «Senatur»

Lega, tutti contro l'Irene

Critico il popolo del Carroccio nei confronti dell'ex presidente della Camera
Sospetti di strumentalizzazione: «Se aveva qualche dubbio doveva dirlo prima»

IMPERIA. Appena quattro mesi fa, in campagna elettorale, tutti attorno a lei e con entusiasmo l'avevano scortata nella passeggiata tra la gente a Cervo, a Diano Marina e infine sotto i portici di via Bonfante e in galleria degli Orti. Ora alcuni non vogliono più sentir parlare di lei, e altri (pochi) quelli che si augurano tuttavia una riappacificazione. Nella virulenta diatriba fra Bossi e Irene Pivetti, il popolo della Lega, in provincia di Imperia, si schiera praticamente compatto dalla parte del «senatur».

Giacomo Chiappori, segretario regionale del partito, e entrato in Parlamento perche la Pivetti, capolista in Liguria alla proporzionale, aveva scelto Varese. Una situazione imbarazzante? «Per nulla. La risposta l'ha data Irene, basta leggere l'ultima intervista al settimanale Epoca. Alla domanda sulla sua famiglia, non ha fatto riferimento alla Lega, ma alla Chiesa». Un tradimento? «Abbiamo fatto una campagna elettorale all'insegna del Nord libero e dell'indipendenza della Padania. Sui manifesti non c'erano neppure i nostri volti. E ora, a mese dalla grande festa, Irene cambia atteggiamento».

Pesanti, i sospetti: «Il centro la vuole strappare per dividerci, lei si presta al gioco. Era già successo con Guglieri, che poi ha ammesso d'aver avuto promesse da Berlusconi. A me, che la Pivetti litighi con Bossi non interessa. Mi fastidio, però, che danneggi un movimento composto da gente seria. Ma finirà nel nulla, perchè è l'idea, che conta».

Giacomo Chiappori, segretario ligure della Lega, e Sonia Viale, ex parlamentare

E' isolata, insomma, la Pivetti che aveva infiammato gli animi con la sua visita lampo? C'è chi minimizza, come Lino Demonte, sindaco di Diano Castello: «Non penso che Pivetti si sia persa definitivamente: per la Lega è importante, come lo è Bossi. Il Senatur? Ama fare queste sparate, anche per conquistarsi visibilità sui giornali. Se altro i mass media si occupano della Lega. La Pivetti è più moderata nell'esprimere il suo pensiero, percorre vie più democratiche per ottenere risultati; Bossi spara forte, se no, questa Italia, non riuscirebbe a ottenere nulla».

A Diano Marina, laboratorio leghista sulla Riviera dei Fiori, il segretario di sezione Fabrizio Brogi è lapidario: «Non c'è ombra di dubbio, seguiamo la linea del partito. Se aveva dubbi, la Pivetti doveva manifestarli prima di essere eletta. E' manovrata, forse lavora alla ricostituzione del grande centro: già aveva avuto contatti con Dini».

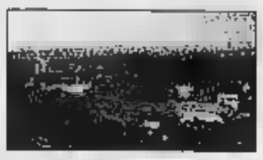
Alla vigilia di Ferragosto, molti esponenti di spicco del Carroccio in [illegible]. Sarebbe interessante conoscere l'opinione di Sonia Viale, ex parlamentare: ma sottosegretario nel «governo Sole» della Padania, ed sempre stato vicino a Bossi, anche momenti difficili. E' quindi improbabile che distacchi.

Stefano Delfino

Solenzara
Bar - Ristorante
Pizzeria
Spiaggia
PREFERITA DAGLI SCANDINAVI
DISCOTECA

FRANCE LOCATION
Vacanze in Residence
Residence Mas de Tanit
Chemin Tanit - 06400 Juan-les-Pins
Juan-les-Pins
Menton
Bilocale con grande terrazza sud
Vistamare garage
620.000 FF
Il vostro appartamento-vacanze arredato, in residenza con parco e piscina, a 5 minuti dal mare, dai negozi e dal Casinò. Possibilità di affitto in gestione con interessante rendimento.
(0033) 93 61 [illegible]
(Mme Greco)
93 61 53 88

FRENCH RIVIERA
Le Château du Domaine St. Martin



Tenuta di 15 ettari nell'entroterra tra Nizza e Cannes, 24 camere nel castello e 10 appartamenti in ville e fortificazioni interamente climatizzate ristorante panoramico cucina gastronomica patio per colazioni e cene, piscina e tennis
Avenue des Templiers
06140 Vence
(Prefisso 0033)
Tel. 93.58.02.02
Fax 93.24.08.91
Relais & Châteaux

Hesam Asa
Antiquariato
[illegible]
[illegible] - tel.
MUSEO VI

LE GALION
Plage
Lido Plage Nice
BLUE BEACH
BEAU RIVAGE
Le Spiagge di Nizza
Estate, Prendetevi giornata di riposo!
Venite sulle nostre spiagge. Pranzate al sole, divertitevi a far niente, oppure approfittate delle nostre attività sportive: sci nautico, paracadute, jet-ski. per i più piccoli ci le piscine per bambini.
E quando arriva la sera, regalatevi una cena in compagnia in riva al mare, nella più bella baia del mondo!

Studio
giovedì Marlene
16 - Serata Diesel
domenica 18 -
liana.
CE PARTY
DALLE ORE 23
DISCOTECA
IN COSTA
AZIONI: 29 RUE ALPHONSE KARR - 06000 NIZZA
(00-33) 93 82 37 66

TEATRO A PORTOFINO

PORTOFINO. Gli appuntamenti con «Portofino porto d'arte»: domani sera, alle 22,30, sarà rappresentato lo spettacolo itinerante «Minima lunaria», ispirato alle opere ed alla figura di Giacomo Leopardi, con inizio nella salita di San Giorgio. Repliche il 24 agosto alla Cappella ed il [illegible] in via Roma. La curiosità: per ogni recita è [illegible] scelto come ambientazione un angolo diverso del Borgo. Sette giovani attori della scuola del Teatro Stabile di Torino si alternano nell'interpretazione di versi celeberrimi come «Alla luna», del «Canto notturno [illegible] un pastore errante dell'Asia», del «Tramonto della Luna». Le conclusioni sono lasciate alla prosa feroce e sibilante del «Dialogo della Terra e della Luna», tratto dalle Operette Morali. Sabato, «Fuochi freddi» su testi di Vincenzo Consolo, unica recita, sul Sagrato [illegible] San Giorgio. Protagonisti gli attori del Teatro Stabile di Torino, con la regia di Mauro Avogadro. [p. c.]

Il cantautore si esibisce allo stadio (ore 21,15) e ricorda le due precedenti esperienze nella città dei fiori

Venditti, domani sera un'emozione a Sanremo

Ecco i nomi dei lettori che entreranno gratis al concerto

SANREMO. Antonello Venditti è un uomo felice. Il nuovo tour «Ogni volta...», partito da pochi giorni, va a gonfie vele. E anche la vita privata sembra baciata dalla serenità. Ha appena finito un concerto [illegible] Nettuno, con bagno di folla e nottata passata a chiacchierare e firmare autografi, e già pensa al prossimo appuntamento, quello di domani allo stadio di Sanremo (ore 21,15). Al telefono, il cantautore romano confessa emozioni, sparge frammenti [illegible] ricordi e parla del Festival, al quale non ha mai voluto partecipare.

«Ho già cantato [illegible] quel piccolo stadio: [illegible] l'83, [illegible] non ricordo male. E ora ci torno [illegible] piacere, sperando di incontrare tanta gente, visto che Sanremo è una città un po' particolare, se vogliamo sfortunata da un punto logistico, perchè lontana dai grandi centri. Ricordo poi un recital per pochi intimi al Casinò, nel '90, [illegible] le partecipazioni alle primissime edizioni del Tenco. Ma questa [illegible] un'altra storia, un rapporto speciale da non confondere con i concerti».

E il Festival?

«Ogni anno me lo propongono [illegible] puntualmente io rifiuto. Credo che sarà così pure per il '97. Non è disprezzo, perchè come telespettatore non mi perdo mai una serata, ma una presa di distanza dal modo di gestire questa formidabile macchina. Occorrerebbe sfruttare di più [illegible] meglio le potenzialità del Festival, prendendo spunto magari dalla rassegna cinematografica di Venezia, dove attorno ai film nascono tante iniziative collaterali. Bisognerebbe sacrificare qualcosa all'audience per impostare un discorso di qualità che regga negli anni».

Antonello Venditti

Parliamo di questo tour estivo partito da Reggio Calabria. Che c'è di nuovo?

«Forse nulla, perché lo spirito [illegible] quello di sempre, con un canovaccio nel quale [illegible] volta in volta inserisco piccole varianti. Piuttosto, mi piace stare in mezzo alla gente, cantare per i giovani e per i loro genitori, solcare le generazioni con la mia musica. Diciamo che il concerto [illegible] uno scoppio di vitalità che nasce dalla voglia di stare insieme. Spero che da questa esperienza si sviluppino idee e stimoli per il nuovo album».

Tanti fans ci hanno inviato ricordi intensi, scritti densi di emozioni, partecipando all'iniziativa de La Stampa legata all'appuntamento di domani.

«Ne sono felice: tengo molto al rapporto con i miei estimatori, cerco di rispondere a tutti».

Venditti aprirà il concerto con «Frutto amaro». I biglietti (30 mila lire) [illegible] ancora disponibili nelle prevendite e da domani al botteghino. E ora i nomi dei vincitori dell'iniziativa de La Stampa. Cinque i fortunati che, oltre al tagliando, si aggiudicano un «incontro ravvicinato» con Venditti: Anna Maria Giusti (Vado), Sarah Pissarello (Diano Castello), Alessia Lodi Rizzini (Mantova), Babi Barbieri (Sanremo), Antonio La Fauci (Sanremo). Questi gli altri vincitori: Gabriella Ruisi (Sanremo), Claudia Giglio (Sanremo), Eraldo Scotto (Ventimiglia), Paola Tessadro (Andora), Tea Valtrude (Pietra Ligure), Marisa Volpe (Laigueglia), Rosangela Damonte (Diano Marina), Maurizia Siccardi (Imperia), Luca Giordana (Sanremo), Valentina Panico (Ospedaletti), Ferdinanda Del Nero (Sanremo), Barbara Tormenta (Sanremo), Beatrice Vaccaro (Sanremo), Emanuela Rossetto (Borgio Verezzi), Paolo Barlaam (Sanremo). Tutti potranno ritirare i biglietti al botteghino dello stadio, dove i cinque più fortunati riceveranno le indicazioni per incontrare Venditti.

Gianni [illegible]

Andrea Bocelli al casinò

Dopo i successi del Festival '94 domani il cantante al «Roof»

SANREMO. Il «Roof Garden» del [illegible] ospita domani sera il recital di Andrea Bocelli al suo primo ritorno [illegible] Sanremo dopo i successi registrati al Festival che lo aveva visto primeggiare nel '94 tra le Nuove Proposte con il brano «Il mare calmo della sera».

La sua voce potente, la capacità di spaziare dalla lirica al jazz per arrivare alla [illegible] pop lo hanno [illegible] [illegible] personaggio unico, apprezzato anche a livello internazionale. I tempi delle sue performances al fianco [illegible] di Zucchero in «Miserere» sono lontani [illegible] adesso Bocelli è maturato, è diventato un artista completo e in grado di accontentare gusti ed esigenze di tutti, anche quelli delle platee più esigenti. E la scaletta del recital di domani sera sarà una sorpresa per tutti, anche per gli spettatori che amano in particolare il repertorio lirico.

Il prezzo del biglietto per assistere al recital di Bocelli è di 150 mila lire, compresa la cena [illegible] base di champagne. L'ingresso con la semplice consumazione è fissato invece [illegible] 70 mila lire.

E la grande estate di spettacolo al casinò prosegue: ogni [illegible] la musica dell'orchestra internazionale «D.D. Smith», dal giovedì al sabato [illegible] balletto sudafricano «Neil Mc Kay Show» e gli ultimi gala [illegible] fine mese con il cabarettista [illegible] cantante Giorgio Faletti e con il cantautore Roberto Vecchioni.

Negli ultimi tempi la personalità artistica di Andrea Bocelli è ancora migliorata

Un appuntamento, infine, è stato inserito in scaletta all'ultimo minuto: il 22 agosto il «Roof Garden» ospiterà il «Gala dei giovani», una manifestazione che è stata organizzata dal Rotaract di Sanremo con musica dal vivo con un seguito fino all'alba alla discoteca «Ambaradan Cafè». **[g. ga.]**

Festa, la Riviera s'incendia

Tutti i fuochi artificiali nella notte della Liguria

Il golfo Dianese, Alassio, Loano, Pietra Ligure, Varazze, Sori e Chiavari: [illegible] le principali località della Liguria dove questa sera viene riproposta la tradizione dello spettacolo pirotecnico [illegible] i cosiddetti fuochi artificiali, che rappresentano un'ottima occasione per trasferirsi di notte in spiaggia, sulle passeggiata [illegible] mare e in collina, dopo una cena al ristorante [illegible] in una delle tante sagre gastronomiche o prima di andare in discoteca. Quasi tutti gli spettacoli pirotecnici sono previsti infatti a metà serata, fra le 21,30 e le 23.

Nel golfo Dianese il lancio dei «fuochi» verrà effettuato da una chiatta che sarà ormeggiata di fronte all'Hotel Caravel di San Bartolomeo al Mare. Lo spettacolo, organizzato anche dal Comune di Diano Marina, sarà visibile in tutto il litorale del golfo a partire dalle 22.

In provincia di Savona lo spettacolo pirotecnico [illegible] programma sempre alle 22 sul molo [illegible] del Maremola di Pietra Ligure si annuncia imponente. L'amministrazione comunale ha infatti investito circa 40 milioni per i fuochi che nella cittadina del Ponente [illegible] una lunga tradizione del giorno della Madonna Assunta.

A pochi chilometri di distanza, subito dopo la conclusione dello spettacolo di Pietra, altro appuntamento, stavolta sul molo di Loano, dove i «fuochi» concluderanno la Festa delle Nasure (Streghe) in programma in centro.

Consigliabile, per una completa visione di entrambi gli spettacoli, salire sul Trabocchetto a Pietra oppure servirsi di una barca.

Altri appuntamenti oggi in provincia, ad Alassio (21,30) e a Varazze (22,30). A Celle Ligure, la sezione della protezione civile organizza una escursione [illegible] notturna lungo i sentieri della montagna per ammirare dall'alto lo spettacolo.

Domani alle 22 spettacolo anche a Finalmarina.

Nel Levante, gli appuntamenti sono alle 22 circa a Chiavari sul lungomare, fra le 22 e le 22,30 a Serra Riccò e alle 23 a Sori.

Da ricordare infine che domani [illegible] Montecarlo si tiene la giornata conclusiva del 31° Festival pirotecnico. [illegible] esibirà [illegible] gruppo francese. **[a. r.]**

TIFFANY & Co.

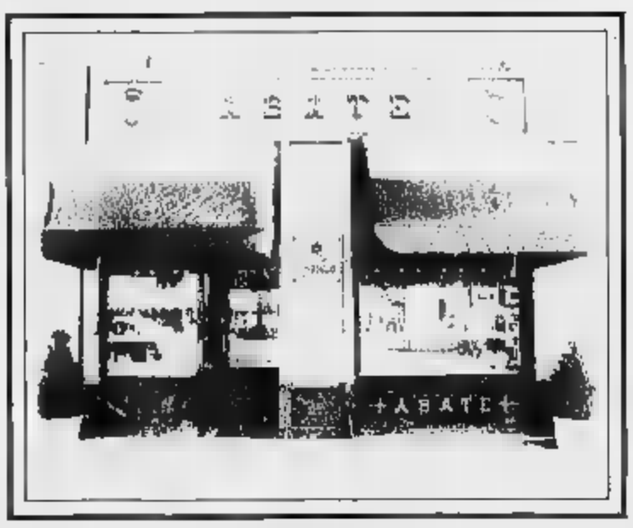
FRANCK MULLER
GENEVE

VACHERON CONSTANTIN
Genève, depuis 1755

PATEK PHILIPPE
GENEVE

PIAGET

FORNITORE DELLA REAL CASA
Abate
GIOIELLIERI DAL 1920



SANREMO
C.so Imperatrice, 3 - Tel. 0184. 578169

NEGOZIO ASSOCIATO CONSORZIO ITALIANO PER L'ALTA OROLOGERIA

Pomellato

MIKIMOTO

JAEGER-LECOULTRE

AP
AUDEMARS PIGUET

ROLEX

Ogni giorno con La Stampa i «tagliandi-sconto» per le più belle attrazioni della Liguria

Basket show domani al Palalassio

Finale, stasera allo Sporting Club «Midnight party

Il grande basket arriva domani ad Alassio. Al Palalassio dedicato a Lorenzo Ravizza, con inizio alle 21, si svolgerà infatti un incontro di pallacanestro tra la rappresentativa universitaria statunitense e la squadra dell'Alassio. Un incontro, dal punto di vista del risultato, sicuramente senza storia ma spettacolare e divertente anche per chi non è un esperto del basket.

La «Big ten conference all star basketball team» è composta dai migliori giocatori delle università di Illinois, Indiana, Iowa, Michigan, Michigan State, Minnesota, Ohio State, Penn State, Purdue e Wisconsin allenati da Gene Keady, coach della Purdue University. L'«Alassio basket A.Ri.T.M.O.» sarà invece rinforzata con giocatori di serie B1. Ad organizzare la partita sono gli assessorati allo sport e turismo di Alassio. I lettori de La Stampa potranno assistere alla partita risparmiando 5 mila lire sul prezzo del biglietto. Basterà ritagliare il coupon pubblicato in questa pagina e consegnarlo domani sera al botteghino per avere diritto allo sconto.

I lettori del nostro giornale avranno un'altra occasione di divertirsi risparmiando questa sera. Alle 24, alla discoteca Sporting Club di San Bernardino a Finale, infatti, secondo appuntamento con «Midnight party». I dj e gli animatori di Radio Onda Ligure, in collaborazione con Latte Alberti e Disco Trax, saranno i protagonisti, assieme al pubblico, di una grande festa a base di musica, gadget, giochi. Verranno distribuite confezioni di Latte Alberti, portachiavi de La Stampa, magliette di Radio Onda Ligure. Ritagliando il coupon pubblicato in questa pagina e presentandolo al banco bar della discoteca finalese si potrà avere, gratuitamente, una seconda consumazione. Un modo per festeggiare tutti assieme, con un brindisi divertente, il Ferragosto.

Massimo Boero

GIOVEDI' 15 1996

ACQUARIO DI GENOVA

Presentando questa parte coupon alla biglietteria dell'acquario di Genova avrete diritto uno sconto L. sull'acquisto biglietto di ingresso individuale adulti

PADIGLIONE DEL MARE E DELLA NAVIGAZIONE

Presentando questa parte di pon alla biglietteria del Padiglione del Mare e della Navigazione, avrete diritto sconto L. 3000 sull'acquisto biglietto individuale adulti e ragazzi per l'ingresso

ESPOSIZIONE E I

Utilizzare solo i tagliandi del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie

15 AGOSTO 1996

Alassio sport & spettacolo
Rassegna di musica Latino Americana

BIG TEN CONFERENCE
ALL STAR
BASKETBALLTEAM
ALASSIO BASKET
A.RI.T.M.O.

agosto, ore 21
PALALASSIO (RAVIZZA)

Presentando il presente tagliando alle casse si avrà diritto ad uno sconto di 5 mila lire sul prezzo del biglietto.

IL TAGLIANDO
NON VALIDE LE FOTOCOPIE

GIOVEDI' 15 AGOSTO 1996

Elio e le Storie tese
in concerto

MERCOLEDI' 20 AGOSTO
Ventimiglia ore 21,30 piazza del Comune
GIOVEDI' 21 AGOSTO
Albenga, ore 21,30 discoteca "Moghi"

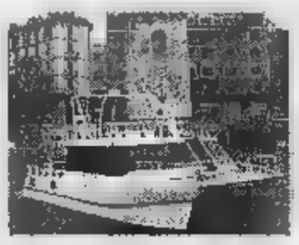
Presentando questo tagliando cassa o alle prevendite si avrà diritto ad uno sconto di 5 mila lire sul prezzo del biglietto

Prevendite: Savona, Charleston dischi, Condor service - Finale Li- Il disco - Loano, Lollipop, Musica - Borghetto Santo Spirito, T Music - Albenga, I. Dischi - Alassio, Casa del disco - Imperia, Tutto musica - Sanremo, Popof, Twenty - Bordighera, Zona disco, Gelateria Job's - Vallecrosia, Libreria Fulcro - Ventimiglia, Storyville.

Utilizzare il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide fotocopie.

GIOVEDI' 15 AGOSTO 1996

CATAMARANO CITTA' DI SAVONA



Gite a Genova, Acquario e Portofino - Genova, Acquario e San Fruttuoso
Cinque Terre - Portovenere

Partenze da:
Savona, Loano, Varazze, Finale, Spotorno, Noli, Celle

Questo tagliando presentato alle agenzie convenzionate dà diritto a uno sconto di L. 10.000 (solo adulti) sul biglietto. Utilizzare solo il tagliando giorno stesso in cui si effettua la prenotazione, non valide le fotocopie. Al lunedì utilizzare quello della domenica.

PRENOTAZIONI: Savona: Ag. Videl (019/8388388-9); Loano: L'Astronave (019/667054); Varazze: Ag. Grippini (019/934650); Celle: Begni Luciani (019/993985); Spotorno: Ag. Riviera Ta (019/745182); Noli: A. Benedetti (019/748919).

Ulteriore sconto del 30% sul biglietto d'ingresso all'Acquario

GIOVEDI' 15 1996

Bungee Center
Jumping

emozione vera

Con questo tagliando si ha diritto a uno sconto di L. 10.000 su ogni lancio con l'elastica. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

onte di oreto
Triora (Valle Argentina)

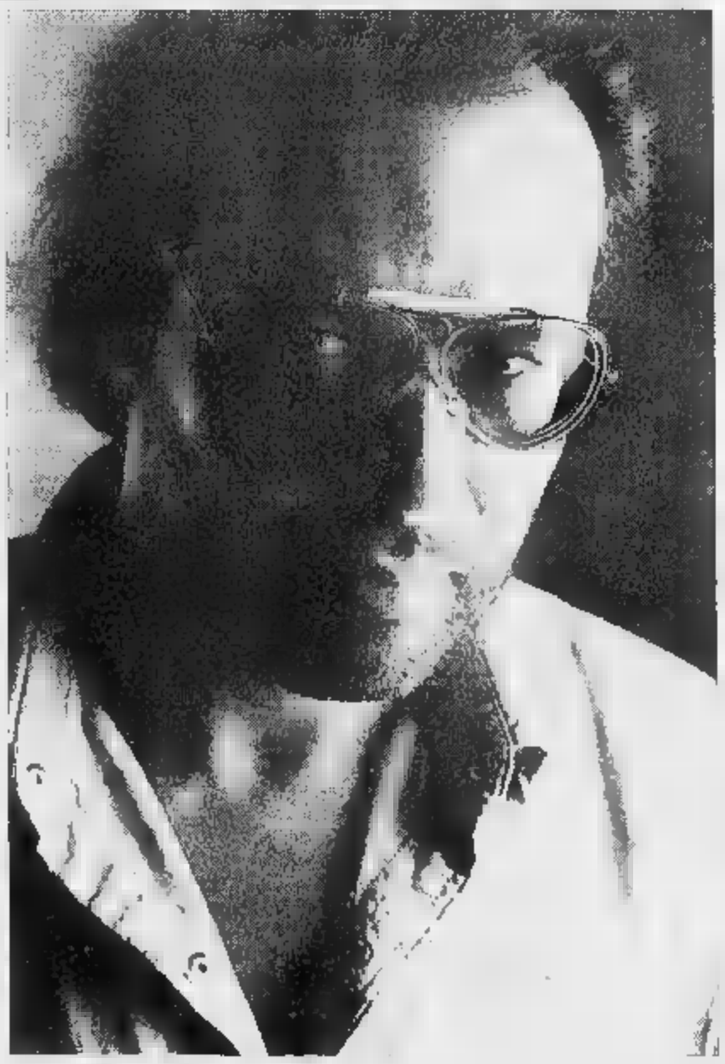
GIOVEDI' 15 AGOSTO

LE VELE ONDA LIGURE
LATTE ALBERTI LA

Midnight party
musica e animazione
FINALE LIGURE, GIOVEDI' 15 AGOSTO
Discoteca "Sporting Club"
ORE 24

Presentando questo tagliando al banco-bar si avrà diritto a una consumazione gratuita.

Non sono valide le fotocopie.



COMUNE di SAN REMO
ASSESSORATO AL TURISMO E MANIFESTAZIONI

VENERDI'
16 AGOSTO
ore 21,30

STADIO COMUNALE

ANTONELLO VENDITTI
in concerto
4000 POSTI A SEDERE IN TRIBUNE E GRADINATE

Consulenza Artistica di Franco Di Cagno

INGRESSO L. 30.000 PIU' DIRITTI PREVENDITA

Prevendite:
IMPERIA Tutto Musica ☎ 0183.274680
ARMA DI TAGGIA Angelo Parrucchiere ☎ 0184.43423
SAN REMO Twenty 0184.509642 - Popoff ☎ 0184.533979
BORDIGHERA Zona Disco 0184.260038 - Babilonia Dischi 0184.260584
VALLECROSIA Libreria Fulcro ☎ 0184.253835
VENTIMIGLIA Storyville 0184.352691

Per informazioni
0184/265.204

Gli appuntamenti serali di oggi e domani in Riviera: cinema a Diano, teatro a Imperia, Dreamstore a Montecarlo

Il balletto «Dracula» all'Ariston di Sanremo

Bordighera: omaggio a Duke Ellington con Tiziana Ghiglioni

Tutti gli appuntamenti di Ferragosto e della serata di domani tra il litorale e i paesi dell'entroterra della Riviera.

Cinema di mezzanotte al «Politeama Dianese»: in cartellone l'anteprima «The Rock», film d'azione con Sean Connery e Nicolas Cage. Intensa due giorni di animazione al «Sortilegio Disco club» di via Mortula: questa il meglio della musica commerciale con sorprese per tutti, domani elezione de «Il Playboy del Sortilegio», i tre «vitelloni» scelti dal pubblico avranno in premio un portachiavi, un'agenda e un portadocumenti firmati «Cartier». Stasera al «Tangò» Diano Marina «Capodanno d'estate» fatto panettone e spumante per tutti.

Stasera alle 21 spettacolo teatrale con la compagnia «Settimio Benedusi» in piazza San Giovanni: scena «La Giara» altri racconti». Ai Piani proseguono gli appuntamenti con il Festival del Liscio: alle 21,30 orchestra spettacolo «Jolanda Moro e la sua voce» mentre domani sarà di turno il grande spettacolo di Franco Bagutti. Domani sera dalle 22 musica dal vivo alle «Grotte» con il complesso funky e reggae «Emarisil». Al «Pacific» di Chiusavecchia dalle 15 animazione in piscina e discoteca fino alle 4 mattina Max Dj.

VILLA Appuntamento in piazza, alle 21,30 con la compagnia «I Barbacetti» Molteda che presentano la commedia di Gilberto Govi «I maneggi per maritare una figlia».

ORMEA Alle 21,30 il salone della «Società Operaia 1899» presenta la discoteca e l'animazione del gruppo «Rio Brasil».

GAZZO La frazione di Borghetto d'Arroscia presenta questa sera il concerto del «Collegium Musicum Alpazur».

SIGLIOLI Il paese del di Vessalico ospita alle 21,30, nell'ambito della rassegna «Uno spettacolo per l'entroterra», il concerto vocale della «Corale di Castelvecchio».

TORENZO AL Animazione serale con «Rivieraattiva»: dalle 18 alle 23 «Processo alla strega» con strege a disposizione per consulti e divinazioni e alle 21 «Incantesimo sul mare» con sfilata «zodiacale» di bellezze locali.

Ultimo giorno di festeggiamenti nel paese dell'Alta Valle Argentina: gastronomia e con l'orchestra «Le nuove immagini».

BADALUCCO Ingresso libero, questa sera, per la «Discoteca sotto le stelle».

Sagra di mezz'agosto e ballo liscio: stasera a Realdo e domani a Verdeggia.

Alle 21,30, in piazza, concerto vocale con la «Collegiata Ciapa Rusa», canti tradizionali piemontesi.

ARMA DI Alla darsena il «Summer Bay» presenta la «Festa delle Isole». Domani sera, invece, dalle 21,30 primo appuntamento con «AAA Abbronzatissima '96» sfilata di bellezza, moda e spettacolo.

SAN Primo appuntamento con la rassegna «Ariston Balletto»: alle 21,15 la compagnia «Euroballetto» Grazia Galante presenta «Dracula» per la regia e la coreografia Franco Miseria (biglietti 15 e 30 mila lire). Oggi e domani festeggiamenti patronali di San Rocco alla Foce con stand gastronomici, l'orchestra «Doc», giochi e gara ballo. Prosegue all'Ariston il «10° Filmfestival»: oggi «I Meppet sull'isola del tesoro», domani «Qualcosa di personale» con Robert Redford e Michelle Pfeiffer. Domani «Festival del jazz brasiliano» all'auditorium «Alfano»: alle 21 «Omaggio a Jobim» con chitarristi brasiliani e star internazionali. Domani sera animazione «Anni Settanta» al «Pico de Gallo» dei Lido Imeratrice il complesso «Running Birds».

Grazia Galante nel balletto «Dracula»

Dalle 21,15 animazione danzante sul piazzale a Mare di Ospedaletti con l'orchestra «Egy Palumbo».

BORDIGHERA Seimila lumini illuminano questa sera il mare d'Arziaglia: l'iniziativa dello stabilimento «La Capannina» che per l'occasione presenta anche una grigliata. Alle 22 di domani il «Tiziana Ghiglioni Quartet» si esibisce in un omaggio a Duke Ellington nei giardini dell'ex chiesa anglicana. Sempre domani, alle 21,30, il centro storico ospita la commedia della «Compagnia stabile Città di Bordighera» dal titolo «In corpu ancoi, in corpu duman, fin a candu».

Appuntamento alle 21, in piazza, per il concerto dell'«Ensemblos de guitares» diretto da Claudio Passarotti.

DOLCEACQUA. Domani musica con i «Ratamacue» al pub «Black Eagle». Sempre domani sera «Sagra della michetta» e «Spaccagambe», gara podistica notturna i carrugi.

VENTIMIGLIA Cinema all'aperto agli «Scoglietti»: stasera film d'animazione «Balto» e domani «Dead Man Walking» con Susan Sarandon.

MONTECARLO Stasera alle 22 lo Sporting Club presenta lo spettacolo «Dreamstore». Domani sera concerto di Bolly Paul, il «Re del soul». [g. ga.]

«Sanremo in spiaggia

Clown sul lungomare a Bordighera Triora: 10ª fiera dell'artigianato

Mercatini dell'artigianato, mostre e animazione in spiaggia sono le attrazioni della giornata in programma oggi e domani. Queste le principali manifestazioni che vedono la mobilitazione dei Comuni e delle Pro Loco.

A partire dalle 15 di domani gastronomia nei carrugi con degustazione di specialità locali.

IMPERIA La Confcommercio promuove per la giornata di oggi «Imperia affari», bancarelle in piazza a Porto Maurizio. Alla «Madonna dei Piani» appuntamento dalle alle 11 e dalle 17 alle 19 con la celebrazione di e la disponibilità di ricevere il sacramento della riconciliazione. Partenza alle 13, domani, dal molo commerciale del porto di Porto Maurizio per la crociera di «whale-watching» a cura dell'associaizone ambientalista «Tethys».

SAN AL Domani, a partire dalle 11, «Sanlorenziadi», olimpiadi sul organizzate in spiaggia da «Rivierattiva».

REALDO Oggi alle 14 gara di bocce a coppie, alle 16 giochi e intrattenimento per bambini

TRIORA Il paese della Valle Argentina presenta il 10° appuntamento con la mostra mercato dei prodotti artigianali con ambientazioni e intrattenimenti. Lanci con l'elastico dal ponte di Loreto: il «Bungee Center» per l'emozionante prova, certificata da un diploma «No Limits» è aperto ogni giorno e al sabato , su prenotazione, permette anche i lanci in notturno. Orario festivo, oggi e domani, di apertura dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 16 alle 21 per la mostra «Streghe, Diavoli e Sibille» allestita dalla Provincia di Imperia nelle sale del centro culturale polivalente

ARMA DI TAGGIA I giardini piazza Marinella, in via Lungomare, ospitano dalle 9 alle 24 la «Fiera del libro periodico e tascabile»: per il primo anno sulle bancarelle oltre 4 mila titoli

Dalle 15 alla mezzanotte pinacoteca a cielo aperto con l'omaggio al pittore «Piana» e alle sue suggestive vedute per Ponente Ligure.

Alle 15,30 tra l'hotel Roccr del Capo e Capo Nero ha luogo la «maratona dei minidalfini», riservata a bambini che non abbiano compiuto più di 6 anni con l'assistenza della Società Nazionale di Salvamento. Stand artigianali, moda e spettacolo al «Mouc sotto le stelle», installazione permanente oggi e domani ai Giardini Regina Elena della Pigna dalle 11 alla mezzanotte. Domani pomeriggio nella sale della hall di porta teatro del casinò è in programma l'inaugurazione della mostra del pittore Hector Zablach (apertura dalle 14 alle 22). Dalle 15 il «Circolo Golf degli Ulivi» ospita le gare della «Coppa Permare»

BAIARDO Dalle 16 in poi il centro del paese ospita animazione per i più piccini e una caccia al tesoro in notturna.

BORDIGHERA Il lungomare Argentina e le spiagge ospitano per tutta la giornata l'animazione del clown «Boris Vecchio». L'oratorio di San Bartolomeo degli Armeni presenta una mostra di prodotti provenienti dalle missioni: apertura dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 23

La Sala Espositiva del Comune Principato presenta una collettiva d'arte che vede la partecipazione di Giuliano Piazzini, Romano Aloigi, Cosi- Roselli e Giuseppe Innocente. Apertura, con ingresso libero, dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 23.

DOLCEACQUA Itinerario di Ferragosto per la cooperativa «Liguria da Scoprire» di Imperia: l'appuntamento è fissato per le di fronte alla chiesa parrocchiale di Sant'Antonio. In programma un lussureggiante sentiero di collina, il castello dei Doria e degustazioni enogastronomiche

Sono oltre 150 i modelli di navi, da guerra e civili, antiche e moderne, che costituiscono la collezione del Museo Navale del Principato [g. ga.]

Ultimi giorni per visitare la mostra

Umorismo a Sanremo «Nucleare? No grazie»

SANREMO. Ultimi giorni per sorridere con le vignette del «49° Salone Internazionale dell'Umorismo» allestito nell'Ariston Center di via Matteotti a Sanremo. La mostra sarà aperta al pubblico fino a domenica, dalle 16 alle 23. Poi, calerà il sipario su un'edizione che sul tema «Nucleare? No grazie...» ha visto disegnatori «fumettari» cavalcare in modo delicato e graffiante i temi incredibilmente attuali dell'ecologia e dell'ambiente. Il Salone, quest'anno, ha avuto il consueto di pubblico ma è stato particolarmente apprezzato dagli appassionati che hanno molto gradito le scelte di Cesare Perfetto e del suo staff organizzativo. E lo spazio è andato a vignettisti che hanno fatto arrivare i loro lavori da ogni parte del mondo, anche dalla Cina, dall'ex Unione Sovietica, dall'India e dall'Oceania.

E mentre si attende che il «fungo atomico» cali sull'edizione '96 del Salone Perfetto ha già annunciato il tema del prossimo la ricorrenza che vedrà il Salone spegnere la sua cinquantesima candelina: «Un sorriso lungo 50 anni». «L'obiettivo - spiega Cesare Perfetto - è quello di dare spazio agli aspetti più diversi dell'umorismo passando da quello graffiante per arrivare a quello delicato attraverso le sfumature che in secolo di storia hanno reso unico l'appuntamento con il Salone». Ed è certo che si da divertirsi.

L'edizione '96, intanto, va in archivio dopo aver premiato i migliori disegnatori la «Palma d'Oro» andata a Gradimir Smudja, Jugoslavia, il «Dattero d'Oro» a Giorgio Giaiotto, Italia, e quello d'argento a Javad Alizadeh, Iran. Il palmarès ha visto il premio «Macario» a Lino Banfi, quello per la letteratura al libro «Messaggio per un'aquila che si crede un pollo». Premio speciale per Claudio Paglieri e il suo «Liguri, quelli che mugugnano». [g. ga.]

Ad Apricale, fino a domenica: ingresso libero, orario 17,30-22,30

Le acqueforti al Castello

Il salone dell'antica residenza dei Doria accoglie la rassegna degli incisori liguri. Presenti 35 artisti. Un omaggio a Emanuele Rambaldi di Pieve di Teco

APRICALE. Tra i tanti pezzi esposti, ci sono anche alcune acqueforti di Emanuele Rambaldi, al quale la mostra è dedicata, che hanno soggetti di ispirazione teatrale (Maschere e aringhe, Illusionista, Concertino) e sembrano intonate al concomitante evento spettacolare di «Inferno infernì». E' molto visitata, da chi è sofferma nel salone per la «stipula dei patti con il diavolo», e ha molto successo, l'undicesima rassegna dell'incisione ligure contemporanea, uno dei fiori all'occhiello dell'estate di Apricale, borgo di pietra ricco di fermenti culturali. Sono gli ultimi giorni, per visitarla (ingresso libero, orario dalle 17,30 alle 22,30): la chiusura è il 18.

Deste interesse, la parte dedicata a Rambaldi, un pittore e incisore di Pieve di Teco, che con Saccorotti, Peluzzi e Salietti «è punto di riferimento nella pittura ligure tra gli anni '30 e '50», come riferisce Mario Chianese, presidente dell'Associazione Incisori Liguri, a cui si deve l'iniziativa. La seconda sezione raccoglie opere di 35 incisori liguri, alcuni già proiettati nell'arengo nazionale, come il bordigotto Maiolino, o i genovesi Chianese e Ottria. La terza è dedicata invece agli ospiti: tra questi, Luzzati. Ma il momento più curioso e innovativo è quello del laboratorio: qui Marco Cassini, curatore della mostra, non solo fornisce informazioni, ma con l'ausilio di un torchio calcografico illustra tutte le fasi di realizzazione. [s. d.]

SAN LORENZO

In piazzetta i libri «rosa»

Sotto l'ombrellone divampa la moda della letteratura rosa? Sembra di sì, a giudicare dal «boom» dei di questo genere pubblicati da case editrici come Longanesi, Corbaccio, Guanda, Salani, Tea, per citare solo quelle raccolte sotto di sé da Luigi Spagnol. E così sabato alle 21, in piazza Mazzini, nel centro storico di San Lorenzo al Mare, a cura del gruppo commercianti, sarà presentata una nuova collana di narrativa rosa, i «Sogni Salani», che propone per tre titoli: «Tradimenti», della celebre autrice americana Nora Roberts, «Tessuti d'amore» della prolifica autrice inglese Rosalind Laker, e «Stella d'Oriente» dell'esordiente Alba F. Dal Lago, che sarà ospite della serata - condotta da Antonella Viale, collaboratrice di varie testate - insieme allo stesso Spagnol. Il nuovo romanzo della Salani propone alle lettrici una figura di donna capace di sognare ma anche perfettamente calata nel nostro tempo. [s. d.]

In scena una commedia

Teatro al Castello con gli attori all'Archivolto

ISOLABONA. Il Teatro dell'Archivolto si esibisce questa sera, alle 21,30, nell'ambito della rassegna «Teatro al Castello dei Doria». «L'occhio del lupo» è la commedia liberamente ispirata al più bel racconto di Daniel Pennac, che sarà messa in scena da Riccardo Maranzana.

E' la storia di un piccolo afri- che incontra in uno un vecchio lupo guercio venuto dall'Alaska.

I due si fissano in silenzio: il lupo con il suo unico occhio aperto e ostile, sfugge lo sguardo del piccolo Africa. Poi il ragazzo, con sorprendente delicatezza, chiude un occhio. Ora sono alla pari, possono cercare confidenze e amicizia.

Il Teatro dell'Archivolto presenta uno spettacolo di notevole grazia e delicatezza. Ingresso a 10 mila lire.

I biglietti si potranno acquistare alla biglietteria del Castello, mezz'ora prima dell'inizio dello spettacolo.

Il 23 agosto appuntamento con la Compagnia «Quelli che restano» di Roma, che presenta l'«Affaire blu», mentre il 31 agosto sarà la volta dell'«Assemblea Teatro», con «Il contadino che allevava parole». [d. bo.]

STASERA AL CINEMA

IMPERIA

Cavour — OGGI RIPOSO
tel. 61.978
Ore 21

Centrale — **Seven**
Tel. 63.871 (segr. tel.)
Or.: 20/22,30
Lire 6000/6000
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

A. DI TAGGIA

Capitol — **Il viaggio con Pippo**
Tel. (0184) 43.440
Or.: 20,30/22,15
L. 7000
di K. Lima; Art Direction di W. Luebbe e L. Leker (Usa '96) — Il povero Pippo deve vedersela con l'irrequieto figlio Max, in viaggio con lui. Con il cortometraggio «Topolino e il cervello in fuga». N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

Giardino (estivo) — **Va' dove ti porta il cuore**
Or.: 21,15
L. 7000
di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Kanya (Italia '95) — Una scrive alla nipote per le la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' **Sentimentale**

BORDIGHERA

Olimpia — **Braveheart**
Or.: 21
L. 7000/5000
di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci. N. V. 2h 57' **Avventuroso**

DOLCEACQUA

Cristallo — **Pocahontas**
Or.: 21,15
L. 6000/5000
di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30'

Dianese — **Ventura - Africa**
Or.: 20,30/22,40
Lire 6000/6000
di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '95) — Il detective «acchiappanimali» rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35'

S. BARTOLOMEO

(estivo) — Ore 21: **Pocahontas**
via Aurelia 106 — Ore 23: **Dracula morto e contento**
Lire 5000/5000

CERVO

Garibaldi (estivo) — **I Network**
Via Stella
Or.: 21,30
Lire 7000/5000
di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95) — Quattro amici universitari, trentenni e abbondantemente fuori corso, pieni di idee ma con poca voglia di . N. V. 1h 40' **Commedia**

SANREMO

Ariston — **Balletto**
Balletto: Grazia Galante
Or.: 21,15
L. 10.000

I Muppet
Tel. 507.070
Or.: 16/22,30
Lire 10.000. Anteprima

Ariston Roof Sala uno — **Angus**
Tel. (0184) 506.060
Or.: 16/22. Lire 10.000 estate
di P. R. Johnson, con K. Bates, C. C. Scott, C. Talbert (Usa '95) — Una mamma problemi del figlio grassoltello alle prese con i compagni di scuola, le prime ragazze e un terribile corso di danza. N. V. 1h 35' **Comico**

Ariston Roof Sala due — **Il manuale del giovane avvelenatore**
(0184) 506.060
Or.: 16/22
Lire 10.000
di B. Ross, con U. O'Connor, A. Sher, R. Sheen (Ingh. '95) — Un giovane chimico folle e dedito all'arte dell'avvelenamento sperimenta le sue invenzioni prima in famiglia poi nella società borghese. V. M. 14 1h 35' **Giallo**

Ariston Sala tre — **Ali**
Tel. (0184) 506.060
Or.: 16/22
Lire 10.000

Centrale (Sala A) — **Viaggi di nozze**
Tel. (0184) 506.060
Or.: 15,30 ult. 22,30
Estate cinema lire 7000
di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i moderni e una famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

Tabarin (Sala B) — **walking**
Tel. 507.070
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Estate cinema lire 7000
di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, R. Prosky (Usa '95) — Una suora si avvicina a un pluriomicida condannato alla pena capitale, va alla ricerca del suo passato, si prende a cuore la sua sorte. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Sanremese — **Pocahontas**
Or.: in. 16; ult. 22,30
Lire 7000
«Cinema giovane»
di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, l'amore. Intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

Orfeo — **La sindrome di Stendhal**
Tel. 82.333
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000
di D. Argento, con A. Argento, T. Kretschmann, M. Leonardi (Ita '95) — Una giovane poliziotta indaga su un maniaco che stupra donne e talvolta le uccide, e si avvicina pericolosamente alla verità N. V. 2h **Thriller**

SAVONA

ALASSIO — **Persuasione**
Colombo
Tel. 640 263
Or. 20.30/22,30
Lire 10.000/5000/5000
di R. Michell, con A. Root, C. Hinds, S. Fleetwood (Ingh — Una ragazza che ha rinunciato ai sentimenti per ragioni di opportunità rimedia all'errore riconquistando l amore. Dalla Austen N. V. 1h 40' **Commedia**

Ritz — **Babe - Maialino coraggioso**
Tel. 640 427
Or.: 20.30-22,30
L. 10.000 5000 5000 anziani
di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Austria '95) Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' **Comm.**

ALBENGA — **Viaggi di nozze**
Ambra
Tel. 51418
Or.: 20.30, 22,30
L. 7000
di C. Verdone, con C. Verdone, G. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i moderni e una famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

Va' dove ti porta il cuore
Tel. 50.997
Or.:
di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Kanya (Italia '95) Una nonna alla nipote per raccontarle la propria e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' **Sentimentale**

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice: Oggi riposo.
Teatro Stabile - *Teatro della Corte:* Oggi riposo.
Teatro Stabile
Sala Duse: Chiusura estiva
Politeama Genovese: Chiusura estiva.
Teatro della Tosse - *Forte Sperone:* Chiusura estiva.
Teatro della Tosse - *Sala Campana:* Oggi riposo.
della Tosse - *Agorà:* Oggi riposo.

CINEMA

Ariston 1: Chiusura estiva
Ariston 2: Chiusura estiva
Augustus: Chiusura estiva
Corallo 1: Chiusura estiva
Corallo 2: Chiusura estiva
Grattacielo: Chiusura estiva
Lux: Chiusura estiva
Nettuno: Nuovo programma
Odeon: Chiusura estiva
Orfeo: Chiusura estiva
Palazzo: Chiusura estiva
Ritz: Chiusura estiva
Roseto: Gel shorty
Universale 1: Chiusura estiva
Universale 2: Chiusura estiva
Universale 3: Chiusura estiva
Verdi: Chiusura estiva
Luci rosse: Abc, Aldone, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dionisio, , Smeraldo.

CINECLUB

Amici del Cinema: Oggi riposo.
Carignano: Oggi riposo.
Eden - Arena estiva: Schegge di paura.

NERVI

S. Siro: Chiusura estiva.

ARENZANO

Arena Italia: Ragione e sentimento.

COGOLETO

Arena Verdi: Pocahontas

RESIDENCE HOTEL ★★★
TORINO UNO

Una proposta straordinaria

ANCHE
PER UN SOLO GIORNO
IN AFFITTO

Appartamenti modernamente arredati con aria condizionata,
parcheggi coperti, ristorante, palestra, sauna, fitness,
massaggi, jacuzzi, solarium, saletta riunioni

Residence Rt1

Via Plava, 62 (zona Mirafiori) Torino - Tel. 011 - 397.80.00 - Fax 011 - 347.32.32

Centofanti l'ha regalato ai tifosi, la società lo rivuole

Solo applausi per il Genoa ma c'è il giallo del trofeo

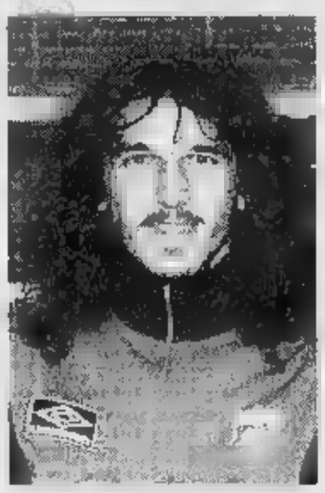
GENOVA. Bene il Genoa, male la Samp. Questi i responsi emersi martedì dalle amichevoli disputate dalle formazioni genovesi. I rossoblù hanno vinto, per il secondo anno consecutivo, il trofeo intitolato a Vincenzo Spagnolo, battendo per 1-0 sia il Torino che lo Sporting Lisbona. Attorno al trofeo è nato poi un piccolo giallo: dopo la premiazione, infatti, il capitano Centofanti è andato sotto la gradinata Nord ed ha consegnato la coppa ai tifosi. Il segretario della società, Davide Scapini, ha tentato invano di farsela restituire, ricevendo in cambio una buona dose di insulti e di sputi.

«Vorrei che quei giovani ce la riportassero - ha detto Scapini - perché volevamo consegnarla ai genitori di Claudio Spagnolo». Fuori dallo stadio, poi, i tifosi hanno chiesto ed ottenuto, proprio dalla famiglia Spagnolo, il permesso di conservarla. E così la coppa dovrebbe presumibilmente trovarsi nella sede del Genoa Club «Ottavio Barbieri». Al di là di questo episodio, la serata di martedì è stata piacevole. La squadra ha giocato bene, la gradinata, come promesso, ha incitato i giocatori, pur contestando sempre il presidente. «Stiamo crescendo - ha commentato l'allenatore Attilio Perotti negli spogliatoi - abbiamo dimostrato di stare bene in campo e continuando a lavorare in questo modo sono convinto che riusciremo a regalare qualche soddisfazione ai nostri tifosi. Ci manca ancora un attaccante, stiamo valutando. Niente nomi, posso solo dire che arriverà. Sarà una scelta importante, da compiere senza fretta».

Perotti ha avuto un primo, breve incontro con Spinelli, appena rientrato dal Sud America. E un altro è previsto per le prossime ore. «Dovremo prendere un giocatore che ci consenta il salto di qualità - ha detto il presidente - e che nello stesso tempo si possa rivelare un buon investimento per il futuro».

Opaca serata invece per la Samp, che ha addirittura rischiato di perdere dalla Carrarese. Tutti i giocatori sono apparsi sottotono, qualche segnale di miglioramento da parte di Dieng, utilizzato come centrale al posto di Mannini. «Eravamo stanchi - ha spiegato Eriksson - ma è normale esserlo in questo periodo. Tre giorni di riposo ci faranno bene per ritrovare forze e ritmo». I blucerchiati si vedranno sabato mattina a Bogliasco. E nel weekend arriverà a Genova anche l'argentino Juan Sebastian Veron.

[dam. bas.]



Centofanti ha regalato la coppa ai tifosi

E il Monaco debutta in casa

Stasera la sfida con il Montpellier pensando già alla corsa-scudetto

MONACO. Per il Monaco è già tempo della prima verifica. Archiviato brillantemente l'esordio in campionato a Nantes (netto successo per 3-1), i biancorossi monegaschi, ormai considerati la squadra superfavorita per lo scudetto insieme al Paris Saint Germain, debuttano questa sera (ore 20) in casa, al «Louis II», contro il Montpellier con ventiquattrore di anticipo sul della seconda giornata di campionato che si disputerà domani sera.

Un anticipo determinato da ragioni televisive perché il match della squadra del Principato è stato scelto, questa settimana, per la trasmissione in diretta, anticipata, su Canal Plus, la pay-tv transalpina.

L'obiettivo, naturalmente, in casa monegasca, sono i tre punti. Obiettivo alla portata di una squadra come il Monaco che appare molto in salute in questo primo scorcio di campionato anche se mancherà ancora di alcuni uomini di spicco come il nazionale svizzero Grassi, infortunato o il campione olimpico Ikpeba, nazionale nigeriano, che si è aggregato da poco alla comitiva bianco dopo le vittoriose fatiche dell'Atlanta.

Il Montpellier non ha grosse ambizioni, almeno in partenza. Nella partita inaugurale, sabato sera, aveva pareggiato in casa del Guingamp a reti inviolate. Fra i giocatori più noti nelle file del Montpellier l'ex nazionale Sauzée, già campione d'Europa con il Marsiglia e con alle spalle una stagione in Italia nelle file dell'Atalanta ed il polacco Kosecki, sessanta volte nazionale nel suo paese, la scorsa stagione al Nantes nelle cui file giocò entrambe le partite di semifinale della Champion's League contro la Juventus.

Esordio casalingo, però domani sera, anche per il Cannes che riceve al «Dg Coubertin» gli ex campioni del Nantes, sperando di confermare quanto di buono fatto con la bella vittoria di Nancy nella prima giornata. Va in trasferta, invece, il Nizza che fa visita al Rennes; due squadre che, battute all'esordio, cercano i primi punti stagionali.

Programma della 2ª giornata: Monaco-Montpellier; Bastia-Guingamp; Rennes-Nizza; Auxerre-Lilla; Metz-Bordeaux; Le Havre-Marsiglia; Lione-Strasburgo; Paris Saint Germain-Caen; Lens-Nancy; Cannes-Nantes. Classifica: Auxerre, Bastia, Bordeaux, Cannes, Lens, Lilla, Monaco, Marsiglia e Paris Saint Germain 3; Guingamp e Montpellier 1; Caen, Le Havre, Lione, Metz, Nancy, Nantes, Nizza, Rennes e Strasburgo 0.

[b. m.]

COMUNE DI CUNEO PROVINCIA DI CUNEO CAMERA DI COMMERCIO DI CUNEO

21ª Grande Fiera d'Estate

Orario:
feriali 18.00 - 24.00
sabato 16.00 - 24.00
festivi 14.30 - 24.00

24 agosto - 8 settembre

Arredo casa

Milioni di premi ai visitatori

FUTURANDO

Scopri il biglietto e vinci!

In collaborazione con IPERsidis DISCROS

REVISARE IN RETE • VIRTUAL GAMES

Per informazioni:
0171/693818
0171/698018

Cuneo, Piazza d'Armi

CUNEO EVENTI

Sparisce il vecchio nome in omaggio allo sponsor

Il Casinò adotta la Sanremese

Nuova dizione per il derby di Coppa Italia con l'Imperia. Trattativa per l'acquisto di Lamberti. Domenica a Ventimiglia il «Memorial Coppo». Le novità del calcio mercato

Luca Soncin del Ventimiglia

Addio vecchia Sanremese. Negli atti ufficiali il vecchio nome, inossidabile fin dal 1904 tra alti e bassi, fallimenti e rifondazioni, sta per scomparire ed essere sostituito con quello di «Casinò Sanremese Calcio» in omaggio allo sponsor. Quello che era progetto di cui si parlava, deve essere ormai realtà se, pur senza ufficializzazioni, la Lega Nazionale Calcio, nei suoi comunicati, usa già la nuova dizione: il prossimo 25 agosto, la prima sfida di Coppa Italia tra Imperia e Sanremese (fissata al «Comunale», ma dirottata al «Ciclione» per evitare concomitanze con il «Carlin's»), a livello ufficiale, sarà il match Casinò Sanremese-Imperia.

Qualcuno storcerà il naso, il calcio moderno ha le sue esigenze ed uno sponsor, quando c'è, specie quando offre un bel po' quattrini la casa da gioco (200 milioni fino allo scorsa stagione), merita riguardi. E' un'operazione che ha già effettuato, con buoni risultati sul piano del ritorno immagine, la squadra di baseball che, ormai da anni, si chiama «Casinò Sanremo Baseball».

Lamberti. Intanto la Sanremese stringe i tempi per Lamberti, centrocampista ventenne del Cuneo, oggetto del desiderio biancazzurro per completare l'organico. Trattativa difficile, per qualche pretesa di troppo del club piemontese, si sarebbe vicini alla conclusione: Lamberti, tanto per ambientarsi, ha già effettuato un paio allenamenti con i biancazzurri. Con lui c'era anche un altro giocatore in prova, un colored africano, dal nome topsecret, ma, pare, addirittura già nazionale del Paese.

Memorial Coppo. Si sta preparando la passerella di domenica prossima dei clubs dilettantistici della provincia la disputa del «Memorial Silvio Coppo», in ricordo del presidentissimo giallorosso: in gara il Ventimiglia padrone di casa cui Rocco Fortugno sta rinnovando il look pur mantenendo un piccolo blocco storico di giocatori (Rotella, Russo, i fratelli Soncin), l'Ospedaletti di Enrico Vella che ha appena iniziato la preparazione e l'Argentina di Maurizio De Luca, rinnovata ed ambiziosa. Tre club, tutti con un allenatore nuovo che, con il salto nel Campionato Nazionale Dilettanti di Sanremese ed Imperia, rappresentano la provincia nei maggiori campionati regionali. Fra queste squadre, al torneo ventimigliese, mancherà solo il San Bartolomeo, appena promosso alla Promozione.

Calcio mercato. Proprio la matricola si sta molto da fare per potenziare l'organico: prelevati Limarelli, Bella e Mantovani dall'Imperia, sta per concludere con la Sanremese per il difensore Simondo.

[b. m.]

Imperia, la manifestazione festeggia i 10 anni

Giochi e follie in piscina con la firma della Rari

IMPERIA. La splendida stagione della Rari Nantes Imperia, approdata alla serie A2 con la sua squadra di pallanuoto protagonista nel nuoto le formazioni Esordienti, avrà il suo culmine la decima edizione di «Giochi e Follie in Piscina».

La manifestazione di giochi acquatici a squadre, molto attesa in città per le sue caratteristiche di spettacolarità, sarà protagonista delle serate dal 1 al 7 settembre nello scenario della piscina comunale imperiese.

Dicono i dirigenti della Rari Nantes: «Per motivi organizzativi siamo tornati all'antica collocazione di inizio settembre, ma la formula della manifestazione resterà invariata, con le serate eliminatorie e la finale. Abbiamo già ricevuto molte adesioni, e altre ne prevediamo entro la chiusura delle iscrizioni, fissata per il 23 agosto. Gli interessati possono rivolgersi per informazioni alla segreteria della piscina».

L'edizione decennale si preannuncia ricca di novità, rigorosamente top secret, che renderanno ancora più interessante un appuntamento tradizionalmente amato dagli imperiesi, anche quando, nelle prime edizioni, era «sacrificato» nella piccolissima vasca della vecchia «Felice Cascione». Aggiungono soddisfatti i dirigenti del sodalizio: «Giochi e Follie in piscina era nata quasi per scherzo, per trasferire in vasca lo spirito amichevole dei giochi di squadra praticati sulle spiagge, sia pur l'inserimento di alcuni elementi di difficoltà. La manifestazione ha riscosso un crescente successo e, volta resosi disponibile il nuovo impianto natatorio, ideale per coinvolgere atleti e pubblico, ha raggiunto altissimi livelli di spettacolarità».

[l. a.]

400 METRI OSTACOLI.

di Olimpiadi dove tutti noi possiamo vincere:
di del benessere, le Olimpiadi dove
Olio Cuore. Con Olio Cuore vince
la leggerezza, vincono la vitamina E
(E 136, vincono gli acidi polin-
che il colesterolo), vincono la
difese delle nostre cellule, vin-
primi piatti della tavola. Olio Cuore:
una medaglia d'oro proprio meritata.

OLIO CUORE. MEDAGLIA D'ORO DEL BENESSERE.

ASSISTENZA
Ferrari
CONCESSIONARIA Ferrari
Via Bandi, 10
TEL. 010/384.653
SAVONA

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

AUTOSPORT
FORZA
CONCESSIONARIA Ferrari
Corso Europa, 470
TEL. 010/399.22.22
GENOVA

Giovedì 15 Agosto 1996 nr 35
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Anche le previsioni per oggi non sono buone

«Pienone» in Riviera ma solo a Ferragosto

LIGURIA ESTATE APPUNTAMENTI

Ecco la guida al divertimento

Decine di manifestazioni per oggi e domani in tutte le località della provincia di Savona. Su tutte, sagre gastronomiche, mercatini e il concerto di Venditti.

SERVIZI ALLE PAGINE 38-40-41

ALASSIO. La Riviera ha fatto il pieno. Ferragosto, non poteva altrimenti, ha richiamato centinaia di migliaia di persone disposte a sfidare le previsioni del tempo che continuano, come un bollettino di guerra, ad annunciare nuvole. Almeno per la giornata di oggi. Più che una vacanza, è stato detto, quest'anno senza estate assomiglia ad una serie di «ponti» con poca gente e pochi soldi. Il tutto esaurito è si domenica prossima, troppo poco per salvare una stagione.

Alberghi. Da ieri sono tutti pieni. Trovare un posto letto è praticamente impossibile. Anche gli alberghi a una due stelle, i più penalizzati dal minor afflusso turistico, hanno il tutto esaurito. La clientela è, come da tradizione, prevalentemente piemontese e lombarda ma sono in crescita, dopo lo sforzo promozionale dell'Apt, le presenze di Emilia (Piacenza, Modena, Reggio e Bologna soprattutto) e Veneto. Pochi gli stranieri. Già da domani sera, però, buona parte dei turisti torneranno a casa.

Campeggi. «Tutto esaurito sia per i bungalows che per le piazzole. Ma è un tutto esaurito da pochi giorni. Si tratta di clientela di passaggio, turisti che tornano dalla Spagna e prima di tornare in città, si fermano ancora qualche giorno al mare. E c'è anche da sottolineare come molti camperisti preferiscano parcheggiare sul suolo pubblico, con tutti i problemi che ne derivano, piuttosto che entrare nei campeggi», commenta Mario Saccone, presidente regionale della Faita, la federazione dei titolari dei campeggi.

Previsioni. I metereologi ne sono convinti: il gavettone più grande, questo pomeriggio, verrà dal cielo. Nuvole, con pioggia e temporali, saranno di casa in Riviera e nell'entroterra. Ma, sempre i bollettini medi di Portosole e Imperia, dicono di tenero duro. Già da domani, almeno sino a domenica, si sarà squarcio d'estate con sole e temperature adeguate alla stagione. Per la settimana prossima non si sbilanciano ma non sono ottimisti.

Gavettoni. Quelli tradizionali, del Ferragosto, sono in agguato ovunque. Su tutta la Riviera, da Andora a Varazze, i sindaci hanno emanato ordinanze e fatto chiudere i rubinetti delle fontanelle. Ma sarà difficile riuscire a contenere chi, nonostante le temperature adeguate, ha deciso di scatenarsi. La Capitaneria di porto ricorda che le regole emanate ad inizio estate non vanno in ferie. Chi disturba in spiaggia può essere multato come può essere multato chi lancia palloncini o secchiate d'acqua sulle strade.

Pic-nic. Chi vuole evitare i gavettoni e spingersi nell'entroterra può farlo sia per i pic-nic sui prati per un pranzo nelle tante trattorie a conduzione famigliare. Quelle a ridosso della costa sono praticamente esaurite ma basta muoversi di pochi chilometri per trovare posto.

Emergenze. Ospedali e forze dell'ordine non vanno in vacanza. I controlli potenziati ed è facile incontrare pattuglie di polizia e carabinieri. Per le emergenze mediche in tutta la provincia funziona il centralino unico. Basta formare il 118 per chiedere l'ambulanza.

Stefano Pezzini

Nuovo episodio di violenza nella zona del centro cittadino

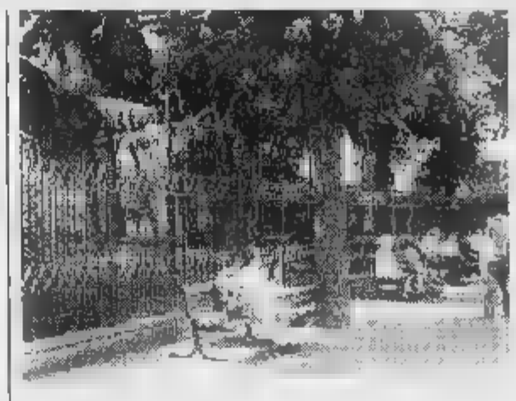
Aggredito dagli albanesi

Un disabile savonese è stato picchiato nei giardini di piazza del Popolo
Ora vive nel terrore e gira con un braccio steccato per potersi difendere

SAVONA. Sergio vive nel terrore. Ha paura di incontrare «quei tipi violenti e prepotenti» che non hanno compassione neppure di un povero handicappato. Lo hanno già picchiato più volte, senza un motivo. E lui ora si aggira per le vie di Savona con un braccio steccato «perchè - dice - se provano di nuovo ad aggredirmi sarò in grado di difendermi meglio».

Scene di ordinaria violenza in una Savona che sembra neppur farci più caso. La scena è quella, solita, dei giardini di piazza del Popolo diventati il luogo di ritrovo della malavita: non soltanto drogati e spacciatori, ma anche albanesi che, non è più un mistero, controllano l'arrivo a Savona dei connazionali clandestini.

Gente priva di scrupoli, protagonista, spesso, di violenti litigi, risse e regolamenti di conti. «Sono loro i veri padroni della piazza - dice il disabile -. Fanno quello che vogliono. Impunemente».



La zona di piazza del Popolo è diventata luogo di ritrovo di tossicomani spacciatori albanesi e clandestini

Sergio ne sa qualcosa. Qualche settimana fa passeggiava nei giardini, senza una meta ma con la solita speranza di trovare qualcuno disposto ad offrirgli un bicchiere o una sigaretta. Lo hanno avvicinato in due e lo hanno picchiato. Senza alcun motivo. Senza una spiegazione. Ma con una minaccia: «Non farti più vedere da queste parti». Lui però è tornato, forse non si era neppure conto dell'avvertimento, ed è stato picchiato una seconda volta. Ora il disabile non passa più da piazza del Popolo, preferisce stare alla larga, proprio per evitare brutti incontri. «Nei giardini non ci torno. Ci sono quelle cattive persone» dice.

Non è la prima volta che Sergio denuncia di essere vittima di aggressioni. Era già qualche mese fa e in quel si era rivolto alla polizia. La sua storia era finita sulle pagine dei giornali e aveva attirato l'attenzione di Gianni Lamarina, segretario provinciale del Siulp, il sindacato unitario di polizia, il quale aveva invitato i Servizi sociali del Comune a prendersi cura del disabile. Da allora è cambiato poco o nulla. Sergio si trascina da un centro assistenziale all'altro, aiutato solo da pochi amici che si prendono cura di lui e cercano di rendergli più facile la vita.

Claudio Vimercati

«Check up» dei mari italiani

La Goletta Verde ha promosso le acque della Riviera di Ponente

SAVONA. «Ckeck up» di Ferragosto del mare italiano. La Goletta Verde ha passato al setaccio le acque delle principali spiagge, dove «effettivamente gli italiani fanno il bagno». Risultato: «Meno turisti, ma mare più pulito».

La campagna dell'imbarcazione di Legambiente si concluderà domenica prossima, ma i dati parziali (200 campioni su un totale di prelievi) sentono già un primo bilancio. Che è positivo: soltanto in un punto su dieci i livelli d'inquinamento superano sensibilmente i limiti di legge.

In particolare, lungo le coste della Liguria prelievi, 22 hanno dato esito più che positivo: mare pulito. Altri 22 hanno segnalato acque leggermente inquinate, mentre un punto è «fortemente inquinato» e un secondo «gravemente inquinamento».

Nel Ponente è andato tutto bene. Sono state promosse le acque dei Bagni Colombina di Andora, dei Bagni Ondina di Laigueglia, del Lido «Non Rimini» di Ceriale, quelle di fronte al Monumento ai Caduti Pietra Ligure, dei Bagni San Donato di Finale Ligure, del Villaggio del Sole di Bergeggi. Qui, secondo le analisi Legambiente, il mare non è inquinato.

Sono risultate invece leggermente inquinate, ma ben al di sotto delle soglie più allarmanti delle diciture «fortemente» e «gravemente» inquinato, le acque che bagnano i Bagni Molo di Alassio, la foce del Centa Albenga e la foce del Varatella Borghetto, quelle dei Bagni Varesima di Loano, dei Bagni Anita di Noli e dei Bagni Nautilus di Varazze.

Gli ambientalisti faranno tesoro anche di un questionario distribuito sulle spiagge, battezzato «Il popolo delle vacanze», con il quale hanno intervistato turisti e residenti. Tra le località più amate figurano due liguri, Riomaggiore nelle Cinque Terre e Portofino. Per contro, tra le acque trovate in condizioni figurano quelle antistanti i Bagni Nettuno di Sestri Levante.

[f. p.]

E un marocchino è aggredito in centro

Minacce dall'Islam timori ad Albenga

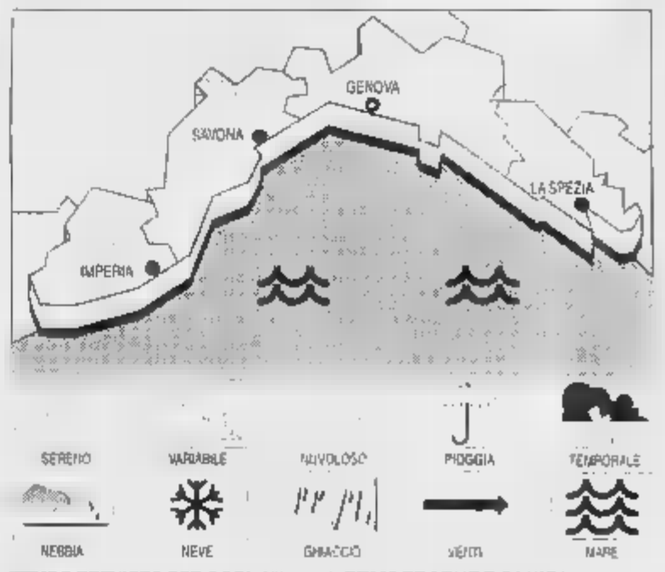
ALBENGA. Intolleranza. Da una parte e dall'altra anche se, al momento, esiti differenti. Un marocchino, che forse stava rubando su un'auto in sosta, è stato picchiato selvaggiamente l'altra notte sul lungomare da un gruppo di giovani sino a pochi minuti prima seduti al tavolo di un bar che si affaccia sulla passeggiata. Il giovane extracomunitario, dopo l'aggressione, è riuscito a raggiungere a fatica il pronto soccorso dell'ospedale di Albenga dove è stato ricoverato. Il referto parla di trauma cranico e lesioni al viso e al torace. Ne avrà per una ventina di giorni. Nessuno ha avvertito carabinieri e polizia di quanto stava avvenendo.

Martedì sera, invece, da un'auto, nella zona di regione Molino, alcune persone, probabilmente extracomunitari, hanno lanciato per le strade della zona un volantino ciclostilato. «Albenga attenta alla vendetta dell'Islam» era il testo del volantino. I fogli, ovviamente non firmati, sono stati recuperati e letti da diversi abitanti del quartiere. Impossibile sapere, però, se si tratti di una minaccia di qualche gruppo fondamentalista (la presenza di estremisti islamici algerini era stata segnalata in Riviera già lo scorso anno) o se invece si tratti di uno scherzo di pessimo gusto. I responsabili della moschea di Albenga, come Roberto Piccardo, hanno preso già le distanze dal «volantinaggio» notturno.

Hamza Roberto Piccardo responsabile moschea di Albenga

[s. p.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. All'insegna della variabilità, con schiarite prevalenti e saltuari annuvolamenti. Vento tra Est-Nord-Est ed Est-Sud-Est, 10-15 nodi. Mare Mosso. **Tendenza per domani:** cielo prevalentemente a poco nuvoloso. Vento , locali rinforzi. Mare mosso. Temp. stazionaria.

IERI. Temp. mare 25 °C. rel. 60%, vento Est Nord Est 20-35 km/h, mare mosso sottocosta, molto mosso al largo, cielo sereno, press ba. 1013 mb (aumento).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max **27**	min **21**
Savona	max **28**	min **22**
Imperia	max **27**	min **21**

ANNO FA A IMPERIA

Max: ; min: ; temp. mare **26** °C

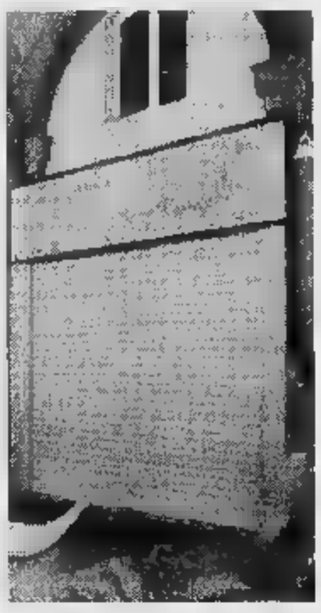
Il **Sole** sorge alle 6,33 e tramonta alle 20,31. La **Luna** si leva alle 7,37 e cala alle 20,51 (fase

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino

L'ufficiale giudiziario, a fronte di un debito di 50 milioni, riesce a pignorare soltanto bigiotteria

Sparisce lasciando la cassaforte spalancata

E' Michela Ferri la titolare di una gioielleria in via Paleocapa



La gioielleria Ferri, in via Paleocapa 95 r

SAVONA. Crack miliardario? In fuga con i gioielli? Queste le voci che sono circolate (e sono state amplificate) in via Paleocapa, dopo la visita dell'ufficiale giudiziario, coadiuvato da un fabbro e fatto intervenire dalla Banca commerciale italiana, nei locali della gioielleria «Michela Ferri 18 carati», al civico r della «via dei portici», nei locali dell'ex pasticceria Testa.

In realtà lo «scoperto» di Michela Ferri con la Commerciale ammonterebbe a cinquantina di milioni. Di altri quaranta milioni il debito contratto con un secondo istituto di credito. Poi sarebbero alcuni fornitori, di Valenza Po e di Bassano del Grappa, che vanterebbero ulteriori crediti. Salvo ingenti acquisti dell'ultimo minuto, certo non sorretti dalle posizioni bancarie, più che il «buco» miliardario si tratterebbe di una esposizione di duecento, massimo trecento milioni.

A far intervenire l'ufficiale giudiziario è stato il legale della Banca commerciale, l'avvocato Giuseppe Sanguineti. Spiega quest'ultimo: «L'istituto di credito vanta un "pagherò di garanzia", sulla posizione a rientro della signora Ferri. Dopo diverse intimazioni di pagamento, abbiamo fatto intervenire l'ufficiale giudiziario per una istanza di pignoramento».

L'azione è stata eseguita, con tanto di fabbro. Ancora il legale: «Sì, perchè tutti i tentativi per contattare la signora Ferri non hanno dato frutti». I lucchetti e la serratura del negozio erano integri: ci ha pensato il fabbro ad aprirli. Dentro i locali, come se fossero passati i ladri. C'era la cassaforte spalancata, vetrine e cassetti vuoti. L'ufficiale giudiziario e il legale hanno inventariato i pochi pezzi rimasti: qualche orologio Swatch, due placcati oro dal prezzo di centomila lire, oggetti di bigiotteria di poco conto.

Stesso scenario al piano superiore, dove è stato ricavato un laboratorio. Qui, addirittura, mancavano anche tutte le attrezzature. C'erano le finestre spalancate, quelle che danno sulla corte dell'ammezzato. Un particolare, quest'ultimo, che potrebbe anche dare adito all'ipotesi di un furto. Improbabile, ma non impossibile.

Della titolare della gioielleria, però, non c'è traccia. L'apparecchio telefonico del suo appartamento in Italia 13 suona a vuoto e così anche quello del marito (ex?), che ha in Visca. Nemmeno i parenti di quest'ultimo, che conducono una avviata attività nello stesso settore, sanno di più. «Sono due anni che abbiamo troncato qualsiasi tipo di rapporto con loro», spiegano.

Gli sviluppi? Prossimamente i creditori si confronteranno. Non è escluso che venga avviata un'istanza di fallimento e che, nel caso l'insolvente rimanga tale e irrintracciabile, la procura apra un'inchiesta per bancarotta.

[f. p.]

Paolo Cappucciati
ha aperto
Cubini
sea-sports equipment
IL TUO PUNTO DI RIFERIMENTO PER LA SUBACQUEA
- Materiali di tutte le migliori marche
- Corsi di apnea
- Caccia subacquea
- Corsi PADI, FIPSAS e SSI a tutti i livelli
- Immersioni guidate
- Stages di pesca subacquea
- Noleggio attrezzatura e ricarica ARA
- Riparazioni
Via Aurelia, 52r - VADO (SV) - Tel./Fax 019/884511

Negozi e bar chiusi, la città deserta. Una guida per chi deve rimanere a casa

Ferragosto, le 24 ore più difficili

Si potrà far la spesa negli esercizi alimentari soltanto al mattino e nella zona del litorale
Indirizzi e numeri telefonici per le emergenze. L'elenco dei distributori di benzina aperti

SAVONA. Per i forzati della città si avvicina il weekend più lungo. Chi non potrà lasciare Savona ha di fronte un fine settimana che si annuncia difficile. Quest'anno, infatti, il ponte di Ferragosto è particolarmente allettante. Come ogni anno sarà un'impresa bere l'espresso al bar oppure procurarsi mezzo chilo di pane. Nella migliore delle ipotesi sarà necessario mettere in preventivo una lunga passeggiata alla ricerca dei pochi negozi aperti.

I maggiori problemi comunque, ci saranno oggi visto che domani e sabato, almeno per quanto riguarda la grande distribuzione, non sono previste chiusure.

Oggi comunque i negozi saranno tutti chiusi ad eccezione, come sempre, degli esercizi della cosiddetta fascia litoranea lungo corso Colombo e corso Vittorio Veneto dove, almeno la mattina, le serrande resteranno alzate. Quasi tutti chiusi, invece, i bar, tranne qualche possibile eccezione in via Paleocapa oppure nell'isola pedonale. In Riviera negozi aperti in mattinata.

Serrande abbassate per quanto riguarda i negozi di abbigliamento e altre tipologie commerciali. Chiusi anche i grandi magazzini, centro commerciale compreso. L'unica valvola di sfogo per chi intende fare acquisti rimangono i mercati che oggi saranno regolarmente al loro posto a Cairo Montenotte, Finale Ligure, Bardineto, Noli, Toirano e Urbe. Per gli ambulanti si prevedono, ovviamente, affari d'oro, soprattutto nelle località turistiche e della fascia costiera.

Ma le vere calamità delle prossime ore saranno le rotture di rubinetti, impianti elettrici e l'auto in panne. A disposizione un paio di indirizzi utili per chi fosse in difficoltà: «Cdp» per i guasti elettrici (tel. 26.44.46 con trasferimento chiamata su un numero cellulare). Per soccorso e autoriparazioni sarà in servizio l'officina di Elio Berruti (tel. 86.21.00). Gli automobilisti potranno contare anche sul numero verde della Fiat 1678-26002.

Ultimo capitolo per quanto riguarda i distributori di benzina. A Savona saranno in servizio le seguenti stazioni: Agip di via Nizza 20 rosso, Agip di lungomare Matteotti, Agip di via Nizza 96 rosso, Erg di via Stalingrado, Erg tra via Gramsci e calata Sbarbaro, Fina corso Tardy e Benech e Autogas Riviera di via Santuario.

Paride Pasquino

Negozi chiusi e serrande abbassate. Savona si prepara al Ferragosto con tutti i disagi per chi rimane in città

Emergenze: ecco le farmacie

Tutte le reperibilità in provincia
Savona, domani riaprono i cinema

SAVONA. Una giornata difficile per chi è alle prese con un'emergenza. Per chi dovesse aver bisogno di farmacia a Savona sono di turno oggi dalle 8,30 alle 19,30 Della Ferrera, corso Italia 153, tel. 82.72.02. Fascie, via Boselli 24, tel. 85.05.55. Nani, via San Lorenzo 55, tel. 86.04.73. Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia Della Ferrera.

Questo invece l'elenco delle farmacie aperte e reperibili oggi nel resto della provincia. Ad Alassio «Comunale», via Vinci 56, tel. 645154; ad Albenga «Degli Ingauni», via Dalmazia 13, tel. 52286; ad Albisola Superiore «San Nicolò», via Turati 7, tel. 489910; ad Albissola Marina «Fontana», via Bigliati 24, tel. 481616; a Borghetto «Comunale», via Europa 33, tel. 971013; a Cairo Montenotte «Rodino», via Portici 31, tel. 505454; a Finale Ligure «Assirelli», via Fiume 2, tel. 690623; a Loano «Superiore», via dei Gazzi 12, tel. 667003.

E ancora Millesimo «Saroldi», piazza Italia 45, tel. 565650; a Noli «Monte Ursino», corso Italia 10, tel. 748236; a Pietra Ligure «Centrale», via Garibaldi 36, tel. 628021; a Vado Ligure «Mezzadra», via Aurelia 136, tel. 880231 e a Varazze «San Nazario», piazza XXIV Maggio 11, tel. 934662.

Un capitolo a parte per i savonesi amanti del divertimento e in particolare del cinema. Il Ferragosto regala, purtroppo, tutte le sale chiuse. A Savona si dovrà accontentare delle luci rosse ma solo fino a domani. Riapriranno i battenti infatti le tre sale del Diana chiuse da oltre due settimane.

Questi i film in cartellone «Hollow Point» alla Sala 1 (orari 16,30-18,30-20,30-22,30), alla Sala 2 «I misteri del convento» (orari 16,30-18,30-20,30-22,30). Infine la sala 3 che ha in cartellone «Dr. Jekyll e Ms. Hyde» (orari 16,30-18,30-20,30-22,30). **(p. p.)**

Nuovi restauri per quasi 1 miliardo

Il Chiabrera cambia volto

SAVONA. Sport e cultura, il Comune investe in stabili e impianti. Quasi un miliardo per cambiare volto al teatro Chiabrera, poco meno di 100 milioni per gli spogliatoi dello stadio Bacigalupo. Intanto prosegue l'approvazione dei progetti preliminari del sostanzioso piano delle opere pubbliche elaborato dalla giunta Gervasio.

L'intervento più sostanzioso riguarda il teatro Chiabrera con un investimento di quasi un miliardo. La giunta Gervasio ha previsto di destinare 700 milioni ricavati dall'avanzo di gestione degli ultimi anni per la realizzazione dei nuovi servizi del Chiabrera, il rinnovo dell'intero settore della platea, del «golfo mistico», l'installazione di un nuovo sofisticato impianto antincendio. Accanto a questi lavori, il Comune dovrà sobbarcarsi l'onere di rinnovare completamente anche l'impianto elettrico che non risponde ai requisiti di legge. Un imprevisto che costerà alle casse comunali circa 150 milioni.

Inoltre, la nuova stagione calcistica savonese si aprirà con alcune novità strutturali che riguardano lo stadio. Verranno rifatti completamente gli spogliatoi, servizi e attrezzature del campo. In particolare verrà controllato il terreno di gioco nei pressi delle porte dopo il cedimento che alla fine della scorsa stagione ne aveva abbassata una di due e l'altra di sette centimetri. **(p. p.)**

NOTIZIE FLASH

BIMBO ABBANDONATO

Convalidato l'arresto della madre di Mirko

Convalidato l'arresto di Akrivi Vangali, 29 anni, la madre del piccolo abbandonato sulle alture di Savona. E' accusata di abbandono d'incapace e di tentato omicidio. Rilasciato l'uomo che era con lei al momento dell'arresto. **(f. p.)**

SICUREZZA

Nominati due ispettori a garanzia del «no» al fumo

Con una circolare è stata prevista anche presso la questura di Savona la nomina di due ispettori che dovranno far rispettare negli uffici e negli altri spazi pubblici di Palazzo S. Chiara il divieto di fumare. **(f. p.)**

FALSO ALLARME

«Scippata nell'ascensore» era solo un equivoco

Ora c'è la psicosi degli zingari. La polizia è stata chiamata al S. Paolo dove sembrava che una donna fosse stata scippata da una nomade. Ma era un equivoco. La donna, infatti, aveva dimenticato il borsellino in una camera dell'ospedale. **(c. v.)**

VARIE

rispetta l'orario Multato bar del centro

Un bar del centro è stato multato dai vigili perchè restava aperto di notte, oltre l'orario previsto dal regolamento comunale. Il blitz ha preso le mosse da un esposto inviato da alcuni residenti. **(c. v.)**

PRONTO SOCCORSO

Febbrile ricerca di un farmaco per turista milanese

Medici mobilitati per cercare un farmaco di cui aveva bisogno un turista milanese sofferente un edema del volto. La medicina, trovata in un ospedale milanese, è stata trasportata con un'ambulanza scortata dalla Stradale. **(c. v.)**

VARIE

Donna ritorna in libertà L'arrestano dopo 5 minuti

Firma il foglio di via nella caserma dei carabinieri. Esce e dopo neppure cinque minuti tenta di rubare su un'auto, ma è sorpresa dai militari e arrestata. Con lei è finito in carcere anche il complice. **(a. z.)**

VARAZZE

Prete tenta il suicidio ingerendo barbiturici

Un prete milanese, L.M., 41 anni, ospite di un istituto varazzino, ha tentato il suicidio con i barbiturici. Il religioso, che sarebbe stato spinto al gesto da una crisi di sconforto, è ora al S. Paolo. Le sue condizioni sono gravi. **(a. z.)**

Consulente del lavoro, aveva 74 anni

Improvvisa morte di Dino Chiaramonti

SAVONA. L'altra notte è morto al San Paolo Edoardo Chiaramonti, 74 anni, consulente del lavoro. Abitava a Savona in via Servettaz 26, lascia la moglie Olga e i figli Gloria, Silvana e Giorgio. In pochi giorni, all'improvviso, è stato vinto da un male incurabile che non aveva dato segni premonitori.

«Dino» Chiaramonti fu per molti anni consulente dell'Associazione artigiani della provincia di Savona, prima nel capoluogo e poi ad Albenga dove, in tempi duri ma ricchi di soddisfazione per gli operatori, mise a disposizione di tanti artigiani la sua professione ma soprattutto la sua ricca umanità.

Ha lasciato un'impronta di dolce saggezza anche nel mondo delle bocce. Ha militato nella «Sportiva» di Lavagnola e nella «Familiare» di via Scarpa. Sempre disponibile e un consiglio e attento alle esigenze delle società sportive, è stato campione provinciale e si è dedicato all'attività dei più giovani, insegnando loro i principi dello sport e della vita, eredità del tempo trascorso, come allievo ed allievo, all'oratorio salesiano. Per la sua scomparsa è in lutto anche la banda Forzano, cui Chiaramonti dedicò molte energie. I funerali si svolgeranno oggi alle 11 nella chiesa di San Giovanni Bosco. **(c. v.)**

Dino Chiaramonti

Lavori a Varazze

Il lungomare «Europa» è riaperto

VARAZZE. Dopo mesi di lavori e chiusura forzata della passeggiata per il rischio di crollo di una galleria, il lungomare Europa è stato riaperto.

La zona, ex sede della ferrovia, nota anche come Villa Araba, era stata sbarrata e cantierata per evitare che i numerosi appassionati della zona, che ha acque pulite ed è immersa nella macchia mediterranea, potessero rimanere vittime di un possibile crollo.

I complessi lavori sono stati seguiti, oltre che dall'Ufficio tecnico del Comune, anche dall'assessore ai Lavori Pubblici Carla Siri che è riuscita a mantenere fede agli impegni presi nei confronti dei cittadini e dei numerosi turisti che a gran voce avevano richiesto l'immediata riapertura di lungomare Europa. Riaperta la passeggiata fino alla Baia del Corvo dopo i lavori di consolidamento è messa in sicurezza il tunnel, l'intera zona, ad alto pregio ambientale, è oggetto di interventi di valorizzazione e collegamento con Cogoleto. **(a. z.)**

Calano i protesti

In provincia fallimenti in aumento

SAVONA. Aumentano i fallimenti, in calo invece i protesti cambiari. I dati sono quelli dell'Ufficio statistica e studi della Camera di commercio di Savona.

I fallimenti risultano in aumento in provincia di Savona nei primi sei mesi dell'anno rispetto allo stesso periodo del '95. Sono stati 8 nel settore dell'edilizia contro 6 dello scorso anno, addirittura 25 nel commercio contro i 24 del periodo gennaio-giugno '95. Solo i fallimenti nel settore trasporti e servizi contro uno dei primi sei mesi dello scorso anno. In tutto, quindi 36 contro 33.

Per quanto riguarda i protesti tra gennaio e giugno di quest'anno le cambiali ordinarie hanno superato di poco i 7 miliardi come lo scorso anno. Le tratte non accettate sono passate da 4 miliardi del '95 agli attuali 3 miliardi (-24,9 per cento).

Gli assegni bancari protestati scesi del 23 per cento e ammontano a 9 miliardi e milioni. **(p. p.)**

Lutto nel pds

Morto Murialdo segretario a Villapiana

Aldo Murialdo segretario della «Brigantì» del pds aveva 69 anni

SAVONA. All'età di 69 anni è morto Aldo Murialdo, segretario della sezione pds «Brigantì» di Villapiana. Era molto conosciuto e stimato in tutto il quartiere. I funerali si svolgeranno domani mattina alle 9,45 partendo dalla camera ardente allestita nella sede della sezione pds in via Milano. Lascia la moglie Marisa e la figlia Laura.

La segreteria provinciale del pds in una nota ricorda Murialdo «dirigente e militante stimato e infaticabile» e sottolinea «il grande vuoto lasciato nel cuore di chiunque abbia avuto modo di conoscerlo». **(r. p.)**

Attraverso il «118»

Falsi allarmi alla Croce Verde di Albisola Capo

ALBISOLA S. Troppi scherzi al «118». La segnalazione arriva dalla Croce Verde di Albisola che dall'istituzione del numero per i soccorsi e le emergenze è rimasta vittima almeno una decina di volte di falsi allarmi.

«C'è gente che telefona al 118 segnalando incidenti con feriti gravi su autostrada o Aurelia - spiegano i militi -. Noi usciamo ma non troviamo nessuno. Queste segnalazioni arrivano spesso di notte. A seconda della gravità indicata usciamo con due ambulanze e percorriamo, inutilmente, molti chilometri impegando 4 o 6 militi con il rischio di non aver nessuno a disposizione per le vere emergenze. La colpa non è degli operatori che ricevono le segnalazioni, ma dell'insensibilità di chi si diverte all'idea che ambulanze, pompieri, carabinieri si muovano per falsi allarmi».

L'ultimo, di qualche ora fa, riguardava un autobus rovesciato in autostrada. Nei giorni precedenti, invece, era stato segnalato sull'Aurelia un «gravissimo incidente». **(a. z.)**

LETTERE AL GIORNALE

Savona dedichi una via al suo Sandro Pertini

A settembre prenderanno il via le iniziative savonesi per ricordare la nobile figura del «Presidente degli italiani» il savonese Sandro Pertini. Si riscontrano poche lodi e tante critiche. E ciò che governo, amministrazioni regionali e locali, enti vari intendono, come diciamo noi marinai, varare per solennizzare il centenario della nascita di un uomo che ha onorato nel mondo la sua Patria e la sua città. Sono di oggi le proposte di dedicargli palazzi comunali (Cairo), un ponte (Albisola), una scuola (Stella) e manifestazioni varie come convegni, conferenze e altro. Si parla della presenza dei presidenti della Repubblica, e della Camera.

Commemorazioni che durano lo spazio d'un mattino e la loro sola valenza è quella di permettere alla gerarchia politica di mettersi in evidenza pronunciando lunghi, melensi discorsi dei quali il giorno dopo rimane neppure il ricordo.

Sandro, come lo abbiamo conosciuto noi vecchi, anche se costretto a parteciparvi per la carica che ricopriva, non amava queste esternazioni e facciata dei moderni manichetisti. A lungo si è scritto e dissertato sulla proposta di dedicare una via, una piazza importante di Savona a questo personaggio, addirittura è stato indetto un referendum. In lì tutto è finito nell'oblio. Sono certo che Sandro avrebbe gradito di più il proprio nome scolpito sul marmo di una via della sua città a futura memoria dei giovani che ha tanto amato e la cerimonia inaugurale avrebbe dovuto svolgersi tra pochi intimi e tanto, tanta semplicità. Vedremo quindi come finirà e se Savona, ultima tra le ultime città, potrà quindi vantarsi di avere una strada intitolata al suo nome.

Carlo Maria Spirito, Savona

C'è solo gastronomia all'«Agosto Cairese»

Durante i festeggiamenti di agosto, Cairo dovrebbe, secondo gli organizzatori, trasformarsi in un borgo ricco di suggestioni e atmosfere medioevali. Tuttavia, percorrendo dopo le ore 21 via Roma, lo spettacolo e l'atmosfera che si respirano sono quelle del Medioevo. Via Roma infatti, durante l'Agosto Cairese, viene trasformata in una grande cucina, dove la fanno da padroni i totani e le patatine fritte, la carne e la salciccia alla piastra, le crepes alla nutella e la frutta candita.

Io sono uno storico, ma dai ricordi delle scuole superiori il Medioevo doveva essere tutt'altra cosa e quello che si vede in via Roma in queste sere d'agosto. A parte il rigore storico non rispettato, credo che la Cairo Montenotte meriti festeggiamenti incentrati attività culturali di più alto livello, quali spettacoli teatrali, concerti, cinema, che permetterebbero alla Val Bormida e a Cairo di confermare il prestigio finora raggiunto in campo economico e sociale. Sperando che il contenuto di questa lettera non cada nel vuoto ma sia raccolto da qualche amministratore od esponente della Pro loco, auguro a tutti i valbormidesi un buon «Agosto Cairese» e soprattutto un buon appetito.

Giuseppe Boveri, Cairo M.

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per I fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

Savona e tutta la provincia: telefono 118 per richiesta urgente ambulanza di emergenza. Ecco alcuni per l'ambulanza:
Andora: (Croce Bianca).
Laigueglia: 690.231 (Croce Bianca).
Alassio: 640.089 (Croce Rossa), 640.369 (Croce Bianca).
Albenga: 50.348 (Croce Bianca).
Cerisle: (Croce Rossa).

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30:
Della Ferrera, corso Italia 153, telefono 827.202.
Fascie, via Boselli 24, telefono 850.555.
Nani, via San Lorenzo 55, telefono
Il servizio notturno viene garantito 19,30 alle 8,30 farmacia:
Della Ferrera, 153, telefono 827.202
Sono inoltre reperibili:
ALASSIO
Comunale, via Vinci 56, tel. 645.164.
ALBENGA
Degli Ingauni, via Dalmazia 13, telefono 522.95.
ALBISOLA SUPERIORE
San Nicolò, via Turati 7, telefono 489.910.
ALBISOLA
Fontana, via Bigliati 24, telefono 481.616.
BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale, via Europa 33, telefono 971.013.
CAIRO MONTENOTTE
Rodino, via Portici 31, telefono 505.454
Nani, lungomare Diaz 63, tel. 990.032.
FINALE
Assirelli, via Fiume 2, telefono 690.623.
LOANO
Superiore, via dei Gazzi 12, telefono 667.003.
MILLESIMO
Saroldi, piazza Italia 45, telefono 565.650.
Monte Ursino, Italia 10, telefono 748.236.
Centrale, via Garibaldi 36, tel.
VADO LIGURE
Mezzadra, via Aurelia 136, tel. 880.231.
VARAZZE
San Nazario, piazza XXIV Maggio 11, telefono 934.662.

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 7), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 7 del lunedì)
Distretto Savona: telefono verde 167.556.688 (da Varazze a Spotorno).
Pietra Ligure: telefono numero verde 167 556.688 (da Noli a Borghetto).
Distretto di Albenga: telef. numero verde 167.556.688 (da Cerisle ad Andora).
Distretto di Cairo e Valbormida: telefono numero verde 167.556.688.

STATO CIVILE

SAVONA 14 AGOSTO
NATI. Daniele Chiossone.
MORTI. Nicolò Anselmo, 70 anni, Albisola S., via Grana 13/14 ; trasporto alle 8,45 al cimitero della Pace. Edoardo Chiaramonti, 74 anni, Savona, via Servettaz 26/9, funerali alle 11 nella chiesa dei Salesiani.
ATTIVITA'
Savona. Numerose offerte di occupazione in questi giorni negli uffici del Collocamento. Quattro riguardano la Provincia per un di 7 posti di lavoro (4 per cantonieri). La selezione per i primi due posti avverrà il 22 all'Ufficio del lavoro di Cairo: si tratta di contratti a tempo indeterminato per due lavoratori di cui uno in lista di mobilità e cassa integrazione. Identica procedura il 27 all'Ufficio del Lavoro di Savona per gli altri due posti. Martedì 20 si svolgerà la selezione per l'assunzione di due addetti a tempo pieno. Tre verranno assunti giovedì a Cairo, di cui uno part-time e due a tempo pieno.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia **Adami-Perotti**, commossa per la partecipazione, sentitamente ringrazia tutti coloro che si sono uniti al suo dolore per la scomparsa del caro

Silvio

— **Savona**, 15 agosto

APPUNTAMENTI

SASSELLO
I segreti delle piante officinali

I segreti e i benefici delle piante officinali: E' il tema di un'iniziativa in programma sabato mattina a Sassello. L'appuntamento è per le 9,15 al Centro visite dell'Area protetta del Monte Beigua e prevede un'escursione botanica al lago del Laione. **(a. z.)**

STELLA
Gara di torte per beneficenza

Domenica alle 17 a Stella San Bernardo si terrà il VI Gran premio di architettura pasticcera «La torta più bella del mondo» organizzato dall'Avis. Il ricavato sarà devoluto al Centro ricerca tumori dell'ospedale «Gaslini». **(p. p.)**

BORGIO VEREZZI
Visite guidate in grotta

Sono visitabili tutti i giorni le grotte preistoriche Valdemino di Borgio Verezzi. La visita guidata suggestivi anfri circa un'ora. I biglietti costano 8 mila lire. **(a. z.)**

Il regime duro del supercarcere di Cuneo sta debilitando il sindaco sospeso

Albenga verso le elezioni?

Ora la proposta di Pelosi (ppi) sta facendo discutere i vertici di Alternativa democratica «Votiamo per la scarcerazione di Viveri e, subito dopo, sciogliamo il Consiglio comunale»

L'ex sindaco di Albenga Angelo Viveri

ALBENGA. Pausa di Ferragosto per l'«Operazione Ramsete». Il sostituto procuratore della Repubblica Alberto Landolfi da ieri mattina ha sospeso gli interrogatori di testimoni e indagati del caso Viveri. La pausa di mezza estate riguarda però solo la parte «pubblica» dell'inchiesta. Magistrato e investigatori, infatti, stanno in questi giorni valutando e studiando le centinaia di pagine e cartelle sequestrate in Comune, in Comunità montana, nelle sedi delle ditte private finite nell'indagine. «E' un gioco di scatole cinesi. Si parla con un testimone di un aspetto dell'inchiesta e se ne aprono altri due», commenta uno degli investigatori. La sensazione che si respira a palazzo di giustizia è quella di una sorta di bonaccia prima della tempesta. Si parla, senza mezzi termini, di una seconda ondata di avvisi di garanzia, forse di altri arresti.

La politica, nonostante il Ferragosto, non è andata in ferie ad Albenga. In piazza Corridoni prosegue la festa di Alternativa democratica. Su un banchetto ci sono decine di fogli. Servono a raccogliere le firme per chiedere la scarcerazione di Angelo Viveri. Il primo giorno di festa hanno firmato in centinaia, forse migliaia di persone, moltissimi residenti ma anche tanti turisti. Poi la fila, con il passare dei giorni, si è assottigliata anche se alla festa sono transitate migliaia di persone.

Anche a distanza di una settimana il primo Consiglio comunale senza sindaco tiene ancora banco. Tiene banco, soprattutto, la proposta del capogruppo del Partito popolare Giuseppe Pelosi. Aveva proposto di votare, all'unanimità, un ordine del giorno per chiedere la scarcerazione, per motivi umanitari, di Viveri e criticare, senza entrare nel merito dell'«Operazione Ramsete», l'uso della carcerazione preventiva. Il Consiglio comunale, però, avrebbe dovuto subito dopo sciogliersi per poter andare alle urne entro novembre. Un modo «onorevole» per portare la città alle senza far dimettere il sindaco. Alternativa democratica, in Consiglio, aveva respinto la proposta. Adesso, invece, ha aperto un dibattito al suo interno che potrebbe portare alla convocazione di nuovo Consiglio con la votazione del documento e delle dimissioni.

Per Angelo Viveri sarebbe anche un modo per poter lasciare il carcere di Cuneo. Difficilmente, infatti, potrebbe essere scarcerato con il rischio di inquinamento delle prove. Secondo la legge, infatti, nel momento che il sindaco arrestato fosse rimesso in libertà riprenderebbe le sue funzioni non esistendo, per le cariche elettive, la rimozione da parte del prefetto o del ministero degli Interni. Anche per questo i dirigenti del movimento di Angelo Viveri stanno valutando la possibilità di accogliere la proposta dell'opposizione. Sarebbe un modo, insomma, per fare uscire dal carcere Viveri che, nelle ultime settimane, sta accusando fisicamente e psicologicamente il regime disciplinare del supercarcere.

Stefano Pezzini

Andora, indagati per irregolarità nella gestione

La famiglia Molinari nei guai per l'Ariston

ANDORA. Arrigo Molinari, la moglie Maria Teresa Pallavicino e il figlio Carlo da ieri iscritti nel registro degli indagati della procura della Repubblica presso la pretura di Savona. Le ipotesi di reato contestate dal sostituto Domenico Pellegrini sono diverse e riguardano la gestione del complesso turistico «Ariston» di Andora, una delle maggiori strutture della Riviera finita più volte nel mirino della magistratura e delle forze dell'ordine. Ieri mattina, a palazzo di giustizia, si parlava di truffa, irregolarità di vario tipo e di associazione a delinquere.

A condurre le indagini sono stati i carabinieri di Andora che, proprio martedì, hanno consegnato al magistrato i risultati dell'ultimo controllo effettuato nel complesso turistico. Tra le altre irregolarità hanno denunciato la presenza di quattro minorenni che, secondo il rapporto, lavoravano in nero. Ma i controlli all'«Ariston» erano stati numerosi durante l'estate al punto che la famiglia Molinari aveva minacciato, con lunghi comunicati, di vendere la struttura e ritirarsi dall'attività imprenditoriale.

Arrigo Molinari, questore, poche settimane dalla pensione, è stato un personaggio di spicco della polizia. Dopo aver guidato la mobile di Sanremo e Genova è stato responsabile delle frontiere e, negli ultimi anni, ha svolto attività ispettiva interna ai reparti. Il suo nome è stato trovato, agli inizi degli Anni '80, nelle liste della P2. La moglie Maria Teresa Pallavicino, avvocato, è l'erede di una delle famiglie più in vista della Liguria. Sino a una decina di anni fa la famiglia Pallavicino gestiva le esattorie di diversi Comuni rivieraschi. Il padre aveva creato ad Andora l'imponente complesso turistico dotato di albergo, campeggio, ristorante, agenzia di viaggio, bar e tabacchi. Il figlio Carlo è entrato nella gestione del complesso qualche anno fa e ed è stato consigliere comunale per il psi ad Andora. [s. p.]

DALLA RIVIERA

PIETRA L.

L'onorevole Enrico Nan alla commissione stragi

Il parlamentare savonese Enrico Nan (Forza Italia) entra a far parte della commissione stragi. «Accetto con soddisfazione questo incarico soprattutto dopo le novità che arrivano dall'America per il caso Ustica», dice Nan. [a. r.]

BORGIO V.

Quattro giovani nei guai per un furto di gelati

I ladri hanno rubato, l'altra notte, una decina di gelati nella spiaggia dei Vigili del fuoco a Borgio. Per questo episodio sono stati identificati e denunciati dai carabinieri 4 giovani milanesi. [a. r.]

[illegible]

Truffa alla «mangiatattine» interviene l'assessore

Numerose lattine, inserite irregolarmente metà per volta nelle macchinette a premi fatte installare dal Comune, hanno portato l'assessore Drago a prendere provvedimenti: la truffa dei furbi continuerà i punti per i premi verranno raddoppiati». [m. br.]

[illegible] D'ALBENGA

Furto di attrezzature all'Ippodromo dei Fiori

Attrezzature per venti milioni di lire sono state rubate dai magazzini annessi alle scuderie dell'«Ippodromo dei fiori». Il furto è avvenuto l'altra mattina. [m. br.]

Per la viabilità

Polemiche a Loano e Spotorno

LOANO. Viabilità e sensi unici nel mirino di molti turisti residenti a Loano che hanno inviato varie lettere al sindaco, Francesco Cenere, agli assessori e ai giornali. In via Silvio Amico la protesta si trascina da molto tempo. Dicono al Comitato quartiere: «Qualche mese fa c'eravamo illusi che i lavori per il marciapiede contemplassero anche la sistemazione del semaforo all'incrocio con via IV Novembre. A lavori ultimati non c'è stato seguito programma concordato con il Comune: il semaforo non si è visto la protezione per i pedoni. Questo tratto è estremamente pericoloso. Negli ultimi mesi sono aumentati gli incidenti stradali».

In un volantino, firmato da «cittadini loanesi che oggi gli gira così», si attacca con il tentativo di fare dell'ironia po' su tutti, dall'amministrazione comunale alle forze dell'ordine. Si denunciano, fra l'altro, i sensi unici che mandano la gente ad Alassio, i soldi dei turisti che finiscono nelle tasche delle Coges che gestisce i parcheggi, certi comportamenti dei vigili urbani e dei carabinieri, i venditori ambulanti e i drogati che imperversano, la Guardia di finanza troppo dedita agli scontrini fiscali. Il documento si conclude con alcuni proclami sul Giro d'Italia e sulle prossime elezioni. Un certo mal contento emerge a Loano, colpa anche della stagione di crisi. C'è anche chi appoggia le scelte dell'amministrazione.

Ancora polemiche viarie a Spotorno per l'isola pedonale prevista sino a domenica, dalle 21 all'1, sul tratto centrale della vecchia via Aurelia. Molti i pro e i contro a questo esperimento voluto dall'amministrazione Ravera. [a. r.]

Per emorragia

A Ranzi è morto Brandolini

Luciano Brandolini morto mattina nella sua casa di Ranzi

PIETRA L. E' stato ritrovato riverso nell'atrio di casa stroncato probabilmente da una emorragia interna. Luciano Brandolini, 59 anni, originario della provincia di Piacenza, è morto la notte nella sua abitazione di via Sant'Antonio a Ranzi, frazione di Pietra Ligure. Era un noto e stimato agente immobiliare, appassionato d'arte.

La sua morte in un primo momento destano qualche sospetto perché nell'abitazione dell'uomo c'erano tracce abbondanti di sangue e un vetro rotto. Secondo i primi accertamenti dei carabinieri e del medico legale è però probabile che l'uomo sia stato colpito da una improvvisa emorragia, nelle prime ore della notte, ed abbia poi tentato di uscire di casa per chiedere soccorso. Sino a poche ore prima di morire l'agente immobiliare era stato alla sagra gastronomica del paese. Sarà l'autopsia, già richiesta, a stabilire la causa esatta del decesso.

La moglie e il figlio di Luciano Brandolini sono rientrati ieri da Piacenza dov'erano, da circa 24 ore, presso alcuni parenti. I funerali non sono ancora stati fissati. La moglie Lella è una notissima insegnante delle elementari del plesso di via della Cornice. [a. r.]

Racket ad Alassio?

Un maiale decapitato al «Simpatia»

ALASSIO. Un avvertimento intimidatorio o uno scherzo di pessimo gusto? Sono le ipotesi al vaglio dei carabinieri dopo la macabra scoperta, l'altra mattina intorno alle sei e mezza per il personale del supermercato «Simpatia» di via Dante 6. Alcuni dipendenti si stavano recando al lavoro hanno trovato all'ingresso del negozio la testa mozza di un maiale. Il capo della bestia stato appeso alla saranda che i dipendenti del magazzino stavano apprestando ad aprire. La notizia del ritrovamento ha fatto subito il giro della città tra l'incredulità della gente. Molti hanno pensato che fosse solo una voce che circolava senza conferma.

Dello strano episodio sono stati messi al corrente i carabinieri che ora hanno avviato un'indagine. Le ipotesi possono essere molteplici. I grandi magazzini solitamente non bene accettati, soprattutto nei centri cittadini, e ci può essere qualcuno che ha voluto spaventare i responsabili della filiale che ha aperto da pochi giorni. Nei locali di via Dante fino a qualche mese fa si trovava l'hard discount «La formica» e prima ancora un garage-autorimessa.

L'ipotesi più probabile è che si sia trattato di uno scherzo di pessimo gusto o di una dimostrazione di insofferenza nei confronti di un nuovo supermercato in centro che viene a fare ci ai negozi. Non si scarta, però, la possibilità che dietro al ritrovamento del macabro trofeo ci possa essere un chiaro avvertimento da parte di qualche organizzazione specializzata in estorsioni. Per ora nessun altro indizio e a disposizione degli investigatori che cercano di far luce sull'episodio. I titolari negano di aver ricevuto messaggi da parte della malavita.

[m. br.]

ECONOMICI

LAIGUEGLIA 50 mt. mare nuovi bilocali vistoss climatizzati, box mutui. Studiotre 019/612.643 617.775.

PIETRA LIGURE arredato camera soggiorno cucina cantina balconi, possibilità box. Studiotre 019/612.643.

A 10 KM dal mare vendesi alloggio 5 vani, servizi, due balconi, bellissima mansarda, salone, cucina, camera, bagno, garage. Indipendenti. Riscaldamento autonomo Aria condizionata. Tel. 0173/61.771 - 0173/61.238

Per la pubblicità su LA STAMPA publikompass

L'ABBONAMENTO. il migliore amico di chi legge La Stampa.

CITTA' DI ALASSIO
Assessorato alla Cultura
APT ALASSIO E LE BAIE DEL SOLE

ALASSIO CENTOLIBRI
Incontri '96 a PALAZZO MORTEO (Via Gramsci 58)
Premio letterario
"UN AUTORE PER L'EUROPA"
2ª edizione
Scrittori finalisti
SABATO 17 AGOSTO ORE 21,30
MARTA MORAZZONI
Presentazione del libro
"L'ESTUARIO"
ed. Longanesi
Sarà presente l'autore
Intervista di Franco Galleo
I foglianti per il voto della "giuria popolare" vengono distribuiti in biblioteca e la sera della presentazione a Palazzo Morteo
INGRESSO LIBERO

Residence I MORELLI
La Tenda
Giovedì - Venerdì - Sabato - Domenica
GIOVEDI' 15 AGOSTO
Ferragosto in simpatia ....
grande danzante in compagnia TRIO:
L., Carlo V. ed Ettore P. ... con allegria e divertimento!
VENERDI' 16 AGOSTO
Continua l'allegria del Ferragosto in compagnia di:
Beppe Petrolla "One Man Band"
La professionalità al vostro servizio, con un vasto repertorio di musica per ballare...
Pietra Ligure - Via Tel. 019/6181
music garden

NOVITÀ : GLI SQUALI !

"Sharks!", un occasione unica. Osservare gli squali da vicino. Marineland vi offre un'esperienza straordinaria. I Re del mare a pochi metri da voi.

"Sharks!" è il più lungo tunnel sottomarino d'Europa, sul fondale di un acquario gigante di 1.800.000 litri di oceano ! "Sharks!", da oggi, partecipate alla nuova avventura di Marineland.

SPETTACOLI NOTTURNI DI ORCHE E TUTTE LE SERE DAL 1° LUGLIO AL 31 AGOSTO.
I RISTORANTI SONO A VOSTRA DISPOSIZIONE PRIMA DELLO SPETTACOLO.

Marineland
ANTIBES - FRANCIA
Aperto tutti i giorni dalle 10.

Una protesta da Loano: «Contro la secessione tricolori alle finestre»

Alassio si tinge di verde

Domani pomeriggio davanti al Comune arriva Umberto Bossi con il suo servizio d'ordine
In serata festa leghista a parco San Rocco con «gemellaggio» tra la Padania e la Catalonia

ALASSIO. Ad un mese esatto dalla proclamazione dell'indipendenza padana (sul Po il 15 settembre) Umberto Bossi, scortato da un gruppo di fedelissime camicie verdi (tutte savonesi), viene a scaldare gli animi dei leghisti ponentini, molti dei quali rimasti spiazzati dopo la plateale fine dell'idillio Bossi-Pivetti. L'incontro-comizio con il «senatur» è fissato per domani sera davanti al Comune alle 18,30 e non mancano i precedenti per poter ipotizzare che l'intervento del leader del Carroccio non passerà di certo inosservato.

In questi giorni grande marasma nazionale, levate di scudi, minacce e pubbliche denunce il popolo leghista si divide tra «bossiani» e «non bossiani». Le dichiarazioni del numero uno dei secessionisti rimbalzano ormai quotidianamente tv e giornali e Alassio potrebbe essere il prossimo luogo di esternazioni che faranno il giro della Penisola.

Intanto, anche a livello locale, c'è chi rema contro. I «pivettiani», come l'ex segretario provinciale Guglielmo Giusti, spianano la strada ad un diritto di replica in terra ligure per l'ex presidente della Camera (forse ospite a breve nel Savonese), vittima dell'irruenza verbale di Bossi e delle minacce dei suoi pretoriani. «Italia, Italia», è invece il grido dell'assessore al turismo del Comune Loano Angelo Vaccarezza che, per contrastare le spinte secessioniste del focoso «senatur», chiede bandiere tricolori alle finestre al suo passaggio in Liguria (dopo Alassio, Bossi farà tappa a Bordighera e Ventimiglia).

Tutto è pronto. Intanto, per la grande festa provinciale per «L'indipendenza padano-catalana» che si svolgerà a parco

Umberto Bossi domani a Alassio

San Rocco domani sera, a comizio ultimato, «Mi ligure», recitano gli adesivi che faranno bella mostra sulle bancarelle a disposizione dei visitatori a parco san Rocco. Per una sera, però, allietata da gruppi musicali catalani, la gastronomia ligure lascerà il posto a quella tipica della Padania. Al posto del «gratta e vinci» o del gioco del tappo ci saranno le schede. Una per aderire alla «Grande festa dell'indipendenza» del 15 settembre, in cui verrà proclamata la «nazione padana» e verranno messi al rogo i libretti Rai e l'altra, pre-indirizzata e pre-affrancata, per chiedere al presidente della Repubblica di poter beneficiare dello stipendio mensile di più di un milione (previsto da un recente decreto legge del Governo) per ogni zingaro Rom nomade abituale in Italia.

Massimo Boero

A Borghetto

Indagati sindaco ed ex assessori

SAVONA. Raffica di mandati di comparizione per attuali ed ex amministratori del Comune di Borghetto S. Spirito e della Provincia.

L'inchiesta riguarda un presunto abuso d'ufficio che gli amministratori avrebbero commesso, secondo l'accusa e secondo un esposto presentato dal consigliere comunale e provinciale della Lega Nord, Marco Federici, deliberando il trasferimento di un dipendente comunale, l'architetto Antonio Schizzi (pare contro il parere degli uffici tecnici).

L'invito a comparire, il 23 agosto in procura a Savona, è stato ricevuto dal sindaco Riccardo Badino, dal suo «vice» Augusto Allegri e dagli ex assessori, oggi consiglieri di minoranza, Roberto Anselmi e Raimondo Villa, e ancora, da due ex amministratori provinciali.

Ha detto il sindaco Badino: «Abbiamo sottoscritto gli atti in totale buona fede e nell'interesse della collettività. L'inchiesta nasce probabilmente da esposto di un consigliere di minoranza che preferisce agitare il codice penale anzichè le armi della politica. Noi tranquilli e ci difenderemo anche sul campo scelto da chi vuole solo avvelenare il clima amministrativo di Borghetto». [f. p.]

A Ceriale

Si è dimesso amministratore

CERIALE. Nel clima politico rovente causato dalla prossima approvazione del Piano regolatore si dimette l'assessore all'urbanistica, la maggioranza assicura che si tratta di «motivi famigliari». La lettera con la qual Rosa Guglieri ha rassegnato le dimissioni dalla carica parla infatti di motivi collegati alla famiglia che le impedirebbero di svolgere il mandato. Ma la decisione arriva proprio quando il Consiglio comunale, riunitosi per discutere e votare il Piano, è stato rinviato a data da stabilirsi. Non solo. Da tempo si assiste a grandi manovre: il gruppo del Ccd guidato dall'ex sindaco Ennio Balloni accetta l'iscrizione di due consiglieri comunali eletti nella lista di Forza Italia (Carla Villa e Raffaele Fabiano); due consiglieri di minoranza offrono la «stampella» del proprio voto, nell'ultimo Consiglio, per far passare il Piano del litorale.

Il sindaco Giovanni Cerruti minimizza e preannuncia, salvo ratifica della maggioranza, la sostituzione della Guglieri con Fabio Bruno, architetto, che si è occupato sino ad oggi di demanio. Ogni decisione, comunque, è per ora rinviata a lunedì prossimo, quando avrà luogo la riunione dei partiti che sostengono la giunta di centro-destra. [r. sr.]

Rissa a Laigueglia

Aggredito un giovane di Dego

DEGO. Un diciottenne di Dego è stato preso a calci in faccia da un gruppo giovani mentre, insieme con i coscritti del paese, stava festeggiando la «leva» a Laigueglia. Il fatto è avvenuto l'altra sera nel centro della località rivierasca.

A raccontare l'accaduto è stato il ragazzo che, nella notte, ha raggiunto il Pronto soccorso dell'ospedale di Cairo Montenotte per farsi medicare le ferite. Ai sanitari il diciottenne ha detto di essere stato aggredito, insieme ai coetanei, da turisti romani. Un'aggressione in cui il giovane è stato colpito da pedata al volto. Tutto si è svolto in pochi istanti, poi gli aggressori si sono allontanti, facendo perdere ogni traccia.

L'episodio è segnalato ai carabinieri di Alassio che sono interventuti, dei romani neppure l'ombra. Tuttavia, vi state denunce. Intanto, il diciottenne di Dego, dopo le prime cure, è stato immediatamente dimesso.

È sempre a Laigueglia, nella serata di lunedì scorso, si è registrato un fatto analogo. Un gruppo di giovani ha aggredito un turista, il quale ha riportate lievi ferite.

Per evitare che in Val Bormida si verifichino risse e aggressioni, le forze dell'ordine che operano sul territorio hanno ulteriormente intensificato i controlli. Controlli, in particolare, in occasione delle feste e sagre paesane in programma in questa settimana nella zona. E proprio l'altro ieri tre giovani di Urbe sono stati denunciati, a piede libero, dai carabinieri, che fanno capo alla compagnia di Cairo Montenotte, per porto abusivo di armi. I tre ventenni erano soliti portare con sé coltelli mentre giravano per il paese. [l. b.]

NOTIZIE FLASH

CAIRO

In moto contro il muro si rompe un piede

Incidente stradale in località Passeggeri. Mirco Marrella, 31 anni, residente in corso Marconi, mentre era in sella alla sua moto è finito fuori strada. Sono intervenuti i carabinieri e la Croce Bianca. Trasportato al Pronto soccorso, il giovane, che ha riportato la frattura di un piede ed era in stato di choc, è stato trasferito al S.Paolo.

CALIZZANO

Savonese cade da tetto si frattura una vertebra

Alberto Bianco, 52 anni, abitante a Savona, l'altro giorno, è caduto dal tetto mentre stava effettuando una serie di lavori in una casa di Calizzano. L'uomo, che ha riportato lesioni vertebrali, dopo le prime cure all'ospedale di Cairo, è stato trasferito al S.Corona di Pietra Ligure.

CENGIO

Per venerdì 23 in Comune vertice sulla vicenda Resol

Vertice tra l'assessore regionale all'Ambiente, Nicolò Alonzo, il presidente della Provincia Garassini, i sindaci della Val Bormida e le organizzazioni sindacali, il giorno 23 in Comune. La riunione è stata indetta per conoscere i pareri sulla proposta avanzata dal ministro Ronchi:un impianto di essicazione al posto del Resol.

DEGO

Bicentenario napoleonico oggi l'annullo filatelico

Oggi, a partire dalle , nell'ambito delle manifestazioni per il Bicentenario napoleonico, nelle scuole medie è in programma l'annullo filatelico speciale rilasciato dalla Poste. Un'occasione unica per far timbrare cartoline e buste.

CENGIO

Un nuovo marciapiede tra Bormida e Stazione

Proseguono, lungo la Statale tra le località Bormida e Stazione, i lavori di realizzazione del marciapiede per rendere più sicuro il transito dei pedoni.

[l. b.]

ECCOCI SPETTACOLI
IN COLLABORAZIONE CON LA DISCOTECA
"I POZZI" il "COMUNE DI LOANO"
e... *RADIO GOLFO LIGURE*
PRESENTANO:
FINALISSIMA NAZIONALE
"MISS MAGLIETTA BAGNATA 1996"
16 AGOSTO ORE 22,30
Discoteca "I POZZI" di Loano
MADRINA UFFICIALE

ANGELA CAVAGNA
SUPER VACANZA IN SARDEGNA
ALLA MISS MAGLIETTA BAGNATA '96
OFFERTA DA "MARE IN" agenzia centro affitti Albenga
RIPRESE VIDEO E FOTOGRAFIA
curate da Tommaso Marinelli di photo Express di Albenga
SI RINGRAZIANO ANCHE:
B&B AUTO ALBENGA & LA BIRRA BUD,
RUMENTA DRINK, IL PARCO ACQUATICO LE CARAVELLE,
TECNOACQUA Culligan CERIALE, CAMPING DEI FIORI,
TAIVER Tecnologia per verniciare, GIOCHERIA ALASSIO,
M.D.R. Un mondo di immagini,
E LA RIVISTA MISS PARADE... tutto sui concorsi!!!

Azienda agricola
Lago nel bosco
Via Rive 5 - BOISSANO
a 1200 m dal campo sportivo di Loano
Vendita prodotti agricoli tipici alla trota e tinca
Vendesi 7 cuccioli rottweiler di 2 mesi L. 500.000 cad.

IMPRESA EDILE
VENDE DIRETTAMENTE
Per ulteriori informazioni
chiamare gratuitamente
a qualsiasi ora
il numero verde 167/442471

ALASSIO 100 mt dal mare vendesi unità immobiliare composta da una camera con servizi completamente ristrutturata al piano rialzato con stupenda terrazza. **L. 110.000.000**

Possibilità di unire due o più camere secondo la necessità del cliente.

ALASSIO a 100 mt dal mare vendesi unità immobiliare mansardata composta di monocamera con servizi e splendido terrazzo panoramico. **L. 110.000.000**

Possibilità di unire due o più camere secondo la necessità del cliente.

ALASSIO a 100 mt dal mare vendesi unità immobiliare mansardata al quinto ed ultimo piano composta da: 2 camere con servizi splendido terrazzo. **L. 210.000.000**

Possibilità di unire due più camere secondo la necessità del cliente.

ALASSIO a 100 mt dal mare vendesi unità immobiliare al primo piano completamente ristrutturata composta da: camere con servizi. **L.**

Possibilità di unire due o più camere secondo la necessità del cliente.

BORGIO picco sul mare stupendo trilocale composto da: camera, soggiorno con cucinino, ampio bagno e splendida taverna. **L. 385.000.000**

picco sul mare luminosissimo soggiorno con angolo cottura, completamente nuovo con vista panoramica. **L. 220.000.000**

BORGHETTO S.S. vendesi monolocale piano alto con grande balcone, entrata con dispensa, bagno spazioso, soggiorno con cucinino in zona tranquilla. **L.**

direttamente sul mare in residence monolocale con ampio soggiorno con angolo cottura - servizi - balcone con vista panoramica. **L. 120.000.000**

Possibilità di unire due o più camere secondo la necessità del cliente.

LIGURE 100 mt dal mare in ottima posizione vendesi unità immobiliare composta da: spaziosa camera con servizi completamente ristrutturata a nuovo con posto auto. **L.**

Possibilità di unire due o più camere secondo la necessità del cliente.

LIGURE 100 mt dal mare in ottima posizione vendesi unità immobiliare composta da: 2 camere con servizi balcone al secondo ed ultimo piano. **L. 190.000.000**

Possibilità di unire una o più camere secondo la necessità del cliente.

liguria Estate

TEATRO A PORTOFINO

PORTOFINO. Gli appuntamenti con «Portofino porto d'arte»: do- sera, alle 22,30, rappresentato lo spettacolo itinerante «Minima lunaria», ispirato alle opere ed alla figura di Giacomo Leopardi, con inizio nella salita di San Giorgio. Repliche il 24 agosto alla Cappella ed il 29 in via Roma. La curiosità: per ogni recita è stato scelto come ambientazione un angolo diverso del Borgo. Sette giovani attori della scuola del Teatro Stabile di Torino si alternano nell'interpretazione di celeberrimi «Alla luna», del «Canto notturno di un pastore errante dell'Asia», del «Tramonto della Luna». Le conclusioni lasciate alla prosa feroce e sibilante del «Dialogo della Terra e della Luna», tratto dalle Operette Morali. Sabato, «Fuochi freddi» su testi Vincenzo Consolo, unica recita, sul Sagrato di S Giorgio. Protagonisti gli attori del Teatro Stabile di Torino, «on la regia di Mauro Avogadro. **[p. c.]**

Il cantautore si esibisce allo stadio (ore 21,15) e ricorda le due precedenti esperienze nella città dei fiori

Venditti, domani sera un'emozione a Sanremo

Ecco i nomi dei lettori che entreranno gratis al concerto

SANREMO. Antonello Venditti è un uomo felice. Il nuovo tour «Ogni volta..», partito da pochi giorni, va a gonfie vele. E anche la vita privata sembra baciata dalla serenità. Ha appena finito un concerto a Nettuno, con bagno di folla e nottata passata a chiacchierare e firmare autografi, e già pensa al prossimo appuntamento, quello domani allo stadio di Sanremo (ore 21,15). Al telefono, il cantautore romano confessa emozioni, sparge frammenti ricordi e parla del Festival, al quale non ha mai voluto partecipare.

«Ho già cantato in quel piccolo stadio: era l'83, se non ricordo male. E ora ci torno con piacere, sperando di incontrare tanta gente, visto che Sanremo è città un po' particolare, se vogliamo sfortunata da un punto logistico, perché lontana dai grandi centri. Ricordo poi un recital per pochi intimi Casinò, nel '90, e le partecipazioni alle primissime edizioni del Tenco. Ma questa è un'altra storia, un rapporto speciale da confondere con i concerti».

E il Festival?

«Ogni anno me lo propongono e puntualmente io rifiuto. Credo che sarà pure per il '97. Non è disprezzo, perché come telespettatore non mi perdo mai una serata, ma una presa di distanza dal modo di gestire questa formidabile macchina. Occorrerebbe sfruttare di più e meglio le potenzialità del Festival, prendendo spunto magari dalla rassegna cinematografica di Venezia, dove attorno ai film tante iniziative collaterali. Bisognerebbe sacrificare qualcosa all'audience per impostare un discorso di qualità che regga negli anni».

Antonello Venditti

Parliamo di questo tour estivo partito da Reggio Calabria. Che c'è di nuovo?

«Forse nulla, perché lo spirito è quello di sempre, con un canovaccio nel quale di volta in volta inserisco piccole varianti. Piuttosto, mi piace stare in mezzo alla gente, cantare per i giovani e per i loro genitori, solcare le generazioni con la mia musica. Diciamo che il concerto è uno scoppio di vitalità che nasce dalla voglia di stare insieme. Spero che da questa esperienza si sviluppino idee e stimoli per il nuovo album».

Tanti fans ci hanno inviato ricordi intensi, scritti densi di emozioni, partecipando all'iniziativa de La Stampa legata all'appuntamento di domani.

«Ne sono felice: tengo molto al rapporto i miei estimatori, cerco di rispondere a tutti».

Venditti aprirà il concerto con «Frutto amaro». I biglietti (30 mila lire) sono ancora disponibili nelle prevendite e da domani al botteghino. E ora i nomi dei vincitori dell'iniziativa de La Stampa. Cinque i fortunati che, oltre al tagliando, si aggiudicano un «incontro ravvicinato» con Venditti: Anna Maria Giusti (Vado), Sarah Pissarello (Diano Castello), Alessia Lodi Rizzini (Mantova), Babi Barbieri (Sanremo), Antonio La Fauci (Sanremo). Questi gli altri vincitori: Gabriella Ruisi (Sanremo), Claudia Giglio (Sanremo), Eraldo Scotto (Ventimiglia), Paola Tessadro (Andora), Tea Valtrude (Pietra Ligure), Marisa Volpe (Laigueglia), Rosangela Damonte (Diano Marina), Maurizia Siccardi (Imperia), Luca Giordana (Sanremo), Valentina Panico (Ospedaletti), Ferdinanda Del Nero (Sanremo), Barbara Tormenta (Sanremo), Beatrice Vaccaro (Sanremo), Emanuela Rossetto (Borgio Verezzi), Paolo Barlaam (Sanremo). Tutti potranno ritirare i biglietti al botteghino dello stadio, dove i cinque più fortunati riceveranno le indicazioni per incontrare Venditti.

Andrea Bocelli al casinò

Dopo i successi del Festival '94 domani il cantante al «Roof»

SANREMO. Il «Roof Garden» del casinò ospita domani sera il recital Andrea Bocelli al primo ritorno a Sanremo dopo i successi registrati al Festival che lo aveva visto primeggiare nel '94 tra le Nuove Proposte con il brano «Il mare calmo della sera».

La sua voce potente, la capacità di spaziare dalla lirica al jazz per arrivare alla musica pop lo hanno reso un personaggio unico, apprezzato anche a livello internazionale. I tempi delle sue performances al fianco di Zucchero in «Miserere» sono lontani e adesso Bocelli è maturato, è diventato un artista completo e in grado di accontentare gusti ed esigenze di tutti, anche quelli delle platee più esigenti. E la scaletta del recital domani sera sarà una sorpresa per tutti, anche per gli spettatori che amano in particolare il repertorio lirico.

Il prezzo del biglietto per assistere al recital di Bocelli è di 150 mila lire, compresa la cena a base di champagne. L'ingresso con la semplice consumazione è fissato invece a 70 mila lire.

Negli ultimi tempi la personalità artistica di Andrea Bocelli è ancora migliorata

E la grande estate di spettacolo al casinò prosegue: ogni sera la musica dell'orchestra internazionale «D.D. Smith», dal giovedì al sabato il balletto sudafricano «Neil Mc Kay Show» e gli ultimi gala di fine mese con il cabarettista e cantante Giorgio Faletti e il cantautore Roberto Vecchioni.

Un appuntamento, infine, è stato inserito in scaletta all'ultimo minuto: il 22 agosto il «Roof Garden» ospiterà il «Gala dei giovani», una manifestazione che è stata organizzata dal Rotaract di Sanremo con musica dal vivo con un seguito fino all'alba alla discoteca «Ambaradan Cafè». **[g. ga.]**

E' festa, la Riviera s'incendia

Tutti i fuochi artificiali nella notte della Liguria

Il golfo Dianese, Alassio, Loano, Pietra Ligure, Varazze, Sori e Chiavari: sono i principali località della Liguria dove questa sera viene riproposta la tradizione dello spettacolo pirotecnico i cosiddetti fuochi artificiali, che rappresentano un'ottima occasione per trasferirsi di notte in spiaggia, sulle passeggiata a mare e in collina, dopo una cena al ristorante o in una della tante sagre gastronomiche o prima di andare in discoteca. Quasi tutti gli spettacoli pirotecnici previsti infatti a metà serata, fra le 21,30 e le 23.

Nel golfo Dianese il lancio dei «fuochi» verrà effettuato da chiatta che ormeggiata fronte all'Hotel Caravel di San Bartolomeo al Mare. Lo spettacolo, organizzato anche dal Comune di Diano Marina, sarà visibile in tutto il litorale del golfo a partire dalle 22.

In provincia di Savona lo spettacolo pirotecnico in programma sempre alle 22 sul molo del Maremola Pietra Ligure si annuncia imponente. L'amministrazione comunale ha infatti investito circa 40 milioni per i fuochi che nella cittadina del Ponente sono una lunga tradizione del giorno della Madonna Assunta.

A pochi chilometri di distanza, subito dopo la conclusione dello spettacolo di Pietra, altro appuntamento, stavolta sul molo di Loano, dove i «fuochi» concluderanno la Festa delle Basure (Streghe) in programma in centro.

Consigliabile, per completa visione di entrambi gli spettacoli, salire sul Trabocchetto a Pietra oppure servirsi di una barca.

Altri appuntamenti oggi in provincia, ad Alassio (21,30) e a Varazze (22,30). A Celle Ligure, la sezione della protezione civile organizza una escursione in notturna lungo i sentieri della montagna per ammirare dall'alto lo spettacolo.

Domani alle 22 spettacolo anche a Finalmarina.

Nel Levante, gli appuntamenti sono alle 22 circa a Chiavari sul lungomare, fra le 22 e le 22,30 a Serra Riccò e alle 23 a Sori.

Da ricordare infine che domani a Montecarlo si tiene la giornata conclusiva del 31° Festival pirotecnico. Si esibirà il gruppo francese. **[a. r.]**

GRAND HOTEL GARDEN LIDO

SOLO MUSICA D.O.C.

AGOSTO ★★★★

serate danzanti — tutto il mese

Cristian del Merenderos, dal lunedì alla domenica, esclusi venerdì e sabato. Serate danzanti ascoltando le più belle canzoni di ieri e di oggi con un giovane musicista di grande talento.

serate top — domenica 4

Musica Latina - animazione con il complesso argentino di **Miguel Acosta e Oscar Torres** alla chitarra, voce e percussioni.

gala di ferragosto — giovedì 15

Dalle ore 21 **Elio Traverso** al violino, mandolino e sax, **Cristiano** alle tastiere, **Miguel e Oscar** alla chitarra, **Marco Gabbarini** al pianoforte. Ore 24 **brindisi sotto le stelle, offerto ai gentili ospiti.**

concerto sinfonico — domenica 18

Nella suggestiva cornice del giardino dell'hotel concerto-bis della **Banda di Loano** (40 elementi) diretta dal prof. **Nino Calcagno**.

sul porticciolo di Loano
(Tel. 019 - 669.666)

QUALITA' PROFESSIONALITA' CORTESIA

Direttore	Alessandro CORRADO
1. Chef di cucina	Carlo BELLA
1. Maître	Danilo MOLA
1. Barman	Antonio FORNI

Ogni giorno con La Stampa i «tagliandi-sconto» per le più belle attrazioni della Liguria

Basket show domani al Palalassio

Finale, stasera allo Sporting Club «Midnight party

Il grande basket arriva domani ad Alassio. Al Palalassio dedicato a Lorenzo Ravizza, con inizio alle 21, si svolgerà infatti un incontro di pallacanestro tra la rappresentativa universitaria statunitense e la squadra dell'Alassio. Un incontro, dal punto di vista del risultato, sicuramente senza storia ma spettacolare e divertente anche per chi non è un esperto del basket.

La «Big ten conference all star basketball team» è composto dai migliori giocatori delle università di Illinois, Indiana, Iowa, Michigan, Michigan State, Minnesota, Ohio State, Penn State, Purdue e Wisconsin allenati da Gene Keady, coach della Purdue University. L'«Alassio basket A.Ri.T.M.O.» sarà invece rinforzata con giocatori di serie B1. Ad organizzare la partita sono gli assessorati allo sport e turismo di Alassio. I lettori de La Stampa potranno assistere alla partita risparmiando 5 mila lire sul prezzo del biglietto. Basterà ritagliare il coupon pubblicato in questa pagina e consegnarlo domani sera al botteghino per avere diritto allo sconto.

I lettori del nostro giornale avranno un'altra occasione di divertirsi risparmiando questa sera. Alle 24, alla discoteca Sporting Club di San Bernardino a Finale, infatti, secondo appuntamento con «Midnight party». I dj e gli animatori di Radio Onda Ligure, in collaborazione con Latte Alberti e Disco Trax, saranno i protagonisti, assieme al pubblico, di una grande festa a base di musica, gadget, giochi. Verranno distribuite confezioni di Latte Alberti, portachiavi de La Stampa, magliette di Radio Onda Ligure. Ritagliando il coupon pubblicato in questa pagina e presentandolo al banco bar della discoteca finalese si potrà avere, gratuitamente, una seconda consumazione. Un modo per festeggiare tutti assieme, con un brindisi divertente, il Ferragosto.

Massimo Boero

GIOVEDI' 15 AGOSTO 1996

ACQUARIO DI GENOVA

Presentando questa parte di coupon alla biglietteria dell'acquario di Genova avrete diritto ad uno sconto di L. 2000 sull'acquisto del biglietto di ingresso individuale adulti

Presentando questa parte di coupon alla biglietteria del Padiglione del Mare e della Navigazione, avrete diritto ad uno sconto di L. [illegible] sull'acquisto del biglietto individuale adulti e ragazzi per l'ingresso alla

ESPOSIZIONE "GENOVA E I VELIERI"

Utilizzare solo i tagliandi del giorno stesso, ai lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie

GIOVEDI'

Alassio sport & spettacolo

Rassegna di musica Latino Americana

BIG TEN CONFERENCE ALL STAR BASKETBALLTEAM ALASSIO BASKET A.RI.T.M.O.

VENERDI' 16 agosto, ore 21

PALALASSIO (RAVIZZA)

Presentando il presente tagliando alle casse si avrà diritto ad uno sconto di 5 mila lire sul prezzo del biglietto.

UTILIZZARE IL TAGLIANDO DEL GIORNO NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

GIOVEDI' 15 AGOSTO

Elio e le Storie tese *in concerto*

MERCOLEDI' **20 AGOSTO**
Ventimiglia ore 21,30 piazza del Comune

GIOVEDI' **21 AGOSTO**
Albenga, ore 21,30 discoteca **"Moghi"**

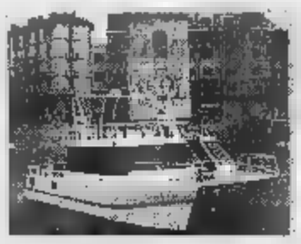
Presentando questo tagliando alle casse o alle prevendite avrà diritto ad uno sconto **5 mila** lire sul prezzo del biglietto.

Prevendite: **Savona**, Charleston dischi, Condor service - **Finale Ligure**, Il disco - **Loano**, Lollipop, Musica - **Borghetto Santo Spirito**, Top Music - **Albenga**, B. M. Dischi - **Alassio**, Casa del disco - **Imperia**, Tutto musica - **Sanremo**, Popof, Twenty - **Bordighera**, Zona disco, Galateria Job's - **Vallecrosia**, Libreria Fulcro - **Ventimiglia**, Storyville.

Utilizzare il tagliando del giorno stesso, ai lunedì quello della domenica. Non [illegible] valide fotocopie.

GIOVEDI' 15 AGOSTO 1996

CATAMARANO CITTA' DI SAVONA



Gite a Genova, Acquario e [illegible] - Genova, Acquario e [illegible] Cinque Terre - [illegible]

Partenze da:
Savona, Loano, Varazze, Finale, Spotorno, Noli, Celle

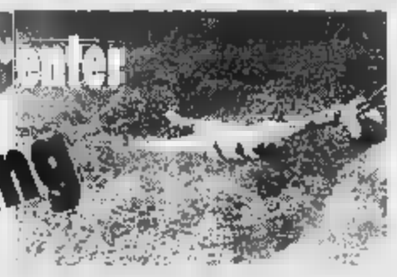
Questo tagliando presentato alle agenzie convenzionate dà diritto a uno sconto di **L. 10.000** (solo adulti) sul biglietto. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso in cui si effettua la prenotazione, non sono valide le fotocopie. Ai lunedì utilizzare quello della domenica.

PRENOTAZIONI: **Savona: Ag. Vide! (019/8386388-9); Loano: L'Astronave (019/667054); Varazze: Ag. Grippini (019/934650); Celle: Bagni Luciani (019/993965); Spotorno: Ag. Riviera Ts (019/745182); Noli: A. De Benedetti (019/748919).**

Ulteriore sconto del 30% sul biglietto d'ingresso all'Acquario

GIOVEDI' 15 [illegible] 1996

Bungee [illegible] Jumping



emozione vera

[illegible] questo tagliando si ha diritto a uno sconto di L. 10.000 su ogni lancio con l'elastico. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, ai lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

[illegible]onte di [illegible]orete
Triora (Valle Argentina)

[illegible] 15 AGOSTO

LE [illegible] [illegible]
LATTE ALBERTI [illegible]

Midnight party

[illegible] e animazione

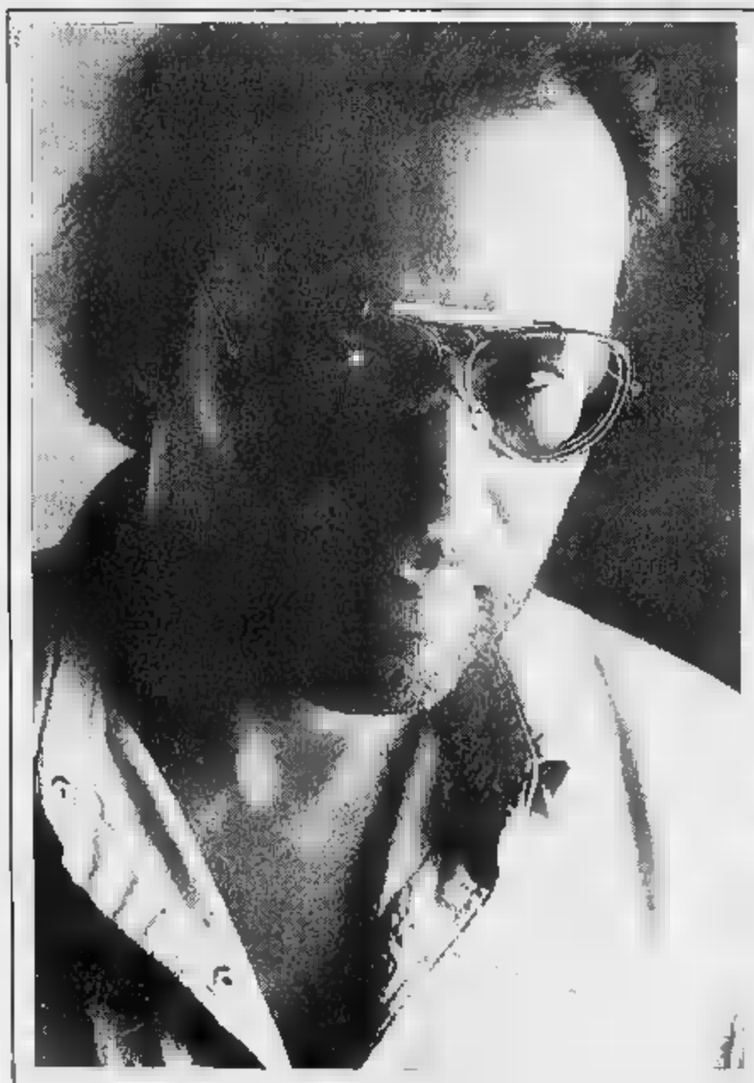
FINALE LIGURE, GIOVEDI' 15 AGOSTO

Discoteca "Sporting Club"

ORE 24

Presentando questo tagliando al banco-bar si avrà diritto [illegible] una consumazione gratuita.

Non sono valide le fotocopie.



COMUNE di SAN REMO

ASSESSORATO AL TURISMO E MANIFESTAZIONI

VENERDI' 16 AGOSTO

ore 21,30

STADIO COMUNALE

ANTONELLO VENDITTI

in concerto

4000 POSTI A SEDERE IN TRIBUNE E GRADINATE

Consulenza Artistica di Franco Di Cagno

INGRESSO L. 30.000 PIU' DIRITTI PREVENDITA

Prevendite:

IMPERIA	Tutto Musica ☎ 0183.274680
ARMA DI TAGGIA	Angelo Parrucchiere ☎ 0184.43423
SAN REMO	Twenty ☎ 0184.509642 - Popoff ☎ 0184.533979
BORDIGHERA	Zona Disco ☎ 0184.260038 - Babilonia Dischi ☎ 0184.260584
VALLECROSIA	Libreria Fulcro ☎ 0184.253835
VENTIMIGLIA	Storyville ☎ 0184.352691

Per informazioni

0184/265.204

Guida completa agli appuntamenti di oggi e domani: decine i mercatini dell'antiquariato

Ferragosto: si scatena il divertimento

Le streghe sfilano a Loano, Medioevo a Castelvecchio

La festa delle streghe a Loano, la rievocazione medioevale a Castelvecchio e la «baraonda» a Ferragosto a Noli e Spotorno. E ancora sagre gastronomiche, soprattutto nell'entroterra e in Val Bormida, mercatini dell'antiquariato e dell'artigianato e spettacoli di piazza. Questi gli appuntamenti di oggi e domani in provincia di Savona. Il 16 la serata del premio di poesia «Noli-Streghetta».

... Festival dell'Unità al campo sportivo. «Tra i caruggi», occasioni in bancarelle dei commercianti, dal 16 al 18 agosto, dalle 17 alle 24.

CELLE L. Festa dell'Unità in località Natta con musica e gastronomia.

...S. «Liguria tra cati, caruggi e cansuin», domani alle 21 alla società Cattolica a cura della compagnia teatrale A Campanassa. Ai Bagni Stella Maris (ore 21) show della cantante Patrizia Campbell.

SASSELLO. Corrida «A singolar tenzone», alle 21,30, in piazza Concezione con premiazione del Concorso fotografico. Domani alle 15 gara a bocce con dama e alle 21 «Venerdicinema» presenta il film «Schegge di paura».

BAR... Mercatino dell'antiquariato nel borgo vecchio. «Festa du paise», d..., con cerimonie religiose e processione con gli artistici crocefissi e, in serata, musica e ballo.

... Caccia al tesoro a cura dell'associazione La Quercia: oggi serata danzante con gli Audience e domani con Gli Italian Goup a cura della Croce Bianca.

OSIGLIA. Caccia al tesoro per adulti nel pomeriggio dalle 14 all'area ricreativa, alle 21 serata musicale.

URBE. Festa patronale in località Acquabianca oggi e domani.

DEGO. Prosegue sino al 18 il «Ferragosto deghese» con ballo e gastronomia. Ultimo giorno della mostra filatelica ed esposizione di cimeli napoleonici dalle 20,30 alle ... nelle scuole.

... Festival dell'Unità nella zona degli impianti sportivi.

... Festa campestre con gastronomia oggi nell'area picnic di Pian Sottana, giochi e musica con i Latin Sound.

... Ferragosto dedicato alla festa degli anziani.

... Da oggi a domenica Sagra della pizza in padella con gastronomia e giochi. Questa sera dalle 21 liscio-revival con I Valentino e domani sera animazione e danche della «DJ Band».

... Festeggiamenti gastronomici e danzanti in località Bragno con ping pong, calcio balilla e musica di Carmen Arc... Group (domani l'orchestra di Pierre Casanova). Mostra delle opere di Ermanna Trezzi nella sala Grifi.

... «L'Etoile» ... la compagnia Don Bosco di Varazze, domani alle 21, in piazza della chiesa.

... Festeggiamenti di San Rocco, dal 16 al 18, ... gastronomia ed ballo a cura della pro loco. Spazio live con gli Audience.

... In località Valle festa di San Rocco nel pomeriggio.

MASSIMINO. Domani Festa dell'amicizia al colle di San Giuseppe.

... Festa del pesce al ristorante Trentadue di via Cimavalle.

SPOTORNO. ... conclude oggi la «Baraonda di Ferragosto» nelle piazze e nelle ... del centro con dance, pop, rock, blues e musica per tutti i gusti. Luna park in località Serra.

NOLI. Gran parata di Ferragosto, ... sorta di carnevale estivo, dalle 18 in centro. Domani alle 21 in piazza Chiappella consegna del premio di poesia Noli-Streghetta con lettura delle venti poesie finaliste.

... L. «Ferragosto a Carubata», ... al 18, con gastrono... e ballo nel verde di frazio... Carbuta.

... L. Teatro dialettale «Oltre Govi» con «Cent'anni» della compagnia «O' Castello» alle 21 ... Chiostri di Santa Caterina a Finalborgo. Festa dell'Assunta alla Badia Benedettina. Dal 16 al 18 agosto Sagra della melanzana a Gorra. Sagra del pesce domani e sabato, dalle 19, nel giardino delle ex scuole elementari di Verigotti a ... della Croce Bianca. Domani, prima e dopo i fuochi artificiali, ...i... live in piazza di Spagna.

... V. «Se vi seve un fantasma sono qua» della Compagnia Savona Teatro ... piazza San Pietro alle 21 per il Festival internazionale tra la danza e il teatro. Rassegna della civiltà contadina presso la cooperati... Concordia a Verezzi.

... L. Festa dell'Assunta nella Basilica di San Nicolò: alle 18,30 processione ... l'arca della Madonna ... centro e sul lungomare. Animazione e giochi per i bambini, sino ... 18, a cura dell'Upop. Artigianato in piazza Rosselli e piazza Martiri. Mostra collettiva da domani a ... Caruggio.

... «Festa delle basure» (Streghe) dalle 16 nel centro cittadino con sfilata in notturna dalle 21 e finale con il rogo della strega. Sagra delle trenette al campetto di via dell Gazzi ... al 16 agosto. «Mostra della Marinara» (20,30-23,30) presso ... sale del Kursaal sul lungomare dove oggi si conclude la mostra del pittore-scultore Ottaviani.

... Domani alle 21 in piazza San Rocco concerto ... Coro alpino Montagne Verdi.

...ETTO. Concerto Europeo d'organo, con il musicista Enrik Cervin, brani classici, nella chiesa ... S. Matteo alle 21.

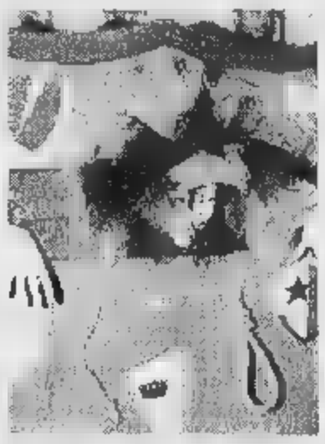
CERIALE. Per la Rassegna di mu... da ... concerto alle 21,30 nella parrocchia di San Giovanni a cura dell'associazione Geminiani. Domani festa di San Rocco con processione e spettacolo pirotecnico alle 22.

CISANO. «Mezzagosto a Cisano», ancora oggi, con cucina tipica e nostralino dalle ... con ballo de I Moda in Italy.

... In frazione Coasco «Cercasi Superman» torneo di pentathlon al centro sportivo Marina Verde.

... Festa di San Rocco con gastronomia e musica da domani a domenica a parco Villafranca.

... Da oggi al 18 il tradizionale mercatino dell'artigianato e dell'antiquariato nel centro storico ingauno. Festa di Alternativa democratica in piazza Corridoni. Sagra del budino della nonna, da domani al 18, in frazione Leca ... ravio...



Le streghe sfilano a Loano

lata gigante, giochi e il liscio-revival di Francesca e dei Top Secret.

... Rievocazione in costume medioevale del 1200 con l'esibizione degli sbandieratori di Ventimiglia, n... pomeriggio, con assaggi gastronomici.

STELLANELLO. Festa gastronomica di Ferragosto sino a domenica ... ballo all'aperto orchestra di Beppo Carosso.

ALASSIO. Mercatino dell'antiquariato e del collezionismo in via Colombo dalle 17 alle 24. Festa gastronomica in frazione San Bernardo.

ERLI. Tradizionale festa del villeggiante nel giorno di Ferragosto.

... Si conclude il Festival dell'Unità al parco Inam. Domani sera lascia il posto a «Ballando, ballando» ... e ritmo ... della palestra Atletica. Luna park nella zona degli impianti sportivi.

Augusto Rembado

Tutto esaurito in discoteca

Jimmy Fontana e i Delirium a Ranzi Domani una festa per Dylan Dog

Sono oltre 50 le discoteche e i dancing dove si balla nella serata di Ferragosto nel Savonese. Domani, invece, revival Anni '60 con Jimmy Fontana e i Delirium a Ranzi di Pietra Ligure. Questi gli appuntamenti by night e la panoramica dei locali di ritrovo.

VARAZZE. Serata commerciale alla discoteca Gilda. Dancing al Boschetto con il gruppo degli Airport. Ritrovo al Todos Santos di via Dante, all'Invidia sul lungomare, al Mister Pub ... via Corsale e al Mr. Drake in via San Rocco. Gara di liscio, con gli Extralarge, domani alle 21 sul molo Marini d'Italia.

CELLE L. Alle 21,30 sul molo serata di discoteca sotto le stelle ... la DJ Band.

ALBISSOLA S. Dance ... bagni Golden Beach. Musica dal vivo al Sun Dial. Karaoke all'Oliveto. Ritrovo nel dehors del Pilar nel centro storico.

ALBISSOLA M. Serata da ballare all'Opera Prima sulla passeggiata degli Artisti. Live e giochi al Tuttofrutto. Maxischermo al Minerva ... viale Liguria.

SAVONA. Ai bagni Crocetta serata live con Tony Guerrieri, vincitore del concorso «Una voce per Mimì», e degli ... Hara Massimo «Gavi» Tiddia e Riccardo Pizzi. Spazio telematico al Tnt nel centro storico. Pianobar al Barolo Chinato. Musica e tombola al Pirata.

...O M. Discoteca al Fantasque e al Symbol. Karaoke alla Casci... dei Vai.

... «Giovedì rock», rassegna di gruppi emergenti, alle 21,39 al campo sportivo.

VADO L. Spazio live al Dau Bacibagni Valerio, domani con gli ex-Hera.

BERGEGGI. Musica d'ascolto allo Sinte Galeshka (zona Porto Vado).

SPOTORNO. Ritrovo al Green Paradise, con Adelio e Antonella, al Lord Nelson.

... Ritmi latini con gruppi originali specializzati nelle danze cubane al Cuba Libre by Gulliver di località Voze.

FINALE L. Ferragosto in discoteca sulle due piste del Covo di capo San Donato. E' aperto tutte le sere, sino al 18, lo Sporting Club di San Bernardino. Discoteca allo Scotch. Discobar al Baquito e al Monkey Bussines. Ritrovi al Trocadero, al Club '71, al Vittoria e al Caffè Boncardo. Liscio e revival al Patio. Alio Sporting serata «Dylan dog» con musica e gadget.

TOVO. Underground e progressi... alla discoteca Hacienda di via Bottassano.

...D W. Musica dal vivo «Real World» da ballare, mostra cinematografica dedicata a Pupi Avati al Giuditta Rockcaffè. Discobar ai bagni Nettuno. Ritrovi a Verezzi al Cappero, allo Shangri La e al Mulino Club.

PIETRA L. Underground e commerciale alla discoteca Rajah. Liscio e revival alla Tenda (oggi con Nado e domani Beppe Petrolla) e al Malibù. Spazio musica al Flora Music live. Piano bar all'Airone. Ritrovo allo Wave e al Kokojazz. Domani alle 21, in frazione Ranzi, concerto in piazza di Jimmy Fontana e dei Delirium (ingresso libero).

LOANO. Dance, liscio-revival e latino della «procedura Pluvial», sino a domenica, nei tre settori della maxidiscoteca Ai Pozzi. Ferragosto latino al Bella Marinella. Ritrovo al Poseidon, al Crazy Nigh, al Luca's e al Movida. Liscio e revival al Saitta e al Manhattam Inn.

BORGHETTO. Discoteca «sotto le stelle», dalle 21,30 oggi e domani, al molo Varatella con Angelo Raimondo di Radio Onda Ligure.

CERIALE. Disco-pub al Blue Monk di via del Pontetto.

... Aperta da oggi, con disco music e revival dal vivo, e domenica la maxidiscoteca Moghi (Polo '90). Discoteca al Black out con «Attenti ... gavettone». Ritrovo, anche la sera, allo Snuk e Coffee, alla Piazzetta e al Caffè Noir.

ALASSIO. Discoclassic e commerciale alle Vele. Discoteca con il dj Renè all'U'Brecche. Revival, liscio e ritmi latini al Vip, al Boccaccio, alla Capannina e al Manila. Spazio live al bar Aldo e al Fred Music bar. Caffè concerto nella piazzetta del Mozart e de El Galeon. Ritrovi da Spotty, al Cabaret, al Caffè Roma e al Gallo George.

LAIGUEGLIA. Gemore da discoteca sulle due piste de La Suerte. Disco-paninoteca al Flamingo. Serata danche anche all'Onda. Ritrovo telematico al Saraceno.

ANDORA. Piano bar alla Casa del Priore.

[a. r.]

Domani sera l'attesa finalissima alla discoteca Ai Pozzi di Loano

Venti bellezze in passerella per «Miss Maglietta bagnata»

LOANO. L'effetto «vedo, non vedo» di scena «Ai pozzi». Sono venti e molto agguerrite le giovani che parteciperanno domani sera (a partire dalle ore 22,30) nella maxidiscoteca loa... alla finalissima nazionale del concorso «Miss maglietta bagnata 1996». Madrina d'eccezione per la serata conclusiva del malizioso concorso sarà Angela Cavagna, l'ex infermiera di «Striscia la notizia» dalle misure mozzafiato. Alla manifestazione, ... sempre organizzata dall'agenzia «Ecocì» di Albenga, quest'anno in collaborazione ... il Comune di Loano e Radio Golfo Ligure, parteciperanno inoltre numerosi ospiti. «Ai pozzi» si esibiranno i sosia di Zucchero e di Enrico Ruggeri, direttamente dalla trasmissione di Canale 5 «Re per una notte», Nicolas, campione del mondo di strip tease, il duo di cabarettisti «I soggetti smarriti» e l'attrice-cantante Priscilla Anselmo, che presenterà il suo ultimo disco. La giuria del concorso «Miss maglietta bagnata» sarà composta da giornalisti, imprenditori e personaggi dello spettacolo. **[m. br.]**

Angela Cavagna madrina d'eccezione per la finale di Miss Maglietta bagnata

Il libro a Finale

Pro... di Liguria nei 12 racconti di Stefano Delfino

FINALE L. E' una chiave preziosa per meglio comprendere il piccolo, originale mondo ligure del Ponente, che la modernità sta facendo scomparire (come il dialetto), la bella raccolta di racconti «Quel profumo di mandarini», presentata domani alle 18 nello Studio Azais, in via Concezione 16, sede dell'associazione culturale Palma d'Oro a cura della quale è stato pubblicato il libro, ... è autore il giornalista de La Stampa, Stefano Delfino: sarà presentato dal professor Aloise Vecchiato.

Nei dodici racconti, ... per mese, ha saputo cogliere, con penna agevole e ispirata, ... solo quel «profumo dei mandarini» ma l'essenza ... quella «Liguritudine» tanto viva nei personaggi rappresentati. Personaggi ... Lara, nell'infantile disperazione per quel «frutto proibito»; come Nona, che rinuncia per nobiltà d'ideale al suo «scoop» fotografico; ... Nonno Gavino e nonna Angeledda, che vincono al ballo per i più giovani compagni, e tanti altri che si potrebbero citare, appaiono destinati a sopravvivere nella memoria, ma soprattutto nella coscienza, del lettore, che troverà nel volume tanti sentimenti che troppo ... vengono dimenticati. **[b. v.]**

MASCHERA AL CINEMA

SAVONA

... 1 ... PER ...
Tel. 825.714
Or.: 20.45/22,30
L. 10.000/7000

Diana 2
Tel. 825.714 — CHIUSO PER FERIE
Or.: 21
L. 10.000/7000

Jolly — **Film a ... rosse**
Tel. 850.570
Or.: 15/22,30
L. 9000/8000/5000

ALASSIO Colombo — **Persuasione**
Tel. 640.253
Or.: 20,30/22,30
Lire 10.000/8000/5000 anziani
di R. Mitchell, con A. Root, O. Hinds, S. Fleetwood (Ingh. '96) — Una ragazza che ha rinunciato ai sentimenti per ragioni di opportunità rimedia all'errore riconquistando il suo amore. Dalla Austen. N. V. 1h 40' **Commedia**

Ritz — **Babe - ... coraggioso**
Tel. 840.427
Or.: 20,30-22,30
L. 10.000/6000/5000 anziani
di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, ... di riscattarsi e diventare ... un ... da ... per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' **Comm.**

... — **Viaggi ... nozze**
Tel. 51419
Or.: 20,30; 22,30
L. 7000
di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Privitali (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima. N. V. 1h 42' **Commedia**

Astor — **Va' dove ti porta il cuore**
Tel. 50.997
Or.: 20,30/22,30
L. 8000/5000
di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '95) — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' **Sentimentale**

BORGHETTO Arena Vittoria — **Loch ...**
Or.: 21
Lire 5000
di J. Henderson, ... T. Danson, J. Richardson, I. Holm (G.B. '95) — Un ricercatore viene mandato in Scozia per fare luce sulla leggenda del mostro di Loch Ness. Scoprirà un grande segreto. N. V. 1h 45' **Avventura**

BORGIO ... — **Asterix**
Astra
Or.: 21,30
Lire 8000/6000

CAIRO MONTENOTTE — **Facile preda**
Abba
Or.: 20/22
Lire 8000/5000
di A. Sipes, con W. Baldwin, C. Crawford (Usa '95) — La vita di un'avvocatessa di Miami viene sconvolta da una serie di attentati. In suo aiuto accorre un affascinante ispettore della squadra omicidi. Viet. 14. 1h 28' **Thriller**

... ... — **Hollow Point**
Arena ...
Antiprima ot.: 21/23
L. 10.000/8000

Ondina — **Pocahontas**
Tel. 692.200
Or.: 21/22,30
L. 9000/7000
di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

LAIGUEGLIA ... — **Io ballo da ...a**
Or.: 20,30/22,30
di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusack (Ita./Ingh./Fra. '96) — Una giovane americana in cerca del primo ...oro irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h **Comm.**

LOANO Giardino Principe — **Asterix**
Or.: 21,30
Lire 8000/6000

Loanese — **L'esercito delle 12 scimmie**
Tel. 669.961
Or.: 20,30/22,30
L. 9000/6000
di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95) — Anno 2035: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino del pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' **Fantascienza**

PIETRA LIGURE Giardino — **Pocahontas**
Or.: 21,15
di M. Gabriel e E. Goldberg, ... di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

King — **... Forever**
Or.: 21
di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95) — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con ...ll: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01' **Fantastico**

Sassello — **Toy Story**
Or.: 21,30
L. 7000
di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95) — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' **Animazione**

SPOTORNO Ariston — **Casper**
Or.: 21,30
L. 8000/5000
B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia a guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana». N. V. 1h 40 **Fantastico**

VARAZZE V... 1 — **I Muppets nell'Isola del tesoro**
Tel. 97.249
Or.: 21,30

... — **Pocahontas**
Tel. 97.249
Or.: 21/22,40
L. 10.000; 7000
di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 20 **Animazione**

VARIGOTTI — **Ragione e sentimento**
Or.: 21,30
L. 7000/4000
di A. Lee, con E. Thompson, K. Winslet, H. Grant (Usa '95) — Guai d'amore e di casta per tre sorelle orfane quando alla morte del padre si ritrovano senza eredità. Dal libro della Austen. Orso d'Oro a Berlino. N. V. 2h 15' **Commedia**

GENOVA E IMPERIA

TEATRI

Carlo Felice: Oggi riposo.
Teatro Stabile - Teatro della Corte: Oggi riposo.
Teatro Stabile
Sala Duse: Chiusura estiva.
Politeama Genovese: Chiusura estiva.
Teatro della Tosse - *Forte Sperone:* Chiusura estiva.
Teatro della Tosse - *Sala Campana:* Oggi riposo.
Teatro della Tosse - *Agorà:* Oggi riposo.
...

Ariston 1: Chiusura estiva.
Ariston 2: Chiusura estiva.
Augustus: Chiusura estiva.
Corallo 1: Chiusura estiva.
Corallo 2: Chiusura estiva.
Grattacielo: Chiusura estiva.
Lux: Chiusura estiva.
Nettuno: Nuovo programma.
Odeon: Chiusura estiva.
Orfeo: Chiusura estiva.
Palazzo: Chiusura estiva.
Ritz: Chiusura estiva.
Rosetta: Get shorty.
Universale 1: Chiusura estiva.
Verdi: Chiusura estiva.
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Di...

Centrale: Seven.
Dante: chiuso per ferie.
Imperia: chiuso per ferie.

SANREMO

Ariston: I Muppets nell'isola del Tesoro.
Ariston Ritz: Oggi riposo.
Ariston Reel Sala 1: Angus ... Il manuale del giovane avvelenatore.
Ariston Reel Sala 2: Al Babà.
Savarese: Pocahontas.
Centrale: Viaggi di nozze.
Orfeo: La sindrome di Stanchi.
Tabarin: Dead man walking.

RESIDENCE HOTEL ★★★
TORINO UNO

Una proposta straordinaria

ANCHE PER UN SOLO GIORNO IN AFFITTO

Appartamenti modernamente arredati con aria condizionata, parcheggi coperti, ristorante, palestra, sauna, fitness, massaggi, jacuzzi, solarium, saletta riunioni

Residence Rt1

Via Plava, 62 (zona Mirafiori) Torino - Tel. 011 - 397.80.00 - Fax 011 - 347.32.32

Centofanti l'ha regalato ai tifosi, la società lo rivuole

Solo applausi per il Genoa ma c'è il giallo del trofeo

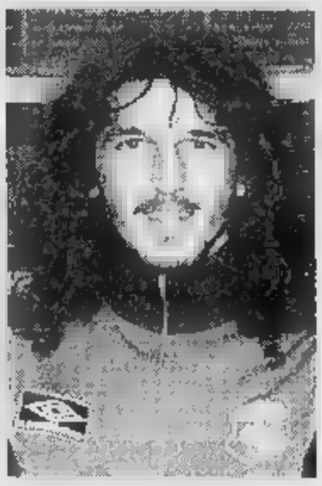
GENOVA. Bene il Genoa, male la Samp. Questi i responsi emersi martedì sera dalle amichevoli disputate dalle formazioni genovesi. I rossoblù hanno vinto, per il secondo anno consecutivo, il trofeo intitolato ■ Vincenzo Spagnolo, battendo per 1-0 sia il Torino che lo Sporting Lisbona. Attorno al trofeo è nato poi un piccolo giallo: dopo ■ premiazione, infatti, il capitano Centofanti è andato sotto la gradinata Nord ed ha consegnato la coppa ai tifosi. Il segretario della società, Davide Scapini, ha tentato invano di farsela restituire, ricevendo invece in cambio una buona dose di insulti ■ di sputi.

«Vorrei che quei giovani ce la riportassero - ha detto Scapini - perché volevamo consegnarla ai genitori di Claudio Spagnolo». Fuori dallo stadio, poi, i tifosi hanno chiesto ed ottenuto, proprio dalla famiglia Spagnolo, il permesso di conservarla. E così la coppa dovrebbe presumibilmente trovarsi nella sede del Genoa Club «Ottavio Barbieri». Al di là di questo episodio, la serata di martedì è stata piacevo■. La squadra ha giocato benino, la gradinata, come promesso, ha incitato i giocatori, pur contestando sempre il presidente. «Stiamo crescendo - ha commentato l'allenatore Attilio Perotti negli spogliatoi - abbiamo dimostrato di stare bene in campo e continuando a lavorare in questo modo sono ■■■into che riusciremo a regalare qualche soddisfazione ai nostri tifosi. Ci manca ancora un attaccante, stiamo valutando. Niente nomi, posso solo dire che arriverà. Sarà una scelta importante, da compiere ■■■ fretta».

Perotti ha avuto un primo, breve incontro con Spinelli, appena rientrato dal Sud America. E un altro è previsto per le prossime ore. «Dovremo prendere un giocatore che ci consenta il salto di qualità - ha detto il presidente - e che nello stesso tempo si possa rivelare un buon investimento per il futuro».

Opaca serata ■■■ per la Samp, che ha addirittura rischiato di perdere dalla Carrarese. Tutti i giocatori sono apparsi sottotono, qualche segnale di miglioramento da parte di Dieng, utilizzato come centrale ■ posto di Mannini. «Eravamo stanchi - ha spiegato Eriksson - ma è normale esserlo in questo periodo. Tre giorni di riposo ci faranno bene per ritrovare forze ■ ritmo». I blucerchiati si vedranno sabato mattina a Bogliasco. E nel weekend arriverà a Genova anche l'argentino Juan Sebastian Veron.

[dam. bas.]



Centofanti ha regalato la coppa ai tifosi

Due bomber per il ■■■ Vado

Prestia e Amatruda sono rossoblù Lisena tecnico del Borgio Verezzi

SAVONA. Il calcio d'agosto ha chiuso i tornei estivi e ha aperto ■ preparazione in vista degli imminenti campionati. Tiene banco il Savona a Sassello, dove incontrerà la formazione locale domani, prima della partenza per il Kazakisthan. Tutto sta filando per il verso giusto, anche se i duri metodi del mister Mialich non ■■■ stati ancora assorbiti appieno. Cresce l'interesse per questa nuova squadra, che ha ■■■ ben impressionato con l'Alessandria.

■ il mercato dilettanti ■ che punto è? Seguiamo le voci più interessanti. Lo Zinola è attivissimo per ingaggiare il portierone Salamini, il forte Rolando e l'estroso Sitter. La Veloce, le cui redini sono tornate ■ Girolamo Damonte, ha tesserato Roberto Cancellara, il bomber Mino Parodi ■ poi ■ mediano Di Stefano e il portiere Balducci del Finale. Due allenatori certi per Legino. Conferma Vismara ■ Speranza con Massimo Bacco, la Spotornese tratta il portiere Ienco. Il nuovo mister è Belvedere mentre l'Altarese è affidata alle cure di Federico che ha confermato Persenda, preso Branca, ■■■ Savona e forse Tino (soffiato allo Zinola). Metrano va in Riviera (è indeciso ■■■ Loano ■ Finale).

A Cairo Flavio Ferraro sta facendo le ■■■ in grande. E' arrivato il difensore Gamberucci, le speranze Luzzo e il forte Ceppi, ex Vado e Loanesi. All'imperia è approdato Cristian Cattardico, 15 gare ■ ■■■ campionato con il Savona e ■ goal all'attivo (doppietta ■ Sestri). La Sanremese ha preso ■ giovane centrocampista del Milan Sarcina, al Vado è invece andato ■ bomber Prestia, ■■■ reti nel campionato concluso. A buon fine la trattativa con Francesco Amatruda, detto anche «mister 2000» per aver segnato con il Savona questa rete storica. Ancora al Vado gli ex velocisti Schipani ■ Veneziano ■ poi due sedicenni dal Genoa, Battaglini ■ Fantusa.

La Loanesi pesca nelle ■■■ gorie minori con Foffi dell'Albissola e il torello dai lunghi capelli, il leginese Biffi. Il Borgio Verezzi ha un nuovo mister. ■ savonese Gianni Lisena, il cui figlio è passato all'Albenga in Promozione. Rinnovamento ad Albissola con la nuova presidenza ■ Italo Viti. Allenatore, dopo l'abbandono dello sfortunato Italo Fersini (auguri!) la panchina va al baffuto Ermanno Frumento. Fra i giocatori giunge Cavaliere. Al Cisano il bomber della nostra supercoppa, Menchelli dal San Bartolomeo. Correa è tornato alla Sestrese, che tratta anche il gioiello del Varazze Suetta. [n. d. m.]

COMUNE DI CUNEO PROVINCIA DI CUNEO CAMERA DI COMMERCIO DI CUNEO

21ª Grande Fiera d'Estate

24 agosto - 8 settembre

Orario:
feriali 18.00 - 24.00
sabato 16.00 - 24.00
festivi 14.30 - 24.00

Arredo casa

Milioni di premi ai visitatori

Scopri il biglietto e vinci!

In collaborazione con

DIS GROS

FUTURANDO

NAVIGARE IN RETE • VIRTUAL GAMES

Per informazioni:
0171/693018
0171/698018

Cuneo, Piazza d'Armi

MILANO

DIRETTI DAL MAESTRO SIGNORINI

Bravi i pattinatori della Spotornese

Momento felice per la Spotornese pattinaggio, diretta dal maestro Signorini che, dopo l'argento agli italiani con Soana Maccagnan ■ Alessandro Cioè, si ritrova la convocazione per il duo a Piancavallo prima degli Europei. Nella foto la squadra di pattinaggio: con Signorini si riconoscono Braggio, gli Andreatta, Zunino, Amato, Alessandro Cioè e Soana Maccagnan, Federica Zunino e altri. [n. d. m.]

Ecco i prossimi appuntamenti nei mesi di settembre e ottobre

Un congresso per i cicloamatori

Parte la proposta per una migliore organizzazione

SAVONA. Ferragosto giunge opportuno per l'intero movimento ciclistico provinciale, sia di Federazione che degli enti della consulta. Per fare il bilancio dei primi 7 mesi di attività e guardare ■■■ prossimi che, fra l'altro, raccolgono ■ meglio del mondo amatoriale ■ del mountan bike. Su tutto lo slam del cronometro, con la Crono alla Madonna del Monte.

Ed è dal santuario degli sportivi che parte l'invito di un congresso fra tutte ■ componenti organizzative per dividersi i compiti ■ proporre nuovi metodi, più adeguati alle aspettative dei corridori. Questo il programma dei mesi prossimi.

Federazione categoria Giovanissimi: ■ settembre su strada ad Andora e minisprint ■ Cerialе. Esordienti ■ Juniores hanno esaurito il calendario. I nostri atleti dovranno emigrare per proseguire l'attività. Allievi a Ferrania l'8 settembre e il ■■■ a Loano con la grande organizzazione Ansalmo, per i cicloturisti il 15 settembre a Ceriale terza di campionato regionale, ■■■ il mountan bike tre cross country internazionali a Laigueglia, il 15 e il 22 settembre. Anche per la Categoria Master l'8 settembre a Laigueglia, ■ 15 a Ceriale e il 6 ottobre ad Albenga.

Per gli enti della consulta, l'Us Acli propone mountain-bike nei giorni 7 ed 8 settembre con la Savona-Monte Beigua e ritorno. Ad ottobre, il 13, cronometro a squadre ■ prolungamento a mare a Savona (si ritorna sul vecchio circuito!). Infine il 21 dicembre, ad Altare, la notte dei Bat-Bikers. Per la Lega Ciclo■■■ Uisp l'intero mese ■■■ ottobre è dedicato al quarantaseiesimo Giro della Provincia di Savona, con 4 tappe e numerosa classifiche speciali. La gara ■ tempi verrà resa più interessante dal Giro del Doppio Giro, riservato alle categorie minori e l'Intergiro Michele Rosso. La maglia ■■■ è dedicata a Mario Delbono.

Questo il calendario. Domenica 6 ottobre, ■ Stella Corona, Memorial Briano, domenica 13 a Dego Gran Premio Polisportiva, domenica 20 alla Conca Verde Trofeo Vado Sport, domenica 27 a Cadibona Memorial Pollaro e Campionato Italiano Modellismo. L'Uisp prosegue con la domenica 10 novembre ■■■ la crono alla Madonna del Monte, terza prova del ventesimo Slam Ferrarossa. Infine a dicembre la classica chiusura mtb a Spotorno. Per l'Udace Csai c'è la ventiduesima edizione del Giro Uda■■■ cicloamatoriale, con 7 tappe. La gara sarà a tempo. Inizio sabato 7 con il circuito ad Andora, domenica 8 due tappe a Cengio, sabato 14 Pro Loco Dego, domenica 15 a Cairo, sabato 21 a Boissano e domenica 22 a Pallare, con premiazione finale.

[n. d. m.]

400 METRI OSTACOLI.

C'è un solo tipo di Olimpiadi dove tutti noi possiamo vincere: sono le Olimpiadi del benessere, le Olimpiadi dove scende in campo Olio Cuore. Con Olio Cuore vince il gusto e vince la leggerezza, vincono la vitamina E e la vitamina B6, vincono gli acidi polinsaturi (e perde il colesterolo), vincono la salute e la gioventù delle nostre cellule, vincono i piaceri della tavola. Olio Cuore: una medaglia d'oro proprio meritata.

OLIO CUORE. MEDAGLIA D'ORO DEL BENESSERE.

Una grande automobile non smette mai di crescere.

Lancia k si rinnova. Per presentare Lancia k SW.

Non tutte le automobili sanno superare se stesse. Lancia k c'è riuscita. È cresciuta nelle prestazioni. È migliorata nel comfort di guida, grazie al nuovo sistema di sospensioni che fa scomparire le asperità della strada e mantiene ancora più stabile l'assetto dell'auto. È più confortevole e silenziosa all'interno, con la scelta di nuovi rivestimenti, l'aggiunta di dettagli preziosi, con i nuovi sedili. Dalla tecnologia al design, dalla sic ezza al comfort, Lancia k ha perfezionato tutto ciò che sembrava già perfetto. E ha aggiunto l'unica cosa che ancora mancava a una grande berlina: la versione station wagon. Per dare più spazio alla potenza, più libertà al piacere del viaggio. La qualità della guida è cresciuta. Con Lancia k e Lancia k SW.

Motore	*2.0 20v V.I.S.*	*2.0 turbo 16v*	*2.4 20v V.I.S.*	*2.4 turbo ds*	*3.0 V6 24v*
CV CEE	*155*	*205*	*175*	*124*	*204*
Lancia k[w]	*51.950.000*	*64.500.000*	*54.900.000*	*52.350.000*	*78.750.000*
Lancia k SW[w]	*55.450.000*	*70.500.000*	*62.850.000*	*60.300.000*	*82.250.000*

Per provare Lancia k e Lancia k SW, telefonare al Numero Verde 167-385385

90 1906-1996 LANCIA

Lancia Il Granturismo

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
Novara Corso Cavour 13
Tel. (0321) 333.41 (2 linee r.a.)
Telefax (0321) [redacted]
Gozzano Via Cervino 13
Tel. (0322) 913.839

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

LA STAMPA
"FM"
Novara
via Perazzi 30/c
Tel. 626.290

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Trovata riversa in una pozza di sangue dopo l'allarme dei vicini insospettiti per il prolungato silenzio

Uccisa in casa a coltellate da un rapinatore

Galliate, vittima una pensionata di 66 anni che viveva sola

GALLIATE. L'hanno trovata morta sul pavimento della camera da letto in [redacted] lago di sangue. Uccisa, con parecchie ferite d'arma da taglio (forse un coltello) al volto, [redacted] collo e [redacted] torace.

Emma Crippa aveva 66 anni ed abitava [redacted] secondo piano di un condominio [redacted] via Puccini. Pensionata, [redacted] operaia di una manifattura, non era sposata e viveva sola.

Un delitto senza testimoni, commesso forse ieri, ma non è da escludere la notte precedente. Sarà l'autopsia [redacted] stabilirlo. L'assassino, presumibilmente un rapinatore, ha infierito con ferocia sulla donna che forse ha tentato di difendersi.

A mettere in allarme i carabinieri di Galliate sono stati i vicini di casa. Avrebbero raccontato [redacted] aver visto qualcuno, la sera precedente, scavalcare il cancello del cortile che immette nel condominio. Ieri sera altri vicini, insospettiti dall'assenza della pensionata, hanno telefonato in caserma. Il comandante ha collegato le informazioni ed è intervenuto per una verifica.

Ieri sera, poco dopo le 20, la scoperta. La porta non era chiusa a chiave, ma semplicemente accostata. Quando i carabinieri sono entrati hanno trovato l'appartamento [redacted] soqquadro, alcuni mobili rovesciati, suppellettili rotte. Il corpo della Crippa [redacted] sul pavimento in [redacted] da letto: tutt'attorno sangue.

La prova che [redacted] trattasse di un delitto [redacted] inequivocabile. Sul posto [redacted] arrivati il comandante provinciale dei carabinieri, col. Pasquale Muggeo, il maggiore Stabile, sono stati chiamati il medico legale dottor Zulian e il sostituto procuratore dottoressa Marina Caroselli.

Emma Crippa, [redacted] pensione da alcuni anni dopo una vita [redacted] lavoro, conduceva una vita molto riservata e tranquilla. Aveva due nipoti e un cognato, ex edicolante a Galliate, in viale Dante.

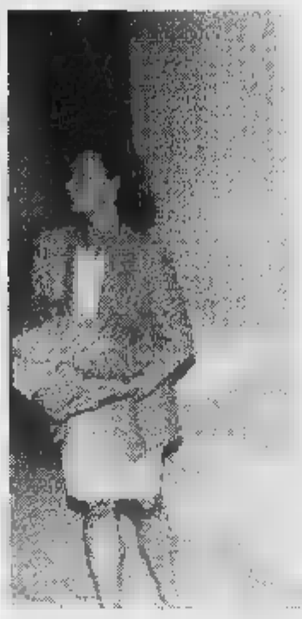
I vicini [redacted] [redacted] non hanno saputo fornire più elementi, [redacted] [redacted] il sospetto che qualcuno la sera precedente [redacted] scavalcato il muricciolo per entrare nel condominio. Ma non è da escludere che la Crippa abbia aperto la porta a una persona conosciuta, ignara di quanto le sarebbe poi accaduto.

Gli investigatori pensano che la pensionata abbia tentato [redacted] disperatamente di difendersi: lo farebbero supporre [redacted] elementi. A cominciare dall'appartamento a soqquadro. Senza dimenticare la ferocia con la quale l'assassino ha infierito sulla sua vittima, in più parti del corpo, colpendo all'impazzata nel tentativo di rendere inoffensiva la pensionata. Nessun rumore, nessuna invocazione di aiuto.

La donna, colpita dall'arma da taglio in più parti del corpo, è stata trovata vestita. L'aggressore [redacted] fuggito in silenzio, [redacted] lasciare tracce. Nessuno dei vicini ricorda di aver incontrato sul pianerottolo o sulle scale persone sconosciute.

Non [redacted] sa ancora se [redacted] Crippa [redacted] in [redacted] somme di denaro e soltanto nelle prossime [redacted] gli investigatori accerteranno se e quanto l'omicida ha portato via. Ieri [redacted] i carabinieri hanno ascoltato i vicini di casa e interrogato alcune persone.

Gianfranco Quaglia



Emma Crippa, 66 anni, uccisa [redacted] diversi colpi [redacted] coltello
A fianco, l'esterno e l'interno della casa di via Puccini
(FOTOSERVIZIO MARIO [redacted])

Il dibattito sulla secessione coinvolge i militanti del Carroccio e per il momento non ci sono fratture clamorose

I leghisti novaresi quasi tutti con Bossi

I dubbi del sindaco: «Sono federalista, come l'ex presidente Pivetti»

NOVARA. La Lega Nord di Novara ste [redacted] Bossi. Nella «guerra» fra il Senatur e Irene Pivetti, il popolo leghista si schiera col segretario per la secessione. C'è qualche distinguo, da parte del sindaco Sergio Merusi, ma lui si sente investito della carica istituzionale «Sono il sindaco di tutti i novaresi» ama ripetere. Merusi poi è un federalista convinto. L'ha dimostrato anche in consiglio comunale. Quando s'è trattato di sostenere, indirettamente, la scelta [redacted] cessionista, lui si [redacted] astenuto. «La secessione è un elemento che verrà in un secondo tempo» dice - solo se non ci sarà la riforma federale dello Stato».

Bossi però ha già fissato la data del 15 settembre... «Bossi agita questo spauracchio per ottenere subito qualcosa. All'interno [redacted] Lega convivono da sempre due anime: quella federalista e quella indipendentista. All'interno del sistema il federalismo non ci sarà mai. Allora l'unica strada sarà quella della secessione. Mi chiedo: val la pena rinunciare a priori ad una di queste due anime storiche? Chi sostiene la bandiera del Federalismo, come la Pivetti, non può [redacted] fuori dalla Lega».

Un Merusi possibilista, dunque, più amministratore che politico. L'esatto contrario del suo vice, Luciano Bistaffa, segretario del Ministro della Cultura e dell'identità Padana Gilberto Oneto, architetto di Belgirate, nel governo della Padania. Un termine, questo nato proprio a Novara, tre anni or sono. Bistaffa [redacted] [redacted] dubbi: «La Pivetti è un deputato come tanti, senza seguito. Quando un militante entra nella Lega, sa bene qual'è la nostra struttura. Se non è [redacted] linea se ne va senza tante storie diversamente vuol dire che è manovrata da qualcuno». Ma la Lega [redacted] Novara è compatta su queste posizioni? «C'è un dibattito al nostro interno ma non diversità di vedute. Siamo partiti [redacted] la speranza del federalismo. Adesso non se ne parla più, per questo diciamo che la Padania deve svegliarsi».

Addirittura più drastico il giovane assessore alla cultura Roberto Cota. «La Pivetti s'è montata la testa: E' diventata presidente della Camera giovanissima probabilmente ha confuso la carriera con la politica. Pensa più a gestire il potere che [redacted] sviluppare un ragionamento politico. Personalmente sono convinto che la secessione sia inevitabile se vogliamo andare in Europa». Merusi invece... «Quella indipendentista è una causa democratica. Merusi non si deve spaventare: un sindaco può stare all'interno delle istituzioni anche per cambiarle rispettando le regole».

Renato [redacted]

Irene Pivetti ripresa [redacted] Novara con il sindaco **Sergio Merusi** durante la campagna elettorale del giugno '93 che portò la Lega Nord al governo della città

E' di Gallarate

Arrestato il rapinatore del «Burghy»

GALLARATE. All'inizio erano solo sospetti. Qualche frammento che combaciava, un [redacted] di vita al di sopra delle righe. Nulla di più. Poi [redacted] sbucato [redacted] Panda rubata. E le indagini dei commissariato di Gallarate hanno preso una piega ben [redacted] versa. Z.C., gallaratese di 34 anni, è stato arrestato per la rapina al Burghy di Castelletto Ticino avvenuta domenica scorsa. La polizia ha fornito soltanto le iniziali poiché l'uomo sarà interrogato dal gip soltanto domani mattina.

Ma [redacted] questo punto ci sono buone probabilità che sia lo stesso uomo che ha «firmato» un'altra rapina [redacted] un'altro locale della catena [redacted] ristorazione Burghy, nel Centro commerciale laghi di Gallarate. Il precedente risale a gennaio. Pressochè identiche le modalità dei colpi. Un uomo solo, in entrambi i casi, si è presentato alla cassa della paninoteca [redacted] un'orario con scarsa affluenza di pubblico. Con il volto coperto da una calza di nylon ha estratto [redacted] pistola intimando di consegnare i soldi. Poi è fuggito, almeno per [redacted] primo tratto, a piedi. Otto [redacted] lioni il bottino a Gallarate, 11 e mezzo a Castelletto Ticino.

L'altro ieri la svolta decisiva alle indagini. A Gallarate viene individuata una Panda. Dai controlli risulta rubata. E all'interno ha alcuni documenti di Z.C.. Una distrazione fatale. Gli agenti prima raggiungono la fidanzata. Accompagnata in commissariato conferma che insieme hanno usato la Panda per trascorrere le ferie. Poco dopo tocca a Z.C. essere bloccato. Viene indagato per ricettazione dell'auto e subito rimesso in libertà.

Prima che varchi il portone della caserma [redacted] già stata data disposizione di pedinarlo. Idea vincente. Senza pensarci due volte l'uomo si dirige nei pressi di via Trieste. Si sofferma davanti ad una gabbia di [redacted] contatore del gas. La apre ed estrae uno zaino. I poliziotti lo bloccano. All'interno [redacted] sono [redacted] milioni [redacted] 500 mila lire in contanti. Non [redacted] a dare una spiegazione. Messo alle strette conferma [redacted] essere l'autore della rapina al Burghy di Castelletto. Spunta [redacted] la pistola. E' lui stesso ad indicare il nascondiglio. Si tratta di un'arma ad aria compressa, di libera vendita, modello colt 45. La differenza [redacted] una pistola «vera» non è affatto riscontrabile. Ora [redacted] nel carcere [redacted] Busto Arsizio. [c. bo.]

Sul Lago Maggiore meno stranieri. Gli albergatori: effetto della campagna sul Ddt

Gli operatori parlano apertamente di crisi. E tra i motivi indicano il maltempo ma anche il ddt

Laghi e valli, è un ricordo il «tutto esaurito»

Molti posti liberi nei campeggi e negli alberghi, il turismo piange

VERBANIA. Ferragosto '96 in [redacted] minore per il turismo nel bacino del Lago Maggiore. Il tutto esaurito degli ultimi anni è solo un ricordo e il calo di presenze investe sia il settore alberghiero che quello extra-alberghiero. E si parla di crisi.

«Ancora ieri avevamo posti a disposizione [redacted] ciò da qualche anno non accadeva in questo periodo», dichiara dall'Hotel Majestic [redacted] Pallanza [redacted] presidente degli albergatori Dario Cottaneo. «Una flessione evidente - [redacted] -, alla quale ha contribuito in misura determina[redacted] [redacted] campagna denigratoria condotta dalla stampa estera per la presenza di Ddt nel lago». Circa il 15 per cento di pre[redacted] [redacted] in [redacted] meno viene segnalato dall'Hotel Dino di Baveno: «Un dato che non riguarda solo que[redacted] giorni, ma che [redacted] può estendere all'intero periodo luglio-agosto». Gli ospiti stranieri [redacted] no in forte calo anche al Villa Carlotta di Belgirate. «La crisi economica in Francia e Germania comincia a far sentire i suoi effetti - dicono i titolari -. Elemento positivo è l'incremento di italiani provenienti dalle grandi città che sostituiscono alle lunghe vacanze al mare un breve periodo [redacted] lago». Tanti sono i posti liberi [redacted] campeggi della piana del Toce e dell'Alto Verbano: più per il ddt o per il maltempo? In alcuni camping il calo complessivo della stagione [redacted] [redacted] lontano dal 15-20 per cento. Saranno meno del normale pure coloro che raggiungono il lago a Ferragosto per il classico pranzo fuori porta: i ristoratori segnalano poche prenotazioni [redacted] le previsioni del tempo non fanno sperare in [redacted] ripresa dell'ultima ora. Meno tedeschi, forte calo degli olandesi e italiani attenti a [redacted] sforare il budget: [redacted] [redacted] questo ci aggiungiamo un tempo a base di temporali e nubifragi, il Ferragosto '96 sul Lago d'Orta non può soddisfare gli operatori turistici. Il nubifragio che ha colpito il lago d'Orta nella notte tra domenica e lunedì ha dato il colpo di grazia: ha allagato alcuni alberghi, come il Giardinetto a Pettenasco, ha mandato a mollo [redacted] tende di quasi tutti i campeggi, ed ha fatto fare le valige a parecchi turisti. «Il nubifragio - dice Oreste Primatesta, presidente del Consorzio Cusio Turismo - ci ha allagato [redacted] l'Approdo che il Giardinetto, ed abbiamo dovuto lavorare tutta la notte e la giornata successiva per ripulirli, insieme ai vigili [redacted] fuoco. Purtroppo il torrente di Pettenasco si è gonfiato un'altra volta ed è tornato a rischio». Il maltempo ha messo in serie difficoltà i campeggiatori cusiani: «Abbiamo avuto le tende a mollo - spiega Chinza Lubelli del camping Punta [redacted] Crabbia - e questo tempo tremendo ha inciso molto sulla diminuzione delle presenze».

Nell'Ossola la ressa di Ferragosto è ormai solo un ricordo. Sembrano davvero lontani i tempi dell'assalto alle località alpine, con la caccia a un posto qualunque per dormire. Ieri a Macugnaga, che è la principale stazione turistica ossolana, c'erano ancora posti disponibili negli alberghi. E [redacted] le solite sistemazioni di fortuna. Si potevano tranquillamente trovare camere confortevoli nelle piccole pensioni come negli hotel a tre stelle. Non succedeva da anni, la vigilia di Ferragosto. Sembra andare [redacted] pò meglio in Valle Vigezzo dove gli alberghi sono al completo già da qualche giorno e si vede parecchia gente [redacted] giro, specie a Santa Maria Maggiore. [redacted] [redacted] pienone è destinato a durare poco.

Nella stazione termale di Bognanco l'indice delle presenze aveva toccato il minimo storico alla fine di luglio, c'è stata una leggera risalita ma non sufficiente per salvare la stagione. Insomma, le valli ossolane sono tutte un pianto, la crisi è sotto gli occhi di tutti. La riprova nel traffico: normale dappertutto.

A CURA DI Sergio Ronchi, Marcello Giordani e Adriano Veltri

Ferragosto all'insegna della gita fuori porta con destinazione lago, montagna o Riviera

Ieri sera anche Novara si è svuotata

Molti sono partiti solo all'ultimo momento per le ferie

NOVARA. La città si è svuotata. Ieri pomeriggio moltissimi dei novaresi che erano ancora a [illegible] sono partiti. Nei prossimi giorni si scoprirà se si tratta di «vere» ferie o soltanto della fuga [illegible] un giorno o di un week «allungato» dal Ferragosto. Sperando nella clemenza del tempo che quest'anno ha regalato davvero poco sole.

E' il giro di boa dell'estate. Il 15 agosto segna la tappa più importante del mese tradizionalmente dedicato alla vacanza e al riposo. E come ogni Ferragosto tutti cercano di uscire dalla città, almeno per un giorno. Ieri, con il passare delle ore, il traffico è diminuito in modo massiccio ovunque. Anche nella zona centrale della città che di solito registra i maggiori problemi di viabilità e di parcheggio delle autobili.

Già all'una in giro c'era ormai poco movimento: «E' tutto tranquillo - ha dichiarato Antonio Salvador dei Vigili Urbani -. La città è vuota come avviene ogni anno alla vigilia di Ferragosto».

A parte il 15 agosto, però, queste ferie stanno andando in modo diverso dal solito per tantissimi. Anche Novara, come [illegible] nel resto del Paese, ha dovuto fare i conti con le difficoltà economiche, i costi dei tour operators e ha ridimensionato i sogni.

Il viaggio si è ridotto drasticamente di durata [illegible] difficilmente supera i dieci giorni. Spesso, poi, il periodo di vacanza [illegible] è spostato nel tempo e anziché cominciare all'inizio di agosto è slittato verso la seconda metà o addirittura a settembre, date tradizionalmente meno costose.

I due fenomeni insieme hanno «tenuto» in città più gente degli scorsi anni pure nella settimana che anticipava il Ferragosto. «Anche per i negozi - testimoniano gli operatori del '33333', il servizio di aiuto e soccorso organizzato dal Comune e gestito dalla cooperativa 'La Cupola' - non c'è stata la drastica chiusura delle altre estati». Sino a ieri. Poi, è arrivato [illegible] rompete le righe verso le ferie, la gita, la vacanza breve [illegible] il week end lungo, [illegible] scelta. Qualunque cosa purchè sia fuori dalla città.

Barbara Cottavoz

La città, che nei giorni scorsi era insolitamente popolata, ieri pomeriggio si è svuotata. Chiusa la maggior parte dei locali pubblici

GUIDA A SERVIZI E **NUMERI UTILI**

■ **33333.** Gli operatori garantiscono assistenza [illegible] chi si trova in difficoltà. Funziona 24 ore.
● **028601.** E' «Telefono amico»: ci si può rivolgere per dialogare e avere aiuto. Dalle 18 alle 24.
■ **820560 - 0368/3061801.** Risponde «Emergenza estate», il servizio di assistenza del GRES di Sizzano, Fara e Briona.
● **VETERINARI.** Per un intervento urgente [illegible] può chiamare il recapito telefonico 629583.
● **FARMACIE.** Sono aperte domani. **Novara:** *Vescovile*, p.Battistero (telefono 623368) e *Galli*, via Micca, 48 (611370). **Cameri:** *Comunale 2*, via Baracca 22 (518115). **Sillavengo:** *Turri*, via Sauro 40 (824141). **Comignago:** *Venco*, via Principale 20 (0322/50055). **Oleggio:** *Celesia*, via Matteotti 10 (91391). **Borgomanero:** *Comunale*, cso Sempione 20 (0322/81467). **Barengo:** *Vetrò*, via Vitt. Emanuele II 29 (997296). **Verbania (Pallanza):** *Giussani*, via Azari 76 (0323/556342). **Bee:** *Gavinelli*, via Farinet 20 (0323/56514). **Nebbiuno:** *Monti*, Provinciale Alto Vergante (0322/98028). **Omegna:** *Lapidari*, p. XXIV Aprile (0323/61439). **Trontano:** *Calderara*, Statale della Vigezzo 9 (0324/242403). **Pallanzeno:** *Guerra*, via Sempione 54 (0324/51932). **Macugnaga:** *Grandi*, p. Municipio 10 (0324 65057). **Cannobio:** *Fida*, p. Angelo Custode 16 (0323 70138). **Gattinara:** *Lorenzetti*, p. Italia 23 (0163/833236).
● **BENZINAI.** Sono aperti oggi: Agip di via Valsesia, viale Giulio Cesare 149 e di Lumellogno, Esso di corso Trieste, corso della Vittoria, viale Volta e corso Risorgimento; Erg di corso Vercelli. L'orario è dalle 7,15 alle 12,30 e dalle 15 alle 19.
● **ARTIGIANI.** Il numero del «pronto intervento» è il 451616.
■ **BUS.** Le corse dei pullman di linea dell'Ana Sun oggi sono regolari sino alle 12,45.
● **EDICOLE.** Le rivendite aperte in questa settimana. **Centro:** Notaro di piazza Cromwell, Milani di via Biglieri, Iellici di corso Italia 29, al Broletto; Pelosi di corso della Vittoria 13, Zanetti & Geddo di corso Garibaldi 44, Burla di largo Cavalli 8; Zanoni di largo Costituente 1, Sagliaschi all'interno dell'ospedale, Libroedicola Eac nella stazione. **Bicocca:** Volpi di via Perrone 4. **Lumellogno:** Graziani di via Pier Lombardo 19. **Pernate:** Prati di via Novara 4. **Porta Mortara:** De Gregori di corso XXIII Marzo 41. **Sacro Cuore:** Mammi di viale Giulio Cesare 250 all'interno dell'Iperstore, Stoppa di viale Roma 24a, Angioni di viale Giulio Cesare 310. **San Martino:** Milani di via Biglieri 2; Bugnolo di largo Micca 70. **San Rocco:** Curatolo di via Gibellini 27. **Sant'Agabio:** Coldesina di cso Milano 2; Moia di cso Milano 35; GS di via Porzio 4; Saia di via Balossini 15. **Nord:** Artioli di cso Risorgimento 66; Cristao di cso Risorgimento; Braghieri di Veveri; Garrone a Vignale. **Santa Rita:** Tufariello di via Marconi 42. **Sud:** Brignone di via Monte S.Gabriele 43c. [b. c.]

FESTEGGIATA DAL SINDACO

Il secolo [illegible] nonna Clotilde

Ieri ha tagliato il traguardo del secolo: Clotilde Ridone l'ha festeggiato alle 11 [illegible] il sindaco Sergio Merusi che le ha porto gli auguri di tutta la città. Clotilde [illegible] nubile, ha sempre lavorato per mantenersi ed ora vive alla [illegible] di riposo San Francesco di viale Roma 34b. I nipoti [illegible] erano presenti per problemi [illegible] salute

IN BREVE

NOVARA

Il Comune farà restaurare due dipinti del Seicento

La Giunta comunale ha deciso il restauro di due dipinti del Seicento. I quadri sono «Fiori fiamminghi» di Fiorante Lombardo e appartengono al Museo civico novarese. Erano stati presentati al pubblico nel corso della mostra «Dalla raccolta privata alla galleria pubblica». Dei lavori di recupero (costano due milioni) si occuperà la Novaria Restauri. [b. c.]

[illegible]

Giovane artigiano [illegible]° al «Babbo più bello d'Italia»

Dopo la sfilata in costume e le prove di abilità nel cambiare il pannolino e cantare [illegible] filastrocca, un giovane ceranese si è aggiudicato il 2° posto del concorso per il «Babbo più bello d'Italia» che si è tenuto a Gualteo a Mare (Rimini). E' Fabrizio Migliorini, 29 anni, occhi azzurri, capelli castani, sposato con Maria Cristina Zucchi, [illegible] figlia. La famiglia abita in via San Giorgio 3. Migliorini, che ha il titolo di «Paggetto», è artigiano ma ha l'hobby del body building e sogna di aprire una palestra. Si è classificato [illegible] primo posto un bolognese di 33 anni, Mauro Zattini. [b. c.]

[illegible]

Si completa la ristrutturazione di casa «De Rodolfi»

Via libera al quarto [illegible] ultimo lotto della ristrutturazione della casa di riposo «De Rodolfi». L'ha deciso la giunta, investendo per i lavori un miliardo e mezzo, di cui 1 miliardo e 340 milioni a base d'asta. Ad opera conclusa l'istituto per anziani di via Bramante arriverà ai cento posti letto. Nei tre piani della nuova ala troveranno posto nuove camerette con 13 letti, oltre ad una serie di servizi e spazi comuni: cucine, lavanderia e infermeria. [c. br.]

[illegible]

Premio per il teatro popolare a don Bartolo Fornara

Don Bartolo Fornara, amministratore delegato della Stampa Diocesana e critico teatrale, ha ottenuto il Premio San Miniato nell'o[illegible]ima località in provincia di Pisa, dove si svolge la rassegna di Teatro Popolare. [m. g.]

Il Consiglio ha deciso: stop ai palazzoni ed alle migrazioni nel quartiere dormitorio

Ultime case popolari [illegible] Sant'Agabio

Poi arriveranno anche servizi, verde e infrastrutture. Così promette l'assessore all'urbanistica Olivelli
Gli unici punti di aggregazione per adesso sono la parrocchia [illegible] il progetto giovani avviato dal Comune

NOVARA. Si aprono altri cantieri di case popolari a Sant'Agabio ma saranno gli ultimi. Il Comune si è impegnato, finalmente, a non assegnare le due aree rimaste libere: [illegible] adibite a giardini. Intanto si [illegible] di portare qualche servizio nel «rione dormitorio».

Si costruisce ancora nel Peep Est. L'Agenzia territoriale per [illegible] casa (ex Iacp) ha avviato la realizzazione di 95 alloggi (palazzine di quattro piani) da concludere entro la fine dell'anno prossimo. A questi [illegible] ne aggiungono altri in progetto da parte di cooperative private.

«Ma non ne verranno edificati più - assicura l'assessore all'Urbanistica Andrea Olivelli -. Non assegneremo a nessun costruttore i terreni tra il Peep e il parco del Terdoppio e nella zona centrale del rione. Ci siamo già accordati [illegible] l'Atc. Vi troveranno posto, invece, aree verdi e infrastrutture».

[illegible] «risparmiano» in totale 12 mila metri cubi di cemento che corrispondono [illegible] 48 alloggi e complessive 160 persone. «Non è moltissimo - riconosce Umberto Luoni, direttore tecnico dell'Atc - ma era tutto quello che rimaneva da assegnare. I cantieri aperti [illegible] rappresentano la fase esecutiva di progetti degli anni [illegible].

E' un blocco atteso. L'avevano sollecitato in molti. I consiglieri comunali Giovanni Pace e Rinaldo Canna avevano presentato un ordine del giorno in tale senso. Più volte [illegible] quartiere Sant'Agabio ha ribadito i problemi del Peep Est e affermato che: «La grave situazione sociale creata nella zona a seguito del massiccio insediamento di edilizia economico-popolare - si legge [illegible] un documento del dicembre '95 - sconsiglia vivamente di continuare su questa strada. Si prevedano piuttosto i servizi: la posta, la farmacia, i negozi e le scuole».

Ci sta provando l'Atc. Nelle ultime palazzine ha già costruito quattro negozi e altrettanti [illegible] in progetto. «Li realizziamo con fondi propri - dice Luoni - per venire incontro alle richieste della circoscrizione. Contiamo di riuscire ad affittarne [illegible] entro breve. Speriamo sia soltanto l'inizio».

Aggiunge Suor Graziella della Comunità giovanile di via De Amicis: «Continuano ad arrivare famiglie nuove. I ragazzi sono tantissimi e gli unici punti di aggregazione sono la parrocchia e il Progetto giovani avviato [illegible] dal Comune con il quartiere, il [illegible] gruppo e l'Arciragazzi. Per il resto non c'è nulla. Ma mancano centri d'incontro per gli adulti, le giovani coppie e i ragazzi più grandi. Riusciamo a raggiungere meno del 10 per [illegible] degli adolescenti di oltre 15 anni. Gli altri sono sulla strada». [b. c.]

LA RICHIESTA

Cinquecento domande inevase

Gli ultimi cantieri [illegible] Sant'Agabio e quelli che si apriranno l'anno prossimo a Lumellogno esauriscono il piano Peep di Novara. Ma le richieste di [illegible] popolari sono moltissime: l'ultimo bando ha raccolto ben cinquecento domande di assegnazione di un alloggio. «Siamo alla ricerca di nuove aree da edificare - dice l'assessore all'Urbanistica Andrea Olivelli -. Con un principio: saranno tutti terreni di dimensioni limitate, con poche costruzioni. Basta quartieri smisurati senza le necessarie strutture di servizio». Si sta facendo strada, però, anche l'ipotesi di adottare un'altra soluzione: ristrutturare gli edifici fatiscenti invece che costruire sempr[illegible] di nuovi. «Ci stiamo pensando da tempo - dice Umberto Luoni, dell'Agenzia territoriale per la casa -. Potremmo acquistare case da sistemare di privati oppure lavorare su quelle del Comune. [illegible] recupero del vecchio è anche un dovere morale». [b. c.]

LETTERE AL GIORNALE

Un'opportunità per battere le zanzare

In merito alla lettera apparsa sul «taccuino» de La Stampa» del 9 agosto a proposito del fastidioso problema delle zanzare che avvelena l'estate novarese desidero ricordare, condividendo appieno l'esasperazione della signora Maria Geloria, che già nel corso del '95, in qualità di consigliere comunale, avevo presentato alla Giunta un'interrogazione nella quale chiudevo l'istituzione di un piano di lotta integrata alle zanzare. Voglio sottolineare che nell'autunno scorso la Regione Piemonte ha approvato la legge regionale 76/95, della quale sono stato confirmatario nella mia veste di consigliere regionale, che stanzia fondi per la lotta agli odiosi insetti [illegible] favore di Comuni singoli o consorziati.

Dispiace dover constatare il tiepido interesse manifestato dall'attuale Giunta [illegible] questo strumento legislativo; infatti che io sappia Novara non figura nell'elenco di Comuni che hanno attivato l'iter burocratico per accedere a questo finanziamento. Come ebbi già occasione di fare in Consiglio comunale alcune settimane addietro ricordo che il termine del 15 settembre previsto dalla L.R. si avvicina inesorabilmente. Se poi consideriamo che il lavoro eventualmente svolto nel '97 darà i suoi frutti nell'estate '98 non rimane che sollecitare il sindaco e l'assessore competente a non perdere questa occasione.

Gianni Mancuso, Novara

Svincolo [illegible] Baveno scempio ambientale

Mi dicono, ma è già cronaca, che a Baveno inizieranno tra breve i lavori per la realizzazione del famigerato «svincolo» dell'autostrada Voltri-Sempione. E' questo svincolo, una colata di cemento che infliggerà al territorio di questo martoriato comune verbanese l'ultimo colpo mortale.

E' incredibile come l'ottusità degli uomini sia, in questo paese che mi ha dato i natali, a livello così patologico. Lo «svincolo» in questione, infatti distruggerà l'ultimo fazzoletto [illegible] territorio finora miracolosamente sopravvissuto alla devastazione delle famose cave di granito.

G. Lazzaro, Stresa

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

[illegible]ara: tel. 627.000. **Arona:** [illegible]. 0322/51 51, **Borgomanero:** tel. 0322/843,083; **Domodossola:** tel. 0324/48 600; **Gallate:** tel.862.222; **Oleggio:** tel.93.500; **Omegna:** tel. 0323/81.900/63.689, **Gravellona To**[illegible]: tel. 0323/848.558/865.000; **Stresa:** tel. 0323/33,360; **Trecate:** tel. 777.900.
Verbania: tel. 0323/405.000/556.000/556161; **Baveno:** tel. 0323/924.222, **Mergozzo:** tel 0323/80.705; **Orta** tel. 0322/911,900; **Grignasco:** S.r.e tel. 0163/418.617; **S. M**[illegible] **d' Opaglio:** tel. 0322/967.458; **Lesa:** tel. 0322/76.697; **Piedimulera:** tel. 0324/83.188

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 52.60.00; **Arona:** tel. 0322/51.[illegible], **Borgomanero:** tel. 0322/81 500; **Domodossola:** tel. 0324/491.334; **Oleggio:** tel.91.157; **Omegna:** tel. 0323/868.111; **Stresa:** tel. 0323/31.844; **Verbania (Pallan**[illegible]: tel 0323/541.316

FARMACIE

A **NOVARA**: *Defendi*, c.so Torino, 43 [illegible] 45.50.58 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 cont.; dalle 12,30 alle 15,15 e battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) e *Agnelli*, c.so Cavallotti, 2 tel 62.03.87 (apert. con orario non[illegible] dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente, dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di [illegible] medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500). Per tutta la **Provincia**, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Trecate: *Sul Ponte*, corso Roma, 2 tel. 71.150.
Tornaco: *Luoni*, [illegible] IV Novembre, 31 tel. 84.61.25.
Dormelletto: *Repossi*, c.so Cavour, 102 tel. 0322/49.71,31
Oleggio: *Paracchini*, [illegible] Veryus, 11 tel. 91.314.
Varuno: *Vietti*, p. Roma, 4 tel. 0322/83.06.91.
Boca: *Marozzi*, [illegible]. Matteotti, 10 tel. 0322/87.271.
Verbania (Intra): *Luchi & Rovido (Clavico)*, c.so Mameli, 141 tel 0323/40.13.55.
Stresa: *Giuliano*, lg.lago, 40 tel. 0323/30.326.
Gravellona Toce: *Arrigotti*, via Marconi, 57 tel. 0323/84.60.74.
Arona: *De Marchi*, via Cavour, 1 tel. 0322/99.61.14.
Domodossola: *Bogani*, p. Cavour, 7 tel. 0324/24.22.68.
Mergozzo: *Pezzana (di Maulini)*, via Sempione, 32 tel. 0323/80.123.
Calasca Castiglione: *Pesenti*, bg. Molini, 40 tel. 0324/81.260.
Cannobio: *Fida*, p. Angelo Custode, 16 tel. 0323/70.138.
Prato Sesia: *Graziano*, via Matteotti, 3 tel. 0163/85.02.06.

APPUNTAMENTI

[illegible]

Le proiezioni di domani

Ecco il programma dei cinema di domani. A Novara riaprono Eldorado con il film «Killer: diario di un assassino» e il Vittoria con «L'incantesimo del lago». Al Broletto c'è «Va' dove ti porta il cuore». Ad Arona al cinema all'aperto nel cortile della media «Verga» si proietta «Bravehaert, cuore impavido», a Borgomanero sempre sotto [illegible] stelle c'è «Waterworld» mentre a Verbania nel cortile della scuola «Cadorna» si assiste a «Trappola sulle Montagne Roccíose». [b. c.]

[illegible]

C'è il duo Ma-Gia a Invorio

Il duo Ma-Gia canta domani a Invorio. La [illegible] di musica rientra nell'ambito dell'Estate Invoriese. [b. c.]

[illegible]

Bacano, grigliate e giochi

Festa campestre a Esigo, frazione di Bacano domani per tutta la giornata. Al mattino c'è la Messa all'oratorio di san Rocco, si pranza [illegible] la grigliata e al pomeriggio sono in programma giochi popolari. Organizza la Pro Loco. [b. c.]

[illegible]

Oggetti delle nonne a Baveno

L'«Antico Baveno» domani sul lungolago di Feriolo mette in mostra oggetti, vestiti e accessori dei tempi delle nonne. Le bancarelle affollano la sponda del lago Maggiore dalle 17 sino [illegible] mezzanotte. La fiera dell'antiquariato è stata voluta dal Comune. [b. c.]

[illegible]

Spettacolo a Villa Kursaal

E' una serata dedicata ai bambini domani a Verbania Pallanza: alle 21,15 spettacolo nei giardini della Villa Kursaal. L'iniziativa [illegible] stata organizzata dal Comune. [b. c.]

[illegible]

Enrico Musiani a Cureggio

Il re del liscio, Enrico Musiani, sarà stasera alle 21 con la sua orchestra a Cureggio nell'ambito dei festeggiamenti patronali. Il concerto è in programma nel parco [illegible] via Giardini. [m. g.]

[illegible]

Stresa, espone Enzo Rossi

E' allestita alla sala mostre del palazzo dei Congressi di Stresa una personale di pittura e scultura dedicata ad Enzo Rossi. L'esposizione resterà aperta al pubblico sino [illegible] prossimo primo settembre. [b. c.]

[illegible]

Premeno, animazione nel parco

Domani torna «Pomeriggio insieme», l'appuntamento di giochi [illegible] animazione per bambini organizzato dalla Pro Loco di Premeno. Il ritrovo alle 15,30 a Villa Bernocchi. [b. c.]

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

[illegible]edo Drutto

Lo annunciano la moglie **Mariuccia**, la figlia **Silvia** con il marito **Stefano** e il piccolo **Marco**, la sorella **Maria Felicita** con la famiglia. [illegible]cipa al lutto familiare lo zio S. E. Cardinale **Ugo Poletti**, i parenti e gli amici tutti, in particolare l'amica **Bianca**, e lunedì con la S. Messa avrà luogo venerdì 16 agosto alle ore 16 nella chiesa parrocchiale di S. Ambrogio
— **Omegna**, 13 agosto [illegible].

Dalla Lomellina al Verbano, la guida per trascorrere il ponte di Ferragosto

Feste di piazza, mostre e regate

Balconi fioriti ed esposizioni d'arte nel Vergante, crociere e fuochi d'artificio sul Lago Maggiore Liscio note classiche allietano le serate. In Lomellina tradizionali sagre dedicate San Rocco

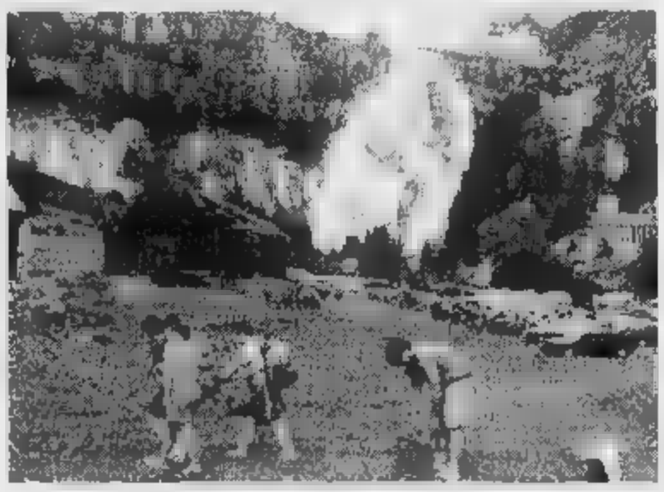
NOVARA. Il lungo ponte di Ferragosto continua con manifestazioni, sagre, serate danzanti e concerti. Non sono soltanto le località turistiche ad offrire appuntamenti e svaghi. Sul Vergante le feste non si contano. Dagnente, Paruzzaro, Oleggio Castello, Massino Visconti, Nebbiuno, Colazza. Ogni sera musica, ballo e gastronomia. A **Dagnente**, torneo di calcio, giochi per i ragazzi, banco di beneficenza e karaoke. A **Paruzzaro** musica e complessini tutte le sere, almeno fino al 18.

A **Massino Visconti** domani premiazione dei balconi fioriti; sabato, estrazione sottoscrizione a premi ed esibizione dei mini ballerini della scuola «Ivan e Romina». Anche quest'anno il marchese Gabrio Visconti di San Vito ha concesso l'apertura del castello di Massino fino al 1° settembre nei giorni sabato e domenica dalle 10,30 alle 12,30 e nel pomeriggio dalle 15 alle 19. Pro Loco, Gruppo Alpini e volontari Ambulanza del Vergante offrono a turisti e villeggianti una serie di manifestazioni divertenti e interessanti. Nel vicino comune di **Nebbiuno**, «Ferragosto Fossenese» fino al 18, una festa di fine estate il 24, una mostra mercato dell'artigianato e uno spettacolo teatrale in piazza il 25. A **Colazza** si possono ammirare le pitture a olio di Piero Piolini, mentre per il è prevista serata condotta da Mauro Tonati trekking e scalate.

Colazza sarà poi di scena anche il la terza edizione della Bicicolazza, sesta prova di campionato provinciale per Novara e il VCO. A **Gignese**, da oggi festa al Santuario Madonna del Sasso con l'orchestra spettacolo «I ragazzi del lago». Domani, sempre a Gignese, festa di San rocco e la (alle 21) un concerto della corale polifonica. Il 17, a Nocco, un ballo in maschera. Poi, il 23 un concerto d'organo di Lovisolo e il 24, sul piazzale delle scuole, la «Festa del pane» e l'arrivederci ai villeggianti.

«Lago Maggiore e musica» è un altro grande appuntamento. A **Belgirate**, sabato (ore 21,15), nella chiesa vecchia, Bin Huang (violino) e Giovanni Casella (pianoforte). A **Someraro** di **Stresa**, domani (ore 20,45), nella chiesa di San Bernardo, il Trio Albatros Ensemble Francesco Parrino (violino), Stefano Parrino (flauto) Marcello Parolini (pianoforte). Giovedì 22, ad Arona, nella Collegiata di Santa Maria (ore 21,15), Carlo Chiarappa (violino) e Leonardo Bartelloni (pianoforte). Ancora a Someraro di Stresa, venerdì 23 (ore 20,45), Gianluca Turconi (violino) e Marco Sala (pianoforte).

Chi non intende allontanarsi da Arona, ha la possibilità di seguire «Cinema sotto le stelle» nel cortile dell'ex scuola Verga via Battisti, che in caso di maltempo va al coperto Cinema San Carlo via don Minzoni. Nelle serate di domani, sabato 17 domenica 18 viene proiettato «Braveheart, cuore impavido», di Mel Gibson.



Escursione in Val Formazza. Non tramonta la tradizione del picnic di Ferragosto

Anche in tutte le località di lago e di collina del Verbano, Ferragosto porta il consueto ricco programma di sagre e iniziative. A **Verbania** la manifestazione di maggior spicco, nell'ambito della rassegna Arti Artigiane Verbano aperta per l'intera giornata, è il concerto serale nella chiesa di Madonna di Campagna: ne è protagonista il coro del Jesus College di Oxford diretto da Andrew Jones e con Robert Michaels all'organo. Negli ultimi anni è andato continuamente crescendo il numero di coloro che desiderano trascorrere la sera del 15 agosto assistendo dal lago al grande spettacolo pirotecnico allestito davanti al golfo di Laveno. La Navigazione Lago Maggiore programma per l'occasione una serie di imbarchi sui propri mezzi: a Cannero Riviera (ore 20,30) e a Cannobio (20,45) si può salire per una crociera notturna sulle motonavi Roma e Italia, mentre da Intra partono alle 21.30 i traghetti Sempione, S.Gottardo, S.Cristoforo e S.Bernardino.

Altre crociere muovono da Arona sul piroscafo a ruote Piemonte (20.30, con musica dal vivo e ballo a bordo) e sulla motonave Verbania (21). Altri appuntamenti musicali Verbania sono alla discoteca Kursaal e sul lungolago di Suna. Per chi desidera ballare non c'è che l'imbarazzo della scelta: serate danzanti sono allestite in piazza Matteotti a **Baveno**, al circolo Serenella di **Bèe**, a **Cannobio** in piazza lago, a Gignese nel piazzale delle Scuole. Inizia dalle nelle acque dell'Alto Verbano la «Regata velica del canalone», con partecipazione aperta ad ogni classe di imbarcazioni.

All'Isola Pescatori il «Ferragosto Isolano» propone la sfilata delle barche illuminate, seguito uno spettacolo musicale, mentre a della emergenza-Ddt è saltata la «Sagra del pesce». Tra le iniziative gastronomiche spicca la «Festa del dolce» nel parco di villa Bernocchi a **Premeno**.

Un salto in **Lomellina**. Per i vigevanesi il Ferragosto è consacrato al Ticino. Tra le sagre segnaliamo quella per San Rocco alla frazione Villareale di Cassolnovo, da domani. San Rocco si festeggia da secoli anche a Gambolò con l'antica confraternita che porta proprio il nome del santo. **[r. s.]**

Le crociere

Sullo storico piroscafo a pale

ARONA. Ferragosto a bordo sotto le stelle. La Navigazione Lago Maggiore propone alcune idee per trascorrere in modo originale la notte del 15 agosto. Pubblichiamo anche un nuovo tagliando per salpare con lo sconto sulla crociera «Spaghetti e lago blu» di sabato.

Appuntamento di gran classe stasera e domani sul piroscafo a ruota Piemonte con «Nostalgie». A bordo c'è musica dal vivo per ballare e un accurato servizio per la cena. Lungo il percorso la crociera fa una sosta all'Eremo Santa Caterina del Sasso, illuminato in modo suggestivo. Stasera è possibile assistere ai fuochi d'artificio di Laveno.

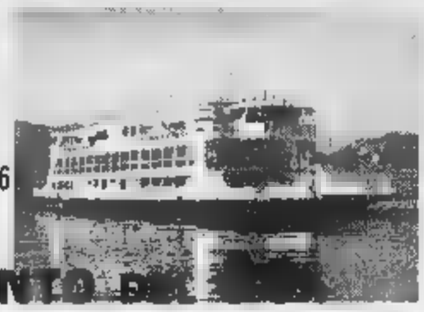
Il costo è di 50 mila lire; per i ragazzi riduzione dle cinquanta per cento. parte alle 20,30 da Arona e alle 20,40 da Angera; il ritorno è all'una a Arona, dieci minuti prima sull'altra sponda.

Anche tre motonavi salpano alla volta di Laveno per assistere allo spettacolo pirotecnico sul lago. La «Verbania» parte da Arona alle 21 e Angera alle 21.15 con ritorno a mezzanotte e mezza e all'una dieci. Alle 20,30 da Cannero partono le altre due motonavi «Roma» e «Italia». La loro tabella di marcia prevede le tappe. Cannobio alle 20.45, Maccagno alle 21, Luino alle 21,30 e Porto Valtraglia alle 21.25. Il costo del biglietto è di 25 mila lire (con riduzione del per cento per i ragazzi).

Fanno rotta verso il golfo di Laveno per ammirare i fuochi d'artificio sul filo dell'acqua i traghetti Sempione, San Gottardo, San Cristoforo e San Bernardino. I passeggeri si possono imbarcare a Intra e Laveno alle 21,30. L'arrivo si prevede per le 23,30. Il prezzo del viaggio è dodicimila lire (ridotto alla metà per i più giovani).

Pubblichiamo oggi il tagliando da presentare alla biglietteria della Navigazione Lago Maggiore per ottenere lo sconto sull'iniziativa «Spaghetti e lago blu». La crociera notturna punta alle isole Borromee o all'Eremo di Santa Caterina del Sasso. A bordo il paesaggio incantato del lago di notte si può apprezzare con il sottofondo della musica oppure ballando. Per chi ha appetito, si cucina una grande spaghettata.

La motonave «Verbania» parte alle 21.30 da Arona e alle 21,40 da Angera; il ritorno all'una ad Arona, dieci minuti prima sull'altra sponda. Il costo della crociera è di 25 mila lire ma per i lettori che presentano il tagliando il costo è ridotto del venti per cento **[b. c.]**

LA STAMPA GIOVEDI' 15 AGOSTO 1996
Navigazione Lago Maggiore
APT
VCO
GEA Internet Provider
Crociere notturne sul lago
Spaghetti lago blu
Sabato 17 agosto 1996

SCONTO
presentando questo tagliando alla biglietteria
nome cognome
città

IL PROGETTO

PARCO AZIENDA FRA INTERNET E MARKETING

La «savana» novarese ospita anche i leoni Nel patrimonio faunistico dello Zoo Safari ci sono specie esotiche Di recente è nato un tigrotto che è diventato la mascotte del parco-azienda

Ferragosto con i leoni

Zoo Safari, l'estate del rilancio

POMBIA N'ESTATE per il rilancio: lo Zoo Safari si affida ad un'agenzia milanese marketing per togliere la polvere dall'immagine che negli ultimi anni, a causa del calo di visitatori e degli alti costi di manutenzione, si è offuscata. Oggi leoni e tigri vanno addirittura in Internet. Notizie sul parco-azienda sono al sito http://wwww.intercom.it zoo safari@intercom.it.. C'è pure una mascotte nel «nuovo» Zoo Safari: un tigrotto nato da poche settimane. Si è già meritato i primi piani delle telecamere per la trasmissione «Geo». Il servizio andrà in onda una delle prossime puntate.

Dall'inizio dell'estate sono stati promossi una campagna pubblicitaria e il rinnovamento nella gestione del parco azienda, che in autunno andrà in liquidazione. E' al lavoro un gruppo di soci che intende dare un futuro allo Zoo Safari. L'obiettivo principale, in questi mesi, è di riproporlo come meta delle gite domenicali oppure per una giornata diversa durante le vacanze estive dei turisti che arrivano sul Lago.

«Fra belve auto» era lo slogan che negli anni passati ha accompagnato l'immagine del parco-azienda, che si estende nella campagna di Pombia. Yack domestici, gnu striati, giraffe, daini, pellicani, emù, zebre, antilopi, buoi, rinoceronti bianchi, leoni, tigri: sono alcuni degli animali che vivono nella brughiera. Ci sono aree suddivise per le varie specie e collegate da una strada che si snoda fra colline e pianori.

Il patrimonio faunistico dello Zoo Safari ha un valore elevato. Oltre alle belve ci sono docili pony e vivacissimi babbuini. L'orso dal collare, il bufalo maremmano, il maiale del Vietnam sono altri esemplari che vivono sulle colline novaresi.

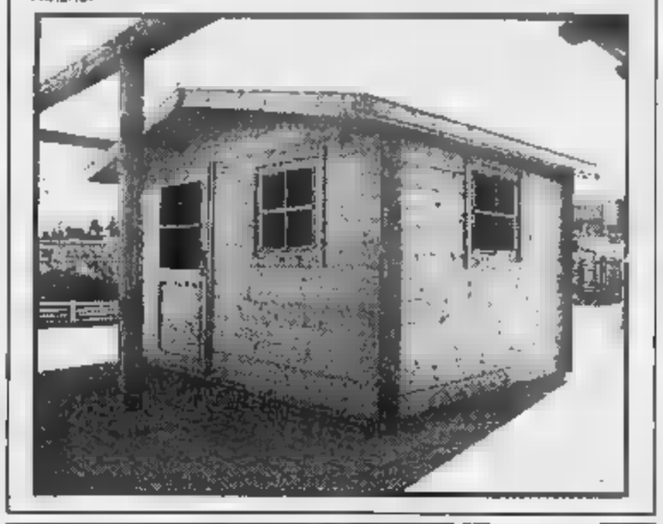
Le visite sono possibili fino a ottobre, tutti i giorni. Sono state previste tariffe speciali per gruppi e scuole, per ragazzi, e tutti i martedì (escluso agosto e festivi) si entra con lo sconto del 50 per cento. Nell'area d'ingresso sono visitabili la fattoria, la sala tropicale, l'acquario, una mostra di farfalle e coleotteri, poi ci parco giochi e l'area picnic.

Determinante (lo è soprattutto nei momenti critici quando lo Zoo Safari sembrava destinato a sparire) è l'impegno del personale, dagli stallieri agli addetti agli uffici. **[m. p. a.]**

NOTIZIE dalle AZIENDE

Una minicasa multiuso

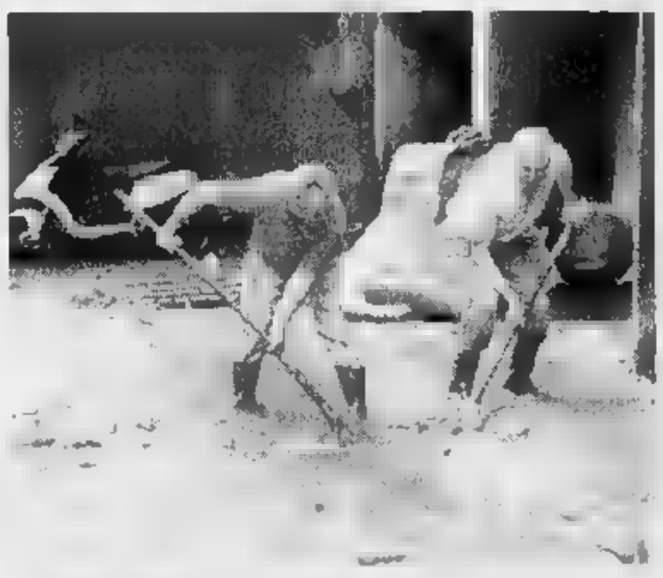
Anche quest'anno "fai da te" di Gravellona Toce mette a disposizione del comitato organizzatore dei festeggiamenti di San Vito a Omegna, una casetta in legno prefabbricata Holzhof. I singoli elementi che compongono la struttura, di facile montaggio, sono trattati all'origine con "impregnatura in autoclave", per garantire la massima penetrazione nel legno dei prodotti che ne garantiscono la protezione da muffe e marcescenza, e quindi la durata.
Le varie tipologie nelle quali è possibile realizzare le casette proposte da il "Fai da te", consentono un impiego diversificato, ad esempio riparo per attrezzi, cabina balneare, gioco per bambini.
Tutte le casette sono fornite con pavimento in legno e copertura in tegola canadese o guaina in rame. La solidità della struttura e l'attenzione posta nel trattare il legname, unite a finiture di qualità superiore, rendono la Holzhof senz'altro indicata per professionali.
Chi volesse "toccare" con mano la qualità delle casette Holzhof può vedere a Gravellona Toce, in via Marconi 83, presso l'esposizione "Il fai da te", o durante la festa di San Vito a Omegna, a lato palco.
Troverete di sicuro la casetta che fa per voi. Naturalmente, una casetta Holzhof.



Frane e smottamenti nel Cusio per il violento nubifragio, tecnici al lavoro per ripristinare ponti e arginare torrenti

Armeno, il sindaco chiede lo stato di calamità naturale

Danni ingenti: case lesionate, acquedotto fuori uso, molte strade interrotte



Si spala per ripulire case e cortili invasi da fango e acqua

ARMENO. A tre giorni dal nubifragio che ha colpito il Cusio e Armeno in particolare, si tenta di fare un primo bilancio dei danni.

Oltre alle abitazioni private sono rimaste danneggiate dalla furia delle acque numerose opere pubbliche, dalle strade agli acquedotti. Ancora ieri i geologi della Regione erano impegnati nell'opera di ispezione di analisi del territorio del comune cusiano.

Frane e smottamenti hanno interessato infatti anche zone disabitate ma prospicienti alcuni torrenti e potrebbero rappresentare un pericolo nel prossimo futuro. L'approvvigionamento idrico sia ad Armeno che nella borgata Bassola (in quest'ultimo località una frana ha distrutto l'acquedotto) è stato normalizzato utilizzando vecchie sorgenti delle «Barchelle».

La captazione dell'acquedotto è stata invasa dal fango e parecchi smottamenti hanno distrutto la strada che portava all'impianto impedendone al momento l'accesso. «Adesso si tratta di ripristinare la strada e di togliere il materiale che si è depositato nell'invaso» dice il tecnico comunale Mauro Vergerio.

Per gli interventi è stato interessato il Genio Civile che al termine di un sopralluogo ha garantito un interessamento in tempi brevi. A Bassola, dove l'acqua ha danneggiato un'abitazione e distrutto due automobili, si prevede un intervento di arginatura del rio e con il ripristino di due ponticelli crollati la notte del nubifragio. Anche a Sovazza si attende l'intervento del Genio Civile per la rimessa in posa del ponte delle Martigne che collega la provinciale delle due Riviere con alcuni alpeggi in attività. Per il momento gli alpigiani isolati sono costretti a raggiungere a piedi la strada trasportando a spalla i pesanti contenitori del latte. «Il rio Sogna presenta problemi di insabbiamento del letto del fiume in numerosi punti e dovremo eseguire anche lavori di arginatura a monte dell'acquedotto - precisa ancora Vergerio - una serie di smottamenti, alcuni ancora in atto ed abbastanza preoccupanti, hanno sensibilmente modificato il regime idrografico della . Anche nella borgata Cheggino si sono registrati danni alla strada interna all'abitato. «Difficile in questo momento quantificare il danno subito - dice il sindaco di Armeno, Eliseo Mascolo al termine di un sopralluogo - comunque chiederemo lo stato di calamità naturale».

Il che costituirebbe anche una delle poche possibilità per i privati di ottenere un risarcimento. **[v. a.]**

DISCOTEQUE IL FARO Hall
PRESENTA
"ESTATE FRESCHI '96"
PER SODDISFARVI CI SIAMO FATTI IN "DUE"
QUESTA SERA
MAURO RIZZI
SIAMO A BRUSNENGO (BI) - S.S. BIELLA-GATTINARA
TEL. 015 985073

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Domodossola, quasi impossibile prenotare una visita. Centralino in tilt

Ospedale con i telefoni muti

Il sindacato autonomo della Lega polemizza: «Non si è tenuto conto delle ferie del personale» E il Sumai chiede trasparenza sul «via-vai» di anestesisti tra il capoluogo ossolano e Arona

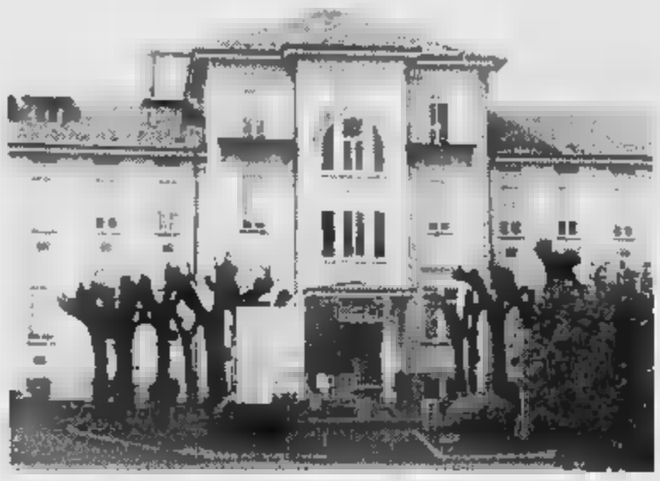
DOMODOSSOLA. Code, disagi, proteste. A Ferragosto il centro prenotazioni dell'Ospedale San Biagio è andato in tilt. Sono rimaste solo due addette agli sportelli, nessuno risponde al telefono. Le chiamate vengono dirottate sul centralino, dove piovono anche invettive e insulti degli utenti. Il Salp ha messo sotto accusa la programmazione delle ferie. In estate, l'ospedale domose è infatti sotto pressione perché la popolazione delle vallate raddoppia per l'afflusso di turisti.

Un altro è stato sollevato dal sindacato dei medici ambulatoriali (Sumai) e riguarda rapporti convenzionati fra Usl del Vco e di Novara per il servizio di anestesia e rianimazione. In pratica, alcuni anestesisti di Domodossola presterebbero servizio ad Arona nel fine settimana, medici di Arona e Borgomanero si sposterebbero negli stessi giorni a Domo. La è sembrata strana al segretario provinciale del Sumai, Domenico Buggè, che si è rivolto all'assessore regionale Antonio D'Ambrosio per sapere se le delibere adottate dalle Usl del Vco e Novara per l'interscambio degli anestesisti rientravano nelle normative vigenti.

La risposta dell'assessore sembra dar ragione al sindacato: «Si avrebbe, senza peraltro rilevare le motivazioni di pubblico interesse e economicità - scrive D'Ambrosio- un sorta di scambio oneroso di pari professionalità per periodi concomitanti e fra l'altro per istituti, quali i turni e pronta disponibilità, che non configurabili in un regime libero-professionale». D'Ambrosio, «nel rispetto dell'autonomia delle aziende sanitarie», ha sollecitato chiarimenti ai commissari straordinari delle due Usl, Mario Vannini e Pier Airoldi.

«Le risorse disponibili per la sanità sono in continua diminuzione - spiega il segretario del Sumai - le quote che e Regione distribuirà alle aziende sanitarie ammontano a circa un milione e mezzo per per abitante. Se queste somme vengono gestite male, essendo incomprimibile la spesa per il personale, automaticamente dovranno essere ridotti i servizi e gli investimenti per migliorare la qualità delle prestazioni sul territorio. Per questo verificheremo tutte le delibere di spesa dell'azienda sanitaria locale».

Adriano Velli



Servizi ridotti d'estate al San Biagio proprio mentre le valli sono affollate di turisti

«No al sindacato razzista»

Dure reazioni a Verbania dopo il volantino del Salp di Domo

VERBANIA. Suscita vibrate proteste il volantino diffuso dal Salp per dire «basta» alle assunzioni di infermieri meridionali nelle strutture sanitarie del Vco e per sollecitare graduatorie regionali nell'assegnazione dei posti. Al sindacato leghista replicano con toni assai duri alcuni cittadini. «C'è da vergognarsi solo a formulare certe proposte - dice Andrea Zanni - Purtroppo però e un'Italia in cui sempre più spesso si parla di secessione, trovano spazio anche prese di posizione degne delle più bieche ideologie razziste». Concetti analoghi vengono espressi nella lettera sottoscritta da alcuni cittadini che si dichiarano «contro ogni divisione» e «i problemi dell'occupazione - sostengono i firmatari - non si affrontano e non si risolvono chiudendosi nella propria regione. Essi vanno affrontati con riguardo all'interesse di tutto il Paese, altrimenti si fomentano solo odio e rancore. Non è con simili sentimenti e calpestando la solidarietà che l'Italia deve guardare al suo futuro».

Anche la segreteria territoriale della Cisl ha diffuso documento contro iniziative che «superano ogni limite». «Generalmente non diamo peso alle esternazioni del Salp - si legge nel comunicato -, ma ora riteniamo che le provocatorie affermazioni di un sindacato autodefinitosi razzista siano inquietanti. Fomentare divisioni tra lavoratori del Nord e del Sud, alzare barriere non crea posti di lavoro, al contrario, ideologie improntate all'egoismo provocano guerre tra poveri risvolti drammatici per la collettività». Nel caso specifico, la Cisl sostiene che le graduatorie degli infermieri rispettano normative imparziali sull'intero territorio nazionale: «Non si può pertanto prendere a pretesto la diversità regionale per creare un mercato del lavoro viziato e dannoso per tutti».

[s.r.]

IN BREVE

Aperto il centro informazioni sulla Valgrande

E' in attività il nuovo centro informazioni realizzato a Rovegro a cura dell'ente Parco Nazionale della Val Grande. E' situato nello stesso edificio che ospita il comando stazione del Corpo forestale dello Stato e dispone di un ufficio e di una sala allestita con pannelli sulla foresta. Il centro è aperto ogni giorno al mattino, nonchè pomeriggi di sabato e domenica. **[s. r.]**

Il Dopoguerra, un volume in presentazione

«Verbania: gli anni del dopoguerra, 1945-1970» è il titolo un nuovo volume dedicato alla storia fotografica della città. Vi sono raccolte immagini raccolte da Enzo Azzoni e commentate da Andrea Cavalli Dell'Ara. Il volume viene presentato in anteprima in questi giorni in uno stand della rassegna «Arti Artigiane Verbano» a Madonna di Campagna. **[s. r.]**

Una ribalta per il «Grande libro del Lago»

L'Associazione dei Verbanisti e l'attività dell'editore-libraio Alberti di Intra sono in primo piano nell'ultimo inserto settimanale dedicato dal quotidiano «Il Sole - 24 Ore» alla letteratura e all'arte delle località lacustri. Di Alberti viene ricordata in particolare la pubblicazione del «Grande libro del Lago Maggiore». **[s. r.]**

Minerali rari e fossili in mostra

Si è aperta nella sale mostre Comune di Pettenasco l'esposizione di rari minerali e fossili del Vco. L'originale esposizione è curata da Aldo Maulini, Marisa Codini, Claudio Albertini e Mario Anchisi. **[v. a.]**

SOTTO

Una ricerca sulle Quarne, dal '26 e oggi

«Noi delle Quarne, dal '26 ad oggi» è il titolo dell'ultimo lavoro di ricerca storica condotto da Innocenzo Trentani. Il volume raccoglie ricordi, aneddoti e storia locale delle due Quarne. **[v. a.]**

Successo della Haute Route con le guide alpine

Prosegue con successo la prima edizione della Haute Route del Vco, che attraverso tappe quotidiane percorre per tutto il mese monti e valli della nuova provincia. L'itinerario si è finora snodato attraverso Val Cannobina, Val Vigezzo e Formazza, Passo San Giacomo. Informazioni vengono fornite ogni giorno all'imbarcadero di Pallanza presso la sede della Pro Loco. **[s. r.]**

Furto a Omegna

Romude arrestato e condannato

OMEGNA. Agli agenti del Commissariato di Omegna che l'hanno sorpresa mentre rubava nella casa di Rita Brizzi ad Omegna, ha fornito false generalità dichiarando di avere tredici anni.

Silvana Dragutinovic, di corporatura minuta e dal viso infantile, pensava così di sfuggire all'arresto, come aveva fatto altre volte in passato. Invece i poliziotti che l'avevano colta letteralmente con le mani nel sacco, insieme ad un altro ragazzino croato, D.M. lui invece minorenne, non si sono lasciati ingannare e l'hanno portata in ospedale. Qui i medici hanno immediatamente scoperto la vera età della ragazza.

L'altra scoperta la Polizia di Stato l'ha fatta attraverso una veloce indagine: la terribile nomade croata aveva all'attivo una serie impressionante di reati.

Ieri mattina è stata processata per direttissima e condannata a nove mesi di reclusione che sconterà nel carcere di Novara. **(v.a.)**

«Istituire il fondo»

Un appello per frontalieri disoccupati

VERBANIA. Consiglio sindacale interregionale Lombardia-Piemonte-Ticino sollecita da parte del ministero delle Finanze la rimozione del blocco contro l'istituzione di un fondo a sostegno dei lavoratori frontalieri disoccupati, per la loro riqualificazione e per iniziative imprenditoriali.

Il fondo è stato approvato dalla Conferenza sull'emigrazione svoltasi con la partecipazione delle Regioni Piemonte e Lombardia e dovrebbe essere alimentato in parte con una quota dei ristorni fiscali dei frontalieri.

Proprio a tale riguardo la decisione è bloccata dal ministero, a cui compete la destinazione delle somme derivanti dai ristorni.

Il Csi auspica un intervento dei parlamentari del Verbano Cusio Ossola per rimuovere tale situazione e inoltre riafferma l'assoluta necessità di approvare in tempi brevi la legge riguardante la disoccupazione per i lavoratori italiani all'estero. **[s. r.]**

L'uscita aperta di recente permette di raggiungere in tempi più brevi le Valli Antigorio e Formazza

Oggi il vero collaudo dello svincolo di Oira

Sono ancora poche le auto sul nuovo tratto della superstrada

DOMODOSSOLA. Poche auto, ieri, sul nuovo svincolo di Oira nel primo giorno di apertura al traffico. Non tutti sanno, specialmente gli automobilisti che vengono da fuori provincia, che il raccordo verso le valli Antigorio e Formazza è già percorribile. Anche la vigilia di Ferragosto il traffico è stato largamente inferiore alle attese in tutta la zona, i tempi delle lunghe code di auto verso le valli purtroppo lontani. Il vero collaudo è rimandato ad o.

In questi giorni vengono rilasciate le acque della Cascata del Toce, che offre quindi uno spettacolo di rara suggestione, e l'alta valle Formazza diventa una delle mete preferite dagli escursionisti.

Fra amministratori, operatori economici e turistici della valle si registrano commenti positivi per l'apertura del nuovo raccordo, dopo ben dodici anni di attesa, anche se per ora è limitata il viadotto che da Roledo sale ad Oira.

«La situazione era diventata insostenibile, soprattutto per il traffico pesante - afferma Arturo Prina, presidente della comunità montana delle valle Antigorio e Formazza - dopo lo sblocco dei finanziamenti della Valtellina Ter in valle sono stati aperti numerosi cantieri, rischiavamo davvero il caos. Per questo abbiamo insistito per l'apertura entro l'estate del primo tronco dello svincolo, senza attendere il completamento della nuova galleria, e abbiamo trovato comprensione da parte dell'Anas».

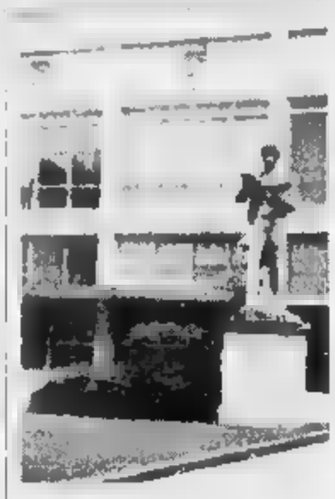
Ottimista anche il consigliere regionale Ettore Racchelli, che aveva promosso una serie di incontri fra amministratori locali e l'Anas: «Ho avuto assicurazioni dalla direzione compartimentale di Torino che subito dopo la pausa di Ferragosto si procederà all'illuminazione della nuova galleria che dovrebbe essere pronta entro la fine di settembre. Si troverà una soluzione anche per l'incrocio con l'attuale statale della valle, il problema è noto ai tecnici hanno già effettuato numerosi sopralluoghi». **[a. v.]**

Lo svincolo Oira accorcia i tempi per arrivare in Antigorio e Formazza. Molti automobilisti non sanno che è aperto

Via ai lavori entro fine anno. Saranno ricavati spazi maggiori, la capienza aumenta a 1200 posti

Otto miliardi per il palazzo dei congressi

Finanziamento della Regione a Stresa, si ristruttura l'edificio



Il palazzo dei Congressi di Stresa

STRESA. Arrivano otto miliardi per rimettere a nuovo il Palazzo dei Congressi. Il contributo è stato votato dalla giunta regionale e nelle prossime settimane sarà già a disposizione per i lavori di ristrutturazione del complesso.

«E' un fatto di grande rilievo per Stresa - afferma il sindaco Giancarlo Soldani - perché il Palazzo dei Congressi dev'essere aggiornato, adeguato alle nuove esigenze e rilanciato».

Nei prossimi giorni partirà l'appalto per l'assegnazione dei lavori che dovranno essere eseguiti: il contributo regionale vincola l'inizio dei lavori entro il prossimo 31 dicembre, ed entro il 31 dicembre del '98 l'opera dovrà essere terminato. In pratica all'interno del Palazzo si lavorerà per due anni per rimetterlo a nuovo.

In che cosa consisterà il lavoro di restauro e di ampliamento? «Interverremo due lotti - risponde il direttore del Palazzo dei Congressi, Gnemmi - il primo riguarderà il foyer e la sala espositiva al primo piano, il secondo la sala teatro».

Il Palacongressi vedrà in primo luogo un notevole ampliamento degli spazi utili per mostre, congressi e rassegne commerciali e turistiche: «Una parte dell'immobile verrà ampliata e gli spazi espositivi raggiungeranno i 2500 metri quadrati, un'area modulare, che potrà essere utilizzata in modo flessibile, con grandezze diverse, a seconda delle esigenze degli espositori e degli utenti».

L'ampliamento degli spazi espositivi è considerato fondamentale perché a Stresa potranno arrivare manifestazioni fieristiche che fino ad ora non sono potute sbarcare sul lago Maggiore soltanto per un problema di spazio.

Il secondo intervento verrà fatto sul teatro: «La sala del teatro resta circolare - osserva Gnemmi - verrà ampliata a raggiungere capienza di 1200 posti, ed anche questo rappresenterà uno degli elementi con cui la nostra struttura riacquisirà il prestigio che le compete».

Molto soddisfatto per l'annuncio della Regione è ovviamente il sindaco Soldani: «La valorizzazione di Stresa riferimento turistico di livello internazionale passa necessariamente dal rilancio del suo Palazzo dei Congressi: con una maggiore disponibilità di spazi espositivi e di posti nella sala del teatro, avremo l'opportunità di portare a Stresa moltissime manifestazioni di grande prestigio che in passato avevano chiesto di essere ospitate ma che non abbiamo potuto accogliere proprio per questa carenza. Il Palazzo dei Congressi dev'essere uno dei biglietti da visita». **[m. g.]**

Domani sera in chiesa ad Arola racconterà la sua esperienza brasiliana

E' tornata a casa in Nibbiola suor Giustina religiosa che salva le bambine prostitute

AROLA. E' tornata in Italia suor Giustina Zanato, la salesiana di Nibbiola che da dodici anni opera a Manaus, in Brasile, per salvare dalla prostituzione infantile centinaia di donne-bambine. La religiosa, molto popolare in Brasile, sta trascorrendo a casa alcuni giorni di riposo prima di partire per Stoccolma dove parteciperà alla Conferenza Internazionale sulla prostituzione infantile e giovanile e sul turismo sessuale. Una straordinaria, e per molti aspetti unica, testimonianza di vita che suor Giustina, «l'Angelo di Manaus», racconterà venerdì nella Chiesa di Arola. Nell'occasione verrà proiettata la videocassetta dal titolo «Libere di donne», una tragica e terribile esperienza delle prostitute bambine abbandonate a se stesse ed alla strada al lavoro di suor Giustina con le ragazze di Manaus. Nel piccolo centro cusiano la religiosa è stata invitata dalla comunità parrocchiale che da anni segue ed aiuta la sua attività brasiliana. «Fatta di una dura lotta quotidiana per strappare dalla strada bambine che per sfuggire dalla miseria vengono avviate alla prostituzione a volte dalle famiglie stesse» narra la suora.

Suor Giustina Zanato la religiosa salesiana che in Brasile si occupa delle prostitute

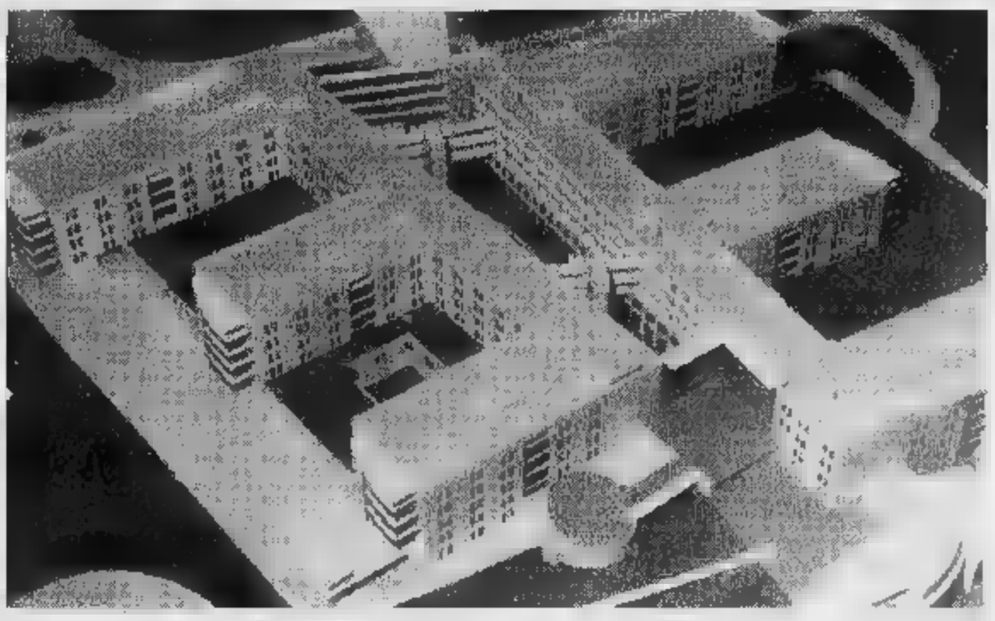
A Manaus, capitale dell'Amazzonia, suor Giustina ha creato un centro che oggi ospita circa centocinquanta bambine e ragazze di età compresa tra i nove ed i diciotto anni. In questo istituto le ragazze, recuperate dalla strada nel senso letterale del termine, trovano un ambiente sereno e riscoprono la vita. Una lotta impari la sua perché non esistono in Brasile forme di aiuto per le bambine costrette prostituzione mentre dai Paesi dentali e dall'Europa in particolare negli ultimi è esploso il fenomeno del turismo sessuale. «Abbiamo scoperto che ci sono addirittura agenzie specializzate a questo scopo» dice suor Giustina. Dal Novarese e dal Cusio in particolare da molti si cerca di aiutare la coraggiosa suora: venerdì sera la comunità arolese le consegnerà anche una piccola somma di denaro frutto della dei lavori fatta a Arola. Nata 46 anni a Vicenza, Giustina si è trasferita pochi mesi dopo la nascita a Nibbiola, dove tutt'ora risiede la famiglia. **[v. a.]**

OSPEDALI

INVESTIMENTI IN STRUTTURE DELLE PROVINCE

Arrivano dal Cipe i soldi per i progetti da realizzare nel triennio sino al '98

Valanga di miliardi per la Sanità «budget» a dodici cifre per Asti



Il plastico del nuovo ospedale di Asti con struttura a pettine, che sorgerà in località Fontanino

Il Cipe (Comitato interministeriale programmazione economica) ha dato il via libera ai finanziamenti per le strutture sanitarie in Piemonte.

Sono stati approvati progetti per 650 miliardi e 357 milioni (circa 11 dal bilancio della Regione): 378 miliardi e 216 milioni saranno spesi per gli ospedali (quelli compresi nelle aziende sanitarie); circa 238 miliardi vanno alle residenze per anziani; oltre 15 alle residenze socio assistenziali psichiatriche che sostituiscono i vecchi ospedali psichiatrici; circa nove saranno utilizzati per i poliambulatori; 6 miliardi e 40 milioni per le residenze di riabilitazione disabili fisici e alquattro mila milioni sono destinati ai laboratori di sanità pubblica. La mole degli interventi rientra nel «programma pluriennale di investimenti straordinari in sanità ex articolo 20», i progetti - secondo le previsioni dell'assessore regionale Antonio D'Ambrosio - dovranno essere terminati entro il triennio '96/98.

Tabella. Sono elencati i progetti che riguardano le strutture ospedaliere e le Aziende ospedaliere autonome della regione, escluse quelle torinesi. A queste si aggiungono le spese d'intervento previste per le residenze per gli anziani. Nella quote regionali di finanziamento in alcuni casi è indicato l'Istituto pubblico di assistenza e beneficenza attraverso il quale la Regione interviene.

Finanziamenti. Dei circa la metà 516 mila milioni previsti per la realizzazione dei progetti per ora ne arriverà solo il 73 per cento di questo la metà è destinata agli edifici piemontesi Torino e provincia. Alle strutture per la riabilitazione dei disabili fisici vanno oltre miliardi, per un totale di posti letto tutta la regione: a Collegno (30 posti) si spenderanno tre miliardi per la ristrutturazione; Cumiana (10) rientra nel progetto delle rsa per anziani; Verbania (10) un miliardo e 400 milioni; Domodossola (10) 800 milioni e Caraglio (20) circa tre miliardi.

Per sette centri ci saranno progetti per residenze adatte ai disabili psichici. Si tratta di «attività semiresidenziale», l'obiettivo del riordino sanitario dettato da D'Ambrosio è quello di un osservatorio in collaborazione con l'assessorato all'assistenza sociale. Ogni azienda sanitaria inoltre attiverà strutture semiresidenziali con un rapporto una ogni 100 mila abitanti. Completamento dei poliambulatori con attenzione nell'incrementare i progetti di prevenzione e lotta alle malattie neoplastiche.

Aziende ospedaliere autonome. Sono dieci quelle elencate nell'elenco di progetti regionali. Quelle che otterranno un pacchetto miliardi considerevole nell'ordine: a Torino le Molinette, San Luigi (Orbassano), Santi Antonio Biagio di Alessandria e il Maria Adelaide sempre di Torino. Ma il vero grande progeto dell'amministrazione regionale è la costruzione dell'ospedale Asti.

Ospedali nelle aziende sanitarie. Il progetto astigiano è quello che impegna capitali maggiori: 230 miliardi. Per ora è stato approvato il primo lotto d'intervento per 167 miliardi e 408 milioni circa, comprende la costruzione di parte della nuova struttura, suddiviso in 136 miliardi appalto per costruzione e 31 miliardi e milioni per opere impiantistiche.

Sui tagli dei piccoli ospedali, l'assessore ha voluto esprimersi anche è probabile che difficilmente si salveranno dalla trasformazione in residenze per lungodegenti.

Antonella Mariotti

I FINANZIAMENTI

OSPEDALI	Descrizione dell'opera	quota regionale	importo complessivo
Borgosesia	Riordino ospedale nuovo e Dea	200	4000
Verbania	Razionalizzazione e completamento	210	4200
Domodossola	Nuovo fabbricato su tre piani	290	5800
Omegna	Servizi, centro trasf. scuola infermieri	300	6107
Asti	Nuovo ospedale: primo lotto	1500	167.409
Casale	Ristrutturazione e ampliamento	307,5	6150
Savigliano	Ristrutturazione e ampliamento	275	6150
Alba S. Lazzaro	Ristrutturazione e ampliamento	167,5	3350
«Carità»	Padiglione Lualdi	400	8000
«S. Croce» (Cn)	Messa a norma	350	8800
«SS. Antonio Biagio» (Al)	Nuovo Dea riaducazione funz. monoblocco	700	14000
«Arrigo» (Al)	Radiodiagnostica, terapia intensiva	480	

RSA ANZIANI	Posti letto e progetto	quota regionale	importo complessivo
ASTI			
Don	60 - Nuova costruzione	Ipab	4850
S. Damiano d'Asti	- Ristrutturazione	200	4000
Brana Monferrato	60 - Nuova costruzione		4800
Castelnuovo Belbo	60 - Completamento	100	2000
Nizza Monferrato	40 - Nuova costruzione	160	3200
VERCELLI			
Livorno Ferraris	60 - Ristrutturazione	45	950
Crevacuore	40 - Nuova costruzione	160	3450
Candelo	40 - Ristrutturazione	130	2600
Mezzana Mortigengo	40 - Completamento	85	2400
NOVARA Custio			
Oleggio	- Ristrutturazione		
Gattico	60 - Nuova costruzione	240	5988
Ia Intra	40 - Ristrutturazione	230	4877
Baceno	60 - Nuova costruzione	240	5300
Omegna	60 - Ristrutturazione	Ipab	
San	40 - Ristrutturazione		
CUNEO			
Centallo	60 - Ristrutturazione	Ipab	4800
Busca	40 - Ristrutturazione	Ipab	3200
Borgo S.	- Nuova costruzione	240	4800
Dogliani	40 - Ristrutturazione	Ipab	
Mombasiglio	40 - Nuova costruzione	160	3335
Racconigi	40 - Ristrutturazione	160	
Fossano	40 - Ristrutturazione	Ipab	
Bagnolo	40 - Ristrutturazione	Ipab	2086
Venasca	— Ristrutturazione	20	840
Cherasco	60 - Nuova costruzione	Ipab	
	60 - Ristrutturazione	Ipab	2500
Alba	60 - Ristrutturazione	240	8000
ALESSANDRIA			
Solero	60 - Nuova costruzione	240	
Castelnuovo Scrivia	60 - Ristrutturazione	135	2700
Paolo	60 - Ristrutturazione	130	3570
Serravalle Scrivia	60 - Ristrutturazione	60	1600
Acqui Terme	60 - Ristrutturazione	240	4800

IN MILIONI DI LIRE

La salute degli anziani

Residenze socio assistenziali

Le proiezioni demografiche da qui all'98 prevedono un aumento della popolazione anziana in termini assoluti di 830 mila ultrasessantacinquenni, pari a circa il per cento sul totale. Il «Progetto tutela della salute degli anziani» intende attivare nel triennio il modello a rete dell'assistenza agli anziani: potenziamento dei servizi, con prestazioni diurne e domiciliari, e una stretta correlazione tra gli interventi sanitari e socio assistenziali. Razionalizzare i ricoveri per diminuire la spesa è uno degli obiettivi, evitare quindi il «parcheggio» degli anziani nei reparti ospedalieri. Il progetto presentato dall'assessorato alla Sanità si basa su una nuova cultura geriatrica, che ha come conseguenza un potenziamento delle prestazioni sul territorio con l'aumento dei posti nelle residenze socio assistenziali, unita alla formazione professionale specifica degli operatori del settore. In tutte le Asl sarà istituita un'«Unità di valutazione geriatrica» con la presenza obbligatoria dello specialista geriatra con funzioni di presidente; individuazione di centro riferimento regionale che sviluppi la formazione professionale. Infine il modello di rete per l'assistenza agli anziani con tre diversi livelli: primo con le cure domiciliari, secondo costituito dall'assistenza residenziale (Rsa) e da quella semiresidenziale (centro diurno integrato - day hospital geriatrico); infine unità operativa di geriatria dell'ospedale per acuti e dall'unità operativa di riabilitazione e lungodegenza «post-acuzie».

Aumentano di 1500 posti letto le Rsa

Il centro diurno integrato è un servizio semiresidenziale destinato ad anziani parzialmente o totalmente non autosufficienti. Nelle strutture si propone soprattutto il recupero dell'autonomia degli anziani e il sostegno nucleo familiare nel diurne.

Rsa. Per quanto riguarda il potenziamento delle strutture di accoglienza degli i finanziamenti relativi al primo triennio consento di realizzare poco più di 1500 nuovi posti letto che insieme a quelli già utilizzati portano il grado di copertura medio regionale a 0,8 posti letto per 100 oltre i sessantacinque anni: l'obiettivo un posto letto ogni cento. All'interno delle Rsa per non autosufficienti saranno accolti anche adulti in difficoltà di età inferiore su proposta dell'unità di valutazione geriatrica. [a. m.]

Riordino dell'emergenza

Il piano per i soccorsi in ambulanza

Uno dei capitoli innovativi nel piano sanitario regionale è quello del riordino dell'emergenza.

Il modello organizzativo del sistema «emergenza-urgenza saniatria» prevede tre fasi di intervento che seguono l'intera evoluzione del trauma: fase dell'allarme (centrale operativa e comunicazioni); fase soccextraospedaliero; fase della risposta ospealiera (accettazione ed emergenza sanitaria).

Per la fase del soccorso extraospedaliero, l'obiettivo lo sviluppo in ambito regionale di un sistema di gestione del territorio: accentrare le chiamate in un'unica sala operativa; gestire i mezzi di soccorso; individuare da subito la struttura più idonea e distribuire i mezzi di soccorso. Il programma prevede: quattro centrali operative, due nelle province di Torino e Cuneo, due multiprovinciali per Novara e Alessandria. L'unica centrale operativa attivata dal '93, quella di Grugliasco (To) che anche riferimento regionale per le maxi emergenze, il soccorso alpino e l'elisoccorso. L'obiettivo di fondo consiste nella presenza, in ogni ambito territoriale coincidente con la Asl, di almeno ospedale sede di Dea di primo livello con le caratteristiche previste dal decreto ministeriale del '92. In ballo c'è però la delibera sull'elisoccorso, l'assessore deve decidere se lasciare la sede di Novara o istituire quella di Alessandria. [a. m.]

Almeno un ospedale con il Dea per ogni azienda sanitaria locale, questo il punto di partenza per la «nuova emergenza»

COMUNITÀ MONTANA VAL VIGEZZO — DECA — I TARLISSE di SANTA MARIA MAGGIORE presentano:

Momenti d'Estate

sfilata di moda

GIOVEDI' 15 AGOSTO

Parco di Villa Antonia - Santa Maria Maggiore

presenta FABRIZIO MOREA

In collaborazione con — Realizzazione: DECA MODA SPETTACOLO MODELS AGENCY

In caso di maltempo la manifestazione sarà rinviata al 16 agosto.

Con l'esclusiva partecipazione di:

AZZOLINI ELIO
LABORATORIO RIPARAZIONI OREFICERIA - OROLOGERIA
presenta SOCCI DANTE - Fabbrica di Oreficeria - Gallarate
Via cavalli, 7 - 28038 Santa Maria Maggiore Tel. e Fax 0324/94075

IL VIALE
ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA
Via Cavalli,
Santa Maria Maggiore
Tel.0324/905336

Le T-SHIRT di ANNIELLE dipinte a mano
C.so Garibaldi, 106 Borgomanero
Tel. 0322/845476

Si ringrazia per la sensibile collaborazione:

Fart SSIF
FERROVIA ELETTRICA DOMODOSSOLA - LOCARNO

Agenzia Immobiliare BARERA
Piazza Risorgimento, 4
Santa Maria Maggiore

Piante e fiori
IERFINO
S. M. Maggiore

OPEL GM
Graffieti s.r.l.
Concessionaria General Motors
28037 Domodossola (NO)
S.S. Sempione, 33 - Loc. Nosere, 2 Bis
Tel. 0324/241210-481300 Fax 47648

gruppo FTL per l'edilizia e l'arredamento
FTL PER L'EDILIZIA
Crcoppo di Trontano (NO)
5 km. da Domodossola
Tel. 0324/44684/5/6 Fax 0324/481681

Via L. da Vinci, 35 Trontano (VB)
Zona Industriale
Tel. 0324/249214 Fax 0324/249233

Tanta musica, fuochi d'artificio e il programma religioso per la tradizionale kermesse

Omegna, pronta la festa più bella

Da sabato al 26 agosto ci sono appuntamenti per tutti i gusti ed età. Al banco di beneficenza messi in palio premi di lusso: autovetture, motorini e viaggi. Tutti gli spettacoli sono gratuiti, ci sono anche tornei e gare sportive

OMEGNA. Per gli omegnesi è la festa per eccellenza. I festeggiamenti in onore di San Vito, compatrono della città cusiana, durano ben dieci giorni e sono ricchi di iniziative e di manifestazioni che hanno ben pochi paragoni con altre feste anche fuori provincia.

Da sabato e sino a lunedì 26 agosto decine di migliaia di persone invadono Omegna. Una kermesse che trova insieme il sacro e il profano. Nella sua nuova veste la Festa di San Vito è giunta alla 93ª edizione, ma le radici storiche sono ben più profonde: risalgono al 1611, epoca in cui il cardinale Carlo Bascapè donò alla città di Omegna le spoglie del giovane martire romano, trovate nelle catacombe. Da allora San Vito è entrato a far parte della vita quotidiana del città cusiana e l'urna con le spoglie del santo viene portata, sabato prossimo, in solenne processione per le vie cittadine sino al lago per la benedizione delle acque.

La parte religiosa della festa vedrà domenica 26 ad Omegna il cardinale Saldarini che celebrerà una messa solenne nella Collegiata sant'Ambrogio. Da dieci anni il comitato festeggiamenti è presieduto da Giampiero Ingignoli. Oltre ai grandi nomi dello spettacolo Omegna è celebre anche per il grandioso banco di beneficenza che quest'anno è ricco di oltre trecentomila premi, comprese cinque automobili, tredici motorini e sette viaggi a Minorca. Con il «Banco» si finanzia la festa e si contribuisce ad aiutare gli enti locali di volontariato.

Gli spettacoli pirotecnici, nelle due domeniche, sono l'altro fiore all'occhiello dei festeggiamenti. Come la mostra filatelica, che quest'anno è dedicata alla Maxifilia, ma che vivrà il momento più solenne con l'assegnazione del francobollo d'oro ad un cittadino omegnese che si è particolarmente distinto per la comunità. Tra bancherelle e lunapark c'è posto per manifestazioni sportive, concerti, mostre d'arte e di auto e moto storiche, fiaccolate sul lago, tornei di scacchi.

Vincenzo

Enrico Ruggeri e Luca Barbarossa, attesi sul palcoscenico di San Vito

PARATA DI STELLE

Il primo «big» è Enrico Ruggeri

Una parata di stelle. Non si può definire diversamente il programma degli spettacoli, tutti in piazza Salera e gratuiti. Si inizia sabato pomeriggio con il concerto della Nuova Filarmonica Omegnese e si prosegue alle 21.30 con l'intensa voce di Rita Forte, raffinata cantante di «Tappeto Volante», il programma di Telemontecarlo. Domenica sera, al termine dei fuochi artificiali sul lago, saranno di scena gli «Angeli di strada» con la musica dei Nomadi. Tra musica e cabaret invece la proposta di Stefano Nosei che dopo «Mi ricordo lasagne verdi» lunedì sera presenterà al pubblico le sue ultimissime creazioni. Enrico Ruggeri, fra i più amati cantautori italiani, terrà il suo attesissimo concerto martedì 20 alle 21.30. La sera successiva, mercoledì 21, c'è Andrea Mingardi che fu ospite alcuni anni fa di Omegna e che oggi torna con una band americana. Luca Barbarossa sarà in piazza Salera giovedì sera. La parata di stelle sotto il cielo omegnese proseguirà venerdì con Riccardo Cocciante, un artista che con le sue canzoni ricche di poesia ha saputo conquistare e mantenere la ribalta internazionale. Sabato sarà la volta dei «Blue Gram Staff». Domenica invece sul palco salirà Nives accompagnata dalla «Digital Band» e lunedì chiusura dei festeggiamenti degli spettacoli musicali con il gruppo Aloha. **[v. a.]**

GIOVANE

DISCOTECA

Macugnaga, si balla fino all'alba

«Serata Arcobaleno» alla discoteca «Big Ben Club» di Macugnaga. Un ballo per ogni colore dell'arcobaleno. In consolle i dj Roberto e Alen. Si balla a tutto ritmo fino alle 5 di mattina.

Rane e liscio a Cavagliano

Si apre oggi «Ferragosto di liscio» al ChewingumBar di Cavagliano. I festeggiamenti durano quindici giorni: stasera alle 21 si balla con «Toni Testa e Paola» e si cena con rane e frittata. Domani la specialità gastronomica è stinco e costine. La colonna sonora delle danze è con «Gerardo». **[b. c.]**

«Concerto de' pifari» a Gattico

Stasera alle 21 nella suggestiva cornice della chiesa di San Martino di Gattico c'è il tradizionale appuntamento musicale di Ferragosto. Suona «Concerto de' pifari» di Milano, sei musicisti in costume del 1500 che eseguono brani dell'epoca. **[b. c.]**

STAGIONE DEL CINEMA

NOVARA

Vip — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 625.658
Fest. L. 12.000
Fer. L. 10.000

Araldo — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 474.625
Fest. L. 12.000
Fer. L. 10.000

All'aperto — Corso del Broletto (con maltempo Paraggiana) Or.: 21.15 L. 8000/6000

Casinò — *di M. Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci (Usa '95)* — Ascesa e caduta di un gangster, padrone di casinò a Las Vegas, innamorato di un'affascinante bionda. Ispirato alla vita di Frank Rosenthal. V. M. 14 2h 58' **Drammatico**

Tel. 624.158 — CHIUSURA ESTIVA
Fest. L.
Fer. L. 10.000

Vittoria — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 623.395
Fest. L. 12.000
Fer. L. 10.000

S. Cuore — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 465.484
Lire 10.000/7000
martedì 7000

S. Andrea — CHIUSURA
L. 7000/5000

ARONA

All'aperto — Pocahontas
Cortile ex sc. media Verga (con maltempo al S. Carlo) Or.: 21,15. L. 8000/5000
di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del Re. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma la guerra scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

BELLINZAGO

Vandoni — CHIUSURA ESTIVA
L.

BORGOMANERO

Moderno — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 82.151
Lire 10.000/8000

All'Aperto — Va' dove ti porta il cuore
CORTILE NUOVO maltempo all'interno Ore 22 L. 7000/5000
di C. Comencini, con V. Lisi, M. Boy, T. Kanyo (Italia '95) — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' **Sentimentale**

Piccolo — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 81.741
L. 10.000/8000

CAMERI

Ballardini — CHIUSURA ESTIVA
Tel. (0337) 244.384
Ore 21,30
Lire 6000

DOMODOSSOLA

Corso — CHIUSO PER LAVORI
Inf. segr.

Cine 1 - Sala 1 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 242.[illegible]

Cine 1 - Sala 2 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 242.046

GHEMME

Italia — CHIUSURA
Tel. (0163) 840.201
Lire

OLEGGIO

Cine Teatro — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 91.183

Cinema Sociale — CHIUSURA ESTIVA
81.459

Oratorio — CHIUSURA ESTIVA

TRECATE

S. Pellico — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 71.417

VERBANIA

Ariston — CHIUSURA ESTIVA
Inf. prezzi
tel.

All'aperto — Viaggi di nozze
Tel. 401.940
Cortile Scuola Cadorna Ore 21,45
di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Privitali (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i ricconi, i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

Sociale (Intra) — CHIUSURA ESTIVA
Telef. 401.940

Sociale (Pall.) — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 501.964

A Gignese

Corale San Rocco conclude domani «Tempo d'estate»

GIGNESE. Si chiude domani «Tempo d'estate», la rassegna musicale organizzata dagli «Amici della Musica» di Novara. L'ultimo appuntamento propone alle 21,15 un concerto della corale San Rocco di Novara nella chiesa omonima di Gignese.

Il programma si apre con brani della tradizione classica religiosa «Regina coeli» e «Oggi è nato un bel bambino» di Santucci, «Stabat mater» di Kodaly, «Ave Maria» di Mazza e «Salve Regina». Seguono poi musiche popolari della cultura anglosassone e latina.

La corale si costituisce nell'81. Il suo repertorio è nato nell'ambito della tradizione popolare e poi è è ampliato nella polifonia classica e contemporanea. Nel '93 e nel '94 ha vinto il premio per la migliore esecuzione al concorso di Alba indetto dall'Associazione Cori Piemontesi. **[b. c.]**

Stasera a Cannobio è di scena il gruppo che si esibisce in tutta Italia con un originale repertorio

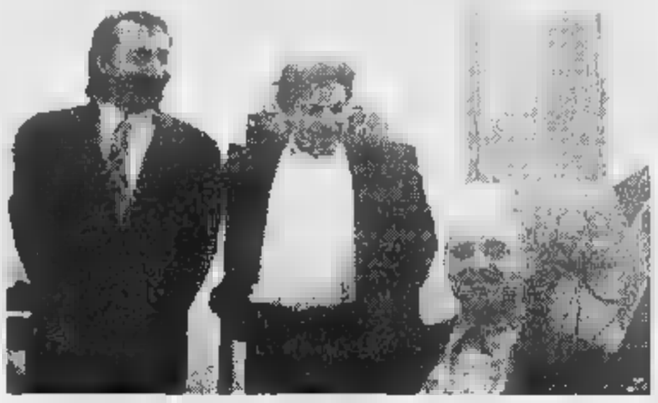
«Trio electrico», verbanesi per il jazz latino

Pompilio, De Marchi e Bernardinello accompagnano Elise Witt

CANNOBIO. Suoni etnici fusi con classiche e di jazz: c'è musica sotto le stelle stasera a Cannobio. Dalle 21 in piazza Lago si esibisce il «Trio electrico». L'accompagna un'ospite speciale: la cantautrice americana Elise Witt.

Il Trio è composto da Carlo Bernardinello alla batteria, da Fabio De Marchi al basso e da Renato Pompilio alla chitarra. La loro musica fonde in modo armonico e naturale gli stili e le atmosfere che s'ispirano alla tradizione dei ritmi della cultura spagnola e sudamericana e i suoni tratti dal repertorio jazz e classico. Un linguaggio originale definito «classico-latino-mediterraneo».

Il repertorio è vastissimo e vario. Comprende, tra l'altro, i brani «Menina Flor», «Ana Maria», «Yatra tu» di Tania Maria, la «Samba para Carmen» di Paquito De Rivera, il «Tico tico no fubà» e «Spain» di Chick Corea e altri pezzi di Paco De Lucia e Zawinul.



Il Trio Electrico è composto da Pompilio, De Marchi e Bernardinello

Il Trio è stato fondato nell'88 da Renato Pompilio, Carlo Bernardinello e Flavio Piantoni che poi ha lasciato il posto a Fabio De Marchi. I tre svolgono un'intensa attività concertistica e suonano in locali di jazz-latin. Hanno partecipato a «L'altro jazz» e a «Estate di stelle», rassegne internazionali. Nel '90 hanno suonato gruppo «opening» alla rassegna «Latin Night festival» a Varese a cui partecipava anche lo scomparso Miles Davis. Al loro attivo hanno alcuni cd.

Renato Pompilio, verbanese, è chitarrista classico ma in passato si è dedicato anche allo strumento elettrico con cui ha tenuto anche svariati concerti. Svolge attività didattica all'Istituto musicale «Toscanini» di Verbania.

Insegnante con uno spirito molto innovatore è Carlo Bernardinello, batterista di Gallarate: ha messo a punto un metodo di studio funzionale e facile per imparare a suonare.

Fabio De Marchi, bassista, è entrato a far parte del gruppo nel '90. Eclettico e versatile, accompagna all'esperienza con il trio Electrico l'attività di contrabbassista di musica classica e operetta nell'orchestra «Città di Pavia». **[b. c.]**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA corso G. Cesare 67, tel. 856.521 Chiuso per ferie.
ADUA 400 corso G. Cesare 67, tel. 856.521 Chiuso per ferie.
ALFIERI piazza Sollerino 2, tel. 562.3800. Riposo
MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547 007 *Sala 1* **Schegge di paura.** Or. 17,10; 19,50; 22,30 *Sala 2* **male occasione.** Or.: 16,30; *Sala 3* **Cittadino X.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condiz.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190 Chiuso per ferie (riapertura 24-8).
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. Chiuso per ferie (riapertura 23-8-1996).
CENTRALE v. C. Alberto 3, tel. 540 110 **I misteri del convento** Or. 18,30, 20,45; **L'esercito delle scimmie** di T. Gillian Ore 16
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, telefono 436 0723 Chiuso per ferie (riapertura 23-8)
C. via Garibaldi 32/e, telefono 436.0723 Chiuso per ferie (riapre 23-8).
CRISTALLO v. Gollo 5, tel Chiuso per ferie fino al 23 agosto
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.622. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).
ELISEO p.za Sabotino, tel. 447.5241. **cuore impavido.** 16; 19; 22.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **Heat.** Or.: 16; 19; 22.
ELISEO ROSSO Sabotino, tel. 447.5241. **Feria d'agosto.** Or.: 16;15; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1542. **Terminator.** Ore 16; 20,20. **Terminator 2 - Il giorno del giudizio.** Or.: 22.30. Aria condiz.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54 47. Chiuso per ferie. Riapertura venerdì
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47. Chiuso per ferie.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. Chiuso per ferie.
via Po 30, tel. 817.33 23. Chiuso ferie.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. Chiuso per ferie.
C. Beccaria 4, tel. .4316. Chiuso per ferie fino al 23 agosto.
KING v. Po 21, tel. 812.5698. **Strange days** di K. Bigelow con Fiennes, Bassett. Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,40.
KONG via Santa Teresa 5, telefono 534. **L'esercito delle 12 scimmie.** Regia Terry con Bruce Willis, Brad Pitt. Or.: 15; 17,30; Aria condizionata
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, telefono 537 100 **anni dei ricordi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX galleria San Federico, telefono 541.283. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).
MASSIMO UNO via Montebello 8, telefono 817.1048 Chiuso per ferie (riapert. il 24-8).
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532.448. **Babysitter... un thriller.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.449. **Fargo.** Orario: 16,30; 20,30;
REPOSI via XX Settembre 15, telefono 531. **Killer - un assassino.** 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. Chiuso per ferie.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel Chiuso per ferie fino al 23 agosto.
VITTORIA via Roma tel. 562.1789. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).

TEATRI A TORINO

REGIO. La biglietteria e gli uffici sono chiusi per ferie estive. Riapertura uffici 19/8 riapertura biglietteria 27/8. Per la Stagione d'opera 1996/97. E' in corso fino al 13/9 la campagna per il rinnovo degli abbon. ai turni ordinari esclus. presso le agenzie della Banca Crt (Cassa Risparmio Torino).
Via Madama Cristina 71, tel. 669 8034. Chiuso La biglietteria riapre per la vendita abbonamenti lunedì 26 agosto con orario 10-13 e 15-19.

PRIME VISIONI A MILANO

TORI corso Vittorio Emanuele 30. Chiusura estiva.
ANTEO Milazzo 9. Chiusura estiva.
APOLLO GALLERIA via De Cristoforis 2. Chiuso.
via Ariosto **Ragione e sentimento.** Orario: 20; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso. **I misteri del convento.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO S. Pietro all'Orto 9. Chiusura estiva.
ASTRA corso Vittorio Emanuele II. Chiusura estiva.
CAVOUR piazza Cavour 3. Chiusura estiva.
COLOSSEO **Alien** viale Monte Nero 84. **Sotto gli ulivi.** Or.: 20,10; 22,30.
COLOSSEO Sala Chaplin viale Monte Nero 84. **La Cloe.** Orario: 20,10; 22,30.
COLOSSEO Sala Visconti viale Monte Nero 84. **L'albero di Antonia.** Or.: 20,15; 22,30.
CORALLO largo C. dei Servi 9. **Ferie d'ag** Orario: 18; 20,15; 22,30.
CORSO Galleria Corso. **Impatto devastante - Hollow Point.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO via Torino 64. Chiusura estiva.
EXCELSIOR Galleria del Corso 4. Chiusura estiva.
corso Lodi 39. Chiusura estiva.
MANZONI via Manzoni 40. Chiusura estiva.
UM corso Vittorio Emanuele 24. **L'esercito delle 12 scimmie.** Orario: 19,55; 22,30.
via Piave 24. Chiusura estiva.
MIGNON Galleria del Corso 4. Chiusura estiva.
NUOVO Mascagni 8. Chiusura estiva.
ORCHIDEA via Terraggio 3. **Non tutti hanno la fortuna...** Orario: 18; 20,20; 22,30.
ODEON 5 Sala 1 via Santa Redegonda 8. **Schegge di paura.** Orario: 15,20; 17,40; 20,05; 22,35.
ODEON Sala via Santa Redegonda **Baby er... un thriller.** Orario: 14,40; 17,15; 19,50.
5 Sala 3 via Santa Redegonda 8. **Cittadino X.** Orario: 15; 17,25; 19,50; 22,35.
ODEON 5 Sala 4 via Santa Redegonda 8. **Dead man.** Orario 15; 17,30; 20; 22,35.
5 a 5 via Santa Redegonda 8. **Diabolique.** Orario: 15,20; 17,40; 20; 22,35.
5 Sala Santa Redegonda 8. **Il giurato.** Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
ODEON 6 Sala 7 Santa Redegonda **Il primo cavaliere.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
5 Sala via Santa Redegonda 8. **Appuntamento ponte.** Orario: 15; 17,25; 20; 22,35.
5 Sala 8 via Santa Redegonda 8. **Dr. Jekyll Mrs. Hy** Orario: 15,30; 17,40; 20,05; 22,35.
ODEON 6 Sala via Santa Redegonda 8. **Get Shorthy.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
Zugna 50. Chiusura estiva.
PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele 28. **Braveheart - Cuore impavido.** Or.: 15,30; 19; 22.
largo Augusto 1. **ballo da sola.** Orario: 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
SEMPIONE via Pacinotti 6. Chiusura estiva.
viale Gran Sasso 28. Chiusura estiva.
TIFFANY corso Buenos Aires 39. Chiusura estiva.
VIP via Torino 21, telefono 8646.38247. Chiusura estiva.

TEATRI A MILANO

ALLA piazza della Scala, telefono 7200.3744. Riposo.
ARSENALE via C. Correnti 11, telefono 8371895.
CIAK via Sangallo 33, telefono 7611.1015. Rassegna cinematografica.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600.1755. Riposo.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1, telefono 869.3659.
CO via Larga 14, telefono 7233.3222. Riposo.
viale Manzoni 40, telefono 7600.0231. Riposo.
piazza San Babila 37, telefono 76.00.0086. Riposo.
OLMETTO via Olmetto Riposo.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, telefono 7333.222. Riposo.
TEATRO DI PORTA ROMANA corso di Porta Romana 124. Riposo.
SA corso Venezia 2, telefono 7600.2985. Riposo.
SMERALDO piazza XXIV Aprile 10, telefono 2900.67.87. Riposo.
VERDI via Pastrengo 16, telefono 667.16.95. Riposo.

TV PRIVATE

ALTAITALIA TV: 19,15 Telegiornale; oggi; 20,20 Telegiornale; 20,55 Video Top; 22 Lenzi amica; 22,30 Telegiornale; 24 Telegiornale. **VIDEONOVARA:** 18,15 Wilma... e contorni; 19,30 Videogiornale; 19,45 Ecclesia; 20,45 Film; Spazi aperti; 23,30 Pescare è bello. 19,30 Speciale Vco; 20 F. m. tv solo musica italiana; 20,30 Spider force, film; 22,30 Speciale Vco; Monitor.

Bernardini decimo a Crodo, i keniani pagano il ritmo infernale dell'inizio

Pusterla doma le gazzelle nere

«Tre fontane», il carabiniere solo al traguardo

CRODO. E' finita l'egemonia delle gazzelle kenyane. A rompere il dominio degli africani nella «Tre Fontane» è stata la «lepre bianca» Umberto Pusterla. Il portacolori della Compagnia sportiva dei Carabinieri ha beffato tutti sul traguado di Cravegna di Crodo dove martedì sa- si correva l'11ª edizione di questa eccezionale corsa su strada alla quale partecipano da anni i big della maratona, del e della pista. Pusterla ha beffato i kenyani che avevano condotto in testa tutta la gara ed erano i favoriti della vigilia.

Una gara perfetta quella di Pusterla, una prestazione che ha indotto i numerosi spettatori ad applaudirlo a lungo, quasi fosse divenuto lui il beniamino di casa visto che Severino Bernardini ha dovuto accontentarsi della decima posizione.

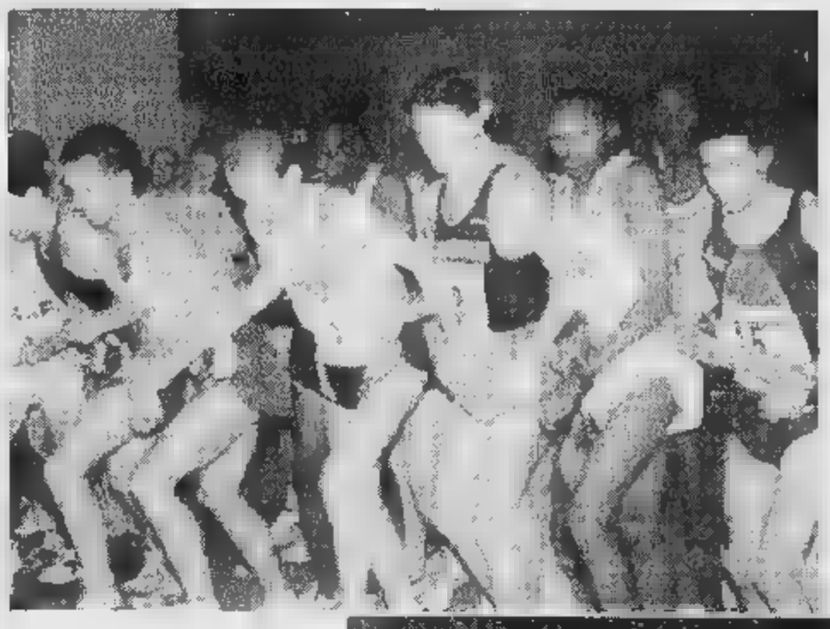
Il ventinovenne podista, campione italiano sui 5000 metri, ha battuto Jonah Koeck e Andrew Masai che avevano forzato sin dall'avvio, dando alla gara un ritmo infernale. Un inizio che poi i due kenyani hanno pagato, dovendosi accontentare Koech del terzo posto e Masai del quarto. Distro Pusterla, che ha coperto gli otto chilometri in 23'30' (cioè solo 4' in più del record della gara) si è classificato Philimon Kipkering, un kenyano di 19 anni che dal giro in poi ha tenuto il ritmo per «bruciare» poi lo svantaggio che lo separava dai due connazionali. Ma nessuno tre africani ha fatto i conti con Pusterla che nell'ultimo giro ha superato tutti presentandosi solo sotto lo striscione del traguardo.

«Sapevo di essere in forma ma sapevo anche che quando si scende dalla preparazione in altura non sempre va fortissimi - ha ammesso Pusterla -. Il mio ritmo è stato costante eppoi negli ultimi giri ho notato che davanti non andavano più forte e li ho raggiunti. Nell'ultima salita ho visto che reagivano e sono andato via».

Niente da fare invece per l'idolo di casa, Severino Bernardini. Il forte atleta di Viceno sta preparando i mondiali di corsa in montagna che si terranno in Austria il primo settembre ed ha ancora nella gamba la dura preparazione. «I kenyani vanno forte ed io di più, in questo momento, non potevo fare. Spero mi vada bene in Austria» ha detto «Seve» circondato a fine gara dai suoi fans. Ieri Bernardini è partito per il Sestriere dove proseguirà la preparazione premondiale.

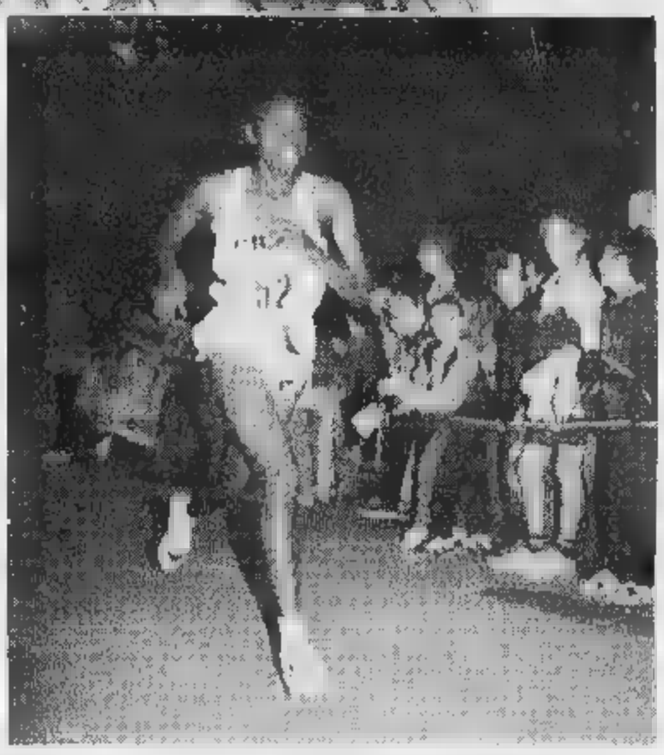
Senza storia invece la gara femminile dove era assente Nives Curti alla quale i tecnici della nazionale hanno vietato la partecipazione. La Curti infatti è impegnata negli allenamenti per i Mondiali di corsa in montagna previsti a fine mese a Telfes. Senza storia perché la kenyana Florence Barsosio ha condotto in testa tutti i tre giri, costringendo Maria Curatolo ad un lungo inseguimento. La Barsosio ha vinto il tempo di 11'08', staccando Curatolo di 15 secondi la russa Anastasia Dantchinova 20 secondi.

Renato Balducci



Tra i concorrenti alla partenza Umberto Pusterla e Severino Bernardini, l'atleta di Viceno che si sta preparando per i mondiali Sotto la kenyana Florence Barsosio che ha dominato la gara femminile

(FOTO FALCOLA)



SPORT FLASH

PUGILATO

Si disputa domani la classica Baceno-Devero-Crampiolo

E' in programma per domani la classica Baceno-Devero-Crampiolo sulla distanza di 14 km. Dai 665 metri di Baceno, i concorrenti raggiungeranno Croveo, Osso e Goglio, affronteranno la Forcola per arrivare alla piana del Devero e poi raggiungere il traguardo posto ai 1831 metri Crampiolo. Partenza dalla piazza di Baceno alle ore 9,30. Premiazioni nel pomeriggio, alle ore 16, alla piana del Devero. [s.b.]

CICLISMO

Allievi in gara in valle Antrona a Ferragosto

Ferragosto in Valle Antrona per gli appassionati di ciclismo. E' in programma una corsa riservata agli allievi ed organizzata dal Pedale Ossolano. La partenza alle 15 dall'Eurogrill Monterosa, quindi Piedimulera, Pallanzeno, Villa, da ripetersi 4 volte prima dell'arrampicata verso Antrona Piana attraverso Cresti, Seppiana e Viganella. [s.b.]

Mountain bike una sfida a Forno Valstrona

Oggi gli appassionati di mountain bike si sfidano nella "Stra' vagia», la gara di cross country su circuito montano di sette chilometri che parte da Forno Valstrona. Il ritrovo è alle 14, il via alle 15,30. [b. c.]

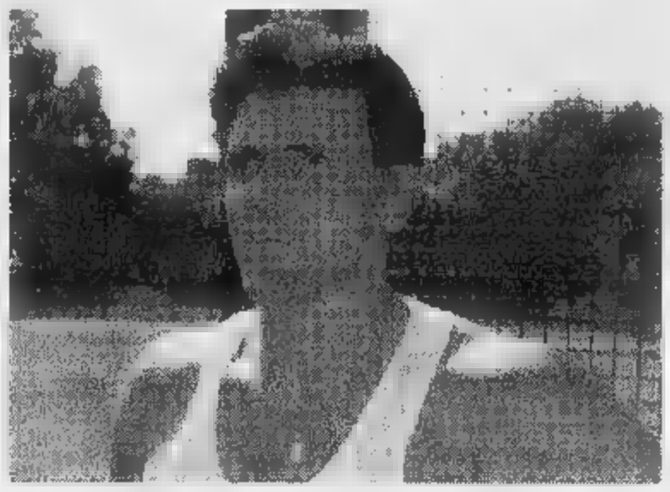
CALCIO

Cannobiese-Verbania domenica pomeriggio

La Cannobiese di Paris approdata alla Promozione esordisce, domenico pomeriggio alle 17 ospitando sul proprio campo il Verbania per un'amichevole lusso. [r.s.]

Campione novarese alle Paraolimpiadi

Atlanta, Nalin punta a tre ori



Maurizio Nalin Il campione novarese degli sport per disabili è in gara ad Atlanta

NOVARA. «Ancora questa Olimpiade e poi smetto. Forse». Ma quanti ha Maurizio Nalin? Trenta, trentacinque quaranta? A vederlo, tirato a lucido e con un filo di abbronzatura, pronto a imbarcarsi sull'aereo che lo porterà ad Atlanta alla sua seconda Paraolimpiade, si direbbe una ventina.

Perché l'età dell'«albatros» (come lo chiamano i suoi rivali), da quando si è avvicinato allo sport, si fermata e cominciato a camminare all'indietro.

La sua storia è costellata di sacrifici: poliomielitico dai primi anni di vita, Maurizio si trasferisce dal delta del Po a Novara con la famiglia. All'atletica leggera ci arriva per caso, dopo una chiacchierata con Giuliano Koten, presidente dell'Ash. «Vuoi fare un pò d'attività fisica? Viene con noi al campo d'atletica». E Maurizio a trent'anni passati si ritrova mezzo al campo lanciare dischi e pesi. Così, per gioco.

Un giorno, l'incontro «fatale» con Giorgio Venturi, uno dei tre pesisti azzurri ad Atlanta con Dal Soglio e Fantini. Il fisico è possente, manca l'impostazione. Ci pensa Giorgio, che diventa l'allenatore personale di Maurizio. Oltre che grande amico. I risultati arrivano in serie: titoli tricolori, record italiani, europei e mondiali, le medaglie d'oro alle Olimpiadi di Barcellona e ai Mondiali di Berlino. Oggi Nalin è l'uomo da battere per gli atleti disabili di tutto il mondo.

E ad Atlanta, da sabato ai giorni delle gare, avrà tutti contro: «E' vero - dice il novarese - questo punto diventa sempre più difficile. Proprio per questo non sono sicuro di prender parte a tutte le gare. Disco, 24 agosto e Pentathlon, il 23, sono sicuri, poi decideremo peso, il 19 e giavellotto, il 25. Mi sono allenato bene, ma non voglio rischiare di fallire quelle gare che più sento mie». Aggiunge Maurizio, che sarà l'unico novarese alle Paraolimpiadi di Atlanta: «Sarei felice di riscattare la prova di Barcellona, quattro anni fa, quando fallii l'oro nel Pentathlon, la mia disciplina preferita. Una delusione che porto dentro oggi. Da Atlanta mi aspetto ancora due o tre medaglie. Sì, d'oro. Poi potrei anche pensare al ritiro. Potrei, in fondo sono arrivato tardi all'agonismo e mi sento ancora giovane».

Ma quanti anni ha Maurizio Nalin?

[m.p.]

Abbonamento record per vedere i rossoblù

Borgo tutto l'anno a sole 50 mila lire

BORGOMANERO. Vedere Borgomanero, quest'anno, costerà 50 mila lire. Come una partita della Juve o del Milan. Ma sole 50 mila lire si potrà seguire tutto il campionato vale a dire 15 incontri casalinghi. Perché questi prezzi così stracciati? Lo spiega il presidente Marco Guidetti: «E' un regalo che ho voluto fare al pubblico e anche a mia moglie, che lo scorso 22 giugno mi ha regalato una bellissima bambina alla quale abbiamo dato il nome di Gloria».

Donatella Cerutti, consorte Guidetti, è il presidente ufficiale del Borgomanero, fermo restando che certe decisioni, almeno quelle squisitamente tecniche, le prende il marito. Aggiunge Guidetti: «La quota dell'abbonamento è davvero molto bassa, però contiamo di vendere dalle alle mille tessere».

Che sia un Borgo più nuovo e più ricco lo si intuisce dalla lista dei nuovi vice presidenti: Giorgio Pastore (industriale), Gianni Ardizio (commerciante), Giuseppe Rossi (rubinetterie), Alfredo Bigi (assicuratore). Più Piero Bondonno e Cesare Tommasi. E non ricordare gli «mini del campo» Gianfranco Fornara, Carlo Erbetta e Gianfranco Guidetti. Gli «sponsor» sono la «Univer Vernici» di Cavallirio e la «Fondiaria Assicurazioni». Novità anche nel team tecnico. Di- generale è l'ex Giancarlo Montesano, direttore sportivo Lino Fornara (che sostituisce Carlo Antonioli). Vanna, Lesina, Marchesi, Baracco, Torrente e Banona i collaboratori, con incarichi diversi, del riconfermato Gianpiero Forzani.

Al raduno di domani si presenteranno 28 giocatori. Riconfermati Andreolli, Caimi, Bobice, Cotti, Carrea, Maffei, Zucchi, De Gaudenzi, Amoriello. Partiti Borrini, Mora e Milani (tutti e tre liberi), Scialino (al Borengo), Colucci e Simone (al Romagnano), Romaniello (al Gravellona), Castelli e Mellone (alla Ghemmese). I nuovi Chiarpotto, Besso e Baglio dalla Pro Vercelli, Lucca e Spanu dalla Sparta, Fornari dalla Juve Domo, Osenga dal Trino, Berardi dal Legnano, Brusati dal Bellinzago. In arrivo dal Varese l'attaccante Ezio Russo ('70), lo scorso anno in forza al Chiasso. Sarà la spalla di Andreolli e il «faro» di Borgo che esordirà giovedì (ore 17,30) col Verbania e parteciperà, sabato 24, al triangolare le «cugine» Cristinese e Cureggio.

Intanto sono stati resi noti i raggruppamenti di Coppa Italia. Girone A: Omegna, Arona, Gravellona, Crevolese; girone B: Oleggio, Borgomanero, Castellettese, Cristinese; girone C: Momo, Caltignaga, Barengo, Sunese; girone D: Recetto, Cerano, Romentinese, Trino. Ogni squadra disputerà tre partite di sola andata giorni 1, 8 e 18 settembre. Supera il turno la vincente di ogni girone. Le partite dal 1° settembre (ore 16): Omegna-Arona, Crevolese-Gravellona, Oleggio-Borgomanero, Cristinese-Castellettese, Momo-Caltignaga, Sunese-Barengo, Cerano-Recetto, Trino-Romentinese. [s. bott.]

Il presidente del Borgo **Marco Guidetti** artefice della singolare iniziativa «Per fare un regalo ai tifosi e a mia moglie»

COMUNICATO AI LETTORI

La Stampa ricorda ai suoi lettori che, fuori da Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

IL SABATO LA STAMPA E' IN VENDITA OBBLIGATORIAMENTE INSIEME A SPECCHIO AL PREZZO COMPLESSIVO DI 2.500 LIRE

Negli altri giorni della settimana l'abbinamento è facoltativo, perciò è possibile acquistare LA STAMPA da sola al consueto prezzo di 1.500 lire, oppure SPECCHIO + LA STAMPA a 2.500 lire

L'ABBONAMENTO.

il migliore amico di chi legge La Stampa.

LA STAMPA

SIAMO APERTI ANCHE IL SABATO MATTINA

Dal 22 giugno al 7 settembre ogni sabato mattina dalle ore 9.20 alle ore 12.45

presso le Filiali di:

ARONA - C.so della Repubblica n. 52
CANNOBIO - Via Umberto I n. 41
STRESA - C.so Umberto I n. 1
VERBANIA INTRA - C.so Garibaldi

potranno essere effettuate le seguenti operazioni:
- cambio di valuta estera e Traveller's Chèques.
- anticipo contanti su carte di credito.
- acquisto Tessere Viacard prepagate.

I Clienti delle Filiali aperte potranno anche:
- versare prelevare dal proprio c/c o libretto di risparmio.
- ottenere carnet di assegni.

I Responsabili delle Filiali saranno a disposizione per consulenze ed ogni informazione sui prodotti e servizi della Banca.

BANCA POPOLARE DI INTRA

400 METRI OSTACOLI.

C'è un solo tipo di Olimpiadi dove tutti noi possiamo vincere: sono le Olimpiadi del benessere, le Olimpiadi dove scende in campo Olio Cuore. Con Olio Cuore vince il gusto e vince la leggerezza, vincono la vitamina E e la vitamina B6, vincono gli acidi polinsaturi (e perde il colesterolo), vincono la salute e la gioventù delle nostre cellule, vincono i piaceri della tavola. Olio Cuore: una medaglia d'oro proprio meritata.

OLIO CUORE. MEDAGLIA D'ORO DEL BENESSERE.

Una grande automobile non smette mai di crescere.

Lancia k si rinnova. Per presentare Lancia k SW.

Non tutte le automobili sanno superare se stesse. Lancia k c'è riuscita. È cresciuta nelle prestazioni. È migliorata nel comfort di guida, grazie al nuovo sistema di sospensioni che fa scomparire le asperità della strada e mantiene ancora più stabile l'assetto dell'auto. È più confortevole e silenziosa all'interno, con la scelta di nuovi rivestimenti, l'aggiunta di dettagli preziosi, con i nuovi sedili. Dalla tecnologia al design, dalla sicurezza al comfort. Lancia k ha perfezionato tutto ciò che sembrava già perfetto. E ha aggiunto l'unica cosa che ancora mancava a una grande berlina: la versione station wagon. Per dare più spazio alla potenza, più libertà al piacere del viaggio. La qualità della guida è cresciuta. Con Lancia k e Lancia k SW.

Motore	*2.0 20v V.I.S.*	*2.0 turbo 16v*	*2.4 20v V.I.S.*	*2.4 turbo ds*	*3.0 V6 24v*
CV CEE	*155*	*205*	*175*	*121*	*204*
*Lancia k**	*51.950.000*	*64.500.000*	*54.900.000*	*52.350.000*	*78.750.000*
*Lancia k SW**	*55.450.000*	*70.500.000*	*62.850.000*	*60.300.000*	*82.250.000*

Per provare Lancia k e Lancia k SW, telefonare al Numero Verde 167-335385

90 1906-1996 LANCIA

Lancia Il Granturismo

C&C PETROLI
PRODOTTI PER RISCALDAMENTO
BIELLA
Tel. 015 402520
COSSATO
Tel. 015 980722

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Giovedì 15 Agosto 1996 ve 35

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

C&C PETROLI
PRODOTTI PER RISCALDAMENTO
BIELLA
Tel. 015 402520
COSSATO
Tel. 015 980722

Biella, la ragazza salvata dal fratello e dalla polizia. In manette il padre

Voleva buttare giù dalla finestra la figlia handicappata di 20 anni

BIELLA. Brutta estate per figli e bambini. E ora anche per gli handicappati: una ragazza di Biella (20 anni), che l'altra sera ha rischiato di finire giù dalla finestra. Voleva buttarcela il padre, che per fortuna non c'è riuscito: il fratello della ragazza, 16 anni, s'è messo di mezzo per dividere i due.

Alla fine è arrivata la polizia, appena in tempo per bloccare l'uomo e mettergli le manette ai polsi: un minuto di ritardo e la giovane, forse, sarebbe caduta davvero dalla finestra.

In Questura dicono che è una storia «delicata»: è successa l'altra notte, alla periferia Sud della città, e si è conclusa con l'arresto di Gregorio Marino, 63 anni, alle spalle numerosi guai con la giustizia, per reati contro la famiglia e maltrattamenti. L'uomo adesso è in carcere, con l'accusa (pesante) di tentato omicidio: la figlia sta abbastanza bene, anche dopo il litigio, spaventatissima, è dovuta andare al Pronto soccorso degli «Degli Infermi», per farsi medicare al volto, al collo e al torace.

Secondo la ricostruzione della polizia, tutto è accaduto poco dopo le 23, in un appartamento al numero 12 di Corso 53° Fanteria, al Villaggio La Marmora. Il motivo della discussione è ignoto, ma secondo gli investigatori del tutto banale.

E' sera tardi, e Gregorio Marino, dopo aver alzato la voce, comincia ad accanirsi contro la ragazza handicappata: l'aggredisce e l'afferra per il collo, gridando forte. Sta cercando di strozzarla, e s'intromette il figlio minore, che cerca di fermare il padre.

L'uomo si divincola e torna all'attacco: la giovane è terrorizzata. Lui la prende e la porta alla finestra, urlando ancora. Poi minaccia di buttarla giù, i vicini di casa han sentito tutto, e chiamano la polizia: prima che arrivi la «volante», il figlio minore tenta ancora di difendere la sorella. Gli agenti, dopo pochi minuti, faranno il resto, evitando il peggio.

«Per fortuna l'auto è arrivata in tempo - spiega un ispettore di polizia -: sennò quella ragazza sarebbe morta». Invece la giovane è salva, anche se porta sul corpo i segni dei maltrattamenti: ha lividi ed escoriazioni sul volto, sul collo e sul petto.

Pare sia accaduto tutto in pochi minuti: «raptus» di follia improvviso, scoppiato quando in casa c'era anche la moglie di Marino. Secondo la polizia, durante la lite la donna era in bagno, e non avrebbe fatto in tempo ad intervenire.

La Questura è stata avvisata da una telefonata anonima: senz'altro un abitante della zona, tutta case popolari alla periferia Sud della città.

L'auto della «volante» era già in giro per Biella, ed è stata mandata a tutta velocità in corso 53° Fanteria, dove è arrivata in pochi secondi.

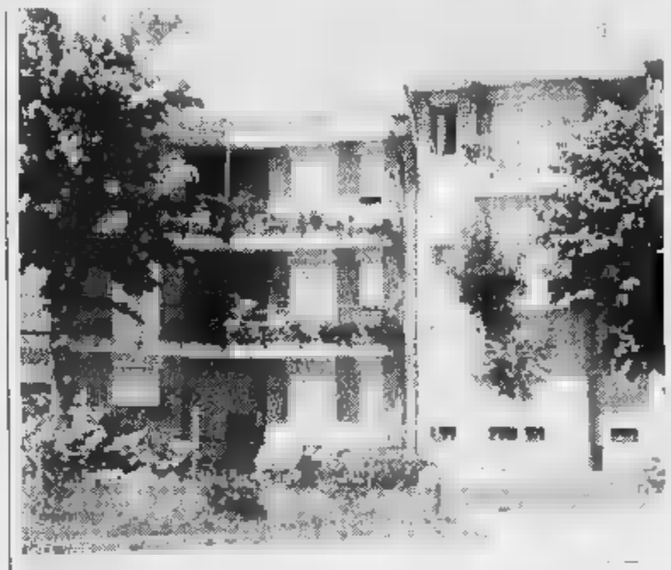
Il condominio in cui abitano i Marino è alto tre piani, e fa parte di un gruppo di palazzine gemelle: davanti ci sono alcuni alberi, e un'aiuola con l'erba alta.

Del tentato omicidio, ora, si occupa il pm Alessandro Chionna, finora indaffaratissimo con l'indagine su Merola, Sabani e Boncompagni. Il magistrato era di turno l'altra sera, e i poliziotti gli hanno consegnato il fascicolo sulla folle serata in famiglia di Gregorio Marino.

Secondo la Questura, l'uomo ha precedenti «specifici» (cioè simili al reato che avrebbe commesso). Nel 1988, quando faceva il manovale e abitava in piazza Adua, era stato arrestato perché doveva scontare un residuo di pena di quattro mesi: il tribunale l'aveva condannato per violenza carnale.

L'episodio di Biella si aggiunge ai molti fatti di cronaca che, in questi giorni, hanno avuto per protagonisti figli e bambini: dalla donna in Sardegna, davanti al figlioletto di 6 mesi, al piccolo cui il padre ha incendiato una mano, perché voleva «educarlo».

Nel caso di Gregorio Marino, non s'è ancora capito il motivo dell'aggressione alla figlia invalida, e del tentativo di buttarla giù dalla finestra. Ora, sulla vicenda, faranno luce la polizia e il pm Alessandro Chionna, che di casi «delicati» (come dicono gli investigatori) non è affatto digiuno. [g. bu.]



Il palazzo di Corso 53ª Fanteria a Biella, dove è avvenuto il tentato omicidio

A Biella, scappate da Massa

Rintracciate 2 tredicenni

BIELLA. La hanno cercate dappertutto. Con l'ansia che cresceva in modo esponenziale man mano che passavano le ore. Ma Deborah e Chantal, le due cuginette tredicenni scomparse martedì mattina da Massa, erano dirette dal padre di una di loro, a Biella. E lì i carabinieri le hanno ritrovate. Dunque, non una fuga-rock sulle tracce della star agognata, ma un forte desiderio di coccole paterne, con l'amica, orfana di padre, pronta ad assecondare il desiderio della cugina.

E' nato tutto dalla voglia speciale di Chantal di festeggiare un compleanno diverso, finalmente con il padre che, dopo la separazione dalla moglie, viveva lontano, a Biella. La tredicenne di Massa si è confidata con l'amica più cara, sua cugina. E Deborah ha detto sì: lei che il padre lo aveva perso, giovanissima.

Le due cugine hanno preparato il piano anche nei dettagli. Hanno raccontato alle famiglie che di aver intenzione di fare una puntatina all'Euromercato. Invece, hanno riempito gli zaini con abiti di ricambio e qualche risparmio e sono salite sul primo treno per il Piemonte.

Nel pomeriggio di martedì, non vedendole rientrare, i familiari hanno dato l'allarme. In un primo momento, si è pensato che fossero scappate per inseguire qualche concerto rock (la loro grande passione), e le ricerche dei carabinieri si sono indirizzate verso le località che ospitavano appuntamenti musicali di richiamo.

Poi, i carabinieri di Massa hanno scoperto che il padre di Chantal viveva a Biella e hanno messo sull'avviso i colleghi lì. Ieri mattina, in via Gramsci, una pattuglia dell'Arma ha notato le due ragazzine con lo zainetto in spalla e le ha fermate. [d. b.]

La disgrazia sulla statale per Vercelli. Sabato alle 16 funerali del professionista, che insegnava anche in una scuola

Architetto investito e ucciso mentre fa i rilievi stradali

Claudio Moranino, 37 anni, di Trino stava lavorando con un collega

TRINO. Un giovane architetto ha perso la vita, l'altra mattina, travolto da un'auto mentre stava eseguendo una serie di rilievi stradali alla periferia della cittadina. La vittima è Claudio Moranino, di 37 anni. Abitava a Trino, con i genitori, al numero 8 di via Pezzana.

L'incidente è accaduto sulla statale Asti-Vercelli, in località Fornace Piglione. Claudio Moranino stava lavorando, con un collega, l'architetto Carlo Paolo Porta, di Vercelli, al progetto di sviluppo dell'area della vecchia Fornace. I due professionisti, l'altra mattina, erano impegnati in una serie di rilievi sulla strada per spostare uno degli accessi alla Fornace, che si trova in un punto pericoloso.

Claudio Morapino era sulla statale, in un tratto all'uscita da una curva. Carlo Paolo Porta completava invece la misurazione sul ciglio della strada. Né l'architetto né il suo collega si sono accorti dell'arrivo della Renault Clio, guidata da Stefano Gasparro, 22 anni, di Pontestura, che percorreva la statale 455 in direzione Vercelli.

Neppure il giovane casalese deve essersi accorto, se non all'ultimo, dell'uomo in mezzo alla strada: ogni tentativo per evitare il giovane professionista è stato inutile.

Nell'urto, il corpo di Claudio Moranino è stato catapultato sul ciglio della statale. Grazie alla prontezza di riflessi del collega, che ha bloccato alcuni automobilisti di passaggio e dato l'allarme, l'architetto trinese è stato immediatamente soccorso. Da Trino sono infatti arrivate in pochi minuti, in località Fornace Piglione, un'ambulanza della Pubblica assistenza trinese e una pattuglia dei carabinieri, a cui è stata affidata la ricostruzione dell'esatta dinamica dell'incidente.

Moranino è stato trasportato all'ospedale Sant'Andrea di Vercelli: aveva riportato numerose lesioni in tutto il corpo e ai sanitari che lo hanno visitato le sue condizioni sono apparse subito gravissime. L'architetto trinese, entrato in coma, è spirato poche ore dopo il ricovero nel reparto di Rianimazione.

«Claudio era una persona squisita, un professionista competente e serio. E' come se mi mancasse un fratello», racconta, ancora choccato, Carlo Paolo Porta. Neppure l'architetto vercellese è riuscito a veder arrivare la Renault Clio: «Ero chinato. Ho scorto soltanto un fulmine sulla strada».

Claudio Moranino, che viveva con il padre, Giuseppe, operaio ora in pensione, e la madre Michelina Trico, ex mondina, era molto conosciuto a Trino. Anche il Comune gli aveva affidato alcuni progetti e proprio di recente aveva vinto l'appalto per i lavori di ampliamento della caserma dei carabinieri della cittadina. Moranino, oltre alla libera professione, insegnava in una scuola: era stato per alcuni anni professore di disegno tecnico all'Istituto industriale «Faccio» di Vercelli, ora era impegnato all'Iti di Valle Mosso. Inoltre, durante l'inverno aveva lavorato alla stesura di un testo scolastico, destinato agli istituti superiori, che dovrebbe essere pubblicato tra poche settimane. E a questo impegno aveva dedicato tutto se stesso, disertando persino il divertimento con gli amici.

Chi lo conosceva lo ricorda come una persona buona, estremamente generosa, con un carattere taciturno e schivo.

I funerali si svolgeranno sabato pomeriggio, alle 16, partendo dall'abitazione. La funzione verrà celebrata nella chiesa parrocchiale del paese.

Roberta Martini
Piermario Ferraro

SAGLIANO

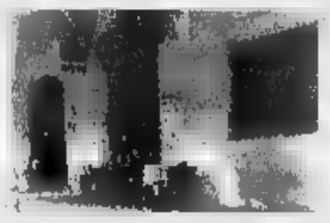
Trovato morto in casa dopo 10 giorni

BIELLA. Dramma della solitudine a Sagliano, importante centro della Valle Cervo. Un boscaiolo di 60 anni, Antonio Ciancia, ieri è stato ritrovato morto nella sua abitazione di via Roma 95. Il decesso secondo il medico di famiglia sarebbe stato causato da un infarto e risalirebbe a una decina di giorni fa. Ma nessuno si era accorto di nulla.

L'uomo viveva da solo in una modesta casa senz'acqua corrente e da tempo aveva problemi di salute. I vicini infatti si chiedevano come l'uomo riuscisse a tirare avanti: nonostante la malattia infatti riusciva a svolgere qualche lavoretto e a guadagnarsi da vivere. Antonio Ciancia aveva due fratelli che abitano sempre in Valle Cervo, con i quali aveva dei contatti anche non molto frequenti. E sono stati proprio i familiari preoccupati per non avere avuto sue notizie ormai da troppi giorni a iniziare le ricerche. Prima sono andati a casa, ma la porta era chiusa e non rispondeva nessuno. Allora hanno avvisato i carabinieri di Andorno. E nel pomeriggio una pattuglia di militari e una squadra di vigili del fuoco fatta intervenire da Biella sono entrati nell'alloggio di via Roma e poco dopo hanno ritrovato il corpo dell'uomo privo di vita. Antonio Ciancia era nativo della provincia di Potenza ma da trent'anni si era trasferito nel Biellese. [m. al.]

I RISTORANTI CONSIGLIATI PER L'ESTATE

RISTORANTE CINESE
PAGODA D'ORO
鶴城樓
CERRETO CASTELLO
Via Q. Sella, 17 - S.S. Biella - Cossato
Tel. 015 881988
Gradita la prenotazione

PIZZERIA
SAN GIACOMO

BIELLA PIAZZO - Piazza Cisterna, 17
Tel. 015 2522392
Aperti anche a mezzogiorno
Alla domenica il biglietto della funicolare di rientro è in omaggio

ALBERGO • RISTORANTE
PRIMAVERA
DONATO (BI) - Tel. 015 641905
Cucina casalinga
e venerdì, sabato e domenica
anche pizzeria!
Ampio salone per cerimonie (140 coperti)
AGOSTO SEMPRE APERTI

Churrascaria
ESMERALDA
RISTORANTE BRASILIANO
Dehor estivo
MONGRANDO
Fraz. Ruta Graziano - Via per Donato, 38
Tel. 015 666487 - Cell. 0360 / 677140
- martedì chiuso -

RISTORANTE PIZZERIA
da TONINO
di CASO VITTORIO
Aria condizionata
Dehor estivo
Specialità pesce
40 tipi di pizza
Agosto sempre aperti
VIGLIANO BIELLESE
Via Milano 35 - Tel. 511.892

Mezzo quartiere invaso da un forte odore di gomma bruciata e di gas

Porta Torino, «sos» puzza

Le segnalazioni ieri a «La Stampa». Il rione colpito da effluvi serali ormai da settimane Scoperto il problema del metano, ora l'Ufficio ecologia invia i vigili per un nuovo raid

VERCELLI. L'effluvio non ricorda Chanel. E purtroppo si diffonde nel quartiere. Pare gomma bruciata, ma non ne è sicuro nessuno; comincia a farsi sentire dopo le 23, avvolge mezza Porta Torino, e dopo un paio d'ore scompare. Oppure, come è successo martedì sera, resiste per tutta la notte. Tanto da indurre alcuni abitanti della zona a telefonare a «La Stampa» e a segnalare il guaio. Che è doppio. Oltre che con la gomma bruciata (se è gomma davvero), chi vive più in periferia, verso la Tangenziale e l'ipermercato «Continente», deve combattere anche con un persistente odore di gas.

Le telefonate di «Sos» sono pressappoco questo tenore. «Abito in via Chicco - ci racconta lettrice - e ormai da settimane l'odore di bruciato mi fa compagnia quasi ogni sera». E non è la sola a lamentarsi: «Abbiamo già chiesto Comune esistono guasti all'inceneritore, ma siamo stati rassicurati. Poi il forno, la città semideserta, lavora ancora meno. E allora? Intanto abbiamo spiegato anche il caso del gas: pensiamo a qualche problema dell'Aasm o di altre fabbriche della zona».

Per il gas (metano) - almeno una buona notizia si può dare - il problema è risolvibile. L'Ufficio ecologia del Comune, che abbiamo chiamato ieri, ha confermato che gli effluvi - non pericolosi, ma fastidiosi quando il vento spira verso la città - arrivano da un fabbricato dell'Aasm. E Comune e Azienda stanno già cercando di risolvere l'inconveniente tecnico.

Per la gomma bruciata, invece, è giallo: «Abbiamo ricevuto una segnalazione simile due mesi fa - spiegano i funzionari - e abbiamo fatto una serie di controlli senza riuscire a risalire a nulla». Il problema però si è ripetuto. E, anche se la chiamata de «La Stampa» arriva la vigilia di Ferragosto, l'Ufficio non vuole perder tempo: «Mandiamo subito i vigili nel quartiere. Speriamo gli «007 ecologici» abbiano fortuna. [r. m.]

La zona della tangenziale Sud e del «Continente» è tra le più colpite dagli effluvi notturni di gas e di gomma bruciata. Ma in tutta Porta Torino sono numerose le lamentele

IL CASO

La «nube» del marzo '89

VERCELLI. È la prima volta che i vercellesi segnalano «puzze» anomale. Il caso più clamoroso si verificò il marzo del 1989, quando mezza città si risvegliò e il capogiro avvertendo un forte odore di uova marce. Le indagini portarono alla spiegazione «ufficiale» di una nube di idrogeno solforato che s'era formata sul depuratore a causa dell'immissione di scarichi tossici non controllati. Una tesi non del tutto soddisfacente, sia perchè il fenomeno è ripetè, pari pari, nonostante i controlli, qualche giorno dopo sia perchè nessuno dei dipendenti del depuratore accusò i sintomi descritti dalle centinaia di vercellesi intossicati. E a distanza di oltre sette anni, tutti ancora convinti che, quel giorno, a Vercelli accadde qualcosa che mai riusciti a chiarire. [d. b.]

IN BREVE

Stupefacenti, due ragazzi segnalati alla prefettura

Segnalati alla prefettura ed ai servizi sociali due ragazzi, M. M. di Vercelli e A. P. di Desana, entrambi di 18 : sono stati sorpresi in via Agordat da pattuglia della «Stradale» mentre confezionavano alcuni spinelli. Gli agenti hanno sequestrato loro un grammo e mezzo di hashish. [w. ca.]

CONTRIBUTI

Alluvione del
Nuovi aiuti alle imprese

Ecco il nuovo elenco, fornito dalla Prefettura, di contributi alle imprese colpite dall'alluvione del novembre '94 (tutti i versamenti sono avvenuti attraverso l'Istituto San Paolo): Marco Tricerri, 851.000; Vincenzo Forte, 1.025.000; Mariella Gastaldo, 889.390; Carla Ceronetti, 548.300; Paola Abate, 7.013.000; Caterina Gavina, 2.376.000; Casa del Caffè Walter Picco, 725.600; Evasio Gaia, 1.192.200; Base Due 1.820.500; Marco Fabris, 1.890.000; Maria Franca Osenga, 3.284.800; Daniele Delladonna, 1.550.000; Punto Foto di Fulvia Savio, 1.250.000; C.I.P.I. Gasdotti, 2.179.300; Maria Luigia Preta, 757.000. [d. b.]

Insegnanti, pubblicati trasferimenti e ruoli

Il Provveditorato Vercelli ricorda che all'Albo degli uffici di via Duomo sono pubblicati i trasferimenti, i passaggi di cattedra e i passaggi di ruolo del personale docente nelle scuole superiori per l'anno scolastico '96/'97. [d. b.]

Domani la risposta di Banco Napoli

Sambonet, c'è l'ultimo «sì»?

Il presidente della Provincia Gilberto Valeri sta seguendo la vertenza prestigiosa azienda vercellese

VERCELLI. Vicenda Sambonet. L'incontro tra commissario liquidatore Angelo Termenini, i vertici sindacali ed i rappresentanti dello studio «Testa & associati» per fare punto della situazione, che era stato programmato per il 5 agosto, è stato rinviato ai primi di settembre, al rientro dalle vacanze dei protagonisti e, soprattutto, in presenza della tanto dichiarazione di accettazione del saldo stralcio da parte della de milanese del Banco Napoli, l'unico creditore che finora aveva respinto ogni ipotesi questo tipo.

A seguire giornalmente la vicenda c'è il presidente della Provincia Gilberto Valeri che ancora ieri pomeriggio ha spiegato: «La trattativa con la filiale milanese è tuttora in corso e sta affrontando alcuni aspetti molto delicati. Tuttavia è avviata un accordo positivo, che senza ulteriori ritardi dovrebbe concludersi venerdì».

Quello di domani quindi dovrebbe essere per la «Sambonet» e per i suoi 120 dipendenti il cosiddetto «giorno più lungo». Intanto la Gazzetta ufficiale di ieri ha pubblicato l'avviso di convocazione per il 19 settembre dell'assemblea dei soci dell'azienda di corso 26 aprile: in pratica l'invito riguarda il professor Pierre Besançon, che da solo è attualmente proprietario del per cento delle azioni.

Tuttavia quella del 19 settembre non sarà l'assemblea conclusiva: è sempre Valeri a fornire le notizie con l'aggiornamento dell'ultima ora. Dice infatti: «Nella settimana successiva al 19 settembre vi sarà una seconda assemblea a carattere straordinario degli azionisti, che dovrà sancire la conclu- dell'attuale stato di liquidazione dell'azienda. Sempre che, nel frattempo, il progetto di saldo stralcio sia diventato operante con l'accettazione di tutte le banche creditrici».

Il processo di ricapitalizzazione dell'azienda, che partirà non appena stati tacitati tutti i creditori, prevede versamento di 5 miliardi «freschi» nelle casse sociali: sono state date assicurazioni sulla tutela del marchio «Sambonet», che da solo è stimato 3 miliardi, sull'operatività dello stabilimento vercellese e sul -tenimento dei livelli occupazionali almeno per i prossimi cinque anni. [w. ca.]

Laureati di Lettere

Due borse di studio da 15 milioni

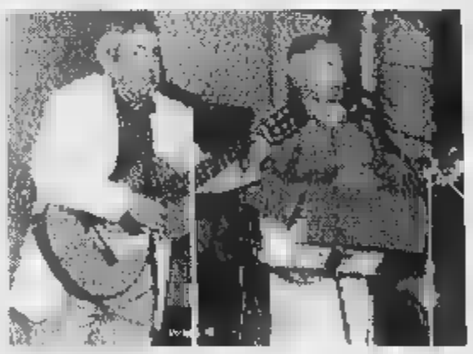
VERCELLI. Due borse di studio da 15 milioni ciascuna ad altrettanti laureati della Facoltà di Lettere e Filosofia di Vercelli. Le ha istituite la Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli presieduta dall'avvocato Dario Casalini.

Il bando, sottoscritto dal presidente della Fondazione e dal rettore dell'Università di Torino, Dianzani, prevede l'assegnazione delle due borse di studio a laureati «che abbiano svolto la dissertazione di laurea presso la Facoltà Vercelli e che intendano effettuare ricerche dell'ambito del Dipartimento Studi umanistici» sempre alla Facoltà vercellese.

La richiesta dovrà dunque essere presentata dai laureati in possesso di tali requisiti, con meno di 36 anni, alla Fondazione della Cassa di Risparmio di Vercelli, via San Cristoforo 7/9. Le domande dovranno arrivare entro il 31 luglio, con il corredo di una serie di documenti richiesti: per informazioni ci si può rivolgere alla Cassa di Risparmio. [p. m. f.]

Tutti gli artisti della serata in S. Agnese

Memorial, festa di folk e poesia



E' tutto pronto per la festa folk a Sant'Agnese. Nella foto di Greppi un'immagine delle precedenti edizioni

VERCELLI. Un appuntamento da non perdere per i vercellesi che sono rimasti in città: giovedì 22 agosto, alle 21, nel cortile dell'oratorio di Sant'Agnese, si svolgerà il Memorial Filippone-De Maria-Ciocchetti. Alla manifestazione, che riscopre la tradizione locale attraverso la poesia e le canzoni, quest'anno prendono parte il trio composto da Gianni Dosio, Piero Ambrosini ed Ezio Palazzo, i «Celti» Ceo Mantoan e Beppe Scarparo, la Erre City Folk con Giampiero Ausano, il coro del Ciar d'la Valara, il gruppo teatrale Spazio Scenico, il complesso dei «Giovani» con Matteo Robutti, la cantante Michela e i chitarristi di Giorgio Lobascio.

Alla serata, che prevede la consegna dei premi intitolati a Pino De Maria (per la poesia) e a Francesco Rosso (per il giornalismo), parteciperà con uno stand anche Amnesty International. [f. l.]

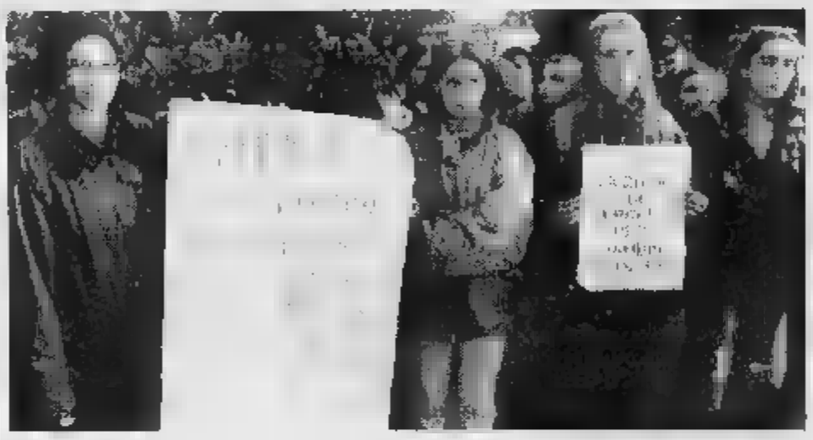
I primi 19 bambini lasceranno la comunità vercellese all'alba di lunedì 26 agosto

Ruanda, confermata la partenza

La preoccupazione dell'intera città ed in particolare dei lettori de La Stampa. Ma padre Minghetti rassicura: «Le richieste delle famiglie erano vere e la situazione nel Paese si sta normalizzando»

VERCELLI. Dunque, partono. I primi bambini del Ruanda si imbarcheranno sul volo delle 6,45 alla Malpensa per raggiungere loro martoriato Paese, dopo anni. Partono e lasciano interrogativi che, in questa sede, è giusto mettere a fuoco.

Non dimentichiamo infatti che se l'intera città ha adottato i piccoli profughi ruandesi, in modo particolare i lettori de La Stampa hanno versato alla comunità di padre Minghetti, tramite «Specchio dei Tempi», circa 60 milioni. Dunque, il nostro impegno morale è quello usare tutti i mezzi che avremo a disposizione per seguire i bambini in Africa e per tenere i nostri lettori costantemente informati sulle loro condizioni. Per riuscirci ci avvarremo di tutte le fonti possibili, ufficiali e non, dallo stesso padre Minghetti alla presidente del comitato femminile della Croce rossa, Carla Passerini, dagli universitari ruandesi Italia (quelli che nell'ottobre scorso erano venuti a metterci in guardia contro i rischi di un rientro anticipato) alla Farnesina all'Oim.



studenti vercellesi sempre in prima linea nel difendere i piccoli profughi ruandesi rischi di un rientro troppo anticipato

I primi 19 bambini adottati da Vercelli rientrano proprio in un momento in cui, Burundi, al confine col Ruanda, il clima si facendo incandescente. Ma padre Minghetti rassicura: «Le fonti, molto ben informate, da Kigali parlano situazione che si sta normalizzando». E poi ricorda che, fronte alle richieste «concrete, serie e verificate» delle famiglie era più possibile dire no. con il placet di padre Minghetti, anche il giudice tutelare, Domenico Attimonelli, che aveva sposato la causa dei 56 profughi della Bertagnetta, ha potuto che sottoscrivere l'atto di rimpatrio.

Padre Minghetti, ne siamo certi, vigilerà. E così farà Carla Passerini. Possiamo garantire tutto il nostro impegno. Non tollereremo che, un giorno, dei nostri amici ruandesi non si sappia più niente. Com'è successo per quelli di Verona. [e. d. m.]

IL FACCUINO

LETTERE AL GIORNALE

«Stazione, ma servizio»

Il 17 settembre la stazione Biella-San Paolo ospiterà le manifestazioni per il 140° anniversario del primo collegamento ferroviario nel Biellese. Non vogliamo rovinare la festa agli organizzatori, ma non possiamo esimerci dall'esprimere la nostra perplessità circa le modalità con le quali si sono realizzati i lavori parziali di ristrutturazione, mesi fa baldanzosamente presentati come espressione della nuova managerialità delle Ferrovie. I fondi - così abbiamo appreso dai giornali - si sono esauriti prima che opere assolutamente essenziali venissero iniziate. A parte la curiosità legittima di sapere il nome di chi ha preventivato la spesa, è opportuno ricordare che la normativa in materia di eliminazione delle barriere architettoniche impone rigorose indicazioni ; una di autorizzare lavori di ristrutturazione.

Da anni i biellesi lamentano le condizioni da Terzo mondo dei servizi igienici della stazione e la mancanza dei servizi per i portatori di handicap e per le categorie portatrici di disagio anche temporaneo. Forse prima di dipingere la facciata (vecchio esempio di malcostume che preferisce i lustrini alla sostanza) sarebbe stato opportuno realizzare questi servizi, che, oggi, rendono assolutamente impraticabile la stazione. Se privato lavorasse in quelle condizioni, l'Usl avrebbe già provveduto a farlo chiudere da .

Vale dunque la pena di invitare le autorità che presenzieranno alla celebrazione a cogliere l'opportunità per rendersi portavoce dei diritti dei disabili ed anziani e di quanti hanno la necessità di servizi particolari (donne in gravidanza, invalidi temporanei): si rendano inoltre portavoce delle centinaia di pendolari che da anni, vanamente, protestano per un disservizio che non rende onore alla pretesa dell'Ente Ferrovia di diventare europeo attraverso i grandi sogni dell'Alta Velocità senza capace di congiungere Biella e Santhià e a Novara la velocità di un motorino.

Antonio Montoro e Sandro Delmastro Delle Vedove, Biella

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa. **Cigliano:** tel. (0161) 424.757; **Gattinara:** tel. (0163) 832.600; **Santhià:** tel. (0161) 92.91; **Trino:** tel. (0161) 801.465; **Biella:** tel (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** tel (0163) 25.333, **Cavaglià:** (0161) 966.086; **Cossato:** tel. (015) 922.123; **Varallo:** tel (0163) 54.454; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) 593.333; ambul telefono (0161) 217.000; telefono (0163) 872.245; telefono (0161) 929.211; ita: telefono (015) 350.33.13. Servizi emergenza sanitaria 167-311.118 esclus per i Comuni dell'Usl 11 da Arborio ad Alagna.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e chiamata nceita medica urgente): *Dr. Antonello* Thaon Revel 48 (Capuccini), tel. 301.325/302.183.

Villata: *Dr. Giovanni Franchino*, via Roma 28, tel. 77.126

Alice Castello: *Dr. Duilio Miglietta*, via Italia 11, tel. 90.186.

A **Biella** turno principale: *Farmacia Piedmont*, via Italia 72, tel. (015) 22.241; turno sussidiario: *Farmacia Vigliani*, piazza Fiume 3, tel. (015) Orario turno principale delle farmacie. 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre la apre su presentazione di ricetta urgente. Per gli Comuni della provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente. **Biella (Pavignano):** *Dr.ssa Maria Pia Salucci*, via Ogliaro 16, tel. (015) 561.340. **Netro:** *Dr.ssa Bottasso*, via Roma 1, tel. (015) 85.585.

Candelo: *Dr. Piercarlo Robiolio*, via Libertà 100, tel. (015) 253.80.73.

Sostegno: *Dr. Giovanni Rabozzi*, via Cesare Alfieri 41, tel. (015) 782.082.

Borgosesia: *Dr. Carlo Pagani*, corso Vercelli 2 (Arianco), tel. (0163) 22.341.

Varallo: *Farmacia Sacro Monte*, piazza Calderini 8, tel. (0163) 51.193.

Crescentino: *Dr. Graziano Clivati*, via Avis 75, tel. (015) 737.478.

Masserano: *Dr. Rasario*, via Roma 201, tel. (015) 98.935

Vercelli: telefono (0161) 255.060; **Arborio:** telefono (0161) 96.384; **Biella:** telefono (015) 20.648/9; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470; **Cigliano:** (0161) 424.524; **Cossato:** telefono (015) 922.801; **Crescentino:** telefono (0161) 842.655; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) **Trino:** telefono (0161) 829.585.

STATO CIVILE

VERCELLI

NATI. Daniele Cagna, Diletta Guerrini, Mirco Bosso.

Rosmina Ferrarotti, 85 anni, pensionata; Maria Vercellino, anni, pensionata; Mario Franchino, 70 anni, pensionato; Adalgisa Barale, 85 anni, pensionata; Giuseppe Magnetto, 75 anni, pensionato; Giuseppe Vignola, 83 anni, pensionato; Piera Fornasino, 54 anni, pensionata; Antonio Romitti, 51 anni, pensionato; Arturo Cerruti, 77 anni, pensionato; Pasquale Zullo, 43 anni, muratore; Iolita Picco, anni, pensionata; Pasquale Agosta, anni, pensionato.

SI SPOSERANNO. Fedele Garofalo, 25 anni, operaio, Fabiana Limardi, 23 anni, casalinga; Antonio Carniel, 30 anni, operaio, con Tiziana Toffolo, 23 anni, operaia.

Walter Geminiani, anni, elettricista, con Alessandra Amerio, 25 anni, impiegata.

ATTIVITA' AM

L'assessorato alle Politiche sociali del Comune di ricorda che aperte le iscrizioni alla Scuola di formazione per il volontariato, ad orientamento socio-sanitario, organizzata in collaborazione con il Rotary club. Ci si può rivolgere all'assesgrateria del Rotary (255.020).

APPUNTAMENTI

EDITORIA

Un libro sull'alluvione

Sabato 24 agosto alle 17,30, nelle sale della Biblioteca civica «Favorino Brunod» di Trino, verrà presentato al pubblico il volume di Franco Crosio e Bruno Ferrarotti «Trino: gli anni del diluvio» che fa parte della collana «Studi trinesi». Il libro rappresenta un'analisi storica e tecnica sui problemi del rischio delle alluvioni nel territorio.

I tesseramenti Vercelli

Al settore Informagiovani, all'assessorato Cultura e sport del Comune in corso Libertà 300 a Vercelli, aperti i tesseramenti degli ostelli della gioventù 1996. L'opportunità viene data ai giovani che intendono viaggiare o trascorrere le vacanze in Italia ed all'estero, fruendo di strutture attrezzate. Sono disponibili le guide (Italia, Paesi europei e del mondo) ed il carnet delle agevolazioni. Costi di tesseramento: 25 mila (individuale o leader) 30 mila (tessera famiglia). Per informazioni chiamare lo 0161.252.740.

MOSTRA

La «risaia» Gazzone

Tra le manifestazioni del Ferragosto, Borgovercelli saranno proposte due mostre. Nelle sale Soms, per «Terre d'acqua», da oggi al 20 agosto il tema sarà «La rapsodia della risaia, immagini nell'arte di Enzo Gazzone». Orario serale dalle 21 alle 23. Orario pomeridiano, dalle 17 alle 19, da oggi a domenica. Nelle sale elementari avrà invece luogo una collettiva dei pittori del gruppo Saint Tropez. Orario pomeridiano dalle 17 alle 19, orario serale dalle 21 alle 23.

ARTE

I colori di Rosso e Balliano

«Colori forme delle d'acqua» è il titolo delle immagini che Fiorenzo Rosso propone Studio Dieci di Vercelli fino al 25 agosto. Il pittore vercellese Ezio Balliano espone invece Giampiero Colombo e Aldo Paolini nella «Sala della Resistenza» Verbania. Titolo, «I colori del cielo». [g.bar.]

VADEMECUM

UNA GUIDA PER CHI RIMANE IN CITTA'

Servizi di pronto intervento nel ponte più lungo dell'anno

Emergenze e numeri utili per i forzati di Ferragosto

FERRAGOSTO in città, che cosa fare di fronte a piccole e grandi emergenze? Innanzitutto state tranquilli, siete soli. C'è chi vi può aiutare in qualsiasi momento sia per i problemi urgenti per gli inconvenienti fastidiosi, che rischierebbero di rovinarvi il ponte più lungo dell'anno.

Ecco, allora, un utile *vademecum*, da consultare caso necessità.

Emergenze. Il numero dei **carabinieri** è il 112, della **polizia** il 113, mentre il 115 corrisponde al servizio di pronto intervento dei **vigili del fuoco**. Componendo il 255.000 vi risponderà il comando di **polizia municipale** Vercelli, mentre Biella i numeri sono: 350.72.28 oppure 350.72.30. E se restate con l'auto in p... sulla strada? Potete telefonare al ... **stradale** (automobil club d'Italia) 116.

Nel giorno di Ferragosto, quando il medico di famiglia è in vacanza, se state male potete, comunque, rivolgervi alla **guardia medica**. Ecco i numeri di ogni località. Vercelli (0161) 255.050; Arborio (0161) 86.384; Biella (015) 20.848/9; Borgosesia (0163) 25.513; Cavaglià (0161) 96.470; Cigliano (0161) 424.524; Cossato (015) 922.801; Crescentino (0161) 842.655; Gattinara (0163) 835.411; Santhià (0161) 929.200; Trino (0161) 829.585.

Questi, invece, i numeri di **pronto soccorso**, per i casi più g... Vercelli: Sant'Andrea telefono (0161) 593.333. Per **ambulanze** deve, invece, comporre il 217.000. Gattinara: (0163) 822.245; Santhià: (0161) 929.211; Biella: (015) 350.33.13. **Servizio di emergenza sanitaria** 167-311.118 (esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11 da Arborio ad Alagna).

Ricordiamo anche i numeri delle **autoambulanze**. Vercelli (0161) 213.000 Croce rossa; Cigliano (0161) 424.757; Gattinara (0163) 832.600; Santhià (0161) 92.91; Trino (0161) 801.465; ... (015) 20.100; Borgosesia (0163) 25.333; Ca... (0161) 966.066; Cossato (015) 922.123; Varallo (0163) 54.454; Crescentino (0161) 841.122.

I **volontari soccorso** di Grignasco possono ... chiamati allo 0163-418.617.

Ma ... è escluso che il Ferragosto rischi di ... rovina... dal mal di denti, per questo a Biella è ... istituito ... prezioso servizio. Si tratta della **guardia odontoiatrica**. Che cosa bisogna fare? Per conosce... il nome del dentista di turno a cui rivolgersi, è sufficiente fare l'849.10.16 (il prefisso è 015): risponderà il centralino della Provincia e vi verrano fornite le informazioni richieste.

Ma si ... nei giorni del grande esodo possono accadere tanti piccoli inconvenienti e spesso trovare l'idraulico o l'operaio di nostra fiducia diventa un'impresa. Anche, in questo caso, comunque non perdetevi d'animo: esistono, infatti, i numeri di pubblica utilità.

Guasti elettrici: possono es... segnalati all'Enel (solo per Vercelli città), componendo lo 0161-22.7710 oppure all'Azienda servizi municipalizzati (solo per Vercelli città) (0161) 25.62.00. Il numero dell'Enel di Biella è (015) 35.94.610. Per segnalazioni di guasti e dispersioni di gas a Biella (funziona ... ore ... 24) si deve comporre lo 015-25.22.120, mentre a Vercelli lo stesso servizio è garantito dallo 0161-25.62.00. E se il telefonino va in tilt, proprio oggi? Non scoraggiatevi, avrete tutte le informazioni rivolgendovi al 119, il servizio gratuito clienti telefonia mobile.

Chi volesse fare una gita fuori porta può consultare l'Apt (azienda di promozione turistica) di Varallo, componendo lo 0163-5.12.60. Ma ... dimentichiamo i problemi legati alla solitudine, che nella città de... per il grande esodo si fanno sentire ancora di più. Per questo ricordiamo i due numeri del **Telefono amico**: a Vercelli basta fare il 21.30.60, mentre a Biella si può telefonare al 3.47.41.

E ... dovete partire per le ferie, non dimenticatevi di fare il «pieno».

Ecco, allora, i **benzinai** di turno oggi nelle due province: a Vercelli resteranno aperti (turno D): Agip, corso Matteotti 16; Agip, via Torino; Q8, piazza Sardegna; Ip, via Thaon de Revel; Ip, corso De Rege; Esso, via Walter Monzone 45; Monteshell, corso Gastaldi 18; Tamoil, via Trino; Erg, tangenziale S.S. 11 (benzina, gasolio e gpl).

Questi, invece, ... impianti **self-service**: Agip, piazza Solferino (benzina, gasolio e benzina verde); Q8, corso Gastaldi 14; Fina, ... Marcello Prestinari 148 (benzina, gasolio e benzina verde); Tamoil, piazza Mazzucchelli (benzina e gasolio); Ip, piazza Cugnolio; Esso, corso Avogadro ... Quaregna (benzina, gasolio e benzina verde); Monteshell, corso Marcello Prestinari 188 (benzina, gasolio e benzina verde); Q8, piazza Sardegna; Fina, strada statale per Torino (benzina, gasolio e benzina verde); Agip, via Torino (benzina, gasolio e benzina verde).

A Biella i rifornimenti aperti oggi sono questi (turno D): Q8, via Milano 32; Q8, via Ivrea, Api, via Cottolengo; Esso, via Candelo 50; Esso, via Ogliaro 4; Fina, via Fratelli Rosselli 144; Ip, via Ivrea 34; Monteshell, corso Europa 2. A Borgosesia resteranno aperti i seguenti distributori (turno D): Agip, via Veneto; Monteshell, corso Vercelli; Ip, viale Varallo.

Impianti self-service sempre in funzione: Esso, via Veneto; Agip, via Veneto; Erg, via Montrigone. Infine a Cossato resteranno a disposizione i seguenti rifornimenti di carburante (turno B): Esso, via Mazzini 1 e Q8, via Maffei 17.

Piermario Ferraro
Giancarla Moreo

Un'immagine del Corso semideserto. Così appariva ieri mattina Vercelli (GIUFFRI)

Tornei e balli: è qui la festa

Sfilate e piatti doc in Valsesia
Sagra dei canestrini a Civiasco

VERCELLI. Tutto è pronto per la **kermesse** ferragostana...

Nel Vercellese. Prende il via questa sera ... piazza Libertà a **Stroppiana** la Sagra del Lapagiun. Per la cena (dopo le 19,30) è previsto un menù a base di panissa, penne, agnolotti, grigliate miste e frittura di pesce. Alle 21 apertura della mostra mercato dell'antiquariato e dell'artigianato. Mostre di pittura di Mario Molinaro e Pino Ardissone. ... ballo con l'orchestra Felice Gallieri.

Ad **Albano** alle 18,15 di oggi si snoderà la processione ... la statua della Madonna dell'Assunta per le vie del paese e l'accompagnamento della banda musicale di Cossato. In piazza **Roma**, serata da ballo con **Los Merenderos**. A **Borgovercelli** il ballo di questa sera prevede sul palco il gruppo Archimede e domani sera quello di Luca Francia. A **Rive** la festa danzante della patronale è stasera con l'orchestra di Learco Gionferrari e domani sera con la Erre City Folk, dopo la cena tipica.

In Valsesia. A **Mollia** è per le 20 di stasera la processione religiosa dell'Immacolata. Al ter... verrà organizzato la gran tombola di Ferragosto sotto il tendone. A **Balmuccia**, oggi e domani si gareggerà per il «Tor... della rana», ... il batrace di gesso come bersaglio. A **Cervatto** alle 21 di domani il party si chiamerà «Villeggianti allo sbaraglio». Oggi a **Cervarolo** sarà il tradizionale pranzo Ferragosto e la sera, si ballerà ... le melodie di Fabrizio & Cristina, mentre a **Civiasco** c'è la tradizionale Sagra dei canestrini. Iniziative collaterali al parco giochi: gara di bocce «lui e lei» dalle 8. Alle 12,30 pranzo tipico. Ci si sposterà stasera in piazza Mingursi per il piano bar. Tombolata, sempre oggi, a **Boccioleto** mentre in frazione Fervento domani avrà luogo la festa di San Rocco. A **Rossa**, alle 16,30 di oggi tiene concerto la Società Filarmonica locale e alle 19,30 si va a tavola per «Ceniamo insieme», con cabaret e canzoni popolari. A **Scopello** alle 15 di oggi, processione con i tradizionali costumi valsesiani. Serata da ballo alle 21 ... l'orchestra ... Daniele Comba. A **Cavaglia** di **Breia**, grigliata, cabaret e ballo in maschera per domani.

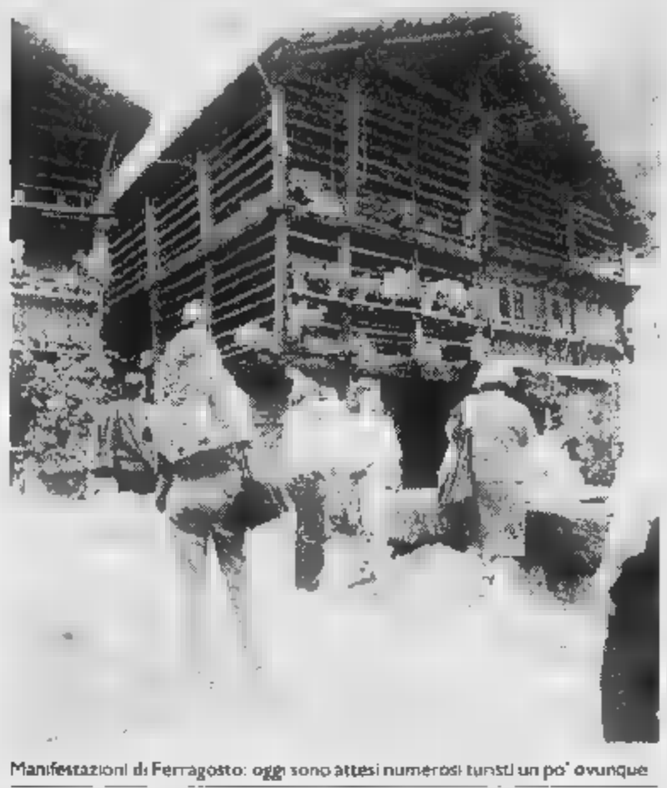
Nel Biellese. Tradizionali celebrazioni religiose ad **Oropa**.

A **Curino**, si farà festa ancora per oggi nella frazione Santa Maria. A **Favaro** di Biella, c'è la festa degli Alpini, con padiglione gastronomico: chiusura stasera con spettacolo pirotecnico. A **Villa del Bosco** la «Festa delle stelle cadenti» si chiude sempre stasera con ricette a base di cinghiale. Gran finale con gara di ballo. A **Stavello** (Panoramica Zegna) è in programma oggi il mega torneo di bocce, ... incontri «lui e lei» ed altre gare.

Alla «Festa dei giovani» a **Cavaglià** si danza questa sera con i Blue Cotton e domani sera ... Music Juice Band (durante la serata verranno eletti Miss e Mister della manifestazione).

A **Viverone**, alla «Marinella» (in riva al lago) domani alle 22 è in programma una selezione del concorso nazionale «Un volto per lo spettacolo» e l'elezione di Sky nautic Miss.

Giovanni Barberis



Manifestazioni di Ferragosto: oggi sono attesi numerosi turisti un po' ovunque

MONCRIVELLO, VISITA AL MANIERO

MONCRIVELLO. Un'attrazione in più, oggi, per chi abbia potuto dedicare alle vacanze solo una giornata oppure per chi cerchi di ritagliare nel proprio tempo libero un angolino per il turismo culturale: in via eccezionale il castello medievale di Moncrivello resterà aperto al pubblico dalle 10 alle 12 in mattinata e dalle 14,30 alle 18,30 nel pomeriggio. Lo ha deciso il proprietario Giovanni De Francisco, nonostante che l'iniziativa promozionale della regione Piemonte «Castelli del Canavese» si sia conclusa a luglio.

L'imponente maniero era stato definito dallo storico Pietro Azario «fortissimo castro», arroccato com'è in posizione imprendibile sulla cima del colle di Moncrivello la cui terra, secondo lo stesso Azario, ... «fortissi... et potens» ed il cui nome viene citato in un diploma firmato nel 1152 dall'imperatore Federico Barbarossa a favore della chiesa vercellese. Il castello invece compare per la prima volta in un documento del 1243 quando il marchese del Monferrato, in cambio della sua adesione alla Lega guelfa, lo aveva chiesto in pegno al Comune di Vercelli insieme con il castello di Casalvolone per il loro grande valore strategico.

Tornato in possesso dei vescovi vercellesi e dei famigerati Fieschi, la brutale signoria dei quali fece scoppiare una rivolta tra la popolazione del borgo, il castello nel dicembre 1398 venne occupato dagli abitanti che si sottomisero al Savoia. Dopo la morte del beato Amedeo IX, la vedova Jolanda vi soggiornò lungo e insieme con Leonardo da Vinci vi mise mano al progetto per la costruzione del Naviglio d'Ivrea. Sotto l'illuminato governo della duchessa francese il castello venne anche restaurato ed abbellito con pregevoli vetrate firmate dal celebre frate Gauterio de Campo Albo.

Nel 1650 respinse l'attacco delle truppe spagnole; nel decennio 1815-1825 venne gravemente danneggiato da una ... di incendi dai quali prese avvio quel processo di degrado che sarebbe stato irreversibile senza l'intervento del cavalier De Francisco. [w. ca.]

Uffici aperti a Biella

Da quest'anno niente «ponte»

BIELLA. «Non sono per nulla soddisfatto di aver dovuto togliere un giorno di festa ai dipendenti, anzi è assurdo che un Comune possa essere libero di decidere nell'ambito di una trattativa autonoma il contratto di lavoro e scegliere quindi quando lasciare a casa il proprio personale. Ma queste ... le norme attuali e se non le avessi applicate rischiavo una denuncia per interruzione di pubblico servizio».

Il sindaco Gianluca Susta, dunque, è il primo a comprendere e a giustificare il malumore dei dipendenti del Comune di Biella che domani, per la prima volta dopo più di vent'anni una prassi consolidata, dovranno saltare il ponte di ferragosto. Il 16 infatti dovranno esse... tutti al loro posto, perchè la disciplina attualmente in vigore, non prevede la possibilità di recuperare il giorno di festa per la ricorrenza patronale e questa cade già in un giorno festivo.

Biella fin dalle sue origini ha come patrono Santo Stefano, un martire ... importante nella storia della cristianità che la Chiesa lo celebra il 26 dicembre, il giorno dopo Natale. E lo Stato ha recepito la ricorrenza come festività nazionale. Quel giorno l'amministrazione ... munale, gonfalone in testa, partecipa al completo alla funzione religiosa in Duomo, cui segue sempre un ricevimento offerto dal vescovo. Tutto questo, però, priva i dipendenti di un giorno di vacanza in più, in quanto la patronale, prevista dai contratti di lavoro, cade g... in un giorno di festa nazionale.

E' nata ... l'idea ... «recuperare» la ... in un altro periodo dell'anno. E siccome nel calendario c'è un altro Santo Stefano (d'Ungheria), che cade il 16 agosto, fin dagli Anni Settanta, ... tanto di delibera, Comune e ospedale hanno deciso di recuperare ad agosto la festività patronale.

Anche l'Ufficio imposte (nella foto) sarà domani regolarmente aperto al pubblico. La ... in vigore non consente ... recuperare, ad agosto la festività patronale di S. Stefano

Un po' quello che accadeva a Venezia dove il patrono, ... Marco, cade il 25 aprile, festa della Liberazione. Così i veneziani recuperavano il giorno di ... il 21 novembre giorno in cui già dai tempi della Serenissima, si celebrava la fine della festa e la Madonna delle Grazie.

Ma ora il privilegio è caduto creando però un'ingiustizia. Ma, si sa, la legge per quanto dura ... rispettata. E così domani sportelli regolarmente aperti a Biella non soltanto in Municipio, ma anche in ospedale, in Provincia, alle poste, all'Inps, Inail, ufficio del lavoro, delle imposte, del registro, all'Aci. Insomma, tutti gli enti pubblici hanno dovuto adeguarsi.

Uniche eccezioni Enel e Telecom. L'Enel ha affisso un manifestino all'ingresso degli uffici di via Dal Pozzo, nel quale spiega che gli sportelli domani sa... chiusi: non hanno ancora recepito la nuova normativa e il 16 di agosto recuperano la festività patronale. Ma siccome lo scorso anno c'erano state delle lamentele, quest'anno funzionerà uno sportello cassa per il pagamento delle bollette che vanno a scadenza in questi giorni. Inoltre sono garantiti, come sempre, i servizi d'emergenza.

Stesso discorso per quanto riguarda la Telecom che concede il giorno di vacanza ai propri dipendenti di Biella. ... l'impatto sul pubblico sarà minimo in quanto il servizio è ormai completamente automatizzato e in pratica sarà chiuso solo il «punto Telecom», il negozio ... via Crosa. [m. al.]

A Sant'Antonino

Appuntamenti per i vent'anni della Pro loco

SANT'ANTONINO. La Pro loco di Sant'Antonino di Saluggia, la più popolosa frazione d'Italia con i ... abitanti, ha vent'anni.

E' stata fondata nel '76 da un gruppo ... volenterosi abitanti ai quali va il merito, indiscusso, di aver saputo portare agli onori la frazione sotto tutti gli aspetti: sociale, economico, culturale e folcloristico. Ricordiamo tra gli innumerevoli meriti la nascita della banda musicale, animata da Flavio Bruzzesi: il gruppo oggi è assai conosciuto ed apprezzato in tutta la zona. E poi c'è stata l'importante fondazione del gruppo folcloristico.

Ora, i vent'anni di fondazione del sodalizio stanno per es... festeggiati. La ricorrenza è stata fissata per sabato alle 17, in occasione degli appuntamenti della patronale «Al dì d'la festa», che prenderanno il via oggi. Immagini e momenti di vita, pubblicati nell'arco di questi anni, saranno riproposti nella mostra, che rimarrà aperta, nella sede della Pro Loco, fino al termine delle cerimonie. Accanto ... sarà un'altra rassegna, dal titolo «arte e artigianato locale dilettantistico e non».

Le serate danzanti, ovviamente, non mancheranno di allietare le «notti» di Sant'Antonino, con i complessi e i gruppi che in questo momento vanno per la maggiore. Il tutto sarà ... per i buongustai dei piatti del «Ristorante estate», specializzato nelle tradizioni culinarie locali e piemontesi. Tra le manifestazioni sportive, le bocce terranno banco nell'arco dei cinque giorni e fra gli appuntamenti religiosi ci sarà la tradizionale processione, preceduta dalla banda musicale. Le proclamazioni ... Miss Estate '96 e di Lady Vacanze '96 chiuderanno la sagra d'estate. [p. a. r.]

DANCING
LA PESCHIERA
VALDENGO - Biella - Tel. 015 881628
GIOVEDÌ 15
FRANCO CERRI
VENERDÌ 16
GLI ARMONY
SABATO ...
VIOLA E I BABOS
DOMENICA 18
MIRA TORRIANI

DISCOTEQUE IL FARO Music Hall
PRESENTA
"ESTATE FRESCHI '96"
PER SODDISFARVI CI SIAMO FATTI IN "DUE"
QUESTA SERA
MAURO RIZZI
SIAMO A BRUSNENGO (Bi) - S.S. BIELLA-GATTINARA
Tel. 015 985073

La sede centrale di via Pietro Micca riduce l'orario d'apertura per tutto agosto

Senza personale, le Poste ko

Le carenze di organico costringono il direttore a chiudere il pomeriggio gli «sportelli a denaro»
I sindacati minacciano scioperi a settembre. L'intervento del prefetto per sbloccare la situazione

BIELLA. Il grido d'allarme è arrivato dai sindacati poco prima delle ferie di agosto, ma non è servito a evitare il peggio. E alle Poste centrali gli sportelli dei «servizi a denaro» chiudono il pomeriggio: manca il personale, e per consentire ai dipendenti le meritate vacanze, al direttore non è rimasto altro da fare che ridurre l'orario di apertura al pubblico. Gli uffici finanziari delle Poste centrali funzionano quindi solo dalle 8,15 alle 13,40 (dal lunedì al venerdì) e dalle 8,15 alle 13 il sabato.

All'inizio i dirigenti avevano sperato di riuscire a limitare l'emergenza dal 1° al 14 agosto. Ma alla vigilia di Ferragosto hanno dovuto annunciare che l'orario ridotto resterà in vigore per tutto il mese. «Succede tutti gli anni», dicono alla Direzione centrale di Vercelli. Ma questa volta i sindacati sembrano intenzionati a fare sul serio. La situazione alle Poste è ormai insostenibile: dei 209 dipendenti previsti dall'organico, gli effettivi sono attualmente 130. Una forza lavoro insufficiente per fare fronte a compiti più vasti.

Le Poste infatti sono diventate un supermarket dei «servizi a denaro». Non si offrono più soltanto libretti di risparmio o conti correnti, ma si trattano dai Bot alle «viacard». Assunzioni e straordinari però sono bloccati e i trimestrali, che occasionalmente vengono chiamati a dare man forte in qualche settore, non rappresentano una valida soluzione per evidenti limiti di preparazione e di esperienza. Risultato: anche in tempi normali, dei dieci sportelli che dovrebbero essere aperti, entrano in funzione spesso solo la metà. E anche il direttore Salvatore Visciano, dicono, è costretto sovente ad andare personalmente a smistare le lettere o a timbrare la posta.

Disagi per gli utenti alle Poste centrali: gli sportelli «a denaro» resteranno chiusi il pomeriggio per tutto agosto a causa delle carenze di personale

La situazione di disagio e aggravata poi dal prolungarsi dell'intervento di ristrutturazione della sede di via Pietro Micca. I lavori attualmente sono bloccati per problemi tecnici e quando riprenderanno procederanno per settori. Secondo le ultime previsioni, la sede centrale resterà un cantiere per almeno 2 anni.

Dopo la protesta dei sindacati, che minacciano agitazioni a settembre se non saranno presi adeguati provvedimenti, è intervenuto già anche il prefetto. Giosuè Marino si è incontrato con i responsabili di Cgil, Cisnal, Cisl, Uil, gli autonomi Sailp, Confsal, Failp-Cisal e con il direttore Salvatore Visciano. Il quale ha promesso di intervenire presso la Direzione compartimentale e la direzione di Roma per ottenere rinforzi alla pianta organica. Ma sarebbe già un passo avanti lo sblocco degli straordinari. [m. al.]

Proposta An

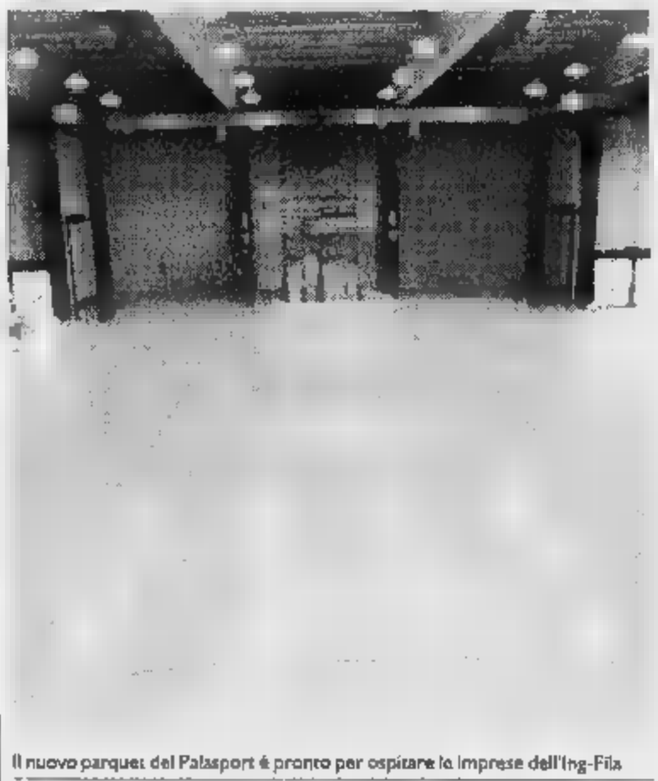
Agricoltura Serve un piano

BIELLA. L'istituzione di una Conferenza agricola provinciale. E' l'ultima richiesta dei consiglieri di An in Provincia. Sandro Delmastro, Nicola Pastorello e Antonio Giammarinaro hanno inviato una lettera alla presidente Silvia Marsoni chiedendo un approfondito studio sulle caratteristiche dell'attività agricola nel Biellese.

Lo scopo è duplice. Da un lato secondo An sarebbe possibile sintonizzare le soluzioni a livello locale ai problemi del settore con le iniziative nazionali e regionali. E dall'altra si vorrebbe evitare «che il Biellese si avviti all'interno della monocultura tessile dimenticando settori che, soprattutto nel basso Biellese, hanno avuto ed hanno un'importanza fondamentale per l'economia dei comuni interessati». Ai numerosi problemi del comparto An chiede che la Provincia risponda, dopo un confronto con gli imprenditori, con una politica agricola. [m. al.]

L'impianto riapre a giorni

Nuovo parquet al Palasport



Il nuovo parquet del Palasport è pronto per ospitare le imprese dell'Ing-Fila

BIELLA. Sono a buon punto i lavori di ristrutturazione del Palazzetto dello sport. Ieri, in anteprima, abbiamo potuto vedere il nuovo parquet appena finito. Subito dopo Ferragosto sarà piazzata la tribuna mobile sul lato Nord e saranno installati i canestri spioventi dal soffitto. E tutto deve essere ultimato entro la metà di settembre, in tempo per la ripresa dell'attività dell'Ing-Fila, la squadra di basket neo promossa in B1.

«Il palasport cambiando aspetto - dice il sindaco Gianluca Susta dopo il sopralluogo -. Dopo gli interventi in corso, che ci costeranno circa 600 milioni, la città avrà un impianto tecnicamente valido e con una capienza adeguata. Con le tribune che stanno per essere montate, il palazzetto avrà una capacità di 2500 posti. E poi sarà completato con un impianto acustico e un tabellone luminoso al centro del campo».

Il fondo del palasport, realizzato all'inizio con speciali resine elastiche, era subito apparso un problema. Non era l'ideale per competizioni di basket, pallavolo e pallamano ad alto livello. E poteva essere un ostacolo per la scalata alle serie superiori soprattutto per l'Ing-Fila. Di qui, dopo la promozione della squadra che punta alla serie A2, l'idea di adeguare la struttura.

Il pavimento in legno è stato posato sulla superficie originale con una apposita impalcatura. Il parquet ha uno spessore di circa 15 centimetri e occupa tutta la navata centrale. Ha un'ampiezza quindi di circa 25 metri e va da capo all'altro del palazzetto.

Sul parquet, che è di un bel colore marrone chiaro, sono stati disegnati i campi per il basket, la pallamano, il volley e il calcetto. Tra la superficie per il basket e quelle per lo svolgimento delle altre discipline c'è una fascia di colore azzurro che contribuisce a vivacizzare la policromia dell'ambiente. Il terreno di gioco, essendo in rilievo rispetto al pavimento, è stato dotato anche di alcune rampe d'accesso. Sono rimasti solo prima gli ampi corridoi d'accesso alle tribune, ricoperte di materiale gommoso. Il rettangolo di gioco, delimitato da archetti metallici, resta comunque sufficientemente distante dalle gradinate.

L'operazione parquet si sta dunque concludendo a tempo di record: i lavori di ristrutturazione, infatti, sono iniziati a luglio. In questo caso è stata decisiva la collaborazione tra il presidente dell'Ing-Fila, Alberto Savio, e il sindaco. E' stata infatti la società basket ad anticipare le spese per l'intervento che il Comune ora restituirà in rate annuali. [m. al.]

Ha 18 mesi: la madre, tossicodipendente, l'aveva perso di vista

La polizia salva un bambino «dimenticato» per la strada

BIELLA. Una buona azione per gli agenti della «volante»: l'altro pomeriggio, in due, hanno salvato un bimbo di 18 mesi, che stava per finire sotto un'auto. La mamma, tossicodipendente, s'era sentita male, aveva messo a terra il figlio e l'aveva perso di vista. I poliziotti sono arrivati quando il piccolo, barcollando un po', stava per andare in mezzo alla strada. La macchina della Questura ha subito frenato: uno degli agenti è sceso e ha preso in braccio il bimbo, che ora è stato affidato al padre.

E' accaduto in via XX Settembre, ma tutto è cominciato all'ospedale, dove la giovane madre, Graziella S., era andata perché non stava bene. Forse sotto l'effetto della droga, aveva chiesto ai medici di aiutarla. Poi la donna cambia idea: esce dal «Degli Infermi» col figlio e se ne va. Il Pronto soccorso avvisa la Questura, che manda fuori una «volante». Pochi metri dopo, la giovane non è più in grado di reggere il bambino in braccio, e lo posa sul marciapiedi. E' qui che il piccolo (di cui non si sa il nome) ha rischiato di essere schiacciato dalle vetture di passaggio. La mamma, confusa e stralunata, smette di tener d'occhio il figlioletto. Intanto i due agenti della Questura, Andrea Rodani e Stefano Gualandi, arrivano in via XX Settembre, e mettono al sicuro il bambino. La madre sta camminando avanti e indietro, fuori di sé: «Non potevamo ridarle il figlio», spiega un ispettore di polizia. Così il piccolo viene consegnato al papà. [g. bu.]

Gli agenti della «volante» di Biella hanno salvato un bambino di 18 mesi

Dopo l'inseguimento dei carabinieri

Vigliano, 3 nomadi arrestati per furto

VIGLIANO. Un furto e mezzo e poi l'arresto. E' successo a tre giovani nomadi, finiti in manette l'altra sera dopo un inseguimento coi carabinieri: prima hanno rubato in un alloggio vuoto, poi hanno cercato di entrare in quello di un'anziana donna, che ha dato l'allarme e li ha costretti a fuggire. Ieri mattina, in pretura, i nomadi hanno patteggiato 8 mesi di pena: sono Luigi e Biagio De Giaudi, fratelli di 32 e 23 anni, e il loro cugino Valentino Dellagarie, 21 anni, tutti residenti a Torino.

Per la banda la serata era cominciata bene: i tre, a Vigliano, avevano forzato la porta dell'appartamento di Franco Dotti, dalla quale erano usciti con gioielli e oggetti d'oro per due milioni. Poi le complicazioni: qualcuno li vede, sospetta che abbiano rubato e avvisa i carabinieri. Intanto il trio continua a girare per le case, e suona al campanello di Elsa Botta, 84 anni: la donna va ad aprire, e i nomadi cercano di entrare fingendosi piazzisti di enciclopedie. La urla della pensionata fanno fuggire i De Giaudi e Dellagarie: appena in tempo per finire nelle mani dei carabinieri, che stavano arrivando. L'inseguimento dura poco: la Uno turbo dei tre viene bloccata facilmente dagli uomini del Nor di Biella e da quelli di Cossato.

Dentro la macchina, i carabinieri troveranno la merce rubata in casa di Dotti e molti arnesi da scasso. Per confondere gli inseguitori, i tre avevano addirittura camuffato la targa, mettendole sopra un pannello magnetico con numeri e cifre falsi. Ma il trucco non è servito.

I fratelli De Giaudi, secondo i carabinieri, sono ladri esperti, ed entrambi hanno già avuto guai con la giustizia. Il cugino, invece, è incensurato, e sconterà gli 8 mesi di pena in libertà (gli altri due li trascorreranno agli arresti domiciliari).

Classica la tecnica usata dai tre: se nessuno viene ad aprire la porta, si forza la serratura; sennò si cerca di entrare ugualmente, nella speranza di distrarre il padrone di casa per derubarlo. [g. bu.]

Momenti di paura a Vigliano per un incendio

A fuoco nella notte la falegnameria Arcari

VIGLIANO. Attimi di paura l'altra notte in via Felice Trossi per un incendio sviluppatosi in una falegnameria di proprietà di Wilmer Arcari, un artigiano tra i più noti del Biellese. A dare l'allarme, verso l'una del mattino, è stato l'inquilino della casa che sorge sopra il laboratorio, Gianni Uberti, svegliato dal bagliore delle fiamme e dal fumo acre che già avvolgeva l'edificio. L'uomo ha telefonato ai vigili del fuoco e al proprietario. «Le fiamme sembrano state causate da un cortocircuito nel cordone d'alimentazione di un compressore - racconta Wilmer Arcari - e hanno trovato facile esca in un ammasso di trucioli, segatura e legno di scarto che si trovava vicino alla porta d'ingresso». All'inizio la situazione è sembrata preoccupante: il rogo continuamente alimentato dal materiale che si trovava nel laboratorio continuava ad avanzare. Dopo mezz'ora di dura lotta le squadre di soccorso sono riuscite a circoscrivere l'incendio e, aggredendolo con potenti getti d'acqua da tutte le direzioni, lo hanno prima fermato e poi spento.

«Il tutto è durato un'ora e mezzo - aggiunge Arcari - ma per una trentina di minuti ho temuto il peggio». La stima dei danni è in corso. L'incendio ha divorato diversi quintali di legname pregiato e alcuni lavori già finiti, inoltre ha danneggiato seriamente una macchina e più lievemente altre apparecchiature. «Ma nello spazio di 4 o 5 giorni spero di poter rimettere in funzione il laboratorio - conclude Wilmer Arcari -. Il difficile in questi giorni di ferie sarà riuscire a rifare l'impianto elettrico e riparare le macchine. Ma ho buone speranze di poter riprendere l'attività entro la prossima settimana». [m. al.]

Nuovo interrogatorio ieri nell'ufficio del pm

Banda dei Tir, collabora un altro degli arrestati?

BIELLA. Proseguono gli interrogatori dei componenti della «banda dei Tir», finiti in manette dopo la rapina alla Piccin di Verrone e sospettati di essere in contatto con la camorra. Ieri mattina, a quanto si procura, è stato sentito un altro degli arrestati, Santo Drago, di Varese. L'uomo avrebbe chiarito molti dettagli al pm Nicola Serianni, come già aveva fatto la settimana scorsa Maurizio Russo. Ora le informazioni vanno verificate: ma l'orizzonte dell'inchiesta si amplia di giorno in giorno.

Drago, assistito dagli avvocati Ugo Fogliano e Calogero Taibi, avrebbe deciso di collaborare con gli investigatori. Dal pm nessun commento: i difensori, invece, dicono che l'interrogatorio è stato «proficuo». Spiega Fogliano: «Ora speriamo che a Drago vengano modificate le misure cautelari». Si spera negli arresti domiciliari, visto che tutti gli uomini della banda sono a Biella in carcere (tranne uno, fuori per motivi di salute).

Gli indagati, finora, sono una trentina: un paio di essi sarebbero ancora latitanti, e inseguiti da polizia e carabinieri. Gli investigatori sospettano che la gang avesse collegamenti con la camorra perché molta della merce rubata al Nord (vuotando camion e magazzini) finiva in vendita sulle bancarelle di Napoli e del circondario. E' possibile, perciò, che la banda fosse quantomeno «autorizzata» dalla mafia a piazzare sul mercato la refurtiva.

L'organizzazione è accusata di aver commesso furti e rapine in tutta l'Italia del Nord: il bottino complessivo ammonterebbe a 40 miliardi. Polizia e carabinieri sono riusciti a bloccare la gang dopo il «colpo» alla ditta di autotrasporti Piccin di Verrone, dove vennero rubati abiti sportivi della Fila (un miliardo di valore). [g. bu.]

Salmonella, 3 casi

Estate fredda e calano le malattie virali

BIELLA. La fredda estate di quest'anno non sta causando solo disagi. Per la prima volta da anni l'Ufficio di Igiene ha registrato un sensibile calo delle infezioni virali.

Le uniche malattie «stagionali» sono alcuni casi di salmonellosi (tre a luglio), pare dovute a ingestione di uova avariate e comunque non hanno causato particolari problemi. Ma per il resto nulla. Lo scorso anno invece erano già stati registrati tre casi di meningiti (una meningococcica e due emophilus di tipo B).

D'altra parte anche ieri l'osservatorio metereosismico di Oropa aveva registrato una temperatura minima di appena nove gradi. E per oggi non promette nulla di più visto che il tempo è dato nuovamente in peggioramento e dovrebbero verificarsi nuove precipitazioni. Ombrelli pronti, dunque. [m. al.]

COMUNICATO AI LETTORI

La Stampa ricorda
ai suoi lettori che,
fuori da Piemonte,
Liguria e Valle d'Aosta

IL SABATO
LA STAMPA E' IN VENDITA
OBBLIGATORIAMENTE
INSIEME A SPECCHIO
AL PREZZO COMPLESSIVO
DI 2.500 LIRE

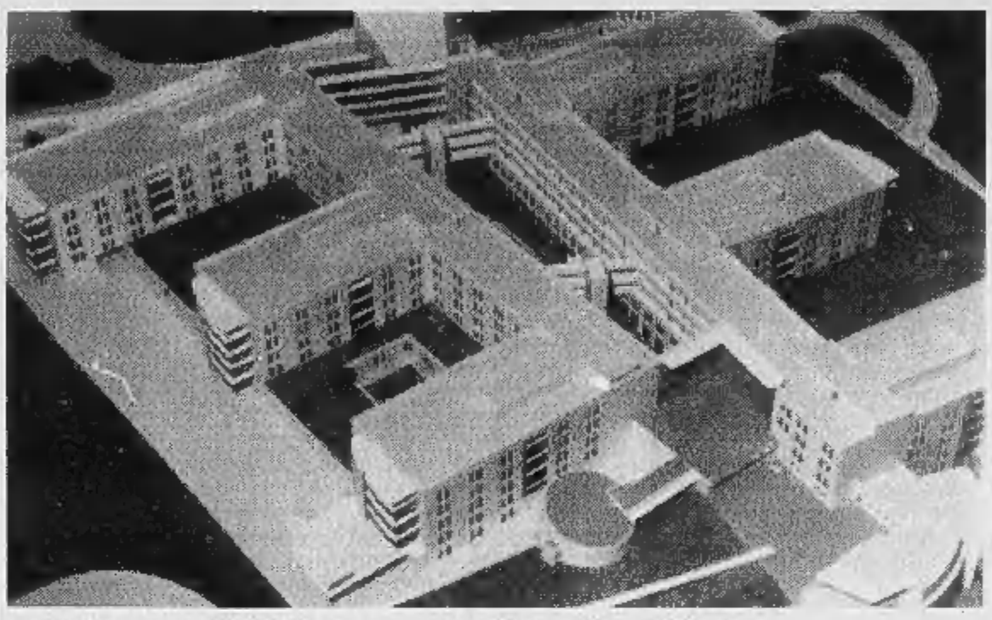
Negli altri giorni della settimana l'abbinamento
è facoltativo, perciò è possibile acquistare
LA STAMPA da sola al consueto prezzo di 1.500 lire,
oppure SPECCHIO + LA STAMPA a 2.500 lire

OSPEDALI

INVESTIMENTI IN STRUTTURE DELLE PROVINCE

Arrivano dal Cipe i soldi per i progetti da realizzare nel triennio sino al '98

Valanga di miliardi per la Sanità «budget» a dodici cifre per Asti



Il plastico del nuovo ospedale di Asti con struttura a pettine, che sorgerà in località Fontanino

Il Cipe (Comitato interministeriale programmazione economica) ha dato il via libera ai finanziamenti per le strutture sanitarie in Piemonte.

Sono stati approvati progetti per 650 miliardi e 557 milioni (circa 11 dal bilancio della Regione): 378 miliardi e 216 milioni saranno spesi per gli ospedali (quelli compresi nelle aziende sanitarie); circa 238 miliardi vanno alle residenze per anziani; oltre 15 alle residenze socio assistenziali psichiatriche che sostituiscono i vecchi ospedali psichiatrici; circa nove saranno utilizzati per i poliambulatori; 6 miliardi e 40 milioni per le residenze di riabilitazione disabili fisici e almeno quattro mila milioni sono destinati ai laboratori di sanità pubblica. La mole di interventi rientra nel «programma pluriennale di investimenti straordinari in sanità ex articolo 20», i progetti - secondo le prevesioni dell'assessore regionale Antonio D'Ambrosio - dovranno essere terminati entro il triennio '96/98.

Tabella. Sono elencati i progetti che riguardano le strutture ospedaliere e le Aziende ospedaliere autonome della regione, escluse quelle torinesi. A queste si aggiungono le spese d'intervento previste per le residenze per gli anziani. Nella quote regionali di finanziamento in alcuni casi è indicato l'Istituto pubblico di assistenza e beneficenza attraverso il quale la Regione interviene.

Finanziamenti. Dei circa la metà dei 516 mila milioni previsti per la realizzazione dei progetti per ora ne arriverà solo il 73 per cento e di questo la metà è destinata agli edifici sanitari di Torino e provincia. Alle strutture per la riabilitazione dei disabili fisici vanno oltre 8 miliardi, per un totale di 80 posti letto in tutta la regione: a Collegno (30 posti) si spenderanno tre miliardi per la ristrutturazione; Cumiana (10) rientra nel progetto delle rsa per anziani; Verbania (10) un miliardo e 400 milioni; Domodossola (10) 800 milioni e Caraglio (20) circa tre miliardi.

Per sette centri ci saranno progetti per residenze adatte ai disabili psichici. Si tratta di «attività semiresidenziale», l'obiettivo del riordino sanitario dettato da D'Ambrosio è quello di un osservatorio in collaborazione con l'assessorato all'assistenza sociale. Ogni azienda sanitaria inoltre attiverà strutture semiresidenziali con un rapporto ogni 100 mila abitanti. Completamento dei poliambulatori con attenzione nell'incrementare i progetti di prevenzione e di lotta alle malattie neoplastiche.

Aziende ospedaliere autonome. Sono dieci quelle elencate nell'elenco di progetti regionali. Quelle che otterranno un pacchetto di miliardi considerevole sono nell'ordine: a Torino le Molinette, San Luigi (Orbassano), Santi Antonio e Biagio di Alessandria e il Maria Adelaide sempre di Torino. Ma il vero grande progeto dell'amministrazione regionale è la costruzione dell'ospedale di Asti.

Ospedali nelle aziende sanitarie. Il progetto astigiano è quello che impegna capitali maggiori: 230 miliardi. Per ora è stato approvato il primo lotto d'intervento per 167 miliardi e 408 milioni circa, comprende la costruzione di parte della nuova struttura, suddiviso in 136 miliardi appalto per costruzione e 31 miliardi e 408 milioni per opere impiantistiche.

Sui tagli dei piccoli ospedali, l'assessore non ha voluto esprimersi anche se è probabile che difficilmente si salveranno dalla trasformazione in residenze per lungodegenti.

Antonella Mariotti

I FINANZIAMENTI

OSPEDALI	Descrizione dell'opera	quota regionale	importo complessivo
Borgosesia	Riordino ospedale nuovo e Dea	200	4000
Verbania	Razionalizzazione e completamento	210	4200
Domodossola	Nuovo fabbricato su tre piani	200	5900
Omegna	Servizi, centro trasf. scuola infermieri	300	6107
Asti	Nuovo ospedale: primo lotto	1500	167.409
Casale	Ristrutturazione e ampliamento	307,5	6150
Savigliano	Ristrutturazione e ampliamento	275	6150
Alba S. Lazzaro	Ristrutturazione e ampliamento	167,5	3350
AZIENDE OSPEDALIERE			
«Carità» (No)	Padiglione Lualdi	400	8000
«S. Croce» (Cn)	Messa a norma	350	8800
«SS. Antonio Biagio» (Al)	Nuovo Dea rieducazione funz. monoblocco	700	14000
«Arrigo» (Al)	Radiodiagnostica, rianim. terapia intensiva	480	9600

RSA ANZIANI	Posti letto e progetto	quota regionale	importo complessivo
ASTI			
Castelnuovo Don Bosco	60 - Nuova costruzione	Ipab	4850
S. Damiano d'Asti	60 - Ristrutturazione	200	4000
Grana Monferrato	60 - Nuova costruzione	240	4900
Castelnuovo Belbo	60 - Completamento	100	2000
Nizza Monferrato	40 - Nuova costruzione	160	3200
VERCELLI			
Livorno Ferraris	60 - Ristrutturazione	45	950
Crevacuore	40 - Nuova costruzione	160	3450
Candelo	40 - Ristrutturazione	130	2600
Mezzana Mortigengo	40 - Completamento	85	2400
NOVARA e Verbano Cusio Ossola			
Oleggio	60 - Ristrutturazione	240	4800
Gattico	60 - Nuova costruzione	240	5988
Verbania Intra	40 - Ristrutturazione	230	4877
Baceno	60 - Nuova costruzione	240	5300
Omegna	60 - Ristrutturazione	Ipab	4800
Orta San Giulio	40 - Ristrutturazione	160	3200
CUNEO			
Centallo	80 - Ristrutturazione	Ipab	4800
Busca	40 - Ristrutturazione	Ipab	3200
Borgo S. Dalmazzo	60 - Nuova costruzione	240	4800
Dogliani	40 - Ristrutturazione	Ipab	2600
Mombasiglio	40 - Nuova costruzione	160	3335
Racconigi	40 - Ristrutturazione	160	3200
Fossano	40 - Ristrutturazione	Ipab	3680
Bagnolo	40 - Ristrutturazione	Ipab	2086
Venasca	— Ristrutturazione	20	840
Cherasco	60 - Nuova costruzione	Ipab	4800
S. Stefano Belbo	60 - Ristrutturazione	Ipab	2500
Alba	60 - Ristrutturazione	240	6000
ALESSANDRIA			
Solero	60 - Nuova costruzione	240	4800
Castelnuovo Scrivia	60 - Ristrutturazione	135	2700
Casale Popolo	60 - Ristrutturazione	130	3570
Serravalle Scrivia	60 - Ristrutturazione	60	1600
Acqui Terme	60 - Ristrutturazione	240	4800

CIFRE IN MILIONI DI LIRE

La salute degli anziani

Residenze socio assistenziali

Le proiezioni demografiche da qui all'98 prevedono un aumento della popolazione anziana in termini assoluti di 830 mila ultrasessantacinquenni, pari a circa il 20 per cento sul totale. Il «Progetto tutela della salute degli anziani» intende attivare nel triennio il modello a rete dell'assistenza agli anziani: potenziamento dei servizi, con prestazioni diurne e domiciliari, e una stretta correlazione tra gli interventi sanitari e socio assistenziali. Razionalizzare i ricoveri per diminuire la spesa è uno degli obiettivi, evitare quindi il «parcheggio» degli anziani nei reparti ospedalieri. Il progetto presentato dall'assessorato alla Sanità si basa su una nuova cultura geriatrica, che ha come conseguenza un potenziamento delle prestazioni sul territorio con l'aumento dei posti nelle residenze socio assistenziali, unita alla formazione professionale specifica degli operatori del settore. In tutte le Asl sarà istituita un'«Unità di valutazione geriatrica» con la presenza obbligatoria dello specialista geriatra con funzioni di presidente; individuazione di un centro di riferimento regionale che sviluppi la formazione professionale. Infine il modello di rete per l'assistenza agli anziani con tre diversi livelli: primo con le cure domiciliari, secondo costituito dall'assistenza residenziale (Rsa) e da quella semiresidenziale (centro diurno integrato - day hospital geriatrico); infine unità operativa di geriatria dell'ospedale per acuti e dall'unità operativa di risabilitazione e lungodegenza «post-acuzie».

Aumentano di 1200 posti letto le Rsa

Il centro diurno integrato è un servizio semiresindenziale destinato ad anziani parzialmente o totalmente non autosufficienti. Nelle strutture ci si propone soprattutto il recupero dell'autonomia degli anziani e il sostegno al nucleo familiare nelle ore diurne.

Rsa. Per quanto riguarda il potenziamento delle strutture di accoglienza degli anziani i finanziamenti relativi al primo triennio consento di realizzare poco più di 1500 nuovi posti letto che insieme a quelli già utilizzati portano il grado di copertura medio regionale a 0,8 posti letto per 100 oltre i sessantacinque anni: l'obiettivo è un posto letto ogni cento. All'interno delle Rsa per non autosufficienti saranno accolti anche adulti in difficoltà di età inferiore su proposta dell'unità di valutazione geriatrica. **[a. m.]**

Riordino dell'emergenza

Il piano per i soccorsi in ambulanza

Uno dei capitoli innovativi nel piano sanitario regionale è quello del riordino dell'emergenza.

Il modello organizzativo del sistema di «emergenza-urgenza sanitria» prevede tre fasi di intervento che seguono l'intera evoluzione del trauma: fase dell'allarme (centrale operativa e consunicazioni); fase del soccorso extraospedaliero; fase della risposta ospealiera (accettazione ed emergenza sanitaria).

Per la fase del soccorso extraospedaliero, l'obiettivo è lo sviluppo in ambito regionale di un sistema di gestione del territorio: accentrare le chiamate in un'unica sala operativa; gestire i mezzi di soccorso; individuare da subito la struttura più idonea e distribuire i mezzi di soccorso. Il programma prevede: quattro centrali operative, due nelle province di Torino e Cuneo, due multiprovinciali per Novara e Alessandria. L'unica centrale operativa attivata dal '93, è quella di Grugliasco (To) che è anche riferimento regionale per le maxi emergenze, il soccorso alpino e l'eliambulanza. L'obiettivo di fondo consiste nella presenza, in ogni ambito territoriale coincidente con le Asl, di almeno un ospedale sede di Dea di primo livello con le caratteristche previste dal decreto ministeriale del '92. In ballo c'è però la delibera sull'elisoccorso, l'assessore deve decidere se lasciare la sede di Novara o istituire quella di Alessandria. **[a. m.]**

Almeno un ospedale con il Dea per ogni azienda sanitaria locale, questo il punto di partenza per la «nuova emergenza»

per la pubblicità su LA STAMPA

20123 MILANO Via Carducci 29 Tel. 02/86.470
10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211
12051 ALBA PUBLIALBA Agente Publikompass spa C.so M. Coppino 9 Tel. 0173/442.110 (2 linee r.a.) - Fax 0173/442130
15100 ALESSANDRIA sig. BRUNO CONTI Agente Publikompass spa Via Vochieri 80 Tel. 0131/442.543-442.544
11100 AOSTA FI.MU. srl Agente Publikompass spa Loc. Amérique - Quart Tel. 0165/765.019-765.628
28024 GOZZANO PUBLITIME srl Agente Publikompass spa Via Cervino 13
14100 ASTI sig. PAOLO BELLE' Agente Publikompass spa Via Antica Zecca 3 Tel. 0141/592.222
13051 BIELLA SALODINI srl Agente Publikompass spa Viale Roma 5 Tel. 015/84.91.212 r.a.
12042 BRA PUBLIALBA Agente Publikompass spa Via Verdi 7 Tel. 0172/431.003
12100 CUNEO sig. SILVANO BODINO Agente Publikompass spa Via S. Grandis 11 Tel. 0171/630.832-699.939
28100 NOVARA PUBLITIME srl Agente Publikompass spa Corso Cavour 13 Tel. 0321/33.341 (2 linee r.a.)
13100 VERCELLI SALODINI srl Agente Publikompass spa Via Duchessa Jolanda 20 Tel. 0161/250.754-62.592
16121 GENOVA Via C.R. Ceccardi 1/14 Tel. 010/540.184-592.560
18100 IMPERIA Via Alfieri 10 Tel. 0183/273.373
18038 SANREMO Via Gioberti 47 Tel. 0184/501.555
17100 SAVONA Piazza Marconi 3/6 - 3/5 Tel. 019/811.182

PK publikompass

Annalisa Ravaro di Lumellogno, ma regina al Globo, sfila a Porretta

Miss Vercelli alle semifinali

Andrà a caccia dello scettro più ambito grazie al titolo piemontese della «Del Verde» E domani sera si torna in passerella: l'Oasi di Viverone sceglie le bellezze di «Wella»

VERCELLI. Anche Miss Vercelli alle semifinali nazionali di Miss Italia, in programma a fine agosto. La speranza «bicciolana» per Porretta e Riolo Terme si chiama Annalisa Ravaro, 17 anni, di Lumellogno (Novara), fanatica di aerobica che studia per diventare operatrice di moda. E' salita sulle colline del Vergante, alla Sagra di Ferragosto di Paruzzaro, per conquistarsi la fascia regionale di Miss Delverde (che le consentirà di accedere alle selezioni italiane per Miss Europa), e sfilerà ancora domani sera, per il titolo regionale di Miss Wella, alla discoteca Oasi di Viverone.

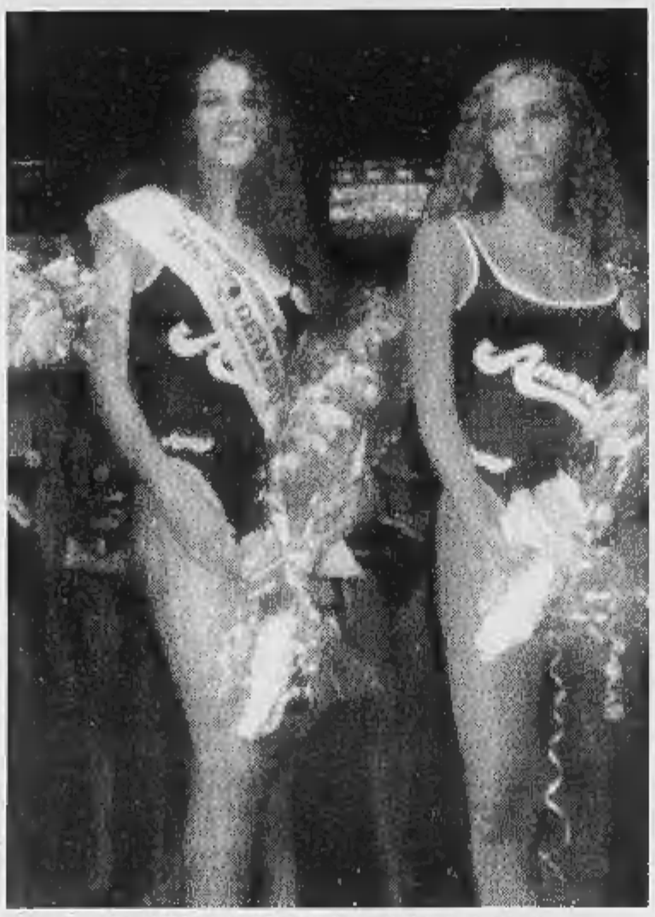
Ma il Salsomaggiore il vero obiettivo di Annalisa, che tra l'altro era stata tra le primissime a vincere una selezione provinciale, quella di Miss Vercelli, a maggio, al dancing «Globo» di Borgovercelli. «Certo che mi interessa Salsomaggiore - dice la giovane miss - dopo tutte le sfilate che ho fatto sarei "da ricovero" se dicessi il contrario. Ho saltato le vacanze, ma non m'importa. Anche perchè riesco a stare vicina al mio fidanzato, che sta facendo la naja».

Poi il discorso cade sul tormentone dell'estate, l'inchiesta biellese che vede coinvolti Sabani, Merola e aspiranti modelle: «L'ambiente di Miss Italia è serio e pulito. Se così non fosse sarei la prima ad andarmene». Annalisa raccoglie i cofanetti della pasta Delverde, fiori e altri premi, e se ne va, sotto braccio al fidanzato.

Tornando «al podio» di Paruzzaro, si sono ben comportate altre due vercellesi: Maura Di Cristofaro, 23 anni, di Saluggia, insegnante di educazione fisica, e Cinzia Berni, 18 anni, di Vigliano, studentessa di ingegneria chimica. L'augurio è che anche per loro si apra uno spiraglio verso le semifinali nazionali. Dovranno provarci nelle restanti serate, a partire da domani alla discoteca Oasi di Viverone, dove si assegna la fascia di Miss Wella, dedicata alla più bella capigliatura.

A sfilare saranno: Valentina Planta, 16 anni, Novara (Miss Lago d'Orta); Ambra Sola, 17, Miss Novara; Annalisa Ravaro, 17, Novara, Miss Vercelli (e Delverde regione); Rosanna Ielpo, 20, Stresa (Miss Verbania); Roberta Bevolo, 18, Pavone Canavese; Elena Valentini, 20, Torino (Miss Piemonte); Mara Bertolo, 20, Almese (Miss Cinema Piemonte); Giusy Autretto, 23, Caselle; Elisa Anziano, 16, Torino; Federica Capello, 18, Castelletto d'Orba; Sabrina Massasso, 21, Asti; Debora Mariano, 20, Grugliasco (Ragazza In Gambissime Piemonte); Maura Di Cristofaro, 23, Saluggia; Sara Rombolà, 19, Torino; Sabrina Perucca, 17, Grugliasco; Paola Cantamessa, 26, Crescentino; Stefania Mina, 17, Torino (Miss Cinema regione); Sonia De Ambrogio, 18, Novara.

Marco Piatti



Annalisa Ravaro (a sinistra) è in corsa nelle semifinali di Miss Italia

Sabato al Civico

Trino, al via la mostra di pittura

TRINO. Si apre sabato alle 18, al Teatro Civico, alla presenza del sindaco Giovanni Tricerri e dell'assessore provinciale alla Cultura Giorgio Orsolano, la 32ª mostra regionale di pittura ed attività artistiche. La rassegna è una delle manifestazioni più interessanti - per i contenuti, anche curiosi - del Vercellese.

Gli espositori sono 35. «Non ci sono solo pitture - dice Luciano Viale, presidente della Famija Trineisa che organizza la rassegna sin dalla prima edizione - ma anche ceramiche, sculture in ferro, in legno, in pietra, oltre a composizioni meccaniche. Ci sono artisti che si esibiscono alla Calder, con fili di ferro e con l'uso di pietre nobili».

Aggiunge Viale: «Avremo anche terrecotte, un gruppo autenticamente favoloso di maschere veneziane e persino una serie di costumi fantastici, cioè di pura invenzione artistica. Abbiamo riempito il teatro, sia in platea che in galleria».

La mostra ricorderà anche pittori scomparsi che furono presenti a diverse edizioni: le loro opere figureranno al centro della platea. Gli artisti che torneranno ad essere presenti in questo modo sono Mario Berruti, Marino Boltro, Francesco Montagnini, Pietro Picco, Giacomo Rei e Tommasino Ornello. L'esposizione resterà aperta sino al 27 agosto, con questi orari: giorni feriali dalle 20,30 alle 23; festivi dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 23. **[f. l.]**

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra
Tel. 255.045 Inf. 255.633 Informaspettacolo 69.633 Or.: 21,30. Lire 8000
Diabolique
di J. Chechik, con S. Stone, I. Adjani, C. Palminteri (Usa '96) — La moglie e l'amante: insieme decidono di uccidere l'uomo a cui sono fatalmente legate. Il piano è perfetto, ma i guai sono appena cominciati. N. V. 1h 50' **Thriller**

Nuovo Italia
Tel. 257.744 Informaspettacolo 69.633
CHIUSO PER FERIE

Principe
Informaspettacolo 69.633
CHIUSO PER FERIE

Viotti
Informaspettacolo 69.633
CHIUSO PER FERIE

Belvedere Dolby
Inf. or. tel. 215.016 Lire 10.000/8000
OGGI RIPOSO

Lux
Inf. or. tel. 213.375
CHIUSO

Teatro Barbieri
Via Parini 1
CHIUSO

Teatro Civico
Inf. orari tel. 255.544
CHIUSO

Dugentesco
Via G. Ferraris 103
CHIUSO

CIGLIANO

Splendor
CHIUSO PER FERIE

COSTANZANA

Parrocchiale
Ore 21 (spett. unico) L. 8000/5000
OGGI RIPOSO

GATTINARA

Italia
Inf. or. tel. (0163) 833.106 Or.: 20,30/22,30 Lire 10.000
Film vietato ai minori di 18 anni

SAN GERMANO

Sala Comunale
CHIUSO

SANTHIA'

Ideal
Inf. tel. (0161) 94.651
CHIUSO

TRINO

Orsa
Inf. or. (0161) 828.600 L. 9000/5000 e 8000/5000
OGGI RIPOSO

BIELLA

Impero
Inf. (015) 22.736-31.312
CHIUSO PER FERIE

Ch. S. Sebastiano
Va' dove ti porta il cuore
Inf. (015) 22.736-31.312 Or.: 21,45 Lire 8000/6000
di C. Comencini, con V. Lisi, M. Suy, T. Kanyo (Italia '95) — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' **Sentimentale**

Odeon
Inf. (015) 22.736-31.312
CHIUSO PER FERIE

Sociale
Tel. (015) 22.735-31.312
CHIUSO PER FERIE

BORGOSESIA

Lux
Inf. tel. (0163) 22.698
CHIUSO PER FERIE

CANDELO

Verdi
Inf. tel. (015) 253.89.27
CHIUSO PER FERIE

COSSATO

Campo Fila
Inf. tel. (015) 925.620 L. 10.000; 5000 Or. 22
Toy Story - Il mondo dei giocattoli
di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Guedo, A. Brannon (Usa '95) — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' **Animazione**

PRAY

Excelsior
Inf. tel. (015) 767.323
CHIUSO PER FERIE

SERRAVALLE S.

Corso
Inf. tel. (0163) 450.415
OGGI RIPOSO

VARALLO

Campo sp. di Sottoriva
Inf. tel. (0163) 54.265 Or.: 21,15 Lire 8000/6000
Viaggi di nozze
di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

GIORNO E NOTTE

COSSATO

Emozioni su tela

Si chiude sabato, alla galleria «Artenova» di Cossato, la personale del pittore Giovanni Zucca. Sono in mostra circa venti opere figurative, nelle quali l'autore comunica le sue emozioni attraverso un sapiente uso delle luci e degli spazi. Orari: dalle 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30.

PRAY

La rassegna concertistica

Dopo lo show d'esordio di martedì 9, sono previsti altri due appuntamenti con la prima rassegna concertistica di Pray, organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune. Sabato 31 è in programma un concerto-conferenza: Mario Duella si esibirà all'harmonium nella chiesa di San Grato; la presentazione è affidata ad Alberto Galazzo. L'ultimo appuntamento il 7 dicembre, con un recital di musica barocca: protagonisti ancora Duella (al clavicembalo) e Rossano Munaretto (flauto dolce e traverso).

BIELLA

Via al concorso per cantanti

Cominciano martedì le selezioni biellesi di «Una voce per Sanremo», il concorso dedicato ai giovani talenti della musica italiana. Dopo le eliminatorie provinciali e piemontesi, sono previste quelle nazionali, in programma a ottobre al centro Ariston di Sanremo. Chi volesse partecipare, può telefonare allo 011-6689675 (fino al 25 settembre). Il vincitore del concorso sarà iscritto al Festival della canzone.

PONDERANO

Autunno rock al Babylonia

Dai Lag Wagon ai Six Minute War Madness, passando per i Toasters, principi dello ska americano: s'inaugura il 3 settembre la stagione di concerti al Babylonia di Ponderano. Molti gruppi illustri: oltre a quelli già citati, sono attesi i Voodoo Glow Skulls, Neffa e i Messaggeri della Dopa e i Nabat. Il 20 novembre è in calendario il secondo festival del punk e del «noise».

[p. g.]

E' musica anche a Piedicavallo, con l'omaggio di un pianista al cinema

A Magnano l'organo è barocco

Domani il concerto di Ghielmi, dedicato al '600

BIELLA. Week-end di Ferragosto interessante, per gli appassionati di musica classica: oggi, a Magnano, si aprono i corsi di strumenti antichi, organizzati e diretti da Bernard Brauchli; e domani, sempre in paese, è in programma il secondo concerto del Festival, dedicato all'organo del '600 e del '700. La rassegna di Piedicavallo, invece, punta sulle colonne sonore di film famosi, suonate al pianoforte da Raf Cristiano e presentate da Bruno Baudissone.

Ma torniamo a **Magnano**, che come ogni estate torna ad essere la capitale della musica antica. Da oggi a domenica 25, decine di strumentisti saranno nel paese della Serra per perfezionarsi, sotto la guida del maestro Brauchli e di altri famosi concertisti. Fra questi, l'organista Lorenzo Ghielmi, che domani alle 21, nella chiesa parrocchiale, darà un saggio delle sue notevoli capacità. Il concerto è il secondo appuntamento del Festival internazionale di musica antica, che s'è inaugurato la settimana scorsa. Titolo del recital: «L'organo nel Seicento e nel Settecento». Ghielmi, che abbina l'attività di concertista a quella di ricercatore e musicologo, eseguirà brani di Kunhau, De Macque, Trabaci e Salvatore. Sono tutti compositori del periodo citato (vera età dell'oro per l'organo da chiesa), e autori di passacaglie, fughe, toccate, capricci e canzoni. Il più celebre è forse Johann Kunhau, vissuto a cavallo del diciottesimo secolo: sono sue le «Sonate bibliche» che proporrà Ghielmi, dedicate a Gideon e alla battaglia fra Davide e Golia.

Milanese, Lorenzo Ghielmi è uno dei migliori organisti italiani: oltre a vincere concorsi prestigiosi (come quelli di Spoleto e Innsbruck), ha registrato trasmissioni radiofoniche per la Bbc e Radio France. Il prossimo concerto del Festival di Magnano (sempre in chiesa) è previsto per venerdì 23, e sarà dedicato all'arpa rinascimentale.

Della musica antica è quella per il cinema: domani sera, a **Piedicavallo**, il pianista Raf Cristiano offrirà al pubblico un'affascinante antologia di colonne sonore, in omaggio ai cent'anni del cinema. L'appuntamento è alle 21,15, al Tempio valdese. Molto vasto il programma: si va da «C'era una volta in America» a «Casablanca»; da «Zorba il greco» ad «Anonimo veneziano», passando per «Tico Tico», «Il padrino», «Summertime» e «Il dottor Zivago». Non inganni la leggerezza delle composizioni: Cristiano è un pianista classico e jazz, e insegna al Conservatorio di Torino. Oltre a eseguirle, ha composto varie colonne sonore per la tv e la radio. Domani, al concerto eseguirà anche canzoni a richiesta. **[g. bu.]**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67, tel. 856.521. Chiuso per ferie.
ADUA 400 corso G. Cesare 67, tel. 856.521. Chiuso per ferie.
ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 562.3800. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1.* **Schegge di paura.** Or.: 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 2.* **Una maledetta occasione.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 3.* **Cittadino X.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condiz.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. Chiuso per ferie (riapertura 24-8).
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.505. Chiuso per ferie (riapertura 23-8-1996).
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **I misteri del convento.** Or.: 18,30; 20,45; 22,30. **L'esercito delle 12 scimmie** di T. Gilliam. Ore 16.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, telefono 436.0723. Chiuso per ferie (riapertura 23-8).
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, telefono 436.0723. Chiuso per ferie (riapre 23-8).
CRISTALLO v. Gobo 5, tel. 650.7100. Chiuso per ferie fino al 23 agosto.
DORIA v. Ghemelli 9, tel. 542.422. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).
ELISEO GRANDE p.za Solferino, tel. 447.5241. **Braveheart cuore impavido.** Orario: 16; 19; 22.
ELISEO BLU p. Solferino, tel. 447.5241. **Host.** Or.: 15; 19; 22.
ELISEO ROSSO p. Solferino, tel. 447.5241. **Ferie d'agosto.** Or.: 16,15; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Terminator.** Ore 16; 20,20. **Terminator 2 - Il giorno del giudizio.** Or.: 18; 22,30. Aria condiz.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Chiuso per ferie. Riapertura venerdì 23/8.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Chiuso per ferie.
ETOILE via Bucchi ang. via Roma, tel. 530.353. Chiuso per ferie.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso ferie.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4315. Chiuso per ferie fino al 23 agosto.
KING v. Po 21, tel. 812.5996. **Strange days** di K. Bigelow con R. Fennes, B. Basset. Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,40.
KONG via Santa Teresa 5, telefono 534.614. **L'esercito delle 12 scimmie.** Regia Terry Gillian con Bruce Willis, Brad Pitt. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Aria condizionata.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, telefono 537.100. **Gli anni dei ricordi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX galleria San Federico, telefono 541.280. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).
MASSIMO UNO via Montebello 9, telefono 817.1048. Chiuso per ferie (riapert. il 24-8).
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532.448. **Babysitter... un thriller.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Fargo.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, telefono 531.400. **Killer - Diario di un assassino.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. Chiuso per ferie.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. Chiuso per ferie fino al 23 agosto.
VITTORIA via Roma 936, telefono 562.1789. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. La biglietteria e gli uffici sono chiusi per ferie estive. Riapertura uffici 19/8 riapertura biglietteria 27/8. Per la Stagione d'opera 1996/97. E' in corso fino al 13/9 la campagna per il rinnovo degli abbon. ai turni ordinari esclus. presso le agenzie della Banca Crt (Cassa Risparmio Torino).
COLOSSEO. Via Madama Cristina 71, tel. 650.2014. Chiuso per ferie. La biglietteria riaprirà per la vendita abbonamenti lunedì 26 agosto con orario 10-13 e 15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,20 **Sam il ragazzo del west**
20 — **Speciale news estate**
20,30 **Segreti**, miniserie
22,20 **Alice**, telefilm
23 — **Assolutamente con...**

Telecupole - Cinquestelle
18,30 **Time out**, telefilm
19,27 **Tg4**
20 — **Solo musica italiana**
20,30 **Spider Force**, film

Telegranda
11,30 **Dimensione speciale**
12 — **Telegiornale**
12,30 **Film o telefilm**
16,30 **Dimensione speciale**

Telecity
19 — **Speciale news estate**
19,32 **Forza Sugar**, cartone animato
20 — **Conan**, cartone animato
20,30 **Amarcord**, film
22,30 **Wolf**, telefilm
23,33 **Salto nel buio**, telefilm
1 — **Erotica**
1,30 **Diamonds**, telefilm

Quinta Rete
19,30 **Animali in natura**
20 — **Tg delle vacanze**
20,30 **Silenzio si nasce**, film

Videogruppo
19 — **Videonotizie... all news**
23 — **Auto della settimana**
0,30 **Videonotizie... all news**

Primantenna
19,30 **Tg sera**
19,45 **Giovanildea**, rubrica
20,30 **La auto della settimana**
21 — **Film**
22,30 **Tg**
22,45 **Telefilm**
0,15 **Tg**

Quarta Rete Tv
19 — **Poliziotto a quattro zampe**
19,30 **First and ten**, telefilm
20 — **Il salvagente**
20,30 **Scandalo a scuola**, film tv

TeleTime
16,20 **Parco giochi**
18,30 **Empire**, telefilm
19,20 **Tg time**
21 — **Qualy il killer**, film

Videonord
19,30 **Poliziotto a quattro zampe**
20 — **Canta Italia**
21 — **Le auto della settimana**
22 — **Robert Kennedy: la sua storia, il suo tempo**, film tv, 2ª parte
0,15 **La lampada di Aladino**

Quadrifoglio Odeon Tv
14,30 **Pomeriggio insieme**
18 — **Wilma e... contorni**
19 — **F.M. tv solo musica italiana**
20 — **Tg rosa beach**

Rete 7
22,40 **Informasette**
23,25 **Notti magiche**
23,40 **Informasette**
0,30 **Il cavallo giusto**

Telesubalpina
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Documentario**
20 — **La città degli angeli**
20,30 **La storia di Leroy Satchell page**, film
22,30 **Documentario**

TAI 9
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Documentario**
20 — **La città degli angeli**
20,30 **La storia di Leroy Satchell page**, film

Alitalia Tv
20,20 **Telegiornale**
20,55 **Video Top**
22 — **Lente amica**

Videonovara
19,30 **Videogiornale**
19,45 **Ecclesia**
20,45 **Film**

Telecampione
20 — **Laser**, viaggiare con l'handicap
20,30 **Il nero muove**, scenegiato, prima puntata
21,30 **La valle della morte**, doc.

G.R.P.
21 — **Edgar Wallace**, telefilm
22,10 **Redazionali di vendita**
23,20 **Andiamo al cinema**
23,30 **Le auto della settimana**

VCO
19,30 **Speciale Vco**
20 — **F. m. tv solo musica italiana**
20,30 **Spider force**, film tv
22,30 **Speciale Vco**
23 — **Monitor**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Nel test di Asti i bianchi si impongono (1-0) con un rigore di Ragagnin

Pro, convince la punta Righi

L'attaccante della Ternana (in prova) ha giostrato benissimo accanto a Fabbrini. Da rivedere, prima della scelta, i centrocampisti Cosenza e Pasini. Ancora elogi per Tibaldo

ASTI. Volti moderatamente soddisfatti in casa Pro dopo l'uscita contro i «galletti» astigiani. Il successo dei bianchi (1-0) è stato il sigillo su una superiorità piuttosto evidente dell'undici di Codogno che, solo in entrata di partita, ha concesso all'Asti una leggera supremazia territoriale.

Quindi con il trascorrere dei minuti la Pro ha assunto il comando delle operazioni, segno che il lavoro «in altura» del mister vercellese e del preparatore atletico Franco Balocco comincia a dare i suoi frutti. Agli impegni ufficiali manca ancora poco più d'una settimana (con un paio di test-match) che sarà impiegata dalla squadra per gli ultimi ritocchi.

E prima dell'esordio con il Novara in Coppa i tecnici dovranno decidere se e come rinforzare l'organico. Contro l'Asti l'attenzione dei fans al seguito delle bianche casacche è stata concentrata sui tre giocatori in prova. Giudizi sicuramente positivi per la punta della Ternana Righi. L'attaccante, che ha giocato buona parte della gara, si è mosso bene, lasciando intravedere qualche buona potenzialità.

Ovviamente l'intesa con i colleghi di reparto dovrà ancora essere affinata. Dopo l'abbandono della pista Raffaele Palazzo (il giovane «punteros» veneto è tornato alla società patavina) potrebbe essere proprio Matteo Righi l'attesa «spalla» offensiva per Fabbrini. In questo caso Codogno potrebbe sfruttare la duttilità tattica di Artico a favore del centrocampo dove si è sempre alla ricerca del sostituto di Mirko Monetta, ceduto in settimana alla Ternana con una mossa a sorpresa.

Nell'uscita contro l'Asti dell'ex Rinaldi, Maurizio Codogno ha presentato nella prima frazione l'ex mediano del Leffe Antonino Cosenza, mentre nel corso del match è entrato in campo anche Danilo Pasini, la scorsa stagione in forza al Pavia. Per entrambe giudizi più precisi potranno essere espressi soltanto nelle prossime uscite o, in ottica societaria, dopo ulteriori allenamenti con il gruppo.

La società sembra comunque avanzare con estrema cautela: sull'arrivo di un altro eventuale rinforzo non dovrebbero sussistere dubbi, qualcuno in più sulla tempistica. «Non c'è alcuna fretta - ripete il ds Enzo Barbero - vogliamo essere ben sicuri della scelta prima di accordarci con qualche giocatore».

Tornando al match contro l'Asti, oltre a Righi è piaciuto Tibaldo, ancora una volta tra i migliori in campo, nonostante l'errore dagli undici metri (ottima però la risposta dell'estremo difensore astigiano) che avrebbe potuto fissare sul 2-0 lo score del match. Decisivo, invece, si è rivelato un altro rigore trasformato con freddezza dall'ottimo Ragagnin nel corso del primo tempo.

Piermario Ferraro

Concitata azione nell'area della Pro ad Asti Al termine i padroni di casa colpiranno la traversa con Falzone Ma sarà la Pro a segnare con un rigore di Ragagnin

Domenica sera triangolare per i lanieri di Bacchin

La Biellese va a Tortona poi il derby con il Borgo

VERCELLI. Niente amichevoli per Pro, Biellese e Borgosesia dopo l'abbuffata dei giorni scorsi. Ma niente paura: il pallone rimane sullo scaffale del magazzino solo per poco, anche perché il turno inaugurale di Coppa Italia è dietro l'angolo e appena tra quindici giorni sarà già campionato. Quindi il tempo stringe, così come il programma di avvicinamento al primo settembre si fa nutrito.

Pro. I bianchi riprendono domani la preparazione in vista del derby con il Novara, andata di Coppa, fissato per sabato 24 agosto (inizio alle 20,30). La prova generale per questo impegno è fissato per domenica quando al Robbiano (fischio d'avvio alle 18) Col e compagni affronteranno in amichevole il Casale di Petrucci.

Poi sarà Coppa con la doppia sfida con il Novara, andata appunto la sera di sabato 24 al Robbiano, ritorno il pomeriggio di mercoledì 28, stavolta a Biella per l'indisponibilità del Comunale di via Kennedy.
Può darsi che all'ultimo momento la Pro allestisca un'ultima amichevole prima della doppia sfida con i cugini per mercoledì 21 o giovedì 22. Inoltre una «mista» giocherà domenica 25, alle 17, a Chivasso contro l'«ex» Marco Weffort.

Biellese. I bianconeri dopo le belle prestazioni di Vercelli e in casa con lo Sparta sono attesi dall'ennesima impegnativa uscita. Domenica sera il Bacchin-team sarà di scena a Tortona in un triangolare con i padroni di casa del Derthona e la Solbiatese. Prima gara alle 20,30 appunto tra i nerazzurri lombardi e la Biellese. Poi il Derthona. Per la prossima settimana non sono ufficialmente previsti impegni anche se non si esclude all'ultimo momento una «partitella» con la Cossatese di Mellano. Poi sarà Coppa con il Borgo.

Borgosesia. Curiosa situazione per i granata che «rischiano» sabato di doppiare l'amichevole di ieri sera con l'Oleggio e sempre in casa degli arancioni. E' infatti saltata l'uscita di Omegna prevista per dopodomani e quindi il Borgo si è trovato in calendario una casella vuota. Se non sarà riempita, l'Oleggio si è detto pronto a indossare per la seconda volta i panni di sparring-partner. E' invece certo il test di mercoledì 21 a Crevacuore con il Valsesera, ultimo provino in vista del sentito match di Coppa domenica 25 con la Biellese al Lamarmora. **(r. ayn.)**

Dopo la bella gara di Vercelli, impegni a raffica per la Biellese (FOTO GIUPPI)

TUTTO SUI DILETTANTI

Varati i gironi in Prima e Seconda Categoria: la Serravallese se la dovrà vedere con le squadre novaresi

Borgovercelli può essere la grande sorpresa

Eccellenza e Promozione, si partirà in Coppa il 1° settembre

VERCELLI. Dopo Eccellenza e Promozione anche la Prima e Seconda categoria sono state ufficialmente «varate». Le formazioni vercellesi-laniero-valsesiane hanno così conosciuto le proprie compagne di viaggio. Qualche cambiamento rispetto al recente passato accolti comunque in maniera positiva dalla maggior parte della società.

Prima categoria. Quasi tutte le formazioni delle due province hanno trovato spazio nel girone C. Unica eccezione la Serravallese. Il team valsesiano, fresco di promozione, è stato inserito nel girone B interamente, o quasi, novarese. Avversarie della Serravallese saranno: Bellinzago, Casaleggio, Cavaglio, Galliate, Olimpia Sant'Agabio Novara, Sanmartinese, Sizzano, Trecate e Vaprio. Numerosi i derby con le «cugine» Ghemmese, Grignasco, Pratese e Romagnano.

Un raggruppamento quanto mai impegnativo che ha in Trecate, Bellinzago e Romagnano le formazioni da battere. Dopo le sorprese della scorsa stagione, però, sarà bene diffidare di qualsiasi compagine.

Il girone C, invece, è tutto in mano a vercellesi e biellesi: appena quattro le intruse: Borgotorre, Villareggese, Verolengo e Caluso che rappresenta forse la new entry meno attesa. A guidare l'esercito delle squadre bicciolane il Borgovercelli di Sandro Beccari e Lele De Falco, quindi l'ambiziosa Caresanese di mister Graziano, il Livorno Ferraris e la Tronzanese, chiamata ad un altro torneo di vertice. Le laniere si presentano ai nastri di partenza con Cavaglià, Chiavazzese, La Cervo, Quaronese, San Biagio e Tollegno.

Anche in questo caso un concentramento estremamente equilibrato con un occhio di riguardo per le torinesi, incognita per molti club.

Seconda categoria. Come sempre un girone (in questo caso il C) ospita tutte formazioni laniere: Benna, Biellese 1903, Biogliese, Valdengo, Lessona, Libertas Biella, Masserano, Occhieppese, Parlamento, Ponderano, Ronco, Rovasenda, Spolina e Stella Alpina.

Il girone D, invece, è un mix di vercellesi e torinesi, con le eccezioni di Verrone e Salussola. Del lotto fanno parte: Alicese, Bianzè, Cigliano, Fontanettese, La Vischese, Piemonte Sport, Rondissone, Soms Palestro (società pavese ma iscritta ai tornei piemontesi), Saluggia Virtus, Santhià (per la formazione granata, beffata allo spareggio, niente ripescaggio) e il Villata di mister Ferrante.

Coppa Italia. Per i team di Eccellenza e Promozione la stagione scatterà il 1° settembre con il primo turno di Coppa. Il Trino ha trovato spazio nel girone D con Recetto, Cerano e Romentino; il girone F è formato da Val Mos, Cossatese e Villaggio Lamarmora, mentre Dufour Varallo, Valsessera e Viverone compongono il girone G. Nel concentramento H la Crescentinese se la vedrà con Volpiano, Sangiustese e La Chivasso. **(p. m. f.)**

Lele De Falco (qui con la maglia del Trino) è stato ingaggiato dal Borgovercelli che punta al successo in Prima Categoria

Anche **Sandro Beccari**, ex Pro, è andato a rinforzare il Borgovercelli

IL DOPO ATLANTA

Sfortunato alle Olimpiadi, **Giovanni Pellielo** ha ripreso a vincere in Italia

Per un solo piattello non era entrato nella finale dei Giochi olimpici

Pellielo, pronto riscatto a Rimini

Ha battuto tutti i più forti tiratori nazionali

VERCELLI. Appena rientrato dalla sfortunata prova di Atlanta, Giovanni Pellielo è ritornato subito quel fortissimo tiratore che si è ormai imposto all'attenzione internazionale: un vincente.

Il campione vercellese ha gareggiato a Rimini, in una competizione in cui hanno preso parte i migliori tiratori italiani, qualche cosa come 370; Pellielo ha dominato: 123 piattelli su 125. Il che dice della forma e della sete di vittorie del campione bicciolano. E anche come il mancato successo ai Giochi non abbia lasciato tracce di sorta.

Anzi. Pellielo si dichiarava egualmente soddisfatto di quanto ha fatto nella capitale della Georgia. «Ho sempre sparato a medie altissime, 24 piattelli su 25, anche se il clima era tutt'altro che favorevole, la pedana non certo in grado di favorire chi gareggiava».

Continua Pellielo: «Mi è mancato un piattello per entrare in finale. La formula non era certo la migliore. Certo che mi sarebbe comunque piaciuta una medaglia. E' successo ciò che era già accaduto a Barcellona, quattro anni prima; evidentemente l'Olimpiade non è la mia gara, al contrario dei campionati mondiali».

Dopo Rimini, a casa per qualche giorno per riposarsi, ritrovare la piena concentrazione, sparare qualche colpo al campo di via Sesia. E poi ritrovare gli amici, ed assaporare la soddisfazione di aver vinto il concorso per entrare in polizia; quindi il giovane tiratore si appresta a fine settimana a gareggiare a Foligno, nel Trofeo Betemach, dove avrà ancora contro i migliori tiratori italiani.

«E' una prova che vorrei vincere - ribatte Pellielo - perché è stata indetta per ricordare un amico, un campione autentico morto in giovanissima età».

Successivamente, nel mese di settembre, è in programma tra l'altro anche il campionato italiano. «Vorrei anche il titolo tricolore - aggiunge - per dimostrare a me stesso di essere ancora in grado di grandi exploit e che Atlanta è stata un'avventura del tutto sfortunata. Non sarà facile perché ci sono altri tiratori che come me hanno vissuto la vicenda americana in modo poco felice e che anelano a riconquistare le posizioni perdute. Sarà una grossa battaglia. Secondo me con risultati che potranno anche sfiorare se non centrare il primato del mondo».

Dunque un Pellielo del tutto ritrovato che sembra intenzionato a riscattare Atlanta del modo migliore: inanellando successi su successi. E il pensiero corre già a Sydney: ha ancora l'età per arrivarci.

Francesco Lonie

Lo judoka vercellese stoppato da un infortunio

Il rimpianto di Galante «Potevo esserci anch'io»

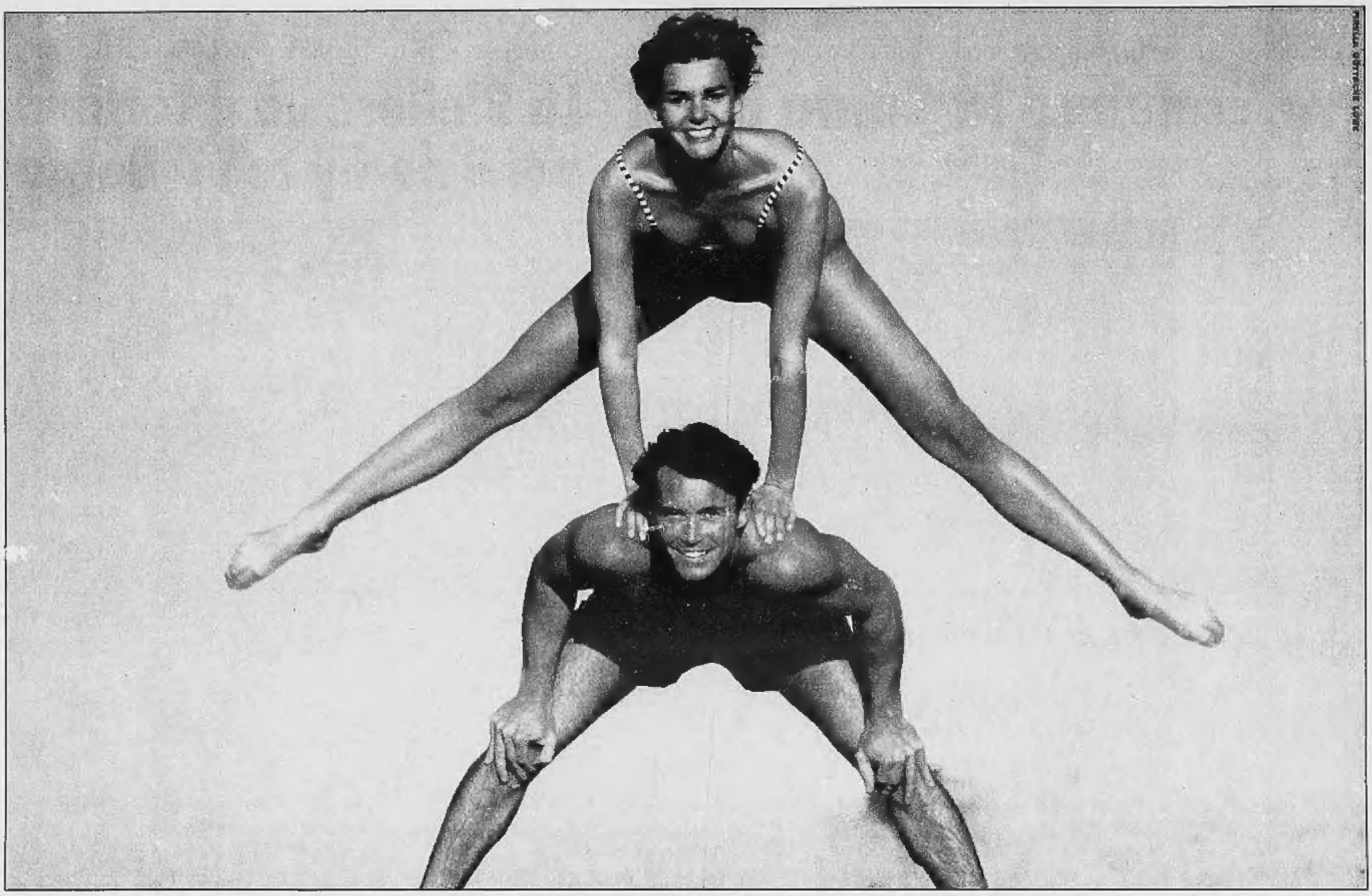
VERCELLI. Poteva essere uno dei protagonisti delle Olimpiadi di Atlanta. Invece Nicola Galante è stato costretto a seguire «da lontano» i Giochi del centenario. Un forfait che ha avuto un po' il sapore d'una beffa. Già, perché risultati alla mano lo judoka vercellese avrebbe meritato la ribalta olimpica.

A togliere a Galante il sogno a cinque cerchi la decisione degli organi federali di non presentare nessun atleta nella categoria Supermassimi e un infortunio occorso proprio negli ultimi potenziali test pre-Atlanta. Il tutto al termine d'una stagione che aveva visto Galante gareggiare su livelli decisamente alti.

In un torneo internazionale a Parigi l'ex campione d'Italia aveva conquistato il terzo posto; ancora bronzo, questa volta nell'individuale, all'Open del Belgio. Quindi il successo al torneo «Kaku» di Bergamo nel quale, tra l'altro, aveva superato i compagni di Nazionale Braidotti e Cottone.

E per Galante i successi nel '96 proseguono con la conquista della Coppa Italia (cinque vittorie in altrettanti combattimenti) e la chiamata in azzurro per un stage a Zakopane in Polonia in preparazione ai campionati universitari di Salsomaggiore nei quali lo judoka della Yanagi riconferma il titolo e s'assicura la partecipazione alle prossime Universiadi in Canada.

Quando sembravano schiudersi le porte per Atlanta l'ultima beffa: in un combattimento a Macerata, peraltro vinto, si procura la frattura della clavicola ed è costretto a dare forfait. Da campione, Nicola Galante non fa drammi. Certamente resta la delusione ma anche la consapevolezza d'aver fatto il massimo e questo, per uno sportivo vero, vale quanto una medaglia. **(p. m. f.)**



400 METRI OSTACOLI.

C'è un solo tipo di Olimpiadi dove tutti noi possiamo vincere: sono le Olimpiadi del benessere, le Olimpiadi dove scende in campo Olio Cuore. Con Olio Cuore vince il gusto e vince la leggerezza, vincono la vitamina E e la vitamina B6, vincono gli acidi polinsaturi (e perde il colesterolo), vincono la salute e la gioventù delle nostre cellule, vincono i piaceri della tavola. Olio Cuore: una medaglia d'oro proprio meritata.

OLIO CUORE. MEDAGLIA D'ORO DEL BENESSERE.